

ANNO 132. N. 145. VENERDI' 29 MAGGIO 1998 L. 1.500 / L. 2.500 CON SPECCHIO (AL SABATO ARRETRATO OBLIGATORIO)
CONTRIBUZIONI PUBBLICITÀ: PUBBLICITÀ SPA, 20123 MILANO, VIA CARLUCCI 25, TEL. 02/484.8111, FAX 02/484.8100, 10128 TORINO, C. M. D'AZZOLIO 85, TEL. 011/986521, FAX 011/986530
TARIFE: MODULO MM 4000; FESTIVITÀ, POSIZIONE O DATA RIDERE TARIFFA IN PARENTESI OCCASIONALI
L. 1.500.000 (1.800.000), COM. L. 1.400.000 (1.800.000), SABATO L. 1.800.000, RIC. PERS. IL VENERDI' L.
1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000, FINANZIARI E
LEGALI L. 1.300.000 (1.500.000), NECROLOGI L. 1.600.000 LA PAROLA FAMIGLIA 12.500; ANNIVERSARI E RIN-
GIACIMENTI L. 15.000, PIÙ IVA. IL QUOTIDIANO DI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSEZIONE 9 771122 176003

Islamabad: pareggiato il conto con l'India. Annan: l'Onu pronta a intervenire. La condanna di Ue e Nato Sfida del Pakistan: cinque test atomici Allarme per l'escalation nucleare. Clinton: sanzioni durissime

IL BOOMERANG DELLA MALABOMBA

L'ANNUNCIATO esperimento (atomico) del Pakistan ha un *fallout* sgradevole fatto più di malessere che di paura. Un malessere che sboccia con improvvisa irruenza in guisa di fiore maligno dentro di noi, riportandoci brutalmente alla realtà. Sino a ieri, fino all'esperimento atomico indiano, dico, parlavamo di postmoderno, di postindustriale intrecciati, necessariamente, col postnucleare. Oggi l'India, il Pakistan, con i loro improvvisi «test» ci dicono una spaventosa chiarezza che siamo ancora, di nuovo, nel nucleare, che dietro l'angolo ostinata attende la distruzione poiché la Morte Bianca non è mai morta. Al terrore atomico ci eravamo alla fine rassegnati; in un angolo della nostra mente c'era la consapevolezza di essere quotidianamente «a rischio» ma in un altro spazio la mente custodiva, e alimentava, la speranza, tanto robusta da sfiorare spesso la certezza, che l'equilibrio nucleare non avrebbe ceduto. Insomma, ci eravamo in qualche modo abituati a convivere con la Grande Minaccia, non di rado ce ne siamo dimenticati (o abbiamo finito, è lo stesso) poiché tutto sommato confidavamo nel famoso Telefono Rosso, sapevamo che chi avrebbe dovuto premere il pulsante della strage universale non era il dottor Scranamore bensì un disarmatore ma collaudato duetto: il presidente degli Stati Uniti d'America, il segretario generale del pcus, padrone dell'Unione Sovietica. In cinquant'anni il cielo della nostra vita è stato più volte lordato dalla Paura Atomica: durante la crisi del ponte aereo di Berlino - durante la crisi di Suez - durante la crisi dei missili di Kruscev a Cuba eccetera. E' stato il crollo benedetto (?) del Muro di Berlino, con la fine della



Giubilo, a Islamabad, dopo l'annuncio dei test atomici. Ma il Presidente ha proclamato lo stato di emergenza in tutto il Paese

Nuovo duello D'Alema-Cavaliere, mediatori al lavoro Scalfaro: sulle riforme si trovi il compromesso

TRATTATIVE SEGRETE

De Mita: «Forse Silvio vuole l'immunità»



ROMA. «Forse, Berlusconi vuole quello che hanno ottenuto i membri della commissione che preparò la Costituzione del Guatemala: l'immunità - dice Ciriaco De Mita (foto) - Ma come si fa?». Minzolini A PAG. 7

ROMA. Per le riforme, da oggi a martedì, giorno del voto alla Camera, si apre una fase di decantazione e riflessione; quattro giorni pieni che il Presidente della Repubblica Scalfaro si augura vengano usati per raffreddare le tensioni, riflettere bene e verificare se ancora esiste la volontà politica di realizzare le riforme. Ma soprattutto, il capo dello Stato si aspetta che questo lasso di tempo venga speso nella ricerca di un compromesso. A dispetto della rigidità delle posizioni di molti esponenti politici, al Quirinale anche ieri si è registrato un clima di ottimismo motivato tutto basato sulla piena consapevolezza dell'importanza della posta in gioco. I mediatori - Letta, per Forza Italia; Tatarrella per An; Marini e Manconi, per l'Ulivo - sono al lavoro per scongiurare lo strapazzo; ma tra Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi si riaccende un nuovo duello. Miti, Marini Rapisarda e Rizzo ALLE PAG. 8 E 9

La Bindi: ci vuole cautela. Gli Usa distribuiranno gratis il farmaco ai meno abbienti Pillola dell'amore, ok dall'Europa Roma, blitz dei Nas nella casa produttrice del Viagra

Lentini, Berlusconi a giudizio Il pool: fondi neri per pagare il giocatore La difesa: regolare il bilancio del Milan

di Paolo Colonnello A PAGINA 6

Emergenza maltempo in Liguria Nubifragi, smottamenti, traffico in crisi E in Piemonte torna il rischio alluvione

di Claudio Vimercati A PAGINA 10

Il Coni in pista per Torino 2006 Pescante: pieno appoggio al comitato Crediamo nelle Olimpiadi invernali

di Claudio Giacchino IN CRONACA

ROMA. Ok scientifico all'Euro-Viagra. La superpillola dell'amore, prodotta dalla Pfizer, ha superato l'esame del comitato scientifico dell'Agenzia europea per i farmaci. Pur preoccupati per il possibile abuso di quello che non è un afrodisiaco, ma soltanto un farmaco, gli esperti hanno riconosciuto al Viagra le caratteristiche di efficacia, qualità e alta tollerabilità. Ora la discussione si sposta sulla disponibilità del farmaco e sulla sua gratuità. Il presidente degli Usa, Bill Clinton, annuncia di voler far sì che la pillola dell'amore sia pagata ai meno abbienti dalla previdenza pubblica. Più scettiche le autorità italiane. «Meglio andare una volta di più al cinema che prendere una pasticca che non serve», dice il ministro Rosy Bindi. I carabinieri dei Nas hanno fatto verifiche nella sede della Pfizer, senza peraltro trovare niente di irregolare nella distribuzione della pillola. Bruzzone, Daniele e Ostolani A PAG. 5

ARRIVA L'AIUTINO

FORSE neanche il Viagra può trasformare gli igloo in obelischi, ma un merito storico già ce l'ha: quello di aver offerto un pretesto per il primo corso di educazione sessuale in tv. Finora la rete si era sempre rifiutata di fornire un minimo di informazione decente sulla seconda principale occupazione degli italiani dopo il campionato di calcio. A parte un tentativo di Giuliano Ferrara subito censurato (e tuttora

Massimo Gramellini

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

Il Fondo intitolato alla principessa ha raccolto 500 miliardi. Polemiche: non è beneficenza ma commercio

Grandi affari in nome di Diana

RIVISTA
il fisco
è tempo di abbonarsi!
Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO
Abbonamenti 1998, 48 numeri settimanali oltre 10.000 pagine, L. 460.000.
Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A.
Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni:
Tel. 06/3217794 - 3217538
Fax 06/3217466 - 3217808
IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

PASSANO i mesi, mutano le stagioni, ma il ricordo di Diana è tuttora vivido e vibrante come dimostrano le infocate polemiche che divampano nel mondo di lingua inglese. All'origine della controversia il Fondo creato per incanalare il fiume di offerte scaturito dopo la morte di Diana e far sì che le emozioni confluiscono in attività benefiche e costruttive. Ma c'è chi protesta: «Questa strada ci porta alla commercializzazione della principessa».

E' un timore giustificato. Un dissenso sul «Times» mostra una Lady Di triste e pensosa, su un cippo con l'epitaffio «In Memoriam Royal Dignity», ai piedi una corona di fiori con la scritta «Goodbye Buon Gusto». E' un uragano di critiche scatenato, paradossalmente, dallo straordinario successo del «Diana, the Princess of Wales», un'organizzazione la cui destrezza finanziaria ha lasciato tutti sbalorditi. Secondo le ultime stime, il Fondo avrà presto raccolto 200 milioni di sterline (500 miliardi di lire) che saliranno rapidamente a 500 milioni. Ma secondo un commentatore il Fondo potrebbe arrivare a disporre di mille milioni di sterline. Anche le voci più adrate ammettono che una simile corruzione renderebbe possibili generosi aiuti agli sventurati cui Diana tendeva la mano. Ma domandano: «E' proprio necessario vendere Diana come se fosse un bene commerciale?».

Ad accendere collera e sdegno la decisione del Fondo di vendere alla margarina Flora il diritto di decorare i suoi contenitori con la firma di Diana. Il conte Spencer, fratello della principessa, protestò contro «l'oltraggio». Anthony Julius, che del Fondo è il presidente, ha respinto gli attacchi. Il guaio è che la margarina è stata soltanto il primo di una serie di prodotti. Si assiste insomma a un colossale merchandising del nome e dell'immagine di Lady Di. E le prospettive in America sono elettrizzanti o agghiaccianti, secondo il punto di vista. Una grande agenzia di pubblicità di New York

Lettera al Parlamento. «Ai rapitori carcere duro e nessuna riduzione di pena»

Soffiantini: sì al blocco dei beni L'imprenditore difende la legge anti-sequestri

ROMA. «La legislazione che disciplina l'attività di contrasto al sequestro di persona a scopo estorsivo è positiva, con particolare riferimento al blocco dei beni». A pensarla così è Giuseppe Soffiantini, liberato nel febbraio scorso dall'Anonima sarda. Un'affermazione per certi versi inaspettata, visto che i suoi familiari trovarono ostacoli di ogni tipo per far giungere ai banditi il riscatto che volevano pagare. Ostacoli frapposti proprio da quella legge che oggi Soffiantini difende con fermezza. Le considerazioni di Soffiantini sono racchiuse in una lettera inviata al senatore Pardini, presidente del comitato sui sequestri istituito dalla commissione parlamentare Antimafia. Il comitato ha svolto una serie di audizioni e visite in varie regioni, raccogliendo i pareri di magistrati, investigatori e altre persone coinvolte nei rapimenti. Bianconi A PAG. 11



L'Espresso
PRIMA FILA
«Guerra al virus». Il kolossal anti-Aids. Mai visto in tv.
L'Espresso + la videocassetta oggi in edicola a sole 14.900 lire.

Manifestazioni di giubilo nella capitale. Il Pentagono: possibile un nuovo scoppio

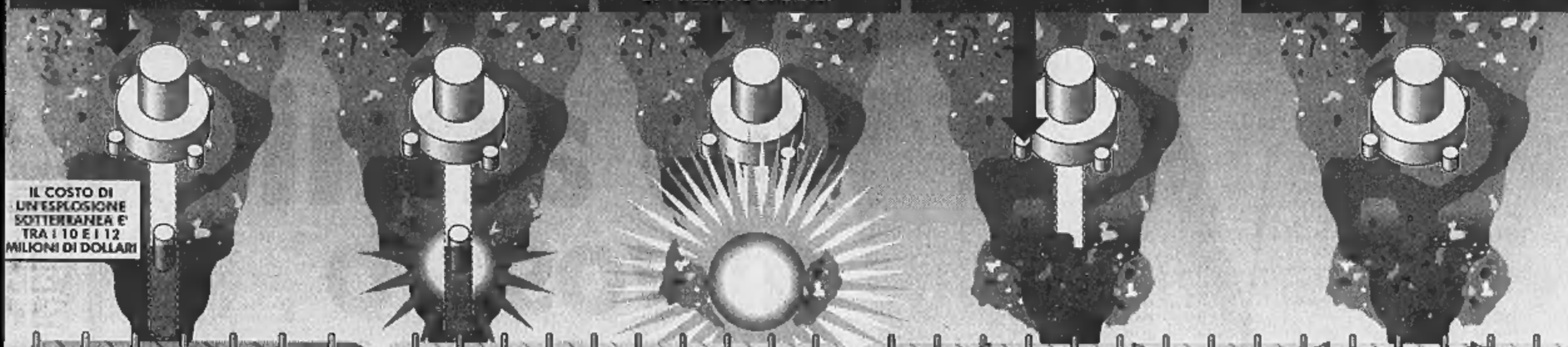
1) L'ORDIGNO È COLLOCATO IN UNA CAVERNA A UNA PROFONDITÀ TRA I 600 E I 900 METRI

2) INNESCO TELECOMANDATO

3) ESPLOSIONE CON FUSIONE DELLE BOCCHE PIÙ VICINE AL BOTTO IN QUANTO SI SVILUPPA UNA TEMPERATURA DI 1 MILIONE DI GRADI

4) DATI RACCOLTI DA SENSORI POSTI TUTT'INTORNO ALL'ORDIGNO E A VARIE DISTANZE NELLA ROCCIA

5) I DATI VENGONO ELABORATI PER VALUTARE BENE L'ENERGIA LIBERATA E LA SIMMETRIA CON CUI È STATA EMESSA



IL PAKISTAN IN CIFRE

- SUPERFICIE: 796.095 chilometri quadrati
- POPOLAZIONE: 131.434.000
- POPOLAZIONE ATTIVA: 85.995.000
- TASSO DI ANALFABETISMO: 62,2%
- NUMERO DI FIGLI MEDIO PER DONNA: 6,7
- AGRICOLTURA: 4ª posizione mondiale nella produzione del cotone; 7ª in quella della canna da zucchero.
- INDUSTRIA: tre i settori trainanti: siderurgia, cementifici, chimica.
- IMPORTAZIONI: Buona parte del petrolio consumato (15% dell'import totale); molte materie prime e prodotti industriali.
- PARTNER MONDIALI: Giappone, Stati Uniti, Germania, Gran Bretagna.
- PRODOTTO INTERNO LORDO: 43,90 miliardi di dollari USA.
- REDDITO PRO CAPITE: sotto i 500 dollari.
- DEBITO ESTERO: supera i 20 miliardi di dollari.
- VALORE TOTALE DEGLI AIUTI E DEI PRESTITI DA USA E GIAPPONE: 2 miliardi di dollari.

INDIA

- BOMBE NUCLEARI: 30-40 di potenza pari a quella esplosa ad Hiroshima.
- MISSILI BALISTICI: «Agni», capaci di trasportare testate nucleari a convenzionali fino a 1.500 km.
- MISSILI TERRA-TERRA: «Prithvi», con una gittata di 250 km.
- 500.000 UOMINI
- 1,1 MILIONI DI MILITARI
- 2400 CARRI ARMATI
- 5535 PEZZI DI ARTIGLIERIA
- 844 AEREI: RUSSI - Sukhoi, Mig; FRANCESI - Mirage; BRITANNICI - Sea Harrier.

PAKISTAN

- BOMBE NUCLEARI: 10 testate, secondo stime dei servizi segreti occidentali.
- MISSILI BALISTICI: «Agni», con una gittata di 1.500 km, capace di raggiungere città indiane.
- MISSILI TERRA-TERRA: «Haseem», con una gittata di 150 km, capace di raggiungere città indiane.
- 520.000 UOMINI
- 587.000 MILITARI
- 2050 CARRI ARMATI
- 2575 PEZZI DI ARTIGLIERIA
- 430 AEREI: FRANCESI - Mirage; AMERICANI - F-16.

LE REAZIONI



KOFI ANNAN

«Deploro i test»

«Deploro sia i test indiani sia quelli pakistani. Acuiscono la tensione in un rapporto già difficile: è la condanna del segretario generale dell'Onu Kofi Annan. Annan ha esortato India e Pakistan a sottoscrivere il Trattato per la messa al bando dei test».



MOSECA

«Replica emotiva»

«Preoccupazione profonda» e «rammarico» sono stati espressi dal ministro degli Esteri russo Primakov. «Suscita rammarico - è scritto in una nota - che i dirigenti del Pakistan non abbiano saputo controllare l'emotività. Primakov ha escluso eventuali sanzioni».



PECHINO

«Asia in pericolo»

La Cina, Paese amico del Pakistan, ha espresso «profondo rammarico» per i test nucleari. Il governo di Pechino è «preoccupato per la corsa al nucleare nell'Asia meridionale» e chiede ai Paesi interessati di abbandonare i programmi di sviluppo degli armamenti nucleari.



TOKYO

«Congeliamo gli aiuti»

«Gli esperimenti sono stati un'azione grave e deplorevole. Il Giappone congelerà gli aiuti economici». Questo l'annuncio del segretario capo di gabinetto Kaneko Muraoka. Appena l'altro ieri il primo ministro giapponese Ryutaro Hashimoto (foto) aveva telefonato al premier pachistano chiedendogli «moderazione».



LONDRA

«E' un oltraggio»

«Siamo costernati. Oltraggiano la volontà dei 149 firmatari del trattato sulla cessazione dei test nucleari»: è la reazione del ministro degli Esteri britannico Robin Cook, presidente del consiglio Ue. Cook ha dato disposizioni all'ambasciatore inglese a Islamabad di formulare una «ferma protesta» al Pakistan.

La lunga ombra della Bomba islamica

Israele potrebbe uscire allo scoperto con il suo arsenale

TEL AVIV. NOSTRO SERVIZIO

La bomba pakistana potrebbe essere il grande detonatore della potenza nucleare islamica? Potrebbe rappresentare una premonizione del sogno dell'Iran, ovvero una bomba sostanzialmente antioccidentale, una bomba dei reietti della Terra contro la ricchezza del nostro mondo? La bomba di un Paese in cui il 70 per cento della popolazione non ha accesso diretto a fonti di acqua potabile contro l'Occidente corrotto, o comunque contro gli infedeli di cui l'India sarebbe in questo momento un avamposto, per quanto spurio? Samuel Huntington nel suo famosissimo libro «Lo scontro delle civiltà» ammonisce oltre che contro un'endemica aggressività del mondo islamico, provata statisticamente, contro l'espansione e l'intensificazione di un asse islamico-confuciano (bisogna ricordarsi che la bomba esplosa dall'India a scopo dimostrativo era volta più che altro contro la Cina) e ricorda gli stretti rapporti tra Pakistan, Iran e Cina all'inizio degli Anni Novanta. Di quel momento, si ricordano le visite del presidente Yang Shangkun in Iran e in Pakistan, e di Rafsanjani in Pakistan e in Cina. Rafsanjani dichiarò a Islamabad che tra Iran e Pakistan esisteva un'alleanza strategica, e che un attacco al Pakistan sarebbe stato considerato come un attacco all'Iran. Per rafforzare il legame nel '93, appena eletta, Benazir Bhutto visitò l'Iran e poi la Cina. Più avanti Gheddafi si è dichiarato un appassionato sostenitore di un'alleanza fra Islam e Cina come bastione contro l'Occidente. E' uno scenario metafisico, o contiene qualcosa di realistico?

Se lo si chiede a Joseph Alpher, ex direttore del centro di studi strategici più qualificato d'Israele, il Jaffee Center for Strategic Studies, e ora direttore del potente Comitato Americano Ebraico (AJC) in Medio Oriente, prima di tutto egli scansa il tema cinese: il comportamento futuro della Cina è assolutamente imprevedibile, si starà a vedere. Le bombe pakistane, comunque, sono foriere di un clima teso e difficile, portano la brutta notizia della volontà di usare la loro capacità nucleare da parte di due grandi potenze del Terzo Mondo. Tuttavia, non si scorge ancora nessuna traccia di guerra atomica religiosa. «Ci sono due possibili scenari. Uno propriamente regionale - dice Alpher - in cui si può sperare che questi due Paesi tradizionalmente nemici fra di loro,

ora che si sono vicendevolmente mostrati i muscoli, sentano la classica deterrenza che porta alla guerra fredda, e che serve appunto da contenimento. Così ha funzionato fra America e Russia. Poi c'è uno scenario più am-

L'ex direttore del centro di studi strategici di Jaffa «L'esempio indiano è semplicemente disastroso»

pio, in cui esiste anche l'incongnita della Cina; in cui i Paesi islamici che come l'Iran vogliono assolutamente la bomba atomica, si sentono ancora più pressati verso la competizione. Ma, fattualmente, che cosa può cambiare? L'Iran sta già facendo uno sforzo enorme per ottenerla con la tecnologia russa, quindi, che altro può fare? Se il Pakistan avesse voluto fornirgli tecnologie atomiche, l'avrebbe già fatto da tempo. Certo, l'eccezione della bomba può essere contagiosa verso qualche Paese musulmano anche in Medio Oriente. Ma in sostanza, sapevamo già da tempo che il Pakistan aveva l'atomica, e questo non ha cambiato molto le cose. Ripeto, certo non è una bella notizia, non crea

stabilità e senso di pace nel mondo musulmano, ma non mi sembra che si possano scorgere possibilità concrete per sviluppi troppo rapidi verso un vero pericolo atomico islamico. In particolare per Israele ci sono forse due novità in vista: forse l'apertura di un dibattito che porti questo Paese che finora ha conservato l'ambiguità del nucleare (tutti sanno che Israele ha la bomba, ma esso non l'ha mai ammesso ufficialmente) a mostrare che a sua volta in Asia, oltre all'India e al Pakistan e alla Cina, c'è qualcun altro che possiede il terribile ordigno. Ma Alpher esclude questa possibilità con decisione: «Finché il tema del nucleare riesce a essere tenuto fuori del conflitto mediorientale, c'è ancora qualche speranza di risolverlo. L'esempio indiano è semplicemente disastroso». L'altra brutta sorpresa è quanto poco conti Clinton, e quanto poco abbia influenzato prima l'India e poi il Pakistan. Certo questo non è di buon auspicio per il Medio Oriente, e in generale per la pace fra il mondo musulmano e quello giudaico-cristiano.

Un altro interlocutore che è il capo della commissione difesa e sicurezza della Knesset, il laborista ex viceministro degli Esteri di Peres, Ori Orr, risponde in modo molto israeliano, molto secco alla questione della «bomba islamica»: «Non mi risulta che il Pakistan sia in nessun modo un nemico di Israele, e nemmeno dell'Occidente in quanto tale. Per ora, chi cerca di fare la bomba islamica, si metta occhi seguita ad essere l'Iran. E anche questa è una scemenza: il suo vero obiettivo è sempre l'Iraq, l'apertura sul Golfo. Un conflitto nucleare religioso ancora non lo vedo all'orizzonte». Per quanto? Difficile dirlo.

Fiamma Nirenstein

L'ex vice ministro degli Esteri Orr «Ma il vero rischio è sempre Teheran»

Maurizio Mollinari



Sopra, i cittadini pachistani hanno festeggiato con esplosioni di gioia nelle strade l'annuncio del cinque test nucleari in Belucistan. In alto a sinistra, il primo ministro di Islamabad, Nawaz Sharif, accompagnato dai massimi esponenti delle forze armate

zabili anche nel nucleare o servono soltanto ad altri scopi. Se si accetta che certe forniture sono state impiegate nel nucleare, quando magari servivano in origine per pompare acqua, allora si può dire che numerosi Paesi possono avere contribuito».

Assistiamo all'inizio di una corsa senza fine? «Non credo. Le inimicizie sono reali, i pericoli anche. E queste considerazioni, che hanno spinto i due Paesi a procurarsi l'arma nucleare, probabilmente li spingeranno anche a trovare una soluzione, che per forza di cose dev'essere bilaterale. Un accordo, insomma, come quello che bloccò sul nascere l'escalation nucleare fra Brasile e Argentina. Con la differenza che India e Pakistan hanno eseguito gli esperimenti e non possono più essere trattati dall'Occidente con il paternalismo del passato». (f. gal.)

Il pericoloso triangolo tra Islamabad, Iran e Pechino

ANNIVERSARIO

40 anni al vostro servizio!

Siamo cresciuti assieme
grazie alla vostra fiducia!

PAM

**Fino a sabato
6 giugno
centinaia
di eccezionali
offerte...**

Alcuni esempi:

swatch
IRONY



129000

orologio Swatch-Irony Chrono



Ferrarelle
litri 1,5

640

acqua minerale
Ferrarelle



gr. 1000
2840

riso Flora il classico



gr. 500

3990

Carte d'Or Algida
gusti assortiti

litri 1+gr. 500

8500

olio extra vergine di oliva
De Cecco + pasta De Cecco



**OFFERTA
RISPARMIO**



**OMAGGIO 10% di caffè
in più**

LAVAZZA
CREMA e GUSTO

gr. 550

5980

caffè Lavazza Crema e Gusto
(al kg. L. 10870)



Gli scienziati lo ritengono «efficace e tollerabile». Clinton: sia distribuito gratis ai poveri

L'Europa dice sì al Viagra

Ma in Italia nuovi blitz dei Nas

ROMA. Ok scientifico all'Euro-Viagra. L'Europa è più unita, e più vicina ai cugini americani. La superpillola della potenza, o dell'amore che dir si voglia, prodotta dalla Pfizer, ha avuto il via libera allo sbarco ufficiale sul Vecchio Continente, superando l'esame del comitato scientifico dell'Agenzia europea per i farmaci. Pur preoccupati per il possibile abuso di quello che, continuano a sostenere, non è un afrodisiaco ma soltanto un farmaco - abuso la cui causa è, naturalmente, l'enorme risonanza avuto sui mass media - gli esperti hanno dato un parere positivo, riconoscendone le caratteristiche di efficacia, qualità e alta tollerabilità. Ora ci vorranno altri tre mesi perché l'Agenzia europea conceda l'autorizzazione formale al commercio nei 15 Paesi dell'Ue. Ma il dado è ormai tratto.

Nessuno del resto, ne dubitava. Qualche morto e qualche ferito nel mondo (otto decessi sospetti negli Usa, quattro ricoverati in Arabia e altrettanti in Egitto, uno in Israele, unico Paese, finora, a proibire la magia medica che tira su) non sono gran cosa di fronte al dilagare di richieste da un capo all'altro del pianeta. Soltanto a San Marino le vendite pare abbiano superato quota 3000 in poco più di un mese. Mentre l'unico urologo della minuscola repubblica - riferisce il Los Angeles Times - riceverebbe 300 telefonate al giorno.

Mai il mondo si è sentito così improvvisamente unito. Mai prodotto è stato così istantaneamente globale. La stessa Chiesa del resto, da sempre avversa alla pillola anticoncezionale perché contraria alla Natura, ha dato il suo assenso alla pillola della potenza, perché promette di rafforzare la famiglia, unire le coppie in crisi, favorire l'incremento demografico. Poco importa che in realtà la sperimentazione si sia concentrata soprattutto sui 40-60enni, il gigantesco mercato mondiale dei baby-boomers che più degli altri lamentano «disfunzioni erettile», tanto da meritarsi l'appellativo di «ecstasy della terza età».

Poco importa che il premio Nobel Renato Dulbecco esorti a «fare molta attenzione perché si tratta di una cosa pericolosa» o che sessuologi di fama come Willy Pasini avvisino che il pericolo è che l'uomo diventi la parte inutile del pene: l'entusiasmo è così grande e generalizzato che 5 malati terminali di cancro si sono fatti prescrivere il Viagra per godersi gli ultimi mesi di vita, e le donne, che in Italia hanno preso d'assalto il nuovo verde della Società italiana di Andrologia per chiedere di prendersi cura dei loro uomini, in Europa si sono offerte in 530 per sperimentarla su se stesse.

La nuova rivoluzione biochimica, come è già stata battezzata ricordando i profondi mutamenti nel costume legati alla pillola anticoncezionale, pare ormai alle porte. E adesso la discussione - e forse, lo scontro - si sposta sulla disponibilità del farmaco e sulla sua gratuità. Gli Usa, la cui Costituzione sancisce il «diritto alla felicità», proprio oggi rilanciano. Il presidente Clinton - che in materia può considerarsi un'autorità - annuncia di voler far sì che la pillola dell'amore sia pagata ai meno abbienti dalla previdenza pubblica (purché prescritta da un medico), perché «anche i poveri

TACCONI

«Per me, né bene né male»

ROMA. Non sembra entusiasta, Stefano Tacconi, della pillola dell'amore, sperimentata con la sua compagna Laura Speranza. «Na via di mezzo, né bene né male», ha raccontato allo speciale «Table 5», forse influenzato anche dalla minacciosa denuncia della Società di andrologia nei confronti del suo medico, accusato di avergli prescritto il Viagra per gioco. «Sono stato fermo un'ora e non è successo niente. Poi mi ha aiutato Laura ed è andata bene». Quanto, non lo dice. Altri dettagli li aggiunge lei: «È stato tutto un po' ridicolo. Dopo mezz'ora Stefano ha avuto un momento di panico. Ha avuto bruciori a vampate, è andato in bagno. Poi, una volta avviato, la cosa è stata soddisfacente».

(m. g. b.)

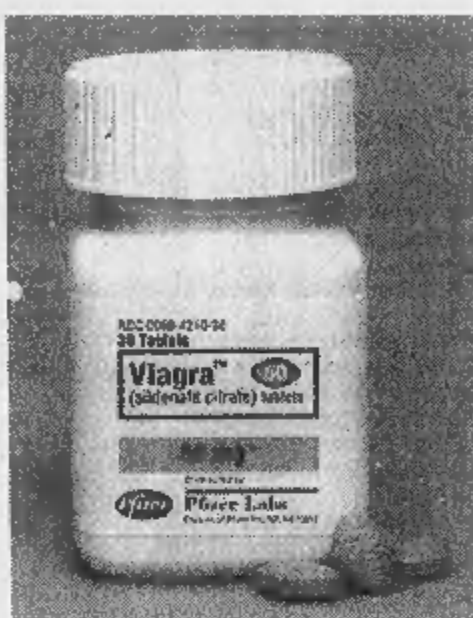
Scettica la Bindi: meglio andare al cinema che prendere una pillola che non serve

hanno un cuore e devono essere aiutati ad amare quando vi siano impedimenti fisiologici insuperabili.

Ma in Europa non è affatto detto che si segua la stessa strada. In Francia, per esempio, il ministro della sanità Bernard Kouchner ha detto che il Viagra sarà oggetto di un consulto fra sociologi, psicologi, cardiologi, per discuterne vantaggi

e rischi e, soprattutto, per valutare «chi deve beneficiarne e a quale ritmo». La stessa Svizzera, che non fa parte dell'Ue, dopo i primi incidenti ha già ristretto molto le modalità di vendita (oggi non serve solo la ricetta di un medico specialista, ma questa deve essere valutata dalla farmacia cantonale).

E restrizioni del genere si annun-



Una confezione di Viagra

E le misure severissime che ha sollecitato contro il traffico clandestino e la facilità di commercio del Viagra a San Marino fanno presagire un atteggiamento più che rigoroso.

Proprio ieri i carabinieri dei Nas hanno fatto verifiche nella sede della Pfizer, senza peraltro trovare niente di irregolare nella distribuzione della pillola. Intanto il procuratore torinese Raffaele Guariniello ha deciso di rendere la vita dura ai medici italiani che prescrivono la superpillola: in base alla nuova legge sui farmaci non autorizzati non basta la semplice prescrizione: il medico deve mandare al ministero della Sanità la documentazione con età del paziente, patologie eventuali, consenso informato. E la stessa documentazione va trasmessa alla dogana di importazione del farmaco.

Maria Grazia Bruzzone

L'Sos del farmacologo «Non sostituisce l'eros»

Un farmaco, per carità, ricordiamoci che si sta parlando di un farmaco. È l'appello del professor Gianni Tognoni, dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri, in risposta alla Viagra-mania.

Un farmaco di successo, presentato come un miracoloso emulsario del dio Eros. E' così?

«È un prodotto come tanti altri, l'unica differenza consiste nella facilità di somministrazione. Aiuta la performance sessuale, ma di certo non sostituisce l'attrazione sessuale».

E' stato presentato come il rimedio all'impotenza. Che ne dice?

«I farmaci sono strumenti tecnici, precisi e limitati. Non ci si può aspettare, di colpo, la soluzione al problema. Il Viagra dà un aiuto a una delle componenti dell'impotenza, la disfunzione erettile».

Eppure, la gente fa follie per procurarselo. Perché?

«Perché, ormai, i farmaci non vengono più trattati, semplicemente, come tali, ma sono sempre di più dei simboli dell'immaginario collettivo. Simboli che fa comodo, per interessi di mercato, mettere in commercio evitando tutti i passaggi dettati dal rigore e dalla prudenza scientifica».

Con quale risultato?

«Si riesce anche a far fluttuare la Borsa. Non è cosa da poco, mi pare...».

Il Viagra ha precise controindicazioni: se ne devono tenere alla larga co-



loro che soffrono di malattie cardiovascolari. E' vero?

«È vero e se si riflette che chi soffre di queste patologie è, perlopiù, nella fascia d'età alla quale il Viagra si offre, si comprenderà a quali rischi si possa andare incontro. Ma c'è un pericolo, soprattutto sul piano psicologico, anche per i giovanissimi».

In che senso?

«Del Viagra si parla, in questi giorni, anche al telegiornale. Immaginiamo con quale contraccolpo nella psiche di un adolescente che si stia avvicinando al problema del sesso, con le trepidazioni e le curiosità sacrosante dell'adolescenza».

Tg e talk show, professore. Che cosa pensa del modo in cui l'argomento è stato trattato?

«Mi sembra, francamente, vergognoso. Concentrare tutto l'universo della sessualità solo sull'erezione, beh, ha dell'incredibile. Stiamo assistendo a episodi di inaudita violenza maschile».

Che cosa intende dire?

«La società è stata martellata, per anni, da sondaggi sulla sessualità maschile in declino, sul tramonto del maschio, sulla crisi sessuale all'interno della coppia. Ecco che cosa rappresenta il Viagra: una sorta di rinascita dell'immaginario maschile, come a dire "adesso vi facciamo vedere noi". Stiamo assistendo a un modo becer di trattare argomenti delicati e profondi con un linguaggio da caserma».

(d. dan.)

INTERVISTE

«MIRACOLO» AI RAGGI X

TOGNONI

«Temo i contraccolpi nella psiche degli adolescenti che si avvicinano ora ai problemi del sesso»

GRAZIOTTIN

«C'è un alto livello di frustrazione a causa del sesso fantasmagorico proposto da cinema e televisione»

Il farmacologo Gianni Tognoni e nella foto a destra la sessuologa Alessandra Graziottin

La sessuologa: rischio per i malati di cuore

Un'«attrazione fatale» che può rischiare di diventare fatale nella vita della parola. Alessandra Graziottin, ginecologa, esperta di problemi della coppia, mette in guardia dagli entusiasmi.

Come definirebbe il Viagra?

«Un farmaco, nel senso tradizionale del termine greco: ha una parte luminosa e una oscura. In questi giorni si parla, soprattutto, della parte, per così dire, esaltante: quella promessa di una felicità erotica ottenuta mediante una pastiglia. Troppo poco, ahimè, si parla del lato oscuro».

E, allora, parliamone.

C'è controindicazione assoluta, e sottolineo assoluta, per pazienti cardiopatici che siano trattati con vasodilatatori, pazienti anginosi o che abbiano avuto un infarto. Se prendono il Viagra, rischiano un collasso, una crisi ipertensiva grave, capace di portarli anche all'altro mondo».

Sono gli unici a rischio?

«No. Anche le persone con disturbi cardiovascolari lo sono. Chi soffre, per esempio, di ipertensione. Il Viagra può provocare, in questi soggetti, improvvisi abbassi di pressione e calcoli renali».

Altri gruppi in pericolo?

«Sì. Ci sono i diabetici gravi. Il diabete può causare una certa sofferenza vascolare e quindi si rientra nel novero delle controindicazioni. Per non parlare del fatto che, nei diabetici, il Viagra ha un'efficacia ridotta del 50%. Poi ci sono i mala-



ti di retinite pigmentosa: una rara malattia dell'occhio».

Che cosa rischiaano?

«Un peggioramento della patologia».

Altri casi nei quali il Viagra può risultare un boomerang?

«L'uso associato alla cocaina. Purtroppo, c'è il sospetto che questo farmaco rientri in quei cocktail autogestiti che vanno per la maggiore il sabato sera».

La combinazione con la cocaina è micidiale: si rischia l'infarto e la rottura dei vasi sanguigni. Ci sono poi molte altre associazioni arbitrarie delle quali si ignorano gli effetti, ma che è sicuramente meglio non sperimentare: ad esempio, con alcol e droghe».

Qualcuno parla del Viagra come di un afrodisiaco.

«Lo è solo a livello psicologico».

A che cosa attribuisce il massiccio interesse per questo fenomeno?

«Zio Freud diceva: parla di sesso e agganci l'inconscio. Aggiungiamo, poi, che il livello di frustrazione media è spaventoso, grazie al continuo confronto tra il sesso fantasmagorico proposto dai miti di cinema e tv e la realtà desolante, e il gioco è fatto».

La gente capirà che il sesso è una cosa seria, una parte di noi che va capita, prima che usata?

«Su questo, purtroppo, meglio non farsi illusioni».

Daniela Daniele

Il Settebello non parlerà più italiano

Bologna, chiude lo stabilimento dei profilattici

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Addio profilattico «made in Italy». Il glorioso Settebello, il primo, il più amato, parlerà spagnolo, indiano, malese, americano, thailandese, ma smetterà di parlare italiano e sparirà ogni influenza bolognese. Mentre per la commercializzazione del Viagra si rischia un nuovo caso diplomatico tra Italia e San Marino, l'industria nazionale della virilità accusa un brutto colpo. Chiude i battenti la Hatù-Ico e il Settebello, che di essere prodotto in Italia. Una decisione improvvisa, giunta dalla «city» londinese dove ha sede la casa madre, la London International Group (Lig), che ha gettato nello sconforto i 180 dipendenti dello stabilimento di Casalecchio di Reno, alle porte di Bologna: entro 75 giorni saranno messi in mobilità, vale a dire licenziati.

La notizia ha colpito i lavorato-



La multinazionale inglese sposta la produzione «In Spagna maggiore la produttività»

Nel '97 in Italia sono stati venduti 120 milioni di profilattici

ri e i sindacati come un fulmine a ciel sereno, ma tutta la città ad essere rimasta sorpresa. L'azienda, che ha da poco compiuto i 75 anni, fu fondata da alcune note famiglie di imprenditori bolognesi, tra cui i Goldoni, il cui cognome divenne, in tutta l'Emilia Ro-

magna, sinonimo di preservativi. C'è una ragione romantica, quindi, oltre che economica. Il Settebello, il veterano della gamma di profilattici offerta dalla Hatù, continuava ovviamente ad essere commercializzato in Italia dove è leader di mercato tra la sua popola-

rità è enorme: una ricerca tra i consumatori ha rilevato una conoscenza globale del prodotto pari al 93%, ma la produzione si sposterà altrove. Forse in Spagna.

Come è possibile, in tempi di malattie sessuali e Aids, chiudere l'unico stabilimento italiano che produce profilattici? Dalla Hatù-Ico ogni anno escono oltre 130 milioni di pezzi. Il mercato italiano non sembra soffrire: nel '97 sono state registrate vendite per 120 milioni di pezzi, 9 in meno rispetto al picco del '92, quando tra farmacie e grande distribuzione ne furono venduti 129 milioni, ma 9 in più rispetto alle vendite del '96. Le ragioni non sono da cercare nell'andamento del mercato, ma nelle politiche di riduzione dei costi decise dalla multinazionale inglese. Lo stabilimento di Casalecchio è stato giudicato «improduttivo». Raffrontati con quelli degli altri stabilimenti della Lig, i dati di Casalecchio sono impietosi. Lo spiega Giorgio Mira,

MERCATO ITALIANO DEI PROFILATTICI

PEZZI VENDUTI IN MILIONI: UNA STIMA

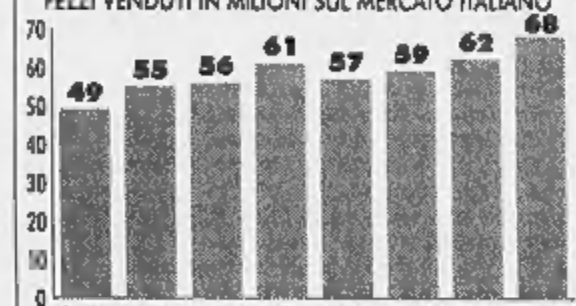


presidente di Hatù-Ico: «Da noi si fanno 900 mila grosse (confezioni da 12 dozzine di profilattici, n.d.r.) all'anno; nello stabilimento spagnolo, con un numero di dipendenti inferiore, circa 2 milioni».

Una logica stringente, che non impedisce però altre considerazioni. Franco Grillini, presidente dell'Arcigay, ne introduce una relazione alla sicurezza: «La Hatù era l'unica ditta produttrice di profilattici in Italia e la sua produzione era molto buona. Con la sua chiusura finisce questo tipo di impresa e termina anche la valutazione della bontà del prodotto

VOLUME PROFILATTICI HATÙ-ICO

PEZZI VENDUTI IN MILIONI SUL MERCATO ITALIANO



sul territorio, che non è un fatto da trascurare in termini di sicurezza. Questo vuol dire che ora le valutazioni si faranno in loco, nelle piantagioni di caucciù, ed esprimono per questo qualche dubbio sulla qualità dei nuovi prodotti che tuttavia saranno meno costosi». Per Grillini, la chiusura della Hatù è una notizia triste. Con l'azienda di Casalecchio e il centro studi, l'Arcigay aveva rapporti di collaborazione e scambio informativo. «Uno dei loro profilattici, per il suo spessore, è il più utilizzato nei rapporti omosessuali. Acquistiamo direttamente dall'azienda per darne

una diffusione nazionale». Preoccupazioni ingiustificate, replicano dal quartier generale della società: «I prodotti a marchio Hatù-Ico continueranno ad essere presenti nel mercato italiano e a mantenere i loro elevati standard di qualità». Ma la chiusura dello stabilimento non sarà accolta con rassegnazione: i lavoratori e la città si stanno mobilitando. Da più parti si chiede un intervento che metta fine all'attività predatoria attuata dalle multinazionali nel nome della globalizzazione».

Maria Ostoloni



Il presidente auspica patti ufficiali e non accordi raggiunti «a cena e poi disattesi»

L'appello di Scalfaro: provate ancora «Accertate se esiste la volontà di fare le riforme»

BRUXELLES

Forza Italia-ppe: slitta il vertice

ROMA. La riunione prevista per il 2 giugno a Bruxelles, tra i capi di governo del ppe, non ci sarà. Ne ha dato conferma lo stesso presidente del gruppo del ppe al Parlamento europeo, Wilfried Martens. Il rinvio viene attribuito a «ragioni tecniche», ma si inserisce, invece, nella guerra in atto sulla partecipazione degli eurodeputati di Forza Italia al gruppo del ppe.

Belgi ed olandesi, ma non solo, hanno espresso infatti tutte le loro perplessità in materia, aggiungendosi così alle critiche espresse dalla larga maggioranza dell'attuale delegazione italiana, guidata dall'on. Pierluigi Castagnetti (ppil). I premier di Belgio e Olanda hanno così decli-

nato per varie ragioni l'invito di Martens, per cui l'incontro si sarebbe ridotto ad un colloquio tra Kohl e Aznar (quest'ultimo viene accreditato di essere il grande sponsor dell'ingresso di Forza Italia nel ppe).

Il consueto incontro bilaterale italo-tedesco, previsto a Bologna per il 3 e 4 giugno, consentirà così, fuori dalla ufficiale istituzione dei colloqui, l'opportunità di scambi informali su questi temi tra il presidente del Consiglio Prodi e il cancelliere Kohl.

Nel frattempo Franco Marini e Pierluigi Castagnetti si recheranno a Madrid per un incontro con Aznar, su invito di quest'ultimo. [Asca]



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

contro i giornalisti vincitori del premio Saint-Vincent. Guarda agli ultimatum ed alle spaccature che minano la stabilità politica e, nei suoi giudizi, s'impone lo stacco di quei puntini di sospensione. La battaglia sta vivendo un armistizio ricco d'appuntamenti segreti: meglio attendere lo storico martedì 2 giugno quando si tireranno le somme definitive. Nessuna giustificazione, però, per questa mancanza di sintonia che segna «giorni delicati». Nessuna tolleranza. Perché, se è vero che il momento è difficile, come dimen-

ticare la stagione in cui i commissari di Sala della Regina hanno saputo ammettere sugli stessi temi una certa intesa? Ricorda, enervato Berlusconi? «Non sottintendere il presidente guardando a certi accordi prima sottoscritti e poi messi in discussione. Ed a proposito di accordi, una precisazione: Scalfaro crede in quelli, per così dire, ufficiali: non nelle intese, che avvengono in incontri...». Cerca, senza trovarlo, un aggettivo. Poi chiarisce: «Incontri legittimi, s'intende, perché ognuno fa i colloqui che ritiene. Anche se,

poi, i risultati sono un po' friabili. Come quelli fondati sulla famosa crosta che, nella privata ironia del Presidente, rischiava, fin da quella sera, di trasformarsi in pizze».

I momenti sono critici, le posizioni «contrapposte», ma il com-

promesso è indispensabile. Alto ed equilibrato, però. Senza le schizofrenie d'una assemblea che, «prima sposa una certa tesi sulle grosse scelte, poi ne sposa un'altra» come osserva l'inquilino del Quirinale con probabile riferimento alle improvvise intransi-

mente insufficiente perché esista una distanza siderale tra il «minimo indispensabile» e il «massimo raggiungibile». In altre parole: più vasta è l'adesione parlamentare, più bassa è la percentuale dei cittadini che non si riconoscono in una legge.

Qualcuno tenta una sortita diretta nell'attualità politica: Presidente, allora, andremo a votare o no? In risposta, parole d'apparente resa: «Ho finito tutto, ma proprio tutto, tutto. Non ho più nulla nel sacco». Poi con il tono di chi ha ancora qualche sorpresa nel suo cilindro, Scalfaro aggiunge: «Salvo qualche residuo. Ma, mi raccomando, su questo residuo non fateci titoli».

Una lezione di giornalismo che continua o diventa spunto per un richiamo alla magistratura. Rispondendo al presidente della Federazione nazionale della stampa, Lorenzo Del Boca, il Capo dello Stato parla della violazione del segreto istruttorio: «A noi hanno insegnato che è reato. Ma se un cronista raccoglie questa violazione, partecipa alla colpa? Bisogna che ciascuno si assuma la propria responsabilità. Soprattutto i magistrati. Scalfaro confida d'aver già posto questa sollecitazione ai vertici dell'Anm: «Gli ho detto: abbiate il coraggio d'andare sino in fondo nei processi a magistrati che abbiano infranto la riservatezza delle indagini».

Renato Rizzo

ANALISI

LA STRATEGIA DEL PREMIER

ROMA. Al piano nobile di palazzo Chigi l'allarme rosso ha cominciato a risuonare di buona mattina: «Non è che con la «cassa» delle riforme, c'è qualcuno che punta alle elezioni anticipate?». Romano Prodi ha fatto un giro di telefonate, ha ascoltato le «teste d'uovo» di cui si fida, ma alla fine è stata l'analisi di Arturo Parisi, «il dottor Sottile» di palazzo Chigi, quella che ha perseguito di più il presidente del Consiglio. Parisi ha squadrato tutti gli scenari, tutti gli incastri possibili e alla fine ha tirato le somme: «Anche se D'Alema, per caso, puntasse ad elezioni anticipate, mancano le condizioni, logiche e politiche, per arrivarci, per chiudere anticipatamente la legislatura».

Stavolta Romano Prodi non ha dubbi: se qualcuno avesse la tentazione di forzare la mano, non avrà l'appoggio del Professore. La tentazione delle elezioni anticipate - ogni tanto accarezzata e mai diventata piano operativo - si allontana dunque da palazzo Chigi, mentre sulle riforme in crisi, Prodi ha deciso di restare alla finestra: un ritocco alla Costituzione è essenziale, ma su questo terreno il governo resta neutrale. Una linea che ha trovato d'accordo Oscar Luigi Scalfaro, quando Prodi (come tutti i giovedì) è andato a trovarlo al Quirinale.

E così, se ieri sera allo spiarre di una giornata incerta, lo scenario delle elezioni anticipate sembrava fugato, sono due le preoccupazioni che agitano l'entourage di Prodi: l'imminente voto sulla Nato e il movimentismo di Berlusconi. Spiega Enrico Letta, vicesegretario del ppi e capofila dell'area prodiana: «Berlusconi ha messo in fila una serie di mosse - adesione al ppe, rilancio del cancellierato, plauso alla Cei - che vanno tutte nella stessa direzione: collocarsi in un'area centrale, contigua a quella del ppi, con un obiettivo ambizioso ma pericoloso da far maturare fra qualche mese, quello di proporsi come forza di maggioranza».

L'allarme dei prodiani del ppi - e dunque anche del Professore - si spiega anche con il dinamismo sotto traccia, ma oramai palpabile, di due ambienti interni influenti: la Cisl di D'Antoni e gli amici di Ciriaco De Mita. Una settimana fa - racconta il tam tam di Montecitorio - Silvio Berlu-



sconi sarebbe stato a pranzo con Sergio D'Antoni e con il senatore demitiano Ortensio Zecchino e ieri si sarebbe stato un bis: nuovo incontro tra il presidente di Forza Italia e

il leader del sindacato cattolico che col progetto della «Grande Cisl» punta proprio a coagulare un Grande Centro politico, obiettivo dichiarato di due personaggi come De



Dopo Nato e scuola affiora un'altra mina: D'Antoni che sta progettando la «grande Cisl» avrebbe visto due volte a pranzo il Cavaliere

Nella foto grande a sinistra il presidente del Consiglio Romano Prodi. Qui accanto il segretario dei popolari Franco Marini

Mita e Cossiga, che guarda caso in queste ore è tornato alla ribalta.

«L'adesione di Forza Italia al gruppo parlamentare popolare - spiega ancora Letta - ri-

schierebbe di avere un effetto attrattivo su alcuni ambienti vicini al ppi». E proprio questo spauracchio - il rischio lontano di una nuova spaccatura del ppi - spiega perché

Prodi si è impegnato nella «crociata» per sbarrare la strada a Forza Italia, una battaglia che sta dando qualche risultato: proprio ieri è stato annunciato che il summit tra i capi di governo democristiani del 2 giugno è stato rimandato e dunque della questione-Berlusconi parleranno in privato Prodi e Kohl ai margini del vertice italo-tedesco di Bologna del 3 e 4 giugno.

La seconda preoccupazione che agita palazzo Chigi è immediata: la linea teorica nell'imminente voto della Camera sull'allargamento della Nato, il governo rischia di andare «sotto». Nel primo voto, quello del Senato, Rifondazione ha votato contro l'allargamento ma il governo ha potuto contare sull'appoggio del Polo. La novità è che proprio ieri Berlusconi ha annunciato che alla Camera il voto favorevole di Forza Italia non è scontato, un annuncio non casuale visto che a Montecitorio (a differenza che a palazzo Madama) il governo non ha maggioranza nel caso in cui

venissero a mancare i voti di Rifondazione.

«Non a caso l'altra sera, subito dopo lo scontro parlamentare sulle riforme, tra i banchi della maggioranza è cominciata a serpeggiare, sia pure sotto traccia, una preoccupazione seria, proprio quella del voto sulla Nato», racconta Roberto Villetti dei socialisti democratici che dopo il successo elettorale sono corteggiatissimi: ieri Scalfaro li ha ricevuti al Quirinale e Luigi Manconi in serata si è rivolto così ad Enrico Boselli: «Sto facendo una verifica tra i leader di maggioranza e dopo il voto di domenica scorsa anche tu lo sei...».

Dunque, c'è un rischio-Nato? Nessuno ci crede, ma se il Polo dovesse tirarsi indietro, anche contando sull'appoggio dei cossighiani, gli ultimi conteggi dicono che al governo mancherebbero tra i quattro e i sette voti. Ma l'ultimo tam tam racconta che Gianfranco Fini sulla Nato non ha alcuna intenzione di fare scherzi.

Fabio Martini

L'ora dei mediatori, in campo Letta

Ppi e Verdi: non è vero che non c'è più niente da fare

ROMA. Ora tocca ai mediatori di professione, gente che se ne intende come li chiama Fini, tentare di rammentare lo strappo provocato da Berlusconi al processo riformatore. Operazione ardua per Franco Marini (plenipotenziario dell'Ulivo col tacito via libera di D'Alema) che da ieri mattina è al lavoro per una missione che a tutti sembra impossibile.

Il segretario dei popolari ha incontrato di buon mattino il segretario dei democratici di sinistra, Massimo D'Alema, soprattutto per garantire che da parte sua non ci saranno escherzi da prete. I popolari, cioè, non si lasceranno tentare dal sistema del premier forte che ora offre Berlusconi, ben sapendo che era, a suo tempo, la carta preferita dal ppi. «Siamo gente seria, non ci faremo tentare», conferma Enrico Letta, vicesegretario popolare.

E Massimo D'Alema se ne è rimasto fermo al rifiuto di avviare, lui e il suo partito, una qualsivoglia trattativa con Berlusconi (se qualcuno ha cambiato idea, deve avan-

zare proposte e non ultimatum), Marini si è dato da fare sino a tarda sera.

Ha incontrato il mediatore di Forza Italia, Gianni Letta, e quello di An Giuseppe Tatarella. Ha parlato con Pierferdinando Casini, poi, a tarda sera, ha riunito nella sede del ppi, a Piazza del Gesù, D'Alema e il verde Manconi. Il tutto per concludere con un: «Mi pare di poter dire che non ci sia una esplicita, totale, volontà di rottura da parte di tutti e due...».

Ciò, ha messo sullo stesso piano Berlusconi e D'Alema, facendo il suo mestiere di mediatore. Allora, il dialogo c'è? hanno chiesto i crociati a D'Alema. «Sì... tra me e Marini», ha risposto il segretario del ppi che è andato subito dopo a Palazzo Chigi ad incontrare il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni. Probabilmente per dire che il governo deve accelerare la politica per il lavoro perché nessuno può escludere che le tensioni salgano e si debba subire l'esame degli elettori.

Il fatto è che né Marini, né D'Ale-

ma e neanche Gianfranco Fini e il presidente Scalfaro, hanno ancora capito cosa vuole realmente il capo di Forza Italia. Lo stupore di tutti per il dietrofront di Berlusconi per riforme che aveva già votato, appare sincero. Le tesi attorno alle quali di arrovelano le menti dei segretari di partiti sono due. Una ottimistica e l'altra catastrofista.

Nel primo caso, Berlusconi starebbe facendo una delle sue trattative spaguardate il cui vero obiettivo è il problema giustizia che lui porta con altri argomenti. In questo caso, i mediatori dovrebbero arrivare a concedere altre garanzie al capo di Forza Italia, mischiando pudicamente ad altre concessioni marginali sull'intero impianto delle riforme.

Nel secondo caso, Berlusconi vuole veramente far fallire la commissione per le riforme, perché così prende le distanze da An, come gli chiedono i popolari europei per accettarlo nel loro gruppo. E perché così chiude un processo che portava ad un sistema bipolare e può favorire la formazione del

Ci provano anche Fisichella e Casini

Gianni Letta, torna in campo come «mediatore» nel Polo

«grande centro» con l'Udr di Cossiga, creando imbarazzi seri, in prospettiva, anche ai popolari di Marini.

Di certo c'è che, al momento, l'unico che plaude alle mosse di Berlusconi è Cossiga. E che Berlusconi dice che «meglio nessuna riforma che una cattiva» e che è pronto ad affrontare le elezioni. Magari, come auspica Lucio Colletti, non più allento di Fini, ma legato solo da un compromesso patto di desistenza con An e anche con la Lega.

Di fronte a questa improvvisa accelerata tattica di Berlusconi,



tutti sembrano un po' spiazzati. Fini brandisce la minaccia di sponsorizzare il referendum contro il sistema proporzionale e così ieri ha incontrato Mario Segni. Perché sospetta che Berlusconi punti a sabotare il bipolarismo e sia tentato dal grande centro (si sente qualche spiffero).

D'Alema prende in considerazione, anche lui, l'idea di usare il referendum, ma si rende conto che finirebbe col provocare uno scontro con i popolari. Così attende a più fermo il confronto in Parlamento di martedì prossimo, senza nulla

volver cedere al suo. Preparato al peggio perché sospetta che questa posizione di Berlusconi sia strumentale e che serva solo a giustificare la decisione di far saltare la Bicamerale.

Comunque, il lavoro di Marini è solo all'inizio. Al termine della fatidica giornata di contatti, diceva: «Credo che Berlusconi possa precisare meglio la sua posizione» e il verde Manconi assicurava che «non è vero che non c'è più niente da fare».

Alberto Rapisarda



Difficile mediazione sulle riforme. Il leader del Polo: elezioni? Me le auguro, ma non ci saranno

Berlusconi contro tutti: io non cedo

Altro strappo con Fini: spieghi lui l'asse con D'Alema

ROMA. Rimarranno uniti, per ora. E non perché, come dice pubblicamente il Cavaliere, non si può fare altrimenti con l'attuale legge elettorale, visto che il leader di Forza Italia non esclude, in privato, lo sganciamento e la desistenza con An. Rimarranno uniti solo perché la partita non è ancora chiusa. Ma in realtà Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini sono ormai lontani anni luce. Lo dimostra la sventurata vicenda delle riforme. Il leader di Forza Italia resta fermo sulle posizioni dell'altro ieri, bocciando l'appello di Scalfaro, invia «solo per cortesia» Gianni Letta da Franco Marini, e pensa già all'Assemblea costituente: è quella la prossima mossa, se le riforme, come appare probabile, si riveleranno un buco nell'acqua. Il presidente di An, invece, si dice disposto a trattare a oltranza, magari «in un vertice» sullo stampo di quello di Letta, e utilizza un abile mediatore come Giuseppe Tatarella nella speranza di non veder fallire il lavoro della Bicamerale.

La diffidenza tra i due ha lasciato il posto a una sorta di reciproco fastidio. Fini tenta di innervosire Berlusconi «firtando» con i referendum, e, forse ci riesce, perché di quella compagnia fa parte Di Pietro («se dove c'è lui non ci sono io», dice il Cavaliere). Il presidente di An incontra Segni e promette: prima o poi firmerò. Niente

di più. Anche perché quel referendum ridurrebbe, e di molto, il potere degli unici due partiti che sono rimasti in Italia, cioè Ds e Alleanza nazionale, perciò un po' di prudenza, per Fini, è d'obbligo. Il capo di via della Scrofa cerca di far preoccupare Berlusconi ma è lui il primo a non essere tranquillo perché «di rischiare molto non solo dal fallimento della Bicamerale, ma anche da una ricucitura che passi per l'unica via possibile, quella di un nuovo accordo. In questo caso, infatti, è probabile che la vittima sacrificale di un compromesso Berlusconi-D'Alema sarebbe lui».

Il Cavaliere, intanto, continua a non perdonare al presidente di An quello che considera un tradimento. E non ne fa mistero. Nei confronti dell'alleato ed ex amico è più che sprezzante. «Non credo - dice ironico - di dover essere io a fare commenti su telefonate o "assi" D'Alema-Fini. Caso mai è una preoccupazione che riguarda Fini. Deve essere lui a spiegarlo ai suoi elettori». Non solo. Il leader di Forza Italia aggiunge: «Tra noi e An c'è una differenza. Loro si appaiano con l'elezione diretta del capo dello Stato, noi badiamo alla sostanza, ai contenuti. Già, ma Fini non ha un passato impegnativo come Alleanza nazio-

nale, non ha mai messo a segno dopo un'azione durata tanti anni». Berlusconi prende in giro Fini e le sue preoccupazioni per un ritorno neocentrista che coinvolga Forza Italia e lasci fuori An. «Due anni fa - ricorda il Cavaliere - fu Tatarella a dire che bisognava andare oltre il Polo...».

E' intransigente, Berlusconi, con tutti. Avverte che dalla pausa di riflessione lui non ha bisogno. «Noi - precisa - abbiamo già riflettuto, lo facciamo gli altri, e accogliamo le nostre richieste, altrimenti confermeremo quello che ho già detto in aula: meglio nessuna riforma che una cattiva riforma. Non vorrei essere poi costretto a scusarmi con i cittadini per quello che è stato fatto in Bicamerale». E il Cavaliere non sembra tenere in gran conto nemmeno la minaccia di elezioni che fa D'Alema. «Non ci saranno - commenta - ma io me le auguro». Anche il tentativo di mediazione del Quirinale cade nel vuoto. «Scalfaro è preoccupato? - osserva Berlusconi - avrebbe fatto bene a preoccuparsi prima, quando con il ribaltone fu violato il principio maggioritario».

Nonostante la fermezza ostentata ed esibita, il Cavaliere non vuol dare l'impressione di fare il «signor No», rubando il mestiere che un tempo fu di

Fini. Per questo spiega che lui non ha mai posto ultimatum, e rivela la sua verità sul fallimento delle trattative che riguardavano la legge elettorale del Csm. «Marcello Pera che si è occupato di questo - racconta Berlusconi - disse che noi eravamo disponibili al "Lodo Tinella", come proponeva la maggioranza, ma ci hanno risposto di no lo stesso e lo hanno motivato così: "o fate l'accordo su tutta la giustizia oppure non se ne fa niente"». Un particolare inedito, quello riferito dal leader di Forza Italia per dimostrare di non essere lui il colpevole della rottura.

Parla così, Berlusconi. E l'ex

amico Fini usa un linguaggio assai diverso. Come differenti sono gli stati d'animo dei colonnelli dei due leader. A via del Plebiscito un sorridente Giuliano Urbani dice: «La Bicamerale è uno zombie, e non credo che vorranno portarla avanti, perché con l'arrivo del caldo puzzerà pure». A via della Scrofa, invece, si respira tutt'altra aria. Tatarella è preoccupato dell'epilogo della vicenda, e con lui molti altri esponenti della cosiddetta «Area vasta», il correntone che tifa per un più stretto rapporto con Berlusconi.

Maria Teresa Meli



Qui sopra
De Mita

Di Pietro, appello ad An

«Sposino il referendum per il maggioritario»

FIRENZE. «Fini con An scenda in prima persona e prenda in mano la richiesta referendaria, altrimenti faccia D'Alema. Noi non vogliamo rompere le riforme ma vogliamo che si facciano al più presto secondo la volontà dei cittadini». E' un appello deciso quello che Antonio Di Pietro ha rivolto ieri mattina a Firenze, ai due leader di An e Ds perché «sposino» la sua battaglia.

Riparato dalla pioggia sotto un gazebo improvvisato in una piazza fiorentina, mentre gli aderenti al suo movimento «L'Italia dei valori» raccoglievano le firme, Di Pietro ha spiegato il suo invito rivolto ai due leader. «Chiedo pubblicamente - è il Di Pietro-pensiero - che di fronte al pericolo di una rottura del bipolarismo, che comporterebbe una mancata riforma sia in bicamerale che sulla legge elettorale, D'Alema e Fini facciano un atto secco, determinato verso il maggioritario. Mi chiedo infatti se non sentano il bisogno di rilanciare essi stessi questo sistema, loro che non hanno bisogno di me perché hanno i partiti, le strutture, i mezzi. Mi chiedo anche perché lasciare solo in mano a Di Pietro l'arma del referendum per arrivare ad un qualcosa che loro prima e più di me sentono quale è appunto il maggioritario».

Immediata la replica del leader di Alleanza nazionale. «Se vi saranno tentazioni contro il maggioritario per il ritorno del proporzionale e contro il bipolarismo, An non esclude di sostenere attivamente il referendum promosso da Segni», ha affermato Gianfranco Fini al termine dell'incontro con Mario Segni, sottolineando di aver quindi «ribadito» quanto sostenuto in aula. [r. i.]

«So cosa vuole, l'immunità»

De Mita scettico, Marini tratta ancora

I SINDACI

«Non fermate le riforme»

ROMA. I sindacati rivolgono un appello a tutti i gruppi parlamentari affinché non si interrompa il cammino intrapreso in tema di riforme. L'appello viene lanciato dal presidente dell'Anci, Enzo Bianco. «In questi mesi - afferma - abbiamo lavorato con grande impegno e spirito di collaborazione per l'attuazione di una reale riforma della forma di Stato ed abbiamo presentato precise proposte per la piena attuazione di un federalismo solido, basato sul principio della sussidiarietà. Non sono mancate critiche e riserve ai lavori della Bicamerale, volte a migliorare questo grande progetto riformatore - afferma ancora Bianco - e riteniamo ancora oggi possibile procedere in tal senso. «Sarebbe veramente grave, non solo per i Comuni e le autonomie locali, ma per l'intero Paese, interrompere questo lavoro. Rivolgiamo quindi un appello a tutti i gruppi - conclude Bianco - perché possa essere ripreso celermente il cammino delle riforme con l'impegno di tutte le forze in campo».

[Ansa]

mesi ha incontrato più volte il Cavaliere, lo ha studiato e si è fatto una sua opinione. Spiega: «Berlusconi dice: "Visto che non si può fare il presidenzialismo vero, passiamo a qualche altra cosa". Un discorso che ha una sua legittimità, ma si può fermare lì. Ieri mi ha mandato il suo fido Beppe Pisanu per chiedermi di parlare, di lanciare il cancolierato. Io gli ho risposto: "Fatelo voi, io di Berlusconi non mi fido". Ho l'impressione che noi pensavamo al cancellierato per fare le riforme, lui invece lo tira fuori solo per farle saltare. E pensare che se fosse un leader all'altezza, se fosse capace di interpretare il Centro, ci potrebbe far ballare davvero, a noi del ppi. Ma il primo passo che doveva fare erano proprio le riforme - questo per una ragione semplicissima: il centro, il moderatismo, non è una posizione nella geografia politica, è un'attitudine. Si può costruire un centro anche in un sistema bipolare,

ma bisogna essere moderati. E il discorso che Berlusconi ha pronunciato alla Camera non è quello di un moderato. In realtà quelli non sono moderati, sono radicali, estremisti di centro. Là dentro ci sono quei poveretti dei professori, gente come Rebuffa, portata alla riflessione, che ormai si sono trasformati in pessimi avvocati visto che Berlusconi decide tutto da solo. L'unico che sopravvive è Colletti, si salva standosene in disparte».

Eh sì, più pensa a Berlusconi più De Mita è pessimista. «Probabilmente le vere questioni - sostiene - sono altre, non i poteri del Presidente. L'ho detto ieri parlando con qualcuno in aula: a Berlusconi del presidenzialismo, del premierato, del cancellierato non importa niente. A lui interessa solo la giustizia. Questo è il punto. Ecco perché tutto appare inutile. Ha ragione Nicola Mancino che questa mattina ha avanzato l'idea di accantonare il semi-presidenzialismo per passare subito alla parte della Costituzione che riguarda la giustizia e costringere Berlusconi a rompere lì. Eppoi, anche sulla giustizia io non credo che gli si possa dare quello che vuole. Certo, basterebbe mettere il principio della separazione delle carriere in Costituzione, ma a lui basta davvero questo? Secondo me lui vuole altro perché una norma del genere non risolve i suoi problemi».

Ci pensa un attimo su, l'ex segretario dc, e quindi si serve di una battuta per spiegare quello che secondo lui ha davvero a cuore il Cavaliere: «Forse Silvio Berlusconi vuole quello che hanno ottenuto i membri della commissione che nell'84 prepararono la nuova Costituzione del Guatemala: l'immunità. Ma come si fa?».

Augusto Minzolini

«Il Cavaliere decide tutto da solo. L'era dei professori è già finita»

RETROSCENA

LE TRATTATIVE «SEGRETE»

Il presidente della Bicamerale Massimo D'Alema. In alto: Gianfranco Fini con Berlusconi



ROMA. Ho paura che stiamo entrando in un tunnel senza uscita. Certo ci rimette Silvio Berlusconi, ma insieme a lui anche tutti gli altri. Eppoi a lui importa poco. Non ha intelligenza politica. Lui pensa solo o al governo, o alla possibilità di usare il suo peso contrattuale per salvaguardare i suoi interessi. Berlusconi, ad esempio, non si pone neppure il problema che il suo «no» possa spingere gli altri a rilanciare il referendum e con il referendum Antonio Di Pietro. Così si delegittima la politica, si torna al caos del '92. E questo perché qui dentro c'è una classe politica di ciarlatani. Basta sentirli parlare...». E' pessimista come non mai, Ciriaco De Mita. Le possibilità di ricucire lo strappo sulle riforme della Bicamerale sembrano ridotte a meno di un lumicino.

D'Alema non lascia spazio ad ipotesi alternative a quelle formulate dalla Bicamerale anche perché Berlusconi - è quello che ha spiegato al segretario dei popolari Franco Marini - vuole rompere e basta. Ha ricevuto poco sulla giustizia e adesso ha in testa un altro disegno politico. E dietro lui Fabio Mussi, presidente dei deputati del democratico di sinistra, torna ad ipotizzare lo scioglimento anticipato della Camera: «Le elezioni possono diventare obbligate».

Franco Marini si dà da fare, professa ottimismo, ma finora con pochi risultati. A differenza del segretario dei ds, lui pensa che «Berlusconi non vuole rompere». E suggerisce: «Si può mettere una virgola qui e una là, una sulla giustizia un'altra su un altro argomento per acccontentare tutti senza scardinare la proposta». Ma intanto oggi la rottura sulle riforme del Cavaliere sarà un argomento che il segretario dei popolari userà nel colloquio con Aznar per tenere fuori Forza Italia

dal Ppe. A Gianfranco Fini, poi, non rimane che alzare gli occhi al cielo e confidare che la decisione del Cavaliere «è un mezzo suicidio politico». Infine l'altro, l'uomo che ha rotto le uova nel paniere, cioè Ber-

lusconi, ripete come una litania i concetti con cui nel dibattito a Montecitorio ha motivato il «no» all'ipotesi di riforma uscita dalla Bicamerale. E, ovviamente, reagisce al suo isolamento sparando su tutti, su Scalfaro, su D'Ale-

ma, sul ppi e sullo stesso Fini. L'unico interlocutore che gli rimane è Cossiga. E nella sua solitudine il Cavaliere minaccia tutto e tutti, addirittura di far mancare i voti del Polo delle libertà la prossima settimana quando la Camera

dovrà votare sull'allargamento della Nato e la maggioranza non potrà contare su Rifondazione.

Questo è il quadro sconsolante che Ciriaco De Mita ha di fronte a metà giornata. L'ex segretario dc in questi

Un emendamento al Senato riprende un'idea di Borrelli

Corruzione uguale concussione

Ma è polemica in commissione Giustizia

ROMA. Le idee di Borrelli sulla corruzione hanno fatto breccia in Senato. Un gruppo di senatori Ds ha presentato un emendamento al disegno di legge anticorruzione per unificare corruzione e concussione. Sia chi paga mazzette che chi accetta un pubblico ufficiale, sia chi paga perché minacciato dal pubblico ufficiale, insomma, andrebbe incontro alla medesima pena. La quale pena, però, potrebbe essere ridotta di due terzi se il reo confessa il fatto prima di essere scoperto. Sono idee anche un po' vecchiotte, che Borrelli aveva rilanciate davanti alla commissione Affari Costituzionali qualche settimana fa. Oggi l'emendamento. E improvvisamente al Senato è scoppiata la guerra perché la commissione Giustizia si è offesa.

«Un emendamento del genere, che modifica sostanzialmente il codice penale non è accettabile che passi senza di noi», sostiene Ottensio Zecchino, ppi, presiden-

te della commissione Giustizia, che ha interessato il presidente del Senato, Nicola Mancino, del caso. Con lui, una maggioranza eterogenea che va da Ersilia Salvato (Rifondazione) a Marcello Pera (Forza Italia). Il professore forzista è il più aspro: «I Ds hanno cercato il colpo di mano per far passare le idee di Borrelli, chiedendo la modifica del reato di corruzione in una commissione presieduta da un senatore della Quercia e non in quella competente, retta da Zecchino, che è un popolare e di questi temi ha probabilmente una visione più probante».

Accuse respinte al mittente da Massimo Villone, ds, presidente della commissione Affari costituzionali. L'autore del presunto «scippo» reagisce seccato: «E' la prima volta che sento una cosa del genere. Non si è mai visto prima che una commissione sollevi un conflitto di competenza su un solo emendamento. E' peraltro

Il procuratore Francesco Saverio Borrelli



una cosa che non è contemplata in nessuna norma regolamentare. Ci siamo occupati sempre noi della corruzione, facendo anche una serie di audizioni sulle dimensioni del fenomeno in Italia, e quindi la competenza dev'essere nostra anche per quanto riguarda il singolo emendamento». Sarà pure un singolo emendamento. Ma dato che porta l'autorevole impronta di Borrelli, qualche critica era da mettere in conto. Così risponde Giovanni Russo, ds: «Tutto assurdo. Quando la commissione Finanze ha modificato il codice civile nella parte dei contratti, la commissione Giustizia non intervenne».

[fca. gri.]

Donatella Dini: sostegno normativo

«Diamo un ruolo alle first lady»

FIRENZE. Istituzionalizzare, anche in Italia, la figura della «first lady»: è questa la proposta avanzata da Donatella Dini, moglie del ministro degli Esteri ed ex presidente del Consiglio Lambertino, durante il corso di comunicazione politica organizzato a Firenze dal «Movimento Progetto Città».

Parlando a una platea di giovani, la signora Dini ha detto di immaginare «per la first lady del futuro un ruolo consone alle nuove esigenze della società e della donna, che venga incontro anche alle richieste della società civile». «Per questo - ha aggiunto Donatella Dini - riterrei utile un sostegno informativo e formativo per la first lady. Con i cambiamenti istituzionali ipotizzati o con un Presidente eletto direttamente dal popolo, penso che il ruolo della consorte potrebbe essere rivalutato in modo naturale, anche se ciò non trovasse riscontro in nessuna legge o dispo-

sizione specifica». E a sostegno della sua tesi Donatella Dini si è richiamata ad illustri esempi, passati e presenti, di consorti di capi di Stato e di governo, figure carismatiche capaci di ricoprire un ruolo importante anche dal punto di vista politico. In effetti, first ladies come Eleanor Roosevelt, Valentina Sforza, la signora De Gasperi, Lidia Gromiko, Evita Perón, Mamie Eisenhower, Jacqueline Kennedy, la signora de Gaulle, Vittoria Leone, Barbara Bush, Nancy Reagan, Danielle Mitterrand, Raissa Gorbaciov, Hillary Clinton, difficilmente saranno ricordate solo come «mogli» di... [r. i.]

La moglie del ministro Dini, Donatella



«Stiamo tornando al caos del '92. Ma al capo azzurro non interessa...»



Secondo il Pool il giocatore venne acquistato con 10 miliardi attinti da un fondo nero

Caso Lentini, Berlusconi rinviato a giudizio

Il Cavaliere: ma non c'erano falsi in bilancio nel Milan

MILANO. Dovrà giocare anche questa partita, Silvio Berlusconi: falso in bilancio per i fondi neri del Milan in relazione all'acquisto del giocatore Gianluigi Lentini. Arbitro: la quinta sezione del tribunale di Milano. Squadra avversaria: il pool di Mani pulite. L'incontro, o meglio il processo, è stato fissato ieri pomeriggio dal giudice dell'udienza preliminare Guglielmo Leo, per l'otto luglio del 1999. Insieme a Berlusconi, dovranno rispondere della stessa accusa anche Adriano Galliani, amministratore delegato della società e l'avvocato Massimo Maria Berruti, attuale onorevole di Forza Italia (già inquisito anche per le tangenti Gdf) che, secondo l'accusa, si occupò di stendere il contratto d'acquisto del calciatore, omettendo, ovviamente, il versamento in nero all'ex presidente del Torino calcio, Mauro Borsano, di 10 miliardi, oltre ai 18 pagati ufficialmente per far giocare Lentini nel Milan. Dal processo esce invece Paolo Berlusconi, vicepresidente della squadra, la cui archiviazione era stata chiesta dallo stesso pm Gherardo Colombo, non essendo stato ritenuto legato all'operazione portata avanti dal fratello Silvio. Quasi rassegnata la reazione del leader di Forza Italia: «Posso garantire che non c'è nessun falso nei bilanci del Milan. Potrei giurare - ha aggiunto Berlusconi - non preferisco non fare giuramenti di cui ho già dato pessimo spettacolo in passato, ma dico che non c'è una conoscenza di nulla che fosse meno che regolare. Questa - ha concluso - è la giustizia

con cui dobbiamo fare i conti...» Con la decisione presa ieri pomeriggio dal giudice Leo, dopo quasi tre ore di camera di consiglio, si è giunti al quinto rinvio a giudizio per Silvio Berlusconi: un calvario iniziato con le accuse per le tangenti alla Gdf (prossima la sentenza), proseguito con la fissazione del processo per frode fiscale in relazione all'acquisto della villa di Macherio, movimentato dal dibattimento per falso in bilancio e finanziamento illecito sul conto A.T. Herian, terminato con la condanna... anno e 4 mesi con condizionale, p. l'acquisto di Me-

duse cinematografica. Senza contare la maxi-inchiesta sulla corruzione dei giudici della capitale (che assorbe le indagini sul lodo Mondadori e sulla privatizzazione Sme), ormai in dirittura d'arrivo con un'udienza preliminare fissata il 29 giugno prossimo. La vicenda per l'acquisto di Lentini, una delle prime ad essere indagata dal pool milanese, nasce in seguito alle dichiarazioni di Mauro Borsano, indagato per bancarotta a Torino, che confessò di aver ricevuto, su un conto estero, dieci miliardi divisi in due tranches pagate dal

Stessa imputazione per Adriano Galliani e l'avvocato Massimo Berruti. Nessuna accusa al fratello Paolo

comparto estero del gruppo Fininvest, attraverso la società Arner. Il passaggio di Lentini dal Torino al Milan si verificò nel marzo del 1992, fuori dal periodo consentito per le cessioni dei giocatori. Borsano chiese un anticipo sul prezzo d'acquisto che gli venne corrisposto, secondo l'accusa, da Candia Camaggi, dirigente della Fininvest S.p.A. in Svizzera, in cambio della cessione delle quote del Torino, successivamente restituite. L'esborso di 10 miliardi, oltre ai 18 pagati ufficialmente, secondo l'accusa, non venne mai registrato nei bilanci del Milan né in

quelli della Fininvest che avrebbe fornito la provvista per l'acquisto del giocatore senza però rivendicare il credito. «Per forza - hanno sostenuto ieri le difese - perché si trattava di un rapporto tra soggetti privati. Nulla c'entravano le società».

Ma 9 giorni fa il giudice Leo aveva respinto gli atti al pm chiedendo di riprecisare il capo d'imputazione in relazione agli anni d'esercizio cui si riferiva il falso in bilancio. E ieri il pm Colombo ha specificato: '92 e '93. Una nuova formulazione che ha provocato una reazione polemica dell'avvocato Ennio Amodio, difensore di Berlusconi: «E' bastato un piccolo maquillage dell'accusa per convincere il giudice a ordinare l'ennesimo rinvio a giudizio. Il falso in bilancio del Milan, che pochi giorni fa appariva al giudice "indimostrato", risulta ora sufficiente a offrire materia per un processo. Qual è l'addio? Aver pagato una parte del prezzo in nero per l'acquisto di Lentini attingendo a riserve delle casse sociali, di cui, però, non c'è alcuna traccia, o aver contratto un debito con un'altra società che avrebbe effettuato il versamento, senza per altro mai rivendicare al Milan di aver fatto un prestito? E cosa c'entra, con l'affare Lentini, Silvio Berlusconi che nessuno evoca mai sulla scena delle trattative? Inutile porsi troppe domande: l'udienza preliminare si è ora di fatto trasformata nella sede naturale delle imputazioni aggiustate».

DALLA PRIMA PAGINA

ARRIVA L'AUTUNTO

non sappiamo se doleremo, eravamo fermi a un Roberto Benigni non ancora impalmato, capace di snocciolare all'alibitista Raffaella Carrà ventidue varianti dialettali del pene, fra cui lo strepitoso «sventrapapere».

Poi più niente per anni, mentre il Paese sprofondava nella più cupa crisi demografica della sua storia. Da alcuni giorni, grazie al Viagra, la tv si è rimessa a nudo. La nuova atmosfera frizzantina si respira già nei telegiornali dell'ora di pranzo, le roccaforti dell'austerità. I servizi sull'autunno - come la pillola è stata ribattezzata con un vocabolo da gioco a premi di Bonolis - vengono accompagnati da immagini allusive di wüstel, rampe missilistiche e fuochi d'artificio. Si narrano le gesta eroiche di cinquantenni sorpresi alla frontiera svizzera con un flaconcino nel borsello e un altro nascosto nel portacocchiali. Si ascoltano psicologi dall'aria grave e playboy dall'aria greve discutere di protesi di plastica e di «piaceri che devono venire da dentro», mentre antiche reminiscenze scolastiche rivivono nel mito del pisello di Osiride trasformato in aragosta; raccontato con grazia da quell'incorreggibile crostaceo di De Crescenzo.

Il Viagra è solo una cartina di tornasole per svelare caratteri e smascherare rabbie. Piana sulla coerenza stampa della nazionale di calcio, con il giovane Del Piero che gira abilmente la palla al serio Maldini, il quale rassicura «nessun problema» e fa una faccia da duro, tipo «stendetemi una cosa sul tavolo che ci penso io». Non diversamente si comportano i ciclisti, che discutono del Viagra davanti alla telecamera del Giro. «A me ci vorrebbe la pillola opposta», gongola il romagnolo Pantani dandosi un'aggiustata al pacco sopra il sellino. Gli ambientalisti si consolano con i corni dei rinoceronti, «che adesso saranno finalmente lasciati in pace». E' un mondo misterioso e negato per secoli che si concede all'occhio della tv, con il suo contorno implacabile di risolini e doppi sensi che culminano la sera negli studi afrodisiaci di Costanzo & Santoro, che alla nota appendice inguinale dedicano il primo progetto di Telesogno: a lezione di sesso dall'ex portiere Stefano Tacconi, che ha sperimentato per noi e per voi, ma speriamo anche un po' per lui, la pillola delle meraviglie. Com'è andata? si informano ansiose le masse, sperando in cuor loro in un flop. Tacconi la prende alla larga: «Tutti volevano sapere, il telefono era bollente». «E non solo quello», precisa la sua compagna, che ha il senso dei tempi televisivi. «Insomma, Tacconi, ha già assunto?» domanda l'onorevole Mussolini, più irresistibile di Totò. «L'ho preso, ma mi girava la testa». La classica frase che si dice alla partner quando si vuole essere lasciati in pace.

«Comunque è andata bene, grazie al suo aiuto», e indica la propria donna. A conferma - fine della lezione - che è sempre quello l'unico autunno che funziona davvero.

Paolo Colonnello

Ormai è il quinto processo avviato contro il leader di Forza Italia

Il calciatore Gigi Lentini non ha voluto commentare la notizia del rinvio a giudizio di Berlusconi, Galliani e Berruti



I GUAI DEL CAVALIERE

FININVEST-FIAMME GIALLE. Prima iscrizione (20 novembre 1994, quando era presidente del Consiglio) nel registro degli indagati della procura di Milano per presunte tangenti pagate dalla Fininvest ai militari della Guardia di Finanza. ACCUSA: corruzione; richiesta del pm: 3 anni di reclusione.

MEDUSA CINEMATOGRAFICA. Condanna in primo grado a 1 anno e 4 mesi per l'acquisto di Medusa Cinematografica da Fininvest (gruppo Fininvest). ACCUSA: frode fiscale e falso in bilancio.

CRAXI-ALL'IBERIANI. Imputato in due processi in corso per presunte tangenti a militari della Finanza e presunti finanziamenti al psi tramite la «All Iberian». ACCUSA: falso in bilancio e finanziamento illecito.

MACHERIO. Rinvio a giudizio per presunto irregolare nella compravendita del terreno circostante la villa di Macherio. ACCUSA: evasione fiscale.

PRESUNTA CORRUZIONE GIUDICI ROMANI. Il 20 dicembre 1997, i pm milanesi chiedono il rinvio a giudizio, insieme con Cesare Previti, Renato Squitieri e Adolfo Pacifico. ACCUSA: corruzione dei giudici romani.

MONDADORI. Indagato per il «lodo Mondadori». ACCUSA: corruzione in atti giudiziari.

SME. Indagato per la privatizzazione della Sme. ACCUSA: corruzione in atti giudiziari.

LENTINI. Rinvio a giudizio per l'utilizzo di presunti fondi neri per l'acquisto del giocatore Lentini. ACCUSA: falso in bilancio.

UN SOLO PROSCIUGAMENTO. Davanti al giudice per l'inchiesta sulla presunta spartizione del mercato pubblicitario televisivo tra Rai e Fininvest.

IL CASO

I MISTERI D'ITALIA

ROMA. DELLA vicenda non ho ricordi netti. Sono tuttavia in grado di ricostruire alcuni momenti che hanno preceduto la sottoscrizione dell'intesa tra Iri e Buitoni attraverso indicazioni annodate nella mia agenda del 1985. Carte alla mano e grande disponibilità: per la prima volta Enrico Cuccia, il Grande Vecchio della finanza italiana, ha raccontato ai pm di Mani Pulite la retroscena degli accordi per la cessione della Sme a Carlo De Benedetti. Vicenda sulla quale da mesi la procura ha acceso i propri riflettori per accertare se il fallimento della trattativa, sancito da alcune sentenze del tribunale civile di Roma, fu causato da un intervento corruttivo di Berlusconi e Cesare Previti.

E' stato un racconto dettagliato quello che il novantenne presidente onorario di Mediobanca ha fatto lo scorso 18 marzo rispondendo come testimone, per un'ora e dieci minuti, alle domande del procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio e del sostituto Paolo Ielo, andati a sentirlo nella sede di via Filodrammatici. Date, giorni, ore: Cuccia con l'ausilio delle agende dell'85, copie delle quali ha voluto consegnare ai magistrati, ha ricostruito passo dopo passo come si arrivò a siglare l'accordo di cessione della Sme tra Romano Prodi, all'epoca presidente dell'Iri e Carlo De Benedetti, che offrì per il colosso agroalimentare 400 miliardi. Affare che suscitò la reazione risentita dell'allora presidente del Consiglio Bettino Craxi, il quale, secondo la ricostruzione della procura, indusse Berlusconi a creare una cordata concorrente (la Iri) per una nuova offerta di 600 miliardi.

«Non sono in grado di precisare da chi partì l'iniziativa - ha spiegato Cuccia a verbale - se dall'Iri o da De Benedetti, quello che posso dire è che si diceva che l'Iri aveva intenzione di dismettere il pacchetto della Sme e che dall'acquisto di questo pacchetto era interessato il signor Riboud della Danone». La trattativa, ha ricostruito Cuccia, si svolse nel mese di aprile del 1985: dal primo al 28, una domenica, durante la quale si partì dalle 9,30, si ritrovarono Cuccia, Prodi, De Benedetti, Arcuti, Restelli e la signora Segre. Nel corso di tale riunione non si raggiunse alcun accordo... perché Prodi e De Benedetti non raggiunsero in quella da-



Nuove rivelazioni: Martinazzoli sollevò gravi perplessità giuridiche

«Sme, il Guardasigilli censurò Prodi»

Cuccia spiega la vendita ai giudici di Milano



A sinistra: Enrico Cuccia. Sopra: l'ex Guardasigilli Martinazzoli

PREVITI, CASO ARIOSTO

«Rinviate l'udienza al 2006»

MILANO. «Considerata la mia disponibilità a impegnarmi nella difficoltà ma necessaria lettura anche nella maggior parte dei giorni e dei periodi festivi, è necessario il rinvio dell'udienza preliminare, nella quale per la prima volta potrà articolare le mie difese, ad una data a partire dal 2006, sempre che la produzione cartacea non subisca ulteriori incrementi». E' questo uno dei passaggi principali della richiesta di rinvio dell'udienza preliminare presentata da Cesare Previti al giudice di Milano Andrea Rossato, che sarà pubblicata oggi da «Panorama». L'udienza per decidere se processare Previti e Silvio Berlusconi per la presunta corruzione dei magistrati romani, nata dalle dichiarazioni dell'Ariosto, è fissata per il 29 giugno. Entro quella data il giudice e gli imputati dovranno aver letto le 180 mila pagine di atti depositate dalla procura milanese. «Considerando che sono un essere umano dotato di normali facoltà intellettuali - puntualizza Previti - posso impegnarmi nella lettura delle carte per circa 100 pagine al giorno. Da qui la richiesta di rinvio di circa 8 anni. (Agi)

un accordo sul prezzo...». Ma la sera stessa, riferisce il banchiere, «vi fu un contatto telefonico tra Prodi e Maranghi, consigliere di Mediobanca e si decise un nuovo incontro per il giorno successivo...». E lunedì 29 aprile, di nuovo nella sede di

Mediobanca, che doveva procurare le garanzie per i pagamenti di De Benedetti, finalmente si arrivò a un'intesa formale per la vendita Sme. «Il modo in cui intesi i risultati di tale incontro era quello dell'esistenza di un accordo concluso

che avrebbe dovuto essere sottoposto al cda di Iri per l'approvazione e per la conseguente esecuzione. So che poi l'accordo non è stato eseguito perché il competente ministro delle Partecipazioni statali non diede l'autorizzazione».

Un diniego causato dall'entrate in campo della cordata capeggiata da Berlusconi che indusse, secondo la testimonianza fatta proprio l'altro ieri da Arnaldo Forlani, all'epoca vicepresidente del Consiglio, l'intervento di governo e lo stesso Prodi a ri-

Il ministro del Tesoro ha aperto con Visco la tre giorni dell'Ulivo in Lombardia

Ciampi: Milano capitale finanziaria

«Presto una direttiva per coordinare le istituzioni»

MILANO. «Domani, o al più tardi la settimana prossima - annuncia Ciampi - conto di passare una direttiva per lo sviluppo della piazza finanziaria italiana. Lo scopo è di coordinare le istituzioni a Milano...». Ecco il biglietto da visita con cui il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, si presenta alla tre giorni dell'Ulivo in terra di Lombardia. Di qui a domani, nel quartier generale di Bossi e di Berlusconi, sfileranno Prodi e Veltroni, Maccanico e Bassanini. Gran finale in piazza San Babila, domani, al teatro Nuovo mentre, sul marciapiede, Antonio Di Pietro raccoglierà le firme per l'iniziativa referendaria.

Ma l'agitazione di piazza non tocca più di tanto Ciampi che si presenta nel cuore della City assieme al fido Vincenzo Visco (mai - commenta il responsabile del Tesoro - nella storia italiana un ministro che amministra le uscite è andato tanto d'accordo con chi amministra le entrate. E lo dico io che spero che presto le due funzioni vengano accom-

pates). Ciampi, alla Banca Popolare di Milano, davanti a banchieri, industriali e uomini di Borsa, è davvero di casa. In prima fila sorridono i rappresentanti dell'Assolombarda (Perissich, assistente di Marco Tronchetti Provera in testa) e dell'Api (il vicepresidente nazionale Mario Jacobini), c'è Guido Roberto Vitale, fresco socio di Lazard Italia, e Gianni Locatelli, ex direttore generale della Rai, qui come amministratore della Milano-Serravalle. «Conosco molti di voi - è l'inizio dell'ex Governatore di Bankitalia - e riconosco anche questo cortile».

«Ci sono stato nell'82 - continua - all'assemblea dei cambiati, pochi giorni dopo le disavventure di una grande banca privata...». E non manca la ricorrenza, nella Milano degli Affari, quell'estate rovente del «lodo» dell'Ambrosiano, quando gli uomini londinesi minacciavano di rompere i legami d'affari con l'Italia? Fate il paragone con la situazione attuale, incalza il responsabile del Tesoro: «Le spese principali - spiega - sono

in calo: personale, pensioni, interessi, acquisto di beni e servizi. Sono poche le economie, tra gli italiani Paesi dell'area Euro, che vanno così bene. La nostra bilancia dei pagamenti è la più forte d'Europa».

Per l'occasione, anche Visco sfodera uno stile più colloquiale e disteso. «Mi sono chiesto - è il suo sfondo - perché Reagan che ha introdotto nell'86 un forte aumento della tassa sulle società e un modesto taglio al prelievo sulle famiglie abbia ricevuto tanti elogi mentre io, che ho ridotto e non di poco la pressione sulle imprese sono stato tanto criticato...». Il motivo? «Semplice - conclude Visco - non sono un attore. Ma la nostra ricetta, sottolinea il ministro delle Finanze, ha funzionato: parte del risanamento è dovuto alle entrate, parte al calo strutturale dei tassi che altro non è che un riflesso dell'azione del Fisco».

Il disavanzo pubblico - spiega ancora Ciampi - è destinato a scendere, anche senza nuovi interventi strutturali, dall'attuale 2,7 all'1,6%



Il superministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi

legge che fa riferimento alla concorrenza e alla cornice dell'accordo del '93. Le privatizzazioni? «Sono previste da una legge, taglia carta, mentre Visco annuisce. Anche l'Iri - aggiunge Ciampi - continua a privatizzare. E quest'anno porterà nelle casse del Tesoro circa 2700 miliardi di dividendi. Non è mai accaduto».

Infine, il provvedimento su Milano piazza finanziaria a livello europeo. Difficile capire che cosa ci sia di concreto, almeno per ora. Nulla di nuovo, ad esempio, sul fronte Conac. Anzi, Ciampi lascia capire che chi pensa a un trasloco di tutta la commissione è fuori strada. «Si tratta - spiega - di istituire un comitato che funzioni come quello creato per l'Euro». Lo scopo - conclude Ciampi - è di coordinare le istituzioni. E' importante partire in fretta, altrimenti si rischia che Milano resti fuori dalla concorrenza che si creerà in Europa...».

Ugo Bertone

Massimo Gramellini

Poi l'avvocato smentisce alla Cnn. L'Fbi prende le impronte alla sua cliente

Sexygate, si riaccendono le luci

Il legale di Monica: rapporto consensuale

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Accesa dai flash, circondata da una folla di giornalisti e curiosi come nei primi giorni dello scandalo, Monica Lewinsky, stretta in un tailleur blu, si è presentata negli uffici dell'Fbi di Los Angeles per dare agli agenti le sue impronte digitali e un campione della sua calligrafia.

La richiesta era venuta dal procuratore Kenneth Starr, e sembra indicare che il cerchio ormai si stringe attorno all'ex stagista della Casa Bianca accusata di aver avuto un legame con il Presidente di averlo poi negato sotto giuramento. La sua convocazione davanti al Gran giuri viene data per imminente.

Ieri mattina la Lewinsky si è presentata all'Fbi assieme al padre, Bernard, che usò l'occasione per denunciare con astio le tattiche intimidatorie del procuratore: «Voglio che gli americani sappiano che mia figlia è una pedina. Starr la sta usando per incassare il Presidente. È ingiusto. Una vicenda molto poco americana».

Il ritorno alla ribalta di Monica Lewinsky dopo mesi di apparizioni fugaci coincide con la pubblicazione di una strana lettera aperta del suo avvocato, William Ginsburg, al procuratore Starr: una lettera che secondo alcuni rappresenta la prima, aperta ammissione da parte dell'entourage della Lewinsky che il rapporto



Il procuratore Kenneth Starr e l'abbraccio fra Clinton e Monica Lewinsky



con il Presidente effettivamente ci fu.

Scrivendo Ginsburg nell'ultimo numero di California Lawyer magazine, la rivista degli avvocati californiani: «Rallegrami, signor Starr! Al massimo, con questa sua indegna, questa sua palme violazione dei più sacri diritti costituzionali, lei riuscirà a svelare - forse - l'esistenza di un rapporto sessuale tra due adulti consenzienti».

La lettera di Ginsburg ha fatto sgranare gli occhi agli specialisti del caso Lewinsky: in pratica l'avvocato ammette un fatto che il Presidente degli Stati Uniti ha negato sotto giuramento.

Ma è davvero quello il significato della lettera? Ginsburg assicura di no, che è tutto un malinteso. Ed è corso ai ripari con un'intervista alla Cnn: «Il procuratore Starr ha speso 40 milioni di dollari

dei contribuenti per curiosare nella vita privata del Presidente. Tutto qui. Non ho detto altro. E non ho detto nulla che riguardi Monica».

Che dire? Gli osservatori che da mesi insistono che Ginsburg è assolutamente fuori controllo, che danneggia la sua cliente, che non ha alcuna esperienza di questo genere e che avrebbe dovuto essere licenziato mesi fa, vedono nella

lettera un ulteriore argomento a loro favore.

Ma la famiglia non dà alcun segno di volersi sbarazzare di lui, nemmeno in questa fase molto critica - ieri Ginsburg era con i Lewinsky negli uffici dell'Fbi e ai giornalisti che gli chiedevano spiegazioni sulla sua lettera ha risposto scortico: «Andatevene».

Nel frattempo le cose continuano a complicarsi anche per il Presidente. La settimana scorsa il giudice distrettuale Norma Holloway Johnson aveva respinto la richiesta della Casa Bianca che gli agenti segreti venissero esentati dal testimoniare davanti al Gran giuri. Ora arriva l'ordine che due strettissimi collaboratori dei Clinton, Bruce Lindsey e Sydney Blumenthal, dovranno rivelare sotto giuramento il contenuto delle conversazioni cui parteciparono alla Casa Bianca sul caso Lewinsky.

Tutti sviluppi che hanno messo Clinton chiaramente sulla difensiva e che danno la sensazione di un'accelerazione finale di Starr. Ieri, tra l'altro, uno scocciatissimo Vernon Jordan, l'amico scacciato del Presidente nonché suo ex compagno di golf, ha dovuto testimoniare per una quarta volta davanti al Gran giuri. «Ho ripetuto le cose che avevo detto e ridetto e ripetuto», ha commentato Jordan polemicamente all'uscita. E che dovrà probabilmente ridire - è stato infatti convocato per una quinta testimonianza. [a. d. r.]

SCOPERTO DA HUBBLE



Ecco il primo pianeta non solare

Il telescopio spaziale Hubble ha scattato la prima immagine di un pianeta extra-Sistema Solare. L'ha annunciato entusiasta la Nasa

Belgrado avverte: nessun dispiegamento di truppe senza il nostro consenso

La Nato: pronti al peggio nel Kosovo

Esercitazioni congiunte con Macedonia e Albania

BRUXELLES. La Nato sceglie la strada della prudenza sul Kosovo, ma non esclude la possibilità di un intervento diretto nell'enclave albanese in Serbia. I ministri degli Esteri dei sedici membri dell'Organizzazione, convenuti ieri a Lussemburgo per la loro riunione semestrale, hanno scelto per il momento la soluzione più blanda tra quelle ipotizzate alla vigilia dell'incontro, limitandosi a estendere e intensificare le manovre congiunte, in parte già annunciate, con le forze armate di Albania e Macedonia, i Paesi confinanti con la Serbia.

Ma allo stesso tempo hanno deciso di tenersi pronti per ogni evenienza, dando mandato ai comandi militari alleati di studiare un dispiegamento preventivo di forze alle frontiere con la Serbia che potrebbe impegnare fino a 10 mila uomini; hanno deciso di attuare un piano di assistenza ad Albania e Macedonia per il controllo delle loro frontiere già effettuato da Onu e Osce, e hanno scritto nel loro comunicato finale che la Nato «potrà esaminare altre misure dissuasive se la situazione lo esige». Una formulazione abbastanza vaga da mettere tutti d'accordo: chi preme per muoversi con maggior decisione per evi-

tare nuovi casi di epulizia etnica, come Francia e Germania e in parte gli Stati Uniti, e chi invece ha una posizione più filo-serba, come la Gran Bretagna, l'Italia, la Grecia e la Spagna.

«È essenziale che agiamo subito per rinforzare le regioni limitrofe al Kosovo, sia per ridurre il rischio di un'estensione del conflitto, sia per impedire a degli elementi esterni di aggravarlo ancora», ha spiegato il Segretario di Stato statunitense Madeleine Albright. Anche per il ministro italiano Lamberto Dini è necessario evitare che gli incidenti quotidiani blocchino il colloquio «costruttivo» che il Gruppo di contatto è riuscito ad avviare tra il governo serbo e i kosovari. Secondo il ministro degli Esteri francese Hubert Vedrine, il documento Nato potrebbe aprire la strada a un intervento diretto in Kosovo nel caso avvenisse «il peggio». «La situazione è esplosiva, bisogna avere in mente tutte le ipotesi», ha detto Vedrine, specificando comunque che un intervento diretto della Nato potrebbe avvenire solo su mandato dell'Onu. Un'eventualità, questa, che pare impossibile, visto che la Russia, membro del Consiglio di Si-

Un eventuale intervento a protezione dei confini slitta per le divisioni tra i sedici Paesi alleati

curezza delle Nazioni Unite, ha ribadito ancora ieri a Lussemburgo - incontrando i Paesi Nato - la sua posizione filo-serba che esclude qualsiasi azione contro il governo di Slobodan Milosevic. E del resto anche Belgrado ha immediatamente annunciato attraverso un portavoce del partito di Milosevic che nessun dispiegamento di truppe Nato nel Kosovo potrà avvenire senza l'accordo della Repubblica Federale Jugoslava, mentre Tirana e gli indipendentisti del Kosovo plaudento alle decisioni dei ministri Nato.

Le manovre militari congiunte previste dalla Nato consistono in operazioni aeree e terrestri in Albania nell'ambito della «Partnership per la pace» a fine agosto, e lo scalo di



Il Segretario di Stato americano Madeleine Albright favorevole alla linea dura

alcune navi della flotta Nato nel porto di Durazzo ai primi di luglio; in Macedonia verranno invece intensificate delle operazioni già previste che si

terranno dal 10 al 18 settembre. Inoltre verrà aperta una cellula comune tra Nato e Partnership per la pace a Tirana.

I sedici ministri hanno rivolto anche un appello a Milosevic, invitandolo ad accettare lo spagnolo Felipe González come mediatore, sostenendo che il presidente serbo ha una «particolare responsabilità» nel trovare una soluzione politica con il Kosovo, ma al tempo stesso sottolineando la posizione ormai nota delle potenze occidentali: ai separatisti del Kosovo non va concessa l'indipendenza che essi chiedono, ma piuttosto misure che li conducano verso una maggiore autonomia.

Francesco Mancorda

Il voto che ha tenuto l'Ue col fiato sospeso

La Danimarca dice sì alla Grande Europa

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Danimarca ha detto sì all'allargamento dell'Unione europea. Nell'unico Paese dove la ratifica del trattato di Amsterdam era qualcosa di più di una semplice formalità, l'elettorato ha appoggiato le scelte del governo guidato dal premier socialdemocratico Poul Nyrup Rasmussen. I risultati diffusi ieri sera sull'80% dei votanti danno i «sì» vincenti di buona misura, con una percentuale del 55,7% contro il 44,3% di «no» al referendum indetto appunto perché gli elettori - come stabilisce la Costituzione - si pronuncassero sulla ratifica del trattato. Ma fino all'ultimo il partito degli incerti ha fatto la parte del leone: ancora mercoledì un sondaggio dava il 25% dei votanti indecisi. A convincerli per il «sì» non sono bastate le azioni dimostrative degli euroscettici che ieri mattina hanno incatenato la Sirenetta, simbolo di Copenhagen, per rappresentare la schiavitù comunitaria del loro Paese. E forse è distogliere gli indecisi dalle urne - l'af-

fluenza ha toccato un record negativo - sono state anche le numerose trasferte per l'amichevole di calcio Svezia-Danimarca.

Tira un sospiro di sollievo, adesso, Rasmussen: il pericolo dell'isolamento del piccolo regno del Nord sembra finito. Ma gli avversari dell'Europa lo accusano di aver drammatizzato i toni del dibattito e parlano, come la leader dell'opposizione anti-Ue Drude Dahlerup, di un Paese «che resta spaccato». L'attenzione sulla Danimarca era infatti giustificata da un precedente: nel 1992 i quattro milioni di elettori danesi si espressero di misura contro il trattato di Maastricht innescando una crisi che spinse la lira e la sterlina fuori dallo Sme e costrinse il governo di Copenhagen a chiamarsi fuori dal lancio della moneta unica. Ora però le paure di un'Europa troppo invadente e di un'invasione dell'Europa (un partito di destra è stato costretto a ritirare i suoi manifesti in cui dava ironicamente il benvenuto a quaranta milioni di polacchi) sembrano in buona parte superate. [f. man.]

Appello del Papa. Israele: la sovranità non si tocca

«Garanzie internazionali per Gerusalemme 2000»

CITTA' DEL VATICANO. Nel Duemila, all'alba del nuovo millennio, Gerusalemme deve ricevere un riconoscimento «formale» della sua unica e sacra identità di Città Santa, con precise garanzie internazionali. È questo l'appello lanciato ieri dal Papa, nell'incontro avuto con Adnan Bahjat Al Talhoumi, il nuovo ambasciatore giordano presso la Santa Sede. Ma dalla Città Santa è giunta immediata la reazione negativa del governo israeliano, secondo cui «Gerusalemme è e resterà l'indivisa capitale dello Stato ebraico».

«Noi apparteniamo a Gerusalemme, dal momento che siamo tutti suoi figli - ha detto il Pontefice - e se ciò è vero, allora la Città dovrebbe diventare un luogo dove tutti i popoli del mondo si possano incontrare in pace». Gerusalemme è il simbolo sia dell'umana desolazione sia del potere della speranza umana, e la sua «lunga e tribolata storia raggiungerà una nuova soglia nell'anno 2000, con l'alba del Terzo Millennio della Cristianità. E' mia fer-

vente speranza che ciò possa spingere ad un formale riconoscimento, con garanzie internazionali, dell'unica e sacra identità della Città Santa».

Giovanni Paolo II si è tornato poi a incoraggiare il processo di pace in Medio Oriente: un suo fallimento sarebbe un «disastro per tutti», ha detto, riconoscendo che le prospettive negoziali sono «estremamente» peggiorate. Solo dialogo e comprensione reciproca possono condurre alla pace, ha detto, in caso contrario «la frustrazione e la rabbia avanzano, e ciò porta alla violenza. E' mia fervente preghiera che la voce della ragione prevalga».

In Israele, comunque, la prima risposta all'appello del Papa è stata gelida: «Gerusalemme unita è la capitale di Israele e resterà sotto la nostra sovranità», ha detto un portavoce del governo, precisando che «l'accesso ai Luoghi Santi è libero ai fedeli di tutte le religioni, e Israele avrà sempre cura che questa libertà non sia menomata». [Ansa]

La disputa di frontiera

L'Eritrea mobilita migliaia di veterani contro l'Etiopia

ASMARA. Sale la tensione tra Eritrea e Etiopia: sono stati mobilitati i veterani eritrei della trentennale guerra d'indipendenza e ieri mattina camion di soldati si sono diretti verso la zona di confine contesa tra i due Paesi. Migliaia di dipendenti statali, commercianti, tassisti si sono presentati nello stadio di calcio di Asmara per essere reclutati e portati lungo il confine con l'Etiopia nord-orientale. Tutto fa temere che si sia ad un passo dal conflitto armato. L'Eritrea, che ha una popolazione di 3 milioni e 670.000 persone contro i 57 milioni dell'Etiopia, è in fase di mobilitazione: non sono state fornite cifre ufficiali ma si stima che tra veterani, truppe regolari e giovani di leva siano pronti circa 200.000 uomini. Sette anni fa, le guerriglie di Eritrea e Etiopia si riunirono per rovesciare la dittatura militare in Etiopia e due anni dopo, nel 1993, l'Eritrea ottenne l'indipendenza. [Agi]

Riguardano mezzo milione di ebrei, oppositori politici, zingari, ma anche disertori e omosessuali

Bonn, una riabilitazione lunga mezzo secolo

Il Parlamento cancella le condanne inflitte dai tribunali nazisti

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A più di 50 anni dalla fine della guerra, il Parlamento tedesco chiude un capitolo imbarazzante della propria storia e annulla le condanne inflitte dai tribunali nazisti per motivi politici, razziali, religiosi o ideologici. La legge approvata ieri sera a stragrande maggioranza prende in considerazione «tutte le sentenze emesse fra il 1933 e il 1945 che offendono l'elementare idea del diritto». Quasi 500 mila persone vengono così riabilitate: ebrei, oppositori politici, zingari, ma anche disertori e omosessuali, due categorie sulle quali particolarmente aspre erano state le controversie, fra i partiti di governo (soprattutto la bavarese Csu) e quelli di opposizione. Se c'è voluto tanto tempo, per arrivare a un voto considerato insoddisfacente dalle associazioni dei sopravvissuti e dai

Verdi, che ieri sera si sono astenuti, è stato per la difficoltà di trovare un compromesso su di loro.

La soluzione sulla quale si sono intesi i partiti di governo e l'Spd - ma che lascia insoddisfatti gli ecologisti, secondo i quali «c'è stato qualche progresso, non la necessaria chiarezza giuridica» - prevede la cancellazione di tutte le condanne sulla base della loro motivazione, non delle categorie interessate. Nella legge che revoca i verdetti nazisti non c'è una menzione specifica per omosessuali e disertori, dunque: ma anche omosessuali e disertori vengono riabilitati, perché condannati su basi politiche, ideologiche o razziali.

Come ha sottolineato il presidente della Commissione parlamentare che ha preparato il testo della legge, Horst Eymann, la decisione ha soprattutto un significato e un valore morale. I

sopravvissuti o i loro familiari non otterranno infatti nessun risarcimento: secondo il «Bundesgesetz», vi hanno già provveduto leggi specifiche approvate in passato. Un altro elemento di insoddisfazione per le vittime del nazismo: «La legge non si spinge fin dove avremmo sperato», riassume Ludwig Baumann, presidente dell'Associazione federale vittime della giustizia nazista, pur ammettendo che si tratta di un «importante passo avanti».

Anche il ministro della Giustizia Edzard Schmidt-Jortzig, liberale, ha criticato la lunga gestazione della legge: il compromesso approvato dal Bundestag è una decisione tardiva, ha detto. Peggio ancora, ha notato il responsabile del settore giustizia per l'Spd, Herta Daeubler-Gmelin, i verdetti dei tribunali nazisti sono stati spesso confermati dopo la fine della guerra nella Repubblica Federale. Ma

nessun giudice responsabile di quei verdetti è mai stato citato in giudizio dai tribunali del dopoguerra. Il compromesso appena raggiunto «non è dunque un particolare motivo di giubilo», avverte l'Spd. Di certo il voto di ieri sera - che annulla una volta ripropone le difficoltà tedesche di fronte a un passato drammatico, greve - lascia un paio di quesiti aperti: se il Terzo Reich era uno Stato totalitario, perché un Parlamento democratico ha avuto bisogno di più di cinquant'anni per considerare decaduti i verdetti emessi dai suoi tribunali «in difesa dell'elementare idea del diritto»? Se la giustizia nazista non aveva niente a che fare con la giustizia democratica, perché il Parlamento di uno Stato democratico ha mostrato tante esitazioni nei confronti di un annullamento generale dei suoi verdetti?

Emanuela Novazio

A Genova un aereo rischia di finire fuori pista nell'atterraggio

Maltempo, incubo in Liguria

In Piemonte torna la paura alluvione
Fiumi e torrenti sotto osservazione

SAVONA. Un nubifragio che ha provocato allagamenti, frane, mandato in tilt la viabilità di buona parte della Liguria. Le previsioni meteorologiche della vigilia sono state rispettate e ieri mattina un'ondata di maltempo si è abbattuta sulla regione, colpendo soprattutto le province di Genova e Savona. Preoccupazione anche in Piemonte, dove vivo è il ricordo dell'alluvione del '94: una giornata intera di pioggia battente, e il Magistrato del Po ha invitato i vigili del fuoco, gli uomini della protezione civile e delle forze dell'ordine a controllare il livello dei corsi d'acqua.

E mentre sul capoluogo ligure imperversava un violentissimo acquazzone, all'aeroporto Cristoforo Colombo, è stata sfiorata la tragedia: alle 13,45 un MD90 decollato da Roma con 163 persone a bordo è slittato sulla pista durante l'atterraggio, è uscito dal percorso finendo su un prato. L'aereo è rimasto in equilibrio e, a parte la paura dei passeggeri, non ci sono stati feriti e danni. Lo scalo genovese è rimasto chiuso fino al tardo pomeriggio per consentire la rimozione del velivolo. Con ogni probabilità le ruote del carrello sono scivolate sull'asfalto viscido.

Sempre a Genova, un palazzo è stato evacuato a Mele. Undici persone sono state sgomberate da una palazzina perché una grossa frana minacciava il caseggio, sulla Statale per il Turchino. Numerosi gli allagamenti. E gravi le conseguenze alla viabilità, lungo le strade e autostrade delle due Riviere: a Levante, tra Chiavari e Rapallo, un tamponamento nel pomeriggio ha coinvolto una ventina di autovetture. Non ci sono stati

Alcuni palazzi sono stati evacuati perché minacciati dal rischio frane

Code di chilometri sull'autostrada per allagamenti sulle corsie

L'incubo maltempo a Genova dopo il violento nubifragio che ieri ha colpito la regione



feriti. E' pesante il bilancio anche nel Savonese, in particolare nella zona litoranea da Varazze a Savona, e in Valbormida. Alcune frazioni isolate, negozi e scantinati allagati sono il bilancio di ore e ore di pioggia incessante. Vigili del fuoco, protezione civile e vigili urbani sono stati impegnati in centinaia di interventi. Per loro è stata una giornata campale, iniziata all'alba e proseguita fino a tarda sera.

A Savona, nella frazione di Montemoro, 19 famiglie sono state evacuate perché la strada che conduce alle loro case è franata. E divampano le proteste: «Siamo preoccupati - dice una donna - perché nella borgata abitano anche persone anziane. Che facciamo? Qualcuno si

sente male? Da dove passano i mezzi di soccorso?».

Danni a Varazze, Celle Ligure, Albissola Marina e Superiore. Allagamenti sull'autostrada che hanno determinato, in mattinata, code chilometriche. L'area di servizio «Pavesi», invasa da un fiume di acqua e fango, è rimasta chiusa per alcune ore. Smottamenti e frane sulle Statali che conducono a Sassello. I fiumi d'acqua non hanno risparmiato negozi e scantinati.

Timori anche a Urbe per la diga dove a metà mattinata il livello dell'acqua aveva raggiunto i limiti di guardia. E subito è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato la protezione civile: la diga è stata tenuta sotto costante controllo con turni di vigilanza che sono proseguiti anche durante la notte. A Giu-

svalle, nella frazione Villa Sottana, una piccola frana si è abbattuta contro una palazzina a due piani. Tanta paura, ma fortunatamente nessun ferito. L'acqua e il fango hanno invaso il primo piano provocando gravi danni.

Le previsioni meteorologiche prevedono anche per oggi cielo nuvoloso e piogge. Parziali schiarite potrebbero esserci nel tardo pomeriggio. Prefetture e protezione civile restano però attenti in allerta, sia in Liguria sia in Piemonte.

In particolare ad Asti sono stati allertati dalla prefettura i sindaci dei comuni a rischio ed anche nel Biellese si segue con attenzione l'evolversi della situazione.

Claudio Vimercati

Abbandonati da nave fantasma, torna l'emergenza

Sessanta piccoli curdi sbarcano in Calabria

REGGIO CALABRIA. Camminavano in fila sul ciglio della statale jonica. Un automobilista di passaggio ha messo mano al cellulare e ha informato il 113. Questa volta l'ennesimo sbarco di clandestini sulle coste calabresi è stato scoperto per caso: 140 curdi e tra questi una sessantina di bambini in tenera età. Ammassati per una settimana nelle stive della nave fantasma di turno, che di fronte alla costa di Reggio Calabria li ha scaricati su alcuni gommoni e scialuppe e ha ripreso il largo, sparando nel nulla.

La spiaggia di Sant'Iario è simile a quella del Sovarato, un centinaio di chilometri più a Nord. E' uguale il colore della sabbia, biancastro, ed è identico il destino toccato ai 140 curdi approdati ieri a quello degli oltre 800 che il 26 dicembre scorso erano arrivati sull'Ararat, una carretta del mare arenata tra Sovarato e Guardavalle sulla quale si erano imbarcati in Turchia alla volta della speranza. Dopo cinque mesi la questione curdi si è riaperta. Si sono riproposte le scene di persone disperate, in fuga dalle persecuzioni, e di bambini dagli sguardi incuriositi e impauriti (tanto da far balenare l'ipotesi di un traffico di fanciulli, ipotesi peraltro smentita dagli investigatori). Tre di loro sono stati portati in ospedale, in isolamento, per sospetto di scabbia.

Polizia e carabinieri hanno pattugliato la fascia costiera della Lucania e hanno rintracciato subito 119 clandestini. Poi, nel corso della giornata, il numero degli immigrati - che in massa hanno chiesto, seppure informalmente, l'asilo politico - è salito a 140. Molti i bambini, molte le famiglie. Qualcuno parla l'inglese a sufficienza per farsi capire. Per dare l'idea di quanto



Alcuni dei bambini curdi che ieri sono sbarcati sulle coste della Calabria

non costato ad ognuno la traversata, iniziata quasi certamente da un porto della Turchia, forse da Istanbul: 3 mila dollari, la stessa cifra pagata dai disperati dell'Ararat. I curdi iracheni hanno pagato in dollari, quelli di nazionalità turca in marchi tedeschi. Il volontariato, la Chiesa e le istituzioni locali si sono mobilitate. Nella canonica della parrocchia di Sant'Iario e nelle aule di una scuola elementare i volontari hanno rifocillato uomini, donne e bambini.

Dopo lo sbarco il dicembre le coste erano state presidiate con una fitta rete di controlli. Per alcune settimane due elicotteri della Guardia costiera erano stati dirottati all'aeroporto di Crotone, sulla costa più a Nord: pattugliavano lo Jonio, incrociando al largo di motovedette della Finanza, delle Capitanerie, navi della marina militare. Poi l'emergenza era cessata. Gli elicotteri erano tornati alla base e i controlli alla routine. Ma ora si ricomincia. Dino Frisullo, portavoce della Rete Antirazzista, il volontario italiano arrestato in Turchia (e poi scarcerato nelle scorse settimane) proprio per aver sostenuto la

causa curda, parla in termini che non lasciano margini di dubbio: lo sbarco di ieri in Calabria è solo il primo segnale di una nuova ondata di "carichi umani". E il capo della polizia, Ferdinando Masone, s'è detto convinto che la situazione è d'emergenza, «ma quando la nuova normativa sull'immigrazione sarà completamente efficace potremo fronteggiarla adeguatamente».

Altri 140 clandestini, altre richieste di asilo, altri destini incerti, in bilico tra una improbabile integrazione e altre nuove capestre. Certo, degli 850 dell'Ararat qualcuno è riuscito ad adattarsi persino in Calabria, terra di disoccupazione. Qualcuno, ospitato da una cooperativa di Lamezia Terme, nel Catanzarese, s'è messo a fare il panettiere, qualcun altro il cameriere. E, quando in Campania c'è stata l'alluvione, in 10 si sono messi in treno, tessera in mano, per la Protezione civile a tempo di record, e sono andati a spazzare fango: «Per ricambiare l'umanità con la quale siamo stati accolti in Italia», ha detto uno di loro.

Rocco Valentini

DALLA PRIMA PAGINA

IL BOOMERANG DELLA MALABOMBA

Guerra Fredda, a rimuovere insieme non infinite altre più piccole ma pur sempre moleste paure, quella grande, immensa, apocalittica, turpe, immane: la Grande Paura Atomica, appunto. Abbiamo dunque navigato non più di bolina ma col vento in poppa (superando con disinvoltura qualche bonaccia) verso un futuro prossimo che immaginavamo prospero, mentre, faticosamente, guardando appunto ai nuovi mercati, all'Asia in fieri terza potenza industriale-finanziaria del mondo, cercavamo di realizzare, non senza sacrificio, quell'Utopia concreta detta Ue, l'unione della vecchia Europa risossa.

Quel futuro prossimo è il presente che ci porta lo sfascio delle Tigri, grosse e piccole. Della Thailandia all'Indonesia, dal Giappone alla Corea eccetera, taifun, l'uragano della recessione sembra inarrestabile. Negli ultimi vent'anni i governi asiatici hanno assicurato ai propri paesi una crescita economica miracolosa: privatizzando le aziende di Stato, attirando investimenti esteri, facendo lievitare il risparmio, rafforzando le esportazioni epperò si sono dimenticati delle riforme economiche, della lotta alla corruzione, hanno trascurato l'allargamento della partecipazione popolare nel politico e nel sociale. Il miracolo è consistito in una crescita vertiginosa con conseguente aumento della ricchezza e nella diminuzione della povertà assoluta. Il calo è risultato superiore alla crescita demografica tuttavia in esigua misura sicché, oggi, il numero dei miserabili è comunque troppo alto. Metà della popolazione asiatica - un miliardo e mezzo di persone - guadagna meno di 900 mila lire l'anno. Statisticamente, bene inteso, giacché c'è chi muore letteralmente di fame e la denutrizione uccide quanto e più dell'Aids. Prendiamo l'orgogliosa India che ha sperto la sfida dei «teste nucleari». Su una popolazione di circa un miliardo di abitanti solo il 38,1 per cento sono alfabeti: il 60 per cento della popolazione vive sotto il livello di sussistenza e la superficie coltivata è a bocce da nutrire. E un'India così si mette a fare esperimenti nucleari, costosi. Per ricordare che grazie all'Urss è da tempo una potenza atomica? Per lanciare segnali al Pakistan, e perché mai?

Una volta per placare il grande scontento popolare si ricorreva a panem et circenses (col campionato di calcio il fascismo anestizzò un paese piagato dal razionamento imposto dalla guerra), oggi si ricorre al «teste atomico». Ma la Malabomba è un boomerang.

Prendiamo il protagonista dell'ultima brava nucleare, il Pakistan: su 131 milioni e passa di abitanti, 50 soltanto sono «alfabeti». In media ogni donna partorisce 6 figli, l'analfabetismo è del 62,2 per cento, il debito estero supera i 20 miliardi di dollari, gli aiuti e prestiti giapponesi e americani ammontano a 2 miliardi di dollari, il reddito medio è sotto i 500 dollari. Insomma, un paese tragicamente in via di sviluppo. Non è con la minaccia di sospendere gli aiuti che Clinton può sperare di mettere in riga il governo pakistano, condizionato esso com'è da un potente schieramento islamista radicale. Se davvero gli Stati Uniti e il Giappone chiuderanno i cordoni della borsa, il Pakistan cadrà in ginocchio e la Malabomba diventerà un boomerang. Senza contare che una via d'uscita dall'inferno potrebbe, in ultimo, vedersi in una nuova guerra indo-pakistana. Le premesse (un antico odio infallibile) ci sono tutte.

Vien fatto di domandarsi se invece di minacciare punizioni «dopo», non sarebbe meglio agire «prima». Gli S.U. non possono continuare a guardare al Sud del mondo come al Canada: il miracolo economico asiatico era fallito ed è sul terreno delle riforme che bisogna aiutare le stigie in ribasso e gli underdogs che vorrebbero sembrare tigris. Il marciò risiede nella libertà negata, nello sfruttamento del miserabile, nella mortificazione dell'ambiente, nel disprezzo dell'ecologia. E nell'ignoranza della storia (relativamente) recente. Hiroshima: sanno i potenti dell'India, del Pakistan cos'è successo in quella già felice città ad ore 8,30 del 6 di agosto del 1945? Hanno mai visitato quel museo della prima atomica (roba da boy-scout al cospetto delle attuali)? Ci andassero, che gli Stati Uniti e il Giappone organizzino voli speciali, visite guidate per loro, per gli apprendisti stregoni della miserevolezza.

Il vecchio cronista andò a vedere quel che rimaneva di Hiroshi-

ma dopo il «silenzio bianco», dopo il «dunfo» che crebbe denso e abbagliante verso l'alto aspirando ogni cosa come una gigantesca sanguisuga: rapidissimo succhiò Hiroshima tosto schiacciandola al suolo, ridotta in poltiglia. Erano già passati quindici anni dal disastro e si moriva ancora di male atomico. Il 13 di giugno del 1960 ho conosciuto Hiroshima: i moltissimi onorevoli coniugi Katjama Soichi e Tsuki San (Signora La Luna), genitori disperati di un bambino nato vitale ma senza cervello. Erano usciti illesi dal rogo atomico ma il loro sangue era avvelenato.

Colmava il loro sguardo un mondo incolore, senza cielo, una terra disumanizzata su cui si allargava il vuoto assoluto, il vuoto dei fisici sperimentali. Quel vuoto pieno di grida che negli occhi dello scienziato atomico Oppenheimer allorché lasciò Los Alamos, il 16 di luglio '45, proprio il giorno della riuscita esplosione del primo prototipo di bomba A: gli era venuto in mente un distico indù: «Io sono diventato la morte, io sono un distruttore di mondi».

Igor Man

Luigina Favaro ved. Varnale
anni 92
L'annuncio: la moglie Elena con Gianni, Anna e Filippo, figli con Cecilia, gli amici promossi Mariastella, Vittorio, Elia, la cognata Camilla e parenti tutti. Si ringraziano l'amico dott. Albano ed il personale tutto del Convitto Principele Filadelfia di Savona per l'assistenza prestata. Esami venerdì 29 ore 18 e funerali sabato 30 ore 9,15 parrocchia Madonna di Pompei.
— Torino, 27 maggio 1998.

Paolo Marocco
anni 92
L'annuncio: la moglie Caterina, Lorenzo, Margherita con famiglia. Funerali in Pianezza venerdì 29 ore 15 nella parrocchia San Pietro a Paolo.
— San Giliolo, 28 maggio 1998.

Perfidele Rovel e membra si uniscono al dolore
La famiglia Balista, Giuseppina, Mariatempo e Mariastella partecipano al dolore di Rovel e famiglia.

Giuseppe Ambrosio
ex funzionario Crt
L'annuncio: la moglie Bruna Cantarelli, il figlio Paolo, la sorella Francesca, suocera, cognati, nipoti. Funerali in Genova sabato 30 maggio ore 10,30 chiesa San Lorenzo. Benedizione ore 9 camera mortuaria Molinette, via Santele.
— Torino, 28 maggio 1998.

I Condonati di corso Francia n. 252 - 254, l'Amministrazione, le Portinelle si uniscono al dolore della famiglia.

Giovanni Occhiena
ex Maresciallo del Carabinieri
anni 92
L'annuncio: la moglie Giuseppina Candela, i figli suor Lidia, Edo e famiglia. Funerali in Capriglio (AT) sabato 30 c.m. alle ore 15,30.
— Brunate, 28 maggio 1998.

Ernesto Cazzaniga
L'annuncio: la moglie Maria Luisa con Carlo, Sam e Marina.
— Torino, 28 maggio 1998.

Giuseppe Varenco
di anni 62
Mi danno il triste annuncio: la moglie Carla, i cognati Pierangelo e Valentino Castelli e Dorina ed Ugo Paola, la suocera Lidia, i nipoti Valter, Domenico, Enrico, Rita, Stefano e Cristina insieme con Gianluca, Gail, Laura, Tony, Erica, Pierluigi, il funerale nella parrocchia di San Pelagino, corso Racconigi, sabato ore 11,45. Non fiori, ma offerte per opere benefiche. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 maggio 1998.

Marco e Paolo Minelli partecipano al grande dolore di Enrico, Stefano e Valter per l'improvvisa scomparsa del carissimo zio
dott. Gianni Varenco
— Torino, 28 maggio 1998.

GIANNI CARISIMO non li dimenticheremo mai. Gli amici di sempre Mariastella, Gianfranco, Antonio, Marco, Cristina.
Carla, Enzo, Patrizia e Monica Francese piangono con Carla la morte di GIANNI.
Il cognome Onorato Rossi, famiglia e figliocela Daniela sono affettuosamente vicini a Carla.
L'agenzia generale Ina-Assitalia di Torino dott. Lorenzo Silva partecipa con profonda commovente alla scomparsa del direttore commerciale
dott. Gianni Varenco
— Torino, 28 maggio 1998.

Giuseppe Rumore e famiglia prendono parte al dolore per la scomparsa del
dott. Gianni Varenco
— Torino, 28 maggio 1998.

I Dipendenti tutti dell'Agenzia Generale Ina-Assitalia di Torino ricordano con affetto il loro direttore commerciale
dott. Gianni Varenco
— Torino, 28 maggio 1998.

I Ricordi, Impiegati e Collaboratori della ditta Officina Vica S.p.A. partecipano al dolore del signor lezza per la scomparsa della moglie
Bruna Zai in lezza
— Rivoli, 28 maggio 1998.

Giuseppe Vergnani e i Collaboratori della Vega sono vicini all'amico Michele lezza in questo tragico momento.
Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Paretti in Emanuel
anni 72
Ne danno il triste annuncio: il marito Valter, la cognata Enrica, nipoti, amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento agli amici che tanto si sono prodigati. Partenza sabato 30 maggio ore 9,15 dall'ospedale Mauriziano. Funerali sabato 30 maggio ore 10,30 parrocchia San Giacomo, Grugliasco.
— Grugliasco, 27 maggio 1998.

E' mancato
Giovanni Occhiena
ex Maresciallo del Carabinieri
anni 92
L'annuncio: la moglie Giuseppina Candela, i figli suor Lidia, Edo e famiglia. Funerali in Capriglio (AT) sabato 30 c.m. alle ore 15,30.
— Brunate, 28 maggio 1998.

Il 95 maggio ci ha lasciati
Ernesto Cazzaniga
L'annuncio: la moglie Maria Luisa con Carlo, Sam e Marina.
— Torino, 28 maggio 1998.

Ha concluso la sua lunga e generosa esistenza
Lina Parmè ved. Gaggero
anni 93
Con profonda commovente lo annunciano: il figlio Virginio con Annamaria e i nipoti Beppe e Massimo; la nuora Lella con i nipoti Lina con Gianfranco, Enrico ed Elia; Enrico con Franco, Giorgio e Adele; cugini, nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia Tina con affetto. Funerali in Pino sabato 30, ore 9,15, parrocchia SS. Annunziata. S. Rocco oggi ore 20,30 in parrocchia.
— Pinerolo, 28 maggio 1998.

Carla NONNA MAMY, addolorata il nostro dolore saperti vicina agli adorati Pinin e Carlo. Con amore Lina ed Enrico.
Partecipano al dolore della famiglia, Enrico, Carlo, Guido e Sandra Volante con i figli.
La famiglia Mammari partecipa al dolore della famiglia Gaggero per la scomparsa della signora LINA.
Franco e Michela Donatelli, Maria Gini, Lidia Vergnani, Maria Pelleri, ricordano con affetto.
Sono affettuosamente vicini gli amici: Lucia, Nani e Benedetto Barbaglia, Rosanna e Beppe Morelli, Teresa e Alberto Testa, Nini e Franco Varano.

Al dolore di Vir e Annamaria si uniscono: Anna e Nino, Luciano e Franco, Maria e Carla, Mariastella, Miriam, Gregorio e Rosanna, Rosanna e Delia, Teresa, Luisa e Franco.

Partecipa al lutto i cugini: Maria Roci, Maria Vassero, Michele Roci e famiglia, Franco Colombino e famiglia.

I cugini Gualdo Quirico Ascheri prendono parte al dolore della famiglia.

Natalia e famiglia partecipano al dolore dei cugini.

Vicini a Vir e Annamaria si uniscono: Anna e Nino, Luciano e Franco, Maria e Carla, Mariastella, Miriam, Gregorio e Rosanna, Rosanna e Delia, Teresa, Luisa e Franco.

Partecipa al lutto i cugini: Maria Roci, Maria Vassero, Michele Roci e famiglia, Franco Colombino e famiglia.

I cugini Gualdo Quirico Ascheri prendono parte al dolore della famiglia.

Natalia e famiglia partecipano al dolore dei cugini.

Vicini a Vir e Annamaria si uniscono: Anna e Nino, Luciano e Franco, Maria e Carla, Mariastella, Miriam, Gregorio e Rosanna, Rosanna e Delia, Teresa, Luisa e Franco.

Partecipa al lutto i cugini: Maria Roci, Maria Vassero, Michele Roci e famiglia, Franco Colombino e famiglia.

I cugini Gualdo Quirico Ascheri prendono parte al dolore della famiglia.

Natalia e famiglia partecipano al dolore dei cugini.

Vicini a Vir e Annamaria si uniscono: Anna e Nino, Luciano e Franco, Maria e Carla, Mariastella, Miriam, Gregorio e Rosanna, Rosanna e Delia, Teresa, Luisa e Franco.

Partecipa al lutto i cugini: Maria Roci, Maria Vassero, Michele Roci e famiglia, Franco Colombino e famiglia.

I cugini Gualdo Quirico Ascheri prendono parte al dolore della famiglia.

Natalia e famiglia partecipano al dolore dei cugini.

Vicini a Vir e Annamaria si uniscono: Anna e Nino, Luciano e Franco, Maria e Carla, Mariastella, Miriam, Gregorio e Rosanna, Rosanna e Delia, Teresa, Luisa e Franco.

Partecipa al lutto i cugini: Maria Roci, Maria Vassero, Michele Roci e famiglia, Franco Colombino e famiglia.

I cugini Gualdo Quirico Ascheri prendono parte al dolore della famiglia.

Natalia e famiglia partecipano al dolore dei cugini.

Vicini a Vir e Annamaria si uniscono: Anna e Nino, Luciano e Franco, Maria e Carla, Mariastella, Miriam, Gregorio e Rosanna, Rosanna e Delia, Teresa, Luisa e Franco.

Partecipa al lutto i cugini: Maria Roci, Maria Vassero, Michele Roci e famiglia, Franco Colombino e famiglia.

I cugini Gualdo Quirico Ascheri prendono parte al dolore della famiglia.

Natalia e famiglia partecipano al dolore dei cugini.

Vicini a Vir e Annamaria si uniscono: Anna e Nino, Luciano e Franco, Maria e Carla, Mariastella, Miriam, Gregorio e Rosanna, Rosanna e Delia, Teresa, Luisa e Franco.

Partecipa al lutto i cugini: Maria Roci, Maria Vassero, Michele Roci e famiglia, Franco Colombino e famiglia.

I cugini Gualdo Quirico Ascheri prendono parte al dolore della famiglia.

Natalia e famiglia partecipano al dolore dei cugini.

Vicini a Vir e Annamaria si uniscono: Anna e Nino, Luciano e Franco, Maria e Carla, Mariastella, Miriam, Gregorio e Rosanna, Rosanna e Delia, Teresa, Luisa e Franco.

Partecipa al lutto i cugini: Maria Roci, Maria Vassero, Michele Roci e famiglia, Franco Colombino e famiglia.

I cugini Gualdo Quirico Ascheri prendono parte al dolore della famiglia.

Natalia e famiglia partecipano al dolore dei cugini.

Vicini a Vir e Annamaria si uniscono: Anna e Nino, Luciano e Franco, Maria e Carla, Mariastella, Miriam, Gregorio e Rosanna, Rosanna e Delia, Teresa, Luisa e Franco.

Partecipa al lutto i cugini: Maria Roci, Maria Vassero, Michele Roci e famiglia, Franco Colombino e famiglia.

I cugini Gualdo Quirico Ascheri prendono parte al dolore della famiglia.

Natalia e famiglia partecipano al dolore dei cugini.

Vicini a Vir e Annamaria si uniscono: Anna e Nino, Luciano e Franco, Maria e Carla, Mariastella, Miriam, Gregorio e Rosanna, Rosanna e Delia, Teresa, Luisa e Franco.

Partecipa al lutto i cugini: Maria Roci, Maria Vassero, Michele Roci e famiglia, Franco Colombino e famiglia.

I cugini Gualdo Quirico Ascheri prendono parte al dolore della famiglia.

Natalia e famiglia partecipano al dolore dei cugini.

Vicini a Vir e Annamaria si uniscono: Anna e Nino, Luciano e Franco, Maria e Carla, Mariastella, Miriam, Gregorio e Rosanna, Rosanna e Delia, Teresa, Luisa e Franco.

Partecipa al lutto i cugini: Maria Roci, Maria Vassero, Michele Roci e famiglia, Franco Colombino e famiglia.

I cugini Gualdo Quirico Ascheri prendono parte al dolore della famiglia.

Natalia e famiglia partecipano al dolore dei cugini.

Vicini a Vir e Annamaria si uniscono: Anna e Nino, Luciano e Franco, Maria e Carla, Mariastella, Miriam, Gregorio e Rosanna, Rosanna e Delia, Teresa, Luisa e Franco.

Partecipa al lutto i cugini: Maria Roci, Maria Vassero, Michele Roci e famiglia, Franco Colombino e famiglia.

I cugini Gualdo Quirico Ascheri prendono parte al dolore della famiglia.

Natalia e famiglia partecipano al dolore dei cugini.

Vicini a Vir e Annamaria si uniscono: Anna e Nino, Luciano e Franco, Maria e Carla, Mariastella, Miriam, Gregorio e Rosanna, Rosanna e Delia, Teresa, Luisa e Franco.

Partecipa al lutto i cugini: Maria Roci, Maria Vassero, Michele Roci e famiglia, Franco Colombino e famiglia.

I cugini Gualdo Quirico Ascheri prendono parte al dolore della famiglia.

Natalia e famiglia partecipano al dolore dei cugini.

Vicini a Vir e Annamaria si uniscono: Anna e Nino, Luciano e Franco, Maria e Carla, Mariastella, Miriam, Gregorio e Rosanna, Rosanna e Delia, Teresa, Luisa e Franco.

Partecipa al lutto i cugini: Maria Roci, Maria Vassero, Michele Roci e famiglia, Franco Colombino e famiglia.

I cugini Gualdo Quirico Ascheri prendono parte al dolore della famiglia.

Natalia e famiglia partecipano al dolore dei cugini.

Vicini a Vir e Annamaria si uniscono: Anna e Nino, Luciano e Franco, Maria e Carla, Mariastella, Miriam, Gregorio e Rosanna, Rosanna e Delia, Teresa, Luisa e Franco.

Partecipa al lutto i cugini: Maria Roci, Maria Vassero, Michele Roci e famiglia, Franco Colombino e famiglia.

I cugini Gualdo Quirico Ascheri prendono parte al dolore della famiglia.

Natalia e famiglia partecipano al dolore dei cugini.

Vicini a Vir e Annamaria si uniscono: Anna e Nino, Luciano e Franco, Maria e Carla, Mariastella, Miriam, Gregorio e Rosanna, Rosanna e Delia, Teresa, Luisa e Franco.

Partecipa al lutto i cugini: Maria Roci, Maria Vassero, Michele Roci e famiglia, Franco Colombino e famiglia.

I cugini Gualdo Quirico Ascheri prendono parte al dolore della famiglia.

Natalia e famiglia partecipano al dolore dei cugini.

Vicini a Vir e Annamaria si uniscono: Anna e Nino, Luciano e Franco, Maria e Carla, Mariastella, Miriam, Gregorio e Rosanna, Rosanna e Delia, Teresa, Luisa e Franco.

Partecipa al lutto i cugini: Maria Roci, Maria Vassero, Michele Roci e famiglia, Franco Colombino e famiglia.

I cugini Gualdo Quirico Ascheri prendono parte al dolore della famiglia.

Natalia e famiglia partecipano al dolore dei cugini.

Vicini a Vir e Annamaria si uniscono: Anna e Nino, Luciano e Franco, Maria e Carla, Mariastella, Miriam, Gregorio e Rosanna, Rosanna e Delia, Teresa, Luisa e Franco.

Partecipa al lutto i cugini: Maria Roci, Maria Vassero, Michele Roci e famiglia, Franco Colombino e famiglia.

«Ma servirebbe maggiore elasticità nei pagamenti controllati, per evitare la morte dell'ostaggio»

L'imprenditore contro le fughe di notizie: per questo motivo la mia vita è stata in serio pericolo

ROMA. «L'attuale legislazione che disciplina l'attività di contrasto al sequestro di persona a scopo estorsivo è, a mio parere, positiva, con particolare riferimento al blocco dei beni». «Penso che non sia un ministro né inquirente, ma Giuseppe Soffiantini, liberato nel febbraio scorso dopo otto mesi passati nelle mani dell'Anonima sarda. Un'affermazione per certi versi inaspettata, visto che i suoi familiari trovarono ostacoli di ogni tipo per far giungere ai banditi il riscatto che volevano pagare. Ostacoli frapposti proprio da quella legge che Soffiantini difende con fermezza.

«Revocarla - dice ancora l'industriale di Manerbio - significherebbe, al di là del valore politico di resa dello Stato alla delinquenza, agevolare la ripresa massiccia dei sequestri, ritornando verso quell'altissimo numero di episodi che abbiamo conosciuto prima dell'entrata in vigore della legge sul sequestro dei

Le considerazioni di Soffiantini sono racchiuse in una lettera inviata al senatore Alessandro Pardini, presidente del comitato di studio sui sequestri di persona istituito dalla commissione parlamentare Antimafia. Il comitato ha svolto una lunga serie di audizioni e visite in varie regioni d'Italia, raccogliendo i pareri di magistrati, investigatori e altre persone coinvolte nelle vicende dei rapimenti. Tra queste c'è pure Giuseppe Soffiantini, il quale ha inviato «contributo» esperienze di tre pagine, scritte «con il massimo di chiarezza e buon senso di cui sono capace».

Dunque l'ex ostaggio difende la legge attuale, ma aggiunge: «Si imporrebbe, a mio parere, qualche modifica, e in particolare una più elastica interpretazione del cosiddetto pagamento con-



Giuseppe Soffiantini
Il giorno dopo la
liberazione
Il figlio
Giordano
protagonista della
trattativa

E niente permessi premio ai rapitori
«Per loro un regime carcerario severo che duri fino all'ultimo giorno»

Soffiantini: difendo il blocco dei beni

L'ex rapito: positiva l'attuale legislazione

trollato per evitare, in mancanza di elementi investigativi per la liberazione dell'ostaggio, che il sequestro si concluda in modo infastoso. Soffiantini è stato liberato proprio in seguito al pagamento controllato del riscatto (cinque miliardi) quando già si sapeva quasi tutto dei sequestratori, ma in precedenza, a ottobre, la procura di Brescia volle tentare un finto pagamento che si concluse con la tragica morte dell'ispettore dei Nocs Samuele Donatoni, ucciso dai banditi.

Anche a proposito di chi conduce le indagini, l'industriale ha qualcosa da proporre ai parlamentari: «Una modifica potrebbe rappresentare dell'attribuzione (dell'inchiesta, ndr), non

più alla procura della Repubblica competente per territorio, bensì a una procura nazionale competente per materia». Nessun giudizio negativo sui magistrati di Brescia, si affrettò a precisare Soffiantini, che però «chi ha la responsabilità delle indagini sia persona che il massimo di esperienza, che conosce i precedenti, che sappia quindi coordinare un team, un'interforza specializzata, strutturata organicamente e non costituita di volta in volta sotto la spinta della necessità».

In questo modo, secondo l'ex ostaggio, si potrebbero quanto meno limitare le fughe di notizie: «Nella mia vicenda, talune notizie apprese dai sequestratori

banno messo in serio pericolo la mia vita, e prolungato il complicato svolgimento delle trattative». Soffiantini suggerisce poi di escludere i rapitori dai benefici previsti per i detenuti; uno dei suoi carcerieri, Giovanni Farina, era uscito di galera grazie a un permesso premio. Invece dovrebbero subire «un regime carcerario severo che duri fino all'ultimo giorno della pena comminata, anche quelli che dovessero ottenere sconti di pena per aver favorito la liberazione del sequestrato senza il pagamento del riscatto».

Altra raccomandazione: non mescolare, nelle carceri, i pregiudicati per gravi tipologie di reato con i detenuti per reati co-

muni; «la simbiosi attuale è una e propria università del crimine, che rappresenta un grave pericolo per la società e per lo Stato». Probabilmente non è un caso che Soffiantini scriva queste cose, visto che il presunto boss della banda che lo prese in ostaggio conobbe proprio in carcere Mario Moro, dei «registi» del sequestro. Bisogna costruire più penitenziari, suggerisce l'industriale, che fa anche una rapida valutazione costi-benefici: «Sarebbe un gesto lungimirante» parte del governo. Quante decine di miliardi è costato il mio sequestro? E quanto costano allo Stato tutti i sequestri avvenuti in Italia? E quanti reati maturati in

carcere?». Oggi, dice Soffiantini, «non porto odio verso nessuno, ma il sequestro di persona resta un reato abietto, che riduce in schiavitù una persona... Quando hanno mutilato, il male peggiore non l'ho provato per la sofferenza fisica, ma per l'avvilimento interiore». Per evitare che altri debbano trovarsi in situazioni simili, Giuseppe Soffiantini consegna ai parlamentari le sue idee: «Suggerimenti - conclude nella lettera - un uomo che ha avuto modo di conoscere la sofferenza e tanto tempo per riflettere, ed anche la fortuna di una serenità inaspettata».

di Gianni Bianconi

Appello di Libera

«Utilizzate i tesori dei mafiosi»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si fa poco male per confiscare le ricchezze accumulate dai mafiosi ed è scarsamente conosciuta la legge 109 approvata due anni fa sull'onda di una poderosa campagna di «Libera», l'associazione di Don Luigi Ciotti. In tutto beni per 76 miliardi sono passati dai boss al Demanio statale e a quello di Comuni e Province. Non è granché. Altri beni per almeno miliardi attendono di essere utilizzati a fini pubblici, ma vi è incertezza sulle procedure per ottenerli, che sono ignote a quasi tutti i pubblici amministratori che pure in base alla legge possono farsi avanti per rendere di uso civile i beni mobili e immobili della mafia.

A Palermo don Ciotti e lo stato maggiore di «Libera» ieri hanno presentato un prezioso «vademecum» che illustra come a fondo la legge «utile» importante - vi è scritto - perché l'azione repressiva a un progetto civile di legalità. Per l'incontro con la stampa è stata scelta Villa Savagnone nella borgata Altarello di Baida, tolta al presunto boss Filippo Piraino e destinata a diventare un luogo di aggregazione per il tempo libero, l'istruzione e il divertimento. «E' problema di giustizia e di risarcimento sociale - ha detto don Ciotti - e la guida sarà distribuita in migliaia di copie negli Enti locali d'Italia».

Il sacerdote torinese ha indicato tre fattori: i ritardi eccessivi tra il sequestro e la confisca, l'ulteriore lentezza tra confisca e assegnazione, il ritardo nella creazione di una banca-dati. [a. r.]

Concussione, a Brescia il processo per Delfino

MILANO. Sarà processato il 2 novembre il generale dei carabinieri Francesco Delfino. E sarà processato a Brescia, a meno che la Cassazione disponga diversamente, sposti tutto, per competenza, al tribunale di Roma.

Il rinvio a giudizio del generale, che dovrà rispondere del reato di concussione per il miliardo pagato dai familiari di Giuseppe Soffiantini, è deciso dal gip Roberto Spanò. «Ci sentiamo gratificati e soddisfatti», ha commentato il procuratore capo di Brescia, Giancarlo Tarquini. «Anche l'avvocato di Delfino, Raffaele Della Valle, riconosce che la decisione del gip è la data prescelta, accontenta almeno una delle richieste della difesa: «Io e il collega Pierfrancesco Bruno - avevamo scritto al gip invitandolo a dichiararsi incompetente o a fissare un'udienza con termine lungo per far sì che la Cassazione avesse il tempo di pronunciarsi. Il 2 novembre, in questo senso, mi sembra una scelta di compromesso».

Rinvio a giudizio per Delfino e nessun processo, almeno per ora, per Giordano Alghisi, l'amico di Giuseppe Soffiantini che aveva materialmente ricevuto dalla famiglia (dal secondogenito di Soffiantini, Giordano) il miliardo che sarebbe dovuto servire ad accelerare il rilascio dell'imprenditore rapito. Il gip ha deciso di archiviare la posizione di Alghisi, escludendo però che i suoi comportamenti possano avere avuto una rilevanza penale: potrebbe aver violato la legge sui sequestri, adoperandosi per il pagamento di un riscatto senza l'autorizzazione della magistratura; un reato equivalente al favoreggiamento reale e di competenza del pretore.

Ben più grave resta la posizione di Delfino, accusato di essersi fatto versare quel miliardo fingendo di interessamento per far liberare l'ostaggio. E il gip, accogliendo la tesi della procura che voleva il giudizio a Milano, ha ritenuto le prove raccolte sufficienti a portare Delfino direttamente in tribunale, senza il vaglio dell'udienza preliminare. Resta controversa, invece, la

questione della competenza territoriale. Il tribunale della libertà di Brescia, accogliendo la richiesta di Delfino di essere messo agli arresti domiciliari - c'è tuttora, nella sua villa di Meina sul lago Maggiore; quella che, secondo il generale, Alghisi voleva comprare - per questo gli dette il miliardo - ha scritto che sul generale doveva pronunciarsi il tribunale di Roma. Il motivo è presto detto: durante il sequestro Soffiantini venne ucciso l'ispettore Nocs Samuele Donatoni; ciò avvenne a Rofredo, in provincia di Roma, e capitale è quindi competente per quell'omicidio che, più grave, potrebbe essere tutto quanto è collegato al sequestro Soffiantini.

Di diverso avviso la procura di Brescia, che ritiene la vicenda

Il generale Delfino sarà processato il 2 novembre a Brescia per concussione



del miliardo pagato a Delfino un episodio a sé e che ha presentato un ricorso in Cassazione: il 2 novembre c'è tutto il tempo affinché arrivi la decisione, anche se i legali del generale sollevano la questione della competenza pure davanti al tribunale di Brescia.

Brescia o Roma che sia, il fatto che Delfino finirà sotto processo, è generale dei carabinieri tuttora in carica, benché sospeso dal servizio. Ma

il comandante generale Sergio Siracusa esclude che il rinvio a giudizio possa in qualche modo riguardare l'Arma: «Non ho commenti da fare - ha detto all'agenzia Ansa - Restiamo in attesa del giudizio della magistratura, comunque, anche nel caso dovessero emergere responsabilità, queste riguarderebbero solo comportamenti individuali, che nulla hanno a che fare con l'istituzione Arma dei carabinieri». [r. m.]

A Catania

Conciliare le gravi mosse di mafia

Da otto giorni era in Sicilia con il suo contingente, per sostituire i militari dei «Vespri Siciliani» nella sorveglianza dei «luoghi sensibili». Ieri mattina si è sparato un colpo di pistola in fronte, dietro la garitta blindata. Giuseppe Tavanti, 21 anni, era carabiniere da quattro mesi, appena era diventato effettivo ed inserito nel battaglione «Toscano». I suoi commilitoni dicono che si è suicidato per la nostalgia di casa e per il lavoro che non gli piaceva. Originario di Cortona, in provincia di Arezzo, pare che avesse già manifestato la sua insoddisfazione per quell'incarico così lontano da casa, in una lettera che aveva affidato ad alcuni foglietti, una sorta di diario, quel suo malessere. Adesso c'è un'inchiesta della Procura di Catania, e gli investigatori hanno acquisito quelle pagine scritte. [f. a.]

Scuola, nuovo

Il 7 in condotta sui voti

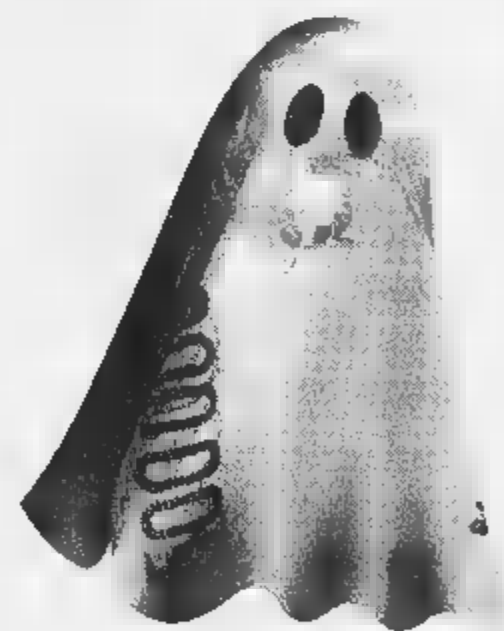
ROMA. La condotta dello studente non potrà più ripercuotersi sulle sanzioni disciplinari non potranno più essere applicate, nelle nostre scuole, una preventiva «difesa» dell'interessato. Sono due delle novità contenute nello «Statuto delle studentesse e degli studenti» e nel nuovo regolamento di disciplina, che sostituiscono il Decreto del 1925 e che oggi dopo un anno e mezzo di consultazioni e di dibattiti, sono all'esame del Consiglio dei ministri per essere varati in forma di Dpr. Ma le novità dei nuovi «diritti» e dei nuovi «doveri» dei giovani a scuola sono tante: la sospensione di uno studente dalle lezioni potrà essere disposta solo in casi veramente gravi; le sanzioni dovranno essere sempre temporanee, perciò scomparirà l'espulsione definitiva. Un ribaltamento rispetto al Regio Decreto. [Ansa]

Ravenna, alla Enichem

Incidente in fabbrica operaio

RAVENNA. Un operaio residente a Ravenna, Adriano Plazzi, di 54 anni, è morto ieri mattina in un incidente sul lavoro all'interno dello stabilimento Enichem ravennate. Secondo una prima ricostruzione, quando è stata ridata la pressione all'impianto su cui l'uomo compiendo la manutenzione, una valvola posta all'estremità di una tubazione si schizzò, non appena l'operaio ha acceso un saldatore, colpendolo al volto e uccidendolo sul colpo. Non state ancora completamente chiarite le cause dell'incidento; un'ipotesi è che all'interno della condotta si fosse formata una miscela di gas, che a contatto con la fiamma avrebbe provocato lo scoppio. Sono comunque in corso accertamenti, la parte dei carabinieri, della Medicina del lavoro e della direzione Enichem, sul rispetto delle norme di sicurezza. [Ansa]

La tua vecchia assicurazione auto ti terrorizza?



Genertellizza la tua polizza.

Verde
167-20.20.20



Genertel

L'assicurazione al telefono.

Il nostro Cliente è una consolidata realtà manifatturiera con un fatturato superiore ai 140 miliardi, in costante e continuo sviluppo in Italia ed all'Estero; è caratterizzata da lavorazioni meccaniche, (centri di lavoro ed isole robotizzate) di carpenteria ed assemblaggi, produzioni di media serie di macchine operatrici edili/agricole. Nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture ci ha incaricati ricercare:

RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE (Rif. 10950)

(esperto nell'utilizzo di **HW** e tecniche equivalenti)
La figura professionale è in possesso di indiscusse competenze tecniche specifiche del ruolo e di forti capacità gestionali ed organizzative per coordinare e pianificare l'attività di un gruppo di collaboratori (addebi alla programmazione di reparto - addetti ai flussi di materiali - addetti ai magazzini) e per dialogare efficacemente con altri servizi aziendali interessati (acquisti - produzione - commerciale).

RESPONSABILE SVILUPPO E DEFINIZIONE DEI COSTI DI PRODUZIONE (Rif. 10949)

Il Candidato ideale ha maturato una valida esperienza nell'ambito della costistica industriale abbinata eventualmente a conoscenze relative alle problematiche dei processi produttivi di lavorazioni meccaniche ed assemblaggi, ed è pertanto in grado di pervenire alla determinazione dei costi prodotti contribuendo al miglioramento del sistema finalizzato ad un moderno controllo di gestione industriale.

Le condizioni economiche verranno determinate unicamente dalla professionalità dei candidati prescelti.
La ricerca sarà curata direttamente dalla Praxi e nominativo sarà trasmesso al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato a busta e su lettera con il Rif. SP... di specifico interesse, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:



PRAXI S.p.A. - CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 5560
Anche a Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Primaria Compagnia di Assicurazioni ricerca per la propria Direzione di Torino

AUDITOR per il Servizio Sinistri

Il/la Candidato/a sarà un/una laureato/a in matematica o statistica, avrà un'età intorno ai 30 anni ed avrà maturato una esperienza qualificata e tale da permettergli, operando in autonomia, di monitorare nell'ambito del servizio Sinistri la gestione della liquidazione danni.
La posizione assicura ampie possibilità di crescita professionale, mentre il trattamento economico e le condizioni normative di inserimento, non rigidamente determinate, sono in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, citando sulla busta il Rif. 10948, ed autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:



S.p.A. - CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 5560
Anche a Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Solida ed affermata realtà industriale operante nel campo dei beni strumentali, caratterizzata da produzioni di media serie (lavorazioni meccaniche ed assemblaggi), presente in posizione di assoluta leadership nel settore di competenza sul mercato nazionale e con filiali commerciali nei principali Paesi esteri, ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO (Rif. SP 10953)

Per la posizione si richiede: plurennale esperienza nella progettazione di gruppi meccanici e componenti idraulici (costituisce titolo preferenziale la conoscenza del settore delle macchine da cantiere); conoscenza ed applicazione di sistemi informatici di progettazione avanzata; capacità e determinismo di leader nel coordinamento e nella formazione dei progettisti/collaboratori. La conoscenza di lingue estere è elemento gradito. **Le candidature particolarmente qualificate si vedranno premiate con l'inquadramento a livello dirigenziale.**

DUE PROGETTISTI SENIOR (Rif. SP 10954) ESPERTI NELLA PROGETTAZIONE DI GRUPPI MECCANICI, IDRAULICI E DI CARPENTERIA

con un'anzianità di almeno cinque anni maturata in aziende di medie dimensioni ed organizzate con sistemi di progettazione avanzata.
La sede di lavoro è nelle immediate vicinanze di Cuneo ed è richiesta la disponibilità a risiedere in zona. La ricerca sarà curata direttamente dalla Praxi e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del diretto interessato.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato a busta e su lettera con il Rif. SP... di specifico interesse, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 5560
Anche a Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

L'EUROPA TI INVITA A BORDO.

IVECO

organizza corsi di formazione professionale.

Nell'ambito di un progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Ministero del Lavoro, il Consorzio COFORMA costituito da Iveco, le Concessionarie della sua rete di vendita ISVOR FIAT offre:

A 120 UMANI DIPLOMATI UN'IMPORTANTE OPPORTUNITA' PER ENTRARE ALLA GRANDE NEL MONDO DEL LAVORO.

Il programma di formazione prevede un corso introduttivo completamente speso e retribuito CEE e uno stage pratico in azienda, con lo scopo di garantire una preparazione specifica e completa alle professioni di ADDETTO ALLA VENDITA e COLLAUDATORE/ACCETTATORE. Al termine del programma, i partecipanti avranno la possibilità di lavorare presso una Concessionaria Iveco della propria provincia.



I requisiti imposti dagli Enti finanziatori per accedere al programma di formazione sono i seguenti: per il nord e il centro Italia età massima 32 anni e stato di disoccupazione da più di 12 mesi; per il mezzogiorno; inoccupati di età inferiore ai 25 anni ed un'eventuale occupazione precedente non superiore ai 6 mesi. La domanda di partecipazione al programma è valida solo per la propria provincia.

Se sei giovane, dinamico ed aspiri a forti strade nel grande team Iveco. Invia il tuo dettagliato curriculum vitae, citando anche sulla busta il riferimento n°555 a:



MARKA

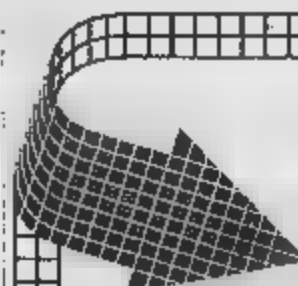
CONSULENZA SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE
Piazza della Vittoria, 17-20121 Milano
Tel. 02/89.69.170 - 89.60.180 - 89.69.190

Azienda leader nel settore sicurezza, facente parte di un solido gruppo industriale sede a Torino, ricerca:

INGEGNERE HW

Il candidato ideale, che opererà alle dirette dipendenze del Responsabile Tecnico, dovrà essere un perito elettronico o cultura superiore, di età non superiore ai 35 anni, con esperienza almeno decennale nel progetto elettronico HW, sia analogico che digitale. Dovrà inoltre avere consolidata esperienza nella problematica elettronica di ingegnerizzazione, di collaudo e di assistenza alla produzione presso terzi. **Si richiede conoscenza del sistema operativo Windows95 e dei suoi più tipici programmi applicativi (Office, Word Capture, CorelDraw o similari).**

E' assai gradita la conoscenza della lingua inglese.
Le condizioni economiche e normative saranno in grado di soddisfare candidature professionalmente preparate.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96 a: **PubliCompas** - 10100



CHEMIAL, azienda appartenente al Gruppo Multinazionale **SISAS**, che opera nel settore chimico prodotti intermedi, nell'ambito di innovativi piani di sviluppo, ci ha incaricati di ricercare per il proprio stabilimento **Cavaglia, in provincia di**

NEOLAUREATI in INGEGNERIA CHIMICA o in CHIMICA INDUSTRIALE

I candidati hanno conseguito la laurea con buona votazione, sono disponibili a trasferimenti anche presso unità estere del Gruppo; hanno un'età superiore ai 27 anni e la conoscenza di una lingua straniera relativa al controllo ed alla gestione degli impianti produttivi.

La formazione - che insisterà molto sull'operatività - rappresenta per i prescelti un importante momento formativo, complementare allo studio universitario e passo indispensabile per chi abbia una vocazione industriale. Dopo il periodo di addestramento, il percorso di carriera prevede l'inserimento nella mansione di conduttore processista di una unità produttiva, e, dopo un periodo adeguato e per i più meritevoli, ulteriori prospettive di crescita.

L'orario di lavoro è a turni avvicendati a ciclo continuo. In relazione a tale condizione è consigliabile spostare il proprio domicilio in un'area non distante dallo stabilimento.

La proposta di assunzione sarà a tempo indeterminato e prevede un trattamento economico e inquadramento contrattuale interessante.

Si invitano gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum vitae per espresso, allegando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi della Legge 675/96, a:



Corso di Porta Nuova 18
20121 Milano
Tel. 02/6652121

Grande azienda per Stabilimento in Torino

DIPLOMATI TECNICI

Età 25-30 anni.

Inserimento immediato compiti Caposquadra.

richiede:

- Diploma di scuola media superiore indirizzo meccanico

- Esperienza di lavoro su macchine utensili e centri di lavoro a CN.

- Disponibilità a turni avvicendati.

Inviare curriculum vitae a **PubliCompas** 308 - 10100 Torino.

Primaria azienda produttrice di articoli tecnici, leader a livello nazionale ed internazionale, ci ha incaricati di ricercare:

ACQUISITRICE (Rif. SA)

La candidata: laureata in Economia o Amministrazione Aziendale, che abbia maturato un'esperienza biennale nell'area della vendita a persone dirette con i clienti.
La posizione: opererà all'interno della funzione materiali, adeguato margine di crescita professionale.
E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese e francese. La posizione prevede un inquadramento iniziale con un contratto part-time. La sede di lavoro è a Torino.
Le persone interessate sono pregate di inviare il proprio curriculum vitae, segnalando il riferimento SA ed autorizzando il trattamento dei dati in base alla legge 675/96, a:

SHIPACK
Consulenza di Direzione
selezione, formazione, organizzazione
Corso Eraldo, 55 - 10125 TORINO

SWEDEN & MARCA SETTORE ODONTOLATRICO

In un'ottica di forte e continua espansione ricerca:

- **VENDITORI** preferibilmente provenienti dal settore odontoiatrico

- **ODONTOTECNICI** e **ASSISTENTI** alla POLTRONA DENTALE

che intendano dedicarsi alle vendite in una delle seguenti:

TORINO - CANAVESE - CUNEO - PROV.

Si offre: provvigioni - interesse, training aziendale, assistenza tecnica e tecnica, ambiente stimolante. curriculum vitae a: 04991.96.390.

SETTORE STRUMENTALI

Una affermata Società (Innesa), che opera in posizione di avanguardia come distributrice di prodotti plastici destinati ad impianti per ACQUEDOTTISTICA e GAS - AGRICOLTURA - EDILIZIA ci incarica di ricercare un valido:

FUNZIONARIO TECNICO-COMMERCIALE

per Zone: Provincia Sud e provincia e città CUNEO

La funzione prevede le seguenti incarichi: promuovere e migliorare il portafoglio clienti garantendo dopo un adeguato training aziendale ad un ragionevole periodo di inserimento, la conoscenza del mercato in termini di Clienti, prezzi ed offerte; individuare nuovi Clienti ponendo particolare riguardo, con contatti diretti, verso le Pubbliche Amministrazioni (Comuni, grossi Enti Pubblici e Privati, studi di Architettura, Imprese di costruzioni o similari) ed inoltre gestire e migliorare il rapporto Clienti/Potenziale assicurando precisione e rapidità nelle consegne, in modo da garantire un'assistenza adeguata interagendo con le altre funzioni aziendali.

Desideriamo incontrare dinamici Candidati di età possibilmente non superiore ai 28 anni, di estrazione tecnica, in possesso di una buona valenza commerciale, capaci di rapporti interpersonali e di una breve esperienza preferibilmente nel settore dei beni strumentali. E' richiesta la residenza nella relativa zona di competenza e limitrofe.

Le condizioni di inserimento saranno concordate in modo da soddisfare le migliori

Candidature e prevedono una retribuzione articolata che, oltre al fisso, comprenderà

incentivi legati al raggiungimento degli obiettivi, il rimborso delle spese, auto aziendale anche per uso privato.

Per una pronta verifica preghiamo gli interessati di inviare un loro Curriculum Vitae, con

specifiche autorizzazioni al trattamento dei dati personali (ai sensi Legge 675/96), alla

responsabilità della Selezione - Linea Garbino - Indirando, anche sulla busta, il n. 10 LP

davis & parker

Div. Risorse Umane - Gruppo Northern Management

20121 MILANO - C.so Venezia 33

Tel. 02/76003879 - Fax 02/76004275

Opportunità di carriera

Sales Management!

PRICOA Vita, la controllata italiana di The Prudential Insurance Company of America, la più grande Compagnia di assicurazioni sulla vita del Nord America e uno dei maggiori gruppi di servizi finanziari del mondo, sta espandendo le attività in nuove regioni d'Italia:

Emilia-Romagna, Liguria, Piemonte e Veneto.

Stiamo cercando Managers di Vendita senza alcuna esperienza nel settore delle assicurazioni sulla vita, fortemente motivati, ambiziosi, con spirito imprenditoriale, focalizzati sugli obiettivi, energici e dinamici.

Dopo l'assunzione PRICOA Vita, essi parteciperanno ad un intensivo programma di formazione della durata di sei mesi allo scopo di fornire gli strumenti necessari per avere successo nella loro nuova carriera.

Requisiti:

- diploma di scuola media superiore o, preferibilmente, laurea
- età compresa tra 28 e 45 anni
- esperienza di vendita e/o di gestione di personale di vendita sono gradite
- nessuna esperienza nel settore delle assicurazioni sulla vita

Offriamo un trattamento economico stimolante e benefit di sicuro interesse.

Il trattamento dei dati personali pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della Legge 675/96. I curriculum vitae non verranno restituiti.

Interessati, inviate il vostro curriculum vitae via fax, posta o Email, indicando "MGT-98/ST2", a:

PRICOA Vita S.p.A.
Via Tommaso Grossi, 1 - 20121 Milano
Tel: 02/72258.1 - Fax: 02/72003580
Email: chris.sandquist@prudential.com



PRICOA Vita

Dopo 500 giorni di carcere la svolta del presunto autista dei killer

Al suo avvocato
«Sarà una sorpresa»
Potrebbe entrare
nei dettagli
sulla preparazione
dell'omicidio
Si sarebbe prestato
perché aveva
bisogno
di molti soldi
dopo il fallimento
della pizzeria



A sinistra Patrizia Reggiani, ex moglie di Maurizio Gucci. Sotto: Orazio Cicala



MILANO. Cinquecento giorni in carcere e anche Orazio Cicala, uno degli esecutori materiali dell'omicidio di Maurizio Gucci, ha deciso di confessare. «Il mio assistito, martedì prossimo farà una dichiarazione spontanea», annuncia il suo avvocato, Stefano Fiorentino.

«Sì, parlerò martedì, sarà una sorpresa», quasi ride lui, dietro le sbarre della gabbia dove non ha perso un minuto del processo che va avanti da quattro udienze, tra eccezioni preliminari e liti tra i difensori. «Per adesso voglio dire altro», le mani avanti questo omino di sessanta anni, faccia scavalta e giacca beige, pochi capelli e un possibile ergastolo sulla testa, almeno fino a ieri.

La sua annuncia confessione, si aggiunge a quelle del portiere d'albergo Ivano Savioni e della maga Giuseppina Auremma. E a questo punto, a negare tutto, rimangono solo Patrizia Reggiani Martinelli, l'ex compagna di Gucci, Benedetto Ceraulo, il presunto killer che entrò in azione quella mattina del 27 maggio '95 in via Palestro.

«Non voglio anticipare quello che sarà la confessione», gioca con la suspense il suo difensore. Ma si tratta solo di dettagli. E' chiaro che Orazio Cicala ammetterà di essere stato proprio lui, quella mattina presto, al volante della Clio verde, la sua auto personale, davanti all'ufficio di Gucci. Non è detto, invece, che tiri in ballo il complice, la stessa gabbia in aula, al quale ieri bisbigliava qualcosa in un orecchio. Forse solo per rassicurarlo che non sarà lui a tirarlo in.

Come spiega l'avvocato Fiorentino: «Non è detto che Cicala sappia chi era il killer. Non è detto che lo dirà».

Un dettaglio, a questo punto. Forse solo un punto d'onore, visto che la vicenda, almeno dal punto di vista dell'accusa, è fin troppo chiara: ci sono le confessioni, le intercettazioni telefoniche, i passaggi di danaro, quei 600 e passa milioni usciti dai conti di Patrizia Reggiani Martinelli.

«Dietro a ogni confessione, c'è sempre un problema di coscienza», spiega il suo avvocato. «Anche non lo dice, si è che dietro c'è pure altro. Ad esempio una sensibile riduzione della pena per chi ammette le sue responsabilità e scappa così a una possibile condanna all'ergastolo».

Nella sua deposizione di martedì, Cicala entrerà anche nei dettagli della preparazione dell'omicidio. E forse spiegherà pure cosa l'ha spinto, lui che aveva una pizzeria ad Arcore, a mettersi in questo pasticcio di soldi e minacce, vendette e colpi di pistola.

Orazio Cicala in quei mesi disperato, una situazione economica insostenibile, rivela

«Vi dirò chi ha ucciso Gucci»

Martedì in aula le rivelazioni di uno degli imputati

il suo difensore. E racconta del fallimento della pizzeria Arcobaleno, dei prestiti ad usura, degli strozzini che rivolavano i soldi, aumentati dagli interessi e capogiro.

Si sarebbe prestato quindi per soldi, a guidare la auto in via Palestro. La sua personale, perché quella rubata per l'omicidio era stata nuovamente rubata solo la sera prima, proprio in via

Palestro dove era stata parcheggiata. Questa confessione chiude ogni altro spiraglio di difesa? I legali di Patrizia Reggiani Martinelli pensano di no. E' convinto, l'avvocato Giovanni Maria Dedola: «A noi la sua posizione non riguarda. Abbiamo sempre sostenuto che Patrizia Reggiani Martinelli ha avuto contatti solo con Pina Auremma e con Ivano Savioni».

Anche su questo, potrebbe fornire delle novità Orazio Cicala. La difesa ha infatti rinunciato a quasi tutti i testi. Tranne due, gestori del bar Jamaica di Milano, dove il 10 '95 avvenne un incontro tra Patrizia Reggiani Martinelli e Ivano Savioni. C'era anche Cicala?

Gli avvocati di tutti gli imputati, nell'udienza ieri - tre anni e un giorno dopo l'omicidio di

Maurizio Gucci - hanno spiegato alla corte d'assise, quali saranno le linee difensive. I legali di Patrizia Reggiani Martinelli hanno chiesto che la loro assistita sia sottoposta a perizia psichiatrica. I difensori di Benedetto Ceraulo invece pronti a dimostrare che i 400 milioni incassati dal presunto killer, provenivano da attività regolari perché lui è il balordo nullafacente che

è stato descritto. Per Ivano Savioni, il portiere d'albergo che le sue imprudenti confessioni ha messo sulla pista giusta la polizia, è intervenuta l'avvocato Manuela Marcassoli: «Avremo una linea difensiva semplice, chiara e modesta perché diremo sempre la verità. Non saremo mai a pagare per i ricchi».

Savona, primi giudizi di un perito della procura

«Sono di mente e lucido il serial killer della Liguria»

SAVONA. Per ora è solo un'indiscrezione, che filtra attraverso la cortina di riserbo che circonda i delitti della Liguria: ma la consulenza psichiatrica, effettuata a sorpresa dal pm savonese durante il primo confronto con Donato Bilancia, l'unico psicologo Marcano Lagazzi, non avrebbe individuato le premesse per avvalorare la tesi dell'infermità mentale, obiettivo finale delle strategie difensive del serial killer. Bilancia sarebbe, dunque, perfettamente capace di intendere e di volere.

Anche quando ha ucciso, almeno in apparenza, un movente preciso.

L'interrogatorio è stato completamente videoregistrato da una telecamera della polizia scientifica e il perito stesso aveva rivolto una serie di domande a Bilancia. Una mossa a sorpresa, che aveva scatenato la reazione dell'avvocato difensore del serial killer, aveva accusato il pm di non aver rispettato i patti. Morale: Bilancia, dopo il confronto di Savona, ha fatto sapere non avere più intenzione di parlare con i magistrati. Unica eccezione, il pm di Genova Enrico Zucca, a cui «Walter» ha già reso una serie di confessioni-fiume, in merito a 17 delitti che si è attribuito. L'iniziativa assunta dal procuratore di Savona, Vincenzo Scolastico, potrebbe avere un peso decisivo in un'inchiesta che si avvia a frantumarsi in tre filoni diversi: delitti delle prostitute (Savona); cambiavalute,



Donato Bilancia

beautinsio e treni (Sauremo); biscazzieri, orifici metronotte (Genova); massacro della Barbelotta di Novi più l'infermiera uccisa sul treno di Tortona (Alessandria). Vacilla così la tesi di un unico disegno criminoso, mosso dalla follia di Bilancia. Nella ventina di pagine, che costituiscono il primo capitolo della guerra delle perizie, vengono analizzati i comportamenti di Bilancia e il suo modo di confrontarsi con gli inquirenti, emergerebbe un lucido percorso difensivo, perseguito con la consapevolezza di saldamente in mano l'iniziativa. «Walter» vuole pilotare gli inquirenti le «sue» verità; quando il cerchio di stringe, si trincerano dietro il silenzio. Restano però dubbi a zone d'ombra nella ricostruzione dei delitti, soprattutto per quanto riguarda la presenza di complici.

A questo proposito, il pm di Savona ha interrogato ieri sera, una persona informata dei fatti, un testimone delle «omicidio» di Bilancia nel mondo della prostituzione.

Donato Bilancia, infine, è stato trasferito ieri dalla casa circondariale di Genova, dove era detenuto dal giorno dell'arresto, al carcere di Chiavari. Il serial killer si è infatti lamentato dell'eccessivo rigore dell'isolamento, nella cella di Marassi.

Massimo Numa

Bari, li aveva denunciati ai carabinieri per una rapina

Spedizione punitiva in dosse contro il compagno «intorno»

BARI. Li hanno messo un coltello sotto il naso, dicendogli: «Te la facciamo pagare». Li hanno picchiato, all'uscita da scuola. Andrea ha solo 10 anni. Accusato di avere denunciato ai carabinieri un tentativo di rapina, è stato malmenato da tre minorenni, che hanno minacciato anche un uomo intervenuto in suo soccorso: «Vai via o buchiamo anche te».

Se esiste l'emulazione del boss, ecco qui tre casi tristemente esemplari. Due fratelli di 17 e 16 anni e un loro complice di 17 sono stati denunciati per minacce e percosse. Erano le 13, ad Andrea, nel pieno del paese. I tre hanno aggredito Andrea, accusandolo di avere fatto il loro nome ai carabinieri e di averli indicati come gli autori di un pestaggio di un tentativo di rapina avvenuti il 21 gennaio. In quell'occasione venne picchiato con un ombrello un quindicenne che, opponendosi alle loro richieste, non consegnò il portafoglio. Conteneva pochi spiccioli. La rapina sarebbe servita ai tre a procurarsi qualche soldo da spendere ai videogiochi. Ma la vittima fece resistenza e così lo punirono malmenandolo e colpendolo alla testa con l'ombrello. Erano le 21. Sanguinante, il quindicenne fu ricoverato in ospedale. Ma qualcuno aveva visto e parlò. Poche ore dopo i tre minorenni, conosciuti come vivaci teppistelli del paese, vennero arrestati.



Nuova violenza tra i bambini

Li hanno messi un coltello sotto il naso, dicendogli: «Te la facciamo pagare». Li hanno picchiato, all'uscita da scuola. Andrea ha solo 10 anni. Accusato di avere denunciato ai carabinieri un tentativo di rapina, è stato malmenato da tre minorenni, che hanno minacciato anche un uomo intervenuto in suo soccorso: «Vai via o buchiamo anche te».

Hanno cominciato a colpire, a dargli schiaffi, finché un passante si è avvicinato per difenderlo. «Io aver minacciato anche lui («Ti buchiamo»), l'uomo ha però mostrato il suo tesserino militare da finanziere e i tre sono scappati. I carabinieri, che grazie ai testimoni sono riusciti a identificare gli autori dell'aggressione (non c'è stato arresto solo denuncia perché non sono stati colti sul fatto), sono convinti che vi siano stati altri episodi analoghi. I tre minorenni sarebbero più volte entrati nella scuola frequentata dal bambino per picchiarlo e minacciarlo di morte, affinché non si rivolgesse più alle forze dell'ordine. Andrea, quale mostrato fino allora il suo coraggio contribuendo al lavoro dei carabinieri, ha cominciato ad avere paura. Non ha avuto più la forza di parlare. Ha perfino evitato di parlare ai genitori. Fino all'ultimo pestaggio.

Li hanno messi un coltello sotto il naso, dicendogli: «Te la facciamo pagare». Li hanno picchiato, all'uscita da scuola. Andrea ha solo 10 anni. Accusato di avere denunciato ai carabinieri un tentativo di rapina, è stato malmenato da tre minorenni, che hanno minacciato anche un uomo intervenuto in suo soccorso: «Vai via o buchiamo anche te».

Li hanno messi un coltello sotto il naso, dicendogli: «Te la facciamo pagare». Li hanno picchiato, all'uscita da scuola. Andrea ha solo 10 anni. Accusato di avere denunciato ai carabinieri un tentativo di rapina, è stato malmenato da tre minorenni, che hanno minacciato anche un uomo intervenuto in suo soccorso: «Vai via o buchiamo anche te».

Deciso il 41 bis

Carcere duro per il boss Cuntrera

ROMA. A Pasquale Cuntrera sarà applicato l'articolo 41 bis dell'ordinamento penitenziario. Lo ha deciso ieri il sottosegretario alla giustizia Giuseppe Ayala, che ha firmato il decreto relativo, dopo sentito la valutazione dell'autorità giudiziaria e di quella pubblica sicurezza. Al boss saranno quindi applicate le restrizioni ed i controlli più severi previsti per i boss mafiosi. Ma al boss va bene così, infatti che ha scelto spontaneamente di tornare in Italia, secondo alcune indiscrezioni, Cuntrera avrebbe deciso di «in patria» per evitare una possibile incriminazione da parte della magistratura spagnola, che da tempo sta indagando su alcuni affari che porterebbero la sua firma.

«Chissà» i due giorni e mezzo di che è passato in Spagna mi saranno conteggiati nella pena che mi da scontare...». Trovato il tempo anche per una battuta Pasquale Cuntrera, prima di entrare in cella nel carcere di Rebibbia. Al boss è stata temporaneamente riservata una cella singola in attesa di un eventuale interrogatorio da parte del magistrato solo in merito alla sua fuga. Chi ha assistito al arrivo di Rebibbia lo ha visto molto tranquillo.

Dopo gli adempimenti formali (foto, impronte digitali...) l'ufficiale del Ros Mario Parente e il dirigente della Criminalpol del Lazio Nicola Calipari che lo avevano accompagnato da Ciampino gli hanno notificato i provvedimenti restrittivi. Quindi Cuntrera è stato preso in consegna dagli agenti di custodia e si incamminato verso la cella. Fatti pochi passi, è indietro verso Calipari e Parente. «Non mi ricordo se vi ho salutati», ha detto.

Ieri la giornata di Cuntrera è stata scandita dai ritmi normali del carcere. Il boss non ha fatto richieste particolari e ha mangiato il pasto servito a tutti. Ha chiesto, però, se a Rebibbia fossero detenuti anche i suoi due fratelli Gaspare e Paolo, arrestati lo scorso febbraio. Ora attende di incontrare la moglie. Spetterà al giudice di sorveglianza di Roma alla Procura generale di Palermo stabilire se Cuntrera dovrà la sua pena a Rebibbia.

Sulla vicenda Cuntrera ieri è intervenuto Pino Arlacchi, direttore del programma dell'Onu contro la droga e la criminalità: «La cattura di Cuntrera è la dimostrazione di una notevole capacità di recupero e di efficienza, ma soprattutto dimostra che la cooperazione giuridica internazionale funziona molto bene e che in questo campo sono stati fatti notevoli passi avanti. Nei cattivi tempi andati, il boss che scappava non veniva più ripreso. Oggi questo non succede: è la cooperazione tra i Paesi che dà i suoi risultati. Proprio questo tema - ha proseguito - sarà in agenda nella sessione speciale dell'Assemblea generale sulla droga, il mese prossimo, a New York. Cercheremo di fare in modo che sia nel mondo uno spazio giuridico unificato che permetta agli investigatori e alle informazioni di circolare con la stessa rapidità con cui circolano i criminali e le loro comunicazioni». A questo riguardo Arlacchi ha ricordato, come esempio, d'accordo tra l'Italia e gli Usa, negli Anni 80, che ha consentito di creare uno spazio giuridico unico tra i due Paesi: si stroncò pochi il traffico di eroina tra Stati Uniti e Sicilia. [r. srl]

Gioventù
bruciata

con
ZoffGentileCabriniOrioliCollovatiScirea
ContiTardeRiRossiAntognoniGraziani
e la partecipazione straordinaria di James Dean

ESPAÑA 82



L'album Panini
dal mondiali
Spagna '82
e cassetta
di Gioventù Bruciata

IN EDICOLA a sole 15.000 lire

Presentata la ricerca di una équipe milanese: «Più guarigioni con la terapia familiare»

Anoressia, madri sotto accusa

«Oppressive e fissate con la linea»

MILANO. Ormai è un'epidemia, e ogni proposta terapeutica, ogni interpretazione suscita un interesse appassionato. Presentato ieri all'università Cattolica, arriva in libreria «Ragazze anoressiche e bulimiche», Cortina editore, l'ultima ricerca sul dilagante fenomeno della «saffamamento autoimposto» a cura dell'équipe della Scuola di psicoterapia della famiglia di Milano, fondata dalla psichiatra e pioniera degli studi sull'anoressia Maria Palazzoli Selvini, che già nel 1945, quando l'anoressia era una malattia sconosciuta (se ne cercava l'origine in una disfunzione dell'ipofisi), ne intuì l'origine psichica.

Oggi che l'anoressia ha assunto le dimensioni di un vero e proprio «flagello sociale», i membri dell'équipe di Maria Palazzoli Selvini rivelano, nel nuovo libro, i risultati a lungo termine del loro metodo di «terapia familiare», asserendo la supremazia sugli altri metodi. Ne abbiamo parlato con Matteo Selvini, figlio della professoressa e collaboratore (è, con sua madre, Stefano Cirillo e Anna Maria Sorrentino, tra gli autori del volume). Al dottor Selvini preme innanzitutto mettere in evidenza le «novità» della ricerca: «Direi che sono sostanzialmente due. La prima riguarda il «tempo». Siamo andati a vedere, cioè, che cosa è successo a un gruppo di anoressiche - 143 per l'esattezza - vent'anni dopo la terapia. Premetto che, mediamente, se è trattato di terapia breve. E che come avete trovato? «Che quasi tutti stanno meglio. Meglio, comunque, rispetto alla media».

I dati medi di mortalità e cronicità, nelle anoressiche, sono molto alti. Si parla del 5-10 per cento di mortalità e del 40-50 per cento di cronicità, mentre nel gruppo esaminato dall'équipe della professoressa Selvini i dati si riducono all'1 per cento di mortalità e al 10-15 per cento di cronicità. Il dato è tanto più rilevante se si pensa che, per ammissione dei terapeuti, i trattamenti sono stati più o meno brevi. «Ma - tiene a precisare il dottor Selvini - il punto importante è la disponibilità della paziente e della sua famiglia a lasciarsi coinvolgere «insieme» nella terapia. Questa disponibilità contiene «in nuce» la guarigione, ostacolata soprattutto dal rifiuto di mettersi in gioco della parti in causa. Sconfessare il rifiuto è la sfida del terapeuta».

Tutto diventa molto più difficile, naturalmente, quando il paziente non vive più in casa. E' questo il motivo per cui i membri della Scuola di psicoterapia della famiglia mettono l'accento sull'attenzione con cui i genitori debbono seguire i comportamenti alimentari delle figlie, spesso astutissime nel celare i propri disordini. Non a caso il disturbo oggi più diffuso è a crescita più preoccupante è la cosiddetta «bulimia a peso normale», ovvero una malattia che riesce a celarsi in un gioco sifibrante di abbuffate e vomito che tengono, per così dire, «in equilibrio» il peso corporeo. Le più recenti ricerche epidemiologiche mostrano che a fronte di una anoressica restrittiva (cioè palesemente magra in modo patologico) e di una anoressica bulimica (cioè palesemente altalenante tra eccessi di magrezza e ingrassamenti abnormi, «forma morbosa più grave, anch'essa in preoccupante aumento») sono almeno «bulimiche a peso normale, diaboliche dissimulate capaci di ingannare per anni occhi benevolmente distratti».

Responsabile prima e inconsapevole dei disturbi alimentari delle figlie: la madre. «Ma dire che all'origine dell'anoressia mentale ci è un rapporto sbagliato con la madre

quasi una tautologia», dice il dottor Selvini. E intende dire che un'intuizione tanto semplice non porta molto in là nel processo di comprensione. Anzi. Storicamente s'è creduto che tutte le anoressiche fossero simili e tutte «imprudenti» colonizzate da una «idee ossessiva» cui la figlia si sottraeva simbolicamente rifiutando il cibo «della cui invadenza si consolava rimpinzandosi» (spesso, come abbiamo visto, le due fasi si alternano).

Secondo i terapeuti della Scuola selviniana - ed è la seconda novità della ricerca - le cose sono più complesse, i «tipi» di anoressiche ben distinti: la dipendente, la chondritica (un carattere autolesionistico che, nei maschi, spesso sfocia nella tossicodipendenza), l'ossessiva, la narcisista, e nel gioco patologico è coinvolta tutta la famiglia, non solo

la madre, i cui comportamenti opprimenti o assenti l'assenza può essere «invidente» più della presenza. Anzi, del resto, a loro volta condizionati dal vissuto familiare.

Quanto poi all'estendersi del fenomeno anoressico, alla «fissazione» sul corpo magro, per cui sempre più adolescenti esprimono il loro disagio e il loro desiderio di valorizzazione di sé rifiutando il cibo, la ricerca dell'équipe selviniana mette giustamente l'accento su una prevenzione primaria basata su un buon senso comune troppo spesso disatteso: madri, astenervi dai giudizi sull'aspetto delle vostre figliole, scoraggiare le diete. Più facile dirlo che farlo, è l'amara conclusione, perché nella cultura «della» siamo tutti, sventuratamente, imprigionati.

di Maria Palazzoli Selvini

«E' l'aumento della bulimia a peso normale: tra abbuffate e vomito le ragazze riescono a nascondere la loro malattia»

Nuovi studi su anoressia e bulimia indicano le responsabilità delle madri e consigliano una terapia che coinvolga tutta la famiglia



A tre ricercatori

Assegnati i premi Invernizzi

MILANO. L'arcivescovo Carlo Maria Martini, il commissario europeo Mario Monti, il rettore della Bocconi Roberto Ruzi e il professor Luigi Guatri si ritroveranno oggi nell'aula magna dell'università milanese. Occa-

l'assegnazione dei premi che la «Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi» - creata dall'imprenditore dell'omonima azienda alimentare e da sua moglie - assegna ogni anno per tre discipline di studi: economia, scienze alimentari e medicina. A ricevere i premi del '98 (500 milioni ciascuno): Giorgio Fuà, Donato Matassino e Attilio Maseri.

Fuà, 79 anni, è uno dei massimi economisti italiani: attualmente professore emerito alla facoltà di economia di Ancona (che ha contribuito a fondare), è stato tra l'altro consigliere di Adriano Olivetti ed Enrico Mattei. «Ha tracciato un quadro interpretativo dello sviluppo italiano del dopoguerra di straordinario interesse», si legge nelle motivazioni del premio: «Infatti colui che ha saputo meglio spiegare la nascita del «made in Italy» è l'economia di settore che lo sostiene».

Per Matassino, 64 anni, docente di «miglioramento genetico degli animali» all'università di Napoli, la motivazione si riferisce ai suoi «importanti contributi all'affinamento di biotecnologie innovative». Maseri, 63 anni, è direttore dell'Istituto di cardiologia dell'Università cattolica di Roma: è noto nella comunità scientifica internazionale per le sue ricerche che, si legge, «hanno determinato progressi fondamentali nello studio dell'angina pectoris, dell'infarto miocardico e dei meccanismi causali dell'angina instabile». E all'Associazione ricerche coronariche Maseri ha deciso di devolvere interamente il suo premio.

E' dal '91 che i coniugi Invernizzi si impegnano, con la loro Fondazione, ad aiutare lo sviluppo della ricerca scientifica in Italia: con borse di studio (ne sono state assegnate finora 265) e, dal '94, con premi destinati a studiosi di fama. (r. m.)

No alle diete squilibrate per somigliare a chi fa del corpo uno strumento di lavoro

Tv e moda, gli altri cattivi maestri

PESSO, è ormai assodato, alla base dell'anoressia e della bulimia c'è un rapporto conflittuale fra madre e figlia. Ambedue hanno lo stesso desiderio: la magrezza perenne. La madre è assillata da questo pensiero fissa al punto tale che assilla a sua volta la figlia. E questa reazione non

angia più oppure mangiando troppo. Ma è veramente sempre colpa della madre, oppure ci sono altre «madri» che provocano la reazione nelle ragazze che non mangiano più o che mangiano troppo?

Ci sono sì, purtroppo, tante fonti esterne che possiamo definire «madri» che condizionano negativamente la mente delle giovani.

Basta aprire un giornale femminile di moda e stai tranquillo che non trovi una donna che abbia una taglia superiore alla quarantadue.

Tutte sifidi, che superano a malapena i cinquanta chili di peso, silconate a macchia leopardo e quasi tutte rifatte chirurgicamente, pur nulla avendo io contro la chirurgia estetica.

Le sfilate di moda in televisione imprimono nella mente delle ragazze un modello quasi androgino di donna: alta, magra, anzi magrissima, con i lineamenti naturalmente prosopici. Taglia trentotto, al massimo quaranta.

Abbiamo un bel dire noi dietologi di non prendere ad esempio queste top-model, che fanno del loro corpo mezzo di lavoro e non un elemento di vera gradevolezza.

Le ragazze vorrebbero essere tutte delle Ferrari Testarossa, come le mannequins, debbono rendersi conto che «già delle splendide fuoriserie» e che devono rispettare le differenze fisiche e funzionali.



Il dietologo Giorgio Calabrese mette sotto accusa anche i miti della moda e della televisione

Da sempre ci si mettono di mezzo le mode dietetiche dimagranti. Una volta c'erano la dieta del fantino, la dieta dei sette limoni, quella delle due uova, quella «solo riso e verdura» e la dieta Scarsdale. Adesso ce n'è un'altra in voga: la dieta del minestrone. E vai! Tutte a farla e oltre a sopprimere la puzza incredibile del-

l'accoppiata di particolari verdure consigliate da questo schema squilibrato, mal sopportano il gran mal di testa che essa provoca e lo stato di acetoneemia che ne è l'inevitabile conseguenza.

Quale la reazione? Dopo aver fatto la fame nera da minestrone, subito un'abbuffata pantagruelica. E così si provoca la sindrome «yo-yo», cioè del saliscendi del peso corporeo, che squilibra il «set point» che abbiamo nel cervello e che, come un orologio che funziona, in genere ci evita di mangiare troppo o troppo poco.

Una volta alterato, tuttavia, il cervello si comporta come un orologio che sbaglia sempre l'ora. Eppure non è ammalo, ma è condizionato più dall'idea fissa della magrezza quasi da sparire che non da quella dell'armonia.

Noi dietologi, nella prima

fase, l'ho sempre detto, abbiamo un ruolo secondario. Sono gli psicologi che debbono darsi molto da fare, soprattutto nel convincere queste ragazze che la loro cellulite o i loro pochi chilietti in più non danno fastidio ai maschi, che quasi non li notano, ma quasi esclusivamente a loro stesse e a qualche amica pettegola, che come unico scopo della propria vita ha più il desiderio di sottolineare i piccoli difetti del prossimo che di preoccuparsi dei propri.

Se, come genere avviene, lo psicologo e lo psichiatra hanno lavorato bene, allora il dietologo riesce a riportare nella norma il peso. Altrimenti è una battaglia persa e non solo da parte dello specialista, ma anche della società, che ha dato troppi input di falsa bellezza.

Giorgio Calabrese

15 firmano la Convenzione, finite le battaglie su affidamenti dei figli e separazioni

L'Europa dice sì al divorzio senza frontiere

Ogni Stato dovrà riconoscere le leggi di tutti gli altri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un euro-divorzio per lasciarsi senza frontiere - si spera - qualche rancore in meno. La Convenzione firmata ieri dai ministri della Giustizia dei Quindici cadono tutte le barriere nazionali che finora rendevano particolarmente difficile l'applicazione del diritto di famiglia per cittadini comunitari di due Paesi differenti o residenti in Stati diversi da quelli di origine.

Qualsiasi decisione presa da uno Stato membro su divorzi, separazioni, annullamenti di matrimonio e custodia dei figli prevede la Convenzione - dovrà essere riconosciuta automaticamente da tutti gli altri quattordici Paesi dell'Ue. «Finora - ha spiegato il Commissario europeo alla Giustizia Anita Gra-

din - poteva essere divorziati in uno Stato e restare sposati in un altro. Adesso invece metteremo la situazione in ordine. La Convenzione dovrebbe evitare almeno ridurre le lunghissime battaglie burocratico-giudiziarie per l'affidamento dei figli nati da due coniugi nazionali diversi e che magari risiedono in due Paesi differenti».

In particolare è previsto che si possa avanzare domanda di divorzio, di separazione o di annullamento del matrimonio nel Paese nel quale uno o entrambi i coniugi hanno la loro residenza abituale, oppure in quello di cui entrambi hanno la nazionalità. Il marito e moglie di nazionalità diversa decidono tutti e due di fare domanda di divorzio, ma ognuno nel proprio Paese? Allora sarà il primo dei due tribunali investito della que-

stione ad avere diritto di precedenza.

Ma l'aspetto forse più importante delle nuove norme è quello che riguarda la responsabilità verso i figli dei genitori che abbiano divorziato. Finora i tribunali investiti da questioni di affidamento tra genitori che risiedono in Stati differenti hanno teso in generale a far sì che i figli restassero nel Paese di loro giurisdizione. Adesso, anche per le decisioni che riguardano i figli, sarà competente il tribunale che si è occupato del divorzio a patto che i figli abbiano residenza abituale nel Paese dove ha luogo il tribunale. In caso contrario la giurisdizione potrà essere dello Stato nel quale è stata fatta la domanda di divorzio solo se entrambi i genitori lo accettano e se questo è nell'interesse superiore dei figli.

Qualsiasi decisione finale

Una scena del film «Divorzio all'italiana»



pressa da uno Stato membro dovrà essere riconosciuta automaticamente dagli altri Stati: ad esempio un marito britannico la cui moglie italiana abbia chiesto o ottenuto il divorzio in Italia non potrà più presentare ricorso al tribunale del suo Paese, anche se il divorzio è stato concesso per motivi che in Gran Bretagna non sono validi.

La Convenzione non entrerà in vigore subito, bisognerà aspettare novanta giorni dopo

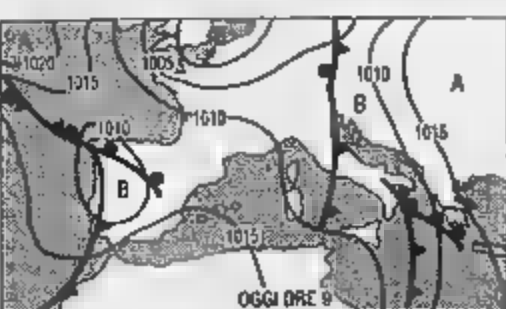
che anche l'ultimo dei quindici Stati dell'Ue l'abbia ratificata. Ma i Paesi che lo vogliono potranno già applicarla su base bilaterale con altri Stati membri che adottino la reciprocità. Così già ieri Francia e Germania, che hanno un divorzio a centinaia di coppie «miste» desiderose di troncarsi al più presto i rapporti, hanno annunciato che per loro le nuove norme verranno applicate molto rapidamente. (f. man.)

Ricerca sulla famiglia

Paoli in crisi: i personaggi tv

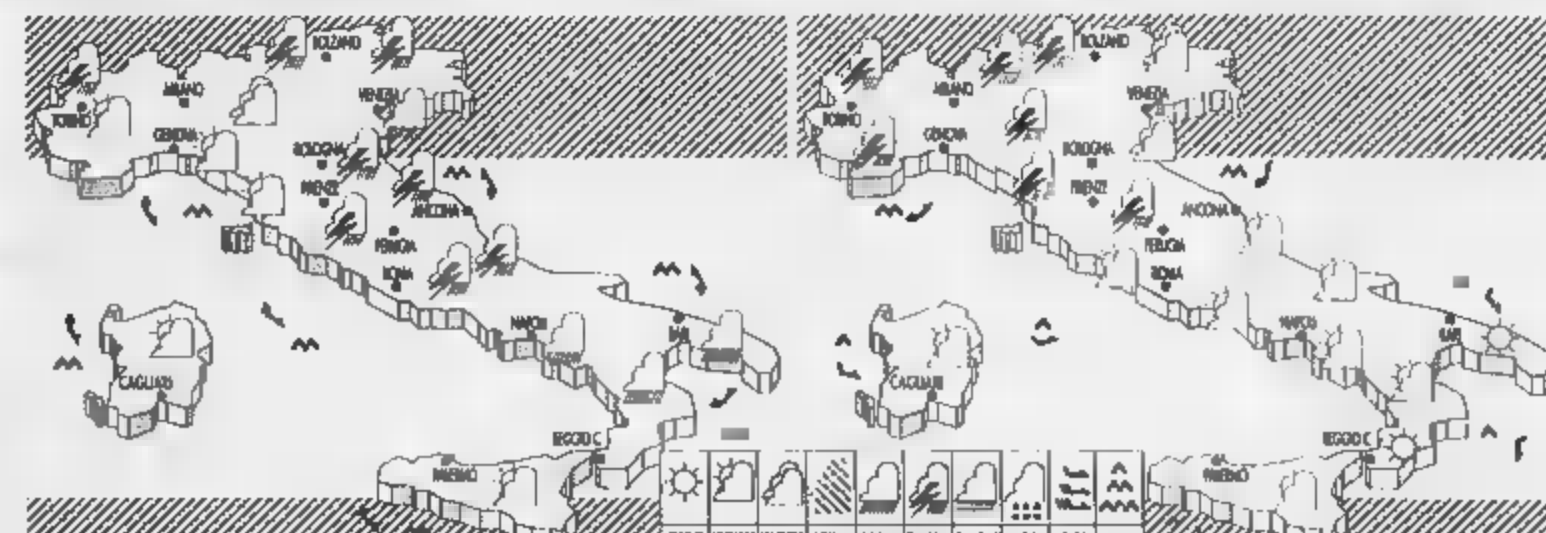
ROMA. E' il padre la figura in crisi nella famiglia del terzo millennio. Saltati tutti i «miti» che lo vedevano padre-padrone, l'unico sostegno economico della famiglia, l'uomo di fine secolo ha più modelli a cui rifarsi. E' quanto emerge dal quarto convegno dell'Ap-Simp (Associazione psicoterapeuti-Società italiana medicina psicosomatica) sul tema «Padre e madre: ancora attuali?». «Ci avviamo verso società - ha detto Giuseppe Donadio, libero docente in psichiatria - in cui i figli non avranno come modelli i genitori, ma i canoni imposti dalla tv. Uomini-Rambo o mezza figure schiacciate dalla competizione femminile. Ad aggravare la situazione, la mancanza di interesse sociale al problema. «Nel 97% delle separazioni - ha spiegato il prof. Maurizio Andolfi, dell'università di Roma - i figli affidati alle madri». (Ansa)

IL TEMPO



MALTEMPO, COME PREVISTO. La preannunciata ondata di maltempo da ieri ha raggiunto le regioni nord-occidentali e tra oggi e domani invetera il resto del paese. Entro il pomeriggio la serata di domani si avrà «tregua» al Sud e sulle regioni adriatiche mentre al Nord e sulle regioni centrali interverranno nuovi episodi temporaleschi.

Tendenze per dopodomani. Tendenza a generale miglioramento, pur non escludendo la presenza, nelle ore pomeridiane, degli annuvolamenti parziali sulle Alpi centro-orientali e sulle zone appenniniche.



0001. Su tutte le regioni prevarranno gli annuvolamenti. Si presenteranno temporaneamente più intensi sulle regioni nord-orientali e centrali, con piovoschi intermittenti e temporali specie nelle ore pomeridiane. In serata poi parziali schiarite sul Nord-Ovest e sulle regioni tirreniche.

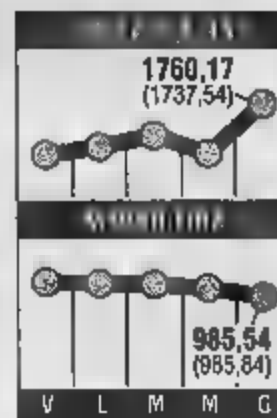
| CITTA' ITALIANE | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------|----|----|-------------|----|-----|-------------|----|-----|--|-----|--|--|-----|--|
| min | | | max | | min | | | max | | min | | | max | |
| Aquila | 12 | 15 | Bologna | 14 | 21 | Bari | 14 | 27 | | | | | | |
| Ancona | 15 | 19 | Firenze | 14 | 21 | Napoli | 13 | 29 | | | | | | |
| Belluno | 14 | 22 | Pisa | 14 | 19 | Potenza | 11 | 21 | | | | | | |
| Brescia | 17 | 22 | Ancona | 13 | 24 | S.M. Lucia | 16 | 21 | | | | | | |
| Cagliari | 16 | 22 | Perugia | 14 | 24 | R. Calabria | 15 | 27 | | | | | | |
| Catania | 18 | 22 | Pescara | 13 | 24 | Palermo | 18 | 31 | | | | | | |
| Cesena | 12 | 18 | L'Aquila | 8 | 23 | Catania | 15 | 23 | | | | | | |
| Como | 12 | 18 | Roma Ciamp. | 13 | 24 | Messina | 18 | 22 | | | | | | |
| Genova | 16 | 20 | Roma Fium. | 15 | 27 | Alghero | np | np | | | | | | |
| Imperia | 15 | 20 | Campobasso | 13 | 22 | Cagliari | 17 | 24 | | | | | | |

| CITTA' ESTERE | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------|----|----|-----------|--|----------------|----|----|----------------|----|-----|----------------|----|-----|--|
| min | | | max | | min | | | max | | min | | | max | |
| Amsterdam | 10 | 21 | variabile | | Lisbona | 14 | 18 | Londra | 15 | 20 | Buenos Aires | 10 | 18 | |
| Atene | 16 | 28 | variabile | | Londra | 9 | 16 | Parigi | 12 | 18 | Los Angeles | 14 | 22 | |
| Bangkok | 27 | 35 | variabile | | Los Angeles | 14 | 22 | Madrid | 10 | 22 | Madrid | 10 | 22 | |
| Berlino | 14 | 26 | variabile | | Madrid | 10 | 22 | Parigi | 12 | 18 | Parigi | 12 | 18 | |
| Bucarest | 12 | 29 | nuvoloso | | Parigi | 12 | 18 | Pechino | 10 | 25 | Pechino | 10 | 25 | |
| Budapest | 12 | 28 | nuvoloso | | Mosca | 17 | 24 | Praga | 13 | 28 | Praga | 13 | 28 | |
| Buenos Aires | 10 | 18 | sereno | | New York | 17 | 24 | Rio de Janeiro | 19 | 23 | Rio de Janeiro | 19 | 23 | |
| Copenaghen | 8 | 15 | nuvoloso | | Nizza | 18 | 24 | Sofia | 10 | 21 | Sofia | 10 | 21 | |
| Dubino | 8 | 15 | nuvoloso | | Parigi | 12 | 18 | Sydney | 22 | 28 | Sydney | 22 | 28 | |
| Francforte | 13 | 20 | nuvoloso | | Pechino | 10 | 25 | Tokyo | 17 | 28 | Tokyo | 17 | 28 | |
| Ginevra | 12 | 24 | variabile | | Praga | 13 | 28 | Varsavia | 13 | 26 | Varsavia | 13 | 26 | |
| Giornova | 18 | 22 | variabile | | Rio de Janeiro | 19 | 23 | Vienna | 17 | 25 | Vienna | 17 | 25 | |
| Helsinki | 2 | 18 | sereno | | Sofia | 10 | 21 | | | | | | | |
| Johannesburg | np | np | | | Sydney | 22 | 28 | | | | | | | |
| Il Cairo | 32 | 38 | sereno | | Tokyo | 17 | 28 | | | | | | | |
| Istanbul | 16 | 24 | variabile | | Varsavia | 13 | 26 | | | | | | | |

Tassi ai minimi per Cct e Btp

Rendimenti ai minimi per i Cct settennali che scendono alla prima volta al 4,30% netto. Egualmente in flessione, ma non a livelli record, i tassi sui 10 decennali, scesi al 4,47%. Questo l'esito delle due aste di ieri che hanno visto il collocamento di 3000 mld di Cct e 5000 mld di Btp. In particolare, i Cct sono stati collocati al prezzo di 101,21 lire per ogni euro di valore nominale, con un tasso lordo del 4,95% e netto del 4,30%, a fronte di precedenti 5,06% e netto del 4,40%. I Btp

decennali sono stati collocati invece al prezzo di 99,50 lire, con un rendimento lordo del 5,12% e netto del 4,47%, contro i precedenti 5,23% e 4,57%. Il collocamento ha richiesto per 6454 mld di Cct e 8264 mld di Btp decennali. Sono stati assegnati ulteriori 661 miliardi, su 800 posti in offerta, a Btp e Cct in sede di riapertura dell'asta riservata agli operatori specialisti. E' stata interamente collocata l'offerta di 300 mld di Cct in presenza di richieste per 493 mld.



I salari battono l'inflazione

I salari continuano a crescere più dell'inflazione: ad aprile, comunica l'Istat, l'indice delle retribuzioni contrattuali orarie dei lavoratori dipendenti ha segnato un incremento dello 0,1 per cento rispetto al marzo e del 2,7 rispetto all'aprile del 1997, a fronte di un'inflazione tendenziale pari, nello stesso mese, all'1,8 per cento. La variazione delle retribuzioni registrata negli ultimi dodici mesi rispetto ai dodici mesi precedenti si è attestata sul +3,8 per cento. L'aumen-

to delle retribuzioni nel mese di aprile - sottolinea l'Istat - è stato determinato, oltre che dagli aumenti tabellari previsti dai contratti vigenti, dall'applicazione nel settore dell'industria in stretto dei nuovi contratti relativi al secondo biennio economico dei dipendenti dei comparti delle aziende grafiche e della gomma e materie plastiche. Sempre ad aprile, l'Istituto di statistica segnala una diminuzione del 77,9% del numero di ore non lavorate (1,1 milioni).

il fisco
regali millantando in edilizia

LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 29 Maggio 1998 16

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Il Mibtel -0,56% e gli inviti di Generali all'intesa Comit-Bancaroma non spingono gli acquisti

La politica fa soffrire Piazza Affari

Pochi scambi, prevale ancora il clima d'incertezza

MILANO. Due ore al rialzo e poi giù e su, su e giù, più giù che su. Finisce in altalena, la Borsa, con l'ultimo indice Mibtel in ribasso dello 0,56 per cento, scambi al minimo: nemmeno 3 mila miliardi, una gran voglia di archiviare alla svelta un'altra giornata sulla vecchia Piazza Affari. Già, perché comincia a somigliare maledettamente a una Borsa che sembrava dimenticata per sempre, questa piazza Affari opaca, nervosa, più sensibile ai malumori politici che ad altro, pochi scambi e via, roba di qualche anno fa, preistoria. E invece rievoca di nuovo: triste, triste, lo da un pezzo, triste e scontata con nessuna voglia di riprendere a correre.

«Qui è un deserto», riassume un pizzico di catastrofismo uno dei tanti operatori. Gli altri incrociano le dita ma attorno se non è il deserto, poco ci manca. I borsini, per esempio, nemmeno l'ombra di un ordine: le parsi, finiti nel nulla, qualche curioso qua e là davanti ai terminali di qualche banca a scrutare l'andamento dei prezzi, segnalano, l'ultimo, dell'esistenza di quello che nei giorni di fuoco il fiume in piena del popolo del listino.

Bei tempi, sospirano in piazza Affari dove, per ora, si muovono, scompaiono i borsini, spariti gli stranieri, restano i soliti (pochi) investitori istituzionali. Un po' di gestori di fondi, i soliti trader che comprano qua e vendono là, approfittando dei più giusti dei prezzi. In effetti, non c'erano abituati, al deserto, inteso come scambi sotto i 3 mila, i ragazzi dell'ultima leva, quelli arrivati in Borsa negli ultimi due anni a mezzo. Così come non erano abituati loro, e si erano disabitati i vecchi marpioni, a considerare determinante nei giudizi sul che fare l'instabilità politica. Roba da prima Repubblica, pensavano. E invece rievoca pure lei dopo un banale turno elettorale e periferie, instabilità strana tra proclami e rottura sulle riforme costituzionali (amatissime in Borsa) e elezioni anticipate (temutissime). Non

c'erano più abituati. Anche se, a dirla tutta, in Piazza Affari sperano nel compromesso, toccano ferro e si dicono certi che le elezioni anticipate alla fine non le vorrà nessuno. La conferma? Nei numeri: questi scambi ridotti sotto i 3 mila miliardi, spiegano gli analisti, sono la prova provata che in Borsa nessuno teme realmente le elezioni, se così fosse, aggiungerebbero, allora che si vedrebbe un'ondata di vendite...

Sarà, ma intanto piazza Affari frena. D'accordo, molti input vengono da fuori. L'Asia che fa le bizze, che due giorni fa crollava e ieri si è ripresa, Wall Street che anche lei sembra aver dimenticato i giorni del toro scatenato. E poi le altre Borse europee che hanno innescato una marcia bassa. E poi Mosca che, il, sul baratro. Brutta bestia l'instabilità, contagia tutto e tutti. Rende nervosi, così può succedere, come ieri, che per due la Borsa salga, lasci intravedere (grazie alla ripresa delle Borse asiatiche) un rimbalzo, segua il corso imboccato da Parigi, Londra e Francoforte, ma poi, all'improvviso cambi umore, cominci a scendere, su e giù, indecisa su quale direzione prendere. E giù, più giù che fino alla chiusura in ribasso, al -0,56 per cento finale, che è un po' peggio del -0,13 per cento di Londra, del -0,06 per cento di Parigi e del -0,37 per cento di Zurigo.

In ribasso il Mibtel e in ribasso un po' tutti i titoli, da Fiat (-2,55 per cento) a Mediobanca (-1,30 per cento), da Snia (-2,88 per cento) ancora penalizzate dall'annuncio dell'Opv a Comit (-1,47 per cento) a Bancaroma (-1,10 per cento) che non si sono avvantaggiate nemmeno per un secondo delle dichiarazioni di «Mondo» dell'amministratore delegato di Generali, Gianfranco Guty, che ha invitato le due banche ad approfondire l'operazione di fusione. E' una reale valenza strategica, ha detto, parole che solo qualche giorno fa avrebbero messo le ali ai titoli. Qualche giorno fa, appunto, ieri. (a.z.)



Wall Street saluta la ripresa

Il Pil corre e il Dow Jones torna a salire

NOSTRO SERVIZIO

E' passato un anno dalla crescita record del 4,9% realizzata dall'economia nel primo trimestre 1997, ed ecco che la storia si ripete: il dipartimento del Commercio ha appena annunciato la crescita del 4,8% nel primo trimestre. Quest'anno, vale a dire lo 0,6% in più, quanto soltanto un fa si prevedeva. L'Asia è in crisi, i potenziali compratori di quella zona del mondo minacciano di farsi sempre più evanescenti, i prodotti americani continuano a vendere grazie alla robusta domanda interna. Sempre in questo primo trimestre, infatti, la spesa dei consumatori americani in beni e servizi ha avuto un ritmo che è confermato alla fine dell'anno sarebbe di complessivi 73 miliardi di dollari, che è il più del doppio di quello registrato nell'ultimo trimestre dell'an-

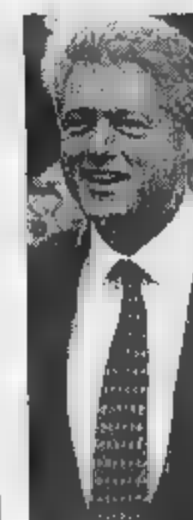
no scorso, e cioè 30 miliardi. Naturalmente nessuno aspetta che questo primo dato trimestrale, fino alla fine dell'anno, e oltre tutto nessuno se lo augura, perché a quel punto il contenimento dell'inflazione sarebbe impossibile e un aumento dei tassi diventerebbe inevitabile. Alan Greenspan, il gran capo della Federal Reserve, lo dice sempre che per lui i tassi stanno bene solo se l'economia supera una crescita del 2 e mezzo, 3 per cento. E questa è proprio la previsione che tutti fanno, almeno per ora, guardando al solo dato negativo fornito ieri dal dipartimento del Commercio, e cioè l'import-export.

Le importazioni americane, proprio grazie all'enorme domanda interna, sono triplicate rispetto agli ultimi tre mesi dell'anno (14,7 miliardi di dollari allora, e miliardi adesso), mentre le esportazioni sono solo 7,7 miliardi di dollari.

E' la conseguenza degli asiatici che comprano negli Stati Uniti e tentano di vendere di più, dicono tutti. E siccome questa tendenza è sicuramente destinata ad accentuarsi, visto il perdurare della crisi delle economie asiatiche, ecco che la frenata della crescita dell'economia americana, necessaria a evitare un aumento dei tassi, viene in qualche modo garantita.

Non è buona notizia per chi cerca di migliorare la propria condizione o addirittura per chi si occupa di lavoro, lo è per gli operatori di Wall Street, che si sentono odore di aumento dei tassi diventano subito corsi. Verso le 14 di ieri, cioè quando allo Stock Market si facevano trattazioni già da cinque ore, l'indice Dow Jones mostrava un guadagno di punti. Roba da «orelli». Ma prima c'era stato anche un momento in cui quell'indice era andato sotto rispetto all'altro ieri. Quasi impau-

Il presidente americano Clinton



riti dal loro coraggio del giorno prima, quando in mezz'ora era recuperata la perdita, almeno punti, ieri gli operatori si stavano tranquilli. I titoli trattati erano prevalentemente quelli più sicuri, come tutti stessero in prudente attesa di qualcosa. «Stanno cercando di individuare il carro vincente per aggarrarsi», spiegava Thomas O'Brien della Guzman & Co. «Se quello regge, è probabile che prima della chiusura avvenga qualcosa di simile a quello che è accaduto ieri».

Franco

ANALISI
IL MIBTEL
E I BORSINI

GOVERNO e Parlamento hanno la volontà e i mezzi di svalutare... Nikolay Savilev, membro della Duma di Stato, componente (influyente) della commissione delle privatizzazioni, si presenta a Milano, davanti a banchieri, industriali e gestori radunati da Cariplo e dall'austriaca Creditanstalt, proprio mentre dalla Russia piovono notizie terribili. La diga di difesa dei tassi aerea in tutta fretta da Eltsin e da Kirienko scricchiola a rischio di cedere un momento all'altro. Il presidente Boris ha fatto capire che stavolta si scherza: i tassi che triplicano in una notte, dal 50 al 150%; l'overnight, il tasso a breve, che di ora in ora si alza a livelli stratosferici. Era il 200% nella serata di mercoledì, le agenzie fanno sapere che in mattinata i rendimenti sono schizzati al 350%. E i Bot locali, i Gko scadenza ottobre '98, schizzano su rendimenti vicini al 90%. L'apocalisse finanziaria

Mosca si difende col rigore

Gli analisti ottimisti: bene la stretta

sembra vicina, ma gli esperti non sembrano preoccupati. «L'atteggiamento di Mosca», spiega Filippo Besozzi, operatore dei mercati emergenti di Indosuez, è molto positivo. La volontà di difendere il rublo è esplicita, e questa è una garanzia per chi intende investire in quel Paese. E i comunisti Savilev, intento, dà prova di moderazione e di modernità con un linguaggio gradito ai mercati finanziari. Si parla di imminenti misure d'emergenza finanziaria da Mosca, compagno Savilev... «Non è la prima volta», tronca il discorso - che vengono annunciate misure del genere. Ma non così che si risolve il problema alla radice».

Eppure, insistiamo, il tallone d'Achille della Repubblica sembra proprio l'incapacità di far quadrare i conti dello Stato. Come si fa a decollare l'economia in un Paese dove regna l'evasione fiscale e le risorse dello Stato vengono assorbite da interessi stratosferici, neces-

sari per le spese correnti? «La Russia», replica lui, «ha bisogno di misure più complesse. Il provvedimento della confisca potrebbe essere dettato dalla necessità di sbloccare i trasferimenti del Fondo Monetario, ma non credo che l'Fmi abbia suggerito questa misura». «L'economia», conclude, «ha bisogno di capitali dall'esterno per crescere, mentre quelli interni adesso fuggono a caccia di situazioni economiche più stabili».

L'ultima picconata l'ha data la mancata privatizzazione di Rosneft, uno dei colossi petroliferi del pianeta Russia. Invano gli advisor Dresner Kleinwort Benson hanno suggerito un prezzo superiore a 1,6 miliardi di dollari. Il governo (per la verità quello di Cernomirdin, ormai giubilato da Eltsin) aveva insistito per una valutazione di almeno 2,1 miliardi di dollari. Il risultato? Né Gazprom, affiancata da Shell, né Unexim, assieme a Bp,

fatte avanti. L'asta è andata deserta, con danni immensi per l'esaurito Tesoro di Cremlino. La Duma per giunta ha appena votato una legge che limita al 25% la quota massima che soci stranieri potranno detenere nelle società russe del settore energetico e petrolifero. Ma chi fornirà i capitali a Mosca, se scatterà una norma genere? «Difficile prevedere», spiega Savilev, «se lunedì potrà partire la privatizzazione ai nuovi prezzi, data la situazione attuale». Ma la privatizzazione andrà avanti comunque, perché Eltsin ha altre società dello stesso calibro... Il presidente, insomma, va attaccato perché demagogo, ma anche i comunisti benedicono l'austerità monetaria e le misure per i listini. Il mercato globale regna a Mosca, nonostante gli scossoni. Nel pomeriggio recuperano Borsa e rublo: il panico, almeno sembra, è alle spalle.

Ugo Bertone

Leggerezza e Tecnologia

try ULTRALIGHT

GLASANT.
In acciaio o titanio.
Ultrasottile
in soli 0,9 millimetri di spessore.

TRE SCELTE CRUCIALI PER SNIA

La decisione del gruppo Fiat di cedere sul mercato il capitale di controllo di Snia è reazione della Borsa all'annuncio ricorda un po' l'accusa che Marx faceva al suo maestro Hegel di aver percepito il mondo con la testa al posto dei piedi. Non era molto facile aspettarsi dal gruppo Fiat un'operazione del genere, era altrettanto probabile attendersi l'accoglienza che gli operatori le hanno riservato.

Non so per quale ragione Fiat abbia deciso di avviare questa operazione. Ma tutto sommato importa poco: le scelte, nel mondo reale, sono frutto tanto delle strategie un'azienda, quanto dei condizionamenti che l'ambiente pone. La scelta Fiat, se non la si vuole vedere, hanno fatto alcuni, l'occhio del miopo e dello short termist, non sembra infelice. Anzi.

Non è infelice per Fiat, innanzi tutto. L'opportunità di realizzare un'operazione che consente, al tempo stesso, di aumentare il grado di concentrazione sul business, generare plusvalenza e «fare cassa», non è di quelle che capitano tutti i giorni.

Non è infelice per Snia. La quale è un gruppo chimico che, con poco meno di 3000 miliardi di fatturato, non è piccolo ma non è certamente grande, è, prettutto, ha bisogno di crescere. Per farlo, specialmente in alcuni settori nei quali gli investimenti in ricerca e sviluppo di sempre più rilevanti, sarà necessario disporre ingenti capitali di rischio. I quali è dubbio possano giungere da un gruppo (quello Fiat) che ha dichiarato di riservare tutte le proprie risorse allo sviluppo della sua attività caratteristica.

Poiché quelle di Snia non rientrano in quest'ultima categoria, vi era molto probabilmente vincolo alla crescita all'interno di Fiat. Se è vero, dicono i dati, che la società a controllo contabile raccoglie sui mercati capitali in misure proporzionalmente maggiori di costi minori rispetto a quelle controllate da azionisti strategici, Snia, se ben gestita dal suo management, può avere interessante futuro davanti a sé e potrà trovare quelle risorse che la scelta strategica del gruppo Fiat non potevano mettere a disposizione.

Ma è infelice nemmeno per la Borsa. E per più di una ragione.

Il mercato si aspettava un'offerta pubblica di acquisto ed una successiva vendita di singoli rami d'attività? Bene. Se Snia diverrà una società ad azionariato diffuso nulla impedisce che ciò venga una volta collocate le quote di Fiat e Mediobanca. Paradossalmente, la riduzione dei prezzi delle azioni successive all'annuncio e la conseguente minore capitalizzazione della società potrà favorire operazioni di questo genere dal momento che la differenza tra il valore di Borsa e quello potenzialmente «estrinsecabile» tende ad aumentare.

Vi è infine considerazione di più lungo periodo. Riguarda la scelta fatta da un gruppo, Fiat, con il quale gli operatori sono stati più volte in polemica per operazioni che non ritenevano rispondere all'interesse del mercato. Il compiere una cessione che potrà conferire ad un gruppo del calibro di Snia una struttura azionaria che va certamente nella direzione che, a livello generale, i mercati dei capitali auspicano non appare un elemento irrilevante e può essere valutato anche come un segno dei tempi. Mi sembra un buon segno.

Alessandro Panza

L'istituto pagherà 2700 miliardi di dividendo al suo azionista. E' la prima volta

Un superassegno Iri per il Tesoro

Chiuso un '97 da primato

ROMA. L'Iri ce l'ha fatta. «Per la prima volta nella storia», come recita un suo comunicato, distribuisce un dividendo al suo unico azionista, il ministero del Tesoro. Il presidente Gian Maria Gros-Pietro staccherà un assegno di 2700 miliardi che consegnerà a Carlo Azeglio Ciampi, responsabile del tesoro. La distribuzione del dividendo è stata decisa dal consiglio di amministrazione dell'Iri che si è riunito ieri e sarà proposta formalmente alla prossima assemblea degli azionisti. Il consiglio ha approvato il bilancio 1997 dell'Iri già chiuso con un utile netto di 5174 miliardi contro i 184 miliardi dell'anno precedente. Il bilancio consolidato (che tiene conto di tutte le attività presenti) è utile di 4.866 miliardi (rispetto ai 431 del 1996), con una quota di pertinenza dell'Iri pari a 5.800 miliardi.

La svolta clamorosa: invece di succhiare denaro alle casse dello Stato, l'Iri versa soldi al Tesoro. Al primo dividendo distribuito dall'Iri, come dice Gros-Pietro, è anche il più alto che lo Stato abbia ricevuto da società di sua proprietà. Per il presidente del gruppo pubblico i profitti ottenuti potranno aiutare la lotta alla disoccupazione e allo Stato riuscirà a ridurre il debito, perciò le spese per interessi.

Il risultato è condizionato da fattori straordinari: un lato gli oneri relativi a partecipazioni per circa 1200 miliardi e dall'altro la plusvalenza, cioè i guadagni, per 7 mila miliardi di cui il gruppo ha beneficiato con il trasferimento al tesoro del gruppo Stet-Telecom (poi privatizzato).

E' dal 1992 che l'Iri è diventata una società per azioni. E da quello stesso anno è cominciato un radicale processo di ristrutturazione e soprattutto sono decollate le privatizzazioni: l'obiettivo affidato un anno fa di Romano Prodi all'attuale vertice è di vendere tutte le attività entro i prossimi due anni. E anche delle cessioni è prevedibile abbiano parlato ieri, in tre quarti d'ora di colloquio a Palazzo Chigi, il sottosegretario alla presidenza Enrica Micheli e il direttore generale Pietro Ciucci.

Da luglio 1992 (mese in cui è avvenuta la trasformazione in spa) fi-

«Non trattiamo con Hoechst»

MILANO. A due giorni dall'offerta pubblica di vendita di Snia Bpd, l'amministratore delegato e presidente della società Umberto Rosa ha dichiarato ieri in un'intervista al Tg1 che il motivo di questa scelta è molto lineare: abbiamo ritenuto che fosse il modo più trasparente, diciamo pure il più anglosassone, di dare al mercato l'opportunità di questa operazione. Fonti della Snia hanno precisato in giornata che la società non ha in corso trattative né con Hoechst né con altri gruppi industriali e che l'utilizzazione degli impianti del gruppo nei settori tessile e chimico è vicina al 100%.

ne allo scorso dicembre, l'Iri ha realizzato cessioni per 65.900 miliardi, comprendendo le vendite effettuate da società controllate e anche i debiti trasferiti agli acquirenti. Dall'orbita del gruppo sono usciti il settore siderurgico, banche Comit e Credit, la Sme, l'Italimpianti,

oltre alla Stet-Telecom.

Gros-Pietro è impegnato nella privatizzazione della società Autostrade, già in fase avanzata, nella realizzazione della cessione delle azioni di Aeroporti di Roma, nella preparazione della vendita dell'Alitalia e nell'individuazione di par-



Il presidente dell'Iri
Gian Maria Gros-Pietro

situazione di stabile equilibrio economico-finanziario. L'evoluzione è caratterizzata da impegni in interventi di ristrutturazione e risanamento industriali, insieme alle privatizzazioni.

fine dell'anno i debiti (un tempo la metà del gruppo e oggetto in passato di estenuanti trattative con le autorità europee in relazione agli interventi dello Stato) sono scesi a 2600 miliardi. Rispetto al 1996 sono pertanto diminuiti di 6800 miliardi. Dalla trasformazione in spa, l'Iri ha ridotto l'indebitamento di circa 35 mila miliardi.

Nel 1997 il valore della produzione del gruppo Iri è stato pari a 40.100 miliardi. I ricavi esteri hanno toccato i 15 mila miliardi con un incremento del 16,6%. Per quanto riguarda il 1998 si prevede che il bilancio «beneficerà» degli effetti connessi alle dismissioni e di un migliore andamento delle controllate.

[r.r.]

Lo ha deciso il consiglio di amministrazione, le attività italiane del gruppo rimarranno unite

Fimmeccanica mette in vendita Elsas Bailey Usa

E per la joint venture tra Ansaldo e Daewoo arriva una frenata

ROMA. Da una lunghissima riunione del consiglio di amministrazione di Fimmeccanica, in cui sono state valutate le indicazioni dell'advisor Merrill Lynch, ieri è arrivato il via libera alla vendita della partecipazione in Elsas Bailey Process Automation, società quotata a Wall Street che costituisce la branca Usa del gruppo. Per le attività italiane di Elsas Bailey, invece, è stato deciso che finiranno a spezzatino, ma saranno valorizzate e tenute unite. Terzo punto, l'Ansaldo: un capitolo in cui si registra l'allontanamento della joint venture con la coreana Daewoo.

La cessione della partecipazione in Elsas Bailey Process Automation, spiega una nota di Fimmeccanica, si svolgerà con modalità in-

via di definizione che consentiranno il coinvolgimento dei soci di minoranza. Inoltre verranno messe in atto clausole per salvaguardare l'occupazione in Italia dell'azienda con passaporto Usa e sviluppare le attività nel nostro Paese. Per quanto riguarda la parte italiana di Elsas Bailey si è orientata a cercare soluzioni industriali e finanziarie che privilegino l'unità, insomma, in Fimmeccanica stanno pensando ad una «scatola» per contenere tutte le operazioni che sarà anch'essa condotta con l'assistenza della Merrill Lynch.

Nella vicenda Ansaldo-Daewoo la Fimmeccanica ha invece posto dei paletti: innanzitutto, come dice una nota, si considerati gli impegni finanziari richiesti

dalla joint venture per cifre aggressive rispetto agli 850 miliardi previsti nel piano di ristrutturazione dell'Ansaldo Energia, nonché le ricadute strategiche e operative insite nella politica commerciale della joint venture. Dopodiché il consiglio d'amministrazione ha deciso di cercare, con l'ausilio dell'advisor JP Morgan, soluzioni contrattuali relative alla joint venture con Daewoo compatibili con la missione di Ansaldo quale costruttore e ingegnere impiantista, nonché con i limiti finanziari previsti per il piano di ristrutturazione di Fimmeccanica.

Le esigenze finanziarie per la joint venture ammontano a 300 milioni di dollari per ciascuno dei due partner, a questa somma vanno aggiunti almeno altri 500 mi-

liardi di lire per lo sviluppo di attività progettuali. Ma Fimmeccanica ha più volte ribadito l'intenzione di superare l'impegno di 850 miliardi per il risanamento di Ansaldo Energia, nell'ambito dell'aumento di capitale da duemila miliardi della società. Inoltre c'è un altro elemento che potrebbe contribuire alla frenata sulla joint venture: da quanto affermano i giornali di Seul, secondo il presidente di Daewoo, Kim Woo Chong, i 300 milioni di dollari che il gruppo coreano metterebbe a disposizione per l'operazione proverebbero da commesse in Pakistan. Denaro che, dopo le sanzioni economiche volute dagli Usa come risposta agli esperimenti nucleari, potrebbe arrivare tanto presto.

[v. cor.]

Wall Street in vista

Per Allianz raccolta alla stelle

ROMA. Allianz, tornata al primo posto tra le compagnie assicurative europee con l'acquisizione della francese Agf, ha chiuso il 1997 con una raccolta premi in aumento del 14,7 per cento a 85,6 miliardi di marchi. L'utile netto è cresciuto dell'anno scorso del 20,5 per cento a 2,7 miliardi e il risultato ante imposte del 20,4 per cento a 5,01 miliardi. «La crescita continuerà quest'anno», ha annunciato il presidente Henning Schulte-Noelle prevedendo una raccolta premi di 107 miliardi di marchi. Intanto il primo trimestre '98 del gruppo è chiuso con una raccolta in aumento del 3,2 per cento a 26,6 miliardi di marchi (contro i 25,8 miliardi dell'anno precedente). Tra i progetti di Allianz c'è la quotazione alle Borse di New York e Singapore. Prima ancora però il passo sarà compiuto a Parigi, a testimonianza che il gruppo, ha detto il direttore finanziario Dietrich Breitphl, vede la Francia come il proprio mercato domestico dopo la scalata all'Agf. Invece ci sono altre acquisizioni in vista: «Conti-» a guardarsi intorno per qualche progetto specifico ma non dimensioni possano sconvolgere il settore», ha spiegato Henning Schulte-Noelle, aggiungendo che la priorità adesso è l'integrazione di Agf nel gruppo che dovrà essere conclusa entro fine '99. Il presidente di Allianz ha comunque confermato l'interesse per la privatizzazione del Credit Lyonnais in Francia, per il quale il gruppo assicurativo tedesco è disposto ad intervenire acquistando fino a un massimo del 10 per cento. Guardando verso l'Italia Allianz ha in programma un ingresso nei fondi pensione: «Quando tutto sarà pronto, vogliamo essere a tutti i costi presenti nel settore», conferma Detlev Bremkamp, responsabile per l'Europa di Allianz. «I fondi pensione sono un'attività strategica per noi in tutta Europa. Ci saranno diversi modelli e noi vogliamo essere presenti sia nella parte obbligatoria sia in quella volontaria», ha ribadito Bremkamp.

Telecomunicazioni

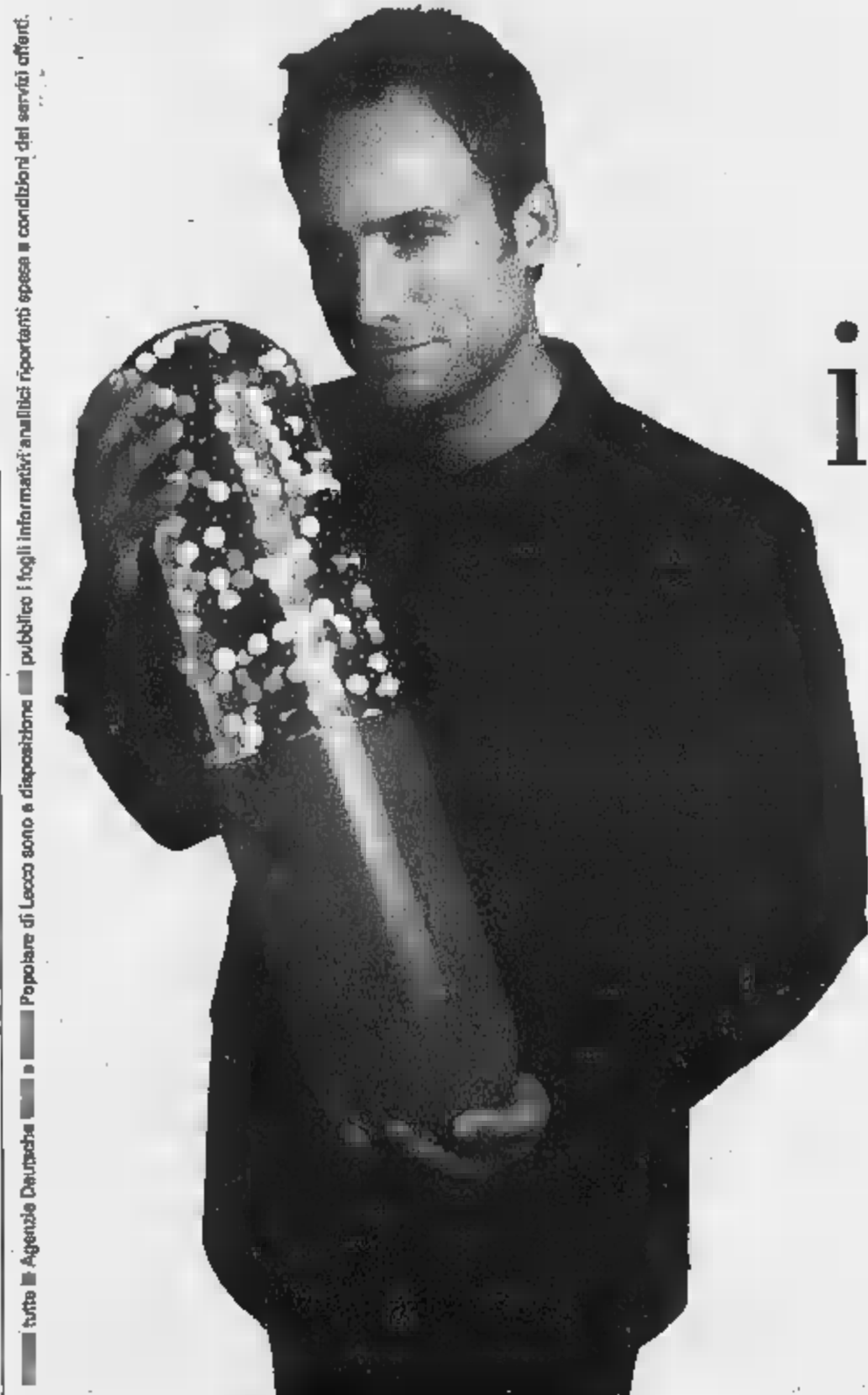
C & W va su Internet con Mci

NEW YORK. Cable and Wireless, la società di telecomunicazioni britannica in trattativa per un'alleanza con Telecom Italia, in procinto di acquistare Mci Communications Corporation, colosso della telefonia a lunga distanza americana, la divisione Internet per oltre 600 milioni di dollari (circa 1100 miliardi di lire).

Lo hanno annunciato fonti vicine all'azienda di Washington (District of Columbia), secondo le quali la manovra sarebbe intesa a raddrizzare le autorità antitrust europee, contrarie alla fusione tra la Mci e la WorldCom per evitare una situazione di monopolio su Internet. Se la fusione fra le due società (valutata circa 37 miliardi di dollari) dovesse andare in porto così come prefigurata dalle due società, sostengono le autorità antitrust, l'asse WorldCom-Mci finirebbe per controllare oltre metà del commercio Internet. Per questo la Mci ha deciso di disinvestire proprio la divisione Internet.

Tra i potenziali acquirenti della divisione Internet, la Cable and Wireless è risultato il più logico: relativamente sconosciuta negli Stati Uniti, la società di telecomunicazione britannica potrebbe diventare grazie all'accordo con la Mci delle grandi presenze sul mercato della telecomunicazione globale.

Una reazione dall'Italia: piena soddisfazione è stata espressa dal presidente di Telecom, Gianmario Rossignolo, per l'acquisizione da parte dell'alleato Cable and Wireless. «Quando Dick Brown mi informò delle sue intenzioni acquisire Mci Internet gli manifestai il mio convinto sostegno - ha detto Rossignolo - Ora che le trattative sono concluse, come partner strategico di C&W, mi complimento l'amico Dick per il suo personale successo. Questa operazione - ha concluso - apre ulteriori prospettive di collaborazione tra Cable and Wireless e Telecom Italia nel quadro di una sempre più ampia partnership globale. [Ansa-AdnKronos]



Nasce
il conto corrente
che pensa alla tua salute.



Ti fornisce la tessera medica, ti prenota le vacanze, ti anticipa contanti in tutto il mondo, ti aiuta a perdi chiavi, trova i migliori hotel alle migliori condizioni, e altro ancora: Euro Pass, il conto corrente capace di tutto. Tra i servizi bancari, sono completamente gratuiti il PagoBANCOMAT e utilizzo elevato, il pagamento bollette, la custodia titoli, mentre altri servizi, come carta di credito, sono offerti con agevolazioni e sconti. Il tutto a un costo mensile basso, stabilito all'inizio, e per di più molto conveniente. Sempre con piena libertà di rinunciare, in qualsiasi momento. Euro Pass: benvenuto nell'era europea. Da Deutsche Bank.

EURO PASS
IL CONTO EUROPEO CAPACE DI TUTTO.

Deutsche Bank



Le auto possono essere nuove, usate o

ex novo

by Mercedes-Benz

SERIE TOP

- Programma 110 e lode
- Opzione cambio idea
- Certificazione del chilometraggio
- Manutenzione ConNoi
- Assicurazione: Programma SAFE
- Garanzia 1 anno
- Assistenza 24 ore

SERIE CERTIFICATA

- Programma 60 controlli di efficienza
- Opzione cambio idea
- Certificazione del chilometraggio
- Assicurazione: Programma SAFE
- Garanzia 1 anno
- Assistenza 24 ore

SERIE GARANTITA

- Programma 30 controlli di efficienza
 - Certificazione del chilometraggio
 - Garanzia 1 anno
 - Assistenza 24 ore
- Inoltre a richiesta:*
- Manutenzione ConNoi (solo per vetture Mercedes-Benz)
 - Assicurazione: Programma SAFE

Ex-Novo. Occasioni vere ad alta affidabilità.

Tutte le vetture Ex-Novo, di qualsiasi marca ■ modello, sono sottoposte ad un rigoroso programma di controllo. Questi i vantaggi:

- garanzia 1 anno ■ copertura di eventuali guasti meccanici;
- assistenza 24 ore in Italia e all'este-

ro, con possibilità di ottenere un veicolo in sostituzione; il rimborso delle spese di soccorso, di pernottamento, di rientro e altre importanti facilitazioni;

- certificazione o attestazione del chilometraggio.

In più, con serie TOP, CERTIFICATA ■ GARANTITA, Ex-Novo ti offre servizi esclusivi quali il programma di Assicurazione SAFE e la Manutenzione Programmata (solo per vetture Mercedes-Benz). Parlane con il tuo Concessionario Mercedes-Benz.

Dai Concessionari Mercedes-Benz



Entrate fiscali in crescita, grazie alla semplificazione e all'informatica

La cura Visco rende 1500 miliardi

Ciampi: «Deficit sotto controllo»

ROMA. La macchina fiscale - semplificata e informatizzata - sta funzionando meglio, tant'è che nei primi quattro mesi di quest'anno sono stati incassati 1500 miliardi in più rispetto al previsto. La stessa macchina, però, si porta dietro una giungla di inefficienza amministrativa per cui il bilancio '97 presenta dei residui attivi di circa 163 mila miliardi, di cui 143 mila da entrate tributarie. Si tratta di fondi, cioè, che appaiono sulla carta ma che non corrispondono a cifre da incassare effettivamente, non in una misura stimata in 20 mila miliardi. Questo ha detto ieri il ministro delle Finanze Vincenzo Visco parlando davanti alle commissioni Finanze e Bilancio della Camera. Dunque le entrate tributarie di cassa segnano uno «scostamento positivo» di circa 1500 miliardi nei primi quattro mesi del '98. In particolare Visco ha sottolineato come la performance dell'Iva sia stata positiva, avendo «superato le attese» di circa 2 mila miliardi. Ciò potrebbe significare che c'è un recupero dell'evasione.

Il buon andamento delle entrate contribuisce a rendere sereno lo stato d'animo del Tesoro dopo le indiscrezioni che vogliono il deficit 1998 in netto «rispetto all'anno scorso». Ieri comunque il ministro Carlo Azeglio Ciampi ha affermato: «Riguardo ai pubblici siamo tranquilli, la spesa pensionistica è sotto controllo». Ciampi ha sottolineato inoltre come siano in calo le spese per gli interessi (erano 200 mila miliardi nel '96, 185 mila nel '97 e 160 mila quest'anno e scenderanno ancora) e per gli stipendi pubblici (perché il numero dei dipendenti sta diminuendo). «Non vedo quindi preoccupazioni particolari in questo campo - ha insistito - e anche il fatto che il disavanzo pubblico dei primi 5 mesi sia previsto superiore di 15 mila miliardi a quello dell'anno passato è dovuto alla modifica di alcuni pagamenti di tributi spostati alla seconda metà dell'anno. Fra giugno e agosto invece un recupero e a fine estate il disavanzo sarà uguale a quello dell'anno scorso».

Per tornare a Visco e ai cresciuti attivi, il ministro ha detto che sul totale dei miliardi quelli di nuova formazione nel '97 sono stimati dalla ragioneria generale dello

TELEFONO

In arrivo una bolletta meno cara

ROMA. Telefono meno caro in arrivo: lo ha annunciato il sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria, prefigurando una riduzione complessiva della bolletta telefonica nazionale, «con molte probabilità prima della pausa estiva». Lauria non ha fornito dettagli perché «si è ancora alle prime battute con Telecom nella definizione della manovra». Le

tariffe telefoniche, ha spiegato Lauria, scenderanno soprattutto per quel che riguarda le interurbane e le internazionali, mentre per le urbane opereremo in modo articolato, analizzando la situazione per situazione in relazione alle distanze. L'annuncio è stato accolto con «soddisfazione» da Vito Gambarella, direttore generale di Telecom Italia.

Stato in 46.612 miliardi, ma quelli effettivi non dovrebbero superare i 11 mila miliardi. «La riduzione del contenzioso, conseguente all'accordo con adesione - ha puntualizzato Visco - contribuirà ad abbattere ulteriormente i stock dei duei attivi, già a partire dal '98». Per

mettere ordine nella materia il gruppo di lavoro del ministero delle Finanze ha classificato 10 categorie di «inghippi» tutti riconducibili alla giungla dell'amministrazione finanziaria. Visco ritiene che per ripulire i residui attivi sia necessario accelerare il raccordo tra informa-

tizzazione degli uffici e procedure della Sogei (la società che gestisce i dati dell'amministrazione finanziaria). Un altro fattore di miglioramento - ha precisato - potrebbe essere il collegamento telematico tra i concessionari della riscossione e l'anagrafe tributaria. Inoltre, partiranno



Il ministro delle Finanze Visco

dal 1° giugno, in via sperimentale in due città (Roma e Bologna), nuove tecnologie per il pagamento rapido e senza file delle tasse. A Roma gli avvocati potranno versare le imposte di registro via Internet, mentre a Bologna tutti i cittadini potranno versare l'Irpef agli sportelli Bancomat.

Altre novità saranno introdotte da una circolare, cui ieri Visco ha fatto riferimento alla Camera, secondo la quale i contribuenti sono sottoposti a valutazione secondo cinque categorie di «solubilità» (la novità è stata subito ribattezzata «il contribuente a cinque stelle»). Gli ispettori delle Finanze dovranno infatti valutare la solubilità dei contribuenti colti in fallo e dividere gli evasori in 5 categorie - un po' come succede per la qualità degli alberghi - a seconda della loro disponibilità effettiva a pagare l'importo contestato.

Ultimamente c'è polemica, infine, per l'Unico '98. Il ministro Visco ha detto di aver voluto verificare di persona i rilievi mossi dal garante della privacy: alto chiesto che mi si portasse una busta per vedere come era la cosa. Ebbene, era impossibile leggere dalla finestra ed era pressoché impossibile - ha detto Visco - comunque molto difficile estrarre la busta dalla finestra e ricollocarla dentro. Comunque - ha ammesso - era impossibile del tutto ma suppongo che basterà modificare la finestra e il problema dovrebbe essere risolto. Invece non sarà così, perché gli ex ministri di Berlusconi, Tremonti e Pagliarini, raccolgono firme in Parlamento per spostare i termini di presentazione di Unico, per recepire le critiche di Rodotà.

Raffaello

Il Tesoro: nel Sud stipendi già bassi

Lavoro, governo diviso sulla proposta D'Alema

Treu: «Non c'è un problema di salari Interventi strutturali nel Mezzogiorno»

ROMA. Mezzo governo è d'accordo nel bocciare la proposta rilanciata da D'Alema di una differenziazione salariale per i neo-assunti nel Mezzogiorno in cambio di occupazione. «Ridurre la questione del Sud è il problema di costo del lavoro è semplicistico» ha sostenuto il ministro del Lavoro, Treu, spiegando che gli ostacoli alla crescita nel Meridione sono «strutturali». Treu ha elencato la criminalità, la mancanza di infrastrutture, di una cultura d'impresa. Quanto al salario, ha ricordato l'orientamento del governo che ritiene «possano ne-

» E ha accusato il governo «di agire adeguatamente per promuovere lo sviluppo del Mezzogiorno ribadendo la ricetta, basata su interventi fiscali e parafiscali sulle infrastrutture».

Anche il suo collega della Cisl, D'Antoni, che aveva accolto positivamente la proposta di D'Alema, concentra le sue critiche sul governo, asserendo che «nel Mezzogiorno la situazione ha superato il livello di guardia. Siamo fermi alla fase degli slogan, ma i cantieri vengono aperti, i patti territoriali e i contratti d'area viaggiano a rilento».

Ma le sue critiche coinvolgono anche gli imprenditori: «Abbiamo dato la nostra disponibilità a contrattare salari flessibili a fronte di investimenti sicuri. Ora tocca ad altri fare la loro parte, a cominciare dalle imprese».

A favore di D'Alema si è schierato, invece, il sindaco di Catania, Bianco,

che ha definito «coraggiosa» la sua proposta. E anche la Conferenza appoggia la stessa linea. Sul fronte imprenditoriale, il direttore del personale e organizzazione di Fiat Auto, Maurizio Magnabosco, ha detto di ritenere «giusta» la proposta di D'Alema.

Fra i partiti, Rifondazione, per bocca di Simonetti, coordinatore dei problemi del Mezzogiorno, rimbecca Bianco sostenendo che la proposta del leader dei democratici di sinistra è «affatto coraggiosa». Parere negativo anche dai Verdi e da Craxiani, dei comunisti unitari. Ma più preoccupante per D'Alema è la contestazione interna ai Ds, rappresentata dall'ex sindacalista Grandi, ora responsabile dei problemi del lavoro, da Voza e dal coordinatore della sinistra, Mele.

[p. pat.]



Treu, responsabile del Lavoro

Sullo stesso tavolo, da Milano, hanno insistito anche Ciampi e Visco. Il super-ministro dell'Economia ha ricordato che «al Sud il salario è già notevolmente inferiore rispetto al Nord. Una percentuale di circa il 20 per cento e alcuni casi anche del 30». E il ministro delle Finanze ha confermato che «a vedere il pacchetto di sugli incentivi, possiamo renderci conto che al Sud, dove ci sono i contratti d'area, il costo del lavoro è del 20-30 per cento inferiore alle media nazionali».

Insomma, il dibattito sul salario come anche le polemiche che investono l'inazione del governo non tendono affatto ad affievolirsi. Il leader della Uil, Larizza, ha confermato a Melfi di «assolutamente contrario» a considerare i bassi salari come uno strumento per creare occupazio-

Ieri il primo incontro per il rinnovo che interessa 280 mila dipendenti

Contratto statali, partenza frenata

Mancano ancora le direttive del governo all'Aran

ROMA. Sono partite ieri le trattative per il rinnovo contrattuale dei 280 mila lavoratori dello Stato, ma in assenza delle direttive all'Aran (la controparte dei sindacati) da parte del governo. Gli atti di indirizzo, tuttavia, dovrebbero arrivare a breve. Secondo quanto riferito dai sindacati, una rassicurazione in questo senso sarebbe venuta dallo stesso presidente dell'agenzia, Carlo Dell'Ariaga. I sindacati chiedono aumenti in linea con l'inflazione del 3,3 per il biennio '98-'99 e sollecitano tempi stretti.

«Vogliamo iniziare a discutere da subito sul merito dei problemi», ha detto il segretario confederale Uil, Antonio Focillo, che ha anche chiesto il pagamento dell'indennità di vacanza contrattuale, visto che i contratti sono scaduti a dicembre scorso. Secondo il sindacalista, l'indennità potrà poi essere assorbita

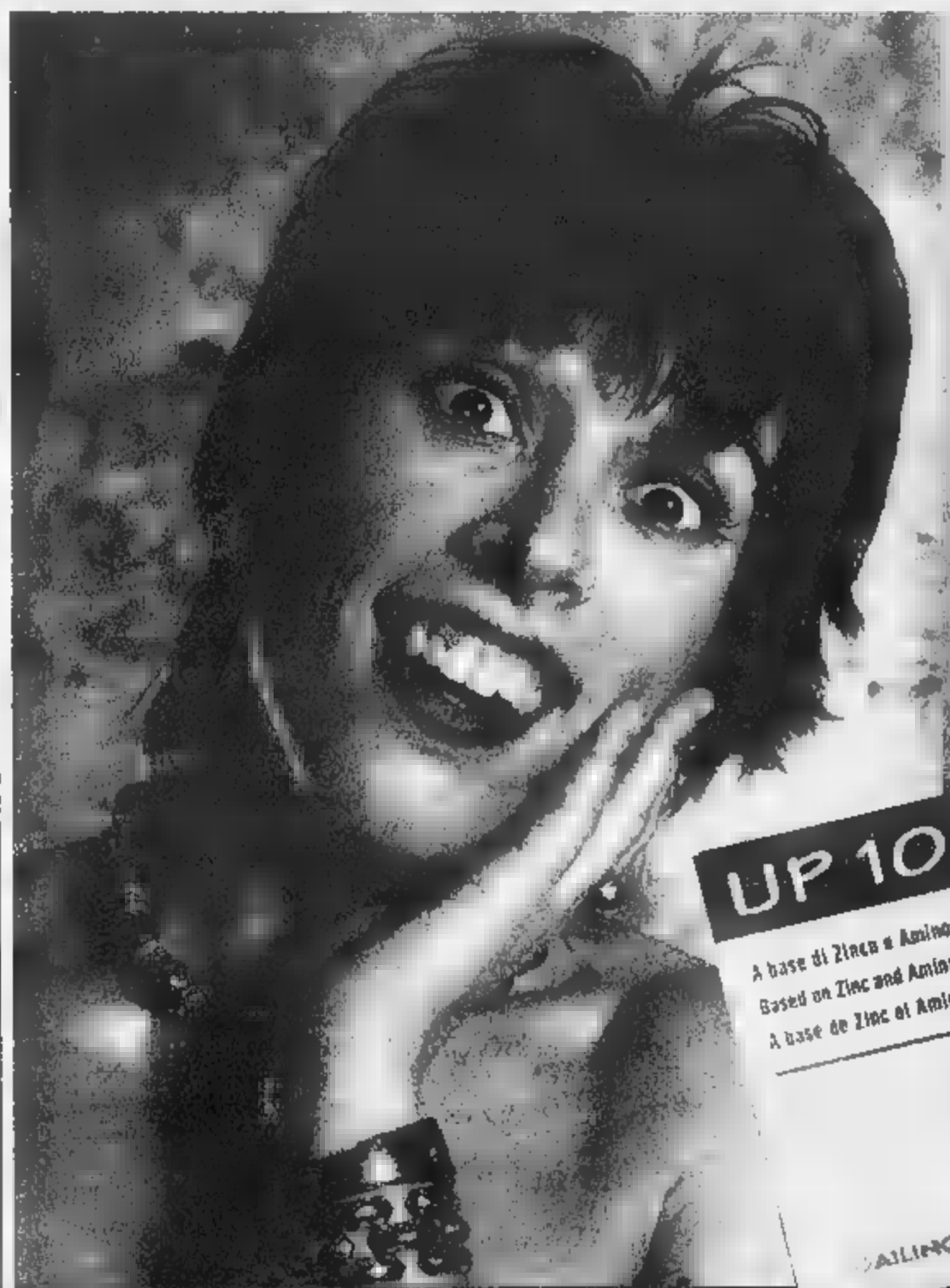
nei futuri aumenti contrattuali. «Sollecitiamo innanzitutto il governo ad emanare gli atti di indirizzo - ha aggiunto il segretario nazionale della Fp-Cgil, Carlo Podda -, il nostro obiettivo è comunque quello di chiudere l'intero contratto prima dell'estate. Sussistono infatti le condizioni per arrivare a questo risultato».

Per Paolo Leonardi (Ridb) si è trattato di un avvio strumentale delle trattative. «Un vero e proprio escamotage - ha detto il sindacalista - per non pagare l'indennità di vacanza contrattuale, che se fosse corrisposta esaurirebbe tutti i fondi messi a disposizione dalla legge finanziaria».

Aran e sindacati si sono dati appuntamento per la prossima settimana, per proseguire il confronto. «Verificheremo nei prossimi incontri - ha detto Salvatore Bosco, se-

gretario generale della Uil P.A. - la volontà del governo di dare risposte concrete alle richieste dei sindacati. Da parte nostra - ha aggiunto - siamo impegnati a presentare prima della fine di giugno, al termine della consultazione dei lavoratori, una piattaforma dettagliata».

E mentre la Dirstat protesta contro la mancata convocazione al tavolo dei ministri e pur rappresentando il 50 per cento dei dipendenti dello Stato, Dario Miccheli dell'Ugl esprime preoccupazione per i possibili 50.000 ministeriali che dovranno cambiare ufficio, così come individuato da alcuni istituti universitari. Già domani - aggiunge - avvieremo la proposta di costituire un Osservatorio per la mobilità al fine di conoscere un dato certo dei flussi sul territorio nazionale dei lavoratori interessati dal provvedimento di mobilità».



UP 1000 Compresses Con Policosanol

La compressa che ti dà l'energia necessaria per.....

.....non dire più

“cara ti prego, sono stanco”

È già disponibile presso i seguenti indirizzi:

Genova - Via XX Settembre 182 R
Imperia - Via Bonfante 64/66
Savona - Via L. Corsi 42 R
Sanremo - Via Matteotti 125
Ventimiglia - Via Cavour 47/A
Asti - C.so Alessandria 51
Sarzanà - P.zza Garibaldi 1 - Tel. 0187/620106

È iniziata la distribuzione in Piemonte, per informazioni o se non lo trovi dal tuo farmacista telefona al n° 011- 437.47.57

è un prodotto SAILING s.p.a. Torino - Italia

Chiedi al tuo farmacista gli altri prodotti della linea UP 1000

Aut. Min. 6/62998 - Durata minima dell'abbonamento Omnitel e del conto Genius 24 mesi - Concessione CartaSi a discrezione della banca. Recesso anticipato: dall'abbonamento Omnitel L. 250.000; dal conto Genius (mantenendo il telefonino) L. 200.000 + valore residuo.

Genius. Se vi fa gola così, figuratevi dopo aver chiesto il conto.



Genius

Accomodatevi al Credito Italiano e ordinate Genius, il conto corrente che funziona come un bel buffet. Voi pagate un forfait mensile, e in questo costo è compreso tutto quello che c'è nel buffet: operazioni di conto illimitate, fino a due carte Bancomat, assegni, estratti conto, servizi bancari a volontà.

In più, tutta una serie di succulenti vantaggi per la vita quotidiana: lo sconto del 50% in migliaia di alberghi, lo sconto fino al 60% sull'abbonamento a periodici Mondadori, la prenotazione di viaggi e

vacanze con un rimborso del 5%, ecc. Di buffet, cioè di Genius, ce ne sono tre: a 15.000 lire al mese, a 18.000 (Genius Plus) o a 30.000 (Genius Extra). Dulcis in fundo: con Genius Plus e Genius Extra potete avere fino a due CartaSi gratis e addirittura un telefonino GSM Ericsson, a partire da 9.000 lire al mese per 24 mesi. Con abbonamento Omnitel attivabile gratuitamente con CartaSi e bonus fino al 20% sulle telefonate.



IN COLLABORAZIONE CON

omnitel

Insomma, se già questo assaggio vi fa venire l'acquolina in bocca, entrate al Credito Italiano. E chiedete il conto.



Credito Italiano

Per informazioni: Numero Verde 167-323285 ■ www.credit.it/genius

DIFFIDA
La ditta MANIFATTURA MAGLIERIE TORINO dell'utilizzare ulteriormente i ☐ tessuti
segni di cui sopra ed invita tutti i negozianti a rimuoverli dai capi posti in vendita.

SI RISERVA

INEDITI. Raccolte in un libro citazioni, poesie e riflessioni che Guevara aveva con sé prima della morte

Che, gli ultimi quaderni

Amava Marx, Rubén Darío e Salgari

QUANDO il Che venne catturato dai militari boliviani che lo avrebbero ammazzato, dopo la battaglia di Yuro, l'8 ottobre 1967, aveva nello zaino una serie di quaderni: agende, varie colorate e formate: due pubblicati l'anno dopo. *Diario del Che*, altri tre, custoditi negli archivi militari boliviani, vedono la luce soltanto adesso, editi da Feltrinelli in esclusiva mondiale, in un nostalgico di cento pagine dell'Universale Economica, sotto il titolo *Prima di morire* (diecimila lire). Contenevano un sistematico progetto di studio del capitalismo, dell'imperialismo, transizione al socialismo, dell'avvento del socialismo, tre testi del poeta nicaraguense Rubén Darío e un collage di citazioni, tratte dalle opere di Marx ed Engels, da vari scritti di personalità del comunismo (Lenin, Trockij, Luxemburg, Stalin, Mao, Lukács), da d'attualità di studiosi come il sociologo americano Charles Wright Mills, autore di *Colletti bianchi*. Brevi commenti accompagnavano qua e là le trascrizioni.

Che rappresentavano queste inedite note di lettura? Secondo l'editore, possono immaginare come una piccola biblioteca ideale di Ernesto Guevara, i testi con cui si confrontava in fase decisiva dell'esistenza, dopo aver abbandonato le cariche ed essere tornato vita del guerrigliero. Può anche darsi che quegli appunti gli servissero come riferimenti nel lavoro politico con i camperinos boliviani, per arrivare a trasformare i moti di ribellione in coscienza rivoluzionaria. Più in generale il lettore d'oggi può vedere queste pagine come le radici del pensiero guevariano, ancora alla ricerca di filologia sistemazione, e, nello tempo, come l'eco d'una vita eroica, il rumore sottofondo che accompagnò la corsa avventurosa e inquieta d'un che, un ragazzo, nato a Ro-

Finora custoditi negli archivi boliviani i diari contengono note e studi sul capitalismo

Ci sono le radici del pensiero di un leader rivoluzionario e l'eco d'una vita eroica

sario nel 1928, laureatosi in medicina nel 1953, entrato nella leggenda, quando sbarcò un pugno di uomini sulle coste cubane, nel dicembre 1956, in due anni liberò l'isola, rimasto a trent'anni dalla morte l'unica immagine ancora amata nel mondo intero: un'utopia rivoluzionaria.

Si sapeva che era un lettore appassionato. La figlia Hilda ricordava che il padre leggeva le poesie di Pablo Neruda, declamandole in piedi, come attore. Anni dopo, lo si può immaginare nella solida boliviana recitare con la stessa convinzione le strofe di *Marcha triunfal* di Rubén Darío, trascritta su un

quaderno rosa: una calligrafia regolare ed elegante: «Onore a colui che porta in trionfo la nazione/bandiera/ onore al ferito e onore ai fedeli/soldati che morte trovarono per mano straniera».

Un altro amore: Che e i romanzi di Salgari, di cui alla figlia chiedeva il riassunto, testimonianza di una passione per l'avventura che dominò la esistenza, fin da quando, a ventun anni, l'amico universitario Alberto Granados, aveva compiuto un *easy rider* un viaggio d'un anno a moto fra Cile, Perù, Colombia e Venezuela, scoprendo il volto povero e oppresso dell'America Latina. Anni dopo, in lettere all'amico

scrittore argentino Ernesto Sabato si sarebbe definito «amante dell'avventura».

A parte Darío, le letture che faceva prima e poi più e complesse, il problema attorno al quale gira la raccolta di citazioni è il rapporto teorico fra le condizioni che rendono possibile una rivoluzione e l'identità d'una classe capace di dirigerla. Come sappiamo, Che Guevara non divideva, dopo averlo inizialmente accettato, il modello socialista dell'Unione Sovietica, al punto da abbandonare la sua carica di ministro dell'Economia nel governo cuba-

no e tuffarsi nuovamente nell'azione insurrezionale, quando constatò che il regime castrista risultava anch'esso prigioniero d'una burocrazia statalista. Quando vide che non «l'uomo nuovo».

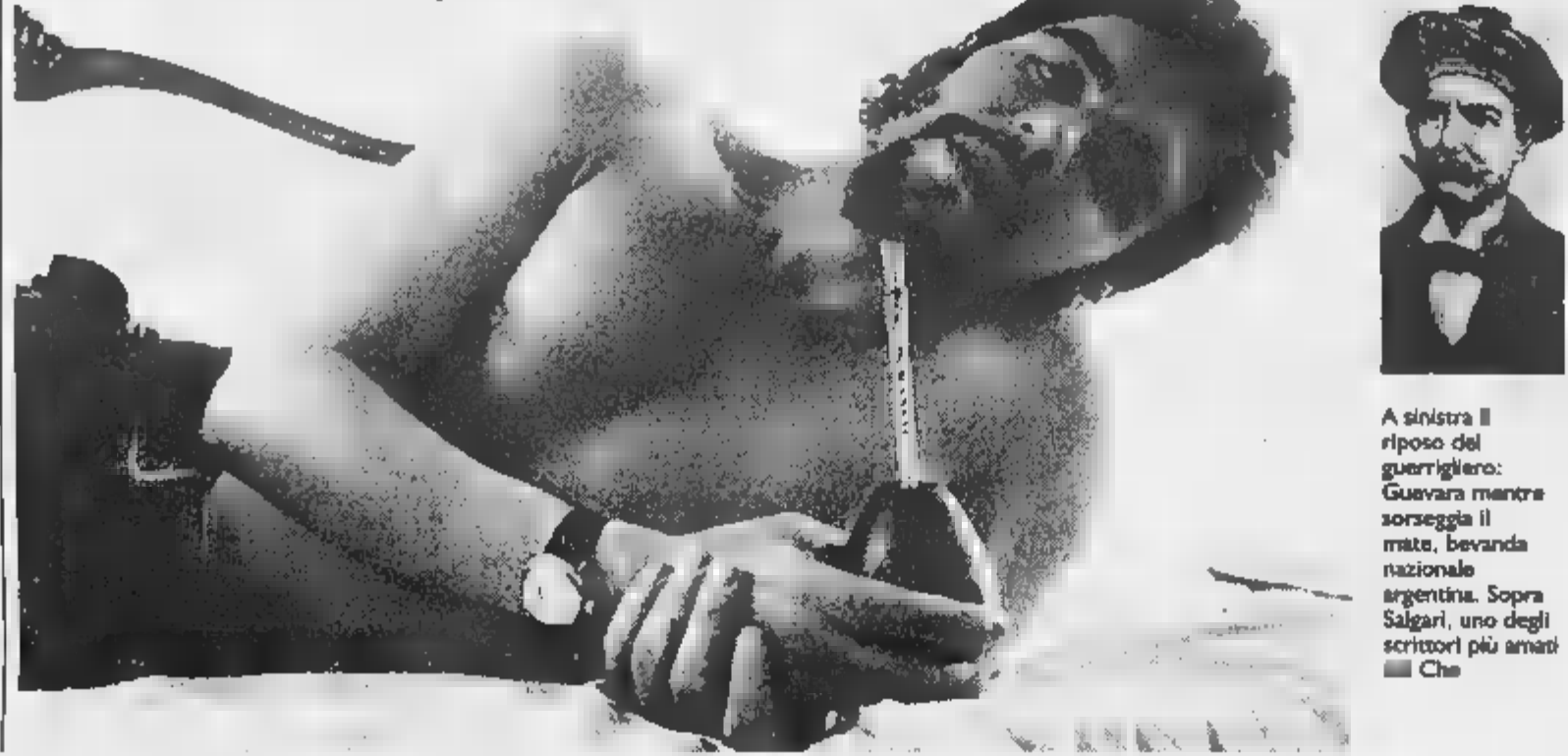
In uno dei rari appunti alle citazioni, Guevara critica un passo del peraltro lettosissimo Trockij, in cui si dice che la premessa d'una rivoluzione è l'incapacità del regime esistente a risolvere i problemi d'una società. «C'è un'incapacità - chiosa il Che - come potrà verificarsi l'incapacità di cui parla se non nell'ambito di una rottura dell'armonia tra rap-

porti di produzione e forze produttive che comprende, rianamente, la classe antagonista sviluppata». Come dire che lo sponteismo insurrezionale non può bastare, fin dalle premesse una rivoluzione deve avere nel suo cuore la coscienza d'una nuova classe.

Questi dubbi di natura teorica si rispecchiavano in un *Progetto di analisi dei diversi sistemi sociali*, dall'infanzia dell'umanità all'instaurazione del socialismo, così vasto da risultare utopistico. Un sogno intellettuale, cui ogni volta si torna al suo posto. Da questo programma, di grandissima memoria, si può dedurre che nella visione del Che restava centrale il ruolo di Lenin, modello rivoluzionario per il quale l'analisi della realtà era semplicemente un'esplorazione tecnica in funzione dell'azione (citazione da Trockij), non compare, fra le personalità del socialismo, quella di Mao.

Nella sua nudità, *Prima di morire* lascia trasparire inediti profili del guerrigliero eroico, che gli studi storici e critici chiariscono. Il tempo è troppo caldo. Contemporaneamente conferma il carattere del personaggio, all'origine del fascismo che esercita soprattutto sui giovani. Uomo dell'azione, ma anche dei dubbi. L'unica citazione di Fidel riguarda l'effetto della rivoluzione cubana come «co-» rivoluzionaria che è sviluppata nel popolo. Non ci si può non domandare se il Che portasse nello zaino queste parole come una reliquia, o piuttosto un monito sulle illusioni sconfitte.

Alberto Papuzzi



A sinistra il riposo del guerrigliero: Guevara mentre sorregge il mate, bevanda nazionale argentina. Sopra Salgari, uno degli scrittori più amati del Che

E GENTE

In mostra i 40 anni del «Saggiatore»

MILANO. «Caro Faulkner... ho costituito in questi giorni una piccola collana... alla quale avrei piacere collaborasse...»: così scriveva nel 1958 Alberto Mondadori a William Faulkner, invitandolo a essere uno dei protagonisti della «biblioteca della Silenziosa». Faulkner rispose: «La pallida Zilpha Grant, racconto breve, fu tra i primi titoli a essere pubblicati. E', questa, una lettera che il Saggiatore espone con il catalogo storico in mostra allestita alla Biblioteca Brindenne per celebrare i 40 anni editrice. [Ansa]

Scaifaro i premiati del «Saint-Vincent»

ROMA. Il 33° premio Saint-Vincent di giornalismo è stato a 17 cronisti per servizi d'attualità. Nessun giornalista, quindi, che si occupa del Palazzo per antonomasia, delle cronache del Parlamento. A notare l'assenza è stato il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, durante il ricevimento dei vincitori al Quirinale. «Nessuno ha avuto un premio per... presentato, con garbo, professionalità e fascino la politica», ha osservato con un po' di stupore. «Sarà per la trentatreesima edizione», ha aggiunto. [Adnkronos]

Ardengo Soffici

A 90 anni la sua stesura, il libro alla luce di un inedito Ardengo Soffici. E' il romanzo *La famiglia Turchi*, di impronta verista. E' stato ritrovato da uno studioso belga, Dirk Vanden Bergh, che pubblica il testo nel volume *Ardengo Soffici dal romanzo al puro lirismo* edito da Olschki.

Filosofia a Napoli sbarca

BERLINO. «Neapolis - Filosofia in Italia e in Germania» il titolo della mostra aperta fino al 17 giugno presso l'Henry-Ford-Bau della Freie Universität, organizzata dall'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici a Napoli e dalla Freie Universität di Berlino. A conclusione rassegna, il 15 al 17 giugno, in programma un convegno su «Memoria storica e l'identità europea» con la partecipazione di Remo Bodei, Umberto Curi, Domenico Losurdo, Giacomo Marramao, Gianni Vattimo.

LETTERE AL GIORNALE

Il cittadino ostaggio del canone Rai. L'Esercito fra le polemiche

Storia di una lotta contro un Leviatano

La Rai è un'entità che guarda alla propria esistenza sotto la prospettiva dell'eterno.

Questo Leviatano, che è nato con la consapevolezza di non dover più morire, ritiene di poter trascinarsi nella propria perennità anche noi poveri mortali che avremmo la ventura di contrarre un abbonamento tv e che chiedemmo più volte invano che disdetta perché intendevamo più avvalerci di quel servizio e, anzi, eravamo disastri del televisore.

Nel mio caso, quell'abbonamento, da cui, lettera raccomandata, avviso di ricevimento, dichiarai più volte di voler recedere, si configura una sorta di affiliazione alla quale non è più permesso di rinunciare.

Non avendo ricevuto risposta alla prima lettera già due anni fa, spedii una seconda e alla fine mi spedì una terza nella quale dichiaravo finalmente che, in base a indicazioni su come recedere dall'abbonamento, non essendo più in possesso di apparecchio televisivo né della relativa antenna, interrompevo il pagamento del canone, non più dovuto. Mi sembrava una decisione onesta e leale. Io non intendo più avvalermi del mezzo televisivo per ricevere le informazioni, poiché preferisco impiegare il mio tempo nella lettura.

Pensavo che la mia scelta andasse rispettata. Invece, arrivate le sollecitazioni e infine le minacce. Alle quali rispondo ribadendo le mie ragioni e diffidando la Rai dal perseverare in questa forma di vessazione. Dopo un anno mi giunge dal Tribunale di Torino l'ingiunzione al pagamento del canone dei due anni nei quali sono rimasto felicemente privo di televisore, e, ovviamente, di pagamento degli occhi e dei neuroni.

A questo punto non so più che fare. Faccio la seconda diffida, ma so che dovrei ricorrere ad un avvocato del foro di Torino, con una spesa ingente, che non mi sento di affrontare. Detesto l'idea del pignoramento. Pur non tenendo il te-

levisore e avendo ragione, sono costretto a cedere e a pagare, con la sensazione di essere sottoposto ad una tassa ingiusta e non dovuta fino alla fine dei miei giorni, forse anche oltre.

A parte il fatto che, anche dovessi continuare a pagare per l'eternità, un televisore a casa mia, finché sarò padrone delle mie azioni, non entrerà, rimane una doppia ingiustizia: quella di un ente che, sentendosi onnipotente, è degno di ascolto né rispetto le esigenze dell'utente, e quello di un Tribunale, che, senza nemmeno predisporre un controllo a una verifica, emette una sentenza avendo ascoltato solo le ragioni di una parte e senza offrire tutela alcuna al cittadino, trattato come se fosse meno di niente.

Desiderando far qualche querela, mi rivolgo tramite il giornale a una domanda, alla quale spero che mi giunga una risposta o un'indicazione da qualche parte: a chi ci si deve rivolgere per sciogliere, buona volta, un impegno che ha tutta l'aria di possedere la stessa forza di indissolubilità di un matrimonio?

Concetto Baronessa, Siracusa

Un mese del mobile

Ho letto con estremo piacere la notizia apparsa su *La Stampa* del 25 aprile 1998 relativa al suggerimento fornito da Federico Zeri sull'allestimento di un Museo del Mobile. Un pensiero che condivide pienamente. Da anni dedico tutte le mie forze alla realizzazione di quello che oltre ad essere l'ideale di Pietro Accorsi è anche il mio: l'allestimento di una casa-museo in via Po 55 a Torino, che a lavori ultimati si presenterà come una ricca dimora settecentesca distribuita su percorso oltre duecento metri quadrati, di cui una parte sarà dedicata al collezionismo e la restante ai mobili ed alle suppellettili del Settecento e Ottocento. Per anni sono vissuto accanto a Pietro Accorsi, che mi ha trasmesso i valori fondamentali del-

Egredo Signor Buono, si sono parole e modi di dire che la nostra lingua prende a prestito dalle lingue straniere, e che illustrano in modo lapidario e perfetto concetti, situazioni senza ricorrere a complicate e arzigogolate espressioni nostrane. Una di queste è *Authority*, parola oltre tutto venuta alla ribalta pochi giorni fa per un intervento tra il serio e il faceto, esattamente centrato. Capo dello Stato...

Ingegnere G. Bordini, Torino

NELLA parola *Authority*, lei proclama, gentile Ingegnere Bordini, io ci vedo tutto e non solo quell'autorità nostrana capace di imporsi solo a parole ma incapace di farsi rispettare per l'interpretazione del ruolo che le competerebbe: il controllo. Proprio nello stesso giorno della sortita di Scalfaro la tv ha presenta-

to un servizio su un ospedale di Palermo, costruito fin dal 1987 e mai entrato in funzione e ormai in stato di degrado vergognoso. Perché tutto questo? Perché, evidentemente da noi, al posto di una vera *Authority* c'è un'autorità all'italiana, che fa tutto tranne quello che dovrebbe fare istituzionalmente. A me piacerebbe - penso, sarebbe un diritto sacrosanto della pubblica opinione - conoscere (nome e cognome) chi propone, ritenendolo necessario, la costruzione dell'ospedale, chi autorizzò la costruzione e in base a quali

l'amore per l'arte, valori che oggi scarseggiano. Partendo da questa constatazione Pietro Accorsi ha avuto la felice idea di creare una fondazione, ed io intendo portarle a compimento il desiderio nel più breve tempo possibile.

cav. Giulio Ometto, Torino
Presidente della Fondazione Accorsi



Le inutili Authority all'italiana

motivazioni è stato trascurato e si continua a trascurare qualsiasi controllo in proposito. Questa, però, sarebbe solo una meschina soddisfazione personale perché un responsabile tra i tanti di questo scontro, anziché finire alla bedina o in galera come accadrebbe in qualsiasi Paese civile, salirebbe nella considerazione della gente perché lo troveremmo molto in alto nella scala sociale. Un po' come accadeva durante la guerra, quando generali e ammiragli venivano al tempo stesso rimossi e promossi ad incarichi superiori. Non crede?

Credo, gentile ingegnere Bordini, che, lei continua a scrivere, cancellando e sovrapposendo una parola all'altra nascono più a tirare a indovinare. Ma, quanto all'inefficienza oltraggiosa di qualsiasi *Authority* all'italiana senz'altro d'accordo. Pensi al pomposo Ga-

rie della Privacy, Rndocà che, costretto ad ammettere che nel modello «Unico» di dichiarazione dei redditi la privacy che avrebbe dovuto tutelare andava a farsi benedire, ha bacchettato il fisco, ma ha sentenziato che sarebbe assurdo bloccare l'«Unico» tenendo conto dell'imminente scadenza per la consegna. Insomma garantirà la privacy l'anno prossimo. Non può promuovere anche lui?

Oreste Buono

Il ruolo del gen.

In riferimento alla lettera Tenente Colonnello Salvatore Parisi, apparsa su *La Stampa* del 22 maggio, nella quale l'ufficiale afferma che il Generale Ardito avrebbe rappresentato il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, si precisa

quanto segue. Alla cerimonia di consegna delle onorificenze alla vedova dei caduti tenutasi il 9 maggio a Viterbo alla presenza del Comandante dell'Aviazione dell'Esercito, Maggiore Generale Silvio Torre, e del Comandante dei Supporti delle Forze Operative Terrestri, Maggiore Generale Maurizio Cicolin, il Genera-

Giuseppe Ardito ha partecipato quale Autorità di Verifica competente in quanto Comandante delle Forze Operative Terrestri nel cui ambito è inquadrata anche l'Aviazione dell'Esercito ove prestavano servizio i militari caduti nel tragico evento del 6 agosto 1997.

Dal primo ottobre 1997, infatti, il Generale Ardito comanda le Forze Operative Terrestri (Foter) cui dipendono direttamente il Comando Forze di Proiezione (già terzo Corpo d'Armata), il Comando Truppe Alpine (già quarto Corpo d'Armata), il Primo Comando Forze di Difesa (già quinto Corpo d'Armata), il Secondo Comando Forze di Difesa e il Comando dei Supporti delle Forze Operative Terrestri.

Magg. Enrico Mattina
Verona
Il Capo Sezione Informazione
Pubblica. Comando Forze Terrestri
Alitalia Sud Europa

Un'inchiesta ancora aperta

Ho letto con molta attenzione l'articolo a firma del tenente colonnello Parisi, apparso venerdì su *La Stampa*.

Un'attenzione molto particolare poiché sono un ufficiale in servizio proprio presso quel vituperato Stato Maggiore dell'Esercito che non avrebbe finora fornito notizia non solo sul disastro del 6 agosto 1997, quando nella caduta di un nostro elicottero dell'Onu persero la vita - tra gli altri - il capitano Sgrò, il capitano Parisi, il maresciallo Gatti e l'appuntato dei Carabinieri Forner, ma anche sui provvedimenti penali amministrativi a carico dei responsabili, sulla corresponsione pensione di guerra, sul pagamento dei danni e sul conferimento ai caduti di una decorazione al valor militare.

Ben presto tuttavia la sorpresa iniziale ha lasciato posto ancora volta al dolore per i familiari di quelle vittime, ai quali nessuno potrà purtroppo restituire l'affetto dei propri cari, ma anche a tanto

rincrescimento. Proprio così. L'autore dell'intervento dovrebbe sapere infatti che la risposta alle sue aspettative non può che derivare dagli esiti di inchieste, condotte dalla magistratura ordinaria e quella militare, che sono ancora in corso e su cui vi è riserbo.

Il rammarico tuttavia più grande consiste nel fatto che il tenente colonnello Parisi, parlando di «schermo» delle istituzioni nei confronti dei poveri caduti, ha voluto disconoscere tutti i contatti avvenuti dal tragico accaduto, con lo Stato Maggiore dell'Esercito e non l'unità alla quale appartenevano il figlio e i suoi sfortunatissimi colleghi. Contatti, impostati sul rispetto (o, almeno, così ho sempre ritenuto), che hanno permesso, non ultimo, di assicurare in breve alle famiglie colpite tutta l'assistenza economica dovuta, abbruciando i tempi scanditi dalla lenta burocrazia.

Quegli stessi contatti avuti anche nei giorni scorsi e che hanno - all'inizio - questa settimana - ad alcuni familiari del vittimo, cui il colonnello Parisi, di recarsi sul luogo disastro.

col. Massimiliano Del Casale
Roma

direttore

Nell'articolo di Miralla Serri pubblicato ieri su *La Stampa* col titolo «Biscaroli accusa "Siciliano copista", per un errore di trasmissione la frase del critico ex-direttore del quotidiano napoleone Il Romano è diventata il critico figlio di ex-direttore. Ce ne scusiamo con i lettori e con l'autrice.

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Lorenco 32, 10126 TORINO
011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

L'INTERVISTA. La scrittrice è il nuovo clamoroso caso editoriale russo: un ■■■ romanzo sta per uscire in italiano

Monumedia a Napoli

Se Internet sposa i Beni culturali

C ■ la presentazione del sito Internet Civiltà dell'800 si ■ aperta ieri ■ a Villa Pignatelli la prima edizione del Festival Monumedia, dedicato ai rapporti tra multimedialità e Beni culturali. «La multimedialità», spiegano gli organizzatori, «può contribuire alle strategie di valorizzazione e alla diffusione assicurando la tutela e la conservazione. Basti pensare al progetto di riproduzione di una buona parte della Biblioteca Vaticana sotto forma di immagini elettroniche. Così, per fornire un panorama delle produzioni multimediali, realizzate dalle principali istituzioni culturali italiane ed europee e per mettere in contatto strutture pubbliche e operatori privati fino a domenica si alterneranno convegni, workshop, spettacoli, presentazioni di Cd-Rom e siti Internet.

Questa mattina il convegno internazionale «Arte e cultura in rete: il mercato, i contenuti, le regole» metterà a confronto critici d'arte ed esperti di multimedialità. Sono previsti, tra gli altri, interventi di Daniel Berger, esperto di merchandising del Metropolitan Museum di New York, del mass-medialeologo Alberto Abruzzese, del critico Achille Bonito Oliva, di Franco Monteleone, vicedirettore di Rai International, e di Nicola Spinosa, sovrintendente ai Beni Artistici e Storici di Napoli.

Domani ci sarà tra l'altro la presentazione del Cd-Rom «Napoli, i misteri della città scomparsa» e del sito Internet «Réunion Des Musées Nationaux». Domani sera, al Maschio Angioino ci sarà invece la proiezione dell'opera multimediale di Yoko Ono «Lighting piece. Light a match and watch it go out. 1965-1995». L'installazione della compagna John Lennon, ideata 40 anni fa, documenta un evento effimero come l'accendersi e il consumarsi di un cerino. Il lavoro viene riproposto in questa occasione rifotografato a colori in tre diverse varianti.

A concludere la manifestazione sarà, domenica sera, al teatro Mercadante ■ cerimonia di premiazione ■ migliori Cd-Rom d'arte italiani, condotta da Iaria Forte.

(r. mol.)

Diciotto libri in cinque anni: «I crimini ■■ mi interessano. Racconto problemi umani»

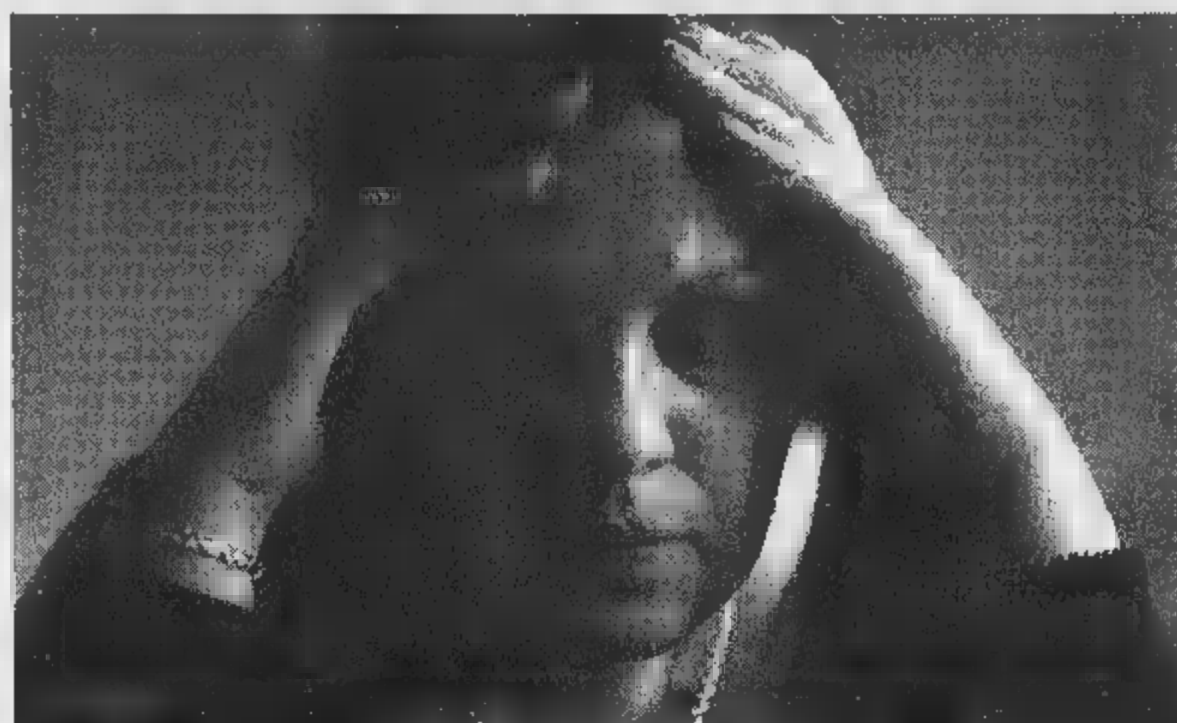
E' la più popolare scrittrice russa, con tirature da capogiro. Ma quando se lo sente dire ■■ «smerfa imberozza», come a dire «non c'entra niente». Aleksandra Marinina, la regina del giallo russo, è una donna di 40 anni alta e imponente, simpatica, gentile e picc ■■ ironia, con una bella faccia ■■ e lo sguardo attento e intelligente dietro gli enormi occhiali. Si infila comodamente nella poltrona, si accende ■■ sigaretta e, tra un pesticcio ■■ l'altro, dice placidamente «Io sul crimine so tutto».

La Marinina in Russia è un fenomeno, ■■ febricitante di successo ■■ 14 milioni di copie, ■■ romanzi in 5 anni che stanno per diventare anche una ■■ televisiva; e ora anche ■■ contratti ■■ precedenti con editori stranieri. Apre un pacchetto e ne tira fuori un volume, il padrone della città, il primo dei suoi libri che ■■ uscire in italiano da Fiemme ed ha come testimonial la modella russa Natasha Stefanenko: «Sono arrivati oggi, non li avevo ancora visti. Emozionata? Guardate, non riesco ■■ credere che stia succedendo a me, ■■ sembra ■■ scherzo».

Aleksandra Marinina ■■ il lato più estroso, fantasioso e umano di una donna che nella vita di tutti i giorni ■■ chiama Marina Alekseeva e ■■ alle spalle quasi vent'anni ■■ lavoro al ministero dell'Interno russo: «Non mi sono mai occupata di lavoro operativo, soltanto analisi ■■ ricerca. Per anni ho studiato psicologia e gli aspetti comportamentali del criminale, poi ho scelto un'altra branca della criminologia: analisi ■■ prevenzione della criminalità». Un lavoro che ha abbandonato solo due mesi fa: «Non volevo più irritare i miei colleghi di ufficio con il mio successo».

Una storia cominciata quasi per caso: «Ho sempre voluto scrivere, fin da piccola, ■■ temevo ■■ essere solo una grafomane. Volevo diventare scrittori, mi sembrava banale, ■■ voler essere una star del cinema. Quando ero giovane scrivevo poesie e prose romantiche, ma poi buttavo tutto, non le ho ■■ fatte vedere a nessuno. Finché, qualche anno fa, un collega non ha proposto di ■■ a quattro mani un libro sul narcobusiness: «Io mi

Qui accanto, la giallista russa Aleksandra Marinina; al centro, Natasha Stefanenko, testimonial italiano dei suoi libri; a destra, la copertina del primo romanzo pubblicato ■■ italiano, «Il padrone della città»



Ha lasciato il lavoro al ministero dell'Interno; di sé dice: «Sono pigra, leggo Simenon, ascolto Verdi»

Marinina, io zarina del giallo

«Così ho venduto 14 milioni di copie»

ero stufata di fare saggi e gli ho detto: ■■ facciamo un giallo».

Scritto ■■ 19 giorni ■■ subito pubblicato sulla rivista Milizia. Allora la Marinina si ■■ fatta coraggio, ha preso le ferie e ha scritto il suo primo giallo da sola. Coincidenza: «Mi hanno accettato anche quello e poi la casa editrice Einaudi ha cominciato ■■ accettare anche tutto il resto. Erano ormai ■■ serie, da grandi, con copertina rigida. Li guardavo e ■■ ci credevo».

Ma per Aleksandra Marinina il suo mestiere attuale non è la prosecuzione di quello precedente: «Non mi interessa ■■ di crimini, quello è lavoro. Nei miei libri ■■ c'è mai politica, corruzione, criminalità organizzata, se ■■ sullo sfondo perché fanno parte della ■■ vita. Mi metto a scrivere quando colgo un problema umano, un carattere che vorrei studiare, un sentimento. Può ■■ amore, odio, vendetta, compassione. ■■ Uccidere per uccidere, per esempio, tutto è partito dal personaggio ■■ Borozdin: mi ■■ immaginata un uomo ■■ lui, uno che odia il genere umano e vuole fuggire. A quel punto invento qualche trama

criminale. Non è un problema: ho parlato con migliaia di delinquenti, letto migliaia di documenti. La cosa più difficile è far combaciare insieme tutti gli elementi».

Trame che hanno sempre ■■ sfondo una passione, se non ■■ mania, e che spesso ■■ attorno a elementi soprannaturali: ipnotizzatori superpotenti, apparecchi che irradiano comandi di uccidere, esperimenti ■■ bambini per creare umani perfetti. Ma la Marinina non è d'accordo: ■■ fantascienza e il giallo si contraddicono per definizione, non puoi mettere un cadavere in una stanza chiusa e poi raccontare che l'omicida è volato su dal camino. L'ipnosi - anzi, la cosiddetta «programmazione neuro-linguistica» - viene studiata dalla nostra polizia, dell'apparecchio che stimola l'aggressività mi hanno raccontato degli amici militari e affermano che ricerche del genere si fanno in tutti i Paesi.

Poi arriva il momento del marito Serghej, ufficiale di polizia, che legge ogni pagina ■■ manoscritto e dà suggerimenti. E' questa la formula del successo della Marinina: la combinazione ■■ vincente di polizia-

basato su dettagli reali, di una ■■ criminale mozzafiato e di una telenovela familiare. Tutte le regole ■■ genere vengono rispettate: suspense, indizi disseminati sapientemente e sorpresa finale.

Ma si tratta anche ■■ una sorta di romanzo a puntate dove l'investigatrice Nastja Kamenskaja e i suoi amici, tra un serial killer e uno scienziato pazzo, si innamorano ■■ fanno figli ■■ vanno al mercato. ■■ si lasciano, litigano con i superiori, tutto ■■ sfondo ■■ una Mosca moderna, raccontata praticamente in tempo reale, una sorta di enciclopedia dei tipi e degli stili di vita della capitale russa: strade, negozi, palazzi dove vivono, amano e uccidono intellettuali e barboni, nuovi ricchi ■■ massie di periferia, super-killer e ragazze in carriera.

Entrare nel bilocale della scrittrice - piccolo, ■■ con un design moderno e elegante, pieno di libri gialli e di cani di peluche - è come infilarsi in uno dei suoi romanzi. C'è il marito Serghej che si affaccia ai fornelli, esattamente come Gitiakov, il marito di Nastja, ci sono i video con le opere di Verdi di cui ■■ pazze la scrittrice ■■ la

sua eroina: «Quando lo ascolto piango, rido, muovo di gioia».

Quando chiedi ■■ Marinina di descriversi lei ci pensa un attimo: «Sono patologicamente pigra in tutto quello che non riguarda il lavoro, posso lavorare per giorni di fila, ma ci metto mesi per andare in banca ■■ pagare le bollette per la luce». Veste jeans, maglioni e scarpe da tennis, legge Simenon ■■ Sidney Sheldon, adora giocare a carte e fa ■■ solitari con il computer, vive di sigarette ■■ caffè, va pazza per la polpa di granchio, ■■ granturco in scatola e il Martini bianco, non esce mai di casa se non ci è costretta, odia lo sport e gli eventi mondani. Un ritratto che milioni di lettori conoscono ■■ memoria: è l'identikit di Nastja Kamenskaja. Del resto, lei ■■ lo ■■ ■■ «Nastja ■■ io».

E gli altri personaggi? «Parzialmente reali, parzialmente inventati. Nei miei libri non ci sono super-poliziotti, tutti hanno qualche difetto. Uno beve, un altro è un terribile donnaiolo, il terzo è ■■ coll'eleganza, il quarto è chiuso e freddo perfino con i suoi cari. Lo schema guardie ■■ ladri, bianco ■■

non funziona: i mafiosi tradiscono e uccidono e i poliziotti compiono gesti nobili per il bene del prossimo, ■■ anche viceversa. La scrittrice racconta che la settimana scorsa una rivista l'ha collocata nella lista dei 25 personaggi più potenti della Russia. «La sfogliavo seduta ■■ un caffè all'aperto sulla Tverskaja, ■■ all'improvviso tra le foto di Eltsin, Cernomyrdin ■■ del patriarca Aleksij II ho visto la mia faccia. C'era scritto che con i miei libri educo milioni di lettori alle idee della democrazia e di un moderato femminismo. E io, una donna potente, ero seduta in un ■■ a mangiare spiedini ■■ un piatto di plastica. Mi sono messa a ridere come ■■ pazza».

Questa ■■ poliziotta ■■ diventata ormai un'industria, ■■ non ci vuole ■■ pensare: «Io sono la stessa ■■ venti anni fa, di un anno fa, lo mi diverto, non lo faccio per dovere». L'idea di un ritmo di lavoro fisso la inorridisce: «Non ho la forza ■■ volontà sufficienti». Finché lavorava alla polizia, scriveva solo durante le vacanze e nei fine settimana. Ora che ha più tempo libero - e più soldi, ma non tantissimi, dice - non riesce a concentrarsi: «Ci sono tante cose che ho sempre rimandato, andare dal parrucchiere, leggere tutti i libri che ho comprato anni fa, gironzolare per casa». Ma ■■ già in corso i lavori per il diciannovesimo ■■ spunto l'ho preso dall'Amadeus di Forman, sarà la storia di un genio che alberga nel corpo di un uomo dissoluto ■■ ignorante».

Zafesova

libertà digitale.

TUTTI GLI SPETTATORI

NASCONO LIBERI

Ognuno ha i suoi gusti. E secondo i suoi gusti dev'essere libero di decidere. Oggi è nata D+. E' la libertà di guardare solo quello che ti pare e piace. E' ■■ possibilità ■■ scegliere tra tantissimi canali tematici e di vedere tutto quello che offre gratuitamente il satellite: da Rai, a Mediaset, a TMC, ai canali radio... E' la rivoluzione digitale. Ed è già cominciata.

ABBONATI E INCHIESA IL RICEVITORE DAL 1998

E DIVERSI.

L'OFFERTA VIA SATELLITE DI TELE+. TELEFONA ALLO 02/701370.

IL RICEVITORE ■■ VERGNETTV ■■ ■■ ■■ CANALI: ■■ 1, ■■ 2, ■■ 1, 2 ■■ 3, CANALI 5, ITALIA 3, RETEGGANTRO, ■■ ■■ TMC/VIDEOMUSIC, SAT 2000, RADIO 105 NETWORK, ■■ ■■ ■■ ITALIA.

Radio
Dimensione
Suono NETWORK

Gloria! estefan

Domenica
31 Maggio.
Ore 14.30
Speciale
Gloria Estefan.
Solo
su RDS
Radio
Dimensione
Suono
e Italia 1.

Salsa, funk e pop:

gli ingredienti
per il successo
ci sono tutti.

Hit del passato

e nuove sonorità

danno un sapore unico

alla festa latina

di "Gloria!",

il nuovo album

dell'artista cubana

Gloria Estefan.

Dateci ascolto

e parteciperete alla festa.

In uno speciale

condotto da Anna Pettinelli,

la "saucy diva" si

racconta cantando

chiare ai suoi fans.

Le vibrazioni della

musica sud-americana

diventano emozione

e vitalità.

Per dirlo con le parole

del suo singolo di punta

"Heaven's what I feel".

Solo su RDS Radio

Dimensione

Suono ed Italia 1.

L'attore
Malcolm
McDowell
è Alex
De Large
in due scene
■ «Arancia
Mecanica»

Quella strana coppia di Branduardi-Faletti

MILANO. Strana coppia? Proprio. Il musicista Angelo Branduardi ha inciso un nuovo disco, «Il dito e la luna», i testi del comico astigiano Giorgio Faletti, di cui è nota la passione per la canzone fin dal clamoroso secondo posto a Sanremo per la discussa «Signor Tenente», del '94. Il disco, musicalmente molto gradevole, riprende parte il già noto mondo artistico del menestrello autore della «Fiera dell'Est» e della «Fuice d'acqua», con strumenti come i flauti rinascimentali e barocchi, le celtiche «uddelean pipes» e le fisarmoniche, sorretti da una ritmica robusta (firmata Melotti/Brandini) e distratti talvolta da slide guitar e dobro.

Nell'impianto classico alla Branduardi, sottilmente malinconico dietro le allitterazioni della melodia, i testi di Faletti finiscono per iniettare nuove inquietudini sul filo di un unico tema, gli aspetti «altri» del gioco e della comicità: dalle nevrosi del «Giocatore di biliardi», il brano che sarà più ascoltato, alla lucida osservazione della «Comica finale», che descrive gli ingredienti fisici della comicità con l'occhio impietoso dell'esperto.

Il titolo dell'album si riferisce al noto (e sempre valido) adagio di saggio indica la luna, lo stolto guarda il dito; ma Faletti mette subito le mani avanti: «Non è presunzione. Chi indica la luna ha anzi il timore di non capere a comunicare».

Muti, musica di pace a Beirut dopo Sarajevo

MILANO. Lo a Sarajevo, quest'anno Beirut. L'avenne Festival porta ormai abitualmente il suo messaggio di pace e di musica nelle città del mondo più martoriato (per questo il Festival ha ricevuto le congratulazioni di Prodi, Dini, Veltroni e Violante).

La Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti quest'anno nella capitale libanese. Il programma interamente italiano (secondo la richiesta libanese, musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Rota) che eseguirà nella giornata precedente a Ravenna. Per l'occasione sarà Beirut il generale Angioni che nell'82 ha guidato la missione di pace in Libano, ieri alla presentazione allo spazio Krizia, e commosso di tornare dopo quindici anni in quella città che ha detto di ricordare sempre con appassionata nostalgia.

Muti e la regista Liliana Cavani hanno abbandonato brevemente le prove della «Manon Lescaut» di Puccini che allestiscono alla Scala il 6 giugno per presenziare alla presentazione, anche perché, nuovamente in coppia, eseguiranno a Ravenna il 17 luglio i «Pagliacci» di Leoncavallo. Plácido Domingo com'è presto interprete.

Muti, oltre la Filarmonica scaligera, sarà alla Wiener Philharmoniker e musiche di Schubert e Bruckner. Altre orchestre e direttori di alto livello, quella della Radio Bavarese diretta da Lorin Maazel che inaugura il Festival il 15 giugno;

PARTENZA IMMEDIATA VACANZA SCONTATA

BAHAMAS
PARTENZE IMMEDIATE AL 15/6/98

live **2.190***
SCONTO SPOSI
live **300.000** a coppia
cumulabile con tutte le offerte

**** **HOTEL CORAL** 1 notte + **ELIATHA** 6 notti
Volo A/R da Milano Malpensa - Hotel in B/B - VantaClub All Inclusive

live **1.790***
SCONTO SPOSI
live **300.000** a coppia
cumulabile con tutte le offerte

ML
live **2.190***
SCONTO SPOSI
live **300.000** a coppia
cumulabile con tutte le offerte

BRASIL
PARTENZE IMMEDIATE AL 15/6/98

live **2.190**
SCONTO SPOSI
live **300.000** a coppia
cumulabile con tutte le offerte

VENTACLUB 7 notti
Volo A/R da Milano Malpensa - Formula All Inclusive

* Supplemento di live 200.000 per le partenze dal 17/6/98

Macéio 7 notti
Volo A/R da Milano Malpensa - Formula All Inclusive

Viaggi del Ventaglio
IL DIVERTIMENTO NELL'ARIA

Rivolgetevi alla vostra Agenzia di oggi
Per ulteriori proposte
02/46754675

SPAZIO
AFFARI

Gli annunci si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marengo 32, t. 8855211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Copino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vicoletti 80, t. 442543-442544; ASTI, via Antica Zucca 3, t. 32222; SARI, via Annedola 19, t. 25582 r.a.; GELA, via Verdi 7, t. 431003; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 730831; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 734090-735129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grandia 11, t. 830832-899939; FIRENZE, via Don Menzoni 44, t. 581192-573938; GENOVA, via G.R. Coccia 17/14, t. 540194-529582; GORIZIA, via Devino 13, t. 913839; IMPERIA, via 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; Lodi, via U. Bonino 15/c, t. 7205111; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111; PALERMO, via 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO EMILIA, via Ten. Panella 13, t. 24178-24179; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; SANREMO, via Ciliberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Mercati 3/5 3/5, t. 811185; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; allegate presso tutti i corrispondenti. Pubblikompass S.p.A. Colori che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Pubblikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 50 - 10124 Torino. Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Pubblica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

| | |
|---|------------------------|
| 1 Affari e Capitali | L. 24.000 |
| 2 Attività Commerciale | L. 24.000 |
| 3 Lavoro Offerte | L. 22.000 |
| 4 Lavoro Domande - operai, artigiani, fattorini, personale pubblico/privato, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time - tecnici - altro personale | L. 13.500 L. 22.000 |
| 5 Immobiliare Vendita | L. 24.000 |
| 6 Immobiliare Acquisito | L. 24.000 |
| 7 Affitti Offerte | L. 22.000 |
| 8 Affitti Domande | L. 22.000 |
| 9 Autovalenti | L. 22.000 |
| 10 Viaggi e Vacanze | L. 22.000 |
| 11 Matrimoniali | L. 22.000 |
| 12 Varie | L. 22.000 |

Avvisi urgenti, data fissa, o notturni. Il doppio. Negli urgenti, il raso o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel numero di lettere alfabetiche di richiami in carattere maiuscolo (oltre quelli iniziali) o per ogni riga di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5.000. Gli annunci sono pubblicati su "La Stampa". Colori che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono richiedere il servizio casella aggiungendo al testo "casella chiusa".

La Pubblikompass S.p.A. è a tutti gli effetti l'unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il compito di verificare le lettere o le incasselle soltanto quando strettamente necessari agli annunci, non inoltrando altre forme di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutto lo lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta o per telefono, con assicurazione a raccomandata. Per un speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCAIRIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli annunci possono essere ordinati presso tutte le sedi di tutte queste banche esistenti in Italia. In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento sessuale e impedisce di rispettare il diritto.

A. In giornata a tutti. Su auto, fiduciosi. Pratica telefonica. No. Tel. 011.581.7521 Torino. (U.C. 4935).

A. norma di legge finanziaria velocemente qualsiasi impiego. Consulenza SpA 0422 42.0378 - 2527 c.o.s.a. TV 229441

CARABBI cerco socio per investimento in preziosi, area Cavallotti. L. 90 milioni ottimi guadagni. Tel. 0338 297.0032.

FABBRICANTE FRANCESE di apparecchi di riscaldamento elettrico al quarzo cerca collaborazione con società italiana specializzata nella vendita di caldaie a pellet. Manufatture Sante Fornace - Infra-Bit (s.a. Signora Marlene) Telefono: 00333. 88. 61.69.6. 00333. 88. 60.73.79.

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole. Clientela vasta. Paga contanti. Tel. 02 295.18014.

viaggi nel Pinerolese apertura 20° ultimo reddito posizione ottimale. Scrivere: Pubblikompass 7203

AZIENDA viaggi centrale Torino anni apertura ottimo fatturato edotto 2 persone vendite. Scrivere: Pubblikompass 7204 - 10100 Torino.

avvisti attività di. Fatturato incrementabile. Ottimo affare. Telefonare al 562.1875.

OPERAJ AUTISTI E TATTORI

A.A.A. MANUTENZIONI periodo ferie luglio/agosto. Aggregatori, montatori meccanici e esperti, fluidici, elettrici, ceramici. Telefonare al 011 309.7484 o presentarsi presso Srl - strada dell'Orto, 75 - Torino.

A.A.BATTILASTRA. Aziende costruzioni prototipi, no riparazioni carrozzerie. Tel. 451.5100 per appuntamenti.

INFERMATI azienda operante metalmeccanica, ricerca capo turno presso stampaggio lamiera, con capacità specifica cambio stampi produttivi e a trasduttore. Ingresso da 150 e in. E' richiesta capacità gestionale personale e interventi di piccola manutenzione stampi di precisione. Dettagliare curriculum al Pubblikompass 5412 - 10100 Torino.

azienda operante metalmeccanica ricerca per ampliamento proprio organico capo reparto presso assemblaggio lamiera. E' richiesta esperienza conduzione reparto pressa, stampaggio lamiera e lavorazioni di saldatura automatizzata. Dettagliare curriculum al Pubblikompass 5413 - 10100 Torino.

patente C anche aiuto. 30enne cerca grossista elettrodomestici località Vinovo. Inviare curriculum manoscritto a Decox spa via Sardegna 9 - 60092 Cinisello Balsamo. Tel. 02.660.1550.

AZIENDA costruzione stampi modellati in polistirolo. Telefonare al 966.4121 ore ufficio.

AZIENDA metalmeccanica della cintura nord di Torino cerca operai addetti alla conduzione di torni a fresa. E' richiesta provata esperienza, esperienza su macchina a controllo numerico costellata titolo preferenziale, inquadramento e retribuzione proporzionati alle reali capacità del candidato. Scrivere: Pubblikompass 5411 - 10100 Torino.

AZIENDA produttrice abbigliamento sportivo fitness cerca addetto taglio industriale (tagliatore) e modellista con esperienza. Inviare curriculum a: Fermo posta C.I. 28082655 - via Alfieri 10100 Torino.

AZIENDA torinese cerca manutentore per stampi con esperienza nel settore pressatura e stampaggio plastica. Telefonare al 451.8456.

CERCA 91 n° 1 bucoletista e n° 1 lubrificatore per esperti manutenzione impianti termici. Tel. pomeriggio 011 591.391.

La Stampa

1997

in CD-ROM.

tutto

LA STAMPA

Compact

Numero Verde
1678 - 02005

RE pratica per apperamento orto e alberi fruttiferi. Scrivere: Pubblikompass 5414 - 10100 Torino.

metalmeccanica in espansione (zona Rivoli) cerca magazziniere con esperienza di gestione materiali e commessa e prodotti di produzione. Si richiede: diploma PC cartoni/scarico materiali. Tel. 011.957.4848.

metalmeccanica in espansione (zona Rivoli) cerca fresatori di IV e V su macchine a CNC e tradizionali (Heidenhain - Seidel) - disegni, per lavorazioni medie e piccole, di precisione. Tel. 011.957.4848.

PER apertura. Distrutto il esamina ambasciati anche prima esperienza. Offerta fissa garantita, inquadramento di legge. E' formazione professionale. Tel. 930. 12.30/14.30 - 16.00 in via Pio VII - Torino, suoneria Cora TV piano.

SOCIETA' di ricerca operai e gestori di carrellisti librai subito automunita zona. Avigliana. Chivasso. Tel. 274.2020 - 223.9573.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA ricerca per settore argenteria lista nozze bomboniere 1 apprendista commesso. Tel. 797.094.

LAVORANTE seria esperienza per. E' richiesta in Settimo Torinese. Telefonare 011.800.6123.

IMPIEGATI

ufficio vendite, diplomata di lingua, per contatto telefonico clienti, ricezione ordini. PC ed esperienza similare minimo triennale cerca azienda commerciale ingrosso settore arredamento in Vinovo (TO). Inviare curriculum manoscritto a Decox spa, via Sardegna 9 - Cinisello Balsamo. Tel. 02.660.1550.

INFERMATI azienda metalmeccanica ricerca giovane tecnico commerciale venditore zona Piemonte. Inviare curriculum con ril. TC n. 2733765.

INDA importante zona corso Moncalieri assume addetto alla gestione programmi Sipa. Inviare fax al 011.561.4440.

metalmeccanica in espansione cerca 35/40 anni abilitato Collegio Rivoli Grugliasco. Scrivere: Pubblikompass 2208 - 10100 Torino.

AZIENDA multinazionale ricerca. Moncalieri addetta ricezione ordini logistica e fatturazione. Si richiede: predisposizione relazionale interpersonale capacità di lavorare in team e flessibilità operativa. Scrivere: Pubblikompass - 10100 Torino.

AZIENDA operante mercato auto internazionale ricerca esperto programmazione produzione, ordini a fornitori, gestione magazzino. ISM 1000 preferibile provata esperienza metalmeccanica. Scrivere: Pubblikompass 5340 - 10100 Torino.

AZIENDA di Torino grafica opera su PC in ambiente Windows. Ottima conoscenza pratica applicativi (Photo Shop - Corel Draw) e scansioni immagini con. Inviare curriculum al fax 011.433.3781. Inutile rispondere se non in possesso del requisito.

chieresse per espansione organica. Partita facile neodiplomata/a con breve esperienza lavorativa. Inviare nella programmazione di produzione. Inviare curriculum dettagliato a: Pubblikompass 2211 - 10100 Torino.

BUSINESS PARTNER cerca giovane programmatore esperto in realizzazioni client/server (Data Base DB2, SQL ecc.) linguaggio di sviluppo Visual Basic, Delphi. Tel. per appuntamento 011.

CENTRALISTA pluriennale esperienza, conoscenza principali lingue e uso di informatici corse. Scrivere: Pubblikompass 5415 - 10100 Torino.

personale esperto nell'istituzione di pratiche di finanziamento di imprese e società. Inviare curriculum con ril. TC n. 011.460.4222.

GRAFICA perfetta conoscenza illustrazione/Photoshop/Pressa esperienza minima 3 anni carcerali. Scrivere: Pubblikompass 2205 - 10100 Torino.

GRUPPO operante nell'area servizi ricerca controllista addetta alla reception, bella presenza, max 25 anni. Conoscenza richiesta: lingua inglese e uso computer (MAC/WIN). Sede di lavoro Torino. Inviare curriculum via fax 011.545.754.

azienda meccanica cerca programmatore con esperienza in Delphi III/Builder III. Tel. PG 011.273.3637.

IMPORTANTE azienda impiegatizia generico, massimo 24 anni. Disponibilità immediata. Inviare fax con ril. VA n. 2733636.

assume addetta/o segreteria contratto formazione, diplomata, automunita, necessario uso videoregistrazione, predisposizione contatto pubblico. Scrivere: Pubblikompass 2216 - 10100 Torino.

INDUSTRIA in Binasco costruttrice di impianti di riscaldamento ricerca uomo meccanico per ufficio tecnico. Inviare curriculum al fax 011.349.9437.

JAPANESE Company placed in Turin provincia urgently seeks one secretary for six months contract. Good english, PC and own car are required. For appointment Ms. Silvia 02.480.1111.

PERITO meccanico disegnatore CAD nazionali programmazione CAD, conoscenza pratica di software di disegno meccanico tradizionale e non, importante azienda ora Torino centro cerca. Faxare: Riferimento G.494.

TIPI SISTEMI ricerca programmatori e addetti al curriculum in M. E. Clemente 6 - 10143 (To) e al fax n. 011.485.068.

SALS Informatica assume commerciale esperto/PC Workstation corso Svizzera 185. Fax 749.6351.

SOCIETA' di servizi ricerca "Analista Programmatore" (in ambiente Unix/Oracle) da inserire nella propria struttura. Si richiede: laurea in scienze dell'informatica, età compresa tra 25/35 anni, conoscenza problematiche legate alle società di servizi, al settore "amministrativo-gestionale" e alla gestione di banca dati. La posizione, con ampia autonomia progettuale e operativa, si occuperà dell'intero sistema informativo della società, ottimizzando le richieste provenienti dai vari settori e tracciando l'intera struttura di informazioni, allo scopo di definire e costituire un efficace gestione del sistema procedurale complessivo dell'azienda (banca dati, flussi procedurali, analisi organizzative ecc.). Le condizioni di assunzione, per quanto riguarda inquadramento e retribuzione, saranno commisurate alle effettive capacità del candidato. Scrivere: Pubblikompass 2218 - 10100 Torino.

VIAGGI turismo tempo libero, agenzia leader cerca 18/35enni posizione prestigiosa reddito elevato ambiente giovane possibilità carriera. Scrivere: Pubblikompass 7202 - 10100 Torino.

TECNICO

AZIENDA bore in tessuto cerca modista, responsabile produzione, inviare curriculum vitae a: Pubblikompass 5348 - 10100 Torino.

AZIENDA produttrice componenti per autoveicoli certificata ISO 9002, ricerca addetto ufficio controllo qualità. Requisiti: Ingegnere/Perito meccanico, 24/35 anni, esperienza settore. PC inglese indispensabile. Scrivere: Pubblikompass 5115 - 10100 Torino.

AZIENDA settore progettazione carrozzeria ed interni ricerca operai CAD da inserire nell'ambito del proprio organico. Tel. 403.1658.

CADDISTA esperto in pro engineer nella costruzione stampi per fonderia. Inviare curriculum vitae a: Publ. 524.9302. Tel. 011.801.3131 - 0335.524.9302.

Ingegnere progettista hardware-software con esperienza triennale richiesta linguaggio C/Assembler e buon inglese. Tel. 960.0061.

DESIGNATORE progettista settore formatura anche con mansioni di responsabile di commessa. Capacità di disegno su Autocad ed utilizzo programmi Windows. Scrivere: Pubblikompass 5343 - 10100 Torino.

DOTTA di carpenteria e montaggio industria ricerca periti meccanici, necessario esperienza in Italia ed in Francia. Scrivere: Pubblikompass 5408 - 10100 Torino.

HYVSE urgentemente operai Calli (Solid, Suni Cards) o 5x settore componentistica. attrezzatura, invia curriculum vitae e foto. Tel. 011.858.1505 - fax 011.859.

ITM operante nel settore dei modelli operatore Cad Cam e operatore CNC su controllo Selca. Tel. 966.4121 ore ufficio.

TECNICO di cantiera automa impianti termotecnici. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

TECNICO di cantiera automa impianti termotecnici. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

TECNICO di cantiera automa impianti termotecnici. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

TECNICO di cantiera automa impianti termotecnici. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

TECNICO di cantiera automa impianti termotecnici. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

TECNICO di cantiera automa impianti termotecnici. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

TECNICO di cantiera automa impianti termotecnici. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

TECNICO di cantiera automa impianti termotecnici. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

TECNICO di cantiera automa impianti termotecnici. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

TECNICO di cantiera automa impianti termotecnici. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

TECNICO di cantiera automa impianti termotecnici. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

TECNICO di cantiera automa impianti termotecnici. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

TECNICO di cantiera automa impianti termotecnici. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

TECNICO di cantiera automa impianti termotecnici. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

TECNICO di cantiera automa impianti termotecnici. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

TECNICO di cantiera automa impianti termotecnici. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

TECNICO di cantiera automa impianti termotecnici. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

TECNICO di cantiera automa impianti termotecnici. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

TECNICO di cantiera automa impianti termotecnici. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

TECNICO di cantiera automa impianti termotecnici. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

TECNICO di cantiera automa impianti termotecnici. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

TECNICO di cantiera automa impianti termotecnici. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

TECNICO di cantiera automa impianti termotecnici. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

TECNICO di cantiera automa impianti termotecnici. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

TECNICO di cantiera automa impianti termotecnici. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.

operare come gestionale/tecnica sportivo/tecnica/tecnica di masaggio. Tel. 011.581.7521.



Venite a provare la potenza vellutata
dei nuovi turbo Lancia k.

Esce, ribattezzata, l'opera del regista spagnolo sulle passioni di una cameriera

Luna: «Più desiderio, meno sesso»

«Dal titolo italiano è scomparso il Titanic: giusta decisione, quel film m'ha stufo»

ROMA. In tutto il mondo l'ultimo film di Bigas Luna, il catalano autore di «Le età di Lulù» ma anche di «Prosciutto Prosciutto» e dello scandaloso «Bambola» con Valeria Marini, si chiama «La cameriera del Titanic», esattamente il libro di Didier Decoin a cui è ispirato. In Italia, invece, la Medusa distribuzione, dopo il successo del Titanic americano, temendo potesse essere scambiato per parodia come «Ultimo tango a Zagarolo», ha deciso di intitolarlo «L'immagine del desiderio». E così, mentre negli Stati Uniti la società che ha prodotto i gadget per il kolossal che ha trasformato il ragazzo Leonardo Caprio in divo mondiale, occupando del lancio della pellicola di Bigas Luna, in Italia bisogna andare a leggere le scritte piccole nei cartelloni pubblicitari per capire che «L'immagine del desiderio» è proprio quel «La cameriera del Titanic», girato a Roma, all'Hotel Plaza, alcuni mesi fa.

Il cambiamento, però, ha minimamente disturbato il regista. «Non sono mai un patito del Titanic, né del affondamento. Ho scelto questo romanzo perché un produttore francese, dotato di capacità affabulatorie, me l'ha raccontato benissimo: sera, davanti a un caffè. Per di più, mentre in francese la parola "femme de chambre" ha il suo fascino doppio, in italiano, come in spagnolo, cameriera può suonare svilente». Tutto a posto,

quindi? «Tutto a posto. Sono molto contento di questa scelta che esprime al meglio lo spirito della mia opera».

E lo spirito è un inno al potere della creatività, alla suggestione del desiderio, alla bellezza del desiderio, raccontato attraverso molte sequenze erotiche, stavolta più romantiche che ginecologiche. «La felicità è esser contenti di ciò che si possiede», dice il regista con ironia. «Oppure coltivare a lungo il proprio desiderio: due cose che la società contemporanea ha dimenticato. Io sono felice quando sono al mare su una spiaggia, davanti a un piatto di pasta condito con olio d'aglio».

Interpretato da Olivier Martinez, Romane Bohringer e la sensuissima Aitana Sanchez Gijon, la storia di un povero operaio che, stravolto dall'incontro con la bellissima cameriera del Titanic, immagina di aver vissuto lei una intensa storia d'amore, e tanto fantastica sopra questa avventura da trasformarsi in un narratore erotico di professione, attrazione fissa di un teatrino che passa paese in paese. «Naturalmente», dichiara ridendo Bigas Luna, «Horty, il giovane operaio stregato dalla sua fantasia, c'è noi, come Flaubert era Madame Bovary».

Pensato alcuni anni prima del «Titanic» di Cameron, costato molti miliardi e mai quanto quello, girato a Roma, Trieste e



Aitana Sanchez Gijon e Olivier Martinez in «L'immagine del desiderio» di Bigas Luna

le Puglie, sarà presentato, oggi, in anteprima, nella città di Trieste, come omaggio al suo porto e alla sua gente. Ogni paragono tra le due opere, ovviamente, è impossibile quanto inevitabile. E Bigas Luna vi ammettendo solo di aver visto «Titanic» Cameron con sforzo, di averlo giudicato perfetto nelle scene di massa, ma, di aver trovato lei, la povera Kate Winslet, fotografata pessimamente: «Sembava fosse una Citroën DS, non

la donna del destino».

Film appartenente a quello che l'autore definisce il suo filone blu, «L'immagine del desiderio» è la seconda parte di una trilogia che verrà completata più tardi con «Carmen» dedicata al sentimento della passione. Intanto, però, Bigas Luna sta preparando una pellicola sulla Spagna di Goya, titolo «Volaverunt»: parlerà della duchessa d'Alba, falsamente indicata dal popolo come la modella della Meja desnuda,

della regina Maria Luisa di Parma, e della vera dama che posò per il celebre ritratto, amante all'epoca di un ministro. Sullo sfondo l'ipotesi che la duchessa d'Alba, cocainomane e dissoluta, sia morta assassinata. Per la parte della duchessa Bigas Luna ha scelto Aitana Sanchez, per Maria Luisa di Parma Stefania Sandrelli, per quella dell'amante del ministro pensa a Penelope Cruz.

Intervista Robiony

Beethoven, Schumann e Grieg «l'escluso»

Con Gavrilov al piano l'Unione Musicale saluta

L'artista russo conclude la stagione concertistica all'Auditorium di Torino

TORINO. Andrei Gavrilov, uno dei più illustri fra i pianisti russi della generazione più giovane, ha concluso all'Auditorium la stagione concertistica dell'Unione Musicale: programma leggero, spiritoso e scherzoso, adatto a mettere in luce il suo estro da folletto della tastiera più che la bravura virtuosistica delle sue mani enormi. Al centro, al posto d'onore fra Beetho-

di «Farfalla» e delle iridescenti di «Ruscelletto», Gavrilov è stato interpretare raffinato e attento a tutte le sfumature di ritmo e colore; curioso che fra sette pezzi due fossero dedicati a gnomi e folletti, velocità travolgente e sintomatici dello spirito arguto del pianista. Del resto un po' tutta la stagione stava sotto il segno della rapidità: è vero che la Sonata di Beethoven, dalla genialissima op. 10, abbondando di scherzi, giochi e maschere, ogni tanto si aprono squarci di penosità che richiederebbero una marcia inferiore, se non qualche sosta riflessiva; anche «Papillons» di Schumann tutto sfrecciare di trovate,

il titolo suggerisce; ma ad esempio la polacca «la fine» così lesta che il «tema dei corni» non si è quasi sentito; tuttavia non si può negare a Gavrilov di avere colto il respiro dell'insieme; e poi di aver mostrato la sua tecnica fuori serie nelle 32 Variazioni di Beethoven.

Giorgio Pestelli

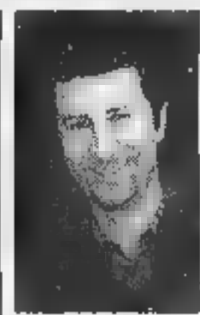


Andrei Gavrilov

«Quelli che il calcio» scelgono Freccero

Fazio trasloca sul Due Limiti a Domenica in

ROMA. La prossima domenica Raidue sarà targata Fabio Fazio. Nessuna decisione ufficiale anche perché occorre aspettare il parere del cda; ma i giochi, a meno di clamorosi colpi di scena, sembrano fatti: il cast di «Quelli che il calcio», si vociferava da tempo, occuperà la domenica pomeriggio della rete diretta da Carlo Freccero.



Fabio Fazio ha resistito alle lusinghe di Raiuno e alla domenica sarà sulla rete di Freccero

Lo schema della trasmissione di Fazio, che ha resistito alle avances di Raiuno, dovrebbe ricalcare il programma collaudato «Raitre», con collegamenti in diretta dai campi di calcio a varietà abbinati al mondo del pallone; più o meno integralmente dovrebbe trasferirsi dalla terza rete alla seconda anche l'intero cast: Orietta Berti, anche lei «insensibile» alle proposte di Raiuno. L'annuncio sarà dato entro la fine della prossima settimana.

Tutto ancora da decidere, invece, per «Domenica in»: dopo l'abbandono di Fabrizio Frizzi, i nomi che circolano con maggiore insistenza continuano a

essere quelli di Iva Zanicchi, Tullio Solenghi e Paolo Limiti. «Quest'anno ho raccolto il frumento, nei prossimi due mi limiterò a seminare. Non so cosa farò a settembre, ma sarà «Domenica in». Paola di Michele Guardì, che dopo una stagione intensissima alla guida di quattro programmi per un complesso di 700 ore di diretta in nove mesi, si avvia a chiudere nei prossimi tre giorni «I fatti vostri», «In famiglia» e «Domenica in», per concentrarsi fino a metà giugno sul «Lotto alle otto» di Raidue. [s.n.]

Complesse trattative tra impresari, medici e avvocati

Rolling Stones a Milano concerto il 16 giugno?

MILANO. Finalmente. Dopo tante voci, anticipazioni, drammatici presagi sull'interruzione definitiva del tour, i Rolling Stones, ma sarebbe meglio parlare dei loro avvocati, hanno deciso di rendere nota una data che (nel momento in cui scriviamo è ancora tutto ufficiale) dovrebbe vedere la band esibirsi allo stadio Meazza di San Siro. Come ricordate per l'incidente occorso a Keith Richards che si è rotto un braccio, è saltato solo il concerto di Milano (unica data italiana prevista per il 30 maggio) ma furono in discussione anche altri concerti di un megatour attesissimo da Europa. Ora, passate tutte le vicende del caso, l'estroso chitarrista Rolling è, come direbbero i medici di un distretto militare, «abile e arruolato». Va detto però che questa è una vittoria degli avvocati delle assicurazioni che hanno deciso di firmare il contratto che coprirebbe i rischi

di un'eventuale sospensione della tournée e pagherebbero un sacco di soldi ai vari promotori delle nazioni dove i Rolling si esibiscono. Immaginate infatti che se il tour fosse definitivamente saltato (e per il recupero definitivo dell'uso del braccio a Richards erano stati diagnosticati quaranta giorni di riposo forzato), le compagnie assicurative avrebbero dovuto pagare circa 6/7 miliardi a data. Di fronte a un rischio di questo genere è scattata una task-force di esperti, avvocati e medici, per far sì che il povero Richards potesse tornare in forma in poco tempo. Se sarà confermata la data del 16 giugno, avremo così la possibilità di applaudire le «Pietre Rotolanti» con il chitarrista al suo posto, un braccio magari non perfettamente in forma e una pletora di assicuratori che, almeno per questa volta, hanno evitato l'esaurimento nervoso. [l. don.]

NOTIZIE

IL CLINTON. Phil Hartman, l'attore che sugli schermi americani impersonava in chiave comica il presidente Bill Clinton, è stato trovato morto insieme alla moglie nella sua casa di Encino, vicino a Los Angeles. La polizia pensa a un omicidio-suicidio. L'attore aveva 49 anni, la moglie 40. Polizia e soccorsi sono giunti ieri all'alba nella residenza dell'attore dopo una segnalazione anonima. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, la moglie avrebbe tolto la vita con l'arma usata contro il marito. Due bambini che si trovavano in casa al momento dei fatti sono stati portati via dagli agenti.

FESTIVAL DI SANREMO. Il progetto per il prossimo Festival di Sanremo che mi è stato anticipato dal vicedirettore vicario di Raiuno Agostino Saccà, è decisamente innovativo e in direzione delle richieste da tempo avanzate dal Comune di Sanremo che stanno trovando puntuale e rapido accoglimento da parte del direttore generale di Raiuno. Così l'aspirante al Turismo del Comune di Sanremo Antonio Bissolotti ha sintetizzato l'incontro che si è svolto in Viale Mazzini.

BANDA A Vercelli. A Vercelli, stesera alle 21.30, debutta al teatro Civico «Il viaggio di Sigerico». Anime pie e lestofanti, pellegrini e mercanti: itinerari musicali lungo la via Francigena, con la regia e la partecipazione della Banda Osiris. Lo spettacolo, che apre l'annuale Folkermesse, è ideato e diretto da Maurizio Martinotti per Etnosoni e prodotto dal Comune. Con la Banda Osiris, in scena gli interpreti Lucilla Galeazzi e Ariandela, i musicisti Jean Blanchard, Paul James, Martinotti, Longo, Becciro, Negro e Biolcati, alle prese con strumenti come cornamuse, ghironda e bombarde.

LEONARDO. Leonardo DiCaprio prende le distanze da «American Psycho», il film tratto dall'omonimo romanzo di Ellis in cui l'attore veniva dato come protagonista nei panni di un giovane serial killer. «Non ci sono state trattative tra i rappresentanti di DiCaprio e la Lions Gate Films sull'aspetto economico o altre questioni», ha precisato l'ufficio stampa del protagonista di Titanic.

MINA ATTACCA LA PIVETEL. Mina contro Irene. La cantante della sua rubrica settimanale «Liberal» a Irene Pivetti ironizzando sul modo in cui l'ex presidente della Camera ha deciso di gestire la sua immagine pubblica: «Certo siamo tutti felici quando qualcuno ha la fortuna, sempre più rara, di trovare l'anima gemella. Ma forse pochino riservatezza in più sarebbe stata auspicabile».

SONY

SMART ENGINE? SMART GAME!

Stufi dai soliti videoregistratori che vi richiedono una laurea in ingegneria? E allora, smettete di complicarvi la vita! Da Sony c'è Smart Engine, la linea di videoregistratori dell'era intelligente, creati da Sony per rendervi tutto più facile. Come un gioco. Sony Smart Engine: videoregistratori bene in mente queste parole.

Smart engine ■ videoregistratore ■ perché intelligente. Perché Sony.

«Arancia meccanica»



Malcolm McDowell

QUANDO uscì, all'inizio degli Anni Settanta, il grande film di Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess venne vietato dalla censura ai minori di 18 anni, adesso, ripresentato in censura, è vietato soltanto ai minori di 14 anni, ed è questa la sola ragione per cui viene riproposto nei cinema. 27 anni fa provocò choc, polemiche, divieti e dibattiti per il confronto tra la violenza privata di ragazzi aggressori e stupratori brutali, e la violenza dello Stato che sottopone uno di loro a trattamenti cerebrali condizionanti. Diventò un esempio proverbiale di cinema violento, mentre è un film magnifico.

MECCANICA
Stanley Kubrick
con Malcolm McDowell, Patrick Magee, Michael Bates, Warren Clark, Adrienne Cori; Usa, 1971

TRIESTE, Cinema Nazionale 1 (Mestre)
TORINO, Cristallo, Olympia 1
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, America 1, Cineplex
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Asstra
ROMA, Jolly 4, Maestoso 4, Rivali
Acacia, Santa Lucia
Metropolitan

GROTTESCO

«Arizona Dream» di Kusturica

L'ESTATE è benvenuta anche perché riporta nel cinema film d'autore finora invisibili come questo quarto lungometraggio di Emir Kusturica (il regista di «Ti ricordi di Dolly Bell?», «Papà è un viaggio d'affari», «Underground») presentato al Film Fest di Berlino nel 1993. È una leggenda malinconica, un racconto onirico in cui i personaggi volano, la carcassa d'una vecchia Cadillac è un monumento, l'aspirazione d'essere attore viene perseguita imparando a dialoghi dei film di Scorsese, le ragazze vogliono morire, i ragazzi increduli tolleranti; e dove il Sogno Americano non è più uno slancio collettivo, soltanto speranze individuali, fragili, sconnesse, pronte a trasformarsi in mite delirio. È il primo e unico film girato negli Stati Uniti dal regista visionario dallo stile infiammato, nico, lirico. Lo sguardo sull'America è influenzato dal odio del naturalismo del cinema hollywoodiano: «Loro pensano che la vita è più grande del film. Falso. I film debbono essere più grandi della vita. Penso che il naturalismo ripreso il sopravvento a della televisione, questa del cinema».

DREAM
Emir Kusturica
Johnny Depp, Faye Dunaway, Taylor, Vincent Gallo, Jerry Lewis; Francia, 1995

TORINO, Cinema Eliseo Grande
GENOVA, Corallo 1
FIRENZE, Flora Aetlier
Archimede, Greenwich 1, Intrastevere 1
PALERMO, Aurora

del Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

«Polvere di Napoli»

ANTONIO Capuano, 53 anni, uno dei registi più interessanti e originali della scuola napoletana, autore di «Vita e gli altri» e di «Pianese Nunzio», 14 anni a maggio, si in modo sin troppo fiscale. «L'oro di Napoli» diretto da Vittorio Sica nel 1954 per dire che lo splendore della sua città si è mutato in polvere. Il film in cinque episodi, girato anche a Pompei e Secondigliano, è un'opera strana, ricca e insieme dispersiva, con molte cose belle e con una nuova bellezza mediterranea, Lola Pagnani. I protagonisti sono artisti strada, aristocratici che si impara per il vizio del gioco, guardiani degli scavi, popolani.

POLVERE
Antonio Capuano
con Silvio Orlando, Tonino Tanti, Lola Pagnani, Raffaele Musella, Teresa Saponangelo; Italia, 1998

Cinema Capitol
Augustus 2, Savoy 4, Trianon 4
NAPOLI, Agorà, America Hall

GROTTESCO

«Il grande Lebowski»



Jeff Bridges

I fratelli Coen (Joel regista, Ethan produttore, tutti e due sceneggiatori), ambientano a Los Angeles («dopo averla vista puoi morire» pensare che Dio l'abbia fregato), nel 1991 del conflitto americano l'Iraq e con Saddam Hussein, un film entusiasmante per ricchezza di idee e d'invenzioni, per intelligenza, spirito, oltranza, divertimento. Costruito intorno a un errore di identità e a un sequestro di persona con relative avventure, ispirato alle atmosfere sfasate, violente e confuse del romanzo di Raymond Chandler («Il grande sonno» e al suo protagonista, eroe nostalgico consapevole della putredine del mondo ma deciso a fare quello che deve, il film è il ritratto di Jeff Bridges, vecchio ragazzo degli Anni Settanta fedele alle amicizie e alle proprie idee. E' pure un ritratto di Los Angeles, popolata di falsi miliardari, mogli adulate e voraci, nazi-nichilisti in nero, pornografi sbruffoni o artisti concettuali in malafede, dove l'unico rifugio è il bowling con i suoi arredi antiquati, un posto caldo illuminato bene per stare gli amici. John Goodman reduce dal Vietnam e John Turturro gay interpretano personaggi irresistibili.

IL GRANDE LEBOWSKI
Joel Coen
con Jeff Bridges, John Goodman, Steve Buscemi, David Huddleston, Julianne Moore, John Turturro; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Ambasciatori; **VE-**
NEZIA, San Marco (Mestre); **NO**, Ambrosio 1, Clak, Fiamma, Repoli 3; **MILANO**, Odeon 1, Orfeo; **BOLOGNA**, Augustus, Cineplex 6; **BOLOGNA**, Medica Palace, Minerva, Olympia, Smeraldo; **FIRENZE**, Asstra 1; **ROMA**, Alhambra 1, Embassy, Eurclima 1, Giulia Cesare 1, Jolly 1, Maestoso 1; **NAPOLI**, Arcobaleno 1, Arlecchino, Perla, Modernissimo 1; **BARI**, Armetise; **ROMA**, King.

«Mimic» Scarafaggi

Fassassine, api tossiche, mosche mutanti, mancano certo nella storia del cinema: gli insetti sono anzi prediletti dal genere horror per via del fatto che gli spettatori hanno il solito paura. Qui, insetti giganteschi e affamati, simili a macroscarafaggi, popolano le fogne di New York a causa d'un involontario re scienziato Mira Sorvino, che trova e combatte insieme il marito e altri coraggiosi (tra i quali Giancarlo Giannini). Il film tratto da un racconto di Donald A. Wolheim e scritto anche da John Sayles ed è ispirato alle storie sugli orrori di New York.

di Guillermo Del Toro
con Mira Sorvino, Jeremy Northam, Giancarlo Giannini, Josh Brolin, Charles S. Dutton; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Excelsior
TORINO, Nazionale 2
MILANO, Maestoso
GENOVA, Olympia
Fulgor
FIRENZE, Eolo 2, Manzoni
Kino, Roma 5, Broadway 3, Capitol, Rouge et Noir, Royal 1
NAPOLI, Empire

«Niente per bocca»

Il titolo del primo film, largamente autobiografico, diretto dall'eccellente attore inglese Gary Oldman, un'indicazione medica ma anche un'ergale invito criminale al silenzio. Oldman, cresciuto senza padre (se ne andò di quando lui aveva sette anni, per non tornare più) in un misero quartiere alla periferia meridionale di Londra, racconta una famiglia come luogo di orrori. Il marito e padre è alcolizzato, drogato, brutale, picchia la moglie e la prende a calci sino a mandarla all'ospedale, rompe, spacca, insulta, distrugge. Il ragazzo eroinomane nevrotico, irrequieto, sempre in caccia di sensazioni, che per strada si fa iniezioni e chiede invano l'elemosina, che ruba nelle dei genitori e dei parenti, che si fa accompagnare in macchina dalla madre sino alla postazione dello spacciatore, finirà prigioniero. Nonostante tutto, per la forza e la sopportazione delle donne le sue violenze e i suoi sadismi, resta l'unico possibile nucleo di solidarietà e di salvezza. Tra gli attori bravissimi, Kathy Burke che vinse l'anno scorso il premio d'interpretazione femminile. Nella tradizione del cinema inglese di denuncia sociale ha una propria originalità.

NIENTE PER BOCCHA
di Gary Oldman
con Ray Winston, Kathy Burke, Charlie Creed-Miles; Inghilterra, 1997

TORINO, Cinema Empire
BOLOGNA, Arlecchino
BOLOGNA, Adriano
ROMA, Antares 2, Intrastevere 1
Igea Lido

MUSICALE

«Blues Brothers» Il mito continua



Dan Aykroyd

Il progetto era tetro: a parte la speranza di far soldi, non c'era davvero alcuna ragione di mettere insieme un seguito d'un film amatissimo come «Blues Brothers»: sono passati 18 anni, John Belushi è morto così male già dal 1982. Invece il regista John Landis è stato bravo, ha rinunciato subito a resuscitare la vecchia storia, ha trasformato il film in una serie di numeri musicali entusiasmanti interpretati da artisti ancora straordinari (Aretha Franklin, James Brown, Wilson Pickett, Taj Mahal) e da giovani promettenti già famosi (Johnny Lang, Erykah Badu). Tra i pezzi notevoli, «Respects», «634-5789», «Born in Chicago».

BLUES BROTHERS
John Landis
Dan Aykroyd, John Goodman, Evan J. Bonifant, Joe Morton; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Nazionale 3;
Corso (Mestre); **TORINO**, Ideal, Repoli 1;
MILANO, Astra, Metropol, San Carlo; **GE-**
nova, Cineplex 7; **BOLOGNA**, Capitol 1, Fossolo, Marconi;
Capitolinus, Eolo; **ROMA**, Alhambra 2, Barberini 1, Cinemablu, Eurclima 2, Jolly 2, King, Maestoso 2, Pesquino; **NAPOLI**, Adriano, Piazza 1, President; **BARI**, Ambasciatori; **PALERMO**, Adam's, Fiamma

COMEDIA

«Se mi amate... non curatemi»

SIDNEY Lumet, realismo sardonico, rifacendosi a un romanzo di Richard Dooling, analizza attraverso i pazienti tenuti in vita dalle macchine ricoverati nel reparto di terapia intensiva di un grande ospedale metropolitano gli orrori della medicina quando viene subordinata ai soldi: che si tratti dei profitti che l'organizzazione sanitaria ricava dalle assicurazioni dei malati, che si tratti dell'eredità che i congiunti s'aspettano dall'agonizzante oppure dei problemi morali di un dottore. Il film è così efficace e spietato nella sua denuncia, che è meglio astenersi se si hanno direttamente o indirettamente problemi di salute.

MI AMATE...
Sidney Lumet
con James Spader, Kyra Sedgwick, Helen Mirren, Brooks, Anne Bancroft; Usa, 1997

TORINO, Cinema Doria
MILANO, Colosseo Visconti
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Giardini
ROMA, Apollo, Barberini 3
NAPOLI, Filangieri
BARI, Esedra

AUTOBIOGRAFICO

«Private Parts» alla radio

TRATTA da un'autobiografia e interpretata dal vero protagonista, la storia della carriera, dagli inizi al massimo successo, dell'intrattenitore radiofonico americano Howard Stern, le cui trasmissioni nazionali hanno 18-40 milioni di ascoltatori. Star della sottocultura popolare, Stern ha spazzato via le convenzioni del talk-show alla radio; ribelle senza causa, ha fatto ricorso al turpiloquio, ai fatti propri, alla satira sfrontata, alla provocazione estrema per arrivare alla popolarità e ci è riuscito (pare) pienamente. La politica sembra del tutto assente, il suo tipo di trasgressione, il suo percorso è singolare.

PRIVATE PARTS
di Betty Thomas
con Howard Stern, Robin Quivers, Mary McCormack; Usa, 1997

TORINO, Cinema Nazionale 1
MILANO, Biera 2, Odeon 8
GENOVA, America 2, Cineplex 1
BOLOGNA, Fellini F.
FIRENZE, Supercinema
ROMA, Lux 1, Madison 3, Savoy 2, Trianon 1
Ariston

«Deep Impact» Il corpo celeste

LA Terra è minacciata d'estere investita e distrutta da un immenso corpo celeste, nella storia di fantascienza contemporanea in cui il peggior alieno dell'uomo è l'uomo. Un'astronave carica di armi atomiche viene inviata contro la cometa per farla esplodere o almeno per deviarla, percorso. Ma i danni maggiori arrivano dal panico collettivo, che il presidente nero degli Stati Uniti Morgan Freeman tenta invano a controllare. Esplosioni, grandi masse, vistosi effetti speciali sono veri nel film diretti da donne che non siano la Bigelow: la regista Mimi Leder li padroneggia con autorità.

di Mimi Leder
con Robert Duvall, Tea Leoni, Elijah Wood, Morgan Freeman; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Ambasciatori; **VE-**
NEZIA, San Marco (Mestre); **NO**, Ambrosio 1, Clak, Fiamma, Repoli 3; **MILANO**, Odeon 1, Orfeo; **BOLOGNA**, Augustus, Cineplex 6; **BOLOGNA**, Medica Palace, Minerva, Olympia, Smeraldo; **FIRENZE**, Asstra 1; **ROMA**, Alhambra 1, Embassy, Eurclima 1, Giulia Cesare 1, Jolly 1, Maestoso 1; **NAPOLI**, Arcobaleno 1, Arlecchino, Perla, Modernissimo 1; **BARI**, Armetise; **ROMA**, King.

THRILLER

«Codice Mercury» con bambino

Un bambino autistico con speciali doti matematico-enigmistiche trova la chiave d'un codice indecifrabile ideato dallo spionaggio militare americano per comunicare con i propri agenti e pubblicato per metterlo alla prova. Il bambino prodigo viene identificato, i suoi genitori vengono uccisi dai militari che vorrebbero uccidere anche lui. Il FBI, all'oscuro tutto o quasi, protegge Bruce Willis, agente emarginato e depresso in conflitto con la propria agenzia: la lunga fuga dell'uomo e del bambino che sa parlare è disseminata di morti, rischi, rivalità tra diversi servizi di sicurezza, avventure interessanti.

CODICE MERCURY
di Harold Becker
con Bruce Willis, Mike Hughes, Alec Baldwin, Chi McBride; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Ambrosio 2
MILANO, Odeon 2
GENOVA, Universale 1
FIRENZE, Capitol
ROMA, Alhambra 3, Cola 1, Rionzo
NAPOLI, Fiamma
PALERMO, Abc

AUTOBIOGRAFICO

«Aprile» Caro Diario 2

Il «Caro Diario» di Nanni Moretti continua, registrando una crisi creativa e blocco di ispirazione seri, la mancanza d'interesse nei superabili la politica e i problemi sociali generali, la concentrazione appassionata sulla nascita e la crescita del bambino e di Silvia Nono, Pietro. Alla vittoria elettorale di Berlusconi Moretti si fa una canna per la prima volta in vita sua; alla vittoria elettorale del centrosinistra nel 1996 festeggia esultante gridando il peso del neonato. Ma il fatto più importante resta che in «Aprile» Moretti non riesce più a fare un film né un documentario. Divertente, affettuoso, fragile.

di Nanni Moretti
con Nanni Moretti, Silvia Nono, Pietro Nono, Silvio Orlando, Agata Apicella Moretti; Italia/Francia, 1997

TORINO, Cinema Centrale
MILANO, Anteo 100, Colosseo Chaplin
BOLOGNA, Admiral
FIRENZE, Teatro della Compagnia
Mignon, Nuovo Sacher
NAPOLI, 3

«Titanic» Amore e naufragio

TRIONFATORE all'Oscar con 11 premi importanti, grande spettacolo lungo tre ore e un quarto, sul naufragio tragico che nella notte tra il 14 e il 15 aprile 1912 fece inabissare il Titanic, lussuoso enorme transatlantico ritenuto inaffondabile, e che portò alla morte 1500 dei suoi 2235 passeggeri. Quella catastrofe restò nella memoria come simbolo della fallibilità della tecnologia, del naufragio d'un mondo. James Cameron ne fa invece lo sfondo d'una appassionata storia d'amore tra Leonardo DiCaprio e Kate Winslet, tutti e due molto bravi, d'una appassionata analisi sui rapporti di classe.

TITANIC
di James Cameron
con Leonardo DiCaprio, Winslet, Billy Zane, Kathy Bates; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
TORINO, Lux
MILANO, Apollo, Splendor
GENOVA, Cineplex 2
BOLOGNA, Imperiale
FIRENZE, Fiamma 2, Firenze 1
ROMA, Doria 3, Lux 3, Missouri 2, New York
NAPOLI, Postilipo
PALERMO, Tiffany

PREPARAZIONE

GARA

REGALO

Subite in regalo per te
una splendida T-shirt.
Corri in Farmacia!



linea sport

TI CARICA DI ENERGIA... E DI REGALI

Offerta valida fino al 31/12/98 www.banatesport.it

Parisi rischia con Gonzales

FESARO. Tutto esaurito (6 mila spettatori) per Giovanni Parisi (foto) che stasera mette in palio il titolo del superleggero versione Wbo. Il messicano Carlos «Bollito» Gonzales (41 vittorie per ko su 47 match). Un incontro che promette scintille, il messicano è dotato di un terribile diretto destro che ha già mandato al tappeto Parisi nella precedente sfida, vinta poi faticosamente dall'italiano ai

punti. «Sono qui per completare l'opera - dice spavaldo Parisi - Non ho paura della potenza mio avversario. Il è come un rigore nel calcio. Può arrivare in qualsiasi momento, ma questo pensiero non mi condiziona». Nella serata pesarese è in programma anche un secondo mondiale: l'americano Johnson e il norvegese Klemetsen si affronteranno per il titolo dei mediomassimi.



Velasco: cerco nuovi traguardi

BUENOS AIRES. Julio Velasco non è ancora entrato nel calcio che già ha capito come i rapporti con i media non ben diversi da quando si occupava di pallavolo. Il quotidiano argentino «El Clarín» ha pubblicato un'intervista con il nuovo dirigente di Lazio vecchia di ventina di giorni. «Mi hanno chiesto se potevano aggiornarla alla luce dei nuovi avvenimenti, ho spiegato che prefe-

risco parlare prima con la stampa italiana». Comunque Velasco non ha smentito di detto: «Cerco sempre nuove sfide, mi piace cose nuove, è accaduto anche quando ho lasciato la pallavolo maschile per quella femminile». Ha aggiunto qualcosa per Eriksson: «L'allenatore deve essere pratico: a volte serve che il giocatore improvvisi, in altre occasioni deve adattarsi agli schemi».

| OGGI IN TV | |
|---|------|
| 19,30 Calcio. Nazionale in Italia | Rai |
| 19,35 Calcio. Gironi d'Italia | Rai |
| 20,00 Tmc sport | Tmc |
| 20,30 Calcio. Independiente-River Plate | Tmc2 |
| 20,40 Fratelli d'Italia. Aspettando il mondiale di calcio | Rai |
| 22,45 Pugilato. Da Pesaro: Parisi-Gonzalez, mondiale superleggero Wbo | Tmc |
| 24,00 Mondocalcio. Dedicato a Francia '98 | Tmc |
| 24,20 Studio sport a Italia sport | Rai |
| 2,10 Pallanuoto. Italia-Jugoslavia | Rai |

IL MONDO SI IMPENNA

ASTROSWEET

Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelnogione (BO) - Fax 051/704462

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 11 Maggio 1998 31

CON UN INVESTIMENTO DI L. 20.400.000 OFFRIAMO L'OPPORTUNITÀ DI UN LAVORO GRATIFICANTE E REMUNERATIVO GRAZIE AD UN'ATTIVITÀ IN PROPRIO SEMPLICE E DINAMICA. IN UN SETTORE ESISTENTE DA CRISI ED IN CONTINUO SVILUPPO, QUELLO DEL GIOCO.

ASTROSWEET

Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelnogione (BO) - Fax 051/704462

Una sfida contro il tempo per recuperare: il campione vuole vincere la scommessa

A fianco Baggio nell'amichevole di oggi contro il Porcari, Robi giocherà da punta al posto di Del Piero. Nella foto a destra Vieri, considerato da Maldini un attaccante inamovibile.



DEL PIERO

«Le mie voglie mondiali»

«Dopo Amsterdam e l'infortunio mi sono sentito distrutto. Mi ha aiutato il grande affetto della gente»



DAL NOSTRO INVIATO

E' una sfida contro il tempo, e a tutte le imposture che nascono, dal rischio di una ricaduta al pericolo, non meno subdolo, di avere smarrito l'elisir.

Alessandro Del Piero, dopo sofferto sulle ceneri di Amsterdam, intende assolutamente vincere.

Sul piano terapeutico, non si registrano intoppi: positiva l'ecografia di mercoledì sera, rientro alla base, lusinghiero il primo allenamento di ieri pomeriggio (un po' di corsa, senza bruschi cambi di direzione). A fronte della diagnosi, che era, e rimane, sturamento, l'ingegnere adduttore della gamba destra, il professor Ferruti parla di «notevole miglioramento».

I giorni di riposo ci hanno riconsegnato il campione più carismatico, più sereno. Domenica, Cesare Maldini lo porterà in Svezia al guinzaglio. Enrico Chiesa, la sua stampella. Nessuno pone limiti, nessuno sistema paletti. Ci si sforza di guardare avanti, non solo a Italia-Cile dell'11 giugno. Ma proprio a Göteborg, entro mezzanotte di martedì prossimo, verrà presa la madre di tutte le decisioni: Del Piero sì, Del Piero no.

«Sto bene - dichiara Alex - La situazione è sotto controllo. Lavorare con cura, nel rispetto del dato: è questo il programma, in attesa che la reazione muscolare orienti la scelta. Esiste un solo modo, nobile e diretto, per cancellare l'onta del Real: disputare un gran Mondiale. Del Piero ci tiene. Considera i dieci assegnatogli dal cile «un bel regalo, ma soprattutto uno stimolo. Ero felice, quando l'ho letto il giornale».

allora avanti, cauta e fermezza. Lo strappo all'anno scorso, rimediò alla gamba, destra, non lo spaventa né lo condiziona. L'unica cicatrice dura da rimarginare è stata Amsterdam: alla sconfitta, l'infortunio. Lì per lì, mi sono sentito perso e vuoto come un pugile suonato. Ho avuto paura. Lo ha aiutato la gente, tutti coloro che mi facevano per strada imploranti, come stai? ce la farai? Io: speriamo, vediamo, ma intanto grazie, grazie di cuore. E poi i miei compagni. Poi Chiesa, del quale ho molto apprezzato la disponibilità. Il Mondiale mi eccita. Farò di tutto. Nella vita, saper voltare pagina è una virtù, non una semplice genza. Sempre, nel bene e nel male. Amsterdam può aver lasciato qualche scoria dentro di me, non lo nego, non lo temo. Ma ecco la Francia, un mese speciale, una vetrina straordinaria. Il sogno di una carriera».

Lo aspettano tutti, Ronaldo in testa: «Magari qualcuno lo fa per posa. A Ronaldo credo sulla parola. Lo stimolo, mi stimola. Non è un bugiardo, e tanto meno un ruffiano». Roberto Baggio l'ha detto a ridere, il titolare Del Piero: «Credo anche a Robi. Lo frequento dai tempi della Juve. Non esiste dualismo, non è più esistito. Lo sguardo non è più da cerbiatto smarrito. Gli occhi sono spilli che lacerano la jella. Le battute a punta, fili elettrici. C'è spazio anche per una battuta. Visto che Maldini lo considera ideale come ostaggio in caso di attentati terroristici: «Allora

vuol dire che mi porta». Nel bel mezzo della conferenza, salta su il giornalista brasiliano, Raul Moreira di Lance, che mira pittoresco verso il sesso e il Viagra, l'uno vietato, l'altro inghiottito (e assunto) dal cile Zagallo. Al fianco di Del Piero, in aula magna, c'è Cesare Maldini. «Sul Viagra, sorride lo juventino, risponde il mister. Quanto al resto, Mondiale o non Mondiale, sono dell'idea che, nelle giuste misure, non ci si debba negare nulla. A cominciare dal... Una tantum non male. Anzi. Lasciar-

celo fare significhere, giuro, lasciarsi andare. Cesaroni, lui, sghignazza giulivo. «Non un argomento che m'interessa. Non ne ho bisogno. Al mio paese si dice: ognuno sa le sue. Si regola conseguenza. Come faremo noi, in Francia. Anche in Nazionale ci sono più responsabilità. Dopo ogni partita, i giocatori fruiranno di una giornata di libertà totale: la federazione prega sottolineare quel titolo. Senza malizia».

Ronaldo contro Del Piero. Il duello di fine millennio scam-

perà probabilmente alla trappola di protervo e iniquo dirottamento. Fuori mercato com'è, Alessandro non ha dubbi che i dirigenti della Juventus, «competenti» quali sono, rinfrescheranno e rafforzeranno la rosa. Adesso, però, largo all'operazione restauro.

L'Italia intera pende dal suo vulnerabile adduttore. Una settimana al piccolo trotto, in penombra, e poi lo sprint. O la va o la spacca.

Roberto Baggio

Baggio scolda il posto ad Alex

Robi sarà titolare oggi in amichevole

DAL NOSTRO INVIATO

In attesa di Del Piero, Roberto Baggio. Sarà lui a fare coppia con Vieri nell'odierna partitella di collaudo, a porte rigorosamente chiuse per il pubblico, contro i dilettanti lucchesi del Porcari Montecarlo (Covariano, ore 16, arbitro Collina). E' un indizio importante. Baggio, Inzaghi o Ravanello. Una punta pesante, una punta leggera, nel pieno rispetto della tradizione. Baggio come prima alternativa a Del Piero: «esiste un filo logico fra i fumi, un test così informale, il messaggio è chiaro. E dal momento che il giugno a Göteborg, contro la Svezia, lo juventino non sarà ancora in grado di scendere in campo, ecco che Baggio ritrova in testa al gruppo dei pretendenti. Non più semplice clandestino issato a bordo a furor di popolo, ma co-titolare».

Capitolo acciaccati: ad Albertini (in ripresa) e Buffon, si è aggiunto Dino Baggio, fermo ai box per una botta a una coscia. La formazione iniziale dovrebbe essere la seguente (1-3-4-2): Peruzzi; Costacurta; Nesta, Cannavaro, P. Maldini; Moriero, D. Baggio, Albertini (Di Biaggio), Di Matteo; Vieri, R. Baggio. Nella ripresa, spazio al resto della truppa. Giovedì di lavoro, anche di festa, per gli azzurri. Con Del Piero corricchiante

per una ventina minuti alle cinque della sera, in mattinata, un'allegria partitella che i nazionali hanno sostenuto contro i vincitori di un concorso pronostici (bisognava azzeccare i ventidue Maldini), tutti ragazzi ragazze (due) dai 14 ai 18 anni. Due tempi di 15' l'uno, hanno vinto i bebè, 2-1 e 4-1. Migliore in campo, a detta del cile, non un maschietto ma la scatenatissima Chiara di Udine.

Oggi, giornata campale. Partitella a parte, sono attesi il vice presidente del Consiglio Walter Veltroni e il presidente federale Luciano Nizzola. Il momento clou sarà però costituito dal grande raduno che coinvolgerà i campioni del Mondo del passato. Olivieri e Rava, superstiti della spedizione francese 1938, e quelli del 1982, a cominciare da Enzo Bearzot e Paolo Rossi. La federazione ha invitato anche il figlio compianto Gaetano Scirea, Riccardo. Impegnato con la Fiorentina, sarà assente Giancarlo Antognoni. Bergamo, lui, dovrà addepiarsi fra ricordi e incombenze. Una cena a gruppo suggerirà il giorno del Ringraziamento, un modo simpatico e romantico per salutare i gloriosi del passato alle ambizioni del presente. Covariano cuore e ombelico d'Italia. Per rinnovare i complimenti a chi ce l'ha fatta, e formulare gli auguri a chi non lascerà nulla d'intentato per provarci. [ra. be.]



Maldini e Del Piero sorridenti dopo il ritorno di Alex a Covariano. Ieri il campione Juventus ha ripreso allenarsi limitandosi a brevi corse

Si scherza sul Viagra «Chiedete Maldini, il sesso durante il Mondiale non è dannoso se fatto in maniera giusta»



Il debutto

Nello stadio di Garibaldi

Il debutto mondiale dell'Italia, noto, avrà luogo a Bordeaux l'11 giugno contro il Cile (ore 17,30). Curiosità: il complesso sportivo teatro dell'incontro venne costruito nel 1938, in occasione dei Mondiali, da Sante Garibaldi, figlio di Ricciotti e pertanto nipote di Giuseppe Garibaldi. «La sfida con gli azzurri sarà decisiva - ha spiegato ieri Zamorano - Per il morale, vietato perdersi».

ON La Telecom Italia Net (Tin) aprirà un sito Internet (eventi.tin.it/francia98) curiosità, giochi, foto, informazioni varie sui Mondiali e notizie in diretta ritiro azzurro.

LA SICUREZZA. Saranno 8500 i militari delle tre armi e della gendarmeria francese addetti alla sicurezza. Assolveranno compiti di sicurezza generale oltre a missioni logistiche e di partecipazione alle ufficiali.

L'attaccante della Nazionale inglese Ian Wright, infortunatosi nel torneo Casablanca, rischia di non partecipare alla fase finale del Mondiale. Ha un problema al tendine del ginocchio. Fra 48 ore decisione.

KLINGHAMMI NEL GOAL. Il capitano del del Germania, Klinsmann, e il difensore Helmer non giocheranno nell'amichevole di domani contro la Colombia a Francoforte. Il primo ha una contusione e una forte alla tibia, il secondo ha una lacerazione del tessuto muscolare coscia. Dovrebbero mancare il debutto mondiale contro gli Usa.

RONALDO. Sarà Ronaldo a indossare la maglia n. 10, che fu Pelé, è stata assegnata a Rivaldo.

A Ancora guai per il ct Blazevic. Il tecnico è stato depennare il del difensore Stjepan Tomas. Gli hanno diagnosticato la lacerazione del legamento crociato del ginocchio sinistro. In dubbio Boksic, Blazevic ha convocato altri tre giocatori: l'attaccante Peternac, il centrocampista Zivkovic, e il difensore Seric.

L'ESCLUSO

IL BOMBER SCEGLIE LONDRA PER CONSOLARSI

LONDRA. Sergio Cragnotti torna da Londra con 16 miliardi in più, in meno del trasferimento di Casiraghi al Chelsea. Ma torna senza Di Matteo, che era diventato l'obiettivo della Lazio. Una visita lampo che chiude una vicenda (quella del bomber, fortemente voluto da Viaili) e lascia acceso un lumicino per l'altra, cioè il rientro a del centrocampista azzurro. Abbiamo raggiunto un accordo di principio - Casiraghi - ha spiegato Cragnotti - Adesso dipende da lui, ma credo che i giochi siano fatti. Per quanto riguarda Di Matteo, noi molto interessati. Siamo venuti appunto per sapere cosa ne pensava il Chelsea. Sarà molto difficile riportarlo a Roma, ma loro sono pronti a trattare quindi ci spero ancora».



sede londinese della Cirio, nel quartiere di Kensington a un tiro di schioppo Stamford Bridge. Presenta anche l'agente Vincenzo Morabito, in qualità di consulente. Prima tutto si è parlato di problemi semplici, ovvero Casiraghi. Il al del giocatore c'era già (3,5 miliardi l'anno per tre anni, mancava

Il patron laziale vuole anche Di Matteo. Gli inglesi: «Shearer andrà alla Juve»

Viali arruola i gol di Casiraghi

Cragnotti ieri ha definito la cessione al Chelsea

L'offerta bianconera per il centravanti secondo l'Express sarebbe di 66 miliardi

Casiraghi guadagnerà al Chelsea 10,5 miliardi in stagioni

del Chelsea, l'ex laziale è virtualmente insostituibile e Hutchinson ha ribadito la sua incedibilità. Cragnotti ha tentato in tutti i modi, ma la sensazione è che il Chelsea possa cambiare idea soltanto fronte a una mega-offerta (25-30 miliardi) oppure una contropartita tecnica del calibro di Jugovic. Cragnotti batte dunque in ritirata, ma soltanto fino al prossimo appuntamento con i Blues. spiegato: «Di Matteo è disponibile a venire alla Lazio. Il problema è la società che lo vuole lasciare andare. Questo Hutchinson è un tipo molto risoluto. All'inizio non voleva nemmeno sentire parlare di Matteo. Poi siamo riusciti a discuterne, ma è una situazione molto complicata. Gongolante invece Hutchinson: «Abbiamo fatto un affare con Casiraghi. Di Matteo è incedibile, ma è vero anche che ogni giocatore ha il prezzo».

Intanto, secondo la stampa britannica, l'attaccante del Newcastle e della Nazionale, Alan Shearer sarebbe sempre nel mirino della Juve. Secondo quanto rivela l'Express, la società bianconera sarebbe disposta a sborsare milioni di sterline (miliardi di lire) per vincere la concorrenza del Barcellona. Non è la prima volta che il nome di Shearer viene accostato a quello Juve. Il bomber è stato un pallino di Lippi, che lo ammirò durante gli Europei del '96. Si tratta di un centravanti atipico per il calcio inglese, un attaccante di movimento come piace al tecnico juventino.

Shearer, in ritiro con la Nazionale in vista del Mondiale, avrebbe espresso il desiderio di lasciare il Newcastle, club che quest'anno ha faticato per rimanere in Premiership.

Gabriele Marcotti

Mercato: ceduto ai viola, vuol seguire Zaccheroni e Bierhoff

Milan, che lite per Helveg

«Firenze, non mi avrai»

Marcel Desailly è l'ago della bilancia: attorno al francese ruota gran parte del mercato calcistico. L'incontrista del Milan è richiesto, oltre che dal Chelsea, anche dalla Lazio per coprire il buco che si aprirà con la partenza di Jugovic, più vicino all'Atletico Madrid (pronto a sborsare 32 miliardi per lui e per il difensore argentino Chamot). Ma la Lazio rischia di perdere anche Eriksson: il tecnico svedese è il primo obiettivo del Real Madrid, dopo che ieri i campioni d'Europa hanno liquidato il tedesco Heinke, nonostante il successo nella finale contro la Juve. Heinke ha accettato di risolvere in anticipo il contratto dietro versamento di un indennizzo equivalente a 2,2 miliardi. Il presidente madridista Loser ha preso qualche giorno di tempo per il nuovo allenatore: in Spagna si fa pure il nome di Camacho, attualmente al Tenerife, ma altre fonti confermano un forte interessamento per lo svedese della Lazio. Il quale potrebbe essere sostituito a Roma da Capello, appena licenziato. Milan. Un rebus appassionante.

Intanto Galliani si sta dando da fare per trovare un sostituto. Desailly e ha contattato l'Atletico Bilbao per Julien Guerrero, valutato 25 miliardi. Dalla società basconica potrebbero andarsene entrambi i portieri: Rossi è richiesto dal Liverpool (ma si accorderà?), Taibi sta per finire a Venezia con l'attaccante Maniero.

Il fatto del giorno, comunque, è

PARTITO IL GIL

In 4 mila all'aeroporto

SANTIAGO DEL CILE. Oltre 4 mila persone hanno salutato all'aeroporto internazionale di Santiago la nazionale cilena che è partita per la Francia diretta a Marsiglia da dove raggiungerà Avignone. Poco prima della partenza, il presidente cileno Eduardo Frei ha rivolto un saluto ai giocatori sollecitandoli a particolare ad impegnarsi a fondo gli azzurri poiché veramente bravi ed è necessario un grande sforzo per alla loro altezza. Il Capo dello Stato ha anche fatto voti affinché la nazionale sostenga buoni risultati e mantenga alto il nome del Cile.

Per il commissario ai tifosi in festa ha parlato a tutti i compagni l'interista Zamorano. «Assicurato che d'intera squadra darà tutta la stessa per passare alla seconda fase del Mondiale». Ad aspettare a Marsiglia la nazionale cilena ci sarà il tecnico Nelson Acosta che l'ha preceduta per assistere l'altro giorno a Vienna all'amichevole Austria-Tunisia.

Il caso aperto anche al Bolo-

gnia, si chiama **Baggio**. Prima o poi dovrà dare una risposta definitiva sul suo futuro. Per il fantasma è rimasta in corsa solo l'Inter, perché l'Arsenal è ritirato dicendo che costa troppo. Baggio non rientra nei nostri piani - ha puntualizzato ieri il tecnico Arsene Wenger - Per me si tratta di cifre folli e noi non intendiamo seguire questa strada. Cercheremo di acquistare dei buoni giocatori, non necessariamente famosi, che possano integrarsi nei nostri schemi salariali. Il presidente Gezzoni è sotto pressione. C'è la Juve che insiste per l'attaccante Kenneth Andersson, la cui partenza potrebbe compensata dall'arrivo dell'empolese Esposito.



Il danese Helveg, ceduto dall'Udinese

Lo svedese invece dovrebbe prendere il posto di Amoroso, già promesso da Moggi all'Udinese in cambio di Pierini. Anche se per l'attaccante juventino c'è un nuovo interessamento del Betis Siviglia. Il Paris ha rinnovato l'offerta al Vicenza per Luiso, valutato 10 miliardi. L'Inter torna a Francia per il difensore Domonand del Marsiglia, scaricato dalla Juve. In B. Giannini resterà al Lecce nonostante la retrocessione; il Genoa ha acquistato gli olandesi Luciano Van Kallen, 20 anni, difensore esterno dell'Ajax e il terzino sinistro Christophe Marquet del Giungamp.

Nino Sottani

Giro: a Roux maglia e tappa, non c'era superMario

L'inattesa ribellione dei gregari di Cipollini

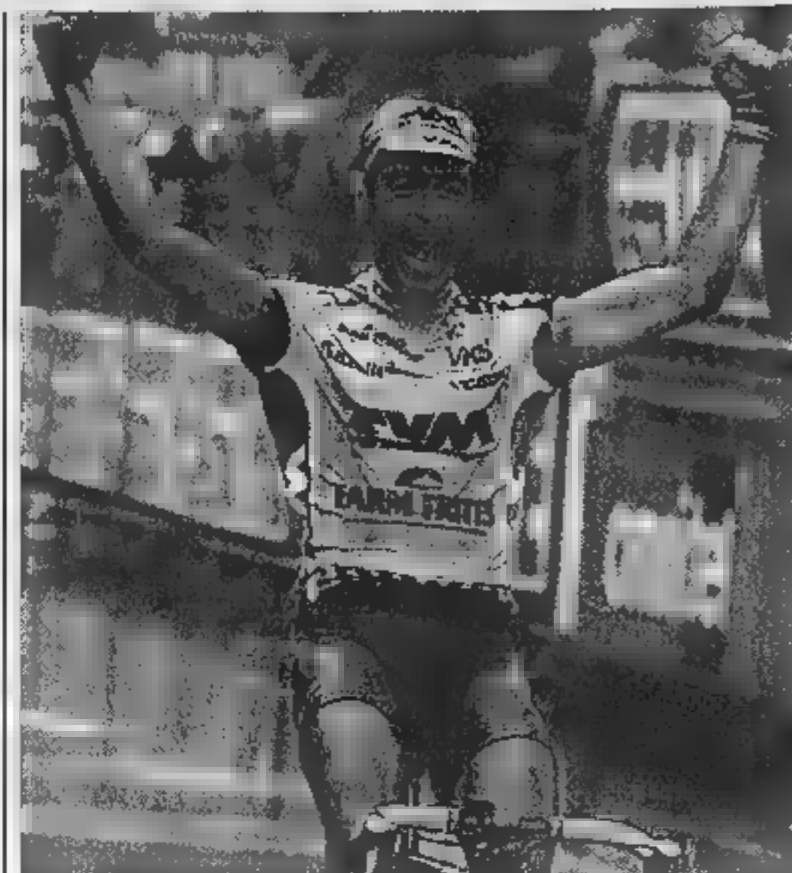
CARPI DAL NOSTRO INVIATO

Abbiamo una nuova maglia rosa persona del francese Laurent Roux. S'impone la domanda: a chi è Roux? È un 26enne che fu bravo dilettante e ora sbarca il lunario soprattutto in patria. Fortune minori il quanto desidererebbe. E' tutto. Alla porte di questo Roux bussa inopinatamente due volte la fortuna. Entra in una fuga che, caso strano, risulta illusoria e gode, lui e i suoi compagni, dell'assoluta disinteresse del gruppo in cui nessuno, a cominciare da Zülle (caduto senza danni) per finire con i granatieri di Cipollini, si sogna di inseguire.

Roux milita nella squadra olandese Tvm che non avendo combinato niente sino ad ora era giusto che cogliesse a Carpi la vittoria di tappa e addirittura il primo. Caro Bartoli, così è la vita. E così le alleanze. Considerato l'assenteismo zulleco, ci è permesso supporre che la Festina abbia concesso alla Tvm, esente da successi, una giornata di felicità: spassatela che noi ne infischiamo e, in futuro, ricordatevi di noi. Tra i fuggitivi c'è anche Noè, quello dello scherzo di San Marino, che fallisce per la seconda volta l'ascesa alla cima della classifica. Estraneo a questo banalissimo fatto, Cipollini vuole fortemente il quinto traguardo. Di conseguenza incita i suoi famosi lanciatori alla riscossa. Fuguriamoci.

I russi Saeco che possono più di slombari per il Napoleone degli sprint, neppure l'ascoltano, fanno gli indiani e procedono sotto la pioggia a passo di crociera. Cipollini, che ha moglie e figlia sotto lo striscione, s'indigna, si esibisce in un allungo solitario il cui significato è: tirate, agobate, trascinate sulla linea di fuoco pelandroni. Renitenti a tale perentorio invito, i sechisti restano ce nelle loro rinunciatarie posizioni.

Osseviamo, evitando di vacillare, la gradatoria. Alle spalle di Roux, sta Noè a 19". Zülle finalizzato liberato dal peso della calamita rosa, è terzo a 35", e dice: «A me interessa soltanto Milano. La maglia è la Tvm? Perfetto. Se la sbrighino loro a difenderla». Il Giro è ormai a un passo dalla prima scalata di rispetto. Domani sui quattordici chilometri di strada che portano a Piancavallo Pantani passerà, deve passare, ruolo di attaccante costretto a muoversi su un terreno che irrita alle sue qualità di grimpeur d'asfalto, alle vesti il primo re dello svizzero miopie. Le salite di Lago Laceno e di San Marino non sono state che una timida offerta alle ruote del miglior corridore d'alta quota che il ciclismo



Il francese Roux vince a braccia alzate e conquista la maglia (Foto Ansa)

possedeva. Essendo difficile venire a patti con il proprio carattere, Pantani in Irpinia ha resistito all'impulso di lanciarsi in un'azione che, alla fine, ha messo alle

corde. Nelle sue terre (sue e dello sponsor) più poteva raccattare del pochissimo che ha raccolto. Desiderava almeno un anti-

passo: una sostanza sulla tavola della prima parte del Giro, gli hanno messo un. Gotti un tattico. La caratteristica precipua di un tattico è quella di guardarsi intorno e di aspettare. Poi il tattico è anche scalatore, si capisce come Gotti abbia scartato dai suoi progetti le alture da solletico e si sia limitato a stersene in guardia. Finito il tempo delle prove per Pantani, è finito il tempo delle riflessioni per il vincitore del '97. Nella stessa condizione di Gotti è il russo Tonkov, un regolarista che va bene in salita e non lo turbano i crono.

Questi sono i nemici di Zülle che non ha il taglio dello scalatore, ha la di un paio di cronometro per nulla scalfita da precedenti battaglie. Secondo posto al Tour e due giri di Spagna che sui monti lo non è l'ultimo dei passerotti. Resisterà a Piancavallo. E' all'Alpe di Pampego, sulla Marmolada e a Montecampione che vogliamo vederlo. I guri lo corteggiano quando la pioggia gli batte sugli occhiali. Barili d'acqua scendono sulle Dolomiti. Chi lo sa, magari la prossima settimana il cielo, se il pantaniano, si conceda una replica.

Gianluigi

Cresciuto al Filadelfia, vorrebbe rigiocare nel vecchio stadio con il Toro in serie A

Lentini adesso fa fuoco e fiamme

«Rientro per battere il Chievo e festeggiare la promozione»

TORINO. Ora abbiamo di fronte un Lentini che fa fuoco e fiamme. E' in forma dialettica. Sente che la promozione è lì, la vede con fiere intenzioni di toccarla: «Siamo motivatissimi. Mi appello al pubblico perché venga in massa allo stadio e lo accenda, trasformandolo in un moderno Filadelfia. Se ci addormentiamo, ci certamente non accadrà, ci svegli! E alla fine, che sia festa per tutti».

Cresciuto in quel Filadelfia che ora è un rudere, Lentini sogna anche di rigiocarvi: «Dentro quelle mura significherebbe cinque-sei punti in più a campionato. E là vorrei chiudere la partita. Per un calciatore, l'età migliore è fra i 27 e i 31 anni. Me ne restano almeno tre a un ottimo livello. Tuttavia, per tornare al miglior Lentini, dovrebbe abbinate più agilità alla potenza. Gigi sembra d'accordo, ma affronterà l'argomento a tempo debito con i tecnici per una preparazione pre-campionato diversa quella sbagliata, di Souness l'estate scorsa».

Intanto a Reggio Emilia ha apprezzato un Toro che senza di lui si è tornato a vincere in trasferta dopo quasi tre mesi e mezzo. Sorride: «fuori viaggiamo sempre, potrei starvene a casa. A Torino ho giocato tutte le partite e i risultati sono mancati. Conto di continuare con il Chievo».

Con Lentini al fianco, Inzaghi era diventato capocannoniere nell'Atalanta, a Ferrante, con 17 gol, ha fissato il proprio record personale. Il fantasista sa di poter dare di più, ma sa pure che il suo rendimento, come quello del bomber, è legato alla squadra: «Ferrante ha una media di gol ogni due partite. Merito delle virtù e del collettivo che lo ha in condizione a sfruttarle al massimo».

Il presidente Vidulich ammonisce a restare con i piedi per terra. Il Reja invita tutti a dare per scontato che ogni cosa fili liscia a Torino e che il Perugia non vinca a Pescara. Eppure Lentini s'aspetta regali dai veneti: «C'è chi pensa addirittura al secondo posto, per evitare il primo turno di Coppa Italia. Quello che conta è solo il quarto. E ci metterei la firma».

E ieri a Piombese, e sotto pioggia battente, Lentini ha propiziato il primo gol di Ficaudenti nell'amichevole che il Toro ieri ha disputato vincendo 7-0 contro i dilettanti locali. Le altre reti: Formato (autogol), dell'africano in prova Toudre (due), di Tiribocchi, Friso e Foglia. Per un tempo, come libero, al posto dello squalificato Fattori, ha giocato Cravero. Reja, che oggi a Milano spera di convincere Disciplinare a toglierli il turno di sospensione (altrimenti in panchina andrà Camolese), deve decidere se confermare Cravero anche in campionato o puntare sul giovane Comotto.

A Piombese, Reja ha preferito non rischiare ed ha fatto allenare a parte gli acciaccati Maltagliati, Bonomi, Dorigo e Asta, tutti recuperabili per domenica per l'appuntamento con il Chievo Verona che potrebbe diventare storico.

Così sogna Lentini, che ha già una promozione all'attivo: il Toro nell'89-90. Dopo la giornata di squalifica, il capitano rientra accanto a Ferrante e Carparelli. Chiamato a sostituire Sommesa, il quale ieri è operato il ginocchio sinistro (tra cinque mesi tornerà in campo) dal professor Paolo Rossi ma che conta di essere in tribuna al Delle Alpi. A tifare per i compagni e per la serie A, traguando che anche lui avrà contribuito a conquistare.

LE SUE TRE PARTITE MIGLIORI

FIDELIS ANDRIA-TORINO 0-2

Su punizione fissa il risultato, premio alla sua bella prova

TORINO-VERONA 2-1

Con un gol di testa in tutto sblocca la gara

TORINO-GENOVA 2-1

LE SUE TRE PARTITE PEGGIORI

PESCARA-TORINO 3-0

Una prestazione anonima, come tutto il resto della squadra

LUCCHESI-TORINO 3-1

Gioca malissimo e, a quarto d'ora dalla fine, Reja lo cambia

CASTEL DI SANGRO-TORINO 2-1

Tocca il fondo, e viene sostituito dopo un'ora di gioco

COMUNE DI LESA (NOVARA)

IL SINDACO AVVISI

che la deliberazione programmatica e il Progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale adottati con deliberazione consiliare n. 9 e 10 del 18/04/1996, esecutore, sono in pubblicazione per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi, a precisamento dal 27/05/1998 al 27/06/1998, e sono depositati presso la Segreteria comunale, per la consultazione dei cittadini, e per la presentazione di osservazioni, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 19.00 e sabato e domenica dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

che le eventuali osservazioni dovranno essere inoltrate, in duplice copia di cui una in corrispondenza al Comune entro i 30 giorni successivi e poi entro il 28/07/1998.

Lesia, il 27/05/1998

IL SINDACO Giovanni Lucchi

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

GIOVANNI PAVAN

M. Semmola - 80131 Napoli

envia il gara di appalto e sistema privato

In esecuzione provvedimento n. 29-4-88, è stato approvato il bando di gara concernente la licitazione privata, in ambito Cae, indetta a sommare i servizi, per l'affidamento della consulenza scientifica e tecnica - adempimenti ex art. 4 del D.Lvo 628-94 e successive modifiche, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa al sensi dell'art. 23 comma 1 lett. B) D.Lvo 157-95 e Dcm 118-97.

Elementi di valutazione: A) merito tecnico, punti 15; B) caratteristiche qualitative metodologiche, punti 20; C) prezzo punti 50; termini di esecuzione, punti 5; collaborazioni professionali, punti 10, per l'importo presunto di L. 400.000.000 + IVA.

I professionisti interessati a partecipare alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, affidato protocollo di questo ente, che in via Marconi Semmola 80131 Napoli, entro le ore 12.00 del giorno 15 giugno 1998 apposta istanza di pre-qualificazione.

La domanda di prequalificazione dovrà essere compilata con la modalità e corredata delle dichiarazioni, così come indicate nell'invito di gara integrato e visionabile o da richiedere presso il servizio provvidoratorio economico di questo ente (tel. 081-5903475-5903515).

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola in alcun modo l'amministrazione.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE dott. Gianfranco Bianconini

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO prof. Alfonso Barberio

La Stampa

1997

in CD-ROM

tutto

LA STAMPA

Compact

1678 - 02005

La serie B è al terzo ultimo atto. Scheda completata da 3 partite del campionato Dilettanti.

CONCORSO N. 44

| | | | |
|----|-----------|------------------|----|
| 1 | Capitan | Venezia | IX |
| 2 | F. Andria | Reggina | X |
| 3 | Foggia | Reggina | IX |
| 4 | Genoa | Castel di Sangro | I |
| 5 | Monza | Ancona | I |
| 6 | Pescara | Perugia | I |
| 7 | Reggina | Salernitana | X |
| 8 | Torino | Chievo Verona | I |
| 9 | Treviso | Padova | I |
| 10 | Verona | M. Lucchese | IX |
| 11 | Marieno | Legnano | IX |
| 12 | Forlì | Piacenza | X |
| 13 | Milano | 1998 | IX |

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 671/94, promossa da: U.C.B. Credicassa - X Factor Finance S.p.A. contro: Scalamonte E. e Pirella G., il Giudice dell'esecuzione Dr. ha disposto la vendita

incanto per il giorno 18.06.1998, ore 11.00, dei seguenti beni:

Lotto unico in Volpiano, C.so Regina Margherita 8: bifamiliare composto da un alloggio di mq. 140, tre camere, soggiorno, cucina e bagno al piano terreno e da un alloggio di mq. 140 di tre camere, soggiorno e bagno al piano primo. Giardini e cortile di ca. mq. 300 di pertinenza dell'immobile.

base L. 420.000.000; minimi L. 5.000.000.

Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione della formalità.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale P.P. TT. Torino".

Concorso al Controllore. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orsine 20 - Torino.

IL DIRETTORE Rosanna Gaggino Poli

IL FINANZIARIO

PER CHI VIAGGIA

Via Carcano, 3 (P.zza Stesio) TORINO - 011-473.2815

SUPER SPECIALIZZAZIONE IN QUINQUE LINGUE DI TUTTO IL MONDO

VAGAMONDO VIAGGI

In collaborazione con la società di Viaggi e Servizi di Viaggi Vi propone i più belli viaggi in autotreno

Oltre 100 tour in autotreno, più di un giorno, weekend, viaggi in Italia ed Europa. Soggiorni nel Villaggio Turistico "LE DUNE" di Poggia

dal 6, 9, 15 giorni a partire da L. 640.000

I Viaggi di Primavera

91-946 L. 600.000

91-976 L. 1.280.000

92-100 L. 780.000

92-101 L. 780.000

92-102 L. 1.350.000

92-103 L. 1.180.000

92-104 L. 650.000

92-105 L. 1.470.000

92-106 L. 1.420.000

92-107 L. 880.000

92-108 L. 1.240.000

Il catalogo 1998 è in distribuzione presso la Via Agostino di S. Agostino presso VAGAMONDO VIAGGI

921.40.66

Per la pubblicità

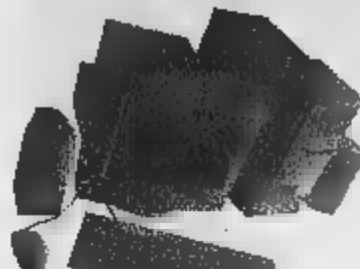
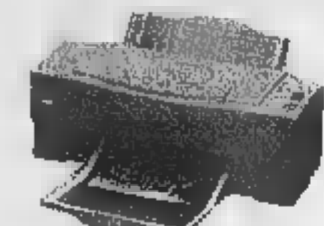
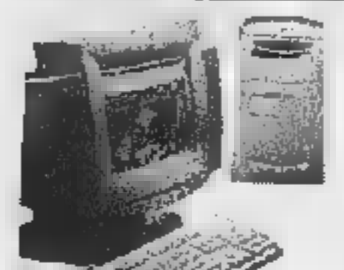
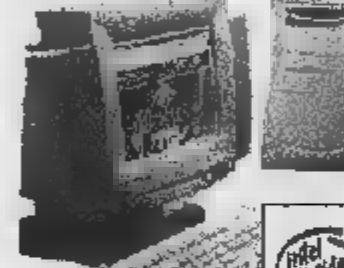
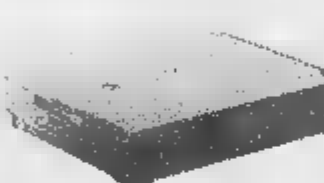
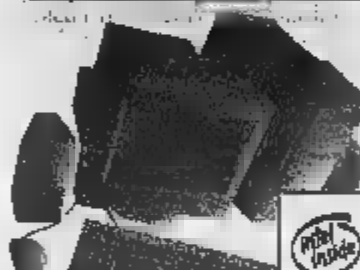
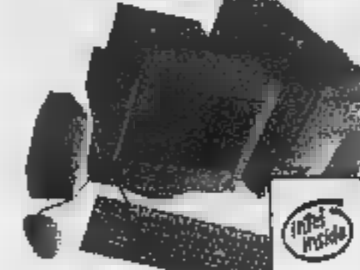
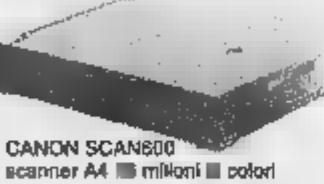
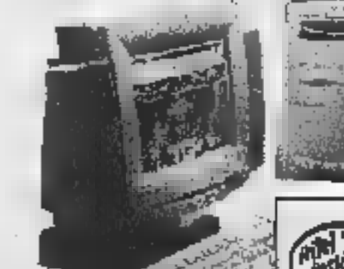
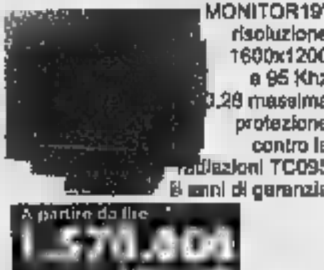
LA

publikompass

C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino

Tel. (011) 686.52.11 - Fax 686.53.00

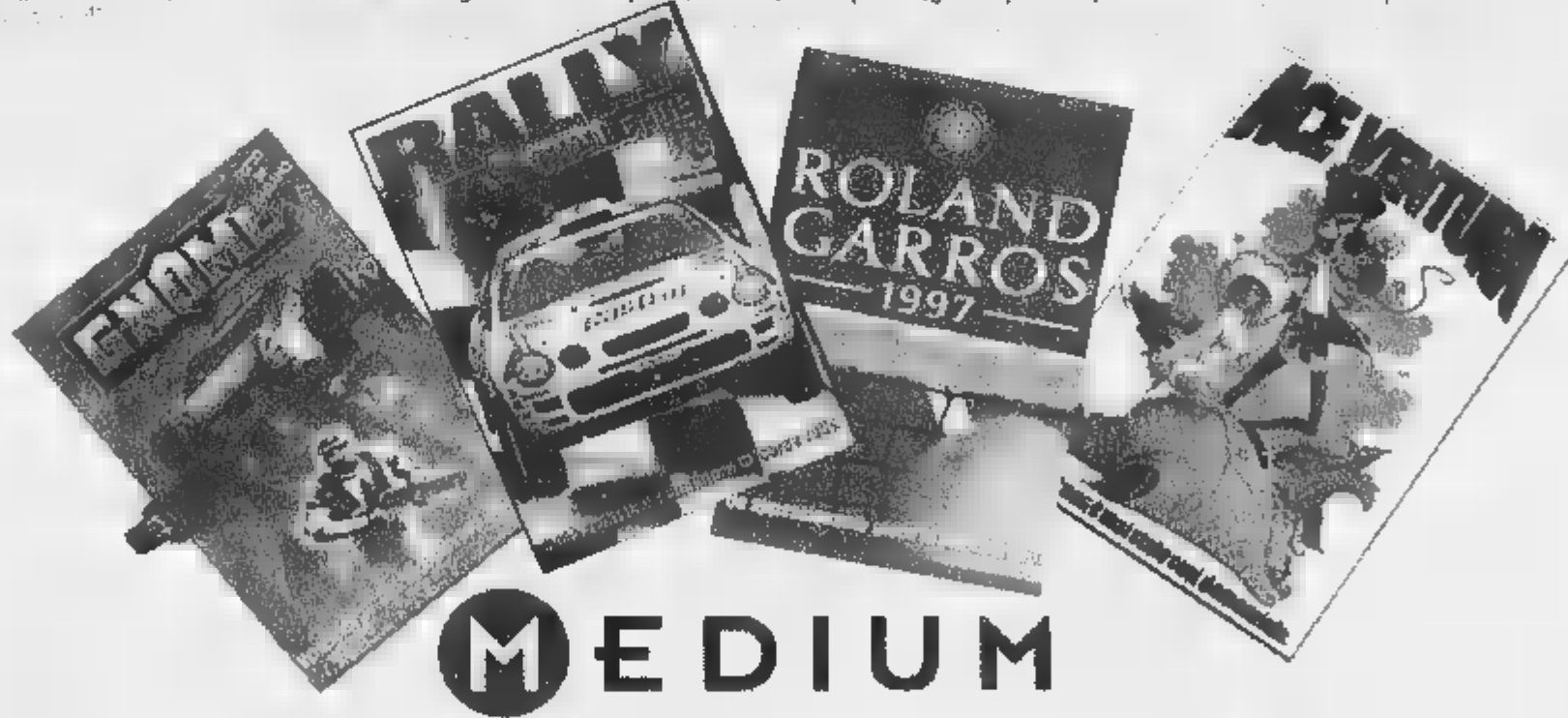
— alcuni esempi:

Computer + Monitor 14" COMPAQ 2240
AMD68 - 200MHz 32MB Synk Dram
2.1GB - CD20X modem fax 33.6**219.000**
ACCONTO + 10 RATE UGUALIBJC250 360x360 dpi
stampa fino a 3,4 pag/min.**319.000**Computer + Monitor 14" IBM
AMD68 233MHz 16MB-2GB CD24X**234.900**
ACCONTO + 10 RATE UGUALICANON BJC620 720x720 dpi 3pag.
min. quadricromia - stampa qualità
fotografica su carta speciale**599.000**Computer + Monitor 15" COMPAQ 4550
AMD68 233MHz 48MB Synk
4GB CD32X modem fax 33.6**339.000**
ACCONTO + 10 RATE UGUALILEXMARK 5700 quadricromia
1200x1200 DPI stampa 6pag/minuto**649.000**Computer + Monitor 15" COMPAQ 4626
233MHz 48MB-4GB-CD16X mod.fax 33.6**289.000**
ACCONTO + 10 RATE UGUALICANON FB310cennar A4 15 milioni di
colori 300dpi monta su porta parallela**269.000**Computer + Monitor 15" IBM E51 233MHz
48 MB-2GB CD24X modem fax 33.6**299.000**
ACCONTO + 10 RATE UGUALIHP 5100 scanner pieno colore - 15 milioni
di colori 300 dpi install. super facilitata**549.000**
ANCHE A RATEComputer + Monitor 15" IBM E52 233MHz
32MB dram, 2GB mod. fax 33.6-CD24X**319.000**
ACCONTO + 10 RATE UGUALICANON SCAN800
scanner A4 15 milioni colori
dpi interfaccia SCSI**989.000**
ANCHE A RATEComputer + Monitor 15" COMPAQ 4620
266MHz 48MB Synk Dram-4GB CD32X
fax**339.000**
ACCONTO + 10 RATE UGUALIHP1150L fotocopiatrice a colori
ingrandimento e riduzione copia
+stampa 600x600dpi 8,5 pag/min.
+scanner A4 con 15 milioni colori**1.790.000**
ANCHE A RATEComputer + Monitor 15" COMPAQ
mod.4640 300MHz 48MB Synk dram
6GB-CDVD mod.fax 33.6**389.000**
ACCONTO + 10 RATE UGUALIMONITOR 19" risoluzione
1600x1200 a 95 KHz
0,28 mm max. protezione
contro le radiazioni TC095
5 anni di garanzia**1.570.000**
ANCHE A RATEMONITOR 17" risoluzione 1280x1024
a 70 KHz 0,28 mm max. protezione
contro le radiazioni TC095
3 anni di garanzia**789.000**
ANCHE A RATE

Da Trony, il computer subito, con prima rata a settembre!



Da TRONY, grazie al pagamento rateale, scegli il tuo P.C. fra tutti i modelli in esposizione, lo porti via subito versando un piccolo acconto e paghi comodamente la prima rata a settembre! Vieni a trovarci nei nostri punti vendita e scegli il tuo computer tra più di 20 modelli...tutti anche a pezzi separati (solo l'unità centrale o solo il monitor). Da TRONY trovi anche una vasta gamma di stampanti, scanner, fotocopiatrici, giochi per computers e tutto il necessario per sfruttare al meglio il tuo P.C.



FOUR PACK: 4 super giochi in CD per il tuo computer

29.900

Grandi offerte anche su tutti gli accessori:

Memorie RAM da 32 Mb a partire da **93.000**
Memorie da 64 a partire da **199.000**
Hard disk da 6.4 Gb a partire da **449.000**

Scanner 30 bit 9600 x 9600 dpi interfaccia SCSI **169.000**
16,7 milioni di colori
PCportatile 200MMX 32Mb/2.1Gb CD24X SVGA da 2Mb **3.590.000**
scheda sonora + casse - alimentatore - batterie

TRONY

da Trony trovi tutto l'assortimento
MOTOROLA
ITALIA

CENTRO TIM
Comunicazione

(TO)TORINO via Cavallotti 112

ang. C. Maroncelli tel. 011/663888

(TO)TORINO via Vandelino 101 tel. 011/4033993

(TO)SESTO TORINESE C. Com. Panorama tel. 011/2233337

(TO)PINEROLO via P. Agliardi 41 tel. 011/2020310

(TO)TRIVIGLIO presso Raso del Mobili tel. 011/9017400

(AO)AOSTA QUART Loc. Amerique, 103 tel. 0165/765010

(CN)B.S. DALMAZZO Interno Borgomercato tel. 0171/261190

(CN)CASTAGNITO via Nerve, 16 tel. 0173/211224

(CN)RORETO di Cherasco via Cuneo, 34 tel. 0172/495833

(CN)GENOLA Strada Statale tel. 0173/58611

(CN)MONDOVI via Langhe, 54 tel. 0173/40423

(VC)VERCELLI Lang. D'Este P.le Comitale tel. 0161/294692

(BI)BIELLA via Cavour ang. via Roma tel. 015/2543501

(GE)BOLZANETO via Sordello, 2 tel. 010/7490990

(SV)CAIRO MONTENOTTE via Vernetti, 5 tel. 019/505378

(SV)ALBENGA Cigano sul Neva via Bontesco tel. 0182/20905

(IM)VALLECROSCIA via Roma, 67 tel. 0184/296294

(PC)PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 tel. 0523/498170

(BG)STEZZANO Citta' Convenienza via Balto, 8 tel. 035/593781

1^a Festa Mondiale della Cucina Berloni

Sconti Mondiali
fino al

30%

Più ~~nuovi~~

LAVASTOVIGLIE
ARISTON - INDESIT - REX

a **L.10.000**
(la legge non ne consente
la totale gratuità)

Estrazione **100** inviti

Fantastica

GROCIERA

per la grande
FESTA FINALE

BERLONI

| PREZZO DI LISTINO (IVA inclusa) | SCONTO * CORRISPONDENTE | PREZZO DI ** VENDITA (IVA inclusa) |
|------------------------------------|----------------------------|---------------------------------------|
| 8.000.000 | 22% | 6.240.000 |
| 10.000.000 | 24% | 7.600.000 |
| 12.500.000 | 26% | 9.250.000 |
| 15.000.000 | 28% | 10.800.000 |
| 17.500.000 | 30% | 12.250.000 |

e oltre
ESEMPLI INCENTIVI SUL PREZZO DI LISTINO
DELLE CUCINE IVA INCLUSA

* Per prezzi di listino di valore inferiore alle fasce sopra,
il % di sconto da applicare dovrà essere calcola-
to in via proporzionale
** Trasporto e montaggio inclusi purché in zona limitata di
Rivenditori.

Siete tutti invitati dai concessionari Berloni. Contateci!

FINO AL 15/9/98

TORINO E PROVINCIA

A.R.S. ARREDAMENTI
ROBASSOMERO (TO) - Via Lanzo 17 - 011/9235673

ASSOMOBILI ARREDAMENTI
RIVOLI (TO) - Corso Susa 240 - 011/9586334

CAFARELLI
PINEROLO (TO) - Via Giustetto 67/69 - 0121/202193

CASCELLA ARREDAMENTI
TORINO - Via Pavia 18 - 011/284070
Via Brandizzo - 011/284580
Via Brandizzo 51 - 011/2488995

DEAL-TO L'ARREDO BAGNO ■ CUCINA A TORINO

Centro comm.le "I Portici del Lingotto" - Via Nizza 262
Strada Settimo - 011/2731094

A **MAURO (TO)**

Al centro comm.le "PANORAMA" - Strada Settimo 371

F.II ECHINI ARREDAMENTO CUCINE
TORINO - Via Adamello 86 - 011/4115825

MOBILANDIA TUTTO PER L'ARREDAMENTO
RIVALTA (TO) - Via Giaveno 43 - 011/9003361

MOBIL DREAM ARREDAMENTI
TORINO - P.za Galimberti 1 - 011/3172533

PELLEGRINO
TORINO - Via E. Brusa 26 - 011/734336

RUGGIERO
RIVAROLO CANAVESE (TO) - C.so Re Arduino 42
- 0124/29573

ARREDA
TORINO - Via Valperga Caluso 8 - 011/6698971

VARTULI ARREDAMENTI
CARMAGNOLA (TO) - Via S.Francesco di Sales
ang. Via S.Pellico - 011/9716239

ZAVATTERI ARREDAMENTI
CASELETTE (TO) - C.so Susa 29 - 011/9688291

Salta ancora il fattore campo (59-57 per la Kinder): domenica 5ª sfida per assegnare il titolo Bologna, il basket è un derby senza fine

La Teamsystem crolla nel finale

DAL NOSTRO

Tutto da rifare. Gara-quattro finale tricolore avrebbe dovuto coincidere il grande giorno della Teamsystem e invece, ancora una volta, questa stupenda sconfitta tutta bolognese ha pronostico. Ieri a Casalecchio è imposta infatti con rimonta incredibile la Kinder (59-57), confermando per la quarta volta su quattro incontri che il fattore campo in questo derby a puntate non conta nulla e ristabilendo l'equilibrio (due vittorie a testa) che soltanto gara-cinque, in programma domenica, potrà davvero spezzare. Il popolo della Fortitudo in questi giorni è preparato a grande festa per celebrare lo scudetto mai conquistato nei 66 anni di storia della società, da sempre considerata la parente povera dell'odiata concittadina Virtus (13 tricolori). Invece dovrà eventualmente rimandare brindisi e cortei all'ultima decisiva partita, come i precedenti sempre al Pala-Malegutti ufficialmente in Kinder. Allora, finalmente, suprema qual è la regina di Bologna fra la Virtus, che quest'anno ha già conquistato l'Eurolega (battendo nei quarti la Teamsystem) e la Fortitudo, impostasi invece nella Coppa Italia (naturalmente eliminando in semifinale la Kinder).

La grande tensione fra le due contendenti ha caratterizzato la partita di ieri e la sconfitta non digerita a cuor leggero dai tifosi della Teamsystem che a fine gara si sono scontrati con supporters della Kinder. Le forze dell'ordine sono dovute intervenire anche con lancio di lacrimogeni riportando la calma in poco tempo.

La Teamsystem è partita meglio, con Wilkins grintosissimo nel recuperare rimbalzi offensivi anche sulle proprie conclusioni sbagliate. E' stato però Sconochini a dare la sua impronta ai primi 10', rovesciando il silenzioso Myers (che sfidava il suo primo tiro, segnandolo soltanto al 14') e seminando il panico nell'area della Teamsystem. Così la Kinder ha messo il naso avanti, ma al massi-

mo con 6 lunghezze di margine (7-13 al 9'). Proprio Sconochini, autore di 9 dei primi 16 punti della Kinder (e di una stoppatona su Rivers), si è assunto anche i compiti offensivi lasciati vacanti da un deludente Danilovic.

Il fuoriclasse, da settimana in precarie condizioni per un infortunio a una caviglia, negli 8' che ha giocato prima dell'intervallo ha effettuato conclusioni, commettendo invece falli che hanno costretto Messina a richiamarlo in panchina fino al riposo.

Sul fronte opposto, però, la Teamsystem ha sofferto per l'eccessivo nervosismo Wilkins, fermato le buone o con le cattive dal muscolare Savic, a volta concreto in attacco sugli assist di Rigaudau. Così la Teamsystem è riuscita a carburare solo quando ha ritrovato il suo leader Carlton Myers: 10 punti in 8' (fra cui una bomba da dieci metri) e i padroni di casa sono scappati a +5 (32-27 al 19'), anche perché nel frattempo era finito in panchina con tre falli l'ottimo Rigaudau.

Rimasta in vantaggio al riposo (34-30), la Teamsystem ha poi subito due bombe consecutive di Danilovic, emulato però ancora da un grande Myers. Quando poi si sono elettrizzati anche Pucka e Rivers, la squadra di Skansi è parsa volare, raggiungendo il +13 (54-41).

A quel punto la Kinder è parsa sull'orlo di tracollo, anche perché nel frattempo erano già arrivati al quarto fallo sia Danilovic che Sconochini, e poi anche Savic. Con la difesa a zona, però, gli ospiti hanno anneghiato le idee ai fortissimi e sono incredibilmente tornati in partita grazie a Rigaudau e soprattutto ad Abbio, autore della bomba del 3° quarto a una quarantina di secondi dalla fine (57-58) e poi del tiro libero a -9' che ha suggellato il 57-59 conclusivo. Inutile il tentativo da tre di Myers (stoppatato da Rigaudau) e 2° dal termina e la bomba della disperazione di Wilkins, ballonzolata beffardamente sul ferro. Era destino che questa esaltante sfida continuasse fino all'ultima partita.

INCASSO RECORD: 445.800.000

Teamsystem-Kinder ■ Teamsystem 80 ■ 18/23; Gay 4 (1/2), Attruia 1 (1/2), Moretti 0/1, Pucka 6 (3/8), Myers 19 (5/12), Galanda 0/1, Wilkins 11 (4/14), O'Sullivan ne, Chiacig 1 (1/1), Rivers 11 (2/8), All: Skansi.

Kinder Bo (14/24): Danilovic 6 (2/4), Crippa, Abbio 11 (3/7), Nesterovic 2 (1/2), Hansell, Sconochini 11 (4/6), Binelli 2 (1/1), Savic 3 (3/7), Rigaudau 17 (8/10), Frosini, All: Messina.

Pagelle: Gay 6, Attruia 5,5, Moretti 5, Pucka 6, Myers 7, Galanda 5, Wilkins 6,5, O'Sullivan 5, Chiacig 6,5, Rivers 6,5, Danilovic 6,5, Crippa 6, Abbio 7,5, Nesterovic 6, Hansell 5, Sconochini 7, Binelli 6,5, Savic 6,5, Rigaudau 7, Frosini 5.

Spettatori 8135, incasso lire 445.800.000 (record lato per il campionato).

Precedenti incontri finale: Kinder-Teamsystem 80-81, T-K 76-78, K-T 69-76. Situazione: 2 vittorie a testa.

Prossima partita: domenica, ore 18,05 (in casa Kinder).

Playoff A2: Casetti Imola-Bini Li 79-76; Dinamica Go-Genetel Ta 77-72. Promosse in A1: Gorizia e Imola.



Abbio è stato il match-winner della serata: grazie a lui Kinder va alla sfida decisiva

TENNIS

A Parigi l'azzurro, battuto da Sargsian, s'infortuna di nuovo alla spalla

Gaudenzi ko, salta Wimbledon?

L'oscurità ferma Pozzi, fuori Martelli e la Grande

PARIGI. Piove ancora al Roland Garros nell'umido, spuntano i sudamericani. Dopo lo choc del paraguayano Delgado, che mercoledì aveva eliminato Sampras, continua l'argentina Zabaleta, che dopo cacciato fuori Korda, batte facile anche Tadeo. E se Kuerten il brasiliano gioca con i colori della selecao, Mariano indossa, per festeggiare, la maglietta di Battistuta. Co., mentre Rios l'antipatico ha rifiutato una maglietta del Paris Saint-Germain commentando: «Non mi piace il ». Anzi, non mi piacciono proprio i francesi.

Andrea Gaudenzi, invece, non indossa proprio più nulla. Mercoledì, sotto di due set e 2-2 nel terzo, era stato salvato dalle tenebre dalla Sargis Sargsian, l'armeno cresciuto tennisticamente negli States che difende da solitario un'etna anche tennisticamente derelitta. Andrea è riuscito a fare un set di speranza pur giocando male, confusamente, quasi riuscisse a ripire dopo due giorni da che parte prendere l'avversario. Nel quarto, però, incassato il break a metà set, sul 4-3, è scivolato via inesorabilmente dal match, finito 6-4, 6-2, 6-7, 6-4.

«Avevo male alla spalla - ha spiegato poi Andrea - Male dietro, molto più che nel match precedente. Prima non riuscivo a capire dovevo giocare, quando l'ho capito sentivo dolore, mi mancavano le forze. Ora mi fermerò qualche giorno, non so neppure se potrò giocare a Wimbledon. E' a farsi visitare da Schenk, il chirurgo che lo aveva operato addietro, ma le prospettive sono allegre. Peccato, soprattutto per quel corridoio aperto dalla sconfitta del 1° round, in campo non ho pensato che dovo incontrare Delgado al posto di Sampras» ha detto Andrea, forse non del sincero.

In campo femminile fuori la Pierce contro la Serna (7-5, 6-2) e la Peretti (6-0, 6-2 contro la Dragomir), mentre avanza la Kournikova (sulla Stadenikova 6-2 7-6). Per quanto riguarda gli altri italiani della giornata, sospeso sul set pari il match della Farina con la Kruger e anche Pozzi-Gunty sul 2-6, 3-6, 6-3, 4-4. Sconfitti la Grande dalla Martinez (6-1, 6-2) e Martelli da Dewulf per 7-6, 6-4, 7-6.

A Monza test bagnati

La Goodyear e la Ferrari

Il pilota in gioco

Pioggia battente sui test di F1. Hanno girato poco tutti, ieri: miglior tempo Hakkinen la McLaren in 1'40"525. La Ferrari è stata praticamente ferma, un solo passaggio di Irvine (che ha sostituito Schumacher leggermente influenzato) per salutare i tifosi. Per le Rosse i collaudi in vista del Canada continuano oggi a Fiorano. Intanto da Akron (Ohio) la Goodyear ha messo una pietra sulle polemiche. In sintesi la Casa americana ha considerato come un infortunio i discorsi dei giorni scorsi ed ha confermato la sua piena collaborazione con Maranello, fiducia nel e nei piloti e l'intenzione di sviluppare le sue gomme per renderle più competitive. E' quanto si potrà vedere già a Montreal, fra dieci giorni.

SPORT FLASH

Il presidente Carraro ha fretta di trovare un'intesa sulla spartizione dei diritti tv e ha deciso di anticipare a lunedì l'assemblea informale già convocata per mercoledì. Se si troverà un accordo i presidenti saranno richiamati in assemblea generale il successivo mercoledì.

Il presidente Real Madrid, Sanz, ha annunciato che il tecnico Jupp Heynckes allenerà la squadra la prossima stagione. A Heynckes è stato offerto un posto nella società, ma lui ha rifiutato. Secondo alcuni giornali spagnoli, Capello sarebbe il nuovo tecnico.

Si concluderà il primo ottobre il processo a carico di Marco Nazola, 27 anni, di Bergamo, accusato di resistenza e lesioni a un agente di polizia per episodi accaduti durante gli scontri fra tifosi bergamaschi e juventini, due anni fa, dopo la vittoria della Juventus sull'Ajazz. L'imputato sostiene essere stato spettatore.

Da oggi a Le Castellet, prima giornata di prove cronometrate del GP di Francia, 5ª prova del motomondiale. Grande attesa per il ritorno di Cadelora alle corse (con una Yamaha 500) e per la sfida Biaggi-Dochan, la prima che si potrebbe disputare sul bagnato. Nella classe 250 sfida in famiglia tra Rossi, Capriossi e Harada (Aprilia).

PALLAVOLO. **DOPPIE.** La Muenster, squadra femminile di pallavolo che si è laureata campionessa della Germania, perderà il titolo a tavolino perché una giocatrice, l'americana Wendy Stammer, è risultata positiva (efedrina nelle urine) a un controllo antidoping.

GIRI. E' morto ieri pomeriggio all'ospedale di Avigliana (To) all'età di 84 anni, Giovanni Valetti. Tra le sue vittorie principali, i Giri d'Italia del '38 e '39 (quest'ultimo davanti a Bartali), il Giro di Svizzera del '38 e il Giro del Lazio del '33.

TIRO DI DONNA ELIMINATO. Sorpresa alla Coppa del mondo di tiro a segno in corso a Milano. L'olimpionico Roberto Di Donna non è riuscito a accedere alle finali del 10 metri. E' giunto 10°.

TAPPA SOSPESA. La 5ª tappa del Giro di Gran Bretagna, la Birmingham-Cardiff, è stata sospesa a causa della morte di un poliziotto della scorta.

Maggio. Una Formula per Punto.

PIU' COLA RATA



159.600 lire per 23 mesi a interessi zero.*

GRANDI PERINTE

Due anni di assicurazione furto-incendio totale e assistenza garantita.

GRANDE PUNTO

Calcoli in mano, Fiat Punto è sempre la soluzione più vantaggiosa per tutti. A maggior ragione fino al 31 maggio. Solo per questo mese, infatti, è possibile averla **FORMULA**. In più avete la libertà, tra due anni, di decidere se saldare la quota restante e tenervi la vostra Punto, oppure passare a un'auto nuova. Ma Punto è ricca di vantaggi anche se non scegliete Formula: in questo caso potete contare su una riduzione di 1.800.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano. In due parole, è il momento di scegliere: solo Punto è grande come Punto.



23 quote mensili da 159.600 lire. In più, avete anche due anni di assicurazione furto-incendio totale e assistenza garantita. **FORMULA**. In più avete la libertà, tra due anni, di decidere se saldare la quota restante e tenervi la vostra Punto, oppure passare a un'auto nuova. Ma Punto è ricca di vantaggi anche se non scegliete Formula: in questo caso potete contare su una riduzione di 1.800.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano. In due parole, è il momento di scegliere: solo Punto è grande come Punto.

E ricordate: il concorso "Grande Punto" vi aspetta in tutte le Concessionarie e Succursali Fiat fino al 31 maggio. Potete vincere:

- 10 scooter Zip Piaggio
- 100 cronografi Sector Adventure 151
- 1000 zaini Invicta

In alternativa a Formula, 1.800.000 lire di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.

*Esempio per Fiat Punto 558 Jp. Prezzo di listino L. 18.350.000. Versamento iniziale L. 5.505.000. 23 quote mensili da L. 159.600. Versamento finale L. 9.175.000. Prezzo minimo di riscatto: 60% del prezzo di vendita (esclusa la normale commissione d'uso e mantenimento, con non più di 50.000 km). TAN: 0%. TAEG: 1,15%. Spese gestione pratica: L. 250.000. Offerta valida fino al 31 maggio 1998, sulle vetture disponibili in rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione **SAVA**. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

In viaggio guidati dai satelliti: alla meta senza problemi

Il cielo ci dà una mano

E' l'ora dei navigatori elettronici

IN STRADA PIU' SICURI E COMODI

Un nuovo mercato si sta affacciando nel mondo dell'auto: è quello degli strumenti per la navigazione elettronica (Gps) e raffinati sistemi di cartografia per guidare con assoluta precisione un veicolo alla meta desiderata. Grazie a uno schermo, su cui compaiono frecce o altri simboli, e a messaggi vocali che suggeriscono il cammino, anzi la rotta, è possibile districarsi senza problemi lungo itinerari sconosciuti.

E' facile intuire la comodità di un simile servizio, specie se si è soli a bordo e si viaggia di notte in condizioni climatiche difficili. Un contributo alla sicurezza è un antidoto contro lo stress, ma non solo. Quando, a livello europeo, ogni "navigatore" sarà integrato con altri sistemi elettronici di rilevazione del traffico capaci di segnalare incidenti, ingorghi, deviazioni, e così via, diverrà possibile essere automaticamente indirizzati sul percorso più rapido e agevole. Un aiuto per diminuire la congestione stradale e ridurre i tempi di spostamento, i consumi di carburante e, di riflesso, l'inquinamento.

E' un settore che promette un grande futuro, anche in termini economici. Secondo gli analisti l'c è uno studio al riguardo della Frost & Sullivan negli ultimi mesi il mercato europeo delle strumentazioni di navigazione elettronica si è rapidamente sviluppato. Dai 195,5 milioni di dollari del '94 si è saliti a 598,9 nel '97 e nel Duemila si sfioreranno i due miliardi. C'è spazio per tutti, aziende di componentistica e costruttori. Più o meno, tutti i principali partners dell'industria dell'auto sono impegnati in questa sfida, dalla Bosch alla Magneti Marelli alla Philips e via discorrendo, in quanto si tratta di una reale tecnologia, non di una semplice, effimera moda.

Non per niente il numero di modelli che propongono un "navigatore", come optional o di serie, cresce continuamente. Ultimo esempio in materia la Lancia k - dalle vetture di lusso si sta passando, come sempre accade (vedasi l'esempio degli impianti Abs), a quelle di tipo medio. Certo, esistono sistemi molto costosi e sofisticati, con schermi a colori e con sofisticate "mappe", capaci di trasformarsi in televisori, e altri più economici e semplici, ma gli uni e gli altri adempiono con efficacia al loro compito primario. L'auto si evolve senza sosta, dimostrando di essere ben lontana dal potersi considerare "prodotto maturo".

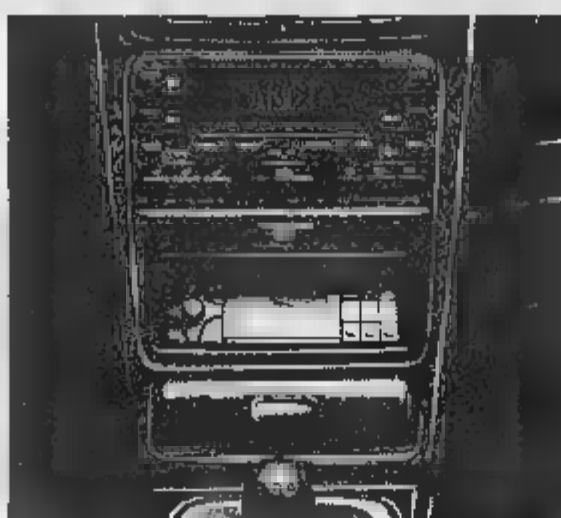
Michele Ferri

TORINO. I navigatori elettronici/satellitari, partiti qualche fa in sordina (e inizialmente diffusi soprattutto in Giappone), stanno a poco a poco conquistando i mercati. Ora questo dispositivo così utile per districarsi in viaggio viene proposto - come optional - anche dalla Lancia k 1998 nei tre modelli berlina, coupé e station wagon. Si tratta di una novità assoluta per una vettura italiana: un sistema combinato di autoradio e navigazione ideato da Blaupunkt/Bosch.

I tecnici hanno dubbi sul ricorso a un sistema di navigazione di un tipo o di un altro non importa. «Questi sistemi - si sostiene - avranno nel giro di pochi anni una diffusione analoga a quella dell'autoradio, del condizionatore e dell'impianto Abs o degli airbag. Tutti accessori che agli inizi venivano applicati a modelli di prestigio, ammiraglie o sportive, e che oggi sono ormai considerati normali anche su quelli di piccole dimensioni. Proprio la Bosch, ad esempio, prevede già nel 1998 una vendita di 180.000 pezzi, il doppio rispetto a quelle realizzate nello scorso anno».

Siamo solo ai primi passi ed è noto che l'aumento dei volumi produttivi e delle vendite determina in ineluttabile una riduzione dei costi. Come gli altri dispositivi, anche quello per la navigazione è un fattore di comodità e di sicurezza, e, col tempo, potrà diventare anche un aiuto contro l'inquinamento collegandosi a reti di informazioni sul traffico gestite da enti appositi.

Come è fatto e come funziona il "navigatore"? Il sistema utilizzato sulla Lancia k si chiama Rns 2 ed è composto da due parti fondamentali. Una è quella elettronica: comprende un autoradio a notevole potenza e il ricevitore satellitare Gps; l'altra è quella di calcolo e



La Lancia k utilizza:
■ sistema di navigazione elettronica integrato nella radio
■ i messaggi sono visivi (compaiono in uno schermo apposito) e vocali
■ l'insieme porta il guidatore alla meta
■ facilità

analisi dati: troviamo un lettore di CD e un giroscopio piezoelettrico. Il dispositivo, appunto, ha le dimensioni di una normale autoradio e può quindi essere montato nel normale vano inserito nella plancia dell'auto.

Una volta impostati i nomi del luogo di partenza e di arrivo, il calcolatore effettua la ricerca sul CD (ne esiste uno per ciascuna nazione europea), li confronta col dato di posizione dell'auto rispetto al satellite e, mentre la vettura si muove, confronta continuamente le indicazioni fornite dal cielo con quelle offerte dal giroscopio e dal tachimetro. Il risultato, ossia le istruzioni per seguire la strada giusta, viene presentato in due modi: su un pannello luminoso in audio (si può scegliere fra lingue: italiano, inglese, tedesco, francese, spagnolo, olandese).

Il calcolatore utilizzato è molto potente e molto veloce, ma non richiede alcuna particolare specializzazione da parte dell'utente: in soli tre secondi dall'accensione ha già fatto il punto e in un tempo

uguale è in grado di riprendere il controllo della situazione nel caso di perdita momentanea del segnale satellitare. Può capitare nelle gallerie, dove peraltro continuano a funzionare gli altri due rilevatori (tachimetro e giroscopio).

Come detto, il sistema è già predisposto per il futuro con la "Navigazione Dinamica" ossia con l'aggiunta della ricezione via radio delle informazioni codificate sullo stato delle strade e del traffico mediante il Tmc (Traffic Message Channel, cioè il canale per i saggi del traffico). Il prezzo del "navigatore" con autoradio è di 3.700.000 lire; la versione che propone anche il lettore di cassette audio costa 4.300.000 lire.

La mappatura comprende oltre 150 carine di città e località italiane. Per chi vuol spostarsi in Europa sono disponibili CD-ROM di Austria, Belgio, Lussemburgo, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Spagna, Svezia e Svizzera.

Gianni Rogliatti

Test con la Bmw C1, sarà prodotta da Bertone

C'è l'auto-scooter

Niente casco con il guscio protettivo è essenziale allacciare le cinture

MONACO DAL NOSTRO INVATO

L'auto-scooter firmata Bmw ha linea scattante, tecnologia sofisticata e codice genetico da Guerre Stellari: C1. E' figlia di una rivoluzionaria concezione di mobilità. Né moto, né vettura classica. «Ma capace di abbinare con intelligenza i vantaggi di entrambe», sottolinea Michael Ganal, responsabile del dipartimento moto Bmw e dell'originale progetto. «Agile e parsimoniosa - aggiunge Ganal - sarà ideale in città. E' soprattutto straordinaria sotto il profilo della sicurezza, dove raggiunge paragoni che nessun motociclista oggi può nemmeno avvicinare».

La Formula C1 è davvero curiosa. Confort da utilitaria, ha due ruote e manubrio, ma anche un vero guscio abitabile e le cinture di sicurezza per ancorarvi il pilota. Un'idea per il futuro che viene da lontano. Nel '92 un prototipo del genere era alla mostra di Colonia su cicli e moto. Nel '97, a Francoforte, i primi prototipi concreti. Al Salone di Torino, quest'anno, la versione definitiva: non a caso nello stand di Bertone. La Carrozzeria di Grugliasco partecipa alla progettazione e ne cura, dalla fine del '99, la produzione di serie. C1 sarà sul mercato europeo nella primavera del Duemila. Prezzo sui 10 milioni, previsioni iniziali di vendita 10 mila unità all'anno. Un seguito anche di più - assicura Ganal - può diventare una moda, oltre che una soluzione di mobilità urbana. Sarà l'alternativa ideale alla seconda o terza vettura di famiglia. L'obiettivo è di farla guidare anche a 16 anni. In Germania abbiamo già ottenuto l'esenzione del casco, che la sicurezza del veicolo rende più necessario; e attendiamo analoghi norme in tutta l'Unione Europea. Un'arma

importante, vista la disaffezione generale nei confronti del casco.

Lari il caduto l'ultimo velo. Abbiamo provato l'auto-scooter sulla pista del Centro Ricerche Bmw ad Aschheim, vicino a Monaco. La C1 è stata inserita, come fiore all'occhiello, nel programma della "giornata della tecnica". Spazio alla fantasia, nell'orgia di ingegneria avanzata, tra impegnativi studi su iniezione diretta per motori a benzina, cambi a variazione continua, sicurezza di guida tramite supporti attivi di gestione e correzione.

Ha personalità sufficiente, C1, per ritagliarsi un ruolo da protagonista. Guidarla è divertente e non serve esperienza da centauro, a patto di farci la mano; perché il suo peso (180 kg) e gli ingombri dell'abitacolo (lunghezza 215 cm, larghezza 98, altezza sella 70 cm da terra) la rendono simile più a un "consistente" moto che a un piccolo scooter. In compenso, la distribuzione dei pesi è buona e in marcia non s'avvertono problemi: sempre domabile, grazie al baricentro basso. Il motore monocilindrico 4 tempi di 125 cc raffreddato ad acqua, con cambio continuo a cinghia, è dell'austriaca Bombardier-Rotax (lo stesso del Leonardo Aprilia, con iniezione elettronica e marmitta catalitica); 15 CV (11 kW), 100 km all'ora.

La vera forza della formula C1, ben più di uno scooter col tetto, è il suo guscio salvavita, concepito per resistere a impatti impegnativi. La sicurezza passiva è garantita da soluzioni tipicamente automobilistiche: l'elemento sopra la ruota anteriore di polipropilene espanso deformabile. Il telaio d'alluminio forato, con l'intelaiatura superiore e con le staffe di protezione scapolare, una cellula che avvolge il pilota. Nei severi crash-test (di fronte, di fianco, da tergo su 200 tipi di collisione, ri-



Il C1 della Bmw, prodotto da Bertone

sulta eccellente anche la protezione del capo: le staffe d'alluminio e gli elementi laterali deformabili frenano la caduta della testa a 75 mm da terra, impedendo l'impatto col suolo. La forcella telescopica "stelevar", che separa la guida dal molleggio, finge da ulteriore elemento di sicurezza e convoglia l'energia d'urto lungo l'intero telaio.

Il sedile anatomico (singolo, mentre un passeggero può trovar posto fuori dal guscio) evita lo scivolamento; contro i colpi di frusta c'è il poggiatesta imbottito. Per vanificare i sistemi protettivi, è fondamentale allacciare le due cinture incrociate, e sganciare automaticamente sul cruscotto. L'abitacolo ovale con doppio roll-over ha tergicristallo sul parabrezza e protegge discretamente da pioggia e vento. Tra gli optional, importante l'Abs, utile il portapacchi o la valigetta topcase con chiusura e le manopole riscaldabili, divertenti il navigatore satellitare, la radio con CD e il porta-cellulare.

Piero Bianco

ANTEPRIMA



Volvo, entra la berlina S80

GÖTEBORG. La Volvo si appresta a lanciare una nuova berlina: è la S80, che riprende in chiave moderna i concetti della S60, presentata nel 1991. La vettura, di cui non è prevista una versione station wagon, è stata sviluppata a partire dal 1994: per la Casa svedese sarà un'arma importante per raggiungere l'obiettivo delle 100 mila consegne entro il Duemila. Dotata dei più moderni dispositivi elettronici, compreso un sistema Gps, e al top in materia di sicurezza e rispetto dell'ambiente, la S80, a trazione anteriore, disporrà di un'ampia serie di motori a 4 e 6 cilindri da 1984 a 2783 cc con potenze comprese fra 163 a 272 CV, a benzina e a gasolio, fra cui spicca il tre litri biturbo da 272 CV. Velocità da 205 a 240 km/h. In Italia 12 versioni. I prezzi, iva inclusa, variano dai 49 milioni 366.667 lire delle 2.0T e 2.4 ai 70 milioni 226.000 della T6 Optima Automatica.

Michele Ferri

PNEUMATICI

Piani ambiziosi della Goodyear per il Duemila

Tecnologie e prodotti così si punta al vertice

WILMINGTON. La Goodyear compie 100 anni e, Formula 1 a parte, vara programmi ambiziosi per il Duemila. L'obiettivo di conquistare la leadership del mercato mondiale dei pneumatici, oggi in mano a Michelin e a Bridgestone. La società americana (un fatturato di oltre 13 miliardi di dollari, 77 impianti e 35 mila dipendenti), dopo la crisi del '90, si è ripresa e ha via via migliorato le sue posizioni economiche e finanziarie.

Ne ha parlato in questi giorni a Milano il presidente della Goodyear Italiana, Antonio Corsi, presentando i programmi della società Usa. In primo piano, una politica di globalizzazione dei mercati, con nuovi impianti nei Paesi in cui l'auto si espande (America Latina, Est Europa, Asia), la riduzione dei costi produttivi tramite inedite tecnologie (ecco l'Impact, un sistema altamente automatizzato), una forte politica di investimenti, in particolare nelle zone geografiche di minor presenza e, natural-

mente, nuovi prodotti dotati di elevate caratteristiche.

La Goodyear punta attualmente su una nuova tecnologia, che utilizza come materiale di rinforzo fili di acciaio ad alta resistenza al posto delle fibre sintetiche sulle pareti dei pneumatici («Ultra Tensile Steel», garantendo - secondo i tecnici americani - una maggiore chilometrica senza penalizzare le altre prestazioni, e un ampliamento della gamma dell'Eagle F1, che viene ora offerto anche sulle auto di piccole-medie dimensioni (segmenti B e C).

Inoltre, proprio l'Eagle F1, una copertura nata per alte e altissime prestazioni, utilizzerà la «Uts» per la versione Aquasteel e un'altra innovazione anti-pneumatici («Embl»), che permette al pneumatico di marciare senza problemi (80 km di percorrenza) a un'ora (80 l'ora). Addio ruota scorta. Il sistema prevede un rilevatore della pressione di gonfiaggio che segnala la foratura.

FLASH MOTORI

■ **MESSE PROACTIVE.** La Renault amplia la gamma della Mégane con 4 nuove versioni denominate Proactive dal nome dello speciale cambio automatico adottato. I prezzi delle vetture, motore due litri, variano dai 31 milioni 250.000 lire della Berlina ai 35 milioni 050.000 della Scénic.

■ **CONTINENTAL.** Il Salone dell'auto di Parigi (1-11 ottobre) festeggia quest'anno il centenario. La rassegna, che per la prima volta distribuirà su tre padiglioni i prodotti delle varie Case, ha accolto nell'edizione 1996 oltre un milione di visitatori.

■ **AUTOMOTOTEST.** Domani e domenica a Torino Esposizioni sedicesima edizione di Automototest, rassegna del collezionismo motoristico: una mostra mercato con vetture e due ruote d'epoca e una nutrita serie di manifestazioni collaterali, tra cui una dedicata alle auto nel cinema.

■ **YAMAHA TEST.** Nel circuito di Milano e domenica a Torino Esposizioni Adriatico week-end dedicato alla Yamaha. Yamaha Fest, primo raduno aperto a tutti i possessori di moto della Casa giapponese. In programma test, esibizioni, spettacoli.

TUTTOSCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tutto-

scienze e non solo. • UN ANNO DI SCOPERTE •

INVENZIONI: tutti i 941 articoli apparsi settimanalmente

dopo settimana su Tuttoscienze. • I MIGLIORI

INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO: 500 siti

da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • SPECIALE MPEG4. COME

FUNZIONA LA TV INTERATTIVA: divertenti e originali

esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze

'97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica,

da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A

LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

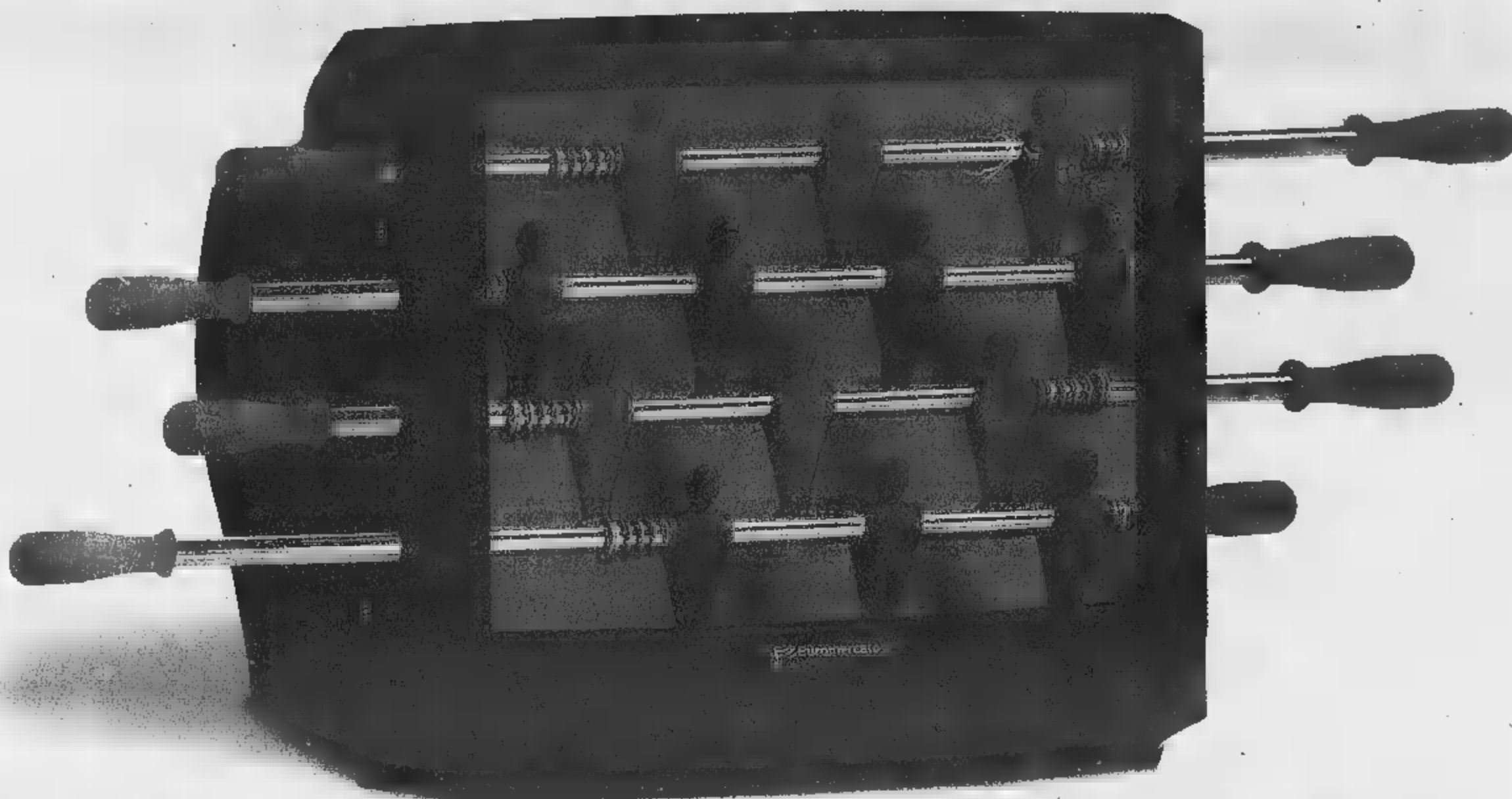
LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

Se esiste, lo trovi all'Euro.

Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salva errori ■ omissioni di stampa - Le foto sono solo rappresentative.



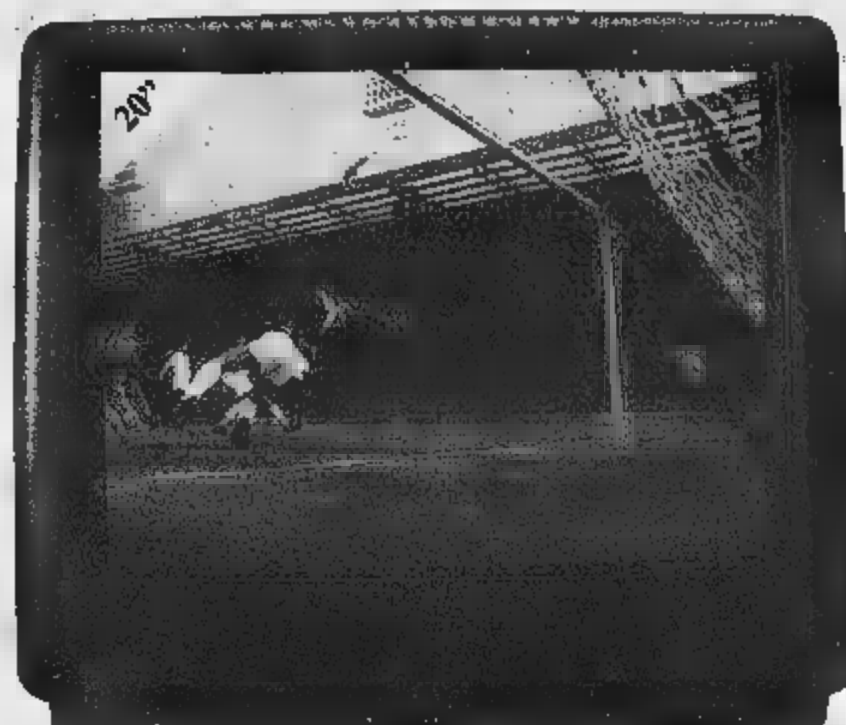
Fino al 20 giugno. Prezzi d'attacco.



298.000

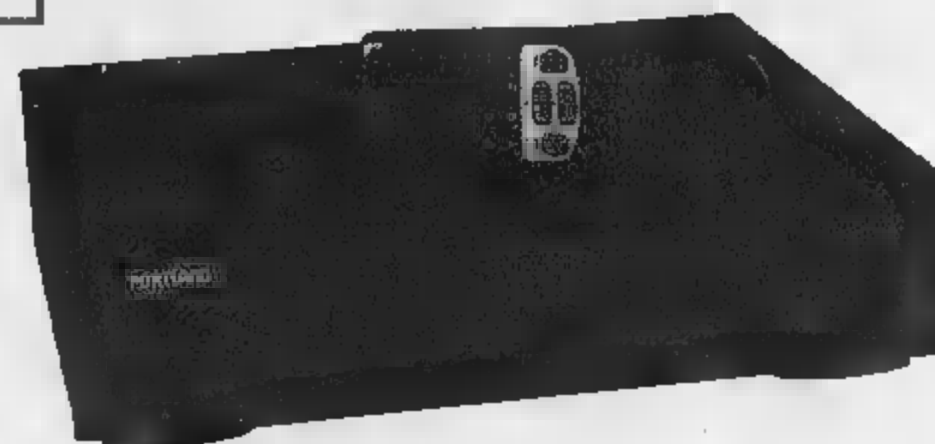
Tv Color 20"
mod. KT2012 XT Kontakt
99 canali - televideo
presa scart - timer
telecomando

**All'Euro
le occasioni
non finiscono
mai.**



479.000 Videoregistratore LG Electronics
mod. P904P - 6 testine - stereo - Hi-Fi
show view - SP/LP - compatibilità 16:9 - doppia scart

**PROMOZIONE
TASSO ZERO SU TUTTI GLI
ELETTRODOMESTICI
TV - HI-FI
6 MESI SENZA
INTERESSI.**



249.000 Videoregistratore Portland
mod. VR-0197 - 2 testine - timer
programmabile - riproduzione NTSC
telecomando

Euromercato

Offerta valida per il Punto vendita di Grugliasco c/o Centro commerciale shopville "LE GRU" - Via Crea, 10 - Grugliasco (To).

Previste 5 fasce, contributi diversi ■ seconda delle facoltà: studenti divisi

Università, tasse in base al reddito

E autocertificazione degli iscritti

Finalmente, anche all'Università degli Studi le tasse si pagheranno in base al reddito. La riforma è stata varata dal Consiglio d'amministrazione, che ha così accolto un'indicazione di legge sollecitata dagli studenti (e promessa dal rettore): visto che, differenzialmente da molti altri Paesi, il nostro sistema universitario è troppo povero perché le università possano evitare i contributi studenteschi, è almeno deciso a distinguere le quote in base alle potenzialità delle famiglie. Sono state individuate cinque fasce di «rice», indicatori di capacità economica: qualcosa di diverso dal semplice imponibile, che si ricaverà da un'autocertificazione da presentare in segreteria. E, se le nuove fasce sono piaciute agli studenti del Collettivo (che hanno espresso voto contrario, diversamente da Cij), il rettore Rinaldo Bertolino ha annunciato ieri anche importanti novità sul fronte della «politica estera» dell'ateneo: la firma - la settimana - di un primo accordo operativo (tra Torino, Trento, Innsbruck e la Savoia) per il varo dell'università italo-francese, e il - già dall'autunno - del primo diploma in turismo alpino, che prelude alla nascita del - di laurea (e studi post-laureali sulle scienze della terra e dell'ambiente montano).

Il discorso «politico» del rettore sui progetti dell'ateneo è partito dalla visita di Prodi, che «ci ha riconosciuto sede d'elezione dell'università italo-francese, il cui

| | UMANISTICHE (1) | | SCIENTIFICHE (2) | | IN GRUPPO (3) | |
|-----------------------------|-----------------|-------------|------------------|-------------|---------------|-------------|
| | In corso | fuori corso | In corso | fuori corso | In corso | fuori corso |
| 1ª FASCE (meno di 7 mil.) | 500.000 | | 500.000 | | 500.000 | |
| 2ª FASCE (7-12 milioni) | 750.000 | | 900.000 | 775.000 | 825.000 | 737.500 |
| 3ª FASCE (12-20 milioni) | 1.050.000 | | 1.260.000 | 955.000 | 1.155.000 | 902.500 |
| 4ª FASCE (20-30 milioni) | 1.400.000 | 1.025.000 | 1.680.000 | 1.185.000 | | |
| 5ª FASCE (oltre 30 milioni) | 1.800.000 | 1.225.000 | 2.160.000 | 1.405.000 | 1.980.000 | 1.315.000 |

(*) a tutte le fasce bisogna aggiungere L.170.000 contributo più 20.000 bollo per la prima volta. Resta «costa fascia» di meno di 200.000 pagano nulla. Le quote di sono di circa il 10% più alte del gruppo scientifico, e verranno comunitarie successivamente.

(1) Per «Umanistiche» Giurisprudenza, Lettere, Scienze politiche.

(2) «Scientifiche»: Agraria, Farmacia, Scienze, Veterinaria.

(3) «In gruppo»: Economia, Scienze, Formazione, Lingue, Psicologia.

progetto prevede titoli bi-nazionali, progetti di ricerca comuni, e scambi di studenti per lunghi periodi. La sede potrebbe essere la Certosa di Collegno o Venaria: si è già decisa la creazione di una commissione tecnica mista. «Prodi ha aggiunto il rettore - si è anche impegnato a seguire i nostri nuovi insediamenti: speriamo che ciò si traduca in sollecita assegnazione della Manifattura Tabacchi, che accoglierà Scienze della Formazione e Psicologia».

Nell'annunciare il varo del nuovo sistema di tassazione, Bertolino

ha quindi parlato di «un'operazione di grande giustizia, un segnale di civiltà e di cultura. Il 40% degli studenti pagherà somme inferiori a quelle attuali; per un gruppo non cambierà nulla, e gli altri compenseranno le minori dagli studi più deboli».

I docenti Angelo Negro e Piercarlo Giolito sono scesi nel dettaglio: «Gli studenti saranno assegnati a una delle fasce dalle segreterie, cui consegneranno un questionario compilato - una sorta di redditometro - che spediscono a casa. Chi racconterà bugie, potrà

essere denunciato per falso». Le fasce corrispondono all'alce. E cioè: il reddito nucleo familiare detratto l'Irpef e la prima casa, più il 20 per cento del patrimonio, diviso per il numero componenti della famiglia. «In quest'operazione», ha precisato il rettore, «vogliamo guadagnare nulla: il gettito dell'ateneo resterà invariato. Questi 5 scaglioni sono stati individuati sulla base proiezioni statistiche: ridistribuiremo agli studenti le eventuali eccedenze, in forma di borse di studio. E, sulla base dei risultati, verificheremo la

sità di aggiustamenti. Per gli studenti del Collettivo, le modifiche occorreranno per il sin da subito: «Chiedevamo almeno 8 fasce, al Politecnico - dicono Carlo Milano e Alessandro Maioglio - E' ingiusto, poi, che una facoltà costi più di un'altra: a parità di reddito, dovremmo spendere le stesse cifre. Infine, il gettito previsto sale in realtà di un miliardo: da circa 67 a quasi 68. Solo fatto salvo questo aumento generale, le somme in più saranno restituite».

Giovanna

Parte il progetto per il varo dell'ateneo italo-francese
Primo diploma in turismo alpino



«Gli studenti che dichiareranno il falso potranno essere denunciati»

Il «tempio» aperto al pubblico



Un'immagine del «tempio» in piazza Vittorio. Sotto, il presidente del «Goi» piemontese Sergio Longanizzi

«I massoni non sono gli ortani di Licio Gelli»

In piazza Vittorio mostra ■ due secoli trascorsi tra persecuzioni e diffidenze

«L'ho già detto e lo ripeto: con Licio Gelli non abbiamo nulla a che spartire. E' espulso prima che la Giustizia italiana procedesse».

Dietro i modi cortesi ieri trapelava il fastidio di Mario Misul, presidente uscente del Collegio circoscrizionale dei Maestri Venerabili Piemonte-Valle d'Aosta del Grande Oriente d'Italia (Goi), il più rilevante ordine massonico del Paese (500 logge, 12 mila affiliati) - costretto a riprendere le distanze dal Venerabile latitante nel corso di quella che si proponeva come occasione sociale e culturale: la presentazione nella «Sala Garibaldi» del condottiero è stato Gran maestro massone di mostra itinerante sui «Duecentocinquanti anni di polemica antimassonica» promossa dalla commissione «della» immagine costituita presso il Collegio nazionale e ospitata nei locali del Collegio medesimo, in Piazza Vittorio Veneto 19, secondo piano (30-31 Maggio; 6-7 Giugno). Stampe, manifesti, vignette a colori per documentare due secoli e di ostilità verso la Massoneria. Dalla scomunica «in Eminentia» - e Papa Clemente XII - alla campagna del settimanale satirico Cuore, risuonata in una delle tante copertine al vetriolo. Né la discriminazione si può archiviare: bagaglio del passato, ha precisato Misul: «Alcuni partiti che dicono post-fascisti o post-comunisti non accettano massoni nel loro ranghi...».

Un'iniziativa per farsi conoscere, quella della mostra, nell'ottica del confronto e della trasparenza. Destinataria il grande pubblico, che per l'occasione potrà accedere al «Tempio» della loggia ora presieduta da Sergio Longanizzi a ispirare: boccata di Torino massonica: due templi in città, 61 logge per 1300 «fratelli» in Piemonte e Valle d'Aosta. Una presenza attiva, quella del Goi a Torino, numerose le iniziative di volontariato: dagli «asili notturni» in via Ormea - che offrono un letto e un pasto caldo a oltre 8 mila ospiti l'anno - all'impegno dell'Associazione Anziani nell'alloggiare i genitori - bambini lungodegenti ricoverati al Regina Margherita.

Insomma, tutto ci voleva meno l'ingombrante fantasma del Venerabile latitante. Il quale, una volta evocato, quasi quasi giustava la festa. «Anche a noi può capitare qualche mela marcia», ha ribadito Misul. La P2... F2... una loggia regolarissima... peccato che Gelli l'abbia poi deformata. Nella presa di distanza, appena una battuta polemica sugli esiti delle inchieste che svelarono gli elenchi di Castiglione Fibocchi: «La stampa non ha ancora spiegato come mai tutto sia finito in una bolla di sapone...».

Nuovo fermento in quando sempre sul dell'attualità - le domande dei giornalisti si sono spostate sull'intervista rilasciata dal segretario Alessandro Meluzzi, parlamentare praticante, su un settimanale. In Parlamento i colleghi massoni sono una settantina - spiegava lo psichiatra torinese - quasi tutti, nel timore di essere danneggiati, sono in somma, cioè non partecipano all'attività della propria loggia: sbagliatissimo, dovrebbero stare svegli come e qualche altro collega praticante. Massoneria e politica, intreccio indissolubile? Malumore in sala.

«Meluzzi non è nessuno...», ha esordito voce. «Non facciamo politica anche riconosciamo il diritto individuale dei nostri membri esprimere le proprie opinioni», intervenne Misul, sottolineando a scanso di equivoci come il senatore non ricopra cariche o funzioni all'interno della Massoneria: «E' solo 12 mila fratelli».

Al processo per il marocchino annegato il disc-jockey ricostruisce l'episodio chiave

«Ho visto lanciare l'aspirapolvere in Po»

Ma il teste alla fine ammette: quella sera ero ubriaco

«Ho visto uno lanciare l'aspirapolvere e colpire alla testa il marocchino che si dibatteva nell'acqua», racconta l'Allegria, disc-jockey, racconta la sua verità al processo per la morte di Abdullah Douimi, l'extracomunitario annegato nel Po il 19 luglio '97. Il teste riferisce molti particolari. «Ho visto lanciare prima le bottiglie. Il marocchino è acqua si spostava lungo il molo. Poi ho sentito un ferraglia alle spalle. C'era uno che trascinava qualcosa di pesante. Poi l'ho visto lanciare. Ma cos'era? Una specie di palla di ferro. L'aspirapolvere è diventata una palla di ferro. E poi? Il marocchino è andato giù e non è più riemerso». Dietro di ho sentito uno: «Ti rendi conto che hanno ammazzato una persona? E ora se ne vanno tutti tranquilli. Ma chi c'era sul molo? Chi ne allontanava? Ho visto Demaris, Bosch, che rientrava verso i Fragi, uno dei locali. Non correva, ma in fretta. Non l'ho visto però durante il lancio di oggetti». Gli altri imputati? «Conosco di vista Diego Trevisan, ci ho visti in discote-

CONDANNATO

Molestatore in ufficio

Molestie sessuali in ufficio. E condanna ad un anno e mesi di carcere e 10 milioni di risarcimento per un impiegato dell'Unione subalpina assicurazioni, accusato da una collega di lavoro. Pasquale De Cristoforo ha negato, ma il tribunale ha creduto alla donna, Giovanna, che si era costituita parte civile - gli avvocati Tom Servetto e Flavio Campagna: «Quando mi passava dietro mi palpare il sedere, a volte anche il seno. Un giorno si è sbottato i pantaloni e ha incominciato a toccarsi. A favore dell'impiegato (atti di libidine e oscenità), difeso dall'avvocato Cinzia Nardelli, hanno testimoniato alcuni colleghi. Qualcuno ha esagerato nella «difesa» ora rischia la falsa testimonianza. Compilate invece le colleghe di Giovanna: «Si lamentava anni di quelle molestie».

quella non l'ho visto. E gli altri? Non conosce nessun altro, né Pietro Tavarone, né Montecuccio.

Il pm Onelio Dodero (che i colleghi Paola Stupino e Maurizio Boselli sostengono l'accusa) insiste, vuole sapere tutto, minuto per minuto. I tempi sono importanti. E Allegria precisa, specifica. Poi aggiunge: «Era una situazione surreale. Quando ho visto luci-

datrice ho avuto paura. Poi tocca ai difensori e la testimonianza di Allegria incomincia a presentare qualche vistosa. Un dato è certo: Abdullah non è stato colpito al viso dall'aspirapolvere, come sostiene il teste. Allora, fino a che punto è credibile la testimonianza di Allegria? Ha visto o solo creduto di vedere? Lui stesso ha visto in aula che quella notte molto lucido,

che non si rendeva bene conto di quello che accadeva. L'avvocato Antonio Foti, difensore di lavoro lo incalza, lo inchioda e Allegria alla fine deve ammettere: «Sì, ero ubriaco». Ancora contestazioni, ancora domande dei difensori (Zancan, Dal Fiume, De Sensi, Palumbo, Goffi, Console, Feno, Sheila Foti). Dodero commenta seccato: «Vuoi vedere che Abdullah si è suicidato?». A metter definitivamente in crisi il racconto di Allegria è un teste che arriva per ultimo. Davide Granaglia, ex gestore di uno dei locali, spiega al presidente Alberto Bernardi: «Allegria mi disse che era presente quella sera ai Murazzi» che non ricorda nulla perché era in stato confusionale. Si discute ancora sull'aspirapolvere. E che poi il nodo centrale del processo. Doveva tornare per aiutare il marocchino a tornare a riva, sostengono i difensori? O doveva invece dare il colpo di grazia ad Abdullah già in difficoltà nell'acqua, afferma l'accusa? Lo scontro continua, c'è molta confusione in aula. Prossima udienza, lunedì pomeriggio.

Domani al Maurizioano

La Giornata nazionale del respiro

«Respirare è vivere» e «Misura i tuoi respiri». Sono le frasi-chiave della «Giornata nazionale del respiro» in programma domani all'Ospedale Maurizioano. Con la Divisione di Pneumologia diretta dal dottor Filiberto Dalmasio parteciperanno oltre 300 Centri ospedalieri di tutta Italia. La manifestazione è promossa e vigilia della Giornata mondiale senza Tabacco in programma domenica, per diffondere informazioni essenziali su prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione delle malattie respiratorie. Dalle ore 9, porte aperte al pubblico nell'Aula Carles che ospiterà una serie di brevi conferenze sul tema, dall'assegnatura domiciliare e i farmaci contro l'asma sino ai pericoli del tabagismo, affrontati al Maurizioano da un Centro specializzato. La Giornata del Respiro, i risvolti preventivi collegati alla pneumologia. Compresa, per chiunque desideri, una prova gratuita di funzionalità respiratoria tramite spirometria, i risultati da consegnare al medico di famiglia.

Tel
CONFEZIONI
TAGLIE PER TUTTI
ABITI e GIACCHE
EXTRACORTE e EXTRALUNGHE
DONNA UOMO
TAGLIE DA 38 a 70
TAGLIE DA 44 a 75
Via Vercelli 13, 37000
TORINO - Tel. 320.18

Un lettore ci scrive:
«25 maggio di un anno fa è morto papà. Aveva da poco compiuto 89 anni. Il suo ricordo, in vita, in morte, è ancora forte. I giorni della sua vita, 70 giornate, ospedali vissute con dignità umana e cristiana, ci hanno segnato così come l'insegnamento della vita di semplicità e onestà, di famiglia e del lavoro».

«Non è stato un personaggio pubblico, per chi l'ha conosciuto è rimasto nel cuore, come quando si incontra una persona buona e non ti toglie più dalla mente».

«E' per questo che il suo nome, Alfonso, il suo ricordo passasse sulle pagine del giornale della città, in questa rubrica che è lo specchio dell'umanità spesso nascosta dai cittadini, nei piccoli frammenti visivi e sofferiti di tanta gente comune. Ma il senso della città è costruito anche, e soprattutto, dalle persone che vivono credendo ai valori, che li insegnano col loro silenzio operoso, che muoiono nella speranza».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Alla lettrice che tanto pe-
contesta il pro-

Specchio dei tempi

«Una persona buona non te la toglie più dalla mente» - «Posteggi sotterranei, nei pressi dei teatri, inviterebbero ad uscire di più» - «Non trasformiamo la città in una fortezza» - «Quando la posta arrivava»

di chi invoca un parcheggio nei pressi dei teatri, come avviene in tutte le città civili, vorrei replicare alcune cose: a) i parcheggi possono, anzi, dovrebbero, essere sotterranei, così da non turbare, come le lettrici asserisce, le passeggiate; b) quanto ai famosi due passi a piedi, vorrei sapere se la persona che scrive (che evidentemente vive in un'isola felice priva di delinquenza) ha mai provato, specie essendo donna magari sola, a girare in città di notte; c) i trasporti pubblici: essendo fatiscenti il giorno, figuriamoci di notte! Magari, con un vestito se non proprio da sera, almeno elegante (in fondo, andare a teatro o all'opera significa anche sfoggiare qualche capo elegante) aspettare mezz'ora intera, fermata un mezzo è l'ideale di tutte le per-

sone normali, specie all'una di notte e più; d) i taxi esistono, certo, ma tutti abitano in città, o sono disposti a spendere cifre considerevoli, le tariffe notturne, per percorrere distanze notevoli; e) ci sono così tanti disabili e handicappati cui piace andare a teatro. A proposito, ha mai provato ad andare al Regio di sera a posteggiare l'auto in corso Maurizio, e ad andarla a ritirare da sola? «Consiglierei alla lettrice «due passi» a quelle ore, forse sarebbe meno arrogante dei confronti di chi è solo ed ha, a ragione, paura. Un posteggio intelligente, sotterraneo, nei pressi dei teatri, non danneggerebbe nessuno, anzi invoglierebbe chi non esce per i motivi di cui sopra, a frequentare più spesso luoghi di cultura e di svago».

Un lettore ci scrive:
«Roberto Grandi sostiene che, per rispetto alla storia, si devono le aiuole in piazza Castello, perché Torino nacque come città-fortezza e grande caserma». Ma allora anche tutte le case storiche del centro avrebbero dovuto essere ristrutturate senza cambiare alcuno, davvero impensabile.

«La storia è evoluzione: fissare e imbalsamare una città a uno stadio passato significa ucciderla, ed è un atto propriamente anti-storico, di disprezzo per la storia, altro che rispetto».

«Le aiuole in piazza Castello (così come l'auspicabile e sempre ahimè rimandata pedonalizzazione di piazza San Carlo) rappresentano il recupero di spazi umani, vita, di socialità e di vicinanza, in uno sviluppo

armonioso che non tradisce la storia ma semplicemente la porta avanti. A chi piace vivere in una grande caserma? A me no!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«A proposito del disservizio postale di cui tanto si è parlato ricordo che nel 1958 corrispondeva la mia moglie che allora risiedeva in... Ci si scriveva spesso, allora davvero un piacere il rapporto epistolare! Il postino passava tre volte al giorno: alle 8 del mattino, alle 12,30 e alle 17 (quasi esclusivamente per le stampe), ed aveva un borsone zeppo di corrispondenza sulle spalle, un altro, altrettanto zeppo, legato alla canna della bicicletta. A quel tempo la posta non era meccanizzata, non c'erano i computer, la corrispondenza veniva smistata a mano e le tecnologie moderne non supportavano il lavoro molto duro degli impiegati postali».

«Oggi che tutto è meccanizzato, che il lavoro si è svalutato e le lettere sono ammassate sempre più celerrmente, si ha una sola distribuzione al giorno e, a volte, nemmeno quella».

Nicola Caronza

Lettera aperta dell'azienda: impossibile aderire alle richieste del sindacato di base

Scioperi tram, l'Atm chiede scusa

Distribuiti 50 mila volantini nelle rivendite di biglietti
Il presidente: così chiariremo la responsabilità delle parti

Nelle ultime settimane Torino ha subito considerevoli disagi a causa di scioperi nei trasporti urbani. Atm, mentre si scusa con i cittadini, ritiene doveroso dare alcune informazioni.

Comincia così la lettera aperta che l'azienda di corso Turati ha per la prima volta scritto ai torinesi in vista dell'ennesimo sciopero indetto dalle rappresentanze unitarie di base. Una risposta battuta in 50 mila copie che, tra oggi e domani, finirà in tutte le rivendite dei biglietti Atm: edicola, tabaccai e bar per un totale di circa 1500 punti vendita. Quindi sarà spedita a tutte le principali istituzioni cittadine.

Giunti a questo punto ci sembrava doveroso spiegare ai nostri utenti i motivi di tanto disagio ha spiegato ieri il presidente dell'Atm Gianni Guerra, precisando subito, però, che non si tratta di un'iniziativa per far salire la tensione, ma piuttosto di un atto che chiarirà finalmente la responsabilità delle parti.

Esaminiamo nei dettagli queste informazioni che l'azienda di mobilità urbana aveva urgenza di comunicare a tutti quei cittadini che lunedì 1° e martedì 2 giugno dovranno, per la sesta volta in un anno, subire il disagio di una giornata senza tram e bus dall'inizio del mattino alle ore 21, eccezione delle fasce protette per legge che no dalle 6 alle 9 e dalle 12 alle

VALLETTE

Finisce il black-out dei bus

Dal 1° giugno migliorerà il servizio dei mezzi pubblici in Vallette. Il potenziamento delle linee 5 e 59 sbaratterà richiesto a gran voce dalla 5ª circoscrizione, e giorni definiti dirimibili anche La Stampa, è finalmente realtà. Da lunedì, dunque, il primo bus arriverà fino al Palastampa e garantirà anche un servizio lungo via Valdellatore e transito nel tratto attualmente non servito fra corso Lombardia e via Sansovino. Il servizio, invece, tornerà a passare su viale dei Mughetti con capolinea in piazzale Vallette, mentre strada Altessano sarà coperta dalle linee 72 e 72 sbaratterà che fanno capolinea in via XX Settembre e transitano anche nei pressi di piazza Solferino. Tutti gli im-

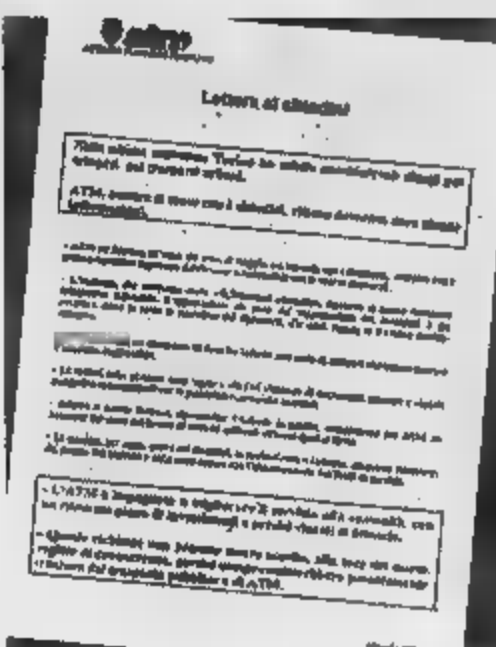
tempo - garantisce l'Atm - realizzati - aumentare i tempi di viaggio per la clientela.

15. Sciopero promosso appunto dalle Rdb, cui per tradizione hanno nelle occasioni precedenti aderito circa l'80 per cento dei mezzi (media fra il 90 che dice il sindacato e il 70 dichiarato dall'azienda).

La lettera comincia ricordando che l'Atm ha firmato all'inizio di maggio un accordo con i sindacati, con il piano programma approvato dal Comune e compatibile con le risorse disponibili. L'accordo, che comporta anche miglioramenti economici, riguarda il nuovo contratto integrativo aziendale. L'approvazione parte dei rappresentanti lavoratori è già avvenuta... seguirà la tratta-

tiva tecnico attuativa. Segue una frase in neretto: «Nonostante ciò un sindacato di base ha indetto una serie di scioperi che hanno trovato l'adesione degli autisti. Le ragioni dell'agitazione sono legate a ulteriori richieste di incrementi salariali e vincoli normativi incompatibili con le possibilità economiche aziendali».

Ed ecco il finale: «Aderire a queste richieste riporterebbe l'azienda in perdita, comportando per Atm un aumento del costo del lavoro di oltre 45 miliardi l'anno. La perdita, per legge, grava sui cittadini, in modo diretto o indiretto, attraverso incrementi del prezzo dei biglietti



Il presidente dell'Atm Gianni Guerra che ha deciso di inviare la lettera aperta (a fianco, una copia) ai torinesi



Emanuela Minicci

Aveva 25 anni

Travolta e uccisa
Candiolo

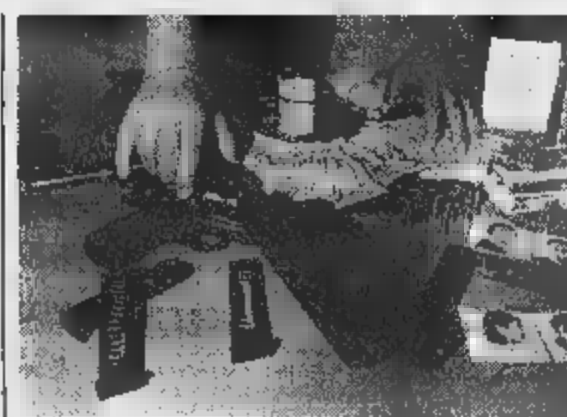
Travolta e uccisa da un cinquantenne alla periferia di Candiolo. E' accaduto ieri notte attorno all'una in via Pinerolo. La vittima si chiamava Nadia Chiodi, 25 anni, originaria di Brescia, ma da tempo domiciliata a Torino, in via Viverone 7. Ricoverata all'ospedale San Luigi di Orbassano, sotto choc, il conducente dell'auto, Claudio Sandrone, 24 anni, residente a Vinovo, in via Altina 40 bis. La ragazza, che aveva raggiunto Candiolo in auto-stop in compagnia del fidanzato, Alessandro Manzoni, 31 anni, di Roma, stava camminando sul ciglio della strada.

I due, stando agli accertamenti carabinieri, avevano appena litigato e si separati: la ragazza aveva proseguito verso l'esterno del paese e il giovane dall'altra parte. Me poco dopo Chiodi, forse perché cambiata idea o per altri motivi, è ritornata sui suoi passi. Ed è in quell'istante che è stata investita: la ragazza è morta sul colpo.

Gli inquirenti precisano: appartengono ai clan in lotta per il controllo delle prostitute

Anni e milioni nell'auto di due sloveni

Scoperti la notte dell'arrivo di Giovanni Paolo II a Torino



Tra le armi sequestrate ai due sloveni clandestini c'erano anche due pistole calibro 9 con silenziatore completa di caricatore. Undici milioni in contanti trovati nell'auto

to Sertorio - solo dopo qualche attimo si siamo accorti che i silenziatori e che, insieme a loro, nascoste due pistole Walther calibro 9, di fabbricazione tedesca, complete di caricatori.

Scoperta agghiacciante, considerata il clima papale. Così auto occupanti vengono trasferiti in Questura dove si infittiscono i riscontri. I due uomini, subito stati, vengono identificati in Mirko Priner, 32 anni, e Michael Pras, 20 anni, entrambi residenti a Murska

si sarebbe acuito per il controllo della prostituzione lungo i viali della città. Albanesi ed ex jugoslavi sono ormai i ferri corti: l'elevato numero di ragazze, arrivate dall'Est alla ricerca di facili guadagni, ha infatti in crisi il mercato, che pure è fiorente. Si è così rotta quella spax che contrapponeva le due etnie.

Segnali di questa guerra sono arrivati anche da perquisizioni nell'albergo Antico Distretto di corso Valdocco. Qui viveva Florian Sasa, 27 anni, di Kovin (ex Jugoslavia), trovato in possesso di alcuni caricatori per pistola automatica. E numerosi proiettili sono stati recuperati in uno scantinato di Porta Palazzo, nella disponibilità di Domenico Di Mola, 36 anni, originario foggiano e residenza a Volpiano, amico di Sasa.

Al di là del felice esito dell'operazione c'è da pensare che, se l'analisi della Squadra Mobile risultasse corretta, si sarebbe alla vigilia di una sanguinosa stagione di fuoco. Con in palio i migliori marciapiedi della città.

Angelo

IL CONVEGNO

INFORMAZIONE E SOLIDARIETA'

Nella c'è un pallone da football, prodotto in Pakistan, con il regolare timbro «no labour child». Sergio Cofferati lo guarda e commenta: «Credo che oltre alle autocertificazioni delle ditte occorre una certificazione che dica che quel timbro dipende dal vero. E' l'unico modo per far emergere il lavoro dei minori». E' questa la proposta che il segretario generale Cgil ha lanciato dal convegno sul lavoro dei bambini organizzato da Associazione stampa subalpina, Foni, Cgil-Cisl-Uil, Cira, nel corso del quale è stato presentato il rapporto sul lavoro minorile dell'International Labour Office che indica le vastissime proporzioni del fenomeno.

Le statistiche parlano di circa 250 milioni di bambini fra i 5 e i 14 anni, costretti al lavoro, il 61% dei quali in Asia, il 32% in Africa e il 7% in America Latina. Per l'Italia la stima è di 300 mila minori costretti a lavorare per una parte o per l'intera giornata. E Cofferati ha aggiunto: «Nel '93 in Italia sono stati liquidati 6 mila in-

Il segretario Cgil Cofferati lancia la proposta: controllare i timbri delle ditte

Svegliare gli sfruttatori di bambini

Dal giornalisti impegno sul lavoro minorile



Il leader Cgil Sergio Cofferati, uno dei relatori al convegno sul lavoro dei bambini

fortuni sul lavoro accaduti a minori. Mi domando: "Ci vuol tanto a controllare che cosa è accaduto invece di limitarsi a pagare e basta?"

Per il segretario della Cgil - che lanciò l'allarme sul lavoro dei minori durante un viaggio in India - è necessario utilizzare la cosiddetta clausola sociale per vincolare le imprese che investono nei Paesi sottosviluppati al rispetto delle regole sul lavoro. Ma ha anche ricordato che questo sforzo di tutela di diritti umani non trova sempre d'accordo i

sindacati di quei Paesi: «Centrotre sindacati del Sud mondo si sono espressi contro la clausola sociale nei contratti internazionali perché temono porti via lavoro e reddito».

Lo sfruttamento dei minori è per il presidente della Federmecanica, Andrea Pininfarina, oltre che un problema etico, anche un problema economico: «Per le aziende sane e rispettose delle regole, quelle che lo rappresentano, si tratta di una concorrenza sleale che deve essere distrutta». E ha aggiunto: «Credo che la globalizzazione, quando le imprese vanno a costruire stabilimenti e a dare lavoro nei Paesi in via di sviluppo, possa avere un ruolo di civiltà civile perché esporta la cultura occidentale dei diritti del lavoro».

Ma da don Vincio Albanesi della Comunità di Capodarcia è venuto un duro attacco a certi aspetti della globalizzazione: «Ci sono aziende, la Benetton è tra queste, che fatturano migliaia di miliardi senza avere stabilimenti. Questo significa che vanno in giro per il mondo a cercare ma-

nodopera al più basso possibile. La globalizzazione dell'economia è in molti casi una grande rapina».

Sensibilizzazione culturale, ruolo della famiglia, sostegno a chi è in povertà, lotta all'evasione scolastica, elevamento dell'obbligo scolastico: alcune delle ricette fornite dal ministro Turco per battere in Italia lo sfruttamento dei minori. Per gli altri Paesi ha sottolineato: «Oltre i trattati internazionali, che sono buoni, bisogna dare un contributo concreto per aiutare le imprese per investimenti all'estero alla sottoscrizione dell'impegno a non lavoro minorile».

Approvata una mozione per i giornalisti che, tra l'altro, dice: «Ogni bambino che soffre ha diritto di essere tutelato nella sua persona; lo sappiamo bene quando non pubblichiamo il suo nome e la sua foto se ha subito violenza. Ma ha anche diritto, se viene sfruttato, che sappiamo quali sono i suoi sfruttatori. E noi ci impegniamo a».

Marina Casati

Inchiesta Sitaf

Fredda indagine per i ricatti

«sospetta»

Un'informazione di garanzia è stata emessa dal pm Vittorio Corsi nell'ambito di un'inchiesta sulla Sitaf, la società che gestisce l'autostrada del Fréjus. Il provvedimento riguarda Francesco Friso, ex consigliere della società. La vicenda, sulle quale stanno cercando di far luce gli uomini della polizia giudiziaria che collaborano con il pm Corsi, riguarda la consulenza affidata nel 1995 ad uno studio professionale, la «Estra» di Roma, di all'epoca era stabile l'attuale presidente della Sitaf Felice Santonastaso. Le ipotesi di reato per cui si procede sono, per il momento, truffa e abuso in atti di ufficio. Si è

le a nella procedura di affidamento della consulenza si siano verificate delle irregolarità di rilievo penale. Gli stessi inquirenti, tuttavia, invitano alla massima cautela. Oltre a Friso indagini riguardano tre persone.

GANT U.S.A.

AMERICAN SPORTSWEAR

da

OGGI
a Torino

in Via San Tommaso 27

GANT U.S.A.

AMERICAN SPORTSWEAR

Prima polizza
RC Auto

-23,48%?

Si, avete capito proprio bene: stipulando la Vostra prima polizza RC auto, potrete risparmiare fino al 23,48 %, circa.



Provate, per credere, telefonando subito al 561.34.40

SIBA

Società
Italiana
Brokeraggio
Assicurativo

Vittorio FRANCHINI 73, Torino
Orario ufficio: 8.30/12.30 - 14/18 Sabato 9/17

FAMIGLIA PERSIANA

SABETU
FAVOLOSI TAPPETI PERSIANI
LA CONVENIENZA CONTINUA
AFFRETTATEVI!

Centinaia di splendidi esemplari in offerta
a prezzi fissi, in bella mostra.

P.ta MADONNA DEGLI ANGELI, 2
(Via C. Alberto ang. via Cavour)
Tel. 011/561.78.57

CAMINETTI

Antichi e moderni
provera & c.

TORINO - Lumezzane Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393
Internet: http://www.show.it/provera/

CIDER IN BIA

zona centralissima
Negozio di Abbigliamento

Per informazioni
ASCOM-BIA Tel. 0172/413030

VENERDI 29 - SABATO 30 MAGGIO

**PRIMA
VISIONE**
NIKON-YASHICA
CONTAX-HASSELBLAD

ANTEPRIMA PROVE PRATICHE
NOVITÀ DELLA NIKON, YASHICA,
CONTAX, HASSELBLAD

■ ASSISTENZA DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA.
■ "RAPID GOLD SERVICE", ASSISTENZA TECNICA E CHECK-UP DEL VOSTRO APPARECCHIO FOTOGRAFICO IN 48 ORE.
■ RETRO E SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO.
■ PREZZI PARTICOLARI SU TUTTA LA GAMMA NIKON, CONTAX, YASHICA, HASSELBLAD.

**Grande
marvin**

P.zza Lagrange - Torino

LUNEDÌ
tutto soldi
MERCOLEDÌ
tutto scienze
GIOVEDÌ
tutto libri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutta.

SIETE PRONTI A CAMMINARE SU UN ALTRO PIANETA?

**IERI UN SUCCESSO
SPAZIALE
OGGI LA REPLICA!**

TV Color
14"
Telecomando
Scart



189.000
IVA
COMPRESA

Fiduciarista Zoom 18x -
M. lux - Grandange-
lare - Program-
ma AE

JVC



599.000
IVA
COMPRESA

Videoregistratore
6 Testi

DAEWOO



399.000
IVA
COMPRESA

Stadium M-PT
Show View



MOTOROLA

GSM

+ carta ricaricabile con L. 50.000
di traffico incluso



329.000
IVA
COMPRESA

OFFERTA CON LEGGE 40 - PREZZI VALIDI DAL 28/05/98 AL 30/06/98 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI ED OMISSIONI - L'OFFERTA È LIMITATA ALL'ACQUISTO DI UN SOLO PRODOTTO PER OGNI CLIENTE

VIDEURO

TV - VIDEO - HOME THEATRE - HI-FI - AUTORADIO - SISTEMI SAT - TELEFONIA - COMPUTER - ELETTRODOMESTICI - LISTE NOZZE

TORINO - C.SO GROSSETO, 18 (NEL CONTROVIALE)
A 100 METRI DA PIAZZA REBAUDENGO

Mutui, contratti, viaggi e Rai: proteste salite del 25% dallo scorso anno

«Ecco i nemici dei consumatori»

Presentate oltre 1000 denunce

Mutui casa e contratti Telecom: ecco i principali nemici dei torinesi. Poi le beghe di condominio, gli accordi da rescindere, l'acquisto o la vendita di casa, e le lavanderie che rovinano irrimediabilmente gli abiti.

quasi mille e (25% in più rispetto allo scorso anno) richieste aiuto e le lamentele giunte in questi primi cinque mesi dell'anno alla Federconsumatori Piemonte, il movimento che si occupa della tutela dei cittadini. Nel bilancio che va da gennaio a maggio sono già attivate 215 consulenze, 198 pratiche legali, mentre i casi risolti prima di arrivare di fronte al giudice sono stati 254. Anche andare in vacanza - dice Federconsumatori - può diventare un rischio (con hotel non corrispondenti alla categoria annunciata sui depliant), mentre acquistare merce in saldo può significare trovarsi con un vestito fallato con una taglia diversa da quella indicata sull'etichetta.

Diego Calabrese, presidente Federconsumatori: «L'aumento di richieste di consulenza è un segno della maggiore attenzione dei consumatori. Ma anche un sintomo dei tanti problemi che, comunque, continuano a esserci, anche se il cittadino è più accorto. A volte si tratta semplicemente di distrarsi tra una miriade di cavilli contrattuali e condizioni scritte in piccolo o in burocrazia. Altre volte ci troviamo invece di fronte a truffe».

Sfogliando il bilancio della Federconsumatori, i capitoli dei contenziosi aperti sono tanti: problemi con i negozi d'abbigliamento, con l'Acquedotto, con le compagnie aeree, con l'Atm, con le banche, l'estetista, con la sanità. Ci sono anche le Poste, nel libro dei cittadini, la



Rai con i segnali che non arrivano in tutte le case, le palestre, i mobilifici, e le parcelle professionali contestate.

Calabrese: «Ci si continua a fidare troppo del prossimo, mentre bisognerebbe leggere con più attenzione le clausole dei contratti e temere di protestare riportando indietro la merce acquistata, se ci sono problemi».

Nel campo dell'abbigliamento, si diceva, è la roba fallata a scatenare il maggior numero di proteste. «Anche la gestione del condominio ci dà gran lavoro: problemi per deleghe in eccesso, contenziosi aperti per i danni da infiltrazioni d'acqua che si pensavano coperti da assicurazione, liti per l'uso di parti comuni come i posteggi e i cortili, oppure spese ingenti deliberate nel capitolo "varie ed eventuali" anziché essere discusse come argomenti a sé».

Scottante, oggi, il problema Finanziaria, istituti di credito e mutui: «Con il ribasso dei tassi il cittadino si lamenta di non riuscire a rinegoziare le condizioni. Mentre quando si acquistano multiproprietà si scopre a volte che ciò che è pagato sulla carta non esiste nella realtà, c'è la lavanderia - elenca Calabrese - si fanno spesso i conti con lo scarica barile. Molti non trattano più i capi delicati direttamente, li invia in altre lavanderie specializzate. Così quando un vestito è rovinato finisce che una lavanderia accusa l'altra e il cittadino non vede da nessuno neppure i lire di risarcimento».

Per la Federconsumatori, 1.100 fra denunce e richieste di consulenza in cinque mesi sono la punta dell'iceberg. «Solo sette torinesi su cento, ha rivelato una recente indagine, se del-

LA TOP TEN DEI PROBLEMI

- 1) Mutui casa
- 2) Telecom
- 3) Condominio
- 4) Recessi
- 5) Compravendita di immobili
- 6) Lavanderia
- 7) Riparazioni artigianali
- 8) Scuola private (corsi)
- 9) Finanziarie
- 10) Assicurazioni

Una vignetta Alamy/Quipos tratta dal volume della Federconsumatori «Guida al...» con tutti i principali disegnatori italiani

l'esistenza dei movimenti consumatori. Piuttosto di far valere fino in fondo i propri diritti si subisce. «Curioso, ad esempio, il capitolo Atm: abbiamo recentemente affrontato alcuni casi di ragazzi i quali arrivati a multa per aver pagato l'autobus senza biglietto. Si è scoperto che queste persone in realtà non erano colpevoli: qualcuno dato i loro nomi e indirizzi ai controllori».

«Continuare a essere poco e confusi, l'informazione rivolta alla tutela del cliente - concludono in Federconsumatori - il nostro consiglio è di non arrendersi: far valere sempre le proprie ragioni. La maggior parte dei contenziosi, anche grazie ai movimenti come il nostro, si risolvono con i rimborsi prima di arrivare in causa».

Marco Accornero

L'Etica tra religione, sport ed economia

«E' nello stupore l'unicità dell'uomo»

Etica, uguale rispetto delle regole, perché senza non si sopravvive. Il tema dedicato a «L'Etica nel terzo millennio» ha avuto un confronto, nella Sala 500 all'Unione Industriale, il pensiero alto di monsignor Ersilio Tonini con il mondo dello sport (Mario Pescante presidente nazionale Coni e Alberto Perini per il regionale), dell'economia

(Sergio Ricossa ordinario all'Ateneo), dell'industria (Giuseppe Giuliani dell'Ifim), Modera- Vittorio Chiusano. Ha concluso Etica Carignani (presidente nazionale Aida). Incontro organizzato dal Coni e da Aida (Associazione italiana donne imprenditrici dirigenti d'azienda). Ha spiegato la presidente regionale Wanda Pandolfi Fer-

ro guardando avanti in questa società che si muove in tempo reale e capire il peso dei valori fondamentali. Anche il mondo dei politici, il saluto dei presidenti Enzo Ghigo (Regione) e Mercedes Bresso (Provincia), il messaggio inviato dal sindaco Castellani, ha detto la sua richiamando la necessità che donne e uomini impegnati nei diversi ruoli sappiano pensare al bene comune piuttosto che a quello individuale.

Ma è stata l'apertura di monsignor Tonini, ottantaquattrenne, a galvanizzare l'uditorio. «Penso che dovremmo poter trovare lo stupore e la gioia di una papà e di una mamma che vedono arrivare al mondo il loro bambino. Perché meglio di qualsiasi altro sentimento misura l'uomo nella sua unicità. Ed è sul tema dell'uo-

che deve imparare a costruire se stesso, che ha incentrato il intervento. Uomo al centro del pensiero cristiano e prima ancora di quello ebraico. «Ciascuno deve saper essere, avendo come misura la dignità del singolo. In genetica si può costruire un gregge. Ma non l'uomo perché ognuno deve poter essere se stesso. Ha ricordato come la società è immune da oltre 500 anni dalle guerre avendo saputo superare il concetto di nazione e di confine. Si è richiamato ai filosofi greci e a quelli dell'800 per spiegare che l'Etica è la scienza della costruzione dell'uomo. Questo è il messaggio positivo e di speranza che lui trasmette ai giovani».

Mario Pescante ha ricordato che lo sport vive di regole e quindi di etica. «Non badate a quella piccola parte di cretini che portano allo stadio striscioni razzisti o ai pochi delinquenti che picchiano. Perché lo sport è fatto di milioni di persone che stringono la mano dell'avversario quando sono battuti, che trovano il riscatto dopo la sconfitta, che si alzano dalle lingue diverse e del colore della pelle».

Si è richiamato al rigore dei singoli Sergio Ricossa, per spiegare che il mondo economico, come dimostra la storia, deve potersi basare sulla legge del mercato. Esiste capitalismo buono o cattivo, ma capitalisti che per darsi buoni devono saper rispettare le norme etiche».

Maria Valabrega

Cisl ottimista

Pensioni I conti migliorano

E' ottimista sul futuro delle pensioni il segretario generale aggiunto Cisl, Raffaele Morese, intervenuto ieri a un convegno sul tema organizzato dalla Unione Industriale e introdotto da una relazione del presidente, Francesco Devalle. Ha detto Morese: «Penso che il futuro del sistema pensionistico nel complesso sia sereno. Il documento di programmazione '99-2001 assicura che le entrate e le uscite del sistema previdenziale sono in equilibrio, per questo me-

mi riprende a dire che bisogna mettere mano alle pensioni meglio che serve allarmare la gente».

Ha aggiunto: «Abbiamo fatto la riforma massiccia col governo Dini, un supplemento di riforme col governo Prodi e i risultati cominciano ad essere in linea con le previsioni. D'altra parte le pensioni non sono un fatto matematico e statistico, sono un fatto sociale, quindi i conti si fanno socialmente, matematicamente».

E un certo ottimismo l'ha dimostrato anche il presidente dell'Inps, Gianni Billia, che ha ricordato come nel 2000 la spesa per le pensioni sarà uguale a quella del '98 e sottolineato che la riforma sta producendo i suoi frutti perché l'aumento della spesa per le pensioni è un diminuzione. Ora il problema è quello di portare nel sistema il vasto mondo del lavoro atipico. Ma per il vice direttore della Confindustria, Rinaldo Fadda, il sistema spende più di quanto incassa e in Italia il costo della contribuzione è fuori scala. Anche Elsa Fornero, docente di economia politica all'Università di Torino, non è ottimista: «Il disavanzo dei conti pensionistici è ancora troppo grande». Fornero ha sostenuto anche che occorre incoraggiare le pensioni private attraverso incentivi fiscali e attraverso l'abbassamento delle aliquote contributive al sistema pubblico vincolando a un fondo pensione. (m. cas.)

FINO AL 13 GIUGNO UNA FORMULA DI PAGAMENTO IMBATTIBILE SU:

TELEFONI CELLULARI

PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI

HI-FI

CONDIZIONATORI FISSI

COMPUTER

TV COLOR

VIDEOREGISTRATORI

VIDEOCAMERE

CONDIZIONATORI PORTATILI

PRENDI SUBITO INIZI a PAGARE nel 1999

rata chiara

Prima rata gennaio '99, ultima rata dicembre '99

CONVERTINO

CIRIÈ - Via Gazzera, 20 - Tel. 011/925722
TORINO - Via Porpora, 38 - Tel. 011/2421918

Centrocasa

PINEROLO (TORINO)
Via Nazionale, 125 - Tel. 0121/201200 - 201733

Gruppo Europiù

RIVAROLO CANAVESE (TORINO)
Corso Torino, 25 - Tel. 0124/29281

MORLETTO

TORINO - Via Tiziano, 34/via Ormea - Tel. 011/6967117
Via Madonna Cristina, 37 - Tel. 011/6698033

Gli specialisti in elettronica - elettrodomestici - telefonia - audio video

Il piano di riorganizzazione dell'ente scatena già proteste e anche paure

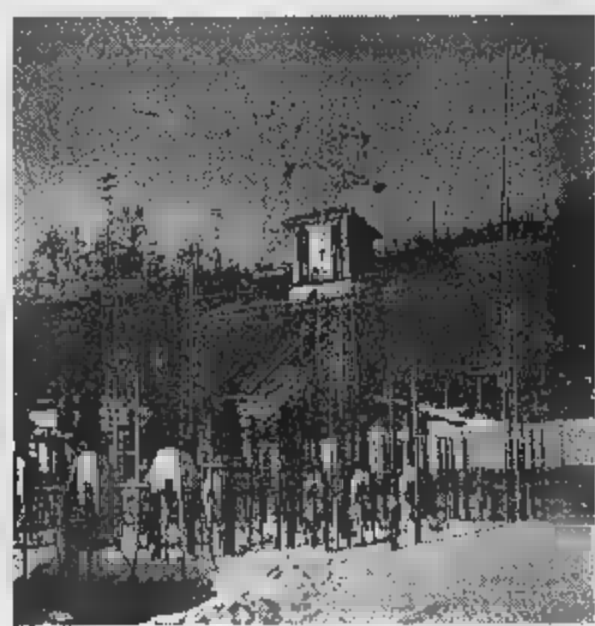
Enel, cinque città per due esercizi

In gara Ivrea, Biella, Vercelli, Pinerolo e Rivoli

«Il piano di riorganizzazione dell'Enel? E' più attento all'efficienza produttiva ed ai costi; a scapito, però, del servizio sul territorio e con maggiori disagi per l'utenza». E' ancora un progetto, in attesa della liberalizzazione del mercato dell'energia. Ma già le revisioni dell'organizzazione dell'Enel scatenano proteste e polemiche. Con vertici discordanti: da una parte l'azienda che assicura il potenziamento delle strutture esistenti, dall'altra i sindacati che parlano di smantellamento, tagli, peggioramento del servizio.

La certezza, per ora, è che in Piemonte verranno creati 6 «Esercizi». Per 4 di questi le sedi sarebbero già definite: Torino, Cuneo, Alessandria e Novara. Una quinta sede sarà scelta fra Ivrea, Biella e Vercelli, l'ultima fra Pinerolo e Rivoli (tutti Comuni già sedi di «Zone»). Ed è battaglia per accaparrarsi il diritto di ospitare l'Esercizio, ma anche per evitare di perdere le Agenzie sparse sul territorio e che, secondo fonti sindacali, verrebbero cancellate: sono Cirié e Bussoleno per la Zona di Rivoli, Chivasso e Moncalieri per Torino, Nona per Pinerolo e Chieri per Asti.

Il primo segnale d'allarme arriva dal Canavese, area già in forte crisi economica. A Ivrea se ne discute in Consiglio comunale, su richiesta di Rifondazione comunista. «Sono state avviate», spiega il segretario Salvatore



Preoccupazione in Piemonte per il nuovo progetto di organizzazione sul territorio. Ma Luigi Bisiochi (a lato) direttore dell'Enel di Torino respinge tutte le polemiche. Verranno ristrutturati solo i servizi di reparto

Dal Canavese il primo allarme
Si temono trasferimenti e tagli di importanti servizi

Rao - iniziative per il trasferimento e le chiusure di alcuni importanti servizi. E questo, oltre a creare difficoltà e disagi per gli utenti e per il personale, accentuerebbe quel clima di sfiducia che abbondano presente nel territorio.

Rincarano le dosi. Rsa di Cgil, Cisl e Uil. In questi giorni stanno chiedendo l'intervento dei sindaci e delle forze politiche, sociali ed economiche del Canavese. «L'Enel vuole rivedere completamente l'assetto distributivo», recita una nota, «con il pericolo di un taglio delle attuali strutture pari al 50 per

cento. Il rischio è che la sede di Ivrea venga declassata, con smantellamento a proprio di alcune attività e (se diventasse sede di Esercizio) con la perdita secca di terzi posti a lavoro». In primo piano, ovviamente, i disagi per tutti gli utenti, industrie comprese. «La media tensione», dicono i sindacati, «verrà gestita dall'Esercizio, non più dalla Zona. Facile immaginare le conseguenze per gli imprenditori canavesani, la sede verrà assegnata a Biella o Vercelli».

Secondo i vertici dell'Enel, invece, polemiche e preoccupazio-

ni sono del tutto infondate. Certo, l'azienda ha in programma un piano di riorganizzazione. «Ma le Zone restano tutte», assicura Luigi Bisiochi, direttore dell'Enel di Torino, «pure le Agenzie». Tagli a priori non ci saranno. «Verranno ristrutturati solo i servizi di reparto», puntualizza Bisiochi, «con la creazione degli Esercizi». «Queste sedi saranno accentrate la parte amministrativa e di servizio; la parte tecnica e commerciale resterà nelle strutture esistenti, che anzi saranno potenziate».

Mauro Revello

Finanziamento

17 miliardi per bambini e adolescenti

Tutti insieme, scuole agli enti locali. Tribunale dei minori alle associazioni, per creare un ambiente migliore da offrire ai bambini e agli adolescenti. Così come prevedono la legge 285 e il Piano d'azione del governo. Se ne è parlato ieri alla Galleria d'Arte Moderna nel corso di un seminario che ha evidenziato prospettive e programmi. Promotore Scholé, che studia e cura le iniziative per l'ambiente e l'educazione.

Annunziata Colella, esperta per il ministro per la Solidarietà sociale, ha illustrato la legge che prevede un finanziamento di 17 miliardi per il 1998, dei quali oltre 17 destinati al Piemonte. I miliardi sono stati rispettivamente 117 e 6 nel 1997, saranno altri 315 e 17 nel 1999. Serviranno a finanziare e migliorare iniziative non più singole, ma coordinate e finalizzate, ad esempio, ad organizzare spazi gioco, a progettare attività di quartiere, a far da accoglienza per chi è una famiglia.

Annalisa Caverzasi, il provveditorato ha spiegato sia importante questa cooperazione fra enti, amministrazioni scolastiche, associazioni per evitare la dispersione di iniziative e la loro sovrapposizione. Mario Salomone di Scholé ha rilevato l'importanza che potrà avere per i piccoli Comuni, che saranno in grado di cogliere finanziamenti, strutture e risorse professionali attorno a progetti mirati.

MIRAFIORI SUD



I residenti bloccano il cantiere

Continua il braccio di ferro fra i residenti di Mirafiori Sud e il Comune sul cantiere della discordia, all'angolo fra via Imperia e via Portofino. Ieri mattina i protestatari hanno presidiato per due ore la zona bloccando i lavori, parte dei quali erano già stati temporaneamente sospesi nei giorni scorsi in attesa di un chiarimento fra i cittadini e gli amministratori competenti. L'area, di modeste dimensioni, dovrebbe ospitare 19 palazzine per un totale di 185 appartamenti: uno scempio edilizio, per i residenti della zona. Stanchi parole e promesse, hanno chiesto un Consiglio aperto in Circoscrizione X, sottoscritto dalle forze dell'opposizione, il sindaco Castellani e gli assessori Viano e Corsico. «La settimana scorsa il sindaco, intervistato da una tv privata, detto che si stava lavorando per ridurre l'intervento nell'area», spiega Giuseppe Di Zola, consigliere circoscrizione e leader della protesta. «Aspettiamo che venga a parlarci che mantenga le sue promesse o bloccheremo di nuovo il cantiere».

L'Api alla Regione

«Merchant bank»
L'Alleanza
valutare i tempi

«Siamo entrati nell'Euro, è fatto positivo, ma una delle condizioni per competere, soprattutto per piccole e medie imprese, è la presenza di un vero mercato finanziario interno. Finora, per le Pmi, l'unica possibilità reale di finanziamento è costituita dal bancario. Così abbiamo avanzato alla Regione la proposta di creare, usando i fondi comunitari, una merchant bank. Ormai i tempi sono maturi. Per questo lanciamo un appello alla Regione perché acceleri i tempi per la pubblicazione del bando. L'allarme per la «dentozza» con cui procede l'iter del progetto è di Ida Vana, presidente dell'Api. La proposta, infatti, è del 1997 ed ha ottenuto il placet l'anno successivo. Da allora si è praticamente niente. Un primo studio promosso da Torino Finanza è finito nei cassetti. Il lavoro di preparazione del bando è stato affidato ad una società di Milano, finora non si è visto risultati».

E dire che i risultati che l'Unione Europea si attende da questa emissura sono ambiziosi: allargare e migliorare le condizioni di finanziamento della Pmi e dell'artigianato, settori caratterizzati da una cronica sottocapitalizzazione. Le imprese aiutate dovrebbero essere 110 con la previsione di mantenere 2100 posti di lavoro e creare 115 nuovi occupati. Il progetto è inserito nel documento unico di programmazione per il triennio 1997-99 e prevede la possibilità di costruire un fondo di capitale di rischio di 48 miliardi.

mai il progetto non è ancora partito? Gilberto Pichetto, assessore regionale all'Industria spiega: «Siamo perfettamente allineati con l'interrogante del regolamento comunitario per la costituzione di questa società. La merchant bank deve essere costituita entro il dicembre 1999. A giorni la bozza del bando verrà presentata. L'obiettivo di questo assessorato è la costruzione di una vera, e sottolineo vera, merchant bank. Non ci interessa acquisire una decina di partecipazioni, vogliamo, invece, dare al Piemonte uno strumento dinamico che permetta di creare e di dismettere le partecipazioni societarie». Aggiunge: «E' nostra intenzione avviare una consultazione con le banche per conoscere la loro disponibilità ad investire nel progetto». E Pichetto conclude: «Il progetto prende la strada indicata dalla Regione eppure siamo pronti a dirottare altrove i fondi. Una minaccia? Difficile dirlo. Vana comunque spiega: «Per l'Api la merchant deve finanziare i suoi progetti di sviluppo». [m. tr.]

IN TUTTI

La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per il parcheggio multipiano «Carducci», con 375 posti a rotazione in Bramante 68. Sarà realizzato dall'Atm.

SERVIZI TELEFONICI. Cause lavori di manutenzione, il Corpo di Polizia Municipale prevede una prossima serie di interruzioni dalle ore 7 alle 11. Oggi il rischio riguarda il presidio di Porta Palazzo e Protezione Civile, il 1° giugno la sezione circoscrizionale di via Giolitti 2 bis, il 2 la sezione di via Salbertrand 57/25, mercoledì la sezione di via Saluzzo 24.

«Tempo di centro» è il titolo del libro dell'onorevole Giorgio Merlo, con prefazione di Franco Marini, che stasera alle 21 sarà presentato presso la Fondazione Donat Cattin in via Stampatori 4. Partecipano: Mino Martinazzoli, Gianfranco Morgando, Nicola Tranfaglia e Gigi Padovani, quale moderatore.

ASTA BOLAFFI. Oggi alle ore 21 e domani dalle 9.30 alle 21, alla Sala Bolaffi in via Cavour 17, importante asta filatelica: 1700 lotti, con una base di due miliardi e mezzo di lire. Pezzo più importante: una busta spedita nel 1806 da Milano per Mantova, con un'affrancatura mista del Lombardo-Veneto: partirà 10 milioni.

Per errore, negli elenchi degli editori scontenti del Salone del libro è stata inserita la Garzanti, che si dice insoddisfatta degli incassi.

CSL. Il segretario generale aggiunto della Cisl, Raffaele Morone, oggi alle 9.30, parteciperà al dibattito organizzato presso la sala Eurostar della stazione di Porta Nuova per discutere sul tema: «Il Nord-Ovest e la questione settentrionale: quale futuro per il Piemonte?».

Domani alla Scuola di Applicazione nel palazzo dell'Arsenale, raduno degli ufficiali del 120° corso di Artiglieria e Genio, in occasione del sessantesimo anniversario dell'ingresso in Accademia.

Firmato il contratto integrativo aziendale alla Lavazza, azienda italiana con il 45% del mercato del caffè, fatturato 1100 miliardi e 700 dipendenti negli stabilimenti di Torino e Settimo.

Oggi alle 15.30 presso l'hotel Le Meridien Lingotto, via Nizza 262, convegno «Il lavoro interinale promosso dall'Istituto per la direzione personale» dell'Addeco-Lavoro Temporaneo.

mau-mau
Omaggio al riciclaggio:
musica contro lo spreco.

29 maggio ore 21,30
P. San Carlo Torino
Ingresso libero a chi porta
carta, lattine o plastica.

5.06 Giornata Mondiale
dell'Ambiente Torino 1998

Per la
pubblicità
LA STAMPA

20123
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

publikompass

FAI
FONDO PER
L'AMBIENTE
ITALIANO

vanità

18 aprile - 26 luglio 1998
Castello di Masino - Caravino (To)

Da collezioni private in collaborazione con la
Galleria del Costume di Palazzo Pitti



Nei ricchi Appartamenti della Regina,
normalmente chiusi al pubblico,
preziosi raccolte di

ombrellini, borsette, cappelli e ventagli,
scarpine, bottoni, biancheria intima

e dimenticate testimonianze della vanità
di tempi andati:

carnets di ballo, lorgnettes, portabouquets,
borsellini, binocoli da teatro, ...

Orario
da martedì a domenica
10.00/13.00 - 14.00/18.00
ultimi ingressi 12.30 e 17.30
Villetta guidate su richiesta

Per informazioni:
FAI-Direzione Uffici tel. 02/4676151
Castello di Masino tel. 0125-778100
Sito internet: www.fondo-ambiente.it

Come raggiungere
il Castello
racordo (A4/A5)
tra le autostrade
Milano - Torino (A4)
e Torino - Aosta (A5)
uscita casello di Albiano,
quindi cartelli indicatori
(da Milano 1 ora circa
da Torino 40 minuti circa)

pi pianificazione italiana

Agenzia di Accoglienza
e Promozione Turistica
del Canavese
e della Valle di Lanzo

pi pianificazione italiana
Comitato di Organizzazione di Torino

pi pianificazione italiana
Società di Organizzazione di Torino

Telecamere nelle abitazioni degli anziani delle frazioni

L'allarme arriva via video

A Corio, grazie al telesoccorso

CORIO. Presto, già prima dell'estate, gli anziani residenti a Corio Canavesa si sentiranno meno soli. Su di loro, piazzato tra le quattro mura di casa, vigilerà l'occhio elettronico di una videocamera fissa, collegata ad un terminale installato nella sede della Croce Rossa di piazza Martiri della Libertà. Per mettersi in contatto e chiedere aiuto in caso di emergenza, ai nonni basterà pigiare una pulsante a parete: i sanitari, con il supporto del video, riusciranno a capire immediatamente la gravità della chiamata.

E' un'innovazione radicale nel campo dell'assistenza, frutto di un accordo tra la ditta Beghelli, conosciuta in tutta Italia per aver lanciato il salvavita, e l'amministrazione guidata dal sindaco Giacomo Brachet Contol. Già applicata in Val Susa, ora si allarga a Corio. «Per il nostro Comune, che ha una larga sulle montagne in oltre 120 frazioni, più di 100 nuclei abitativi, si contano anche le case sparse, un servizio di telesoccorso è indispensabile», spiega il primo cittadino. «Abbiamo acquistato dalla ditta tre kit telecomando, trasmettitori e telecamere, costano ciascuno 1 milione e 700 mila lire, gli altri 20 li installerà la Beghelli per inaugurare una fase promozionale che durerà sei mesi».

Un periodo di prova che probabilmente sarà ripetuto anche in altri Comuni della zona, se verrà stipulato un accordo con la società produttrice dei sistemi di allarme con le varie amministrazioni. A Corio i 23 dispositivi saranno collegati direttamente per filo a un'ore del giorno e della notte alla centrale operativa Beghelli situata nella frazione di San Sebastiano. Alle persone che verranno



Il servizio raggiungerà molti anziani che non hanno il telefono

Molte le richieste arrivate in Comune

L'amministrazione dovrà stilare una graduatoria

fornita del kit basterà saper pigiare un bottone per finire collegati audio e video ai volontari della Croce Rossa e i obiettori che prestano servizio. Lo scopo è quello di raggiungere con i mezzi di soccorso il tempo più rapido possibile qualunque anziano che si trovi in difficoltà. «Abbiamo avuto già parecchie richieste di installazione», dice parte delle persone che abitano sole e che spesso non possiedono nemmeno il telefono.

no - continua il sindaco Brachet Contol - Adesso per assegnare gli apparecchi dovremo stilare una speciale graduatoria in base alle necessità e alle condizioni fisiche di chi ha presentato le domande alla nostra segreteria. Intanto Enrico Vinardi, ispettore della Croce Rossa di Corio, lancia un appello. «Per garantire il servizio di teleassistenza», dice, «occorrono dei nuovi volontari». Ufficialmente siamo in 64 e nonostante il numero ci sono poche ore del giorno, come il mattino, molto difficili da coprire. Concluda: «Ai primi di giugno inizierò un nuovo corso per la preparazione di infermieri e barbiere. Le lezioni serali la settimana per un periodo di tre mesi. Vorrei che la gente, soprattutto i giovani, provassero a frequentarlo, abbiamo bisogno di loro».

Gianfranco Giacomini

Moncalieri, rimpasto dopo la verifica

E Rifondazione entra in giunta

MONCALIERI. Dopo cinque mesi di spregio esterno, a Moncalieri Rifondazione comunista è pronta a entrare in giunta. La decisione, che sarà formalizzata il prossimo settimana, è il risultato di una verifica tra i cinque gruppi di maggioranza. «Non c'è ancora nulla di certo perché siamo in fase di analisi, ma la coalizione ha espresso la volontà di ragionare seriamente su un maggiore coinvolgimento in giunta del nostro gruppo», visto che rappresentiamo la seconda forza di maggioranza spiega con cautela Nicola Durazzo, capogruppo di Rifondazione.

Di un coinvolgimento di Rifondazione nell'esecutivo si era cominciato a discutere all'indomani dell'insediamento in Comune del sindaco Carlo Novarino, con la sua assunzione degli assessori. «All'epoca avevamo criticato il sindaco perché le sue scelte erano troppo sbilanciate al centro, rese peraltro evidenti con l'attribuzione della carica di vicesindaco ad un gruppo più debole del nostro rispetto alla composizione della coalizione», aggiunge Durazzo.

E sulla scelta di Salvatore Scancarello a vicesindaco era nata una polemica tra Rifondazione e il primo cittadino. Da qui la decisione di garantire solo un appoggio esterno alla giunta: «Per questo motivo», precisa ancora Durazzo, «abbiamo scelto di restare in maggioranza, senza essere direttamente coinvolti nell'esecutivo».

Anche Franco Ghione, segretario del Pds, non vuole sbilanciarsi: «Ci sono delle trattative in corso, però questa è la strada da percorrere: Rifondazione ha aderito al programma elettorale e su questo dobbiamo lavorare». A questo punto il nodo cruciale resta uno solo: chi lascerà la poltrona di sindaco? Rifondazione? «Non vogliamo la seduzione di nessuno», chiarisce subito Durazzo. E spiega: «Innanzitutto perché non ci sono ancora impegni certi, e poi perché prima dobbiamo stabilire attraverso un documento programmatico le priorità della giunta. E queste le sapranno solo tra una ventina di giorni, quando chiuderemo gli incontri di verifica. La soluzione, dunque, passa nelle mani del sindaco, Carlo Novarino. «Tocca a lui decidere se e come ridistribuire le deleghe», afferma Ghione.

Ma cosa farà allora Novarino? Quale licenzierà? Per ora la giostra delle nomine resta un mistero. Nell'ufficio del sindaco, c'è ancora la luce accesa. «E' impegnatissimo», dicono le segretarie. Dopo mezz'ora di attesa ecco arrivare. Al volo, una sola domanda: qual è il commento sul braccio di ferro con Rifondazione? Il sindaco risponde seccato: «No, non ho tempo». Come? «Non parlo, non ho nulla da dire». Si chiude la porta alle spalle e si ritorna nell'ufficio. Cosa deciderà?

Massimiliano Poggio



Il sindaco, Carlo Novarino

Apra Ivrea

Un parco riservato allo sport

IVREA. Parte il lago San Michele, ai piedi della Serra d'Ivrea. Oggi inizia Outdoor '98, una tre-giorni di sport a spettacolo per inaugurare il Parco della Polveriera. Fino a domenica, se le condizioni del tempo lo permetteranno, l'area verde è ridosso dello specchio d'acqua eporediese diventa teatro di una miriade di attività, molte delle quali resteranno per tutta l'estate: atletica, mountain bike, arti marziali, canoa, calcio, bungee jumping, basket, skate, tennis, scherma, free climbing, ping pong, fitness, danza, sub, percorsi aerei, addirittura lo sci di fondo.

L'iniziativa è curata da Sport Studio, società Ivrea nota in tutto il Nord Italia per gli sport estremi e che ha ottenuto l'area in gestione dal Comune per 5 anni. Il parco della Polveriera - spiega Luca Zanchetti, responsabile della società - dovrà diventare un punto di incontro e di ritrovo per chi vuole passare una giornata a contatto con la natura, magari impegnandosi nelle attività che continueremo a proporre.

L'obiettivo, però, è anche di trasformarlo in un punto di partenza per chi volesse addentrarsi nell'area dei 5 laghi (da sempre in attesa di una seria promozione turistica), un trampolino di lancio per far conoscere la zona. «Qui - aggiunge Zanchetti - avrà sede il Polo Ambientale, per parlare di natura ed educazione sull'ambiente, coinvolgendo soprattutto le scuole e cercando di recuperare ciò che si è fatto finora nei 5 laghi. Il Parco, dopo questo evento inaugurale, sarà aperto tutti i fine settimana e nei festivi fino a settembre. Per informazioni, telefonare allo 0125/424854».

E' stata individuata una area per il campo nomadi dell'Arrivore: è in strada del Villaretto, vicino alla tangenziale, quasi al confine con Borgaro. La precedente soluzione di Stura Lazio si è rivelata impraticabile perché troppo costosa. La decisione è stata presa ieri in una riunione fra gli assessori all'assistenza Lepri e all'Edilizia Viano.

«COSMA». E' nato in Piemonte il coordinamento del movimento per l'Udr. Ne fanno parte oltre ai parlamentari Scirea, Delfino, Maluzzi e ai consiglieri regionali Angelini e Benso. E' quello comunale Lodi anche i rappresentanti del Cdr, l'Unità repubblicana, di Intesa per l'Udr, del partito socialista, di quello liberale, del Patto Segni e del Cdu.

«SCOPPIO ANNI». Possibili disegni agli utenti in occasione dello sciopero del personale? «Mia, dalle 6 del 6 maggio alle 6,12 del 31 maggio. Lo comunica l'Amist: l'agitazione riguarda le maestranze del deposito Zini».

«ORBASSANO». Sorpreso ieri notte dai carabinieri mentre stava svaligiando il supermercato GS di Orbassano, in via Alfieri 20. In manette è finito Davide Alta, 33 anni, abitante a Settimo Torinese. Agnelli 34.

«DUE GIORNI». Due giorni d'appuntamenti per la prima rassegna corale organizzata al Teatro Matteotti di Moncalieri, dall'Associazione nazionale alpina. Questa sera, alle 20,45 si esibiranno: il coro Myosotis, la corale polifonica Alisei e il coro Cai-Uget. Domani, sempre alle 20,45, i cori della brigata alpina Taurinense, la Gerla e Alpette.

«SAN MAURO, RESTA». Prende il via stasera a San Mauro la festa delle fragole. Alle 21 in piazza dell'Abbazia, concerto della banda sannuaise. Domani alle 14,30 gara ciclistica, ore 18 dimostrazione di salvataggio nautico, dalle 21 di salvataggio nautico, dalle 21 di salvataggio nautico, dalle 21 di salvataggio nautico.

Emergenza maltempo in provincia: in poche ore il livello dello Stura è salito di un metro

Primi allagamenti dopo un giorno di pioggia



CASELLE. Stato di allerta a Caselle, rabbia a Venaria. La pioggia che anche ieri è caduta incessantemente sta creando parecchi disagi. In borgata Francica di Caselle, il livello del torrente Stura si è innalzato di un metro e ancora la sera le precipitazioni sono continuate a cadere minuziosamente di intensità. A Venaria, gli alloggi palazzi Gescal sono bagnati fino ai piani bassi.

Sponde dello Stura si sono alternati gli agenti della polizia municipale e Maurizio e Caselle per controllare la

Caselle con l'inizio della piena

E a Venaria piove dentro le case Gescal

situazione, ma anche preoccupata per la processione di residenti della borgata. Borga è duramente colpita da tre alluvioni consecutive, nel settembre del '93, nel maggio del '94. Allora onde alte un metro inghiottirono una casa, parte di locanda e una strada.

Questi anni i residenti della Francica hanno atteso con trepidazione che finalmente venissero iniziati i lavori di rinforzo degli argini. Sono stati addirittura necessari due esposti al procuratore aggiunto presso la pretura di Torino Raffaele Guariniello per far intervenire il Magistrato del Po. E lunedì, finalmente, dopo attesa i primi lavori sono iniziati.

E la pioggia è diventata l'inizio di chi abita nel quartiere Altessano di Venaria, una tina di palazzoni di edilizia popolare, già colpiti dal nubifragio di due settimane fa che aveva danneggiato i tetti facendo volare l'auto in sosta le coperture formate da lastre eternit. Le precipitazioni delle ultime ore hanno innescato la protesta di alcuni dei circa tremila residenti: l'acqua è pene- ovunque, soprattutto negli appartamenti dei piani superiori.

L'unica speranza dei residenti è che il maltempo conceda una tregua affinché gli operai

possano iniziare a tamponare i buchi rimasti le lastre di eternit. «Ci sono mossi nel modo più rapido possibile, come succede nei casi di emergenza», spiega Giorgio Ardito, presidente dell'Agenzia territoriale per la casa. «Prima di tutto siamo stati costretti, come prevede la legge, a bonificare il quartiere da tutte quelle lastre che erano finite in terra; poi abbiamo proceduto con la riparazione dei tetti; solo la pioggia ci ha fermato. Fino ad ora, su venti coperture danneggiate, ne sono state riparate solo quattro; per le altre quindici, secondo i calcoli dei tecnici dell'Atc, occorrerà almeno una settimana, lo stesso tempo che verrà impiegato per ricostruire il tetto di un palazzo che è stato quasi completamente distrutto».

Il 54 per cento dei Comuni della provincia di Torino (169 in tutto) è a rischio idraulico e idrogeologico elevato e molto elevato. E' dei dati contenuti nel Piano di idrogeologico del Bacino Po, presentato ieri ai comuni ed agli esperti della Provincia di Torino, dalla presidente della giunta provinciale Mercedes Bresso, dall'assessore alla Pianificazione territoriale Luigi Rivalta, da Roberto Passino (direttore generale dell'Autorità di bacino) e dall'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallaro. Lo strumento, predisposto dall'Autorità di bacino in consultazione con la Provincia e tutti i soggetti interessati, classifica i Comuni in base al rischio idraulico in quattro categorie: rischio molto elevato, elevato, medio e moderato. Ieri è stato avviato l'iter burocratico per la sua approvazione. Entro l'estate, la stessa Autorità procederà all'adozione definitiva.

San Mauro, infortunio

Grave operaio investito

MAURO. Grave infortunio sul lavoro lo scorso pomeriggio presso il deposito di alimentari Astro, in via Liguria 11 a San Mauro. Intorno alle 15 il titolare dell'azienda, Domenico Guarna, 27 anni, residente a Collegno, via Croce 89, è inservito nella presa elettrica il cavo di ricarica della batteria del muletto adibito al carico delle merci, convinto che il mezzo fosse spento. Al contrario, il muletto si è messo in movimento e lo ha investito. Il giovane è stato subito soccorso dai compagni di lavoro. Poi è stato chiamato il 188 ed è intervenuta l'ambulanza, che lo ha trasportato al Cto. Qui Guarna è sottoposto a delicato intervento chirurgico, termina del quale i medici si sono riservati la prognosi. Un'inchiesta è stata aperta dai carabinieri di Mauro, dall'ufficio sicurezza e lavoro dell'Asl 7 di Chivasso.

Giaveno, furto

Un colpo ai professionisti

GIAVENO. Un colpo di decine milioni è stato portato a termine la notte scorsa nella farmacia del dottor Gianpiero Reviglio, in via Roma 28/28 a Giaveno. I malviventi riusciti a penetrare nel locale e farsi notare dalla gente che normalmente frequenta il vicinale sala giochi. Il furto sarebbe portato a termine veri professionisti: «E' un furto mirato realizzato da esperti, gente che si intende di medicinali», assicura il dottor Reviglio. Gli autori del colpo riusciti ad entrare da una porta finestra del primo piano, poi hanno raggiunto il negozio e il magazzino. Hanno scelto minuziosamente le medicine più costose e di maggior routine, facili da smarcare al mercato nero. Per andarsene sono riusciti a forzare la porta del cortile interno e a caricare la refettoria probabilmente su un furgone.

Lombardore, ex Ipab

Termina l'asilo dopo il crollo di alcuni di edifici

LOMBARDORE. Dal 15 settembre prossimo i bambini avranno il nuovo la loro scuola materna. Dopo tre anni di chiusura forzata, infatti, l'asilo Sordino riapre i battenti. La struttura, ex Ipab, dovuta chiudere per problemi strutturali e mancanza di personale religioso. L'amministrazione, guidata dal sindaco Evario Damiani, ha così deciso di finanziare la ristrutturazione dell'edificio. Due sale, due vizi igienici anche portatori di handicap, due spogliatoi, una grande sala per la ricreazione, una cucina, il refettorio e il cortile circondato da un ottocentesco porticato di archi con mattoni a vista. «Abbiamo richiesto due sezioni per 45 bambini», dice il sindaco - ma non sappiamo ancora se il provvedimento ci metterà a disposizione le insegnanti per entrambe. E questo è l'unico problema perché i lavori sono ormai terminati.

Provincia, piano

Alluvione

Ecco i Comuni a rischio

Il 54 per cento dei Comuni della provincia di Torino (169 in tutto) è a rischio idraulico e idrogeologico elevato e molto elevato. E' dei dati contenuti nel Piano di idrogeologico del Bacino Po, presentato ieri ai comuni ed agli esperti della Provincia di Torino, dalla presidente della giunta provinciale Mercedes Bresso, dall'assessore alla Pianificazione territoriale Luigi Rivalta, da Roberto Passino (direttore generale dell'Autorità di bacino) e dall'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallaro. Lo strumento, predisposto dall'Autorità di bacino in consultazione con la Provincia e tutti i soggetti interessati, classifica i Comuni in base al rischio idraulico in quattro categorie: rischio molto elevato, elevato, medio e moderato. Ieri è stato avviato l'iter burocratico per la sua approvazione. Entro l'estate, la stessa Autorità procederà all'adozione definitiva.

OGGI AL CAPITOL

«E' bello che CAPUANO torni in pista così godibile ed estroso. Surreale ma alla maniera in cui sapevano esserlo TOTO» PEPPINO».

(F. FERZETTI - IL MESSAGGERO)

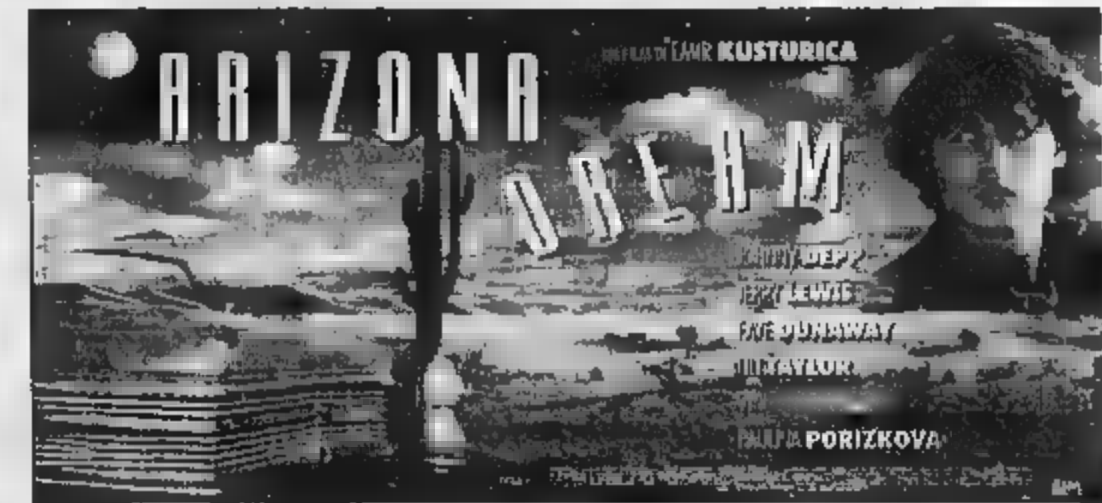
«Se VITTORIO DE SICA fosse ancora vivo si commuoverebbe fin dalla prima immagine di "POLVERE DI NAPOLI"».

(T. KEZICH - CORRIERE DELLA SERA)



Dal regista "UNDERGROUND", "MILITANTIA". Un film oggetto di "culto". Un capolavoro ritrovato.

OGGI ALL'eliseo



Il sodalizio torinese ha vinto per la prima volta il Gran Premio Giovanissimi

La rinascita del Club Scherma

Primo successo per la nuova dirigenza

Operazione smacchiatura compiuta. Da Rimini, sede della finale del Gran Premio Giovanissimi, il sospiro di sollievo per il Club scherma Torino è rimbalzato insieme alla vittoria forte come una pallina magica, chiara come l'acqua in un bicchiere di vetro trasparente. Il 1998 non era nato sotto i migliori auspici per maestri e dirigenti dello storico club di Villa Glicini: prima la fuoriuscita assai polemica di una ventina di iscritti, poi la bagarre creata dal caso Granieri e infine le insinuazioni giunte fino in Consiglio comunale sulla validità della concessione della loro sede posta all'interno del parco del Valentino.

Un'annata del colore nerofumo, insomma, che richiedeva un'impennata, un successo di portata nazionale che allentasse le tensioni, allontanasse gli avvoltoi e facesse parlare di finalmente in toni positivi.

Il Gran Premio Giovanissimi, sostituto del Campionato italiano giovanile (9-15 anni) tutte le armi, è arrivato al momento giusto. La truppa dei piccoli schermidori torinesi (ben 62) ha schiacciato in classifica generale Modica Ragusa precedendolo di oltre 160 punti e il Livorno staccato di circa 200.

«Ci voleva un risultato così», commenta il volto ora disteso il neo presidente del sodalizio torinese, Roberto Chiari, «ci voleva per i nostri ragazzi che saranno ancor più incentrati a proseguire e per i nostri soci che ritrovano fiducia nel club e nelle sue linee programmatiche per il futuro».

Il Gran Premio Giovanissimi ha accento al valore taumaturgico sulle recenti ferite anche il merito di colmare una lacuna nel palmares del Club Scherma Torino. «In trent'anni - conti - infatti Chiari - non ci era riuscito di vincerlo, e massimamente arrivati quarti. Era l'unico trofeo mancante nella nostra bacheca che annovera titoli italiani individuali e di società oltre a medaglie europee, mondiali ed olimpiche. Spero sia un segno del destino».

I principali artefici del successo portano il nome di Rey, Meringolo, Sofia (2°, 3° e 9° nel fioretto categoria Giovanissimi), Novo (3° fioretto categoria Allievi), Fina (3° Bonino (3° sciabola categoria Giovanissimi) per i maschi e Magnano (3° categoria Giovanissimi) e Lucia

Sofia (9° fioretto categoria Allievi) per le femmine. Tutti gli altri schermidori torinesi hanno portato acqua cioè punti al club con prestazioni comprese fra la decima e la trentesima posizione.

«Sono stati tutti utilissimi per la vittoria - ribadisce il maestro di fioretto, il polacco Egon Franke - saremmo potuti entrare nelle poule finali con almeno una ventina di atleti ma alla loro età la paura di sbagliare anche quando si è in vantaggio è più forte dell'avversario».

L'equipe dei maestri annovera, oltre a Franke, sua moglie Elisabetta Cymn, il russo Andrej Alchan, Emanuela

Chiari e lo «sgraziatore» Sesto Di Tomaso. «Sono i nostri mastri cardine - tempo - conclude Chiari - e questa affermazione dimostra che la base su cui poter lavorare per molti anni c'è ed è ampia. Questi giovani - juniores riserva in Nazionale Sciaccia - il nostro passaporto per puntare a sempre nuovi successi».

Per un club che tra pochi mesi compirà 120 anni di vita, il successo nel Gran premio Giovanissimi è la di sana gioventù, il miglior rimedio ai mali che recentemente sembravano minare la solidità.

Silvia Garbarino



Il presidente Roberto Chiari

I cussini a Lamezia Terme per la Final Four di Coppa Italia

Kappa alla resa dei conti

Domani in semifinale contro Verona

Il conto alla rovescia sta per terminare; la Kappa Cus Torino è ormai alla vigilia del momento più importante della stagione, vale a dire la Final Four di Coppa Italia serie B (nuova denominazione della Coppa di Lega) che i torinesi inizieranno domani pomeriggio a Lamezia Terme.

Dopo un campionato nel complesso poco felice con il 6° posto finale, i cussini - attesi ad riscattare in una competizione che vedrà al via oltre alla Kappa il Venturi Spoleto, il Boomerang Verona e la formazione locale del Lamezia Terme. Queste ultime due squadre hanno conquistato nella stagione appena conclusa il passaggio in A2, mentre il Venturi ha mancato proprio nel finale lo stesso traguardo.

La prima gara è in programma domani alle 17 e vedrà di fronte la Kappa ed il Boomerang Verona, squadra temibile soprattutto i due giganti al centro, vale a dire Scudeller (2 metri e 3 cm) e Modnicki (2,05) oltre l'ottimo regista Mazzonelli, Mezzolombardo, in possesso anche di un'ottima battuta in salto. Per affrontare i veneti il tecnico Ippolito dovrebbe rispolverare il che ha giocato la maggior parte della stagione, vale a dire Simeon



Andrea Ippolito, tecnico della Kappa Cus, è fiducioso: «La squadra è carica al punto giusto»

in regia con Mantovan opposto, Berterione ed Arnaud al centro e Orecchia e Farrarotti come ali. Desta però ancora preoccupazione la forma di Mantovan che dopo una lunghissima influenza, in cui ha perso 7 chili, sta faticando a recuperare la migliore condizione.

Effetti ho ancora un dubbio per quanto riguarda il ruolo di opposto - ammette il tecnico - valuterò poi sul campo chi schierare. Abbiamo avuto una settimana in crescendo; dopo un lunedì in cui ci siamo allenati così così, da martedì il ritmo è decisamente aumentato. I ragazzi sono consapevoli dell'importanza della posta in palio e carichi. Sono ormai settimane che ci stiamo allenando per questo appuntamento, anche se siamo consci della difficoltà dell'impegno».

Molto pericolose sono infatti anche le due compagini che si sfideranno nell'altra semifinale. La formazione di casa può schierare infatti il regista Turzo, che lo stesso Ippolito aveva allenato a Gioia del Colle in A1, ed i centrali Insalata e Polito, entrambi con esperienza in A2, il Castellana Grotte. Nello Spoleto giocano infatti Starnari ruolo opposto e Nardi all'ala (il primo con trascorsi in A2 a Falconara, il secondo già a Sant'Antico sempre nella serie cadetta). Avversari dunque di tutti rispetto per una Kappa che però in campionato ha dimostrato di essere in grado di qualsiasi impresa, nel bene e nel male. Per raggiungere questa Final Four i piemontesi hanno infatti eliminato Samgas Crema, Bistumetti Asti e S. Croce, vale a dire le formazioni che hanno occupato il podio nel girone A della B1. In caso di successo contro il Boomerang la Kappa disputerà la finalissima in programma domenica alle ore 20. I cussini tenteranno dunque un'autentica impresa per riportare la coppa in Piemonte, traguardo raggiunto finora soltanto una volta, dal Mondovì nella stagione '83-84.

Al Ruffini tanti campioni del mondo in passerella

E domani la squadra Fiat sfida i miti di Spagna '82

Ci sarà un'insolita animazione, domani pomeriggio al campo Ruffini. E' in programma, infatti, una singolare partita di calcio fra una selezione dei Nazionali che conquistarono il titolo mondiale in Spagna nel 1982 e la squadra Fiat che ha vinto il primo «Trofeo Giovanni Alberto Agnelli», acquisendo appunto il diritto di sfidare alcuni dei miti del recente passato. La partita comincerà alle 16.30 (ingresso libero) e sono attesi nomi davvero importanti, capaci di strappare nostalgia agli appassionati.

Tra gli altri, Franco Causio e Paolo Rossi, Antonio Cabrini e Bruno Conti. Inoltre, il «fuori quota» Stefano Tacconi. Campioni che questa sera, con tutti i grandi protagonisti della storia mondiale azzurra, saranno ospiti della federazione presso il centro tecnico di Coverciano, dove la Nazionale è in ritiro. Domani mattina si trasferiranno a Torino. Il Trofeo dedicato alla memoria di Giovanni Alberto Agnelli è svolto, sotto il patrocinio dell'Uisp, tra squadre rappresentative e concessionarie Fiat di altrettante città italiane: da Bari a Bologna, da Palermo a Firenze, da Catania a Genova. Dopo una serie di incontri di andata e ritorno, lo scorso 23 maggio si è svolta a Torino la finalissima tra i concessionari di Pescara e Padova. E sono stati questi ultimi ad aggiudicarsi il Trofeo ai calci di rigore. In tribuna, domani, tutte le squadre Fiat che hanno partecipato alla competizione, in totale 16 atleti dilettanti di tutta Italia.

SPORT FLASH

CHICO. Prende la via oggi il 6° Torneo Matteo Zullo per Juniores a cui prende parte anche la Primavera del Torino. Gli incontri si giocheranno sui campi di Pro Settimo in via Cascina Nuova, Settimo in via Levi, Madonna di Campagna in strada Bellacomba e Nizza Millefonti in strada Castello Mirafiori. Finale in programma domenica 14 giugno alle 17 in via Cascina Nuova.

SALI. Battendo il Giornale Albi 81-80 anche nel ritorno dei playoff di C, l'Extrator Carmagnole di Gaspare Borlen ha ottenuto la promozione in B2, la seconda in due anni. Migliori realizzatori Randazzo (17), Longo (16) e Roberti (15, più 10 rimbalzi).

PIRELLA. Concomitanza con le finali del Gran Premio Minibasket, il regionale della organizzazione rivolta ai centri minibasket della Provincia di Torino. Domani e domenica, nei locali della Basilica salesiana di Castelnuovo Don Bosco, si terranno le finali cui parteciperanno 16 squadre per un totale di 190 giovani, età compresa fra 8 e 11 anni.

DOMENICA. Domenica, oltre alla Strada Torino, il weekend podistico prevede la «Chieri Antica» di 10 km, prova del Criterium torinese (ritrovo ore 8 presso il Municipio), la «Festa insieme» di 8 km a Borgaro (ore 8 presso Cascina Nuova in v. Italia) per il campionato Uisp, e per la montagna il «Memorial Luciano Curmies» di 12,5 km a Chivasso (ritrovo 15 in frazione Bianca).

OGGI AL DORIA

un film distribuito da Giovanni Di Clemente per CDI Buena Vista International Italia

IL NUOVO FILM DI
SIDNEY LUMET

SE N'ARATE...

(CRITICAL CARE)

James Spader Kyra Sedgwick Helen Mirren
Anne Bancroft Albert Brooks

LIVE ENTERTAINMENT in association with...
VILLAGE ROADSHOW PICTURES in association with...
UNA PRODUZIONE LIVE FILM & TELEVISION...
JAMES SPADER KYRA SEDGWICK HELEN MIRREN ANNE BANCROFT ALBERT BROOKS
STORY BY JIM WRIGHT BASED UPON THE PLAY BY ANNE HARRIS
SCREENPLAY BY ALBERT BROOKS AND JIM WRIGHT
DIRECTED BY SIDNEY LUMET
CASTING BY KATHLEEN KENNEDY
COSTUME DESIGNER DONA CRAWFORD
EDITED BY JEFFREY M. ROSENBERG
EXECUTIVE PRODUCERS DEAN CASAROVITZ PRODUCED BY STEVEN SCHWARTZ PRODUCED BY STEVEN SCHWARTZ
SCREENPLAY BY STEVEN SCHWARTZ
DIRECTED BY SIDNEY LUMET



KONG

in esclusiva

SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.



SCEGLI IL CINEMA



Dove si viaggia
su comode poltrone.

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia
per la tua fantasia.

PASSA UNA GIORNATA CON



DA OGGI PUOI AVERLA A TUA DISPOSIZIONE PER
24 ORE

PER PROVARE IL PIACERE DI GUIDARLA IN PIENA LIBERTÀ.

GUIDALA ANCHE TU,
BASTA UNA TELEFONATA! 167 551899

Authos

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Authos Autostadio Co-Auto Delfinarc Euromotor Slac Ifas
C.SO GIULIO CESARE 11 TORINO TEL. 251417 C.SO FRANCIA 117 CASALE VICA PAVIA TEL. 959218 VIA EMILIO 103 - CARMIGNOLA TEL. 971173 C.SO PIU' LEGGERO 11 - TORINO TEL. 511117 C.SO SANVA 17A - MONCALIERE TEL. 84050428 Dal 1951, auto e servizi

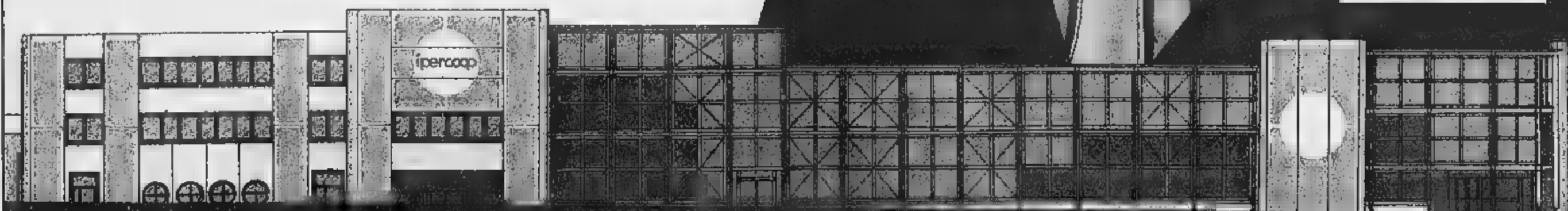
● Centro ipercoop

*"La perfetta
interpretazione
dei sogni"*

**grande apertura
Giovedì 4 Giugno**



S. Freud



CIRIÈ - VIA ROBASSOMERO, 99

Orario di apertura: 9-20 / Lunedì 15-20

Convegno regionale domani e domenica nella millenaria abbazia di Staffarda

Turismo culturale per il Monviso

Confronto politici-operatori

STAFFARDA. Uomini di cultura, politici, amministratori, difensori del patrimonio architettonico e ambientale si riuniscono per discutere del rilancio di una fetta di Piemonte attraverso il «Turismo di qualità». Per sede del convegno, che si svolgerà tra domani e domenica, è stata scelta una delle più affascinanti abbazie del Piemonte, quella di Staffarda, eretta dopo il Mille nella pianura che fa da cerniera tra le province di Cuneo e Torino. Titolo del convegno è «Le Terre del Monviso».

«Lo scopo - spiega il parlamentare e sindaco di Savigliano Sergio Soave - è mettere a confronto idee e progetti per lo sviluppo delle terre del Monviso attraverso il turismo di qualità».

Come «Terre del Monviso» vengono comunemente indicati quei centri che sorgono ai piedi della montagna soprannominata «Re di Pietra», ovvero Saluzzo, Savigliano, Fossano, Racconigi, le valli Maira, Po, Bronda, Infernotto e la Varaita. Una zona che per decenni ha sofferto lo spopolamento vallivo, la fuga verso Torino, l'abbandono della campagna, la mancanza di opportunità concrete di lavoro alternativo. Ora ripresa e sviluppo sono realtà evidenti, ma gli amministratori vogliono tentare un ulteriore «salto», lanciando questo nuovo modello di «Turismo di qualità», dove la fruizione di monumenti storici, visite di musei, soggiorni in località dove l'ambiente è curato si abbini al piacere della ristorazione. E le opportunità in quest'area sono molteplici.

«Si va dalle terre dei Savoia - varie residenze reali come il castello di Racconigi -, al marchesato di Saluzzo. Dal Barocco al Gotico. Dalla montagna alla pianura - una serie incredibile di offerte per gite e soggiorni, con offerte enogastronomiche quali vini doc, formaggi dop, carni, ristorazione tradizionale, sintetizza il professor Sergio Anelli, uno dei promotori della due giorni. Il convegno sarà aperto do-

E parte l'offerta di soggiorni dove si abbini il piacere dell'arte a quelli enogastronomici



manifattura alle 9,30 dall'amministratore regionale Rolando Picchioni. Quindi la serie di interventi: Emilia Bergoglio Cordaro (presidente dell'Ordine Mauriziano); Giovanni Quaglia (presidente della Provincia di Cuneo); Ferruccio Dardanella

(presidente della Camera di commercio di Cuneo); Sergio Soave (parlamentare e sindaco di Savigliano); Giovanni Greco (sindaco di Saluzzo); Beppe Manfredi (sindaco di Fossano). L'architetto Paolo Bovo presenterà il «progetto di utilizza-



Da sinistra: Willer Bordon, sottosegretario ai Beni Culturali e il professor Lino Malara

zione del complesso abbaziale di Staffarda»; il campione olimpico Maurizio Damilano parlerà di «Sport e Turismo». Quindi per le Casse di Risparmio di Fossano, Saluzzo e Savigliano interverranno Rabbia, Graneris, Degiorgis; una relazione di

ristoranti e i menù occitani» di Giacomo Lombardo. Altri relatori: Mariano Allocco (sull'E-spaci Ousitan), Gianni Menardi (sul castello degli Acaja a Fossano), Mirella Macera (le terre del marchesato), Piero Bolla (riuso della Castiglia di Saluzzo).

Al professor Giuliano Soria spetterà il compito di uniformare questo progetto a quello ormai radicato di Parco Culturale Piemonte. Alberto Vanelli parlerà di finanziamenti regionali, Ripa di Meana di finanziamenti Cee. La giornata si concluderà con l'intervento del Sottosegretario ai Beni Culturali Willer Bordon. Domenica, numerosi interventi, quello del professor Lino Malara su castelli e centri storici di Racconigi, Savigliano e Fossano. Le conclusioni saranno dell'assessore regionale Giampiero Leo. (g. mar.)

IN BREVE

Il primo «Pendolino» risale a Valle d'Aosta

AOSTA. Sulla ferrovia valdostana è transitato ieri il primo «Pendolino». Il supertreno, in versione diesel, è un prototipo costruito dalla Fiat Ferroviaria di Savigliano, che sta facendo serie di prove di corsa sulle linee elettrificate del Piemonte. Il «Pendolino» ha finora percorso circa 10 mila chilometri, durante i quali, sofisticate apparecchiature di bordo, i tecnici stanno raccogliendo i dati scientifici utili per la messa a punto definitiva del mezzo. Il treno, costruito per fare viaggi veloci e confortevoli anche sulle linee non elettrificate, è caratterizzato da un tracciato tortuoso, potrebbe essere la soluzione ottimale per la linea «ferrata» Torino-Aosta. Per il tragitto a bordo del pendolino basterà un'ora e mezza, contro le due ore dei viaggi dei «diretti» oggi.



Cossato e Corleone gemellate dai ragazzi

COSSATO. La festa sui diritti dell'infanzia domani fa tappa nella seconda città del Biellese. Circa 300 bambini si muoveranno in corteo verso il municipio, alle 10, nell'aula magna del liceo scientifico, ci sarà il gemellaggio fra il Consiglio comunale dei ragazzi di Cossato e quello di Corleone.

La inaugurerà Leri-Cavour

Sarà il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ad inaugurare, il 23 giugno, la centrale termoelettrica a ciclo combinato di Leri Cavour. Faranno gli onori d'ospitalità il presidente dell'Enel Chicco Testa, l'amministratore delegato Franco Tatò che illustreranno le caratteristiche dell'impianto.

A Ceretto, papà Barolo, premio Biella

BIELLA. Bruno Ceretto, una delle «firme» più prestigiose, con il fratello Marcello, del mondo del Barolo, riceverà stasera il premio «Homo Faber Homo Poeticus» assegnato ogni anno dall'Accademia Biella Cultura a persone che abbiano unito l'imprenditoria all'attenzione viva ai temi culturali.



L'albese Bruno Ceretto (nella foto) oltre produrre vini esportati in tutto il mondo, ha da dieci anni dato vita al premio internazionale «Langhe Ceretto» dedicato alle opere che trattano il grande ambito dell'alimentazione umana.

Il premio biellese è stato assegnato nelle precedenti 14 edizioni ad industriali come Sergio Pininfarina, Achille Boroli, Umberto Agnelli, Pietro Marzotto.

L'eroina nascosta nelle comici quadri

DOMODOSSOLA. Cinque chili di cocaina per un valore di oltre sei miliardi di lire sono nascosti nelle comici di tre quadri. Li custodiva in un doppio-fondo una valigia un greco 32 anni che viaggiava a bordo del treno «EuroNight» Basilea-Roma, in transito a Domodossola.

Microspia in allarme Carpeneto

ALESSANDRIA. Una microspia artigianale in municipio, su un armadio della sala consiliare. Con sorpresa di tutti, è cominciata dal sindaco Mauro Vassallo. E' trovata a Carpeneto, piccolo centro nell'Ovadese, durante una riunione del gruppo di minoranza.

UNA GITA A...

Da Susa a Novalesa, «Città d'arte a porte aperte»

Breve itinerario alla scoperta dei tesori artistico-culturali della Valsusa dove domenica 31 maggio fa tappa l'iniziativa «Città d'arte a porte aperte» promossa dalla Provincia di Torino: visite guidate di monumenti con vivaci iniziative collaterali.

I tour si prenotano in piazza IV Novembre: partenze ogni mezz'ora, 10 in poi. Tra i «gioielli», la cattedrale di San Giusto (XI secolo), il castello delle contesse Adelaide, l'Arco di Augusto, l'Acquedotto Romano. Poi, le rocce cappelliformi, canali scavati nella roccia, i ruderi di scodella utilizzati per riti druidici. Alle 10,30 gli sbendieratori sfilano nel Borgo Storico e si esibiscono davanti al Municipio; in piazza Savoia (8-18), mercatino di antiquariato. E sempre domenica, giornata di «Festa della Musica» con concerti itineranti dalle 10,30 alle 21. Info allo 0122/622.470.



L'Abbazia benedettina di Novalesa



Paesino a quattro chilometri da Susa, sulla direttrice del Moncenisio. I percorsi guidati cominciano alle 10,30 dalla Casa del Comune. Si visitano il museo di Arte Sacra, il castello delle Menate (proprietà privata), la chiesa parrocchiale del XII secolo: da qui, a cielo terso, si spazia da Torino all'Al-

ta Valle. Una navetta porta alla cappella di Santo Stefano con affreschi del 1500. Dalle 15,30 alle 17,30, davanti al Comune, si svolge la danza delle spade testimone di una antica tradizione folcloristica della Valle. Irrinunciabile una visita alla celebre Abbazia benedettina fondata nel 726

intitolata ai Santi Pietro e Andrea: il percorso guidato dura circa un'ora, partenza da piazza San Benedetto dalle 10 alle 18. Visite accompagnate anche al Museo di vita montana in Val Cenischia, lungo l'antica Via Maestra, alla parrocchiale di Santo Stefano: eretta nel 1152 conserva dipinti della scuola del Caravaggio, di Rubens e di Daniele da Volterra.

Nel centro di Susa, al ristorante «Meana» (tel. 0122/32359), o al «Napoleone» (tel. 0122/622.855). A Novalesa ci si arriva dalla «Posta» (tel. 0122/653.245) e il «Dante» (tel. 0122/653.195). Tutti sulle piste. A Giaglione, in frazione Santa Chiara, segnaliamo l'agriturismo «Meizoun de Barbamar» (tel. 0122/629.045): menù tipico «Speciale porte aperte» a circa 20 mila lire. Necessaria la prenotazione.

Del Santo

A Torino c'è una specialità in più: è Seat, da Di Viesto Più.



NUOVE RAGIONI
SEAT
NUOVE EMOZIONI

A Torino c'è una specialità in più: c'è Seat, da Di Viesto Più. E la specialità di Di Viesto Più è un servizio impeccabile: Assistenza con personale altamente specializzato, il più grande magazzino ricambi Seat del Piemonte, Servizio Riparazioni Express Service, grandi opportunità di usato garantito. Tutto questo con tutta la gamma Seat: la novità di Arosa, l'emozione di Ibiza, il monovolume Alhambra... da provare per chi vuole qualcosa di più: Seat, Di Viesto Più.

DI VIESTO
concessionaria
per Torino & Provincia

via Malta, 10/C - 10141 Torino - tel. (011) 383.38.33 - fax (011) 383.38.36

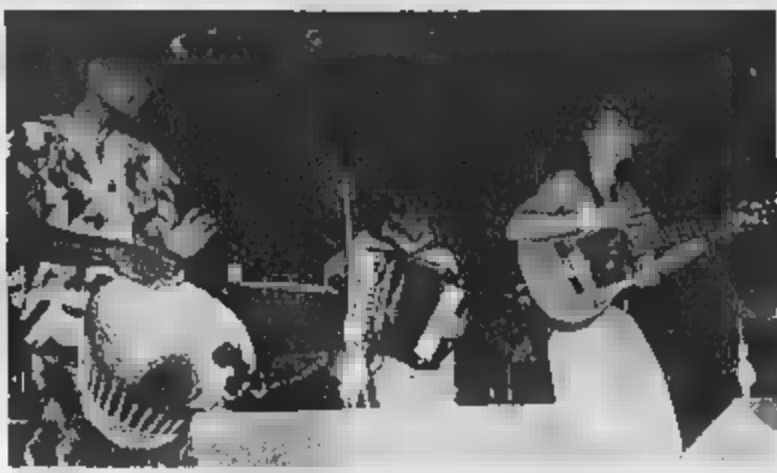
Stasera il concerto gratuito in piazza San Carlo, pioggia permettendo

Mau Mau, band da «riciclare»

Lo show apre la Settimana dell'ambiente

Appuntamento in piazza San Carlo, sperando nella clemenza del cielo. Le previsioni sono cattive, ma - salvo ripensamenti dell'ultima ora, che potrebbero indurre a un rinvio - stasera alle 21,30 i Mau Mau saliranno sul palco per aprire, con un concerto gratuito, la «Settimana dell'Ambiente». Concerto gratuito, ma con l'invito a tutti coloro che accorrono in piazza di portare, alle spazzature ecologiche organizzate dall'Assenda per la raccolta dei rifiuti, una gamma di spazzatura: carte, plastiche e lattine che non devono finire nelle discariche ma che possono essere trasformate e diventare di nuovo risorse, da ri-consumare.

Lo show di stasera in piazza San Carlo - promosso dall'Assenda comunale per l'Ambiente, Provincia e dall'Amiat in collaborazione con Radio Torino Popolare - dà il via alle attività di studio e impegno ambientale organizzate nella settimana che prelude alla Giornata Mondiale dell'Ambiente, il 5 giugno. «alcuni appuntamenti. Domani, dalle 17 alle 18,30, «Melodie tra i motori», concerto di strumenti acustici nel traffico cittadino all'incrocio di corso Bramante con via Genova; domenica alle 14 si svolgerà «Giacariparcho» al Parco Ruffini, mentre dalle 14,30 alle 18 sarà possibile effettuare immersioni subacquee nel Po, visite guidate, costruzione di aquiloni nel Parco



I Mau Mau stasera suonano in piazza San Carlo, inizio alle 21,30

confluente Po-Stura (piazza Sofia). Lunedì 1° giugno a Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12, si inaugura alle 18 la Mostra su «Ambiente in comunicazione: dagli Enti ai cittadini», a cura dell'Archivio Nazionale dell'Immagine Ambientale.

Sempre il 1° giugno, Parco della Vallera, alle 10 si inaugura la mostra dei lavori realizzati dai ragazzi delle scuole elementari e medie che hanno partecipato al progetto «Animali, specchio dell'uomo».

Il 2 giugno, percorso naturalistico storico nella collina torinese fino al parco della Maddalena. Il ritrovo è in corso Moncalieri (Piochard, bus 67, in corrispondenza passerella pedonale) alle 8,30. Il 3 giugno

al cinema Massimo s'inaugura «Cinemambiente», rassegna internazionale di cinema a cultura ambientale, con proiezioni tutti i giorni fino al 10 giugno. Il 4 giugno alle 17 «Auto, bici e moto elettriche» vedere e da provare, mostra all'Envi Park in via Livorno 60. Il 5 giugno, Giornata mondiale dell'ambiente.

te, ci sarà il momento clou delle manifestazioni. A Villa Gualino si svolgerà il convegno dedicato all'Agenda 21 della città di Torino, il quale prende avvio il progetto di dare un piano d'azione per lo sviluppo sostenibile della città. Nella Sala del Consiglio regionale, in via Alfieri 15, dalle 9 alle 13 il Consiglio Provinciale sarà aperto a una rappresentanza di circa 100 studenti delle scuole superiori di Torino e provincia e alcuni esperti. Nell'Aula Magna dell'Itis Avogadro, in via Rossini 18, dalle 14,30 alle 18 un seminario-workshop presenterà esperienze giovanili sul tema «sviluppo sostenibile, realizzate in tutto il mondo o avviate nel territorio provinciale».

Il 6 giugno in piazza Campidoglio, tutto il giorno, Festa d'estate Museo d'arte urbana. Animazione sport e giochi al Parco della Tesoriera dalle 10 alle 19 percorso «autoguidato» al Parco Millefonti, alle 10. Il 7 giugno in viale dei Mughetti, alle 9, ci sarà «Stravalletto '88», gara podistica. (g. f.)

Proposte delle «Passeggiate musicali»

Le voci e i suoni dei vecchi cortili



Due appuntamenti, con il sestetto vocale L'Una e Cinque

Le «Passeggiate Musicali» torinesi si arricchiscono oggi di una nuova tappa; anzi, una tappa doppia, visto che il concerto si tiene alle 13,15 al Palazzo Dal Pozzo della Cisterna in via Maria Vittoria 12 e alle 17,30 nel Palazzo Scaglia di Verrus in via Stampatori 4. Come auditorium delle esibizioni sono stati scelti i cortili,

perché gli organizzatori (Provincia, Fondazione Pietro Accorci, Orchestra Filarmonica del Teatro San Giuseppe) intendono in questo modo valorizzare vari edifici storici di Torino.

Quest'oggi è di scena il Sestetto vocale L'Una e Cinque, che si esibisce a cappella, senza accompagnamento strumentale. I sei giovani cantanti presentano una smazzata di brani di genere diverso: da «La sirena» di Gastoldi a «Stardust» e «Lazy river» di Carmichael agli Spirituals.

Domani alle 17,30 la Palazzo Graneri, via Bogino 9) e domenica alle 11 (nella Caserma Bergia di piazza Carlina) il Trio Bergamini-Pracca-Bertani (violino, violoncello, pianoforte) eseguiranno Beethoven e Debussy. (l. n.)

APPUNTAMENTI

qua e là

RINCONTI

CONFERENZA DI SPINALE. Alle 17,30 al Dipartimento di Storia e Palazzo Nuovo, in via S. Ottavio 20, conferenza di Josep Maria Figueres, docente all'Università Autònoma di Barcellona, su «Le origini della guerra civile in Spagna nei mezzi di informazione». Introduce Marco Novarino.

A COLLENO. Dalle 9 alle 18,30 nella Sala Consiliare di Collegno, in piazza della Repubblica, si tiene un seminario dedicato a «Le cooperative sociali nel superamento dell'ospedale psichiatrico», in collaborazione con il Gruppo Abele. Si confrontano sul «dopo legge Basaglia» cooperative da... Informazioni allo 011/41.50.599.

INVIATA. Alle 21 alla Comunale di Rivalta, in occasione dell'iniziativa «Una Comune per la pace», serata su «Turismo responsabile: per viaggiare gli occhi aperti». Partecipa Renzo Garrone.

ALLO. Alle 18 all'associazione culturale «Franco Conti» di Alghero, in via Sommeiller 17, proiezione di dispositive sull'Austria a cura di Nello Tasio per «Avventura Mondo».

AD. Mario Di... terrà sabato all'Osservatorio Alpina (ore 17,30) una conferenza sull'osservazione del cielo in radiazioni invisibili (infrarosso, ultravioletto, raggi X e gamma).

LIBRI

POESIA AL. Alle 21,15 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4b, Guglielminetti e Diego Novelli parlano libro «Poesie» di Seno, poesie di Franco Antonicelli, Gino Blosse, Carlo Levi, Eugenio Montale pubblicate dalle Edizioni Olschki.

AL. Alle 11,30 alla Famija Turinense, in via Po 43, viene presentata il volume «Diario '97 - Almanacco di cronaca del Piemonte» di Valle d'Aosta. Il Beppe Gandolfo a edito da Daniela Piazza. Con l'autore lo illustrano il sindaco Valentino Castellani, Mercedes Brasso e Enzo Ghigo; modera Caterina Cannava.

DOMANI. Alle 11 alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, sarà ospite dell'«Apertivo» lo scrittore Piero Ferrero, che parlerà del suo ultimo libro «Lettere ai Romani» pubblicato da Garzanti.

INIZIATIVE

OGGI. Alle 15,30 ritrovo al Circolo Demaniani, in via Verdi 4b, per la visita guidata alla mostra «D'Opera - I segreti del Teatro Regio» organizzata dall'associazione Il Tempo. Alce. Info: 011/83.77.32.

CALDO. Domani alle 15 al Campo sportivo di corso Fiumi, manifestazione «Un calcio alla follia», con il panico che vedrà di fronte le formazioni della scuola calcio Cilt-Turin e l'associazione Arcobaleno, composte da persone con disturbi psichici, volontari e operatori.

PIAZZA. Domani dalle 10,30 al pomeriggio in piazza Abba 13 ci sarà la «Rievocazione storica della battaglia di Torino del 1706», organizzata dalla Scuola elementare Abba. Il programma mostra nel cortile della scuola, lotteria benefica, simulazione dei ragazzi dello scontro tra gli eserciti piemontesi e francesi e dimostrazione di Gruppo «Pietro Micca».

MONETA. Alle 18,30 di oggi apre «Maggioformaggio», happening «golos» condito da folk, mostre e convegni. Sino a domenica, nel parco adiacente l'istituto Lettiero Casarini. (s. d. s.)

DOMANI. Domani e domenica maggio, dalle 10 alle 18, al Giardino Botanico Reale di Trana (via Giavono 40, frazione San Bernardino), si terrà un incontro «I fiori: come conoscerli e coltivarli». Sarà allestito anche un mercato e nella sera didattica verranno espolti i disegni di Cristina Giard (inaugurazione della mostra domani alle 16). Ingresso 5 mila lire, ridotto 3 mila. Informazioni allo 011/432.3001.

MONTE. Alle 18 all'associazione culturale «Maze», in via Mazzini 40, si inaugura la mostra «Hecho con cerebro», esposizione dei lavori di 14 artisti rappresentanti dell'arte contemporanea spagnola. Fino al 3 luglio; orario: lunedì al sabato 10-20.

PIAZZA. Mostra di Mario Schifano al Piemonte Artistico Culturale, in via Roma 264, fino al 10 giugno. Ingresso 5 mila lire, ridotto 3 mila. Informazioni allo 011/432.3001.

PROSEGUE. Prosegue sino al 13 giugno al Centro Culturale Cocco-Italo Doba, in via Accademia delle Scienze 11, la mostra di illustrazioni dei libri per bambini della disegnatrice Svejdar. Info: 011/59.36.51.

PIAZZA. Alla libreria Fontana, in via Monte di Pietà 19/c, è allestita la mostra con lavori per testi poetici «Parole e segni» di Lia Rondelli e Ed. Allen. Fino al 11 giugno.

Il festival spostato da Milano al Palastampa

I Monsters of Rock invadono Torino

Torino s'appropria di «Monsters of Rock», il festival duro che più duro non si può, trionfo dell'hard, del metal e quanto ne deriva. L'appuntamento - sorpresa, frutto della rinuncia degli organizzatori alla sede milanese del parco Aquatica - è fissato per sabato 13 giugno al Palastampa, dalle 12 del mattino a mezzanotte, con Deep Purple, Van Halen, G3 (ovvero Joe Satriani, Michael Schenker Group e Uli Jon Roth); e ancora Dream Theater, Primal Fear, Overkill, Hammerfall, In Flames, Narnia e Drucker. Local promoter è Metropolis. I biglietti costano 50 mila lire (più diritti) e sono già disponibili presso i rivenditori.

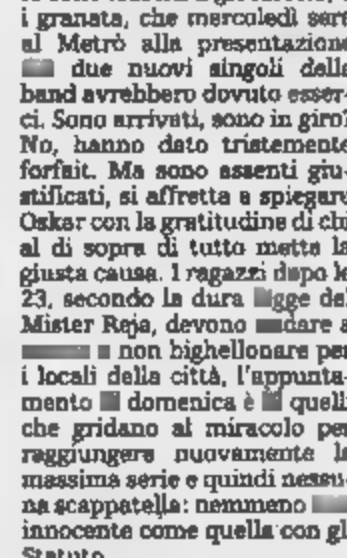
Claudio Trotta, responsabile della Barley Arts, è promoter nazionale della manifestazione, spiega il preferito abbandonare la sede milanese parco Aquatica, all'aperto, a favore della struttura indoor di Torino: «Con la normativa sull'inquinamento acustico prevista in un nuovo decreto sta diventando complicato organizzare tutto, ma soprattutto rock, metal, techno. A Milano poi esistono gruppi di pressione capaci di bloccare qualunque evento e io non me la sento di allestire uno spettacolo a cui pagare la musica che vuole e agli altri il rispetto. I limiti di rumore: così ho deciso di spostare il tutto a Torino». Dove, complice le robuste pareti di Palastampa, le tonnellate di decibel «disturberanno i vicini. Almeno, si spera. (g. f.)



La band dei Van Halen

IL PARTY

Statuto, notte di festa al Metrò per l'uscita del «singolo» (magari aspettando il Toro in A...)



Oskar, il leader degli Statuto

Oskar e compagni fra impegno per la Baraldini e speranze granata

TUTTA la curva... E una ola immaginaria si muove fra i tavolini e il bancone di bar. Aria goduta e felice per i quattro, loro che sotto l'anima mod hanno un cuore di fuoco gonfio di passione calcistica: «batte all'impazzita per il Toro. E guarda gli Statuto sono riusciti a giocarsela, questa partita è granata, che mercoledì sera al Metrò alla presentazione dei due nuovi singoli della band avrebbero dovuto esserci. Sono arrivati, sono in giro? No, hanno dato tristemente forfait. Si affrettano a spiegare Oskar con la gratitudine di chi al di sopra di tutto mette la giusta causa. I ragazzi dopo le 23, secondo la dura legge del Mister Reja, devono andare a dormire, non bighellonare per i locali della città, l'appuntamento è domenica è quelli che gridano al miracolo per raggiungere nuovamente la massima serie e quindi nessuna scappata: nemmeno innocente come quella con gli Statuto.

Chi segue da anni, quindici per l'esattezza, la storia della band, già sa dello sfegatato tifoso torinese: quello il fare un video con i giocatori del Toro. Calcio per il loro ultimo brano «posto al sole» è il coronamento di un sogno. Al Metrò il pezzo e le immagini sono stati mandati in sincrono ben quattro volte davanti a un pubblico numeroso e tifoso - e anche chi non lo era si è prestato al gioco. L'idea nasce neanche a dirsi da una partita di pallone, «voglio giocare a calcio in un'aiuola di città» intona la canzone, ma solo, «voglio pagare poco il prezzo della libertà/voglio guardare il fondo e vedere se va/voglio girare attorno ma di buona volontà/voglio cantare anche se non mi passerà». Eccoli lì i quattro eterni ragazzi, munuti di chitarra e batteria, al centro del campo di calcio, che magari fosse il Delle Alpi e invece è quello di Orbassano dove compagine granata si allena. E grazie alla fiction di tutto accade, persino che proprio il gran Oskar a mettere la palla in rete su assist del mostro-Ferrante. Una serata divertente per promuovere il cd-singolo, contenente due tracce: l'altra è «Lontana», il brano scritto per Silvia Baraldini presentato all'ultimo Festival. Saremo dove non venne scelto. La storia di chi sa che al tempo può più cambiarti/diventa colpa anche un'idea che dice tu come me ma quale prezzo ha pensare in libertà. Intanto va la consueta musica scelta dalla coppia Oskar-Naska, e sullo schermo passano le mitiche partite del campionato dei 51 punti, il faccione di Ciccio Giamani, i gol di Paolo Pulici. In molti si beano delle storie del football e gli Statuto rimettono la palla al centro.

INFORMAZIONI

Il cd-singolo che contiene «Un posto al sole» e «Lontana» sarà nei negozi di dischi il 4 giugno. Sarà venduto al prezzo di 10 mila lire.

Gite fuori città

Feste e sagre tra fanfare e buona tavola

Weekend da organizzare? Ecco qualche «anticipo» sulle manifestazioni del fine settimana. **CUMIANA.** C'è un doppio evento: il gemellaggio con il paese argentino di San Guillermo e la Festa del Piemonte. Stasera alle 20, in onore degli argentini, si esibiranno i filodrammatici locali, e la banda musicale. Domani, dalle 15, piazza Martiri ospiterà balli popolari, musica, riconoscimenti ai piemontesi protagonisti. **LA FANFARA DELLA BRIGATA ALPINA.** Taurinense inaugura oggi (ore 18) in piazza 3° Alpini la «Mostra mercato» ripristinata dopo anni di assenza. Ospita stand di aziende locali, spettacoli e incontri. Orari: dalle 18 alle 23; sabato e festivi 10-23. Fino al 7 giugno.

SAN MAURO. La «Festa delle fragole» offre stasera (ore 21) in piazza dell'Abbazia, il concerto del Corpo Filarmonico locale.

MONETTA. Alle 18,30 di oggi apre «Maggioformaggio», happening «golos» condito da folk, mostre e convegni. Sino a domenica, nel parco adiacente l'istituto Lettiero Casarini. (s. d. s.)

Rassegna al Massimo

«Auto nel cinema» e sullo schermo rombano i motori

Le più recenti in «U. S. Marshall» la lotta contro il tempo sulle strade di New York e, soprattutto, nel finale di «Breakdown» con Kurt Russell braccato: l'auto ha ormai da anni il ruolo di primo piano sul grande schermo, i parecchi film si trova al centro dei momenti più spettacolari.

A margine di «Automotor» da domani a Torino Esposizioni, il Museo Nazionale del Cinema organizza da oggi al Massimo Due (via Montebello 8) la rassegna «Auto nel cinema». Tre i film in cartellone oggi: il trasgressivo «Motor-psycho» di Russ Meyer (16,30), «Caro diario» di e con Nanni Moretti (18,30) e in replica alle 22,30, «Rusty il selvaggio» di Francis Ford Coppola con Matt Dillon e Mickey Rourke alle 20,30.

Undici i film in programma sino al 1° giugno, i biglietti costano 7 mila lire. (d. ca.)

MUSICA

dove

USTMANO'

Dopo il concerto dei Mau in piazza San Carlo, appuntamento a «Hiroshima Mon Amour» in via Bosso 83 con gli Ustmanò di Mari Redegheri. Si comincia alle 23,30 con i brani dell'ultimo «Stardust». I biglietti costano 15 mila.

S'incizia stasera a La Loggia, con il concerto dei Mambas al campo sportivo (ore 21,30), la rassegna «Nord-Sud in musica» che proporrà anche i Folkbebbisti il 4 giugno, i Tandachini il 5 giugno e i Tammorra il 6 giugno. Ingresso gratuito.

giorni di punk hardcore a «Paso» (via... 47): stasera Antigamino, Tear Down e Right in Sight, domani Sikkola, Bocca-chiusa, e Torquedada. Appuntamento con l'insolito revival di Ivan Cattaneo all'A-cuna (via Burzio 8, 22). 23, rock alla «Bocca-chiusa» (via San Donato 47) con i Griffo-ri, «Centrocentro» (corso Siracusa 225) con i Froga; al «Manhattan» (via Giachino 48) i Cani da Repl-

all'«Xo» (via... 48) i Blues&Soda; al «Morgen» (corso Trapani 190/c) con i Demaneri. Fuori Torino, segnaliamo «La Spada nella Rocca» (Rocca Canavese, borgata Gorbido 89) gli Hot; al «Robin Hood» (Rocassomero, via Cirié 8) i Flood Gate; al «Pao-cio» (Trotterello, via... 31) i The Chrome; al «Centro Storico» (Poirino, via C. 22) i Soul Station; al «Tavara Cesari-na» (Rocca, via Moncenio 38) Lele Pires; «Toribella» di Alice Superiori i Mexico & Nuove. Blues i «Pocahontas» (Gassino, via Tostella 4) con i Blues Makers; al «Dan Donnelly» (Borgone, via... 22) i Abegg.

giorni di punk hardcore a «Paso» (via... 47): stasera Antigamino, Tear Down e Right in Sight, domani Sikkola, Bocca-chiusa, e Torquedada. Appuntamento con l'insolito revival di Ivan Cattaneo all'A-cuna (via Burzio 8, 22). 23, rock alla «Bocca-chiusa» (via San Donato 47) con i Griffo-ri, «Centrocentro» (corso Siracusa 225) con i Froga; al «Manhattan» (via Giachino 48) i Cani da Repl-

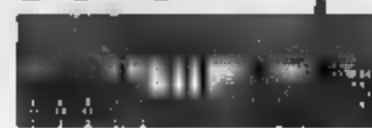
Black&Proud. Tutti 22. 21 Camarà-Poletti e «La Sagoma» (Al-via Roma 28).

«Reggae raduno» con Mamadi Koyate al «Tribù» (strada del 183, ore 22). All'«Onda Ok-kupeta» (piazza d'Armi, Sebastopol 114) alle 21,30 «seguite» da concerto del percussionista Dimegna. Folk se con i Westport al «Folkloria» (via Monte Cengio 18/8, 21). Danza orientale con Ishtar e «Deo caffè» (corso Sebastopol 202/b, ore 21).

Pop jazz al circolo «Abasco» (strada Caschetto 159) Paolo Se-Hop Zappu, il duo Russo-al «Capolinea B» (via... Meddeine 42 bis, ore 22); il quartetto Nando Massimello e «La Gine-stro» (via Valprato 15, 22).

Perturbazione al «Raddock» (via Valprato 15) il rinvio a venerdì prossimo. Annullato il concerto di Natta, previsto per martedì il «Barumbà».

DOVE

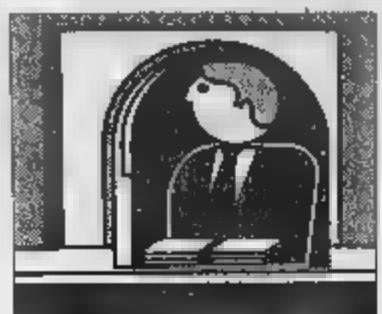


di San Francesco con il concerto di Leonardo Boff al violino e Mari-nelle Taranghi al pianoforte. Brani di Schmitt, Tartinì, Mozart, Schu-S'Inizia 21.

PROSA BENEFICA Piccolo Regio (ore 21) in «Questi fantasmi» di De Fil-lippo con la compagnia Teatro Miracoli per la regia di Antonio Mon-da. Organizza l'associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano. Si replica domani sera. 20 mila lire. Prevendite Gold's (via Madonna Cristina) e via Po 8 bis, via Vanchiglia 12d) e Caffè Marconi (corso Marconi 3).

Caffè Florio, Po 8, ospita questa sera il «Sopra» Ale-accompagnata pianoforte Andrea Gherzi. Ore 21,15, Ingresso.

La rassegna concertistica di Piosse-prosegue questa sera alla Chie-



Dal 28 giugno i commercianti sono responsabilizzati

Più controlli sull'igiene

Nuove regole in ristoranti e negozi

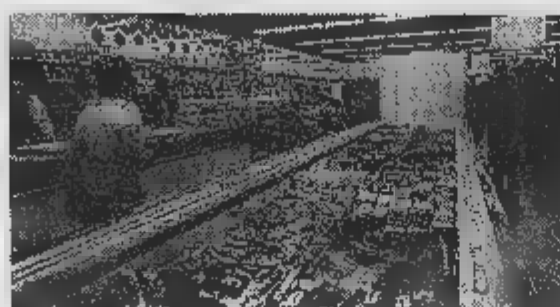
Commercianti di generi alimentari e ristoratori attenti, arriva l'Haccp. Che vuol dire «Hazard analysis and critical point» (traduzione: analisi di rischio e punti critici di controllo). Il 28 giugno entrerà in vigore il decreto legge 155/97 che riguarda ogni soggetto, pubblico o privato, che eserciti attività nel settore alimentare (vendita all'ingrosso, al minuto, somministrazione, trasporto di generi alimentari).

Cambiano, in sostanza, le norme sulla conservazione degli alimenti e sull'igiene. Il decreto recepisce una direttiva Cee, la 43/93, che si ispira a un sistema di controllo - o meglio di autocontrollo - degli alimenti che il negoziante o il ristoratore fornisce ai clienti. E' una normativa che tende a responsabilizzare il commerciante. I controlli sullo stato di igiene e di conservazione dei cibi non saranno più affidati alle ispezioni dei funzionari delle Asl, ma verranno effettuati sempre dai funzionari Asl, verificando il certificato di autocontrollo del commerciante.

E' un tentativo di coinvolgere direttamente gli operatori nel compito di vigilare sui cibi. I compiti. Il commerciante o il ristoratore, dal 28 giugno, dovrà analizzare l'attività svolta quotidianamente sotto il profilo igienico sanitario identificando i potenziali rischi per gli alimenti; dovrà individuare i punti in cui si possono verificare rischi di contaminazione per gli alimenti (stoccaggio, pulitura, manipolazione, preparazione, conservazione, confezionamento, trasporto, esposizione); dovrà individuare le iniziative da adottare per le fasi di lavorazione che possono nuocere alla sicurezza dei prodotti; dovrà organizzare le procedure

di controllo e di sorveglianza dei punti critici e dovrà riassegnare periodicamente le procedure applicate.

COME FARE. E' quello che si chiedono i commercianti. La risposta è semplice e complicata nello stesso tempo. Gli esercenti dovranno tenere nel proprio negozio alcune schede che dovranno certificare in che modo sono stati conservati gli alimenti, se i frigoriferi sono sempre in temperatura giusta, se si sono verificati incidenti nella lavorazione dei prodotti. Si tratta di un compito non facile. Per questo le associazioni di categoria, fra cui l'Ascom-Confindustria, stanno organizzando in



Cambiano le norme sulla conservazione degli alimenti e sull'igiene. I funzionari Asl verificheranno l'autocontrollo del commerciante

questi giorni corsi di preparazione che consentano agli esercenti di evitare incidenti di per-

LE SANZIONI. Sono pesanti e prevedono, per la mancata tenuta

o messa a disposizione degli organi di vigilanza (le Asl) del proprio piano di autocontrollo, una multa che varia da 2 a 12 milioni; per la mancata o non corretta effettuazione dell'autocontrollo, una sanzione che va da 3 a 18 milioni; per il mancato ritiro dal commercio di prodotti a rischio del consumatore, una sanzione che va da un minimo di 10 a un massimo di 60 milioni. Ma non finisce qui. Perché se le inadempienze comportano pericolo per la salute pubblica, la sicurezza dei prodotti alimentari, la sanzione diventa penale, con l'arresto fino a un anno e un'ammenda che va da un minimo di 600 mila lire a un massimo di 60 milioni.

Per facilitare l'applicazione delle procedure di autocontrollo, le associazioni di categoria stanno predisponendo alcuni manuali a disposizione degli esercenti. I manuali si propongono di aiutare gli operatori a realizzare e ad applicare un proprio piano di autocontrollo. L'Ascom-Confindustria informa che sono in programma dei corsi di formazione anche per i non-associati all'organizzazione. I corsi sono stati concordati con le autorità regionali in modo da definire un traguardo comune sia in merito alla strategia che ai contenuti della formazione. (e. bac.)

Sono stati stanziati contributi a fondo perduto

Dalla Regione tre miliardi per gli artigiani di qualità

Nuove opportunità di finanziamento alle imprese artigiane da parte della Regione. La giunta ha deliberato lo stanziamento di contributi, tre miliardi, a fondo perduto. Spiega l'assessore all'Industria, artigianato e commercio, Gilberto Fichetto: «Oltre alle tradizionali forme di sostegno, puntiamo su soluzioni innovative, più rispondenti ai reali bisogni delle aziende».

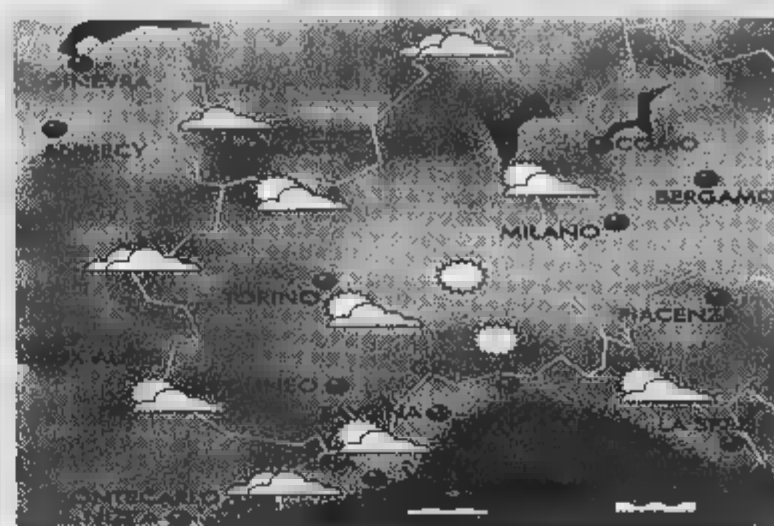
Con questa iniziativa potremo finanziare, in una percentuale compresa fra il 30 e il 50 per cento, gli investimenti diretti alla certificazione di qualità del prodotto e del processo produttivo, all'assistenza organizzativa, tecnologica e finanziaria a commer-

ciali delle aziende e alla diffusione di metodi produttivi rispettosi dell'ambiente».

I fondi non saranno destinati soltanto alle singole aziende, ma anche a imprese associate, a società consortili, a enti operanti in materia di certificazione, ed associazioni professionali e di categoria.

Le richieste saranno valutate da un comitato tecnico di cui farà parte anche un rappresentante di Unioncamere Piemonte. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito Internet «www.regione.piemonte.it/artg/qualita». telefonando al verde 167-236527, operativo dalle 12 alle 12,30 nei giorni feriali.

COME SARA' IL TEMPO



LA SITUAZIONE

Un'area depressoria sulla Europa Centrale viene attivata da un flusso di correnti fredde polari provenienti dal Nord, mentre correnti caldo-umide di origine africana confluiscono sul bacino del Mediterraneo. Il loro naturale contrasto termico provoca condizioni di maltempo. Attenuazione dei fenomeni e nuvolosità a partire da sabato.

IL TEMPO IN REGIONE

■ CUNEESE. Sereno o poco nuvoloso con ampie schiarite sui rilievi. Nuvolosità serale in aumento. Venti moderati da Sud-Ovest. Temperature stazionarie.

■ VALLI CHISONE, SUSÀ, LANZO, CANAVESE. Generalmente sereno o poco nuvoloso con addensamenti cumuliformi serali sui rilievi. Venti moderati da Ovest-Sud-Ovest. Temperature stazionarie-inferiori alla norma.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Variabilmente nuvoloso con possibili ampie schiarite. Probabile incremento serale della nuvolosità alla testata delle valli. Venti moderati di Nord-Ovest. Temperature inferiori alla media stagionale.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova-La Spezia). Sereno o poco nuvoloso con incremento della nuvolosità termicoconvettiva serale sui rilievi. Temperature moderate rialzo. Mari da poco mossi a mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Sereno o poco nuvoloso. Possibile nuvolosità termicoconvettiva serale sui rilievi. Temperature nella media stagionale. Mare da poco mosso a mosso.

■ TORINESE. Cielo variabilmente coperto con parziali o ampie schiarite. Venti moderati da Sud-Sud-Ovest. Temperature in moderato rialzo le massime e stazionarie le minime.

■ LANGHE E MONFERRATO. Nuvolosità diffusa intervallata da sprazzi di sereno con possibili ampie schiarite. Temperature in riduzione. Venti moderati di direzione variabile.

■ LAGHI. Sereno o poco nuvoloso con possibili ampie schiarite. Nuvolosità in incremento sui rilievi durante il pomeriggio. Venti di brezza lungo le valli. Temperature nella media stagionale con riduzione le massime.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

La probabile discesa sull'Europa centrale di un nuovo sistema frontale di origine atlantica potrebbe riproporre la presenza di nuove perturbazioni sul centro-nord della Penisola. Quindi un possibile peggioramento del tempo sul Piemonte-Liguria è previsto ad iniziare da domenica sera.

(A cura di Giorgio Minelli)

BOLLETTINO

Venerdì
29 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse, anche a carattere temporalesco. Visibilità: discreta. Temperatura in diminuzione. Venti: moderati variabili.

TEMPERATURE IN REGIONE

MASSIMA 14,4
MINIMA 12,8
UMIDITA' (ore 14) 87%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19 38,6 mm
TOTALE DI QUESTO MESE 195,4 mm
MEDIA (1913-1994) 126,4

Osservatorio Meteo Piemonte d'Armi

STAGIONE

MASSIMA 15,4 MINIMA 13,4
PRESSIONE (ore 20) hPa

IL TEMPO DEL MESE

MASSIMA 32 MINIMA 3,5
26 maggio 1953
23 maggio 1987

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

MASSIMA 18,7 MINIMA 13,8

IL SOLE

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti; tramonta alle ore 21 e 6 minuti.

LUNA: si leva alle ore 9 e 28 minuti; cade domani alle ore 11 e 26 minuti.

Primo quarto 3 maggio ore 12

Luna piena 11 maggio ore 16

Ultimo quarto 19 maggio ore 7

Luna nuova 25 maggio ore 22

Il tempo in direzione Est-Nord-Est

40 minuti prima del Sole.

VENERI: brilla come la luce di una candela vista a 110 metri.

375 milioni di km dalla Terra, che si allontana.

GIOVE: si trova nell'Acquario, al confine con la costellazione del Pesc.

ricognoscibile come una stella vicina alla sovrastante luce di Venere.

IL FENOMENO: questa notte alle 3, Venere è passato a soli 0,1 a Nord di Saturno.

congiunzione molto osservabile verso ore 4,30-5.

MOBILIFICIO
CHIERESE

APERTO LA DOMENICA

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDE

VENDITA

PAGAMENTI AGEVOLATI

CHIERI - C.SO TORINO 123
TEL. 011/9472733
A DUE PASSI DAL BIVIO VALLE CEPPI

VASTA ESPOSIZIONE DI OLTRE
3000 MQ.

SCONTI REALI DAL **30%** ALL'**80%**

SU CUCINE, CAMERE, SOGGIORNI, SALOTTI E ARTE POVERA

ORGANIZZAZIONE **DITTO E DIANA** - TEL. 0337/218445 - 0337/545945

TORINO
1998

Dall'11 al 13 giugno spettacolo teatrale in Seminario

La Sindone sulla scena

Si intitola «Il Segno» e viene ambientato tra le clarisse del monastero di Chambéry

Venti attrici e un solo interprete per ripercorrere sul palcoscenico il momento cruciale della storia della Sindone. Il cast al femminile vestirà i panni delle clarisse del monastero di Chambéry che riparano il Sacro Lino, due anni dopo l'incendio della Sainte-Chapelle che danneggiò alcune parti. L'atmosfera claustrale e la sacralità di quel lavoro di ricomposizione, durato quindici giorni, saranno rievocate nel Cortile del Seminario (via Settembre 83), dall'11 al 13 giugno alle 21, con la messa in scena de «Il Segno» curata dall'associazione Progetto Cantoreggi. L'allestimento è realizzato con contributi di Regione, Comune, Provincia, del Comitato per l'Ostensione della Sindone e dell'Arcidiocesi di Torino.

«Si tratta dell'unico spettacolo sostenuto dal Comitato per l'Ostensione della Sindone, dal momento che non si voleva certo trasformare questo evento in una kermesse», ha spiegato l'assessore Giampiero Leo che, con il collega Ugo Perone, ha presentato la manifestazione ieri in Comune.

Sottotitolato «Mistero drammatico sulla Sindone», «Il Segno» si fonda su un testo di Giacomo Bottino ispirato a una cronaca anonima del XVI secolo (scritta probabilmente dalle stesse monache che ebbero in custodia la Sindone, spiega Bottino): alla drammaturgia hanno collaborato Aldo Longo, Marco Fautasso e i registi dello spettacolo, Vincenzo Gamba e il giapponese Koji Miyazaki. Ad animare la comunità monastica

che ebbe in custodia la sacra reliquia sono le interpreti Elsa Abrate, Alessandra Lappano, Susanna Paisio e Chiara Rosental, affiancate da una quindicina di attrici della Cantoreggi, mentre Riccardo Lombardo veste i panni del capomonte della guardia ducale che consegnò la Sindone alle

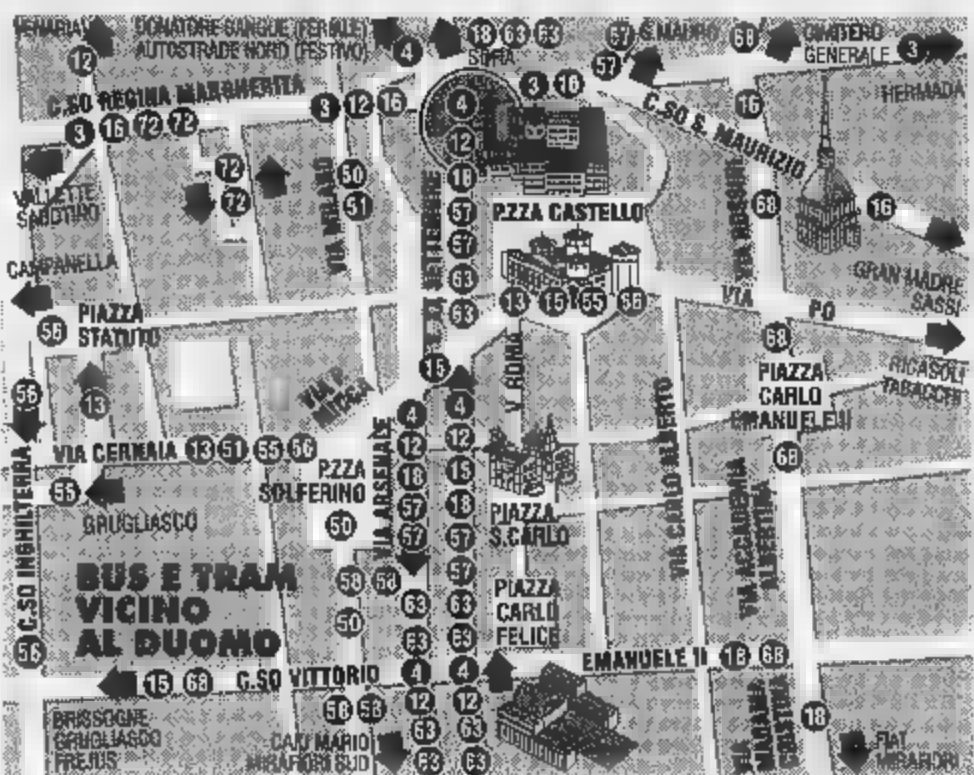
Non manca la «partecipazione speciale» di una quarantina di vigili del fuoco protagonisti del salvataggio della Sindone nel '97 che rievocano l'incendio della Sainte-Chapelle con un «colpo di teatro» non svelato dagli autori. In un'atmosfera rarefatta e simbolica, si muovono le monache, parlando lingue differenti secondo del loro rango: da un popolare miscuglio di dialetti alla terminologia mistica. Costruito



L'attrice Elsa Abrate

attorno al monologo interiore di una clarissa che ha scelto il «deserto», cioè solitudine e silenzio, lo spettacolo è articolato in 14 quadri, come un racconto epico, tra la cronaca in presa diretta e la testimonianza immaginaria.

Silvia Francia



| | |
|--|-----------|
| GIORNI ALLA CHIUSURA: | -16 |
| TOTALE VISITATORI MERCOLEDÌ 27: | 28.947 |
| ALLE ORE 11 DI IERI ERANO PASSATI IN DUOMO: | 37.686 |
| TOTALE PRENOTAZIONI: | 1.050.733 |
| VENERDÌ 29: | 19.166 |
| SABATO 30: | 18.650 |
| DOMENICA 31: | |
| Carlo più libere sono: | le 20 |
| le 20 | le 20 |
| Oltre che al 167/293.329 e sulla pagina web www.sindone.regione.piemonte.it si può fissare la visita presso i chioschi di prenotazione immediata in piazza Castello, ai Giardini Reali e in Lungo Dora Firenze o nei parcheggi esterni Alza (Stadio Delle Alpi, c.so Giulio Cesare angolo C.so Verrelli, Piazzale C.so Mario e C.so Regina angelo C.so Lecco) tutti i giorni dalle ore 7 alle 18. | |

GLI APPUNTAMENTI PER

FARMACISTI. Convegno nazionale dell'Unione Cattolica Farmacisti Italiani per l'ostensione della Sindone, il 30 e il 31 maggio a Torino. Nel pomeriggio di domani il via dibattito all'Unione Industriale, alla presenza del cardinale Saldarini. Tra i relatori, il cardinale Pio Angelini, presidente dell'Istituto internazionale di ricerca sul Volto di Cristo. Domenica alle ore 9, visita guidata alla Sindone se la un giro turistico con guida della città.

ARTE E MUSICA. Proseguono le esposizioni. Al Museo della Sindone, in via San Domenico (tutti i giorni dalle 9 alle 21). A Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7 (tutti i giorni 10-19). A Palazzo Accorsi, via Po 55 (9-19). A Palazzo Bricherasio, via Lagrange (10-19). Al Seminario, via XX Settembre 83, tutti i giorni 9-21. Al Cottolengo, in via San Pietro in Vincoli 12, ore 10-12,30 e 14-17. Nella Basilica dei Santi Maurizio e Lazzaro, in via Milano 20, tutti i giorni dalle 9 alle 18.

MUSICHE PAROLE PER IL SUDARIO. Questa sera alle ore 21, nella chiesa del Sudario, via Piave angolo via Domenico, viene rappresentato un racconto a più voci della Passione composto dal Laboratorio della Parola di Torino.

LE

7-19,30
Atto stazione Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi); corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; corso Orbassano 249; Gornio 37; corso Francia; via Asiago 35; largo Sampione 186/c; piazza Galimberti 7; corso Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; Lanzo
(19,30-9) Nizza 65, piazza Massava 1, corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 66.
Venaria, Leonardo da Vinci (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|----------|-----|----|----|----|----|
| BARI | 17 | 48 | 14 | 19 | 45 |
| | 58 | 57 | | 55 | |
| CAGLIARI | 28 | 20 | 42 | 18 | |
| | 84 | 74 | 73 | 67 | 57 |
| | 81 | 66 | | | 3 |
| | 77 | | | | 50 |
| | 71 | 1 | 25 | | 17 |
| | 101 | 78 | 65 | | 57 |
| MILANO | 16 | 47 | 32 | 56 | |
| | 56 | 47 | 40 | | |
| | 82 | 83 | 60 | 30 | |
| | 69 | 48 | 48 | 45 | 44 |
| | 53 | 19 | 82 | 33 | |
| | 69 | 63 | 47 | 45 | |
| | 21 | 54 | 22 | | 54 |
| | 105 | 90 | 78 | 55 | 51 |
| | 57 | 55 | 38 | | |
| | 84 | 74 | 73 | | 61 |
| VENEZIA | 11 | 25 | | | 33 |
| | 92 | 91 | | 54 | 52 |

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 57 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

57-20 57-23 57-39 57-70 57-38;
57-5 57-26 57-56 57-84 57-18;
57-17 57-16 57-75 57-61 57-69;
57-24 57-25 57-90 57-44 57-76;
57-78 57-40 57-88 57-93 57-73;
57-16 57-11 57-15 57-33 57-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (2); Cagliari 82 (1); Firenze 14 (5);
Genova 39 (0); Milano 89 (1); Napoli 15
(2); Palermo 51 (5); Roma 10 (1); Torino
29 (2); Venezia 47 (0).

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1800 81 - 22 - 31 - 18 - 13 - 28
44 - 88 - 29 - 38 - 47 - 60

combinazioni

L. 5600 7 - 41 - 18 - 23 - 84 - 90 - 2

combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 - basi fisse presa 1 a 1 = 3 - 34 - 46 - 52
224 combinazioni - varianti = 9 - 12 - 48 - 85 - 87 - 78 - 15 - 8

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

48-10 48-30 48-12 12-20 12-50;
48-71 48-81 48-42 12-51 12-16;
48-22 48-40 48-54 12-52 12-60;
48-84 48-49 12-19 12-38;
48-20 48-50 12-10 12-30 12-15;
48-51 48-16 12-71 12-81 12-52;
48-62 48-60 12-22 12-40 12-54;
48-18 48-58 12-84 12-48 12-89.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e temo da giocare a Milano:

1-2-3 3-6-7 5-2-3;
1-4-5 3-8-9 6-7-8;
1-6-7 3-10-1 6-9-10;
1-8-9 4-5-6 6-1-2;
1-9-10 4-7-8 6-3-4;
2-3-4 4-9-10 7-8-9;
2-5-6 4-1-2 7-10-1;
2-7-8 5-6-7 7-2-3;
2-9-10 5-8-9 7-4-5;
3-4-5 5-10-1 8-9-10.

Vincite: 32 Palermo

Stabilisce a della Ricevitoria n°

490 di Davide e Liliana Motta, via Viana

27, Candelo.



Se sei un commerciante, un artigiano, o un professionista. Se hai una piccola azienda, o se vuoi semplicemente comunicare meglio. Olivetti OFX 500 è il fax di cui hai bisogno.

Carta comune: tutto è più pratico, i fogli



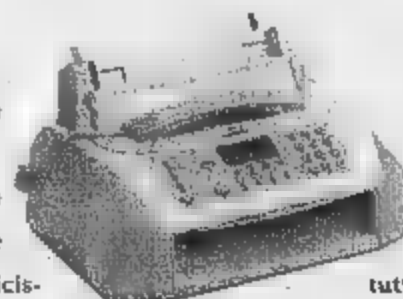
non si arrotolano più, non si sbiadiscono, si ricaricano più facile.

Tecnologia ink-jet: la stampa è a getto d'inchiostro, sempre chiara e definita. In più inquina perché l'inchiostro è a base d'acqua.

Memoria sostitutiva: puoi ricevere docu-

menti anche se manca la carta o la testina è esaurita.

Olivetti OFX 500, in di 27 cm di profondità, ha anche tante altre funzioni, tutte semplicissime: è un telefono con un'ampia agenda per



la memorizzazione dei numeri più frequenti.

È una copiatrice, capace di eseguire copie multiple e zoom. Il tutto a un prezzo davvero fuori dal comune. Olivetti OFX 500: un affare per i tuoi affari.

167-385453

*Prezzo IVA esclusa

www.olivettilexikon.com

olivetti lexikon

TEATRI

AUDITORIUM RAI (Piazza Rossari): Or-
chestra Sinfonica Nazionale della Rai.
Sera di musica di Primavera 1998.
Vendita nuovi abbonamenti a partire
da sabato 30 maggio. Domenica 31
maggio ore 10,30: Domenica Musica
1998 - (6° concerto). Strumentisti del-
l'Orchestra Sinfonica Nazionale della
Rai. In programma: Webern (Langsamer
Satz), Sostakovic (Quartetto n. 4
op. 85), Johann Strauss (Wein, Wein
und Gesang op. 33; Rosen aus dem
Süden op. 388; Schatzwalzer op. 418).
Poltrona L. 20.000. Ingresso L. 12.000.
Per informazioni: biglietteria tel.
810.4653 - 810.4961.

RITROVI

Teatro: Via Camerana 11, tel.
810.855-535.010. **show** - Tutti
i giorni spettacoli hard core dal vivo
con le più famose e giovani pornostar
ore 17,30.

AMERICA 447.7171. Ma l'America è un'al-
tra cosa. Gruppo OK Band.
CHALET 668.8777 ore 21.
CLUB 84: 15,30 e 21,00 danze by Rocky.
Ore 21 Festa di donne.

DU PARC "La terrazza" 521.5275. Torino
vista dall'alto... è ancora più. Ore
21 Teorema.

FEMINABAR: via Pomba 7 To, tel.
812.7395. Oggi 3 spetti. del vivo: 17,45-
22,00-23,45. Dalle 20,30 puoi cenare a
la per tu con le n. pornostar: Taylor,
Shida, Owen. Per addio al celibato la
n. ultima novità table dance: prenota.
FRENZY (viva: anni 80/90 Dobila band).
660.3443 h. **Incredibile** è
sempre questione di stile con Laura e
Roby Ghisado Erina.

LA LUCCIOLA c. Taranto 206, t. 200.097.
15 d.j. - 21 Ingresso libero.

LE ROI GIARDINO: Ore 21 Inaugurazione
della stagione estiva.

MITHO DANCING: Ore 21,00 sensazio-
ne debutto della fantastica orchestra
Fratelli d'Italia, da non perdere. Piacet
Torinese Tel. 965.7892.

PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.
Vigore tel. 011-980.1402 ore 22,30.
Max, Ingr. libero, cons.ne obbligatoria.

TANGO SALA DANZE: Sera ore 21-1,30.
Ultima settimana di apertura.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 836.331 Intagli & Morsura.
ARTE 80 Savignano (Cr) tel. 0172-
712.922 Daniela Fissore opere uniche
(maggio/giugno). Feriali 10/12 - 16/19
festivi 16/19.

DAVICO: Renato Betsamo.
DEL CENASCO 645.247 Marco Gas.
FOGLIATO: Anna Ferrari.

INNI ARTE via Della Rocca 28 To: Ca-
sare Bruno "La Regina è nuda".

PIRRA: Domani inaugurazione "La figura
nell'arte".

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE
GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Piero Ruggeri.
AVERSA (tel. 532.652): G. B. Quadroni.
Inedito.
BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo 2.
CARLINA: Personale di G. Scattolon.
NARCISO: Sculture di Floriano Bodini.

CINE METROPOL

Via Principe Tommaso 8 - Tel. 6505470
Il locale che mancava a Torino

OGGI E DOMANI dal vivo
ELYEN

L'AMOUR & co.

Film con spettacolo L. 25.000 compresa
consumazione. Solo film L.

CINEMA
AL CINEMA!DA OGGI AL
FARO

OGGI CRISTALLO e OLIMPIA

LE AVVENTURE

DI UN GIOVANE

I SUOI PERICOLI

INTERESSI

NOSTRO LO STILISTA

L'UNICA VISIONE

E UNO STILISTA.



UN FILM DI LUCAS BONDY

ARANCIA
MECCANICA

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGISTA
NEW YORK
FILM CRITICSPREMIO PASINETTI
MOSTRA DI VENEZIANASTRO D'ARGENTO
MIGLIOR REGISTA
STRANIERO

LE TV PRIVATE

TELESTAY

8,25 Giamondo; 8,50 Working it out; 9,20
True colors; 12 Musica insieme; 15 TG
19,15 Sirenetta; 19,35 Patapunta; 20-
21,30 Ufo - Distruggi base luna.

TELECOMUNICAZIONI - CINQUESTELLE

12 Il Paese di Cuccagna; 12,30 A gente
richiesta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4
Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30
Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV

9,05 Spazio mattina; 10,35 Torino express;
12,05 Spazio mattina; 13,15 T.S.I. Telegiornale;
15,30 Reporter; 17,30 T.S.I. Telegiornale
Sera; 20,50 T.S.I. Telegiornale
Sera; 21,35 Torino express.

TELESTAY

5 City Hunter; 8,25 Top model; 11 Caleido-
scopo; 12,30 TG7; 13,05 Ken il guerriero;
13,35 City Hunter; 14 Detective per amore;
14,45 Vacanze istruzioni per l'uso; 17,30 TG
Rosa; 18,15 Walton - Una famiglia americana;
18,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i
vostri; 20,10 City Hunter; 20,40 North
film; 22,45 Seven show; 23,25 Aspettando
Seven show 98; 23,45 Top model.

VIDEOGRUPPO

6 Daffan III; 9 Cartoons; 10 The box; 12
Videonotte; 13 Daffan III; 14 Il letto a vi-
cino; 15,30 The box; 16,30 Fun tv; 19,30
Videonotte; 20 Daffan III; 20,30 Videonot-
te; 21 F.B.I.; 22 Grandangolo; 22,30 Vi-
deonotte.

PRIMA

8,30 Cartoni; 9 Dancin'days; 10 Appunta-
mento con Salvatore; 11,45 Macedonia
musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione;
14,20 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Video-
news; 15,50 Crazy dance; 16,30 La carlan-
na; 17,30 Il gioco con Veruca; 18 lo mangio, tu
mangi; 19,30 TG Rosa; 21 Appuntamento
con Inia; 22 Film; 22,30 TG Diario del glo-
bo; 23 Documentario; 23,15 Pallanuoto
news.

QUARTA RETE TV

5 Spazio infinito; 8,45 Maria; 9,30 Spazio in-
finito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4;
13,30 Maria; 14,05 Andiamo al cinema; 14,30
Grandangolo; 19,30 TG4; 20,15 Fun tv; 21
Favela; 21,30 America.

TELESTAY

9,30 TG Time; 12,30 Il mercatino; 13,15
Incontri; 17,10 Golman; 19,20 TG Time
notiziario; 21,30 Napoli che passione; 23,15
TG Time notiziario.

DUEME RETE

8 Film; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mez-
zogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale;
Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 Film;
14,30 Musica; 15,30 Documentario;
Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente live; 17,30
Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Piazza
Montecitorio; 19,15 Cartoni; 19,40 TG
Nazionale; 20,05 Corsa tris; 20,30 Casa
Mosca; 22,30 TG; 22,45 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO EDIZIONE TV

13,30 Bionardo; 18,30 TG Generation; 18,45
Vita sottopelle la tivvù; 19,15 Motown;
19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano;
20,30 generation 1a edizione; 20,45
Venerdì 13, film; 21,45 Pánico; 22,15 TG
generation - 2a edizione; 23,30 Reggio Cata-
vini: Speciale Streetball.

RETE CANAVESE

19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito;
20,40 Attraverso l'Italia; 22,30 Telegiornale.

SESTA RETE

12,30 Film; 13,30 Cartoni; 19 Musica; 19,30
Cartoni; 20 Canzonanza; 20,30 La
casa dei nostri sogni; 21,15 Film.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-
no.

13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagi-
ne di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spe-
ciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema;
19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05
Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo;
20,30 Vivere Torino; 20,40 Il sindaco e la
città; 21,50 Grandangolo; 22,20 Vivere Tori-

TRAME

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Monty.

AL MECCANICA. Drammatico. Il classico di Stanley Kubrick con Malcolm McDowell giovane a capo di una banda di violenti criminali. (Cristallo, Olympia 1)

BUZZONDI DREAM. Autore. Esordio di Emr Kusturica, il film racconta la vicissitudine di giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora. (Eliseo Grande)

BROTHERS IN ARMS. Commedia musicale. Elwood Blues esce di prigione, scopre che molte cose sono cambiate e decide di rimettersi insieme la band. (Rebel, Popoli 1)

BREAKDOWN. Thriller. Il viaggio da Boston a San Diego, la macchina di Kurt Russell e la moglie in panne nel deserto. Un camionista li soccorre e porta la donna a chiedere il suo sparisce. (Vivier)

MERCURY. Autore. Bruce Willis difende un bambino autistico braccato perché il suo codice di sicurezza nazionale. (Ambrosio 2)

DEEP. T. Avventura. La Terra è minacciata dall'impatto con una cometa: un'astronave carica di armi nucleari viene spedita contro la stella per deviarne la rotta. (Ambrosio 1, Ciek, Firenze, Popoli 3)

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo di disoccupati di Sheffield si vita a uno spettacolo di spogliarelli. (Eliseo)

IL LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski, «l'uomo più pigro di Los Angeles», viene coinvolto in una complicata vicenda di rapimenti. (Alce 400, Roma)

L'IMMAGINE DEL. Commedia drammatica. Nel 1912 un giovane operaio francese si unisce a Southampton per assistere alla partenza del Titanic. Dopo, egli conoscerà un'attrice ragazza pronta ad imbarcarsi come cameriera sulla nave. (Studio Film)

JACKIE BROWN. Drammatico. L'hostess Jackie Brown sceglie di collaborare con la giustizia. (Eliseo 1)

LA MASCHERA DI FERRO. Avventura. La leggenda del misterioso e sfortunato fratello del Re Sole. (Rag)

I MESI PIU' CALDI. Commedia. Amici attori ospiti al castello di un loro conoscente. (Eliseo 2)

MIR. Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una scienziata che, con enormi e feroci creature. (Nazione 2)

MO' FIDELIO II. Commedia drammatica. Un problema nella vita di un tassista palestinese in Inghilterra: il figlio è diventato fondamentalista. (Cineplex 2)

MIR MAGDO. Comico. Leslie Nielsen è Mr. Magoo, l'anziano miope. (Fare)

NIENTE PER BOCCA. Drammatico. Il duro debutto dietro la macchina di presa di Gary Oldman è ambientato nella periferia di Londra e si incentra sui personaggi di Ray e della moglie Valerie. (Empire)

NIGHTWATCH. Thriller. McGregor il uno studente che, per guadagnare un po' di soldi, lavora in un obitorio e viene sospettato di essere un serial killer. (Ambrosio 3)

LA PAROLA. Commedia. Sentimentale. Una nevrosi che li innamora è un insegnante di musica. (Olimpia 2)

DI NAPOLI. Commedia. Napoli il teatro del cinque esilaranti episodi che compongono il film di Capuano. (Capitol)

INFERNO PARTS. Commedia. Biografia cinematografica di Howard Stern, provocatore e trasgressivo conduttore radiofonico molto popolare negli Stati. (Nazione 1)

QUALCOSA E'. Commedia. Nicholson è uno scrittore scontroso e malinconico, ma la sua vita cambia in seguito a un incontro con una cane. (Olimpia)

QUINTI E QUOTIDI. Commedia. Giovane pubblicitaria rampante, l'insuperabile è una single incallita che, per superare un ostacolo sul lavoro, s'inventa un fidanzato ideale. (Cineplex 1)

DE MI AMATE. Commedia. James Spader è un medico alle prese con un problema di famiglia: il padre si sta di più, il suo due sorelle intendono comportarsi in maniera opposta. (Daria)

LO TITANO. Commedia. Venne dal mare. Sentimentale. Comovigato del '900, il storia d'amore osteggiata tra l'irrisolta Amy e l'emigrante Yank. (Eliseo 10)

LE TENTAZIONI DELLA LUNA. Drammatico. Shanghai anni 20, la storia di una donna, d'una potente famiglia di delinquenti. Lei è Gong Li. (Macao 1)

TITANIC. Drammatico. Il naufragio di Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. (Luz)

IL. Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso serial killer in assisione alla sua esecuzione. Tempo dopo, comincia il suo. (Popoli 2)

UNA BAMBINA. Comico. Alce, Giovanni e Giacomo in viaggio dal Nord al Sud con una profezia. (Ambrosio)

SPERIMENTI. Commedia drammatica. Ricca e viziosa, Emily non è d'accordo con il padre e decide di simulare il proprio rapimento. La sua strada, un via d'auto. (Arlecchino)

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Benigni affronta in chiave tragicomico il tema della prigionia in un campo di concentramento. (Alce 200, Eliseo 10, Nazione 1)

IL QUINQUENNIO DEL CONSERVATORIO

Mercoledì di musica sono gli allievi a voler stupire

Giovanni Battista Polledro che Beethoven chiamava «il più grande» riconosceva una fama troppo dimenticata, è stata chiamata Clizia Parvopassu che sul musicista nato in provincia di Asti sul finire del Settecento ha stilato una tesi di laurea. Per sottolineare il carattere didattico che contraddistingue ormai da tempo gli ap-

passamenti, è stata affidata la parte solistica di ciascun movimento a tre allievi che hanno così avuto modo di sperimentare le proprie possibilità. Istruite dai docenti Marin, Bruno e Anderson, le giovanissime Leonora Stangalini, Chiara Spagnolo e Valentina Rauso si cimentano nel lavoro che hanno voluto dedicare alla memoria della violinista, un allieva come loro, Anna Brancadoro. Certo, occorre lavorare su un maggiore equilibrio tra flati e archi e tra i flati stessi e c'è ancora un lavoro di tima che il tempo cui tutti hanno dovuto fare i conti non ha permesso di completare ma nel complesso l'applaudita pagina di Polledro ci è ricomparsa dinanzi nella sua veste di gustosa piacevolezza, con i ripiegamenti lirici germogliati tra la preponderante festosità.

Roberto Biondo

PRIME VISIONI

ADNA 200. c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è bella. Di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADNA 400. c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande Lebowski. Di J. Coen. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADNA 600. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. Tre uomini e una culla. Di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 20, 22, 24. Ingr. 11.000.

AMBIOSCO MULTISALA 1. c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

AMBIOSCO MULTISALA 2. c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

AMBIOSCO MULTISALA 3. s. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

ARLECCHINO. c. Sommeiller 22, tel. 581.710. L'ultima guerra. Di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL. Via San Dalmazio 24, tel. 581.710. L'ultima guerra. Di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 16, 18, 20, 22, 24. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CELESTIALE. Via C. Alberto 27, tel. 540.110. Agente. Di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alce 6000.

CINEPLEX 1. Via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. L'ultima guerra. Di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN. corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 1. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 2. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 3. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 4. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 5. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 6. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 7. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 8. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 9. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 10. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 11. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 12. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 13. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 14. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 15. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 16. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 17. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 18. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 19. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 20. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 21. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 22. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 23. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 24. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 25. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 26. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 27. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 28. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 29. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 30. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 31. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 32. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 33. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 34. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 35. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 36. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 37. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 38. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 39. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 40. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 41. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 42. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 43. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 44. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 45. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 46. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 47. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 48. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 49. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 50. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 51. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 52. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 53. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 54. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 55. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 56. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 57. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 58. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 59. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 60. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 61. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 62. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 63. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO 64. Via G. Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Di M. Lader. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.



L'offerta è chiara.
La tariffa è OK.

280 lire
al minuto.

Iva esclusa.

TACS

GSM



La nuova offerta TIM,
per parlare con tutti
i telefonini in tutta Italia,
da tutta Italia.
E per chiamare i numeri
di rete fissa, non solo
in città ma anche in provincia.
Sempre allo stesso prezzo.

Minimale e Abbonamento



OK TIM è l'unica tariffa valida sia per gli abbonamenti che per il prepagato, TACS e GSM TIM. Con l'abbonamento OK TIM e con il servizio prepagato OK TIM (tariffa arancione) puoi chiamare a sole 280 lire al minuto (+IVA 20%):

- oltre 13 milioni di telefonini, TIM e non, ovunque essi si trovino ■ indipendentemente da dove sei;
- i numeri di rete fissa della provincia* prescelta, telefonando dalla provincia stessa.

OK TIM è:

- la tariffa ■ 280 lire al minuto valida non solo in città, ma anche in provincia;
- attiva su tutte le 103 province d'Italia;
- senza canone mensile e senza fasce orarie;
- con tariffazione a secondi;*;
- con attivazione gratuita;
- disponibile in forma di abbonamento ■ prepagato TACS ■ GSM.

Per tutte le chiamate dirette ai numeri di rete fissa nazionali fuori dalla provincia prescelta, oppure ai numeri di rete fissa della provincia prescelta se chiami da un'altra provincia la tariffa è di 900 lire al minuto (+IVA 20%).

* Per provincia si intende l'insieme dei prefissi telefonici ad appartenenti.
Abbonamento GSM e Ricaricabile TACS e GSM: scatto alla risposta lire 200 (+IVA 20%).
Abbonamento TACS: tariffazione a scatti, costo ■ cativo per minuto ■ conversazione. Da giugno con tariffazione a secondi.

<http://www.tim.it>

Per maggiori informazioni chiama il

Numero Verde
167-011777

■ lunedì al sabato dalle 8,30 alle 19,00



La vita migliora.

Mercato: ceduto ai viola, vuol seguire Zaccheroni e Bierhoff

Milan, che lite per Helveg

«Firenze, non mi avrai»

MILANO. Marcel Desailly è l'ago bilancia: attorno al francese ruota gran parte del mercato calcistico. L'incontro del Milan è richiesto, oltre che dal Chelsea, anche dalla Lazio per coprire il buco che si aprirà con la partenza di Jugovic, più vicino all'Atletico Madrid (pronto a sborsare 32 miliardi per lui e per il difensore argentino Chamot). Ma la Lazio rischia di perdere anche Eriksson: il tecnico svedese è il primo obiettivo del Real Madrid, dopo che i campioni d'Europa hanno liquidato il tedesco Heinke, nonostante il successo nella finale contro la Juve. Heinke ha accettato di risolvere in anticipo il contratto di 2,2 miliardi. Il presidente madrilista Loser ha preso qualche giorno di tempo per annunciare il nuovo allenatore: in Spagna si fa pure il nome di Camacho, attualmente a Tenerife, ma altre fonti confermano il forte interessamento per lo svedese della Lazio, quale potrebbe essere sostituito a Roma da Capello, appena licenziato dal Milan. Un rebus appassionante.

Intanto Galliani si sta dando da fare per trovare il sostituto di Desailly e ha contattato l'Atletico Bilbao per Julien Guerrero, valutato a 10 miliardi. Società rossoneri potrebbero andare entrambi i portieri: Rossi è richiesto dal Liverpool (ma si accorderà?), Tadić è finito al Venezia, l'attaccante Maniero.

Il fatto del giorno, comunque, è

Un piano contro i violenti

ES. I ministri degli Interni e Giustizia di 6 Paesi dell'Ue hanno preparato uno studio sulla violenza negli stadi. Con l'Italia, ci sono Olanda, Belgio, Germania, Francia e Regno Unito. Un comune piano di prevenzione impedirà, l'altro, l'accesso negli stadi e la vendita dei biglietti agli hooligans colpevoli di violenza. Scatolerà entro l'inizio del '99, anche per dar modo al Belgio di organizzare in serenità gli europei. Una risoluzione sulla violenza già approvata lo scorso anno prevede lo scambio di informazioni sui tifosi-teppisti, per evidenziare le attuali debolezze del sistema di sorveglianza e accrescere la reciproca assistenza internazionale. Lo scorso febbraio la presidenza britannica organizzò un seminario a Blackburn. L'ulteriore studio, esaminato ieri, si basa sui risultati di quell'incontro. Per la compilazione del documento sono prese in considerazione 314 partite, di campionato e di coppe, tra il giugno 1996 e il giugno 1997. Bilancio: 278 arresti e 523 feriti; a 2111 persone è

l'ormai inevitabile scontro con la Fiorentina per Thomas Helveg: il giocatore vuole seguire Zaccheroni a Milano, l'Udinense dice di averlo già ceduto ai viola per una cifra vicina ai 16 miliardi. Il danese, come conferma Pierpaolo Marino, non vuole sentire ragioni e non accetta il trasferimento in viola. Pretende di seguire il destino di Bierhoff. Il club rossoneri, che ha alzato l'offerta a 14 miliardi, confida appunto nella determinazione del giocatore. Però a questo punto l'interlocutore di fatto è Galliani, che la Fiorentina. E non sarà facile un accordo, anche se l'ultima parola spetterà sempre a Helveg.

Un caso aperto anche al Sola-

gna, si chiama Robi Baggio. Prima o poi dovrà dare una risposta definitiva sul futuro. Per il fantista è rimasta in corso solo l'inter, perché l'Arsenal si è ritirato dicendo che costa troppo. Baggio non rientra nei nostri piani - ha puntualizzato ieri il tecnico Arsene Wenger - Per me si tratta di cifre folli e noi intendiamo seguire questa strada. Cercheremo di acquistare dei buoni giocatori, non necessariamente famosi, che possano integrarsi nei schemi salariali. Il presidente Galliani è sotto pressione. C'è la Juve che insiste per l'attaccante Kenneth Anderson, la cui partenza potrebbe essere compensata dall'arrivo dell'empolese Esposito.



Il danese Helveg, ceduto dall'Udinense

Lo svedese invece dovrebbe prendere il posto di Amoroso, già promesso da Moggi all'Udinense in cambio di Pierini. Anche per l'attaccante juventino c'è un nuovo interessamento del Betis Siviglia. Il Paris Sg ha rinnovato l'offerta al Vicenza per Luiso, valutato 10 miliardi. L'inter torna in Francia per il difensore Dominique M'Barika, scaricato dalla Juve. B. Giannini resterà a Lecce nonostante la retrocessione; il Genoa ha acquistato gli olandesi Luciano Van Halbeek, 20 anni, difensore esterno dell'Ajax e il terzino sinistro Christophe Marquet dal Giungamp.

Nino Scattari

Giro: Roux maglia e tappa, non c'era superMario

L'inattesa ribellione dei gregari di Cipollini

DAL NOSTRO

Abbiamo una nuova maglia rosa nella persona del francese Laurent Roux. S'impone la domanda: «chi è? Roux è un 26enne che fu bravo dilettante e che ora sbarca il lunario soprattutto in patria con fortune minori di quanto desidererebbe. E' tutto. Alle porte di questo Roux bussa inopinatamente due volte la fortuna. Entra in una fuga che, caso strano, non risulta illusoria e gode, lui e i suoi compagni, dell'assoluta disinteresse del gruppo in cui nessuno, a cominciare da Zülle (caduto senza danni) per finire con i granitieri di Cipollini, si sogna di inseguire.

Roux milita nella squadra olandese Tvm che non avendo combinato niente sino ad ora era giusto che cogliesse a Carpi la vittoria di tappa e addirittura il primato. Caro Bartoli, così è la vita. E così sono le alleanze. Considerato l'assenteismo zulesco, ci è permesso supporre che la Festina abbia concesso alla Tvm, esente da successi, una giornata di felicità: spassatela che tanto noi ne infischiamo e, in futuro, ricordatevi di noi. Tra i fuggitivi c'è anche Noé, quello dello scherzo di San Marino, che fallisce per la seconda volta l'ascesa alle cime della classifica. Estraneo a questo banalissimo fatto, Cipollini vuole fortemente il quinto traguardo. Di conseguenza incita i suoi fan: lanciatori alla riscossa. Fugiamoci.

I rossi Saeco che non ne possono più di slombarsi per il Napolione degli sprint, neppure l'ascoltano, fanno gli indiani e procedono sotto la pioggia a passo di crociera. Cipollini, che ha moglie e figlia sotto lo striscione, s'indigna. Si esibisce in un allungo solitario il cui significato è: tirate, agobbate, trascinate sulla linea di fuoco pelandroni. Renitenti a tale perentorio invito, i saechisti restano cementati nelle loro rinunciarie posizioni.

Osserviamo, evitando di vacillare, in graduatoria. Alle spalle di Roux, sia Noé a 19", Zülle finalmente liberato dal peso della calamita rosa, è terzo a 35", e dice: «A me interessa soltanto Milano. La maglia li della Tvm? Perfetto. Se la sbrighino loro a difenderla».

Il Giro è un passo dalla prima scalata rispetto. Domani sui quattordici chilometri di strada che portano a Piancavallo Pantani passerà, deve passare, dal ruolo di attaccante costretto a muoversi su un terreno che irrita alle sue qualità di grimpeur d'assalto, alle vesti di primo avversario dello svizzero miopie. Le salite Lago Loceno e di San Marino non sono state che una timida offerta alle ruote del miglior corridore d'alta quota che il ciclismo



Il francese Roux vince a braccia alzate e conquista la maglia rosa

possega. Essendo difficile venire a patti con il proprio carattere, Pantani in Irpinia non ha resistito all'impulso di lanciarsi in un'azione che, alla fine, lo ha messo alle

corde. Nelle sue terre (sue e dello sponsor) più non poteva recattare del pochissimo che ha recattato. Desidero «meno un antipasto di sostanza» sulla tavola della prima parte del Giro, gli hanno messo un cece.

Gotti è un tattico. La caratteristica precipua di un tattico è quella di guardarsi intorno e di aspettare. Se poi il tattico è anche scalatore, si capisce come Gotti abbia scartato dai suoi progetti le alture da solletico e si sia limitato a in guardia. Finito il tempo delle prove per Pantani, è finito il tempo delle riflessioni per il vincitore del '97. Nella stessa condizione di Gotti è il Tonkov, un regolarista che va bene in salita e non lo turbano le

crone. Questi i nemici di Zülle che non ha il taglio dello scalatore, ha la corazzatura di un paio di cronometro per nulla scalfita da precedenti battaglie. Un secondo posto al Tour e due giri di Spagna dicono che sui monti lo svizzero non è l'ultimo dei passerotti. Resterà a Piancavallo. E' all'Alpe di Pampego, sulla Marmolada, a Montecampione che vogliamo vederlo. I guai lo corteggiano quando la pioggia gli batte sugli occhiali. Barili d'acqua scendono sulle Dolomiti. Chi lo sa, magari la prossima settimana il cielo, se è pantanoso, si concede una replica.

Gianfranco Rancieri

Cresciuto al Filadelfia, vorrebbe rigiocare nel vecchio stadio con il Toro in serie A

Lentini odessa fa fuoco e fiamme

«Rientro per battere il Chievo e festeggiare la promozione»

TORINO. Ora abbiamo fronte a noi un Lentini che fa fuoco e fiamme. E' in forma dialettica. Senta che la promozione è lì, la vede con fiere intenzioni di toccarla: «Siamo motivatissimi. Mi appello al pubblico perché venga in massa allo stadio».

accenda, trasformandolo in un moderno Filadelfia. Se ci addormentiamo, ma certamente non accadrà, mi svegli! E alla fine, che sia festa per tutti.

Cresciuto in quel Filadelfia che ora il rudere, Lentini sogna anche di rigiocarvi: «Dentro quelle mura significherebbe cinque-sei punti in più a campionato. E là vorrei chiudere la carriera. Per un calciatore, l'età migliore è fra i 27 e i 31 anni. Me ne restano almeno tre a un ottimo livello». Tuttavia, per tornare al miglior Lentini, dovrebbe abbinare più agilità alla potenza. Gigi sembra d'accordo, «affronterò l'argomento a tempo debito con i tecnici per una preparazione pre-campionato diversa da quella, sbagliata, di Souness l'estate scorsa».

Intanto Reggio Emilia ha apprezzato un Toro che senza di lui è tornato a vincere in trasferta dopo quasi tre mesi.

Sorride: «Se fuori vincesimo sempre, potrei starne bene». A Torino ha giocato tutte le partite e i risultati sono mancati. Conto di continuare con il Chievo.

Con Lentini al fianco, Inzaghi è diventato capocannoniere nell'Atalanta, e Ferrante, con 17 gol, ha fissato il proprio record personale. Il fantasista sa di poter dare di più, ma sa pure che il rendimento, come quello di bomber, è legato alla squadra: «Ferrante ha una mezza di un gol ogni due partite. Merito delle sue virtù e del collettivo che lo ha in condizione di sfruttarle al massimo».

Il presidente Vidulich annuisce e con i piedi per terra. E Raja invita tutti a non dare per scontato che ogni cosa fili liscia a Torino: «La Perugia non vince a Pescara. Neppure Lentini s'aspetta regali dai veneti: c'è chi pensa addirittura al secondo posto, per evitare il primo turno di Coppa Italia. Quello che conta è solo il quarto. E ci metterei la firma. Come tutto il popolo granata».

E ieri a Piombino, e sotto una pioggia battente, Lentini ha preannunciato il primo gol di Fico-

denti nell'amichevole che il Toro ieri ha disputato (vincendo 7-0) contro i dilettanti locali. Le altre reti di Formato (autogol), dell'africano in prova Toudra (due), di Tiribocchi, Prio e Foglia. Per un tempo, come libero, al posto dello squalificato Fattori, ha giocato Cravero. Raja, che oggi a Milano spera di convincere la Disciplina a toglierli il turno di sospensione (altrimenti in panchina andrà Cammiesi, dove decidere se confermare Cravero anche in campionato o puntare sul giovane Comotto).

A Piombino, Raja ha preferito non rischiare ed ha fatto allenare a parte gli acciaccati Malagatti, Bonomi, Dorigo e Asta, tutti recuperabili per domenica per l'appuntamento con il Chievo Verona che potrebbe diventare storico.

Così sogna Lentini, che ha già una promozione all'attivo con il Toro nell'89-90. Dopo la giornata di squalifica, il capitano rientra accanto a Ferrante e Carparelli, chiamati a sostituire Sommes, il quale ieri è stato operato al ginocchio sinistro (tra cinque mesi tornerà in campo) e profeta: Paolo Rossi che conta di essere in tribuna al Delle Alpi. A tifare per i compagni e per la serie A, traggendo che anche lui avrà contribuito a conquistare.

Enrico Bernardi

TOTOCALCIO

La serie B al terzo ultimo atto, completata da 3 partite del campionato Dilettanti.

CONCORSO N. 44

| | | | |
|----|-----------|------------------|----|
| 1 | Cagliari | Venezia | IX |
| 2 | F. Andria | Reggina | X |
| 3 | Foggia | Ravenna | IX |
| 4 | Genoa | Castel di Sangro | I |
| 5 | Monza | Ancona | I |
| 6 | Pescara | Perugia | IX |
| 7 | Reggina | Salernitana | X |
| 8 | Torino | Chievo Verona | I |
| 9 | Therese | Padova | I |
| 10 | Verona H. | Lucchese | IX |
| 11 | Mariano | Lagnano | IX |
| 12 | Forlì | Riccione | X |
| 13 | Milano | Imperia | IX |

I PIU' E I MENO NEL FANTACALCIO

LE MIGLIORI PUNTEGGI

FIDELIS ANDRIA-TORINO 0-2
Su punizione fissa il risultato, premio alla sua bella prova

TORINO-VERONA 2-1
Con un gol di testa in tutta sbalzo la gara

TORINO-GENOA 2-1
Su cross di Dorigo, di piatto porta in vantaggio i granata

LE MIGLIORI PUNTEGGI

PESCARA-TORINO 3-0
Una prestazione anonima, come tutto il resto della squadra

LUCCHESI-TORINO 3-1
Gioco malissimo, e un quarto d'ora dalla fine, Raja lo cambia

CASTEL DI SANGRO-TORINO 2-1
Tocco il fondo, e viene sostituito dopo un'ora di gioco

COMUNE DI LENTINI (NOVARA)

IL SINDACO AVVISI

che la deliberazione programmatica e il Progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale adottato con deliberazione consiliare n. 9 del 10 del 1994/1995, eccetto, sono in pubblicazione per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 27/05/1998 al 27/06/1998, e sono depositati presso la Segreteria comunale, per lo stesso periodo, durante il quale chiunque può prendere visione dei testi al venerdì delle ore 10.00 alle ore 13.00 e sabato e domenica dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

che le eventuali osservazioni dovranno essere inoltrate in duplice copia di cui una in formato elettronico al Comune entro i 30 giorni successivi e cioè entro il 28/07/1998.

Lea, 8/27/05/1998

IL SINDACO Giovanni Lentini

La Stampa 1997 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

1678-02005

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE

Via M. Semmola - 80131 Napoli

Estratto avviso di gara di appalto con il sistema della licitazione privata

In esecuzione del provvedimento n. 305 del 29-4-98, dichiarato provvisoriamente esecutivo per urgenza, questo ente ha indetto gara di licitazione privata, in ambito nazionale, a termini abbreviati, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96, per la fornitura di hardware e software per l'informatica dell'ente, per un importo presunto di L. 300.000.000 (trecento milioni) di lire, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più conveniente, al sensi del d.l. n. 157-96,

Sì dell'Oica: 23 giugno-2 luglio

Nuove date per il Salone

TORINO. E' ufficiale: il prossimo Salone di Torino, quello del 2000, cambia data. Anziché nel tradizionale mese di aprile si terrà all'inizio dell'estate, dal 23 giugno al 2 luglio. Lo ha deciso, su richiesta della Promotor, la società che gestisce la manifestazione, l'assemblea generale dell'Oica, l'organizzazione internazionale dei costruttori di autoveicoli, nella sua ultima riunione, tenutasi nei giorni scorsi a Parigi. A Emilio Di Camillo, direttore generale dell'Anfia, che è stato nominato primo vicepresidente dell'organismo mondiale, abbiamo chiesto quali sono stati i termini principali affrontati nella capitale francese.

E' un ventaglio ampio. Dall'armonizzazione tecnica dei veicoli alle relazioni tra trasporto e ambiente, alla pressione fiscale all'arrivo dell'Euro e alla rivoluzione dei sistemi informatici. Sul primo punto Di Camillo ricorda che l'accordo del lontano 1958, limitato a pochi Paesi, diventerà mondiale con la prossima adesione Usa e Giappone. «Un passo avanti importante, per il quale l'Oica si è sempre battuta, giocando un ruolo fondamentale nella gestione e nello sviluppo dell'accordo».

Secondo interessante punto di discussione è stato quello delle relazioni tra trasporto e ambiente. Di Camillo ha sottolineato il ruolo svolto dall'industria automobilistica, con quella italiana in primo piano, per sviluppare prodotti sempre più «puliti» attraverso minori consumi, garantendo non solo la massima compatibilità dei veicoli con l'ambiente, ma anche una riduzione dei costi di trasporto. A questo proposito l'Oica ha puntato il dito sulla crescente pressione fiscale che condiziona pesantemente il settore, ricordando come abbia già su-

perato di molto il totale dei costi esterni imputabili all'auto.

Il direttore dell'Anfia ha ricordato l'esempio italiano, dove il fisco è fra i più esosi al mondo con il 22% dell'intero gettito, contro una media europea attorno al 15%. Ha fatto inoltre rilevare come ogni ulteriore crescita della fiscalità, dato il ruolo che la strada svolge nel trasporto europeo (rappresenta oltre il 77% del totale), si rifletterà in un aumento insostenibile dei costi. Conseguenza, sarà la perdita di competitività sul mercato globale, con ripercussioni negative su sviluppo e occupazione. Dalla discussione è emerso che, per quanto si possa investire sulle ferrovie, il trasporto a gomma, nella migliore ipotesi, rimarrà stabile.

Altro tema di grande attualità affrontato è stato quello dell'arrivo, dal prossimo gennaio, dell'Euro come unica europea. «L'operazione finanziaria comporterà una vera e propria rivoluzione a livello mondiale in quanto sarà la moneta di riferimento, dopo dollaro e yen». E, in tale ottica, l'Oica ha proposto un coordinamento a livello mondiale fra i grandi costruttori di automobili. Stesso coordinamento sarà indispensabile per risolvere efficientemente il programma Anno 2000 che riguarda i sistemi informatici. Il costo stimato è enorme. Si ipotizza un fornice di spesa tra 150 e 250 miliardi di dollari, ossia 250 mila e 700 mila miliardi di lire.

«Tutto questo», ha concluso Di Camillo, «sottolinea il ruolo che un organismo internazionale, quale è l'Oica, assume di fronte alla globalizzazione dell'economia, operazione che richiede analisi, problemi e risposte coordinate a livello mondiale».

Renzo Villare

Nel '99 ammiraglia anti-Jaguar (e per gli Usa)

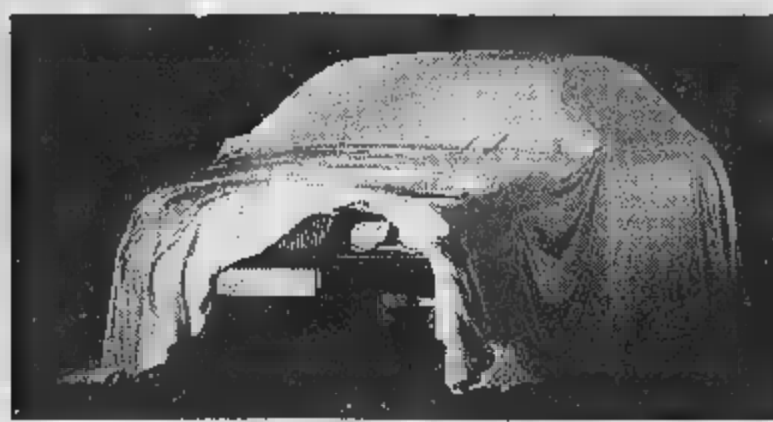
Old England, avanti

La Rover prepara la R40

LONDRA. «Sarà una vera e propria esplosione di "Britishness", quel sapere così tipico delle vere auto inglesi», dice convinto Tom Purves, n. 2 Rover a responsabilità di vendite e marketing, «sarà un'auto di grande classe, con la qualità di una Jaguar ma con il listino di Rover...». Bandita dal discorso parola BMW, l'amata-temuta padrona di Monaco che dal 1994 tiene al guinzaglio la Rover, Purves punta sul carattere britannico della futura ammiraglia. Ammiraglia che verrà prodotta nel rinnovato stabilimento di Cowley, presso Oxford, dove la BMW ha investito 400 milioni di sterline (1200 miliardi di lire) per il lancio della R40 (è, per ora, il nome in codice).

E, anche, verrà presentata in anteprima in ottobre al Salone di Birmingham, la R40 sarà lanciata sul mercato prima, nel marzo-aprile '99. «Ma in Italia arriverà soltanto nell'estate», precisa Salvatore Pistola, presidente della filiazione italiana. Da parte sua aggiunge, non enfasi, Walter Hasselkus, n. 1 del Gruppo Rover: «Questo nuovo modello scrive un capitolo fondamentale nella storia dell'auto britannica: rappresenterà un elemento cruciale della strategia di prodotto impostata da BMW e darà un importante contributo al successo della nostra azienda...».

Caratterizzata da una linea moderna e filante, nello stile, da alcuni tipici «tocchi» della tradizione Rover (come la grande mascherina sormontata da una testa di vichingo e, finalmente, il ritorno dei quattro fari tondi), la R40 rappresenterà - sottolinea Hasselkus - il nuovo, moderno volto della Rover e l'assoluta eccellenza del design britannico. Non si può dimenticare che se questo il primo progetto integralmente ideato e scaturito dal matrimonio BMW e Rover - tutti i modelli in



La nuova ammiraglia Rover è ancora top secret: un lenzuolo ne vela il design

produzione, invece, i figli precedenti con la Honda - proprio qui che si misurerà la validità e non il nuovo connubio. E un matrimonio, per riuscire davvero, deve lasciare il giusto spazio ai coniugi: sinergie, dunque, ma con giudizio e, soprattutto, rispettando tradizioni e identità.

La R40, ad esempio, sarà a trazione anteriore, al contrario delle BMW, tutte rigorosamente con trazione posteriore: quindi, nessun possibile «confusione» tra il pianale di una Serie 5, per esempio, e quello della futura R40, che farà ritorno alla già citata britannicità: legno vero e pregiato cruscotto e porte, pelle in abbondanza, rigore su volante e cambio, maniglie e battute delle porte in metallo cromato ma, soprattutto, finiture all'antica, con un gusto più per la lavorazione artigianale che per l'alta tecnologia. Con buona pace dei tecnici tedeschi. I quali, tuttavia, un occhio al rispetto dei severi standard qualitativi, che ormai la BMW impone ai partner, lo dovranno pur dare. E, stavolta, con buona pace dei tecnici di Oxford.

D'altra parte è proprio di un'ammiraglia di qualità che oggi la Rover ha assoluta necessità per battere la concorrenza, anche e soprattutto della Jaguar che sta per affrontare - per la prima volta nella sua storia - il settore delle berline di 2 litri. Ma anche per tornare grande sul più ricco e appetitoso mercato mondiale: quegli in cui la marca inglese manca da quasi dieci anni e che sono già nel mirino, grazie appunto alla R40. Tuttavia la Rover ha bisogno di un'auto tipicamente e rigorosamente «britannica», perché i ricchi americani sono, in materia, di gusti esotici: amano le sportive all'italiana come la solida berlina tedesca; le giapponesi tutta tecnologia come le ammiraglie inglesi dal profumo di pelle e legni pregiati.

«Ormai», dice Purves, «dobbiamo progettare auto forte personalità, capaci di imporsi ovunque e già abbiamo ottenuto il risultato: da oltre un anno esportiamo più di quanto vendiamo in patria». L'obiettivo per il 2000 è lo stesso: BMW: 1/3 di vendite in patria e 2/3 all'estero. Auguri, auguri.

Alberto Belli

Diverso dal tipo Usa, via nel '99

Maggiolino all'europea

FRANCOFORTE. Nessuno si è scandalizzato se anche il nuovo Maggiolino, prodotto a Puebla, in Messico, è già in vendita tanto negli Stati Uniti (oltre 100 mila) che in Canada (2000) è stato oggetto di una campagna di richiamo da parte della Volkswagen. Il controllo ha interessato le prime 10.100 vetture. Motivo: il possibile sbragamento e conseguente danneggiamento di alcuni conduttori elettrici nel motore.

Un'eventualità che avrebbe potuto compromettere il funzionamento di condizionatore e pila carburante con la possibilità, al limite, di innescare il principio d'incendio. Secondo la Volkswagen, comunque, l'inconveniente non ha provocato incidenti: soltanto, in tre occasioni, un cattivo funzionamento del compressore collegato all'impianto di condizionamento.

Non è certo la prima volta che i costruttori fanno richiami del genere per apportare opportuna correzione a eventuali problemi emersi con la messa in linea delle vetture. Del resto, il nuovo Maggiolino ha già scatenato una sorta di «ebbrezza», e non solo in Usa.

Via via che si avvicina l'esordio della commercializzazione della «scivolata da fine '90» i primi mesi del '99 - si susseguono notizie e aggiustamenti del tiro - quelle che potranno essere le versioni vendute (e, probabilmente, costruite...) nel Vecchio Continente. Anche perché lo stabilimento di Puebla, che attualmente ne sforna oltre 250 al giorno, anche a regime avrà difficoltà a produrre le 120 mila unità annue programmate (si è partiti con l'obiettivo di toccare quota 100 mila).

Così, la Volkswagen blocca in Germania, il porto di Amburgo, un modesto numero di New Maggiolino che alcuni impazienti

automobilisti tedeschi cercavano di importare dal Canada (finendo nel pagarello circa il triplo del prezzo di listino Usa), filtrano le prime indiscrezioni mirate al mercato europeo. La prima vorrebbe che lo stesso presidente VW, Ferdinand Piech, stia adesso valutando la possibilità di realizzare anche una versione convertibile, sull'esempio quanto avvenuto per il secolo con il vecchio Maggiolino. D'altra parte, seppure a livello di prototipo, questa era stata ipotizzata e proposta nel '94 al Salone di Ginevra.

La seconda, invece, vorrebbe una gamma motorizzazioni per l'Europa diversa da quella americana. Al posto dei due litri da 115 Cv, agli europei sarebbe riservato il 5 valvole per cilindro e 150 Cv. Chi vivrà, vedrà, anche perché il nuovo Maggiolino, per posizionamento del prezzo, dotazioni e prestazioni, sembra destinato a venire interpretato più come una versione coupé, di alto gamma, della nuova Golf che come un modello popolare a se stante. In quest'ottica si parla addirittura di una versione a trazione integrale.

E, a riprova che anche per il New Beetle la campagna d'Europa si è già avviata, gli automobilisti che ne avevano prenotato uno nei Saloni di Tokyo e Ginevra '96, proprio in questi giorni hanno ricevuto un originale cartoncino... telescopico, che (con la foto della scheda del motore da 115 Cv appallottolata) di non tenere conto delle notizie sentite finora sulla vettura, ma spedire un tagliando allegato alla Volkswagen per sapere come sarà davvero il nuovo Maggiolino europeo. E, magari, confermare l'ordine, così da avere l'auto pronta e infiocchettata all'inizio del prossimo anno.

Mangano



Se sei un commerciante, o un artigiano, o un professionista. Se hai una piccola azienda, se vuoi semplicemente comunicare meglio. Olivetti OFX 500 è il fax di cui hai bisogno.

Carta comune: tutto più pratico, i fogli



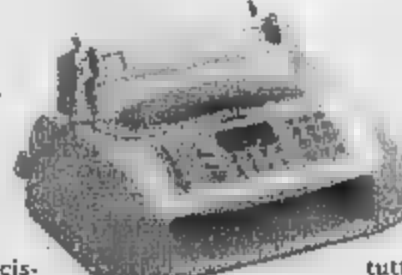
non si arrotolano più, si sbiadiscono, e ricaricarli è più facile.

Tecnologia ink-jet: la stampa è a getto d'inchiostro, sempre chiara e definita. In più non inquina perché l'inchiostro è a base d'acqua.

Memoria sostitutiva: puoi ricevere docu-

menti anche se manca la carta o se la testina è esaurita.

Olivetti OFX 500, in meno di 27" di profondità, ha anche tante altre funzioni, tutte semplicissime: è un telefono con un'ampia agenda per



la memorizzazione dei numeri più frequenti.

E una copiatrice, capace di eseguire copie multiple a zoom, il tutto a un prezzo davvero fuori dal comune. Olivetti OFX 500: un affare per i tuoi affari.

167-385453

*Prezzo IVA esclusa

www.olivettilexikon.com

olivetti lexikon

TRAME

LE DELL'AMORE. Commedia drammatica. Da un classico di Henry James ambientato ai primi del '900, la storia di una giovane donna inglese che cerca di rendersi indipendente. **Il** Helena Bonham Carter. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**

DRAMMATICO. In di «Eyes Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto da un romanzo di Anthony Burgess. Malcolm McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti. **(Super8, Rivel, Massimo 4, Jolly 4)**

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento al Festival di Berlino 1993. Il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il sesso, la nascita in Arizona, l'amore per una straniera signora. **(Archimede, Greenpeace 1, Ineditore 1)**

IL MITO CONTINUA. Commedia musicale. Seguendo i culti moviati di John Belushi, riprende la storia di un eroe di Hollywood che si è trasformato in un mito di prigione, scopre che molte cose cambiate e decide di rifare tutto insieme la band. **(Alchimede 2, Barbet 1, Cinema 2, Esercizio 2, Jolly 2, Massimo 2, Pasquale)**

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'autore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi due dipendimenti di Scott Woods, ex giocatore di baseball americano che ha provocato la sconfitta del Buffalo ai Superbowl, è deciso di vendicarsi. **(Ineditore 2, Lusa 4, Savoy 3)**

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbatte sulla Terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti. **(Alchimede 1, Embassy, Esercizio 1, Giulio 1, Jolly 1, Lusa 1, Stato)**

FRUA LE RINGHE. Thriller. Un'editore di successo a Londra riceve la visita di un amico, scrittore convinto di aver scritto il romanzo della sua vita che gli viene di pubblicare. **(Alchimede 1, Embassy, Esercizio 1, Giulio 1, Jolly 1, Lusa 1, Stato)**

L'IMMAGINE DEL DESIDERIO. Commedia drammatica. Nella Francia del 1912, un giovane operaio vince un viaggio a Southampton per assistere alla partenza del Titanic. Sul posto, egli conoscerà un'altra ragazza pronta ad imbarcarsi come cameriera sulla «nave dei sogni». **(Alchimede 1, Embassy, Esercizio 1, Giulio 1, Jolly 1, Lusa 1, Stato)**

L'ISOLA. Drammatico. Dall'omonimo film di Uri Orlev, la storia di un bambino in un ghetto polacco durante l'occupazione nazista. **(Alchimede 1, Embassy, Esercizio 1, Giulio 1, Jolly 1, Lusa 1, Stato)**

LA MIA. Sentimentale. Judi Dench, nomination all'Oscar per questa interpretazione, è la regina Vittoria: il film dell'inglese John Madden ne descrive il rapporto, il centro di pettegolezzi, il suo salvatore scozzese John Brown. **(Capranica)**

MMIC. Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è scienziata alle prese con enormi e feroci creature mezzo uomo e mezzo insetto, conseguenza incontrollata di un esperimento. **(Alchimede 1, Embassy, Esercizio 1, Giulio 1, Jolly 1, Lusa 1, Stato)**

LA MIA. Sentimentale. Judi Dench, nomination all'Oscar per questa interpretazione, è la regina Vittoria: il film dell'inglese John Madden ne descrive il rapporto, il centro di pettegolezzi, il suo salvatore scozzese John Brown. **(Capranica)**

MENTE PER SOCCA. Drammatico. Il debutto dietro la macchina da presa di Gary Oldman è ambientato nella periferia di Londra e s'incrocia sul personaggio di Ray e moglie Valerie. Lei è Kathy Burke, premiata lo scorso anno a Cannes. **(Alchimede 1, Embassy, Esercizio 1, Giulio 1, Jolly 1, Lusa 1, Stato)**

NIGHTWATCH. Thriller. Ewan McGregor è uno studente che, per guadagnare, si presta di soldi, lavora in un obitorio e viene sospettato di essere il serial killer che uccide in. **(Alchimede 1, Embassy, Esercizio 1, Giulio 1, Jolly 1, Lusa 1, Stato)**

POLVERE DI NAPOLI. Commedia. Napoli: la storia dei cinque esilaranti episodi («Scopa a sette», «La nozze», «Fred», «Richard Gere», «Carli e Gerni») che compongono il nuovo film di Antonio Capuano. **(Alchimede 1, Embassy, Esercizio 1, Giulio 1, Jolly 1, Lusa 1, Stato)**

PRIVATE PARTS. Commedia. Biografia cinematografica di Howard Stern, provocatore e trasgressivo conduttore radiofonico molto popolare negli Stati Uniti. **(Lusa 1, Massimo 3, Savoy 2, Trionfo 3)**

RAGAZZA SPREMATTA. Commedia drammatica. Ricca e viziosa, Emily va d'accordo con il padre e decide di simulare il proprio rapimento. Sulla sua strada, un ladro d'auto. **(Alchimede 1, Embassy, Esercizio 1, Giulio 1, Jolly 1, Lusa 1, Stato)**

ROMANTICI. Commedia. Giovane pubblicitaria rampante, l'intraprendente Kate è una single incallita che, per superare un ostacolo sul lavoro, si inventa un ideale. Una sera, malgrado, è costretta a presentarsi in pubblico. **(Alchimede 1, Embassy, Esercizio 1, Giulio 1, Jolly 1, Lusa 1, Stato)**

SE MI RINATE. Commedia. James Spader è un medico alle prese con un problema di famiglia: con il padre in fin di vita, le sue due sorelle intendono comportarsi in maniera opposta. **(Alchimede 1, Embassy, Esercizio 1, Giulio 1, Jolly 1, Lusa 1, Stato)**

IL TOCCO DEL MALE. Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso serial killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, comincia una nuova serie di omicidi sullo stesso stile. **(Alchimede 1, Embassy, Esercizio 1, Giulio 1, Jolly 1, Lusa 1, Stato)**

PRIME VISIONI

ACCADEMY HALL. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AMARANTH. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AMARANTH. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALCAZAR. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Mario Marone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario: 16.30-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALMAHARA Sala 1. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALMAHARA Sala 2. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALMAHARA Sala 3. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALMAHARA Sala 4. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALMAHARA Sala 5. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALMAHARA Sala 6. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALMAHARA Sala 7. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALMAHARA Sala 8. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALMAHARA Sala 9. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALMAHARA Sala 10. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALMAHARA Sala 11. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALMAHARA Sala 12. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALMAHARA Sala 13. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALMAHARA Sala 14. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALMAHARA Sala 15. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALMAHARA Sala 16. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALMAHARA Sala 17. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALMAHARA Sala 18. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALMAHARA Sala 19. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALMAHARA Sala 20. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALMAHARA Sala 21. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALMAHARA Sala 22. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALMAHARA Sala 23. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

Nicholson scrittore misantropo

KINNEAR è candidato all'Oscar per una interpretazione scipita; Jack Nicholson è invece candidato per una delle sue interpretazioni più manierate, affettate e gignesche in questo film. Il suo scrittore newyorkese di successo detesta gli animali e butta un cognolino nello scarico dell'immondizia; detesta i gay, li insulta, li chiama cecche, sturaseri, spingimera, detesta i neri, li prende in giro parlando con accenti gutturali e verbi all'infinito; detesta gli ebrei, è vera indignazione che al ristorante protesta: «Ci sono degli ebrei al mio tavolo». Nicholson è un razzista misantropo aspro, villano, e malato di mente, si capisce che a un certo

punto darà prova di avere un gran cuore, farà amicizia col cognolino, farà curare bene a spese di un bambino malato, aiuterà in modo decisivo il pittore gay suo vicino di casa. Doppio gioco del regista James L. Brooks, una vecchia volpe: il film appaga sia gli istinti peggiori che i migliori sentimenti degli spettatori, soddisfa chi è esasperato dai doveri del «politically correct» e anche gli altri.

QUALCOSA È
James L. Brooks, con Jack Nicholson, Ellen Hunt, Greg Kinnear, Cuba Gooding Jr. Produzione americana 1997

(Nuove Olimpie 2, Trionfo 2)

BROADWAY Sala 3. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 4. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 5. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 6. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 7. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 8. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 9. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 10. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 11. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 12. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 13. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 14. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 15. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 16. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 17. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 18. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 19. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 20. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 21. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 22. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 23. **(Rai 1, 8, Capranica, Holiday)**
5 tel. 44237778.
di Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

UNA CANZONE PER CINQUE

la 5ª compilation con le canzoni più richieste da voi su RDS Radio Dimensione Suono.

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

LA RECINZIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Telecamere nelle abitazioni degli anziani delle frazioni

L'allarme arriva via video

A Corio, grazie al telesoccorso

CORIO. Presto, forse già prima dell'estate, gli anziani residenti a Corio Canavese si sentiranno meno soli. Su di loro, piazzato sulle quattro mura di casa, vigilerà l'occhio elettronico di una videocamera fissa, collegata ad un terminale installato nella sede della Croce Rossa di piazza Martiri della Libertà. Per mettersi in contatto e chiedere aiuto in caso di emergenza, ai nonni basterà pigiare un pulsante e parlare: i sanitari, con il supporto del video, riusciranno a capire immediatamente la gravità della chiamata.

E' un'innovazione radicale nel campo dell'assistenza, frutto di un accordo tra la ditta Beggelli, conosciuta in tutta Italia per aver lanciato il salvavita, l'amministrazione guidata dal sindaco Giacomo Brachet Contol. Già applicata in Val Soana, ora si allarga a Corio. «Per il nostro Comune, che si allarga sulle montagne in oltre 120 frazioni, più di 200 abitanti si contano anche le sparse, un servizio di telesoccorso è indispensabile», spiega il primo cittadino. «Abbiamo acquistato ditta tre kit (telecomando, trasmettitore e ricevitore) a 700 mila lire, gli altri 20 li installerà la Beggelli per inaugurare una fase promozionale».

Un periodo di prova che probabilmente sarà ripetuto anche in altri Comuni della zona, verrà stipulato un accordo tra la società produttrice dei sistemi di allarme e le varie amministrazioni. A Corio i 23 dispositivi saranno collegati direttamente per tutte le del giorno e della notte alla centrale operativa fornita gratuitamente dalla Beggelli e sistemata nella sede Cn.

Alle persone che verranno



Il servizio raggiungerà molti anziani che non hanno il telefono

Molte le richieste arrivate ■ Comune L'amministrazione dovrà stilare ■ graduatoria

fornite del kit basterà saper pigiare un bottone per finire collegati audio e video con i volontari della Croce Rossa e i tre obiettori che prestano servizio. Lo scopo è quello di raggiungere con i mezzi di soccorso nel tempo più rapido possibile qualunque anziano che si trovi in difficoltà. «Abbiamo avuto già parecchie richieste di installazione da parte delle persone che abitano sole e che spesso possiedono nemmeno il telefo-

no», continua il sindaco Brachet Contol. Adesso per assegnare gli apparecchi d'istillare una speciale graduatoria in base alla necessità e alle condizioni fisiche di chi ha presentato le domande alla nostra segreteria.

Intanto Enrico Vinardi, ispettore Croce Rossa a Corio, lancia un appello. «Per garantire al meglio il servizio di telesoccorso», dice, «Ufficialmente siamo in 100 e nonostante il numero ci siano molte ore del giorno, come il mattino, molto difficili da coprire». Conclude: «Ai primi di giugno inizierò un nuovo corso per la preparazione di infermieri e barellieri, due lezioni serali la settimana per un periodo di tre mesi. Vorrei che la gente, soprattutto i giovani, provassero a frequentarlo, abbiamo bisogno di loro».

Giacomino

Moncalieri, rimpasto dopo la verifica

E Rifondazione entra in giunta

MONCALIERI. Dopo cinque mesi di appoggio esterno, a Moncalieri Rifondazione comunista è pronta a entrare in giunta. La decisione, che è ufficiale, è il risultato di una verifica tra i cinque gruppi di maggioranza. «Non c'è ancora nulla di certo perché siamo in fase di analisi, ma tutta la coalizione ha espresso la volontà di ragionare seriamente e un maggiore coinvolgimento in giunta del nostro gruppo, visto che rappresentiamo la seconda forza di maggioranza», spiega con cautela Nicola Durazzo, capogruppo di Rifondazione.

Di un coinvolgimento di Rifondazione nell'esecutivo si era cominciato a discutere all'indomani dell'insediamento in Comune del sindaco Carlo Novarino, con la successiva assegnazione degli assessorati. All'epoca avevamo criticato il sindaco perché le sue scelte erano troppo sbilanciate al centro, rese peraltro evidenti con l'attribuzione della carica di vicesindaco ad un gruppo più debole del nostro rispetto alla composizione della coalizione», aggiunge Durazzo.

E sulla nomina di Salvatore Scancarolo a vicesindaco, nota una polemica tra Rifondazione e il primo cittadino. Da qui la decisione di garantire solo un appoggio esterno alla giunta: «Per questo motivo», precisa ancora Durazzo, «abbiamo scelto di restare in maggioranza, ma senza essere direttamente coinvolti nell'esecutivo».

Anche Franco Ghione, segretario del pd, non vuole sbilanciarsi: «Sono delle trattative in corso, però questa è la strada da percorrere: Rifondazione ha aderito ad un programma elettorale e su questo dobbiamo lavorare». A questo punto il nodo cruciale resta uno solo: chi lascerà la poltrona di assessore per far posto ad un esponente di Rifondazione? «Non vogliamo la sedia di nessuno, sia chiaro», ribatte subito Durazzo. E spiega: «Innanzitutto perché non ci sono ancora impegni certi, e poi perché prima dobbiamo stabilire attraverso un documento programmatico le priorità della giunta. E queste si sapranno solo una ventina di giorni, quando chiederemo gli incontri di verifica». La soluzione, dunque, passa nelle mani del sindaco, Carlo Novarino. «Tocca a lui decidere se e come ridistribuire le deleghe», afferma Ghione.

Che cosa farà allora Novarino? Quale licenzierà? Per la giostra delle nomine resta un mistero. Nell'ufficio sindaco, c'è la luce. «E' impegnatissimo», dicono la segreteria. Dopo mezz'ora di attesa eccolo arrivare. Al volo, una sola domanda: qual è il suo commento sul braccio di ferro Rifondazione? Il sindaco risponde seccato: «No, non ho tempo». Come? «Non parlo, non ho nulla da dire. Si chiude la porta alle spalle e si ritorna nel suo ufficio. Cosa deciderà?

Massimiliano Peggio

Apra il Ivrea

Un parco riservato allo sport

■ A. Parte dal lago San Michele il rilancio dell'area dei 5 laghi, ai piedi della Serra d'Ivrea. Oggi inizia Outdoor '98, una tre-giorni di sport e spettacolo per inaugurare il Parco della Polveriera. Fino a domenica, se le condizioni del tempo lo permetteranno, l'area verde a ridosso dello specchio d'acqua eporediese diventa teatro di una miriade di attività, molte delle quali resteranno per tutta l'estate: atletica, mountain bike, arti marziali, canoa, calcio, bungee jumping, basket, skata, tennis, scherma, free climbing, ping pong, fitness e danza, sub, percorsi aerei, addirittura lo sci di fondo.

L'iniziativa è curata da Sport Studio, società di Ivrea nota in tutto il Nord Italia per gli sport estremi e che ha ottenuto l'area a gestione dal Comune per 5 anni. «Il parco della Polveriera», spiega Luca Zanchetti, responsabile della società, «diventa un punto di incontro e ritrovo per chi vuole passare una giornata a contatto con la natura, magari impegnandosi nelle attività che continueremo a proporre».

L'obiettivo, però, è anche di trasformarlo in un punto di partenza per chi volesse addentrarsi nell'area dei 5 laghi (da sempre in attesa di una seria promozione turistica), un trampolino di lancio per far conoscere la zona. «Qui», aggiunge Zanchetti, «avrà sede il Polo Ambientale, per parlare di natura ed educazione sull'ambiente, coinvolgendo soprattutto le scuole e cercando di recuperare ciò che si è fatto finora nei 5 laghi». Il Parco, dopo questo evento inaugurale, sarà aperto tutti i fine settimana e festivi fino a settembre. Per informazioni, telefonare allo 0125/424854.

PROVINCIA

■ CIVASSO. Il Comune ha deciso di dare battaglia agli insetti (corythuca cigliata) presenti nei platani secolari lungo i viali e nelle aree verdi di Chivasso. Una ditta specializzata ha già provveduto ad una prima disinfezione.

■ OPERAI della Cartiera Burgo di Germagnano incrociano le braccia in segno di protesta. L'assemblea ha deciso di bloccare le macchine per le prossime ventiquattrore, attesa di conoscere il risultato di un vertice tra proprietà, dipendenti e sindacato che si tiene stamane all'Unione Industriali di Torino. Al centro della vertenza ci sono i 74 esuberanti denunciati dall'azienda.

■ INCENDIO. Un incendio, divampato l'altra sera intorno alle 22, ha completamente distrutto oltre 600 mq di fienile della cascina di proprietà di Renzo Cardone, in località Ricardesio, 11. Curie. Per circoscrivere le fiamme, le squadre dei Vigili del fuoco hanno lavorato fino alle 3 del mattino.

■ PINEROLO, CONCERTO. Questa sera, nella chiesa di San Giuseppe, concerto promosso e organizzato dalla diocesi di Pinerolo, dall'assessorato alla Cultura del Comune e dal civico istituto musicale di Corelli. Vi saranno musiche di Rossini, «Petite Messe solennelle». Per coro pianoforte e armonium. Direttore Claudio Morbo. Ingresso libero.

■ PER I venerdì letterari, alle 21 all'istituto San Giuseppe, via del Collegio 6, Barbara Ronchi Della Rocca presenterà il suo libro «Questioni di stile». Sempre alle 21 al Cai, via del Castello 8, diapositive sull'Australia.

■ CRIVÈ, FENITE. Rimangono ancora gravissime le condizioni di Gianfranco Candusso, il pensionato di anni che la scorsa settimana è stato travolto da un'auto mentre era a bordo della bicicletta. I medici delle Molinette non hanno sciolto la prognosi e causa delle gravi ferite riportate alla testa.

Emergenza maltempo in provincia: in poche ore il livello dello Stura è salito di un metro

Primi allagamenti dopo una giornata di pioggia fitta



CASELLE. Stato di allerta a Caselle, rabbia a Venaria. La pioggia che anche ieri è caduta incessantemente sta creando parecchi disagi. In borgata Francia di Caselle, il livello del torrente Stura si è innalzato di un metro e i precipitazioni continuano a calare minuziosamente di intensità. A Venaria, gli alloggi dei palazzi Gescal sono bagnati fino ai piani bassi.

Sulle sponde dello Stura si alternano gli agenti di polizia municipale di San Mauro e Caselle per controllare la

Caselle con l'intruso della piena

E a Venaria piove dentro le case Gescal

situazione, ma anche preoccupata processione di residenti della borgata. Borga è duramente colpita da tre alluvioni consecutive, nel settembre del '93, nel maggio e novembre del '94. Allora onde alte un metro inghiottirono casa, parte di locanda e una strada.

In questi anni i residenti della Francia hanno atteso con trepidazione che finalmente venissero iniziati i lavori di rinforzo degli argini. Sono stati addirittura necessari due esposti al procuratore aggiunto presso la procura di Torino Raf-

faele Guariniello per far intervenire il Magistrato del Po. I lunedì, finalmente, dopo tanta attesa i primi lavori sono iniziati. E pioggia è diventata l'intruso di chi abita nel quartiere Altessano di Venaria, una ventina di palazzoni di edilizia popolare, già colpiti dal nubifragio di due settimane fa che aveva danneggiato i tetti facendo volare sulle auto e sotto le coperture formate da lastre eternit. Le precipitazioni delle ultime hanno innescato la protesta di alcuni dei circa tremila residenti: l'acqua è penetrata ovunque, soprattutto negli appartamenti dei piani superiori.

L'unica speranza dei residenti è che il maltempo conceda una tregua affinché gli operai

possano iniziare a tamponare i buchi rimasti tra le lastre di eternit. «Ci siamo mossi nel modo più rapido possibile, come succede nei casi di emergenza», spiega Giorgio Ardito, presidente dell'Agenzia territoriale per la casa. «Prima di tutto siamo stati costretti, come prevede la legge, a bonificare il quartiere da tutte quelle lastre che erano finite in terra; poi abbiamo proceduto con la riparazione dei tetti; solo la pioggia ci ha fermato. Fino ad ora, su venti coperture danneggiate, ne sono riparate solo quattro; per le altre quindici, secondo i calcoli dei tecnici dell'Atc, occorrerà almeno una settimana, lo stesso tempo che verrà impiegato per ricostruire il tetto di un palazzo che è stato quasi completamente distrutto».

San Mauro, infortunio

Grave operaio

■ MAURO. Grave infortunio sul lavoro lo scorso pomeriggio presso il deposito di alimentari Astro, in via Liguria 11 a San Mauro. Intorno alle 15 il titolare dell'azienda, Domenico Guarna, 27 anni, residente a Collegno, via Croce 69, ha inserito nella presa elettrica il cavo di ricarica della batteria del muletto addetto al carico delle merci, convinto che fosse spento. Al contrario, il muletto si è messo in movimento e lo ha investito. Il giovane è stato subito soccorso dai compagni di lavoro. Poi è stato chiamato il 188 ed è intervenuta l'ambulanza, che lo ha trasportato al Cto. Qui Guarna è sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, al termine del quale i medici si sono riservati la prognosi. Un'inchiesta è stata aperta a binieri di San Mauro, dal servizio sicurezza e lavoro dell'Asl 7 di Chivasso.

Giaveno, furto

Il colpo ai professionisti in farmacia

■ GIAVENO. Un colpo di decine di milioni è portato a Giaveno la notte scorsa nella farmacia dottor Gianpiero Reviglio, in via Roma 26/28 a Giaveno. I malviventi sono riusciti a penetrare nel locale e a sottrarre dalla gente che normalmente frequenta la vicina sala giochi. Il furto sarebbe stato portato a termine da veri professionisti: «E' stato un furto mirato realizzato da esperti, gente che si intende di medicinali», assicura il dottor Reviglio. Gli autori del colpo sono riusciti ad entrare da una porta finché il primo piano, poi hanno raggiunto il negozio e il magazzino. Hanno scelto minuziosamente le medicine più saporite e di maggior routine, facili da smerciare al mercato nero. Per andarsene sono riusciti a forzare la porta del cortile interno e a caricare la refettoria probabilmente con furgone.

Lombardore, ex Ipab

Terza l'asta dopo 3 anni di discesa

■ LOMBARDORE. Dal 15 bre prossimo i bambini di nuovo la loro scuola materna. Dopo tre anni di chiusura, infatti, l'asilo Saudino riapre i battenti. La struttura, una Ipab, aveva dovuto chiudere per problemi strutturali e mancanza di personale religioso. L'amministrazione, guidata dal sindaco Edoardo Damiani, ha così finanziato la ristrutturazione dell'edificio. Due aule, servizi igienici anche per portatori di handicap, due spogliatoi, una grande sala per la ricreazione, una cucina, il refettorio e il cortile circondato da un ottocentesco portico di archi con mattoni a vista. «Abbiamo richiesto sezioni per i bambini», dice il sindaco, «ma sappiamo ancora se il provvidore ci metterà a disposizione le insegnanti per entrambe». Questo è l'unico problema perché i lavori sono ormai terminati.

Provincia, piano

Ecco i Comuni a rischio

Il 54 per cento dei Comuni della provincia di Torino (169 in tutto) è a rischio idraulico e molto elevato. E' uno dei dati contenuti nel Piano di assetto idrogeologico del Bacino di Po, presentato ieri ai Comuni ed agli esperti della Provincia di Torino, dalla presidenza della giunta provinciale. Cede Bresso, dall'assessore alla Pianificazione territoriale Luigi Rivalta, da Roberto Passino (direttore generale dell'Autorità di bacino) e dall'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. Lo strumento, predisposto dall'Autorità di bacino in consultazione con la Provincia e tutti i soggetti interessati, classifica i Comuni in base al rischio idraulico in quattro categorie: rischio molto elevato, elevato, medio e moderato. Ieri è stato avviato l'iter burocratico per la approvazione. Entro l'estate, la Provincia procederà all'adozione definitiva.

OGGI AL CAPITOL

«E' bello che CAPUANO torni in pista così godibile ed estroso. Surreale ma alla maniera in cui sapevano esserlo TOTO e PEPPINO».
(F. FERZETTI - IL MESSAGGERO)
«Se VITTORIO DE SICA fosse ancora vivo si commuoverebbe fin dalla prima immagine di "POLVERE DI NAPOLI"».
(T. KEZICH - CORRIERE DELLA SERA)

UN'ESCLUSIVA ITALIAN INTERNATIONAL FILM

ANTONIO CAPUANO

POLVERE DI NAPOLI

PER A.M.A. FILM S.R.L. - G.M.F. S.R.L. IN COLLABORAZIONE CON RAI CINEMA FICION

CON SILVIO ORLANDO • LOLA PAGNANI • TONINO TAJUTI

Dal regista di "UNDERGROUND", EDUARD KUSTURICA

Un film oggetto di "culto". Un capolavoro ritrovato.

OGGI ALL'eliseo

ARIZONA

EDUARD KUSTURICA

FADE OUT

Telecamere nelle abitazioni degli anziani delle frazioni

L'allarme arriva via video

A Corio, grazie al telesoccorso

CORIO. Presto, forse già prima dell'estate, gli anziani residenti a Corio Canavese si sentiranno soli. I loro, piazzati tra le quattro mura, vigilerà l'occhio elettronico di una videocamera fissa, collegata ad un terminale installato nella sede della Croce Rossa di piazza Martiri Libertà. Per mettere in contatto e chiedere aiuto in caso di emergenza, ai nonni basterà pigiare un pulsante a parlare: i sanitari, con il supporto del video, riusciranno a capire immediatamente la gravità della chiamata.

E' un'innovazione radicale nel campo dell'assistenza, frutto di un accordo tra la ditta Beghelli, conosciuta in tutta Italia per aver lanciato il salvavita, e l'amministrazione guidata dal sindaco Giacomo Brachet Contol. Già applicata a Val Sacana, ora si allarga a Corio. «Per il nostro Comune, che si allarga sulle montagne in oltre 120 frazioni, più di 200 nuclei abitativi se si contano anche le sparse, un servizio di telesoccorso è indispensabile», spiega il primo cittadino. «Abbiamo acquistato dalla ditta tre kit (telecomando, trasmettitore e telecamera) costano ciascuno 1 milione e 700 mila lire, gli altri 20 li installerà la Beghelli per inaugurare una fase promozionale che durerà sei mesi».

Un periodo di prova che probabilmente sarà ripetuto anche in altri Comuni della zona, verrà stipulato un accordo tra la società produttrice dei sistemi allarme con le varie amministrazioni. A Corio i 23 dispositivi saranno collegati di notte per tutte le ore del giorno e della notte alla centrale operativa fornita gratuitamente dalla Beghelli e sistemata nella sede Cn.

A tutte le persone che verranno



Il servizio raggiungerà molti anziani che hanno telefono

Molte le richieste arrivate in Comune. E l'amministrazione dovrà preparare una graduatoria

fornite del kit basterà saper pigiare un bottone per finire collegati audio e video. I volontari della Croce Rossa e i tre obiettori che prestano servizio. Lo scopo è quello di raggiungere con i mezzi di soccorso nel tempo più rapido possibile qualunque anziano che si trovi in difficoltà. «Abbiamo avuto già parecchie richieste», installazione da parte delle persone che abitano sole e che spesso non possiedono nemmeno il telefo-

no - sindaco Brachet Contol. Adesso per assegnare gli apparecchi dovremo stilare una speciale graduatoria in base alle necessità e alle condizioni fisiche di chi ha presentato le domande alla nostra segreteria».

Intanto Enrico Vinardi, ispettore della Croce Rossa di Corio, lancia un appello. «Per garantire al meglio il servizio di telesoccorso occorrono dei nuovi volontari», dice. «Ufficialmente siamo in 64, nonostante il numero si fa crescere ogni giorno, come il mattino, molto difficili da coprire». Conclude: «Ai primi di giugno inizierà un nuovo corso per la preparazione di infermieri e baristi, due lezioni serali la settimana per un periodo di tre mesi. Vorrei che la gente, soprattutto i giovani, provassero a frequentarlo, abbiamo bisogno di loro».

Giacomino

Aprire a Ivrea

Un parco riservato allo sport

IVREA. Parte del lago San Michele il rilancio dell'area dei 5 laghi, ai piedi della Serra d'Ivrea. Oggi inizia Outdoor '98, una tre-giorni di sport e spettacolo inaugurare il Parco della Polveriera. Fino a domenica, se le condizioni del tempo lo permetteranno, l'area verde è ridotta dello specchio d'acqua eporediese diventa teatro di miriade di attività, molte delle quali resteranno per tutta l'estate: atletica, mountain bike, arti marziali, canoa, calcio, bungee jumping, basket, skate, tennis, scherma, free climbing, ping pong, fitness e danza, sub, percorsi aerei, addirittura lo sci di fondo.

L'iniziativa è curata da Sport Studio, società di Ivrea nota in tutto il Nord Italia per gli sport estremi e che ha ottenuto l'area in gestione dal Comune per 5 anni. Il parco della Polveriera - spiega Luca Zanchetti, responsabile della società - dovrà diventare un punto di incontro e di ritrovo per chi vuole passare una giornata a contatto con la natura, magari impegnandosi nelle attività che continueremo a proporre.

L'obiettivo, però, è anche di trasformarlo in un punto di partenza per chi volesse addentrarsi nell'area dei 5 laghi (da sempre in attesa di una serie di iniziative turistiche), un trampolino di lancio per far conoscere la zona. «Qui», aggiunge Zanchetti - avrà sede il Polo Ambientale, per parlare di natura ed educazione sull'ambiente, coinvolgendo soprattutto le scuole e cercando di recuperare ciò che si è fatto finora nei 5 laghi. Il Parco, dopo questo evento inaugurale, sarà aperto tutti i fine settimana e nei festivi fino a settembre. Per informazioni, telefonare allo 0125/424854.

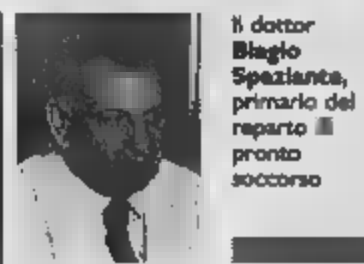
Ivrea, per selezionare le urgenze

Tagliandi colorati al pronto soccorso

Cambia il sistema dell'accoglienza al pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea, che ha adottato il metodo conosciuto come «triage». Da alcuni giorni ai pazienti viene assegnato un tagliando colorato, che corrisponde alla gravità delle sue condizioni: il rosso per l'emergenza, il giallo a chi è grave ma non in pericolo di vita, poi il verde, il grigio e infine il bianco, per chi non necessita di una visita immediata.

«Con questo sistema», spiega il primario del reparto, il dottor Biagio Spaziant, «i pazienti vengono avviati verso la sala medica o chirurgica non secondo l'ordine di arrivo, ma secondo della gravità».

In realtà, già prima i casi più



Il dottor Biagio Spaziant, primario del reparto pronto soccorso

gravi avevano la precedenza sugli altri. «Ora, però, tutto questo sarà più chiaro anche ai pazienti», aggiunge il dottor Spaziant. «L'efficienza viene talvolta minata dall'eccessivo afflusso di pazienti (a Ivrea sono in media 100 al giorno) che del pronto soccorso non hanno bisogno».

Rivarolo, iniziativa

A Ivrea, iniziativa con la natura

Presentando Estate Ragazzi, il Comune ha annunciato che pagherà il 40 per cento - e in casi speciali anche il 100 per cento - delle rette per i bambini dai 6 agli 11 anni, residenti in città che partecipano al centro dato in gestione alla cooperativa Andirivieni. I prezzi variano dalle 49 alle 137 mila lire per due settimane per i residenti e dalle 83.200 alle 228.800 per i non residenti. Il Comune copre anche un servizio (sempre appoggiandosi alle cooperative) per i bambini delle scuole materne e per quelli con più di 11 anni.

Morto mons. Patrito

Il sacerdote il cui ministero fu di pace

PONT. Si svolgono domani, 10.30 nella chiesa di Costanzo i funerali del canonico Lorenzo Patrito, per oltre mezzo secolo pastore di Pont, spentosi ieri nella sua casa di riposo del Castello di Valperga. Aveva 86 anni. Con monsignor Patrito, scomparso delle figure più celebri del clero diocesano del Canavese: grande predicatore, per la sua attività pastorale a Pont, collocata all'imbocco delle valli Orco e Soana, erano in molti a definirlo il vescovo delle valli. Sarà il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi a presiedere il rito funebre.

IN BREVE

«Chi si rifornisce di carne negli esercizi autorizzati è garantito sulla sicurezza dell'alimento, che è sottoposto a precisi controlli sanitari. Sono le parole del dottor Francesco Cassani, responsabile del servizio veterinario dell'Asl 9. «Il nostro servizio svolge controlli sia prima che dopo la macellazione».

STRAMBINO, ARRESTI. Circa 16 anni sono state arrestate dai carabinieri per furto. Le ragazze erano sorprese da Federica Carniel nella sua abitazione, a Strambino. I militari hanno anche denunciato per maltrattamento di minori e istigazione alla delinquenza la madre, zingara, Vicejorica Jovaro, di 30 anni.

TORRE, ARRESTI. Una telefonata all'Arpa (l'Agenzia regionale per la protezione ambientale), seguita da un esposto anonimo hanno fatto scattare i controlli su un deposito di materiale inerte a Torre Canavese, provenienti dalla demolizione dell'ex concessa di Castellamonte. Dalle analisi sembra da escludere che si tratti di materiale tossico.

PONT, 35 ORE. Le 35 ore lavorative o riducono l'occupazione? E quali ripercussioni ci saranno per il Canavese, questo il titolo dell'incontro previsto lunedì 1 giugno alle 21 a Ivrea in sala Santa Maria. Organizza l'associazione «Canavese Domani». Partecipano i parlamentari Franco Stradella (Forza Italia), Oreste Rossi (Lega Nord), Ugo Martinat (Alleanza nazionale), Giuseppe Niedda (Dc) e il coordinatore provinciale dei Verdi, Roberto Calvo.

Sarà un fine settimana dedicato alla magia atmosferica medioevale quello che San Benigno si prepara a vivere. Da questa venerdì 1° maggio a domenica 31 la Pro loco 1971 organizza una serie di originali manifestazioni. Si comincia stasera alle 20 con la cena medioevale nel chiostro abaziale, preceduta dal rito di accoglienza.

DOVE E QUANDO

61. L'Associazione Tancho Tsuru Kyokai, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Ivrea, organizza da oggi al 14 giugno, in sala Santa Marta, il «Japan Festival '98». Alle 20.30 è prevista una proiezione di diapositive, seguita dalla cerimonia del tè in stile informale e da una dimostrazione di shodo, la calligrafia giapponese.

98. Il Red Bull Club di regione Corno a Borgofranco promuove una minirassegna musicale in due serate: oggi è scena il jazz dei Duonk e la sperimentazione dei Tracce. Domani toccherà ai Clagues, agli Anatrofobia e a Daniele Brusaschetto. I concerti iniziano dopo le 22.

TEATRO IN PI. La Compagnia teatrale montanarese presenta, alle 21 nel padiglione allestito di fronte a Ca' Mescarlina, a Montanaro, la commedia «Na dominica al mar». IN RIBERERIA. Il «tour» canavese dei Mexico e Nuvoles, trio dedicato a country, rock e revival, tocca oggi il locale «La Torbiera» di Alice Superiore: il concerto, a ingresso libero, inizia alle 22.

IL COMITATO. Il Comitato Caluso della Fondazione Aiutiamoli a vivere propone, alle 20.30 al bar-ristorante «Ubertini» di frazione Rodallo, una cena benefica a sostegno dell'iniziativa di accoglienza per i bambini di Chernobyl.

Si conclude, al Salone di Villa San Giuseppe a Riva, il ciclo di incontri promosso da Comune, direzione didattica e associazione Gep sul tema dell'educazione sessuale dei bambini. La serata è aperta a tutti.

PROSEGUE. Prosegue il ciclo «La Piazzetta» di Ivrea il ciclo delle «Cene dei segni zodiacali»: venerdì prossimo, 5 giugno, sarà la volta dei Gemelli. Per informazioni e per prenotarsi telefonare dopo le 17 allo 0125/49.026.

GLI APPUNTAMENTI che l'Associazione «21 Marzo» di Caluso ha dedicato ai libri si concludono alle 21, nel salone consiliare di piazza Ubertini, con la presentazione del volume «Libri di essere - Nunce» da parte di Patrizia Carrese, del Consiglio nazionale Amnesty International.

DOMANI ALLE 10, al Villaggio «La Torre» di Corio. Indipendenza a Rivarolo, si svolge il gioco di orientamento topografico-culturale intitolato «Rivarolo» il suo centro storico: partecipano i ragazzi della scuola media di Rivarolo e Bosconero e gli ospiti del Villaggio «Antica La Torre».

IL COORDINAMENTO dell'Ulivo del collegio 17 organizza, alle 21 al Palazzetto dello Sport di Olegna, un incontro dal titolo «Ristrutturazioni edilizie: le novità». Intervengono il sen. Livio Basso Cordero, gli on. Giuseppe Niedda e Giorgio Benvenuto e Gianluigi Pagliaro, rappresentante del Collegio dei Geometri.

LA SEZIONE di Rivarolo del Cai organizza per domenica la gita sociale lungo l'anello del Lago di Viana, in Valle di Viù. Iscrizioni entro oggi allo 0124/26.094.

E' prevista per oggi, alle 21, in piazza della Libertà a Castellamonte, sfilata di moda organizzata da Gianni Ballino. Alle 21, nel teatro dell'oratorio di Caluso, si svolge un convegno sul tema «Tumori femminili: perché prevenirli». Organizzano l'Associazione nazionale Terza Età Attiva, l'Asl di Ivrea e l'Amministrazione comunale calusiese.

PER GLI INCONTRI del Corsac, alle 21 nel salone della Camera del Lavoro di Cuorgnè, Domenico Forchino parla di «Spigolature sul calendario repubblicano francese, nel bicentenario della sua introduzione in Piemonte».

Si esibisce alle 21.15, nella chiesa di San Michele a Castello di Favria, il coro «Gran Paradiso» di Pont.

ECOLOGICA. Ritorno alle 9, domani in piazza Europa a Candia, per una giornata che il Comune ha voluto dedicare alla pulizia di strade, piazze e parco giochi. L'invito è rivolto, in modo particolare, ai bambini delle scuole.

SERVIZIO di pastorale giovanile della diocesi di Ivrea organizza, tra il 20 giugno e il 6 settembre, soggiorni montani, campi scuola e trekking per ragazzi di diverse età alla casa alpina «Gino Pintoni» di Gressoney St. Jean. Informazioni: 0125-48216 o 0124-29124.

Beverly Hills

Tel. 011/93.52.43-98.71.03 - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO

TUTTE LE DOMENICHE SERA Cavalieri € 15.000 con consumazione, DAME

INGRESSO CENARE alle ore 19 si può!!! Canare

e Ballare vini inclusi solo tutto compreso.

TUTTI I GIORNI E SABATO spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione

SABATO 30

nuova e grandissima

orchestra

I FRATELLI

D'ITALIA

ex componenti

orchestra

RAOUL CASADE

DOMENICA 31

pom. sera Orchestra

ENNIO CHENDI

GIOVEDÌ 4

La grande orchestra

DINA MANFREDI

SABATO 6

Grande serata con orchestra TONYA TODISCO

Primaria Società di Informatica operante nel settore gestionale ricerca per potenziamento proprio organico:

RH. ANALISTE COMMERCIALI

con esperienza almeno quinquennale nella vendita di sistemi e servizi.

BL B) ANALISTE PROGRAMMATORI

con esperienza almeno quinquennale in ambienti 4GL e Oracle.

Per entrambe le posizioni si prevede crescita verso posizioni di responsabilità e coordinamento in gruppi di più persone e si offre inquadramento economico sicuro interesse.

Inviare curriculum a

Publikompass Ag. Salodini - Via Roma, 5/B - BIELLA



Per il potenziamento dei servizi tecnici nella Regione Piemonte, ricerca

RIFERIMENTI MANUTENTORE MAN/IV

Si richiede: età 25/30 anni. Il candidato avrà competenza di base in campo elettrotecnico. È preferenziale una buona esperienza nell'ambito installazione degli impianti di climatizzazione e dei compressori frigoriferi. Il ruolo prevede una significativa disponibilità in termini di trasferimenti giornalieri nei diversi punti vendita.

Inviare dettagliato curriculum, indicando il riferimento anche sulla busta, a: DITEAL S.p.A. Selezione del personale, via Carducci, 2, 12078 Montanaro Lucio (CO)

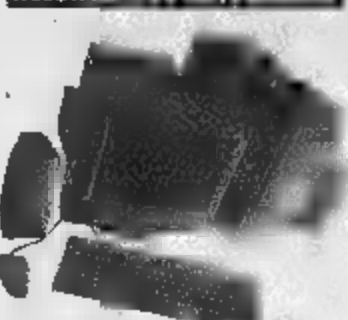
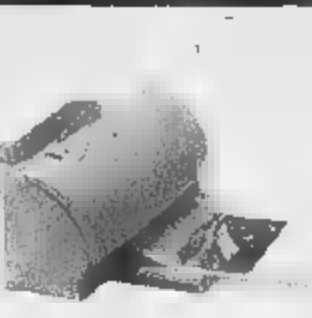
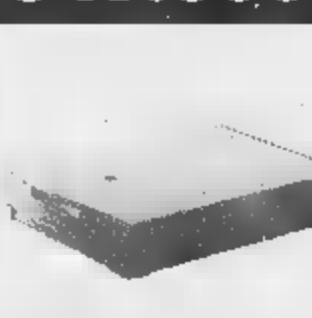
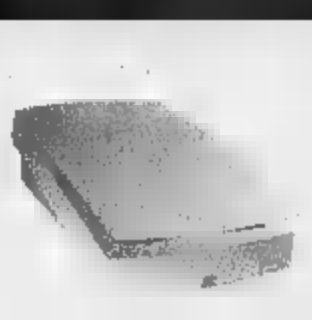
BEATA ARREDAMENTI

Lo stile, le idee per la tua casa da sogno!

Ambientazioni su misura nel campo del classico e del moderno con realizzazioni a disegno di mobili massicci.

ARREDAMENTI è a 6 via della Pace 14 10121 Roma Tel. 06/53.61.11

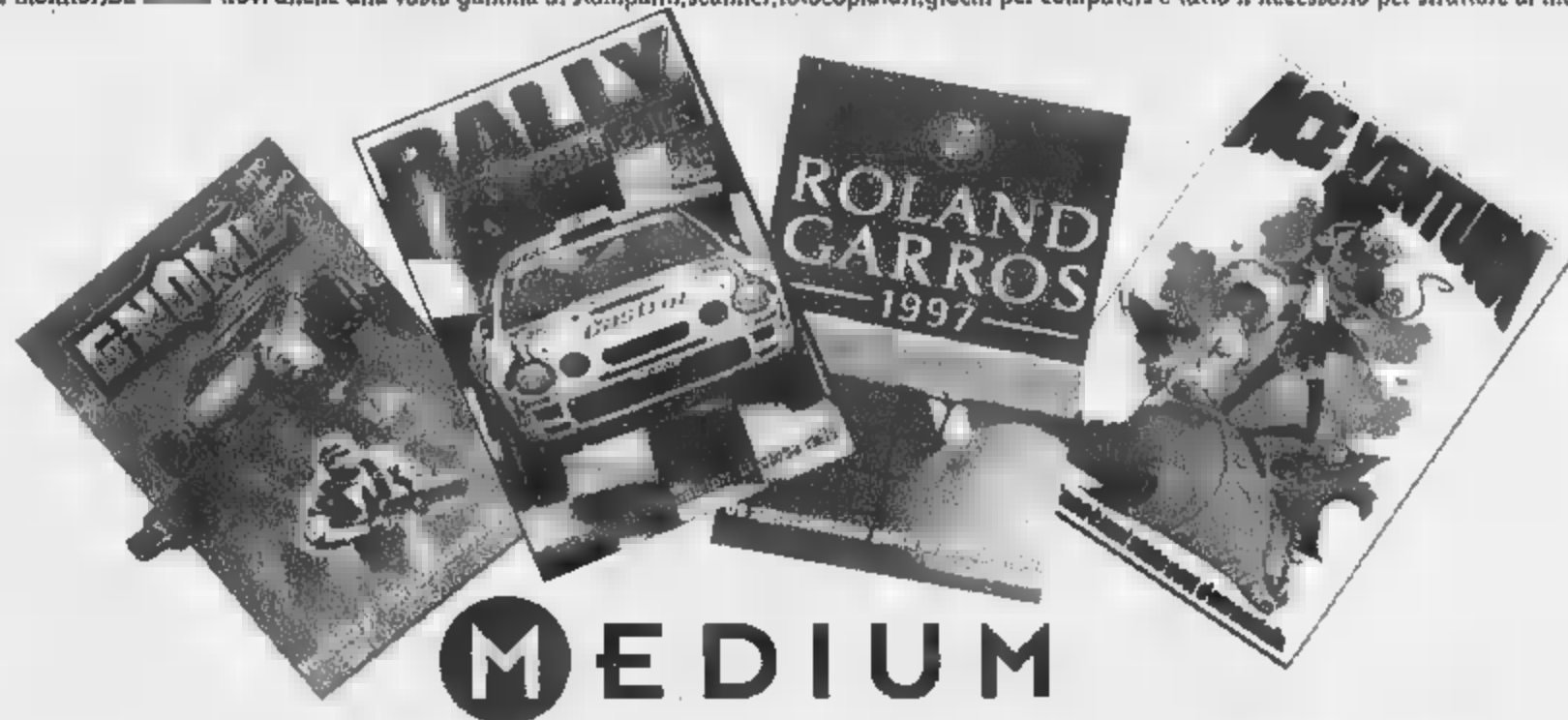
... alcuni esempi:

Computer + Monitor 14" COMPAQ 2240
AMD K6 - 200MHz 32MB Synk Dram
2.1GB - CD20X modem fax 33.6**219.000**
ACCONTO + 10 RATE UGUALICANON BJC250 360x360 dpi
tricolor stampante fino a 3,4 pag/min.**319.000**Computer + Monitor 14" COMPAQ 4526
AMD K6 - 200MHz 32MB Synk Dram
2.1GB - CD20X modem fax 33.6**234.900**
ACCONTO + 10 RATE UGUALICANON BJC620 720x720 dpi 3 pag.
min. quadricromia - stampa qualità
fotografica su carta speciale**599.000**Computer + Monitor 14" COMPAQ 4526
AMD K6 - 200MHz 32MB Synk Dram
2.1GB - CD20X modem fax 33.6**279.000**
ACCONTO + 10 RATE UGUALILEXMARK 5700 quadricromia
1200x1200 DPI stampa 8 pag/minuto**649.000**Computer + Monitor 15" COMPAQ 4526
AMD K6 - 200MHz 32MB Synk Dram
2.1GB - CD20X modem fax 33.6**289.000**
ACCONTO + 10 RATE UGUALICANON FB310 scanner A4 16 milioni di
300dpi monta porta parallela**269.000**Computer + Monitor 15" IBM E81 233MMX
48 MB-2GB CD24X modem fax 56K**299.000**
ACCONTO + 10 RATE UGUALIHP 5100 scanner piano A4 - 16 milioni
300 dpi install. super facilitata**549.000**Computer + Monitor 15" IBM E81 233MMX
32MB adram 4.2GB mod. fax 33.6-CD24X**319.000**
ACCONTO + 10 RATE UGUALICANON SCAN600
scanner A4 16 milioni di colori
600x600 dpi con interfaccia SCSI**989.000**Computer + Monitor 15" COMPAQ 4526
280MHz 48MB Synk Dram-4GB CD32X
modem fax 33.6**339.000**
ACCONTO + 10 RATE UGUALIHP1150L fotocopiatrice a colori
ingrandimento e riduzione copia
+stampante 600x600dpi 6,5 pag/min.
+scanner A4 con 16 milioni di colori**1.790.000**Computer + Monitor 15" COMPAQ 4526
mod.4840 300MHz 48MB Synk dram
8GB+DVD mod.fax 33.6**389.000**
ACCONTO + 10 RATE UGUALIMONITOR 18" risoluzione
1600x1200 a 70 Khz 0.25
millimetri protezione
contro radiazioni TC095
3 anni garanzia**789.000**
ANCHE A RATE

Da Trony, il computer subito, con prima rata a settembre!



Da TRONY, grazie al pagamento rateale, scegli il tuo P.C. fra tutti i modelli in esposizione, lo porti via subito versando un piccolo acconto e paghi comodamente la prima rata a settembre! Vieni a trovarci nei nostri punti vendita e scegli il tuo computer tra più di 20 modelli... tutti anche a pezzi separati (solo l'unità centrale e solo il monitor). Da noi trovi anche una vasta gamma di stampanti, scanner, fotocopiatrici, giochi per computers e tutto il necessario per sfruttare al meglio il tuo P.C.

**MEDIUM**

FOUR PACK: 4 super giochi in CD per il tuo computer

29.900

Memorie RAM da 32 Mb a partire da

93.000

Memorie RAM da 64 Mb a partire da

199.000

Hard disk da 6.4 Gb a partire da

249.000

Scanner 30 bit x 3000 dpi A4 con interfaccia SCSI

169.000

16,7 milioni di colori

PC portatile 200MMX 32Mb/2.1Gb CD24X SVGA da 2Mb

scheda + casse - alimentatore con batterie

3.590.000

TRONY

da Trony trovi tutto l'assortimento
MOTOROLA
ITALIA

CENTRO TIM
Telecom Italia Mob.

(TO) TORINO via Canelli, 112

ang. C. Maroncelli tel. 011

(TO) TORINO via Vandellino

tel. 011/4033993

(TO) SETTIMO TORINESE C. comm. Panorama tel. 011/2283337

(TO) PINEROLO PAMPAGLIONE

Alpina v. Giarretto, 41 tel. 0121/202010

(TO) ROVERETO presso Rosa del

tel. 011/5017400

(TO) QUARTO

loc. Americhe, 103 tel. 011/5765010

(CN) S. DALMAZZO interno Borgomercato tel. 011/2611190

(CN) CASTAGNITO

via Nerve, 16 tel. 0173/211224

(CN) ROVERETO Cherasco

via Cuneo, 34 tel. 0172/495633

(CN) GENOVA Strada Stabile tel. 0172/66611

(CN) MONDOVI via Langhe, 54 tel. 0174/40423

(VC) VERCELLI tang. Ovest

P.le Continente tel. 0161/294692

(BI) BIELLA

via Cavour ang. via Roma tel. 015/2543501

(GE) BOLZANETO via Sordorella, 2 tel. 010/7490990

(SV) CAIRO MONTENOTTE via Vercelli, 5 tel. 019/505378

(SV) ALBENGA Cisa sul Nera

via Bepressa 3/2 tel. 0182/20905

(IM) VALLECROSCIA

via Roma, 57 tel. 0184/290294

(PC) PIACENZA via Emilia Pavese 40/42

tel. 0523/498170

(BG) STEZZANO

CITTA' CONVENIENZA via Bolso, 8 tel. 035/593781

MIGLIORA LA TUA VISTA, PROTEGGILA DAL SOLE.

La luce del sole è formata da tante piccole particelle invisibili, tra le quali si nascondono i raggi UV, raggi particolarmente nocivi per la pelle e gli occhi.

In particolare gli occhi, organi molto sensibili, devono sempre essere protetti dalle radiazioni UV, infatti continue esposizioni alla luce solare senza un'adeguata protezione possono causare problemi all'intero apparato visivo.

E' bene che tutti, a tutte le età, proteggano i loro occhi dai raggi UV, utilizzando lenti in grado di bloccare queste radiazioni.

A questo scopo, Sola Optical ha creato una linea di lenti a protezione UV disponibili in un'ampia gamma di colori e per tutti i difetti visivi.

Si rivolga ai punti vendita specializzati* Sola Optical qui segnalati, La saranno fornita tutte le informazioni che desidera in merito alla protezione dei suoi occhi.



PUNTI VENDITA SPECIALIZZATI*



SOLA
OPTICAL

OTTICA BIGOTTI
Corso Roma, 43
Alessandria Tel. 266271

OTTICA DE MARCIS
Via S.G. della Vittoria, 14
Alessandria Tel. 41535

NUOVA OTTICA
Corso Roma, 107
Alessandria Tel. 256200

PUNTO DI VISTA
Corso Acqui, 119
Alessandria Tel. 541200

OTTICA
VINCIGUERRA VITTORIO
Via Milano, 39
Alessandria Tel. 253546

OTTICA
MEHESAZZI MARIO
Corso Bagni, 16
Acqui Terme Tel. 321430

OTTICA CARTATORE
Corso Valentino, 134/a
Casale M. tel. 74291

PENTAFOTO
Via Genova, 163/A
Spinetta M. Tel. 619360

OTTICA PRINCIPATO
Corso Garibaldi, 33
Vercelli Tel. 044271

OTTICA
MARINELLI & PASTORE
Viale Galimberti, 11
Vercelli Tel. 924335

Mai dire gol perché se lo sanno Quelli che il calcio fanno un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi?
Te li chiarisce "In Tivù".

DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA.

Arriva "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare a colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare e piacevole da leggere, "In Tivù" diventerà indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.



Il presidente Pescante garantisce pieno appoggio all'iniziativa del comitato Torino 2006, il Coni scende in pista

Primo impegno a Siviglia per presentare la candidatura «Il nemico da battere resta Sion, possiamo farcela»

Si dice che i torinesi sono boganen, che poco o nulla muoversi e, se proprio necessario, lo fanno di mala voglia, con i piedi di piombo. Ieri pomeriggio però, al secondo piano del Lingotto, sopra la galleria dei Portici, abbiamo incontrato una razza tutta particolare di questi subalpini. Abbiamo, cioè, visto dei boganen globetrotters. Autentici, scatenatissimi globetrotters che passano all'altro, che volano attraverso i continenti. Parliamo della pattuglia di «Torino 2006» che sogna di portare nella città l'Olimpiade della neve in programma, appunto, tra quest'anno e l'anno 2006. Questa pattuglia, capitanata da Giorgetto Giugiaro, Evelina Christillin e Tiziana s'è già sciolta ora a ore di jumbo. Altre centinaia l'attendono, per andare in ogni parte del mondo dove si radunano i 118 Signori degli anelli: i membri del Cio (comitato olimpico internazionale) che decidono a chi regalare l'onore e l'onore di ospitare i Giochi. La prossima settimana, a Signori sono a congresso a Siviglia e andrà la pattuglia boganen che hanno cominciato a viaggiare e lo faranno sino al giugno 1999 quando a Seul il Cio assegnerà l'edizione invernale 2006. L'appuntamento di Siviglia è fondamentale, Torino avrà dieci minuti per presentarsi. E, se è vero che la prima impressione è quella che più conta, è determinante che ai Signori degli anelli i

CONGRESSO CIO Primo impegno in Spagna

Il congresso Cio s'inizia a Siviglia lunedì prossimo e finirà sabato. Saranno presenti i comitati olimpici dell'intero globo in rappresentanza di 200 nazioni. Giovedì è la giornata: le sei città che vogliono i Giochi del febbraio 2006 si presenteranno ai Signori degli Anelli. Ciascuna avrà 15 minuti per parlare di sé, spiegare i motivi per cui vuole organizzare l'Olimpiade, illustrare come ha deciso di farlo. Torino s'esprimerà attraverso il filmato-spot girato le settimane scorse in città sul ghiacciaio punta Indren e attraverso gli alfi del comitato promotore. Un piccolo vantaggio, rispetto ai concorrenti, la delegazione subalpina ce l'ha: per ultimo. Sempre, sino a giugno '99, nel decisivo appuntamento di Seul. Torino avrà l'ultima parola. Dopo le rivali Sion (Svizzera), Ginevra (Polonia), Poprad Tatry (Slovacchia), Helsinki (Finlandia), Klagenfurt (Austria) che è sostenuta da Kranjska Gora (Slovenia) e Tarvisio.



Merio Pescante: «A Torino ho trovato il mondo grande imprenditoriale, professionalità e compattezza, il un poter lavorare al vostro fianco»

boganen globetrotters piacciono. La pattuglia avrà il pilota d'eccezione: Merio Pescante, presidente del Coni, il numero 1 dello sport italiano. Quel numero 1 che parco quando sboccò i candidati torinesi. Adesso, invece, è l'esatto contrario: «Faccio parte di Torino 2006, in squadra e ne provo grande orgoglio. Pescante, definito Christillin «la nostra guest star», ha perso la corsa olimpica nel settembre scorso, quando è battuto da Atene. Una voglia matta di rifarsi e pur dietro il velo dell'ufficialità e della diplomazia, l'ottimismo trapela: «Non nascondo che il primo im-

patto con la candidatura torinese fu dei più esaltanti: sapete, la prima visita qui dopo la difficile battaglia per Roma... Però, ho avuto modo di ricredermi, a Torino ho trovato un mondo grande imprenditoriale, professionalità e compattezza, il un onore lavorare al vostro fianco. Magari Roma aveva le succitate componenti: di sicure non ebbe compattezza che c'è qui. Il nemico rimane Sion, che i Giochi ha già conseguito incontrandosi avendo perduto quelli del 2002 per mano dell'americana Salt Lake City. Siccome spesso chi è giunto secondo vince la volta successiva, per Torino sembra dura. «Però, gli svizzeri

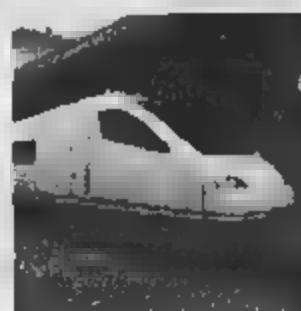
hanno qualche piccolo problema (bombe interne, scandalo per un cassiere fuggito con il denaro, ndr). Inoltre, ripeto, qui c'è una compattezza, un'unione di intenti che fanno ben sperare. Pescante, per Roma, volò attorno al mondo emettendo insieme oltre 350 ore d'aereo. Adesso sta girando per i Mondiali di calcio, giorni fa era a Teheran, ho constatato che l'immagine, il nome di Torino sta arrivando dappertutto. Là, come in Libia, come altrove, mi hanno chiesto della candidatura, di Giugiaro, Davvero, Giorgetto, un monumento vostro, di voi torinesi. Però, ora lo è anche di noi, della squadra che funziona a meraviglia. Grazie alla

compattezza di cui sopra che ha cementato imprenditoriale e politica e sta facendo di Castellani, presidente regionale Ghigo, provinciale Mercedes Bresso altrettanti viaggiatori. Così, Giugiaro sorride delle perplessità nutrite quando mi proposero la presidenza del «comitato Torino 2006», sento che l'entusiasmo e il senso attorno a noi aumentano di giorno in giorno. Così Evelina Christillin ricorda la trasferta di un fa a Sydney: «Il Cio ha capito che siamo persone serie. Però, non esaltiamoci, rimaniamo boganen». Boganen globetrotters.

IN BREVE

Il primo «Pendolino»

AOSTA. Sulla ferrovia valdostana è transitato ieri il primo «Pendolino». Il superreno, in versione diesel, è un prototipo costruito dalla Fiat Ferroviaria di Savigliano, che sta facendo una serie di prove sulle linee non elettrificate del Piemonte. Il «Pendolino» ha finora percorso circa 10 mila chilometri, durante i quali, attraverso sofisticate apparecchiature di bordo, i tecnici stanno raccogliendo dati scientifici utili per la a punto definitiva del mezzo. Il treno, costruito per fare viaggi veloci e confortevoli anche sulle linee non elettrificate e caratterizzate da un tracciato tortuoso, potrebbe essere la soluzione ottimale per la linea «ferrovia» Torino-Aosta. Per il tragitto a bordo del pendolino basterà un'ora e mezzo, contro le due ore dei viaggi dei «diretti» di oggi.



e Corleone gemellate ragazzi

COSSATO. La festa sui diritti dell'infanzia domani fa tappa nella seconda città del Biellese. Circa 200 bambini si muoveranno in corteo il municipio, e alle 10, nell'aula magna del liceo scientifico, ci sarà il gemellaggio fra il Consiglio comunale dei ragazzi di Cossato e quello di Corleone. Dopo un dibattito sui problemi della gioventù, nel pomeriggio sono previsti giochi, spettacoli e mercati dell'artigianato.

Microspia Comune Carpeneto

ALESSANDRIA. Una microspia artigianale in municipio, un armadio della sala consiliare. Con sorpresa di tutti, a cominciare dal sindaco Mauro Vassallo. E' stata trovata a Carpeneto, piccolo centro nell'Ovadesse. L'apparecchiatura è certo sofisticata: è grande una scatola di fiammiferi e ha una piccola antenna. E' stata scoperta durante una riunione del gruppo minoranza. Ora indagano i carabinieri.



A Ceretto, papà del Barolo, lo «Accademia Biella»

BIELLA. Bruno Ceretto, una delle «firme» più prestigiose, con il fratello Marcello, del mondo del Barolo, riceverà stasera il premio «Homo Faber Homo Poeticus» assegnato ogni anno dall'«Accademia Biella Cultura» a persone che abbiano unito al successo imprenditoriale l'attenzione viva ai temi culturali.

L'albese Bruno Ceretto (nella foto) oltre produrre vini esportati e conosciuti in tutto il mondo, ha da dieci anni dato vita al premio internazionale «Langhe Ceretto» dedicato alle opere che trattano il grande ambito dell'alimentazione umana.

Il premio biellese è assegnato nelle precedenti 14 edizioni ad industriali Sergio Fininfarina, Achille Boroli, Umberto Agnelli, Pietro Marzotto.

Legambiente inizia pulizia

SANREMO. Tre interventi in Liguria per assicurare una stagione balneare all'insegna del pulito. Domenica la Lega ambiente organizzerà la pulizia dei litorali e dei fondali. Poi, dal 1° giugno al 1° settembre, scatterà un progetto che riguarderà 19 Comuni, da La Spezia a Sanremo, e permetterà l'assunzione di 38 disoccupati per la pulizia dei porti. Infine in luglio e agosto nell'Imperiese riprenderà lo «scopamare».

L'eroina cornici quadri

DOMODOSSOLA. Cinque chili di cocaina per un valore di oltre sei miliardi di lire erano nascosti nelle cornici di tre quadri. Li custodiva in un doppio-fondo della sua valigia un greco 32 anni che viaggiava a bordo del treno «Euronight» Basilea-Roma, in transito alla stazione internazionale di Domodossola all'1,10 di notte. «L'opostono» della droga è bloccato dagli uomini della Guardia di Finanza.

La cerimonia a 115 Vicoforte

VICOFORTE. Centoquindici finanziari (85 allievi della Scuola di Mondovì e 30 della Scuola Sottufficiale di Cuneo) domani riceveranno dall'arcivescovo ordinario militare per l'Italia Giuseppe Mani il sacramento della Cresima. La cerimonia si svolgerà nel santuario basilica di Vicoforte: inizio alle 9,30, sul piazzale, con il rito dell'ammissione alla Cresima. L'ordinario militare e vescovo di Mondovì Luciano Pacomio concelebreranno poi la Pontificale, animata dai canti polifonici e gregoriani della corale del 3° Battaglione. Saranno presenti i colonnelli Rodolfo Mecarelli, comandante della Scuola Sottufficiale di Cuneo, e Anastasio Sava, comandante del Gruppo militare della Guardia di Finanza e il maggiore Paolo Cussotto, comandante della Scuola Allievi Finanziari di Mondovì.



Inagibile auditorium «Troppe infiltrazioni»

SANREMO. L'auditorium «Alfano» è inagibile. Impossibile riaprirlo un'adeguata serie di interventi di consolidamento. L'ha stabilito l'ufficio tecnico del Comune a fronte dell'indagine effettuata da un professionista. Il check-up ha rilevato che a minare la stabilità della struttura sono infiltrazioni d'acqua. E ora il calendario degli spettacoli estivi rischia di essere stravolto, a meno che non si riesca a ripristinare l'edificio.

Scalfaro inaugurerà Leri-Cavour

TRINO. Sarà il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ad inaugurare, il 23 giugno, la centrale termoelettrica a ciclo combinato di Leri Cavour. Faranno gli onori di casa il presidente dell'Enel Chicco Testa e l'amministratore delegato Franco Tatò. Alla cerimonia saranno presenti anche esponenti del governo, della Regione, della Provincia e i rappresentanti dei Comuni che insistono sull'impianto.



delle donne è l'obiettivo

VARAZZE. Tre giorni in rosa a Varazze, che, oggi, diventa «Città delle donne». Il 21 questa sera alle 21 Pippo Baudo (nella foto) che intervisterà gemelle Kessler sul palco piazza Della Chiesa dove, domani, Bruna Magli, ideatrice della manifestazione, «processerà» le donne attraverso le testimonianze di Paolo Liguri, Sergio Staino e Federico l'Olandese. Domenica gran finale uno show che vedrà la partecipazione di Mietta, Heather Parisi, Antonella Ruggiero e altre star dello spettacolo. Per i tre giorni in rosa, in tutta la città, allestiti dei «Woman point» dove il gentil sesso avrà a disposizione esperti di fitness, medicina, sport, astrologia, moda e tendenza. La manifestazione è organizzata da Comune, Apt, albergatori, commercianti e bagni marini.

IL CASO

PER PROTESTE IN CASI

L'Atm spiega perché non vuole accogliere le richieste dei rappresentanti di base

«Caro torinese, scusa per gli scioperi»

Lettera aperta in 50 mila copie

NELLE ultime settimane Torino ha subito considerevoli disagi a causa di scioperi nei trasporti urbani. Atm, mentre scusa i cittadini, ritiene doveroso dare alcune informazioni. Comincia così la lettera aperta che l'azienda corso Turati ha per la prima volta scritto ai torinesi in vista dell'ennesimo sciopero indetto. Rappresentanze unitarie di base. Una risposta in 50 mila copie che, tra oggi e domani, finirà in tutte le rivendite dei biglietti Atm: edicole, tabaccai e bar per un totale di circa 100 punti vendita. Quindi sarà spedita a tutte le principali istituzioni cittadine, ma anche alle dieci sedi delle circoscrizioni cittadine.

«Giunti a questo punto ci sembrava doveroso spiegare ai nostri utenti i motivi di tanto disagio ha spiegato ieri il presidente dell'Atm Gianni Guerra, precisando subito, però, che non si tratta nel modo più assoluto di un'iniziativa «per far salire la tensione, ma piuttosto di un atto che chiarirà finalmente la responsabilità delle parti».

Esaminiamo nei dettagli queste informazioni che l'azienda di mobilità urbana «urgenza di comunicare a tutti quei cittadini che lunedì 1° e martedì 2 giugno dovranno, per la sesta

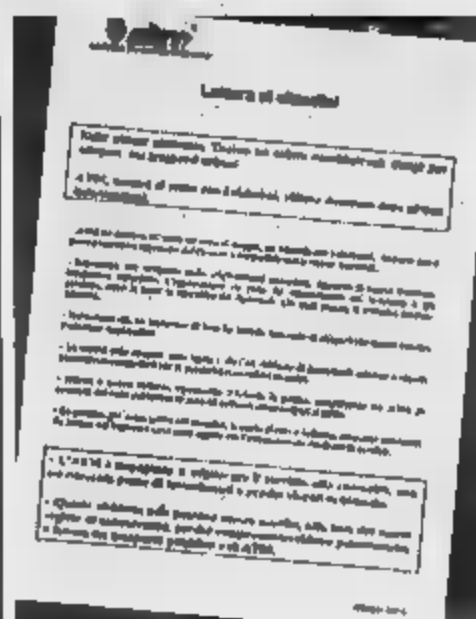
volta in un mese, subire il disagio di una giornata senza tram e bus dall'inizio del servizio sino alle ore 21, ad eccezione delle fasce protette per legge che vanno dalle 6 alle 9 e dalle 12 alle 15. Sciopero promosso appunto dalle Rdb, cui, per tradizione hanno nelle occasioni precedenti aderito circa l'80 per cento dei mezzi (media fra il 90 che il sindacato e il 70 dichiarato dall'azienda).

La lettera comincia ricordando che l'Atm «ha firmato all'inizio di maggio un accordo con i sindacati, coerente con il piano programma approvato dal Comune e compatibile con le risorse disponibili. L'accordo, che comporta anche miglioramenti economici, riguarda il nuovo contratto integrativo aziendale. L'approvazione da parte dei rappresentanti dei lavoratori è già avvenuta... seguirà la trattativa tecnico attuativa».

Segue frase in neretto: «Nonostante ciò un sindacato di base ha indetto una serie di scioperi che hanno trovato l'adesione degli autisti. Le ragioni dell'agitazione sono legate a ulteriori richieste di incrementi salariali e vincoli normativi incompatibili con le possibilità economiche aziendali». Ed ecco il finale: «Aderire a queste

richieste riporterebbe l'azienda in perdita, comportando per Atm un aumento del costo del lavoro di oltre 10 miliardi l'anno. La perdita, per legge gravata sui cittadini, in modo diretto o indiretto, attraverso incrementi del prezzo dei biglietti e delle tasse, oppure con l'abbassamento dei livelli di servizio. Queste richieste non possono essere accolte, alla luce del nuovo regime di concorrenza perché comporterebbero pesantemente il futuro del trasporto pubblico».

Il presidente Guerra insiste proprio su questo punto: «Ormai dobbiamo prepararci ad affrontare un regime di concorrenza e nonostante le risorse limitate. Ecco perché possiamo accettare le richieste economiche delle Rdb: sarebbero troppo onerose, ricadrebbero sui costi di gestione a quadruplicare il costo del biglietto. Il sindacato autonomo dell'Atm, però si lamenta del fatto che sinora, in oltre un mese di agitazione, non è ancora stato ricevuto dai vertici dell'azienda. «Ma, neppure una volta, ci ignorano soltanto perché non facciamo parte della ufficiale Cgil, Cisl e Uil» protestavano nei giorni scorsi i leader delle Rappresentanze unitarie di base Locci e Minghetti.



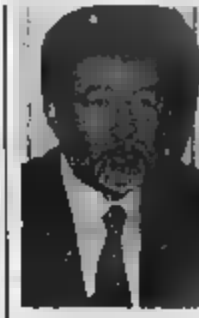
Come replica a questa richiesta, che ormai si è trasformata in critica, il presidente Guerra? A questo proposito preferisce non rispondere. Allarga le braccia e precisa: «Esistono precise regole di rapporto fra sindacati e azienda, noi ci siamo soltanto limitati a seguirle».

Al convegno organizzato dall'Associazione stampa subalpina è intervenuto anche il ministro Turco

Cofferati: smascherare chi sfrutta i bambini

Proposta del segretario Cgil: «Controlliamo i timbri delle ditte»

In sala c'è un pallone da football, prodotto in Pakistan, con il regolare timbro «no labour child». Sergio Cofferati lo guarda e commenta: «Credo che oltre alle autocertificazioni delle ditte occorre una certificazione che dica che quel timbro risponde al vero. E' l'unico modo per far emergere il lavoro dei minori. E' questa la proposta che il segretario generale Cgil ha lanciato dal convegno sul lavoro dei bambini organizzato da Associazione stampa subalpina, Pnisi, Cgil-Cisl-Uil, Cisl, nel corso del quale è stato presentato il rapporto sul lavoro minorile dell'International Labour Office che indica le vastissime proporzioni del fenomeno. Le statistiche parlano di circa 250 milioni di bambini fra i 5 e i 14 anni, costretti al lavoro, il 61% dei quali in Asia, il 32% in Africa e il 7% in America Latina. Per l'Italia la stima è di 300 mila minori costretti a lavorare per una parte o per l'intera giornata. E Cofferati ha aggiunto: «Nel '93 in Italia sono stati liquidati 5 mila infortuni sul lavoro occaduti



Il leader Cgil Sergio Cofferati: «Controlliamo i timbri delle ditte»

a minori. Mi domando: «Ci vuol tanto a controllare che è accaduto invece di limitarsi a pagare e basta?». Per il segretario della Cgil - che lanciò l'allarme sul lavoro dei minori durante un viaggio in India - è necessario utilizzare la cosiddetta clausola sociale per vincolare le imprese che investono nei Paesi sottosviluppati al rispetto delle regole sul lavoro. Ma ha anche ricordato che questo sforzo di tutela i diritti minori non trova sempre d'accordo i quei Paesi: «Centotré

sindacati del Sud del mondo si sono espressi contro la clausola sociale nei contratti internazionali perché temono che porti via lavoro e redditi. Lo sfruttamento dei minori è per il presidente della Federmeccanica, Andrea Pininfarina, oltreché un problema etico, anche un problema economico: «Per le aziende sane e rispettose delle regole, quali quelle che io rappresento, si tratta di una concorrenza sleale che deve essere battuta». E ha aggiunto: «Credo che la globalizzazione, quando le imprese vanno a costruire stabilimenti e a dare lavoro nei Paesi in via di sviluppo, possa avere un ruolo di crescita civile perché esporta la cultura occidentale dei diritti del lavoro. Ma da don Vincio Albanesi della Comunità di Capodarco è venuto un duro attacco a certi aspetti della globalizzazione: «Ci sono aziende, la Benetton è una, che fatturano migliaia di miliardi senza avere stabilimenti. Questo significa che vanno in giro per il mondo a cercare ma-

nodopera al più basso costo possibile. La globalizzazione dell'economia è molti casi una grande rapina». Sensibilizzazione culturale, ruolo della famiglia, sostegno a chi è in povertà, lotta all'evasione scolastica, elevamento dell'obbligo scolastico: alcune delle ricette fornite dal ministro Turco per battere in Italia lo sfruttamento dei minori. Per gli altri Paesi ha sottolineato: «Oltre i trattati internazionali, bisogna bordinare gli aiuti alle imprese per gli investimenti all'estero alle sottoscrizione dell'impegno a non usare lavoro minorile. E' stata approvata una mozione per i giornalisti che, tra l'altro, dice: «Ogni bambino che soffre ha diritto di essere tutelato nella sua persona; lo sappiamo bene quando non pubbliciamo il suo nome e la sua foto se ha subito violenza. Ma ha anche diritto, viene sfruttato, che tutti sappiano quali sono i suoi sfruttatori. E noi ci impegniamo a farlo».

Martina Casoli

Famila

fa grandi gli sconti

dal 22 Maggio
al 13 Giugno

35%

MARGARINA
GRADINA - 250 g **780**
L. 1.200 sc. 35%

OLIO OLIVA
MONINI - 1 l **5.190**
L. 7.980 sc. 35%

OLIO SEMI MAIS
MAYA - 1 l **2.830**
L. 4.350 sc. 35%

DADO KNORR
classico - 20 mm **2.530**
L. 3.890 sc. 35%

RAGÙ BOLLITO
BARILLA - 400 g **2.590**
L. 3.980 sc. 35%

SUGO AL BASILICO
BARILLA - 400 g **1.720**
L. 2.650 sc. 35%

POMODORO
SELEX - 700 g **710**
L. 1.090 sc. 35%

TONNO MAREBLU
3 x 80 g **2.440**
L. 3.750 sc. 35%

TONNO RIO MARE
2 x 160 g **3.400**
L. 5.240 sc. 35%

CARNE SIMMENTHAL
215 g **2.790**
L. 4.290 sc. 35%

PASTA PAGANI
1 kg **1.140**
L. 1.750 sc. 35%

CAFFÈ CREMA E
GUSTO - 2 x 250 g **6.070**
L. 9.340 sc. 35%

ORD SAIWA
2 x 500 g **3.730**
L. 5.740 sc. 35%

FROLLINI BARILLA
800 g **3.110**
L. 4.790 sc. 35%

ACQUA PANNA
1,5 l **550**
L. 850 sc. 35%

ACQUA NATURALE
SANPELLEGRINO - 2 l **490**
L. 750 sc. 35%

ACQUA FRIZZANTE
SANPELLEGRINO - 1,5 l **430**
L. 660 sc. 35%

ARanciata/CHINOTTO
SANPELLEGRINO - 1,5 l **1.090**
L. 1.690 sc. 35%

GASSOSA
SANPELLEGRINO - 1,5 l **770**
L. 1.190 sc. 35%

BELTÈ S/ZUCCHERO
1,5 l **1.260**
L. 1.940 sc. 35%

SUCCHI VUOI
3 x 200 ml **940**
L. 1.450 sc. 35%

WHISKY
W.LAWSON'S - 70 cl **10.260**
L. 15.790 sc. 35%

MIN BOSFORD
70 cl **8.630**
L. 13.270 sc. 35%

LAMBRUSCO
CANTINE RIUNITE
amabile/secco - 1,5 l **3.400**
L. 5.240 sc. 35%

DENTIFRICIO
AZ VERDE - 100 ml **2.590**
L. 3.990 sc. 35%

SHAMPOO NEUTRO
ROBERTS - 400 ml **3.090**
L. 4.750 sc. 35%

BAGNOSCHIUMA
ROBERTS
400 ml **3.180**
L. 4.980 sc. 35%

TOVAGLIOLI REGINA
x 250 pezzi **2.460**
L. 3.790 sc. 35%

CARTA IGIENICA
TENDERLY
GRANROTOLO - x4 **2.890**
L. 4.450 sc. 35%

ROTOLO CUCINA
TENDERLY - x4 **2.130**
L. 3.280 sc. 35%

SOLE BIANCO
LAVATRICE - 7 kg **10.690**
L. 16.450 sc. 35%

PRESTO
SCATOLA - 600 g **2.200**
L. 3.390 sc. 35%

LIQUIDO
1 l **2.400**
L. 3.690 sc. 35%

SOLE PIATTI
4 l **3.700**
L. 5.690 sc. 35%



**35% DI SCONTO SU
TANTISSIMI PRODOTTI**

A POZZOLO FORMIGARO (AL)

STRADA PER ALESSANDRIA N. 41 (Km. 14)

TEL. 0143/417282

Orario: Mattino 8,30 - 13,00
Pomeriggio 15,00 - 19,30
Lunedì mattino chiuso

A BASiglio - CENTRO TRE VALLI

Via N. 91 (FRAZIONE S. ANTONIO)

TEL. 0143/489911

Orario: Mattino 9,00 - 13,00
Pomeriggio 15,00 - 20,00
Lunedì 15,00 - 20,00

SEMPRE
APERTO
DOMENICA
POMERIGGIO
dalle 15,30
alle 19,30

famila

L'Autorità di bacino del Po ha presentato ieri la bozza Fiumi sicuri, c'è il Piano In 20 anni lavori per 25 mila miliardi

ALESSANDRIA. Il presidente dell'Autorità di bacino del Po, professor Passino, e l'assessore regionale al Territorio, Cavallera, hanno presentato agli amministratori e alle associazioni professionali e di categoria delle province di Alessandria e Asti la bozza del Piano stralcio per la difesa idrogeologica dell'intero bacino. Si tratterà di investire, in anni, oltre 25 mila miliardi: 3 mila nei primi tre anni, 11.600 nei sette successivi e 11 mila in ulteriori 10 anni.

Ma nessun dettaglio sulle opere di difesa e sul recupero delle aree di piena

Sugli interventi specifici che si intendono realizzare con il piano, che deve ancora essere approvato dalla presidenza Consiglio, però non una parola. Si sa soltanto che si intende realizzare opere di difesa spondale, recupero delle aree di espansione, piena, fissare vincoli territoriali e urbanistici, individuare livelli di rischio compatibili. Delusi molti dei presenti: il piano è depositato in alcuni uffici, gli interessati vadano a consultarlo.

Piano stralcio 46. Il presidente del Magispò ingegner Ernesto Reali, invece, ha fatto un bilancio del Piano stralcio 45, quello approvato dopo l'alluvione del '94. «Per il Tanaro nella zona di Alessandria - ha detto - non è vero che abbiamo affrontato solo gli interventi più facili, non sono stati tralasciati i problemi più importanti, anche se si è dovuto fare scelte specifiche. Ad esempio per le opere di laminazione ogni Comune vorrebbe fossero realizzate in zone del vicino».

Tra l'altro, sul nodo idraulico a Sud di Alessandria alla confluenza di Tanaro e Bormida, arginature lungo il Bormida. Le economie rese possibili con i ribassi negli appalti nel triennio '95-'97 saranno utilizzate per alcuni interventi in Piemonte, mettendo a disposizione dei Comuni 50 miliardi per la manutenzione.

Franco...



Per la sicurezza delle sponde del Tanaro, nel '99 si spenderanno 213 miliardi

Ex discarica ribaltata

Soluzione per i rifiuti d'intralcio ai lavori sulla sponda del Tanaro

ALESSANDRIA. La montagna di rifiuti urbani smaltiti per in una discarica comunale venuta alla luce, dopo essere stata abbandonata nel 1972, sulla sponda destra del Tanaro, poco oltre il ponte degli Orti, dovrà essere ribaltata in un vicino terreno.

Questo per consentire all'impresa Oliaro di ultimare uno degli interventi, in zona Albereto, per ricambiare e allargare l'alveo del fiume.

Quando le ruspe avevano ormai asportato quasi tutti i 900 mila metri cubi di terreno, l'operazione ha dovuto essere sospesa perché nel tratto di sponda dove si doveva ultimare l'intervento è emerso che sotto di terra riportata e di vegetazione c'erano alcune migliaia di tonnellate di rifiuti urbani alessandrini.

Dalla scoperta vennero informati Magispò, Provincia e Comune, la situazione è studiata dai tecnici del servizio Ambiente dell'amministrazione provinciale, quindi c'è stato un incontro tra i tre enti, per decidere l'intervento.

I rifiuti - dicono gli esperti - sono ormai inertezzati, quel materiale non comporta pertanto rischi ambientali, perché privo di sostanze organiche. Detto questo, trattandosi pur sempre di una discarica, è apparso necessario rimuoverla per consentire di ultimare l'intervento sull'alveo, ma di portare anche i rifiuti nei luoghi prescelti per accatastarli il materiale estratto dal fiume.

In un terreno poco distante, opportunamente preparato, verrà quindi erigibile la vecchia discarica. Tutto sarà poi coperto con terreno e vegetazione. Il Magispò predisporrà in pochi giorni il progetto che sarà portato all'approvazione della conferenza dei sindaci in Provincia.

Sarà così ultimato l'intervento di ricambiatura dell'alveo, come già stati completati quelli delle imprese Rossignoli e Lauro

in sponda sinistra, nella zona di Pavone (400 mila metri cubi), in sponda destra, località Sardegna (500 mila metri cubi). Entro settembre, invece, come ha ricordato ieri il presidente del Magispò Reali, saranno ultimati altri due interventi di ricalibratura. (f. m.)

INDIRIZZO PIANO

Alessandria Esposto-denuncia contro la discarica

Il consigliere comunale Re Giorgio Bertolo presenterà oggi un esposto-denuncia alla procura della Repubblica sulla discarica di Castelceriolo. Chiede che venga avviato un procedimento per «disastro ambientale colposo».

Valenza

Arriva per gli orafi un Fondo pensioni

Un Fondo pensioni per gli orafi. E' stato istituito e diventerà operativo non appena arriverà il via libera della Commissione di vigilanza. Potranno aderirvi titolari, soci, collaboratori e rappresentanti di oltre 12 mila imprese. (f. m.)

Val Borbera

Anziani indifesi «Istituite le ronde»

Anziani trascurati in Val Borbera: hanno paura, sono facili vittime di ladri e rapinatori, e poi si lamentano dell'assistenza sanitaria, «insufficiente». I problemi sono emersi durante un'assemblea ad Arquata c'è chi ha proposto di istituire le «ronde». (f. m.)

MALTEMPO

UNA DISCARICA DI TANTISSIMI

PROTEZIONE civile in allerta per il maltempo, ieri. C'era preoccupazione per la pioggia, caduta ininterrottamente per ore. La situazione è migliorata nel tardo pomeriggio.

Per tutta la giornata carabinieri, vigili del fuoco, polizia municipale, volontari e Servizio emergenza radio di Acqui, si sono alternati lungo il Bormida per controllare l'innalzamento del corso d'acqua. Alle 14,45 sotto le arcate del ponte Carlo Alberto si segnalavano 2 metri e 10 centimetri. A metà pomeriggio il livello è abbassato sotto i 2 metri poi altra diminuzione. Nel tardo pomeriggio, i vigili del fuoco sono intervenuti in regione Colomba di Cortosio, per verificare la stabilità di un muro di contenimento di alcune abitazioni. (g. l. f.)

Le dodici ore di pioggia battente hanno creato qualche problema a Novi e nei centri limitrofi. I vigili del fuoco, i militi della Croce rossa specializzati in interventi di protezione civile e i vigili urbani hanno ricevuto dalla prefettura i rinforzi con l'invito «alla massima attenzione per l'intera giornata». In città, è stata controllata soprattutto la zona adiacente il Parco Castello, dove in passato c'erano state frane e smottamenti. L'acqua e il vento hanno però causato solo la rottura di rami e arbusti, che hanno invaso la carreggiata. Segnalati allagamenti in alcuni scantinati. Il maltempo è stato anche la causa di un incidente (con due feriti lievi) all'incrocio tra via Baiardi e viale Rimembranza. A Serravalle, sono stati disposti controlli allo Scrivia, il torrente non ha

In allerta contro le piene Situazione a rischio a Novi e Ovada



Non sono mancati in provincia tensioni e ieri per le piogge che hanno fatto salire il livello di fiumi e dei torrenti

però raggiunto livelli di guardia. (m. d.)

Stato di allerta anche a Ovada per fiumi e torrenti. La situazione è stata comunque sempre sotto controllo. Già dalle prime ore lo Stura, e soprattutto l'Orba, si presentavano in piena. Le acque andate crescendo e la punta massima è stata raggiunta dalle 13 alle 14, quando dal controllo del monitoraggio il livello era oltre i due metri. Nelle ore successive il livello è andato calando e verso sera a

quota 0,75, ma stava nuovamente crescendo. Per tutto il corso dei torrenti che interessano il territorio di Ovada non si sono avuti straripamenti. Anche al lago della Lavagnina di Casaleggio Boiro il livello si è alzato notevolmente e le acque hanno trascinando dalla sommità dello sbarramento: ma non si è ritenuto necessario aprire la diga. Intanto da Capriata d'Orba è stato segnalato che due casine hanno rischiato di essere allagate dalle acque dell'Orba. (r. bo.)

L'apparecchio su un armadio dell'aula consiliare: indagano i carabinieri Carpeneto, microspia in Comune Trovata durante riunione del gruppo di minoranza

CARPENETO. «Riunione cospiratoria» con tanto di «microspia» in municipio a Carpeneto? Cospiratoria no, certo, visto che si trattava di un incontro dei consiglieri di minoranza con alcuni collaboratori e che si è svolta nella sala consiliare, regolarmente autorizzata dal sindaco Mauro Vassallo.

Ma la presenza di un oggetto in condizione di trasmettere seppur a breve distanza, e, quanto pare, con una ricezione notevolmente disturbata, ha destato perplessità e preoccupazioni.

Dalle indiscrezioni, si tratterebbe di un oggetto delle dimensioni di una scatola di fiammiferi con una piccola antenna. Era appoggiato sopra un armadio.



Mauro Vassallo, sindaco di Carpeneto

«Per il momento, non c'è nulla di certo. Si rischiorono solo supposizioni. Non sa dare spiegazioni neppure il sindaco Mauro Vassallo, che è stato di quella riunione

nel bar della piazza del Comune. A Carpeneto, in altri paesi, non mancano polemiche tra chi amministra e i cittadini. Recentemente, ad esempio, c'erano state proteste quando erano giunti i contribuenti gli avvisi di pagamento della tassa smaltimento rifiuti con importi quasi raddoppiati rispetto allo scorso anno.

E' stato poi chiarito che con l'aumento del 10 per cento di imposte per il 1997 aggiunto al 1996, l'importo da pagare era effettivamente quasi il doppio, tenuto presente in alcuni casi anche le esenzioni accertate.

Contrapposizioni e polemiche, tuttavia, a commento di tutti in paese, non sufficienti a dare una spiegazione sulla presenza della «microspia» nella sala consiliare palazzo comunale.

Renzo Bottaro

DOMANI SU SPECCHIO

La classifica delle spiagge



Specchio della Stampa, nel numero di domani, assieme a Touring e Pro Natura, ha dato il voto alle spiagge italiane, i risultati per la Liguria.

IL Sapore delle Mostre Culline in un Bicchiere

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato

REG. ISOLA, 2A TEL. 0131/249549 FAX. 0131/249549
ROSIGNANO M.TO (AL)

I nostri

VINI D.O.C.
Barbera del Monferrato
«Vej» Barbera del Monferrato affinata in barrique (disp. 797)
Grignolino del Monferrato Casalese
Monferrato D.O.C. Freisa
Piemonte D.O.C. Barbera
Piemonte D.O.C. Grignolino
Piemonte D.O.C. Cortese
Piemonte D.O.C. Chardonnay
Piemonte Moscato (dolce)

SELEZIONE
«Anar» grignolino del Monf. Cas. D.O.C.
«Bric» Piemonte Cortese selezionato D.O.C.
«Arb» Monferrato Freisa selezionato D.O.C.
«Infemot» Barbera del Monferrato
selezionato D.O.C.

DA TAVOLA
ROSSI-BIANCHI
Barbiscino
Bianco Val Ghena
Rosato Val Ghena
Mona Lisa (bianco dolce)
Moulin Rouge (rosso dolce)
Bout spiritanti
Grappa Classica

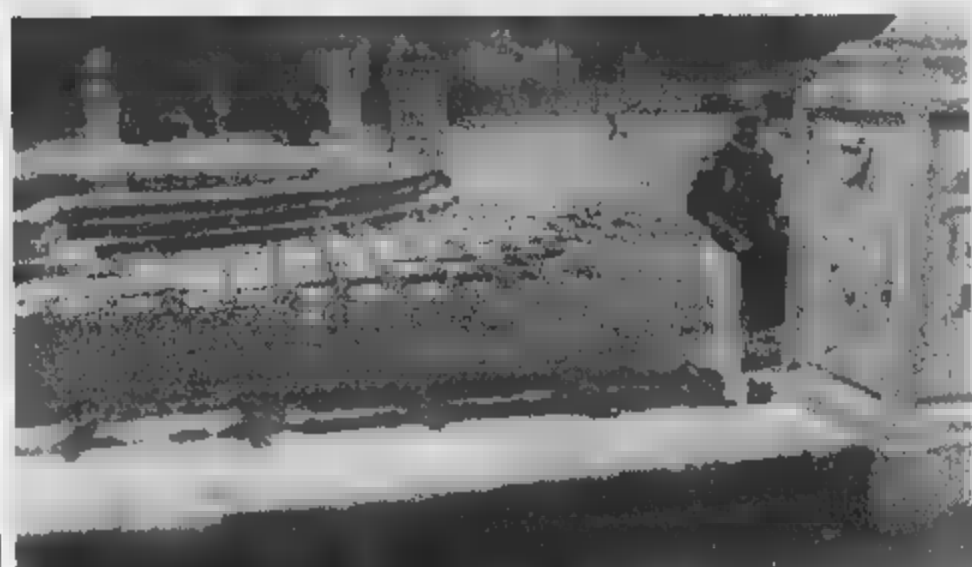
PRENOTA OGGI IL TUO VINO PER BRINDARE AL 2000
ORARIO:
DAL LUNEDÌ AL SABATO
ORE 8-12/14-18
DOMENICA MATT. 9-12,30

**VENDITA DIRETTA VINO
IPUOCO E IMBOTTIGLIATO**
Degustazione aperitivo gratis!

Proteste per incuria e vandalismi nel giardino del centro

Degrado al Parco dei bimbi

«Giochi vecchi e bagni indecenti»



Tante lamentele per l'incuria e i vandalismi al Parco dei bimbi: sportività nelle aiuole e nella fontana (foto) rubinetti rotti e muri imbracciati nei bagni

NOVARA. I giochi sono arrugginiti, i servizi igienici hanno i rubinetti rotti da mesi e i muri imbracciati da scritte oscene. I vialetti e la fontana sono sporchi. Piovono proteste contro l'incuria e il degrado del Parco dei bimbi, il cuore verde della città. Le lettere al giornale e le telefonate al quartiere Centro hanno spinto il presidente Angelo Borgia a scrivere al Comune.

«Altalene e scivoli logori dovevano essere già sostituiti durante l'inverno, i servizi igienici versano in uno stato di notevole indecenza che scoraggia l'utilizzo», ha sottolineato Borgia. «Tanto che i soddisfatti i

bisogni fisiologici dei bambini viene sovente usato lo spazio aperto dietro il bar».

Nella fontana centrale navigano rifiuti, i rubinetti d'epoca sui lati sono stati divelti e la vasca piccola spaccata. Quindi, i cani: il Parco per loro sarebbe off-limits ma escrementi si trovano ovunque, persino nel recinto della sabbia riservato ai giochi con le formiche. «Serve controllo per far rispettare il divieto d'ingresso», conclude Borgia. «I vigili dovrebbero essere più presenti nel giardino».

Manca anche un telefono. «Da tempo se ne rimarca la necessità», continua il presidente del quartiere. La riprova si è

avuta la settimana scorsa quando un bambino si è fatto male e si è dovuto fuori dal parco per trovare una cabina. Mi sono già rivolto alla Talecom che ha dato la disponibilità ad installare un impianto vicino al bar. Con, però, l'autorizzazione comunale».

L'assessore ai Lavori Pubblici, Fernando Cardinale: «I giochi saranno rinnovati presto; i lavori ai bagni sono stati previsti sei mesi fa ma c'è stato un ritardo. Abbiamo programmato un sopralluogo per verificare di nuovo la situazione. Ma bisogna rilevare che c'è una quotidiana opera di vandalismo e di distruzione».

Lavori al Villaggio Dalmazio

In piazza partono gli interventi di sistemazione e arredo urbano

NOVARA. Che fine ha fatto il progetto per la piazza del Villaggio Dalmazio? Quando saranno effettuati i lavori di sistemazione e arredo urbano? Lo chiedono in un'interrogazione i tre consiglieri comunali di alleanza nazionale Gianni Mancuso, Gabriello Giaroloni e Giuseppe Policaro. Fa il punto della situazione l'assessorato ai Lavori pubblici: «Le opere cominceranno questa settimana ma il maltempo ha costretto al rinvio. Si partirà, pioggia permettendo, lunedì prossimo. Verrà ricavato uno spazio nella carreggiata riservato alla fermata dei bus di linea sulla via Monte San Gabriele, il marciapiede sarà rifatto, autobloccanti e senza barriere architettoniche. La piazza sarà asfaltata e verranno ridisegnati gli spazi per le auto; è prevista anche la piantumazione di quattro alberi. Il progetto fa parte di uno stanziamento di 100 milioni che comprende anche altri lavori (già eseguiti) in piazza Donatello e agli incroci delle vie Rizzottaglia-Torelli-Lualdi e Spreafico-Vanvitelli-Mainerio».

Anche Occhetto in città a giugno

Di Pietro a Novara per il referendum

NOVARA. Antonio Di Pietro e Achille Occhetto saranno i testimoni della campagna novarese per il referendum maggioritario che vuole abolire la quota proporzionale. La raccolta di firme è iniziata in sordina ma ora il comitato locale si presenta ufficialmente e cerca adesioni.

Il fondatore del movimento «L'Italia dei valori» verrà a Novara l'8 giugno: alle 9,30 Di Pietro raccoglierà sottoscrizioni al mercato coperto; intorno a mezzogiorno incontrerà i novaresi in piazza delle Erbe. Per la visita di Occhetto, membro del comitato del referendum, la data è ancora incerta: forse sarà il 19 giugno. Tra i promotori, che appartengono a diverse forze politiche, c'è Giuseppe Vegas, eletto in città per Fi.

A Novara hanno aderito a titolo personale Nicola Fonzo, capogruppo dei Ds in Provincia, e Costantino Spataro, consigliere comunale eletto nella file della Quercia. «È importante che anche in città l'iniziativa sia considerata un ulteriore passo avanti verso la riforma», commenta Fonzo. «Non devono essere solo i temi di tra personaggi autorevoli: la parola torna ai cittadini e, pure a livello locale, si apra un dibattito». Spataro ha aggiunto: «Il referendum mira a raggiungere un sistema elettorale maggioritario secco e ad evitare altre frammentazioni del quadro politico».



Di Pietro e Occhetto a Novara

La firma vengono raccolte il mercoledì (per tutto il giorno) alla Iper al viale Giulio Cesare e il sabato al mattino nel mercato di viale Dante e al pomeriggio sotto i portici Broletto. Ci si può rivolgere, poi, alla segreteria del Comune di residenza. «Lanciamo un appello», ha detto Vittorio Albertini, del movimento «L'Italia dei valori» - ai cittadini che vogliono partecipare e collaborare con noi per il volontariato e l'allestimento dei banchetti».

Sino ad ora sono state raccolte 150 mila firme: entro il 24 luglio devono essere circa 600 mila. «Ce la faremo», conclude Renato Cambursano, deputato del «Popolo democratico» e aderente al Movimento di Di Pietro. «Invito i parlamentari piemontesi, soprattutto dell'Ulivo, perché si attivino e confermino l'indirizzo dato dal popolo».

A Dorno

Arrestati tre operai per estorsione

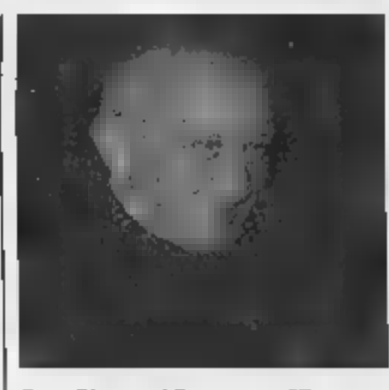
DORNO. Si erano messi in contatto un'impresa di Dorno che aveva partecipato a un appalto pubblico a Vimodrone, nel milanese, e avevano chiesto il 10% in cambio il loro interessamento per l'aggiudicazione della gara. L'azienda aveva risposto picche, ma poi aveva vinto davvero l'appalto e allora i tre sconosciuti sono tornati all'attacco, pretendendo il danaro richiesto, pari a 160 milioni. A questo punto i titolari della società si sono rivolti ai carabinieri, che hanno consigliato loro di stare al gioco e fissare una somma. La pretesa, dopo una trattativa, era di 5%, cioè 8 milioni. L'altra sera alle 18 a Dorno c'era l'appuntamento per la consegna della prima rata: 10 milioni. Intorno alla ditta erano appostati carabinieri, che hanno bloccato i tre estorsori non appena avevano ritirato i soldi. Sono così finiti in carcere Mario Guido Rossi, 38 anni, imbianchino, Carmine Pittella, 40 anni, muratore, e Salvatore Motta, 41 anni, pure imbianchino, tutti di Milano.

Folla commossa nella chiesa di S. Martino

Ieri i funerali di don Giovanni

NOVARA. Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa di San Martino, alla presenza di una folla commossa e di funerali di don Giovanni Francione, 75 anni, vicario dal giugno '64 della parrocchia più grande di tutta la diocesi di Novara. Don Giovanni da tempo soffriva di un male incurabile e dai primi mesi dell'anno aveva già subito due ricoveri ospedalieri. Si è spento nel suo appartamento a Pia Casa Divina Provvidenza nella notte tra martedì e mercoledì.

Nella chiesa di San Bernardo di via Galvani era stata allestita una prima camera ardente: la salma poi alle 11 di ieri era stata trasferita nel salone dell'oratorio di via Agogna 8/a. Durante la mattinata numerosi parrochiani e conoscenti hanno reso l'ultimo omaggio alle spoglie del vicario di San Martino, molto noto in città soprattutto nel quartiere Porta Mortara nel quale regnava la parrocchia di San Giuseppe. «61 e il '64», anche ad Arona che lo ospitò in qualità di direttore spirituale al Seminario San



Don Giovanni Francione, 75 anni

Carlo. Alle 15 il corteo funebre è sfilato verso San Martino e San Gaudentio. A causa della malattia di don Giovanni erano stati annullati i festeggiamenti e la processione per i venti anni dalla costruzione della chiesa di San Bernardo adiacente alla Pia Casa Divina Provvidenza. Don Francione era inoltre capellano dell'Istituto De Pagave, della clinica San Gaudentio e assistente della scuola materna «Mater Gratias».

Rissa al Boschetto

Al «camicciario» ucciso il contadino

NOVARA. E' da martedì agli arresti domiciliari Carmelo Provenzano, 27 anni, originario di Canicattì (Ag), residente a Trecento. Si tratta dell'autotrasportatore che venerdì scorso in via Caboto, nella zona industriale del Boschetto, ha aggredito a coltellate un collega, Marco Bellanti, 24 anni.

Provenzano si era costituito subito dopo il fatto, recandosi al comando provinciale dei carabinieri che gli stavano cercando. Arrestato, era stato tradotto alle carceri di via Sforzesca a disposizione dell'autorità giudiziaria con l'accusa di tentato omicidio. Lunedì lo ha interrogato il gip, dottor Rovida, che ha modificato la custodia cautelare in arresti domiciliari. L'accusa iniziale, tentato omicidio, è stata poi derubricata in lesioni, aggravate dall'utilizzo del coltello, una lama di 24 centimetri che aveva procurato alla schiena e all'addome del Bellanti ferite da taglio. Bellanti che è ricoverato dapprima in gravi condizioni, poi con 10 giorni di prognosi.

Da venerdì al Dopolavoro Ferroviario anche giochi e mostre

In pista con «Cantagiugno»

Cinque giorni di festa per gli anziani

NOVARA. Prova generale in vista. «Danzati Agosti», poiché abbondano nel programma il ballo e la musica, con «Cantagiugno»: è la nuova iniziativa che l'assessorato comunale alle Politiche sociali propone agli anziani. L'ha presentata il titolare della delega Adriano Mattara. Da venerdì 5 giugno a martedì 9 nella sala del Dopolavoro Ferroviario in via Leonardo da Vinci, si susseguono appuntamenti con il ballo, l'animazione, mostre e giochi.

Presentatore e anfitrione sarà il «fatto» Sandro Berutti, che vanta lunga esperienza come «anchorman» in questo tipo di manifestazioni. Venerdì 5 s'inizia con l'apertura della mostra di oggettistica realizzata con il contributo dei centri incontro anziani. Alle 12 saluto delle autorità e rinfresco d'insediamento. Dalle 15 alle 19 pomeriggio danzante. Si torna in pista per valzer e liscio anche sabato 6 e domenica 7.

Lunedì saranno protagonisti gli ospiti delle case di riposo della città, per i quali verranno

«ESTATE A MILANO»

In trasferta a Cameri

«Estate a Milano» con serate in trasferta? Perché a Cameri, per i novaresi, nel club esclusivo e disputato torneo di polo? L'idea, sostenuta dalla giunta Albertini, non ha conquistato consenso unanime a Palazzo Marino. La proposta di «trasferire» uno degli appuntamenti delle manifestazioni milanesi a Cameri, dove c'è un campo di polo del Milano Polo Club, era arrivata all'assessore Manzini dalla società privata che organizza il cartellone degli intrattenimenti per l'estate. Le critiche sull'idea della «trasferta» in terra novarese sono sollevate anche da consiglieri di maggioranza. Fra gli altri Fabrizio De Pasquale. Forza Italia ha sottolineato che «Estate a Milano» è rivolta a quanti devono restare in città, numerosi gli anziani. L'assessore - sarebbe qui - una risposta arrivata in Consiglio - può anche fare la volta al Sempione, ma non «Estate a Milano».

organizzati giochi e gruppo e minitornei. Martedì 8 giornata di chiusura, invitati questa volta saranno gli utenti del servizio d'assistenza domiciliare del Comune. Alle 11 ci sarà il ritrovo, alle 12,30 il pranzo, poi ancora balli e animazione; prima delle 18 si terrà il saggio di danza, quindi le premiazioni e l'arrivederci alle prossime manifestazioni estive. L'assessore Mattara ha sottolineato come l'iniziativa di «Cantagiugno» vada ad arricchire un programma dedicato agli anziani che, proprio con l'arrivo dell'estate, possono trovarsi più soli oppure più desiderosi di uscire e fare nuove amicizie.

LETTERE AL GIORNALE

Pericoli sulla strada Olengo-Terdobbiato

Vorrei segnalare la pericolosità della strada provinciale che collega Olengo a Terdobbiato. Come ormai consuetudine le erbacee ai bordi della strada non vengono tagliate e non a settembre quando sono ormai secche, pur superando il metro di altezza. La strada è strettissima e tortuosa, c'è pochissima visibilità ed è frequentata da molti ciclisti. C'è il rischio costante di qualche incidente grave, così come già da altri segnalato per il bivio di Olengo con la Statale 11 (Novara-Pavia).

L. Bertani, Novara

Costoso sfratto uccellini

Ho letto con attenzione il vostro articolo relativo al rifacimento del giardino di Palazzo Natta. Che vi sia un verde dentro il muro invalicabile ed il cancello perennemente chiuso lo si poteva solo intuire in quanto nessun cittadino credo sia mai a godere la bellezza. La cosa che ho avuto modo di apprezzare, e di amare, passando a piedi o in bicicletta in quel tratto iniziale di

corso Mazzini, è stato il continuo cinguettio di decine di uccellini che abitavano l'edera che si appoggiava sul lato di casa Zegna; essa è stata sacrificata, unitamente ai nidi dei suoi abitanti, per poter far più bello il giardino con un unico ingresso dall'appartamento del Prefetto (ma in seguito sarà aperta una porta verso l'aula consiliare). Il tutto per un costo di 160.000.000, complimenti.

Enrico Camaschella, Novara

Mettiamo panchine per gli anziani

Ci sono molti anziani a spesso per il centro di Novara. Perché, in Cavour e nei corsi limitrofi non ci sono panchine pubbliche per loro e sono costretti a sedersi ai tavolini dei bar, con consumazione forzata?

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO INT. EMERG. SANITARIA
Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE
Novara: tel. 627.000; Arosio: tel. (0322) 51.81; Borgomanero: tel. (0322) 84.81; Domodossola: tel. (0324) 48.600; Gallarate: tel. (0332) 222.022; Intra: tel. 93.500; Omegna: tel. (0323) 81.900 - 83.889; Gravedona Toce: tel. (0323) 848.559 - 865.000; Strada: tel. 777.800.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 558.000 - 558.181; Aquedra nat. salvam. (0323) 519.100; tel. (0323) 824.222; Borgosesia: tel. (0323) 80.705; Orta: tel. (0322) 911.800; Grignasco: S.r.l. tel. (0183) 418.817; S. Maria: tel. (0323) 857.456; Lecco: tel. (0323) 76.097; Piedimulera: tel. (0324) 888.111; Volontari c.r.p.a. (0321) 777.800.

Provvedimenti reperibilità notturna sarà chiamata; presentazione di ricette mediche urgenti.

Mossesio: Spazzini, via Roma, 42 tel. 53.716.

Cernusco: Coccozzini, piazza Libertà, 21 tel. 72.80.43.

Tricelle, via Nazionale di Sempione, 71 tel. (0322) 86.02.56.

Mosera: Bagazzi, via Maglietta, 12 tel. 92.60.33.

Gargallo: Stordini, via Marconi, 10 tel. (0322) 94.822.

Santho: Fanchini, via Roma, tel. (0322) 83.81.55.

Verbania (Intra): Presti, via 25 aprile, tel. (0323) 40.31.75.

Polisani, Cavour, tel. (0323) 93.38.33.

Pettinengo: Viganò, c.so Roma, 29 tel. (0323) 89.302.

Mosera: Suzzani, via Provinciale, tel. (0324) 35.221.

Omegna: Ciani, via A. Di Dio, 29 tel. (0323) 83.71.42.

Santa Maria Maggiore: Zanarè, via Matteotti, 45 tel. (0324) 95.018.

Serravalle Sesia: Passerini, c.so Matteotti, 217 tel. (0163) 45.97.01.

MEDICA
Novara: tel. (0322) 51.81; Borgomanero: tel. (0322) 81.500; Domodossola: tel. (0324) 48.324; Omegna: tel. 98.00.47; Grignasco: tel. (0323) 868.111; Strada: tel. (0323) 31.844; Verbania (Pallanetta): tel. (0323) 541.316.

DA NON PERDERE

Club Amaldi di Kivanti
Ospite del Kivanti Novara Monastero all'Albergo Italia di Novara il professor Ugo Amaldi, membro dell'Accademia Nazionale delle Scienze, che proporrà la relazione «Sostenere la ricerca scientifica è vitale».

Scuola
Comminata per 500
Cinquecento bambini con insegnanti e genitori domani mattina invaderanno il quartiere Sacro Cuore a Novara. Sono gli scolari delle elementari «Botteghe» che hanno organizzato la loro camminata di fine anno. L'appuntamento è alle 9 davanti alla scuola.

Clic di viaggio
Aperta domani e domenica la mostra delle foto selezionate al concorso «Clic si viaggia...» a Villa Trollet di Oleggio. Orari: 10-12,30; 15-19,30; 20,30-22. Venerdì 5 dalle 21 con l'etnologo Maurizio Leigh, dalle 21.

Dispositivo
Immagini Giappone
In Giappone: proiezione di dispositive alla 21,16 nella sala magna del liceo artistico, all'ex collegio Curioni di Romagnolo Sesia. Le immagini di Ranzo Calvi.

Politica
I valori dell'opposizione
«Quali valori per un'opposizione in Italia?» sono attese risposte nel dibattito organizzato per stasera alla 21 all'albergo Italia di via Solaroli a Novara dall'associazione culturale «Excelibri» e dalla rivista «Lo Stato» diretta da Marcello Veneziani. Interviene Fabio Torrisio, caporedattore del settimanale.

Centro, c'è Consiglio
Alle 21,15 al quartiere Centro a Novara si discute, tra l'altro, la procedura decennale per alcuni consiglieri assenti in più occasioni senza giustificazione. L'assemblea è in corso Italia 48.

Ambiente
«Gioielli nel fango»
«Gioielli nel fango» è il tema di una conferenza del professor Francesco Sartori dell'Università di Pavia sulla flora acquatica e palustre delle aree protette del Verbano, in programma oggi alle 21 al centro d'incontro di Sant'Anna Verbania. Organizza l'Ente Parchi e Riserve naturali Lago Maggiore, viene anche presentato il

I segreti delle piante
L'acqua e i concimi il 21 del incontro alla scoperta dei segreti delle piante, svelati da Gigo Fucoli domani alle 9,30 al Gardano Vercelli a Novara (0321-468866).

In un incontro ad Arquata i timori dei pensionati e le loro richieste

«Vigilantes in Val Borbera»

Nei paesi gli anziani si sentono indifesi

Rackett, indagine a Genova

Trasmesso ai magistrati liguri il fascicolo sul rogo di Ovada

OVADA. E' la magistratura di Genova, alla quale sono stati a tempo trasmessi gli atti, che si occupa della vicenda relativa ad un racket che, secondo l'accusa, alcune persone volevano avviare a Ovada.

L'inchiesta penale, conclusa dai carabinieri nel marzo scorso, aveva preso il via dopo che nel novembre '97 era bruciata la casa, in via S. Antonio 25, dell'ovadese Bruno Pesce. L'incendio, infatti, era risultato doloso e i carabinieri, indagando, avevano individuato un piccolo gruppo di persone definite «edito ad attività criminosa di lieve entità» ma che probabilmente cercavano il «salto di qualità». In che modo? Minacciando per telefono determinate persone, o intimidendo con gesti quali l'incendio, per poi offrirsi a pagamento come intermediari.

Fra gli indagati figurano Andrea Lombardozzi, 27 anni, un genovese abitante a Ovada (via Oddone), Loredana Fiorini, una tortonese 39 anni, pure abitante a Ovada (via S. Teresa) e minore. Secondo l'accusa, l'uomo aveva estorto circa 7 milioni ad un genovese al quale aveva assicurato di intervenire presso chi lo minacciava.

Lombardozzi fu bloccato mentre ritirava il denaro insieme al minore e in carcere finirono anche la sua convivente (una genovese 28 anni), e la Fiorini, coinvolta nell'incendio all'abitazione di Bruno Pesce: furono poi scarcerati.

Altre due persone, una di Genova, la seconda abitante ad Ovada, vennero denunciate a piede libero.

In Val Borbera gli anziani lamentano un'assistenza sanitaria «insufficiente» e la scarsa protezione da ladri e rapinatori



ARQUATA. Anziani trascurati in Val Borbera: hanno paura, facili vittime di ladri e rapinatori, poi si lamentano dell'assistenza sanitaria, «insufficiente». Il problema è sentito, oltre che nelle Valli Borbera e Spinti, anche nel territorio del Comune di Arquata. L'hanno sottolineato alcuni pensionati in una riunione che si è svolta l'altro giorno in municipio, ad Arquata, organizzata da Cgil, Cisl e Uil di categoria. E' stato il primo di una serie di incontri nei principali centri dell'Alessandrino per allestire una piattaforma provinciale sui problemi che affliggono gli anziani in tema di sanità e assistenza della zona.

Sarà poi sottoposta a enti locali ed organismi preposti: il prossimo incontro sarà a Serravalle l'8 giugno.

Ad Arquata erano presenti, fra gli altri, Giovanni Battista Campora Isaldi della Pnp Cisl e Oscar Camerino della Spi Cgil.

«Facciamo le rondine» ha proposto qualcuno. Il timore per l'aumento della delinquenza anche in questa zona è stato uno degli aspetti maggiormente evidenziati dalla riunione, a cui ha partecipato un centinaio di persone.

«Hanno tutti paura» è stato detto, ma specialmente gli anziani, che sentono i protetti. Nelle città si vuole istituire la vigile di quartiere, nei paesi magari si potrebbe valutare l'impiego del volontariato anche in tema di ordine pubblico.

Su questo punto il sindacato ha preso l'impegno di far presente ai Comuni questi timori. Le stesse amministrazioni sono poi state criticate per la mancata convocazione dei sindacati categoria nell'elaborazione dei bilanci e particolare per quanto riguarda la fissazione delle tariffe.

E' poi stata sollevata la questione del funzionamento del distretto sanitario di Arquata per il quale è stato richiesto un potenziamento dei servizi e una riduzione dei tempi nella prenotazione delle analisi, magari attraverso uno snellimento delle procedure.

Si vorrebbe l'istituzione di un piccolo pronto soccorso, l'implemento dell'attività ambulatoriale, l'effettuazione di fisioterapia specifica per gli anziani. E' stata anche evidenziata la carenza della legislazione in materia di assistenza e l'insufficiente destinazione di fondi statali e regionali a questo tipo di attività, che dipende ancora in larga misura dalla sensibilità dei sindaci.

Il sindaco di Roccaforte Ligure, Giampiero Bernuzzi, sottolineando l'importanza dell'assistenza domiciliare, ha avanzato la proposta, per gli anziani della Val Borbera, di vivere soli, di costruire una «alloggio» che li ospiti, magari solo nei mesi invernali. Intanto a Grondona, in Valle Spinti, funziona da tre settimane un nuovo dispensario farmaceutico.

Massimo Putzu

Patteggia 18 mesi

Alla Festa della pistola illegale

GRIMALDA. Nel settembre '97 andò alla Festa dell'Unità Rocca Grimalda una pistola che tentò di vendere ad un carabiniere (ne ignorava, ovviamente, l'identità). Per quel gesto finì in carcere ed ora ha patteggiato davanti al gip di Alessandria una pena di un anno e sei mesi di reclusione.

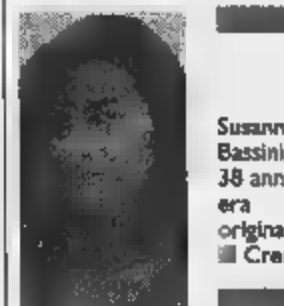
E' Giampaolo Milanesi, di 37 anni, abitante a Ovada, accusato di detenzione e porto abusivo d'arma.

L'uomo, difeso da Giuseppe Lanzavecchia, sul finire della estate si presentò una volta alla Festa: in motorino e sotto il sedile aveva nascosto due revolver e una pistola semiautomatica. Il numero di matricola contraffatto.

Voleva vendere quest'arma e avvicinò un carabiniere che in un primo momento finse di acconsentire all'acquisto, poi si qualificò, chiese l'intervento di un collega e dichiarò in arresto Milanesi. L'uomo restò qualche tempo in carcere, poi fu trasferito in ospedale, essendo malato.

In San Nicolò

Oggi l'edilizia alla donna investita



Susanna Bassini, 38 anni, era originaria di Cremona

POZZOLO. Si celebrano oggi, alle 15.30, nella parrocchia di San Nicolò, i funerali di Susanna Bassini, 38 anni, morta per le lesioni riportate in un incidente avvenuto la settimana scorsa a Novi. La salma sarà poi tumulata nel cimitero del paese. La donna, originaria di Cremona, abitava da anni a Pozzolo ed era molto conosciuta. Lasciò il marito, Santo Milanese, 46 anni, e una figlia di 12 anni, che era lei al momento della tragedia. Stavano attraversando la strada mentre si dirigeva a velocità elevata la Caviglia guidata da Andrea Traverso, 20 anni.

(m. d.)

A Palazzo Robellini

Conferenza sul Seicento e il Moncalvo

ACQUI. Il professor Alberto Cottino, direttore artistico della fondazione Accorsi, a critico d'arte, questa sera alle 21, a Palazzo Robellini parla del Seicento e in modo particolare presenta la figura del Moncalvo, nativo di Montabone che all'epoca faceva parte della diocesi di Acqui.

L'iniziativa rientra nelle «Conferenze in circolo 1998», proposte dall'assessorato alla Cultura e dal circolo artistico Mario Ferrari. Guglielmo Cacciato detto il Moncalvo è esponente spiccato dell'arte della Controriforma in Piemonte. La sua religiosità è vicina agli umili, al pio e devoto popolo della campagna, ma anche ai sentimenti autentici della nobiltà rurale che viveva in piccoli paesi e coltivava semplici sogni. Fu molto attivo e dipinse per molte chiese dell'Acquese e di tutto il Monferrato. Anche Chieri (To) e ad Asti sono conservati alcuni suoi capolavori. La conferenza sarà seguita dalla proiezione di un video sugli itinerari moncalveschi. (ao. c.)

Massimo Putzu

Gamalero, condannato: 2 anni e 6 mesi di reclusione

Raggiro il giovane nipote per ottenere una proprietà

GAMALERO. Il commerciante Rodolfo Rizzo - ha 57 anni, è originario di Gamalero ma, per motivi di lavoro, risiede in Veneto - è responsabile di circonversione d'incapace ai danni del nipote. Così ha deciso il tribunale, presieduto da Paolo Gallizia, che lo ha condannato a due anni, sei mesi di carcere e 600.000 lire di multa, senza il beneficio della condizionale (3 anni proposti dal pm Marcello Maresca).

L'imputato, difeso da Corrado Catalano che ne ha chiesto l'assoluzione, dovrà anche risarcire i danni alla parte lesa, costituitasi parte civile con Roberto Cavallone: i giudici hanno stabilito una provvisoria di 10 milioni. Se la sentenza verrà confermata in secondo grado - l'imputato ricorre in appello - si dichiarerà «nulla» degli atti che il giovane sarebbe stato indotto a compiere.

Secondo l'accusa, Rodolfo

Rizzo raggiro il nipote Oscar Zappaterra, oggi di 24 anni, abitante a Gamalero in via Chiodi 12, che all'epoca dei fatti (risalgono a un periodo che va da dicembre '92 al marzo dell'anno successivo) secondo il perito d'ufficio era immaturo e suggestionabile, a seguito della divisione di un'eredità, «casca lasciatagli madre all'atto della morte».

Complessa la vicenda su cui i giudici sono stati chiamati a pronunciarsi. In sostanza, il commerciante mediante stipulazione di un atto pubblico, avrebbe indotto il nipote ad attribuirgli una quota di proprietà sull'immobile maggiore di quella che gli sarebbe spettata. In ogni caso, poi, in un momento successivo avrebbe anche spinto Oscar Zappaterra a sottoscrivere una scrittura privata con la quale il giovane si riconosceva debitore verso di lui di circa 10 milioni.

(e. c.)

Due processi per il night «Torretta by Oasi»

Prostituzione a Pomaro si ascoltano i testimoni

CASALE. Si è svolto ieri mattina, in tribunale, a porte chiuse, il processo per la vicenda di sfruttamento della prostituzione battezzata «Oasi del piacere», che aveva come fulcro il piano-bar motel «La Torretta by Oasi» sulla provinciale Casale-Valenza, nel territorio di Pomaro, che era stato al centro di due blitz delle forze dell'ordine: nell'agosto '95 da parte della polizia e la parte dei carabinieri. Sul banco degli imputati, con l'accusa di sfruttamento a favoreggiamento della prostituzione sono finiti Carmelo Urso, 46 anni, convulso, Lorena Finetto, 34, Domenico Campo, 43 anni, L'avvocato di fiducia Dalmazio di Milano, che già difese Urso e Finetto in un processo dello stesso tenore (ma condotto per direttissima) nell'agosto scorso (in seguito ad un altro blitz dei carabinieri) ha inviato un certi-

ficato di malattia chiedendo un rinvio del processo. Il presidente del Tribunale Alberto Viti (Ramon Balestrieri a latere) non ha aderito alla proposta e ha affidato la difesa all'avvocato d'ufficio Pier Enrico Arduini, il quale ha fatto richiesta, respinta, di poter unificare i due procedimenti.

Sono stati ascoltati numerosi testimoni, sia per i fatti del '95 di cui si occupava la polizia che di quelli del '97 su cui avevano indagato i carabinieri. Durante i blitz erano trovati, nel locale, alcune giovani donne che, secondo l'accusa, si prostituivano nelle stanze al piano superiore del motel (erano anche studentesse, estetiche, una commercialista).

Il tribunale ha poi fissato udienza al 25 febbraio '98 per ascoltare altri testi e ha emesso un ordine di accompagnamento coattivo per chi non si è presentato.

IN BREVE

Egiziano in

dopo l'infornio

E' in coma dopo l'infornio sul lavoro nel cantiere sulla statale 35 bis dei Giovi l'operaio egiziano George Saad Noman, 33 anni. E' stato travolto da un muretto l'altro giorno. E' in rianimazione al «San Martino» di Genova e ha gravissime lesioni alla testa. (m. d.)

Alessandria

Rissa al bar

gli arrestati patteggiano

Accusati di rissa, hanno patteggiato

Loredana Lomonaco,

reclusione, Dridi Abdel-

latif (2 mesi), Mohamed Ayrid

(1 e 10 giorni), Krifi Sofia

(6 mesi): erano stati arrestati

dalla polizia ad Alessandria, in

un bar davanti alla stazione

ferroviaria. (r. al.)

Condannato per il furto

nella chiesa del S. Cuore

E' stato condannato in pretura

a Novi a 15 giorni di reclusione

e 60 mila lire ammenda l'

alessandrino Manolo Bertuc-

cio, accusato di aver rubato,

circa 2 anni fa, nella chiesa del

S. Cuore di Novi. (m. pu.)

Candia

Straordinari non pagati

multa a imprenditrice

Emanuela Zanchetta, 37

di Candia, titolare della Sil, ha

obliato con una multa di 2 mi-

lioni e 574 mila: in pretura ri-

spondeva di aver fatto lavorare

due dipendenti con orario setti-

manale oltre le 40 ore, ver-

sare loro il dovuto. (r. sa.)

Alessandria

Un numero verde

sulla tossicodipendenza

Dalla prossima settimana sarà

attivato ad Alessandria un nu-

mero verde attivo 24 ore su 24

per avere notizie sul mondo

della tossicodipendenza. E'

l'167/461461 e si chiama «Pron-

to aiuto telefonico». (Ansa)

Litta Parodi

Indagine del Wwf

sui cani avvelenati

Le guardie giurate del Wwf

hanno aperto un'indagine sui

casi di avvelenamento di cani

avvenuti a Litta Parodi. (r. al.)

Collina del Monf.

panoramica di recente costruzione composta: ampia camera, soggiorno, servizi, lavanderia, ripostiglio, doppio garage, giardino e terreno di circa 2000 mq tutta recintata, già predisposta per una bifamiliare, luce, metano, telefono; casa abitabile senza lavori. Prezzo interessante.

Collina del Monf.

Bellissima villetta ampliata e finita nel '93 composta: 4 camere, 2 servizi, 2 ampi saloni con camino centrale e soffitti in legno a vista, doppio garage, 1200 mq di giardino con serra ad ovest; luce, metano, telefono; eventuale bosco di circa 5500 mq. Prezzo L. 320.000.000

Collina del Monf.

Casa indipendente su due piani composta da: ampio salone, garage, vari locali, cantina, giardino, 3 camere, doppio salone, cucina, servizio, terrazzo, pavimentazione in marmo ben rifinita. L. 140.000.000

Collina del Monf.

Casa in un unico piano composta da: cantina con soffitti in legno a vista a vela, cucina, doppio soggiorno, servizio, 2 camere da letto, piccolo orto. L. 140.000.000

Collina del Monf.

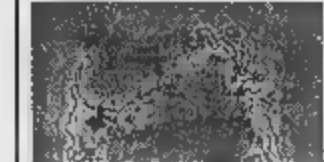
Casa indipendente: 4 camere, soggiorno, cucina, 2 servizi, 2 capannoni, scuderia, stalle, eventuale altra cascina indipendente con 2 camere, salone, cucina, servizio, portici con 100.000 mq terreno frast. Tratti in sede.

Vicinanza Casale Monf.

Casetta semindipendente semplice ma rifinita molto bene composta da: tre locali, 2 servizi, disimpegno con armadi a arredo con mobili di cucina, camera, nuovi sili in cemento, case ben servite e in via pubblica. Prezzo L. 85.000.000

PUBBLICITÀ

SARDEGNA AFFITTASI nei nostri villaggi vacanze Maya Belvedere Licosi Sa Ventana Le Onde Costa Paradiso monolocali bilocali trilocali villette arredate eventuale villetta con piscina periodo da maggio - ottobre anche settimanalmente



IN ZONA CLIMATICA TRA BARI

SANTA TERESA DI GALLURA

AFFITTASI

per periodi da MAGGIO-OTTOBRE

Nei nostri villaggi:

Belvedere - Maya - Le Onde - Sa Ventana -

La Costa - Costa Paradiso

- VILLETTE - VILLE - TRILLOCALI - TUTTE A TUTTE PIAZZE

Prezzi da L. 370.000 settimanale per periodi

bassa stagione a L. 1.400.000 settimanale

per periodi alta stagione

Nei nostri villaggi:

Belvedere - Maya - Le Onde - Sa Ventana -

La Costa - Costa Paradiso

Monolocali a partire da L. 75.000.000

Bilocali a partire da L. 85.000.000

Villette a partire da L. 190.000.000

Villette con piscina da L. 220.000.000

Bro. Fin. A.
STRADA CAVALCAVIA 13 - TEL. 0142/455722
CASALE MONFERRATO (AL)

Alfieri & St. John S.p.A., leader nel settore della gioielleria di prestigio

RICERCA UNA FIGURA PROFESSIONALE

esperta nel settore, con ottime capacità organizzative a cui affidare lo sviluppo del mercato estero (Europa).

Si richiede la conoscenza delle lingue: inglese, francese e, possibilmente, tedesco. Inquadramento e incentivi di alto livello.

ALFIERI & ST. JOHN SPA
V.le Vittorio Veneto, 12
15048 Valenza (AL)
Tel. 0131/959803

richiedendosi a Podetti
Si assicura massima riservatezza.

La Stampa tutti i giorni LA STAMPA Compact

1678-02005

ACOS - AZIENDA CONSORTILE

ACQUA E GAS

Corso Italia n. 49 - 15067 NOVI LIGURE (AL)

Al sensi dell'art. 6 della legge 28 febbraio 1987, n. 67 pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1996 (1) e 1997 (2) (in milioni di lire):

1) Le informazioni al conto economico sono le seguenti:

COSTI

| DENOMINAZIONE | ANNO 1996 | ANNO 1997 |
|--|---------------|---------------|
| A. Valore della produzione: | | |
| - Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 26.257 | 28.531 |
| - Valore delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti | 112 | 178 |
| - Incrementi immobilizzazioni per acquisti e lavori interni | 2.740 | 1.605 |
| - Altri ricavi e proventi | 649 | 898 |
| Totale valore della produzione (A) | 29.758 | 29.212 |
| B. Costi della produzione: | | |
| - Per materie prime, sussidiarie e di consumo | 216 | 18.049 |
| - Per servizi | 4.092 | 4.681 |
| - Ammortamenti e svalutazioni | 3.523 | 8.111 |
| - Accantonamenti | - | - |
| - Oneri diversi di gestione | 1.312 | 1.338 |
| Totale costi della produzione (B) | 28.442 | 28.384 |
| DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B) | 1.316 | |

| DENOMINAZIONE | ANNO 1996 | ANNO 1997 |
|--|--------------|--------------|
| C. Proventi ed oneri finanziari: | | |
| - Proventi finanziari | 115 | |
| - Interessi ed altri oneri finanziari | - 703 | - 752 |
| Totale proventi ed oneri finanziari | - 587 | - 644 |
| E. Proventi ed oneri straordinari: | | |
| - Proventi straordinari | 105 | 138 |
| - Oneri straordinari | - 145 | - 5 |
| Totale proventi ed oneri straordinari | 40 | 132 |
| RISULTATO D'ESERCIZIO (A - B + C + E) - UTILE | 769 | 318 |

2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO

| DENOMINAZIONE | ANNO 1996 | ANNO 1997 |
|--|---------------|---------------|
| A. Crediti verso enti pubblici di riferimento per capitale di dotazione dell'azienda: | 722 | |
| B. Immobilizzazioni: | | |
| - Immobilizzazioni immateriali | 10.643 | |
| - Immobilizzazioni materiali (Valore residuo) | | 18.498 |
| - Immobilizzazioni finanziarie | | 75 |
| C. Attivo circolante | | 640 |
| - Rimanenze | | |
| - Crediti commerciali (Valore presunto realizzo) | 9.378 | 10.714 |
| - Altri crediti | 325 | 685 |
| - Disponibilità liquide | 1.071 | 1.533 |
| TOTALE | 40.977 | 38.173 |

| DENOMINAZIONE | ANNO 1996 | ANNO 1997 |
|--------------------------------------|---------------|---------------|
| A. Patrimonio netto: | | |
| - Capitale di dotazione | 28.422 | 29.191 |
| - Utile d'esercizio | 769 | 318 |
| B. Fondi per rischi ed oneri | | |
| C. Titoli, fin. rapporto sub. | | |
| D. Debiti: | | |
| - Mutui | | 590 |
| - Anticipi da clienti | 1.011 | 1.548 |
| - Debiti comm. entro 12 mesi | | |
| - Debiti vanti col. entro 12 mesi | 1.416 | 1.295 |
| - Debiti tributari entro 12 mesi | 1.021 | 1.873 |
| - Debiti vanti, prov. entro 12 mesi | 77 | |
| - Altri debiti entro 12 mesi | 657 | 1.008 |
| E. crediti e risconti | 15 | 17 |
| TOTALE | 40.977 | 38.173 |

(1) Perimetro consuntivo approvato.

(2) Ultimo consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(1) Per ultimo consuntivo approvato.
(2) Ultimo consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'appuntamento è per domenica ■ Lunassi, menù dall'antipasto al secondo

A tavola col sapore dell'ortica

Una sagra fa riscoprire le virtù della pianta

LUNASSI. Inizia domenica la lunga serie di manifestazioni che trasformeranno l'incantevole paesino dell'Alta Val Curoine in meta fissa per tantissimi turisti. ■ anno in ■ più numerosi. La «sagra dell'ortica» è appena alla sua terza edizione, quindi è molto più «giovane» rispetto ad altre iniziative organizzate dal Circolo Lunassese, però ha conquistato ■ prepotenza un posto nel ■ nel palato dei gastronomi che non perdono nessuna delle occasioni che Lunassi sa offrire.

Perché l'appuntamento di domenica è dedicato quasi esclusivamente ai più raffinati amanti della buona tavola, che prediligono le ricette del buon tempo antico, semplici e gustose, come dimostra anche il successo della «Panisaa».

Ma perché proprio l'ortica come ingrediente di base di una rassegna per palati fini quale quella di domenica a Lunassi? «Perché è uno degli ingredienti della cucina "povera", quella di cui a Lunassi si va alla riscoperta - afferma Battista Demattei, gastronomo e "arcagolista" della prima ora -, è un'erba spontanea, che costa solo la fatica di raccoglierla, che si può trovare dovunque » che ha una brutta fama, nel senso che punge e provoca prurito. Sono caratteristiche dalle quali la nostra grande cuoca, Angela Scala, si sente come sfidata e quindi si impegna al massimo, ottenendo il risultato di preparare una serie di piatti gustosissimi, che sono stati e sono assai graditi ai nostri turisti».

Domenica (dalle 12,30) ■■■■ previsti due ■■■■ che ■■■■ un vero inno all'ortica. Il pranzo sociale (per il quale ■■■■ prenotarsi telefonando entro saba-

to sera allo 0131/782256; prevede aperitivo all'ortica; antipasti di frittatine e uova ripiene all'ortica con salumi prodotti in loco; gnocchi e risotto all'ortica; arrosto arrotondato all'ortica; flan di ortiche in crosta; il dessert con le ortiche non si può fare e così ci sarà gelato ■■ fragole; il vino è quello, splendido, della Cantina sociale di Tortona.

Il secondo menù è un po' più «leggero» e sarà servito nei tre stand allestiti nei Cantoni di Lunassi: antipasto di frittatine all'ortica e salumi; gnocchi all'or-

144 | tica; salsicciotti con canellini al profumo di ortica.

Con Battista Demattèi passiamo in — gna i vari piatti: «Per quanto riguarda gli antipasti le frittatine sono farcite con ortiche, prosciutto e formaggio fuso: le

...e il
uova avranno il
tuorlo impasta-
to con aglio,
prezzemolo e or-
tica saltata in
padella. I primi
piatti - prosegue
il gastronomo -

sono costituiti
dai gnocchi, preparati non farina e ortiche lessate con sugo di ragù magro, e dal risotto, che verrà preparato così: fondo di cipolla con pancetta a dadini in cui il riso verrà tostato, bagnato con ~~un~~ bianco secco, portato a cottura con le ortiche lessate e con brodo di carne e quindi mantecato con burro e formaggio grana.

di ■■■■■ di - conclude Demattei - prevedono l'arrosto arrotondato di vitello e tacchino, con ripieno di ortica, pancetta, prezzemolo, uova, latte e formaggio pecorino, mentre il flan in crosta ■■ cucinato con ortiche lesse-

te ridotte in purea, con uova, besciamella e pecorino: il tutto in un contenitore ■ pasta sfoglia che verrà cotta al forno. Buon appetito.



L'ortica sarà grande protagonista



Uno scorcio dell'abitato ■ Lunassi ■ due momenti della «sagra dell'ortica» svoltasi lo scorso anno, quando venne anche proposta una sfilata in costume. Domenica ■ Invece protagoniste ■ mostra d'arte e una esposizione di ■ subacquee



Caccia ai semi via Internet

*Piantagione lontano da strade
e campi per garantire la qualità*

LUNASSI. Due le mostre in programma domenica, a far da contorno alla «sagra dell'ortica». La prima, senz'altro originale per un paesino di montagna, si intitola **Le arti a Lunassi** e consiste in una ricca esposizione di attrezzature suhaquee. La seconda, più tradizionale, prevede una rassegna delle più recenti opere in pittura e dei dipinti di Rita Ferrari, le «prof» che al liceo classico di Tortona ha insegnato ad amare il greco e il latino a generazioni di studenti e che in pensione è riuscita finalmente a dedicarsi interamente all'arte.

Le mostre saranno allestite negli angoli più caratteristici del paese, che ha fatto un altro passo in avanti sulla strada del

recupero ■ dell'abbellimento, grazie al lavoro volontario dei residenti: le vie sono rifatte con l'acciottolato e sono state sistemate le artistiche targhe in legno che le segnalano.

Tornando alle ortiche, c'è da segnalare una curiosità: è pur vero che questa erba cresce spontaneamente dappertutto, ma è evidente che è difficile trovarla nella quantità industriale che serve per la sagra. Tra l'altro, ne servono specialmente le punte e occorre coglierle quando sono ancora tenerissime. I lunassesi, per forza di cose, hanno raccolto ortiche in mezza Val Curone, naturalmente nei posti dove le piante non correvano il minimo rischio di essere inquinate.



Perché, è bene sottolinearlo, le ortiche devono esser colte lontano dalle coltivazioni, dove i concimi chimici ■■■■ sempre in agguato, e lontanissimo dalle strade trafficate da auto.

Si è deciso così che in futuro le ortiche verranno seminate in un campo protetto e al [] da qualsiasi rischio di inquinamento. C'era difficoltà a trovare la semente, ma è bastato un

«viaggio» ■ Internet per risolvere il problema. Dal prossimo anno Lunassi avrà un record in più: sarà l'unico paese al mondo ad avere ■ piantagione ■ ortiche.

BI.VI.

BELLINI ■ VISTARINI ■ r.l.

CONCESSIONARIA



S.S. 10 per Voghera - TORTONA - Tel. 0131 200000

*Abbiamo scelto per voi alcune offerte nel nostro parco usato
altre sono a vostra disposizione presso ■ nostra sede.*

| MARCA | MOD. | | ALIM. | ACCESS. | CILIN. |
|-----------|----------------|------|------------|-----------------------|--------|
| CHRYSLER | VOYAGER 4x4 | 1993 | BENZIN/CAT | FULL OPT. | 3300 |
| CITROEN | ZX ■■■■ | 1994 | BENZIN/CAT | VE/CC/S,MET | 1400 |
| FIAT | TEMPRA LIB. | 1995 | BENZIN/CAT | S,S/VE/CC/AC/AF | 1800 |
| FORD | MONDEO 4p GHIA | 1997 | ECO/D | 2A/S,S/VE/CC/AC/CL/AF | 1800 |
| FORD | MONDEO 4p GHIA | 1997 | ECO/D | 2A/S,S/VE/CC/AC/CL/AF | 1800 |
| FORD | MONDEO SW 4x4 | 1995 | BENZIN/CAT | 2A/S,S/VE/CC/AC/CL/AF | 2000 |
| FORD | PUMA | 1997 | BENZIN/CAT | FULL OPT | 1700 |
| FORD | FIESTA GHIA 5p | 1996 | ECO/D | 2A/S,S/VE/CC/AC/AF | 1800 |
| INNOCENTI | MILLE CLIP | 1996 | ECO/D | VE/CC | 1700 |
| MAZDA | 323 | 1994 | BENZIN/CAT | FULL OPT | ■ ■ ■ |
| MERCEDES | 200E | 1992 | BENZIN/CAT | FULL OPT | ■ ■ ■ |
| RENAULT | CLIO UP | 1997 | BENZIN/CAT | VE/CC | ■ ■ ■ |
| RENAULT | CLIO 16V | 1992 | BENZIN/CAT | S,S/VE/CC/CL/MET | ■ ■ ■ |
| SAAB | 900 | 1993 | BENZIN/CAT | FULL OPT | 2000 |
| VOLKSW | POLO GT | 1992 | BENZIN/CAT | VE/CC | 1300 |
| VOLKSW | TRANSPORTER | 1994 | ECO/D | S,S/AF | 1900 |

Legenda: S.S.: SERVO STERZO VE: VETRI ELETTRICI CC: CHIUSURA CENTRALIZZATA A.C.: ARIA CONDIZIONATA CL: CERCHI LEGA
 AF: ANFITTURTO MET: METALLIZZATO

TUTTE LE NOSTRE VETTURE OFFERTE SONO ■■■■ DA GARANZIA
 VI ASPETTIAMO!!!

Albergo Ristorante **Bracco**

**SPECIALITA' GASTRONOMICHE
DELLA VAL CURONE**

Fraz. Montecaprarò - **FABBRICA CURONE (AL)** - tel. 0131 781127

VITTORIO GOMME

OFFICINA:
ASSETTO RUOTE COMPUTERIZZATO
SOSTITUZIONE MARMITTE - FRENI - AMMORTIZZATORI
 Tel. (0131) 821.300 - S.S. per Voghera, 35 - 15057 TORTONA (AL)



**COMUNE DI FABBRICA CURONE
COMUNITA' MONTANA
DELLE VALLI CURONE, GRUE, OSSONA**



**3 SACRA 4
DELL'ORTICA**
31 Maggio '98

Riscopriamo i pregi dell'umile ortica

PRANZO SOCIALE ORE 12,30
Prenotazione Tel. (0131) 782256

Menù

Apertivo all'Ortica
Frittatine - Uova ripiene - Salumi
Gnocchi all'ortica - Risotto all'ortica
Arrosto arrotondato all'ortica
Flan di ortiche in crosta
Gelato con fragole - Vino - Caffè

**Pranzo e distribuzione
di piatti gastronomici
presso i tre stand
dei Cantoni di Lunassi
dalle ore 12.30**

Menù

Antipasto di salumi e Frittatine
Gnocchi all'ortica
Salsicciotti con canellini

MOSTRE

Il mare a Lunassi

Mostra di Attrezzature subacquee

Le opere in ceramica e dipinti
di Rita Ferrari

**AMPIO
PARCHEGGIO**

in Garden Place
e Youth Room
musica per tutti
by D.J.
 spazio Live
Performance
con Shreddy

CITTA' DI ACQUI TERME

MOSTRA MERCATO

delle Attività
Economiche
e Turistiche
dell'Acquese
'98



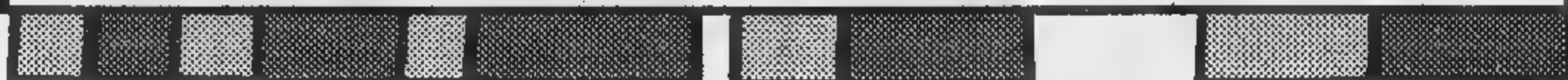
dal 30 Maggio al 7 Giugno 1998

AREA FIERA - P.ZZA SAN MARCO (Ex P.zzale Allende)

ORARI DI APERTURA

SABATO E DOMENICA : dalle 10:00 alle 24:00

FERIALI : dalle 17:00 alle 24:00



PROGRAMMA

- Padiglioni espositivi dedicati ai Servizi, Commercio, Artigianato e Enogastronomia del territorio acquese.
- Area attrezzata/Salone dell'Auto, con tutte le novità'98.
- Zona degustazione del Brachetto e Dolcetto D'Acqui nella zona dell'Enoteca regionale di Acqui Terme a cura dell'Amm.ne Comunale di Acqui Terme, con animazione.
- Nella struttura "Cattedrale del Vino", degustazioni guidate di vini, grappe, formaggi ed olio.
- Servizio Ristorazione a cura dell'Associazione Nazionale Cuochi, le Proloco del territorio acquese e la Scuola Alberghiera con menù dedicati alla tradizione piemontese.
- In occasione dell'inaugurazione della Mostra, le Poste Italiane effettueranno speciale Annullo Postale.
- Presentazione del nuovo sport "Hit Ball" nella struttura in acciaio e plexiglass, con incontri di campionati maschili e femminili e prove gratuite per i visitatori.

Convegno regionale domani e domenica nella millenaria abbazia di Staffarda

Turismo culturale per il Monviso

Confronto politici-operatori

STAFFARDA. Uomini di cultura, politici, amministratori, difensori del patrimonio architettonico e ambientale si riuniscono per discutere il rilancio di una fetta di Piemonte attraverso il «Turismo di qualità». Per sede del convegno, che si svolgerà tra domani e domenica, è stata scelta una delle più affascinanti abbazie del Piemonte, quella di Staffarda, eretta dopo il Mille nella pianura che fa da cerniera tra le province di Cuneo e Torino. Titolo del convegno: «Le Terre del Monviso».

Lo scopo - spiega il parroco e sindaco di Savigliano Sergio Soave - è mettere a confronto idee e progetti per lo sviluppo delle terre del Monviso attraverso il turismo di qualità.

Come «Terre del Monviso» vengono comunemente indicati quei centri che sorgono ai piedi della montagna soprannominata «Re di Pietra», ovvero Saluzzo, Savigliano, Fossano, Racconigi, le valli Maira, Po, Bronda, Infernotto e la Varaita. Una zona che per decenni ha sofferto lo spopolamento vallivo, la fuga di Torino, l'abbandono della campagna, la mancanza di opportunità concrete di lavoro alternativo. Ora ripresa e sviluppo sono realtà evidenti, ma gli amministratori vogliono tentare un ulteriore salto, lanciare questo nuovo modello di «Turismo di qualità», dove la fruizione di monumenti storici, visite di musei, soggiorni in località dove l'ambiente è curato si abbini al piacere della ristorazione. E le opportunità in quest'area sono molteplici.

Si va dalle terre dei Savoia - con varie residenze reali come il castello di Racconigi -, al marchesato di Saluzzo. Dal Barocco al Gotico. Dalla montagna a collina e pianura con serie incredibili di offerte per il turismo e soggiorni, offerte enogastronomiche quali vini doc, formaggi dop, carni, ristorazione tradizionale, sintetizza il professor Sergio Anelli, uno dei promotori del convegno.

Il convegno sarà aperto do-

E parte l'offerta di soggiorni dove si abbini il piacere dell'arte a quelli enogastronomici



mani mattina alle 9,30 dall'amministratore regionale Rolando Picchioni. Quindi la serie di interventi: Emilia Bergoglio Cordaro (presidente dell'Ordine Mauriziano); Giovanni Quaglia (presidente della Provincia di Cuneo); Ferruccio Dardanella

(presidente della Camera di commercio di Cuneo); Sergio Soave (parlamentare e sindaco di Savigliano); Giovanni Greco (sindaco di Saluzzo); Beppe Manfredi (sindaco di Fossano). L'architetto Paolo Bovo presenterà il «progetto di utilizza-



Da sinistra: W. Soave, sottosegretario ai Beni Culturali e il professor Lino Malara

ristoranti e i menù occitani con Giacomo Lombardo. Altri relatori: Mariano Allocco (sull'Espace Ousitan), Gianni Menardi (sul castello degli Acaja a Fossano), Mirella Macera (le terre del marchesato), Piero Bolla (riuso della Castiglia di Saluzzo).

Al professor Giuliano Soria spetterà il compito di uniformare questo progetto a quello ormai radicato di Parco Culturale del Piemonte. Alberto Vanelli parlerà di finanziamenti regionali, Ripa di Meana di finanziamenti Cee. La giornata si concluderà con l'intervento del sottosegretario ai Beni culturali W. Bordon. Domenica, tra i numerosi interventi, quello del professor Lino Malara su castelli e centri storici di Racconigi, Savigliano e Fossano. Le conclusioni saranno dell'assessore regionale Giampiero Leo.

(g. mar.)

Acqui: domani apre la Mostra mercato

Suola di antichi sapori e «Cattedrale del vino»

Rassegna internazionale di Mail Art con uno speciale annullo delle Poste



La Bollente, attrazione turistica e storico simbolo della città di Acqui

ACQUI. E' al nastro di partenza la Mostra mercato delle attività economiche dell'Acquese. L'inaugurazione della rassegna sarà domani alle 11 nell'area espositiva di piazza San Marco. Molte le novità, tra cui la rassegna internazionale di Mail Art, realizzata dalle Poste italiane che hanno anche predisposto un annullo speciale.

Per quanto riguarda invece il settore riservato all'enogastronomia, è da segnalare la presenza dell'Enoteca regionale acquese con «La Cattedrale del vino», dove sarà possibile degustare i vini tipici dell'Ato Acquese, tra i quali spicca il Brachetto d'Acqui Docg. Inoltre, i visitatori avranno la possibilità di riscoprire gli antichi sapori grazie alla disponibilità dell'Associazione nazionale assaggiatori del vino, dei formaggi, delle grappe e dell'olio, che nelle serate terranno un serie di mini corsi per imparare a riconoscere le qualità salienti di questi importanti prodotti dell'economia ligure e piemontese.

Per rimanere nell'ambito enogastronomico, nell'area espositiva funzionerà un servizio di ristorazione, affidato a un pool di professionisti facenti parte

dell'Associazione enogastronomica alessandrina, dell'Associazione nazionale cuochi, della Scuola alberghiera di Acqui e della Pro loco di Ovranò.

Nel settore commerciale, da segnalare la massiccia presenza dell'Associazione libera artigiani della provincia. E la Confindustria, in occasione della Mostra, ha bandito la 1ª Borsa di studio artigiana per allievi delle scuole medie cittadine.

Spazio anche per il mondo dei motori, a cui è stato riservato un padiglione dove verranno presentate le novità automobilistiche accanto a macchine agricole d'epoca.

Non è stato dimenticato lo sport, la presenza in fiera di una nuova disciplina sportiva, l'Hit-Ball, nata dalla fusione di tecnica di gioco propria della pallavolo, della pallamano, del tamburello e del pallone elastico, mentre la sezione acquese del Tiro a segno metterà a disposizione del pubblico un simulatore di tiro.

La Mostra mercato rimarrà aperta fino al 7 giugno, nei giorni feriali dalle 17 (sabato e domenica dalle 10) alle 24.

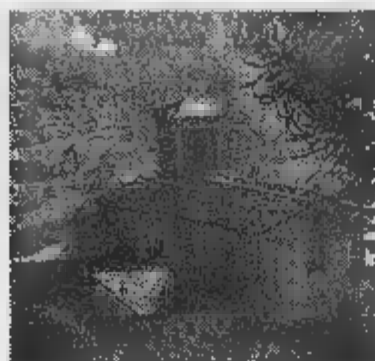
Luca Ferrise

UNA GITA A...

Da Susa a Novalesa, «Città d'arte a porte aperte»

Breve itinerario alla scoperta dei tesori artistico-culturali della Valsusa dove domenica 31 maggio fa tappa l'iniziativa «Città d'arte a porte aperte» promossa dalla Provincia di Torino: visite guidate ai monumenti e vivaci iniziative collaterali.

I tour si prenotano in piazza IV Novembre: partenze ogni mezz'ora, dalle 10 in poi. Tra i gioielli, la cattedrale di San Giusto (XI secolo), il castello della contessa Adelaide, l'Arco di Augusto e l'Acquedotto Romano. Poi, le rocce cappelliformi, canali scavati nella roccia a forma di scodella utilizzati per riti druidici. Alle 10,30 gli sbandieratori sfilano nel Borgo Storico e si esibiscono davanti al Municipio; in piazza Savoia (8-18), mercatino di antiquariato. E sempre domenica, giornata di «Festa Musica» con concerti itineranti dalle 10,30 alle 21. Info allo 0122/622.470.



L'Abbazia benedettina di Novalesa



Paesino a quattro chilometri da Susa, sulla direttrice del Moncenisio. I percorsi guidati cominceranno alle 9 dalla Casa del Comune. Si visiteranno il museo di Arte Sacra, il castello delle Menate (proprietà privata), la chiesa parrocchiale del XII secolo: da qui, a cielo terso, si spazia da Torino all'Al-

ta Valle. Una navetta porta alla cappella di Santo Stefano affreschi del 1500. Dalle 15,30 alle 17,30, davanti al Comune, si svolge la danza delle spade testimone di una antica tradizione folcloristica della Valle. Irrinunciabile una visita alla celebre Abbazia benedettina fondata nel 726.

intitolata ai Santi Pietro e Andrea: il percorso guidato dura circa un'ora, partenza da piazza San Benedetto dalle 9 alle 18. Visite accompagnate anche al Museo di vita montana in Val Cenischia, lungo l'antica Via Maestra, alla parrocchiale di Santo Stefano: eretta nel 1152 dipinti della scuola dei Caravaggio, di Rubens e di Daniele da Volterra.

DOVE MANGIARE. Nel centro di Susa, al ristorante «Meana» (tel. 0122/32359), o al «Napoleone» (tel. 0122/622.855). A Novalesa ci sono «La Posta» (tel. 0122/653.245) e il «Dante» (tel. 0122/653.195). Tutti sulle sponde della Susa, in frazione Santa Chiara, segnaliamo l'agriturismo «Mezzadina de Barhamar» (tel. 0122/629.045) con menù tipico «Speciale porte aperte» a circa 20 mila lire. Necessaria la prenotazione.

Del Santo



Se sei un commerciante, o un artigiano, o un professionista. Se hai una piccola azienda, o se semplicemente vuoi comunicare meglio. Olivetti OFX 500 è il fax di cui hai bisogno.

Carta comune: tutto è più pratico, i fogli



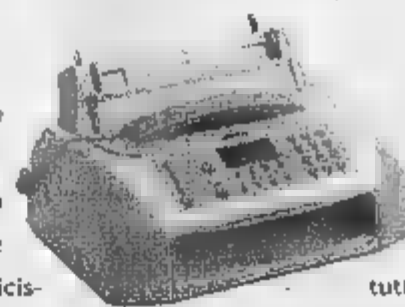
non si arrotolano più, non si sbiadiscono, e ricaricarli è più facile.

Tecnologia ink-jet: la stampa è a getto d'inchiostro, sempre chiara e definita. In più non inquinano perché l'inchiostro è a base d'acqua.

Memoria sostitutiva: puoi ricevere docu-

menti anche se la carta o il testina è esaurita.

Olivetti OFX 500, in meno di 27 cm di profondità, ha anche tante altre funzioni, tutte semplicissime: è un telefono con un'ampia agenda per



la memorizzazione dei numeri più frequenti.

E una copiatrice, capace di eseguire copie multiple e zoom. Tutto a un prezzo davvero fuori dal comune.

Olivetti OFX 500: un affare per i tuoi affari.

167-385453

*Prezzo IVA esclusa

www.olivettilexikon.com

olivetti lexikon

Rock sudista al Cov'House di Valenza, la chitarra di Cifarelli al Mulino

A Ovada i «Jones vocalist»

E' la band di Ronnie, speaker e cantante

Al Palladium si balla stasera con Lidia e i Borghetti, mentre nella sala disco Anni '60-'70-'80 c'è il dj Andrea.

Al Kursi i dj sono Marco Franciosa e Fabrizio Valenza. E c'è musica latino-americana.

Al Wild Cats di Gerolotti suonano i Duffy Punk: cover e ska.

Alla discoteca Archivolto si balla e garden privé, dalla dance agli Anni '70-'80. Dj Stefano Paim, Luciano Tirelli, Beppe Benso, Alex Mussetti.

Al Master, musica con il «Andrea il conte» e, nell'altra sala, disco con Bruno D'Andrea.

All'Azzurro di viale Bistolfi, pianobar con Francesco Cabiati dalla 22.

Al Pool Hot Pub del Bowling, in via Morini, musica dal vivo con la rock cover band Blursalito.

CAUSINCO. Skacore al Maltese gli Yellow Pecora e hip-hop con i Rivalta.

Al New Niky's di Ventolina questa è la rock cover band Water Kills.

Blues con i Mas nella sala «The Doors» del Macallé.

Al Coco Loco Fog, di-



I pavesi Long Horns propongono al Cowboys Guest Ranch di Voghera la loro energica miscela di rock internazionale

scoteca «a gradis» con i deejay Ricky Cenzi e Alex Raimondi.

COSEVILLA. Al Thunder Road, «beer & rock party» con gli Abuso: cover, predilezione per Vasco Rossi.

CAVE. «Venerdì latino» alla churrascaria La Bishal.

Ha riaperto il Mephisto rock

café: questa sera Gruppo X.

«Lap dances» al Ribe Ribe a musica un dj.

Al Mamunja, musica la band che accompagna abitualmente Ronnie Jones, già speaker di Rmc e cantante soul.

Per il «Maggio musicale», il Centro culturale

San Francesco ospita, alle 21, un concerto della «Chitarrorchestra» di Voghera.

Alla Cometa, serata di discoteca Patrizia.

SALICE. E' Silvio Oddi, ballerino delle reti Mediaset, l'ospite della serata alla discoteca Club House in programma esibizioni di danza, fitness, balli latino americani, kick-boxing e breakdance.

Consueto appuntamento il piano bar ogni venerdì alla Società con il Duo di Picche.

Il gruppo novese Docks è di scena stasera al Palazzo Rock.

Concerto di southern rock stasera al Cov'House di strada Pavia 8, i Texas Flood.

Blues, jazz e funky con il chitarrista Gigi Cifarelli al Mulino.

Cover italiane e straniere nel programma del concerto degli Oxxa che si tiene alle 21 sul palco Palatenda.

Classici degli Anni 70 a recenti proposte del rock internazionale con i Long Horns, stasera al Cowboys Guest Ranch.

A CURA DI Brunello Vascari

I Fiati Pesanti si esibiscono stasera in piazza Europa

Gabiano, caffè-concerto con big-band astigiana

GABIANO. Dopo lo spettacolo «Café Europa» con lo Zavat-

taru e il Trio Klezmer, prima edizione della rassegna «Musica in Piazza Europa», organizzata da Comune e associazione «La Casa della Luna Azzurra», prosegue stasera con il concerto-show dei Fiati Pesanti. Sulla piazza del municipio si esibisce la «big-band» astigiana, per lo più composta da strumenti fiati, diretta da Giorgio Rasero.

Il complesso, che vede all'opera (a seconda delle serate) 55 elementi, rappresenta una moderna evoluzione dei gruppi bandistici paesani degli anni passati. In programma pezzi rock, tanghi, romanze, blues, valzer lenti, charleston, marce nello stile delle orchestre da circo. Una serie di brani (in parte anche originali) che sapranno sicuramente entusiasmare il pubblico.

I Fiati Pesanti hanno all'attivo partecipazioni a rassegne prestigiose, quali il Festival di Avignone e di Montreux, il Vintaggio di Verona e il festival internazionale dei «buskers» di Ferrara. Ha anche inciso un cd, intitolato «Marceluina».

Il concerto comincia alle 21,30 in piazza Europa, nella



I Fiati Pesanti hanno suonato anche all'importante Festival jazz di Montreux

splendida terrazza che guarda sulle colline del Monferrato e che per l'occasione si trasforma in un caffè-concerto, grazie al servizio ai tavoli offerto.

Plaza café. Un'occasione unica per trascorrere una serata con musica di qualità, nella quiete delle colline monferrate.

Prossimi appuntamenti della

rassegna: il 5 giugno con la cantante francese Pascale Charretton e il 13 con il chitarrista argentino Oscar Casares e una serata dedicata al tango.

Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare ai numeri 0142-55.789 e 0-875.959 o al Comune di Gabiano, 0142-945.001.

(r. sa.)

Saggio di fine corso

Una recita dell'Unità alla Ferrero

ALESSANDRIA. Il Laboratorio di teatro dell'Università per la Terza Età mette in scena, alle 15,30, nella sala Ferrero del Comune, il dramma «La parola ai giurati» di Reginald Rose.

Lo spettacolo costituisce il saggio di fine corso per un gruppo di soci-studenti dell'Unità che si sono dedicati al teatro e ora intendono presentare ai colleghi e al pubblico i risultati della loro fatica.

A vestire i panni di undici giurati, oltre al presidente della giuria e all'impietata del tribunale, Gabriella Favaro, Salvatore Vecchio, Giovanni Baltuzzi, Franco Carozzi, Carlo Robba, Elda Greppi, Ivana Demicheli, Piero Taverna, Franca Massobrio, Nelly Maestrelli, Flavia Balzan e Lillo Labate.

La vicenda si svolge in America e potrebbe, con lievi modifiche, essere in qualsiasi parte del mondo: è un dramma da «emerge l'intolleranza per lo straniero».

GIORNO E NOTTE

«Giovani e violenza»

Alle 21, al Centro Giovani di Casale, parte la rassegna cinematografica «Giovani e violenza».

proietta «Arancia meccanica» di Kubrick.

Patronale San Salvatore in festa

S'iniziano oggi «San Salvatore» i festeggiamenti per la patronale: autopsia in piazza Carmagnola, gieste in piazza Moro, banco di beneficenza e altre attrazioni.

Showman Cutica «in trasferta»

Lo showman alessandrino Davide Cutica presenta, alle 20,30, al Teatro Manzoni di Monza lo spettacolo «Super Talent Scouts» con tanti ospiti, tra cui Justine Mattera, Luca Sepe, Tiziana Rivalta.

Saggi «Vivaldi: dal '700 al '900»

Arie, sonate e concerti dal '700 al '900 nel programma della serata al Conservatorio «Vivaldi», riservata ai saggi dei diplomandi.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|----------|-----|----|----|----|----|
| BARI | 17 | 46 | 14 | 19 | 45 |
| | 58 | 57 | 55 | 55 | 53 |
| CAGLIARI | 15 | 28 | 20 | 42 | 16 |
| | 84 | 74 | 73 | 67 | 57 |
| | 81 | 66 | 36 | 42 | 3 |
| | 93 | 77 | 69 | 61 | 50 |
| GENOVA | 71 | 1 | 25 | 39 | 17 |
| | 101 | 78 | 65 | 59 | 57 |
| MILANO | 15 | 47 | 32 | 96 | 24 |
| | 83 | 56 | 47 | 40 | 39 |
| | 2 | 32 | 63 | 60 | 96 |
| | 89 | 48 | 48 | 46 | 44 |
| | 93 | 18 | 82 | 33 | 30 |
| | 95 | 69 | 63 | 47 | 45 |
| ROMA | 21 | 58 | 22 | 32 | 84 |
| | 105 | 90 | 78 | 58 | 51 |
| TORINO | 57 | 55 | 36 | 34 | 69 |
| | 84 | 74 | 73 | 70 | 61 |
| VENEZIA | 11 | 25 | 50 | 72 | 48 |
| | 92 | 91 | 56 | 54 | 52 |

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 57 di Venezia. Ecco le coppie più puntuali. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive.

Gli altri sistemi:
57-20 57-23 57-39 57-70 57-38;
57-5 57-28 57-56 57-84 57-18;
57-17 57-16 57-75 57-61 57-69;
57-24 57-25 57-80 57-44 57-76;
57-78 57-40 57-68 57-83 57-73;
57-16 57-11 57-15 57-33 57-43.

Ambate matura. Sono ambate in scadenza chiacchia, infatti tra parentesi indiciamo la presunta scadenza in settimana:

Bar 63 (2); Cagliari 82 (1); Firenze 14 (5); Genova 39 (0); Milano 69 (1); Napoli 15 (2); Palermo 51 (5); Roma 10 (1); Torino 29 (2); Venezia 47 (0).

SUPER ENALOTTO ACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1800 61-22-31-18-13-28

2 combinazioni 44-88-29-38-47-60

L. 5600 7-41-19-23-84-90-2

7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 3-34-46-52

224 combinazioni - varianti = 9-12-46-85-87-78-15-6

STATISTICA A CURA DELLA

490 di Davide e Lina, 27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

27, Candela.

Puoi raggiungere il peso forma attraverso una corretta alimentazione



LOWE - VASIMONTI DI ALO ROSALIA

0131/227027

SALE (AL) STATALE 211
0131-84.109

BALLO LISCIO

PATRIZIA
30 MAGGIO

DANIELE
DOMENICA 1 MAGGIO

POMERIGGIO I CASALI DI FERRERO

L'ABBONAMENTO

il migliore amico chi legge La Stampa.

LA STAMPA

OL DA MA CAVALLI s.r.l. IPPODROMO "C. ROMANENGO" NOVI LIGURE (ALESSANDRIA)

CORSE AL GALOPPO ED OSTACOLI
RIUNIONE PRIMAVERILE 1998
INIZIO 15,30

SABATO 30 maggio

SABATO 6 giugno

SABATO 13 giugno

TOTALIZZATORE NAZIONALE Agenzie Ippica - Bar - Parco Giochi

Per la pubblicità **LA STAMPA**

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611

STASERA AL CINEMA

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. La vita è bella. R. Benigni. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ROMA. Tel. (0143) 667.516. Oggi.

GRADA. Tel. (0131) 234.240. Oggi CHIUSO.

Sala Ferrero. Tel. 234.240. L'ospite d'onore è Rickman, con E. Thompson, P. Law, G. Hollywood. Or. 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

CONSO. Tel. 258.060. The Blues Brothers. Il mito continua di J. Landis, con D. Aykroyd, J. Goodman. Or. 20,22,15. L. 12.000 (posto unico).

GRADA. Tel. 341.272. Film vietato ai minori di anni 18. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. La vita è bella di R. Benigni, con R. Benigni, M. Grassi, G. Cantarini. Or. 19,50; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. 252.707. Arancia. Or. 19,45; 22,20. L. 12.000.

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. The Gnomes, di D. Fischer, con M. Douglas, S. Penn. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. La vita è bella. R. Benigni. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ROMA. Tel. (0143) 667.516. Oggi.

GRADA. Tel. (0131) 234.240. Oggi CHIUSO.

Sala Ferrero. Tel. 234.240. L'ospite d'onore è Rickman, con E. Thompson, P. Law, G. Hollywood. Or. 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

CONSO. Tel. 258.060. The Blues Brothers. Il mito continua di J. Landis, con D. Aykroyd, J. Goodman. Or. 20,22,15. L. 12.000 (posto unico).

GRADA. Tel. 341.272. Film vietato ai minori di anni 18. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. La vita è bella di R. Benigni, con R. Benigni, M. Grassi, G. Cantarini. Or. 19,50; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. 252.707. Arancia. Or. 19,45; 22,20. L. 12.000.

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. The Gnomes, di D. Fischer, con M. Douglas, S. Penn. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. La vita è bella. R. Benigni. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ROMA. Tel. (0143) 667.516. Oggi.

GRADA. Tel. (0131) 234.240. Oggi CHIUSO.

Sala Ferrero. Tel. 234.240. L'ospite d'onore è Rickman, con E. Thompson, P. Law, G. Hollywood. Or. 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

CONSO. Tel. 258.060. The Blues Brothers. Il mito continua di J. Landis, con D. Aykroyd, J. Goodman. Or. 20,22,15. L. 12.000 (posto unico).

GRADA. Tel. 341.272. Film vietato ai minori di anni 18. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. La vita è bella di R. Benigni, con R. Benigni, M. Grassi, G. Cantarini. Or. 19,50; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. 252.707. Arancia. Or. 19,45; 22,20. L. 12.000.

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. The Gnomes, di D. Fischer, con M. Douglas, S. Penn. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. La vita è bella. R. Benigni. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ROMA. Tel. (0143) 667.516. Oggi.

GRADA. Tel. (0131) 234.240. Oggi CHIUSO.

Sala Ferrero. Tel. 234.240. L'ospite d'onore è Rickman, con E. Thompson, P. Law, G. Hollywood. Or. 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

CONSO. Tel. 258.060. The Blues Brothers. Il mito continua di J. Landis, con D. Aykroyd, J. Goodman. Or. 20,22,15. L. 12.000 (posto unico).

GRADA. Tel. 341.272. Film vietato ai minori di anni 18. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. La vita è bella di R. Benigni, con R. Benigni, M. Grassi, G. Cantarini. Or. 19,50; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. 252.707. Arancia. Or. 19,45; 22,20. L. 12.000.

ARISTON. Tel. (0144) 322.8

Playout di C1, cresce l'attesa per il confronto al Moccagatta con la Pistoiese

Grigi, in campo anche Giralardi

Il sindaco: «I giocatori si faranno onore»

ALESSANDRIA. Meno tre: sono i giorni che al li-
cato incontro-salvezza, in atto
primo, con la Pistoiese, in pro-
gramma domenica al «Moccagatta». La squadra prosegue in
tranquillità la preparazione. Fra
i calciatori mister Orrico
utilizzerà ci sarà l'attaccante
Daniele Giralardi. Sabbato fer-
mato per una giornata dal giu-
dice sportivo, dopo il cartellino
giallo rimediato 10 giorni fa a
Cremona, Giralardi sarà in cam-
po. Il regolamento prevede che
i giocatori squalificati dopo
l'ultimo turno della stagione
regolare, senza essere stati
espulsi ma per am-
monizioni, hanno lo stop

l'anno prossimo e non nei play-
out.

Intanto l'attesa per la
gara contro la Pistoiese. L'inte-
resse, anche da parte appas-
sionati che in campionato non
sono andati allo stadio, aumen-
ta di ora in ora. La Lega di C ha
stabilito seguenti prezzi dei bi-
glietti d'ingresso (non c'è alcun
tipo di riduzione): tribuna cen-
trale: 60 mila lire; tribuna late-
rale: 40 mila; gradinata: 20 mi-
la; curve: 10 mila. Ma la Curva
Sud, per motivi di ordine pub-
blico, è riservata ai supporter
della Pistoiese, finora calcolati
intorno alle trecento unità. Due
i punti di vendita: bar all'in-
terno dello stadio e Caffè Ma-

cao di via Donizetti 1.

Anche le autorità, come gli Ul-
tras che stanno raccogliendo of-
ferte per allestire una coreogra-
fia spettacolare, sono presenti. Il
sindaco, Francesco Calvo, pre-
sente che la città di Alessandria
merita una grande squadra. So-
no che i giocatori sapranno
farsi onore, considerata l'impor-
tanza dell'incontro. Da parte
mia e di tutta l'amministrazione
esprime il massimo sostegno e il
più sincero in bocca a lupo. Co-
me sindaco voglio richiamare
tutti a serenità evitando toni
eccitativi, sia di euforia sia di
contestazione.



I tifosi dell'Alessandria intendono proporre una spettacolare coreografia

Buona prova anche degli atleti della 3G Valenza

La luse Eleonora Porta vince anche a Martigny

Eleonora Porta continua a stu-
pire: anche nel 6° Trofeo Hen-
niz di Martigny (Svizzera) ha
strevinto i 50 do e i 50 sl. In en-
trambe le competizioni, la luse,
portacolori del Cn Torino, ha
preceduto Maria Curri, ex 3
G Valenza.

Il team valenzano, guidato
dall'istruttore Franco Mazzarel-
lo, conseguito risultati assai
lusinghieri. Tra i Ragazzi, Vale-
rio Motta, arpiionato l'oro nel
50 sl e l'argento nel 50 fa. Altren-
tante ha fatto Mirko Bortolotto,
primo nei 50 e secondo nei
sl. Oro anche per Mattia Bonaf-
de (Esordienti A) nei re, con

l'aggiunta di un quinto posto nei
50 sl. Piazza d'oro ad Alessio
Falcone nei 50 sl (quinto nei 50
do), Valentina Andreoli nei fa
(nono nei 50 sl), Andrea Rena
nei fa (terzo nei sl), Beatrice
Bariggi nei 50 (quarta nei
do). L'ultimo bronzo è di Mi-
chela Marchese nei do (setti-
mo nei 50 sl). Bravi anche Vale-
ria Fiocco, Barbara Bariggi, Da-
nia Baretta, Giorgio Curcio, Mi-
chela Ferrarassa, Ilaria Lavani-
ni.

Nel weekend, Eleonora Porta
sarà a Milano nella semifinale di
Coppa Olimpica; con lei ci sarà il
casalese Luca Zorzan. [r. c.]

Mtb: Bazzini vince a Pecetto la terza prova del campionato provinciale

Brugna trienta anche su strada Trofeo La Fontanella all'ex campione mondiale

L'ex campione del mondo degli
«stayers», Walter Brugna, ha
trionfato nel «Trofeo La Fonta-
nella» di ciclismo amatoriale,
organizzato dall'Udace e dalla
Rivanzanese.

Il fortissimo corridore pi-
sta, che ha indossato più volte la
maglia iridata nella specialità
del mezzofondo (gara in bici die-
tro motori, purtroppo ca-
nata dalla federazione nelle ultime
edizioni dei Mondiali), ha con-
fermato di essere a suo agio an-
che nelle prove su strada e ha
coperto gli 80 km del tracciato in
un'ora e 56 minuti, alla media
di 41,379. Il portacolori del-

l'Emmegi ha regolato Christian
Bertoni (Happy Bike Team) e
Fabrizio Fracassi (Ergobike No-
vi), secondo e terzo posto. Nella
categoria Veterani, ha vinto
Francesco Dottore (Ceramiche
Sonaglio Castellazzo). Tra i Gen-
tleman, doppietta per gli elieri
del Gs Quinto al Mare: Loreto
Valenza l'ha spuntata sul con-
pagno di club Mario Erbetta,
mentre Maurizio Mantovani
(Pool Gaggiano) è giunto sul gra-
dino più basso del podio. Infine,
tra i Supergentleman, vittoria di
Onorino Bonizzoni (Fiat), che ha
preceduto Giovanni Mosè
(Quinto).

Per la mountain-bike, Fabio
Bazzini (Racing Team) ha vinto
a Pecetto la terza prova del
campionato provinciale davanti
a Sergio Vallosio (Cartosio). Tra
gli Junior, del casalese
Claudio Castelletti, mentre
Giampaolo Pappani (Vianese
Mantova) si è imposto tra i Se-
nior. Nella categoria Veterani,
primo Walter Lonardi. Team
Stroppa. Ancora: Valerio Negri
(Dif Voghera) ha trionfato tra i
Gentleman, Bruno Ricci (Gs
Mac) tra i Supergentleman, Da-
vide Gilardo (Cicli) fra i
Debuttanti e Sandra Klomp (Za-
nini) tra le donne. [m. d.]

Playoff di volley

La Suprema fallisce l'obiettivo

Il infrasettimanale dei
playoff di volley si è rivelato
amaro per la Suprema Alessan-
dria: battuta 2-3 dal Biella nel
match cruciale per la promo-
zione alla serie B2 maschile.

Dopo un'eccellente partenza
(15-10), la squadra Ugo Fer-
rari si è smarrita e ha lasciato
agli avversari la seconda fra-
zione (5-15). La partita, par-
ziale, tre decisioni arbitrali avverse
hanno penalizzato la Suprema,
che si è arresa 12-15. L'ingresso
di Astori al posto dell'alzatore
titolare Margaria ha ravvivato
il gioco dei mandrogini, che
hanno vinto il quarto set, ma, si
sono arresi 12-15 nel tie-break.

La sconfitta mercoledì
rende quasi ininfluente la gara
di domani con il Savigliano (pa-
lasport, ore 21). Solo un succes-
so della Suprema è un'improbabile
scivolone del Biella e il
Villanova Mondovì riaprirebbe
i giochi in vetta al girone.

In campo femminile, la Pia-
stipol Ovada prepara invece
all'incontro decisivo per il salto
di categoria, domani a Pallan-
za. L'altra sera, il team guidato
da Gianluca Cazzulo ha brillan-
tamente liquidato Caraglio per
3-1, ottenendo la seconda
affermazione consecutiva nei
playoff. La Piastipol ha fornito
una prova convincente in tutti i
fondamentali e ha confermato
uno splendido
di forma. Ma serve
altro successo, sul difficile
parquet dell'Altiora Pallanza.

Infine, nei playout rischia la
retrocessione l'Europa Metalli
Novi, battuta 0-3 dal Chiava
Pesio. La formazione è stata
sfortunata nei due set iniziali,
persi 14-16, poi ha ceduto di
schianto nel terzo (6-15). La
salvezza per Valenti e compa-
gne potrà arrivare solo in caso
di vittoria domani sera sul
campo dell'Astra Arona. [m. d.]

SPORT FLASH

io D

Casale, nuovo portiere

Antonello De Giorgi

Ultima amichevole per il Casa-
le, che gioca oggi alle 17 a Vo-
ghera. Intanto, è trapelato il
nome del nuovo portiere: è An-
tonello De Giorgi, 33 anni,
trascorsi in Atalanta, Mortara,
Novara, Solbiatese, Tempio,
Borgosesia. [v. a.]

Calcio amatoriale

Doppio spareggio
al Comprensorio

Al «Pall» per il 20° torneo del
Comprensorio, oggi: spareggio
poule A (alle 21) e (22,15). Al
campo Junior di Oltreponte, al
3° torneo amatoriale, Casale
90-Merlese (alle 20,30) e Real
Cerrina-Warriors (22) [r. c.]

Calcio giovanile

Al via a Novi

il «Memorial Pernigotti»

S'inaugura stasera al «Girar-
dengo» di Novi il 12° Memorial
Paolo e Lorenzo Pernigotti di
calcio. Giovanissimi. Alle
20,30, c'è la sfida tra Valenza
e Visconti Milano. Poi Nove-
se-Occimiano. [m. d.]

Sport e beneficenza

Triangolare «giudiziario»
per la Lega tumori

Magistrati, avvocati, forze di
polizia si incontrano alle 18 di
oggi al Cattaneo di Alessandria
un triangolare di calcio. La
manifestazione è per aiutare la
sezione cittadina della Lega
contro i tumori. [e. c.]

Il Ginnic Valenza

battuto i francesi

Nel 26° Trofeo «Città Valen-
za» judo, è stato disputato un
incontro giovanile tra il Ginnic
Valenza e l'Olimpico Mediterra-
né, finito 3-4. Hanno prevalso
Luca Negri, Alessandro Magro
e Luca Penatelli mentre sono
stati sconfitti Malcom Ricaldo-
ne, Marco Liparota, Manuele
Manco e Marco Baiardi. [r. c.]

Il divano.

Nei nostri 10.000 metri
esposizione potete incontrare di ogni ti-
po e possiamo proporvene moltissimi altri
grazie ai nostri esperti e alla profonda cono-

scienza un mercato prodigo di soluzioni.
Così come qualsiasi altro elemento d'arredo
da Perosino potete scegliere con la certezza
di una selezione basata su qualità e conve-
nienza. Venite a Isola
d'Asti, parcheggiate
all'interno del nostro

complesso e poi, passeggiate tra le nostre
proposte, accomodatevi i divani, osservate
forme e colori, accarezzate tessuti, valutate
ogni dettaglio.
Aspettatevi condizioni d'acquisto, assistenza
e attenzioni senza confronti.
Ci trovate a Isola d'Asti, anche la domenica.

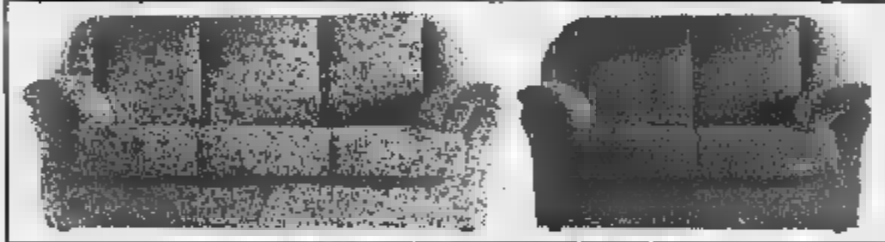


Arredamenti Isola d'Asti.

Perosino

L'isola del divano.

Isola d'Asti (At) - C.so G. Volpini, - tel. 0141/95.84.55



L'isola del divano

Splendidi imbottiti in stoffa anche trasformabili a letto.

— rivestimenti completamente sfoderabili e lavabili.

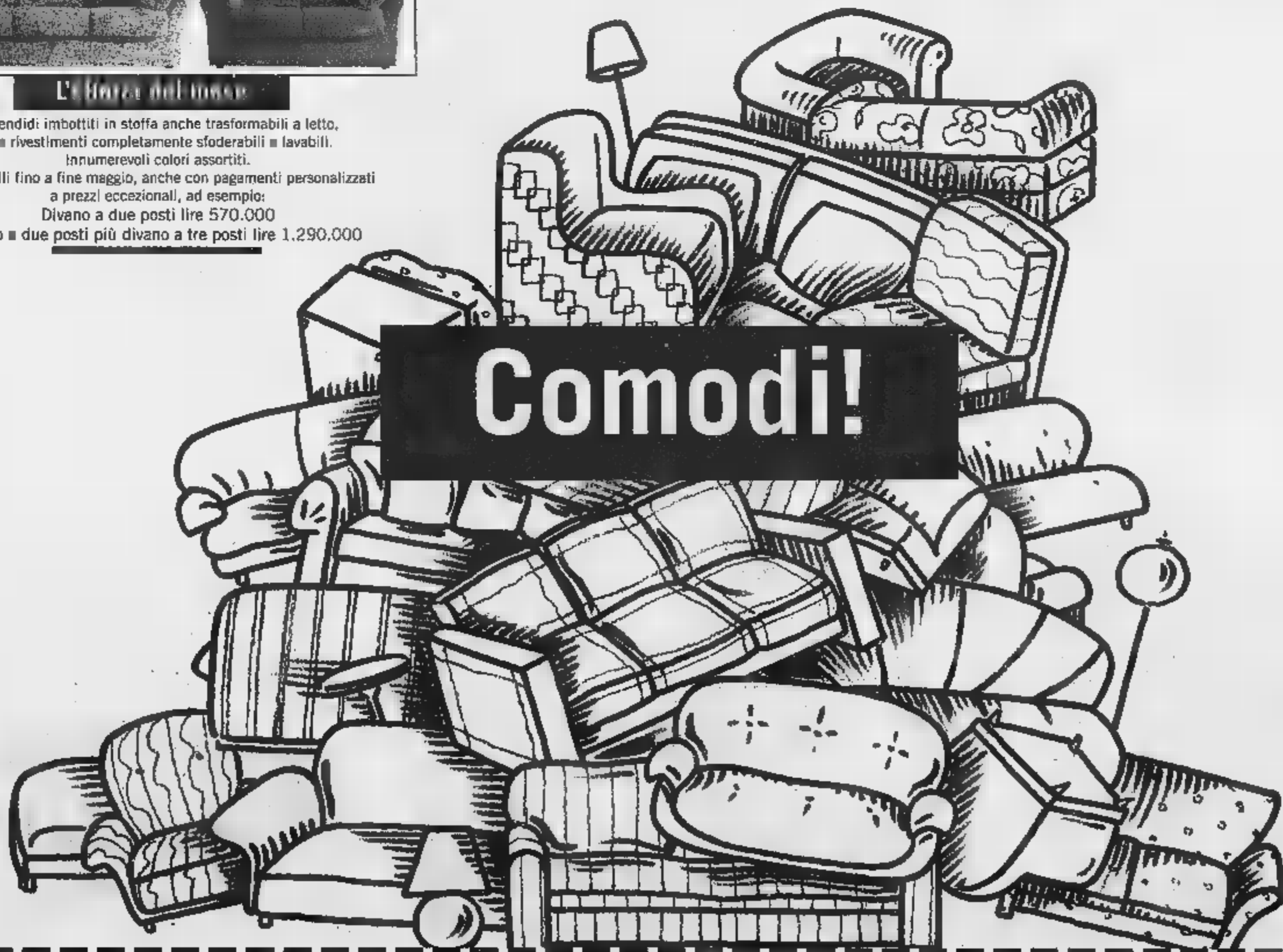
Innumerevoli colori assortiti.

Disponibili fino a fine maggio, anche con pagamenti personalizzati

a prezzi eccezionali, ad esempio:

Divano a due posti lire 570.000

Divano a due posti più divano a tre posti lire 1.290.000



TACS

GSM

L'offerta è chiara.
La tariffa è OK.

280 lire
al minuto.

Iva esclusa.



La nuova offerta TIM,
per parlare con tutti
i telefonini in tutta Italia,
da tutta Italia.
E per chiamare i numeri
di rete fissa, non solo
in città ma anche in provincia.
Sempre allo stesso prezzo.

Ricaricabile e abbonabile.



OK TIM è l'unica tariffa valida sia per gli abbonamenti che per il prepagato, TACS e GSM TIM. Con l'abbonamento OK TIM e con il servizio prepagato OK TIM (tariffa arancione) puoi chiamare a sole 280 lire al minuto (+IVA 20%):

- oltre 13 milioni di telefonini, TIM ■ non, ovunque essi si trovino e indipendentemente da dove sei;
- i numeri di rete fissa della provincia* prescelta, telefonando dalla provincia stessa.

OK TIM è:

- la tariffa ■ 280 lire al minuto valida non solo in città, ma anche in provincia;
- attiva ■ tutte le 103 province d'Italia;
- ■ canone mensile e senza fasce orarie;
- con tariffazione a secondi;**
- con attivazione gratuita;
- disponibile in forma di abbonamento e prepagato TACS ■ GSM.

Per tutte le chiamate dirette ai numeri di rete fissa nazionali fuori dalla provincia prescelta, oppure ai numeri di rete fissa della provincia prescelta se chiami da un'altra provincia la tariffa è di 900 lire al minuto (+IVA 20%).

* Per provincia si intende l'insieme dei prefissi telefonici ad ■ appartenenti.
Abbonamento GSM e Ricaricabile TACS ■ GSM: ■ alla risposta di lire ■ (+IVA 20%).
** Abbonamento TACS: tariffazione a scatti, costo indicativo per minuto ■ ■ Da giugno con tariffazione a secondi.

<http://www.tim.it>

Per maggiori informazioni chiama il

Numero Verde
167-011777

dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 19,00



La vita migliora.

Il presidente Pescante garantisce pieno appoggio all'iniziativa del comitato Torino 2006, il Coni scende in pista

Primo impegno a Siviglia per presentare la candidatura «Il nemico da battere resta Ston, ma possiamo farcela»

Si dice che i torinesi bogianen, che poco a nulla muovono e, proprio è necessario, lo fanno di mala voglia, con i piedi. Il piombo, ieri pomeriggio però, secondo piano del Lingotto, sopra la galleria dei Portici, abbiamo incontrato una tutta particolare di questi subalpini. Abbiamo, cioè, visto dei bogianen globetrotters. Autentici, scatenatissimi globetrotters che passano da un aereo all'altro, che volano attraverso i continenti. Parliamo della pattuglia di «Torino 2006» che sogna di portare nella nostra città l'Olimpiade della in programma, appunto, tra otto anni. Questa pattuglia, capitanata da Giorgio Giugiaro, Evelina Christillin e Tiziana Nesi è già sorbita ore a ore di jumbo. Altre centinaia l'attendono, per andare in ogni parte del mondo dove si radunano i 118 Signori degli anelli: i membri del Comitato olimpico internazionale che decidono a chi regalare l'onore e l'onore di ospitare i Giochi. La prossima settimana, i Signori sono a congresso a Siviglia e qui andrà la pattuglia di bogianen che hanno cominciato a viaggiare e lo faranno a sino al giugno 1999 quando a Seul il Cio assegnerà l'edizione invernale 2006.

L'appuntamento a Siviglia è fondamentale. Torino avrà dieci minuti per presentarsi. E, se il vero che la prima impressione è quella che più conta, è determinata che ai Signori degli anelli i

CONFERMA CIO

Primo impegno in Spagna

Il congresso del Cio s'inizia a Siviglia lunedì prossimo e finirà sabato. Saranno presenti i comitati olimpici dell'intero globo in rappresentanza di 200 nazioni. Giovedì è la giornata clou: le sei città che vogliono i Giochi del febbraio 2006 si presenteranno ai Signori degli anelli. Ciascuna avrà dieci minuti per parlare di sé, spiegare i motivi per cui vuole organizzare l'Olimpiade, illustrare come ha deciso di farlo. Torino s'esprimerà attraverso il filmato-spot girato le settimane scorse in città e sul ghiacciaio di punta Indrén e attraverso gli atleti del comitato promotore. Un piccolo vantaggio, rispetto ai concorrenti, la delegazione subalpina ce l'ha: parlerà per ultima. Sempre, sino a giugno '99, nel decisivo appuntamento a Seul, Torino avrà l'ultima parola. Dopo le rivali Seul (Svizzera), Zakopane (Polonia), Poprad Tatry (Slovacchia), Helsinki (Finlandia), Klagenfurt (Austria) che è sostenuta da Kranjka Gora (Slovenia) e Tarvisio.

bogianen globetrotters piacciono. La pattuglia avrà un pilota d'eccezione: Mario Pescante, presidente del Coni, il numero 1 dello sport italiano. Quel numero 1 è un parco entusiasta manifestò mesi or sono quando sboccò la candidatura torinese. Adesso, invece, l'esatto contrario: «Faccio parte di Torino 2006, sono in squadra e ne provo grande orgoglio».

Pescante, definito dalla Christillin «la nostra guest star», ha perso la corsa olimpica nel settembre scorso, quando Roma venne battuta da Atene. Ha una voglia matta di rifarsi e pur dietro il velo dell'ufficialità e della diplomazia, l'ottimismo trapela: «nasconde che il primo im-

pegno con la candidatura torinese non fu dei più esaltanti: sapete, la prima visita qui avvenne dopo la difficile battaglia per Roma... Però, ho modo di ricredermi, a Torino ho trovato un mondo di grande imprenditorialità, professionalità e competenza. È un onore lavorare al vostro fianco. Magari Roma avesse avuto le succitate componenti: di sicuro non ebbe la competenza che c'è qui».

Il nemico rimane Ston, che i Giochi ha già inseguito senza incontrarli avendo perduto quelli del 1992. Ma non dell'americana Salt Lake City. Siccome spesso chi è giunto secondo vince la volta successiva, per Torino sembra dura. «Però, gli svizzeri



Pescante:
«A Torino ho trovato un mondo di grande imprenditorialità, professionalità e competenza. È un onore poter lavorare al vostro fianco»

hanno qualche piccolo problema (beghe interne, scandalo per un cassiere fuggito con il denaro, ndr). Inoltre, ripeto, qui c'è una competenza, un'unione di intenti che fanno ben sperare. Pescante, per Roma, volò attorno al mondo emettendo insieme oltre 360 ore d'aereo. Adesso sta girando per i Mondiali di calcio, giorni fa era a Teheran, ha constatato che l'immagine, il nome di Torino sta arrivando dappertutto. Là, in Libia, altrove, hanno chiesto della candidatura di Giugiaro. Davvero, Giorgio è un vostro, di voi torinesi. Però, ora lo è anche di noi, della nostra squadra che funziona e meraviglia. Grazie alla

competenza di cui sopra che ha cementato imprenditoria e politica e sta facendo di Castellani, del presidente regionale Ghigo e provinciale Mercedes Bresso altrettanti viaggiatori. Così, Giugiaro sorride delle perplessità nutrite quando mi proposero la presidenza del «comitato Torino 2006», sento che l'entusiasmo e il com-

Claudio Giachino

IN BREVE

Il primo pendolino

AOSTA. Sulla ferrovia valdostana il transito ieri il primo «Pendolino». Il supertreno, in versione diesel, è un prototipo costruito dalla Fiat Ferroviaria di Savigliano, che sta facendo una serie di prove sulle linee non elettrificate del Piemonte. Il «Pendolino» ha finora percorso circa 10 mila chilometri, durante i quali, attraverso sofisticate apparecchiature di bordo, i tecnici raccogliendo i dati scientifici utili per la messa a punto definitiva del mezzo. Il treno, costruito per fare viaggi veloci e confortevoli anche sulle linee non elettrificate e caratterizzate da un tracciato tortuoso, potrebbe essere la soluzione ottimale per la linea «ferrovia» Torino-Aosta. Per il tragitto a bordo del pendolino basterà un'ora e mezzo, contro le due dei viaggi dei diretti di oggi.



Corleone gemellato ragazzi

La festa sui diritti dell'infanzia domani fa tappa nella seconda città del Biellese. Circa 100 bambini si muoveranno in corteo verso il municipio, e alle 10, nell'aula magna del liceo scientifico, ci sarà il gemellaggio fra il Consiglio comunale dei ragazzi di Cossato e quello di Corleone. Dopo il dibattito sui problemi della gioventù, nel pomeriggio ci saranno giochi, spettacoli e mercatini dell'artigianato.

Microspia in Comune a Carpeneto

ALESSANDRIA. Una microspia artigianale in municipio, su un armadio della sala consiliare. Con sorpresa di tutti, a cominciare dal sindaco Mauro Vassallo. E' stata trovata a Carpeneto, piccolo centro nell'Ovadesse. L'apparecchiatura è certo sofisticata: è grande come una scatola di fiammiferi e ha una piccola antenna. E' stata scoperta durante una riunione del gruppo di minoranza. Ora indagano i carabinieri.



A Ceretto, papà Barolo, premio «Accademia»

PELLA. Bruno Ceretto, una delle «firme» più prestigiose, con il fratello Marcello, del mondo del Barolo, riceverà stasera il premio «Homo Faber Homo Poeticus» assegnato ogni anno dall'«Accademia Biella Cultura» a persone che abbiano unito all'imprenditoria l'attenzione viva ai temi culturali.

L'albese Bruno Ceretto (nella foto) oltre produrre vini esportati e conosciuti in tutto il mondo, ha da dieci anni dato vita al premio internazionale «Langhe Ceretto» dedicato alle opere che trattano il grande ambito dell'alimentazione umana. Il premio biellese è stato assegnato nelle precedenti 14 edizioni ad industriali Sergio Pininfarina, Achille Bonoli, Umberto Agnelli, Pietro Marzotto.

Lega ambiente inizia la pulizia dei fondali

SANREMO. Tre interventi in Liguria per assicurare una stagione balneare all'insegna del mare pulito. Domenica la Lega ambiente organizzerà la pulizia dei litorali e dei fondali. Poi, dal 10 giugno al 30 settembre, scatterà un progetto che riguarderà 19 Comuni, da La Spezia a Sanremo, e permetterà l'assunzione di disoccupati per la pulizia dei porti. Infine in luglio e agosto nell'impietosa riprenderà lo scapomare.

L'eroina era nascosta nei quadri

DOMODOSSOLA. Cinque chili di cocaina per un valore di oltre sei miliardi di lire erano nascosti nelle cornici di tre quadri. La custodia in un doppio-fondo della sua valigia un greco di 32 anni che viaggiava a bordo del treno «Euronight» Basilea-Roma, in transito alla stazione internazionale di Domodossola all'1,10 di notte. Il «postino» della droga è stato bloccato dagli uomini della Guardia di Finanza.

La cerimonia a S.S. Vicoforte

VICOFORTE. Centoquindici finanziere allievi della Scuola di Mondovì e della Scuola Sottufficiali di Cuneo domani riceveranno dall'arcivescovo ordinario militare per l'Italia Giuseppe Meni il sacramento della Cresima. La cerimonia si svolgerà nel santuario basilica di Vicoforte: inizio alle 9.30, sul piazzale, con il rito dell'ammissione alla Cresima. L'ordinario militare è il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio concelebreranno poi la Messa Pontificale, animata dai canti polifonici e gregoriani della corale del 3° Battaglione. Saranno presenti i colonnelli Rodolfo Mecarelli, comandante della Scuola Sottufficiali di Cuneo, e Anastasio Sava, comandante del Gruppo cuneese della Guardia di Finanza e maggiore Paolo Cusotto, comandante della Scuola Allievi Finanziari di Mondovì.

Inagibile auditorium «Troppe infiltrazioni»

SANREMO. L'auditorium «Alfano» è inagibile. Impossibile riparlo un'adeguata serie d'interventi di consolidamento. L'ha stabilito l'ufficio tecnico del Comune a fronte dell'indagine effettuata da un professionista. Il check-up ha rilevato che a minare la stabilità della struttura sono infiltrazioni d'acqua. E il calendario degli spettacoli estivi rischia di essere stravolto, a meno che non si riesca a ripristinare l'edificio.

Inaugurerà centrale Leri-Cavour

Sarà il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ad inaugurare, il 3 giugno, la centrale termoelettrica a ciclo combinato di Leri-Cavour. Faranno gli onori il presidente dell'Enel Chicco Testa e l'amministratore delegato Franco Tatò. Alla cerimonia saranno presenti anche esponenti del governo, della Regione, della Provincia e i rappresentanti dei Comuni che insistono sull'impianto.



«Città» donne Fobiettivo di Varazze

VARAZZE. Tre giorni a Varazze che, da oggi, diventa «Città delle donne». Il via questa sera alle 21 con Pippo Baudo (nella foto) che intervisterà la gemella Kessler sul palco di piazza Dalla Chiesa dove, domani sera, Bruna Magi, ideatrice della manifestazione, proporrà le donne attraverso le testimonianze di Paolo Liguri, Sergio Staino e Federico Oliguri. Domenica gran finale uno show che vedrà la partecipazione di Mietta, Heather Parisi, Antonella Ruggiero e altre star dello spettacolo. Per i tre giorni in rosa, in tutta la città, saranno allestiti dei «Woman point» dove il gentil sesso avrà a disposizione esperti di fitness, medicina, sport, astrologia, moda e tendenza. La manifestazione è organizzata da Comune, Apt, albergatori, commercianti e bagni marini.

IL CASO

FRA PROTESTE E DISAGI

L'Atm spiega perché non vuole accogliere le richieste dei rappresentanti di base «Caro torinese, scusa per gli scioperi»

Lettera aperta in 50 mila copie

NELLE ultime settimane Torino ha subito considerevoli disagi a causa di scioperi nei trasporti urbani. Atm, mentre si scusa i cittadini, ritiene doveroso dare alcune informazioni. Comincia così la lettera aperta che l'azienda di corso Turati ha per la prima volta scritto ai torinesi in vista dell'ennesimo sciopero indetto dalle Rappresentanze unitarie di base. Una risposta in 50 mila copie che, tra oggi e domani, finirà in tutte le rivendite dei biglietti Atm: edicole, tabaccai e bar per un totale di circa 1500 punti vendita. Quindi sarà spedita a tutte le principali istituzioni cittadine, ma anche alle dieci sedi delle circoscrizioni cittadine.

«Giunti a questo punto ci sembrava doveroso spiegare ai nostri utenti i motivi di tanto disagio ha spiegato ieri il presidente dell'Atm Gianni Guerra, precisando subito, però, che non si tratta nel modo più assoluto di un'iniziativa «per far salire la tensione, piuttosto di un che chiarirà finalmente la responsabilità delle parti».

Esaminiamo nei dettagli queste informazioni che l'azienda di mobilità urbana aveva urgenza di comunicare a tutti quei cittadini che lunedì 1° e martedì 2 giugno dovranno, per la sesta

volta in un mese, subire il disagio una giornata senza tram e bus dall'inizio del servizio sino alle 21, ad eccezione delle fasce protette per legge che vanno dalle 6 alle 9 e dalle 12 alle 16. Sciopero promosso appunto dalle Rdb, cui, per tradizione hanno nelle occasioni precedenti aderito circa l'80 per cento dei mezzi (media fra il che dice il sindacato e il 70 dichiarato dall'azienda).

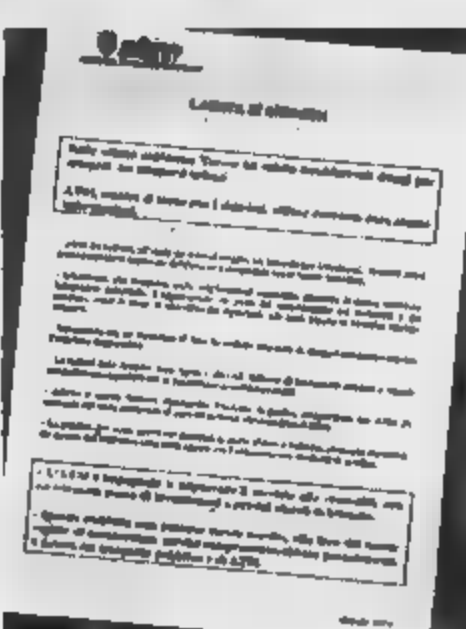
La lettera comincia ricordando che l'Atm ha firmato all'inizio di maggio un accordo con i sindacati, coerente con il piano programma approvato dal Comune e compatibile le risorse disponibili. L'accordo, che comporta anche miglioramenti economici, riguarda il nuovo contratto integrativo aziendale. L'approvazione da parte dei rappresentanti dei lavoratori è già avvenuta. Seguirà la trattativa tecnica attuativa.

Segue una frase in neretto: «Nonostante ciò un sindacato di base ha indetto una serie di scioperi che hanno trovato l'adesione degli autisti. Le ragioni dell'agitazione sono legate a ulteriori richieste di incrementi salariali e vincoli normativi incompatibili con le possibilità economiche aziendali».

Ed il finale: «Adere a queste

richieste riporterebbe l'azienda in perdita, comportando per Atm un aumento del costo del lavoro di oltre 45 miliardi l'anno. La perdita, per legge, grava sui cittadini, in modo diretto o indiretto, attraverso incrementi del prezzo dei biglietti o delle tasse, oppure con l'abbassamento dei livelli di servizio. Queste richieste non possono essere accolte, alla luce del nuovo regime di concorrenza perché comporterebbero pesantemente il futuro del trasporto pubblico».

Il presidente Guerra insiste proprio su questo punto: «Ormai dobbiamo prepararci ad affrontare un regime di concorrenza e nonostante ciò le risorse sono limitate. Ecco perché non possiamo accettare le richieste economiche delle Rdb: sarebbero troppo onerose, ricadrebbero sui costi di gestione e quindi direttamente al cittadino». Il sindacato autonomo dell'Atm, però, lamenta del fatto che sinora, in oltre un'agitazione, non è stato ricevuto dai vertici dell'azienda: «Ma, neppure una volta, ci ignorano soltanto perché non facciamo parte della voce ufficiale Cgil, Cisl e Uil protestavano nei giorni scorsi i leader delle Rappresentanze unitarie di base Locci e Minghetti».



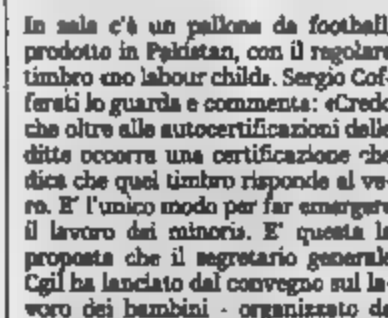
Come replica a questa richiesta, che ormai si è trasformata in critica, il presidente Guerra? A questo proposito preferisce rispondere. Allarga le braccia e precisa: «Esistono precise regole di rapporto fra sindacati e azienda, noi ci siamo soltanto limitati a seguirle».

Emanuela

Al convegno organizzato dall'Associazione stampa subalpina è intervenuto anche il ministro Turco

Cofferati: smascherare chi sfrutta i bambini

Proposta del segretario Cgil: «Controlliamo i timbri delle ditte»



Il leader Cgil Sergio Cofferati uno dei relatori al convegno sul lavoro dei bambini

a minori. Mi domando: «Ci vuol tanto a controllare che cosa è accaduto invece di limitarsi a pagare e basta?». Per il segretario della Cgil - che lanciò l'allarme sul lavoro dei minori durante un viaggio in India - è necessario utilizzare la cosiddetta clausola sociale per vincolare le imprese che investono nei Paesi sottoposti al rispetto delle regole sul lavoro. Ma ha anche ricordato che questo sforzo di tutela di diritti minuziosi non trova sempre da accenti i sindacati di quei

sindacati del Sud del mondo si sono espressi contro la clausola sociale nei contratti internazionali perché temono che porti via lavoro e redditi. Lo sfruttamento dei minori è per il presidente della Federsmeccanica, Andrea Pininfarina, oltreché un problema etico, anche un problema economico: le aziende sane e rispettose delle regole, quali quelle che lo rappresentano, si tratta di una concorrenza sleale che deve essere battuta. E ha aggiunto: «Credo che la globalizzazione, quando le imprese vanno a costruire stabilimenti e a dare lavoro nei Paesi in via di sviluppo, possa avere un ruolo di civiltà civile perché esporta la cultura occidentale dei diritti del lavoro».

Ma da don Vinicio Albanesi della Comunità di Capodarcio è venuto un duro attacco a certi aspetti della globalizzazione: «Ci sono aziende, la Benetton, in tra queste, che fatturano migliaia di miliardi senza avere stabilimenti. Questo significa che vanno in giro per il mondo a cercare ma-

nodopera al più basso costo possibile. La globalizzazione dell'economia è in molti casi una grande rapina». Sensibilizzazione culturale, ruolo della famiglia, sostegno a chi è in povertà, lotta all'ovazione scolastica, elevamento dell'obbligo scolastico: alcune delle ricette fornite dal ministro Turco per battere in Italia lo sfruttamento dei minori. Per gli altri Paesi ha sottolineato: «Oltre ai trattati internazionali occorre subordinare gli aiuti alle imprese per gli investimenti all'estero alla sottoscrizione dell'impegno a non usare lavoro minorile».

E' approvata una mozione per i giornalisti che, tra l'altro, dice: «Ogni bambino che soffre ha diritto di essere tutelato nella sua persona, lo sappiamo bene quando non pubblichiamo il suo nome e la sua foto se ha subito violenza. Ma ha anche diritto, se viene sfruttato, che tutti sappiano quali sono i suoi sfruttatori. E noi ci impegniamo a farlo».

Marina Casoli

Mai dire gol perché se lo sanno Quelli che il calcio fanno un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi?
Te li chiarisce "In Tivù".

DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA.

Arriva "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare a colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare e piacevole da leggere, "In Tivù" diventerà indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.



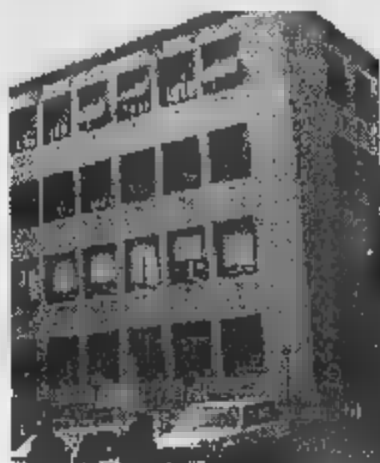
Il Comitato contrario alla ristrutturazione contesta l'analisi dei costi

Ospedale, guerra dei dati

«Nello studio usati due pesi e due misure»

AOSTA. «Lo studio commissionato dalla Regione e redatto dalla ditta Limacher non solo non conferma la validità della scelta di ristrutturare il vecchio ospedale, ma dimostra l'opportunità di costruirne uno nuovo. A sostenerlo è il Comitato per il nuovo ospedale che contesta lo studio comparativo tra le due soluzioni: quanto ad un'attenta lettura delle cifre emerge come, per l'analisi delle due ipotesi, siano stati usati due pesi e due misure».

Il primo dato preso a riferimento è la cifra globale prevista per la costruzione del nuovo ospedale che lo studio Limacher indica da 514 a 702 miliardi di contro i 151 necessari per la ristrutturazione del vecchio. Ma il fatto che non si possa parlare di «studio comparativo» tra le due soluzioni, per i rappresentanti del Comitato è dimostrato dal fatto che nella relazione Limacher si afferma



L'ospedale di viale Ginevra

che nel nuovo ospedale saranno previste «tutte le specializzazioni mediche». E per tali specializzazioni si intende, come esplicitamente scritto: grandi ustionati, trapianti, cardiochi-

rurgia, neurochirurgia, trattamento delle lesioni spinali».

Una scelta questa che va in direzione opposta a quella dei sostenitori del nuovo ospedale che hanno sempre chiesto che non venissero introdotte alte o altissime specialità in una regione di soli 120 mila abitanti.

«E' per effetto di questa scelta che il costo per posto letto nel nuovo ospedale è stato valutato tra i 500 e gli 800 milioni quando la V Commissione regionale, citando gli esempi di sei ospedali, aveva indicato un esborso massimo di 250 milioni - continua il Comitato - Escludendo le alte specializzazioni i costi di costruzione della struttura ospedaliera risulterebbero più che dimezzati (tra i 170 e i 200 miliardi)».

Ma anche mantenendo le alte specializzazioni i costi del nuovo ospedale, secondo i suoi sostenitori, sarebbero inferiori a quelli preventivati dalla Lima-

cher. «Due pesi e due misure sono stati usati anche nel calcolo delle superfici, dei volumi e dei relativi costi - dice il Comitato - Per l'ampliamento dell'ospedale le superfici sono state moltiplicate per il coefficiente 1,4 e i volumi per 3,60; il calcolo dei costi del nuovo ospedale è stato eseguito moltiplicando per 1,5 le superfici e per 4,25 i volumi. Utilizzando per il nuovo ospedale gli stessi criteri usati per il vecchio, la volumetria sarebbe inferiore a 74 mila metri cubi con un minor costo di circa 80 miliardi».

Altri 94 miliardi, secondo il Comitato, si recupererebbero scegliendo di ricostruire l'ospedale di viale Ginevra. La ricostruzione secondo Limacher costerebbe 100 miliardi, lo studio offre l'alternativa della demolizione quantificando il costo in 6 miliardi. Per ricapitolare, secondo la lettura dei dati fornita dal Co-

mitato per il nuovo ospedale, dai 514 miliardi di spesa prevista per la costruzione di una struttura ex-novo ne andrebbero sottratti 174 (80 più 94) e si arriverebbe quindi a 340. Il Comitato contesta anche l'affermazione secondo cui la ristrutturazione costerebbe 151 miliardi poiché conteggiando tutti gli investimenti previsti Limacher si arriverebbe a 340.

Un altro dato riguarda i costi di gestione: 19 miliardi 400 milioni annui nell'ipotesi della ristrutturazione/ampliamento, 130 miliardi in più nel nuovo ospedale.

«Nel secondo caso - spiegano i rappresentanti del Comitato - le alte specialità gravano per 11 miliardi e 800 milioni. Rinunciandovi, è logico, i costi di

gestione annui del nuovo ospedale sarebbero 3 miliardi inferiori a quelli del vecchio».

Infine, i tempi di realizzazione indicati in 15 anni dallo studio commissionato dalla Regione. «Un'indicazione curiosa - conclude il Comitato - dal momento che solo pochi giorni fa La Stampa ha riportato la notizia della prossima costruzione di un grande ospedale a Verduno, tra Alba e Bra. Questa struttura, la cui progettazione è stata appena assegnata, costerà 170 miliardi e sarà finita nel 2003, cioè fra 5 anni».

Beatrice

DOMANI SU SPECCHIO

La classifica delle spiagge



Specchio della Stampa, nel numero di domani, assieme a Touring e Pro Natura, ha dato il voto alle spiagge italiane, con i risultati per la Liguria.

Un treno Pendolino anche per la Valle

Un prototipo diesel di Pendolino ha percorso ieri la tratta ferroviaria Torino-Aosta. Lo scopo dell'esperimento era la verifica della possibilità di istituire una linea che consentisse di abbreviare di circa mezz'ora il viaggio tra i due capoluoghi regionali.

Sarà abbattuto il «grattacielo»

Approvato ieri con 17 voti il «Contratto di quartiere» nell'area della città definita Cogne. Saranno abbattuti il «grattacielo» e altri edifici. Il progetto dovrebbe essere finanziato dallo Stato. Aspre critiche in Consiglio comunale.

Fallimento Casinò

Udienza il 25 giugno. Il tribunale di Aosta si riunirà il 25 giugno per la prima udienza sul «caso» del fallimento della casa da gioco. L'istanza è stata presentata dalla Sitav nei confronti della gestione straordinaria.

E' stata rinviata l'udienza preliminare

Accusato di violenza è in cura psichiatrica

AOSTA. E' un mese in clinica psichiatrica il p. l'udienza di ieri mattina ha lasciato incerto al p. avvocato di chiedere il processo «rito abbreviato», per poter beneficiare dello sconto di un terzo della pena prevista dal codice di procedura penale. Per questo, il giudice Massimiliano Rainieri ha deciso di rinviare al 4 giugno l'udienza preliminare per l'uomo di 40 anni accusato di violento omicidio di 13 anni, figlia della convivente.

Ieri mattina, lui non era in tribunale: era assai probabile che l'udienza sarebbe stata rinviata, così l'uomo è preferito rimanere nella clinica psichiatrica dove è ricoverato. Nell'ufficio del giudice Rainieri, però, ieri mattina sono arrivati i bambini, la madre e il padre (i due separati); con loro c'è l'avvocato Claudio Soro, che proprio ieri ha consegnato alla cancelleria del giudice la procura legale per costituirsi parte civile.

«Abbiamo ricevuto due giorni fa la richiesta di danni. Possa

soltanto che la valutazione taglie corte l'avvocato Veronica Menegatti, difensore dell'uomo accusato di violenza carnale.

Secondo la ricostruzione fatta da polizia e magistratura, gli abusi sarebbero avvenuti di notte, nella casa dove la bambina abita assieme alla madre. Lei era fuori per lavoro, lui ha approfittato della situazione per violentare la ragazzina. E' stata proprio lei a denunciare l'episodio: per prima alla madre, poi a un'ispettrice della polizia. L'ultima volta ha dovuto tutto davanti al giudice Rainieri, al pm Pasquale Longarini, agli avvocati, ai genitori e all'uomo che aveva abusato di lei.

Ieri, il procuratore Maria Del Savio Bonasudo si è riservato di decidere sul consenso per il «rito abbreviato»: ha preferito aspettare il rientro in Italia del sostituto Longarini (in Francia per un processo), che è coordinato le indagini sulla vicenda. Giovedì, la decisione. [c. l.]

Le forze dell'ordine hanno bloccato personaggi che avevano ancora la refurtiva

Blitz contro i furti in tutta la Valle

In carcere 2 giovani di Aosta e due immigrati russi

AOSTA. Fermati su un'auto rubata, con un carico di oggetti portati via da alcune case sulla collina di Sarre e Avise: Panizza, 35 anni, e Tommaso Gentile, di 35, entrambi di Aosta, sono stati bloccati mercoledì sera dai carabinieri del nucleo radiomobile di Aosta. I due viaggiavano su una «Y10» rubata il giorno prima nel capoluogo. Gli schenali dei due sedili posteriori reclinati, in modo da rendere più ampio il bagagliaio per trasportare una piccola credenza, 4 maglie in vimini, due campanacci da mucca, un binocolo, alcune accendelle in legno, un paio di sveniglie, una lanterna e svariati altri soprammobili. I carabinieri hanno fermato i due per ricettazione dell'auto e per furto degli oggetti trovati sulla «Y10».

Altri due giovani sono stati bloccati dagli agenti della «Volante». Serghej Handrakula e Gennadij Bel'skij, entrambi di 22 anni e originari della Russia, in Italia da clandestini, erano vicini a un fosso lungo la stata-

NUOVI SVALIGIATI

Una denuncia

AOSTA. Tre milioni in vestiti portati da una boutique del centro di Aosta. Il furto risale al 5 maggio, ma la polizia ha diffuso la notizia soltanto ieri. Gli agenti hanno denunciato per quell'episodio Paul Tameu, 40 anni, originario del Camerun e residente a Torino. L'uomo è entrato nel negozio assieme a due amici, anche loro centrafricani. Tutti ben vestiti e dai modi cortesi. Secondo la ricostruzione fatta dal titolare della boutique, i tre entrati hanno incominciato a chiedere di mostrare abiti, pantaloni, camicie. Approfondendo la distrazione del proprietario del negozio, i tre avrebbero portato via maglioni, pantaloni e magliette «polo». Un bottino da 8 milioni. I tre sono poi andati verso il parcheggio dove avevano lasciato la «Lancia Thema» intestata a Tameu e sono allontanati, con ogni probabilità verso il capoluogo piemontese. Gli amici di Tameu sono stati ancora identificati.

Le 26, a Sarre: là c'erano una buca con due autoradio (risultate rubate il giorno prima in città) e una bicicletta. La polizia aveva ricevuto una ventina di denunce di furti di radio negli ultimi tre giorni. Così, gli agenti della «Volante» avevano intensificato i controlli nei parcheggi lungo le strade principali.

L'altro giorno, i poliziotti hanno notato i due immigrati di origine russa in un fosso lungo la statale 26 e hanno deciso di controllare. Handrakula e Bel'skij avevano i documenti, i poliziotti non hanno ancora accertato da quanto fossero arrivati in Italia. E' possibile che i due fossero andati a recuperare

la refurtiva e che qualche complice li avesse in auto poco lontano: gli agenti della «Volante» proseguono gli accertamenti proprio per individuare eventuali complici dei due arrestati.

Martedì mattina, i carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent hanno denunciato Karol e Costel Monalave, due fratelli di origine rumena, bloccati sulla statale 26 a Chambave con alcuni oggetti rubati in un paio di supermercati di Quart e Saint-Christophe. Il bottino era stato di alcuni vestiti e di qualche paio di scarpe. A dare l'allarme era stato il titolare di un negozio di articoli per «bricolage», a Quart: dagli scaffali erano spariti un paio di motoseghe. Gli impiegati avevano visto fuggire due uomini su una «Panda» con targa tedesca e avevano avvertito il «112». Mezz'ora più tardi, i militari avevano bloccato i due a Chambave: delle due motoseghe, però, non c'era traccia. I carabinieri le hanno trovate sul retro del negozio. [c. l.]

Maucci
In estate, non riporre i tuoi vecchi capi in pelliccia, pelle, renna e montone.
CAMBIALI.
NOI LI SUPERVALUTIAMO
da 200.000 - 300.000
500.000 a 3.000.000
cambiali con le nuove collezioni moda 98-99
Prima un importo di 100.000 o 200.000 lire e ritiri in inverno.
In questo periodo custodia, rimosse a modello e lavaggio per pellicce e montoni.
In estate fai cambio che ti conviene!

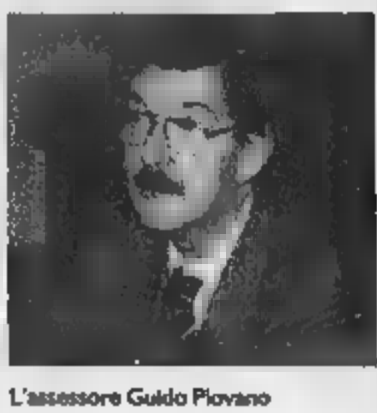
Più Forza alla Valle d'Aosta
e un patrimonio di 100.000.000
E' il più grande di tutti
e le grandi potenzialità della nostra Regione.

FORZA ITALIA
Lista n. 5

Ieri il voto in Consiglio comunale

Sì al «Contratto di quartiere»

AOSTA. Passa il Consiglio comunale il «Contratto di quartiere» illustrato dall'assessore dell'Urbanistica, Guido Piovano. Il provvedimento relativo all'area del quartiere Cogne che comprende il grattacielo, gli edifici circostanti è approvato ieri 17 voti favorevoli, 1 contrario (Giuseppe Verduci) e 6 astenuti (Savino Corcella e Maurizio Pucci di rifondazione comunista; Vincenzo Calì di liberia; Guido Cossard, Piero Perona e Flavio Serra degli autonomisti).



L'assessore Guido Piovano

Poche ore prima dell'illustrazione del documento, il cui termine di presentazione per ottenere i finanziamenti statali era fissato per domani, la comunicazione del ministero di una «sua» dei termini, fino al 10 giugno. Un fatto questo che ha portato i consiglieri di minoranza Calì e Pucci a chiedere che venisse ripresentato con una maggiore documentazione. Gli autonomisti hanno invece motivato la loro astensione per il fatto che l'abbattimento del grattacielo e la costruzione di quanto previsto nel progetto porterebbe ad avere una cittadella della cittadella - come ha spiegato Serra - Questo è pazzesco. Il quartiere Cogne è già diviso in due. Vi è una situazione ghetizzata che questo provvedimento aumenterebbe.

Duro Verduci, che ha definito l'iniziativa «progetto di aberrazione mentale». Mentre Roberto Greco ha sottolineato

che il provvedimento è necessario e urgente. Finalmente si passa dalle parole ai fatti. A sottolineare l'urgenza e la necessità del provvedimento anche l'assessore alle Opere pubbliche Guido Grimaldi: «Sin dalla sua costruzione l'edificio ha avuto problemi di assestamento, che provocano continue crepe. Il grattacielo per il Comune è quindi una continua spesa di manutenzione».

Nell'ambito della seduta programmatica è stata approvata la mozione di rifondazione comunista che impegna la giunta a presentare un piano di recupero per la biblioteca del quartiere Dora, che si trova in un edificio decadente dello IACP. Boccata invece quella di Aosta libera che chiedeva «maggiore apertura di contenuti per la rivista del Comune «Aostainformas».

(a. b.)

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti in enti pubblici e borse di studio

INTERESSANTI le proposte provenienti, questa settimana, dagli enti pubblici locali. Partiamo dal Consorzio Mi-Vallée, con sede a Fénis, che ha un istruttore amministrativo-contabile a tempo determinato. E' richiesto il diploma di ragioniere o operatore commerciale. Domande alla segreteria del Consorzio entro il 1° giugno.

La Comunità montana del Grand Combin cerca un istruttore direttivo per l'area tecnico-manutentiva. E' richiesta la laurea in Ingegneria o Architettura. I termini per le domande (contrariamente a quanto segnalato la settimana scorsa) scade il 4 giugno.

Il Comune di La Thuile cerca un collaboratore professionale-autista conduttore di macchine complesse. Bisogna aver assolto agli obblighi scolastici e possedere la patente di guida almeno di tipo C. Le domande vanno trasmesse entro il 4 giugno.

L'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (Arpa) provvederà alla formazione di tre graduatorie, per titoli, finalizzate al conferimento di 5 posti di igiene e tutela ambientale, 1 di assistente amministrativo e 2 di conduttore. Per i tecnici di igiene è richiesto il relativo diploma o un attestato di formazione equipollente. Per l'assistente amministrativo è richiesto il diploma, mentre è sufficiente la licenza per i conduttori. Gli incarichi avranno la durata massima di 3 mesi in attesa dei relativi concorsi. Le domande vanno presentate alla direzione generale dell'Arpa in regione Borgnalle entro il 5 giugno.

Il municipio di La Thuile
Il Comune ricerca un collaboratore
professionale-autista conduttore
di macchine complesse

Qualifica

| ENTE | QUALIFICA | NUMERO | ESIGENZA |
|-------------------------------|-----------------------|--------|----------------|
| Consorzio Mi-Vallée | Istruttore amministr. | 1 | Diploma 1/6 |
| Comunità montana Grand Combin | Istruttore tecnico | 1 | Laurea 4/8 |
| Comune di La Thuile | Autista | 1 | Lic. media |
| Arpa-Vallée d'Aosta | Tecnico di igiene | 1 | Abilitaz. |
| Arpa-Vallée d'Aosta | Assistente amministr. | 1 | Diploma |
| Arpa-Vallée d'Aosta | Conduttore amministr. | 1 | Lic. media 5/6 |
| Comune di Ayas | Operario | 4 | Lic. media |
| Aut-Cogne | Conduttore | - | Diploma 5/6 |
| Milano Finanza | Giornalisti | 1 | Laurea 8/6 |

Il Comune di Ayas cerca 4 operai generici per 4 mesi. Richiesti il prosieguo dell'obbligo scolastico e la patente di guida di tipo B. Domande entro il 6 giugno.

L'Apt Cogne intende costituire una graduatoria di conduttori alla quale attingere per assunzioni stagionali o sostituzioni temporanee. Sono richiesti diploma e conoscenza dell'inglese. Le domande vanno entro il 6 giugno. Infine una proposta per i giovani che intendono cimentarsi nell'attività giornalistica. Finanza bandisce borse di studio Giugliardo Scalfi - MF/Milano Finanza, via Buri- gozzo, 5, 20122 Milano. (a. bl.)



NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

L'assemblea dell'associazione agenti di commercio. Si svolge alle 21, in regione Borgnalle 10/s l'annuale assemblea della Laasvarc, l'associazione regionale degli agenti rappresentanti di commercio della Valle. Oltre al bilancio consuntivo, i soci esamineranno le iniziative avviate di recente e presenteranno il sottosegretario alle Finanze, nell'incontro sul Fisco, avvenuto a Fénis il 10 maggio. L'assemblea dovrà poi pronunciarsi sull'ente previdenziale e assistenziale Enasarco e sulle proposte relative al rinnovo del contratto economico collettivo di categoria. (a. b.)

Cogne

Oggi il «Triangle» e l'«Amitié»

E' in programma oggi, all'Hotel Bellevue, di Cogne, il «Triangle de l'Amitié», a cui parteciperanno l'Enel e gli Enti per l'Energia di Francia e Svizzera (EDF e SEIC) e nel quale saranno trattati alcuni temi scientifici di interesse. (a. l.)

Salotto - Visconti

La gestione dello stabilimento delle Terme

Si riunirà alle 17 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno: l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti e la gestione dello stabilimento termale Fona Salutis in concessione. (a. c.)

Serre

Si riuniscono i soci dell'Adava

E' fissata per le 16 nella sala riunioni dell'albergo Etoile Nord l'assemblea generale ordinaria dei soci dell'associazione degli albergatori della Valle d'Aosta (Adava). Alle 10, sarà inaugurata la sede dell'Adava in corso Lancieri d'Aosta 32/A. (a. c.)

Convegno sull'informazione

Oggi pomeriggio e domani mattina si svolgerà al Billa l'11ª edizione dell'«Information day». Tema: l'informazione del «realtà» e la realtà del virtuale. Nel convegno saranno premiati per opere mass-mediale e mediologiche gli scrittori e giornalisti Giuliano Beretta, Sergio Lepri, Enrico Menduni, Anna Oliverio Ferraris, Bino Olivi, Bruno Sornalvico, Stefano Rodotà e Federico Sciandò. (a. c.)

Le iscrizioni al collocamento per l'agricoltura

Scadono oggi le iscrizioni al collocamento per l'agricoltura che permettono di accedere ai piani economici nei Comuni di Aoste, Courmayeur, Fontainemore, La Thuile, Perloz, Saint-Vincent e Valgrisenche. L'iniziativa è rivolta agli studenti che hanno compiuto i 16 anni e che vogliono essere occupati durante i mesi estivi. (a. b.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|-----------|-----|----|----|----|----|
| BARI | 17 | 48 | 14 | 19 | 45 |
| | 53 | 57 | 55 | 55 | 53 |
| CAGLIARI | 15 | 28 | 28 | 42 | 18 |
| | 84 | 74 | 73 | 67 | 57 |
| FIRENZE | 81 | 86 | 36 | 42 | 3 |
| | 83 | 77 | 89 | 61 | 50 |
| GENOVA | 71 | 1 | 25 | 39 | 17 |
| | 101 | 78 | 65 | 59 | 57 |
| | 15 | 47 | 32 | 56 | 24 |
| | 83 | 56 | 47 | 40 | 39 |
| | 2 | 32 | 83 | 60 | 30 |
| NAPOLI | 69 | 48 | 48 | 46 | 44 |
| | 53 | 19 | 82 | 33 | 38 |
| PALESTINA | 95 | 69 | 63 | 47 | 45 |
| ROMA | 21 | 88 | 22 | 32 | 64 |
| | 105 | 90 | 78 | 58 | 51 |
| TORINO | 57 | 65 | 36 | 34 | 69 |
| | 84 | 74 | 73 | 70 | 61 |
| VENEZIA | 11 | 25 | 50 | 72 | 48 |
| | 92 | 91 | 55 | 54 | 52 |

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 57 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|-------|-------|-------|-------|-------|
| 57-20 | 57-23 | 57-38 | 57-70 | 57-38 |
| 57-5 | 57-26 | 57-56 | 57-84 | 57-18 |
| 57-17 | 57-18 | 57-75 | 57-61 | 57-89 |
| 57-24 | 57-25 | 57-90 | 57-76 | |
| 57-78 | 57-40 | 57-88 | 57-83 | 57-73 |
| 57-16 | 57-11 | 57-15 | 57-33 | 57-43 |

Ambate. Sono ambate la scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

| |
|--|
| Bari 83 (2); Cagliari 82 (1); Firenze 14 (5); Genova 39 (0); Milano 89 (1); Napoli 15 (2); Palermo 51 (5); Roma 10 (1); Torino 29 (2); Venezia 47 (0). |
|--|

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza:

| | | | |
|-------|-------|-------|-------|
| 48-30 | 48-12 | 12-20 | 12-60 |
| 48-71 | 48-81 | 48-42 | 12-61 |
| 48-22 | 48-40 | 48-54 | 12-62 |
| 48-49 | 48-88 | 12-19 | 12-63 |
| 48-20 | 48-50 | 12-10 | 12-30 |
| 48-16 | 12-71 | 12-81 | 12-52 |
| 48-80 | 12-22 | 12-40 | 12-54 |
| 48-18 | 48-55 | 12-84 | 12-48 |

Per decine la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo a tema da giocare a Milano:

| | | |
|--------|--------|--------|
| 1-2-3 | 3-6-7 | 5-2-3 |
| 1-4-5 | 3-8-9 | 8-7-6 |
| 1-6-7 | 3-10-1 | 6-9-10 |
| 1-8-9 | 4-5-6 | 6-1-2 |
| 1-9-10 | 4-7-8 | 6-3-4 |
| 2-3-4 | 4-8-10 | 7-8-9 |
| 2-5-6 | 4-1-2 | 7-10-1 |
| 2-7-8 | 5-5-7 | 7-2-3 |
| 2-9-10 | 5-6-7 | 7-4-5 |
| 3-4-5 | 5-10-1 | 8-9-10 |

Vincite: Palermo

Statistiche a cura della Ricerche n° 490 di Davide e Liliana Nioia, via Viana 27, Candelo.

Allevamento

A Charvensod si festeggia l'Arpa

CHARVENSOD. Un omaggio ai montanari che si stanno preparando alla salita in alpeggio, un «rito» molto presente nelle tradizioni valdostane. L'iniziativa è in programma a Charvensod, che ospita la prima edizione di «La fite de l'Arpa», organizzata proprio in occasione della salita all'alpeggio di Vaccoz.

La festa è stata articolata in cinque momenti. Quattro giornate dedicate alle tradizioni valdostane legate al mondo agricolo, comincia questa sera, alle 21, nel salone della biblioteca di Charvensod, la proiezione di un documentario dal titolo «La saison des alpages, le couloir des foins, les piocheurs de gentiane, la montagne d'Anne e Erik Lapied. Domani sera, alla stessa ora, conferenza dibattito di Emanuele Dupont sul tema «Le razze bovine delle Alpi. Giovedì e venerdì prossimi altri incontri a tema e il 5 giugno il «clou» della festa, con la partenza e l'arrivo all'alpeggio di Vaccoz. (a. b.)

Il piano del Comune in collaborazione con i commercianti

Fiori per abbellire il centro

Tutto pronto per l'inizio dell'estate

AOSTA. Fiori, tanti fiori, per accogliere i turisti dell'estate aostana '98 nel migliore dei modi, a partire da metà giugno. Dalla collaborazione fra gli assessorati comunali al Turismo e alle Opere Pubbliche e i commercianti delle vie Porta Praetoria e Sant'Anselmo è scaturita un'iniziativa che allineerà il capoluogo regionale a molte altre città, dove i fiori abbelliscono strade, piazze, portici e case.

Con una spesa di 35 milioni, il Comune acquisterà fioriere in legno e sistemi fior scelti con consulenza di tre professionisti; ai commercianti spettano il compito, concordato con una riunione di ieri, di gestire questo bene comune, irrigandolo e ripulendo le piantine.

«Mi compiaccio della disponibilità dei commercianti», commenta l'assessore al Commercio Renato Favre, «entusiasti di mettere un'area importante del centro storico con questa «esplosione» di fiori. L'attenzione per il «volto» di queste vie è rafforzata dall'apertura serale prolungata dei negozi,



Il Comune sistemerà fiori nelle vie del centro e i commercianti li cureranno

decisa dai negozianti per offrire ai turisti «città viva».

«Il progetto», sottolinea l'assessore alle Opere pubbliche, Guido Grimaldi, «il completamento del discorso avviato in piazza Chanoux, dove il Comune ha indicato ai privati qualità

e colore dei fiori da esporre per un insieme armonioso. E annuncia: «Siamo impegnati a predisporre un regolamento per indire, il prossimo anno, un bando di concorso a premi riservato a residenti e commercianti sulla «Città fiorita».

(a. l.)

AL GIORNALE

Un ringraziamento per la vittoria del rally

Desideriamo esprimere il nostro più vivo ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita del 28° Rally della Valle d'Aosta-Saint-Vincent: alle autorità regionali, che hanno patrocinato la manifestazione, a quelle comunali, che hanno consentito il passaggio della gara, a tutti coloro che, con la loro opera e la loro fattiva collaborazione, ne hanno consentito l'organizzazione e l'ottimo risultato.

Fausto Serra presidente dell'Ac

val» inattendo, j'ose espérer que les institutions préposées, toujours si prêtes à découvrir des méfaits inexistantes, sachent pour l'occasion découvrir «toute hâte les responsables de «évident attentat à la dignité du Peuple Valdostain et eux lois italiennes et les rendre inoffensifs pour le futur.

Silvio Bastrantaz Pont-St-Martin

Modificare il tragitto del pullman per il cimitero

Vorrei anch'io chiedere a chi di competenza di modificare leggermente il tragitto dell'autobus che porta al cimitero. La fermata è posizionata in maniera non intelligente visto che il pullman si ferma sulla destra (guardando Sarre). Un posto pericolosissimo per noi anziani che dovendo attraversare la strada rischiamo di essere investiti dalle auto veloci. «a si potrebbe fare in modo che il pullman si fermi sulla sinistra e cioè entri nel piazzale antistante l'entrata del cimitero?

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE IN TURNO

Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 7, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottoelencato per oggi.

Dist. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Dist. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Dist. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Dist. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Dist. 6: Arrey-Saint-André
Dist. 7: Arrey-Saint-André
Dist. 8: Châtillon
Dist. 9: Champoluc
Dist. 10-11: Pont-Saint-Martin
Dist. 12-13: Pont-Saint-Martin
Dist. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domanda 21 maggio 1998
Aosta: Fina, via Cavigliotti; Shell, via Paravento; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; Ip, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corbiana; Arvedi: Fina, Châtillon; Agip, Domme; Fina, Fénis; Fina (Arvedi); Gressoney: Fina; Pila; Héma; Tarmac; La Salla: Ip; Pollein: Fina; Pont-Saint-Martin: Ip; Quart: Esso (S.S. 20); Sarre: Esso; St-Christophe: Ip; St-Vincent: Shell; Verrier: Ip

STASERA AL CINEMA

CORSE. Tel. (0165) 35.666. Basso Broletto. Or. 22.30. 12.000.

Tel. (0165) 262.220.

DEI GUIDES. Tel. (0165) 949.473. CHUSO.

CHUSO. Tel. (0165) 949.473.

CHUSO. Tel. (0165) 949.473.

CHUSO. Tel. (0165) 949.473.

CHUSO. Tel. (0165) 949.473.

CHUSO. Tel. (0165) 949.473.

CHUSO. Tel. (0165) 949.473.

CHUSO. Tel. (0165) 949.473.

CHUSO. Tel. (0165) 949.473.

TV IN VALLE

Raitre 14.19.35; 22.45 Tgr della Valle d'Aosta 15.55 Tribune elettorali

France 2 13.20. 0.15 Journal 13.50 Le renard, série 14.45 Roland Garros, tennis 19.20 10000 courses vers Pan 2000 19.25 C'est l'heure 21 - L'été de l'été 22 - Bouillon de culture, doc

Television Suisse 12.30 T1-Mag 13.40 Zig Zag, série 14.25 Mister Karim, comédies 15.25 Cyclisme - Tour d'Italie 17.10 Les crânes, série 17.35 Les crânes, série 19.30 T1-Mag 20.10 Duo mortel, série 22 - La tobaggan de la mort, film 22.55 En service commandé pour un instant de génie, film

ARREPL. Tel. (0335) 525.86.36. L. 6000. Val, sab. e dom. Cedole Mercredi. Pren. post. (ore 15-18) 0165/512.398.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. Arancina. Or. 20. 22.15. L. 10.000.

ARCHIEMA. Tel. (0125) 425.084. I. 1. 7000.

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Dalla Regione Le lezioni di farmacia

AOSTA. Corsi di formazione professionale di musica. E' questa la proposta che l'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura rinnova per il terzo anno consecutivo. Il corso si terrà dal 13 giugno all'8 agosto. Le iscrizioni si ricevono entro il 13 giugno alla cooperativa «Musica & Muse», l'assessorato ha affidato la gestione del corso.

L'iniziativa, che nasce dal bisogno di colmare le lacune che vi sono nell'ambito delle strutture scolastiche musicali esistenti in Valle, è rivolta a quaranta giovani valdostani, che vogliono sfruttare la possibilità di «cambiare» le loro conoscenze musicali, dal punto di vista professionale.

Il corso sarà di 152 ore per lo studio dei differenti strumenti e altri 33 ore per gli esperimenti dedicati alle esercitazioni. Informazioni possono essere richieste alla cooperativa, allo 0165/236530. (a. b.)

In via Guido Rey La «Quarta giornata del respiro»

AOSTA. Riproponendo l'iniziativa organizzata già gli scorsi anni, a livello nazionale, dall'Aipo (associazione italiana pneumologi ospedalieri), l'unità operativa di pneumologia dell'Usl organizza per domani la «Quarta giornata del respiro», un appuntamento dedicato alle patologie respiratorie.

Nella mattinata, dalle 9 alle 12, i locali dell'ex dispensario, in via Guido Rey, rimarranno aperti per ospitare dimostrazioni pratiche e presentazioni di audiovisivi sulle malattie del respiro. Vi sarà la possibilità di sottoporvi a prove spirometriche, che verificano la funzionalità respiratoria. Sarà inoltre l'occasione, per gli interessati, per ricevere i piccoli apparecchi portatili per fare a casa i controlli periodici. Domani mattina, in piazza Chanoux, ci sarà anche un mercato della Croce rossa e disposizione pubblica. (a. b.)

Esperimento in Valle con una versione diesel del treno superveloce

Il Pendolino sperimentale arrivato ieri alla stazione di Aosta. Il prototipo potrebbe coprire la tratta Aosta-Torino in un'ora e mezzo contro le due attuali (foto Uco)

AOSTA. Ore 14,38, stazione di Aosta: sul primo binario appare il «muso» aerodinamico e accattivante del primo Pendolino (versione diesel) giunto in Valle d'Aosta.

Si tratta di un prototipo costruito dalla Fiat Ferroviaria di Savignano che sta facendo una serie di prove di corsa sulle linee non elettrificate del Piemonte, spiega l'ingegner Giuseppe Tessoro, responsabile dell'equipe di tecnici della Fiat che accompagnano il treno.

«Abbiamo finora percorso circa 10 mila chilometri - aggiunge - con le sofisticate apparecchiature a bordo raccogliamo tutti i dati scientifici utili per la messa a punto definitiva».

Durante il viaggio, l'ingegner Lucio Scamardella, uno dei massimi esperti italiani ferroviari, ha spiegato i motivi di questo arrivo in Valle. «Questo treno è stato realizzato con l'obiettivo di fare viaggi veloci e confortevoli anche sulle linee non elettrificate e caratterizzate da un tracciato tortuoso. Potrebbe essere una soluzione ottimale per i diretti Torino-Aosta: per l'intero tragitto sarebbe sufficiente un'ora e mezzo invece che due attuali».



Il Pendolino ad Aosta

«Da qui a Torino in 90 minuti»

La velocità massima teorica

di questi treni è di circa 160 km/h: sulla Chivasso-Aosta potrebbero raggiungere anche i 150, senza richiedere interventi di miglioramento della linea. I posti offerti possono variare

da 120 a 360, a seconda delle esigenze dei singoli treni: tutti in un ambiente particolarmente confortevole, con l'aria condizionata e perfettamente insonorizzati. [p. c.]

A Roma dal presidente Scalfaro

Consegnati i premi del «St-Vincent»

ST-VINCENT. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha consegnato ieri mattina ai vincitori del 33° Premio St-Vincent di giornalismo i 17 diplomi di merito. Nella cerimonia a Quirinale sono stati premiati: Lorenzo Bianchi (il resto del Carlino), Fabio De Pasquale (l'Espresso), Michel Egge (Le Tribune), Genève, Arcangelo Ferri (Giornale Radiatori), Carlo Figari (Videolina) ex aequo con Elena Mazzucco (Rete 7), Marco Gregoret (Panorama), Adriano Mordenti (Agf-Il Venerdì di Repubblica), Marco Neirotti (La Stampa) ex aequo con Darwin Pastorin (Tuttosport), Gianluca Nicoletti (Radio Rai), Onofrio Pagone (Ansa), Federico Pirro (Raitre Costa Costas), Marco Fabio Rinfiori (Il Sole 24 ore), Sandro Ruotolo e Alessandra Anzolini (Italia 1 «Moby's») e Bernardo Valli (La Repubblica). L'annuncio dei vincitori del premio, riproposto lo scorso anno dopo un periodo di «pausa», era stato dato il 19 marzo al Grand hotel Billia di St-Vincent. [sa. b.]



Il presidente Oscar Luigi Scalfaro

ELEZIONI FLASH

UV

Comizio di chiusura

Manifestazione di chiusura della lista dell'UV oggi alle 21 al teatro Giacosa di Aosta. Interverranno il presidente del movimento Carlo Perrin, il rappresentante della comunità walsers Rénzo Viquéry, un rappresentante della Sudtiroler Volkspartei, il presidente del Consiglio Francesco Stévenin, il deputato Luciano Caveri e il presidente della giunta Dino Viérin. Nel pomeriggio riapre il «Rendez-Vous» in «des Mequasards». La festa durerà fino a lunedì, giorno in cui si potrà seguire in tempo reale l'andamento delle elezioni.

ULIVO

Trasporto pubblico

La lista per la Valle d'Aosta con l'Ulivo ha previsto per oggi la Giornata del trasporto pubblico. I candidati saranno presenti a distribuire materiale informativo in corso Battaglione alla partenza delle navette, al terminal degli autobus di via Carrel e al piazzale stazione.

AN

Arriva Gianfranco Fini

Comizio di chiusura, oggi alle 18,30 in piazza Chanoux di Aosta, per la lista Alleanza nazionale. Protagonista dell'appuntamento il presidente di An, Gianfranco Fini, che sarà preceduto da Giancarlo Bortuzzi e Sylvie Diemoz.

Gressoney-St-Jean

I candidati della lista walsers Insieme-Ensemble-Zusammen chiuderanno la campagna elettorale alle 21 a Gressoney-St-Jean.

Festa «Divina»

Dopo i comizi di chiusura ieri sera, i candidati della Fédération autonomiste Ccd/Cdu concludono la campagna elettorale con una festa alla discoteca «Divina» in regione Croix Noire.

INDEPENDANTISTES

Incontro ad Ayas

I candidati della lista «indépendantistes» incontreranno gli elettori questa sera alle 21 nella sede dell'Apt di Ayas.

DEM. DI SINISTRA

Due appuntamenti

Due gli appuntamenti finali della lista Democratici di sinistra: alle 21 al bar Beau Séjour di Levetogne (Arvier) e alla sala del municipio di Saint-Vincent, dove sarà presente anche Piero Fassino, sottosegretario agli Affari Esteri.

Bard, Donnas e Verrès

Tre gli incontri conclusivi della campagna elettorale per la lista Lega Nord Val d'Aosta Libera: alle 19 a Bard, nella sala polivalente di Donnas e, ancora alla stessa ora, nella saletta della piscina a Verrès. [a. c.]

Il tribunale di Aosta ha fissato la prima causa per il 25 giugno

Casinò, udienza di fallimento

Sitav contro la gestione straordinaria

SAINT-VINCENT. Il 25 giugno sarà il giorno della prima udienza per il «caso» del fallimento del «Casinò de la Vallée». La causa è fissata dal presidente del tribunale di Aosta. L'istanza di fallimento è stata ritirata dalla società Sitav che ha un gruppo di riferimento quello dei fratelli Lefebvre di Roma.

La Sitav ritiene che la gestione straordinaria non possa far fronte ai debiti. La stessa società chiede quasi 57 miliardi per l'affitto di parcheggi e per l'uso del software del sistema informatico Casinò. «Chiediamo - scrivono i responsabili della Sitav - la nomina con decreto dei liquidatori della gestione straordinaria, rilevato che quest'ultima, ente diritto privato, pari di una qualunque società commerciale, è stata costituita senza patrimonio e senza fondo di dotazione e capitale sociale e presenta un bilancio in perdita e un patrimonio negativo di oltre 12 miliardi».

Il commissario del Casinò Ernesto Ramojno ha sempre sostenuto di non aver più alcun de-



Il presidente del tribunale di Aosta Domenico Cuzzola ha fissato l'udienza

bito. Tutto ciò sarebbe appianato. Un'analoga istanza di fallimento era già stata presentata due anni fa dalla Sitav, richiesta poi ritirata lo scorso anno. Vi sono altre due cause al

tribunale di Roma: la Sitav ha spostato la sede legale nella capitale; chiede ai magistrati romani di poter rientrare in possesso dei miliardi e il pignoramento dei beni al Casinò. [a. m.]

Definito il programma per festeggiare la Scuola militare alpina

I 50 anni della nuova Smalp

Scalate sul Monte Bianco e concerti

AOSTA. Due giornate per celebrare i 50 anni della ricostituzione della Scuola militare alpina. Il 12 e il 13 giugno la ricorrenza sarà festeggiata con musica e scalate. Venerdì 12 giugno la Smalp ha programmato l'esibizione della fanfara della Brigata Julia a Pont-St-Martin. La stessa banda festeggerà il concerto dopo in piazza Chanoux ad Aosta. Sempre sabato 13 ci sarà la salita in contemporanea di diverse vette del gruppo del Monte Bianco. Istruttori della Smalp e delle Brigate alpine, guide valdostane e una rappresentanza dell'Ecole de haute montagne di Chamonix scaleranno il Dente del Gigante, la Tour Ronde, il Petit Capucin, il Grand Capucin e il Pic Adolphe, oltre a compiere la traversata dall'Aiguille de Midi a Punta Helbronner. Chi vorrà assistere alle scalate (rivolgendosi alla società Punivie del Monte Bianco o alla Smalp), potrà usufruire di un servizio di accompagnamento al Colle del Flambeau. Alle 11 ci sarà una cerimonia sulla terrazza di Punta Helbronner; seguirà il pranzo al Pavillon. [gio. mac.]



Il Grand Capucin sarà una delle montagne scalate per festeggiare la Smalp

Il concerto è organizzato per questa sera ■ partire dalle 22 al «Liberatutti» di Aosta

In discoteca la musica degli «Almamegretta»

Il sound è sintesi tra vari generi, dall'hip-hop alla dance

AOSTA. Per gli «Almamegretta» musica equivale a voglia di far festa, di suonare, cantare e ballare, ma soprattutto divertirsi. E' con questo spirito che è partito nei giorni scorsi il tour della band ha cominciato a imporsi all'attenzione del pubblico e della critica nel 1992, con il mini cd dal titolo «Figli di Annibale». La tournée degli «Almamegretta» questa sera tocca anche Aosta. Il concerto è in calendario per stasera alla discoteca «Liberatutti» di Aosta.

«Almamegretta» sono stati definiti una «band di sintesi», perché propongono testi in italiano e in varie lingue straniere, senza tralasciare l'uso del dialetto. Sintesi anche tra i generi musicali: dall'hip-hop alla dance. Questa miscelazione di suoni, di lingue e di ispirazioni è sintetizzata al meglio nell'ultimo album della band, «Lingo», uscito a fine gennaio. Un disco che già dal titolo indica la tipologia delle «sound» in esso contenuto.

«Lingo» sta infatti ad indicare, in inglese, un idioma incomprensibile, nel quale non si riesce a definire il punto di appartenenza, né quello di arrivo. Un po' come la musica degli «Almamegretta», che diventa un



Il gruppo musicale degli «Almamegretta», che si esibirà questa sera a partire dalle 22 al «Liberatutti» di Aosta

tutto mescolando rap, reggae, dub. Musica nera e musica mediterranea, ma anche canto popolare che si mescola alla «classicità» alle ultime applicazioni dell'elettronica.

Nella loro musica mettono un po' di tutto, spaziando ovunque ci sia spazio per riuscire a prendere ispirazione. Come vuole il nome della band, che in latino volgare significa

«anima migrante». Per il concerto questa sera, i cancelli «Liberatutti» varranno aperti a partire dalle 22. L'ingresso al locale è di 5 mila lire. [sa. b.]

ONORANZE FUNEBRI

VALDIGNE

Riccardo C. s. r. l.

TRASPORTI NAZIONALI ED ESTERI - PRATICHE E SERVIZI VARI 24 h

Via Brissogne, 2 - 11017 Marghera (AO) - Tel. 0165/800.530 - 0165/854.17-48

Tre frazioni senz'acqua domani dalle 10 alle 12

Ad Arpilles, Entrebin e Vignole domani sarà sospesa l'erogazione dell'acqua dalle 10 alle 12 per consentire lavori di riparazione della rete idrica.

Aosta

Il Cai presenta il libro

«Panorami di ghiaccio»

Sarà presentato oggi alle 21, nella biblioteca regionale, il volume: «Panorami di ghiaccio, escursioni per ammirare i ghiacciai della Valle d'Aosta». L'iniziativa è della sezione Aosta del Club alpino italiano, con il patrocinio del Comune di Aosta. Consultare la biblioteca per le attività culturali. [a. l.]

Châtillon

Appuntamento rock

al Dollaro pub

Il Dollaro pub ospita oggi, dalle ore 21, il gruppo «Rock magazine»: Daniel Perazza (chitarra), Patrizio Gedda (basso), Alberto Pratuelli (batteria), Andrea Grosso (voce). [a. l.]

Montjovet

Piano bar party

all'Irish pub Nigra

Piano bar party, questa sera, all'Irish pub Nigra con Gianni Costa e cantanta Elisabetta. [a. l.]

ONORANZE FUNEBRI VALDIGNE
Riccardo C. s. r. l.
TRASPORTI NAZIONALI ED ESTERI - PRATICHE E SERVIZI VARI 24 h
Via Brissogne, 2 - 11017 Marghera (AO) - Tel. 0165/800.530 - 0165/854.17-48

CINEMA CORSO AOSTA
RITMO E MUSICA VI TRAVOLGERANNO!
DAN AYKROYD
JOHN GOODMAN
BLUES BROTHERS
IL MITO CONTINUA
www.bluesbrothers-2000.com

SCS

LA STAMPA**cd-rom**

PER NON PERDERVI
un ANNO
 di NOTIZIE.

originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale

(edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tutto-soldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine

PER NON PERDERVI
in UN ANNO
 di NOTIZIE.

tutto
 LA STAMPA
 Compact



- ☐ Desidero acquistare
 Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
- ☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
- ☐ Desidero acquistare le
 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa
 Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile
 intestato a "Editrice La Stampa Spa"
 (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
 La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32
 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____

Cognome _____

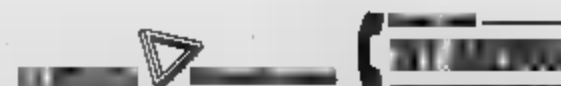
Società/Ente _____

PIVA o cod. fisc. _____

Via _____ N. _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Firma _____



Telecamere nelle abitazioni degli anziani delle frazioni

L'allarme arriva via video

A Corio, grazie al telesoccorso

CORIO. Presto, forse già prima dell'estate, gli anziani residenti a Corio Canavese si sentiranno meno soli. Su di loro, piazzato tra le quattro mura di casa, vigilerà l'occhio elettronico di una videocamera fissa, collegata ad un terminale installato nella sede della Croce Rossa di piazza Martiri della Libertà. Per mettersi in contatto e chiedere aiuto in caso di emergenza, ai nonni basterà pigiare un pulsante e parlare: i sanitari, con il supporto del video, riusciranno a capire immediatamente la gravità della chiamata.

E' un'innovazione radicale nel campo dell'assistenza, frutto di un accordo tra la ditta Beggelli, conosciuta in tutta Italia per aver lanciato il salvavita, e l'amministrazione guidata dal sindaco Giacomo Brachet. Già applicata in Val Sacana, ora si allarga a Corio. «Per il nostro Comune, che si allarga sulle montagne in oltre 120 frazioni, più di 200 nuclei abitativi si contano anche le case sparse, un servizio di telesoccorso è indispensabile», spiega il primo cittadino. «Abbiamo acquistato dalla ditta Beggelli un kit (telecomando, trasmettitore e telecamera) costano ciascuno 1 milione e 700 mila lire, gli altri 20 li installerà la Beggelli per inaugurare una fase promozionale che durerà sei mesi».

Un periodo «prova» che probabilmente sarà ripetuto anche in altri Comuni della zona se verrà stipulato un accordo tra la società produttrice dei sistemi di allarme con le varie amministrazioni. A Corio i 23 dispositivi saranno collegati direttamente per tutte le ore del giorno e della notte alla centrale operativa fornita gratuitamente dalla Beggelli e sistemata nella sede Cn.

Alle persone che



Il servizio raggiungerà molti anziani che non hanno telefono

Molte le richieste arrivate in Comune E l'amministrazione dovrà preparare una graduatoria

fornite del kit basterà saper pigiare un bottone per finire collegati audio e video con i volontari della Croce Rossa e i obiettori che prestano servizio. Lo scopo è quello di raggiungere con i mezzi di soccorso nel tempo più rapido possibile qualcuno anziano che si trovi in difficoltà. «Abbiamo avuto già parecchie richieste di installazione da parte delle persone che abitano sole e che spesso non possiedono nemmeno il telefo-

no», continua il sindaco Brachet. Controllando. Adesso per assegnare gli apparecchi dovremo stilare una speciale graduatoria in base alle necessità e alle condizioni fisiche di chi ha presentato le domande alla segreteria.

Intanto Enrico Vinardi, ispettore della Croce Rossa di Corio, lancia un appello. «Per garantire il servizio di telesoccorso occorrono dei nuovi volontari», dice. «Ufficialmente siamo in 64 e nonostante il numero ci manca, ma non è tutto. Occorre un mattino, molto difficile da coprire». Conclude: «Ai primi di giugno inizierà un nuovo corso per la preparazione di infermieri e barellieri, due lezioni serali la settimana per un periodo di mesi. Vorrei che la gente, soprattutto i giovani, provassero a frequentare, abbiamo bisogno di loro».

Gianni Giacomino

Apra a Ivrea

Un parco riservato alle sport

IVREA. Parte dal lago San Michele il rilancio dell'area dei 5 laghi, i piedi della Serra d'Ivrea. Oggi inizia Outdoor '98, una tre-giorni di sport e spettacolo per inaugurare il Parco della Polveriera. Fino a domenica, se le condizioni tempo lo permetteranno, l'area verde a ridosso dello specchio d'acqua sporeddese diventa di miriade di attività, molte delle quali resteranno per tutta l'estate: atletica, mountain bike, arti marziali, canoa, calcio, bungee jumping, basket, skate, tennis, scherma, free climbing, ping-pong, fitness, danza, sub, percorsi aerei, adirittura lo sci di fondo.

L'iniziativa è curata da Sport Studio, società di Ivrea nota in tutto il Nord Italia per gli sport estremi e che ha ottenuto l'area in gestione dal Comune per 10 anni. Il parco della Polveriera, spiega Luca Zanchetti, responsabile della società, dovrà diventare un punto di incontro di ritrovo per chi vuole passare una giornata a contatto con la natura, magari impegnandosi nelle attività che continueranno a proporre.

L'obiettivo, però, è anche di trasformarlo in un punto di partenza per chi volesse addentrarsi nell'area dei 5 laghi (da sempre in attesa di una seria promozione turistica), e tramutare in lancio per far conoscere la zona. «Qui», aggiunge Zanchetti, «avrà sede il Polo Ambientale, per parlare di natura ed educazione sull'ambiente, coinvolgendo soprattutto le scuole e cercando di far capire che si è fatto finora nel lago». Il Parco, dopo questo evento inaugurale, sarà aperto tutti i fine settimana e nei festivi fino a settembre. Per informazioni, telefonare allo 0125/424854.

Ivrea, per selezionare le urgenze

Tagliandi colorati al pronto soccorso

IVREA. Cambia il sistema dell'accoglienza al pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea, che ha adottato il metodo conosciuto come «triage». Da alcuni giorni ai pazienti viene assegnato un tagliando colorato, che corrisponde alla gravità delle sue condizioni: il rosso per l'emergenza, il giallo a chi è grave, il verde, il grigio e infine il bianco, per chi è necessario visita immediata.

«Con questo sistema», spiega il primario reparto, il dottor Biagio Spaziente, i pazienti vengono avviati verso la sala medica e chirurgica non secondo l'ordine di arrivo, ma a seconda della gravità.

In realtà, già prima i casi più



Il dottor Biagio Spaziente, primario del pronto soccorso

gravi avevano la precedenza sugli altri. «Ora, però, tutto questo sarà più chiaro anche ai pazienti», aggiunge il dottor Spaziente. L'efficienza viene talvolta minata dall'eccessivo afflusso di pazienti (a Ivrea sono in media 100 al giorno) che del pronto soccorso non hanno bisogno.

Rivarolo, iniziativa

A Estate Ragazzi soggiorni con lo sconto

RIVAROLO. Presentando Estate Ragazzi, il Comune ha annunciato che pagherà il 50 per cento - e in casi speciali anche il 100 per cento - delle rette per i bambini dai 6 agli 11 anni, residenti in città che partecipano al centro dato in gestione alla cooperativa «Andirivieni». I ragazzi variano dalle 49 alle 137 mila lire per due settimane per i residenti e dalle 83.200 alle 228.800 per i non residenti. Il Comune riesce a coprire anche un servizio (sempre appoggiandosi alle cooperative) per i bambini delle scuole materne e per quelli più di 11 anni.

Morto mons. Patrino

Si è spento il vescovo della valle

PONT. Si svolgono domani alle 10,30 nella chiesa di San Costanzo i funerali del canonico Lorenzo Patrino, per oltre mezzo secolo piovano di Pont, spentosi ieri nella casa di riposo del Castello di Valpurga. Aveva 85 anni. Con monsignor Patrino, scomparso una delle figure più celebri del clero diocesano del Canavese: grande predicatore, per la sua attività pastorale a Pont, collocata all'imbocco delle valli Orco e Soana, molti a definirlo il vescovo delle valli.

Sarà il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi a presiedere il rito funebre.

IN BREVE

PIZZA, NUOVA PIZZA. «Chi si rifornisce di carne negli esercizi autorizzati è garantito sulla sicurezza dell'alimento, che è sottoposto a precisi controlli sanitari». Sono le parole del dottor Francesco Cassani, responsabile del servizio veterinario dell'Asl 9. Il nostro servizio svolge controlli sia prima che dopo la macellazione.

STRAMBINO, ARRESTI. Due nomadi di circa 40 anni sono state arrestate dai carabinieri per furto. Le ragazze erano state sorprese da Federica Carniel nella abitazione, a Strambino. I militari hanno anche denunciato per maltrattamento i minori e istigazione alla delinquenza la madre delle zingare, Vicejorica Jovaro, di 30 anni.

TORRE, ARRESTATE. Una telefonata all'Arpa (l'Agenzia regionale per la protezione ambientale), seguita da un esposto anonimo hanno fatto scattare i controlli. È stato depositato di materiale inerte a Torre Canavese, provenienti dalla demolizione dell'ex conceria di Castellamonte. Dalle analisi sembra da escludere che si tratti di materiale tossico.

35 ORE. «Le 35 ore lavorative creano o riducono l'occupazione? E quali ripercussioni ci saranno per il Canavese», questo il titolo dell'incontro previsto lunedì 1 giugno alle 21 a Ivrea in sala Santa Marta. Organizza l'associazione «Canavese Domani». Partecipano i parlamentari Franco Stradella (Forza Italia), Oreste Rossi (Lega Nord), Ugo Martinat (Alleanza nazionale), Giuseppe Nielda (ppsi) e il coordinatore provinciale dei Verdi, Roberto Calvo.

REINCAZIONE. Sarà una fine settimana dedicata alla magia atmosferica medioevale quello che San Benigno prepara a vivere. Da questa venerdì 1° maggio e domenica 31 la Pro loco 1971 organizza una serie di originali manifestazioni. Si comincia stasera alle 20 con la cena medioevale nel chiostro abaziale, preceduta dal rito di accoglienza.

DOVE E QUANDO

IL GIAPPONE. L'Associazione Tancho Tsuru No Kyokai, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Ivrea, organizza da oggi al 14 giugno, in sala Santa Marta, il «Japan Festival '98». Alle 20,30 è prevista una proiezione di diapositive, seguita dalla cerimonia di apertura in stile informale e da dimostrazione di shodo, la calligrafia giapponese.

ALTROCK '98. Bull Club di regione Corsano e Borgofranco promuove una minirassegna musicale in due serate: oggi è di scena il jazz dei Duonk e la sperimentazione del Tracce. Domani tocca ai Claque, agli Anastrofobia e a Daniele Brusaschietto. I concerti iniziano dopo le 22.

INTELLIGENZA. Compagnia teatrale montanarese presenta, alle 21 nel padiglione allestito di fronte a Ca' Mescarin, a Montanaro, la commedia «Na dominica al mar».

IL COUNTRY. Il «tour» canavese dei Mexico e Nuvoles, trio dedicato a country, rock e revival, tocca oggi il locale «La Torbiera» a Alice Superiore: il concerto, a ingresso libero, inizia alle 22.

IL COMITATO DI CALUSO. Fondazioni. Aiutiamoli a vivere propone, alle 20,30, al bar-ristorante «Ubertini» di frazione Rodallo, una cena benefica a sostegno dell'iniziativa di accoglienza per i bambini di Chernobyl.

INTELLIGENZA. Si conclude, al Salone di Villa Giuseppe a Rivarolo, il ciclo di incontri promosso da Comune, direzione didattica e associazione Gep sul tema dell'educazione sessuale dei bambini. La serata è aperta a tutti.

IL CIRCLE. Prosegue al Circolo «La Piazzetta» di Ivrea il ciclo delle «Cene dei segni zodiacali»: venerdì prossimo, 5 giugno, sarà la volta dei Gemelli. Per informazioni o per prenotarsi telefonare dopo le 17 allo 0125/49.026.

LIBRI E LINGUE. Gli appuntamenti che l'Associazione di Caluso ha dedicato ai libri si concludono alle 21, al salone consiliare di piazza Ubertini, con la presentazione del volume «Libri di essere - Nuova massa» da parte di Patrizia Carrese, del Consiglio nazionale di Amnesty International.

DOMANI ALLE 10. Al Villaggio «La Torre» di corso Indipendenza a Rivarolo, si svolge un gioco di orientamento topografico-culturale intitolato «Rivarolo e il centro storico»: partecipano i ragazzi della scuola media di Rivarolo e Bosconero e gli ospiti del Villaggio «Anfisa La Torre».

EDILIZIA. Il Coordinamento dell'Ulivo del collegio 17 organizza, alle 21 al Palazzetto dello Sport di Ozegna, un incontro dal titolo «Ristrutturazioni edilizie: ecco le novità». Intervengono il Livio Basso Cordero, gli Giuseppe Nielda e Giorgio Benvenuto e Gianluigi Paglieri, rappresentante del Collegio dei Geometri.

ITALIA DEL CAI. La sezione di Rivarolo del Cai organizza per domenica 1° giugno una gita sociale lungo l'anello del Lago di Viana, in Valle Vige. Iscrizioni entro oggi allo 0124/26.094.

MODA. E' prevista per oggi alle 21, in piazza della Libertà a Castellamonte, una sfilata di moda organizzata da Gianni Bellino.

ALLE 21. nel teatro dell'oratorio di Caluso, si svolge un convegno sul tema «Fumori e fumo»: perché prevenire. Organizzano l'Associazione nazionale Terza Età Attiva, l'Asl 9 di Ivrea e l'Amministrazione comunale calusese.

CONFERENZA STORICA. Per gli incontri Corsac, alle 21 nel salone Camera Lavoro. Cuorgnè, Domenico Forchino parla di «Spigolature sul calendario repubblicano francese, nel bicentenario della sua introduzione in Piemonte».

CONFERENZE. Si svolgono alle 21,15, nella chiesa di San Michele al Castello di Fauria, il coro «Gran Paradiso» di Pont.

INIZIATIVA ECOLOGICA. Ritorno alle 9, domani in piazza Europa a Candia, per una giornata che il Comune ha voluto dedicare alla pulizia di strade, piazze e parco giochi. L'invito è rivolto, in modo particolare, ai bambini delle scuole.

ESTATE CANA. Il servizio pastorale giovanile della diocesi di Ivrea organizza, tra il 20 giugno e il 6 settembre, soggiorni montani, campi scuola e trekking per ragazzi di diverse età alla casa alpina «Gino Pistone» a Gressoney St. Jean. Informazioni: 0125-0124-29124.

Beverly Hills

0181/93.52.43-98.71.03 Santhà - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
TUTTE LE DOMENICHE SERA Cavalieri E 15.000 con consumazione, DAME
INGRESSO SE SI VUOLE CENARE alle ore 11 si può il Cenare
e Ballare vini inclusi solo E. 25.000 tutto compreso.
TUTTI I GIORNI E SABATO spaghetti di mazzanotte offerta dalla direzione

DOMENICA 31
pom. e sera Orchestra
ENNIO CHENDI

GIOVEDÌ 4
La grande orchestra
DINA MANFRED

SABATO 6
Grande orchestra **TONYA TODISCO**

Primaria Società di operante nel settore gestionale
ricerca per potenziamento proprio organico:

RK. A) FUNZIONARI COMMERCIALI
esperienza almeno quinquennale nella vendita
sistemi, software e servizi.

RK. B) ANALISTI PROGRAMMATORI
con esperienza almeno quinquennale in
ambienti 4GL e database Oracle.

Per entrambe le posizioni si prevede una rapida crescita
posizioni di responsabilità e coordinamento di gruppi di più persone
e si un inquadramento economico di sicuro interesse.

Inviare curriculum a:
Publikompass Ag. Salodini - Via Roma, 5/B -

**Per il potenziamento
dei servizi tecnici
nella Regione Piemonte, ricerca**

ELETTRICISTA MANUTENTORE (RM. MAN/IV)
Si richiede: età 25/30 anni. Il candidato avrà competenza di base il campo
elettrico. È preferenziale una buona esperienza nell'ambito della
installazione degli impianti di climatizzazione e dei compressori frigoriferi.
Il ruolo prevede una significativa disponibilità in termini di trasferimenti
giornalieri nei diversi punti vendita.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento anche sulla busta, a: DITEKAL
S.p.A. Selezione del personale, via Carducci, 2, 22070 Montano Lucio (CO)

BEATA ARREDAMENTI

Lo stile,
le idee per
la tua
casa da sogno!

Ambientazioni
su misura
nel campo
del classico
e del moderno
con realizzazioni
a disegno
di mobili
massicci.

BEATA ARREDAMENTI
a 100 metri
a 60 metri
a 100 metri
a 100 metri
a 100 metri

TUTTOSCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA
PRESENTA IL 1997
DI TUTTOSCIENZE
IN CD-ROM
INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un

click. Su un unico CD-ROM per Windows

(versione 3.1 e successive), al prezzo di so-

le 14.900 lire la raccolta completa di un

intero anno di Tuttoscienze e non solo.

• UN ANNO DI SCOPERTE ■ INVENZIONI:

tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su

Tuttoscienze. • I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET

DI ARGOMENTO SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.



Per informazioni

Numero Verde

1172-11051

• SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA:

divertenti ■ originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione

scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.



CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con:



HYPERSYSTEMS

In collaborazione con:



Gruppo Telecom Italia
Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

Convegno regionale domani e domenica nella millenaria abbazia di Staffarda

Turismo culturale per il Monviso

Confronto politici-operatori

STAFFARDA. Uomini di cultura, politici, amministratori, difensori del patrimonio architettonico e ambientale si riuniscono per discutere il rilancio di una fetta di Piemonte attraverso il «Turismo di qualità». Per sede del convegno, che si svolgerà tra domani e domenica, è stata scelta la più affascinante abbazia del Piemonte, quella di Staffarda, eretta dopo il Mille nella pianura che fa da cerniera tra le province di Cuneo e Torino. Titolo del convegno è «Terre del Monviso».

Lo scopo - spiega il parlamentare e sindaco di Savigliano Sergio Soave - è di confrontare idee e progetti per lo sviluppo delle terre del Monviso attraverso il turismo di qualità.

Come «Terre del Monviso» vengono comunemente indicati quei centri che sorgono ai piedi della montagna soprannominata «Re di Pietra», ovvero Saluzzo, Savigliano, Fossano, Racconigi, le valli Maira, Po, Bronda, Infernotto e la Varaita. Una zona che per decenni ha sofferto lo spopolamento vallivo, la fuga verso Torino, l'abbandono della campagna, la mancanza di opportunità concrete di lavoro alternativo. Ora ripresa e sviluppo - realtà evidenti, ma gli amministratori vogliono tentare un ulteriore salto, lanciando questo nuovo modello di «Turismo di qualità», dove la fruizione di monumenti storici, visite di musei, soggiorni in località dove l'ambiente è curato si abbini al piacere della ristorazione. Le opportunità in quest'area sono molteplici.

Si va dalle terre dei Savoia - con varie residenze reali come il castello di Racconigi - al marchesato di Saluzzo. Dal Barocco al Gotico. Dalla montagna a collina - pianura - una serie incredibile di offerte per gite e soggiorni, con offerte enogastronomiche quali vini doc, formaggi dop, carni, ristorazione tradizionale, sintetizza il professor Sergio Anelli, uno dei promotori della due giorni. Il convegno sarà aperto do-

E parte l'offerta di soggiorni dove si abbini il piacere dell'arte a quelli enogastronomici



mani mattina alle 9.30 dall'amministratore regionale Rolando Picchioni. Quindi la serie di interventi: Emilia Bergoglio Cordaro (presidente dell'Ordine Mauriziano); Giovanni Quaglia (presidente della Provincia di Cuneo); Ferruccio Dardanella

(presidente della Camera di commercio di Cuneo); Sergio Soave (parlamentare e sindaco di Savigliano); Giovanni Graco (sindaco di Saluzzo); Beppe Manfredi (sindaco di Fossano). L'architetto Paolo Bovo presenterà il progetto di utilizza-



Da sinistra: Willer Bordon sottosegretario ai Beni Culturali e il professor Lino Malara

ristoranti e i menù occitanici con Giacomo Lombardo. Altri relatori: Mariano Allocco (sull'Espace Ousitan), Gianni Menardi (sul castello degli Acaja a Fossano), Mirabella Macera (le del marchesato), Piero Bolla (riuso della Castiglia di Saluzzo).

Al professor Giuliano Soria spetterà il compito di uniformare questo progetto a quello ormai radicato di Parco Culturale del Piemonte. Alberto Vanelli parlerà di finanziamenti regionali, Ripa di Meana di finanziamenti Cee. La giornata chiuderà l'intervento del Sottosegretario ai Beni Culturali Willer Bordon. Domenica, tra i numerosi interventi, quello del professor Lino Malara - castelli e centri storici di Racconigi, Savigliano e Fossano. Le conclusioni saranno dell'assessore regionale Giampaolo Leo. [g. mar.]

Acqui: domani apre la Mostra mercato Scuole di antichi sapori e «Cattedrale del vino»

Rassegna internazionale di Mail Art con annullo speciale annullo delle Poste



La Bollente, attrazione turistica e storico simbolo della città di Acqui

ACQUI. E' al nastro di partenza la Mostra mercato delle attività economiche dell'Acquese. L'inaugurazione della rassegna sarà domani alle 11 nell'area espositiva di piazza San Marco. Molte le novità, tra cui la rassegna internazionale di Mail Art, realizzata dalle Poste italiane che hanno anche predisposto un annullo speciale.

Per quanto riguarda invece il settore riservato all'enogastronomia, è da segnalare la presenza dell'Enoteca regionale acquese con «La Cattedrale del vino», dove sarà possibile degustare i vini tipici dell'Alto Monferrato, tra i quali spicca il Brachetto d'Acqui Docg. Inoltre, i visitatori potranno riscoprire gli antichi sapori grazie alla disponibilità dell'Associazione nazionale assaggiatori del vino, dei formaggi, delle grappe e dell'olio, che nelle serate terranno un serie di mini corsi per imparare a riconoscere la qualità salienti di questi importanti prodotti dell'economia ligure e piemontese.

Per rimanere nell'ambito enogastronomico, nell'area espositiva funzionerà un servizio di ristorazione, affidato a pool di professionisti facenti parte

dell'Associazione enogastronomica alessandrina, dell'Associazione nazionale cuochi, della Scuola alberghiera di Acqui e della Pro loco di Ovorno.

Nel settore commerciale, da segnalare la massiccia presenza dell'Associazione libera artigiana della provincia. E la Confartigianato, occasione della Mostra, ha bandito la 1ª Borsa di studio artigiana per allievi delle scuole medie cittadine.

Spazio anche per il mondo dei motori, a cui è stato riservato un padiglione dove verranno presentate le novità automobilistiche accanto a macchine agricole d'epoca.

Non è stato dimenticato lo sport, con la presenza in fiera di una nuova disciplina sportiva, l'Hit-Ball, nata dalla fusione di tecniche di gioco proprie della pallavolo, della pallamano, del tamburello e del pallone elastico, mentre la sezione acquese del Tiro a segno metterà a disposizione del pubblico un simulatore di tiro.

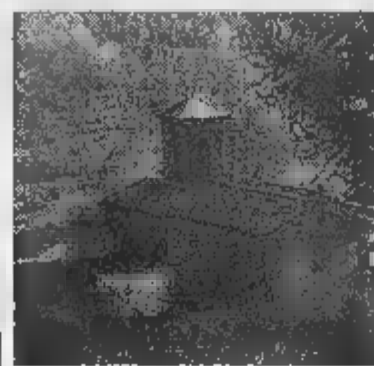
La Mostra rimarrà aperta fino al 7 giugno, nei giorni feriali dalle 17 (sabato e domenica dalle 10) alle 24.

Gian Luca Ferrise

UNA GITA A... Da Susa a Novalesa, «Città d'arte a porte aperte»

Breve itinerario alla scoperta dei tesori artistico-culturali della Val Susa dove domenica 31 maggio si tappa l'iniziativa «Città d'arte a porte aperte» promossa dalla Provincia di Torino: visite guidate ai monumenti con vivaci iniziative collaterali.

I tour si prenotano in piazza IV Novembre: partenze ogni mezz'ora, dalle 10 in poi. Tra i «gioielli», la cattedrale di San Giusto (XI secolo), il castello della contessa Adelaide, l'Arco di Augusto, l'Acquedotto Romano. Poi, le rocce cappelliformi, canali scavati in roccia a forma di scodella utilizzati per riti druidici. Alle 10.30 gli sbandieratori sfilano nel Borgo Storico e si esibiscono davanti al Municipio in piazza Savoia (8-18), mercatino di antiquariato. E sempre domenica, giornata di «Festa della Musica» con concerti itineranti dalle 10.30 alle 21. Info allo 0122/622.470.



L'Abbazia benedettina di Novalesa



Pagino a quattro chilometri da Susa, sulla direttrice del Moncenisio, il percorso guidato comincerà alle 9 dalla Casa del Comune. Si itinererà il museo di Arte Sacra, il castello delle Menate (proprietà privata), la chiesa parrocchiale del XII secolo: da qui, a cielo terso, si spazia da Torino all'Al-

ta Valle. Una navetta porta alla cappella di Santo Stefano con affreschi del 1500. Dalle 15.30 alle 17.30, davanti al Comune, si svolge la «danza delle spade» testimone di antica tradizione folcloristica della Valle. Irrinunciabile una sosta alla celebre Abbazia benedettina fondata nel 726 e

intitolata ai Santi Pietro e Andrea: il percorso guidato dura circa un'ora, partenza da piazza San Benedetto dalle 9 alle 18. Visite accompagnate anche al Museo di vita montana in Val Cenisia, lungo l'antica Via Maestra, alla parrocchiale di Santo Stefano: eretta nel 1152 dipinti della scuola del Caravaggio, di Rubens e di Daniele da Volterra. DOVE MANGIARE. Nel centro di Susa, al ristorante «Meana» (tel. 0122/32359), o al «Napoleone» (tel. 0122/622.855). A Novalesa ci sono «La Posta» (tel. 0122/653.245) e «Dante» (tel. 0122/653.195). Tutti sulle 30 mila. A Giaglione, in frazione Santa Chirra, segnaliamo l'agriturismo «Mezzoun de Barhamarc» (tel. 0122/629.045) con menù tipico «Speciale porte aperte» a circa 10 mila lire. Necessaria la prenotazione.

Elena Del Santo



Se sei commerciante, o un artigiano, o un professionista. Se hai una piccola azienda, o vuoi semplicemente comunicare meglio. Olivetti OFX 500 è il fax di cui hai bisogno.

Carta comune: tutto è più pratico, i fogli



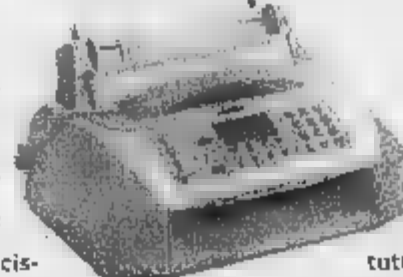
non si arrotolano più, si sbiadiscono, e ricaricarli è più facile.

Tecnologia ink-jet: la stampa è a getto d'inchiostro, sempre chiara e definita. In più non inquinano perché l'inchiostro è a base d'acqua.

Memoria sostitutiva: puoi ricevere docu-

menti anche manca la carta o se la testina è esaurita.

Olivetti OFX 500, in meno di 27 cm di profondità, ha anche tante altre funzioni, tutte semplicissime: è un telefono con un'ampia agenda per



la memorizzazione dei numeri più frequenti.

È una copiatrice, capace di eseguire copie multiple e zoom. tutto a un prezzo davvero fuori dal comune. Olivetti OFX 500: un affare per i tuoi affari.



*Prezzo IVA esclusa

www.olivettilexikon.com

olivetti lexikon

LA STAMPA

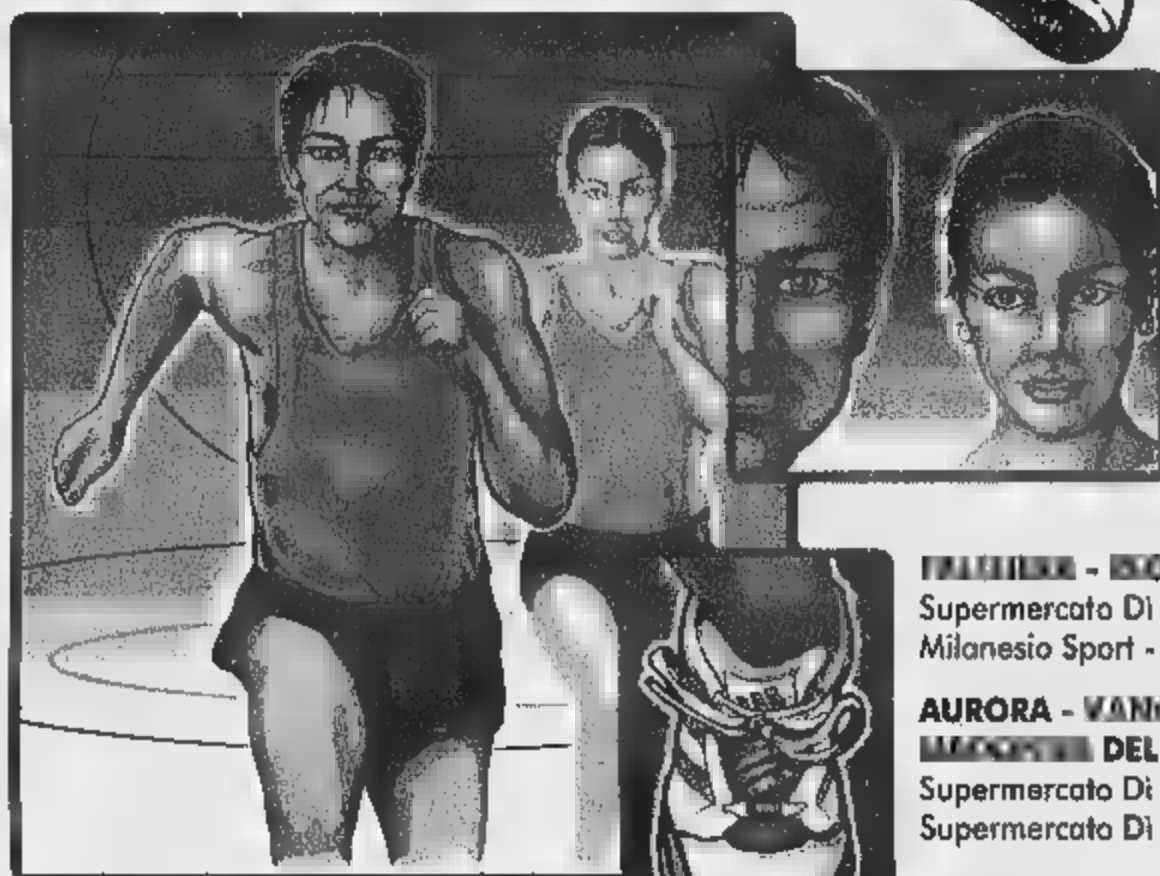


Joyful promotion

STRATORINO

a favore di **Specchio dei tempi**

per la **F.A.R.O. ONLUS** Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica



PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGGIO
 Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
 Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
 Supermercato Di per Di - Via Nic. Bianchi 45
 Supermercato Di per Di - St. Antica ■ Collegno 194

LE VIGLETTE - MONFALCONE DI CAVORETTO
MONFALCONE VITTORIA
 Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
 Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
 Supermercato Di per Di - Via Ruffi 19
 Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

FALIERA - MONFALCONE DI CAVORETTO MILANO
 Supermercato Di per Di - Via Tartini 40
 Milanese Sport - Via Botticelli 34

AURORA - VANCOREN
MASSIMO DEL PILONE
 Supermercato Di per Di - Corso R. Parco 20
 Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

BORGPO - SAN MARINO - CAVORETTO
 Jolly Sport - Corso Dante 79
 Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
 Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H

MONFALCONE DI CAVORETTO - LINGOTTO

MONFALCONE DI CAVORETTO
 Iperstore Gs Corso Turati 75
 Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
 Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

MONFALCONE DI CAVORETTO
 Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

PUNTI DI RACCOLTA in Provincia di Torino
MONFALCONE DI CAVORETTO

Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù
MONCALIERI
 Banny Sport - Via Goito 1
 Milanese Sport Corso Savona 85

SUPERMERCATI DI PER DI in Provincia di Torino

MONFALCONE DI CAVORETTO Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
CHIERI Via Proto Fiera 1
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
GASSINO Via Circonvallazione 30
MONFALCONE DI CAVORETTO Via Pio Rolla 51
MONFALCONE DI CAVORETTO Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
MONFALCONE DI CAVORETTO Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto ■
SAN MARINO TORINESE Via Speranza 41
SETTIMO TORINESE Via Asti 12
TESTONA Strada Genova 130

ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI:

CENTRO - CAVORETTO

Salone La Stampa - Via Roma 80
 Centro Stratorino P. S. Carlo orario: 15 - 19,30
 Adidas - Via Roma 64
 Adidas - Via Lagrange 20/A
 Invicta Shop - Corso Siccardi 4
 Running Center Club - Via Delle Rosine 12
 Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
 Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
 Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
 Supermercato Di per Di - Piazza Savoia 2
 Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

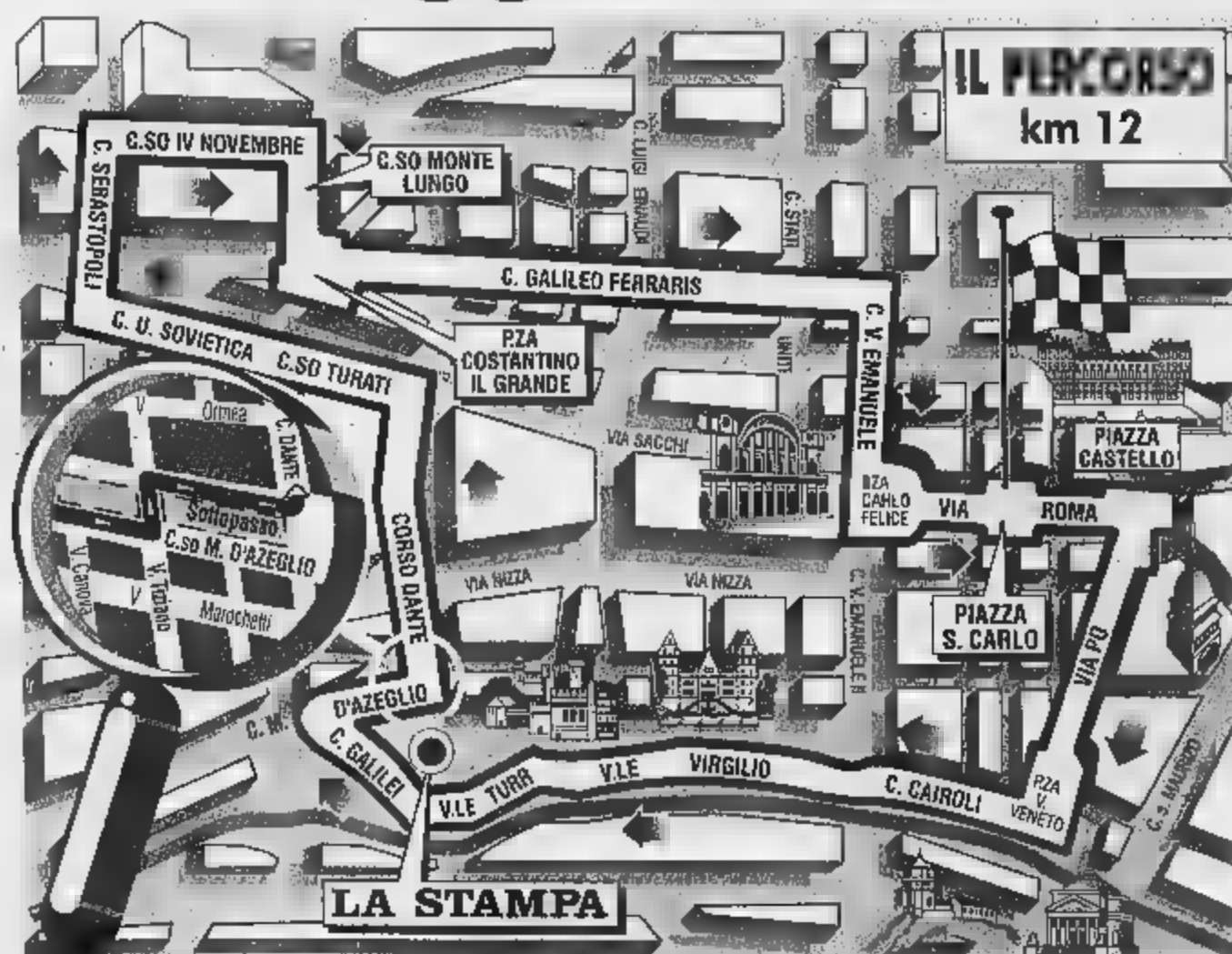
SANITA RITA - MIRAFIORI NORD

Area Sport - Via Castelmoghera 116
 Grassi Sport - Corso Siracusa 196
 Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
 La Lattoria della Centrale - Via Filadelfia 212
 Max Sport Club - Via Monfalcone 19 bis
 Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
 Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO ITALLA - VENEZIA

SAN PAOLO
 Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
 Mantuetto Sport - Via Asiago 58
 Milanese Sport - Corso Peschiera 274
 Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
 Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

31 maggio 1998



Piazza S. Carlo
ore 9,30

PER INFORMAZIONI
 Tel. 011/2424675

TAPPOVIVO
 Centrale del Latte di Torino
 Per noi la qualità è centrale.

adidas
 SPONSOR TECNICO

SANPAOLO
 ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

di per di
 IL SUPERMERCATO

JERZEES
 ACTIVEWEAR

GIEMME
 PORTACHIAVI & DISTINTIVI TORINO

95

CS
 SUPERMERCATI

BILANCIO

UNDICI
MEDAGLIE
TRICOLORI

S nella sci alpino la regina della stagione è stata una gressonara, nello sci nordico è stata una giovane di Gressan l'atleta di spicco. Sara Brocard, 17 anni, con le sue 5 medaglie tricolori, tra cui il titolo alla 7,5 km a tecnica classica, ha conquistato da sola quasi la metà dell'intero medagliere dello sci nordico dell'Asiva. In totale sono state 11 le medaglie vinte alle varie gare tricolori (2 d'oro, 4 d'argento e 4 di bronzo) per un bilancio giudicato positivo dallo staff tecnico del Comitato.

«Come tecnici - afferma Marco Brocard, che in compagnia di Claudio Restano è alla

L'analisi da parte del tecnico Asiva, Marco Brocard, sulle prestazioni delle squadre valdostane nello sci di fondo



Sara Brocard nell'ultima stagione ha conquistato cinque medaglie ai campionati italiani

guida tecnica delle squadre del Comitato - siamo soddisfatti dei risultati ottenuti nell'ultima stagione. In campo femminile è stata una grande stagione per Sara Brocard, che si è

confermata tra le migliori in campo nazionale nella categoria, mentre nel settore maschile Manuel Tovagliari, pur fallendo alcune gare ai tricolori a causa anche di una non

«Delusi solo dagli juniores»

L'ottima stagione di Sara Brocard

perfetta condizione fisica. È riuscito a conquistare un titolo italiano e ad essere protagonista nella prima parte di stagione.

In generale si sono viste buone individualità anche se è venuto meno l'apporto delle categorie considerate le più importanti nel settore giovanile come quelle degli juniores.

I più giovani sono cresciuti tecnicamente - prosegue Brocard - lo stesso non lo si può dire per gli juniores. Sia in campo maschile sia in quello femminile non c'è stato quel salto di qualità che ci si attendeva. In questo settore non siamo stati in grado di reg-

gere il passo dei migliori, terminando troppe volte lontano dalle prime posizioni. Purtroppo Nathalie Chadel non ha iniziato bene a causa di qualche problema fisico che l'ha condizionata per tutta la stagione, soprattutto durante i campionati italiani dove è stata aiutata dalla fortuna. Il resto della squadra ha confermato limiti di concentrazione.

Dal punto di vista tecnico, nello skating ci sono stati miglioramenti rispetto alla passata stagione, come confermano lo stesso tecnico: «In estate abbiamo lavorato proprio su questa tecnica in maniera specifica. I risultati ci hanno dato

ragione, anche se proseguiremo a preparare meglio l'alternato. In questi anni il fondo è cambiato. Ora nell'alternato occorre maggiore potenza e in questo senso dobbiamo lavorare».

Sono mancate le critiche durante la stagione, soprattutto per alcune scelte materiali. «Qualcuno ci ha criticato in occasione dei campionati italiani di Cogne per una presunta scelta errata nei materiali - spiega Brocard - Noi abbiamo la coscienza a posto e anche in qualche occasione possiamo aver sbagliato, non credo giusto venir criticati per qualche risultato negativo. In alcu-



Il tecnico Asiva Marco Brocard

ne categorie poi siamo indietro rispetto ad altri Comitati, per cui per il futuro occorrerà lavorare sodo per recuperare, anche perché alcuni ragazzi svolgono carichi di lavoro forse un po' leggeri nelle categorie minori».

Piercarlo Lunardi

La manifestazione è organizzata a Charvensod dall'Associazione Sportiva Gym di Aosta

In palestra per il saggio di fine corso

Si esibiranno 107 allievi (dai 3 ai 16 anni) in varie specialità

AOSTA. ■ svolgerà domani, alla palestra della scuola media di Charvensod, il saggio finale dell'Associazione Sportiva Gym Aosta. Si esibiranno gli allievi dei corsi baby (3-5 anni), di ritmica di Charvensod (6-10 e 10-16 anni) di artistica di Sarre (6-10 anni) e alcuni ginnasti del corso Morgex. Saranno 107 gli atleti in pedana, che eseguiranno esercizi al corpo libero, di squadra, mantelli, alle parallele, collettivi con piccoli attrezzi, alla trave, al cavallo e il balletto funky. I ginnasti e le ginnaste di Morgex presenteranno il proprio saggio lunedì prossimo, alle 18.30, nella palestra della scuola media di Morgex.

Questi gli atleti impegnati nel saggio finale: Charlene Rolland, Diogo Sarto, Floriana Truffa, Stéphanie Vaccari, Elisabetta Vaccari, Rosanna Vona (artistica Sarre II), Stéphanie Ansermin, Chiara Lorenzini, Ilaria Baron, Elisa Bisazza, Andrea Camperi, Leo Caserta, Giusy Fiorello, Valentina Fontana, Anna e Clara Guarienti, Giorgio Manzolini, Francesca Moins, Alice Piras, Tania Villanova (artistica Sarre II), Valentina Barone, Valentina Belmonte, Alessandro Bonvento, Monica Brunet, Valentina Calosi, Chiara Celegato, Francesca Deodati, Alessandra Forestiero, Chiara Freggiani, Pamela Gangale, Stéphanie Grange, Valentina Liporace,

Elisa Perrone, Kristel Stefano, Manuela Valente (artistica Morgex II), Katia Agazzini, Denise e Désirée Baccianella, Coralie Blanc, Nancy Blanchet, Federica Brignone, Charlotte Chisté, Federica De Leo, Giada Di Lallo, Margot Domenighini, Francesca Morano, Michelle Plat, Marika Requedaz, Luisa, Marina e Valérie Seguin, Lise Marie Sirigu, Micol Tussidor, Giada Verney (artistica Morgex II).

E ancora: Sylvie Bionaz, Beatrice Caddeo, Francesca Calia, Lorenzo Capra, Josette Clos, Anna Fabris, Beatrice Franco, Simone Frassetto, Alessia e Paola Fucini, Giada e Greta Mesiano, Eros Mingini, Kim Nicoli, Elisa Rodà, Giorgio Sarlo, Didier Savioz, Giorgio Serradura, Martina Ventura, Angela Vescio (Baby Gym Charvensod), Mirta Arizio, Sylvie Blanc, Sara Camperi, Federica e Giulia Comé, Norma Gambalunga, Garino, Laura Moretto, Sara Musi, Simone Petey, Jennifer Silvestri, Monica Spatarì (ritmica Charvensod II), Jessica Aoudia, Joara Borbey, Sacha Cantele, Martine Chuc, Elisa Collé, Giulia Cornaz, Stéphanie Cuneaz, Elisa Daudry, Laura Desandrè, Federica Frassetto, Nicole Gerard, Elena Lai, Veronica Marpegan, Monica Princi, Alessia Princi, Moira Salerno, Valeria Serradura, Sara Spataro, Sara Squinabol e Jessica Tilièr (ritmica Charvensod II).

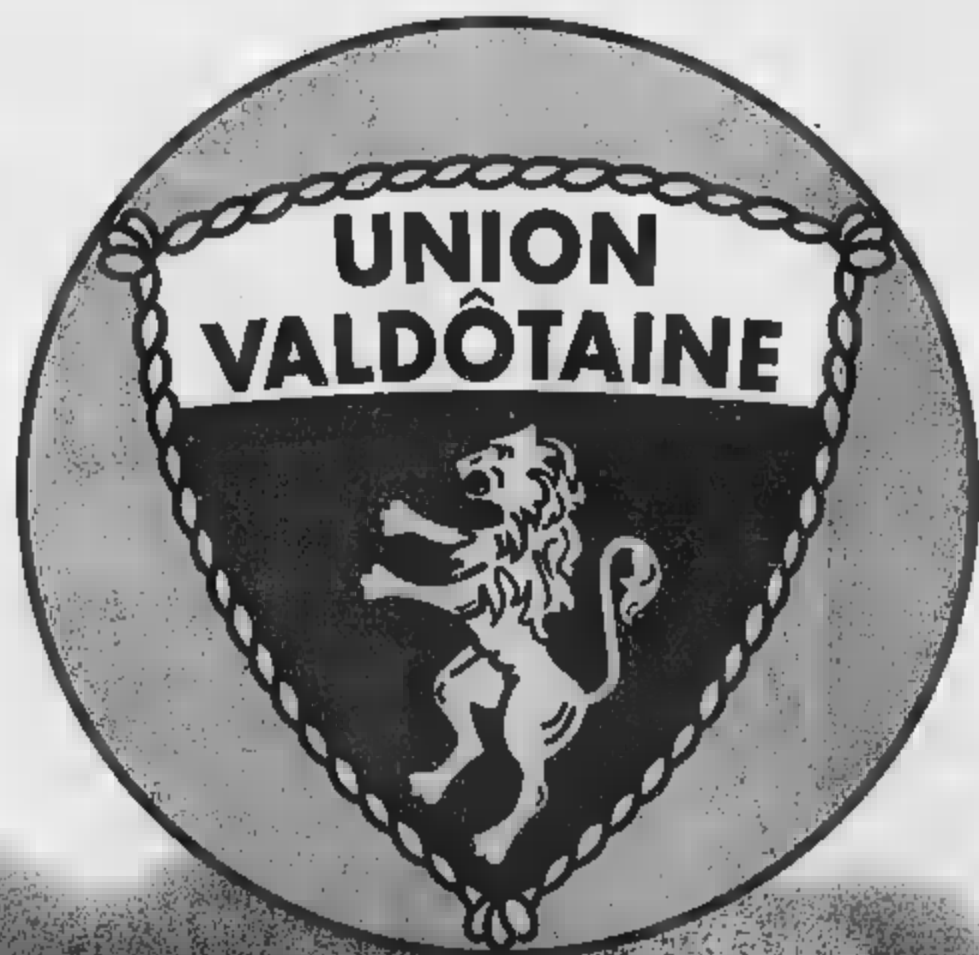
[a. b.]



La squadra dell'Associazione Sportiva Gym, che ha organizzato il saggio di fine corso per domani a Charvensod

PUBBLICITÀ ELETTORALE

UNION VALDÔTAINE L'AMOUR POUR LE PAYS



COMICE DE CLOTURE

de la liste de l'Union Valdôtaine
pour les élections régionales 1998

**Vendredi 29 mai 1998
à 20h30**

au Théâtre Giacosa d'Aoste

Chez Nous
avec Nous

GRUPPO
TELECOM ITALIA

L'offerta è chiara.
La tariffa è OK.

280 lire
al minuto.

Iva esclusa.

TACS

GSM



La nuova offerta TIM,
per parlare con tutti
i telefonini in tutta Italia,
da tutta Italia.
E per chiamare i numeri
di rete fissa, non solo
in città ma anche in provincia.
Sempre allo stesso prezzo.

Ricaricabile e abbonamento.



OK TIM è l'unica tariffa valida sia per gli abbonamenti che per il prepagato, TACS e GSM TIM. Con l'abbonamento OK TIM

- con il servizio prepagato OK TIM (tariffa arancione) puoi chiamare a sole 280 lire al minuto (+IVA 20%);
- oltre 13 milioni di telefonini, TIM non, ovunque essi si trovino e indipendentemente da dove sei;
- i numeri di rete fissa della provincia* prescelta, telefonando dalla provincia stessa.

OK TIM è:

- la tariffa a 280 lire al minuto valida non solo in città, ma anche in provincia;
- attiva su tutte le 103 province d'Italia;
- senza canone mensile ■ fasce orarie;
- con tariffazione a secondi;**
- con attivazione gratuita;
- disponibile in forma di abbonamento e prepagato TACS e GSM.

Per tutte le chiamate dirette ai numeri di rete fissa nazionali fuori dalla provincia prescelta, oppure ai numeri di rete fissa della provincia prescelta ■ chiami da un'altra provincia la tariffa è di 900 lire al minuto (+IVA 20%).

* Per provincia si intende l'insieme dei prefissi telefonici ad appartenenti.
Abbonamento GSM e Ricaricabile TACS e GSM: scatto alla risposta di lire 200 (+IVA 20%).
** Abbonamento TACS: tariffazione a scatti, costo indicativo per minuto di conversazione. Da giugno tariffazione a secondi.

<http://www.tim.it>

Per maggiori informazioni chiama il

Numero Verde
167-011777

■ lunedì al sabato dalle 8,30 alle 19,00



La vita migliora.

Mai dire gol perché se lo sanno Quelli che il calcio fanno un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi?
Te li chiarisce "In Tivù".

DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA.

Arriva "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare a colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare e piacevole da leggere, "In Tivù" diventerà indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.



Il presidente Pescante garantisce pieno appoggio all'iniziativa del comitato Torino 2006, il Coni scende in pista

**Primo impegno a Siviglia per presentare la candidatura
«Il nemico da battere resta Sion, ma possiamo farcela»**

Si dice che i torinesi sono boganen, poco o nulla muovono, e proprio il necessario, lo fanno di mala voglia, con i piedi di piombo. Ieri pomeriggio però, al secondo piano del Lingotto, sopra la galleria dei Portici, abbiamo incontrato una razza tutta particolare di questi subalpini. Abbiamo, cioè, visto dei boganen globetrotters. Autentici, scatenatissimi globetrotters che passano da un aereo all'altro, che volano attraverso i continenti. Parliamo della pattuglia di «Torino 2006» che sogna di portare nella nostra città l'Olimpiade della neve in programma, appunto, tra anni. Questa pattuglia, capitanata da Giorgetto Giugiaro, Evelina Christillin e Tiziana Nasi s'è già esibita ore e di jumbo. Altre centinaia l'attendono, per andare in ogni parte del mondo dove si radunano i 18 Signori degli anelli: i membri del Cio (comitato olimpico internazionale) che decidono a chi regalare l'onore e l'onore di ospitare i Giochi. La prossima settimana, i Signori sono a congresso a Siviglia e qui andrà la pattuglia di boganen che hanno cominciato a viaggiare e lo faranno sino al giugno 1999 quando a Seul il Cio assegnerà l'edizione invernale 2006.

L'appuntamento di Siviglia è fondamentale. Torino avrà dieci minuti per presentarsi. E se è vero che la prima impressione è quella che più conta, è determinante che ai Signori degli anelli i

CONGRESSO CIO Primo impegno in Spagna

Il congresso del Cio s'inizia a Siviglia lunedì prossimo e finirà sabato. Saranno presenti i comitati olimpici dell'intero globo in rappresentanza di 200 nazioni. Giovedì è la giornata clou: le sei città che vogliono i Giochi del febbraio 2006 si presenteranno ai Signori degli Anelli. Ci sarà dieci minuti per parlare di sé, spiegare i motivi per cui vuole organizzare l'Olimpiade, illustrare il progetto e farlo. Torino s'esprimerà attraverso il filmato-spot girato le settimane fa in città e sul ghiacciaio di punta Indren e attraverso gli slogan del comitato promotore. Un piccolo vantaggio, rispetto ai concorrenti, la delegazione subalpina ce l'ha: parlerà per ultima. Sempre, sino a giugno '99, nel decisivo appuntamento di Seul, Torino avrà l'ultima parola. Dopo le rivali Sion (Svizzera), Osaka (Giappone), Pograd Tatry (Slovacchia), Helsinki (Finlandia), Klagenfurt (Austria) che il Cio da Kranjska Gora (Slovenia) e Tervizio.

boganen globetrotters piacciono. La pattuglia avrà un pilota d'eccezione: Mario Pescante, presidente del Coni, il numero 1 dello sport italiano. Quel numero 1 che parca entusiasmo manifestò quando si presentò alla candidatura torinese. Adesso, invece, l'esatto contrario: «Faccio parte di Torino 2006, sono in squadra e provo grande orgoglio. Pescante, definito dalla Christillin la nostra guest star, ha perso la olimpiade nel settembre scorso, quando Roma battuta Atene. Voglia matta di rifarsi e pur dietro il velo dell'ufficialità e della diplomazia, l'ottimismo trapela: «Non nascondo che il primo im-

petto con la candidatura torinese non fu dei più esaltanti: la prima visita qui dopo la difficile battaglia... Però, ho avuto modo di ricredermi, a Torino ho trovato un mondo grande imprenditorialità, professionalità e competenza, e onore lavorare fianco a fianco. Magari Roma avesse avuto le succitate componenti: di sicuro ebbe la competenza che c'è qui. Il nemico rimane Sion, che i Giochi ha già inseguito in contrattacco avendo perduto quelli del 2002 per mano dell'americana Salt Lake City. Siccome spesso chi il giunto secondo vince la volta successiva, per Torino sembra dura eccome. «Però, gli svizzeri



Pescante:
«A Torino ho trovato un mondo grande imprenditorialità, professionalità e competenza, e onore poter lavorare al vostro fianco»

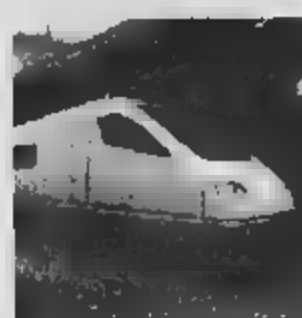
hanno qualche piccolo problema (beghe interne, scandalo per un cassiere fuggito con il denaro, ndr). Inoltre, ripeto, qui c'è una competenza, un'unione di intenti che fanno ben sperare. Pescante, per Roma, volò attorno al mondo smettendo insieme oltre 11 d'aereo. Adesso sto girando per i Mondiali di calcio, giorni fa ero a Teheran, ho constatato che l'immagine, il nome di Torino sta arrivando dappertutto. Là, come in Libia, come altrove, mi hanno chiesto della candidatura, di Giorgetto, Davvero, Giorgetto è un monumento vostro, di voi torinesi. Però, ora lo è anche di noi, della nostra squadra che funziona a meraviglia. Grazie alla

competenza di cui sopra che ha cementato imprenditorialità e politica e sta facendo di Castellani, del presidente regionale Ghigo e provinciale Mercedes Bresso altrettanti viaggiatori. Così, Giorgetto sorride «della perplessità nutrita quando mi proposero la presidenza del comitato Torino 2006», sento che l'entusiasmo e il consenso attorno a noi aumentano di giorno in giorno. Così Evelina Christillin ricorda la trasferta di un mese fa a Sydney: «Cio ha capito che è persona seria. Però, esultiamo, siamo boganen». Boganen globetrotters.

Claudio Giachino

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

**Il primo «Pendolino»
risale a...**



AOSTA. Sulla ferrovia valdostana è transitato ieri il primo «Pendolino». Il supertreno, in versione diesel, è un prototipo costruito dalla Fiat Ferroviaria di Savignone, che sta facendo una serie di prove di prova sulle linee non elettrificate del Piemonte. Il «Pendolino» ha finora percorso circa 10 mila chilometri, durante i quali, attraverso sofisticate apparecchiature di bordo, i tecnici stanno raccogliendo i dati scientifici utili per la messa a punto definitiva del mezzo. Il treno, costruito per viaggi veloci e confortevoli anche sulle linee non elettrificate e caratterizzate da un tracciato tortuoso, potrebbe essere la soluzione ottimale per la linea «ferrata» Torino-Aosta. Per il tragitto a bordo del pendolino basterà un'ora e mezzo, contro le due dei viaggi dei direttori di oggi.

**Cossato e Corleone
gemellati dai ragazzi**

**Microspia in Comune
a Carpeneto**

COSSATO. La festa sui diritti dell'infanzia domani fa tappa nella seconda città del Biellese. Circa 10 bambini si muoveranno in elicottero dal municipio, e alle 10, nell'aula magna del liceo scientifico, ci sarà il gemellaggio fra il Consiglio comunale dei ragazzi di Cossato e quello di Corleone. Dopo un dibattito sui problemi della gioventù, nel pomeriggio sono previsti giochi, spettacoli e mercatini dell'artigianato.

ALESSANDRIA. Una microspia artigianale in municipio, su un armadio della sala consiliare. Con sorpresa di tutti, a cominciare dal sindaco Mauro Vassallo. E' stata trovata a Carpeneto, piccolo centro nell'Ovadesse. L'apparecchiatura non è sofisticata: è grande come una scatola di fiammiferi e ha una piccola antenna. E' stata scoperta durante una riunione del gruppo di minoranza. Ora indagano i carabinieri.



**A Ceretto, papà del Barolo,
premio Biella**

BIELLA. Bruno Ceretto, una delle «firme» più prestigiose, con il fratello Marcello, del mondo del Barolo, riceverà stasera il premio «Homo Faber Homo Poeticus» assegnato ogni anno dall'Accademia Biella Cultura a persone che abbiano unito al successo imprenditoriale l'attenzione viva ai temi culturali.

L'abate Bruno Ceretto (nella foto) oltre produrre vini esportati e conosciuti in tutto il mondo, ha dieci anni dato vita al premio internazionale «Langhe Ceretto» dedicato alle opere che trattano il grande ambito dell'alimentazione umana.

Il premio biellese è stato assegnato nelle precedenti 14 edizioni ad industriali come Sergio Pininfarina, Achille Boroli, Umberto Agnelli, Pietro Marzotto.

**Legambiente
in pulizia del fondo**

**L'eroina era nascosta
nelle cornici dei quadri**

SANREMO. Tre interventi in Liguria per una stagione balneare all'insegna del mare pulito. Domenica la Lega ambiente organizzerà la pulizia dei litorali e dei fondali. Poi, dal 1° giugno al 1° settembre, scatterà un progetto che riguarderà 19 Comuni, da La Spezia a Sanremo, e permetterà l'assunzione di 38 disoccupati per la pulizia dei porti. Infine in luglio e agosto nell'imperiese riprenderà lo «scopamare».

DOMODOSSOLA. Cinque chili di cocaina per un valore oltre sei miliardi di lire erano nascosti nelle cornici di quadri. Li custodiva in un doppio-fondo della sua valigia un greco 32 anni che viaggiava a bordo del «Euronight» Basilea-Roma in transito alla stazione internazionale di Domodossola all'1,10 di notte. Il «postino» della droga è stato bloccato dagli uomini della Guardia di Finanza.

**La cerimonia a Vicoforte
del vescovo di Mondovì**



Centoquindici finanziari (85 allievi della Scuola di Mondovì e della Scuola Sottufficiali di Cuneo) domani riceveranno dall'arcivescovo ordinario militare per l'Italia Giuseppe Mani il sacramento della Cresima. La cerimonia si svolgerà nella santuario basilica di Vicoforte: inizio alle 9,30, sul piazzale, con il rito dell'«ammissione» alla Cresima. L'ordinario militare e il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio concelebreranno poi la Messa Pontificale, animata dai canti polifonici a gregoriani della corale del 3° Battaglione. Saranno presenti i colonnelli Rodolfo Mecarelli, comandante della Scuola Sottufficiali di Cuneo, e Anastasio Sava, comandante del Gruppo cuneese della Guardia di Finanza e il maggiore Paolo Cussotto, comandante della Scuola Allievi Finanziari di Mondovì.

**Inagibile
«Troppe»**

**Inaugurerà
Lari-Cavour**

SANREMO. L'auditorium «Alfa» è inagibile. Impossibile riaprirlo senza un'adeguata serie d'interventi di consolidamento. L'ha stabilito l'ufficio tecnico del Comune a fronte dell'indagine effettuata da un professionista. Il check-up ha rilevato che «minore la stabilità della struttura sono infiltrazioni d'acqua. E ora il calcestruzzo degli spalti e dei pilastri rischia di essere stravolto, a meno che non si riesca a ripristinare l'edificio».

TRINO. Sarà il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ad inaugurare, il 23 giugno, la centrale termoelettrica a ciclo combinato di Lari-Cavour. Faranno gli onori di casa il presidente dell'Enel Chicco Testa e l'amministratore delegato Franco Testi. Alla cerimonia saranno presenti anche esponenti del governo, della Regione, della Provincia e i rappresentanti dei Comuni che insistono sull'impianto.



**«Città delle donne»
a Pinerolo**

VARAZZE. Tre giorni in rosa a Varazze che, da oggi, diventa «Città delle donne». Il via questa sera alle 21 con Pippo Baudo (nella foto) che intervisterà le gemelle Kessler sul palco piazza Della Chiesa dove, domani sera, Bruna Magi, ideatrice della manifestazione, «processerà» le donne attraverso le testimonianze di Paolo Liguri, Sergio Staino e Federico l'Olandese Volante. Domenica gran finale con uno show che vedrà la partecipazione di Mietta, Heather Parisi, Antonella Ruggiero e altre star dello spettacolo. Per i tre giorni in rosa, in città, saranno allestiti gli «Woman point» dove il gentil sesso avrà a disposizione esperti di fitness, medicina, sport, astrologia, moda e tendenza. La manifestazione è organizzata da Comune, Apt, alberghieri, commercianti e bagni marini.

IL CASO

**PER UNO SCIOPO
A TORINO**

L'Atm spiega perché non vuole accogliere le richieste dei rappresentanti di base

«Caro torinese, scusa per gli scioperi»

Lettera aperta in 50 mila copie

NELLE ultime settimane Torino ha subito considerevoli disagi a causa di scioperi nei trasporti urbani. Atm, mentre si con i cittadini, ritiene doveroso dare alcune informazioni. Comincia così la lettera aperta che l'azienda di corso Turati ha per la prima volta scritto ai torinesi in vista dell'ennesimo sciopero indetto dalle Rappresentanze unitarie di base. Una risposta in 50 mila copie che, tra oggi e domani, finirà in tutte le rivendite dei biglietti Atm: edicole, tabaccai e bar per un totale di circa 1500 punti vendita. Quindi sarà spedita a tutte le principali istituzioni cittadine, ma anche alle dieci sedi delle circoscrizioni cittadine.

«Giunti a questo punto ci sembrava doveroso spiegare ai nostri utenti i motivi di tanto disagio ha spiegato ieri il presidente dell'Atm Gianni Guerra, precisando subito, però, che non si tratta nel modo più assoluto di un'iniziativa «per far salire la tensione, ma piuttosto di un atto che chiarirà finalmente la responsabilità delle parti».

Esaminiamo nei dettagli queste informazioni che l'azienda di mobilità urbana aveva urgenza di comunicare a tutti quei cittadini che lunedì 1° e martedì 2 giugno dovranno, per la

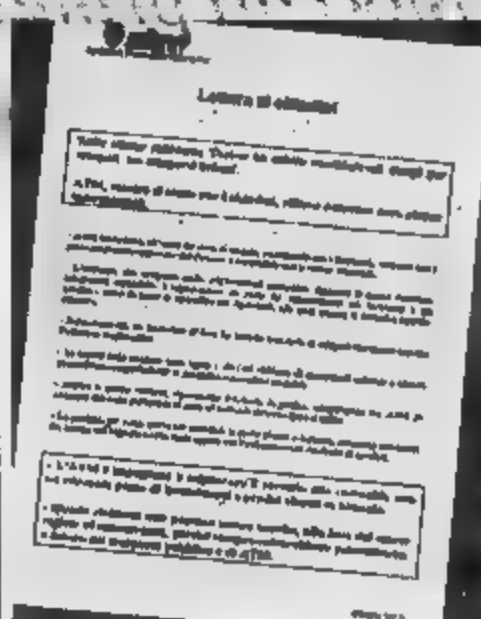
volta in un mese, subire il disagio di una giornata senza tram e bus dall'inizio del servizio sino alle ore 21, ad eccezione delle fasce protette per legge dalle 6 alle 9 e dalle 12 alle 16. Sciopero promosso appunto dalle Rdb, cui, per tradizione hanno nelle occasioni precedenti aderito circa l'80 per cento dei mezzi (media fra il 90 che dice il sindacato e il 70 dichiarato dall'azienda).

La lettera comincia ricordando che l'Atm «ha firmato all'inizio di maggio un accordo con i sindacati, coerente con il piano programma approvato dal Comune e compatibile con le risorse disponibili. L'accordo, che comporta anche miglioramenti economici, riguarda il nuovo contratto integrativo aziendale. L'approvazione da parte dei rappresentanti dei lavoratori è già avvenuta... seguirà la trattativa tecnico attuativa».

Segue una frase in neretto: «Nonostante ciò un sindacato di base ha indetto una serie di scioperi che hanno trovato l'adesione degli autisti. Le ragioni dell'agitazione sono legate a ulteriori richieste di incrementi salariali e vincoli normativi incompatibili con le possibilità economiche aziendali. Ed ecco il finale: «Aderire a questa

richiesta riporterebbe l'azienda in perdita, comportando per Atm un aumento del costo del lavoro di oltre 45 miliardi l'anno. La perdita, per legge, sui cittadini, in modo diretto o indiretto, attraverso incrementi del prezzo dei biglietti e delle tasse, oppure con l'abbassamento dei livelli di servizio. Questa richiesta non possono essere accolta, alla luce del regime di concorrenza perché comporterebbero pesantemente il futuro del trasporto pubblico».

Il presidente Guerra insiste proprio su questo punto: «Ormai dobbiamo prepararci ad affrontare un regime limitate. Ecco perché non possiamo accettare le richieste economiche delle Rdb: sarebbero troppo onerose, ricadrebbero sui costi di gestione e quindi direttamente al cittadino». Il sindacato autonomo dell'Atm, però, si lamenta del fatto che sinora, in oltre un anno di agitazione, non è mai stato ricevuto dai vertici dell'azienda: «Ma, neppure, volta, ci ignorano soltanto perché non facciamo parte della voce ufficiale Cgil, Cisl e Uil protestavano nei giorni scorsi i leader delle Rappresentanze unitarie di base Locci e Minghetti».



Come replica a questa richiesta, che ormai si è trasformata in critica, il presidente Guerra? A questo proposito preferisce non rispondere. Allarga le braccia e precisa: «Esistono precise regole di rapporto fra sindacati e aziende, noi ci siamo soltanto limitati a seguirle».

Emmanuel Minocci

Al convegno organizzato dall'Associazione stampa subalpina è intervenuto anche il ministro Turco

Colferati: smascherare chi sfrutta i bambini

Proposta del segretario Cgil: «Controlliamo i timbri delle ditte»

In sala c'è il pallone di football, prodotto in Pakistan, con il regolare timbro emiliano labour child. Sergio Colferati lo guarda e commenta: «Credo che oltre alle autocertificazioni delle ditte occorre una certificazione che dica che quel timbro risponde al vero. E' l'unico modo per far emergere il lavoro dei minori». E' questa la proposta che il segretario generale Cgil ha lanciato dal convegno sul lavoro dei bambini - organizzato da Associazione stampa subalpina, Fnsi, Cgil-Cisl-Uil, Clav - nel corso del quale è stato presentato il rapporto sul lavoro minorile dell'International Labour Office che indica le vastissime proporzioni del fenomeno. Le statistiche parlano di circa 250 milioni di bambini fra i 5 e i 14 anni, costretti al lavoro, il 61% dei quali in Asia, il 32% in Africa e il 7% in America Latina. Per l'Italia la stima è di 300 mila minori costretti a lavorare per una parte o per l'intera giornata. E Colferati ha aggiunto: «Nel '93 in Italia sono stati liquidati 5 mila infanti sul lavoro occulti».



**Il leader Cgil
Sergio Colferati
del relatore al
convegno sul
lavoro dei bambini**

e minori. Mi domando: «Ci vuol tanto a controllare che cosa è accaduto invece di limitarsi a pagare e basta?». Per il segretario della Cgil - che lanciò l'allarme sul lavoro dei minori durante un viaggio in India - è necessario utilizzare la cosiddetta clausola sociale per vincolare le imprese che investono nei Paesi sottosviluppati al rispetto delle regole sul lavoro. Ma ha anche ricordato che questo sforzo di tutela di diritti minimi non trova sempre d'accordo i sindacati di quei Paesi: «Centrate

sindacati del Sud del mondo si sono scontrati contro la clausola sociale nei contratti internazionali perché temono che porti via lavoro e redditi».

Lo sfruttamento dei minori è per il presidente della Federsmeccanica, Andrea Pininfarina, oltreché un problema etico, anche un problema economico: «Per le aziende sane e rispettose delle regole, quali quelle che io rappresento, si tratta di una concorrenza sleale che deve essere battuta. E ha aggiunto: «Credo che la globalizzazione, quando le imprese vanno a costruire stabilimenti e a dare lavoro nei Paesi in via di sviluppo, possa avere un ruolo di civiltà civile perché esporti la cultura occidentale dei diritti del lavoro».

Ma da don Vincio Albanesi della Comunità di Capodocro è venuto un duro attacco a certi aspetti della globalizzazione: «Ci sono aziende, la Benetton è tra queste, che fatturano migliaia di miliardi senza avere stabilimenti. Questo significa che vanno in giro per il mondo a cercare ma-

nodopera più basso possibile. La globalizzazione dell'economia è in molti casi una grande rapina». Sensibilizzazione culturale, ruolo della famiglia, sostegno a chi è in povertà, lotta all'evasione scolastica, elevamento dell'obbligo scolastico sono alcune delle ricette fornite dal ministro Turco per battere in Italia lo sfruttamento dei minori. Per gli altri Paesi ha sottolineato: «Oltre ai trattati internazionali occorre subordinare gli aiuti alle imprese per gli investimenti all'estero alla sottoscrizione dell'impegno a non lavoro minorile».

E' stata approvata una mozione per i giornalisti che, tra l'altro, dice: «Ogni bambino che ha diritto di essere tutelato nella sua persona; lo sappiamo bene quando non pubblichiamo il suo nome e la sua foto se ha subito violenza. Ma ha anche diritto, se viene sfruttato, che tutti sappiano quali sono i suoi sfruttatori. E noi ci impegniamo a farlo».

Marina Casali

Inchiesta su Sita

**Fra le indagini
per consolidamento
maglie**

Un'informazione di garanzia è stata data dal pm Vittorio Corsi nell'ambito di un'inchiesta sulla Sita, la società che gestisce l'autostrada del Fréjus. Il provvedimento riguarda Francesco Froio, ex consigliere della società. La vicenda, sulla quale stanno cercando di far luce gli uomini della polizia giudiziaria che collaborano con il pm Corsi, riguarda una consulenza affidata nel 1995 ad uno studio professionale, la «Istrus» di Roma, di cui all'epoca era responsabile l'attuale presidente della Sita Felice Santonastaso. Le ipotesi di reato per cui si procede sono, per il momento, truffa e abuso in atti di ufficio. Si vuole accertare nella procedura di affidamento della consulenza se siano verificate delle irregolarità di rilievo penale. Gli inquirenti, tuttavia, invitano alla massima cautela. Oltre a Froio l'indagine riguarda tre persone.

Comitato Spontaneo "Asti Centro"



Il Gazzettino dei Commercianti

EDIZIONE STRAORDINARIA

COLPO GROSSO IN VIA BROFFERIO...
E DINTORNI

DOMENICA 31.05.98

dall'Alba al Tramonto.

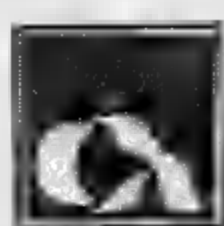
BANCARELLE IN FESTA

PROGRAMMA:

- Musica, Mostra mercato-scambio delle cose vecchie ed usate, Mercatino agroalimentare
- Specialità gastronomiche e dolciarie
- E per i bambini sorprese a non finire...
- In collaborazione col "Napoli Club" e la "Contrada Sant'Agostino"
- Con la partecipazione degli "Sbandieratori del Borgo San Paolo"
- Karaoke presso il "Bar Charlie" di Via Brofferio n. 132
- In Via Nino Costa: sfilata di moda e spettacoli vari
- Musica dalle 15 alle 19

I negozi rimarranno aperti dalle ore 10,00 alle ore 12,30 e dalle 15,00 alle 19,30

PUNTI DI RISTORO: Bar Charlie - Bunny Pub - Bar Break - Bar Brofferio -
Bar Il Corallo - Bar Robin Hood - Bar Old River



BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

Già 4 mila iscritti alla «StraAsti». Percorso di 6 km, il ricavato al Gruppo Pegaso

Stasera la città andrà di corsa

Si gareggia anche in caso di maltempo

ASTI. Gli organizzatori non hanno dubbi: «Si corre anche con la pioggia. Altrimenti che sportivi saremmo?». Non sarà il maltempo a frenare la StraAsti, la corsa podistica più dagli astigiani.

L'appuntamento per appassionati e famiglie, podisti e corridori «della domenica» è previsto alle 21 in piazza Alfieri.

E' l'edizione numero tredici e poteva quindi prevedere una vigilia segnata da cattivi auspici atmosferici. Ma la passione di Asti per questa corsa non competitiva è più forte di tutto: un'occasione unica per attraversare a piedi la città auto smog. Il cattivo tempo potrebbe invece compromettere l'esibizione dei paracadutisti del Para Team di Asti, che si deve lanciare un'altezza di tre mila metri per atterrare in piazza Alfieri pochi minuti prima del via.

Le iscrizioni. Fino a ieri erano oltre quattromila gli iscritti. Esaurite le adesioni per i gruppi, le associazioni e gli istituti scolastici, individualmente sarà possibile entrare a far parte del «serpente» colorato fino a pochi minuti prima del via (costo dell'iscrizione: 1 mila). L'anno scorso furono cinquemila i partecipanti: vennero raccolti 12 milioni. Il ricavato sarà devoluto al Gruppo Pegaso il 9 giugno, in occasione della 7ª dello sport all'Haeta Hotel.

Il percorso. Il tragitto è di 6 chilometri a 200 metri. Il tracciato si snoderà lungo corso Alfieri, via Bocca, via Micca, Dante, piazza Vittorio Veneto, viale Partigiani, piazza Lugano, via Conte Verde, corso XXV aprile, via Corridoni, Tori.

L'arrivo è in piazza Alfieri. I premi. Sono previsti 60 premi non legati all'ordine d'arrivo (orologi della Tecnica di Novi Ligure, abbigliamento sportivo della Diadora e buoni acquisto dell'Ipersidis Dis Gros). Ai quindici gruppi più numerosi saranno assegnate targhe con medaglie d'oro. Alle scuole con più iscritti andranno buoni acquisto materiale sportivo e didattico da utilizzare da Dimensione sport e Alphabeta.

Il ristorante. Ipersidis è Centrale del latte di Torino hanno allestito punti di ristoro in piazza Alfieri. La Pro loco di Marzanotto proporrà un menù completo a 13 mila lire per coloro che vorranno rifocillarsi dopo le fatiche della corsa.

Enzo Armando



La partenza di una passata edizione della «StraAsti». L'edizione di stasera punta a battere il record di partecipanti dello scorso anno quando si presentarono al via 5 mila podisti

Anche i candidati in tutta

Florio e Fassone con i loro fans

ASTI. Ci saranno. Luigi Florio, 45 anni e Antonio Fassone, 49, stasera si concedono una parentesi agonistica partecipando alla «StraAsti», edizione numero 13. Sfilare in maglietta a pantaloncini (o in tuta) per 6 chilometri a 200 metri, a 4 mila podisti varia età ed estrazione e col pubblico lungo le strade, può essere un efficace spot elettorale. Beppe Giannini di «Albatros comunicazioni», organizzatore della «StraAsti», che, tre minuti dopo aver inviato il fax d'invito, ha ricevuto l'immediata adesione di Fassone. Anche Florio non è riuscito a sfuggire l'occasione per questo «bagno di folla» ad una settimana dal ballottaggio.

I due candidati si ritroveranno in buona compagnia: sostenitori dell'architetto dell'Ulivo si presenteranno al via con la scritta «Io sì» per Fassone sulla maglietta; una claque di podisti «sponsori» dell'eurodeputato, faranno da corona alla performance del candidato del Polo che dichiara: «Sono uno sportivo, non potevo mancare a questo appuntamento». Fassone

RETROSCENA

Dialogo Bonino-Polo?

Dove va la Lega Nord astigiana? Il «Carroccio» non andrà alcuna parte, nel che vi apparentamenti con i due candidati a sindaco. Sono invece ipotizzabili accordi con singoli esponenti leghisti? Il segretario Fogliato è su una posizione intransigente, condivisa anche dal Consiglio federale: «Massima libertà di voto e anche di non voto ai nostri» (con preferenza, pare, per l'astensionismo ndr). Guido Bonino, candidato a sindaco al primo turno, dopo lanciato un appello «ad andare a votare al ballottaggio», ribadisce: «Queste elezioni amministrative, Asti è la mia città, una città malata e credo che si debbano fare distinzioni quando si deve curare il malato - spiega - Non voglio andare contro nessuno, ma certe barriere non esistono. Mi sono candidato per amministrare Asti, oggi il candidato per amministrare la città. C'è forse posto per Bonino nella maggioranza, qualora vincessimo Florio? L'eurodeputato chiarisce: «Abbiamo avviato discorsi con tutti esclusi. Devo parlare anche con Bonino. Non ritengo che con la Lega possano esserci interessi di maggioranza. può essere intesa alcuni punti».

ha assicurato che correrà alla «StraAsti» ad andatura normale e rivela il suo scerzoso che, qualora Florio dovesse superarlo, ha pronto un amico fidato da piazzargli alla costola, per controllare che l'eurodeputato prenda

scorciatoie il traguardo di piazza Alfieri. Al via sono annunciati anche l'ex sindaco Galvagno e il primo cittadino in carica Bianchino. Prima di cimentarsi nei panni di podista, Florio sarà, nel pomeriggio, ai banchetti di Forza Italia nelle



I candidati a sindaco Luigi Florio e Antonio Fassone stasera parteciperanno alla StraAsti

Argini, ieri incontro

Maltempo fiumi sotto controllo

ASTI. La pioggia ieri ha concesso tregua: per tutto il giorno nubi grigie hanno oscurato il cielo.

La pioggia incessante, nel pomeriggio, ha allagamenti di alcune strade (zona Way Assauto) e scantinati in città: non si sono registrati particolari problemi, non rallentamenti e qualche disagio al traffico. Solo la pioggia è cessata.

Sotto controllo il livello dei corsi d'acqua: dalla prefettura e dalla Regione non giunte segnalazioni allarme per il Tanaro. Stato di attenzione, invece per Belbo e Bormida, per innalzamento dei livelli, comunque al di sotto delle soglie di allerta.

Intanto ieri ad Alessandria è stato la bozza del Piano stralcio per la difesa idrogeologica dell'intero bacino. Sono previsti miliardi di lavori per la difesa degli abitati e delle infrastrutture.

DOMANI SU SPECCHIO

La classifica delle spiagge



Specchio della Stampa, nel numero di domani, a Touring e Pro Natura, ha dato il voto alle spiagge italiane, con lusinghieri risultati per la Liguria.

Il termine, previsto per oggi, slitta al 30 ottobre

La Provincia proroga il censimento caldaie

ASTI. Alla fine la proroga per l'autocertificazione sugli impianti di riscaldamento è arrivata. Il termine per l'autodichiarazione, secondo quanto fissato dalla Provincia, sarebbe dovuto scadere domenica, giorno peraltro festivo.

Ieri, però, l'assessore all'Ambiente, Giovanni Pensabene, ha diffuso un comunicato in cui si dice che la scadenza slitta al 30 ottobre. Le associazioni di categoria dei coltivatori e i gruppi di minoranza Pierluigi Barbano (Lega) e Claudio Musso (Forza Italia), che nelle settimane scorse avevano sollecitato uno slittamento dei termini al 31 dicembre, vedono parzialmente accolta la loro richiesta. Musso e Barbano avevano anche firmato un'interpellanza (che deve essere discussa) al presidente Gorla, puntando alla convocazione di un Consiglio provinciale che approfondisse la questione.

«Abbiamo rinviato la scadenza dei termini accogliendo anche le richieste formulate da numerosi sindaci e motivate

dalla difficoltà di rintracciare i proprietari non residenti - precisa Pensabene nel comunicato - i tecnici qualificati ad effettuare la manutenzione e rilasciare il libretto di impianto. Il centrale non riescono a far fronte alle chiamate entro il 31 maggio».

L'amministratore ricorda che il provvedimento vale per tutti i comuni della provincia, escluso il capoluogo e segnala: «Già oggi sono circa 25 mila i cittadini che hanno presentato l'autocertificazione: un fatto molto positivo, poiché comprova che è matura la consapevolezza che un impianto di riscaldamento correttamente tenuto garantisce risparmio energetico, minore inquinamento e, soprattutto, sicurezza per le famiglie».

Chi, al contrario, non ha ancora provveduto all'autodichiarazione, in caso di bisogno potrà ottenere chiarimenti agli uffici del proprio comune di residenza oppure telefonare al servizio Ambiente della Provincia: 433.251/433.322. [l.n.]

Ho in mente solo Ka.

Ho in mente il suo equipaggiamento.



Consumo misto 17 km. con un litro • Serbatoio 42 litri.

con ECOINCENTIVI

KA EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE

- Bag
- Barre anti-intrusione
- Guscio di sicurezza
- Sedili anti-scivolamento
- Cinture di sicurezza regol. in altezza
- Vetri
- Motori post. frangente
- Vetri post. a compasso
- Immobilizer
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli

L. 14.900.000

L. 180.000

KA (PACK 1)

- In aggiunta all'equipaggiamento di serie:
- Radio 1000
- Sedile guida reg. alt.

+ L. 380.000

+ L. 9.000

KA (PACK 2)

- In aggiunta all'equipaggiamento di serie:
- Servosterzo
- Radio 1000

+ L. 900.000

+ L. 17.000

KA (PACK 3)

- In aggiunta all'equipaggiamento di serie:
- Servosterzo
- Climatizzatore
- Radio 1000

+ L. 1.370.000

+ L. 20.000



UNA KA IN PROVA PER 2 GIORNI

Ford consiglia di provare la vettura prima di acquistarla

Allestito un «palatenda» in piazza S. Giuseppe



Un sondaggio del Comune

Mercoledì 3 giugno. Alle 11



Francesco Conti

 Francesco Cotti

WE'VE UNLOCKED THE FUTURE OF FINANCIAL RISK

Commenti positivi in Provincia dopo il sì del Senato alla legge di finanziamento

Andremo a Cuneo in autostrada

Borriero: «I primi cantieri già nel '99»

ASTI. «La realizzazione della Asti-Cuneo si poggia su tre pilastri: due possiamo dire che ci sono già, il terzo potrebbe arrivare entro fine giugno: sfodera ottimismo Giovanni Borriero. Il vicepresidente della Provincia spera che sia la volta buona: il «sì» della Commissione Trasporti del Senato al disegno di legge Costa che dispone i finanziamenti per la realizzazione dell'autostrada è considerato il primo epistolo, a cui si aggiunge il progetto. Manca ancora la certezza che venga rinnovata la concessione (terzo pilastro) alla Satap, che dovrà costruire l'opera.

«Certo - ha spiegato ieri - l'approvazione della Camera. Ma anche dal punto di vista politico, alcuni ostacoli mi sembrano superati: il «sì» dei Verdi, Sarto, che ha presentato alcuni emendamenti, tutti respinti, che avrebbero potuto frenare la legge, alla fine ha votato il provvedimento. Borriero tiene a ricordare d'intenso lavoro svolto da tutti i parlamentari astigiani, per il buon fine del disegno di legge, e in particolare, al Senato, l'opera di Giovanni Saracco.

Il provvedimento interesserà anche altri tratti autostradali, in pratica conferma 280 miliardi, il 1999 e il 2000, che si vanno aggiungendo ai 170 già disponibili: il totale servirà a finanziare i mutui per 1400 miliardi necessari per l'Asti-Cuneo (poco più 800 per l'autostrada, gli altri per i mi-

VIVERE IL CANTIERE

| | |
|------------------------------------|--|
| FINANZIAMENTI | già disponibili 170 miliardi più altri 280 tra il '99 e il 2000 per finanziare mutui per complessivi 1400 miliardi |
| PROGETTI | in definizione quello generale, già pronti tre lotti esecutivi |
| POSSIBILE INIZIO DEI LAVORI | primi mesi del 1999 |

glioramenti ferroviari e stradali collegati.

Sul fronte del progetto, entro il 7 giugno a Roma saranno definiti gli ultimi particolari del progetto preliminare, sono già pronti i lotti esecutivi, di cui uno interessa l'astigiano: il via-dotto, lungo 1930 metri, tra Motta e Neive. «Questi tre tratti potrebbero andare in Conferenza servizi entro breve - aggiunge Borriero - Tenendo conto di tutto, per i primi mesi del '99 potrebbero aprire i cantieri».

Resta il problema della concessione: l'Anas deve rinnovare, entro il 30 giugno, l'accordo con la Satap. Se la data non sarà rispettata, i tempi potrebbero però prolungarsi. «A noi non interessa chi farà l'autostrada, basta che si faccia in fretta ha ribadito Borriero. Tra i interventi collegati al-

l'Asti-Cuneo, e che potrebbero partire con i primi progetti, l'allargamento dell'attuale tangenziale per Isola, con l'inserimento della barriera centrale e delle corsie di emergenza, e lo svincolo per località Valtorta, la futura stazione di trattamento rifiuti e lo scalo merci. Infine è anche previsto, ma con finanziamenti legati alla Torino-Piacenza (svincolo tra la A-21 e la Asti-Cuneo. Precisa ancora Borriero: «Il collegamento tra i due capoluoghi sarà autostradale: è stato specificato nell'ultima Finanziaria. Era questo l'unico modo per ottenere i finanziamenti. Ci saranno tre barriere, la prima delle quali a Govone. L'entrata e l'uscita nelle stazioni intermedie sarà libera».

Fabrizio Lavina

I sindaci

Il presidio continua

Temono più le insidie burocratiche che l'umidità i sindaci della Cuneo-Asti: anche ieri, nonostante la pioggia battente e la temperatura dei primi cittadini (con fascia tricolore) hanno mantenuto il presidio, riprendendosi sotto la piccola cupola bianca che da oltre dieci giorni hanno allestito davanti al palazzo della Prefettura, a Cuneo.

Franca Biglio, sindaco di Marsaglia, Giuseppe Gonella (Govone), Giovanni Vietto (Benezzo), Luigi Rastagno (Carrù), Giuseppe Piumatti (Ceresole d'Alba) e Luigi Raspo (Sommariva Bosco) hanno continuato per tutta la giornata a raccogliere le firme dei cittadini a sostegno della approvazione della legge di finanziamento del collegamento tra i due capoluoghi. Provincia. «Sembra incredibile - dicono - ma anche sotto il temporale c'è chi, incuriosito dal nostro striscione si è fermato a firmare. L'approvazione l'altro giorno del disegno di legge da parte della Commissione del Senato è indubbiamente un passo avanti - proseguono - ma non è sufficiente a farci lasciare il nostro presidio. Non intendiamo smettere fino a che non ci sarà l'approvazione anche da parte della Commissione della Camera. E se non dovesse bastare resteremo qui fino a quando non sarà aperto il primo cantiere».

Sull'approvazione in Commissione senatoriale stanno emorgendo alcuni retroscena. Fa sapere il senatore Guido Brignone, della Lega Nord, firmatario del disegno stesso: «Sono intervenuto a contrastare emendamenti presentati da più parti, da Rifondazione e dai Verdi, tendenti a sopprimere almeno il tratto Massimino-Cuneo, e altri ancora, presentati da senatori Sud, volti a trasferire l'accantonamento per la Cuneo-Asti - si - autostradale meridionale». Il senatore Brignone ha poi votato a favore del disegno di legge, in contrasto però con il gruppo della Lega Nord. (m. b.)

La spesa prevista in Piemonte. Ieri presentato il piano

Operazione fiumi sicuri pronti 11 mila miliardi



Ieri ad Alessandria è stato presentato il Piano stralcio per la difesa idrogeologica del bacino del Po

CENTRO COTTURA

A giugno l'appalto

Il progetto definitivo sulla costruzione di un centro di cottura e di una mensa aperta alle aziende, nell'area industriale corso Alessandria, ha avuto il via libera dalla giunta Bianchino. Il piano (prevede interventi per complessivi di 11 miliardi a mezzo) è redatto dai professionisti incaricati Massimo Burroni, Enrica Narbonne, Domenico Catrambone (architetti), Marco Stobbione, Dario Occhi Villavecchia (ingegneri). Il centro di cottura servirà anche gli alunni delle elementari e medie inferiori che pranzano alle mense scolastiche. In una nota, il Comune segnala che le operazioni per la gara d'appalto, esperita col metodo della licitazione privata, potranno presumibilmente iniziare entro il mese di giugno. Il progetto approvato dalla giunta comprende anche la bozza del disciplinare di concessione, le modalità per la gara d'appalto e i criteri di valutazione delle offerte. (l. n.)

che tutti i cantieri sul Belbo sono ultimati ed in fase di ultimazione, da poter affrontare il prossimo autunno con una certa tranquillità.

Per il Tanaro ad Asti - ha aggiunto - sono stati progettati ed affidati tutti gli interventi previsti. Nella zona di Alessandria non è vero che abbiamo affrontato soltanto gli interventi più facili, non sono stati trascurati o rinviati i problemi più importanti, anche se si è dovuto fare scelte specifiche. Ad esempio per le casse di laminazione ogni Comune vorrebbe fossero realizzate in un del vicino.

comunque assicurato che nel '99, quando saranno disponibili 213 miliardi, si provvederà alla cassa del Belbo, a Santo Stefano, mentre per quella Tanaro, a monte di Asti, si provvederà nel 2000 impegnando cento dei 165 miliardi che disponibili per quell'anno. Per il '98 sono disponibili ap-

pensi una ventina miliardi: «Siamo a metà anno e tutti i progetti previsti sono già stati progettati ed affidati, ha tenuto a sottolineare Reali.

Nel '99, oltre alla laminazione del Belbo, sono previsti 27 interventi che stiamo programmando e progettando. Si interverrà a Nizza, sul nodo idraulico a Sud di Alessandria alla confluenza di Tanaro e Bormida, e arginature lungo il Bormida. Le economie negli appalti nel triennio '95-'97 saranno utilizzate per alcuni interventi in Piemonte e mettendo a disposizione dei Comuni 50 miliardi per la manutenzione.

Il vice presidente della Provincia di Asti Giovanni Borriero, pur riconoscendo quanto fatto dal MagisPo, ha sottolineato che restano sul tappeto opere importanti, invitando alla massima sollecitudine.

Franco Marchiario

NOTIZIE IN BREVE

Giubilileo

La metà dei fondi stanziati entro il 10 ottobre

I fondi del Giubilileo destinati anche all'astigiano (quasi 10 miliardi) saranno stanziati, al 50%, alla consegna dei lavori, che andranno obbligatoriamente terminati entro il 30 ottobre '99: lo ha ribadito il sottosegretario ai Lavori pubblici, Borgone, agli amministratori di enti pubblici e privati riuniti a Roma. Oggi, intanto, la Provincia affiderà l'incarico esecutivo per Villa Badoglio, la cui ristrutturazione sarà coperta dai fondi Giubilileo. Altri stanziamenti sono previsti per Battistone, cripta di Sant'Anastasio e museo lapidario, ex chiesa di San Giuseppe ad Asti, Centro accoglienza giovanile La Scialoja a Castelnuovo Don Bosco. (l. n.)

Massimo Quaglini

Ha un'overdose mentre guida e si schianta

perso i sensi e un'overdose di eroina mentre al volante della sua Bmw 320. A. V. 27 anni, si è schiantato mercoledì sera contro un muretto vicino al supermercato Tam in corso Venezia. Si è ripreso al pronto soccorso dopo un paio d'ore. Oltre al ritiro della patente, è stato denunciato dai carabinieri per guida sotto l'effetto di stupefacenti.

Sacchi

Sciopero di 12 ore per integrativo e piano ferie

Sciopero di quattro ore ieri alla Sacchi (alimentari). La vertenza, si trascina da tempo, riguarda l'accordo sul contratto integrativo ed il piano ferie. Per illustrare la situazione i sindacati hanno preannunciato una conferenza che si terrà lunedì.

Enel

Assemblea dei dipendenti al circolo Way-Assauto

Assemblea dei dipendenti Enel (240 addetti), dalle 8 alle 10 al circolo Way-Assauto: si parlerà dell'ipotesi dei tagli ai servizi nell'ambito del piano di ristrutturazione nazionale. La riunione è indetta dal sindacato di categoria Cgil-Cisl-Uil.

Lips

Delegazione al congresso al parco del Circeo

Un gruppo di attivisti della Lips, guidato dal coordinatore provinciale Domenico Marinotto, parteciperà oggi al congresso nazionale dell'associazione al parco nazionale del Circeo (Sabaudia). Terranno una relazione sul lavoro svolto col Comune sui nidi artificiali nelle aree verdi. (l. n.)

San Giuseppe

Convegno a Monastero col Saracco

Alle 21 alle castello di Monastero, convegno su «Agricoltura qualità» a governo del territorio, organizzato dal coordinamento Valle Bormida dell'Ulivo. Introdurrà l'assessore provinciale Maria Grazia Arnoldo. Relatori il senatore Giovanni Saracco, Silvana Bortolin, presidente commissione regionale Agricoltura e Diritto Sanevino, vicepresidente Cia. (fl. l.)

Villalunga

A Penango convegno su: «Vino e comunicazione»

Domani dalle 9.30 nell'azienda agricola Cascina Piammenga di Marie Ferraris a Penango, convegno dell'Unione agricoltori sulle nuove normative Haccp, i marchi e la comunicazione nel settore vitivinicolo, dal titolo «Vino, immagine e comunicazione, obblighi e opportunità per il viticoltore» a cura di nuove normative. Prenotazioni ai numeri 593.816 e 593.855.

Bersaglieri

La fanfara «Lavezzeri» al raduno di Lucca

La fanfara dei bersaglieri in congedo «Lavezzeri» di Asti ha partecipato al 46° raduno nazionale a Lucca. Il 18 giugno, la sezione festeggerà il 40° anniversario della fondazione.

Scuole

Domani Villafranca presenta Consiglio dei bimbi

Domani alle 11 in municipio a Villafranca saranno presentati al sindaco Giovanni Saracco i ragazzi eletti da 250 cortanesi. Gli studenti della media (2A) illustreranno il progetto di recupero ambientale raccolto più preferenzialmente. (m. t.)

S'inaugura domenica

A Refrancore festa e mostra di Quaglini



Il pittore Massimo Quaglini, morto 15 anni fa, era originario di Refrancore

REFRANCORE. A un centesimo anniversario della nascita, il Comune rende omaggio a Massimo Quaglini una mostra, che precede le manifestazioni previste anche a Torino. Un anticipo per celebrare un refrancorese illustre, tra i protagonisti della storia dell'arte italiana del '900.

La rassegna sarà inaugurata domenica alle 10 nei nuovi locali della Biblioteca civica, via Umberto I, è voluta, oltre che dall'Amministrazione comunale, dall'assessore alla Cultura della Provincia, Pire Accornero, anche lei refrancorese, che Massimo Quaglini è un affettuoso ricordo legato ai frequenti soggiorni del pittore nel paese natio. Saranno presenti i figli dell'artista, Pier Alba e Pier Carlo.

I pezzi che saranno esposti danno alla mostra un valore, oltre che celebrativo, del tutto particolare. L'allestimento è stato reso possibile grazie al contributo degli abitanti di Refrancore e della famiglia Quaglini che per l'occasione hanno prestato le opere dal maestro custodite nella loro casa. In tutto una trentina quadri che consentono di ripercorrere il cammino pittorico dell'artista.

L'evento ha coinvolto anche gli scolari di Refrancore, che su Quaglini hanno condotto una ricerca, consultando cataloghi, libri, schede biografiche e saggi critici. I ragazzi hanno intervistato persone che hanno conosciuto Quaglini e ne hanno ricavato un ritratto umano. Gli elaborati saranno esposti in biblioteca. L'assessore Pire Accornero dice: «Nella mia proposta c'è anche il «Centro di memoria» dedicato a Quaglini, oltre il museo e promuove iniziative per far conoscere l'opera del maestro attraverso mostre e documenti».

Intanto a Refrancore si prepara la festa di Pentecoste: oggi s'inizia la gara di scope, domani ci saranno gastronomia e danze. (a. b.)

Ditta ELIA COPPE ricerca:

CONTABILE

Si richiede: esperienza biennale nella contabilità generale, lingua inglese, uso PC, autonomia e dinamismo, età 25/30 anni. Inviare curriculum o presentarsi a: ELIA - Regione Secco 36/B, 14053 CANELLI (AT) - Tel. 0141/831226 - Fax 0141/832598.

La Stampa tutto 1997 LA STAMPA Compact
1478-0205

Comune di Montiglio Monferrato Pro Loco di Montiglio Monferrato

CASTELLO DI MONTIGLIO MONFERRATO
laboratorio di Scienza Cultura e Arte

presenta

Jazz in terrazza
Concerto Jazz
Manager Jazz Band

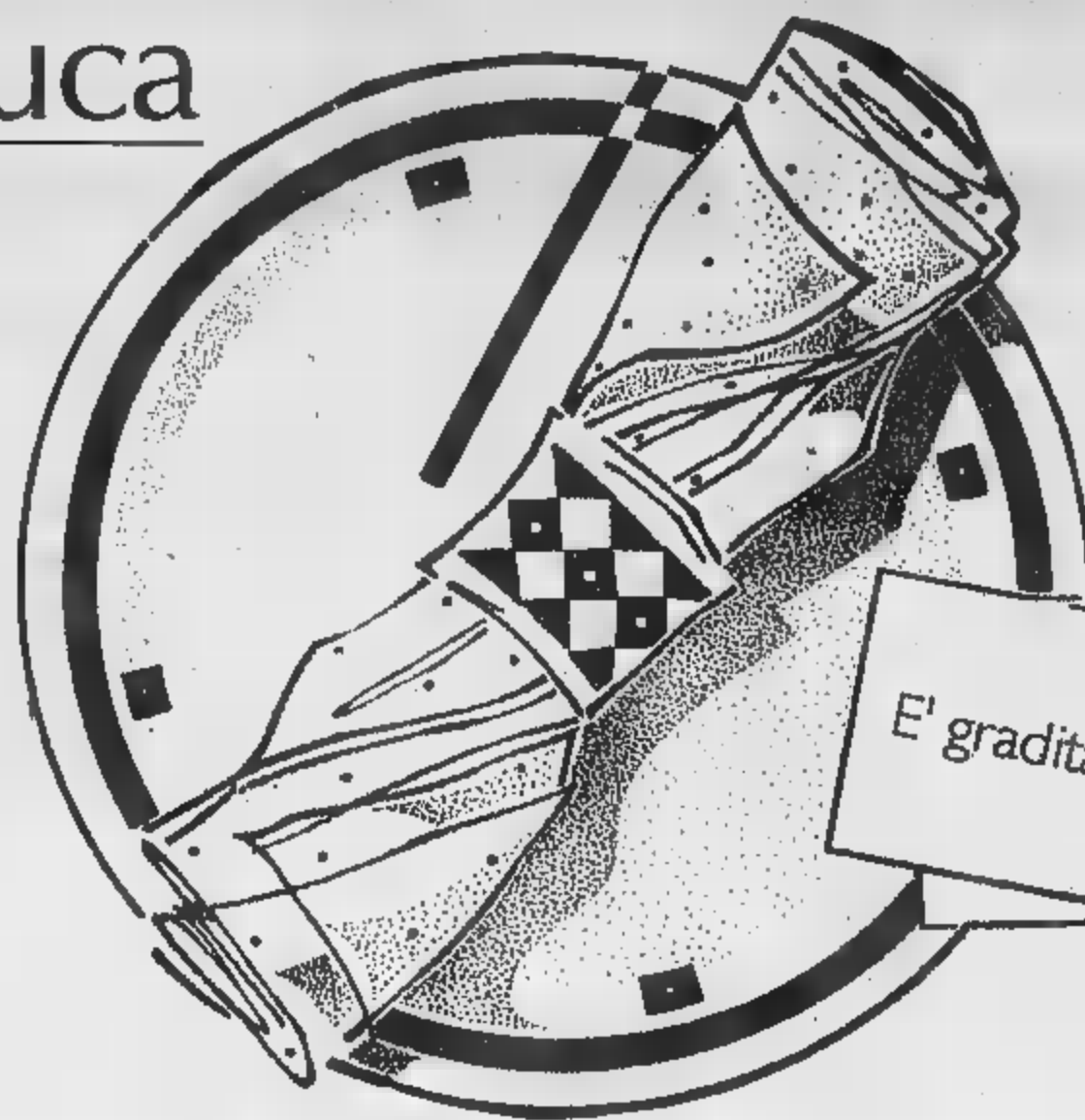
Sabato 30 maggio 1998, ore 21.00 - Terrazza del Castello di Montiglio Monferrato
INGRESSO LIBERO

CAV. UFF. ANGELO FERRANDO
ITALIANA
Agenzia Generale «Alfieri» - Via Ospedale, 1 - Asti

A cena con il Duca

Sabato 30 e
Domenica 31 maggio

Fritto misto
alla piemontese



E' gradita la prenotazione



ASTI - Loc. Valmanera, 28 - Tel. 27.25.61

Il divano. Nei nostri 10.000 metri di esposizione potete incontrarne di ogni tipo e possiamo proporvene moltissimi altri grazie ai nostri esperti e alla profonda cono-

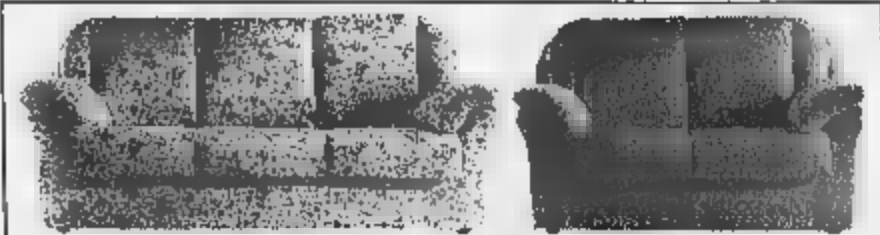
scenza di un mercato prodigo di soluzioni. Così come qualsiasi altro elemento d'arredo da Perosino potete scegliere con la certezza di una selezione basata su qualità e convenienza. Venite a Isola d'Asti, parcheggiate all'interno del nostro

complesso e poi, passeggiate tra le nostre proposte, accomodatevi sui divani, osservate forme e colori, accarezzate tessuti, valutate ogni dettaglio. Aspettatevi condizioni d'acquisto, assistenza e attenzioni senza confronti. Ci trovate a Isola d'Asti, anche la domenica.



Arredamenti • Isola d'Asti.
Perosino
L'isola del divano.

Isola d'Asti (AT) - C.so G. Volpini, 89 - tel. 0141/95.84.55



L'OFFERTA DEL MOMENTO

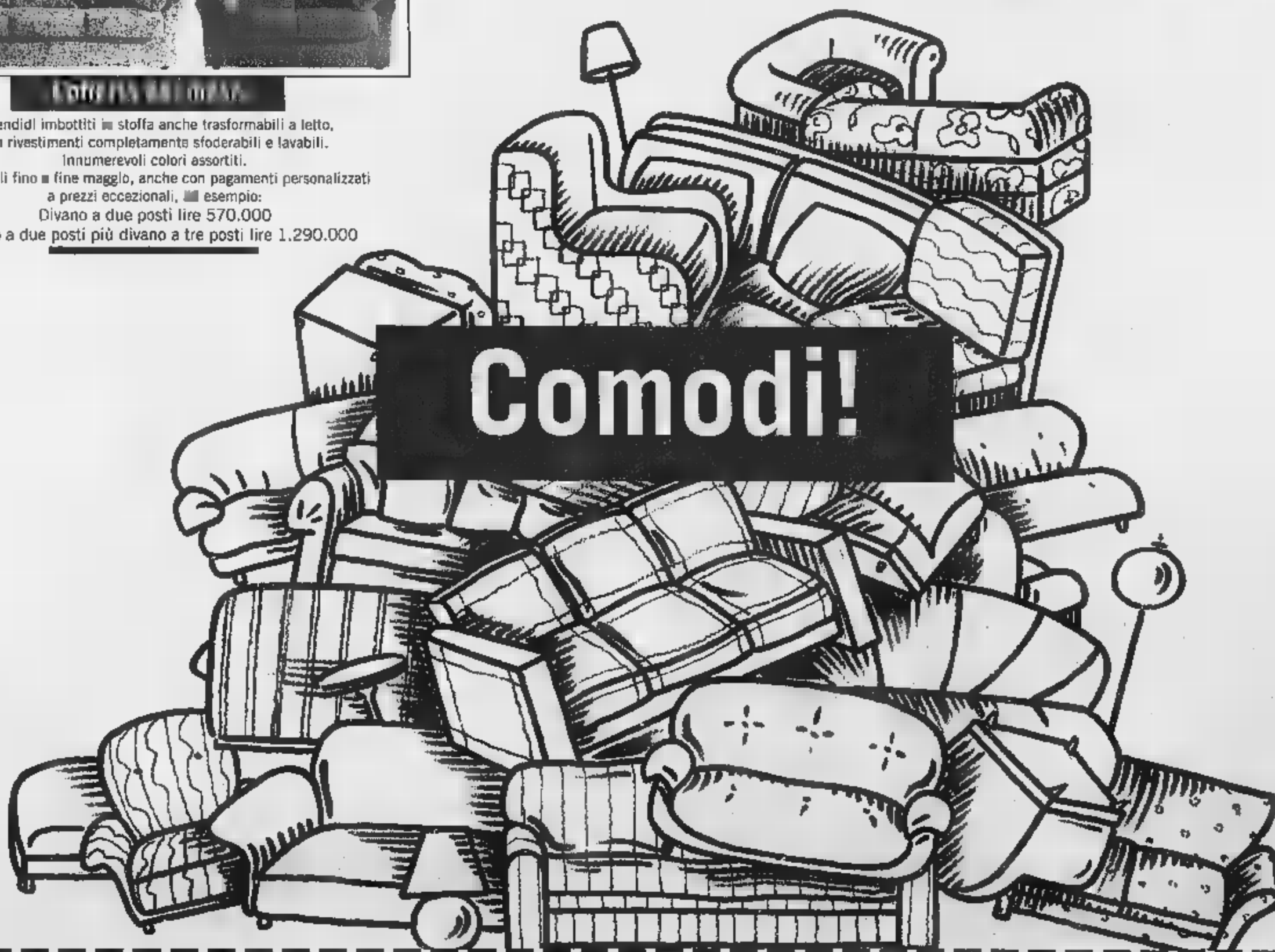
Splendidi imbottiti in stoffa anche trasformabili a letto, con rivestimenti completamente sfoderabili e lavabili. Innumerevoli colori assortiti.

Disponibili fino a fine maggio, anche con pagamenti personalizzati a prezzi eccezionali. Esempio:

Divano a due posti lire 570.000

Divano a due posti più divano a tre posti lire 1.290.000

Comodi!



ARCHIVOLTO

VENERDI' ONE NIGHT
 In Garden Privé
 Main Room
 Sound Dance & Music
 Live at House Party
 Commercial
 A. m. m. m. & T. m. m. m.
 No. 1 All Over the World
 New Arrivals
 Old & Young

VENERDI'
SABATO
 Lo Stile...
 della Notte

SABATO
30
MAGGIO
 Si dice... si dice...
 Conosci la notte...
 FESTA INAUGURAZIONE
 GIARDINO ESTIVO
 CON IL FANTASTICO
 PARTY DI MR. BEAN



in Garden Privé
 e Main Room
 music per tutti
 by D.J.
 spazio Live
 Performance
 con Shredder

ARCHIVOLTO

In Altavilla M.to (AL) Tel. 0142/926255
 Disco in Music Club

CITTA' DI ACQUI TERME

MOSTRA MERCATO

delle Attività
Economiche
e Turistiche
dell'Acquese
'98



dal 30 Maggio al 7 Giugno 1998

AREA FIERA - P.ZZA SAN MARCO (Ex P.zzale Allende)

ORARI DI APERTURA

SABATO E DOMENICA : dalle 10:00 alle 24:00

FERIALI : dalle 17:00 alle 24:00

PROGRAMMA

- Padiglioni espositivi dedicati ai Servizi, Commercio, Artigianato e Enogastronomia del territorio acquese.
- Area attrezzata/Salone dell'Auto, con tutte le novità'98.
- Zona degustazione del Brachetto e Dolcetto D'Acqui nella zona dell'Enoteca regionale di Acqui Terme a cura dell'Amm.ne Comunale di Acqui Terme, con animazione.
- Nella struttura "Cattedrale del Vino", degustazioni guidate di vini, grappe, formaggi ed olio.
- Servizio Ristorazione a cura dell'Associazione Nazionale Cuochi, le Proloco del territorio acquese e la Scuola Alberghiera con menù dedicati alla tradizione piemontese.
- In occasione dell'inaugurazione della Mostra, le Poste Italiane effettueranno speciale Annullo Postale.
- Presentazione del nuovo sport "Hit Ball" nella struttura in acciaio e plexiglass, con incontri di campionati maschili e femminili e prove gratuite per i visitatori.

Convegno regionale domani e domenica nella millenaria abbazia di Staffarda

Turismo culturale per il Monviso

Confronto politici-operatori

STAFFARDA. Uomini di cultura, politici, amministratori, difensori del patrimonio architettonico e ambientale si riuniscono per discutere del rilancio di una fetta di Piemonte attraverso il «Turismo di qualità». Per sede del convegno, che si svolgerà tra domani e domenica, è stata scelta una «più affascinante» abbazia: Staffarda, eretta dopo il Mille nella pianura che fa da cerniera tra le province di Cuneo e Torino. Titolo del convegno è «Le Terre del Monviso».

«Lo scopo», spiega il parlamentare Sergio Soave, «è di mettere a confronto idee e progetti per lo sviluppo delle terre del Monviso attraverso il turismo di qualità».

Come «Terre del Monviso» vengono comunemente indicati quei centri che sorgono ai piedi della montagna soprannominata «Re di Pietra», ovvero Saluzzo, Savigliano, Fossano, Racconigi, valli Maira, Po, Bronda, Infernotto e la Varaita. Una zona che per decenni ha sofferto lo spopolamento vallivo, la fuga verso Torino, l'abbandono della campagna, la mancanza di opportunità concrete di lavoro alternativo. Ora riparte lo sviluppo: sono realtà evidenti, gli amministratori vogliono tentare un ulteriore «salto», lanciando questo nuovo modello di «Turismo di qualità», dove fruizione, monumenti storici, visite di musei, soggiorni in località dove l'ambiente è curato si abbinano al piacere della ristorazione. E le opportunità in quest'area sono molteplici.

«Si va dalle «dei Savoia» varie residenze reali come il castello di Racconigi, al marchesato di Saluzzo. Dal Barocco al Gotico, alla montagna a collina e pianura con una serie inedita di offerte per gite e soggiorni, con offerte enogastronomiche quali vini doc, formaggi dop, carni, ristorazione tradizionale, sintetizza il professor Sergio Anelli, uno dei promotori della due giorni. Il convegno sarà aperto do-

E parte l'offerta di soggiorni dove si abbinano il piacere dell'arte a quelli enogastronomici



Da sinistra: Willy Bordon sottosegretario ai Beni Culturali e il professor Lino Malara

man mattina alle 9,30 dall'amministratore regionale Rolando Picchioni. Quindi la serie di interventi: Emilia Roggio Cordaro (presidente dell'Ordine Mauriziano); Giovanni Quaglia (presidente della Provincia di Cuneo); Ferruccio Dardanella

(presidente della Camera commercio Cuneo); Sergio Soave (parlamentare e sindaco di Savigliano); Giovanni Greco (sindaco di Saluzzo); Beppe Manfredi (sindaco di Fossano). L'architetto Paolo Bovo presenterà il progetto di utilizza-

del complesso abbaziale di Staffarda; il campione olimpico Maurizio Damilano parlerà di «Sport e Turismo». Quindi per le Casse di Risparmio di Fossano, Saluzzo e Savigliano interverranno Rabbia, Graneris Degiorgis; una relazione su ri-

ristoranti e i menù occitani» Giacomo Lombardo. Altri relatori: Mariano Allocco (sull'Espace Ousitan), Gianni Menardi (sul castello degli Acaja a Fossano), Mirella Macarà (le terre del marchesato), Piero Bolla (riuso della Castiglia di Saluzzo).

Al professor Giuliano Soria spetterà il compito di uniformare questo progetto a quello ormai radicato di Parco Culturale del Piemonte. Alberto Vanelli parlerà di finanziamenti regionali, Rm, Meana e finanziamenti Cee. La giornata si concluderà con l'intervento del Sottosegretario ai Beni Culturali Willy Bordon. Domenica, tra i numerosi interventi, quello professor Lino Malara su castelli e centri storici di Racconigi, Savigliano e Fossano. Le conclusioni saranno dell'assessore regionale Giampiero Leo. [g. mar.]

Acqui: domani apre la Mostra mercato Scuola di antichi saponi e «Cattedrale del vino»

Rassegna internazionale di Mail Art con uno speciale annullo delle Poste



La Bollente, attrazione turistica e storico simbolo della città di Acqui

ACQUI. E' il nastro di partenza la Mostra mercato delle attività economiche dell'Acquese. L'inaugurazione della rassegna sarà domani alle 11 nell'area espositiva di piazza San Marco. Molte le novità, tra cui la rassegna internazionale di Mail Art, realizzata dalle Poste italiane, che hanno anche predisposto un annullo speciale.

Per quanto riguarda invece il settore riservato all'enogastronomia, si da segnalare la presenza dell'Enoteca regionale acquese «La Cattedrale del vino», dove sarà possibile degustare i vini tipici dell'Alto Monferrato, tra i quali spicca il Brachetto d'Acqui Doc. Inoltre, i visitatori avranno la possibilità di riscoprire gli antichi sapori grazie alla disponibilità dell'Associazione nazionale «Saggiatori» vino, dei formaggi, delle grappe e dell'olio, che nelle serate terranno un serie di mini corsi per imparare a riconoscere le qualità salienti di questi importanti prodotti dell'economia ligure e piemontese.

Per rimanere nell'ambito gastronomico, nell'area espositiva funzionerà un servizio di ristorazione, affidato a un pool di professionisti facenti parte

dell'Associazione enogastronomica alessandrina, dell'Associazione nazionale cuochi, della Scuola alberghiera di Acqui e della Pro loco di Ovorno.

Nel settore commerciale, segnalare la massiccia presenza dell'Associazione libera artigiana della provincia. E la Confortigianato, in occasione della Mostra, ha bandito la 1ª Borsa di studio artigiana per allievi delle scuole medie cittadine.

Spazio anche per il mondo dei motori, a cui è stato riservato un padiglione dove verranno presentate le novità automobilistiche accanto a macchine agricole d'epoca.

Non è stato dimenticato lo sport, con la presenza in fiera di discipline sportive, l'Hit-Ball, nata dalla fusione di tecniche di gioco proprie della pallavolo, della pallamano, del tamburello e del pallone elastico, mentre la «acqueste del tiro» segno metterà a disposizione del pubblico un simulatore di tiro.

La Mostra mercato rimarrà aperta fino al 7 giugno, nei giorni feriali dalle 17 (sabato e domenica dalle 10) alle 24.

Gian Luca Ferrise

UNA GITA A...

Da Susa a Novalesa, «Città d'arte a porte aperte»

Breve itinerario alla scoperta dei tesori artistico-culturali della Valsusa dove domenica 31 maggio fa tappa l'iniziativa «Città d'arte a porte aperte» promossa dalla Provincia di Torino: visite guidate ai monumenti, vivaci iniziative collaterali.

SUSA. I tour si prenotano in piazza IV Novembre: partenze ogni mezz'ora, dalle 10 in poi. Tra i «gioielli», la cattedrale di Giusto (XI secolo), il castello delle contesse Adelaide, l'Arco di Augusto e l'Acquedotto Romano. Poi, le roccie cappelliformi, canali scavati nella roccia a forma di scodella utilizzati per gli irrigatori. Alle 10,30 gli sbanderatori sfilano nel Borgo Storico e si esibiscono davanti al Municipio: in piazza Savoia (8-18), mercatino di antiquariato. E sempre domenica, giornata di «Festa della Musica» con concerti itineranti dalle 10,30 alle 21. Info allo 0122/622.470.



L'Abbazia benedettina di Novalesa



Paesino a quattro chilometri da Susa, sulla «roccia» del Moncenisio. I percorsi guidati cominceranno alle 10,30, davanti al Comune, dalla Casa del Comune. Si visiteranno il museo di Arte Sacra, il castello delle Menate (proprietà privata), la chiesa parrocchiale del XII secolo: da qui, a cielo terso, si spazia da Torino all'Al-

ta Valle. Una navetta porta alla cappella di Santo Stefano, con affreschi del 1500. Dalle 15,30 alle 17,30, davanti al Comune, si svolge la danza delle spade testimone di una antica tradizione folcloristica della Valle. **NOVALESA.** Irinunciabile una visita alla celebre Abbazia benedettina fondata nel 726 e



Se sei un commerciante, o artigiano, o un professionista. Se hai una piccola azienda, o se vuoi semplicemente comunicare meglio. Olivetti OFX 500 è il fax di cui hai bisogno.

Carta tutto più pratico, i fogli



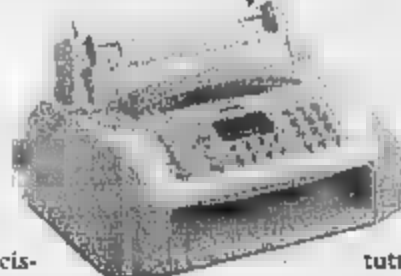
non si arruolano più, non si sbiadiscono, e ricaricarli è più facile.

Tecnologia ink-jet: la stampa è a getto d'inchiostro, sempre chiara e definita. In più non inquinano perché l'inchiostro è a base d'acqua.

Memoria sostitutiva: puoi ricevere docu-

menti anche manca la carta e se la testina è esaurita.

Olivetti OFX 500, meno di 27 cm di profondità, ha anche tante altre funzioni, tutte semplicissime: un telefono con un'ampia agenda per



la memorizzazione dei numeri più frequenti.

E una copiatrice, capace di eseguire copie multiple a zoom. Il tutto a un prezzo davvero fuori dal comune. Olivetti OFX 500: un affare per i tuoi affari.

167-385453

*Prezzo IVA esclusa

www.olivettilexikon.com

olivetti lexikon

Un po' di West Coast a Nizza

Piatti spagnoli e caricature ad Agliano

È una panoramica degli appuntamenti del fine settimana nell'astigiano, tempo permettendo.

OGGI

ASTI. Prosegue «Asti Teatro Ragazzi». Al Centro Giovani: alle 9,30 «Mediterraneo» le medie di Castell'Alfero e Castelnuovo Don Bosco; alle 11, «Il lamento della Madonna» concerto della media di San Damiano. Alla sala Pestrone: alle 10, «Ok! Il posto è giusto» della materna di corso Alba; alle 14,30 «Once upon a time» dell'elementare Cagni. Alle 21 in piazza San Secondo concerto del gruppo rock «Chose your life» (istituto «Castigliano»).

NIZZA. Alle 22,30 al Blue Bird in IV Novembre, serata dedicata alla musica West Coast e country con il gruppo astigiano «CSN & Booyoun»: Chicco Rissone, Sergio Pesca, Nico Aloisio e Franco Bogliano (chitarra, basso e voci). Ingresso libero.

Allesse. Alle 22,30 al Bistrò, concerto del complesso rock «Imperial». Ingr. libero. Alle 22 all'Akhenaton serata di reggae, hip hop, funky, rap e ska. Ingresso libero, consumazione facoltativa.

Allesse. Alle 22,30 all'Osteria dell'Uva concerto dei «Compagni di merengue» (latinoamericano). Ingresso libero. **ASTI.** Alle 21 al Baretto musica e animazione con Corrado. Ingr. libero.

Allesse. Alle 22,30 al Pura serata con il quintetto jazz di Piero Bonelli. Ingr. libero. **AGLIANO.** Alle 21 al Rebus pub si può gustare un menù spagnolo: carniature con Silvio Irilli. **CANTILE.** Alla vineria Meeting di regione Dora, menù a tema con robbia e finanzia alla piemontese. A 18 mila lire (vini esclusi). Prenotare all'824.966.

Allesse. Alle 21 al castello si terrà un concerto del complesso «Manager jazz band» (repertorio swing tradizionale); ingresso libero. Info. 994.907. **ASTI.** Alla bar Music di Sessant alle 21, inaugurazione della terrazza estiva (coperta) con i «Just friends» (jazz-blues): Simona Gherlone (voce), Franco Cunietti (chit.), Flacio Marchisio (batt.) e Dorian Marchisio (basso). Ingr. libero. **CINISALLO.** Al «Canestrello d'oro» serata di cabaret, dalle 22, con Enzo «Vincent» Cortese. In piazza d'Armi, «Arca di

Oggi lezione di blues

Oggi alle 15 all'Arton (periti), via Romita 42 si terrà la prima lezione-concerto a conclusione del corso di musica organizzato per una trentina di studenti. Dario Lombardo (chitarra) e Andrea Scagliarini (armonica) blues: in sala dell'istituto è attrezzata un sistema di amplificazione realizzato da docenti e ragazzi che offre un ascolto alta fedeltà. Prossimo appuntamento venerdì 5 (alle 15) il jazz Daniele Tione (pianoforte), Dino Contenti (contrabbasso), Paolo Franciscione (batteria), Giovanna Gattuso (voce). Per il rock (data da fissare) Francesco Fassone (chitarra), Massimo Coppo (basso), Michele Delemont (batteria), Paola Tomalino (voce e tastiera), Gianluca Giordano (chitarra). Il progetto è curato dal professor Giuseppe Castagnaro con Marco Costa, Piermarco Cauda e Aldo Gamba. [m. t.]

Noè, esposizione e fiera di animali inconsueti.

Nel parco del castello, si svolge «Moda al castello»: dalle 20,30 piatti tipici preparati dalla Pro loco e dall'associazione «Il Galletto» di Boglietto; alle 21,30, sfilata di moda e di intimo femminile. Al termine estrazione biglietti della lotteria: 1° premio un soggiorno di 5 giorni a Parigi. **CASTELNUOVO DON BOSCO.** Alle 21 in municipio concerto di musi-

classica e chiusura dell'anno dell'Unità; Giuseppe Dellavalle e Luciano Forneri. Ingresso libero.

MONCUNEO. Si conclude il Maggio moncunese: uno spettacolo varia alle 21 nel salone della Bocciofilia. Al castello: museo del gesso. **CINISALLO.** Alle 22,30 al Canestrello d'Oro serata di cabaret con Enzo Cortese. Alle 22 al Caffè Roma cocktail musicale con «Gli

insoliti tre», ingr. libero. **VALENZA.** Alle 21,30 nella sala concerti in piazza XXXI Martiri, l'attore Moni Ovadia presenta «Perché no? L'ebreo corosivo». Ingressi: 25 mila lire. Info: 0131/941.111.

FOURMICA. Seconda tappa di «Città aperte»: tour nella chiesa e pievi del centro storico delle borgate cittadine, con degustazioni di vini e menù a prezzi convenzionati. Info: 822.077.

ASTI. In piazza d'Armi, «Arca di Noè», esposizione e fiera di animali inconsueti.

ASTI. Alla vineria «del Baric» in via Quintino Sella angolo via Ranco, prosegue la «gna enogastronomica «Vota l'assaggio» con la Pro loco di Castagnole Monferrato. Alle 21 al Black Eagle pub, rock con gli «Imperial». Ingr. libero. **ASTI.** Festa dei cavalieri della Cerca, a San Desiderio: in programma giochi ed esplorazioni. Il pranzo è aperto a tutti: prenotare alla Famija San Desiderio (tel. 928.484).

A S. Domenico Savio

serata con le corali



Il coro astigiano degli «Amici della montagna Way Assauto»

terrà un concerto con la Corale alpina savonese nella chiesa di San Domenico Savio nell'ambito della Lazzarfest

ASTI. La «Lazzarfest '98» organizzata dal Comitato Palio San Lazzaro stasera propone il consueto appuntamento con il coro corale del memoriale «Pierino Sospitti», giunto alla 11ª edizione. L'ingresso è libero.

Stasera alle 21 nella chiesa di San Domenico Savio, si terrà un concerto della Corale alpina savonese diretta da Eugenio Allipede. La formazione proporrà un ampio repertorio di canti popolari di tutti i paesi della

tradizione alpina. Il coro è formato da una cinquantina di elementi e vanta 49 anni di attività. Oltre ad aver vinto concorsi a Lecco e a Genova, la corale si esibisce anche in Francia, Germania, Svizzera, e ha partecipato a trasmissioni televisive.

Tra le due parti del programma offerto dal coro ligure, si esibirà il «Coro della montagna-Way Assauto» di Asti, diretto da Beppe Musso.

Punto di riferimento per il canto tradizionale alpino, il gruppo astigiano presenterà brani come «Muntagne del mè Piemunt», «Le voci di Nikolaewka» e altri classici.

La «Lazzarfest» proseguirà domenica con la prima Fiera San Lazzaro che si terrà dall'alba al tramonto. Parteciperanno oltre 150 banchi, in corso Volta, nelle vie Fia, Tosi, Badoni, Cavalla, Sant'Evasio, Deledda e Nebbia. [r. a.]

A Costigliole

Parte il concorso «Pianoforte d'oro»

COSTIGLIOLE. Nasce nel Monferrato astigiano il nazionale «Pianoforte d'oro», che debutterà per volere di Comune (assessore alla Cultura) ed Ente concerti Castelli Belveglio.

Trentacinque gli iscritti, provenienti da tutta Italia: il concorso che arriva da più lontano è della Sicilia.

Stasera, alle 21, il comune ospiterà le prove libere; domani, alle 9, s'inizieranno le selezioni. Domenica, alle 21,15, concerto di chiusura (ingresso libero). Oltre al vincitore (si aggiudicherà un pianoforte d'oro in miniatura montato su pietra d'unico) saranno protagonisti i musicisti particolarmente distinti durante le prove.

«La rassegna riservata ai pianisti», indica Dante Chiola, assessore alla Cultura - risale ai rapporti con l'Ente concerti di Belveglio, diretto da Marianna Kessick, con cui da tre anni organizziamo un concorso per giovani cantanti lirici. L'appuntamento di quest'anno è per il 6 giugno. [l. n.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|----------|-----|----|----|----|----|
| BARI | 17 | 48 | 14 | 19 | 45 |
| | 57 | 55 | 55 | 53 | |
| CAGLIARI | 19 | 28 | 20 | 42 | 10 |
| | 34 | 74 | 73 | 67 | 57 |
| FIRENZE | 81 | 66 | 36 | 42 | 9 |
| | 93 | 77 | 69 | 61 | 50 |
| GENOVA | 71 | 1 | 28 | 39 | 17 |
| | 101 | 78 | 65 | 59 | 57 |
| | 18 | 47 | 82 | 94 | 24 |
| | 83 | 56 | 47 | 40 | 39 |
| | 2 | 32 | 83 | 80 | 36 |
| | 69 | 48 | 48 | 45 | 44 |
| | 88 | 19 | 82 | 33 | 30 |
| | 95 | 89 | 63 | 47 | 45 |
| | 105 | 90 | 78 | 58 | 51 |
| TORINO | 57 | 58 | 36 | 34 | 81 |
| | 84 | 74 | 73 | 70 | 81 |
| VENEZIA | 11 | 25 | 50 | 72 | 49 |
| | 92 | 91 | 56 | 54 | 52 |

SUPER ENALOTTE - CACCIA AL JACKPOT

| | |
|-------------------------------------|---|
| Giocate normali e sistemi integrati | |
| L. 1600 | 81 - 22 - 31 - 18 - 13 - 26 |
| 2 combinazioni | 44 - 88 - 29 - 38 - 47 - 80 |
| L. 5600 | 7 - 41 - 19 - 23 - 84 - 90 - 2 |
| 7 combinazioni | |
| sistemi con bonus | |
| L. 179.000 | - basi fisse press 1 a 1 = 3 - 34 - 46 - 52 |
| combinazioni | - varianti = 9 - 48 - 85 - 87 - 78 - 15 - 6 |

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 57 di Venezia. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

57-20 57-23 57-39 57-70 57-38; 57-5 57-26 57-56 57-94 57-18; 57-17 57-16 57-75 57-61 57-69; 57-24 57-26 57-80 57-44 57-78; 57-78 57-40 57-66 57-63 57-73; 57-16 57-11 57-16 57-33 57-49.

Ambate mature. Sono emble in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (2); Cagliari 82 (1); Firenze 14 (5); Genova 39 (0); Milano 68 (1); Napoli 15 (2); Palermo 51 (5); Roma 10 (1); 29 (2); Venezia 47 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i numeri in frequenza sulla ruota:

| | | | |
|-------|-------|-------|--------|
| 48-10 | 48-30 | 12-20 | 12-50; |
| 48-71 | 48-81 | 48-42 | 12-61; |
| 48-22 | 48-40 | 48-54 | 12-62; |
| 48-84 | 48-49 | 48-88 | 12-19; |
| 48-20 | 48-50 | 12-10 | 12-15; |
| 48-61 | 48-16 | 12-71 | 12-81; |
| | 48-60 | 12-22 | 12-84; |
| 48-18 | 48-68 | 12-94 | 12-88; |

Per lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a terzina giocare a Milano:

| | | |
|--------|---------|----------|
| 1-2-3 | 3-6-7 | 5-2-3; |
| 1-4-5 | 3-8-9 | 6-7-8; |
| 1-6-7 | 3-10-11 | 6-9-10; |
| 1-8-9 | 4-6-6 | 6-1-2; |
| 1-9-10 | 4-7-8 | 6-3-4; |
| 2-3-4 | 4-9-10 | 7-8-9; |
| 2-5-6 | 4-1-2 | 7-10-11; |
| 2-7-8 | 5-6-7 | 7-2-3; |
| 2-9-10 | | 7-4-5; |
| 3-4-5 | 5-10-1 | 8-9-10. |

Vincita: 32 Palermo

Statistiche e ricevitoria n° di Davide e Liliana Nola, via Vena 27, Cande.

CANNES

LA VITA È UN FESTIVAL



Forfait "Festival"

valido 1° aprile - 30 giugno 1998
(eccetto periodi di congressi e saloni)

950 FF*

*Prezzo a persona in camera doppia per in hotel 3 stelle con: colazione, spiaggia privata, escursione sull'isola Ste-Marguerite, visita Museo del Mare...

Ufficio del Turismo
0033 4.92.99.84.18

CANNES
CÔTE D'AZUR

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

LUX. Tel. 594.147. **Deep Impact** con R. Duvall, V. Redgrave, M. Scheel. Or. 20; 22,30. Lira 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 530.066. **La vita è bella.** Or. 19,50; 22,30. Lira 10.000; 8000.

Tei. 530.085. **Mito continuo.** D. Aykroyd, J. Goodman. Or. 19,55; 22,30. Lira 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Arancia** con S. Kubrick. Or. 20; 22,30. Lira 10.000; 7000.

SALA. Tel. 598.457. **Mito continuo.** D. Aykroyd, J. Goodman. Or. 20,30; 22,30. Lira 10.000; 8000.

LUMIERE. Tel. 410.858. **Riposo.**

BALLO. Tel. 824.339. **Full Monty** di P. Cattaneo con R. Carls, M. Addy, T. Wilkinson. Or. 20,30; 22,30. Lira 10.000; 7000.

ARONA. Tel. 701.459. **Titanic** di J. Cameron con L. Di Caprio e K. Winslet. Or. 21,30. Lira 10.000; 7000.

LUX. Tel. 594.147. **Deep Impact** con R. Duvall, V. Redgrave, M. Scheel. Or. 20,15; 22,30. Lira 10.000; 8000.

(0131) 252.844. Deep Impact con R. Duvall, V. Redgrave, M. Scheel. Or. 20; 22,30. Lira 10.000; 8000.

NUOVO. Tel. (0131) 252.079. **Private Parts** di B. Thomas, con H. Stern. Or. 20; 22,30. Lira 10.000; 7000.

COMMUNALE. Tel. (0131) 234.240. **Riposo.**

COMMUNALE - SALA FERRERO. Tel. (0131) 234.240. **L'ospite d'inverno.** Or. 20,15; 22,30. Lira 12.000; 9000.

CONSO. Tel. (0131) 268.060. **There, il mito continuo.** D. Aykroyd, J. Goodman. Or. 20; 22,15. Lira 12.000.

Tei. (0131) 341.272. **Private Parts** di B. Thomas, con H. Stern. Or. 18; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lira 9000.

GALLERIA. Tel. (0131) 262.112. **La vita è bella.** di J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman. Or. 19,50; 22,15. Lira 12.000.

Tei. (0131) 252.707. **Meccanica.** di S. Kubrick. Or. 18,45; 22,20. Lira 12.000.

Tei. (0131) 363.021. **Riposo.**

MOBETTA. Tel. (0131) 440.340. **Riposo.**

ASTI TORINO
L'ASTI TORINO CONSIGLIA
BUONO INTERESSANTE/AVVENTE MEDIOCE BRUTTO

ADNA 200. c. so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** di J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman. Or. 15,15; 17,40; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADNA 400. c. so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** di J. Coen. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADNA. v. Chiesa della Salute 77, tel. 21. **Tre uomini e una culla.** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 20,40; 22,30. Ingr. 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1. c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Deep Impact.** di R. Duvall, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Scheel. Or. 15,15; 17,40; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2. c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Codice Mysterio.** di H. Becker. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3. c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Nightwatch.** di B. Thomas, con H. Stern. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

ARLECCHINO. c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Una ragazza sfrontata.** di M. Brambilla. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL. via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Polvere di Napoli.** regia A. Capuano, con S. Vito, Orlando. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE. via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** regia M. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or. 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alce 8000.

C. CHAPLIN 1. via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Romanzi equivochi.** regia M. Gordon. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2. via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Il mito di Fanfani.** regia U. Prasad, con D. Puri, R. Griffin. Or. 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

GIAM. corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** regia M. Lader, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood. Or. 15,15; 17,40; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

via G. G. 5. tel. 650.71.00. **Arancia.** con S. Kubrick. Or. 15,15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

via Gramsci 9. tel. 542.422. **Il mito di Fanfani.** regia S. Lumet, con J. Spader, K. Sedgwick. Or. 16; 18,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE. piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Dream.** di E. Kusturica. Or. 15,10; 17,30; 20,22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU. p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Le stranie.** che viene dal mare, di J. Conrad. Or. 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO. p. Sabotino, L. 447.52.41. **Il mito di Fanfani.** di Chen Kaige (Cina 1996). Or. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE. p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Niente per bocca.** di Gary Oldman, con C. Cotterill. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alce 8000.

ERBA 1. c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Brown.** di D. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or. 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid.

ETIOLE. via Buozzi ang. v. Roma, tel. **Full Monty.** regia P. Cattaneo, con R. Carls. Or. 15,15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

via Po 36. tel. 817.33.23. **Mago.** di Stanley Tong, con Leslie Nielsen. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

FIAMMA. Trapani 57, tel. 365.20.57. **Deep Impact.** regia Mimi Lader. Or. 14,45; 17,20; 18,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

IDEAL. c. Beccaria 4, tel. 621.43.16. **Il mito continuo.** regia J. Landis. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

INNA. via 21, tel. 812.5996. **Quelcoso.** di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alce 6000.

NONO. via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La vita è bella.** di J. Coen, con J. Bridges, S. Buscemi. Or. 15,30; 17,50; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

LUX. Federico, tel. 541.283. **Titanic.** regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or. 15,45; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

Volley: le allieve alla semifinale regionale con l'Omegna

Le ragazze della Futura tra le regine del Piemonte

ASTI. Il volley in rosa festeggia l'exploit delle Allieve della Futura, che hanno ottenuto l'accesso alle finali regionali Allievi di pallavolo. Il sestetto allenato da Beppe Basso sarà impegnato domenica nel palazzetto dello sport di Novi Ligure nella

semifinale contro l'Omegna. L'obiettivo è centrare la qualificazione alla finalissima, che si disputerà nel pomeriggio.

L'ultimo ostacolo che le separa dallo storico traguardo era il Novara: le astigiane si sono imposte 2-1. Il primo è stato

senso unico, con la Futura che ha concesso solo quattro punti alle avversarie. Nella seconda frazione un paio di errori troppo in attacco e le buone difese delle novaresi hanno rifatto il match in parità (13-15). Nel terzo set la Futura si è poi imposta per 16-7. Nei turni precedenti Biamino e compagne avevano eliminato Lilliput Torino e Racconigi.

È la prima volta che una squadra astigiana raggiunge a livello giovanile le finali piemontesi.

«Questo è un gruppo eccezionale - spiega Beppe Basso - per impegno e continuità. Le mie ragazze si allenano fino a quattro volte la settimana e hanno disputato quasi cinquanta gare tra incontri e tornei ufficiali».

In questa stagione la Futura si è rivelata una corazzata quasi imbattibile: il sodalizio presieduto da Paolo Vianello, già campione provinciale, ha subito una sola sconfitta.

«Adesso siamo a un passo dal completare una grandissima impresa - prosegue Basso - L'Omegna è una compagine molto forte ed è campione uscente di questa manifestazione ma siamo fiduciosi: abbiamo tutte le potenzialità per conquistare il titolo».

Il vivaio della Futura è uno dei migliori d'Italia. La prima squadra, che milita in serie C e ha chiuso il campionato in sesta posizione, è formata per otto decimi da ragazze provenienti dal settore giovanile.

La formazione astigiana è composta da Giulia Biamino, Natascia Zerbinatti, Alessandra Salvo, Francesca Angelino, Lorenza Robaldo, Maria Boldo, Alice Del Col, Federica Manetta, Marta Ratto e Daniela Baradel.

Enzo Armando

SPORT FLASH

Tennis. Franca De Ambrogio, maestra di tennis del Dopolavoro ferroviario, parteciperà da oggi a domenica all'International Team over 45 a Barcellona. De Ambrogio fa parte della Nazionale azzurra. Sono intanto aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dalla Df. Il costo per una settimana (otto lezioni) è di 150 mila; informazioni alla sede Df in via al Mulino. (e. a.)

La squadra della sezione Judo della Polisportiva Cierre di Asti ha gareggiato a Novi classificandosi su 28 formazioni. Hanno conquistato la vittoria Andrea Boschiero e Franco Sangiovanni; secondi, Simone Bedarello, Alessandro Carbero e Daniele Scalon; terzi Andrea Di Lauro e Fabio Massaglia. Gli altri atleti in gara erano Gabriele Aschiero, Giacomo Rorer, Manuele Tirico, Matteo Ariano, Giorgio Iviglia e Ivan Fassone. (e. a.)

Calcio a cinque. Iscrizioni aperte da oggi fino all'11 giugno per partecipare al secondo torneo del Tanaro «Trofeo Executives», che si svolgerà dal 15 giugno al 1° luglio a Castello d'Annone: saranno ammesse 24 formazioni. Info. 0368/3292540; 401.287; 401.238. (e. a.)

Calcio. Da domani, al campo di San Domenico Savio, ottava edizione del memorial Pozzo, riservato ai mini-esordienti. Il torneo fa parte dei festeggiamenti del San Lazzaro. Dalle 20,30 Casale Virtus Canelli e S. Domenico-Cristo. La finale si disputerà il 6 giugno. (e. a.)

Geometri. Successo della rappresentativa calcistica astigiana dei geometri, impegnata in un torneo nazionale di Cervia (Ra). La squadra guidata da Bruno Rota ha ottenuto tre vittorie in altrettante partite. Nell'ultimo incontro, Benevento, i geometri astigiani si sono scatenati, imponendosi per 3-1 (sei centri di Musso, Zichi e Trinchero). Dal 4 al 7 giugno si svolgeranno i quarti di finale. (c. r.)

In Via Cavour, 124 ad Asti
Sabato 30 Maggio
apre



Beatrice D'Este®

La nostra catena
è un bijoux

LA STAMPA

VENERDI 29 MAGGIO



LO SPORTIVO ASTIGIANO DELL'ANNO

Trofeo "Connessionari Scagnetti"

PREMIANTI PER LA PARTE FINALE

| ATLETICA LEGGERA: | ATLETA | Società |
|-------------------|--------|---------|
| BASKET: | | Società |
| BOCCIE: | | Società |
| CICLISMO: | | Società |
| CALCIO: | | Società |
| MOTORI: | | Società |
| NUOTO: | | Società |
| PALLAVOLO: | | Società |
| PATTINAGGIO: | | Società |
| TAMBURELLO: | | Società |
| TENNIS: | | Società |
| ALTRI SPORT: | | Società |

La Manifestazione Sportiva più amata dagli astigiani è

Hasta Hotel Pallacanestro Asti

Martedì 9 giugno - ore 20,30

Consegnare o spedire a La Stampa - Via De Gasperi, 2 - Asti
entro il 19 di Venerdì 5 giugno

PEUGEOT 106

Sketch



A L. 13.900.000 GRAZIE AGLI ECO INCENTIVI

**FINO A 10 MILIONI
IN 24 MESI A
TASSO ZERO**

PEUGEOT
Esempio di finanziamento: anticipo minimo 20%,
importo da finanziare L. 10.020.000 (inclusa
imposta di bollo); n. 24 rate mensili da 417.500,
spese apertura pratica L. 250.000, imposta bollo
L. 20.000, T.A.N. 0%; T.A.E.G. 2,46%, salvo
approvazione Finanziaria, scadenza 31/07/98

Peugeot 106 Sketch è l'auto che hai
sempre sognato:
bella, allegra, divertente. 954 cm con 50
CV, benzina 3 o 5 porte.
Con interni in tessuto scozzese, vetri
azzurralati, fari allo jodio, tergicristallo
con temporizzatore, retrovisore esterni
regolabili dall'interno, immobilizzatore,
portaoggettisotto il sedile passeggero.
E, se vuoi, ABS, doppio airbag, autoradio,
chiusura centralizzata con comando a
distanza e alzacristalli anteriori elettrici

IN PROVA DA:

CONCESSIONARIA PEUGEOT

il presente



FERRERO

il futuro

C.so XXV Aprile 225 - ASTI - Tel. 0141-215604/8

TACS

GSM

L'offerta è chiara.
La tariffa è OK.

280 lire
al minuto.

Iva esclusa.



La nuova offerta TIM,
per parlare con tutti
i telefonini in tutta Italia,
da tutta Italia.
E per chiamare i numeri
di rete fissa, non solo
in città ma anche in provincia.
Sempre allo stesso prezzo.

Ricaricabile e abbonamento.



OK TIM è l'unica tariffa valida sia per gli abbonamenti che per il prepagato, TACS e GSM TIM. Con l'abbonamento OK TIM

- il servizio prepagato OK TIM (tariffa arancione) puoi chiamare a sole 300 lire al minuto (+IVA 20%);
- oltre 13 milioni di telefonini, TIM ■ non, ovunque essi si trovino e indipendentemente da dove sei;
- i numeri ■ rete fissa della provincia* prescelta, telefonando dalla provincia stessa.

OK TIM è:

- la tariffa ■ 280 lire al minuto valida non solo in città, ma anche in provincia;
- attiva su tutte le 103 province d'Italia;
- senza ■ mensile ■ senza fasce orarie;
- con tariffazione ■ secondi;**
- con attivazione gratuita;
- disponibile in forma di abbonamento ■ prepagato TACS ■ GSM.

Per tutte le chiamate dirette ai numeri di rete fissa nazionali fuori dalla provincia prescelta, oppure ai numeri di rete fissa della provincia prescelta se chiami da un'altra provincia ■ tariffa è di 900 lire al minuto (+IVA 20%).

* Per provincia ■ intende l'insieme dei prefissi telefonici ad ■ appartenenti.
Abbonamento GSM e Ricaricabile TACS e GSM: ■ risposta di lire 200 (+IVA 20%).
** Abbonamento TACS: tariffazione ■ scatti, costo indicativo per minuto di conversazione. Da giugno con tariffazione a secondi.

<http://www.tim.it>

Per maggiori informazioni chiama il

Numero Verde
167-011777

dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 19,00



La vita migliora.

Il presidente Pescante garantisce pieno appoggio all'iniziativa del comitato Torino 2006, il Coni scende in pista

Primo impegno a Siviglia per presentare la candidatura
«Il nemico da battere resta Sion, non possiamo farcela»

Si dice che i torinesi boganen, poco o nulla muovono e, se proprio è necessario, lo fanno di mala voglia, con i piedi di piombo. Ieri pomeriggio però, al secondo piano del Lingotto, sopra le gallerie dei Portici, abbiamo incontrato il presidente del comitato organizzatore di Torino 2006, Mario Pescante, che ci ha parlato della sua città, dell'Olimpiade della neve in programma, appunto, tra otto anni. Questa pattuglia, capitanata da Giorgio Giugiaro, Evelina Christillin e Tiziana Nesi, è già sorbita ore e ore di jumbo. Altre centinaia l'attendono, per andare in ogni parte del mondo dove si radunano i 118 Signori degli anelli: i membri del Cio (comitato olimpico internazionale) che decidono a chi regalare l'onore e l'onore ospitare i giochi. La prossima settimana, i Signori sono a congresso a Siviglia e qui andrà la pattuglia di boganen che hanno cominciato a viaggiare e lo faranno a sino al giugno quando a Seul il Cio assegnerà l'edizione invernale 2006.

L'appuntamento di Siviglia è fondamentale. Torino avrà dieci minuti per presentarsi. E, se il voto che la prima impressione è quella che più conta, è determinante che ai Signori degli anelli

CONGRESSO CIO

Primo impegno in Spagna

Il congresso del Cio si inizia a Siviglia lunedì prossimo e finirà sabato. Saranno presenti i comitati olimpici dell'intero globo in rappresentanza di 200 nazioni. Giovedì è la giornata clou: le sei città che vogliono i Giochi del febbraio 2006 si presenteranno ai Signori degli Anelli. Ciascuna avrà dieci minuti per parlare di sé, spiegare i motivi per cui vuole organizzare l'Olimpiade, illustrare come ha deciso di farlo. Torino s'esprimerà attraverso il filmato-spot girato le settimane scorse in città e sul ghiacciaio di punta Indren e gli alberi del comitato promotore. Un piccolo vantaggio, rispetto ai concorrenti, la delegazione subalpina: l'ha: parlerà per ultima. Sempre, sino a giugno '99, nel decisivo appuntamento di Seul, Torino avrà l'ultima parola. Dopo le rivali Sion (Svizzera), Zakopane (Polonia), Poprad Tatry (Slovacchia), Helsinki (Finlandia), Klagenfurt (Austria) che è sostenuta da Kranjaka Gore (Slovenia) e Tarvisio.

boganen globetrotters piacciono. La pattuglia avrà un pilota d'eccezione: Mario Pescante, presidente del Coni, il più grande sport italiano. Quel numero 1 che porta entusiasmo manifestò mesi fa quando sboccò la candidatura torinese. Adesso, invece, l'esatto contrario: «Faccio parte di Torino 2006, sono in squadra e ne provo grande orgoglio».

Pescante, definito dalla Christillin da nostra guest star, ha perso la olimpiade nel settembre scorso, quando Roma venne battuta da Atene. Ma una voglia matta di rifarsi e pur dietro il velo dell'ufficialità e della diplomazia, l'ottimismo trapela: «Non nascondo che il primo im-

patto con la candidatura torinese non fu dei più esultanti: sapete, la prima visita qui, dopo la difficile battaglia per Roma... Però, ho visto il modo di ricredermi, a Torino ho trovato un mondo di grande imprenditorialità, professionalità e competenza, è un onore lavorare al vostro fianco. Magari Roma aveva avuto i suoi componenti: sicuro non ebbe la competenza che c'è qui».

Il nemico rimane Sion, che i Giochi ha già conseguito senza contrari averli perduti quelli del 2002 per mano dell'americana Salt Lake City. Siccome spesso chi è giunto secondo vince la volta successiva, per Torino sembra dura come «Però, gli svizzeri



Pescante: «A Torino ho visto un mondo di grande imprenditorialità, professionalità e competenza, è un onore poter lavorare al vostro fianco»

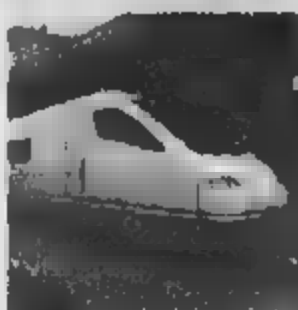
hanno qualche piccolo problema (leghe interne, scandalo per un cassiere fuggito con il denaro, ndr). Inoltre, ripeto, qui c'è una competenza, un'unione di intenti che fanno ben sperare. Pescante, Roma, volò attorno al mondo emettendo insieme oltre 100.000 dollari. Adesso sto girando per i Mondiali di calcio, giorni fa a Teheran, ho constatato che l'immagine, il nome di Torino sta arrivando dappertutto. Là, in Libia, altrove, mi hanno chiesto della candidatura. Giugiaro, Davvero, Giorgio è un monumento vostro, i torinesi. Però, ora lo è anche di noi, della nostra squadra che funziona a meraviglia. Grazie alla

competenza di cui sopra che ha fatto imprenditoria e politica sta facendo Castellani, del presidente regionale Ghigo e provinciale Mercedes Bresso altrettanti viaggiatori. Così, Giugiaro sorride delle perplessità nutrite quando mi proposero la presidenza del comitato Torino 2006, sento che l'entusiasmo e il consenso attorno a me aumentano di giorno in giorno. Così Evelina Christillin ricorda la trasferta di un giorno a Sydney: «Il Cio ha capito che siamo persone serie. Però, non esaltiamoci, rimaniamo boganen». Boganen globetrotters.

Claudio Giachino

IN BREVE

Il primo pendolino sulla Valle d'Aosta



AOSTA. Sulla ferrovia valdostana è transitato ieri il primo «Pendolino». Il prototipo costruito dalla Fiat Ferroviaria di Savigliano, che sta facendo una serie di prove sulle linee non elettrificate del Piemonte. Il «Pendolino» ha finora percorso circa 10 mila chilometri, durante i quali, attraverso sofisticate apparecchiature di bordo, i tecnici stanno raccogliendo i dati scientifici utili per la messa a punto definitiva del treno, costruito per viaggi veloci e confortevoli anche sulle linee elettrificate e caratterizzate da un tracciato tortuoso, potrebbe essere la soluzione ottimale per la linea «ferrea» Torino-Aosta. Per il tragitto di bordo del pendolino basterà un'ora e mezzo, contro le due dei viaggi dei diretti oggi.

Corleone e Corleone gemellate

GOSSATO. La festa sui diritti dell'infanzia domani fa tappa nella seconda città del Biellese. Circa 20 bambini si muoveranno in corteo il municipio, e alle 10, nell'aula magna del liceo scientifico, ci sarà il gemellaggio fra il Consiglio comunale dei ragazzi di Gossato e quello di Corleone. Dopo un dibattito sui problemi della gioventù, nel pomeriggio previsti giochi, spettacoli e mercatini dell'artigianato.

Microspia in Comune

BIELLA. Una microspia artigianale in municipio, un armadio della sala consiliare. Con sorpresa di tutti, a cominciare dal sindaco Mauro Vassallo. E' stata trovata a Carpeneto, piccolo centro nell'Ossola. L'apparecchiatura non è certo sofisticata: è grande una scatola, s'innalza su una piccola antenna. E' stata scoperta durante una riunione del gruppo di minoranza. Ora indagano i carabinieri.

A Ceretto, papà Barolo, premio «Accademia Biella»



BIELLA. Bruno Ceretto, una delle firme più prestigiose, con il fratello Marcello, del mondo del Barolo, riceverà stasera il premio «Homo Faber Homo Poeticus» assegnato ogni anno dall'«Accademia Biella Cultura» a persone che abbiano unito l'imprenditoria all'attenzione viva ai temi culturali.

L'albesse Bruno Ceretto (nella foto) oltre produrre vini esportati e conosciuti in tutto il mondo, ha da dieci anni dato vita al premio internazionale «Langhe Ceretto» dedicato alle opere che trattano il grande ambito dell'alimentazione.

Il premio biellese è stato assegnato nelle precedenti 14 edizioni ad industriali Sergio Pininfarina, Achille Bonelli, Umberto Agnelli, Pietro Marzotto.

Legambiente inizia la pulizia

SANREMO. Tre interventi in Liguria per assicurare una stagione balneare all'insegna del mare pulito. Domenica la Lega ambiente organizzerà la pulizia dei litorali e dei fondali. Poi, dal 1° giugno al 30 settembre, scatterà un progetto che riguarderà 19 Comuni, da La Spezia a Sanremo, e permetterà l'assunzione di disoccupati per la pulizia dei porti. Infine in luglio e agosto nell'Imperiese riprenderà lo «scopamare».

La crema a 115

VICOFORTE. Centoquindici finanziere (85 allievi della Scuola di Mondovì e della Scuola Sottufficiali di Cuneo) domani riceveranno dall'arcivescovo ordinario militare per l'Italia Giuseppe Mani il sacramento della Cresima. La cerimonia si svolgerà nel santuario basilica di Vicoforte: inizio alle 9,30, sul piazzale, il rito dell'ammissione alla Cresima. L'ordinario militare e il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio concelebreranno poi la



Pontificale, animata dai canti polifonici e gregoriani della corale del 3° Battaglione. Saranno presenti i colonnelli Rodolfo Macarelli, comandante della Scuola Sottufficiali di Cuneo, e Anastasio Sava, comandante del Gruppo cuneese della Guardia di Finanza e il maggiore Paolo Cusotto, comandante della Scuola Allievi Finanziari di Mondovì.

Inagibile auditorium «Troppe infiltrazioni»

SANREMO. L'auditorium «Alfano» è inagibile. Impossibile riaprirlo senza un'adeguata serie di interventi di consolidamento. L'ha stabilito l'ufficio tecnico del Comune a fronte dell'indagine effettuata da un professionista. Il check-up ha rilevato che a minare la stabilità della struttura sono infiltrazioni d'acqua. E ora il calendario degli spettacoli rischia di essere stravolto, a meno che non si riesca a ripristinare l'edificio.

Scelta imperiosa centrale Leri-Cavour

TRINO. Sarà il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ad inaugurare, il 1° giugno, la centrale termoelettrica a ciclo combinato di Leri-Cavour. Faranno gli onori di casa il presidente dell'Enel Chicco Testa e l'amministratore delegato Franco Tatò. Alla cerimonia saranno presenti anche esponenti del governo, della Regione, della Provincia e i rappresentanti dei Comuni che insistono sull'impianto.



«Donne delle donne» a Varazze

VARAZZE. Tre giorni in rosa a Varazze che, da oggi, diventa «Città delle donne». Via questa alle 21 con Pippo Baudo (nella foto) che intervisterà le gemelle Kessler sul palco piazza Dalla Chiesa dove, domani sera, Magi, ideatrice della manifestazione, approssimerà le donne attraverso le testimonianze di Paolo Liguri, Sergio Staino e Federico l'Olandese. Volante. Domenica gran finale con show che vedrà la partecipazione di Mietta, Heather Parisi, Antonella Ruggiero e altre star dello spettacolo. Per i giorni in rosa, in tutta la città, saranno allestiti dei «Woman point» dove il gentil sesso avrà a disposizione esperti di fitness, medicina, sport, astrologia, moda e tendenza. La manifestazione è organizzata dal Comune, Apt, albergatori, commercianti e bagni marini.

IL CASO

FRA PROTESTE E DISAGI

NELLE ultime settimane Torino ha subito considerevoli disagi a scoperi nei trasporti urbani. Atti, mentre si accusa i cittadini, ritiene doveroso dare alcune informazioni. Comincia così la lettera aperta che l'azienda di corso Turati ha per la prima volta scritto ai torinesi: «Vista dell'ennesimo sciopero indetto dalle Rappresentanze unitarie di base. Una risposta in mila copie che, tra oggi e domani, finirà in tutte le rivendite dei biglietti Atm: edicole, tabaccai e bar per un totale di circa 1500 punti vendita. Quindi sarà spedita a tutte le principali istituzioni cittadine, ma anche alle dieci sedi delle circoscrizioni cittadine».

«Giunti a questo punto ci sembra doveroso spiegare ai nostri utenti i motivi di tanto disagio ha spiegato ieri il presidente dell'Atm Gianni Guerra, precisando subito, però, che non si tratta nel modo più assoluto di un'iniziativa per far salire la tensione, ma piuttosto di un atto che chiarirà finalmente la responsabilità delle parti».

Esaminiamo nei dettagli queste informazioni che l'azienda di mobilità urbana aveva urgenza di comunicare a tutti quei cittadini che lunedì 1° e martedì 2 giugno dovranno, per la sesta

L'Atm spiega perché vuole accogliere le richieste dei rappresentanti di base

«Caro torinese, scusa per gli scioperi»

Lettera aperta in 50 mila copie

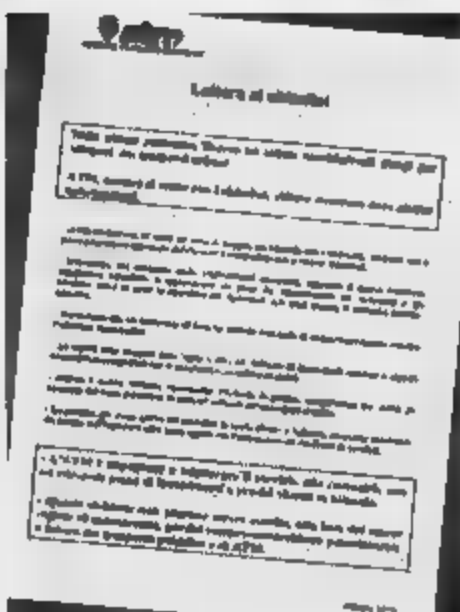
volte in un mese, subire il disagio di una giornata tram e bus dall'inizio del servizio sino alle 21, ad eccezione delle fasce protette per legge che vanno dalle 6 alle 9 e dalle 12 alle 15. Sciopero promosso appunto dalle Rdb, cui, per tradizione hanno nelle occasioni precedenti aderito circa l'80 per cento dei mezzi (media fra il che dice il sindacato e il 70 dichiarato dall'azienda).

La lettera comincia ricordando che l'Atm ha firmato all'inizio di maggio un accordo con i sindacati, coerente con il piano programma approvato dal Comune e compatibile con le risorse disponibili. L'accordo, che comporta miglioramenti economici, riguarda il nuovo contratto integrativo aziendale. L'approvazione da parte dei rappresentanti dei lavoratori è già avvenuta. Seguirà la trattativa tecnica attuativa.

Segue una frase in neretto: «Nonostante ciò un sindacato di base ha indetto una serie di scioperi che hanno trovato l'adesione degli autisti. Le ragioni dell'agitazione sono legate a ulteriori richieste di incrementi salariali e vincoli normativi incompatibili con le possibilità economiche aziendali. Ed ecco il finale: «Aderire a queste

richieste riporterebbe l'azienda in perdita, comportando per Atm un aumento del costo del lavoro di oltre 45 miliardi l'anno. La perdita, per legge gravata sui cittadini, in modo diretto o indiretto, attraverso incrementi del prezzo dei biglietti o delle tasse, oppure con l'abbassamento dei livelli di servizio. Queste richieste non possono essere accolte, alla luce del regime di concorrenza perché comporterebbero pesantemente il futuro del trasporto pubblico».

Il presidente Guerra insiste proprio su questo punto: «Ormai dobbiamo prepararci ad affrontare un regime di concorrenza e nonostante ciò le risorse sono limitate. Ecco perché non possiamo accettare le richieste economiche delle Rdb: sarebbero troppo onerose, ricadrebbero sui costi di gestione e quindi direttamente sui cittadini». Il sindacato autonomo dell'Atm, però si lamenta del fatto che sinora, in oltre un mese di agitazione, non è ancora stato ricevuto dai vertici dell'azienda: «Ma, neppure una volta, ci ignorano soltanto perché facciamo parte dell'ufficio Cgil, Cisl e Uil protestavano nei giorni scorsi i leader delle Rappresentanze unitarie di base Locci e Minghetti».



Come replica a questa richiesta, che ormai si è trasformata in critica, il presidente Guerra? A questo proposito preferisce non rispondere. Allarga le braccia e precisa: «Esistono precise regole di rapporto fra sindacati e aziende, noi ci siamo soltanto limitati a seguirle».

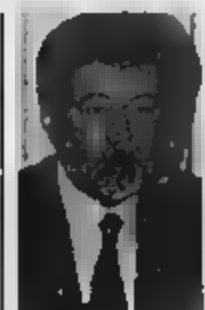
Emmanuel Minicci

Al convegno organizzato dall'Associazione stampa subalpina è intervenuto anche il ministro Turco

Cofferati: smascherare chi sfrutta i bambini

Proposta del segretario Cgil: «Controlliamo i timbri delle ditte»

In sala c'è un pallone da football, prodotto in Pakistan, con il regolare timbro «no labour child». Sergio Cofferati lo guarda e commenta: «Credo che oltre alle autocertificazioni delle ditte occorre una certificazione che dica che quel timbro risponde al vero. E' l'unico modo per far emergere il lavoro dei minori. E' questa la proposta che il segretario generale Cgil ha lanciato dal convegno sul lavoro dei bambini - organizzato da Associazione stampa subalpina, Pusi, Cgil-Cisl-Uil, Clav, - nel corso del quale è stato presentato il rapporto sul lavoro minorile dell'International Labour Office che indica le vastissime proporzioni del fenomeno. Le statistiche parlano di circa 250 milioni di bambini fra i 5 e i 14 anni, costretti al lavoro, il 61% dei quali in Asia, il 32% in Africa e il 7% in America Latina. Per l'Italia la stima è di 300 mila minori costretti a lavorare per una parte o per l'intera giornata. E Cofferati ha aggiunto: «Nel '93 in Italia sono stati liquidati 5 mila infanti sul lavoro accuditi



Il leader Cgil Sergio Cofferati uno dei relatori al convegno sul lavoro dei bambini

a minori. Mi domando: «Ci vuol tanto a controllare che cosa è accaduto invece di limitarsi a pagare e basta?». Per il segretario della Cgil - che lancia l'allarme sul lavoro dei minori durante un viaggio in India - è necessario utilizzare la cosiddetta clausola sociale per vincolare le imprese che investono nei Paesi sottosviluppati al rispetto delle regole sul lavoro. Ma ha anche ricordato che questo sforzo di tutela di diritti milioni non trova sempre decore i sindacati di quei Paesi: «Centotré

sindacati del Sud del mondo si sono espressi contro la clausola sociale: i comitati internazionali perché temono i posti via lavoro e redditi».

Lo sfruttamento dei minori è per il presidente della Federscandoc, Andrea Pininfarina, oltreché un problema etico, anche un problema economico: «Per le aziende sane e rispettose delle regole, quali quelle che rappresentano, si tratta di una concorrenza sleale che deve essere battuta». E ha aggiunto: «Credo che la globalizzazione, quando le imprese vanno a costruire stabilimenti e a dare lavoro nei Paesi in via di sviluppo, possa avere un ruolo di cernia civile perché esporti la cultura occidentale dei diritti del lavoro».

Ma da don Vincio Albanesi della Comunità di Capodarte è venuto un duro attacco a certi aspetti della globalizzazione: «Ci sono aziende, la Benetton è tra queste, che sfruttano migliaia di miliardi senza avere stabilimenti. Questo significa che vanno in giro per il mondo a cercare ma-

nodopera al più basso costo possibile. La globalizzazione dell'economia in molti casi è una grande rapina. Sensibilizzazione culturale, ruolo della famiglia, sostegno a chi è in povertà, lotta all'evasione scolastica, elevamento dell'obbligo scolastico sono alcune ricette fornite dal ministro Turco per battere in Italia lo sfruttamento dei minori. Per gli altri Paesi ha sottolineato: «Oltre i trattati internazionali occorre subordinare gli aiuti alle imprese per gli investimenti all'estero: socializzazione dell'impegno e non usare lavoro minorile».

E' stata approvata una mozione per i giornalisti che, tra l'altro, dice: «Ogni bambino che soffre ha diritto di essere tutelato nella sua persona; i trattati internazionali occorre subordinare gli aiuti alle imprese per gli investimenti all'estero: socializzazione dell'impegno e non usare lavoro minorile».

Marina Casoli

Inchiesta Sita

Fra indagini per macchinari

Un'informazione garanzia è stata emessa dal pm Vittorio Corsi nell'ambito di un'inchiesta sulla Sita, la società che gestisce l'autostrada del Fréjus. Il provvedimento riguarda Francesco Froio, consigliere della società. La vicenda, sulla quale stanno cercando di far luce gli uomini della polizia giudiziaria che collaborano con il pm Corsi, riguarda una consulenza affidata nel 1995 ad uno studio professionale, la «Istros» di Roma, di cui all'epoca era presidente l'attuale presidente della Sita Felice Santonastaso. Le ipotesi di reato per cui si procede sono, per il momento, truffa e abuso in atti di ufficio. Si vuole accertare se nella procedura di affidamento della consulenza si siano verificate delle irregolarità di rilievo penale. Gli stessi inquirenti, tuttavia, invitano alla massima cautela. Oltre a Froio le indagini riguardano tre persone.



Non fermatevi al 2000 cc. potete raggiungere il 2800

L'indirizzo BMW su Internet è: <http://www.bmw.it>

BMW 528i touring. Oggi comincia il futuro. Oggi decadono le normative fiscali che penalizzavano le auto oltre ai 2000 cc. Oggi chi sceglie una BMW 528i touring può decidere tra tre diversi valori. Chi privilegia l'estetica può optare per la straordinaria preziosità della **Serie Eletta**. Chi si orienta sul dinamismo può disporre di un ineguagliabile spirito sportivo della **Serie Attiva**. Chi decide per l'innovazione, nella **Serie 5 Futura** ha la serie tutto quello che altre auto non hanno: optional.

| Cilindrata cm³ | 2000 | 2500 | 2500 i.e. | 2800 |
|------------------------|------------|------------|------------|------------|
| | 110/150 | 125/170 | 105/143 | 142/193 |
| Serie 5 touring | 72.500.000 | 76.000.000 | 76.000.000 | 79.500.000 |
| Serie 5 touring Attiva | 78.000.000 | 79.500.000 | 79.500.000 | 83.000.000 |
| Serie 5 touring Futura | 78.500.000 | 82.000.000 | 82.000.000 | 85.500.000 |

** Diverse motorizzazioni, un prezzo unico. Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

Concessionaria BMW Biella Auto
Via Candelo, 6 - Tel. 015/8408148
BIELLA



Placere di guidare.

Mai dire gol perché se lo sanno Quelli che il calcio fanno un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi? Te li chiarisce "In Tivù".

DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA.

Arriva "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare il colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare e piacevole da leggere, "In Tivù" diventerà indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.



BIELLA

E PROVINCIA

Venerdì 29 Maggio 1998

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

39

La Prefettura ordina il «monitoraggio» dei corsi d'acqua della provincia

Maltempo, allarme in Valle Elvo

Un torrente in piena minaccia due cascate

Domani mobilitati in 600

Alluvione, emergenza simulata di Protezione civile a Pralungo



La Protezione Civile nel Biellese: diverse associazioni di volontari

Apprensione in provincia per le ultime, abbondanti precipitazioni che hanno provocato po' ovunque piccole frane, allagamenti, provocato la caduta di alberi, ad esempio ieri pomeriggio nella frazione Zandert di Ternengo, dove la strada per Bioglio è rimasta chiusa per meno di un'ora, giusto il tempo di rimuovere il tronco che ostruiva la carreggiata e bloccava il traffico.

L'allarme più preoccupante è però scattato in valle Elvo: a Sordevolo è chiusa la strada della «Prera», mentre il torrente Gambiera ieri era a rischio esondazione e minaccia di travolgere le cascate di due margini, fatti sgomberare già nella mattinata.

Sul posto, per valutare la situazione, sono intervenuti nel pomeriggio i tecnici della divisione idrogeologica della Regione, chiamati dal prefetto Pietro



Lungo la provinciale per Piedicavallo si sono verificati numerosi smottamenti

Troiano, che segue personalmente l'evoluzione della situazione.

Una delle due cascate minacciate dal torrente, la «Auner», è già stata seriamente danneggiata dall'alluvione del '96. La struttura e le due stradine di

accesso erano state da poco ripristinate e si attendeva soltanto l'autorizzazione dei tecnici per la loro riapertura, ora rischia di essere in discussione da questa nuova ondata di maltempo. Dalla stessa Prefettura è partito l'ordine a tutte le stazioni dei



Il prefetto Pietro Troiano sta seguendo l'evoluzione della situazione in Valle Elvo e nell'intera provincia biellese

carabinieri, alla Guardia forestale e ai vigili del fuoco di tenere sotto stretto controllo tutti i torrenti. Ma le previsioni sembrano rivolte all'ottimismo per le prossime ore, dopo i circa 140 millimetri di pioggia caduti tra mercoledì e ieri.

Dice don Silvano Cuffolo, dell'osservatorio di Oropa: «Già per oggi è prevista variabilità su il Biellese, con tendenza a un deciso miglioramento per il fine settimana. Comunque la media di maggio, che si aggira sui trecento millimetri di pioggia, è stata ancora raggiunta».

Intanto il centralino dei vigili del fuoco registra allagamenti di magazzini e scantinati e piccoli smottamenti: i centri più colpiti Cossato, Cossato, Lessona, Strona, Valdengo, Gaglianico, Vigliano, Sandigliano, Occhieppo, Andorno, Callabiana, Zumaglia, sulla Settimo-Vittorio. [f. p.]

Preoccupazioni per l'ambiente

Ieri il «Forum» sulla salute del territorio

BIELLA. Forum ieri a Città Studi per la presentazione della relazione sullo stato dell'ambiente: il primo passo per poter approfondire determinate situazioni e porci quindi degli obiettivi da raggiungere, dice l'assessore provinciale Roberto Mezzalama.

La relazione, infatti, è stata formata mettendo in una serie di studi già pronti. Il primo è nel coordinamento: c'è ora un volume che è il termometro dello stato di salute del territorio biellese, dalle acque al suolo, dall'aria alla fauna, dal rumore ai rifiuti. E i risultati, come avevamo già anticipato nei giorni scorsi, tali da pretendere l'avvio immediato di una politica del territorio che impedisca ulteriore impoverimento delle risorse naturali e getti basi diverse per il futuro sviluppo socio-economico.

Tra i punti dolenti l'inquinamento atmosferico (che non è stato affrontato ancora con mezzi adeguati, ha osservato la direttrice dell'Arpa di Biella, Maria Pia Anselmetti).

Le prime indagini effettuate con l'aiuto di licheni (che sono

particolari organismi sensibili ai veleni dell'ambiente), hanno evidenziato a Biella, Cossato e nell'area industriale di Valle Mossa di inquinamento già vicino alle soglie di attenzione.

anche il dissesto idrogeologico è un problema rilevante: «la regione collinare-montuosa è caratterizzata da una pericolosità geologica molto elevata che si trasforma in un rischio geologico ancora più elevato in conseguenza della consistente occupazione antropica in questo territorio», scrive il geologo Manlio Ramasco del servizio prevenzione rischi della Regione. E occorre incominciare a prestare attenzione anche alle risorse idriche: nel Biellese esistono qualcosa come 12 mila pozzi dai quali vengono pompati milioni di metri cubi di acqua.

Insomma anche per l'amministrazione provinciale di Biella è giunto il momento di avviare una politica ambientale iniziando da una diversa gestione del territorio.

Maurizio Alfisi



Tecnici, esperti, anche studenti a Città studi al Forum sull'ambiente (MICHAELTT)

Corso 53° Fanteria

presto il nuovo look

Sarà l'impresa Gugliotta a occuparsi della sistemazione di 53° Fanteria. offerto ribasso del 2,50 per cento un importo complessivo dei lavori di 320 milioni. La giunta ha approvato il verbale della gara d'appalto e assegnerà i lavori alla ditta che dovrebbe iniziare entro giugno. A PAG. 40

Finalmente via

alla cura Di Bella

Dalla settimana prossima partirà anche a Biella la sperimentazione della terapia Di Bella. I malati prescelti sono sei: cinque biellesi, affetti da tumori al polmone, al colon retto e al pancreas, e una vercellese, affetta da tumore al seno. A PAG. 41

Valdengo prepara

l'Internazionale If

In attesa del challenger dei Faggi, che dovrebbe arrivare a Biella anche il Davisman azzurri, Valdengo prepara il torneo internazionale If, nuova versione del «satellite» (quest'anno ribattezzato «futuro»). A PAG. 42

La classifica

delle spiagge



Specchio della Stampa, nel di domani, assieme a Touring e Pro Natura, dato il voto alle spiagge italiane, lusinghieri risultati per la Liguria.

Maucci

In estate, non riporre i tuoi vecchi capi in pelliccia, pelle, renna o montone.

CAMBIALI,

NOI LI SUPERVALUTIAMO

da 200.000 - 300.000

500.000 - 3.000.000

cambiali con le collezioni moda 98-99

Prenota un di 100.000 o 200.000 lire e ritiri in inverno.

In questo periodo custodia, rimessa modello e lavaggio per pellicce e montoni.

In estate fai cambio che ti conviene!

BOLGHERI

ABITI - GIACCHE - PANTALONI

MAGLIERIA - CAMICIE - CRAVATTE

Migliaia di capi delle migliori suture a prezzi estremamente vantaggiosi

Str. Trossi, 31 - Tel. (015) 244.1111

Orario 9.00-12.30 / 14.30-19.00 - Chiuso lunedì

017-24-31

L'intervento costerà circa 300 milioni, i lavori s'inizieranno a giugno



Una veduta di corso 53° Fanteria: tutta l'area a ridosso dello stadio La Marmora verrà arredata con alberi e aiuole. A destra l'assessore all'Ambiente Doriano Raisa



Corso 53° Fanteria cambia look

Alberi e aiuole tra lo stadio e la piscina

BIELLA. Sarà l'impresa Guagliotta a occuparsi della sistemazione di corso 53° Fanteria. Ha offerto un ribasso del 2,50 per cento su un importo complessivo dei lavori di 120 milioni. La giunta comunale ha approvato il verbale della gara d'appalto e assegnato i lavori alla ditta che dovrebbero iniziare entro giugno.

«Prima della fine dell'estate i biellesi potranno ammirare il nuovo look di corso 53° Fanteria», spiega l'assessore all'Ambiente Doriano Raisa. «L'im-

presa infatti ha tre mesi di tempo per creare il nuovo arredamento urbano. Il progetto prevede la costruzione di una lunga aiuola a ridosso del muro di cinta dello stadio La Marmora nella quale saranno piantati diversi alberi d'alto fusto molto frondosi che dovrebbero così contribuire a smascherare la barriera di cemento. Sarà quindi sistemato il posteggio, quella ampia striscia d'asfalto a ridosso dello stadio dove la sosta non è particolarmente regolamentata. Come ha

già fatto per il piazzale della stazione, il Comune farà costruire una serie di aiuole secondo uno schema geometrico particolarmente gradevole, nelle quali troveranno posto alberi, cespugli e fiori. Il posteggio a lisca di pesce sarà quindi intervallato da macchie verdi. Nelle aiuole più ampie saranno sistemate anche delle panchine. In questo modo il corso dovrebbe risultare più sicuro per i pedoni in quanto tutto il traffico sarà costretto a scorrere nelle due corsie a fian-

co della piscina Rivetti. L'intervento non ridurrà particolarmente la capienza del posteggio in quanto la sottrazione di spazio per le aiuole sarà compensata dalla riduzione della larghezza delle auto. Intanto a Palazzo Orsola è in visione il bando della gara per l'appalto dei lavori di sistemazione di piazza XXV aprile a Chivasso: qui, fronte alla scuola elementare, spostato il mercato rionale in piazza don Gatto, è stato previsto addirittura un pergolato. (m. al.)

IN BREVE

Domani a convegno i cristiano-democratici

Domani, dalle 9, nella sede di Forza Italia in viale Matteotti, si svolgerà il convegno provinciale dei cristiano-democratici, il movimento che fa capo a Formigoni. Il segretario biellese Enrico Frandino accoglierà i segretari provinciali di Piemonte. I lavori saranno presieduti da Piercarlo Fabbio, segretario regionale del Cdi. Al convegno interverranno i segretari dei partiti che confluiscono nel Polo. (f. p.)

Riconoscimenti

Stasera la consegna a Ceretto dell'«Homo faber»

L'edizione '98 del premio «Homo Faber Homo Poeticus» va a Bruno Ceretto che con il fratello Marcello conduce l'omonima impre- vitivinicola di Alba. Il riconoscimento verrà consegnato a Ceretto stasera, al Circolo Sociale, dal presidente dell'Accademia Cultura Vittorangelo Croce. (r. mo.)

Regione

Uno stanziamento di 27 milioni alla Valle Elvo

La Regione ha stanziato 27 milioni alla Comunità montana alta Valle Elvo per la sistemazione della sponda destra dell'Elvo nel territorio di Occhieppo Inferiore. Altri 129 milioni al Comune di Valdengo per la tinteggiatura degli edifici del cimitero. (d. sa.)

Ambiente

La qualità dell'aria, se ne parla a Trivero

Il Comune di Trivero in collaborazione con il Polo Biellese della rete regionale di servizi per l'educazione ambientale presenta per lunedì 5 giugno, nel salone parrocchiale di frazione Pozzone, un incontro-dibattito sull'inquinamento e sulle qualità dell'aria. Il titolo è «Che aria tira?». Interverranno Roberto Mezzalama all'ambiente della Provincia, Marco Vincenzi responsabile settore qualità aria della Provincia, Giorgio Fornaro direttore Crab Medicina Ambiente di Biella e Giovanni Foglia sindaco di Trivero. (g. co.)

Comunicazione

Il 5 giugno si svolge la Festa dell'Arma

Si svolgerà nel cortile della nuova caserma «Aldo Fiorini» di via Rosselli, alle 10 del 5 giugno, la celebrazione del 184° anno di fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Alla cerimonia, presieduta dal colonnello Antonio Inglima, invitate personalità politiche, religiose e militari della provincia, unitamente ai rappresentanti enti, associazioni culturali, sportive, sociali e scuole operanti sul territorio. Nell'occasione saranno forniti i dati statistici dell'operato dell'Arma nell'ultimo anno e gli aspetti salienti delle più importanti operazioni. (f. p.)

In Comune

Proposta

Commissione per disabili

Una commissione permanente che si occupi dei portatori di handicap. E' la proposta dei consiglieri comunali del gruppo «Per Biella» al sindaco Susta. Il portavoce Antonio Montoro, sempre attento alle problematiche dei disabili e Gian Franco Gossio, Federico Maio, Rossana Peri Balestrini, Luigino Prato e Gian Maria Ugliengo, sollecitano il primo cittadino con una mozione, affinché la discussione del progetto venga già inserita all'ordine del giorno della prossima assemblea di Palazzo Orsola. «La difficoltà maggiore è quella di muoversi liberamente per le vie della città e dei paesi», scrivono tra l'altro i consiglieri. Ma ad esempio, nella vicinanza del nostro ospedale, si registra una «sosta selvaggia» che ostacola il posteggio al portatore di handicap ed anche il passaggio delle ambulanze. E aggiungono: «Anche nel tempo libero si incontrano difficoltà insuperabili. A quasi tutti i monumenti si accede attraverso ripide scalinate, spesso sprovviste di mancorrenti. E' bene sottolineare le difficoltà di accesso ai mezzi pubblici, ai negozi ed a molte manifestazioni».

Oltre alla commissione permanente, che raccoglie suggerimenti e si faccia carico di nuove proposte, il gruppo «Per Biella» chiede anche l'organizzazione di una campagna pubblicitaria per sensibilizzare l'opinione pubblica. (d. p.)

IL «DECRETO BERSANI» AI RAGGI X



Il convegno per esaminare le future norme sul commercio

BIELLA. Il decreto Bersani sul commercio visto da chi, nella pratica, dovrà applicarlo. E così ieri a Palazzo Ferrero, iniziativa dell'amministrazione comunale, sono stati invitati vigili e funzionari dei diversi centri della provincia per un convegno di lavoro. Il convegno ha avuto come tema la materia. In particolare l'obiettivo del convegno (nella foto di Micheleletti il

pubblico presente all'incontro) è stato quello di organizzare un'azione comune per evitare le difficoltà di applicazione da una parte all'altra del Biellese. E così ieri le norme del decreto Bersani sono state analizzate e discusse, proprio per far emergere quei problemi interpretativi che domani potrebbero creare difficoltà sia ai Comuni che ai commercianti. (r. b.)

Presentato l'incontro del 5 giugno

«Progetto Biella» per i Democratici

BIELLA. «Progetti e programmi per Biella e il Biellese, ovvero costruire un futuro migliore per la provincia laniera. E' questo il tema che caratterizzerà i lavori del convegno organizzato per venerdì 5 giugno alle 18 nei saloni della Camera del Lavoro. L'appuntamento è promosso dalla Federazione biellese e valsesiana dei Democratici di sinistra e sarà presieduto dal segretario Michelangelo Valentini.

L'iniziativa intende promuovere quei programmi e quei progetti destinati a diventare il cavallo di battaglia del gruppo politico e dei loro alleati (che fanno parte della coalizione dell'Ulivo), nel cammino verso le prossime elezioni regionali.

Dopo l'introduzione di Pier Salivotti, della segreteria cittadina, toccherà alla presidente della Provincia, Silvia Marconi, illustrare il metodo adottato in questi suoi primi anni di governo del territorio: un sistema che viene definito innovativo, dinamico e impegnativo. Sarà poi la volta di Beppe Ni-

colo, segretario provinciale, che tratterà il tema per una politica delle infrastrutture. Di seguito interverranno Franco Smerieri sulle problematiche legate all'ambiente, Renzo Giardino (imprese e lavoro nel distretto industriale), Diego Presa (Biella e il territorio), Salivotti (le politiche sociali), Luciano Marengo (la Regione e il distretto).

Mario Artali, responsabile nazionale del Dipartimento imprese e lavoro dei Democratici di sinistra, chiuderà il convegno: Artali indicherà le strategie del partito per abbassare il livello di disoccupazione.

Affermano i democratici biellesi: «Quello del lavoro è un problema ormai inderogabile anche per la nostra zona. Preoccupa il riordino dell'intero comparto lavorativo, soprattutto per quanto riguarda la manodopera, che necessita di un progetto di riqualificazione e maggiore scolarizzazione, indispensabile per evitare nuovi crolli occupazionali anche in provincia». (f. p.)

Ieri il processo, l'imputato è di Graglia

Madre maltrattata 8 mesi a un operaio

Il tribunale di Biella ha condannato a mesi di reclusione un giovane operaio di Graglia, Enzo Memoli, 25 anni, ritenuto colpevole di maltrattamenti in famiglia per aver insultato e picchiato la madre invalida per un periodo di quasi tre anni. Il giovane è invece stato assolto dall'accusa più grave di estorsione che nell'estate del '96 lo aveva fatto finire in carcere per cinque mesi. «Mi ha preso a calci e pugni», gli consegnava un libretto postale di risparmio con un milione, denunciato la donna. E un fratello più giovane aveva confermato le accuse sostenendo di essersene dato di casa proprio perché non sopportava le angherie di Enzo.

Ieri al processo si è visto che il fratello dell'imputato ha attenuato le loro accuse. Quando è uscito dal carcere, mio fratello si comporta bene, d'accordo con la mamma, si è sposato ed è in attesa di un figlio. «Non è andato di casa per motivi di lavoro, non ho mai visto Enzo maltrattare la

madre», erano le parole che mi raccontava lei, ha detto il fratello. «Era nervoso, ma anch'io, litigavamo per niente, mi ha mai picchiato», ha detto la mamma che ha ritirato la querela ed ha spiegato ai giudici come i soldi depositati nel libretto postale fossero in realtà stati guadagnati dal figlio ed affidati a lei perché li custodisse.

A questo punto è stato lo stesso pubblico ministero, Soffio, a chiedere l'assoluzione per l'accusa di estorsione perché nel corso del dibattimento non erano state raggiunte prove sufficienti. I difensori del mo- molli, avvocati Domenico Duso e Maria Grazia Ferrari, hanno richiamato l'attenzione sul particolare ambiente familiare, «fatto di estrema povertà non solo materiale in cui era maturata la vicenda, chiedendo la piena assoluzione dell'operaio che deve sperare nell'appello per non tornare in carcere. A causa dei suoi precedenti, l'imputato può infatti beneficiare della sospensione condizionale della pena. (m. p.)

LETTERE AL GIORNALE

Giubileo, vero Vangelo

Come chissà quanti di voi, assisto pure io al trionfo papale in vista del Giubileo, al bisogno irrefrenabile d'esporsi la Sindone ed alla frustrazione degli amministratori di Oropa per i miliardi negati.

Mi vergogno come uomo e come cristiano per tanto spreco di energie e per tanta superstizione volutamente nutrita; proprio coloro che la dovrebbero dissipare alla luce dell'Evangeli- l'Evangelio, lasciano che la gente sgazzi nell'equivoco: il cattolicesimo ha scelto di essere il discount del magico e dello straordinario, preferendo dare certezze psicologiche piuttosto che spirituali. Tra l'altro nessun laico sembra volersene accorgere: alla bottega del chiodo chiediamo ed otteniamo processioni votive, santini e domenicelli. Le fimo spirituale ma ci si preoccupa di in prima fila per stringere la mano al Papa; dove ai bravi cristiani, no? Sufficienti! Si delimita ancora come i pagani lo spazio e il luogo del sacro così che il no-

stro quotidiano può rutilare indisturbato dalla propria coscienza e dalla provocazione evangelica. Sentiamo pure «amigloria», ad Oropa i domenicelli anziché al lavoro od in famiglia: ecco il cristiano prêt-à-porter! Ci vuole ben altro che un giubileo od un lenzuolo per salvarci da tanta schizofrenia bigotta (Mt 12, 39-40)! Duemila anni di cattolicesimo retribuzionista hanno minato la libertà profetica dello spirito di cui siamo Tempio (1Cor. 3,16-17) e vanaggio del potere culturale della gerarchia ecclesiastica: l'intelligenza ha vinto dunque sull'amore (Mt 11,25), il della salvezza è tornato a ridicolizzare la Grazia (Mc 11,15-19)?

Ammettiamolo, il di sicuro comodo farci riconoscere cristiani per l'amore reciproco (Gv 13,35) piuttosto che per tanta, troppa religione di Stato entro la quale ci sentiamo tiepidamente al sicuro! «Tertio millennio adveniente» ha ancora senso considerare un monte più santo di altri su cui adorare Dio (Gv 4, 22,24)? Cosa mai potremo dargli quale offerta (Eb 10, 5-18)? Chi

ha la verità in tasca tanto da poter dire di conoscerlo (Rm 11, 33-36) vanificando la rivelazione del Cristo? A tal proposito, quale autorità ecclesiastica le sente di assoggettare la Parola scritta della parola di Dio alla Fonte della Tradizione, al riguardo ai brani biblici sopra citati?

Fausto Giorda, Vigliano

«Il +? Ho assistito al concerto dei Prozac +, al Babylonian di Ponderano, e mi sono riconosciuto in parte nel ritratto del pubblico di teen-ager (ma non solo) fatto dai giornali, compresa «La Stampa». Che i Prozac + non siano davvero trasgressivi, come potrebbe apparire, lo credo anch'io. E credo pure che molti giovani della mia età (vent'anni) siano rimasti più affascinati dalla freschezza della musica del gruppo, e dalla novità dei testi, che dal vero contenuto. Anche se non manca, ovviamente, chi vive alla lettera le esperienze narrate delle band.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; Comunità: tel. (015) 998.008; tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 187-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.548/9; Casale: tel. (015) 96.470; Cossato: tel. (015) 922.301.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 28.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Azario, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370. (015) apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le tel.

medie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Viverrone: Dr. Claudio Ruffino, via Provinciale 70, tel. 98.70.18.

Occhieppo Inf.: Dr. Toso, via Repubblica 2/A, tel. (015) 50.02.94.

Biella (Chivassina): Farmacia Sessolo, via Coda 2/A, tel. (015) 22.241.

Trivero: Guelpi, via Roma 80 frazione Lora, tel. (015) 75.65.92.

Valdengo: Farmacia Re, via Roma, tel. (015) 88.20.15.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: tel. (015) 40, telefono (015) 84.88.411.

MPS

Biella: via Tripoli 14, tel. (015) 35.041, tel. (015) 35.04.414.

Arresto convalidato

Fatto di mezzogiorno

Il magistrato ha convalidato l'arresto del latitante di mezzogiorno.

Il latitante di mezzogiorno è stato arrestato.

Il latitante di mezzogiorno è stato arrestato.

Il latitante di mezzogiorno è stato arrestato.

Il latitante di mezzogiorno è stato arrestato.

Il latitante di mezzogiorno è stato arrestato.

Il latitante di mezzogiorno è stato arrestato.

Il latitante di mezzogiorno è stato arrestato.

Il latitante di mezzogiorno è stato arrestato.

Il latitante di mezzogiorno è stato arrestato.

Il latitante di mezzogiorno è stato arrestato.

Il latitante di mezzogiorno è stato arrestato.

Il latitante di mezzogiorno è stato arrestato.

Il latitante di mezzogiorno è stato arrestato.

Il latitante di mezzogiorno è stato arrestato.

Il latitante di mezzogiorno è stato arrestato.

Il latitante di mezzogiorno è stato arrestato.

Il latitante di mezzogiorno è stato arrestato.

Il latitante di mezzogiorno è stato arrestato.

E' polemica

Rogo in matassa

Il rogo in matassa è stato interrotto.

Il rogo in matassa è stato interrotto.

Il rogo in matassa è stato interrotto.

Il rogo in matassa è stato interrotto.

Il rogo in matassa è stato interrotto.

Il rogo in matassa è stato interrotto.

Il rogo in matassa è stato interrotto.

Il rogo in matassa è stato interrotto.

Il rogo in matassa è stato interrotto.

Il rogo in matassa è stato interrotto.

Il rogo in matassa è stato interrotto.

Il rogo in matassa è stato interrotto.

Il rogo in matassa è stato interrotto.

Il rogo in matassa è stato interrotto.

Il rogo in matassa è stato interrotto.

Il rogo in matassa è stato interrotto.

Il rogo in matassa è stato interrotto.

Il rogo in matassa è stato interrotto.

Il rogo in matassa è stato interrotto.

Scelti a Biella i pazienti per la terapia anti-cancro: uno è vercellese

Di Bella, finalmente si parte

Da lunedì cure a domicilio per 6 malati

Ci sono voluti sei mesi, questa volta è fatta davvero. Dalla settimana prossima partirà anche a Biella la sperimentazione della terapia Di

contro il cancro. I malati prescelti sono: cinque biellesi, affetti da tumori al polmone, al colon retto e al pancreas, e un vercellese, affetto da tumore alla mammella. Sono tutti in condizione di potersi curare a casa, per cui il centro oncologico dell'Azienda sanitaria di Biella si limiterà a fornire i farmaci e a tenere i pazienti sotto costante controllo.

La fase di selezione è stata lunga e complessa, segnata da episodi sconcertanti come quello della prima convocazione dei malati in regola. I protocolli che hanno potuto rispondere alla chiamata perché nel frattempo erano deceduti, la fase dell'attivazione del servizio è invece stata molto celere. Lunedì le commissioni mediche di Biella e Vercelli hanno concluso le visite dei pazienti che rientravano nei protocolli assegnati al polo oncologico dell'Asl 12 ed hanno subito trasmesso i risultati alla commissione regionale che nel volgere di poche ore ha dato il via libera alla sperimentazione, affidando il polo di Biella un posto in più dei cinque previsti. Nelle altre zone della regione si sono infatti trovati malati al pancreas che rientravano nelle caratteristiche indicate dai rigidi protocolli nazionali, cui il «posto» previsto per la cura sperimentale in un altro polo regionale è stato immediatamente trasferito a Biella. Ha individuato fra le centinaia di malati che si sono fatti richiedenti di sperimentare la cura del professore modenese un caso che risponde ai requisiti previsti dal protocollo.



L'ospedale Degli Infermi ha finalmente avviato la sperimentazione Di Bella

Nessun problema, questa volta, nemmeno per i farmaci. Tutti i prodotti necessari a preparare il cosiddetto cocktail Di Bella sono già stati consegnati all'Azienda sanitaria. La sperimentazione avrà una durata di tre mesi.

«No, questa volta il pericolo che le convocazioni cadano nel vuoto perché nel frattempo i malati prescelti sono deceduti, non dovrebbe esserci. Tutti i candidati ritenuti idonei in condizioni di essere curati a domicilio, per cui la sperimentazione dovrebbe cominciare senza problemi, dice la dottoressa Rossana Beccarelli della direzione sanitaria dell'Asl 12. Fra i 75 malati prescelti dall'Asl in questa seconda fase di

selezione, molti sono stati ritenuti idonei perché nel frattempo avevano già iniziato per loro conto la cura di Dottor Di Bella. Non essendo il diretto controllo della pubblica, questi casi non possono essere compresi nella sperimentazione ufficiale. Alcuni hanno usufruito della disponibilità dei farmaci a prezzo politico, vale a dire circa 60 mila lire al giorno, mentre molti hanno dovuto accollarsi l'intera spesa, circa 250 mila lire al giorno. Vi sono inoltre stati una decina di ricorsi al pretore che in alcuni casi (accertato il reddito modesto degli interessati) ha imposto all'Azienda sanitaria di farsi carico della fornitura dei medicinali. (m. p.)

IN PROVINCIA

Spaccio, finisce in mlu pensionato di 65 anni

I carabinieri hanno arrestato Leo Veterano Saggia, pensionato di 65 anni, residente a paese, accusato di spaccio di sostanze stupefacenti. A metterlo in militari sulla tracce dell'uomo, incensurato, è stato un giovane tossicodipendente della zona che, fermato per controllo, è stato trovato in possesso di dosi di eroina acquistata dal Saggia. Nell'abitazione di quest'ultimo i carabinieri hanno trovato un'altra dose già confezionata. (f. p.)

Sordevolo

Festa della montagna domenica al Cai

Domenica il Club Alpino Italiano, sezioni Biella, Mosso, Santa Maria, Trivero e Valsesia, organizzano l'annuale Festa della montagna biellese a Bagneri, in Valle Elvo. Il programma prevede il ritiro alle 8,30 a Sordevolo, località Prera, escursione attraverso gli alpeggi delle Salvine, S. Messa a Bagneri alle ore 11,30. Alle 13, presso la Baita Cai Biella a Bagneri, distribuzione di polenta concia. (d. sa.)

Ortengo

Impianto per migliorare la qualità dell'acqua

La Regione ha stanziato 80 milioni al Comune per la costruzione di un impianto per eliminare la presenza di ferro e manganese dal pozzo che alimenta l'acquedotto. (f. p.)

Domani la kermesse e il gemellaggio con Corleone



La città? E' dei ragazzi

A Cossato la festa dell'infanzia

COSSATO. La festa sui diritti dell'infanzia (a tappa domani in città: un avvenimento di primo piano che sottolinea l'importante spazio dedicato ai giovani, negli ultimi anni, dall'amministrazione comunale. «E' dall'inizio del '98 che stiamo organizzando la manifestazione - spiegano a Villa Berlinghino - attraverso un'opera di sensibilizzazione nelle scuole elementari del circondario e grazie alla generosa collaborazione dei docenti.

Da una parte, volantini, giornali e semplici illustrazioni sono serviti ad informare i più piccoli, ma anche i più grandi, sulle drammatiche situazioni di sfruttamento minorile in alcune aree del mondo. Dall'altra, il

patrocinio degli assessorati alla Cultura e alle Attività sociali, la collaborazione dei Comuni di Trivero e Vallemosso, dei sindacati e dell'associazione biellese «Mani tese» ha fatto il resto, dando al Comune di Cossato la possibilità di aderire alla quarta edizione della festa sui diritti dell'infanzia (che si concluderà a Ginevra lunedì).

La giornata s'inizia alle 8,30 con la simbolica «Global March», cui parteciperanno circa 200 bambini. La partenza è dalla piazza del Municipio, e l'arrivo a Villa Berlinghino. Alle 10, nell'aula magna del liceo scientifico, ci sarà invece il gemellaggio fra il Consiglio comunale dei ragazzi cossatesi (eletto per la prima volta nel '94) e quello di

Corleone (presenti 4 suoi rappresentanti). Un progetto di amicizia, partito lo scorso anno sulla base di un confronto di idee sull'ecologia urbana, che sarà ribadito ufficialmente domani. Inoltre nell'ordine del giorno dell'assemblea è stata inserita l'adesione alla Carta internazionale delle città educative, una sorta di «pagella europea» sull'impegno civile per le tematiche giovanili. Nel primo pomeriggio ci saranno spettacoli teatrali, danze popolari e mercatino artigianale, con i prodotti fabbricati dai bambini delle scuole elementari e medie. Alle 17 sono in programma alcuni tornei sportivi ed il lancio di mille palloncini da una bottiglia gigante. (c. gl.)

Con il Festival

Visite guidate al Ricetto di Magnano

MAGNANO. Musica, poi storia e architettura militare: la Pro loco informa che il termine di ogni concerto che si terrà a San Secondo nell'ambito del Festival di musica antica (che si svolgerà dal 7 agosto all'11 settembre) saranno organizzate visite guidate al Ricetto del paese. Come il Ricetto è una delle esistenti in provincia ed ha una particolarità: essere costruito in collina. Fu voluto nel 1204 dal Vercelli a difesa della diocesi cavaresca e restano in buono stato di conservazione la torre-porta ed alcune costruzioni destinate quasi sicuramente alla conservazione delle derrate alimentari e dei beni degli abitanti. (d. sa.)

Guardia di Finanza di Milano sequestra 9 quintali di «bionde»

A Mottalciata maxi-deposito di sigarette di contrabbando



Controlli della Guardia di Finanza

MOTTALCIATA. Nove tonnellate di sigarette, per un valore che sfiora i quattro miliardi sono state sequestrate dalla Guardia di Finanza di Milano, a conclusione di un'indagine condotta con la collaborazione della Finanza di Biella. Sono finite agli domiciliari quattro persone residenti in provincia di Como.

La banda, da tempo seguita dalla Finanza, è stata bloccata in un capannone di Mottalciata. I finanzieri hanno invitato i quattro ad arrendersi, che per tutta risposta sono invece sbarcati nell'edificio, ritenendo che i militari avrebbero desistito dall'irrompere nel magazzino. Dopo circa mezz'ora dall'ac-

cerchiamento i comaschi hanno di aprirsi una via di fuga da un finestrone, vista la presenza massiccia dei finanzieri si sono nuovamente ritirati nel magazzino.

Le «fiamme gialle» hanno quindi fatto irruzione nel deposito sfondando una porta sul retro della costruzione: i quattro sono stati così bloccati. Sotto sequestro, oltre ai 9 quintali di sigarette, sono finiti due autotricicli, un furgone e una Uno.

Le «bionde» destinate a rifornire i mercati clandestini piemontesi e lombardi: sui canali di approvvigionamento delle sigarette di contrabbando le indagini sono ancora aperte. (f. p.)

«Sorriso per Cernobil» In Valle Elvo i soggiorni rurali per i bimbi rurali

POLLONE. Dall'inizio dell'anno è attivo il gruppo della valle Elvo dell'associazione «Un sorriso per Cernobil». Dice Giovanni Ferraris: «Ci presentiamo in modo autonomo ad organizzare un soggiorno per 16 bambini russi che saranno ospitati in famiglia di Pollone, Sordevolo, Occhieppo Inferiore e Cambur. I bambini frequenteranno anche i centri estivi della valle per poter giocare con i loro amici».

Aggiunge Giovanni Ferraris: «Il 18 luglio il Centro incontri di Occhieppo Superiore organizzerà una festa e parteciperemo alle iniziative che l'associazione Alpina metterà in cantiere ad agosto. Gli intrattenimenti hanno inoltre lo scopo di allargare la conoscenza della nostra associazione. Il ricavato delle offerte verrà ancora impiegato per acquistare attrezzature sanitarie per gli ospedali della Bielorussia. (d. sa.)

Una mostra del Dochi Motta Sella il Dochi che non c'è più

Il Biellese perduto è il tema della mostra fotografica di Alfonso Sella che verrà inaugurata domani alle 17 nella «Fabbrica della ruota». L'iniziativa è del Dochi.

La mostra comprende 80 immagini scelte tra quelle che Sella ha scattato tra il 1962 e il 1974 in tutto il Biellese, archiviandole poi nella sua «schedatura fotografica». Le foto proposte documentano appunto aspetti del Biellese ormai perduti, in quanto distrutti, trasformati oppure dimenticati.

I curatori della rassegna spiegano: «Le fotografie, in bianco e nero, rivelano con immediatezza una sensibilità ed una capacità di fissare l'attenzione sui significativi della cultura, del paesaggio, delle vite biellesi che pochi possono vantare». La mostra resterà aperta i sabati e le domeniche sino al 12 luglio, dalle 16,30 alle 18,30. (r. mo.)

Ponderano «Ricicla giocando»

Raccolta carta e plastica premiati gli scolari

Il sindaco Demagheri ha premiato i ragazzi delle scuole elementari e delle medie che hanno completato la prima fase dell'iniziativa «Ponderano ricicla giocando», raccogliendo 30 quintali di carta.

La tessera-punti completata dai giovani è stata premiata con un distintivo sull'iniziativa e una penna a sfera realizzata in «mater-bis», il materiale a base di amido, ma riciclabile, quindi completamente biodegradabile e che dopo il compostaggio diventa un fertilizzante.

L'operazione di raccolta carta prosegue. Completata la seconda parte della tessera, i ragazzi riceveranno maglietta e un cappellino con il logo dell'iniziativa. L'amministrazione comunale spera di distribuire tanti premi: il segno tangibile della completa riuscita dell'iniziativa. (f. p.)

VEGLIO

A giugno ad agosto La Pro loco lancia il concorso estivo «balconi fioriti»

VEGLIO. La Pro loco ha promosso per l'estate il concorso «Balconi fioriti e prati fioriti». A giugno e a agosto sono stati così bloccati. Sotto sequestro, oltre ai 9 quintali di sigarette, sono finiti due autotricicli, un furgone e una Uno.

La commissione esaminerà anche i prati o le ripe dei boschi meglio tenuti dai proprietari, ma per eventuali segnalazioni ci si può rivolgere anche in questo caso a Michelangelo Ronchi, 748349. Una commissione valuterà le situazioni migliori saranno assegnati buoni-acquisto per prodotti florovivaistici da 150, 100 e 50 mila lire.

NAVIGAZIONE LAGHI

MAGGIORE • GARDA • COMO

Crociera: un'esperienza indimenticabile ricca di fascino e divertimento. Un sogno che si realizza in un giorno a due passi da casa. Veloci motoscafi e moderne motonavi per scoprire un lago incantato. Possibilità di pranzo a bordo.

ESCURSIONI GIORNALIERE

- ARONA • ARONA • LOCARNO (CH)
- ARONA • CENTRO LAGO
- TRIVERO • ISOLA DI MONTEBELLUNA
- IN MARCHIA SANTA CATERINA DEL MARIO, VILLA TARANTO
- ESCURSIONI NOTTURNE CON MUSICA E SPACETTATURA A BORDO

Noleggio per meeting, matrimoni e feste

A MEZZORA D'AUTO

UNA GIORNATA DI VACANZA ED E' SUBITO CROCIERA!

PER INFORMAZIONI: NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE
V.le BARACCA, 1 - ARONA (NO) - Tel. 0322/233.200 - Fax 0322/249.530

NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE

Informazione pubblicitaria

È tutta una questione di scelta

Con SAP R/3 le Piccole e Medie Imprese guadagnando la flessibilità per misurarsi con il mercato internazionale

Lo sviluppo economico degli ultimi anni ha dimostrato quanto il tessuto connettivo dell'economia italiana, costituito da Piccole e Medie Imprese oggi protagoniste indiscusse di un mercato che si sta preparando ad affrontare il confronto internazionale. SAP, in ventisei anni di crescita, ha saputo rispondere alle richieste di quelle aziende desiderose di crescere e di affacciarsi a nuovi mercati e che hanno fatto della gestione del cambiamento un elemento di differenziazione verso la concorrenza. A partire dal 1997, SAP ha deciso di instaurare rapporti con Partner qualificati sotto il profilo commerciale, delle competenze progettuali e dalle esperienze di settore attivando il programma R/3 Solution Provider. Questo approccio ha fatto sì che nello stesso anno SAP abbia acquisito in Italia nuovi clienti di cui circa un quarto appartenenti alla Piccola e Media Impresa, provenienti da diversi settori economici, distinguendosi, ognuno nel proprio ambito, per l'elevato livello di dinamicità e per la capacità di fare dell'innovazione uno dei fattori competitivi della propria strategia.

L'Architettura Gestionale per le PMI

Le piccole e medie aziende hanno sempre basato la loro forza sulla straordinaria flessibilità con cui hanno saputo adattare l'organizzazione ai mutamenti del mercato. Alcune delle principali problematiche che caratterizzano il mercato attuale richiedono un elevato livello di gestione e, al contempo, uno snellimento dei processi organizzativi. In questo campo, l'Architettura Gestionale SAP R/3 può rappresentare un supporto fondamentale. Si tratta infatti di una piattaforma software in grado di ricondurre in un unico quadro tutti i processi aziendali, dalle vendite alla gestione della distribuzione, dalla contabilità finanziaria al controllo della produzione.

Flessibile come deve essere la piccola impresa
La possibilità di modellare i processi aziendali con R/3 è congeniale alle imprese di dimensioni minori, poiché consente loro di far fronte a nuove attività e funzioni semplicemente attivando ulteriori componenti software, senza procedere a macchinose operazioni di programmazione. I moduli funzionali di R/3, ampiamente parametrizzabili, permettono alla piattaforma di adattarsi alla struttura di qualsiasi azienda. In questo modo tutto è inserito in un sistema integrato di flussi che controlla le operazioni individuali e rende disponibile informazioni e documenti elettronici tra il posto di lavoro e l'altro. R/3 rappresenta, quindi, anche per la piccola e media impresa la soluzione ideale per supportare gli obiettivi di business e per reagire agli eventi esterni intervenendo sull'organizzazione commerciale, sulle logiche produttive e sulle scelte finanziarie in modo rapido e flessibile.

Una soluzione globale

L'Architettura Gestionale di SAP R/3 può integrare qualsiasi tipo di elaborazione in un unico ambiente, in cui i componenti software di R/3 e quelli sviluppati da terzi interagiscono dinamicamente. I collegamenti creati da R/3 possono essere rivolti anche all'esterno, verso i Clienti, i Partner e i Fornitori, tutti connessi in una rete di relazioni reciproche. SAP R/3, fra l'altro, automatizza la gestione delle richieste di offerta e degli ordini di acquisto via Internet, consentendo l'utilizzo di applicazioni per il commercio elettronico. Il sistema R/3 supporta tutte le piattaforme hardware, i più diffusi ambienti operativi e fornisce moduli specifici per ogni area gestionale dell'impresa. Gli utenti possono decidere qualsiasi momento di ampliare o modificare il loro ambiente tecnologico, o seconda delle sopravvenute necessità di business: la piattaforma R/3 si adatterà perfettamente ai nuovi sviluppi aziendali salvaguardando gli investimenti già effettuati. Consentendo, inoltre, di integrarvi ogni aspetto dell'elaborazione aziendale, l'esperienza maturata dai Solution Provider e particolari mercati permette di avere a disposizione template realizzati ad hoc che facilitano la personalizzazione di R/3 secondo i processi tipici e esigenze proprie del settore.

Sempre all'avanguardia

Il prodotto mantiene costantemente un elevato livello tecnologico rispondendo velocemente alle nuove esigenze dando massima protezione agli investimenti per il futuro. Per esempio, SAP ha già risolto due importanti problematiche dei nostri tempi, come quella del cambiamento di data per l'anno 2000 e della gestione multivaluta che consente, fra l'altro, la conversione automatica di tutti i dati finanziari nella nuova Moneta Unica Europea.

Speed Gruppo KPMG Consulting

Come strumento di riferimento per migliorare le prestazioni dei propri clienti, Speed ha adottato SAP R/3

Speed

Information ■ Communications Technology

Speed Gruppo KPMG Consulting è leader in Italia nella fornitura di soluzioni applicative per la gestione aziendale. Fin dal 1979 la società è attiva nel supportare l'evoluzione dei sistemi informativi nel mondo delle medie aziende. Le iniziali esperienze nei settori tessile e abbigliamento le hanno permesso di realizzare importanti progetti nella filiera di settore permettendo quindi di maturare esperienze in diversi settori merceologici quali il manifatturiero, commessa e ripetitivo, in tutte le aree aziendali: dalla produzione e distribuzione, all'amministrazione, controllo, e negli ultimi anni in innovative applicazioni a supporto delle decisioni. Per capitalizzare al meglio le esperienze maturate in 20 anni di attività, più di 100 progetti di avviamento di sistemi ERP in medie aziende italiane, Speed Gruppo KPMG Consulting ha scelto di implementare, nella sua offerta, SAP R/3 il software gestionale con copertura completa di tutte le aree funzionali aziendali e particolari verticalizzazioni in settori specifici, ritenendo il miglior prodotto di riferimento. L'approccio progettuale di Speed Gruppo KPMG Consulting si caratterizza per l'avviamento veloce dei progetti ossia la "Lean Implementation" che, consolidata ad oggi con la metodologia mondiale KPMG SIPS (Selection and Implementation of Integrated Packaged Software), permette la pianificazione e la gestione del progetto informatico integrando attività di miglioramento dei processi aziendali. Coerente con la metodologia ASAP (Accelerated SAP) supportata da innovativi tools disponibili in ambiente Windows, ha già stabilito il successo di più di 500 progetti KPMG nel mondo. La metodologia SIPS, prevede tre approcci personalizzati in funzione delle esigenze di ciascun cliente: ReDesign Driven: è utilizzato per quei clienti la cui situazione aziendale richiede sostanziale attività di Business Performance Improvement per il ritorno dell'investimento; migliorare la performance del sistema aziendale. Caratteristiche principali: alta personalizzazione dell'ERP; forte spinta al cambiamento; forte esigenza di Change Management e forti competenze integrate di business. Industry Model Driven: risponde alle esigenze di quei clienti disposti ad accettare un modello, come linea guida dei propri processi di business. Caratteristiche principali: Basso personalizzazione del pacchetto; forte tendenza al

cambiamento; buona standardizzabilità di competenze di Business e Tecnologie e forte contenuto di Change Management.

Technology Driven: è l'approccio utilizzato quando il cliente vuole minimizzare il cambiamento dei processi di business. In questo caso la scelta ricade su un pacchetto che supporta gli attuali processi di business con il minimo cambiamento. Caratteristiche principali: Elevata personalizzazione del pacchetto; bassa tendenza al cambiamento; basso contenuto di Change Management; competenze fortemente tecniche e analisi dettagliata AS-SI. Il settore tessile e quello dell'abbigliamento sono per Speed Gruppo KPMG Consulting ambiti di consolidata esperienza. In particolare modo, grazie alle tipiche metodologie progettuali di Speed, sono state affrontate e risolte le seguenti problematiche caratteristiche dei settori a forte stagionalità degli articoli dovuti alla moda e ad alto numero di prodotti:

- gestione e riconciliazione delle problematiche indotte da forte anticipo tra la presentazione del campionario e la richiesta di consegna di prodotto finito da parte del Cliente;
- gestione delle problematiche inerenti i report di: ordinatura, tessitura, controllo/rammendaggio greggio, tintoria, finissaggio, controllo finale;
- gestione della produzione in regime misto inizialmente su previsione e successivamente su ordine cliente;
- gestione della pianificazione, schedulazione e rilevazione produzione nei reparti: ordinatura, tessitura, tintoria e controllo finale, in integrazione o in sostituzione di hardware e software specialistico di reparto.

A integrare l'offerta Speed nel mondo SAP, in ambito di specifiche competenze nell'E-Commerce, vi è ad esempio, la soluzione applicativa che moltiplica le prestazioni della forza vendita, presentata recentemente al SAPForum. Questa soluzione ha favorito grazie all'utilizzo di Internet, la comunicazione con il canale di vendite per i prodotti dell'industria cliente accrescendo la presenza globale della società e dando supporto alle differenze locali negli ambienti del mercato nazionale. A complemento dell'offerta Speed per SAP, contribuiscono anche le altre società del gruppo: Speed Tecnologie, che progetta l'architettura e realizza l'infrastruttura tecnologica su cui opera la soluzione SAP R/3, anche in ambito internet, intranet ed extranet, in particolare: progetta ed implementa soluzioni per il monitoraggio e il controllo sia dell'infrastruttura tecnologica che della soluzione SAP R/3;

- definisce le politiche di System Administration, Performance Tuning e Security;
- progetta e implementa sistemi di commercio elettronico integrati con SAP R/3;
- Speed Automazione, che propone l'integrazione del livello esecutivo con i vari moduli di SAP R/3 fornendo soluzioni nei seguenti ambiti:
- reti di terminali per il controllo accessi/presenze con connessione al modulo HR;
- integrazione dei dati di processo con il modulo PP-PI;
- integrazione delle funzionalità dei dispositivi di campo per applicazioni di controllo avanzamento produzione e logistica con il modulo MM/WM;
- integrazione del livello esecutivo per la gestione della qualità con il modulo QM;
- gestione della manutenzione tramite il modulo PM integrandolo con dispositivi di campo.

In tutti i casi le soluzioni proposte sono certificate SAP nell'ambito del programma CSP (Complementary Software Provider). Il Gruppo KPMG Consulting è per dimensioni la seconda organizzazione di consulenza manageriale in Italia. Speed, Speed Tecnologie e Speed Automazione (www.speed.it), sono le società del Gruppo KPMG Consulting che operano in Italia nel settore dell'Information and Communications Technology. Nel 1997, il fatturato consolidato del gruppo è stato di 79,5 miliardi di lire, oggi ci sono più di 600 addetti nelle sedi di Milano, Torino, Bologna, Roma, Vercelli e Verona. A livello internazionale KPMG Consulting, è presente in 155 paesi, e ha realizzato nel 1997 un fatturato di oltre 2,3 miliardi di dollari, pari a oltre 4.000 miliardi di lire.



SAP R/3® PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



SAP
nella tua città

Agenda

Registrazione 9,30
Apertura lavori 10,00
Colazione di lavoro ore 13,00
Chiusura lavori 16,00

Gli incontri si articolano in diversi interventi che offrono una panoramica di SAP, per poi approfondire il posizionamento di R/3 attraverso l'analisi degli aspetti tecnici, dei processi e dei benefici conseguibili. Saranno messe in luce, in particolare, la semplicità d'utilizzo e la capacità di integrazione della soluzione R/3, con riferimento diretto all'ambiente aziendale in cui viene collocata. Inoltre verrà evidenziato il ruolo di R/3 nell'integrazione e nell'ottimizzazione di tutte le varie fasi dell'attività aziendale. Queste tematiche saranno approfondite attraverso la testimonianza diretta di progetti sviluppati presso i nostri Clienti.

GIUGNO

3 - Biella
Hotel Astoria
Via Roma 9
13051 Biella
in collaborazione con Speed

17 - Milano
Novotel Milano Est
Via Mecenate 121
20138 Milano
in collaborazione con SIC

24 - Roma
Sheraton Golf
V.le Parco Medici 167
00100 Roma
in collaborazione con Sogeda

30 - Padova
Sheraton Padova
C.so Argentina 5
35020 Padova
in collaborazione con SIC

LUGLIO

2 - Napoli
Grand Hotel Parker's
C.so Vittorio Emanuele 135
80100 Napoli

8 - Reggio Emilia
Grand Hotel Astoria Mercuro
Via Nobili 2
47036 Reggio Emilia

15 - Brescia
Park Hotel Co' Noa
Via Triumfina 66
25127 Brescia
in collaborazione con SIC

Il SAP attraverso l'informazione. L'informazione attraverso la tecnologia.

Per dare seguito e concretezza a questo slogan SAP Italia ha organizzato anche quest'anno con alcuni dei suoi Partner una serie di seminari in città per incontrare le piccole e medie imprese, che costituiscono il tessuto connettivo dell'economia italiana. Per affrontare anche la sfida di una competizione sempre più globale, le aziende italiane devono essere in grado di intervenire in tempi rapidi sull'organizzazione commerciale, sulle logiche produttive, sulle scelte finanziarie e affrontare ogni volta i costi per riscrivere programmi, cambiare procedure software, sostituire parti del sistema.

R/3 è la risposta di SAP: offre alla piccola e media impresa tutta la flessibilità e la possibilità di cui hanno bisogno per continuare a misurarsi con il mercato, garantisce i benefici derivanti da una corretta gestione integrata dei processi e delle informazioni, assicura tempi rapidi di implementazione a costi competitivi in linea con la loro capacità di investimento.

La partecipazione agli incontri è gratuita.

Per ulteriori informazioni riguardanti gli incontri, dedicati esclusivamente alla Piccola Media Impresa, telefonare allo **Segretariato Organizzativo** allo 02/700.25.33

La preghiamo di confermare la sua presenza inviando questo coupon via fax allo 02/700.25.30

Si desidera partecipare all'incontro di:

GIUGNO

☐ 3 **Speed**

☐ 17 **SIC**

☐ 24 **Sogeda**

☐ **PADOVA**

☐ **SIC**

LUGLIO

☐ **NAPOLI**

☐ **REGGIO EMILIA**

☐ **BRESCIA**

☐ **SIC**

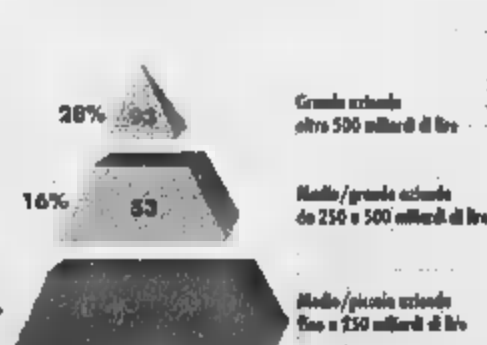
L'iscrizione è obbligatoria e deve pervenire 2 giorni prima.

L'iscrizione viene associata con riserva in funzione della capacità ricettiva della sala convegno.

Nome _____ S.E.
Cognome _____
Posizione aziendale _____
Società _____
Settore Merceologico _____
Via _____ N° _____
Città _____ Prov. _____ CAP _____
Telefono _____ Fax _____
E-mail _____

Utilizzeremo questi dati a scopo informativo e nel pieno rispetto di quanto disposto dalla legge 675/96 in materia di "tutela dei dati personali". Se preferisce non ricevere altre informazioni per favore barrare la casella. ☐

I SAP Italia



Dati aggiornati al 31/12/97

Vercelli, il consigliere provinciale denuncia lo stato d'abbandono dell'alveo «A rischio il ponte sulla Sesia»

Serasso (Udr): sono troppi i detriti nel fiume

VERCELLI «Troppi detriti fluviali trasformando il ponte della Sesia sulla statale Torino-Milano in una diga, che potrebbe impedire lo scorrere delle acque del fiume in piena verso valle. Chi a dovere non può sottovalutare una situazione di pericolo imminente sulla città e sui comuni situati a Nord di Vercelli, i quali sono già stati segnati dall'alluvione del '88».

A denunciare lo stato d'abbandono dell'alveo del principale corso d'acqua vercellese è Sandro Serasso, consigliere provinciale dell'Udr, che dichiara: «Tutti noi possiamo scorgere appena cinque delle tredici arcate del "Ponte Nuovo" sgombrare dal materiale ghiaioso e dalla piccola foresta che a poco a poco il passare del tempo si è sviluppata tutt'intorno nel corso degli anni. Occorre prestare più attenzione a tutte queste situazioni a rischio, vogliamo impedire disastri annunciati, che provocano talvolta centinaia di vittime. La recente tragedia che si sta consumando in Campania non può, questa volta, essere dimenticata».

Che la Sesia sia un nemico temuto soprattutto da coloro che abitano in prossimità degli argini, si capisce quando al crescere tumultuoso delle sue acque in molti i vercellesi che, preoccupatissimi, si radu-



I detriti sotto il ponte della Sesia rendono difficile lo scorrere delle acque (G. S. P.)

nano proprio sul «Ponte Nuovo» è ormai quasi un rito, per capire quale potrebbe essere l'epilogo dell'ultima piena; gli argini sapranno contenere ancora una spinta provocata dalla corrente?

Queste la domanda che più tormenta le coscienze. «Insomma - conclude Sandro Serasso - il fiume Sesia è temuto perché come ogni fiume a carattere torrentizio è imprevedibile, e se questa peculiarità aggiunga-

mo la nostra incuria nella cura del suo letto, dei suoi argini e dei suoi ponti già intravediamo i possibili disastri. Questa la pubblica denuncia che faccio al magistrato del Po, al presidente Provincia Gilberto Valeri, al sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, e a tutti i sindaci dei comuni a rischio che sono situati nella valle del fiume Sesia».

IN BREVE

Tronzano

Si costruisce una pistola, arrestato dai carabinieri

Aveva modificato una pistola (tipo scacciafanciulli) sostituendo la canna finta con una vera di un modello calibro 9, poi aveva biato il congegno per lo sparo e per l'espulsione del bossolo. Il tutto, però, è stato scoperto dai carabinieri di San Germano, che hanno arrestato Angelo Leone, 32 anni, di Tronzo. L'uomo, che va in una altra canna, dovrà rispondere di detenzione illegale di arma da fuoco. Intanto, sempre i militari dell'Arma, hanno denunciato un trentenne di Caresana: il giovane è stato accusato dalla sorella per il furto di un telefono cellulare. (g. mo.)

Domani i funerali dell'arbitro Alessio Santoro

Alessio Santoro, arbitro di 32 anni, è morto all'improvviso, colpito da un infarto. Era molto conosciuto negli ambienti sportivi, anche del Casalese dove dirigeva le partite del Cas. Lo piangono la moglie Santina ed i figli Giovanni e Luigina. Le esequie domani alle 10 nella chiesa di S. Eusebio, partendo da via Roma 16. (g. bar.)

Nato la prima di allevatori di

Gli allevatori di struzzi biellesi e vercellesi si sono riuniti nella sede del Centro Zootecnico di Sanchià per costituirsi in sezione ed eleggere il proprio presidente. Rappresenterà la sezione Paolo Valletti di Tronzo, che in autunno organizzerà una per presentare gli struzzi degli allevamenti piemontesi. (d. b.)

Vercelli

Stasera al Barbieri in scena la media «Vergo»

Stasera alle 21, al teatro Barbieri, gli allievi della scuola media «Vergo» mettono in scena lo spettacolo «Tata Tivvù». Il ricavato della serata sarà devoluto a favore dell'Unicef. (d. b.)

Ricevuta in Comune Delegazione cinese visita in Teksid

CRESCENTINO. Le autorità cinesi di Zhen Jiang hanno incontrato l'amministrazione comunale. Invitati dalla Teksid, hanno visitato lo stabilimento locale, in vista della realizzazione di una grande fonderia di ghisa locale.

Importante è stato anche il confronto con il sindaco e gli per capire cosa comporta una struttura di questo tipo sul territorio.

Crescentino ha donato una targa ai visitatori che a loro volta hanno portato un vaso cinese che resterà esposto in Comune. Al nuovo sodalizio è seguito il tradizionale convivio durante il quale il sindaco, Marinella Venegoni, ha sottolineato durante questa insolita visita abbiamo cercato di trasmettere la nostra esperienza positiva che, però, dovrà essere adeguata alle caratteristiche e alle esigenze di un territorio così lontano. (r. s.)

Varallo: il progetto di riordino non è stato presentato in Comune la settimana scorsa

Nuovo ospedale, scoppia il giallo E' una mossa elettorale o un semplice ritardo?

VARALLO. D'accordo che la convenzione sia stata firmata all'inizio settimana scorsa, ma a precedenza gli state siglate oltre. Allora, la domanda spontanea: qual è il futuro dell'ospedale di Varallo? Sarà gestito solo dalla Maugeri, ci sarà via mezzo, oppure sono in arrivo nuovi colpi di scena? I quesiti derivano dal fatto che il progetto per la ristrutturazione totale dello stabile che ospita il Santissima Trinità non è stato depositato in Comune nei tempi dichiarati dalla giunta varallese. Subito dopo la firma della convenzione (una nuova, ampiamente diversa rispetto a quella sottoscritta dall'allora amministratore straordinario dell'Asl Giorgio Grandi) infatti, dal Comune di Varallo era giunta una in cui si precisava che il progetto sarebbe stato depositato giovedì della settimana scorsa, e approvato in commissione edilizia il giorno successivo.

Cioè a poche ore dalle elezioni per la nomina sindaco che si sono domenica.



Il progetto di ristrutturazione dell'ospedale sta scatenando nuove polemiche

bel colpo per il gruppo Pitto, che vedeva così in porto un problema che aveva catalizzato l'attenzione dell'opinione pubblica ed lungamente dibattuto in campagna elettorale. Il fatto è che quel progetto ne-

gli uffici di via mai arrivato. Neppure nella settimana successiva, cioè fino a ieri pomeriggio.

Secondo il gruppo Curri, ovvero il grande rivale di Pitto alle elezioni, è trattato di una mossa elettorale scorretta per il

sindaco, riconfermato per soli quattro voti, e un semplice ritardo.

Aristide Torri, dei registi della lista è particolarmente piccante: «La notizia principale è che facciamo ricorso per verificare che i voti siano stati conteggiati correttamente. Per il resto la verità è soltanto una: loro sono abituati a dichiarare mezza verità, per non dire bugie, e hanno confermato questa tendenza anche in campagna elettorale. Non quest'uscita abbia influito sul risultato elettorale, comunque ribadisco che quattro voti sono davvero un'inezia».

La risposta Pitto è altrettanto sicura: «L'importante era l'accordo. La Maugeri aspettava da tempo una convenzione di questo genere, cioè con la gestione totale dello stabile, anche la penalizzazione nella gestione temporanea dell'ospedale. Quindi si tratta soltanto di attendere la delibera del consiglio di amministrazione che per motivi non di primo piano è slittata di qualche giorno». (i. fo.)

Stasera il simulacro della Vergine sarà accolto con veglie di preghiera Fioccolate per la Madonna d'Oropa A Motta dei Conti il weekend nel segno della fede

MOTTA DEI CONTI. Nel Basso vercellese, sarà un fine settimana sotto il segno della fede.

L'evento è l'accoglienza della «Madonna pellegrina», il simulacro della Vergine Maria proveniente da Oropa che alla prima ombra di verrà portato nella chiesa parrocchiale di Motta dei Conti, dove fino all'alba di domenica si svolgerà un'altra veglia di preghiera. Il programma religioso domenica prevede, sempre a Motta, alle 18, messa presiedu-



Parte del santuario di Oropa per arrivare nel Basso Vercellese il simulacro della Beata Vergine Maria. La Madonna sarà accolta con una processione

ta da monsignor Tarcisio Bertone, già arcivescovo di Vercelli, cui seguirà un ricordo del quinto anniversario sacerdotale di don Cristiano Bodo, arciprete del paese. Al termine, un incontro amichevole in oratorio. Alle 21 ci sarà l'adorazione, ani-

mate dalla corale Robella, mentre alle 22 si snoderà una fioccolata per le vie del paese. La presenza nel Basso vercellese del simulacro della Madonna d'Oropa terminerà con una funzione religiosa lunedì. (g. bar.)

Nell'ambito della riorganizzazione territoriale Vercelli e Biella in corsa per un «esercizio» Enal

«Il piano di riorganizzazione dell'Enal? più attento all'efficienza produttiva ed al territorio e con maggiori disagi per l'utenza. E' ancora progetto, in attesa della liberalizzazione del dell'energia. La revisione dell'organizzazione dell'Enal è scatenando proteste e polemiche. Con versioni discordanti: da parte dell'azienda che assicura il potenziamento delle strutture esistenti, dall'altra i sindacati parlano di smantellamento, tagli, peggior servizio».

La certezza, per ora, è che in Piemonte verranno creati «Esercizi». Per di questi le sedi sarebbero già definite: a Torino, Cuneo, Alessandria e Novara. Una quinta sede sarà scelta fra Ivrea, Biella e Vercelli, l'ultima fra Pinerolo e Rivoli (tutti Comuni già sedi di «Zone»). Ed è battaglia per accaparrarsi il diritto di ospitare

l'Esercizio, anche per evitare di perdere Agenzie sul territorio e che, secondo fonti sindacali, verrebbero cancellate: Ciriè e Bussolengo per la Zona di Rivoli, Chivasso e Rivarolo per quella di Ivrea, Settimo e Moncalieri per Torino, None per Pinerolo e Chieri per Asti.

Secondo i vertici dell'Enal, polemiche e preoccupazioni sono infondate. Certo, l'azienda ha in programma «piano di riorganizzazione». Ma le Zone restano tutte - assicura Luigi Biasac, direttore dell'Enal di Torino -, come pure le Agenzie. Tagli e smantellamenti, quindi, ci saranno? «Verranno ristrutturati solo i servizi di reparto - puntualizza Biasac - la degli Esercizi. In questi sedi accentrati parte amministrativa e di servizio; la parte tecnica e commerciale, invece, resterà nelle strutture esistenti, che saranno potenziate». (m. rev.)



Società della grande distribuzione con oltre 40 punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte.

GIOVANI

avanti età compresa tra i 18 e i 28 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di svolgere attività di carriera di

RESPONSABILE di ATTIVITÀ

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi campo, l'inserimento caratterizzato dalla partecipazione in un corso mirato, e di carattere teorico pratico, che terrà presso il Centro Formazione di Como - Montano Lucino. un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (RIF. GPV)

anche sulla busta, a: DLTexAL SpA

del personale, via Carducci, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)



L'ICT - Istituto Consortile per la qualificazione professionale lavoratori commercio, del turismo e dei servizi - che presso propria sede si terranno preparatori necessari per conseguire l'Idoneità all'esercizio attività commerciali e successive iscrizioni al REC - Registro Esercenti Attività Commerciali.

Calendario: Lunedì 1 giugno 15.00 alle 18.00 ore 3
Martedì 2 giugno 16.30 alle 18.00 ore 3
Mercoledì 3 giugno 15.00 alle 18.00 ore 3
Giovedì 4 giugno 14.30 alle 18.00 ore 3.30
Totale ore 11

I corsi sono promossi dalla collaborazione della Camera Commercio di

Informazioni e iscrizioni presso:
ASCOM BIELLESE
ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO TURISMO SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BIELLA
Piazza Vittorio Veneto 14/A - Tel. 015/355041 - BIELLA

Primaria Società Informatica operante nel settore gestionale ricerca per potenziamento proprio organico:

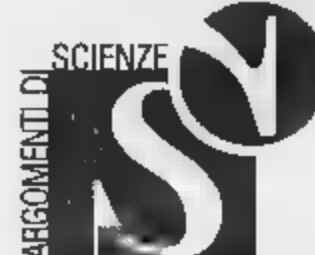
ANALISTA INFORMATICO COMMERCIALE
con esperienza almeno quinquennale nella vendita di sistemi, software e servizi.

ANALISTA PROGRAMMATORE
con esperienza almeno quinquennale in ambienti 4GL e database Oracle.

Per entrambe le posizioni si prevede rapida crescita verso posizioni di responsabilità e coordinamento di gruppi di più persone e offre un inquadramento economico sicuro interesse.

Inviare curriculum a:

Publikompass Ag. Salodini - Via Roma, 5/B - BIELLA



COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 ill. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Delfi pente all'Aida
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Colfmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Per la biblioteca, a prezzo speciale:
I volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 180.000 (anziché L. 230.000).



Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulla singola opera e potranno acquistarla presso il Salotto di via Roma 90 a Torino. L'offerta è riservata ai abbonati a «La Stampa» e non, si può richiedere solo mediante contrassegno all'Editoria La Stampa, Ufficio «Edizioni Storiche», via Marconi 32, 10126 Torino (tel. 011-5544.533).

Convegno regionale domani e domenica nella millenaria abbazia di Staffarda Turismo culturale per il Monviso

Confronto politici-operatori

STAFFARDA. Uomini di cultura, politici, amministratori, difensori del patrimonio architettonico e ambientale si riuniscono per discutere del rilancio di una fetta di Piemonte attraverso il «Turismo di qualità». Per sede del convegno, che si svilupperà tra domani e domenica, è stata scelta l'abbazia di Staffarda, eretta dopo il Mille nella pianura che fa da cerniera tra le province di Cuneo e Torino. Titolo del convegno è «Le Terre del Monviso».

Lo scopo - spiega il parlamentare e sindaco di Savigliano Sergio Soave - è di mettere a confronto idee e progetti per lo sviluppo delle terre del Monviso attraverso il turismo di qualità.

Come «Terre del Monviso» vengono comunemente indicati quei centri che sorgono ai piedi della montagna soprannominata «Re di Pietra», ovvero Saluzzo, Savigliano, Fossano, Racconigi, le valli Maira, Po, Bronda, Infernotto e la Varaita. Una zona che per decenni ha sofferto lo spopolamento vallivo, la fuga verso Torino, l'abbandono della campagna, la mancanza di opportunità concrete e lavoro alternativo. Ora ripresa e sviluppo sono realtà evidenti, ma gli amministratori vogliono tentare un ulteriore «salto», lanciando questo nuovo modello di «Turismo di qualità», dove la fruizione di monumenti storici, visite di musei, soggiorni in località dove l'ambiente è curato si abbinano al piacere della ristorazione. E le opportunità in quest'area sono molteplici.

Si va dalle terre Savoie - con varie residenze reali come il castello di Racconigi -, al marchesato di Saluzzo. Dal Barocco al Gotico. Dalla montagna a collina e pianura con una serie incredibile di offerte per gite e soggiorni, con offerte enogastronomiche quali vini doc, formaggi dop, carni, ristorazione tradizionale, sintetizza il professor Sergio Anelli, uno dei promotori della due giorni. Il convegno è aperto da

E parte l'offerta di soggiorni dove si abbinano il piacere dell'arte a quelli enogastronomici



Da sinistra: Willy Bordon sottosegretario ai Beni Culturali e il professor Lino Malara

ristoranti e menù occitani con Giacomo Lombardo. Altri relatori: Mariano Allocco (sull'Espace Ousitan), Gianni Menardi (sul castello degli Acaja a Fossano), Mirella Macera (la terre del marchesato), Piero Bolla (riuso della Castiglia Saluzzo).

Al professor Giuliano Soria spetterà il compito di uniformare questo progetto a quello ormai radicato di Parco Culturale del Piemonte. Alberto Vanelli parlerà di finanziamenti regionali. Ripa di Meana di Finanzia. Cee. La giornata si concluderà con l'intervento del Sottosegretario ai Beni culturali Willy Bordon. Domenica, tra i numerosi interventi, quello del professor Lino Malara su castelli e centri storici di Racconigi, Savigliano e Fossano. Le conclusioni saranno dell'assessore regionale Giampiero Leo.

[g. mar.]

domani mattina alle 9,30 dall'amministratore regionale Rolando Picchioni. Quindi la serie di interventi: Emilia Bergoglio Cordaro (presidente dell'Ordine Mauriziano); Giovanni Duglietta (presidente della Provincia di Cuneo); Ferruccio Dardanella

(presidente della Camera di commercio di Cuneo); Sergio Soave (parlamentare e sindaco di Savigliano); Giovanni Greco (sindaco di Saluzzo); Beppe Manfredi (sindaco di Fossano). L'architetto Paolo Bovo presenterà il progetto di utilizza-

zione del complesso abbaziale di Staffarda; il campione olimpico Maurizio Damilano parlerà di «Sport e Turismo». Quindi per la Cassa di Risparmio di Fossano, Saluzzo e Savigliano interverranno Rabbia, Graneris Degiorgis; una relazione di

Acqui: domani apre la Mostra mercato Seioli di antichi sapori e «Cattedrale del vino»

Rassegna internazionale di Mail Art con speciale annullo delle Poste



La Bollente, attrazione turistica e storico simbolo della città di Acqui

ACQUI. E' al nastro di partenza la Mostra mercato delle attività economiche dell'Acquese. L'inaugurazione della rassegna sarà domani alle 11 nell'area espositiva di piazza San Marco. Molte le novità, tra cui una rassegna internazionale di Mail Art, realizzata dalle Poste italiane che hanno anche predisposto un annullo speciale.

Per quanto riguarda invece il settore riservato all'enogastronomia, è da segnalare la presenza dell'Enoteca regionale acquese con «La Cattedrale del vino», dove sarà possibile degustare i vini tipici dell'Alto Monferrato, tra i quali spicca Brachetto d'Acqui Docg. Inoltre, i visitatori avranno la possibilità di riscoprire gli antichi sapori grazie alla disponibilità dell'Associazione nazionale assaggiatori di vino, dei formaggi, delle grappe e dell'olio, che nelle serate terranno una serie di mini corsi per imparare a riconoscere le qualità salienti di questi importanti prodotti dell'economia ligure e piemontese.

Per rimanere nell'ambito gastronomico, nell'area espositiva funzionerà un servizio di ristorazione, affidato a un pool di professionisti facenti parte

dell'Associazione enogastronomica alessandrina, dell'Associazione nazionale cuochi, della Scuola alberghiera di Acqui e della Pro loco di Ovranò.

Nel settore commerciale, da segnalare la massiccia presenza dell'Associazione libera artigiana della provincia. E la Confartigianato, in occasione della Mostra, ha bandito la 1ª Borsa di studio artigiana per allievi delle scuole medie cittadine.

Spazio anche per il mondo dei motori, a cui è stato riservato un padiglione dove verranno presentate le novità automobilistiche accanto a macchine agricole d'epoca.

Non è stato dimenticato lo sport, la presenza in fiera di una nuova disciplina sportiva, l'Hit-Ball, nata dalla fusione di tecniche di gioco proprie della pallavolo, della pallamano, del tamburello e del pallone elastico, mentre la sezione acquese del Tiro a segno metterà a disposizione del pubblico un simulatore di tiro.

La Mostra mercato rimarrà aperta fino al 7 giugno, nei giorni feriali dalle 17 (sabato e domenica dalle 10) alle 24.

Luca Ferrise

UNA GITA A... Da Susa a Novalesa, «Città d'arte a porte aperte»

Breve itinerario alla scoperta dei tesori artistico-culturali della Valsusa dove domenica 31 maggio fa tappa l'iniziativa «Città d'arte a porte aperte» promossa dalla Provincia di Torino: visite guidate ai monumenti con vivaci iniziative collaterali.

I tour si prenotano in piazza IV Novembre: partenze ogni mezz'ora, dalle 10 in poi. Tra i gioielli, la cattedrale di San Giusto (XI secolo), il castello della contessa Adelaide, l'Arco di Augusto e l'Acquedotto Romano. Poi, le rocce cappelliformi, canali scavati nella roccia a forma di scodella utilizzati per riti druidici. Alle 10,30 gli sbandieratori sfilano nel Borgo Storico e si esibiscono davanti al Municipio. In più: Savoià (8-18), mercatino di antiquariato, sempre domenica, giornata di «Feste della Musica» e concerti itineranti dalle 10,30 alle 21. Info allo 0122/622.470.



L'Abbazia benedettina di Novalesa



GIAGLIONE. Passino a quattro chilometri da Susa, sulla direttrice del Moncenisio. I percorsi guidati cominciano alle 9. Casa del Comune. Si visitano il museo di Arte Sacra, il castello delle Menate (proprietà privata), la chiesa parrocchiale del XII secolo: da qui, a cielo terso, si spazia da Torino all'Al-

ta Valle. Una navetta porta alla cappella di Santo Stefano con affreschi del 1500. Dalle 15,30 alle 17,30, davanti al Comune, si svolge la «danza delle spade» testimone di una antica tradizione folcloristica della Valle. Irriunciabile una sosta alla celebre Abbazia benedettina fondata nel 726 e

Eletta



Se sei un commerciante, artigiano, o professionista. Se hai una piccola azienda, o vuoi semplicemente co-

meglio. Olivetti OFX 500 è il fax di cui hai bisogno.

Carta comune: tutto è più pratico, i fogli



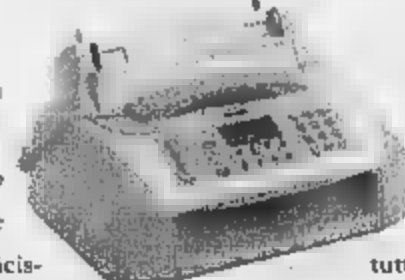
non si arruolano più, si sbiadiscono, e ricaricarli è più facile.

Tecnologia ink-jet: la stampa è a getto d'inchiostro, sempre chiara e definita. In più non inquinare perché l'inchiostro è a base d'acqua.

Memoria sostitutiva: puoi ricevere docu-

menti anche manca la carta o la testina è esaurita.

Olivetti OFX 500, in meno di 27 cm di profondità, ha anche tante altre funzioni, tutte semplicissime: un telefono con un'ampia agenda per



la memorizzazione dei numeri più frequenti.

È una stampante, capace di eseguire copie multiple e zoom. Il tutto a un prezzo davvero fuori dal comune. Olivetti OFX 500: un affare per i tuoi affari.

167-385453

*Prezzo IVA esclusa

www.olivettiflexikon.com

olivetti lexikon

In dieci anni dall'anonimato della Prima categoria ai fasti della C2 Borgo, una favola nata nell'88

Tre promozioni e tanti match entusiasmanti



Domani il Borgo sarà impegnato a Giugliano nella gara d'andata della semifinale per lo Scudettino Sotto il giovane Sassone

Scudettino

Domani gioca Giugliano

BORGOSIESA. Più che una trasferta è un'odissea. Solo ieri pomeriggio il Borgo è riuscito, dopo tre giorni di fatiche, a mettere a puntino la trasferta a Giugliano dove domani sfiderà i padroni di casa nella semifinale d'andata del torneo dello Scudettino. Match anticipato di 24 ore su richiesta dei padroni di casa (e granata d'accordo). Il ritorno si giocherà mercoledì, in questo caso molto probabilmente 20,30.

Tra aerei con i passeggeri stipati come sardine (ancora ieri era impossibile trovare un solo posto mentre la lista d'attesa era lunghissima) e difficoltà addirittura per reperire un pullman a Napoli, alla fine è stato possibile trovare i posti sull'Intercity in partenza oggi dalla stazione centrale alle 13,15 con arrivo a Napoli alle 21,15. Il rientro avverrà in aereo sabato sera, ma solo martedì si saprà se l'atterraggio avverrà a Milano-Linate o a Torino-Casale. Con la speranza che tutto questo non influisca sul rendimento dei granata.

L'altra cosa certa è che il Borgo sarà atteso da un ambientino mica male: Giugliano solo è un grosso centro, ma gode di una media spettatori a partita strepitosa, tra le 3500 e le 4 mila unità che fanno sentire tutto il loro calore (e con il loro atteggiamento riescono anche a influenzare un po' pure l'arbitro). Sa qualcosa il Messina, l'ultima vittima della serie.

Vada come vada questa avventura del Borgo resterà negli annali della storia del club granata, insieme all'altro bel viaggio, quello della Coppa Italia, interrotta inopinatamente dall'Alto Adige, squadra nettamente inferiore a livelli di quarti di finale.

I ragazzi di Domenicali il loro dovere lo hanno già compiuto qualificandosi per le semifinali, anche se dice il vecchio adagio d'appetito vien mangiando e il Borgo inizia a pensarci a questo titolo tricolore. Anche il pronostico ci è contro giocheremo le nostre carte - dice il direttore sportivo Paolo Guidetti - il Giugliano già alla vigilia era indicato come delle grandi favorite, figurarsi ora che ha eliminato il Messina, la principale candidata al titolo. Troveremo un ambiente caldo e sarà facile giocare su un campo in terra battuta.

Ma il morale della truppa valesesiana è alto e tutti convinti di dire il loro. Peccato che ci sarà Galeazzi, squallido per un turno dal Giudice sportivo per somma di ammonizioni.



BORGOSIESA. La leggenda del Borgo Grandi Imprese ha mosso i primi passi una decina di anni fa, in un salotto del ristorante Tre Re. Era il periodo in cui il club granata sopravviveva nell'anonimato più assoluto: metà classifica nel girone B di Prima categoria, gradinate tribune del vecchio Mib sconfortatamente vuote con, omini nel deserto, qua e là gli ultimi fedelissimi, indifferenza totale ai risultati sul campo, prospettive virgola non un altro torneo né sale né pepe.

Come sembrava lontano l'amore della città verso la sua squadra calcio, quel legame che sempre aveva unito come cordone ombelicale Borgosesia al Borgo, il club eletto emblema sportivo di una terra generosa e intraprendente.

Ma sotto le ceneri, in quella primavera di dieci anni fa, la passione per i colori granata covava ancora perché l'amore verso qualcuno è qualcosa che lo si può sempre nascondere nella sabbia.

E quando nei giorni precedenti quella sera di primavera Mario Maiolo aveva iniziato a contattare gli amici del vecchio Borgo per riportare in auge i colori granata, molti ambienti vennero scossi dal fremito, tanto che quella cena che doveva essere «quasi ristretta» parteciparono decine di persone.

E qualche settimana dopo il Borgo tornava a rivivere, perché era stato gettato il primo pilastro delle nuove fondamenta. Da allora sono passati più di dieci anni, due lustri nei quali non solo la società ha fatto passi da gigante ma pure si sono raggiunti traguardi neanche immaginabili.

Alla fine degli Anni Ottanta il Borgo giocchiava sui campi della Prima categoria, a Salusola, Castelletto Cervo, Carezana mentre le prossime avversarie si chiamavano Mantova, Triestina, Novara (mai le due squadre sono trovate nello stesso torneo) Mestre, Pro Vercelli, Biellese, forse Pro Patria o Cittadella. Scusate se è poco. E il popolo granata in questo

decennio ha vissuto momenti esaltanti che fanno già parte del libro delle leggende. Come quel quarto d'ora di applausi scroscianti a Oleggio, della squadra inseguitrice, quando i granata di Paolo Rosa in panchina e di Fabio Scienza in campo inflissero un limpido 4-1 ai diretti rivali nella corsa alla promozione giocando una partita stellare, al punto che il pubblico di casa si unì ai tifosi valesiani nel festeggiare la nascita della nuova epopea.

O è già incastonato nella storia quel primo fantastico torneo in serie dopo 16 anni, quando il Borgo mise a lungo paura al Grosseto (sul maremmano in formazione super rimaneggiata stava bissando il successo dell'andata a un quarto d'ora dal termine) giungendo secondo alla fine della stagione alle spalle dei toscani. Un risultato che sembrava irripetibile.

Invece l'ultima della covata granata è stata ancora più brava, tanto da porsi sul piedistallo più alto tra tutte le formazioni schierate nei 73 anni di vita del club. Il rugolino di marcia dei ragazzi di Domenicali, il mister venuto da lontano, è stato a dir poco impressionante: 77 i punti incassati, 23 le vittorie, i pareggi, le sole sconfitte, 65 i gol messi a segno (seconda squadra in assoluto), 20 quelli subiti e soprattutto 13 i punti di distacco inflitti al Legnano e 21 al Verbania, le due candidate regine (alle viglie) alla promozione in C2.

Una squadra che ha dato spettacolo stroncando gli avversari. Perché il verbo di Domenicali è solo: «Fatto un gol devi essere il secondo, fatto il secondo cerca il primo».

Parole che i portieri Aliotta e Trapani; i difensori Paladini, Paganini, Milani, Fagnoni, Pannella; i centrocampisti Galeazzi, Rancia, Pellegrino, Felice, Sassone, Guidetti; gli attaccanti Scienza, Siazzi, Ceruso e Pappaciano hanno tradotto sapientemente sul campo. Per gli occhi del popolo granata è la gioia degli archivisti. Che non ricorderanno più solo il Borgo che fa da sparring partner alla Nazionale. Ora c'è un altro gioiellino in bacheca. E che gioiellino.

Studio Immobiliare VENTURA

SERVIZI CASA

BORGOSIESA (VC) - Via Fassò, 24 - Tel. 0163 24916 (2 linee r.a.) - Fax 0163 27855

- Gestione di ogni tipo di immobile
- consulenze e mediazioni
- Locazioni ■ stipula patti in deroga
- Amministrazioni condominiali

Concessionaria del Comune di Borgosesia

ONORANZE FUNEBRI

LA VALSESIANA

di MARONE PICCIOTTO SILVIO & C. - s.n.c.

BORGOSIESA
Via Combattenti, 30
Tel. (0163) 23.361

SERRAVALLE SESIA
Corso Matteotti, 89
Tel. (0163) 45.07.97

SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO - Tel. (0163) 21.764

UNITED COLORS OF BENETTON.

Prezzi scontati su tutti gli articoli.

BORGOSIESA - Piazza Mazzini, 14 - Tel. 0163

PORRETTA - ROBIOLIO & C.

s.n.c. di Porretta-Robiolo & Bottani

CONCESSIONARIO



BRUCIATORI

GASOLIO - NAFTA - GAS - MISTI

CALORE MISTI

CONDIZIONATI in

ACCIAIO e GHISA

CONDIZIONATORI - COLLETTORI SOLARI

VENDITA E ASSISTENZA

Azienda certificata secondo le norme UNI EN ISO 9002

BORGOSIESA

Viale Varallo, 139 - Tel. 0163 22300 - Fax 0163 27798

CONCESSIONARIA **FIAT**

LogicA

BORGOSIESA - Via C. Battisti, 75
GATTINARA - C.so Vercelli, 132

... IDEE IN MOVIMENTO

ATTENZIONE! COMUNICATO UFFICIALE
NOVITÀ IN CASA FIAT

È nata una nuova concessionaria
e per festeggiare l'evento tutta la squadra della
LOGICA spa vi aspetta nelle due sedi di:

BORGOSIESA - Via C. Battisti, 75 - Tel. 0163 24691
GATTINARA - C.so Vercelli, 132 - Tel. 0163 831785

con le sue offerte:

CINQUECENTO YOUNG

£. 10.590.000*

più il vostro usato da
rottamare pagabili con:
anticipo £. 2.100.000
23 rate da £. 199.000
+ maxi rata da £. 2.700.000

PANDA

£. 10.490.000*

più il vostro usato da
rottamare pagabili con:
anticipo £. 2.100.000
23 rate da £. 199.000
+ maxi rata da £. 2.250.000

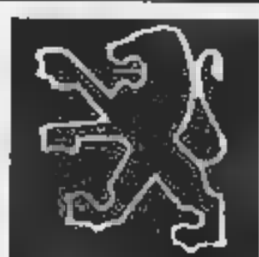
PUNTO ■ S 3P

£. 14.700.000*

più il vostro usato da
rottamare pagabili con:
anticipo £. 3.600.000
rate da £. 244.000
+ maxi rata da £. 7.350.000

Incendio ■ furto incluso per 3 mesi, 3 anni di garanzia

*Escluso A.P.I.B.T. £. 150.000, spese rottamazione £. 150.000, spese di finanziamento £. 270.000 - T.A.N. 10,50% - T.A.E.G. 12,00%



PEUGEOT

NUOVA VERAUTO s.r.l.

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

BORGOSIESA (VC)
Via Montrigone, 72
Tel. e Fax 0163 25460

Albergo Ristorante ITALIA
Rossi e Uffredi

... nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!

VARALLO
C.so Roma, 8 - Tel. (0163) 51.106

Grande prova degli uomini di Danna che pareggiano i conti con gli abruzzesi

L'Ing stende il Roseto: 81-64

Domenica la «bella» che vale la promozione

BIELLA. L'IngFila dà una lezione di basket a Roseto, con un perentorio 81-64 si prende la rivincita (con gli interessi) della sconfitta patita all'andata e lascia spalancata la porta d'ingresso alla serie A2. I rossoblù hanno dominato in ogni reparto: su tutti (ma è davvero difficile fare una graduatoria) un ottimo Muzio in panchina, Zamberlan nei momenti decisivi, Compagni strepitoso sotto canestro e finalmente Volpato all'altezza delle sue possibilità.

Tutto il rimando a domenica, nella «bella» in programma nuovamente in Abruzzo. Ma nel frattempo i venti tornati propri ed il vascello laniero naviga a vele spiegate: nel palazzetto-bunker del Lido delle Rose sarà un'altra partita.

Le tribune biellesi occupate fino all'ultimo gradino quando i due quintetti si premono sul parquet: 3 mila spettatori, circa 60 milioni l'incasso. Salta l'energia elettrica (fuori piove da ormai da 48 ore) e il black-out sembra combinato. Nel buio, dalla tribuna degli ultras, scatta la coreografia a sorpresa: tutti in piedi e cartoni dai colori sociali.

Pronti via, per un paio di minuti segna e la tensione è a mille. Poi si sbloccano Zamberlan, Volpato e Minessi ma rispondono subito Meneghin, Coppo e Brusca. Dopo 5' di gioco il punteggio è in sostan-

ziale parità, a 14'30" dalla fine Roseto si porta anche avanti: un punto: 6-7, ma sarà l'unico vantaggio ospite.

I rossoblù stringono e la musica cambia: Compagni si fa vedere anche in attacco, p. Muzio comincia a scuotere la palla dalla distanza. E' il break decisivo: 17-9 a 12' da giocare, poi a metà tempo 23-12. A 5' dalla fine 33-24, poi due bombe di fila di Zamberlan ed ancora Muzio lanciano l'IngFila sul 43-30 del primo tempo.

L'avvio dei secondi 20' vede Roseto cercare di rimontare. Busca e Meneghin (i migliori in campo tra gli ospiti), solo ad avvicinare gli avversari: 48-39 a 15' da giocare e coach Danna si prende anche un «tecnico» per proteste. Ma Bonaccorsi tradisce, sbaglia i due liberi e nell'azione successiva Roseto perde palla.

scatena Volpato (sei punti) Zamberlan assiste: è un parziale di 8-0 per i biellesi: si portano 56-39 a 12 dalla fine. Il match è segnato, per l'Ing c'è spazio anche per Oghiaro e Muzio, preciso dalla lunetta, spegne le ultime illusioni rosetane che fa ricorso al fallo sistematico. I 200 tifosi abruzzesi perdono la testa e finisce quasi in rissa con le forze dell'ordine. Lo score: Zamberlan 22 punti, Muzio 21, Volpato 15, Compagni 9, Minessi 6, Martinetti 5, Raggi 3. (w. d. b.)



Buona prova dei biellesi contro gli avversari abruzzesi

In serie D

Executive riceve il Grugliasco

VERCELLI. Obiettivo serie C2. Meeting Art Vercelli ed Executive Biella si affannano nell'avvicinarsi al play off.

Questa sera (fischio d'inizio alle 21) i lanieri di coach Martinetti ospitano nella sgara il Grugliasco, team che ha chiuso al terzo posto il torneo nel girone B. I biancoscuzzi sono reduci da un finale di stagione scoppettante: dieci vittorie nelle ultime undici ma, soprattutto, una condizione fisica invidiabile: «Sarà proprio su noi stessi che dovremo puntare per centrare la promozione - sottolinea il tecnico - anche il Grugliasco vanta alcune interessanti individualità».

Prima sfida casalinga anche per la Meeting Art. I gialloblù di Squazzotti, dopo aver chiuso saldamente al comando la regular season, ospiteranno, domenica al Pala Donizetti (inizio alle 20,30) il Pinerolo team che solo negli ultimi turni ha evitato il biglietto per gli spareggi C2. (p. m. f.)

La panchina a Motta o Beretta

Pro e D'Alessi oggi il divorzio

VERCELLI. «Ciao D'Alessi e tanti cari ringraziamenti. Ma l'augurio è quello di non chiamarti più a gennaio per d'impiccio. Quando vuoi puoi venire a Vercelli nostro ospite, ma speriamo di non dover ricorrere ancora a te, specialista salvezza, in pieno inverno». Il saluto con dedica porta la firma della Pro ed è indirizzato al paron veneziano di terraferma. Che oggi ne torna nella sua Mestre per godersi le meritate vacanze.

Ma che al Piola non si presenterà questa estate per riprendere la conduzione della navicella bianca. Anche se questa l'idea iniziale della triade Trucco-Prunelli-Gallo. «A gennaio quando lo chiamammo avevamo l'acqua alla gola e quindi, in termini economici, costretti ad accettare le sue richieste - spiega Nino Prunelli - Subito però mettiamo mani avanti: a fine campionato per rinnovare l'accordo la cifra doveva ridimensionarsi in proporzione. Invece la richiesta di D'Alessi è stata superiore a quella fatta un anno fa alla gestione Cassetta e che è portata alla prima rottura. Quindi anche per noi l'intesa è diventata impossibile. Peccato perché la nostra intenzione era quella di confermarlo».

E allora oggi il mister veneziano saluterà tutti e se ne tornerà a casa in anticipo sul previsto, tanto che domenica in



D'Alessi lascia la Pro

panchina a Cumiana per l'ultima uscita dalla Pro '97-'98 si derà Finati.

Ma in quel momento si dovrebbe già sapere chi sarà il nuovo condottiero della bianca casacca. In pole position ci sono (ex Pro Sesto e Alessandria) a Beretta (ex Como), anche se Prunelli non esclude un colpo a sorpresa (non comunque Zoratti, almeno al momento).

Come è un'impronta sulla battaglia la voce che vorrebbe il centrocampista del Casale Melchiorri in maglia bianca. «Coppo è un amico e mai gli procurerò dei problemi andando a sottrargli un giocatore sotto contratto» dice Prunelli che ieri ha accompagnato Flavio Bisesi a Lucca per un provino con il club toscano. (r. eyn.)

Domenica c'è Mondovì

Valdengo scarpe a un passo dalla «finale»

VERCELLI. I play off promozione di volley hanno esaurito la seconda giornata. In C maschile il Biella Scarpe ha battuto ad Alessandria il successo colto sul parquet del Savignone.

I team di Manavella si è imposto 3-2 al termine d'un match spettacolare e tirato. I lanieri sono stati davvero freddi nel controllare la reazione degli alessandrini e chiudere vittoriosamente al tie break.

A questo punto il Biella Scarpe è a un passo dalla qualificazione per lo spareggio promozione contro la perdente della sfida Giletti-San Paolo. L'ultimo ostacolo per i bianchi è rappresentato dal Bressano Mondovì, atteso domenica (inizio alle 17,30) alla Rivetti.

E promozione rimessa in gioco anche per la Libertas Mokr femmine. Il team di Manachino ha piegato 3-2 l'Arona, riscattando il ko di Novi. Deciso per il salto in serie il match di domani sera (21) contro il Chiavasso. (p. m. f.)

E Biella presenta il torneo femminile

Valdengo, tornano i big della racchetta

VALDENGO. In attesa del challenger dei Faggi, che dovrebbe essere a Biella anche i Davismen azzurri, Valdengo prepara il suo torneo internazionale Itf, nuova versione del vecchio «satellite» (quest'anno ribattezzato «future»). I protagonisti non cambiano. All'Alba Marina, da sabato 6 a domenica 14 giugno, è atteso un plotone di volti noti: da Cobolli al francese Marx, passando per Luddi, Beraldo, Santoro e Grossi.

La gara, quest'anno, è intitolata ad Aldo Repacati, ed è sponsorizzata dall'omonima azienda di autotrasporti. Le qualificazioni si giocano sabato 6, due giorni dopo comincia il torneo, con tabellone a 32 posti (quattro le wild card). Il montepremi è di 10 mila dollari. A differenza del challenger di Biella, che è organizzato direttamente dall'Atf, il futuro di Valdengo è ancora sotto l'ala della Itf, la federazione internazionale. Il livello dei giocatori è medio: i migliori intorno alla 250ª posizione mondiale, ma gli appassionati bene che, nel

mucchio, ci sono sempre giovani talenti in ascesa e atleti di grande esperienza. L'anno scorso, ad esempio, all'Alba Marina faceva scintilla Marzio Martelli, poi convocato nella squadra italiana a Davis; c'era anche vecchie volpi Massimo Valeri e un tennista interessante come Takao Suzuki (che vinse). L'elenco dei partecipanti del '98 (che devono ancora confermare la presenza) si apre col tedesco Andre Schneider, numero 256 del mondo. Poi troviamo Elia Grossi, i giapponesi Masuda e Miyachi, il francese Guillaume (ormai di casa nel Biellese) e l'alessandrino Fabio Beraldo. Fra gli altri nomi interessanti, quelli di Boscato e Cobolli, potentissimo giocatore italiano.

Stasera, intanto, al Tennis Biella, sarà presentato il torneo nazionale femminile categoria A, che si gioca dal 15 al 21 giugno. Come ogni anno, sui campi in rosso di via Liguria sono attese le migliori tenniste d'Italia. Nel '97 la vincitrice fu Laura Garrone. (g. bu.)

Marco Gomme, Caresanablot, Blu Tricots e Giusta

Via alla corsa scudetto sono quattro le sfidanti

La stagione Csi entranda nel vivo. Completati i quarti di finale della Coppa don Maffè l'attenzione degli appassionati si sposta ora sulle semifinali play off che scatteranno domenica con i match d'andata.

A contendersi lo scudetto le prime formazioni della serie A (Marco Gomme, Caresanablot, Blu Tricots) e il Bar Giusta, vincitrice del torneo di serie B.

Alle sul gradino di Greggio si affronteranno Blu Tricots e Caresanablot. Una sfida decisamente equilibrata: il 1997 anni ai vertici del Csi (campione nel '96 e finalista la scorsa stagione), mentre il Caresanablot, già protagonista di diverse sfide scudetto, cerca di coronare con il titolo la stagione del ventiseiesimo compleanno.

A Casavolone (inizio alle 15) si scontreranno Bar Giusta-Marco Gomme. Anche per questo duello non è facile azzardare previsioni sebbene il Marco

Gomme mister Torti è parso in buone condizioni nel vittorioso match di Coppa contro il Caresanablot. Gli incontri di ritorno si disputeranno, a campi invertiti, il week end del 6 e 7 giugno, mentre la finalissima è in cartellone venerdì 12 giugno, in notturna, al Piola.

E quattro semifinali saranno presenti anche nell'atto conclusivo della Coppa don Maffè. Marco Gomme (2-1 a Caresana) e Caresanablot (2-1 a Caresana) recuperano con il Bar Giusta hanno raggiunto Blu Tricots e Greggio già qualificate. Accoppiamenti e calendario al termine dei play off.

Intanto è stato scelto il gagliardetto alle ultime due promozioni in A. Bar Giusta e Warriors Fontanetto saranno raggiunti nella massima serie da Love Story Tronzano e Caresana, in virtù della miglior classifica avulsa nei confronti dello Sporting '91. (p. m. f.)

Domani la «gara tre»

tutto esaurito al Pala Isola

VERCELLI. Prosegue il conto alla rovescia per la «gara tre» della finale scudetto tra Amatori e Novara, in cartellone per le 21 di domani sera al Pala Isola.

La squadra gialloverde agli ordini di Caricato sta esultando in pista, mentre la tifoseria si sta mobilitando per la sfida che, a detta di molti, potrebbe risultare decisiva in chiave tricolore. Le prevedenti stanno andando a gonfie vele. I biglietti si possono acquistare da Vittorio Pasticcera: 20 mila lire il rettilineo, 15 mila le curve. Anche da Novara è previsto un nutrito seguito di tifosi.

Intanto dopo i primi due incontri affidati a Bernardeschi, è stato chiamato ad arbitrare la terza finale il goriziano Fedon. Dello scudetto alla Championship League: lunedì al Modo Hotel conferenza stampa di presentazione della final four alla presenza del presidente Fihp Sabetino Arscu. (p. m. f.)

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci
Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

CINEMA ODEON
BIELLA



Paolo Guzzanti:
L'Italia del duemila.

Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.

Introduzione di
Giuseppe De Rita

«Problemi di attualità»
pp. XII-92
L. 20.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011/655.89.33)

I VOLUMI DE «LA STAMPA» - DISTRIBUITI DA RSC LIBRI - OPINIONE OPTIMA - SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

tutto
LA STAMPA
Compact

La Stampa
1997
in CD-ROM.

Numero Verde
1678 - 82105

GRUPPO
TELECOM ITALIA

L'offerta è chiara. La tariffa è OK.

280 lire al minuto.

Iva esclusa.

TACS

GSM



**La nuova offerta TIM,
per parlare con tutti
i telefonini in tutta Italia,
da tutta Italia.
E per chiamare i numeri
■ rete fissa, non solo
in città ■ anche in provincia.
Sempre allo stesso prezzo.**

Minutabile e ricaricabile.



OK TIM è l'unica tariffa valida sia per gli abbonamenti che per il prepagato, TACS ■ GSM TIM. Con l'abbonamento OK TIM e con il servizio prepagato OK TIM (tariffa arancione) puoi chiamare a sole 280 lire al minuto (+IVA 20%):
■ oltre 13 milioni di telefonini, TIM e non, ovunque essi si trovino ■ indipendentemente da dove sei;
■ i numeri di ■■ fissa della provincia* prescelta, telefonando dalla provincia stessa.

OK TIM è:

- la tariffa ■ 280 lire al minuto valida non solo in città, ■■ anche in provincia;
- attiva su tutte le 103 province d'Italia;
- senza canone mensile e senza fasce orarie;
- con tariffazione a secondi;**
- con attivazione gratuita;
- disponibile in forma di abbonamento ■ prepagato TACS ■ GSM.

Per tutte le chiamate dirette ai numeri di rete fissa nazionali fuori dalla provincia prescelta, oppure ai numeri di rete fissa della provincia prescelta ■ chiami da un'altra provincia la tariffa è di 900 lire al minuto (+IVA 20%).

* Per provincia si intende l'insieme dei prefissi telefonici ad essa appartenenti.
Abbonamento GSM e Ricaricabile TACS ■ GSM: scatto alla risposta di lire 200 (+IVA 20%).
■ Abbonamento TACS: tariffazione a scatti, costo indicativo per ■■ di conversazione. Da giugno ■■ tariffazione a secondi.

<http://www.tim.it>

Per maggiori informazioni chiama il

167-011777

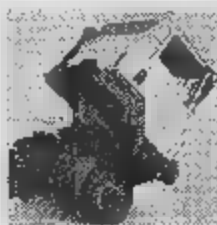
■ lunedì al sabato dalle 8,30 alle 19,00



La vita migliora.

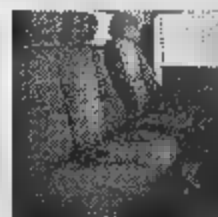
1, Primi
Se Nissan ci ha messo al primo posto classifica 1997 della convenienza, se i lettori di **QUATTROVOCI** hanno proclamato NISSAN la "casa automobilistica preferita dagli italiani" e se siamo la casa costruttrice giapponese che in Italia vende più veicoli industriali, il motivo c'è: miglioriamo la qualità del tuo lavoro con le più moderne soluzioni tecniche.

2,



FAIENIL B.
Eco-T 100.35 l'unico 3,5 t. a cabina ribaltabile, che si guida con la

3,



Cabina
Cabina a tre posti, insonorizzata. Sedile di guida a sospensione pneumatica per gli Eco-T 160 e 200. Disponibilità del climatizzatore, in tutta la gamma (escluso Practic). Con tanto comfort e sicurezza sembrerà di guidare una vettura.

Nissan ECO-T

Siamo il numero 1 (e 2,3,4,5,6,7...)



4,



Nuovi motori ecologici Turbo Intercooler "Euro 2". 4 motorizzazioni da 106 a 205 CV. Più potenza e più coppia per affrontare qualsiasi percorso, in totale sicurezza, grazie anche al bloccaggio differenziale disponibile su Eco-T 160 e 200.

5,

Nissan
1 anno di garanzia senza limiti di percorrenza su tutto il veicolo e 2 anni o 200.000 Km. sui gruppi lubrificati. Ricambi originali garantiti 12 mesi.

Assistenza
Nel periodo di garanzia, in caso di arresto del veicolo, riparazione sul posto o traino gratuito - anche in autostrada - in uno dei 560 punti assistenza autorizzati, grazie al Numero Verde 167-863003.

6,

| PTT | Modello | Posti (m) |
|------------|---------------------|-------------------------|
| 100-2.3 P | 4 cil, 3115, 106 cv | 2,8 3,2 |
| 100-2.5 | 4 cil, 3115, 106 cv | 3,2 3,6 |
| 100-2.5 HD | 4 cil, 3115, 106 cv | 2,8 3,2 3,6 4,0 |
| 100-3.6 | 4 cil, 3115, 106 cv | 2,8 3,2 3,6 4,0 |
| 135-8.0 | 4 cil, 4111, 136 cv | 2,8 3,2 3,6 3,9 |
| 135-8.0* | 4 cil, 4111, 136 cv | 3,2 3,6 3,9 4,4 |
| 160-9.0** | 6 cil, 6111, 159 cv | 3,23 3,73 4,23 4,73 |
| 200-11.5 | 6 cil, 6111, 205 cv | 3,1 3,6 4,1 4,6 5,1 |
| 200-12.0 | 6 cil, 6111, 205 cv | 3,1 3,6 4,1 4,6 5,1 |
| 200-12.0 R | 6 cil, 6111, 205 cv | - - 4,3 4,7 5,2 5,7 |
| 200-15.0 | 6 cil, 6111, 205 cv | 3,2 3,7 4,2 4,7 5,2 5,7 |

massima versatilità di allestimento per ogni esigenza di lavoro. Una qualità costruttiva certificata ISO 9002.



7,

33.350.000
IVA

NISSAN

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO - Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVI - Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

BIELLA - C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

SAVERIO - Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

Il divano. Nei nostri 10.000 metri di esposizione potete incontrarne di ogni tipo e possiamo proporvene moltissimi altri grazie ai nostri esperti alla profonda cono-

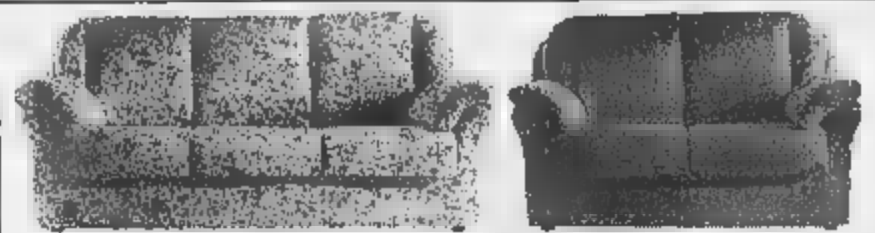
scenza di un mercato prodigo di soluzioni. Così come qualsiasi altro elemento d'arredo da Perosino potete scegliere con la certezza di una selezione basata su qualità e convenienza. Venite a Isola d'Asti, parcheggiate all'interno del nostro

complesso e poi, passeggiate tra le nostre proposte, accomodatevi sui divani, osservate forme e colori, accarezzate tessuti, valutate ogni dettaglio. Aspettatevi condizioni d'acquisto, assistenza e attenzioni senza confronti. Ci trovate a Isola d'Asti, anche la domenica.



Arredamenti • Isola d'Asti.
Perosino
L'isola del divano.

Isola d'Asti (At) - C.so G. Volpini, 89 - tel. 0141/95.84.55

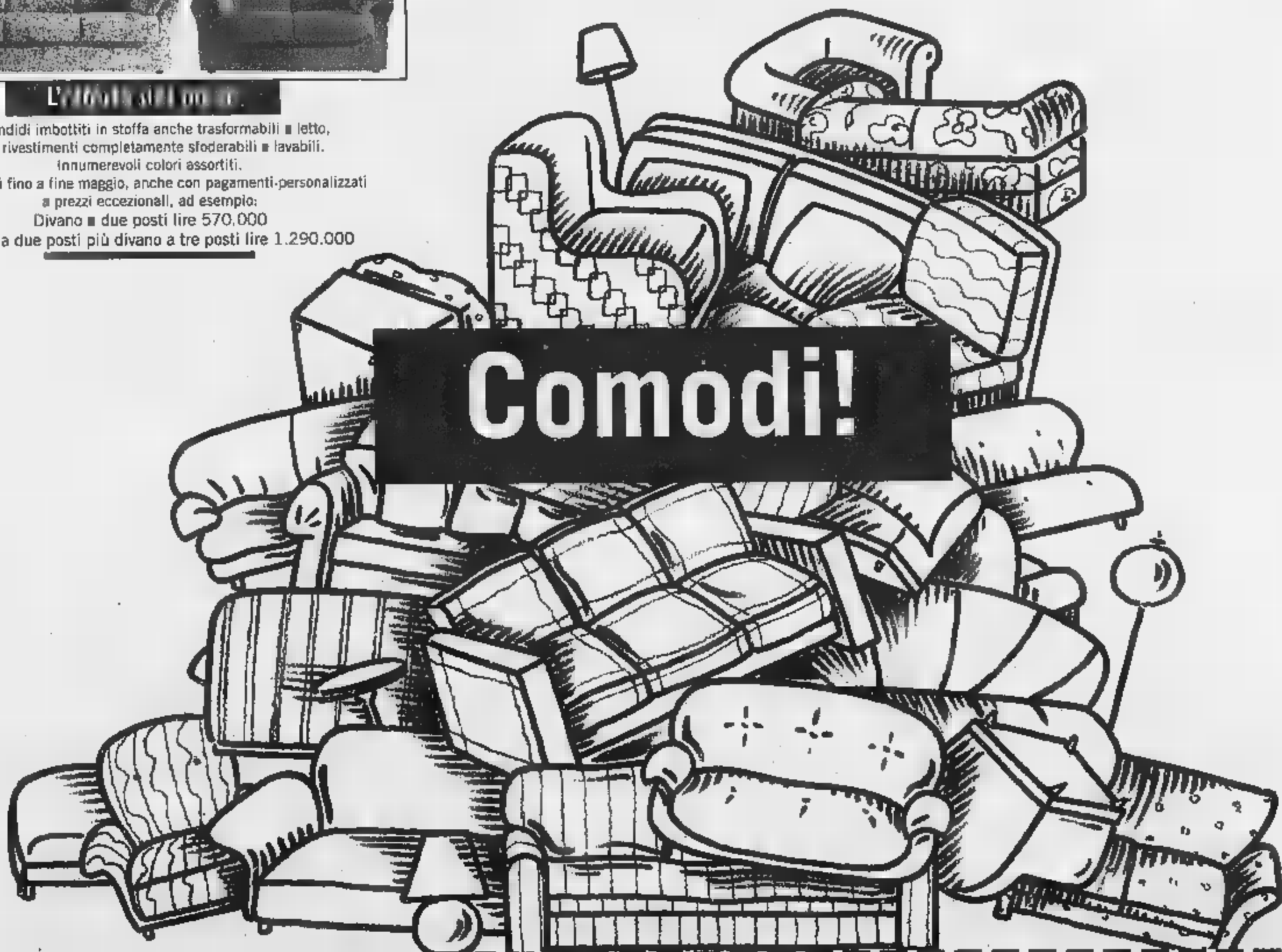


L'isola del divano

Splendidi imbottiti in stoffa anche trasformabili letto, rivestimenti completamente sfoderabili e lavabili. Innumerevoli colori assortiti.

Disponibili fino a fine maggio, anche con pagamenti personalizzati a prezzi eccezionali, ad esempio:
Divano a due posti lire 570.000
Divano a due posti più divano a tre posti lire 1.290.000

Comodi!



TUTTOSCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA
PRESENTA IL 1997
DI TUTTOSCIENZE
IN CD-ROM
INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

• UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI:

tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su

Tuttoscienze. • I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET

■ ARGOMENTO SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni

1670-11959

• SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA:

divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione

scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con:



In collaborazione con:



LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.



Il presidente Pescante garantisce pieno appoggio all'iniziativa del comitato Torino 2006, il Coni scende in pista

Primo impegno a Siviglia per presentare la candidatura
«Il nemico da battere resta Sion, ma possiamo farcela»

Si dice che i torinesi sono boganen, che poco o nulla amano muoversi e, se proprio è necessario, lo fanno di mala voglia, con i piedi di piombo. Teri pomeriggio però, al secondo piano del Lingotto, sopra la galleria Portici, abbiamo incontrato una razza tutta particolare di questi subalpini. Abbiamo, cioè, visto dei boganen globetrotters. Autentici, scatenatissimi globetrotters che passano il tempo all'estero, che volano attraverso i continenti. Parliamo della pattuglia di «Torino 2006» che sogna di portare nella città dell'Olimpiade della neve in programma, appunto, otto anni. Questa pattuglia, capeggiata da Giorgetto Giugiaro, Evelina Christillin e Tiziana Nesi, è già scortata ore e ore di jumbo. Altre scortine l'attendono, per andare in ogni parte del mondo dove si radunano i 118 Signori degli anelli: i membri del Cio (comitato olimpico internazionale) che decidono a chi regalare l'onore dell'onore di ospitare i Giochi. La prossima settimana, i Signori sono a congresso a Siviglia e qui andrà la pattuglia di boganen che hanno cominciato a viaggiare e lo faranno sino al giugno 1999 quando a Seul il Cio assegnerà l'edizione invernale 2006.

L'appuntamento di Siviglia è fondamentale. Torino avrà dieci minuti per presentarsi. E, se è vero che la prima impressione è quella che più conta, il determinante che ai Signori degli anelli

CONGRESSO CIO

Primo impegno in Spagna

Il congresso del Cio inizia a Siviglia lunedì prossimo e finirà sabato. Se presenti i comitati olimpici dell'intero globo in rappresentanza di 200 nazioni. Giovedì è la giornata dei: «sei città che vogliono i Giochi del febbraio 2006 si presenteranno ai Signori degli Anelli. Ciascuna avrà dieci minuti per parlare di sé, spiegare i motivi per cui vuole organizzare l'Olimpiade, illustrare come ha deciso di farlo. Torino s'esprimerà attraverso il filmato-spot girato le settimane scorse in città e sul ghiacciaio di punta Indren a traverso gli affari del comitato promotore. Un piccolo vantaggio, rispetto ai concorrenti, la delegazione subalpina ce l'ha: parlerà per ultima. Sempre, sino a giugno '99, decisivo appuntamento. Seul, Torino avrà l'ultima parola. Dopo i rivali Sion (Svizzera), Zakopane (Polonia), Poprad Tatry (Slovacchia), Helsinki (Finlandia), Klagenfurt (Austria) che è sostenuta da Kranjska Gora (Slovenia) e Tarvisio.

boganen globetrotters piaciono. La pattuglia avrà un pilota d'eccezione: Mario Pescante, presidente del Coni, il numero 1 dello sport italiano. Quel numero 1 che parco entusiasmo manifestò mesi or sono quando sboccò la candidatura. Adesso, invece, è l'essato contrario: «Faccio parte di Torino 2006, sono in squadra».

Pescante, definito dalla Christillin «il più grande star», ha perso la «sua» olimpica nel settembre scorso, quando Roma venne battuta da Atene. Ha una voglia matta di rifarsi e pur dietro il velo dell'ufficialità e delle diplomazie, l'ottimismo trapela: «Non nascondo che il primo im-

patto con la candidatura torinese non fu dei più esaltanti: sapete, la prima visita qui avvenne dopo la difficile battaglia per Roma. Però, ho avuto modo di ricredermi. A Torino ho trovato un mondo di grande imprenditorialità, professionalità e compattezza, è un lavoro al vostro fianco. Magari Roma avesse avuto la succitata componenti: di sicuro avrebbe la compattezza che c'è qui».

Il nemico rimane Sion, che i Giochi ha già conseguito. Incontrarli avendo perduto quelli del 2002 per mano dell'americana Salt Lake City. Siccome spesso chi è giunto secondo vince la volta successiva, per Torino sembra dura eccome. «Però, gli svizzeri



Mario Pescante: «A Torino ho trovato un mondo di grande imprenditorialità, professionalità e compattezza, è un lavoro al vostro fianco»

hanno qualche piccolo problema (beghe interne, scandalo per un cassiere fuggito, il denaro, ndr). Inoltre, ripeto, qui c'è una compattezza, un'unione di intenti che fanno ben sperare. Pescante, per Roma, volò attorno al mondo emettendo insieme oltre 360 ore d'aereo. Adesso sto girando per i Mondiali di calcio, giorni che a Teheran, ho constatato che l'irgine, il mondo di Torino sta arrivando dappertutto. Là, come in Libia, altrove, mi hanno chiesto della candidatura, di Giugiaro. Davvero, Giorgetto è un monumento vostro, di voi torinesi. Però, ora lo è anche di noi, della nostra squadra che funziona a meraviglia. Grazie alla

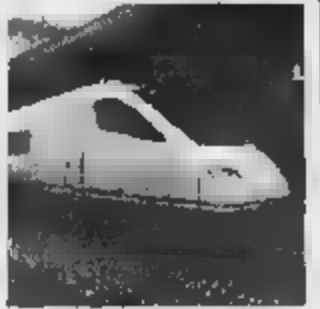
compattezza di cui sopra che ha fatto di un'impresa di politica e sta facendo di Castellani, del presidente regionale Ghigo e provinciale Mercedes Bresso altrettanti viaggiatori. Così, Giugiaro sorride ed è perplesso nutre quando mi proporrà la presidenza del «comitato Torino 2006», sento che l'entusiasmo e il consenso attorno a noi aumentano di giorno in giorno. Così Evelina Christillin ricorda la trasferta di un'aula di aula magna del liceo scientifico, il gemellaggio fra il Consiglio comunale dei ragazzi di Cossato e quello di Corleone. Dopo un dibattito sui problemi della gioventù, nel pomeriggio previsti giochi, spettacoli e mercatini dell'artigianato.

Giacchino

IN BREVE

Il primo «Pendolino» risale

AOSTA. Sulla ferrovia valdostana è transitato ieri il primo «Pendolino», superreno, in versione diesel, è prototipo costruito dalla Fiat Ferroviaria di Savigliano, che sta facendo una serie di prove sulle linee elettrificate del Piemonte. Il «Pendolino» ha finora percorso circa 10 mila chilometri, durante i quali, attraverso sofisticate apparecchiature di bordo, i tecnici stanno raccogliendo dati scientifici utili per la messa a punto definitiva del mezzo. Il treno, costruito per fare viaggi veloci e confortevoli anche sulle linee elettrificate e caratterizzate da un tracciato tortuoso, potrebbe essere la soluzione ottimale per la linea «ferrata» Torino-Aosta. Per il tragitto di bordo del pendolino basterà un'ora e mezzo, contro le due dei viaggi dei «diretti» di oggi.



Cossato e Corleone gemellate dai ragazzi

COSSATO. La festa sui diritti dell'infanzia domani fa tappa nella seconda città del Biellese. Circa 200 bambini si muoveranno in corteo verso il municipio, e alle 10, nell'aula magna del liceo scientifico, sarà il gemellaggio fra il Consiglio comunale dei ragazzi di Cossato e quello di Corleone. Dopo un dibattito sui problemi della gioventù, nel pomeriggio previsti giochi, spettacoli e mercatini dell'artigianato.

Microspia in Comune

ALESSANDRIA. Una microspia artigianale in municipio, su un armadio della sala consiliare. Con sorpresa di tutti, a cominciare dal sindaco Mauro Vassallo. E' stata trovata a Carpeneto, piccolo centro nell'Ovadesse. L'apparecchiatura non è certo sofisticata: è grande come una scatola di fiammiferi e ha una piccola antenna. E' stata scoperta durante una riunione del gruppo di minoranza. Ora indagano i carabinieri.

A Ceretto, papà Barolo, premio Biella

BIELLA. Bruno Ceretto una delle «firme» più prestigiose, con il fratello Marcello, del mondo del Barolo, riceverà stasera il premio «Homo Faber Homo Poeticus» assegnato ogni anno dall'Accademia Biella Cultura a persone che abbiano unito al successo imprenditoriale l'attenzione viva ai temi culturali.



L'abate Bruno Ceretto (nella foto) oltre produrre vini esportati e conosciuti in tutto il mondo, ha da dieci anni dato vita al premio internazionale «Langhe Ceretto» dedicato alle opere che trattano il grande ambito dell'alimentazione umana.

Lega ambiente pulizia dei fondali

SANREMO. Tre interventi in Liguria per assicurare una stagione balneare all'insegna del mare pulito. Domenica la Lega ambiente organizzerà la pulizia dei litorali e dei fondali. Poi, dal 1° giugno al 30 settembre, scatterà un progetto che riguarderà 19 Comuni, da La Spezia a Sanremo, e permetterà l'assunzione di 38 disoccupati per la pulizia dei porti. Infine in luglio e agosto nell'imperiese riprenderà lo «scopamare».

L'eroina nascosta nelle cornici quadri

DOMODOSSOLA. Cinque chili di cocaina per un valore di oltre sei miliardi di lire erano nascosti nelle cornici dei quadri. Li custodiva in un doppio-fondo della sua valigia un greco di 32 anni che viaggiava a bordo del treno «Euronight» Basilea-Roma, in transito alla stazione internazionale di Domodossola all'1,10 di notte. Il «postino» della droga è stato bloccato dagli uomini della Guardia di Finanza.

La cerimonia di inaugurazione di Vicofo

VICOFORTE. Centoquindici finanziere (185 allievi della Scuola di Mondovì) e 30 della Scuola Sottufficiali di Cuneo domani riceveranno dall'arcivescovo ordinario militare per l'Italia Giuseppe Mani il sacramento della Cresima. La cerimonia si svolgerà nel santuario basilica di Vicoforte: inizio alle 9,30, sul piazzale, con il rito dell'ammissione alla Cresima. L'ordinario militare è il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio concelebreranno poi la Messa Pontificale, animata dai canti polifonici e gregoriani della corale del 3° Battaglione. Saranno presenti i colonnelli Rodolfo Mecarelli, comandante della Scuola Sottufficiali di Cuneo, e Anastasio Sava, comandante del Gruppo cinese della Guardia di Finanza e il maggiore Paolo Cussotto, comandante della Scuola Allievi Finanziere di Mondovì.



Auditorium «Troppe infiltrazioni»

SANREMO. L'auditorium «Alfano» è maglietta. Impossibile riaprirlo senza un'adeguata serie d'interventi di consolidamento. L'ha stabilito l'ufficio tecnico del Comune a fronte dell'indagine effettuata da un professionista. Il check-up ha rilevato che a minare la stabilità della struttura sono infiltrazioni d'acqua. E ora il calendario degli spettacoli estivi rischia di essere stravolto, a meno che si riesca a ripristinare l'edificio.

Inaugurerà centrale Leri-Cavour

TRINO. Sarà il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ad inaugurare, il 3 giugno, la centrale termoelettrica a ciclo combinato Leri Cavour. Faranno gli onori Leri Cavour, il presidente dell'Enel Chico Testa e l'amministratore delegato Franco Tatò. Alla cerimonia saranno presenti anche esponenti del governo, della Regione, della Provincia e i rappresentanti dei Comuni che insistono sull'impianto.



«Città delle donne» è l'obiettivo di Varazze

Tre giorni in rosa a Varazze che, da oggi, diventa «Città delle donne». Il via questa alle 21 con Pippo Baudo (nella foto) che intervisterà la gemella Kessler sul palco di piazza Dalla Chiesa dove, domani sera, Bruna Magi, ideatrice della manifestazione, «procederà» le donne attraverso le testimonianze di Paola Liguri, Sergio Staino e Federico l'Olandese Volante. Domenica gran finale con uno show vedrà la partecipazione di Mietta, Heather Parisi, Antonella Ruggiero e altre star dello spettacolo. Per i tre giorni in rosa, in tutta la città, saranno allestiti dei «Woman point» dove il gentil sesso avrà a disposizione esperti di fitness, medicina, sport, astrologia, moda e tendenza. La manifestazione è organizzata da Comune, Apt, albergatori, commercianti e bagni marini.

IL CASO

FRA PROTESTE E DISAGI

L'Atm spiega perché non vuole accogliere le richieste dei rappresentanti di base

«Caro torinese, scusa per gli scioperi»

Lettera aperta in 50 mila copie

NELLE ultime settimane Torino ha subito considerevoli disagi a causa di scioperi nei trasporti urbani. Atm, mentre si scusa con i cittadini, ritiene doveroso dare alcune informazioni. Comincia così la lettera aperta che l'azienda turati ha per la prima volta scritto ai torinesi «vista dell'ennesimo sciopero indetto dalle Rappresentanze unitarie di base. Una risposta in 50 mila copie che, tra oggi e domani, finirà in tutte le rivendite dei biglietti Atm: edicole, tabaccai e bar per un totale di circa 150 punti vendita. Quindi sarà spedita a tutte le principali istituzioni cittadine, ma anche alle dieci sedi delle circoscrizioni cittadine».

«Giunti a questo punto ci sembrava doveroso spiegare ai nostri utenti i motivi di tanto disagio ha spiegato ieri il presidente dell'Atm Gianni Guerra, precisando subito, però, che non si tratta nel modo più assoluto di un'iniziativa per far salire la tensione, ma piuttosto di un atto che chiarisca finalmente la responsabilità delle parti».

Esaminiamo nei dettagli queste informazioni che l'azienda di mobilità urbana aveva urgenza di comunicare a tutti quei cittadini che lunedì 1° martedì 2 giugno dovranno, per la sesta

volta in un mese, subire il disagio di una giornata senza tram e bus dell'inizio del servizio sino alle 21, eccezione delle fasce protette per legge che vanno dalle 6 alle 9 e dalle 12 alle 15. Sciopero promosso appunto dalle Rdb, sul, per tradizione hanno nelle occasioni precedenti aderito circa l'80 per cento dei mezzi (media fra il 90 che dice il sindacato e il 70 dichiarato dall'azienda).

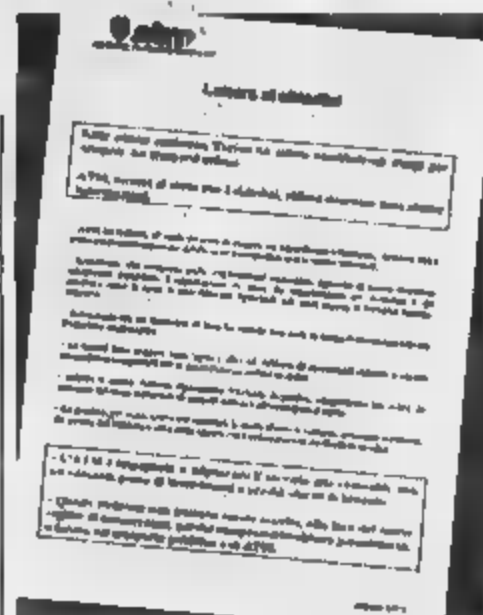
La lettera comincia ricordando che l'Atm ha firmato all'inizio di maggio un accordo con i sindacati, coerente con il piano programma approvato dal Comune e compatibile con le risorse disponibili. L'accordo, che comporta anche miglioramenti economici, riguarda il nuovo contratto integrativo aziendale. L'approvazione da parte dei rappresentanti dei lavoratori è già avvenuta... seguirà la trattativa tecnica attuativa.

Segue una frase in neretto: «Nonostante ciò il sindacato di base ha indetto serie di scioperi che hanno trovato l'adesione degli autisti. Le ragioni dell'agitazione sono legate a ulteriori richieste di incrementi salariali e vincoli normativi incompatibili con le possibilità economiche aziendali».

Ed infine: «Adesso è questa

richiesta riporterebbe l'azienda in perdita, comportando per Atm un costo del costo del lavoro di oltre 45 miliardi l'anno. La perdita, per legge gravata sui cittadini, in modo diretto o indiretto, attraverso incrementi del prezzo dei biglietti delle tasse, oppure l'abbassamento dei livelli di servizio. Queste richieste non possono essere accolte, alla luce del nuovo regime di concorrenza perché comporterebbero pesantemente il futuro del trasporto pubblico».

Il presidente Guerra insiste proprio su questo punto: «Ormai dobbiamo prepararci ad affrontare un regime di concorrenza e nonostante ciò le nostre richieste sono limitate. Ecco perché non possiamo accettare le richieste economiche delle Rdb: sarebbero troppo onerose, ricadrebbero sui costi di gestione e quindi direttamente ai cittadini». Il sindacato autonomo dell'Atm, però si lamenta del fatto che sinora, in oltre un mese di agitazione, non è stato ricevuto dai vertici dell'azienda: «Mai, neppure una volta, ci ignorano soltanto perché non facciamo parte della voce ufficiale Cgil, Cisl o Uil» protestavano nei giorni scorsi i leader delle Rappresentanze unitarie di base Locci e Minghetti.



Come replica a questa richiesta, che ormai si è trasformata in critica, il presidente Guerra? A questo proposito preferisce non rispondere. Allarga le braccia e precisa: «Esistono precise regole di rapporto fra sindacati e azienda, ma ci sono soltanto limitati a seguirle».

Emanuela Minucci

Al convegno organizzato dall'Associazione stampa subalpina è intervenuto anche il ministro Turco

Cofferati: smascherare chi sfrutta i bambini

Proposta del segretario Cgil: «Controlliamo i timbri delle ditte»

In sala c'è un pallone da football, prodotto in Pakistan, con il regolare timbro «no labour child». Sergio Cofferati lo guarda e commenta: «Credo che oltre alle autocertificazioni delle ditte occorre una certificazione che dica che quel timbro risponde al vero. E' l'unico modo per far emergere il lavoro dei minori. E' questa la proposta che il segretario generale Cgil ha lanciato dal convegno sul lavoro dei bambini - organizzato da Associazione stampa subalpina, Psai, Cgil-Cisl-Uil, Cilev - nel corso del quale è stato presentato il rapporto sul lavoro minorile dell'International Labour Office che indica le vestimentazioni proporzionali del fenomeno. Le statistiche parlano di circa 250 milioni di bambini fra i 5 e i 14 anni, costretti al lavoro, il 61% dei quali in Asia, il 32% in Africa e il 7% in America Latina. Per l'Italia la stima è di 300 mila minori costretti a lavorare per una parte o per l'intera giornata. E Cofferati ha aggiunto: «Nel '93 in Italia sono stati liquidati 6 mila infanti sul lavoro scaduti



Il leader Cgil Sergio Cofferati uno dei relatori al convegno sul lavoro dei bambini

a minori. Mi domando: «Ci vuol tanto a controllare che cosa è accaduto invece di limitarsi a pagare e basta?». Per il segretario della Cgil - che lanciò l'allarme sul lavoro dei minori durante un viaggio in India - è necessario utilizzare la cosiddetta clausola sociale per vincolare le imprese che investono nei Paesi sottosviluppati al rispetto delle regole del lavoro. Ma ha anche ricordato che questo sforzo di tutela di diritti minori non trova sempre decorso i sindacati di quei Paesi: «Certo

sindacati del Sud del mondo si sono espressi contro la clausola sociale nei congressi internazionali perché temono che porti via lavoro e redditi».

Lo sfruttamento dei minori è per il presidente della Federmecanica, Andrea Pininfarina, oltreché un problema etico, anche un problema economico: «Per le aziende sane e rispettose delle regole, quelle che io rappresento, si tratta di una concorrenza sleale che deve essere bannata». E ha aggiunto: «Credo che la globalizzazione, quando si impara a costruire stabilimenti e a dare lavoro nei Paesi in via di sviluppo, possa essere un ruolo di civiltà perché esporti la cultura occidentale dei diritti del lavoro».

Ma da don Vincio Albanesi della Comunità di Capodaro è venuto un duro attacco a certi aspetti della globalizzazione: «Ci sono aziende, la Benetton è tra queste, che fatturano migliaia di miliardi senza avere stabilimenti. Questo significa che vanno in giro per il mondo a cercare ma-

nodopera al più basso costo possibile. La globalizzazione dell'economia è in molti casi una grande rapina».

Sensibilizzazione culturale, ruolo della famiglia, sostegno a chi è in povertà, lotta all'evasione scolastica, elevarlo dell'obbligo scolastico: alcune delle ricette fornite dal ministro Turco per battere in Italia lo sfruttamento dei minori. Per gli altri Paesi ha sottolineato: «Oltre ai trattati internazionali occorre subordinare gli aiuti alle imprese per gli investimenti all'estero alla sottoscrizione dell'impegno a non usare lavoro minorile».

E' stata approvata una mozione per i giornalisti che, tra l'altro, dice: «Ogni bambino che soffre ha diritto di essere tutelato nella sua persona; lo sappiamo bene quando non pubblichiamo il suo nome e la sua foto se ha subito violenza. Ma ha anche diritto, viene sfruttato, che sappiamo quali sono i suoi sfruttatori. E noi ci impegniamo a farlo».

Mirina Casoli

Inchiesta su Sitaf

Prima indagine per accertare l'attività illegittima

Un'informazione di garanzia è emessa dal pm Vittorio Corsi nell'ambito di un'inchiesta sulla Sitaf, la società che gestisce l'autostrada del Préjús. Il provvedimento riguarda Franco Froio, ex consigliere della società. La vicenda, sulla quale stanno cercando di far luce gli uomini della polizia giudiziaria che collaborano con il pm Corsi, riguarda una consulenza affidata nel 1995 ad uno studio professionale, la «Istra» di Roma, di cui all'epoca è responsabile l'attuale presidente della Sitaf Felice Santonastaso. Le ipotesi di reato per cui si procede sono, per il pm, «truffa» e «abuso in atti di ufficio». Si vuole accertare se nella procedura di affidamento della consulenza si siano verificate delle irregolarità di rilievo penale. Gli stessi inquirenti, tuttavia, invitano alla massima cautela. Oltre a Froio le indagini riguardano tre persone.

sono
pronti
I MOBILI
in vera...

lavorazione
artigianale

ARTE POVERA

**PREZZO
PROIBITO**

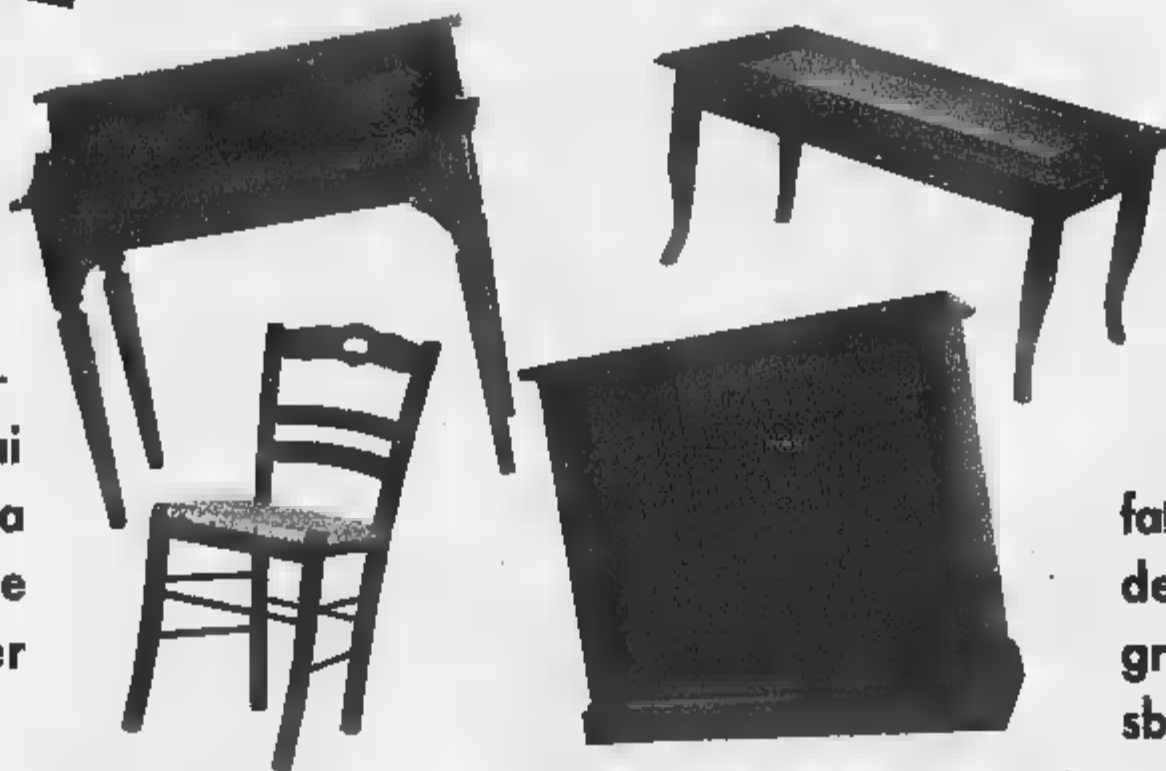
vieni a
vederli da

MOBILITO

IL GRUPPO

Mettere in casa è diventato più facile, perché da oggi con Mobilito ogni tuo desiderio sarà esaudito.

Rimane a parte, la cosa importante è che da Mobilito potrai veramente arredare la tua casa, con una spesa più che accessibile e senza dover rinunciare a niente.



Se ami la semplicità del gusto tradizionale troverai, oltre alla vasta gamma di arredi moderni e oggettistica, tantissimi mobili nello stile Arte Povera completamente fatti a mano, da esperti artigiani del legno. Vieni a visitare la grande esposizione e rimarrai sbacalito, parola di Mobilito.

cucine - camere - salotti - seggioloni - divani - materassi - oggettistica - lampade - tappeti - tessuti ecc.

**TRASPORTO
E MONTAGGIO
GRATIS**

MOBILITO
RISPARMIO GARANTITO

**COMODI
PAGAMENTI
RATEALI**

a metà strada fra CUNEO e BORGO SAN DALMAZZO in Via Cuneo, 105
Tel. 0171/269405 (2 linee r.a.)

Le proposte dei candidati sindaco per Cuneo

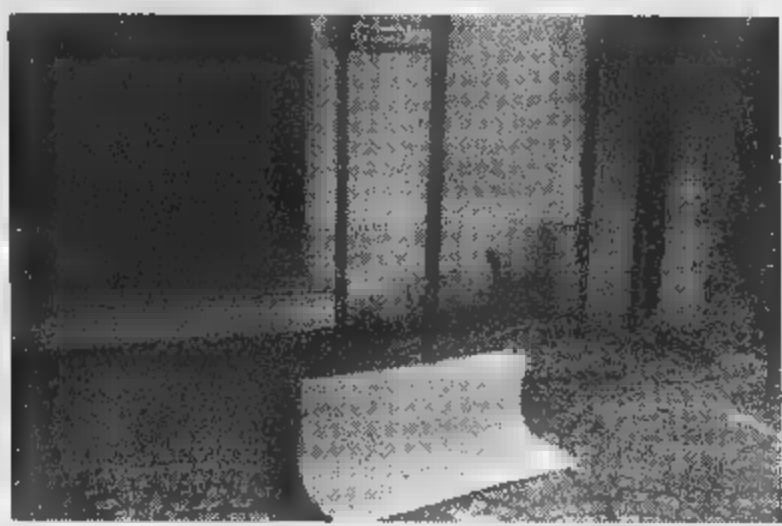
Guido
Bonino

In conformità alle disposizioni della legge 675/96.

Per i lavori nella scuola le sarà affiancata un'altra ditta

Dopo il crollo a Racconigi sospesa azienda torinese

RACCONIGI. In seguito al crollo soffitto nell'atrio dell'Isis «Vallauri» piazza Bartolomeo Muzzone - avvenuto lunedì mattina in orario scolastico, mentre però nell'ampio locale non c'era nessuno - l'Amministrazione provinciale ha deciso la parziale dell'appalto per la ristrutturazione dell'edificio, che era stata affidata alla ditta di Giuseppe De Michelis di Torino. Il non ha provocato il fermento di nessuno, ma tutti riconoscono che si è trattato di una fortunata casualità. Se un'impiegata o qualche studente fosse transitato in quel momento sotto la volta le conseguenze non avrebbero potuto essere leggere. La ditta vincitrice dell'appalto bandito dalla Provincia da un paio di settimane



All'ingresso (ora chiuso) del «Vallauri» studenti hanno affisso cartelli di protesta

eseguendo i lavori di proprio all'ingresso principale dell'edificio. Erano previsti il restauro dei tetti, il solaio e del primo piano, situato sopra l'atrio. A questo proposito erano stati chiusi il laboratorio di fisica e quello di meccanica, ma non l'atrio, sopra il quale venivano effettuati lavori. Lunedì mattina, durante l'operazione di scarico di materiale al primo piano, la soletta, già in cattive condizioni, ha ceduto, provocando nella volta un ampio squarcio. Subito sono allertate le autorità comunali e provinciali (è intervenuto anche l'assessore all'edilizia scolastica Domenico Viberti).

Per la prosecuzione dei lavori nella zona interessata dal crollo (che continueranno per tutto il periodo estivo) la Provincia ha deciso di affiancare alla ditta torinese già impegnata nel restauro un'altra impresa di fiducia nominata dalla stessa Amministrazione. Nel frattempo l'atrio principale di piazza Muzzone è stato chiuso e trasformato in cantiere. Gli studenti dal portone di via Levis. La procura della Repubblica di Saluzzo ha intanto avviato un'inchiesta per accertare la responsabilità nell'accaduto.

Massimo Banchio

Sarà Casa di Solidarietà e Cultura

Saluzzo rinnova il suo vescovado

SALUZZO. Casa della Solidarietà e Casa della Cultura sono le due destinazioni cui sarà adibita la vecchia sede vescovile di via Maghelona. L'iniziativa sarà annunciata domani alle 21, in Duomo, dal vescovo, monsignor Diego Bona, in occasione della solenne veglia di chiusura del Sinodo. «La nostra diocesi - spiega monsignor Bona - ha cinquecento anni e la vita ha fatto perno su Duomo ed Episcopio. In memoria della storia della nostra Chiesa, e in concomitanza degli appuntamenti con Sinodo e Giubileo, anche seguendo le indicazioni della Conferenza episcopale italiana, si è lavorato a un progetto di recupero dell'edificio».

Allo progettazione dell'intervento ha lavorato un'équipe di architetti. E' stata contattata anche la Soprintendenza. Il progetto sarà illustrato successivamente dagli stessi professionisti. «Vogliamo che l'iniziativa - conclude l'alto prelato - oltre a recuperare un edificio, costituisca un segno per la nostra Chiesa». Il palazzo di via Maghelona è stato abbandonato da alcuni anni. Gli uffici della Curia sono stati trasferiti dall'allora vescovo, monsignor Sebastiano Dho, in una costruzione più moderna, in corso Piemonte, già sede dell'Istituto San Giuseppe. (g. n.)

DALLA PROVINCIA

Saluzzo

Marocchino in cella per musicassette clandestine

Hamed Benchakour, marocchino, 41 anni, originario di Casablanca, residente a Revello, operario, dovrà scontare 10 mesi di carcere per commercio clandestino di musicassette. Era stato arrestato, nei giorni scorsi dai carabinieri su ordine della carcerazione della Procura di Saluzzo. Il marocchino è stato tradotto in carcere, perché la sentenza di condanna è passata in giudicato. (g. n.)

Cuneo

All'unione industriale incontro sui mercati

Oggi, alle 16, all'Unione industriale, incontro sul tema: «La globalizzazione dei mercati: riflessi sull'economia italiana». La iniziativa è organizzata dal Club dirigenti amministrativi e finanziari in collaborazione con la Banca regionale europea-Crc. Relatori Giorgio Frankel e Vittorio Bordiga. (r. s.)

Fossano

Il corso serale per vincere ansia e stress

Stasera, alle 20,30, all'Istituto salesiano, in via Verdi 22, padre Bruno Pipino presenterà il corso serale incentrato sul metodo «Silva», per vincere lo stress e per il controllo della mente. Il ricavato del corso servirà a finanziare opere in Mozambico dove padre Pipino è missionario. (l. a.)

Cuneo

Il convegno provinciale dei giovani agricoltori

Sono 4 mila i giovani della «Granda» che lavorano in agricoltura: vogliono contare di più e far conoscere i loro progetti. «Sfida rurale» il convegno che il movimento giovanile Coldiretti ha organizzato per stasera, alle 21, nella sala Falco, alla presenza del delegato nazionale Fabio Perini e di Gilbert Cellier, esperto europeo per lo sviluppo agricolo. Il dibattito sarà aperto dal delegato provinciale Giacomo Ballari e chiuso da Angelo Giordano, presidente Coldiretti. Sono previsti interventi di Giovanni Bodo, assessore regionale all'Agricoltura, Luigi Florio, deputato europeo, Felica Paolo Maero, vice presidente Provincia. (g. d. m.)

Racconigi

Sartoris presenta «il quinto lato del quadrato»

Stasera, alle 18, per la rassegna «Incontro con l'autore» la libreria Clerici propone l'appuntamento con lo scrittore Carlo Mariano Sartoris, che presenterà «il quinto lato del quadrato». (m. b.)

Disoccupato

per guida senza patente

I carabinieri di Saluzzo hanno arrestato un ordine di carcerazione della Procura torinese, Mauro Negri, 31 anni, disoccupato, abitante a Saluzzo. Il reato contestato è guida senza patente. (g. n.)

Lurisia

Soggiorno estivo per ragazzi nel Monregalese

L'agenzia «Festidea» di Torino, che nel Cuneese organizza soggiorni estivi, feste di compleanno, servizi di «miniclub», cerca animatori per seguire le attività di bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni. Informazioni allo 0171/66434, 0338/3105220. L'agenzia riceve anche iscrizioni bambini dai 12 anni per soggiorni estivi di 15 giorni, all'hotel Radium di Lurisia (primo lunedì del 21 giugno).

Peveragno

Cena Arcigola con fritto misto e vini di Salaparuta

Nord e sud incontrano stasera (alle 21) al ristorante «Il bersagliere di Peveragno» per una serata dedicata al fritto misto e ai vini «Duca di Salaparuta». L'appuntamento è organizzato dalla condotta cuneese di «Slow Food Arcigola». (c. g.)

Giovani di Mondovì

Tentato furto aggravato Due arrestati

MONDOVI. Due giovani sono stati arrestati nel quartiere torinese di San Salvario: sono accusati di furto aggravato in concorso perché colti in flagranza mentre cercavano di rubare un'auto in sosta.

In manette finiti Luigi Mura, 21 anni fra pochi giorni, abitante a Mondovì in via Oderda 12 e di Luca Morra, 21, residente in via Rosina 19.

Una pattuglia dei carabinieri li sorprese bloccati mentre circolavano intorno alla «Punta» di Luca Penna, 23 anni, nel tentativo di appropriarsi, i due monregalesi sono stati fermati dai militari prima che riuscissero ad allontanarsi e sono stati tratti in arresto.

Nella serata sono stati accompagnati nel carcere delle Vallette, dove sono stati messi a disposizione dei magistrati. (p. s.)

Riprendono i lavori

Fossano rinvia la messa in cantiere

FOSSANO. Si è risolto positivamente il contenzioso tra le imprese che lavorano alla realizzazione del parcheggio sotterraneo in piazza Celebrini. Il cantiere, sospeso il 4 aprile, riprenderà martedì. La questione tra la ditta Sobrero di Dogliani e la «Trenova» (l'impresa concessionaria) aveva causato la sospensione dei lavori e la richiesta di sequestro cautelativo del cantiere. L'accordo è stato raggiunto in extremis: ieri era prevista l'udienza per decidere se rendere esecutiva la richiesta di sequestro.

«Il Comune stava valutando di costituire parte civile - dice l'assessore all'Urbanistica Giorgio Cagliero - per fortuna tutto si è risolto per il meglio».

I lavori per costruire quattro piani di box dovrebbero concludersi entro due anni. (l. a.)

Al «Santa Croce»

La chirurgia ricostruttiva del seno

CUNEO. Stasera, alle 21, nel salone dell'ospedale «Santa Croce» si terrà un incontro con il chirurgo plastico Alberto Riboldi, dell'ospedale di Brescia, dedicato alla chirurgia ricostruttiva del seno.

L'incontro, promosso dalla Divisione ostetrico-ginecologica del «S. Croce», diretta dal dottor Pier Dino Rattazzi, è aperto a tutte le donne che, per esperienza vissuta, interesse culturale e disponibilità verso il prossimo, vogliono informarsi su quanto oggi si sta facendo in tema di ricostruzione plastica e riabilitazione dopo intervento per neoplasia alla mammella. Saranno presenti rappresentanti dell'Associazione «Donna per donna». L'obiettivo è costituire anche a Cuneo un'associazione di donne che opera a Brescia. (r. s.)

Domani in Provincia

A convegno sulle terapie anti-dolore

CUNEO. Domani, alle 8,30, al Centro Incontri della Provincia, si terrà il convegno-aggiornamento in «Medicina Palliativa», organizzato dall'Adas di Cuneo, in collaborazione con il Centro algologia e palliative, del Servizio di Anestesiologia e Rianimazione dell'ospedale «S. Croce».

«Alla medicina preventiva e riparativa - dice il dottor Valentino Menardo, anestesista, responsabile del Centro Algologia e palliative - negli ultimi anni, si è affiancata la «medicina palliativa» che rappresenta un modo attivo e globale di curare i pazienti che non rispondono più ai trattamenti capaci di guarire o di prolungare la vita, cioè quando l'obiettivo predominante diventa il controllo del dolore, degli altri sintomi fisici, psichici, dei problemi emotivi, spirituali e sociali. (r. s.)

GESTNORDCONSULT S.I.M.p.A.

GRUPPO BANCA SELLA

Gestnord Consult è la S.I.M. di distribuzione finanziaria del Gruppo Banca Sella: un importante gruppo bancario finanziario, in fase di forte espansione, a cui fanno capo più di 20 società e alcune banche. Gestnord Consult promuove i prodotti ed i servizi di numerose società del gruppo - può avvalersi del supporto di oltre 180 sportelli bancari. All'interno dei piani di sviluppo della Gestnord Consult è anche prevista l'apertura, nel 1998, di 20 Centri di Promozione Finanziaria.



Cerchiamo

- Diplomatici o laureati
- Promotori Finanziari
- Dipendenti bancari con esperienza almeno triennale nell'area titoli e/o sviluppo

Costruite il vostro futuro su solide basi
Diventate Promotori Finanziari Gestnord Consult

Offriamo

- Un contratto di agenzia finalizzato al rispetto della libera professione.
- Il riconoscimento della proprietà del portafoglio clienti.
- Una totale autonomia operativa, grazie all'eliminazione della struttura a piramide.
- Un trattamento economico privilegiato con:
 - compenso base mensile in funzione dell'esperienza professionale acquisita
 - impostazione di una struttura

provvisoriale univoca e elevato management fee per assicurare la remunerazione del servizio, anche per la sola attività di assistenza.

- Un ambito operativo bancario, finanziario, previdenziale e

assicurativo, grazie ad un ampio portafoglio prodotti: tra cui 21 fondi comuni di investimento, 4 società di gestione patrimoniali, gestione fondi, raccolta ordini, banca telefonica e commercio elettronico.

- Una reale e proficua

integrazione tra Promotore e Banca (Banca Sella, Banca Cesare Ponti, Banca Bovio Calderari, Banca Apulia, Banca Ardit Galati, Banca Generoso Andria, Banca di Palermo).

- Un piano articolato

continuativo di formazione per un costante aggiornamento professionale del Promotore.

- Un supporto informatico all'avanguardia per la ricezione in tempo reale di dati e comunicazioni.

INVIARE IL CURRICULUM VITAE A:

GESTNORD CONSULT S.I.M.p.A. Via Seminari, 5 - 13900 BIELLA (BI) Tel. 015/29947 Fax 015/20977 E-Mail: gnc@bansel.it NUMERO VERDE 167 - 81.10.36

Fino a mezzanotte di domenica la grande fiera nel parco dell'Istituto lattiero caseario

Moretta apre «Maggioformaggio»

Il taglio del nastro è in programma oggi alle 18,30

MORETTA. Tre giorni dedicati al formaggio e tutto quanto ruota intorno a esso: questo lo spirito di «Maggioformaggio», la grande fiera dei formaggi tipici piemontesi organizzata dal Comune di Moretta e dall'Istituto lattiero caseario e tecnologie alimentari da oggi fino a domenica.

La manifestazione principale e gli appuntamenti collaterali si svolgeranno nel parco adiacente all'Istituto lattiero caseario, vicino al santuario della Vergine del Pilone, con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo, della Camera di commercio di Cuneo e della Fondazione per l'osteoporosi Piemonte.

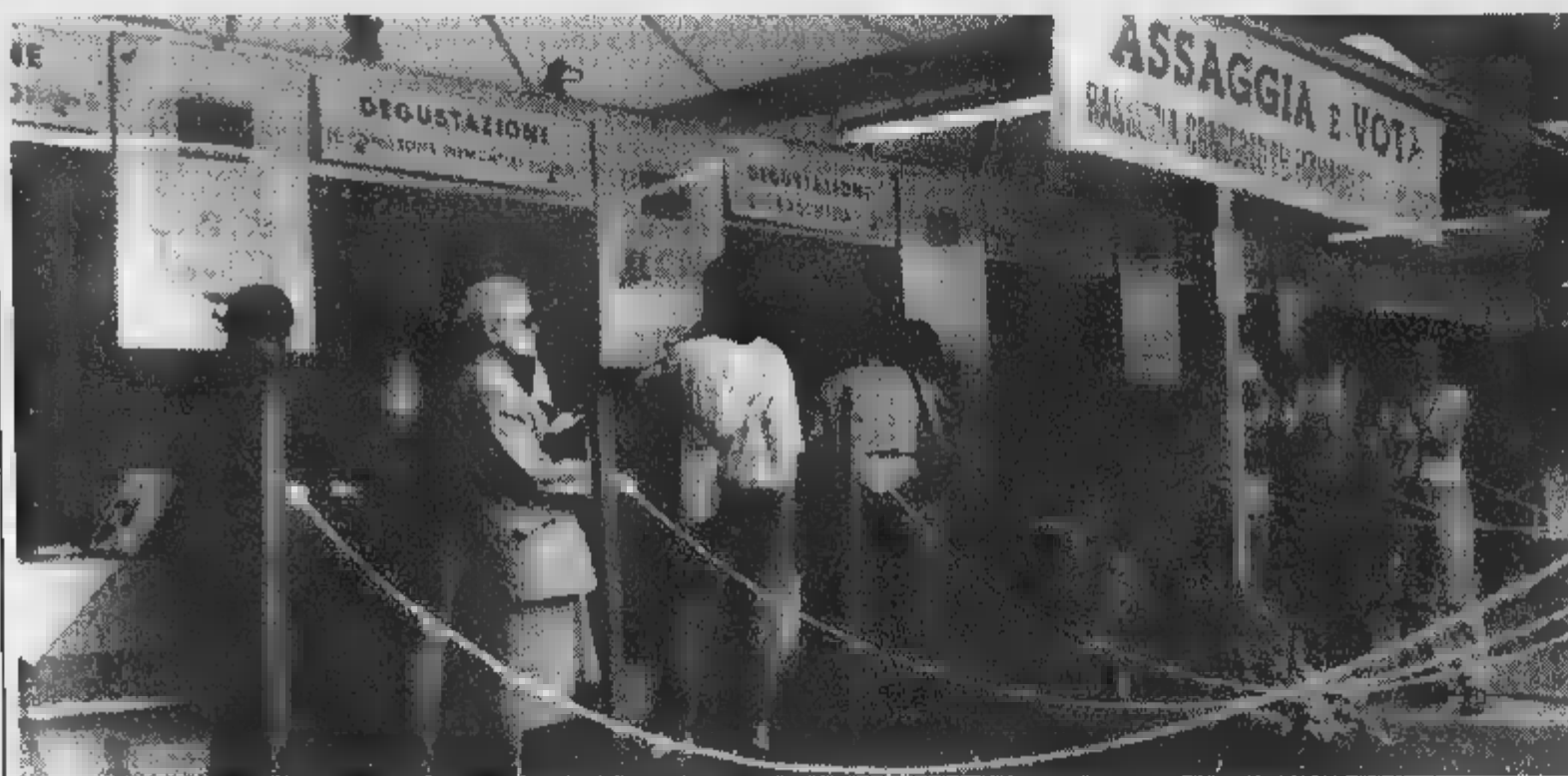
Onore d'edizionale dell'edizione 1998 di Maggioformaggio sarà la regione Sardegna: a rappresentarla il comune di Nule, in provincia di Sassari, con i suoi famosi pecorini, tappeti, dolci e pane e il suo altrettanto famoso gruppo folkloristico «Storia e cultura popolare».

Il calendario di appuntamenti proposti da Maggioformaggio è molto fitto e la manifestazione non si limita a presentare i sette formaggi «dop» della Granda, che peraltro avranno un posto di primissimo piano per tutti i tre giorni della fiera: Bra, Castelmagno, Murazzano, Raschera, Toma piemontese, Grana Padano e Gorgonzola. L'inaugurazione avverrà alle 18,30 di oggi: il saluto del sindaco di Moretta Mario Piovano, il discorso del presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, il saluto del sindaco di Nule Francesco Cravolo e l'esibizione del gruppo folkloristico del centro della Sardegna, che si ripeterà in serata alle 21 per il pubblico dei visitatori. Seguirà un ricevimento offerto dalla Martini e Rossi.

Quindi verrà aperta la fiera, che potrà essere visitata fino alle 24; sabato e domenica l'orario di apertura sarà dalle 8 alle 24.

Sono in programma visite guidate ad allevamenti della campagna morettese per vedere «dove nasce il latte» e dimostrazioni pratiche di «vite» fatto il formaggio nel parco della fiera dietro il santuario. Sono previsti confronti e assaggi dei vari prodotti nell'ambito di «Assaggia e vota», rassegna concorso dei formaggi «dop» piemontesi realizzata da Assopiemonte «dop» e «sigg» in collaborazione con l'Istituto lattiero caseario. Moretta: i visitatori potranno assaggiare i formaggi ed esprimere un giudizio-voto, in base al quale verrà assegnato il trofeo «Invernizzi».

Domani alle 10 la Fondazione per l'osteoporosi Piemonte organizza presso l'Istituto lattiero caseario in piazza Carlo Alberto Grosso, adiacente alla fiera, un convegno sul tema «Importanza del latte e suoi derivati nella prevenzione dell'osteoporosi»: parteciperanno in qualità di relatori i professori Franco Balzola, primario di dietologia dell'ospedale Molinette di Torino; Gian



Per tre giorni i visitatori della polca rassegna di Moretta potranno assaggiare i tanti formaggi ed esprimere un giudizio-voto sulla gradevolezza, in base al quale verrà assegnato il trofeo «Invernizzi» (FOTO DI TIZIO REVALLO)

Carlo Isaia, docente di medicina interna all'Università di Torino e primario alle Molinette, e Carlo Campagna, primario di ginecologia endocrinologica all'ospedale Sant'Anna di Torino. Tra gli appuntamenti collaterali, sicuramente da segnalare la mostra del vignettista cuneese Danilo Paparelli, titolo

«Spirito di patate», una carrellata di gustose vignette ispirate al cibo, dove il formaggio non è identificato solamente in un ingrediente culinario, ma bensì nell'espressione dell'allegria e del compiacimento. Sabato alle 17 un altro grande personaggio animerà la sua presenza Maggioformaggio: si tratta di

Bruno Gambarotta, che presenterà il suo ultimo libro. Un avvenimento musicale molto importante è costituito dal concerto dei «Nomadi» sabato alle 21 in piazza Castello, nel centro di Moretta: la prima volta che il gruppo emiliano, una delle colonne della musica leggera da più di trent'anni, ri-

torna in provincia dopo le modifiche avvenute all'interno della formazione, per cui i tanti fans dei Nomadi della Granda non si lasceranno sfuggire questo appuntamento. In occasione Maggioformaggio, il centro storico di Moretta si animerà: la fiera commerciale «Nonsoloformag-

gio», con i «bonsai» di filatelia, un concorso di vetrine, il concorso «Dolce e salato», l'omaggio di palloncini nei «gozi» negli stands commerciali. Con questo «gigoloso» appuntamento Moretta inserisce a pieno merito tra i paesi meta del turismo enogastronomico. La grande fiera casearia - oltre

ad essere un richiamo importante per gli operatori del settore - è stimolo al buongustaio che sui banchi d'assaggio potranno trovare - selezionati e classificati - alcuni dei migliori prodotti cuneesi e questa sarà davvero un'ottima scusa per scoprire anche le tante bellezze della zona.

Ecco i magnifici sette dop Ma l'ospite d'onore è il pecorino

MORETTA. Saranno loro i protagonisti di Maggioformaggio, i «magnifici sette» formaggi della Granda. Sono Bra, formaggio semigrasso, pressato, prodotto in tutta la provincia; Castelmagno, produzione nell'omonimo comune dal dodicesimo secolo e apprezzato anche a Parigi e Londra; Murazzano, della famiglia robiole piemontesi elogiata anche da Plinio il Vecchio; Raschera, formaggio d'alpeggio, forma quadrata, che poteva così essere legato e imbottito per il trasporto a valle a dorso di mulo; Toma piemontese, note da più di mille anni; Grana padano, nato ad opera dei frati Cisterciensi per le eccellenze di latte e caratterizzato dalla sua pasta granulata; Gorgonzola, menzionato nel testamento dell'arcivescovo di Milano nell'881, che ha una qualificata produzione in alcuni caseifici della Granda.

Ospite d'onore di Maggioformaggio a Moretta sarà un altro big del Pecorino sardo: la sua metodologia di preparazione è già descritta dal Columella nel suo trattato nel primo secolo dopo



Alla manifestazione di Moretta ci sono hostess che svelano i segreti del formaggio

Cristo; la sua produzione, in Sardegna, è antica quanto la pastorizia. Particolarmente interessanti saranno le dimostrazioni pratiche di come viene fatto il for-

maggio, nel parco della fiera dietro il santuario, alla scoperta delle tecniche per mezzo delle quali vengono arricchite di squisiti prodotti le tavole di tutto il mondo.



**A MORETTA (CN)
RITORNA...**

MAGGIOFORMAGGIO

**Fiera Lattiero Casearia
e attrezzature del settore
29-30-31 Maggio**

PARCO DEL SANTUARIO:

- Padiglione dei formaggi
- Assaggia e vota
- Vini e Formaggi - Degustazioni
- Come si fa il formaggio
- Ristorante «CASTELLO DI BURIASCO» con piatti tipici
- Vignette in Fiera di Danilo Paparelli
- Invernizzi, a cura delle Scuole di Moretta
- Pomeriggi di festa: intrattenimenti per grandi e bambini con l'orchestra «Spensierati»
- Poster del formaggio

CENTRO STORICO:

- Concorso Vetine
- Concorso Dolce e Salato
- Mostra di Bonsai
- Mostra Filatelica
- Mostra del pittore Nino Parola
- Sconti nei negozi

CASCINE DI MORETTA:

- Dove il Latte - Visite guidate

Rassegna Commerciale

NONSOLFORMAGGIO

VENERDI 29

- Ore 21.00: Spettacolo di folklor Sardo

SABATO 30

- Ore 10.00: Convegno: PREVENZIONE OSTEOPOROSI a cura del Comitato Scientifico della Fondazione per l'Osteoporosi Piemonte con la partecipazione di primari e docenti Universitari.
- Ore 11.00: Gambarotta presenta Gambarotta
- Ore 21.30: GRANDE EVENTO

DOMENICA 31

- Ore 14.30 - 17.00: Esibizioni del gruppo folkloristico sardo e della filarmonica di Moretta
- Ore 20.45 Concerto Corale Polifonica di Moretta

NOMADI
in concerto

ORARI FIERA: Venerdì 18.30 - 24.00 Sabato e Domenica 09.00 - 24.00 **Amplie possibilità di parcheggio per fiera**

Aiuta la Fondazione per l'Osteoporosi Piemonte prenotandoti in Fiera per la degustazione guidata di vini e formaggi
INFOLINE tel. 0172/911095-35 FAXLINE 0172/911095-35 EMAIL comune.moretta@lelline.it WEBSITE WWW.comune.moretta.org
MAGGIOFORMAGGIO della Segreteria Organizzativa: Eros Fanigliulo, Silvio Racca, Giovanni Molne

Prenotazioni Restaurant:
Tel. 0175/274809 - 0335/6360982

Nel programma della festa anche una mostra e la fiera commerciale

Ciszone invita alla cena langarola

Domani alle 20 nel padiglione riscaldato

CISSONE. Ogni anno, per l'Ascensione, il piccolo paese della Langa indossa il vestito della festa e si prepara a vivere i tradizionali festeggiamenti.

Si tratta di tre giorni ricchi di appuntamenti di vario genere, che andranno domani a lunedì. I volontari della Pro Loco, insieme all'amministrazione comunale, stanno lavorando da settimane per preparare gli intrattenimenti che attendono gli abitanti di Ciszone, ma anche i turisti e i visitatori che si attendono dagli altri centri della Langa. Il compito di inaugurare la festa è lasciato, domani sera, alla tradizionale «Cena dell'amicizia», che si svolgerà nel padiglione riscaldato a partire dalle 20. Il menu comprenderà piatti tipici langaroli, dai primi casalinghi alla carne, dai formaggi ai dolci, accompagnati dal vino delle colline del «Dco».

Per ragioni organizzative, per partecipare alla cena è gradita la prenotazione rivolgendosi al numero telefonico 0173-794120.

Dopo aver cenato, prenderanno avvio le danze, per una serata dedicata al liscio (ma non solo) con l'orchestra «Walter e Maurizio». Alle 21, in contemporanea con l'apertura del ballo, verrà presentata e aperta al pubblico anche la mostra «Artisti in Langa», giunta ormai alla sua terza edizione.

La giornata più importante è quella di domenica, quando Ciszone si trasformerà, riempendosi di luci, colori, profumi e suoni. Dal mattino alla sera, le vie del centro storico non invase da decine e decine di bancarelle, per la fiera commerciale e artigianale. Ci si potrà trovare davvero ogni genere di oggetti e prodotti.

A fianco, saranno proposte altre iniziative, le esposizioni di prodotti d'artigianato e d'arte, soprattutto di quelli locali. All'aperto verrà anche organizzato un raduno, com'è consuetudine ogni anno, di trattori d'epoca a testa calda.

Dopo la celebrazione della messa, alle 11, la speciale partecipazione della corale «Gatti rossi» di Farigliano, che animerà con i suoi canti la funzione, sotto il padiglione riscaldato (lo stesso nel quale si è svolta la «Cena dell'amicizia») verrà consumato il pranzo. L'appuntamento è per le 12,30.

La festa riprenderà nel pomeriggio, alle 16, con gli intrattenimenti proposti ancora dalla corale «Gatti rossi», che si esibirà in un concerto il cui programma comprende i brani migliori del suo repertorio. Inoltre, nella chiesa parrocchiale si potrà assistere all'esibizione dell'organista Eugenio Alessandria.

La gastronomia sarà ancora protagonista per la cena, alle



La «tre giorni» organizzata dalla Pro loco di Ciszone per festeggiare l'Ascensione prevede appuntamenti musicali ed enogastronomici (Foto: HUBALDO)



19,30, quando inizierà la grigliata dove non mancheranno «tajarin», antipasti e ottimo vino di Langa. A concludere la serata sarà ancora la musica: alle 21 si ballerà con l'orchestra di Sandro Garbarino.

I festeggiamenti riprenderanno ancora lunedì sera, riunendo i partecipanti ancora una volta intorno alla tavola. Il menu, per farsi venire l'acquolina in bocca, prevede carne alla griglia, «tajarin», antipasti, naturalmente inaffiatati dai mi-

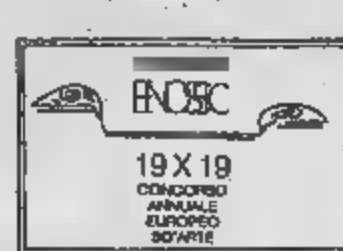
gliori vino dei vigneti di Langa.

Alla 21 ritornerà il ballo liscio, la serata danzante proposta dall'orchestra di Egidio Delpiano. Gli appassionati delle danze sono invitati a «scaldare i motori». Alle 22,30 prende il via l'ottava edizione del trofeo «Ciszone in piazza», gara di liscio libera a tutti. Il giudice che dovrà valutare le prestazioni delle coppie in competizione sarà il maestro Gigi Sampa.

Gli organizzatori della Pro

Loco ricordano che, durante i festeggiamenti, in diversi locali del centro del paese si potrà visitare la mostra «Artisti in Langa». Durante l'esposizione d'arte si svolgerà anche la presentazione del «conccorso europeo Enoassic 98-99», concorso annuale europeo d'arte.

«Siamo pronti ad accogliere i visitatori che vorranno venire a trovare - hanno sottolineato i volontari della Pro Loco - Potranno imparare a conoscere com'è Ciszone».



CISSONE

dal 20 - 31 maggio al 1 giugno 1998

MARTEDÌ 20 MAGGIO

Ore 20.00 - Nel padiglione (riscaldato) Tradizionale
Il gradito e prenotazione numero: 0173/79.41.20.
Ore 21.00 - Danzante con l'orchestra WALTER & MAURIZIO

Apertura Mostra «Artisti in Langa» 3ª Edizione

DOMENICA 31 MAGGIO

Dal mattino alla sera Fiera con grande varietà di bancarelle.

Esposizione prodotti artigianali ed artistici.

Esposizione trattori d'epoca a testa calda (prenotarsi al 749120)

Ore 11.00 - SANTA MESSA della corale «Gatti Rossi»

Ore 12.30 - Pranzo sotto il padiglione

Ore 16.00 - Intrattenimenti con la corale «Gatti Rossi»

Inoltre nella Chiesa Parrocchiale esibizione dell'organista Eugenio Alessandria

Ore 19.30 - Inizio grigliata, tajarin, antipasti e ottimo vino.

Ore 21.00 - Serata con l'orchestra di Sandro Garbarino.

LUNEDÌ 1 GIUGNO

Ore 20.00 - Grande grigliata, tajarin, antipasti e buon vino.

Ore 21.00 - Danzante con l'orchestra di Egidio Delpiano.

Ore 22.30 - 8ª trofeo «Ciszone in piazza» gara di liscio libera a tutti.

Giudice di gara il maestro Gigi Sampa.

Durante i festeggiamenti in funzione in diversi locali mostra

«Artisti in Langa» 3ª Edizione

Esposizione d'arte. Presentazione europeo Enoassic 1998/99 - Anteprima.



CASCINA ROVELLI

di Cagnassi & Baudana

Azienda Vitivinicola

Via Rovelli, 17 - CISSONE (CN)

Tel. ab. 0173/72.13.29 - Cantina 0173/74.81.33

Azienda agriturismo
"Le Monarca"



di Gabutti Graziella

CUCINA TRADIZIONALE CONTADINA DI LANGA
AMBIENTE ELEGANTE E FAMILIARE

Ciszone (CN)

Via Monarca, 1 - Tel. 0173/74.81.37



P.zza dell'Olmo, 1 - CISSONE - Tel. 0173/74.82.00
chiuso il martedì - è gradita la prenotazione



La locanda si trova nascosta in fondo alla panoramica piazza del paese, che domina tutta la pianura con splendida vista sull'arco alpino e sul Monviso. Gli ampi soffitti in mattoni, i muri in pietra e il caminetto caratterizzano questo locale rustico elegante, rendendo l'ambiente molto accogliente.



Convegno regionale domani e domenica nella millenaria abbazia di Staffarda

Turismo culturale per il Monviso

Confronto politici-operatori

Uomini di cultura, politici, amministratori, difensori del patrimonio architettonico e ambientale si riuniscono per discutere del rilancio di una fetta di Piemonte attraverso il «Turismo di qualità». Per sette del convegno, che si svilupperà tra domani e domenica, è stata scelta una delle più affascinanti abbazie del Piemonte, quella di Staffarda, eretta dopo il Mille nella pianura che da Cuneo e Torino. Titolo del convegno è «Le Terre del Monviso».

Lo scopo - spiega il parlamentare e sindaco di Savigliano Sergio Soave - è «mettere a confronto idee e progetti per lo sviluppo delle terre del Monviso attraverso il turismo di qualità».

Come «Terre del Monviso» vengono comunemente indicati quei centri che sorgono ai piedi della montagna soprannominata «Re di Pietras», ovvero Saluzzo, Savigliano, Fossano, Racconigi, le valli Maira, Po, Bronda, Infernotto e la Varaita. Una zona che per decenni ha sofferto lo spopolamento vallivo, la fuga verso Torino, l'abbandono della campagna, la mancanza di opportunità, il lavoro altissimo. Ora riparte e sviluppo sono realtà evidenti, ma gli amministratori vogliono tentare un ulteriore «salto», lanciando questo modello di «Turismo di qualità», dove fruizione di monumenti storici, visite di musei, soggiorni in località dove l'ambiente è curato si abbini al piacere della ristorazione. E opportunità «quest'area sono molteplici».

Si va dalle terre dei Savoia - con varie residenze reali come il castello di Racconigi -, al marchesato di Saluzzo. Dal Barocco al Gotico. Dalla montagna a collina a pianura - serie incredibile - offerte per gite, soggiorni, con offerte enogastronomiche quali vini doc, funghi dop, carni, ristorazione tradizionale, sintetizza il professor Sergio Anelli, uno dei promotori della due giorni. Il convegno sarà aperto do-

E parte l'offerta di soggiorni dove si abbini il piacere dell'arte a quelli enogastronomici

domani mattina alle 9,30 dall'amministratore regionale Rolando Picchioni. Quindi la serie di interventi: Emilia Bergoglio Cordaro (presidente dell'Ordine Mauriziano); Giovanni Quaglia (presidente della Provincia di Cuneo); Ferruccio Dardanella



(presidente della Camera di commercio di Cuneo); Sergio Soave (parlamentare e sindaco di Savigliano); Giovanni Greco (sindaco di Saluzzo); Beppe Manfredi (sindaco di Fossano). L'architetto Paolo Bovo presenterà il «progetto» utilizza-



sinistra: Wilfer Bordon sottosegretario ai Beni Culturali e il professor Lino Malara

ristoranti e i menù occitani. Giacomo Lombardo. Altri relatori: Mariano Allocco (sull'Espace Ousitan), Gianni Menardi (sul castello degli Acaja a Fossano), Mirella Macera (le terre del marchesato), Piero Bolla (riuso della Castiglia di Saluzzo).

Al professor Giuliano Soria spetterà il compito di uniformare questo progetto a quello ormai radicato di Parco Culturale del Piemonte. Alberto Vanelli parlerà di finanziamenti regionali, Ripa di Meana di finanziamenti Cee. La giornata si concluderà con l'intervento del Sottosegretario Beni culturali Wilfer Bordon. Domenica, tra i numerosi interventi, quello del professor Lino Malara su castelli e centri storici di Racconigi, Savigliano e Fossano. Le conclusioni dell'assessore regionale Giampiero Lec. [g. mar.]

Acqui: domani apre la Mostra mercato

Scuola di antichi sapori e «Cattedrale del vino»

Rassegna internazionale di Mail Art con speciale annullo delle Poste



La Bolla, attrazione turistica e storico simbolo della città di Acqui

ACQUI. E' al nastro di partenza la Mostra mercato delle attività economiche dell'Acquese. L'inaugurazione della rassegna sarà domani alle 11 nell'area espositiva di piazza San Marco. Molte le novità, tra cui una rassegna internazionale di Mail Art, realizzata dalle Poste italiane che hanno anche predisposto un annullo speciale.

Per quanto riguarda invece il settore riservato all'enogastronomia, è da segnalare la presenza dell'Enoteca regionale acquese «La Cattedrale del vino», dove sarà possibile degustare i vini tipici dell'Alto Monferrato, tra i quali spicca Brachetto d'Acqui Docg. Inoltre, i visitatori avranno la possibilità di riscoprire antichi sapori grazie alla disponibilità dell'Associazione nazionale assaggiatori del vino, dei formaggi, delle grappe e dell'olio, che nelle serate terranno un serie di mini corsi per imparare a riconoscere le qualità salienti di questi importanti prodotti dell'economia ligure e piemontese.

Per rimanere nell'ambito gastronomico, nell'area espositiva funzionerà un servizio di ristorazione, affidato a un pool di professionisti facenti parte

dell'Associazione enogastronomica alessandrina, dell'Associazione nazionale cuochi, della Scuola alberghiera di Acqui e della Pro loco di Ovranò.

Nel settore commerciale, da segnalare la massiccia presenza dell'Associazione libera artigiani della provincia. E la Confindustria, in occasione della Mostra, ha bandito la 1ª Borsa di studio artigiana per allievi delle scuole medie cittadine.

Spazio anche per il mondo dei motori, a cui è stato riservato un padiglione dove verranno presentate le novità automobilistiche accanto a macchine agricole d'epoca.

Non è stato dimenticato lo sport, con la presenza in fiera di una nuova disciplina sportiva, l'Hit-Ball, nata dalla fusione di tecniche di gioco proprie della pallavolo, della pallamano, del tamburello e del pallone elastico, mentre la sezione acquese del Tiro a segno metterà a disposizione del pubblico un simulatore di tiro.

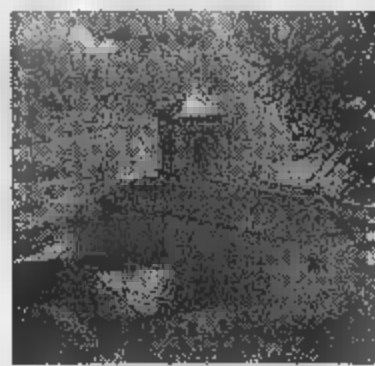
La Mostra mercato rimarrà aperta fino al 7 giugno, nei giorni feriali dalle 17 (sabato e domenica dalle 10) alle 24.

Gian Luca Ferrise

UNA GITA A... Da Susa a Novalesa, «Città d'arte a porte aperte»

Breve itinerario alla scoperta dei tesori artistico-culturali della Valsusa dove domenica 31 maggio fa tappa l'iniziativa «Città d'arte a porte aperte» promossa dalla Provincia di Torino: visite guidate ai monumenti e vivaci iniziative collaterali.

I tour si prenotano in piazza IV Novembre: partenze ogni mezz'ora, dalle 10 in poi. Tra i «gioielli», la cattedrale di San Giusto (XI secolo), il castello della contessa Adelaide, l'Arco di Augusto e l'Acquedotto Romano. Poi, le rocce cappelliformi, canali scavati nella roccia a forma di scodella utilizzati per riti druidici. Alle 10,30 gli sbandieratori sfilano nel Borgo Storico e si esibiscono davanti al Municipio; in piazza Savoia (8-18), mercatino di antiquariato. E sempre domenica, giornata di «Festa della Musica» con concerti itineranti dalle 10,30 alle 21. Info allo 0122/622.470.



L'Abbazia benedettina di Novalesa



Paesino a quattro chilometri da Susa, sulla direttrice del Moncenisio. I percorsi guidati cominciano alle 10,30 dalla Casa del Comune. Si visitano il Museo di Arte Sacra, il castello delle Menate (proprietà privata), la chiesa parrocchiale del XII secolo: da qui, a cielo terso, si spazia da Torino all'Al-

ta Valle. Una navetta porta alla cappella di Santo Stefano con affreschi del 1500. Dalle 15,30 alle 17,30, davanti al Comune, si svolge la danza delle spade testimone di una antica tradizione folcloristica della Valle. Infrangibile una sosta alla celebre Abbazia benedettina fondata nel 726.

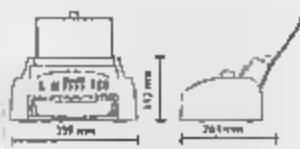
Fax
a carta comune
Olivetti
OFX 500
a 650.000 lire.
Un affare
per i tuoi affari.



Se sei un commerciante, o un artigiano, o un professionista. Se hai

una piccola azienda, o se vuoi semplicemente comunicare meglio, Olivetti OFX 500 è il fax cui hai bisogno.

Carta comune: tutto è più pratico, i fogli



non si arrotolano più, e sbiadiscono, e ricaricarli è più facile.

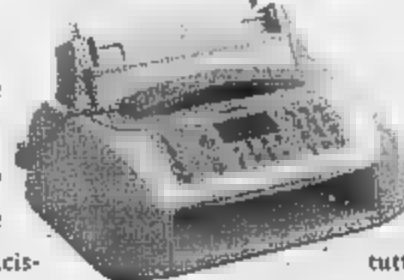
Tecnologia ink-jet: la stampa è a getto d'inchiostro, sempre chiara e definita. In più inquina perché l'inchiostro è a base d'acqua.

Memoria sostitutiva: puoi ricevere docu-

menti anche se manca la carta e se la testina è esaurita.

Olivetti OFX 500, in meno di 27 cm di profondità, ha anche tante altre funzioni, tutte semplicis-

se: è un telefono con un'ampia agenda per



la memorizzazione dei numeri più frequenti.

E una copiatrice, capace di eseguire copie multiple e zoom. Il tutto a un prezzo davvero fuori dal comune. Olivetti OFX 500: un affare per i tuoi affari.

olivetti lexikon

167-385453

*Prezzo IVA esclusa

www.olivettilexikon.com

Feste, rock, funky ■ animazioni nei locali del Cuneese

C'è «La notte degli spot»

Stasera a Genola con le modelle

Al «Cabin» stasera (ore 23,30) festa «Coca Cola»: gadget e sorpresa. Happy music con il «Viva». Ingresso libero. E all'Hollywood (ore 21) esibizione di funk e aerobica col gruppo «Movement factory», collaborazione Gemini Gym.

Al «Loola Palcoscenico» di Tetto Croce stasera (ore 22) il Ciccio proporrà successi musicali Anni '60/'70/'80. Si balla anche nel dehor estivo.

Stasera, alle 21, in piazza don Delpodio, concerto del gruppo «Tony Washington Singers», che propone rhythm e funky con influenze gospel.

Al «Tribal pub» (ore 22) rock con i «Distakko» e strip a sorpresa di «Gumma».

POSSANO. Per la festa della birra dell'Officina pub, sul piazzale della chiesa di frazione Murazzo, rock con i «Dramas».

Il «Barcelona disco» invita stasera alla «Notte degli spot» organizzata dall'agenzia «Fashion». Modelle e modello di noti spot televisivi: Vanja («Profumo d'intesa»), Vanessa Asbert («Gelateria Il Corso»), Guillaume («Casino») e Hannes («Grana Padano»). Nella «Barbala» commerciale e happy mu-



Il musicista Dario Lombardo

sic col dj Alex Nocivo, ■ Silvio Ciri proporrà revival e ritmi latino-americani nel privé. LIMONE. A «La lanterna» stasera «casino party» e animazioni del dj Nadir con festa di compleanno. Ingresso libero.

MAGLIANO. Stasera, al «Mottis», dalle 22, ■ internazionali con i «Neighbour».

Al Munia di Pogliola ■ 22 brani originali cover rock con i «Pragmas».

Il pub «Les artistes»

(ore 22) propone cover dei «Jiffy».

Al «The Duke of Windsor» di S. Giovenale, stasera ■ il duo «Bullfrog blues» ■ Andrea Scagliarini e Dario Lombardo, che hanno ■ importanti esperienze artistiche negli States ■ fian- ■ artisti del calibro di Phil Guy e James Homesick. Proponeranno il Mississippi blues.

ROCCA. A «Le Louvre» ■ a- ■ commerciale con il ■ Wil- ■ liam. Ingresso libero.

Al «Don Chisciotte» stasera (ore 22) tutto Nomadi con i «Sesto Senso». All'«Inter- ■ node» stasera, dalle 22, canta ■ Gib. Ingresso con tessera. Il «Capitan Fracassa» propone ■ stasera videoproiezioni nella ■ sala pub, la musica ■ dj Clau- ■ de from Pisa nella medievale e ■ l'animazione by Vanity.

Stasera, alla discote- ■ ca «Versatile», selezione na- ■ zionale di Miss Gran Prix. ■ Secondo appun- ■ tamento con la musica live stasera ■ alla festa della birra del bar ■ Liking, in via Veneto: dalle 20,30, ■ grigliate, birra ■ un viaggio in- ■ torno ai Nomadi ■ canzone ■ d'autore con Maurizio e Dario. ■ Ospite Simona.



Ritmi ■ Coraibi, poi ■ grande ■ Miles

BEINETTE. I ritmi caraibici e l'animazione di Evely e Claudia sono l'aperitivo che «La parranda» offre stasera (ore 22) in attesa del grande appuntamento di domani, quando nel locale arriverà il re del blues Arthur Miles. Personaggio eclettico, dotato di una carica contagiosa, Miles ha iniziato la sua carriera giovanissima, imponendosi già ■ anni a livello professionale come uno dei ■ migliori bluesmen californiani. La sua carriera è costellata di suc- ■ cessi, da quelli raccolti con il saxofonista James Thompson con cui ■ ha collaborato per vent'anni alle performance con José Feliciano e ■ Edwin Starr. In Italia ha realizzato ■ Zucchero l'album «Blues», ■ imponendosi sempre di più anche sui palcoscenici europei. At- ■ tualmente il suo panorama musicale spazia dalla «musica del ■ diavolo» al soul ■ brani come «Bring back the chics», «A tripin' on ■ year love», «Helping hands», che hanno conquistato i primi posti ■ nelle classifiche londinesi, fino alle più recenti produzioni rac- ■ colte nell'album «Arthur Miles says the blues».



Cantale

Concerto per organo

Per l'8° Festival organistico in- ■ ternazionale stasera (ore 21), ■ nella chiesa parrocchiale di San ■ Giovanni Battista, Christophe ■ Geiser, organista della Cattedra- ■ le ■ Losanna interpreterà ■ musiche da ■ a Vienne.

Il jazz ■ la ■ colta

Nell'aula magna del Palazzo ■ Burgos stasera, alle 21, si terrà ■ un concerto con il trio «Art En- ■ semble», formato da Mariù Ar- ■ naboldi (pianoforte), Paolo Fan- ■ tino (violino) e Fabrizio Fantino ■ (clarinetto). Il tema della serata ■ è «Le influenze del jazz nella ■ musica colta».

Bra

Suona la banda

Nel cortile dell'Istituto sale- ■ siano, in viale Rimembranze, ■ stasera, alle 21,30, concerto ■ della banda «Domenico Savio» ■ e del gruppo rock «Dazzling ■ Whites».

Saliceto

Cori alpini in chiesa

In occasione del raduno delle ■ epenne ■ stasera, alle 21, ■ nella chiesa ■ San Lorenzo, ■ concerto di canzoni alpine ■ la partecipazione dei cori della ■ Brigata Taurinense ■ delle ■ sezioni Ana di Savona, Garesio, ■ Fruneto e Saliceto. Domani, al-

le 21, in piazza, veglia alpina ■ con la partecipazione del grup- ■ po ■ brav'òms.

Cuneo

Pianoforte a 4 mani

Nella sala concerti del Conser- ■ vatorio, in via Roma, ■ (ore 21), per la stagione musicale, ■ sarà presentato il repertorio ■ pianistico a quattro mani del ■ primo '900 francese. Patrizia ■ Bernalich e Silvia ■ interpreteranno sinfonie di ■ Fauré, ■ Satie, Poulenc, Ravel e Debussy.

Vaghenas

Show ■ per ragazzi

Stasera, alle 21, all'oratorio ■ parrocchiale, «Stasera mi but- ■ to», spettacolo canoro per ■ ragazzi ■ media.

Cuneo

Recitano gli allievi

All'auditorium dell'Annunziata ■ stasera, alle 21, gli allievi del- ■ l'Accademia teatrale Toselli ■ replicano lo spettacolo «Farsa», ■ su testi di Carolina Invernizio. ■ Ingresso 10 mila lire.

Carnaglie

Ensemble di fiati

Nel teatro Civico stasera, alle ■ 21, per la stagione concertisti- ■ ca, l'ensemble «fiati ■ Parma» ■ interpreterà un repertorio ■ musicale ■ Rossini, ■ Mozart, ■ Haydn e ■ Farkas. ■ Biglietto 10 mila, 7 mila ridotti.

MISTINE E ARTISTI

Spazi immaginari

L'assessorato Cultura del Co- ■ mune, Spazio arte e Antidogma ■ musica, per la ■ rassegna in- ■ ternazionale d'arte 1998 «Gli ■ spazi immaginari 5», promou- ■ ta dalla mostra di Pier Giuseppe ■ Imberti «Vivo lontano dal ma- ■ re», domani alle 17, in Santa ■ Maria del Monastero. Le instal- ■ lazioni saranno inaugurate (ore ■ 19,30) da coreografie dell'«im- ■ presa Odile». La mostra prose- ■ gue fino al 18 giugno (orario dal ■ martedì al giovedì 16-18; ve- ■ nerdì, sabato e domenica 17- ■ 21,30).

Asta benefica

Nella sala comunale delle ■ conferenze, in via Statuto, domani, ■ alle 21, si terrà un'asta di opere ■ (oltre un centinaio) di pittori ■ che avevano aderito al progetto ■ di restauro della cappella del ■ Buon Gesù ■ San Michele Mon- ■ dovì, ■ seguito ■ danni dell'al- ■ luvione. Molte opere interes- ■ santi di autori nazionali e locali ■ come Sciarretta, Botto, Borgo- ■ gno, Bruno, Guolo, Valle, Stral- ■ la, Giletta, Imberti, Ronda, Ovi- ■ di, Saporito, Daniele, Avalle, ■ Gallo, Bogetto, Asteggiano, Car- ■ bone, Pich, Allasia, Vigna e di ■

altri artisti significativi. Saran- ■ no favorevoli anche le quota- ■ zioni. Conduce il professor ■ Giorgio Barberis con il coordi- ■ namento di Carla Bertone.

SALUZZO

Tre inviti

Al circolo «Internodue», perso- ■ nale di Guido Turco «Cercare o ■ inventare oggetti». L'artista ■ fossanese da alcuni anni pro- ■ muove nuovi mezzi di comuni- ■ cazione, anche poetica. Fino al ■ 3 giugno. In Casa Cavassa inau- ■ gurazione domani, alle 16,30, ■ delle mostre «In cammino con ■ Ansaldo» e «Atmosfera» di Fran- ■ co Goletto. Domenica premia- ■ zione del premio Matteo Olive- ■ ro nella Sala d'Arte Bertoni nel- ■ l'ex ■ Musso.

Carnaglie

Omaggio a Reineri

Nell'ex convento dei Cappuccini ■ s'inaugura domani (ore 17,30) la ■ mostra-omaggio all'artista cu- ■ riale Umberto Reineri, autore ■ del monumento alla «Resistenza ■ ai lager nazisti» collocato a Sa- ■ luzzo. Reineri sarà ricordato an- ■ che come scrittore e poeta. Ora- ■ rio salotto e festivi 10-12, 16-19, ■ feriali 16-19.

Claudia Ferraresi

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

| | 17 | 48 | 14 | 19 | 45 |
|----------|-----|----|----|----|----|
| BARI | 58 | 57 | 55 | 55 | 53 |
| CAGLIARI | 16 | 28 | 20 | 42 | |
| | 84 | 74 | 73 | 67 | 57 |
| FIRENZE | 81 | 66 | 38 | 42 | |
| | 93 | 77 | 69 | 61 | |
| GENOVA | 71 | 1 | 26 | 39 | 17 |
| | 101 | 78 | 65 | 59 | 57 |
| | | 47 | 32 | 86 | |
| | | 56 | 47 | 40 | 39 |
| | 2 | 32 | 83 | 88 | 30 |
| | 89 | 48 | 48 | 46 | 44 |
| | 53 | 19 | 82 | 33 | 38 |
| | 95 | 69 | 63 | 47 | |
| | 21 | 58 | 22 | 32 | 34 |
| | 195 | | | | 51 |
| TORINO | 97 | 66 | 36 | 34 | |
| | 84 | 74 | 73 | 70 | |
| VEZIA | 11 | | 50 | | |
| | 92 | 91 | 56 | 54 | 52 |

SUPER ENALOTTE ■ CACCIA AL JACKPOT

| Gioche normali e ■ integrati | |
|------------------------------|--|
| L. 1600 | 81 - 22 - 31 - 18 - 13 - 28 |
| | 44 - 88 - 29 - 38 - 47 - 60 |
| 2 combinazioni | |
| L. 5000 | 7 - 41 - 19 - 23 - 84 - 90 - 2 |
| 7 combinazioni | |
| L. 178.000 | - basi fisse prese 1 a 1 = 3 - 34 - 46 - 52 |
| 224 combinazioni | - varianti = 9 - 12 - 48 - 65 - 87 - 78 - 15 - 8 |

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ami centrali. Amici centrali sul n. 57 ■ di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui ■ puntare. Il gioco va programmato per ■ almeno 4 settimane consecutive come ■ gli altri sistemi:

57-50 57-23 57-39 57-70 57-38;

57-5 57-26 57-58 57-84 57-18;

57-17 57-16 57-75 57-61 57-69;

57-24 57-25 57-44 57-76;

57-40 57-88 57-41 57-73;

57-16 57-11 57-15 57-33 57-43.

Ambate mature. Sono ambate in ■ scadenza d'uscita, infatti tra parentesi ■ indichiamo la presunta scadenza in ■ settimane:

Bari 63 (2); Cagliari 62 (1); Firenze 14 (5);

Genova 39 (0); Milano 68 (1); Napoli 15

(2); Palermo 51 (5); Roma 10 (1); Torino

29 (2); Venezia 47 (0).

Per questa estrazione il computer ■ consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ■ ruota di Roma:

48-10 48-30 48-12 12-20 12-50;

48-71 48-81 48-42 12-51 12-16;

48-22 48-40 48-54 12-52 12-60;

48-84 ■ ■ ■ 12-19 12-38;

48-20 48-50 12-10 12-30 12-15;

48-51 48-16 12-71 12-81 12-52;

■ ■ ■ 48-60 12-22 12-40 12-54;

48-18 48-58 12-94 ■ ■ ■

Per decina la lunghetta più in ritardo ■ sviluppata pr ■ embo e temo da gioca- ■ re a Milano:

1-2-3 ■ ■ ■ 3-6-7 ■ ■ ■ 5-2-3;

1-4-5 ■ ■ ■ 3-8-9 ■ ■ ■ 6-7-8;

1-6-7 ■ ■ ■ 3-10-1 ■ ■ ■ 6-9-10;

1-8-9 ■ ■ ■ 4-6-8 ■ ■ ■ 8-1-2;

1-9-10 ■ ■ ■ 4-7-8 ■ ■ ■ 6-3-4;

2-3-4 ■ ■ ■ 4-9-10 ■ ■ ■ 7-8-9;

2-5-6 ■ ■ ■ 4-1-2 ■ ■ ■ 7-10-1;

2-7-8 ■ ■ ■ 5-6-7 ■ ■ ■ 7-2-3;

2-9-10 ■ ■ ■ 5-8-9 ■ ■ ■ 7-4-5;

3-4-5 ■ ■ ■ 5-10-1 ■ ■ ■ 8-9-10.

Vincite: 32 Palarno

Statistiche ■ cura ■ Ricevitoria n°

480 di Genova e Littaia Mola, via ■

27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

ITALIA. Tel. 692.554. Deep Impact. ■ Or: feriali e festivo 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 692.938. La vita è ■ Or: feriali e festivo 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 692.951. Blue ■ Or: ■ feriali e festivo 17; 19,30; ■

ITALIA. Tel. 631.771. CHIUSO.

OGGI RIPOSO.

EDEN. Tel. 363.021. Deep Impact. ■ Or: ■ feriali 20; 22; festivo 16; 18; 22. L. ■ 10.000; 7000.

ITALIA. Tel. 440.340.

ITALIA. Tel. 346.301. Black out. ■ Or: ■ feriali 21,15; festivo 15,15; 17,15; 19,15; ■ 21,15.

ITALIA. Tel. 262.211. Genio ribelle ■ Or: ■ feriali 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 412.317. Deep Impact. ■ Or: ■ feriali 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. Mer- ■ cury. ■ Or: feriali 19,30; 22; festivo 17; ■ 19,30; 22.

LUX. Tel. 927.534. CHIUSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. ■ Or: ■ feriali e festivo 17; 19,30; 22.

LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 211.726. CHIUSO.

FERRIERE. Tel. 619.131. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 211.726. CHIUSO.

ITALIA. Tel. 412.317. Deep Impact. ■ Or: ■ feriali 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 412.317. Deep Impact. ■ Or: ■ feriali 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 412.317. Deep Impact. ■ Or: ■ feriali 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

LUX. Tel. 927.534. CHIUSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. ■ Or: ■ feriali e festivo 17; 19,30; 22.

LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 211.726. CHIUSO.

FERRIERE. Tel. 619.131. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 211.726. CHIUSO.

ITALIA. Tel. 412.317. Deep Impact. ■ Or: ■ feriali 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 412.317. Deep Impact. ■ Or: ■ feriali 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 412.317. Deep Impact. ■ Or: ■ feriali 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 412.317. Deep Impact. ■ Or: ■ feriali 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

ADUA 200 c. G. Cesari 57, tel. 856.521. La vita è ■ bella. ■ Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesari 67, tel. 856.521. Il grande ■ Labowski. ■ Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 600 c. G. Cesari 77, tel. 856.521. Tre ■ uomini e una gamba. ■ Or: 20,40; 22,30.

ADUA 800 c. G. Cesari 87, tel. 856.521. Il ■ grande Labowski. ■ Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 1000 c. G. Cesari 97, tel. 856.521. Il ■ grande Labowski. ■ Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 1200 c. G. Cesari 107, tel. 856.521. Il ■ grande Labowski. ■ Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 1400 c. G. Cesari 117, tel. 856.521. Il ■ grande Labowski. ■ Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 1600 c. G. Cesari 127, tel. 856.521. Il ■ grande Labowski. ■ Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 1800 c. G. Cesari 137, tel. 856.521. Il ■ grande Labowski. ■ Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 2000 c. G. Cesari 147, tel. 856.521. Il ■ grande Labowski. ■ Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.06. Qualcosa è can- ■ biano. ■ Or: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Santa Teresa 5, tel. ■ La ■ macchina di ferro. ■ Or: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. The ■ Or: 15,45; 21.

MASSIMO UOMO v. Montebello 6, L. 617.10.46. ■ Le ■ tentazioni ■ luna. ■ Or: 16,30; 18,30; ■ 20,30; 22,30.

MASSIMO UOMO v. Pombia 7, L. 812.41.73. ■ Priv- ■ ta par- ■ Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UOMO v. Pombia 7, L. 812.41.73. ■ Priv- ■ ta par- ■ Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UOMO v. Pombia 7, L. 812.41.73. ■ Priv- ■ ta par- ■ Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UOMO v. Pombia 7, L. 812.41.73. ■ Priv- ■ ta par- ■ Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UOMO v. Pombia 7, L. 812.41.73. ■ Priv- ■ ta par- ■ Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UOMO v. Pombia 7, L. 812.41.73. ■ Priv- ■ ta par- ■ Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

BIRAGHI S.p.A.

Del 1934. Piacere, formaggi.

RICERCA

PER IL PROPRIO LABORATORIO

ANALISI UN LAUREATO IN BIOLOGIA.

SI RICH

Stasera la prova spettacolo a Saluzzo

Gli albesi sconfitti anche nella seconda sfida (81-80)

Giornalino, sogno finito

Basket: in B2 ci va il Carmagnola

CARMAGNOLA. È finito bruscamente il sogno del Giornalino di conquistare la promozione in B2. Nell'incontro di ritorno della finale dei play-off del C1 di basket la formazione albesi è stata sconfitta 81-80 e costretta a uscire di scena. In B2 andrà l'Estre Tour di Caspare Borlengo, quinta classificata al termine della "regular season", che si era qualificata per il play-off all'ultimo momento, ma che ha avuto il merito di andare in forma nel momento decisivo. Nel play-off si è concessa il lusso di eliminare sia l'Abet sia il Giornalino in due soli incontri, senza nemmeno dover far ricorso alla sbeffa.

Per gli albesi è un'infelice conclusione di una stagione che rimane comunque positiva, anche se nel "clan" langarolo c'è molta amarezza per l'impresa sfumata sul filo di lana. A Carmagnola la squadra di Aldo Fiorito ha giocato molto meglio che il sabato precedente ad Alba, ma è mancata nel finale. Non brillante l'avvio del Giornalino che una difesa allegra è stato costantemente punito dagli attacchi avversari.

L'Estre Tour è portato in vantaggio 17-8, poi però i ragazzi di Fiorito hanno recuperato e il primo tempo si è concluso sul 43 pari. Grande equilibrio anche nella ripresa con le due squadre sempre incollate, ma con i padroni che hanno saputo mantenere un vantaggio minimo e conquistare la promozione. «Non ho nulla da rimproverare ai ragazzi», ha detto Fiorito. «La B2 l'abbiamo persa ad Alba in gara 1». Questo il tabellino degli albesi: Guidoni 8, Cesco 16, Agnese 6, Vinetti 18, Simoni, Porcella 10, Burdese 4, Boglietti 9, Dellapiana 6, Bassan 3. [a. s.]



L'albesi Cesco l'altra sera ha realizzato 16 punti (FOTO BELTRAMI)

Caraglio vince

Dogliotti e Dotta ko nel balon

SANTO BELBO. Risultati a sorpresa nel turno infrasettimanale del campionato serie A di pallone elastico. Per l'ottava giornata d'andata, dopo l'anticipo vinto da Bellan su Papone 11-6, a Taggia l'albesi Luca Dogliotti ha sconfitto Ugo 11-5, a Santo Stefano Belbo l'imperiese Sciorrella ha avuto la meglio su Stefano Dogliotti 11-6. Caraglio Vacchetto ha superato il maglianesi Dotta 11-8.

L'incontro più atteso era quello di S. Stefano due abili del calibro di Dogliotti e Sciorrella. La gara è stata equilibrata e le due formazioni si sono andate al riposo sul 5-5. Nel gioco successivo, sul 40 pari, Dogliotti ha accusato il solito risentimento muscolare ed è uscito dal campo, lasciando via libera a Sciorrella.

Sorprese a Caraglio dove Vacchetto ha battuto il favorito Dotta. Buona la partenza dei caragliesi che si sono portati a condurre 5-1 contro un Dotta troppo fatiscente. Alla pausa il punteggio era di 6-4 a favore dei padroni di casa; poi Dotta è passato a condurre 7-5, ma improvvisamente si è spento e Vacchetto ha conquistato un importante.

Infine, a Taggia, l'albesi Dogliotti II ha avuto la meglio su Ugo, sostituto di Pirero, conducendo la gara con autorità: 6-4 il suo vantaggio al riposo. Pirero nei prossimi giorni dovrà essere sottoposto a un intervento chirurgico.

Stasera s'iniziano gli incontri dell'ultima giornata d'andata. Alle 21 a Monticello scenderanno in campo Molinari e Papone. Domani 21,15 a Dolcedo si affronteranno Sciorrella e Vacchetto, domenica a Cuneo Bellan e Ugo e lunedì ad Alba Dogliotti II-Dogliotti I. [a. s.]

GRANDA

Festa «Stadium» in piazza al via col dibattito

Il convegno «Parrocchia e sport» apre stasera (ore 20,45) nella sala Lanteri a Cuneo, «Stadium '98», lo sport incontra la piazza, manifestazione promossa dal Csi. Al dibattito, con introduzione di Eugenio Imperatori e presentazione di Roberto Maurizio, intervengono i monsignori Carlo Mazza, Vittorio Peri e Gianfranco Agamenone. Domani, 15,30, in piazza Galimberti, le gare. Serata concerto dei Trelili. Domenica gare dalle 11 e 14,30, Messa alle 12, premiazione alle 18. [r. s.]

I brividi di Formula 1 nel Campionato Polistil

Domani e domenica a Torino, nella Fiera «Sport e Tempo libero», si svolge il terzo Campionato per modelli F1 Professional Polistil. Le iscrizioni gratuite, informazioni al numero verde 167827156. [r. s.]

Calcio 5

Adesioni aperte al «Trofeo Asics»

Si ricevono ai numeri 0171-893370 o 0335-6355737 le iscrizioni alla quinta Festa del calcio a 5 Asics in programma domenica 21 giugno al Parco della Gioventù di Cuneo. Sarà un torneo a 64 squadre con eliminazione diretta. [r. s.]

Softball

Da domani l'Olicar sul campo a Boves

Reduce dal 20-7 alle «cugine» del Tequila's Mondovì, la ragazza dell'Olicar Boves faranno domani, ore 18, l'esordio sul ristrutturato «diamante» di Boves, sempre in via Peveragno: rivale la Sanremese. Nell'ultimo match di C1, ottime prove di Natasia Dragolia (testarda) e Voruska Delmarco, lancia-trice. Mondovì giocherà a Castellamonte. [r. s.]

100.000 Trabucchi

Con i campioni di rally

SALUZZO. Stasera la capitale del Marchesato si trasformerà nella «mecca» degli appassionati di rally. Gli sport motoristici: alle 20,30, al Foro boario Saluzzo, si apre infatti, con l'attesa prova spettacolo, la XIV edizione del 100.000 Trabucchi. I primi a partire saranno gli equipaggi delle auto storiche (15), poi toccherà alle squadre in lizza per il Campionato Italiano Due Ruote Motrici: tra i campioni in gara spiccano Florio-Brambilla, Traviglia Zanella, P. G. Deila-Vischioni, R. Deila-Giachino, Luis-Caliro; e sono tantissimi i piloti locali che cercheranno di mettersi in vista. Contenutissi-

mi i prezzi del biglietto: 15 mila la tribuna, 10 mila il posto in piedi, per assistere alle evoluzioni del meglio del rallyismo, fino a mezzanotte. Domani il campo di gara è la strada delle Valli Maira, Grana e Varaita (sono 12 le prove speciali), per un totale di 515 chilometri. Gli organizzatori - il Saluzzo Rally Club e l'Automobile Club Cuneo - raccomandano agli spettatori di posteggiare lungo il percorso e di attenersi scrupolosamente alle indicazioni di responsabili delle forze dell'ordine e commissari di gara. Passerella la premiazione domenica mattina all'ex caserma «Musso», a Saluzzo. [m. bo.]

VOLVO V70

LA STATION WAGON DI CHI HA INVENTATO LA STATION WAGON

In versioni benzina da 126 CV a 250 CV, anche a quattro ruote motrici, in versione turbodiesel e iniezione diretta da 140 CV, tutta equipaggiata serie ABS • Airbag • Airbag laterali • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico

| Versione | Prezzo | CV | Versione | Prezzo | CV | Versione | Prezzo | CV |
|----------------|--------|-----|----------------|--------|-----|----------------|--------|-----|
| 2.0 | 49.412 | 126 | 2.0 | 67.412 | 170 | 2.0 | 78.353 | 226 |
| 2.0 | 126 | 126 | 2.0 | 68.976 | 170 | 2.0 | 84.202 | 226 |
| 2.0 ADVANTAGE | 179 | 170 | 2.0 ADVANTAGE | 75.731 | 226 | 2.0 ADVANTAGE | 84.908 | 240 |
| 2.0T PRESTIGE | 179 | 170 | 2.0T PRESTIGE | 79.059 | 183 | 2.0T PRESTIGE | 88.538 | 250 |
| 2.0T ADVANTAGE | 140 | 140 | 2.0T ADVANTAGE | 81.883 | 226 | 2.0T ADVANTAGE | 88.538 | 250 |
| 2.0T PRESTIGE | 63.651 | 140 | 2.0T PRESTIGE | 81.883 | 226 | 2.0T PRESTIGE | 88.538 | 250 |

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (esclusa IET e APIET), bloccati fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza



CONCESSIONARIE

Borgna CUNEO - Via della Motorizzazione 3 - Tel. (0171) 411040

Veglio ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. (0173) 284277

Fotografie..... che appagano la vista.

Fotogrammi che toccano il cuore.

Specchio, il settimanale dei grandi temi d'attualità, presenta «Vesna va veloce». La lunga corsa verso la libertà di una ragazza dell'Est giunta in Italia per inseguire il sogno di una vita migliore. Un film crudo e romantico al tempo stesso, con una sorprendente Tessa Zelickova e un tenero e sofferto Antonio Albanese. «Vesna va veloce», un film lirico e realistico, difficile da dimenticare.

Con uno straordinario
Antonio Albanese
Da sabato 30 maggio.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 14.900 lire.

(Acquisto facoltativo)

Tra fantasia e scienza



Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenzo Mondovì
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a una sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a TORINO o richiedendolo direttamente all'editore La Stampa, Ufficio «Edizioni Libreria», via Marconi 32, Torino (fax 011-4568.933).
I volumi de «LA STAMPA», distribuiti da RCS libri e GARZANTI OPERE, sono in vendita nelle migliori librerie.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

TACS

GSM

L'offerta è chiara.
La tariffa è OK.

280 lire
al minuto.

Iva esclusa.



La nuova offerta TIM,
per parlare con tutti
i telefonini in tutta Italia,
da tutta Italia.
E per chiamare i numeri
di rete fissa, non solo
in città ma anche in provincia.
Sempre allo stesso prezzo.

Regolativo e informazioni



OK TIM è l'unica tariffa valida sia per gli abbonamenti che per il prepagato, TACS e GSM TIM. Con l'abbonamento OK TIM

- con il servizio prepagato OK TIM (tariffa arancione) puoi chiamare ■ sole 280 lire al minuto (+IVA 20%);
- oltre 13 milioni di telefonini, TIM e non, ovunque essi si trovino e indipendentemente da dove sei;
- i numeri di rete fissa della provincia* prescelta, telefonando dalla provincia stessa.

OK TIM è:

- la tariffa a 280 lire al minuto valida non solo in città, ma anche in provincia;
- attiva ■ tutte le 103 province d'Italia;
- senza canone mensile ■ senza fasce orarie;
- con tariffazione ■ secondi;**
- con attivazione gratuita;
- disponibile in forma di abbonamento ■ prepagato TACS e GSM.

Per tutte le chiamate dirette ■ numeri di rete fissa nazionali fuori dalla provincia prescelta, oppure ai numeri di rete fissa della provincia prescelta se chiami da un'altra provincia la tariffa è di 900 lire al minuto (+IVA 20%).

* Per provincia si intende l'insieme dei prefissi telefonici ad essa appartenenti.
Abbonamento GSM e Ricaricabile TACS e GSM: ■ ■ risposta di lire 200 (+IVA 20%).
** Abbonamento TACS: tariffazione a scatti, costo indicativo per minuto di conversazione. Da giugno con tariffazione a secondi.

<http://www.tim.it>

Per maggiori informazioni chiama il

167-011777

dal lunedì ■ sabato dalle 8,30 alle 19,00



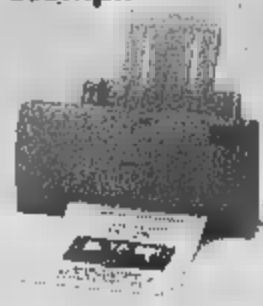
La vita migliora.

... alcuni esempi:



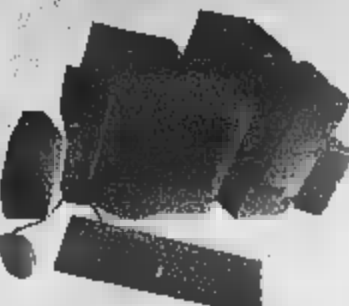
Computer + Monitor 14" COMPAQ 2240
AMD68 - 200MHz 32MB Synk Drem
2.1GB - CD20X modem fax 33.6

219.000
ACCONTO + 10 RATE UGUALI



CANON BJC250 380x360 dpi
bicoloria stampa fino a 3,4 pag/min.

319.000



Computer + Monitor 14" IBM E51
233MHz-16MB-2GB CD24X

234.900
ACCONTO + 10 RATE UGUALI



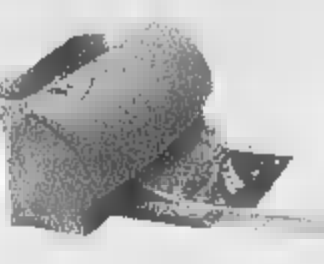
CANON BJC620 720x720 dpi 3pag.
min. quadricromia - stampa qualità
fotografica su carta speciale

599.000



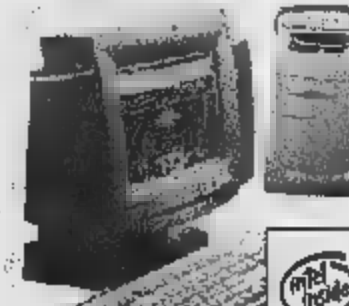
Computer + Monitor 15" COMPAQ
AMD68 233MHz 48MB Synk
4GB CD32X modem fax 33.6

279.000
10 RATE UGUALI



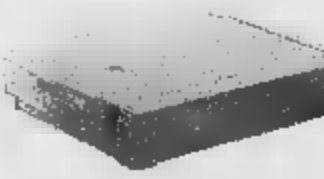
LEXMARK 5700 quadricromia
1200x1200 DPI stampa 6pag/minuto

549.000



Computer + Monitor 15" COMPAQ 4528
233MHz-48MB-4GB-CD18X mod fax 33.6

289.000
ACCONTO + 10 RATE UGUALI



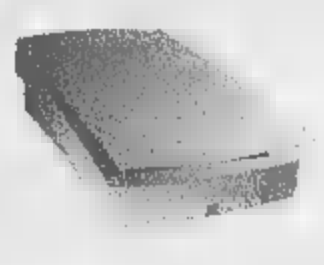
CANON FB310 scanner A4 16 milioni di
colori 3D60dpi monte su porta parallela

269.000



Computer + Monitor 15" IBM E51 233MHz
48 MB-2GB CD24X modem fax 56K

299.000
ACCONTO + 10 RATE UGUALI



HP A4 - 16 milioni
di colori dpi install. super

549.000
ANCHE A RATE



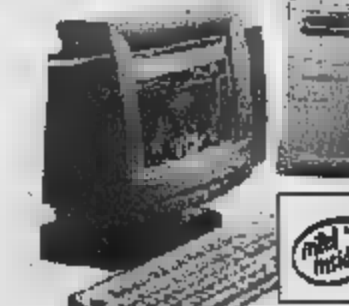
Computer + Monitor 15" IBM E51 233MHz
32MB edram-2GB mod. fax 33.6-CD24X

319.000
ACCONTO + 10 RATE UGUALI



CANON SCANS60
scanner A4 16 milioni di colori
dpi con interfaccia

989.000
ANCHE A RATE



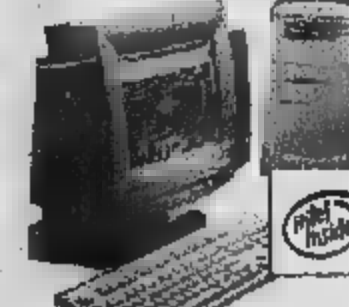
Computer + Monitor 15" COMPAQ 4620
296MHz 48MB Synk Drem-4GB CD32X
modem fax 33.6

339.000
ACCONTO + 10 RATE UGUALI



HP1160L fotocopiatrice a colori
Ingrandimento e riduzione copia
+stampante 600x600dpi 6,5 pag/min.
A4 con 16 milioni di colori

1.790.000



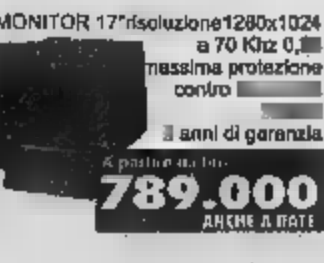
Computer + Monitor 15" COMPAQ
mod.4640 300MHz, 48MB Synk
mod.fax 33.6

389.000



MONITOR 19" risoluzione
1600x1200 a 70 KHz 0,1
massima protezione
contro le
radiazioni TC085
3 anni di garanzia

1.570.000
ANCHE A RATE



MONITOR 17" risoluzione 1280x1024
a 70 KHz 0,1
massima protezione
contro le
radiazioni TC085
3 anni di garanzia

789.000
ANCHE A RATE

Da Trony, il computer subito, con prima rata a settembre!



Da TRONY, grazie al pagamento rateale, scegli il tuo P.C. fra tutti i modelli ■ esposizione, lo porti via subito versando un piccolo acconto ■ paghi comodamente la prima rata a settembre! Vieni a trovarci nei nostri punti vendita e scegli il tuo computer tra più ■ 20 modelli... tutti anche a pezzi separati (solo l'unità centrale o solo il monitor) Da TRONY trovi anche ■ una vasta gamma di stampanti, scanner, fotocopiatrici, giochi per computers ■ tutto ■ necessario per sfruttare al meglio il tuo P.C.



MEDIUM

**FOUR PACK: 4 super giochi
in CD per il tuo computer**

29.900

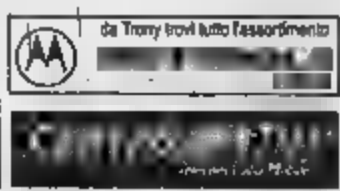
Speciali offerte anche su CD-ROM e accessori:

Memorie RAM da 16 Mb a partire da **93.000**
Memorie RAM da 32 Mb a partire da **199.000**
disk 6.4 a partire da **449.000**

Scanner 30 bit 9600 x 9600 dpi ■ interfaccia SCSI ■ **1.100.000**
16,7 milioni di colori
PC portatile 200MMX 32Mb/2.1Gb CD24X SVGA da 15" ■ **3.590.000**
scheda ■ ■ ■ + casse - alimentatore con batteria

TRONY

**GRUPPO
UNI-EURO**



(GE) GENOVA Bolzaneto
via Sordorella ■ tel.010/7490990
(IM) VALLECROSA
via Roma, 67 ■ tel.0184/290294

(SV) ■ ■ ■ Cisano s.Neva
via Benessee 3/2 tel.0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Verneti, 5 ■ tel.019/505378

(IM) IMPERIA Uni Euro
v. Garesio, 34 tel.0183/299356
(SV) ANDORA Uni Euro
v. S. Caterina, 9 tel.0182/684747

(GE) CHIAVARI Uni Euro
via Tripoli, 12 tel.0185/324909
(AL) ACQUI TERME C.Acq. La Torre
Loc. Cassarogno, 46 tel.0144/356910

Il presidente Pescante garantisce pieno appoggio all'iniziativa del comitato Torino 2006, il Coni scende in pista

Primo impegno a Siviglia per presentare la candidatura
«Il nemico da battere resta Sion, non possiamo farcela»

Si dice che i torinesi boganen, che poco o nulla amano muoversi e, se proprio è necessario, lo fanno di mala voglia, con i piedi di piombo. Ieri pomeriggio però, al secondo piano del Lingotto, sopra la galleria dei Portici, abbiamo incontrato una razza tutta particolare di questi subalpini. Abbiamo, cioè, visto dei boganen globetrotters. Autentici, scatenatissimi globetrotters che passano un'ora all'altro, che volano in continenti. Parliamo della pattuglia di Torino 2006 che sogna di portare nella nostra città l'Olimpiade della neve in programma, appunto, otto anni. Questa pattuglia, capeggiata da Giorgetto Giugiaro, Evelina Christillin e Tiziana Nasi s'è già sbriciata e ne è di jumbo. Altre centinaia l'attendono, per andare in ogni parte del mondo dove si radunano i 118 Signori degli anelli: i membri del Comitato olimpico internazionale che decidono a chi regalare l'onore e l'onore di ospitare i Giochi. La prossima settimana, i Signori sono a congresso a Siviglia e qui andrà la pattuglia di boganen che hanno cominciato a viaggiare e lo faranno a sino al giugno 1999 quando a Seul il Coni assegnerà l'edizione invernale 2006.

L'appuntamento di Siviglia è fondamentale. Torino avrà dieci minuti per presentarsi. E, se è vero che la prima impressione è quella che più conta, è determinante che il sogno degli anelli

CONGRESSO CIO Primo impegno in Spagna

Il congresso del Cio s'inizia a Siviglia lunedì prossimo e finirà sabato. Sono presenti i comitati olimpici dell'intero globo in rappresentanza di 200 nazioni. Giovedì è la giornata clou: le sei città vogliono i Giochi del febbraio 2006 si presenteranno ai Signori degli Anelli. Ciascuna avrà dieci minuti per parlare di sé, spiegare i motivi per cui vuole organizzare l'Olimpiade, illustrare come ha deciso di farlo. Torino s'esprimerà attraverso il filmato-spot girato la settimana scorsa in città e sul ghiacciaio di punta Indren e attraverso gli affari del comitato promotore. Un piccolo vantaggio, rispetto ai concorrenti, la delegazione subalpina ne ha: parlerà per ultima. Sempre, sino a giugno '99, nel decisivo appuntamento. Seul, Torino avrà l'ultima parola. Dopo le rivali Sion (Svizzera), Zakopane (Polonia), Poprad Tatry (Slovacchia), Helsinki (Finlandia), Klagenfurt (Austria) che il sostenuto da Kranjska Gora (Slovenia) e Tarvisio.

boganen globetrotters piacciono.

La pattuglia avrà un pilota d'eccezione: Mario Pescante, presidente del Coni, il numero 1 dello sport italiano. Quel numero 1 che perno entusiasmo manifestò mesi or quando sboccò la candidatura torinese. Adesso, invece, l'es contrario: «Faccio parte di Torino 2006, sono in squadra e ne provo grande orgoglio».

Pescante, definito dalla Christillin da nostra guest star, ha perso il suo olimpico nel settembre scorso, quando Roma venne battuta da Atene. Ha una voglia matta di rifarsi e pur dietro il velo dell'ufficialità e della diplomazia, l'ottimismo trapela: «Non nascondo che il primo im-

patto con la candidatura torinese non fu dei più esaltanti: sapete, la prima visita qui avvenne dopo la difficile battaglia per Roma... Però, ho avuto modo di ricredermi, a Torino ho trovato un mondo di grande imprenditorialità, professionalità e competenza, è un lavoro il vostro fianco. Magari Roma avesse avuto le succitate componenti: di sicuro ebbe la competenza che c'è qui».

Il rimanesi Sion, che i Giochi ha già inseguito in contrattori avendo perduto quelli del 2002 per mano dell'americana Salt Lake City. Siccome spesso chi è giunto secondo vince la volta successiva, per Torino sembra dura eccome. «Però, gli svizzeri

hanno qualche piccolo problema (beghe interne, scandalo per un cassiere fuggito il denaro, ndr). Inoltre, ripeto, qui c'è una competenza, un'unione di intenti che fanno ben sperare. Pescante, per Roma, volò attorno al mondo emettendo insieme oltre 360 ore d'aereo. Adesso sto girando per i Mondiali di calcio, giorni fa a Teheran, ho constatato che l'immagine, il nome di Torino sta arrivando dappertutto. Là, come in Libia, come altrove, mi hanno chiesto della candidatura. Giugiaro. Davvero, Giorgetto è un monumento vostro, di voi torinesi. Però, lo è anche di noi, della nostra squadra che funziona a meraviglia. Grazie alla

competenza di chi sopra che ha cementato imprenditoria e politica e sta facendo di Castellani, del presidente regionale Ghigo e provinciale Mercedes Bresso altrettanti viaggiatori. Così, Giugiaro sorride «delle perplessità nutrite quando mi proposero la presidenza del "comitato Torino 2006", sento che l'entusiasmo e il consenso attorno a me aumentano giorno in giorno». Così Evelina Christillin ricorda la trasferta a un mese a Sydney: «Il Cio ha capito che c'è una persona seria. Però, esaltiamoci, rimaniamo boganen. Boganen globetrotters».

di Emilio Giachino

IL CASO

PER PROTEGGERE
I DISAGI

L'Atm spiega perché non vuole accogliere le richieste dei rappresentanti di base

«Caro torinese, scusa per gli scioperi»

Lettera aperta in 50 mila copie

NELLE ultime settimane Torino ha subito considerevoli disagi a causa di scioperi nei trasporti urbani. Atm, mentre con i cittadini, ritiene doveroso dare alcune informazioni. Comincia così la lettera aperta che l'azienda di corso Turati ha per la prima volta scritto ai torinesi in vista dell'annunciato sciopero indetto dalla Rappresentanza unitaria di base. Una risposta in 50 mila copie che, tra oggi e domani, finirà in tutte le rivendite dei biglietti Atm: edicole, tabaccai e bar per un totale di circa 1500 punti vendita. Quindi sarà spedita a tutte le principali istituzioni cittadine, ma anche alle dieci sedi delle circoscrizioni cittadine.

«Giunti a questo punto ci sembrava doveroso spiegare ai nostri utenti i motivi di tanto disagio ha spiegato ieri il presidente dell'Atm Gianni Guerra, precisando subito, però, che non si tratta nel modo più assoluto di un'iniziativa «per far salire la tensione, ma piuttosto di un atto che chiarirà finalmente la responsabilità delle parti».

Esaminiamo nei dettagli queste informazioni che l'azienda di mobilità urbana aveva urgenza di comunicare a tutti quei cittadini che lunedì 1° e martedì 2 giugno dovranno, per la

volta in un mese, subire il disagio di una giornata «tram a bus» dall'inizio del servizio sino alle ore 21, ad eccezione delle fasce protette per legge dalle 8 alle 9 e dalle 12 alle 15. Sciopero promosso appunto dalla Rdb, cui, per tradizione hanno nelle occasioni precedenti aderito circa l'80 per cento dei mezzi (media fra il 90 che dice il sindacato e il 70 dichiarato dall'azienda).

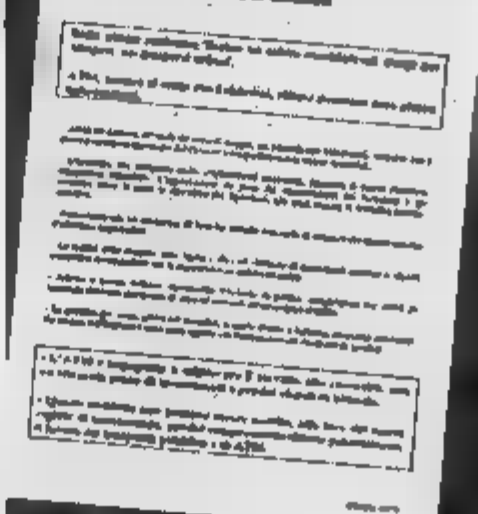
La lettera ricorda che l'Atm «ha firmato all'inizio di maggio un accordo con i sindacati, coerente con il piano programma approvato dal Comune e compatibile con le risorse disponibili. L'accordo, che comporta anche miglioramenti economici, riguarda il nuovo contratto integrativo aziendale. L'approvazione da parte dei rappresentanti dei lavoratori è già avvenuta... seguirà la trattativa tecnico attuativa».

Segue una frase in neretto: «Nonostante ciò un sindacato di base ha indetto una serie di scioperi che hanno trovato l'adesione degli autisti. Le ragioni dell'agitazione sono legate a ulteriori richieste di incrementi salariali e vincoli normativi incompatibili con le possibilità economiche aziendali».

Ed ecco il finale: «Aderire a queste

richieste riporterebbe l'azienda in perdita, comportando per Atm un costo del costo del lavoro di oltre 45 miliardi l'anno. La perdita, per legge, va sui cittadini, in modo diretto e indiretto, attraverso incrementi del prezzo dei biglietti o delle tasse, oppure con l'abbassamento dei livelli di servizio. Queste richieste non possono essere accolte, alla luce del nuovo regime di concorrenza perché comporterebbero pesantemente il futuro del trasporto pubblico».

Il presidente Guerra insiste proprio su questo punto: «Ormai dobbiamo prepararci ad affrontare un regime di concorrenza e nonostante ciò le risorse sono limitate. Ecco perché non possiamo accettare le richieste economiche delle Rdb: sarebbero troppo onerose, ricadrebbero sui costi di gestione e quindi direttamente al cittadino». Il sindacato autonomo dell'Atm, però si lamenta del fatto che sinora, oltre un'agitazione, non è stato ricevuto dai vertici dell'azienda: «Ma, neppure una volta, ci ignorano soltanto perché non facciamo parte della voce ufficiale Cgil, Cisl e Uil protestavano nei giorni scorsi i leader delle Rappresentanze unitarie di base Locci e Minghetti».



Come replica a questa richiesta, che ormai si è trasformata in critica, il presidente Guerra? A questo proposito preferisce non rispondere. Allarga le braccia e precisa: «Esistono precise regole di rapporto fra sindacati e azienda, ma ci sono soltanto limitati a seguirle».

di ANTONIO MASCIO

Al convegno organizzato dall'Associazione stampa subalpina è intervenuto anche il ministro Turco

Cofferati: smascherare chi sfrutta i bambini

Proposta del segretario Cgil: «Controlliamo i timbri delle ditte»

In sala c'è un pallone da football, prodotto in Pakistan, con il regolare timbro «no labour child». Sergio Cofferati lo guarda e commenta: «Credo che oltre alle auto-certificazioni delle ditte occorre una certificazione che dica che quel timbro risponde al vero. E' l'unico modo per far emergere il lavoro dei minori. E' questa la proposta che il segretario generale Cgil ha lanciato dal convegno sul lavoro dei bambini - organizzato da Associazione stampa subalpina, Fnsi, Cgil-Cisl-Uil, Cnav - nel corso del quale è stato presentato il rapporto sul lavoro minorile dell'International Labour Office che indica le vastissime proporzioni del fenomeno. Le statistiche parlano di circa 250 milioni di bambini fra i 5 e i 14 anni, costretti al lavoro, il 61% dei quali in Asia, il 32% in Africa e il 7% in America Latina. Per l'Italia la stima è di 300 mila minori costretti a lavorare per una parte o per l'intera giornata. E Cofferati ha aggiunto: «Nel '93 in Italia sono stati liquidati 5 mila infanti sul lavoro accusati



Il leader Cgil Sergio Cofferati con i relatori al convegno sul lavoro dei bambini

a minori. Mi domando: «Ci vuol tanto a controllare che cosa è accaduto invece di limitarsi a pagare e bastare?». Per il segretario della Cgil - che lancia l'allarme sul lavoro dei minori durante un viaggio in India - è necessario utilizzare la cosiddetta clausola sociale per vincolare le imprese che investono nei Paesi sottoposti al rispetto della regola sul lavoro. Ma ha anche ricordato che questo sforzo di tutela di diritti minori trova sempre decore i sindacati e quei Paesi. «Centotré

sindacati del Sud del mondo si sono soppesi contro la clausola sociale nei contratti internazionali perché temono che porti via lavoro e redditi».

Lo sfruttamento dei minori è per il presidente dell'Federmeccanica, Andrea Pininfarina, oltreché un problema etico, anche un problema economico: «Per le aziende sane e rispettose delle regole, quali quelle che lo rappresentano, si tratta di una concorrenza sleale che deve essere battuta. E ha aggiunto: «Credo che la globalizzazione, quando le imprese vanno a costruire stabilimenti e a dare lavoro nei Paesi in via di sviluppo, possa avere un ruolo di crescita civile perché esporta la cultura occidentale dei diritti del lavoro».

Ma da don Vito Albanesi della Comunità di Capodarso è venuto un duro stacco a certi aspetti della globalizzazione: «Ci sono aziende, la Benetton l'ha già detto, che fatturano migliaia di miliardi senza avere stabilimenti. Questo significa che vanno in giro per il mondo a cercare

nodopera al più basso costo possibile. La globalizzazione dell'economia in molti casi è una grande rapina».

Sensibilizzazione culturale, ruolo della famiglia, sostegno a chi è in povertà, lotta all'evazione scolastica, elevamento dell'obbligo scolastico sono alcune delle ricette fornite dal ministro Turco per battere in Italia lo sfruttamento dei minori. Per gli altri Paesi ha sottolineato: «Oltre ai trattati internazionali - su-bordinare gli aiuti alle imprese per gli investimenti all'estero alla sottoscrizione dell'impegno a non usare lavoro minorile».

E' stata approvata una mozione per i giornalisti che, tra l'altro, dice: «Ogni bambino che soffre ha diritto di essere tutelato nella sua persona; noi ci impegniamo a farlo».

Inchiesta su Sitaf

Fra i indagati per infiltrazioni negli enti pubblici

Un'informazione di garanzia è stata emessa dal pm Vittorio Corsi nell'ambito di un'inchiesta sulla Sitaf, la società che gestisce l'autostrada del Fréjus. Il provvedimento riguarda Francesco Froio, consigliere della società. La vicenda, sulla quale stanno cercando di far luce gli uomini della polizia giudiziaria che collaborano con il pm Corsi, riguarda una consulenza affidata nel 1995 al pm Corsi, di cui all'epoca era responsabile l'attuale presidente della Sitaf Felice Santonastaso. Le ipotesi di reato per cui si procede sono, per il momento, truffa e abuso in atti di ufficio. Si vuole accertare se nella procedura di affidamento della consulenza sono state verificate irregolarità di rilievo penale. Gli stessi inquirenti, tuttavia, invitano alla massima cautela. Gli altri indagati riguardano tre persone.

Inagibile auditorium

Troppo infiltrazioni negli enti pubblici

L'auditorium «Alfa» è inagibile. Impossibile riaprirlo un'adeguata serie d'interventi di consolidamento. L'ha stabilito l'ufficio tecnico del Comune a fronte dell'indagine effettuata da un professionista. Il check-up ha rilevato che a minare la stabilità della struttura sono infiltrazioni d'acqua. E ora il calendario degli spettacoli estivi rischia di essere stravolto, a meno che non si riesca a ripristinare l'edificio.



La struttura è inagibile. Impossibile riaprirlo un'adeguata serie d'interventi di consolidamento. L'ha stabilito l'ufficio tecnico del Comune a fronte dell'indagine effettuata da un professionista. Il check-up ha rilevato che a minare la stabilità della struttura sono infiltrazioni d'acqua. E ora il calendario degli spettacoli estivi rischia di essere stravolto, a meno che non si riesca a ripristinare l'edificio.

Il futuro centrale Lant-Cavour

Sarà il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ad inaugurare, il 23 giugno, la centrale termoelettrica a ciclo combinato di Leri Cavour. Faranno gli onori di casa il presidente dell'Enel Chicco Testa e l'amministratore delegato Franco Tatò. Alla cerimonia saranno presenti anche esponenti del governo, della Regione, della Provincia e i rappresentanti dei Comuni che insistono sull'impianto.

«Città delle donne»

VARAZZE. Tre giorni in rosa a Varazze che, da oggi, diventa «Città delle donne». Il via questa sera alle 21 con Pippo Baudo (nella foto) che intervisterà le gemelle Kessler sul palco di piazza Della Chiesa dove, domani sera, Bruna Magli, ideatrice della manifestazione, «processerà» le donne attraverso le testimonianze di Paolo Liguri, Sergio Staino e Federico l'Olandese Volante. Domenica gran finale con uno show che vedrà la partecipazione di Mietta, Heather Parisi, Antonella Ruggiero e altre star dello spettacolo. Per i tre giorni in rosa, è tutta la città, saranno allestiti dei «Woman points» dove il gentil sesso avrà a disposizione esperti di fitness, medicina, sport, astrologia, moda e tendenza. La manifestazione è organizzata da Comune, Apt, albergatori, commercianti e bagni marini.

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il primo «Pendolino» la Valle



AOSTA. Sulla ferrovia valdostana è transitato ieri il primo «Pendolino». Il supertreno, in versione diesel, è un prototipo costruito dalla Fiat Ferroviaria di Savigliano, che sta facendo una serie di prove sulle linee non elettrificate del Piemonte. Il «Pendolino» ha finora percorso circa 10 mila chilometri, durante i quali, attraverso sofisticate apparecchiature di bordo, i tecnici stanno raccogliendo i dati scientifici utili per la messa a punto definitiva del mezzo. Il treno, costruito per viaggi veloci e confortevoli anche sulle linee non elettrificate e rattrizzate da un tracciato tortuoso, potrebbe essere la soluzione ottimale per la linea «ferrata» Torino-Aosta. Per il tragitto a bordo del pendolino basterà un'ora e mezzo, contro le due dei viaggi dei «diretti» di oggi.

Corleone e Corleone gemellati i ragazzi

COSSATO. La festa sui diritti dell'infanzia domani fa tappa nella seconda città del Biellese. Circa 200 bambini si muoveranno in corteo il municipio, e alle 10, nell'aula magna del liceo scientifico, ci sarà il gemellaggio fra il Consiglio comunale dei ragazzi di Cossato e quello di Corleone. Dopo un dibattito sui problemi della gioventù, nel pomeriggio sono previsti giochi, spettacoli e mercatini dell'artigianato.

Microspia in Comune Carpeneto

Una microspia artigianale in municipio, su un armadio della sala consiliare. Con sorpresa di tutti, a cominciare dal sindaco Mauro Vassallo. E' stata trovata a Carpeneto, piccolo centro nell'Ossola. L'apparecchiatura non è certo sofisticata: il grande comò scatole di fiammiferi e ha una piccola antenna. E' stata scoperta durante una riunione del gruppo dei carabinieri. Ora indagano i carabinieri.



oltre produrre vini esportati a conoscere in tutto il mondo, ha da dieci anni dato vita al premio internazionale «Langhe Ceretto» dedicato alle opere che trattano il grande ambito dell'alimentazione umana.

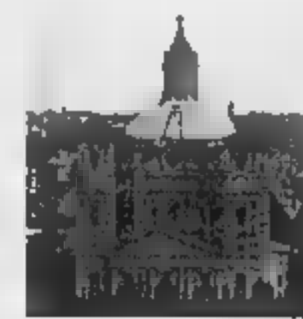
Il premio biellese è stato assegnato nelle precedenti 14 edizioni ad industriali come Sergio Pininfarina, Achille Bonoli, Umberto Agnelli, Pietro Marzotto.

Lega ambiente inizia la pulizia dei fondali

Tre interventi in Liguria per assicurare una stagione balneare all'insegna del mare pulito. Domenica la Lega ambiente organizzerà la pulizia dei litorali e dei fondali. Poi, dal 1° giugno al 30 settembre, scatterà un progetto che riguarderà 19 Comuni, da La Spezia a Sanremo, e permetterà l'assunzione di 38 disoccupati per la pulizia dei porti. Infine in luglio e agosto nell'impietosa riprenderà lo scoppamare.

L'eroina nelle corrici quadri

DOMODOSSOLA. Cinque chili di cocaina per un valore di oltre sei miliardi di lire nascosti nelle corrici di tre quadri. Li custodiva un doppio-fondo della sala valigia greco di anni che viaggiava a bordo del treno «Euronight» Basilea-Roma. In transito alla stazione internazionale di Domodossola all'1,10 di notte. Il spostino della droga è stato bloccato dagli uomini della Guardia di Fi-



La cerimonia a 115 finanziere

La cerimonia a 115 finanziere

VICOFORTE. Centocinquanta finanziere (85 allievi della Scuola di Mondovì) 30 della Scuola Sottufficiali di Cuneo) domani riceveranno dall'arcivescovo ordinario militare per l'Italia Giuseppe Mani il sacramento della Cresima. La cerimonia si svolgerà nel santuario basilica di Vicoforte: inizio alle 9,30, sul piazzale, con il rito dell'ammissione alla Cresima. L'ordinario militare e il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio concelebreranno poi la Messa Pontificale, animata dai canti polifonici e gregoriani della corale del 3° Battaglione. Saranno presenti i colonnelli Rodolfo Mecarelli, comandante della Scuola Sottufficiali; Cuneo, Anastasio Sava, comandante del Gruppo cuneese della Guardia di Finanza e il maggiore Paolo Cussotto, comandante della Scuola Allievi Finanziere di Mondovì.

CITTA' DI ACQUI TERME

MOSTRA MERCATO

delle Attività
Economiche
e Turistiche
dell'Acquese
'98



dal 30 Maggio al 7 Giugno 1998

AREA FIERA - P.ZZA SAN MARCO (Ex P.zzale Allende)

ORARI DI APERTURA

SABATO E DOMENICA : dalle 10:00 alle 24:00

FERIALI : dalle 17:00 alle 24:00

PROGRAMMA

- Padiglioni espositivi dedicati ■ Servizi, Commercio, Artigianato e Enogastronomia del territorio acquese.
- Area attrezzata/Salone dell'Auto, con ~~tutte~~ le novità'98.
- Zona degustazione del Brachetto ■ Dolcetto D'Acqui nella zona dell'Enoteca regionale di Acqui Terme ■ cura dell'Amm.ne Comunale di Acqui Terme, con animazione.
- Nella struttura "Cattedrale del Vino", degustazioni guidate ■ vini, grappe, formaggi ed olio.
- Servizio Ristorazione a cura dell'Associazione Nazionale Cuochi, le Proloco del territorio acquese e la Scuola Alberghiera con menù dedicati alla tradizione piemontese.
- In occasione dell'inaugurazione della Mostra, le Poste Italiane effettueranno speciale Annullo Postale.
- Presentazione del nuovo sport "Hit Ball" nella struttura in acciaio e plexiglass, con incontri ■ campionati maschili ■ femminili e prove gratuite per i visitatori.

Al «Colombo» paura ma nessun ferito, a Mele evacuato un palazzo minacciato da una frana

Nubifragio, attimi di panico in aeroporto

Un aereo con 163 passeggeri finisce fuori pista

GENOVA. Un palazzo evacuato a Mele, tombini saltati, strade e scantinati allagati e traffico in tilt in tutta Genova: le previsioni meteorologiche della vigilia sono state rispettate e ieri un violento nubifragio ha abbattuto sulla città, soprattutto nella tarda mattinata e nelle prime ore del pomeriggio. In tre sono caduti i millimetri di pioggia, una quantità che, secondo gli esperti dell'Ufficio regionale Protezione civile, è piuttosto preoccupante considerando la cementificazione delle zone urbane che rende più impermeabile il terreno.

Alle 12.40 undici persone sono state evacuate da una palazzina di Mele: una grossa frana minacciava il palazzo all'altezza del civico 115 di Fado, sulla statale per il Turcino. La massa di terriccio e alberi incombenti sulla palazzina che ospita anche un ristorante. I vigili del fuoco hanno deciso, per precauzione, di evacuare l'edificio fino a questa mattina. Poi, dopo, mentre sul capoluogo imperversava un violentissimo acquazzone, all'aeroporto Cristoforo Colombo è sfiorata la tragedia: 13.45 MD80 proveniente da Roma con 163 persone a bordo è scivolato sulla pista durante l'atterraggio, è uscito dal percorso finendo su un prato. L'aereo è rimasto in equilibrio e, a parte la paura dei passeggeri, non ci sono stati feriti e danni. Lo scalo genovese è rimasto chiuso fino al tardo pomeriggio per permettere la rimozione del velivolo. Con ogni probabilità le ruote del carrello si scivoleranno sull'asfalto viscido.

Una lunga serie di tamponamenti e piccoli incidenti si sono verificati sulle strade cittadine, sulla A10 e sulla A12, che hanno reso più difficile la circolazione. Ma le conseguenze peggiori del maltempio le hanno subite gli automobilisti: a metà mattinata da via Cornigliano, a Levante, da corso Europa, a Ponente, le principali arterie di traffico sono bloccate. I quartieri del Ponente, da Voltri a Pegli, i più colpiti dal nubifragio: a San Carlo di Cese la caduta di un grosso camion ha costretto alla chiusura della strada per una parte della mattinata; è andata in tilt la centralina elettrica di minigolf di Arenzano. Sono saltati i tombini in via Vassallo, a Sampierdarena e in via Carnia, a Teglia e anche sulle strade del lungomare molti tombini non sono

più a smaltire l'acqua piovana. E' rimasta allagata anche via Bria in corrispondenza del ponte. Allagata anche via Ungaretti, a Pegli, all'incrocio via Prà, dove un'auto è rimasta quasi sommersa dall'acqua. Al centralino dei vigili del fuoco sono arrivate decine di richieste di intervento per allagamenti in scantinati e negozi anche dal centro storico.

Solo nel pomeriggio, rispettando le previsioni, l'intensità della pioggia è diminuita: lo stato di allerta verrà mantenuto comunque fino a questa mattina, soprattutto per tenere sotto controllo il livello dei torrenti che, raccogliendo la pioggia caduta anche nell'entroterra, nelle prossime ore potrebbero ancora ingrossarsi.

Le condizioni meteorologiche dovrebbero comunque migliorare con parziali schiarite a partire dal primo pomeriggio. (m. c. c.)

Chiesti finanziamenti
Ami i filibus
servizi
via Cornigliano

GENOVA. La giunta regionale, in applicazione della «Bassanini», ha approvato il disegno di legge per la riforma del trasporto pubblico locale. Il testo, che dovrà essere approvato dal Consiglio, prevede il passaggio delle competenze amministrative per il trasporto a gomma alle Province e al Comune di Genova. Il trasporto locale ferroviario, invece, passerà sotto il controllo delle Regioni. La nuova programmazione. Tra qualche mese governo, Ferrovie e Regioni firmeranno l'accordo.

Per quanto riguarda l'Amt, vicepresidente regionale Mazzini ha dichiarato che la Regione chiederà al Ministero dell'Ambiente e finanzia un progetto esecutivo dell'Amt per far arrivare i filibus sino a Sampierdarena, lungo via Buranello e via Cantore. «Stanno per entrare in servizio i filibus acquistati anche con il finanziamento della Regione, in attesa di potenziare con nuovi mezzi il servizio Amt». (a.p.)



Il nubifragio ieri mattina ha provocato disagi e allagamenti a Genova: anche sulla Sopraelevata ci sono state difficoltà alla circolazione



La polizia postale ha denunciato 35 tra antennisti e amministratori di caseggiati
Ripetitori pirata per vedere Mediaset
Scoperti e sequestrati 120 impianti irregolari

GENOVA. Centoventi ripetitori fuori legge, da Rapallo a Ventimiglia, che permettevano a 70 mila persone (30 mila in Valbisagno) di vedere i programmi di Mediaset, ma in alcuni casi anche quelli satellitari e i canali sportivi decodificati, sono stati sequestrati dalla polizia postale. Genova, nel corso di un'indagine cominciata nel settembre '97 e destinata ad avere ulteriori sviluppi. Sono 35 le persone denunciate, di cui una decina installatori, amministratori pubblici e enti locali, questi ultimi accusati di abuso d'ufficio e omissione di atti d'ufficio. Per gli altri le ipotesi di reato vanno dalla installazione e esercizio di impianti a concessione al danneggiamento (utilizzavano frequenze riservate al Ministero della Difesa) e addirittura quelle dei radar della torre di controllo dell'aeroporto, alla truffa, al furto di energia elettrica (alcune strutture sfruttavano l'impianto elettrico di un

palazzo vicino). L'inchiesta è coordinata dal pm Ranieri Minniti.

I ripetitori abusivi sono stati scoperti grazie alla collaborazione dell'Ispettorato territoriale della Liguria, ovvero l'organo periferico del Ministero delle Telecomunicazioni, che ha potuto utilizzare sofisticati sistemi per individuare con estrema precisione gli impianti. In alcuni casi, invece, sono stati gli stessi esperti della Polizia a ricevere, grazie alla disposizione delle caserme, l'esatto angolo di coincidenza in base a quello individuato l'area in cui il ripetitore era installato, a volte in mezzo a un bosco.

In particolare, due interi Comuni erano serviti da impianti costruiti senza alcun rispetto delle norme di sicurezza, compresa la verifica della compatibilità elettromagnetica. Pontin, in provincia di Savona, a Pietrabruna, in provincia di Im-



Una centralina sequestrata

ni della polizia postale, arrivati a smantellare il ripetitore la sera della partita decisiva, campionato trasmesso grazie al decoder irregolare, sono stati affrontati e circondati da un nugolo di fuoristrada e utenti imbucati che volevano vedere la partita. La

situazione è stata poi chiesta ai giudici.

Il giro d'affari, in atto dal 1980, garantiva dai 25 ai 120 milioni l'anno, contro una spesa di manutenzione e consumo di energia elettrica (tranne i ripetitori con pannelli solari) di 400-800 mila lire a bimestre.

In pratica, gli utenti che vedevano male i programmi Mediaset si rivolgevano, spesso tramite i stessi amministratori di caseggiati, a tecnici in grado di garantire una buona ricezione grazie a un impianto a cui costruivano e pagavano l'anticipo. Poi ogni persona collegata pagava dalle 20 alle 60 mila lire a bimestre.

Come possono fare ora i paesi e i quartieri (a Genova, Quercia, Oregine, Valbisagno, San Gottardo, Granarolo, Pianderino) orfani di Mediaset? Devono rivolgersi alle circoscrizioni o alle Comunità montane per ottenere il ripetitore autorizzato.

Alessandra Pieracci

24 ORE

Cinquecento miliardi: l'offerta Daewoo

Il presidente della Daewoo, Kim Wu Chung, ha confermato che il gruppo sudcoreano ha avanzato un'offerta di 300 milioni di dollari, oltre 500 miliardi di lire, per l'Ansaldo (Finmeccanica). L'intervista apparsa sul quotidiano di Seul 'Chosun Ilbo', Kim ha precisato che l'offerta prevede la costituzione di una joint venture tra la Daewoo Heavy Industries e la Finmeccanica, ciascuna con quota del 50%. Il capitale occorrente per la formazione della joint venture - ha aggiunto Kim - provverrà dal pagamento di progetti realizzati dalla Daewoo in Pakistan.

Comune e prefettura organizzano il giugno

Musica classica in Galleria Mazzini, buffet per mille persone al Ducale, concerto jazz di De Ferrari e ballo liscio. Sono queste alcune delle manifestazioni che sono organizzate a Genova in occasione della festa della Repubblica, il 2 giugno. Dalle 20.30 Ferrari e via Roma saranno chiuse al traffico. (m. c. c.)

SCUOLA
Pubblico e privato uguali nella prossima riforma

Il consiglio provinciale ha approvato un ordine del giorno (sostenuto Genova Nuova e contraria rifondazione comunista) in cui si chiede che nella riforma della scuola ci sia un trattamento paritario. (m. c. c.)

Place Regione
piano di Garrone

Il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori ha incontrato il nuovo presidente dell'Associazione industriali Riccardo Garrone a cui ha comunicato di condividere il piano di sviluppo del Savonese e l'Alessandrino. (m. c. c.)

Folle corsa in via
Grave ragazzo 11 anni

Kesteno gravissime le condizioni di Valentino Biondi, 11 anni, il ragazzo che mercoledì sera si è schiantato con la sua Uno contro un'altra auto, in via Fisa. Sulla macchina di Biondi, che abita in via Trieste, c'era un costano, Fabrizio La Fauci anche lui residente in via Trieste: l'auto è già stata notata perché, lanciata in una folle corsa dalla Foca fino in Albare, aveva già tamponato diverse auto, alcune parcheggiate, e scaraventato a terra il conducente di un ciclomotore. (m. c. c.)

Il sindaco Pericu: ai nostri successori consegneremo città a posto
Genova sarà capitale della cultura
Nel 2004: ieri la «storica» decisione a Bruxelles

BRUXELLES. Genova sarà la capitale culturale dell'Unione Europea, insieme con Lilla, nel 2004. Lo hanno deciso ieri i ministri della cultura e audiovisivi dell'Ue riuniti a Bruxelles - per l'Italia erano presenti il vicepresidente del consiglio Walter Veltroni e il sottosegretario Vincenzo Vita - che hanno definito la città «capitale culturale» fino al 2004.

Nel 2001 saranno Rotterdam (Olanda) e Porto (Portogallo), nel 2002 Bruges (Belgio) e una città spagnola, scegliere Salamanca o Valencia, nel 2003 Graz (Austria). «E' una scelta positiva e siamo soddisfatti. Avremmo sperato di proclamare città europea nel 2001, ma non è possibile. Lasciamo ai nostri successori una città ben sistemata, con il centro storico recuperato e con il metrò completato» ha dichiarato il sindaco Giuseppe Pericu. La precedente giunta, guidata dal magistrato Adriano Sanas, presenta-

to la candidatura di Genova a città europea per il 2001, «ma tra le capitali del 2000 c'è anche Bologna» spiegato il sindaco - «quindi sarebbe stato che un'altra città italiana potesse designata un anno dopo».

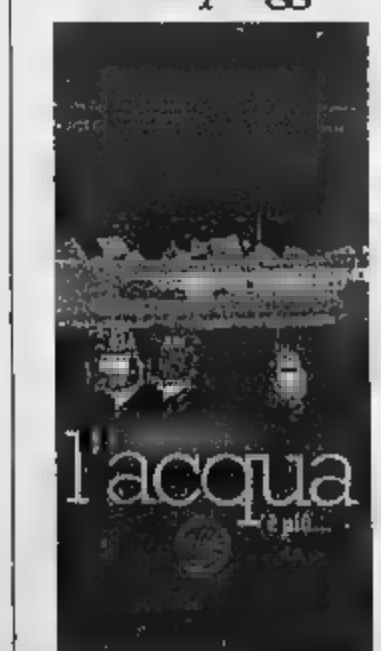
Pur dichiarandosi estremamente soddisfatto, Pericu ha però confessato che se Genova fosse proclamata città europea nel 2001 «sarebbero emersi alcuni problemi». «Noi stiamo mettendo in cantiere e abbiamo già avviato alcune opere di grande importanza - ha spiegato - una di queste è il completamento del metrò previsto proprio per fine del 2001. Se Genova fosse stata designata in quell'anno la città avrebbe dovuto far fronte a maniera non sufficientemente preparata all'avvenimento. Invece, intendiamo metterci a lavorare subito per offrire ai turisti che la visiteranno nel 2004 città in ordine».

«Un prestigioso riconoscimento per una presenza culturale a livello planetario lunga

due mila anni, credo che Genova e la Liguria siano degne di questo traguardo - ha commentato il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori - La decisione di Bruxelles premia gli sforzi che ormai da un decennio ci dedica amministrazione compie con Provincia e Regione per un recupero culturale e artistico che è stato accompagnato da grandi eventi come il cinquecentenario della America e che continuerà con il Giubileo del Duemila che ci vedrà impegnati nel recupero di tanti beni culturali».

«Genova - detto Mori - è stata giustamente scelta per storia, opere d'arte, costante presenza in Europa. Senza contare il ruolo di capoluogo Liguria che oltre un secolo spalancava le porte al turismo internazionale qualificato, grazie a bellezze naturali, beni culturali e professionalità nel campo ricettività». (a.p.)

DOMANI SU SPECCHIO
La classifica delle spiagge



Specchio della Stampa, nel numero di domani, assieme a Touring e Pro Natura, ha dato il voto alle spiagge italiane, con lusinghieri risultati per la Liguria.

Nelle postazioni si alterneranno polizia, carabinieri e finanza
Vicoli, aumentano i controlli
Due presidi fissi in via Petrarca e alla Commenda

Centro storico sempre più sotto controllo. Nei vicoli verranno istituiti due nuovi presidi fissi dove si alterneranno polizia, carabinieri e guardia di finanza. Lo ha annunciato ieri il prefetto Antonio Giovine presentando le manifestazioni per la festa della Repubblica del 2 giugno. L'annuncio ha colto di sorpresa dopo che, nel vertice di una settimana fa, il rappresentante del governo aveva dichiarato di essere contrario ad un potenziamento degli interventi di repressione e di prevenzione.

Il presidio è rappresentato da una volante della polizia o una gazzella dei carabinieri che resterà ben visibile a una zona fissa una pattuglia per lastrerà a piedi la prima due presidi fissi collocati in via Petrarca e alla Commenda di Pré ma in futuro potrebbero anche essere spinti. Attualmente i presidi delle forze dell'ordine sono sette. Il prefetto ha comunque assicu-

Un piano per il Varenna

Presentato ieri mattina dal vicepresidente della Provincia e assessore alla Difesa del suolo Paolo Tizzoni, il Piano di bacino per il torrente Varenna, il secondo prodotto dopo quello del Chiaravagna. Dall'indagine emerge che il 55% del territorio rischia il dissesto idrogeologico, dopo le Langhe e la Carbia, il torrente Varenna è la terza zona in Italia dove, durante le alluvioni, si sono verificati il maggior numero di episodi franosi. All'interno del bacino la zona più a rischio è quella del rio Cantalupo. Tizzoni ha spiegato che, fra interventi strutturali e diffusivi sul territorio, occorrono ancora 16 miliardi, soprattutto per il rimboscamento dell'intera zona (costo di oltre 7 miliardi). Sono previsti 23 interventi pubblici di cui 10 sono già stati finanziati per un importo complessivo di 12 miliardi e 500 milioni, dieci interventi sono stati realizzati e cinque sono in fase di progettazione. (m. c. c.)

curato che il centro storico, per risolvere i suoi problemi, non è militarizzato, una opinione condivisa dal sindaco Giuseppe Pericu: «ci deve essere militarizzazione. E' una prospettiva del tutto sciocca vedere la soluzione in questa

ma della città in un rafforzamento della presenza delle forze dell'ordine. Intanto ieri, in Consiglio comunale, è stata presentata una proposta dei gruppi sul drammatico problema della sicurezza urbana nel centro storico». (m. c. c.)

**LA BOLLETTA
A VELOCITÀ
SUPERSONICA**

L'Associazione consumatori: «Bastano pochi minuti per essere puniti»

Chiavari, automobilisti in rivolta

Fioccano le multe nei posti a pagamento

CHIAVARI. Quando l'amministrazione comunale ha trasformato i parcheggi da liberi a pagamento, sono iniziate le contestazioni da parte di chi è stretto a parcheggiare lontano dalla propria abitazione. Adesso a contestare sono gli automobilisti che vengono multati se lasciano l'auto oltre l'ora o le due per cui hanno pagato la sosta.

Infatti il pagamento è stato dove anticipato, come è scritto sui cartelli in ogni parcheggio. Il fatto di dover pagare prima comporta, qualche volta, alcuni problemi. Intanto sempre funzionano i parcometri per la distribuzione dei tagliandi e di addetti al parcheggio ce ne sono soltanto uno ogni strada. Può succedere che l'automobilista arrivi, riesca ad ottenere il tagliando dal parcometro e non vedendo l'addetto, che magari all'altro capo della strada, lasci l'auto a vada a cercare il parcheggiatore. C'è chi giura che bastano pochi minuti per avere sotto il tergicristallo la multa.

Secondo problema. Si lascia l'auto pagando per quanto si presume si possa essere impegnati, magari un'ora. L'impegno si può la multa è assicurata. Coloro che sono stati multati per non essere arrivati entro l'ora pagata, a pare siano mente tanti, la multa. Dicono che sono disposti a cercare l'addetto al parcheggio, che naturalmente avrà il numero di targa, per saldare la differenza e giudicano ingiusta la multa.

Sui cartelli in prossimità di ogni parcheggio ci sono le spiegazioni sul come l'automobilista deve comportarsi. Pagare in anticipo innanzitutto e in caso di prolungamento della sosta si può evitare la contravvenzione saldando il dovuto prima del ritiro dell'auto. Questo taglierebbe la testa al toro se proprio sotto al paragrafo che spiega evitare la multa, ci fosse scritto che quanto sopra non preclude l'accertamento dell'illecito amministrativo. NON è facile capire, intanto ogni giorno le multe nei parcheggi a pagamento sono veramente tante.

Qualcuno spiega (l'Adiconsum) che avendo tolto le zone a disco l'amministrazione comunale punta solo sui parcheggi a pagamento per raggiungere la cifra che ha previsto di incassare in fase di stesura di bilancio di previsione. Gli addetti ai parcheggi sostengono che le auto non vengono multate alla scadenza precisa dell'ora pagata. «Si lasciano quei cinque o dieci minuti, spiegava ieri l'addetto dei parcheggi di corso Garibaldi. Magari lui è in buca, fede prima di rilevare il targa, da segnalare poi ai vigili, aspetta veramente cinque o dieci minuti. Ma il vigile urbano solitamente è più solerte e anche più veloce tanto del parcheggiatore come dell'automobilista incauto.

Giuliano Vignolo



Un vigile urbano controlla le auto parcheggiate in via Nino in Chiavari

«Ha visto agenti nascosti sotto i portici»

Parla il responsabile dell'Adiconsum di Chiavari

La replica del comando: «Fanno tutti il loro dovere»

CHIAVARI. La questione delle multe per oltre l'ora pagato nei parcheggi a pagamento, è stata sollevata dalla Cisl e dall'Adiconsum. «A Chiavari in fatto di multe andiamo in controtendenza», dice Andrea Sanguineti segretario Cisl. Negli altri Comuni i sindaci invitano i vigili ad essere clementi, a Chiavari è esattamente il contrario.

Sanguineti dice che il problema è diventato insopportabile e annuncia opposizione. «Invitiamo gli automobilisti multati a segnalarci i casi, metteremo a disposizione i nostri avvocati», Corrado Cicciarelli, responsabile Adiconsum, aggiunge. «Tante volte abbiamo visto i vigili nascosti tra i pilastri dei portici. Quando l'automobilista per andare a casa, il parcheggiatore, perché magari il parcometro non funziona, loro escono e mettono la multa sotto il tergicristallo».

Cicciarelli azzarda anche l'ipotesi che ci guasti ai parcometri.



Corrado Cicciarelli dell'Adiconsum

tri non casuali poi spiega che l'amministrazione comunale ogni volta fa il punto sulle multe incassate. «Se la cifra è sotto quella preventivata a bilancio», dice sempre Cicciarelli, «i vigili vengono invitati a obbligarli a fare più multe». Senti-

tiamo l'altra campana, il comandante dei vigili urbani Mauro Musi. «A volte i parcheggiatori ci chiamano perché molta gente approfitta di una situazione, magari guasto, per andare via senza pagare. Non è vero che i vigili stanno al portico a caccia degli automobilisti distratti. Li vedo sempre al centro della strada». E' stata sollevata l'obiezione sul pagamento anticipato del parcheggio: «In tutti i paesi d'Europa», dice il comandante, «il pagamento avviene anticipato, cioè quando si lascia l'auto. Io capisco il disagio di un automobilista che è costretto a fare venti o trenta metri a piedi per andare al parcometro. Per questo negli ultimi tempi ne abbiamo installati altri 20». Insomma da una parte gli automobilisti che lamentano la troppa solerzia dei vigili, dall'altra la Coop che gestisce i parcheggi si lamenta con i vigili perché ci sono automobilisti che fanno i furbi. (v. vi.)

L'omicida è arrivato ieri pomeriggio in via del Gasometro

I giudici accontentano il killer Bilancia in cella a Chiavari

CHIAVARI. E' arrivato ieri pomeriggio, da Marassi, direttamente in via del Gasometro. Il serial killer Donato Bilancia, «Walter» per chi lo bene, ha ottenuto il trasferimento nel carcere di Chiavari, stanco, come ha sottolineato il suo avvocato Enrico Franchini, del trattamento speciale a lui riservato a Genova, ovvero sorveglianza continua a vista per un eventuale suicidio. Il legale del serial killer ha spiegato che le condizioni di Bilancia, che si erano peggiorate in conseguenza di questo controllo serrato e continuo.

Il detenuto è arrivato intorno alle 15,30 a bordo di un furgone blindato. Indossava la solita tuta da ginnastica, fornita dal carcere, e aveva la barba lunga. Nessuno, fino a oggi, ha mai chiesto vederlo e nessuno, quindi, gli ha fatto avere indumenti diversi. Quelli che indossava al momento dell'arresto, il 6 maggio scorso.

Nessun commento è arrivato dalla direzione della casa di



Bilancia è ora detenuto a Chiavari

condannato di Marassi, nessun commento da Chiavari.

A Marassi restano, tra i detenuti rinchiusi in carcere, anche alcuni amici di Maurizio Parenti e Carla Scotto, gli sposini uccisi il 24 ottobre nel loro appartamento di piazza Cavour. Uno di questi aveva anche scritto una cartolina per ringraziare il

maggiore dei carabinieri Filippo Ricciarelli e gli altri investigatori per aver scoperto l'assassino. Amici che potevano costituire un rischio per Bilancia, se fosse stato revocato il regime di isolamento e di sorveglianza.

Intanto, mentre si attendono altri interrogatori del pregiudicato, confessa 17 omicidi in 5 mesi, non si ferma le indagini che hanno portato alla sua individuazione.

L'avvocato che rappresenta i familiari di Maurizio Parenti e Carla Scotto ha affermato che credere che Bilancia abbia agito da solo e che esisterebbero prove di una sua maggiore pazzia, è un po' ingenuo. Il serial killer è riuscito a spiegare in modo convincente i carabinieri, quindi, stanno cercando le prove che avvalorino questa conoscenza. «Bilancia», anche l'esame dei filmati registrati dalle telecamere del casinò, per controllare chi accompagnava Bilancia quando andava a giocare d'azzardo. (a.p.)

Un anno e mezzo di indagini degli investigatori della Mobile

Erano pentiti e rapinatori

Nuove accuse alla gang dei collaboratori di giustizia identificati come autori di vari assalti a banche e uffici postali di Genova e del Piemonte tra '95 e '96

GENOVA. Erano loro, quelli della cosiddetta «banda pentita», ovvero i collaboratori di giustizia che arrotondavano il sussidio con le rapine, gli autori di serie di colpi a istituti di credito e uffici postali genovesi e piemontesi, realizzati tra il '95 e il '96. Sono stati accusati e rinviati a giudizio a conclusione di un anno e mezzo di indagini condotte dalla sezione rapine della Mobile genovese, guidata dal capitano Carlo Ferrari.

I pregiudicati, ovviamente ormai pentiti, depennati dal programma di protezione speciale, erano già stati arrestati per una serie di dieci rapine a Savona, Genova e Alessandria, sempre tra il '95 e il '96.

Sono Franco Brunero, 48 anni, torinese, Antonino Frazzitta, 27 anni, di Terni, Gabriele Pautasso, 51 anni, torinese, Angelo Rizza, 34 anni, torinese.

Nell'ambito delle indagini, sono stati individuati altri due componenti della banda, già in carcere per altri motivi. Si tratta di Ivano Narotto, 32 anni, to-



Il torinese Franco Brunero, uno dei capi

rinense, e Vittorio Rizo, 26 anni, nato in Germania, residente in Piemonte.

Capi delle batterie in azione erano, secondo gli inquirenti, Brunero e Frazzitta. Le rapine a Genova e a Savona, quelle ai danni delle Carige di piazzale Paretto, presa di mira per due volte nel giro di sei me-

si, e dell'agenzia di via della Libertà. Nel Torinese invece rapinati il Casseificio di Leini, banca di Gassino e l'ufficio postale di Nole Canavese.

Il bilancio, alla fine, è di nove persone arrestate con la soluzione di quindici casi di rapine armate, messe a segno tra la fine del 1994 e la fine del 1996.

In particolare, sono stati identificati gli autori di ogni colpo. Il 30 dicembre del 1994 hanno fatto irruzione nell'agenzia 7 della Carige, in via della Libertà, Brunero, Frazzitta e Rizo, il 21 giugno del 1995 hanno rapinato la Carige di piazzale Paretto Pautasso e Frazzitta, il 21 dicembre dello stesso anno Rizza e Frazzitta hanno rapinato il Casseificio Fugliese di Leini, il 12 dicembre tornati nell'agenzia Carige di piazzale Paretto Frazzitta e Rizza, il 12 giugno dell'anno dopo Brunero e Frazzitta, i due capi, hanno fatto il colpo al Credito del Piemonte di Gassino. (a.p.)

Iniziativa della Cisl nel comprensorio del Tigullio

Per i lavoratori stagionali 10548 un nuovo sindacato

CHIAVARI. In seno alla Cisl è l'Alai, associazione lavoratori stagionali ed interni, per tutelare, organizzare e rappresentare i lavoratori con rapporti di impiego atipico. «Questi lavoratori a tempo determinato», ha spiegato Antonio Granieri, segretario organizzativo dell'Alai, «non sono lavoratori di serie B».

quattro sedi Cisl e comprensorio sono operanti altrettante dell'Alai. «Non iscriveremo i lavoratori al sindacato», dice Andrea Sanguineti, segretario comprensorio Cisl, «ma consideriamo questo momento una svolta storica. Abbiamo deciso di intervenire a favore di questi lavoratori che nel comprensorio del Tigullio sono circa 5000».

I lavoratori in totale 46.000 e la nuova organizzazione intende favorire i 500 agenti di commercio, 100 promotori finanziari, 300 impiegati in stu-

di professionali e con strani contratti. Sanguineti ha spiegato che molti imprenditori preferiscono associare i lavoratori piuttosto che assumerli. «Poi arrivano le sorprese», dice Sanguineti. Dopo qualche anno i lavoratori non pagano tasse di cui il datore non sapeva neppure esistessero. L'Alai invita i lavoratori ad andare nelle sedi Cisl dove potranno una assistenza, a prezzi di poco costo, per la contabilità. Saranno assistiti i lavoratori socialmente utili, lavori pubblici, lavoro interinale (definito anche lavoro in affitto), borse, tirocini formativi, piani di inserimento professionale, lavoro parasubordinato e lavoratori autonomi. Per aderire è sufficiente compilare la delega o presentarsi in uno dei punti Alai. L'adesione all'associazione dà diritto alla «Cisl card» per poter accedere al sistema integrato dei servizi Cisl. (v. vi.)

Requisitoria del pm

Chiede il condanno per le tangenti della segretaria

GENOVA. L'inchiesta sulla segreteria stradale di Italo Rinaldi, nota da una denuncia dell'ex sindaco Adriano Sanaa, è, a poca distanza, nell'aprile '95, scattati gli arresti che «decapitò» l'ufficio tecnico del traffico in Comune. A più di tre anni da quell'episodio ieri il pm Vito Monetti ha concluso la requisitoria davanti ai giudici chiedendo tre condanne. Imputati per abuso patrimoniale e falso Alessandro Sinagra, 57 anni, il direttore all'epoca dei fatti, Rinaldi Rinaldi, 58 anni, dipendente dello stesso ufficio, e Carlo Carotti, 60 anni, titolare dell'impresa «Rael». Rinaldi il pm ha chiesto una condanna a un anno e sei mesi, per gli altri a un anno e due mesi. I difensori Raimondo, Boggio e De Vincenzi sosterranno nelle loro arringhe del 31 giugno che, se vi sono state, si è trattato di irregolarità formali. (a. l.)

«Ennesimo scempio»

Altra spaccata in una boutique bottino 50 milioni

MONTEGALIA. Il Comitato anti porto continua la sua battaglia contro l'ennesimo scempio ambientale in Liguria con tutti i mezzi democratici che potrà utilizzare. E' scritto in una nota del titolo «Porto e Montegalia: la farse continua». Secondo il Comitato, l'amministrazione comunale, al di là delle dichiarazioni ufficiali di voler ridurre a 350 barche il progetto presentate due anni fa, dimostra di non avere alcuna intenzione di recedere dall'obiettivo «insostenibile» di essere più interessata alle pressioni della società e degli interessi che ci sono dietro, piuttosto che alle legittime preoccupazioni dei montegali e dei turisti che vedono nel porto l'ennesimo scempio ambientale contrabbandato come soluzione «per eliminare le barche dall'arenile. Il porto sarà causa di inquinamento marino e aumento della rumorosità. (v. vi.)

Lunga serie di colpi

Altra spaccata in una boutique bottino 50 milioni

CHIAVARI. Ennesimo furto con spaccata l'altra notte in Carruggio dritto. Ignoti hanno infranto la vetrina della boutique «Chopper» e hanno rubato capi di abbigliamento per alcune decine di milioni. Questo le indagini da parte di carabinieri e polizia continuano per identificare gli autori delle altre «spaccate» ai danni di gioiellerie e negozi di abbigliamento.

Non è ancora scoperto a che ora è compiuto il furto. Chopper: il titolare è stato avvertito alle 7 quando è scattato il sistema d'allarme. Probabilmente i ladri sono riusciti a neutralizzare l'impianto che è scattato quando erano lontani. Gli unici segni del furto sono il cristallo della porta rotto all'altezza del serratura. I ladri sono riusciti ad entrare nel negozio e a portare via alcuni capi di abbigliamento firmati. Bottino circa 50 milioni. (v. vi.)

OL DA MA CAVALLI s.r.l.

IPPODROMO "C. ROMANENGO"

NOVI (ALESSANDRIA)

CORSE AL GALOPPO ED OSTACOLI

RIUNIONE PRIMAVERILE 1998

INIZIO CORSE 15,30

SABATO 30 maggio

SABATO 6 giugno

SABATO 13 giugno

TOTALIZZATORE NAZIONALE
Agenzia Ippice - Bar - Parco Giochi

La Stampa tutto

1997 LA STAMPA Compact

1678-02445

Sollecitano la firma del protocollo d'intesa

A black and white photograph of a small, square wooden gazebo with a peaked roof. Inside the gazebo, there is a round table and a chair. The gazebo is situated on a wooden deck. To the left of the gazebo, there is a large potted plant with white flowers. In the background, a house with a tiled roof is visible.



Scullino di Forza Italia: molti elettori di Ventimiglia si sono disfatti del certificato elettorale

Balottaggio, forte rischio d'astensione

Berlengiero: «Basse insinuazioni sul mio stipendio»

Bordighera, giunta-enigma

Polemiche sui nuovi equilibri dopo 4 defezioni da Forza Italia

BORDIGHERA. Mentre il Polo prepara la festa di ringraziamento agli elettori, che si terrà domani alle 18,30, continua a far discutere la mappa politica dell'Amministrazione. La domanda è: i due consiglieri che da Forza Italia sono passati nel gruppo consiliare di An e gli altri due persi dal gruppo Berlusconi a favore del Cdu, avranno ripercussioni sulla composizione della giunta? Un quesito che, secondo quanto sottolinea lo stesso sindaco Vignali, non si dovrebbe neppure porre: ha infatti sempre affermato che sarebbe stato riconfermato il «spoke», formato da 4 assessori «forzisti», i Cdu. Non è escluso, però, a questo punto che il minor peso che adesso ha da avere Forza Italia potrebbe determinare un nuovo equilibrio.

commenti sull'esodo da Forza Italia arrivano anche dalla nuova opposizione. «Le dichiarazioni di stabilità abbandonate dal Polo vengono ora

smentite dai fatti: gli esclusi dalla stanza dei bottoni cominciano ad agitarsi - dice Giribaldi del pds - Gli elettori hanno fatto una scelta, si ritrovano un'Amministrazione diversa. Il trasformismo è ormai di moda: certi candidati hanno portato avanti la loro ambizione bandiera politica per poi, appena eletti, trasmettere in un'altra, dove forse sperando di trovare maggiore possibilità di gestione.

Mario Iacobucci di An sottolinea che i consiglieri Carlo e Bruno, entrati nel gruppo, sono indipendenti: «Forza Italia inizialmente li ha esclusi dalla lista dei candidati, nonostante avessero ottenuto buoni risultati nelle elezioni», non fosse per il figlio, il consigliere provinciale Massimiliano Iacobucci, i due sarebbero stati ripescati e messi in lista. Già molto prima delle elezioni, quindi, la situazione si è complicata all'interno del Polo. (d. bo.)

VENTIMIGLIA. I cittadini sono a un bivio: il 7 giugno saranno infatti chiamati a decidere quale forma di governo dare a Ventimiglia. Lo stesso della Regione? o quello della Provincia? Meglio un'Amministrazione ancora legata a Genova o una totalmente diversa da Palazzo Tursi? Ancora per una settimana, Berlengiero e Valfre potranno continuare la caccia ai voti in base ai loro programmi, alla simpatia, alla capacità di comunicare. Chi vince diventa sindaco e conquista posti in Consiglio, chi perde va in minoranza.

Lo scontro è aperto. Berlengiero e Valfre confrontano idee, programmi, aspirazioni e impegni. La sfida è a tutto campo: corretta, entrambi i candidati al ballottaggio consapevoli che Ventimiglia sta attraversando una crisi profonda e pericolosa e che occorre rimboccare le maniche per strappare la città e la sua economia alla crisi nella quale sono precipitate.

Nell'attesa del grande giorno, ieri il coordinatore cittadino di Forza Italia, Gaetano Scullino, ha sollevato un caso che, sicuramente, divideranno anche i rappresentanti centristi: teme infatti che in occasione del ballottaggio si registri una forte astensione. Ma per volontà degli elettori, per desiderio di protesta o concomitanza con altri avveni-



Claudio Berlengiero e Giorgio Valfre si preparano all'ultimo braccio di ferro



menti. «Mi sto semplicemente rendendo conto che molte persone, dopo il voto di domenica, hanno buttato o smarrito il certificato elettorale. Non sapevano, infatti, che lo stesso tagliando dovrà essere usato per la seconda votazione».

Nelle elezioni del '94, il Comune aveva duplicato le schede, per altrettanti residenti che avevano smarrito l'originale. «Quest'anno si rischia di arrivare a superare quota mille»

continua Scullino - Soltanto ieri mattina, parlando con alcuni miei conoscenti, 27 di loro hanno ammesso di non essere più in possesso del certificato elettorale».

Per far fronte a questo problema, l'ufficio Anagrafe resterà aperto, eccezionalmente, tutto il giorno sabato 6 giugno e anche domenica 7. Ma il servizio di rilascio dei duplicati sarà chiesto anche per il giovedì e il venerdì prima del voto.

Per richiedere il documento è sufficiente presentarsi all'ufficio comunale con un documento di identità. Va inoltre ricordato che potrà votare anche chi non lo ha fatto nel primo turno.

La campagna elettorale, che finora ha assunto toni abbastanza soft da entrambe le parti, si è immancabilmente arricchita dei soliti pettegolezzi nei confronti dei candidati. Quello più ricorrente, riguarda il presunto guadagno mensile del sindaco uscente Berlengiero che, secondo qualcuno, ammonterebbe a 8 milioni. «Lo stipendio di un sindaco a tempo pieno di un Comune sotto i 30 mila abitanti è di quasi 1 milione lordi, pari a poco più di tre netti, sui quali pago le tasse, la pensione e tutto il resto - precisa Berlengiero - Più di 8 milioni li guadagna il sindaco di una città più grande di Ventimiglia, ad esempio Sanremo». E aggiunge: «Mi pare poi squalido e per nulla costruttivo insinuare, fa qualcuno, che faccio costruire i popolari a Nervi per metterci gli extracomunitari. Esiste infatti un bando regionale, già deliberato, che partirà dopo le elezioni e prevede la possibilità di accedere a questi alloggi per anziani soltanto da parte dei residenti di Ventimiglia che hanno superato i 60 anni».

Daniela Borghi

Imperia

E' polemica tra An e pds

IMPERIA. E' più che mai vivo il dibattito politico tra la maggioranza consiliare imperiana e le forze di opposizione. Ieri i vicesindaci Ganesini, dei Democratici, in una lettera ha replicato alle inefficienze dell'Amministrazione imperiese avanzate da Gianluca Benedetti di Forza Italia. Ganesini sostiene, nel suo scritto, che l'avversario politico nelle dichiarazioni afferma solo non sia giusto fare non cita neppure una soluzione da prendere per la città.

Il capogruppo di Alleanza Nazionale, Bruno Santini, da parte invece ha scelto un altro terreno di battaglia. Ha convocato per questa sera alle 21,15 nella sala «Varaldo» un incontro di dibattito sul tema «3 anni di opposizione per un modo diverso di amministrare». Interverranno il senatore Giorgio Bornacin, Eugenio Minasso presidente provinciale di An ed Alessio Saso. (a. b.)

Pompeiana: secondo il medico legale la fine è giunta per dissanguamento

Mistero sulla morte dell'operaio

Nessuno collabora e il giudice convoca 7 testimoni

POMPEIANA. Un inquietante clima di omertà e sospetto grave sulla morte di Gabriele Di Romualdo, 58 anni, l'operaio di Pompeiana deceduto lunedì mattina dopo essere rientrato a casa con una profonda ferita sotto la gola. L'uomo, che per il medico legale è morto dissanguato, sarebbe rimasto vittima di un incidente sul lavoro avvenuto nella campagna ma le indagini della procura per fare luce sui particolari della vicenda hanno trovato una raffica di contraddizioni e atteggiamenti non collaborativi.

Ed è per questo motivo che il sostituto procuratore Antonello Racanelli, dopo le indagini svolte in questi giorni dalla squadra di polizia giudiziaria commissariata di Sanremo, ha convocato per questa mattina a Palazzo di Giustizia sette persone. Si tratta di familiari e amici di Gabriele Di Romualdo ai quali verrà chiesto di chiarire alcuni punti della loro ricostruzione dei fatti.

La moglie e il figlio dell'operaio sono stati raccontati agli

SANREMO

Blitz per false griffe

Carabinieri a caccia di merce con i marchi contraffatti nel negozio di Antonio Alberino, anni, per anni presunto boss abanda del napoletano di Sanremo, condannato nel dicembre scorso per traffico di droga dalla Corte d'Appello di Genova in libertà per decorrenza dei termini di prevenzione in attesa del ricorso in Cassazione.

Le pattuglie si sono presentate all'alba da Alberino con il decreto di perquisizione della Procura di Firenze nell'ambito di un'indagine che riguarda la vendita di borse con false griffe in tutta Italia. Il blitz ha permesso di recuperare diverso materiale spetto che è stato posto sotto sequestro. «Gli addebiti riguardano esclusivamente il commercio delle borse - ha confermato l'avvocato Antonio Alberino, Natale De Francis - non risulta se sia trattato un sequestro di grosse proporzioni. (g. ga.)

investigatori i primi particolari. Gabriele Di Romualdo lunedì era rientrato a casa intorno a mezzogiorno dalla propria campagna accusando la ferita sotto la mandibola. Si è però rifiutato di andare al pronto soccorso, come i due gli sono immediatamente consigliati. Poi, all'improvviso, le sue

condizioni peggiorate. Qui l'intervento dell'ambulanza Croce Verde. Arriva di Taglia e il trasporto all'ospedale di Sanremo dove, però, Di Romualdo era arrivato ormai privo di vita. Si era rivelato inutile anche un tentativo di rianimazione. Il magistrato non ha ancora i

dati dell'autopsia, effettuata martedì mattina dal dottor Luca Tajana dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Pavia, ma è deciso ad andare in fondo alla vicenda. Già, perché la polizia avrebbe effettuato un sopralluogo nella campagna di Romualdo dell'esito sconcertante: nessuna traccia di sangue, che sarebbe sicuramente sgorgato dalla profonda ferita, e nessun segno di recenti interventi di manutenzione. E' possibile, comunque, che sia stato proprio l'uomo a giustificarsi: la famiglia affermando essersi ferito in campagna. Al momento esistono dubbi sul fatto che l'operaio sia morto per una ferita riportata accidentalmente. E' per altro possibile che Di Romualdo l'abbia riportata in un luogo diverso dalla sua campagna.

A questi particolari si aggiunge l'omertà del paese dove la polizia non ha nessuno disposto a collaborare. La Procura è decisa ad ottenere risposte concrete con gli interrogatori di stamane. (g. ga.)

A Mondovì e Nizza corsi per ingegneri bilingui

Università senza frontiere è un progetto italo-francese

NIZZA. A Mondovì e a Sophia Antipolis potrà diventare ingegneri meccanici bilingui. E' questo il traguardo degli enti delle tre province di confine dopo la felice esperienza attuata al Lis e a l'aprosio di Ventimiglia il funzionamento di diploma in «Realizzazione, riqualificazione, gestione degli spazi verdi» fatto in collaborazione con l'Università di Genova. Il progetto rientra nella convenzione quadro «Nicomede» voluta dalle province di Cuneo e Imperia e dal Dipartimento delle Alpi Marittime.

L'altro giorno a Sophia Antipolis, polo decentrato sull'Università di Nizza che si trova nei pressi di Antibes, è stato presentato il progetto interregio che riguarda l'istituzione di Mondovì corso laurea breve in Ingegneria meccanica bilingue e di un analogo corso che sarà avviato appunto a Sophia Antipolis. Le lezioni pren-

deranno il via a ottobre.

Precisa la dottoressa Tiziana Santini che si occupa del problema: «Il programma Nicomede vuole creare un polo franco italiano di cooperazione per l'educazione, la formazione e la ricerca. All'interno di questo programma è stato ideato il progetto Ingegneria Piemonte-Costa Azzurra che è stato presentato e per il quale i rappresentanti delle due sedi interessate hanno lavorato per due anni. L'accordo nasce dalla necessità di avere diplomati universitari nel settore industriale bilingue, con approfondite conoscenze tecnologiche, logistiche e gestione della produzione omogenea di due Paesi confinanti da inserire nelle piccole e medie imprese. Secondo gli organizzatori, l'intercambio di studenti e docenti tra Francia e Italia approderà alla istituzione di un'università senza frontiere. (a. b.)

Importanti iniziative per gli esponenti della Provincia

Turismo ed economia al convegno di Imperia

IMPERIA. E' un fine settimana denso di impegni e iniziative per la Provincia. Si apre il convegno sul turismo, organizzato oggi con la collaborazione dell'Università Imperia, per arrivare alla prestigiosa partecipazione a «Le giornate della caccia e della pesca», che si aprono domani a Isola della Sorgia, una località fra Franchia vicino a Vaucluse, città cantata dal Petrarca. Sempre domani, è previsto l'incontro dei quattro Province liguri. Turismo. Alle 9, nella sala consiliare, prende il via il convegno su «Turismo e sviluppo sostenibile». La parte scientifica è curata dal professor Giorgio Panella della facoltà di Economia. Parteciperanno studiosi e docenti di vari atenei.

Caccia. Da domani a lunedì, la Provincia allestirà uno stand a «Le giornate della caccia e della pesca» di Isola sur la Sorgia, uno degli appuntamenti più importanti dell'area mediterranea per gli appassionati della natura e per chi pratica attività venatorie (nel '97, ha attirato 10 mila spettatori). Costituisce quindi una ideale per l'entroterra. In Francia sarà presente una delegazione il presidente Gabriele Boschetto, l'assessore Luigi Sappa, i consiglieri Mario Spalla e Mario Bianco. Saranno proiettati filmati sul Ponente, esposti prodotti alimentari e fiori. Vertice. Domani alle 9,30, nella sala consiliare, si tiene l'assemblea annuale dell'Unione regionale Province liguri (Urpl), alla presenza dei quattro presidenti e dei consiglieri provinciali. L'incontro, a porte chiuse, prevede l'approvazione del bilancio '98. Interverranno come ospiti i presidenti delle Province di Torino, Brescia, Bologna, Vittorio Prodi e Livio Tambari. (a. f.)

CASINÒ RUHL

dal
12 Maggio
al **3 Giugno**
Grande Gioco Gratuito

per vincere dei posti per la Coppa del Mondo
a Marsiglia e a Parigi

300 SLOT MACHINES!

Sala Giochi - Bar - Ristorante - Spettacoli
Prenotazioni: 02 33 93 87 95 87
NIZZA

Poesia polacca protagonista alla Tosse, jazz d'autore alla biblioteca Berio

Pulcinella «amatoriale» al Duse

A Recco musica e sonetti del Medioevo

Il «Pulcinella» del Dopolavoro Ferroviario al Teatro Duse, il concerto della Duke Ellington alla Berio, canzoni e cabaret alla Cittadella e la chitarra di Armando Corsi a Sarzana, fra gli appuntamenti di oggi.

GENOVA. Poesia polacca, oggi pomeriggio alle 18, al Teatro della Tosse. In programma la lettura di una raccolta di liriche di poetessa Wislawa Szymborska, Premio Nobel 1996. I versi della Szymborska saranno letti nel foyer della sala Aldo Trionfo di Isa Danieli (protagonista de «Persiani alla Fiumara») e dall'attrice polacca Irena Jun. L'iniziativa è stata promossa dal Consolato di Polonia, da una proposta di Pietro Marchesani, che ha tradotto le poesie di Szymborska e dall'editore Vanni Schelwiler. Ingresso libero.

Alla Biblioteca Berio, alle 20,30, concerto della Duke Ellington Music School.

Alla Cittadella, in Vico Cinque Lampadi, alle 22,30, concerto del gruppo di Roberto Marzani e gli Ugolotti che domenica ha ottenuto un grande, personale successo nella maratona folk all'Auditorium di Sant'Agostino. La band genovese, formata da Roberto Marzani, Paolo Bellina e Simona Ugolotti, presenterà il concerto «Con le mollette tra i denti, equilibrarsi sui gomiti». Ospiti: sarà il cantautore Michelangelo Trombetta e il «cabe-poete» Figiamino.

Teatro «La Corte», replica questa sera, alle 20,30, spettacolo



Al Duse va in scena Pulcinella

colo «La tragedia di Cimbeline» di William Shakespeare, terzo appuntamento della «Nuova Proposta», dedicata dal Teatro di Genova a giovani compagnie che operano nel capoluogo ligure.

La messa in scena de «La tragedia di Cimbeline» è di Juri Ferrini e si avvale della partecipazione straordinaria di Camillo Milli (Re Cimbeline) e di un gruppo di giovani attori diplomati alla Scuola di Recitazione dello Stabile.

Nel Porticato di Palazzo Ducale è allestita una grande mostra con oltre tremila disegni dei ragazzi delle scuole genovesi e di Lampedusa dedicati al mare. Sono le ope-

re realizzate per il quinto disegno, avventure a fumetti, collage e fotografie con la collaborazione del Teatro della Tosse e la supervisione artistica di Emanuele Luzzati.

Al Teatro Duse, alle 20,30, prosegue la rassegna dedicata alle compagnie di teatro amatoriale di Genova e di altri centri della Liguria. In scena il Gruppo Esperienza Teatrale del Dopolavoro Ferroviario diretto da Antonio Aversa. Il libero adattamento goldoniano di «Pulcinella» scritto da due padroni, in un solo 15 mila lire.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, e Staglieno, alle 22,30, musica dal vivo con Chico Joe Mazzamati con gli F40 in band con Massimo Gori, Alberto Marafioti, Alfredo Vandrè e Gianni Serino.

NOVE. Novelle, poesie e musica, alle 21, in lungomare Bettolo, a Recco, con lo spettacolo «Tempo d'amore... giovani ballate, un viaggio poetico nel Medioevo» e dintorni presentato dal regista Roberto Tomassello del Teatro dell'Ateneo con gli studenti della scuola media statale «Leonardo Da Vinci». Aiuto regista le insegnanti Elisabetta Grilli e Armida Reparati, con le musiche di Carlo Oneto.

LA. Al Sound Factory di Cavi di Lavagna, serata musicale con la partecipazione della band torinese Sushi prodotta da Max Casacci dei Subsonica.

SARZANA. All'Arnoldo Club, in via Aurelia 68, alle 22,30, concerto del chitarrista Armando Corsi. (m. b.)

Ippica «doc» a Molassana

Dopo vent'anni ritorna a Genova il campionato di salto a ostacoli

GENOVA. Cavalli e cavalieri superstar a Genova. Fra una settimana, da giovedì a domenica prossima, infatti, il capoluogo ligure tornerà a ospitare, dopo una ventina d'anni, il campionato regionale di salto a ostacoli. Un evento - promosso dalla Società Ippica Genovese - non solo sportivo, ma anche mondano e glamour che trasformerà il maneggio di Molassana in una sorta di Piazza.

Siena tutta genovese, una folla di appassionati e di curiosi a far da cornice alla festa.

La manifestazione, presentata dall'altra alla Pineta dal presidente della Società Ippica Antonio Cordova, con i consiglieri Pietro Tisabio, il segretario Marco Odaglia, il presidente regionale degli sport equestri Marco Agosta e molti altri dirigenti, con un grande momento di rilancio questa disciplina.

spiegato Flaminio Ricchieri, medico finale, vicepresidente nazionale della Fe-

derazione, numero due del presidente Cesare Croce, genovese: «Con questa manifestazione della Società Ippica Genovese e con altre già in programma contiamo di dare una maggiore visibilità alla nostra attività e al cavallo, che deve essere visto solamente come un riferimento agonistico».

In questo senso va la proposta di Retequattro, accolta dalla Federazione, che per tutta l'estate manderà onda, nella fascia pomeridiana, una «striscia» di tre minuti dedicata ai pony e al tempo libero da trascorrere all'aria aperta, «con» con la natura. Molto gradito anche l'adesione della Walt Disney, con il Trofeo Topolino, alle nostre manifestazioni, che ci avvicina al mondo dei ragazzi.

Intanto, sembra che anche il Comune di Genova abbia deciso di aiutare gli sport e l'attività equestre in una città dove anche il Genoa nacque in una società ippica. (m. b.)



CALASANZO

Festa del Centenario

A conclusione della manifestazione celebrativa per il centenario della fondazione dell'Istituto Calasanzio di Genova-Cornigliano, alle 21, nel teatro dell'Istituto, in via Nino Cervetto, 40, c'è in programma la premiazione nazionale di poesia e narrativa, con l'esecuzione di brani musicali.

PALAZZO DUCALE

Conferenza di Mannoni

Oggi alle 16,30, nella Sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale, di Tiziano Mannoni su «I mestieri archeologici. Venezia e la «via della seta», promossa dalla Regione Liguria con la Facoltà di Architettura dell'Università di Genova in preparazione del Giubileo.

CARLO FELICE

Informatica musicale

Concerto Dist, il Laboratorio di informatica musicale dell'Università di Genova, questa sera alle 21, all'Auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice. Ingresso lire 10 mila.

SESTRI LEVANTE

Venerdì in Piscina

Venerdì tropical-disco la musica latino-americana e l'animazione del Gruppo Caliente, alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli, nel Porticciolo Sestri Levante.

FUMETTI

Cartoon francesi

Tre mostre di fumetti in lingua francese, prestati dalla

editrice francese Dargau e da altre belghe sono allestite in questi giorni nel capoluogo ligure presso la Biblioteca Edmondo Amicis in via Archimede, la Libreria Mondadori in via XX Settembre e la Biblioteca del Centro Culturale franco-italiano Galliera, in via Garibaldi.

FITZCARRALDO

Mostra e reggae

Aperta nello spazio Fitzcaraldo, in Piazza Cavour, a Genova, la mostra di Marco Cingolani. L'artista è presente anche con un suo libro. In serata, alle 22,30, rassegna reggae «Free town in Reggae Nation» con la Cool Reggae Band.

MAKØ

Nasce l'Art-Bar

Festa Absolut oggi, a partire dalle 18,30, alla discoteca MakØ, in corso Italia, per inaugurare il trompe-l'oeil nel nuovo Art-Bar. Il corso della serata verrà scoperto un oggetto misterioso nascosto dietro un telone bianco, un'immagine realizzata dall'architetto Sergio Rotella che reinterpreta in modo curioso la famosissima bottiglia di vodka ritratta da Andy Warhol.

«Bandiera bianca» a Cefalonia

Oggi alle 17, nella sala consiliare della Provincia, presentazione volume «Bandiera bianca a Cefalonia» di Marcello Venturi, alla presenza dell'autore. Partecipano l'assessore provinciale alla Cultura Gabriella Airoldi, Silvio Ferrari e Francesco De Nicola. Ingresso libero. (m. b.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|----------|-----|----|----|----|----|
| BARI | 17 | 48 | 14 | 19 | 45 |
| | 58 | 57 | 55 | 55 | 53 |
| CAGLIARI | 34 | 34 | 73 | 67 | 67 |
| | 81 | 68 | 38 | 42 | 3 |
| | 93 | 77 | 69 | 81 | 50 |
| GENOVA | 71 | 1 | 25 | 36 | 17 |
| | 101 | 78 | 65 | 57 | 57 |
| MILANO | 3 | 32 | 63 | 60 | 30 |
| | 59 | 45 | 49 | 46 | 44 |
| NAPOLI | 83 | 19 | 30 | 30 | 30 |
| | 105 | 90 | 78 | 58 | 51 |
| PALERMO | 21 | 58 | 22 | 32 | 54 |
| | 105 | 90 | 78 | 58 | 51 |
| ROMA | 34 | 74 | 73 | 70 | 61 |
| | 11 | 91 | 72 | 54 | 52 |
| TORINO | 34 | 74 | 73 | 70 | 61 |
| | 11 | 91 | 72 | 54 | 52 |
| VENEZIA | 34 | 74 | 73 | 70 | 61 |
| | 11 | 91 | 72 | 54 | 52 |

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 57 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

57-20 57-23 57-36 57-70 57-36;
57-5 57-26 57-56 57-84 57-18;
57-17 57-16 57-75 57-61 57-89;
57-24 57-25 57-80 57-44 57-76;
57-78 57-40 57-88 57-83 57-73;
57-16 57-11 57-16 57-33 57-43.

Ambiature mature. Sono ambiature in scadenza, infatti tra parentesi indiciamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (1); Cagliari 82 (1); Firenze 14 (5); Genova 30 (1); Milano 80 (1); Napoli 15 (2); Palermo 51 (5); Roma 10 (1); Torino 28 (2); Venezia 47 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

48-10 48-30 48-12 12-20 12-50;
48-71 48-81 48-42 12-51 12-18;
48-22 48-40 48-64 12-52 12-90;
48-84 48-42 48-88 12-19 12-38;
48-20 48-50 12-10 12-15;
48-51 48-18 12-71 12-61 12-52;
48-52 48-80 12-22 12-40 12-54;
48-18 48-58 12-54 12-48 12-48.

Per decine la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambi e terne a Milano:

1-2-3 3-6-7 5-2-3;
1-4-5 3-6-9 6-7-8;
1-6-7 3-10-1 6-9-10;
1-8-9 4-5-6 6-1-2;
1-9-10 4-7-8 6-3-4;
2-3-4 4-9-10 7-6-9;
2-5-6 4-1-2 7-10-1;
2-7-8 5-6-7 7-2-3;
2-9-10 5-8-9 7-4-5;
3-4-5 5-10-1 6-9-10.

Vincita: 32 Palermo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giochi normali a sistemi integrati

L. 1800 81 - 22 - 31 - 18 - 13 - 28
44 - 68 - 29 - 38 - 47 - 60

2 combinazioni

L. 5600 7 - 41 - 19 - 23 - 84 - 90 - 2

7 combinazioni

Giochi sistemistici con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 3 - 34 - 45 - 52

224 combinazioni - varianti = 9 - 12 - 46 - 85 - 87 - 78 - 15 - 8

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. Gemelli: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); Vertibili: coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); Cadenze: finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); Figure: numeri composti da cifre

che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); Decline: ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle tabelle) e le sequenze 1-10, 11-20, fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decline 1), 20-29 (Decline 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decline 3).

In arrivo anche i Boyzone, Don Backy, Cristina D'Avena e Maria Teresa Ruta

«Sogno italiano» con Ivana Spagna

Andersen in musica: concerti a Sestri e Rapallo

RAPALLO. Oggi è il grande giorno per il Premio Andersen, tanto a Sestri Levante come a Rapallo, in fatto di manifestazioni musicali: dalle 20,30 viene registrata «Sogno italiano», una trasmissione a Media Adverit, che verrà poi mandata in onda su Rete 4 giovedì 4 giugno in prima serata. Intanto sono stati resi noti i vincitori delle fiabe categoria ragazzi per le quali era stata compilata una «nominazione». Le fiabe state votate su tutto il territorio nazionale con una semplice telefonata a un numero «166», il cui ricavato andrà per la realizzazione di una foresteria all'Istituto Davide Chiossoni di Genova. Alex Mazzolini di Pienza ha vinto nella forma «interneta» con «Alex Jpg»; la prima classe, A, della scuola media Ugo Foscolo di Genova Rivarolo ha vinto nella categoria forma scritta con «l'incredibile viaggio del dottor Jenson».

Non solo fiabe, non solo musica in questa edizione del Premio: questa mattina sul palco spettacoli a piazza IV Novem-



Ivana Spagna stasera canta a Rapallo

bre si svolge un forum rivolto ai ragazzi delle scuole medie in collaborazione con Radio Rai. Il titolo è «Musica e giovani». Il convegno non intende essere un incontro «per addetti ai lavori», ma propone una vera «festa». Per la prima volta i ragazzi delle medie superiori avranno la possibilità di incontrare da vicino i

protagonisti del mondo musicale. Saranno quindi i ragazzi, da tempo informati ad hoc sui temi in discussione, i veri conduttori del dibattito che sarà introdotto dal sindaco Roberto Bagnasco.

La serata sarà tutta incentrata su «Sogno italiano» che coinvolgerà le piazze di Rapallo e Sestri Levante. Un appuntamento con i protagonisti della musica leggera italiana che riunisce genitori e figli all'insegna della solidarietà e del divertimento. Il palco centrale di Sestri Levante ci sarà Paola Pirego, Gino Gagliardo inviato speciale della Rete del Silenzio. A Rapallo Sara Ventura. Moltissimi gli ospiti che si alterneranno sui palchi: da Rapallo Ivana Spagna, una delle più significative voci italiane che proporrà «Il cerchio della vita» col «sonora del film Il re leone», il bello della vita canzone scelta dalla Fifa per rappresentare l'Italia ai Mondiali di calcio. Sempre a Rapallo si esibirà Paradiso, Marisa Garcia Asensio, cantante belga interprete

della famosa Bailando e Vamos a la discoteca.

A Sestri Levante grande attesa per il Boyzone, la pop band inglese, per la prima volta in Italia, amatissima dalle teenagers d'oltremare e che ha al suo attivo due milioni e mezzo di dischi venduti. Don Backy, storico cantante italiano che da alcuni anni annovera tra le passioni anche la scrittura. Lo sarà Buricalla, prima ballerina coreografa internazionale, danzerà un passo a due ispirato alla celebre favola di Andersen La Sirenetta.

Cristina D'Avena e Maria Teresa Ruta, testimonial Premio Andersen, premieranno i vincitori del concorso letterario per la categoria ragazzi. In rada davanti a Sestri Levante è ormeggiata la nave «Carabinieri», che verrà coinvolta nella registrazione. Collegamenti con il Gabibbo, le «veline di Striscia la notizia» con Los Angeles dove ci sarà Stine, autore di «Piccoli brividi».

Vignolo

Concerto a sorpresa

La stagione Gog si concluderà

San'Agostino

GENOVA. Si concluderà, curiosamente, al Teatro della Tosse, martedì sera, la stagione musicale della Giovine Orchestra Genovese (Gog). Il concerto delle musiche di Berio, Casella, Webern, Henze, Janáček, Kurtag e Bartok, già in programma il maggio al Teatro Carlo Felice e annullato a causa dell'incendio che aveva reso inagibile il Comunale dell'Opera si terrà infatti al Sant'Agostino alle 20,15. Sul palco un ensemble di musicisti con Giuliani, Brunialti, Damerini, Rossi, Frabriziani, Sigurtà, Ben Omar, Pestalozza, Gaggero, Crocilla. Siglietti in vendita a lire 25 mila e 50 mila, galleria giovani 15 mila. Lunedì sera è invece confermato al Carlo Felice il penultimo concerto del ciclo «Questo incredibile, meraviglioso, riscosso Novecento». Al termine della serata il pubblico potrà incontrare i musicisti alla pizzeria Europa. (m. b.)

Il celebre pianista terrà lezione da oggi a domenica: 15 allievi

Damerini e Kabaniwanska docenti

Due masterclass d'eccezione al Centro Galliera

GENOVA. Masterclass di Massimiliano Damerini, pianista di fama internazionale, da oggi a domenica al Centro Culturale Franco-Italiano Galliera che lo ha promosso in collaborazione con l'Accademia Arte e terapia della voce.

Le tre giornate di studio, alle quali sono quindici allievi effettivi e un certo numero di uditori, sono dedicate alla «Musica francese pr pianoforte».

Gli allievi effettivi, che si saranno particolarmente distinti durante il masterclass, saranno tenuti in considerazione per un concerto nell'Auditorium Eugenio Montale del Carlo Felice, oltre che nella programmazione concertistica del «Galliera».

Altro masterclass in programma su iniziativa del Centro Culturale Galliera dal 15 al 21 giugno sarà quello di Raine Kabaivanska, grande interpre-

te lirica che ha portato personaggi come Tosca, Manon, Francesca da Rimini e Madame Butterfly nei più importanti teatri del mondo.

La settimana di studi avrà luogo all'Auditorium del Teatro Carlo Felice.

La singolarità dell'iniziativa - informa un comunicato degli organizzatori - sta nell'incontro fra il mondo artistico e quello medico-scientifico, in un percorso multipolare curato dall'Accademia Arte e terapia della voce.

Concluderà la settimana di studi un concerto degli allievi più bravi, con la partecipazione di un celebre soprano. La serata avrà uno scopo benefico.

Per informazioni su entrambe le iniziative è possibile rivolgersi all'Istituto Galliera-Accademia Arte e Terapia della voce, con sede a Genova, in via Garibaldi, 11 (Palazzetto Rossini), telefono 246.63.38. (m. b.)



Massimiliano Damerini al «Galliera»

Recital benefico per acquistare materiale didattico per il carcere

La «classica» torna al Politeama

Applausi al Genovese per il Sori Erasmus Ensemble

GENOVA. Il Politeama Genovese si è concesso, mercoledì sera, ad un concerto classico. Una novità in questa fase della sua attività, che ha richiamato alla memoria i musicisti trascorsi nei passati decenni nella sala già utilizzata a più riprese da Comunale e da Gog per appuntamenti sinfonici e cameristici: il ciclo di concerti di Magaloff, per esempio, e l'intero «Clavicembalo ben temperato» nell'anno di Mich.

Ritorno alla musica «colta» dunque, dettato da una causa benefica. Organizzato dal Lions Club «Genova San Lorenzo» (con la collaborazione della direzione del Politeama che ha messo a disposizione il teatro) su iniziativa di Giovanni Boschetti nell'ambito del «Progetto Esterina» lo spettacolo era mirato alla raccolta di fondi per l'acquisto di materiale didattico a favore della Casa Circondariale Marassi. Intorno al carcere, va detto,

stanno nascendo iniziative culturali interessanti. Qualche mese fa il Conservatorio «Paganini» a proporre due incontri con i detenuti e un concerto al quale assistette pure il ministro Flick.

Protagonista della serata, il Sori Erasmus Ensemble (SEE), complesso giovane (di nascita e per componenti) diretto da Giorgio De Martino e da Luca Gualco, che ha presentato con brillantezza e piacere un articolato programma.

In apertura due partiture validissime, una Sinfonia in sol maggiore e il Concerto ancora in sol per oboe e fagotto. Letture fluide, scorrevoli, lodevolmente accurate sul piano dinamico, parte complessa che si è esibito senza direttore, sotto la guida del primo violino Roberto Sechi. In particolare, dal concerto vanno citati i solisti, l'oboiista Mirko Foschi e l'ottimo fagottista Luigi Tedone, prota-

gonisti di una ineccepibile per eleganza di fraseggio e buon affiatamento. Dopo la Sinfonia in re maggiore n. 1 di Beethoven, il pubblico ha potuto ascoltare il Concerto in fa maggiore per clavicembalo di Bach, solista Luca Gualco che ha risolto con rigore e bella sensibilità la splendida parte: ricordiamo soprattutto il delizioso tempo centrale, il canto arabesco di profonda suggestione. Infine la Sinfonia per archi di Elgar, brano di non facile esecuzione.

Il direttore che il Sori Ensemble ha però restituito con garbo e buon gusto meritando gli applausi finali.

Domani il complesso tornerà ad esibirsi a Sori nell'Oratorio di Sant'Erasmo un programma comprendente oltre a Beethoven e Elgar, il Concerto per violino e archi «La tempesta di mare» di Vivaldi e il Concerto pianoforte e orchestra K 413 di Mozart. (r. l.)

Mai dire gol perché se lo sanno Quelli che il calcio fanno un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi? Te li chiarisce "In Tivù".

DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA.

Arriva "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare il colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare e piacevole da leggere, "In Tivù" diventerà indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.



Se ■ un commerciante, o un artigiano, o un professionista. Se hai ■ piccola azienda, o ■ vuoi semplicemente comunicare meglio. Olivetti OFX 500 è il fax di cui hai bisogno.

Carta comune: tutto è più pratico, i fogli



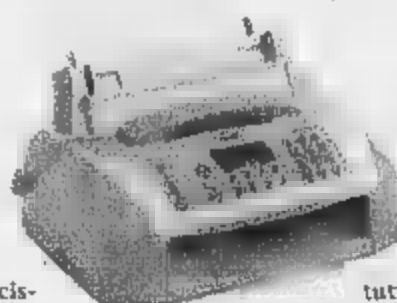
non si arrotolano più, non si sbiadiscono, e ricaricarli è più facile.

Tecnologia ink-jet: la stampa è a getto d'inchiostro, sempre chiara e definita. In più non inquinata perché l'inchiostro è a base d'acqua.

Memoria sostitutiva: puoi ricevere docu-

menti anche ■ manca la carta o se ■ testina è esaurita.

Olivetti OFX 500, in meno di 27 cm di profondità, ha anche tante altre funzioni, tutte semplicissime: ■ un **telefono** ■ un'ampia agenda per



la memorizzazione dei numeri più frequenti.

È una **copiatrice**, capace di eseguire copie multiple e zoom. Il tutto a ■ prezzo davvero fuori dal comune. Olivetti OFX 500: un affare per i ■ affari.

167-385453

*Prezzo IVA esclusa

www.olivettilesikon.com

olivetti lesikon

N
NUOVO

SCS

LA STAMPA

cd-rom



PER NON PERDERVI

un ANNO
di NOTIZIE.

originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine

PER NON PERDERVI

in UN ANNO
di NOTIZIE.

tutto
LA STAMPA
Compact



- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
- ☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
- ☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadenza L. 150.000
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
PIVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____



167-802005

Pallanuoto, il successo sulla Roma rilancia le quotazioni Recco finalmente all'altezza ora i play-off sono più vicini

La tempesta dopo la quiete. Nel mese precedente solo due giorni di A1 per gli impegni (quali?) delle Coppe europee, da sabato 22 maggio a sabato 6 giugno 4 giornate concentrate in tre settimane. E qualcuno, vedi Savona, farà anche meglio perché dovrà anticipare mercoledì prossimo il big match con il Pescara impegnato nel fine settimana in Coppa Campioni (assieme a Posillipo, Mladost e Volgograd).

■ **Recco** ■ lampeggia anche sulla classifica. In coda è l'atletico lo sprat salvezza, lo si deduce dai risultati estranei che fioccano ogni settimana. La play off ha scelto le squadre ■ tra queste ha indicato le due che passano direttamente alle semifinali: ■ il resto, ossia il piazzamento di Fiorentina, Roma, Recco ■ Savona, per ■ nell'ordine ma il 4 luglio (giorno della venticesima ed ultima giornata della regular season) magari capovolgono.

Il Recco ■ la squadra che ha dato fuoco alle polveri. La vittoria di mercoledì sera sulla Roma, netta al di là delle aspettative, l'ha rilanciata al tavolo dei play off.

Marco «Gus» Baldinetti, che ha mantenuto i nervi saldi anche quando c'era chi lo metteva in discussione, raccoglie gli elogi con grande umiltà: «Era ■ che facessimo vedere di che cosa siamo capaci. Già alla Scandone contro la Canottieri mi ero accorto che la squadra era in crescendo di forma, contro la Roma abbiamo azzeccato quasi ■ Bene ■ l'uomo in meno, meglio con l'uomo in più, ottimi ■ uomini pari. La chiave dell'incontro è stata la sicurezza dei miei di fronte agli errori degli avversari. Siamo cattivi quasi al punto giusto. Non ■ però il momento di rilassarsi, il difficile arriva adesso. Per riscattare la Fiorentina o la stessa Roma bisogna fare il pieno da qui alla fine della regular season. Il calendario è dalla nostra parte, c'è però lo scontro diretto a Firenze da non sottovalutare».

Il tecnico biancoceleste continua a indicare nella Fiorentina l'antagonista per il quarto posto, eppure la Roma ■ punto più indietro. ■ La ■ pagine giallorosse ha tanti e tali campioni che alle fine acciufferà il terzo posto. ■ riuscissimo ■ starla davanti vorrebbe dire che ■ siamo terzi e non quarti».

Domani ■ Recco (p. 32) è atteso ■ Come (p. 13): ■ Attenzione a dare per spacciati i leoniani di Pozzi, è una squadra di combattenti ■ non si da mai per vinta».

■ **Sanguineti**



Baldinetti, con Cristilli a bordo vasca, vede una Pro Recco in continua crescita

Chiavari-Lavagna ■ clou

Gli ospiti cercano punti-salvezza
Bogliasco, Camogli e Sori favoriti

Derby per la classifica, più che per il prestigio. La quarta di ritorno della A2 Nord offre domani un interessante Chiavari-Lavagna (per il calendario in casa i verdeblù, in realtà l'incontro si disputa al Parco, con i chiavaresi che soltanto ■ prossima casalinga torneranno al Lido) e come più che degno corollario ■ Bogliasco-Torino da quartieri alti. Queste ■ due sfide più attese, ■ dimenticare l'altro derby ligure fra Camogli ■ Imperia. Tutti gli incontri alle 17.30; turno di riposo per il Nervi (20).

Chiavari (22)-Lavagna (7). Quindici punti di differenza in classifica, ma il sapore di derby che potrebbe limare questo divario. Anche se il sette di Renzo Zonari, lanciato verso la conquista del secondo posto, si fa preferire, le pressanti motivazioni dei lavagnesi di Franco Cipollina, in corsa per la salvezza ■ con cinque lunghezze da recuperare sulla penultima Imperia, potrebbero riequilibrare la situazione. Certo che un Chiavari-Lavagna con simili interessi ■ classifica non ■ ricordava da tempo, quindi la tensione ■ in ■ come sugli spalti dovrebbe risultare molto elevata.

Bogliasco (21)-Torino (20). A confronto diretto le due più attese protagoniste dietro la favolissima Bosca Brescia, e domani ■ ■ ■ qualcosa ■ più preciso. Il Real di Massimo De Crescenzo ■ reduce ■ clamoroso recupero proprio nella vasca bresciana, con un dieci pari alla sirena dopo una partenza ad handicap (5-0 per Averaimo ■ compagni dopo neppure ■ minuti), ■ quindi



Cichero gioca nel pericolante Lavagna

in condizioni di spirito ottimali. Ai bogliaschini è richiesta una maggiore continuità di rendimento: il secondo posto (ovvero lo spareggio contro la Lazio, dominatrice del girone Sud, per un posto in A1) passa soprattutto dai 36 minuti di domani.

Camogli (17)-Imperia (12). Bianconeri di Gianni Urso abbastanza tranquilli, ospiti che sentono il fiato del Lavagna sul collo e quindi costretti ad uscire ■ da Punta Sant'Anna con ■ risultato positivo.

Plebiscito (16)-Sori (19). Ligure in gran spolvero, che puntano decisamente alla conquista ■ dei tre punti per issarsi nei quartieri nobilissimi della classifica.

Brescia (29)-Bergamo (17). E' un derby, ma questo fattore non può certamente impaurire la formazione autentica leader del girone. [g. s.]

In serie B

Per l'Arenzano facile trasferta

Il girone Nord-Est della serie B è al giro di boa, il girone ligure della serie C quasi, domani tocca alla penultima di andata.

Serie B. L'Arenzano (p. 16) chiuderà il girone di andata in testa. Non è credibile che alla piscina Mori di La Spezia alle 16.30 la Marisport (p. 0) sino ■ oggi la più ■ candidata alla retrocessione trovi il colpo d'ala per battere i biancoverdi. Nel confronto testa-coda ■ fuori le contraddizioni di ■ categoria che ■ abbagliata politica federale sta relegando nelle serie amatoriali: mentre la società Arenzano ■ data una organizzazione seria e sta puntando alla A2 con un organico composto da un giusto ■ di giocatori esperti e giovani fatti in casa, la squadra della Marina Militare con un budget ridotto all'osso sta affondando ingloriosamente.

La questione primo posto (l'unico utile per accedere ai play off promozione) è tutt'altro che chiusa. Quinto ■ Mameli la pensano diversamente dall'Arenzano. Il Quinto (13) cerca di dimostrarsi degno ■ ruolo di antagonista alla Venera Azzurra alle 18 contro il Lerici (6). La squadra spezzina è un cliente più difficile ■ quanto dica la classifica: ■ che può disporre di tutti i titolari e soprattutto può giocare di fronte al pubblico amico è una «mina vagante» in grado di far saltare qualche grande. ■ semplice neppure ■ il compito ■ Mameli (11) che ospita a Voltri alle 17.30 il Rapallo (7).

La formazione di Casagrande recupera Capurro e Bacigalupo ed è in trasferta più pericolosa di quando gioca in ■ (almeno finché ha dovuto giocare a Lavagna, da giugno potrà disporre nuovamente della vasca del Poggiolino). Aperto a ogni soluzione Sturla (8)-Geas Milano (9): alla Massa di Nervi alle 19 si potrà giocare a viso aperto, senza problemi di classifica.

Serie C. La sesta giornata propone ■ incontri a pronostico fisso. Vallescrivio (p. 13) attenti ■ Ronco alle ■ il Sestri Ponente (p. 7); il Sori ■ (13) gioca ad Albenga alle 19 ospite del Ponente Ligure (6). Valligiani e granata ■ ■ testa già alla partitissima di sabato 6 giugno, quando ■ troveranno di fronte alla Comunale ■ Sori.

Rapallo 97 (0)-Ponte Carrega (9) al Poggiolino alle 18 ■ Andrea Doria (9)-Aragno (0) alla Massa di Nervi alle 20.30 ■ mettono a confronto deluse e pericolanti. Anche Rapallo e Aragona aspettano con ansia lo scontro diretto dell'ultima giornata. [d. s.]

BASKET

Dopo la conclusione dei campionati principali

Finali giovani e 1ª divisione ultimi turni della stagione

Chiusi tutti i campionati principali, l'attenzione del mondo cestistico ligure è rivolta alla 1ª divisione. Fra i maschi, primi due incontri di andata dei quarti con Bordighera-Varazze 48-60 e Dif La Spezia-Pontecarrega 59-61; gli altri accoppiamenti sono Riviera Savona-Sanremo ■ Nuova Oregina-Villaggio Sport. «Villaggio» che nell'ultima ■ test della regular season han battuto l'Alcione Rapallo (60-48) per questa classifica finale: Villaggio e Dif p. 20; Chiavari 16; Pontecarrega 12; Rapallo ed Aulla ■ ■ ■ Recco 0. In campo femminile, 4ª di ritorno con Athletic Genova-Alassio 87-63 ■ Folio-Pro Recco 78-50. Classifica: Folio p. 18; Athletic 12; Visp Rivarolo 11; Alassio 6; Granarolo 5; Pro Recco 0.

Fasi finali anche per i tornei giovanili. I Cadetti del Canaletto hanno conquistato il titolo ligure imponendosi nella final-four: 70-57 in semifinale con-

tro il Riviera (nell'altra semifinale, Sanremo-Cogoleto 74-78 dopo ■ supplementare) e 78-61 sul Cogoleto nella finalissima. ■ Gli Allievi del Granarolo hanno conquistato il titolo regionale grazie al 71-53 nella ■ finalissima contro il Sestri Ponente. Allieve della Polysport Lavagna a trionfare: 45-40 sul Marola nel match di ritorno, dopo il 72-30 del primo incontro. Le ragazze guidate da Pionzo Terribile da oggi a domenica disputeranno un concentramento ■ Carpaneto Piacentini ■ questo programma: oggi alle 17 Famila Schio-Polysport Lavagna (gara 1) ed alle 19 Firenze-Geas (gara 2); domani alle 15 vincente gara 1-perdente gara 2 e alle 17 vincente gara 2-perdente gara 1; domenica alle 9.30 perdente gara 1-perdente gara 2 ed alle 11.30 vincente gara 1-vincente gara 2. La prima verrà ammessa alle fasi nazionali. [g. s.]

CALCIO

Sarà lui il tecnico del riscatto immediato

Bruno Baveni ha rinviato c'è entusiasmo all'Entella

CHIAVARI. E' il presidente Vincenzo Bovone ■ dare l'annuncio ■ grande soddisfazione ■ «Mercoledì sera Bruno Baveni ha accettato l'offerta fatagli da consiglio direttivo dell'Entella e sarà l'allenatore della prima squadra per la stagione 1998-99».

Soluzione quindi positiva per ■ rebus che da un mese teneva banco nel calcio dilettantistico del Tigullio. Bruno Baveni, classe 1939, un passato illustre da giocatore (nel Genoa e nel Sestri Levante) ■ da tecnico (Trento, Casale, Entella, diverle ■ promozioni in C1), «collaboratore» dell'amico Gianni Comini nella parte finale della sfortunata avventura nel Nazionale Dilettanti, ha tentennato per quasi un mese. Non c'erano problemi di carattere economico, l'accordo tra Bovone ■ tecnico su questo punto ■ stato subito trovato, ma ■ garanzie di avere a disposizione

una formazione da primo posto. Baveni ■ voleva mettere a rischio la ■ reputazione ■ tecnico vincente e voleva avere carta bianca sulla squadra da allestire.

La società ha risposto concretamente ai suoi dubbi mettendosi subito all'opera per riconfermare alcuni giocatori chiave. «Baveni sceglierà il secondo (sarà Sandro Roncone, altro ex tecnico entelliano) e opererà a stretto contatto con il direttore sportivo, ossia Gianni Comini. Abbiamo ricostituito la coppia che dieci anni fa fece grandi cose ■ l'Entella in C2. Ci auguriamo che possano avere ■ altrettanta fortuna in futuro. ■ il primo dirigente entelliano ■ vuole espressamente ringraziare la moglie del tecnico: «La signora Baveni è attentissima al Tigullio ■ desiderava che il marito non si allontanasse da Sestri Levante. L'abbiamo accontentata». [d. s.]



Presenta:



1ª RASSEGNA di Cabaret, Musica, & Animazione

direzione artistica:

ECCOCI SPETTACOLI

in collaborazione con

FESTIVAL NAZIONALE DEL CABARET

inizio spettacoli ■ 23.30

Venerdì 29 Maggio

DAMIELE RAO

"Il Cablaggio Delle Trenette"

Festival Nazionale del Cabaret vincitore del premio "Parole da Ridere"

Venerdì 5 Giugno

MADAME MAURICE

"Lo Sbranacabaret"

Dalla trasmissione televisiva: Quei Due Sopra il Varano - Canale 5
Bentornato Varietà!

Venerdì 12 Giugno

MAX PISU

"Parcy"

2ª Class. Festival Nazionale del Cabaret

Dalla trasmissione televisiva: Facciamo Cabaret - Italia 1

Venerdì 19 Giugno

I SOGGETTI SMARITI

"Il Derby Della Risata"

Finalisti '94 e ospiti '96 Festival Nazionale Del Cabaret

Dalla trasmissione televisiva: Il Derby Del Martedì - Telenord 4

Per informazioni ■ prenotazioni Bocaccio Club via Londra Alassio
tel. 0182.640560 - 644503

UN PERICOLO DA CONOSCERE

L'Amianto costituisce ■ grave pericolo per la salute, a causa degli effetti che possono provocare le fibre minerali di cui è costituito.

L'Amianto è presente in varie tipologie edilizie sia di tipo abitativo privato e collettivo, che industriali. Le situazioni più comuni riguardano, per il materiale nello stato "compatto" (es. Eternit), tetti o coperture, serbatoi, tubazioni; per il materiale nello stato "friabile", rivestimenti a spruzzo, isolanti termoacustici, controsoffittature, isolamenti ■ tubazioni e caldaie, cartoni e prodotti affini.

Non è obbligatorio per legge ■ materiali contenenti Amianto.

Gli interventi (messa in sicurezza o rimozione) diventano necessari nel caso in cui sia in ■ inquinamento ambientale pericoloso (materiale fortemente degradato).

La Regione Liguria promuove ■ censimento di tutte le realtà abitative e industriali con presenza di Amianto, in tutte le ■ forme possibili (in applicazione della Legge 257/92 e successivi Decreti).

Pertanto tutti i Proprietari, Rappresentanti Legali, Amministratori o comunque Responsabili di edifici, impianti contenenti Amianto sono tenuti a compilare le relative schede ■ Autonomotifica con le seguenti scadenze.

MATERIALE ■

Materiali che possono essere facilmente sbriciolati o ridotti in polvere con la semplice pressione manuale

SCHEDA ENTRO IL 31 ■

LE SCHEDHE DEVONO ESSERE RECAPITATE PRESSO LE AZIENDE SANITARIE LOCALI COMPETENTI PER TERRITORIO

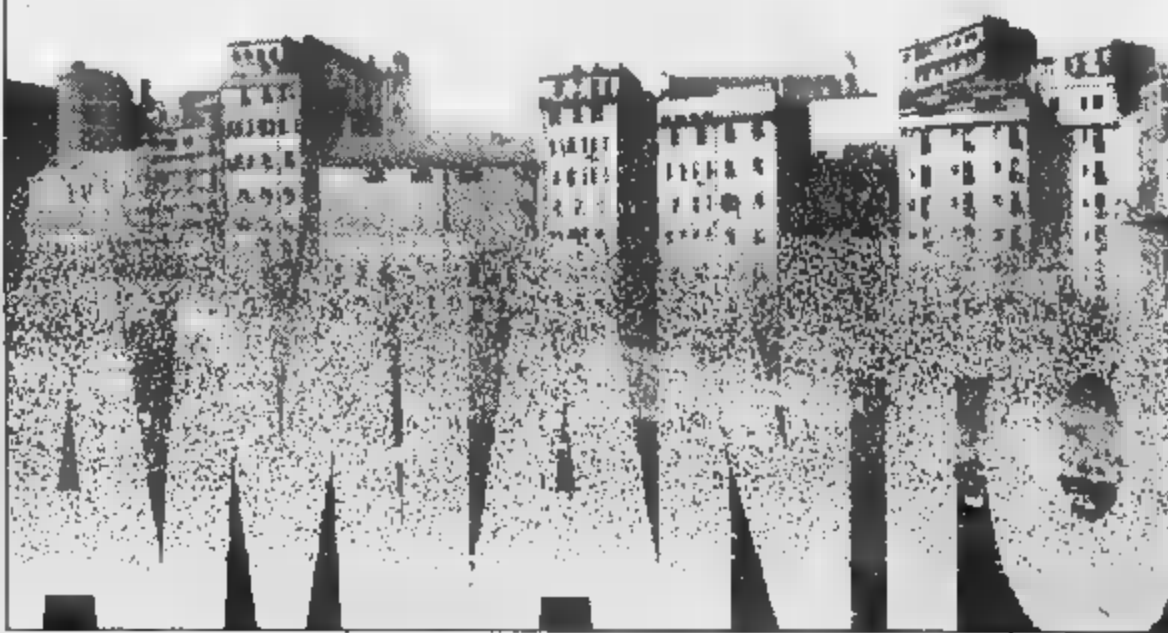
MATERIALE COMPATTO ■

Materiali duri che possono essere sbriciolati o ridotti in polvere solo l'impiego di attrezzi meccanici (pinze, dischi abrasivi, frese, trapani, ecc.)



Regione Liguria - Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria ■ (010) 548-4923

USL 1 - Tel. (0184) 536728 - 275687 (0183) ■
USL 2 - Tel. (019) 8405718 - 5009613 - 676052 (0182) 546247
USL 3 - Tel. (010) ■ - 7401906 - ■ - 3446066
USL 4 - Tel. (0185) 329060
USL 5 - Tel. (0187) 534548 - 623441
I numeri di telefono si riferiscono agli uffici cui rivolgersi direttamente



L'offerta è chiara.
La tariffa è OK.

280 lire
al minuto.

Iva esclusa.

TACS

GSM



La nuova offerta TIM,
per parlare con tutti
i telefonini in tutta Italia,
da tutta Italia.
E per chiamare i numeri
di rete fissa, non solo
in città ma anche in provincia.
Sempre allo stesso prezzo.

Ricaricabile e prepagato.



OK TIM è l'unica tariffa valida sia per gli abbonamenti che per il prepagato, TACS e GSM TIM. Con l'abbonamento OK TIM e con il servizio prepagato OK TIM (tariffa arancione) puoi chiamare a sole 280 lire al minuto (+IVA 20%):

- oltre 13 milioni di telefonini, TIM o non, ovunque essi si trovino e indipendentemente da dove sei;
- i numeri di rete fissa della provincia* prescelta, telefonando dalla provincia stessa.

OK TIM è:

- la tariffa a 280 lire al minuto valida non solo in città, ma anche in provincia;
- attiva su tutte le 103 province d'Italia;
- senza canone mensile e senza fasce orarie;
- con tariffazione a secondi;**
- attivazione gratuita;
- disponibile in forma di abbonamento e prepagato TACS o GSM.

Per le chiamate dirette ai numeri di rete fissa nazionali fuori dalla provincia prescelta, oppure ai numeri di rete fissa della provincia prescelta chiamati da un'altra provincia la tariffa è di 900 lire al minuto (+IVA 20%).

* Per provincia si intende l'insieme dei prefissi telefonici ad essa appartenenti.
Abbonamento GSM o Ricaricabile TACS o GSM: scatto alla risposta di 15 secondi (+IVA 20%).
** Abbonamento TACS: tariffazione a scatti, costo indicativo per minuto di conversazione. GSM con tariffazione a secondi.

<http://www.tim.it>

Per maggiori informazioni chiama il

Numero Verde
167-011777

dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 19.00



La vita migliora.

Il presidente Pescante garantisce pieno appoggio all'iniziativa del comitato Torino 2006, il Coni scende in pista

Primo impegno a Siviglia per presentare la candidatura «Il nemico da battere resta Sion, ma possiamo farcela»

Si dice che i torinesi ■■■■ bogianen, che poco o nulla ■■■■ muoversi e, se proprio ■■■■ rior, lo fanno di mala voglia, con i piedi di piombo. Ieri pomeriggio però, al secondo piano del Lingotto, sopra la galleria dei Portici, abbiamo incontrato una razza tutta particolare di questi subalpini. Abbiamo, cioè, visto dei bogianen globetrotters. Autentici, scatenatissimi globetrotters che passano da ■■■■ aereo all'altro, che volano attraverso i continenti. Parliamo della pattuglia di «Torino 2006» che ■■■■ a porta nella ■■■■ città dell'Olimpiade della ■■■■ in programma, appunto, tra otto anni. Questa pattuglia, capitanata da Giorgetto Giugiaro, Rosalina Christillin e Tiziana Nesi s'è già sbriciata ore e ■■■■ di jumbo. Altre centinaia l'attendono, per andare in ogni parte del mondo dove si radunano i 118 Signori degli anelli: i membri del Cio (comitato olimpico internazionale) che decidono a chi regalare i Giochi. La prossima settimana, i Signori sono a congresso a Siviglia e qui andrà ■■■■ pattuglia di bogianen che hanno cominciato a viaggiare e lo faranno a sino al giugno ■■■■ quando a Seul il Cio assegnerà l'edizione invernale 2006.

L'appuntamento ■■■■ Siviglia è fondamentale. Torino avrà dieci minuti per presentarsi. E, se è vero che la prima impressione è quella che più conta, è determinante che ■■■■ Signori degli anelli ■■■■

CONFERENZA CIO

Primo impegno in Spagna

Il congresso del Cio s'inizia a Siviglia lunedì prossimo e finirà sabato. Saranno presenti i comitati olimpici dell'intero globo in rappresentanza di 200 nazioni. Giovedì è la giornata clou: le ■■■■ città che vogliono i Giochi del febbraio 2006 si presenteranno ai Signori degli Anelli. Ciascuna avrà dieci minuti per parlare di sé, spiegare i motivi per cui vuole organizzare l'Olimpiade, illustrare come ha deciso di farlo. Torino s'esprimerà attraverso il filmato-spot girato la settimana scorsa in città e sul ghiacciaio di punta Indren e attraverso gli alberi del comitato promotore. Un piccolo vantaggio, rispetto ai concorrenti, la delegazione subalpina ce l'ha: parlerà per ultima. Sempre, sino a giugno '99, nel decisivo appuntamento di Seul, Torino avrà l'ultima parola. Dopo le rivali Sion (Svizzera), Zakopane (Polonia), Poprad Tatry (Slovacchia), Helsinki (Finlandia), Klagenfurt (Austria) che è sostenuta da Kranjska Gora (Slovenia) e Tarvisio.

bogianen globetrotters piacciono. La pattuglia avrà un pilota d'eccezione: Mario Pescante, presidente ■■■■ Coni, il numero 1 dello sport italiano. Quel numero 1 che parco entusiasmo manifestò mesi or sono quando sboccò la candidatura torinese. Adesso, invece, è l'esatto contrario: «Faccio parte di Torino 2006, sono in squadra e ne provo grande orgoglio».

Pescante, definito dalla Christillin «la nostra guest star», ha perso la corsa olimpica nel settembre scorso, quando Roma ■■■■ battuta da Atene. Ha una voglia matta di rifarsi e pur dietro il velo dell'ufficialità e della diplomazia, l'ottimismo trapela: «Non nascondo che il primo im-

patto con la candidatura torinese non fu dei più esaltanti: sapete, la prima volta qui avvenne dopo la difficile battaglia per Roma... Però, ho avuto modo di ricredermi, e Torino ho trovato un mondo di grande imprenditorialità, professionalità e competenza, è un onore lavorare al vostro fianco. Magari Roma ■■■■ avuto le succitate componenti: ■■■■ sicuro ■■■■ ebbe la competenza che c'è qui».

Il nemico rimane Sion, che i Giochi ha già conseguito senza incontrarli avendo perduto quelli del 2002 per mano dell'americana Salt Lake City. Siccome spesso chi è giunto secondo vince la volplanata, l'ottimismo trapela: «Non nascondo che il primo im-



Mario Pescante: «A Torino ho trovato un mondo di grande imprenditorialità, professionalità e competenza, è un onore poter lavorare al ■■■■ fianco»

hanno qualche piccolo problema (bombe interne, scandalo ■■■■ un cassiere fuggito con il denaro, ndr). Inoltre, ripeto, qui c'è una competenza, un'unione di intenti che fanno ben sperare. Pescante, ■■■■ Roma, volò ■■■■ al mondo «mettendo insieme oltre 360 ore d'aereo. Adesso sto girando per i Mondiali di calcio, giorni ■■■■ ■■■■ Teheran, ho constatato che l'immagine, il nome di Torino sta arrivando dappertutto. L'■■■■ in Libia, come altrove, mi hanno chiesto della candidatura, ■■■■ Giugiaro. Davvero, Giorgetto è un monumento ■■■■ di voi torinesi. Però, ora lo è anche ■■■■ noi, della nostra squadra che funziona ■■■■ meraviglia. Grazie alla

competenza di cui sopra che ha commentato imprenditoria e politica e sta facendo di Castellani, il presidente regionale Ghigo e provinciale Mercedes Bresso altrettanti viaggiatori. Così, Giugiaro sorride «della perplessità nutrita quando mi proposero la presidenza del comitato Torino 2006», sento che l'entusiasmo e il consenso attorno a noi aumentano di giorno ■■■■ giorno. Così Evelina Christillin ricorda la trasferta di un mese fa ■■■■ Sydney: «Il Cio ha capito che siamo persone serie. Però, non esaltiamoci, rimaniamo bogianen. Bogianen globetrotters».

Giacchino

IL CASO

FRA PROTESTE E DISAGI

L'Atm spiega perché non vuole accogliere le richieste dei rappresentanti di base

«Caro torinese, stussa per gli scioperi»

Lettera aperta in 50 mila copie

■■■■ ELLE ultime settimane Torino ha subito considerevoli disagi a causa di scioperi nei trasporti urbani. Atm, mentre ■■■■ scusa con i cittadini, ritiene doveroso dare alcune informazioni. Comincia così la lettera aperta che l'azienda di corso Turati ha per la prima volta scritto ai torinesi in vista dell'ennesimo sciopero indetto dalle Rappresentanze unitarie di base. Una risposta in 50 mila copie che, tra oggi e domani, finirà in tutte le rivendite dei biglietti Atm: edicole, tabaccai e bar per un totale di circa 1500 punti vendita. Quindi sarà spedita a tutte le principali istituzioni cittadine, ma anche alle dieci sedi delle circoscrizioni cittadine.

«Giunti a questo punto ci sembrava doveroso spiegare ai nostri utenti i motivi di tanto disagio» ha spiegato ieri il presidente dell'Atm Gianni Guerra, precisando subito, però, che ■■■■ si tratta nel modo più assoluto ■■■■ un'iniziativa «per far salire la tensione, ■■■■ piuttosto di un atto che chiarirà finalmente la responsabilità delle parti».

Esaminiamo nei dettagli queste informazioni che l'azienda di mobilità urbana aveva urgenza ■■■■ comunicare ■■■■ tutti quei cittadini che lunedì 1° e martedì 2 giugno dovranno, per la sesta

volta in un mese, subire il disagio ■■■■ giornata ■■■■ tram e bus dall'inizio del servizio sino alle ■■■■ 21, ad eccezione delle fasce protette per legge che vanno dalle 6 alle 9 ■■■■ dalle 12 alle 15. Sciopero promosso appunto dalle Rdb, cui, per tradizione hanno nelle occasioni precedenti aderito circa l'80 per cento dei mezzi (media fra il 90 che dice il sindacato e il 70 dichiarato dall'azienda).

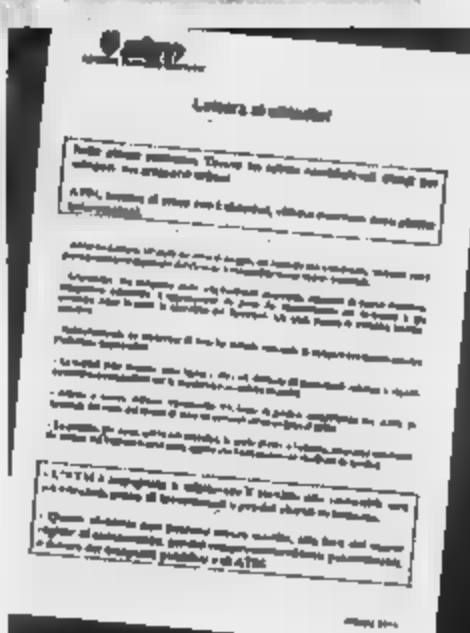
La lettera comincia ricordando che l'Atm ha firmato all'inizio di maggio un accordo con i sindacati, coerente con il piano programma approvato dal Comune e compatibile con le risorse disponibili. L'accordo, che comporta anche miglioramenti economici, riguarda il nuovo contratto integrativo aziendale. L'approvazione da parte dei rappresentanti dei lavoratori è già avvenuta... seguirà la trattativa tecnico attuativa».

Segue una frase in neretto: «Nonostante ciò un sindacato di base ha indetto ■■■■ serie di scioperi che hanno trovato l'adesione degli utenti. Le ragioni dell'agitazione ■■■■ legate a ulteriori richieste ■■■■ incrementi salariali ■■■■ vincoli normativi incompatibili ■■■■ le possibilità economiche aziendali».

Ed ecco il finale: «Adattare ■■■■ queste

richieste riporterebbe l'azienda in perdita, comportando per Atm un aumento del costo del lavoro di oltre 45 miliardi l'anno. La perdita, per legge, va sui cittadini, in modo diretto o indiretto, attraverso incrementi del prezzo dei biglietti o delle tasse, oppure con l'abbassamento dei livelli di servizio. Queste richieste non possono essere accolte, alla luce del nuovo regime di concorrenza perché comporterebbero pesantemente il futuro del trasporto pubblico».

Il presidente Guerra insiste proprio su questo punto: «Ormai dobbiamo prepararci ad affrontare un regime ■■■■ concorrenza e nonostante ciò le risorse sono limitate. Ecco perché ■■■■ possiamo accettare le richieste economiche delle Rdb: sarebbero troppo onerose, ricadrebbero sui costi di gestione ■■■■ quindi direttamente ai cittadini. Il sindacato autonomo dell'Atm, però, lamenta del fatto che sinora, in oltre un mese di agitazioni, non è ancora stato ricevuto dai vertici dell'azienda: «Ma, neppure una volta, ■■■■ ignorano soltanto perché ■■■■ facciamo parte della ■■■■ ufficiale Cgil, Cisl e Uil» protestavano nei giorni ■■■■ i leader delle Rappresentanze unitarie di base Locci e Minghetti.



Come replica a questa richiesta, che ormai si è trasformata in critica, il presidente Guerra? A questo proposito preferisce non rispondere. Allarga le braccia e precisa: «Esistono precise regole di rapporto fra sindacati ■■■■ azienda, noi ci ■■■■ soltanto limitati a seguirle».

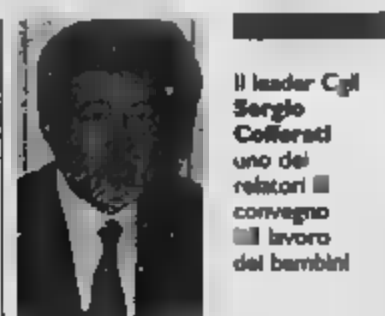
Emmanuel Minicci

Al convegno organizzato dall'Associazione stampa subalpina è intervenuto anche il ministro Turco

Cofferati: smascherare chi sfrutta i bambini

Proposta del segretario Cgil: «Controlliamo i timbri delle ditte»

In sala c'è un pallone da football, prodotto in Pakistan, con il regolare timbro «no labour child». Sergio Cofferati lo guarda e commenta: «Credo che oltre alle autocertificazioni delle ditte occorra una certificazione che dica che quel timbro risponde al vero. E' l'unico modo per far emergere il lavoro dei minori. E' questa la proposta che il segretario generale Cgil ha lanciato dal convegno sul lavoro dei bambini ■■■■ organizzato da Associazione stampa subalpina, Fnsi, Cgil-Cisl-Uil, Cisl, ■■■■ nel corso del quale è stato presentato il rapporto sul lavoro minorile dell'International Labour Office che indica le vastissime proporzioni del fenomeno. Le statistiche parlano di circa 250 milioni di bambini fra i 5 e i 14 anni, costretti al lavoro, il 61% dei quali in Asia, il 32% in Africa e il 7% in America Latina. Per l'Italia la stima è di 300 mila minori costretti a lavorare per una parte o per l'intera giornata. E Cofferati ■■■■ aggiunto: «Nel '93 in Italia sono stati liquidati ■■■■ mila infanti sul lavoro accuditi



Il leader Cgil Sergio Cofferati uno dei relatori ■■■■ convegno ■■■■ lavoro dei bambini

a minori. Mi domando: «Ci vuol tanto a controllare che cosa è accaduto invece di limitarsi a pagare e basta?». Per il segretario della Cgil ■■■■ necessario utilizzare la cosiddetta clausola sociale per vincolare le imprese che investono nei Paesi sottosviluppati al rispetto delle regole sul lavoro. Ma ha anche ricordato che questo sforzo di tutela di diritti ■■■■ non trova sempre d'accordo i sindacati di quei Paesi: «Centotré

sindacati del Sud del mondo si sono espressi ■■■■ la clausola sociale nei contratti internazionali perché temono che porti via lavoro e redditi».

Lo sfruttamento dei minori è per il presidente ■■■■ Federmeccanica, Andrea Pininfarina, oltreché un problema etico, anche un problema ■■■■ economico: «Per le aziende sane e rispettose delle regole, quali quelle che in rappresento, si tratta di una concorrenza sleale che deve essere bannata». E ha aggiunto: «Credo che la globalizzazione, quando le imprese vanno a costruire stabilimenti e a dare lavoro nei Paesi in via di sviluppo, possa avere un ruolo di crescita civile perché esporta la cultura occidentale dei diritti del lavoro».

Ma da don Vincio Albanesi della Comunità di Capodarco è venuto un duro attacco a certi aspetti della globalizzazione: «Ci sono aziende, la Bonetton è tra queste, che fatturano migliaia di miliardi senza avere stabilimenti. Questo significa che vanno in giro per il mondo a cercare ma-

nodopera al più basso costo possibile. ■■■■ globalizzazione dell'economia ■■■■ in molti casi una grande rapina». Sensibilizzazione culturale, ruolo della famiglia, sostegno a chi è in povertà, lotta all'evasione scolastica, elevamento dell'obbligo scolastico ■■■■ alcune delle ricette fornite dal ministro Turco per battere ■■■■ lo sfruttamento dei minori. Per gli altri Paesi ha sottolineato: «Oltre ai trattati internazionali occorre ■■■■ bordare gli enti alle imprese per gli investimenti all'estero alla sottoscrizione dell'impegno ■■■■ usare lavoro minorile».

E' stata approvata una mozione per i giornalisti che, tra l'altro, dice: «Ogni bambino che soffre ha diritto di essere tutelato nella sua persona; lo sappiamo bene quando non pubbliciamo il suo nome e la sua foto se ha subito violenza. Ma ha anche diritto, se viene sfruttato, che tutti sappiano quali sono i suoi sfruttatori. E noi ci impegniamo a farlo».

Marina Casoli

IN BREVE

Il primo «Pendolino»

Sulla ferrovia Valdostana



AOSTA. Sulla ferrovia valdostana è transitato ieri il primo «Pendolino». Il superreno, in versione diesel, è un prototipo costruito dalla Fiat Ferroviaria di Savigliano, che sta facendo una ■■■■ di corse di prova sulle linee non elettrificate del Piemonte. ■■■■ «Pendolino» ha finora percorso circa 10 mila chilometri, durante i quali, attraverso sofisticate apparecchiature di bordo, i tecnici stanno raccogliendo i dati scientifici utili per la messa ■■■■ punto definitiva del mezzo. Il treno, costruito per fare viaggi veloci ■■■■ confortevoli anche sulle linee non elettrificate e caratterizzate da un tracciato tortuoso, potrebbe essere la soluzione ottimale per la linea «fermata» Torino-Aosta. Per il tragitto a bordo del pendolino basterà un'ora e mezzo, contro le due ore dei viaggi dei «diretti» di oggi.

Cossato ■■■■ gemellate dai ragazzi

La festa sui diritti dell'infanzia

Microspia in Comune

Carpeneto

COSSATO. La festa sui diritti dell'infanzia domani fa tappa nella seconda città ■■■■ Biellese. Circa 200 bambini ■■■■ muoveranno in corteo verso il municipio, e alle 10, nell'aula magna del liceo scientifico, ci sarà il gemellaggio fra ■■■■ Consiglio comunale dei ragazzi di Cossato ■■■■ quello di Corleone. Dopo un dibattito sui problemi della gioventù, nel pomeriggio sono previsti giochi, spettacoli e mercatini dell'artigianato.

ALESSANDRIA. Una microspia artigianale in municipio, su un armadio della sala consiliare. Con sorpresa di tutti, ■■■■ comincerà dal sindaco Mauro Vassallo. E' stata trovata a Carpeneto, piccolo centro nell'Ovadesse. L'apparecchiatura ■■■■ certo sofisticata: ■■■■ grande ■■■■ una scatola di fiammiferi ■■■■ ha una piccola antenna. E' stata scoperta durante una riunione del gruppo di minoranza. Ora indagano i carabinieri.



A Ceretto, papà del Barolo, premio «Accademia Biella»

BIELLA. Bruno Ceretto, una delle «firme» più prestigiose, con il fratello Marcello, del mondo ■■■■ Barolo, riceverà stasera il premio «Homo Faber Homo Poeticus» assegnato ogni anno dall'«Accademia Biella Cultura» ■■■■ persone che abbiano unito al successo imprenditoriale l'attenzione viva ai temi culturali.

L'albesse Bruno Ceretto (nella foto) oltre produrre vini esportati ■■■■ conosciuti in tutto il mondo, ha da dieci anni dato vita al premio internazionale «Langhe Ceretto» dedicato alla opera che trattano il grande ambito dell'alimentazione ■■■■

Lega ambiente inizia la pulizia dei fondali

La pulizia dei fondali

L'eroina era nascosta

cornici dei quadri

SANREMO. Tre interventi in Liguria per ■■■■ una stagione balneare all'insegna del mare pulito. Domenica la Lega ambiente organizzerà la pulizia dei litorali e dei fondali. Poi, dal 1° giugno ■■■■ 30 settembre, scatterà un progetto che riguarderà 19 Comuni, da La Spezia a Sanremo, ■■■■ permetterà l'assunzione di 38 disoccupati per la pulizia dei porti. Infine in luglio e agosto nell'imperiese riprenderà lo «scoparmare».

DOMODOSSOLA. Cinque chili di cocaina per un valore di oltre sei miliardi di lire erano nascosti nelle cornici di tre quadri. Li custodiva in un doppio-fondo della ■■■■ valigia un greco di 32 anni che viaggiava a bordo del treno «Euronight» Basilea-Roma, in transito alla stazione internazionale di Domodossola all'1,10 di notte. Il «postino» della droga è stato bloccato dagli uomini della Guardia di Finanza.

La cresima ■■■■ santuario di Mondovì

La cresima ■■■■ santuario di Mondovì

Inagibile auditorium

Troppe infiltrazioni

VICOFORTE. Centoquindici finanziere (65 allievi ■■■■ Scuola ■■■■ Mondovì e 30 della Scuola Sottufficiali ■■■■ Cuneo) domani riceveranno dall'arcivescovo ordinario militare per l'Italia Giuseppe Mani il sacramento della Cresima. La cerimonia si svolgerà nel santuario basilica di Vicoforte: inizio alle 9,30, sul piazzale, con il rito dell'ammissione alla Cresima. L'ordinario militare ■■■■ ■■■■ di Mondovì Luciano Pacomio concelebreranno poi la Messa Pontificale, animata dai canti polifonici e gregoriani della corale del 3° Battaglione. Saranno presenti i colonnelli Rodolfo Macarelli, comandante della Scuola Sottufficiali di Cuneo, ■■■■ Anastasio Sava, comandante del Gruppo cuneese della Guardia di Finanza ■■■■ il maggiore Paolo Cusotto, comandante della Scuola Allievi Finanziari di Mondovì.



Inagibile auditorium

Troppe infiltrazioni

Scaffaro inaugurerà

centrale Leri-Cavour

■■■■ ■■■■ L'auditorium «Alfa» ■■■■ ■■■■ inagibile. Impossibile riaprirlo ■■■■ un'adeguata serie di interventi di consolidamento. L'ha stabilito l'ufficio tecnico del Comune a fronte dell'indagine effettuata da ■■■■ professionista. Il check-up ha rilevato che a minare la stabilità della struttura sono infiltrazioni d'acqua. ■■■■ ora il calendario degli spettacoli estivi rischia ■■■■ stravolto, a meno che non si riesca ■■■■ ripristinare l'edificio.

TRINO. Sarà ■■■■ presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ad inaugurare, il 23 giugno, la centrale termoelettrica ■■■■ ciclo combinato ■■■■ Leri Cavour. Faranno gli onori di casa il presidente dell'Enel Chicco Testa e l'amministratore delegato Franco Tatò. Alla cerimonia saranno presenti anche esponenti del governo, della Regione, della Provincia e i rappresentanti dei Comuni che insistono sull'impianto.



«Città delle donne»

la Provincia di Varazze

VARAZZE. Tre giorni in rosa a Varazze ■■■■ che, da oggi, diventa «Città delle donne». La via questa ■■■■ alle 21 con Pippo Baudo (nella foto) che intervisterà la gemella Kessler sul palco di piazza Dalla Chiesa dove, domani ■■■■, Bruna Magi, ideatrice delle manifestazioni, «processerà» le donne attraverso le testimonianze di Paolo Liguri, Sergio Staino e Federico l'Olandese Volante. Domenica gran finale con uno show che vedrà la partecipazione ■■■■ Mietta, Heather Parisi, Antonella Ruggiero e altre star dello spettacolo. Per i tre giorni in rosa, in tutta la città, saranno allestiti dei «Woman point» dove ■■■■ gentili sesso avrà ■■■■ disposizione esperti di fitness, medicina, sport, astrologia, moda ■■■■ tendenza. La manifestazione ■■■■ organizzata ■■■■ Comune, Apt, albergatori, commercianti e bagni marini.



**COMUNE
di
SAN REMO**

ASSESSORATO AL TURISMO
E ALLO SPORT



il Grande Minigolf

29 - 30 Maggio 1998

XXX TROFEO INTERNAZIONALE "CITTA' DI SAN REMO"

Gara di Golf su pista, individuale e squadre categorie: Maschile ■ Femminile - Juniores Maschile e Femminile - Senior Maschile e Femminile

31 Maggio 1998

V MASTER EUROPA

Il 50% dei giocatori meglio classificati in assoluto nel XXIX Trofeo Internazionale città di San Remo si sfideranno sul campo di San Romolo, con inizio alle ore 7,30, su tre percorsi pari a 54 buche.

La XXX Edizione dell'Internazionale di San Remo è giunta al traguardo del 1998, in questi trent'anni il minigolf agonistico, solo con questa manifestazione, che è e resta la più importante d'Europa, ha portato circa quarantamila giorni di presenze nella nostra città e ad ogni singola manifestazione nella settimana di Pentecoste si raggiungono 1200-1300 giorni di presenza.

I nostri ospiti sono in prevalenza di nazionalità tedesca ed approfittano del lungo ponte di Pentecoste per passare qualche giorno in Riviera e noi per prolungare la loro presenza organizziamo una combinata col circolo Golf degli Ulivi il 23 e 24 Maggio.

Restano poi a San Remo per l'Internazionale del 29 e 30 Maggio.

Domenica 31 i restanti 50% dei meglio classificati giocheranno il Master Europa con oltre £. 6.000.000 in contanti più coppe e trofei (questo programma è lo stesso ormai da cinque anni).



MASTER EUROPA '97

PODIO:

- 1° SARTORI LUCA M.C. FOLLONICA
- 2° WALDBURGER KURT M.C. GRENCHEN
- 3° MORELLO STEFANO M.C. SAN ROMOLO



MASTER FEMMINILE

PODIO:

- 1° RIS RITA M.C. GRENCHEN
- 2° ARMINIA LUISA M.C. FOLLONICA
- 3° DAL MONTE MONICA M.C. SAN ROMOLO

Tre diverse iniziative in Riviera per assicurare una balneazione senza problemi

Mare pulito, scatta l'operazione

Domenica il via con un intervento sul litorale

SANREMO. Tre iniziative sono state varate a livello nazionale, regionale e provinciale, una partecipazione dell'Europa, per assicurare una stagione balneare all'insegna del mare pulito. Una verrà resa possibile dal volontariato; le altre sono state finanziate dal Comune e dall'Unione europea.

La prima prenderà il via domenica con l'operazione «Spiagge e fondali puliti» promossa in tutta Italia dalla Lega ambiente. Poi, dal 1° giugno al 30 settembre, scatterà il «Progetto mare pulito» che riguarderà 19 comuni, da La Spezia a Sanremo, e permetterà l'installazione di giovani disoccupati. Infine, in luglio e agosto, tornerà lo «Scopamare». Interessata alla provincia, esclusi i comuni Ventimiglia e Imperia.

Lega ambiente. La pulizia del litorale abbraccerà un po' tutte le spiagge della penisola



Un'estate all'insegna del mare pulito

destinate alla balneazione. Centinaia di volontari elimineranno tutti i rifiuti galleggianti spinti a riva nel mare. A Santo Stefano al mare quattro sommozzatori sportivi dell'Associazione Delta Sub ripuliranno i fondali. Sono Edgardo Carelli, Delia Zappa, Roberto Mascarello e Fabrizio Napoli. In particolare rimuoveranno la grossa rete a strascico rimasta impigliata nella spiaggia propria di frontiera all'abitato.

L'operazione «Spiagge e fondali puliti» di Lega ambiente, è prevista dalle 10 alle 18. **Progetto Mare pulito.** Sono 19 i comuni liguri che hanno aderito all'iniziativa: Alassio, Andora, Arenzano, Camogli, Chiavari, Finale, Genova, Imperia, La Spezia, Lavagna, Lerici, Loano, Portofino, Rapallo, Santa Margherita, Sanremo, Savona, Sestri Levante e Varazze. Il progetto prevede l'assunzione per 4 mesi, dal 1° giugno al 30 settembre, di lavoratori iscritti alle liste del Collocamento e appartenenti ai centri interessati. Il personale, assunto nell'ambito di uno speciale progetto di lavori sociali, utili, promosso dall'Europa, si occuperà dei cestelli dei rifiuti collocati in prossimità dei porticcioli delle due Riviere. In pratica i 38 addetti dovranno provvedere alla raccolta dei rifiuti lasciati sulle banchine dai diportisti, dai subacquei e dai pescatori.

Saranno impiegati nei fine settimana, il venerdì, sabato e domenica, dalla mattina alle 20.

«Scopamare». L'iniziativa viene riproposta alla vigilia dell'estate. Un battello pattuglierà dall'alba al tramonto la

ARMA DI TAGGIA Fitofarmaci nel condominio

deposito di velenosissimi fitofarmaci in un condominio. Ora, dopo un'ispezione dell'Usl, un'ordinanza del sindaco, dovranno essere rimossi. Il sopralluogo riguarda l'esercizio situato in via San Francesco 8 ad Arma di Taggia. Nel primo caso, all'interno del complesso «Le Rose», in locali che non hanno i requisiti di legge erano ospitati i presidi sanitari antiparassitari e anticrittogamici della prima alla quarta classe tossicologica, dunque una serie di prodotti che comprendono chimici fortemente nocivi anche soltanto a seguito di inalazioni. Nell'altro locale, invece, sono state riscontrate altre irregolarità, come la presenza di generi alimentari per gli animali vicino ai presidi sanitari e la mancanza una cartellonistica di avvertimento. Il sindaco Piero Gilardino ha intimato di rimuovere immediatamente i presidi e procedere alle altre disposizioni prescritte dall'Usl. (m. c.)

fascia costiera raccogliendo rifiuti galleggianti, rimuovendo tracce di idrocarburi e di ogni altra forma di inquinamento.

L'impegno del servizio è di 170 milioni. Quattordici

costieri hanno partecipato all'operazione, contribuendo in base a disponibilità economiche e all'ampiezza dello specchio di mare interessato. Due, Ventimiglia e Imperia, hanno

riunciato. Sanremo spende la quota più alta: 57 milioni e 800 mila. Ecco gli altri contributi. Bordighera, 20 milioni 548 mila; Camposcuro, 2.851.000; Cervo, 6.285.000; Cipressa, 1 milione; Costarainera, 1.800.000; Diano Marina, 23 milioni; Ospedaletti, 9 milioni e mezzo; Riva Ligure, 1 milione 200 mila; San Bartolomeo, 14 milioni 687 mila; San Lorenzo, 1 milione; Santo Stefano, 6 milioni; Taggia, 12 milioni 200 mila; Vallecrosia, 4 milioni 900 mila.

Lo «scopamare» ormai da anni fa parte del panorama estivo della Riviera. La particolare imbarcazione ha contribuito notevolmente a rendere più pulite le acque destinate alla balneazione, rendendo lo specchio d'acqua compreso fra il confine con la Francia e il savonese, uno dei più puliti della regione.

Gian Piero

IN CAPITANERIA



All'asta gli oggetti persi in spiaggia

Un pedale in plastica a strisce colorate, una tavola da surf di cinque metri e un fucile subacqueo in ottime condizioni (nella foto di Roberto Ruscello). Sono gli oggetti smarriti da bagnanti e gestori di stabilimento distratti durante la scorsa stagione estiva. Gli oggetti saranno messi all'asta dalla Capitaneria d'Imperia, che li ha in custodia. Per partecipare alla vendita gli interessati dovranno far pervenire le singole offerte in doppia busta chiusa entro il 24 giugno, indirizzandola alla Capitaneria di porto. Per il pedale, lungo quattro metri, si parte da un prezzo base di 400 mila. (m. v.)

DOMANI SU SPECCHIO

La classifica delle spiagge



Specchio della Stampa, nel numero di domani, assieme a Touring e Pro Natura, ha dato il voto alle spiagge italiane, lusinghieri risultati per la Liguria.

La polizia postale ha denunciato 35 tra antennisti e amministratori di caseggiati

Ripetitori pirata per vedere Mediaset

Scoperti e sequestrati 120 impianti irregolari

GENOVA. Centoventi ripetitori fuori legge, da Rapallo a Ventimiglia, permettevano a 70 mila persone (30 mila in Valbisagno) di vedere i programmi di Mediaset, ma in alcuni casi anche quelli satellitari e i canali sportivi decodificati, stati sequestrati. Polizia postale di Genova, nel corso di un'indagine cominciata nel settembre 97 e destinata ad avere ulteriori sviluppi. Sono 35 le persone denunciate, tra cui una decina di installatori, amministratori di caseggiati e anche funzionari pubblici di enti locali, questi ultimi accusati di abuso d'ufficio e omissione di atti d'ufficio. Per gli altri la ipotesi di reato vanno dalla installazione ed esercizio di impianti senza concessione al danneggiamento (utilizzavano frequenze riservate al Ministero della Difesa e addirittura quelle dei radar della torre di controllo dell'aeroporto), alla truffa, al furto di energia elettrica (alcuni strutture sfruttavano l'im-



Un poliziotto mostra uno dei ripetitori abusivi sequestrati durante l'inchiesta

pianto elettrico di un palazzo vicino). L'inchiesta è coordinata dal capitano Ranieri Minati.

I ripetitori abusivi sono stati scoperti grazie alla collaborazione con l'ispettorato territoriale della Liguria, ovvero l'organo periferico del Ministero

delle Telecomunicazioni, che ha potuto utilizzare sofisticati sistemi per individuare con estrema precisione gli impianti. In alcuni casi, invece, sono stati gli stessi esperti della Polizia a ricavare, grazie alla disposizione delle antenne dei caseggiati,

l'esatto angolo di coincidenza in base a quello individuato l'antenna in cui il ripetitore è installato, a volte in mezzo a un bosco.

In particolare, due interi comuni sono serviti da impianti costruiti in alcuni rispetti delle norme di sicurezza, compresa la verifica della compatibilità elettromagnetica: Fontinvrea, in provincia di Savona, e Pietrabruna, in provincia di Imperia. Qui, addirittura, gli uomini della Polizia Postale, arrivati a smantellare il ripetitore, la sera della partita decisiva di campionato trasmessa grazie al decoder irregolare, sono stati affrontati e circondati da un nugolo di fuoristrada con utenti imbufaliti. La situazione è stata poi chiarita e gli animi placati.

Il giro d'affari, dal 1980, garantiva dai 25 ai 120 milioni l'anno, contro una spesa di manutenzione e consumo di energia (tranne quelli con pannelli solari) di 400-800 mila lire a bimembre. (a. p.)

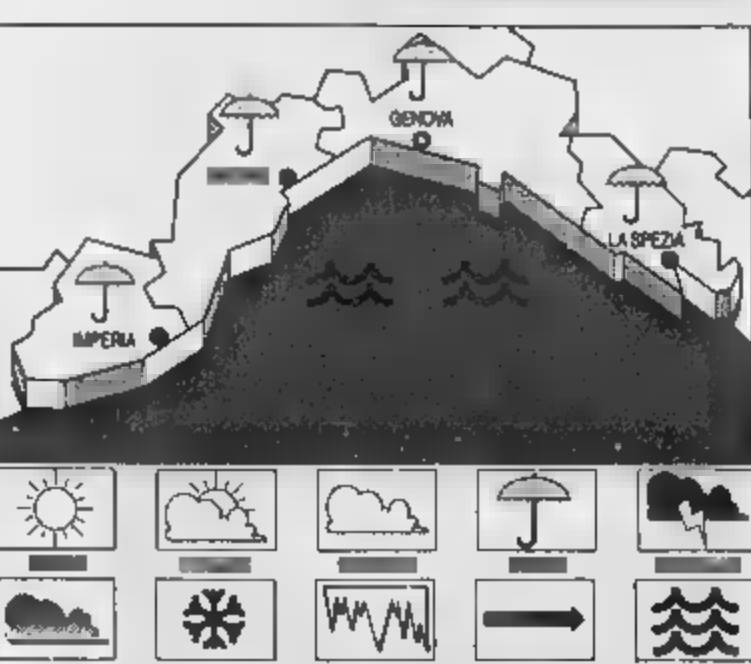
Affidate dal giudice

Serial killer Nuove perizie per l'omicidio

Convocazione in procura per i carabinieri del Centro Scientifico Investigativo di Parma che hanno svolto i primi determinanti accertamenti sul serial-killer della Liguria. L'affidamento di una nuova serie di perizie da parte del procuratore Mariano Gagliano e dei sostituti Politi, Pelosi e Maddaleni è previsto per lunedì mattina. A Sanremo arriveranno il maggiore Luciano Garofalo e il capitano Marco Pizzamiglio, che si occupano di comparazione e rilievi sul dna insieme ad altri ufficiali e sottufficiali incaricati di esami balistici e chimici. La perizia, in accordo con il difensore di Donato Bilancia, vedrà anche la partecipazione delle parti lese rappresentate dagli avvocati Natale De Francisci, Paola Moroni e Giuliano Giuliani.

Intanto, è stato confermato per il 1° giugno il vertice sanremese dei magistrati che indagano sui diciassette delitti confessati dal serial-killer. (g. ga.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo perturbato con pioggia per l'arrivo di una perturbazione. Tempo previsto: Condizioni di tempo moderatamente instabile con possibili precipitazioni sparse.

RILEVAZIONI DI MARI. Temp. del mare 20°C; umidità rel. 80%; pioggia 0 mm; vento Nord-Est; velocità 8-10 km/h; cielo: coperto; mare: mosso; presa. barom. 1011 mb. (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI MARI.

| | | |
|-----------|--------|--------|
| Genova | max 25 | min 13 |
| Imperia | max 24 | min 13 |
| La Spezia | max 24 | min 13 |

MAX: 20; MIN: 13; temp. mare 20°C

Il Sole sorge alle 5,51 e tramonta alle 21. La Luna si leva alle 9,29 e sale alle 0,21 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

Interventi dei pompieri a Genova, nel Savonese e nell'estremo Ponente per allagamenti e frane

Allarme in tutta la Liguria per il maltempo

Al «Colombo» un aereo è uscito di pista durante l'atterraggio

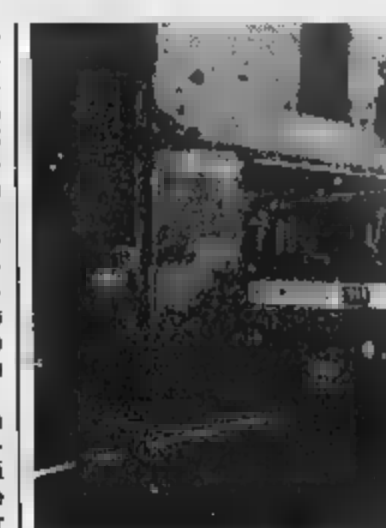
PIGGIA torrenziale in tutto il Ponente, nel savonese e a Genova. Si è temuta una nuova alluvione. Soprattutto nella zona di Ventimiglia dove i vigili del fuoco hanno dovuto rispondere a decine di chiamate per allagamenti di abitati e negozi. A Genova, 13,45, un aereo dell'Alitalia proveniente da Roma, durante l'atterraggio è finito fuori pista terminando la sua corsa sul prato. Paura a bordo del velivolo per i 160 passeggeri, ma fortunatamente nessuno è rimasto ferito.

L'aeroplano, un MC 80 non ha subito danni rilevanti. Dopo averlo fatto evacuare i vigili del fuoco del «Cristoforo Colombo», hanno provveduto a rimorchiarlo il velivolo in un capannone dell'aeroporto. Il forte maltempo e le condizioni della pista, bagnata e sdruciolevole, hanno causato l'incidente che, secondo la prontezza di riflessi del comandante, Stefano Pinato, avrebbe potuto avere conseguenze più gravi.

Traffico in difficoltà sull'autostrada tra Albisola e Arenzano, in direzione Genova, per alcuni smottamenti di terra. La polizia stradale ha dirottato il traffico su una sola corsia evitando così di dover chiudere l'autostrada al traffico.

Nel Ponente alcuni smottamenti hanno interessato l'Aurelia nella zona di Cogoleto, Varazze e Piani di Invrea. Sempre a Cogoleto e a Genova Peggli due sottopassaggi pedonali sono stati allagati.

Notevoli i disagi causati in Riviera dall'ondata di maltempo. Ieri mattina i vigili urbani sono intervenuti sulle strade dell'immediato entroterra per sgombrare i sopralluoghi in



Allarme maltempo in tutta la Liguria

La conducente dell'auto, una donna di 37 anni di Perinaldo, è riuscita a uscire dall'abitacolo e ad allontanarsi in un attimo prima del crollo.

alcuni scantinati. Lungo l'Aurelia numerosi i tamponamenti, fortunatamente di lieve entità, che hanno provocato un forte rallentamento del traffico.

Numerosi gli scantinati allagati nella zona del centro di Sanremo. È accaduto nelle prime ore del pomeriggio quando un violentissimo nubifragio ha abbattuto sulla città. La breve durata dell'acquazzone ha evitato guai peggiori. Le strade dell'immediata collina si sono trasformate in autentici torrenti di disagi e viabilità.

Per il Meteo di Portofino, il momento critico è stato intorno alle 16 quando in pochi minuti gli strumenti hanno contato 45 millimetri di pioggia. Pari a 45 litri per metro quadrato. Le previsioni per oggi meteo annunciano ancora maltempo e precipitazioni piovose per l'intera giornata. Ma con temperature ormai quasi estive. (g. p. m.)

Scattano le indagini

Camion in fiamme in un abitacolo contro la vita

VENTIMIGLIA. Un camion dell'impresa «Condro» di Ventimiglia ha rischiato di prendere fuoco, l'altra notte, mentre parcheggiato in località Porra, nel cantiere lungo la Statale dove la ditta è lavorando. A mezzanotte e mezza l'intervento di alcuni passanti, che si erano accorti del principio di incendio, ha però vanificato l'attentato. Le fiamme sono infatti state spente quasi immediatamente, prima dell'arrivo dei Vigili del fuoco. Gli inquirenti hanno poi trovato una tanica in plastica con all'interno il liquido, che dovrà essere esaminato, dietro alla cabina del camion. Gli inquirenti dovranno cercare di stabilire se l'attentato non è andato in porto perché si trattava di un avvertimento, o se qualcosa non funzionava nel piano di malviventi. Non è il primo attentato alla ditta: le indagini si indirizzano diverse ipotesi. Non ultima, quella della concorrenza. (d. bo.)



Scullino di Forza Italia: molti elettori di Ventimiglia si sono disfatti del certificato elettorale

Balottaggio, forte rischio d'astensione

Berlengiero: «Basse insinuazioni sul mio stipendio»

Bordighera, giunta-crisi

Polemiche sui nuovi equilibri dopo 4 defezioni da Forza Italia

BORDIGHERA. Mentre il Polo prepara la festa di ringraziamento agli elettori, che si terrà domani alle 18,30, continua a far discutere la nuova mappa politica dell'Amministrazione. La domanda è: i due consiglieri che da Forza Italia sono passati nel gruppo consiliare di An e gli altri due persi dal gruppo di Berlusconi a favore del Cdu, avranno ripercussioni sulla composizione della giunta? Un quesito che, secondo quanto sottolinea lo stesso sindaco Vignoli, non si dovrebbe neppure porre: ha infatti sempre affermato che sarebbe stato riconfermato il «spool», formato da «forzisti, l'An e il Cdu. Non è il caso, però, a questo punto che il peso che adesso si trova ad avere Forza Italia potrebbe determinare un nuovo equilibrio.

Ma commenta sull'esodo da Forza Italia arrivano anche dalla opposizione. «Le dichiarazioni di stabilità sbandierate dal Polo vengono

smentite dai fatti: gli esclusi della giunta cominciano ad agitarsi - dice Vignoli - pds - Gli elettori hanno fatto una scelta, e si ritrovano un'Amministrazione diversa. Il trasformismo è ormai di moda: certi candidati hanno portato avanti la loro ambizione sotto una bandiera politica per poi, appena eletti, trasmettere in un'altra, dove forse sperando di trovare maggiori possibilità di governo.

Mario Iacobucci di An sottolinea che i consiglieri Carlo Bruno sono entrati nel gruppo, ma come indipendenti: «Forza Italia inizialmente li aveva esclusi dalla lista dei candidati, nonostante ottenuti buoni risultati nelle scorse elezioni. Se fosse stato per suo figlio, il consigliere provinciale Massimiliano Iacobucci, i due non sarebbero stati esclusi e messi in lista. Già molto prima delle elezioni, quindi, la situazione si era complicata all'interno del Polo. [d. bo.]

VENTIMIGLIA. I cittadini sono a un bivio: il 7 giugno - infatti chiamati a decidere quale forma di governo dare a Ventimiglia. Lo stesso alla Regione? o quello della Provincia? Meglio un'Amministrazione legata a Genova o una totalmente diversa da Palazzo Tursi? Ancora per una settimana, Berlengiero e Valfré potranno continuare la caccia ai voti in base ai loro programmi, alla simpatia, alla capacità di comunicare. Chi vince diventerà sindaco e conquista posti in Consiglio, chi perde in meno.

Lo scontro è aperto. Berlengiero e Valfré confrontano idee, programmi, aspirazioni e impegni. La sfida è in campo: corretta, entrambi i candidati al ballottaggio sono consapevoli che Ventimiglia sta attraversando una crisi profonda e pericolosa che occorre rimboccare le maniche per strappare la città e la economia alla crisi nella quale precipita.

Nell'attesa del grande giorno, ieri il coordinatore cittadino di Forza Italia, Gaetano Scullino, ha sollevato un caso che, sicuramente, divideranno anche i rappresentanti di centro-sinistra: teme infatti che in occasione del ballottaggio si registri una forte astensione, non per volontà degli elettori, per desiderio di protesta e concomitanza altri avveni-



Claudio Berlengiero e Giorgio Valfré si preparano all'ultimo braccio di ferro



menti. «Mi sto semplicemente rendendo conto che molte persone, dopo il voto di domenica, hanno buttato a smarrito il certificato elettorale. Non sapevano, infatti, che lo stesso tagliando dovrà essere usato per la seconda votazione.

Nelle elezioni del '94, il Comune aveva duplicato 800 schede, per altrettanti residenti che avevano smarrito l'originale. Quest'anno si rischia di arrivare a superare quota mille -

continua Scullino - Soltanto ieri mattina, parlando alcuni miei conoscenti, 27 loro hanno detto di non più in possesso del certificato elettorale.

Per far fronte a questo problema, l'ufficio Anagrafe resterà aperto, eccezionalmente, tutto il giorno di sabato 7 giugno e anche domenica 7. Ma il rilascio dei duplicati sarà chiesto anche per il giovedì e il venerdì prima del voto.

Per richiedere il documento è sufficiente presentarsi all'ufficio comunale - un documento di identità. Va inoltre ricordato che potrà votare anche chi non lo ha fatto nel primo turno.

La campagna elettorale, che finora ha assunto toni abbastanza soft da entrambe le parti, si è immancabilmente arricchita dei soliti pettegolezzi nei confronti dei candidati. Quello più ricorrente, riguarda il presunto guadagno mensile del sindaco uscente Berlengiero che, secondo qualcuno, ammonterebbe a 10 milioni. «Lo stipendio di un sindaco a tempo pieno di un Comune sotto i 10 mila abitanti è di quasi 4 milioni l'anno, pari a poco più di tre netti, sui quali le tasse, la pensione e tutto il resto - precisa Berlengiero - Più di 10 milioni li guadagna il sindaco di una città più grande di Ventimiglia, ad esempio Sanremo». E aggiunge: «Mi pare poi squalido per nulla costruttivo insinuare, come fa qualcuno, che faccio costruire case popolari a Nervi per metterli gli extracomunitari. Esiste infatti il bando regionale, già deliberato, che partirà dopo le elezioni e prevedo la possibilità accedere a questi alloggi per anziani soltanto da parte dei residenti di Ventimiglia che hanno superato i 60 anni.

Daniela Borghi

Imperia

E' polemica tra An e pds

IMPERIA. E' più che mai viva la polemica politica tra la maggioranza consiliare di Imperia e le forze opposizioni. Ieri Ivan Ganesini, dei Democratici di Sinistra, in una lettera ha replicato alle dichiarazioni di inefficienza dell'Amministrazione imperiese avanzate da Gianluca Benedetti di Forza Italia. Ganesini sostiene, nel suo scritto, che l'avversario politico nelle dichiarazioni afferma solo cose non sia giusto fare ma cita neppure una soluzione da prendere per uscire dalle secche.

Il capogruppo di Alleanza Nazionale, Bruno Santini, da parte invece ha scelto un altro terreno di battaglia. Ha convocato per questa sera alle 21,15 nella sala «Varaldo» un incontro dibattito sul tema: «Tre anni di opposizione per un modo diverso di amministrare. Intervengono il senatore Giorgio Bornacin, Eugenio Minasso presidente provinciale di An ed Alessio Saso. [a. b.]

Pompeiana: secondo il medico legale la fine è giunta per dissanguamento

Mistero sulla morte dell'operaio

Nessuno collabora e il giudice convoca 7 testimoni

Un inquietante clima di omertà è sospeso sulla morte di Gabriele Di Romualdo, 45 anni, l'operaio Pompeiana deceduto lunedì mattina dopo essere rientrato a casa con una profonda ferita sotto la gola. L'uomo, che per il medico legale è morto dissanguando, sarebbe rimasto vittima di un incidente sul lavoro.

Ed è per questo motivo che il sostituto procuratore Antonello Racanelli, dopo le indagini svolte in questi giorni dalla squadra di polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo, ha chiesto per questa mattina al Palazzo di Giustizia sette persone. Si tratta di familiari e amici di Gabriele Di Romualdo ai quali verrà chiesto di chiarire alcuni punti della loro ricostruzione dei fatti.

La moglie e il figlio dell'operaio avevano raccontato agli

SANREMO

Blitz per false griffe

Carabinieri a caccia di merce con i marchi contraffatti nel negozio a casa di Antonio Alberino, 45 anni, per anni presunto boss della «banda dei napoletani» di Sanremo, condannato nel dicembre scorso per traffico di droga dalla Corte d'Appello di Genova e ora in libertà per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva e in attesa del ricorso in Cassazione.

Le pattuglie sono presentate all'alba da Alberino il decreto di perquisizione emesso dalla Procura di Firenze nell'ambito di un'indagine che riguarda la vendita di borse con false griffe in tutta Italia. Il blitz ha permesso di recuperare diverse materiali sospetto che è stato posto sotto sequestro. «Gli addebiti riguardano esclusivamente il commercio delle borse - ha confermato l'avvocato Antonio Alberino, Natale De Francis - non mi risulta si tratti di sequestro di grosse proporzioni. [g. ga.]

investigatori i primi particolari. Gabriele Di Romualdo lunedì era rientrato a casa intorno a mezzogiorno dalla propria campagna accusando la ferita sotto la mandibola. Si è però rifiutato di andare al pronto soccorso, come i due gli avevano immediatamente consigliato. Poi, all'improvviso, le

condizioni erano peggiorate. Di qui l'intervento dell'ambulanza della Croce Verde di Arma di Taggia e il trasporto all'ospedale di Sanremo dove, però, Di Romualdo è arrivato ormai privo di vita. Si era rivelato inutile anche un estremo tentativo di rianimazione. Il magistrato ha ancora i

dati dell'autopsia, effettuata martedì mattina dal dottor Luca Tajana dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Pavia, ma è deciso ad andare in fondo alla vicenda. Già, perché la polizia avrebbe effettuato un sopralluogo nella campagna di Di Romualdo dall'esito incerto: tracce di sangue, che sarebbe sicuramente sgorgato dalla profonda ferita, e segni di recenti interventi di manutenzione. E' possibile, comunque, che sia stato proprio l'uomo a giustificarsi con la famiglia affermando di essere ferito in campagna. Al momento esistono dubbi sul fatto che l'operaio sia morto per una ferita riportata accidentalmente. E' per altro possibile che Di Romualdo l'abbia riportata in un luogo diverso dalla campagna.

A questi particolari si aggiunge l'omertà del paese dove la polizia non ha trovato nessuno disposto a collaborare. Ma la Procura è decisa ad ottenere risposte concrete e gli interrogatori di stamane. [g. ga.]

A Mondovì e Nizza corsi per ingegneri bilingui

Università senza frontiere è un progetto italo-francese

NIZZA. A Mondovì e a Sophia Antipolis si potrà diventare ingegneri meccanici bilingui. E' questo il nuovo traguardo degli enti delle tre province di confine dopo la felice esperienza attuata al Liceo «Aprosio» di Ventimiglia con il funzionamento del corso di diploma in «Realizzazione, riqualificazione, gestione degli spazi verdi» fatto in collaborazione con l'Università di Genova. Il progetto rientra nella convenzione quadro «Nicomede» voluta dalle province di Cuneo e Imperia e dal Dipartimento delle Alpi Marittime.

L'altro giorno a Sophia Antipolis, polo decentrato sull'Università di Nizza, si sono presi di Antibes, è stato presentato il progetto interregio che riguarda l'istituzione a Mondovì di un corso di laurea breve in Ingegneria meccanica bilingue e di un analogo corso che sarà avviato appunto a Sophia Antipolis. Le lezioni pren-

deranno il 10 ottobre. Precisa la dottoressa Tiziana Santini che occupa del problema: «Il programma Nicomede vuole creare un polo franco-italiano di cooperazione per l'educazione, la formazione e la ricerca. All'interno di questo programma è stato ideato il progetto Ingegneria Piemonte-Costa Azzurra, il quale è stato presentato per il quale i rappresentanti delle due sedi hanno lavorato per due anni. L'accordo nasce dalla volontà di creare diplomati universitari nel settore industriale bilingue, con conoscenze tecnologiche, logistiche e gestione della produzione omogenee dei due Paesi confinanti da inserire nelle piccole e medie imprese.

Secondo gli organizzatori, l'intercambio di studenti e docenti tra Francia e Italia approderà alla istituzione di un'università senza frontiere. [a. b.]

Importanti iniziative per gli esponenti della Provincia

Turismo ed economia al convegno di Imperia

IMPERIA. E' un fine settimana denso di impegni e iniziative per la Provincia. Si parte dal convegno sul turismo, organizzato oggi con la collaborazione dell'Università di Imperia, per arrivare alla prestigiosa partecipazione a due giornate della caccia e della pesca, che si aprono domani a Isle sur la Sours, una località della Francia vicino a Vaucluse, città cantata dal Petrarca. Sempre domani, è previsto l'incontro dei quattro Province liguri.

Turismo. Alle 9, nella sala consiliare, prende il via il convegno su «Turismo e sviluppo economico sostenibile». La parte scientifica è curata dal professor Giorgio Panella della facoltà di Economia. Parteciperanno studiosi e docenti di vari atenei.

Caccia. Da domani a lunedì, la Provincia allestirà uno stand a «Le giornate della caccia e della pesca» di Isle sur la Sours, uno

degli appuntamenti più importanti dell'area mediterranea per gli appassionati della natura e per chi pratica attività venatorie (nel '97, ha attirato 10 mila spettatori). Costituisce quindi una vetrina ideale per l'entroterra. In Francia sarà presente una delegazione con il presidente Gabriele Boschetto, l'onorevole Luigi Sappa, i consiglieri Mario Spalla e Mario Bianco. Saranno proiettati filmati sul Ponente, esposti prodotti alimentari e fiori.

Vertice. Domani alle 9,30, nella sala consiliare, si tiene l'assemblea annuale dell'Unione regionale Province liguri (Urpl), alla presenza dei quattro presidenti e dei consiglieri provinciali. L'incontro, a porte chiuse, prevede l'approvazione del bilancio '98. Interverranno ospiti i presidenti delle Province di Torino, Mercoledì Bresso, Bologna, Vittorio Prodi e Milano, Livio Tambroni. [e. f.]

CASINÒ RUHL

dal
12 Maggio
al **3 Giugno**
Grande Gioco Gratuito

per vincere dei posti per la Coppa del Mondo
a Marsiglia e a Parigi

300 SLOT MACHINES!

Sala Cuccini - Bar - Ristorante - Aperto tutti i giorni
Prenotazioni: 00 33 4 93 87 95 87
NIZZA

Il Comune ha sospeso i finanziamenti per il rifacimento delle facciate

Stop ai contributi per la Pigna

Erasmi: «Troppe richieste, servono modifiche»

Stop alla pioggia di contributi comunali per il rifacimento delle facciate nella Pigna. L'Amministrazione ha deciso di sospendere l'erogazione degli speciali finanziamenti di fronte al sempre più lungo elenco di richieste: 67 le istanze che giacciono nei cassetti di Palazzo Bellevue, alle quali se ne aggiungono 31 per lavori «integrativi» rispetto ai progetti depositati in Comune e altre 22 per interventi in corso o già terminati.

«È una decisione necessaria, anche se presa a malincuore», spiega l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi. «L'entità delle richieste di contributi ha raggiunto livelli non più sostenibili dall'Amministrazione: è stato superato il tetto dei 4 miliardi. Ora bisogna correggere il tiro: questi soldi devono essere spesi nel miglior modo possibile. Occorre quindi rivedere i meccanismi di assegnazione dei finanziamenti e puntare soprattutto al recupero globale degli edifici, alla vera rivitalizzazione del centro storico. Stiamo infatti predisponendo un pacchetto di proposte per abbellire le case ma anche per favorire l'insediamento di attività commerciali e artigianali, e per completare il risanamento igienico-sanitario».

Dall'88 a oggi, da quando cioè è stato applicato l'articolo 38 del regolamento dei contributi (quello ora sospeso dalla giunta), per il rifacimento delle facciate nella Pigna il Comune ha concesso sempre il massimo: copertura del 75% delle spese sostenute dai privati. In futuro non potremo andare oltre la quota del 40%, la stessa applicata per gli altri centri storici - sottolinea Erasmi -. A quanti sono in lista d'attesa, invieremo lettere per spiegare le

nostre scelte. Ovviamente, non accetteremo nuove domande sino a quando non sarà pronto il documento per il «recupero primario».

Per elargire i contributi, l'Amministrazione ha finora pescato nell'anteparto dei proventi del casinò destinato a interventi per migliorare l'immagine della città: 3.300 milioni l'anno che adesso non sono più sufficienti.

Nel '98, ancora finanziare le pratiche per «integrazione» (561 milioni) e lavori «esecuzione o terminati» (562 milioni). E un contributo di 55 milioni andrà al titolare di un bar da poco inaugurato, nel quadro degli aiuti per favorire l'insediamento di attività commerciali.

Erasmi lo dice, ma lo stop è frutto anche delle polemiche legate agli scarsi controlli sui la-

vori. I più cauti parlano di diversi interventi mal eseguiti, mentre i più critici alimentano addirittura sospetti su possibili speculazioni. «Con appena due addetti, l'ufficio Centri storici fa quel che può», osserva l'assessore. Ora l'unica certezza è il giro di vite deciso dall'Amministrazione.

Gianni

UN BRUTTO IMPATTO



Il arrivo i nuovi mega-cartelli stradali

Stanno spuntando come i funghi in città. Sono i mega-cartelli stradali in alluminio anodizzato che dovrebbero integrare quelli di dimensioni tradizionali, sistemati nei mesi scorsi per fornire indicazioni agli automobilisti. Sono enormi, decisamente anti-estetici e, soprattutto, hanno un pesantissimo impatto ambientale. Non è la parte anteriore, quella con i simboli dei paercheggie e i nomi delle strade - nel panorama, quanto quella posteriore che, si vede nella foto di Manrico Gatti, - insieme di lastre metalliche nude e crude.

No al piano per il terzo tronco, sì al progetto globale

Funivia, la giunta s'arrende alla proposta del comitato

SANREMO. Il comitato profunivie ha vinto la prima battaglia: l'Amministrazione rinuncia a realizzare subito il terzo tronco dell'impianto, San Romolo-Monte Bignone, per abbracciare l'idea di un progetto globale che consenta il ripristino dell'intero tracciato in un'unica soluzione. La svolta è arrivata ieri, a Palazzo Bellevue, al termine del confronto tra la seconda Commissione e i rappresentanti delle associazioni che da anni si battono per far scendere la funivia.

«Sarebbe stato un grave errore partire dall'ultimo tratto: sarebbe nato un impianto monco e una gestione sicuramente fallimentare - ha evidenziato Umberto Vellani, presidente del comitato -. La nuova funivia deve partire dal basso, con almeno due fermate urbana, al Borgo e nei pressi del futuro svincolo dell'Aurelia bis, per consentire collegamenti veloci da e verso il centro».

L'Amministrazione, sulla quale ha puntato il mirino la minoranza (troppi ritardi, idee chiare e il piano finanziario), per bocca del consigliere incaricato «Puni» Rainieri ha accolto le osservazioni del comitato avviando al contempo una collaborazione che porterà al «un piano operativo» 15 giorni.

Sarà poi la stessa Commissione a valutare le proposte, prima che queste siano sottoposte al Consiglio. «Rivedere le proprie posizioni non è colpa bensì un merito - ha detto Rainieri -. non è che ripartiamo da zero: ci sono le basi per poter operare bene e in celermente».

L'opposizione ha però sottolineato che «inutile ricostruire la funivia se poi si continuano a ignorare i progetti per il parco urbano a Bignone».

DALLA CITTA'

Conferenza ■ Adriano Lanteri ■ forte ■

La fortezza di Santa Tecla, in di definirla la prossima utilizzazione, è oggetto di un incontro questa alle 20,30 nel Ristorante Golf degli Ulivi. Della sua storia parlerà l'architetto Adriano Lanteri. L'iniziativa è del Lions Club Matuzia. [m. c.]

Albanese arrestato alla Standa per rapina impropria

Il direttore della Standa di via Matteotti ha fatto arrestare dai carabinieri un albanese sorpreso in flagranza di furto nel reparto abbigliamento. Le manette scattate per Alfredo Quosya, 22 anni, accusato di rapina impropria. [g. ga.]

Pidocchi all'asilo ■ il Comune non interviene

Allarme pidocchi alla scuola materna «Guadalupe». La segnalazione arriva da alcuni genitori preoccupati per il mancato intervento da parte del Comune che nonostante la segnalazione di alcuni casi non ha predisposto la disinfezione dell'istituto. [g. ga.]

Rinvii ■ giudizio in per prestiti ■

Raffica di rinvii ■ giudizio per prestito ■ ■ finanziamenti ad interesse non autorizzati. Il gup Bracco ha fissato per il 25 febbraio il processo che vede come imputati Antonio Barilla, Gaetano Guida, Caterina Squarciafichi, Gaetano Trimboli, Annunziato Roldi, Giuseppe Piccolo, Bruno Camogliano, Umberto Angeli e Armando Romeo. I prestiti erano avvenuti a Ventimiglia. [g. ga.]

Roma per il progetto 1999

Il progetto Festival '99 è stato illustrato a Roma, dai dirigenti Rai, all'assessore al Turismo Antonio Bissolotti. I contenuti non sono stati resi noti. La Rai, dopo l'interessamento Mediaset, pare più sollecita nell'offrire concessioni a Sanremo. [m. c.]

di firme per Amnesty International

Amnesty International si mobilita per il 50° anniversario della dichiarazione universale dei diritti umani. Per tutta la giornata i volontari del Gruppo 73 ■ Sanremo promuovono una raccolta di firme ■ solettone di piazza Colombo. [g. ga.]

dolci

Nissan Festival

Venite a provare le nuove Nissan che vi porteranno nel prossimo millennio.

Prezzi quotati con gli incentivi dello Stato.



Nuova Primera Wagon
da L. 31.170.000
con climatizzatore, abs e airbag



Nuovo Terrano II
da L. 44.340.000
125 cv, Turbodiesel Intercooler



Nuova Almera
da L. 20.810.000
con climatizzatore



Nuova Micra
da L. 16.920.000
con climatizzatore e airbag

10 Dieci anni di successi in Italia. Dieci anni che sono valsi 500.000

autovetture vendute in tutta la penisola e altrettanti clienti davvero soddisfatti. Venite anche voi a provare la nuova gamma Nissan, scoprirete le molte qualità che la rendono straordinaria (come i motori tutti 16 valvole e la garanzia di 3 anni o 100.000 km) e gli eccezionali finanziamenti Nissan Finanziaria (esempio Micra: "Microrate" da L. 198.100 per 10 milioni di finanziamento in 60 mesi*). Mancate, i concessionari Nissan vi aspettano fino a tarda sera.



Dal 25 al 31 maggio festeggiate con noi 10 anni di successi in Italia.

Tanti regali per tutti ■ l'occasione di scoprire la nuova bicicletta elettrica Nissan.

Festeggiate con noi da:

NISSCOM

SANREMO - Via Armea, 94 - Tel. 0184/51.50.50
IMPERIA - Via Nazionale, 70 - Tel. 0183/27.30.00



Camporosso, proteste in via Braie: «Non c'è più sfogo per le auto»

Gli esententi contro i sensi unici

«Troppe code, la gente non compra più»

ABITANTI ■ Gli abitanti delle zone di Camporosso protestano contro i sensi unici, ostinatamente introdotti nella zona di Braie.

Le conseguenze per il traffico sono pesanti - dice l'avvocato Brizzio - a nome di un gruppo di commercianti della Braie che, da quando sono stati introdotti i sensi unici, dicono di aver subito gravi ripercussioni sulla loro attività. L'Aurelia, unica arteria di collegamento tra Levante e Ponente, ha più alternative, e ogni giorno si formano lunghe code.

La nuova viabilità, in funzione da circa un anno, privilegia il traffico dall'entroterra alla costa, piuttosto che quello da Levante a Ponente. Spiega il legale: «Il Comune ha cominciato a costruire quel piccolo casaleto che si trova vicino al rivenditore di materiale elettrico, e



A Camporosso l'introduzione dei sensi unici discussa dai negozianti

ui ne ha chiuso l'accesso. Poi, non pago, ha anche introdotto un senso unico nella strada che nelle Braie,

via principale di congiunzione tra la costa e l'entroterra di Camporosso.

Secondo l'avvocato la con-

seguenza è drammatica. «Mentre prima il tratto Bordighera-Ventimiglia si percorreva in breve, adesso, tutti i giorni, c'è una lunga coda - spiega Brizzio.

Aggiunge: «Noi chiediamo al sindaco di chiedere pareri a tecnici competenti prima di introdurre dei sensi unici. E l'unica zona che permetteva di liberare un po' l'Aurelia, è stata ostruita».

Conclude: «Che il Comune di Camporosso possa incidere sulla strada statale in questa maniera, mi sembra proprio eccessivo».

Daniela Borghi

Erano in un casolare

marocchini

Trenta grammi di eroina, assolto

Ventimiglia, quando il tossicomane non spaccia

VENTIMIGLIA. Confezionavano dosi di eroina in un edificio abbandonato alla periferia di Ventimiglia: i carabinieri del capitano Luigi Grasso hanno arrestato tre marocchini, due di 19 anni e uno di 31, sorpresi in un casolare abbandonato. Francia ■ 15 involucri di polvere bianca pronti per la vendita. Il blitz è stato dopo un paio di giorni di pedinamenti di questi tre marocchini, che erano appena arrivati nella città di confine. La droga ■ occulta sotto alcuni sassi: lo spaccio avveniva soprattutto nella zona della foce del fiume Roja, all'altezza della passerella, vicino al ristorante Sirene, sul lungomare. Da loro si rifornivano tossicodipendenti italiani e francesi. (d. bo.)

La Corte d'Appello ha riconosciuto il quantitativo come «uso personale»

Trenta grammi di eroina, assolto

Ventimiglia, quando il tossicomane non spaccia

VENTIMIGLIA. È stato arrestato ■ 32 grammi di eroina e del metadone ma la Corte d'Appello di Genova lo ha assolto accordandogli la detenzione per uso personale ■ dello stupefacente.

La sentenza, dopo che in primo grado si era avuta una condanna a due anni e quattro mesi con il rito abbreviato, riguarda Roberto Bartolomei, 37 anni, Ventimiglia, finito in manette il 10 aprile del '97 quando una pattuglia lo aveva trovato ■ la droga in una tasca del giubbotto.

L'assoluzione dei giudici d'appello si ■ fondata sulle motivazioni articolate dall'avvocato Alessandro Mager che ha supportato la tesi dell'«uso personale» con ■ serie di ■ concreti:

Addormentava le vittime

Entrava in casa delle casalinghe presentandosi come assicuratore, le addormentava con un sedativo ■ le derubava. Un giovane di 27 anni è stato denunciato dai carabinieri per rapina. L'ultimo episodio ■ dei primi giorni di maggio, ai danni di una casalinga di 39 anni, nubile, residente in via Appio. La donna ha raccontato ■ bevuto un bicchiere di aranciata con lui e poi di ■ perso conoscenza. Al suo risveglio erano spariti i soldi. Grazie al soprannome, unico dato a conoscenza della donna, i carabinieri hanno rintracciato e denunciato il ventisettenne. (d. bo.)

Bartolomei è un tossicomane da oltre 10 anni, lavora regolarmente, ■ giorno prima di acquistare la droga aveva fatto un prelievo in banca, non ha precedenti per spaccio.

La ■ quindi, sarebbe stata la «scorta» di eroina di un tossicodipendente che non riesce ad uscire dal giro. (g. ga.)

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Un torneo ■ organizzato dalla Croce Verde

La Croce Verde Intemelio ■ Ventimiglia ■ Dolceaqua organizza oggi un torneo ■ calcio balilla a coppie fisse, per avvicinare al volontariato quanti hanno tempo libero e per aiutare chi ha bisogno del servizio di soccorso. L'appuntamento è alle 20, nei locali di via XX Settembre. Iscrizioni ■ 15 mila lire. In premio due telefonini cellulari Gam, 2 biciclette e altri omaggi. Il calcio balilla, nonostante l'avvento del computer ■ sempre tra i passatempi preferiti dai giovani.

La Sirtis «condannata» a risarcire un dipendente

Il collegio arbitrale ha dato ragione alla Cgil e condannato la Sirtis alla restituzione delle quattro ore di multa inflitte ad un dipendente del Comune di Camporosso. Lo comunica il sindacalista della Cgil, Vincenzo Giacomelli: «Il collegio ha ordinato la restituzione di 55 mila lire ■ 200 lire al lavoratore, trattenute ingiustamente dallo stipendio ■ gennaio».

VENTIMIGLIA

Macchina nello strapiombo Intervento ■ pompieri

I Vigili del fuoco di Ventimiglia e i carabinieri di Fimalto ■ intervenuti ieri mattina sulla strada provinciale per ■ macchina che era caduta nel terrapieno, dopo un volo di una decina di metri. L'occupante della Ford, fortunatamente, ■ ferito, e l'intervento di soccorso ■ verificato senza problemi.

VENTIMIGLIA

La Zonta raccoglie ■ milioni Li devolverà in beneficenza

Lo Zonta Club Intemelio, presieduto da Vittoria Morando Parodi, ha recentemente raccolto ■ milioni a ■ mila lire, che sono stati devoluti all'Associazione per la Ricerca sul Cancro. Nel corso di una serata di gala al Grand Hotel ■ Mare di Bordighera, ■ stata organizzata ■ lotteria con in palio un paio di guanti ■ una maglietta usata ■ pilota di Formula 1 Schumacher. Il prossimo appuntamento domenica 7 giugno, con la Festa delle Rose. (d. bo.)

Coltino del Montefo ■ **PUBBLICITÀ**
Villa panoramica di recente costruzione composta: ampie camere, soggiorno, servizi, lavanderia, dispensa, doppio garage, giardino e terreno di circa 2000 mq tutta recintata, già predisposta per una lussuosa villa, luce, metano, telefono; casa abitabile senza lavori. Prezzo interessante.

Coltino del Montefo
Bellissima villetta ampliata e finita nel '93 composta: 4 camere, 2 servizi, 2 ampi saloni con camino centrale e soffitti in mattoni a vista, doppio garage, 1200 mq di giardino con terra ed erica; luce, metano, telefono; eventuale locazione di circa 5000 mq. ■ 320.000.000

Coltino del Montefo ■ **OBALINGO PICCOLO**
Casa indipendente su due piani composta da: ampio salone, garage, vari locali, cucina, giardino, 3 camere, doppio salotto, cucina, servizio, terrazzo, pavimentazione in marmo ben rifinita. L. 220.000.000

Coltino del Montefo ■ **CUCCARO MONFOTO**
Casa in un unico piano composta da: cantina con soffitti in mattoni a vista a vela, cucina, doppio soggiorno, servizio, 2 camere da letto, piccolo orto. L. 140.000.000

Coltino del Montefo ■ **SERRALUNGA DI CREA**
Casa indipendente: 4 camere, soggiorno, cucina, 2 servizi, 2 capannoni, scuderia, fienile, eventuale altra casetta indipendente con 2 camere, salotto, cucina, servizio, portici con 120.000 mq terreno fraz. Trail. In sede.

Victoriana Casale Monferrato
Casetta semindipendente semplice ma rifinita molto bene composta da: tre locali, 2 servizi, disimpegno con armadi a muro arredati con mobili di cucina, camera, nuovi salotti in centro paese ben servito di tutti i servizi pubblici. Prezzo L. 88.000.000

Bro. Fin. A.
STRADA CAVALCAVIA 13 - TEL. 0142/455722
CASALE MONFERRATO (AL)

PRACURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura
Cuneo - n. 47/98 R.R.

Il Pretore ■ Cuneo ■ in data 20.3.1997 ■ esecutiva il 18.1.1998, ha condannato ■ SCOCZA ■ ■ Eboi ■ 7.2.1991 e ■ a Ventimiglia via ■ Il Convento 53, imputato del reato di cui all'art. 1 L. 386/90 (emissione assegno di L. 13.754.483, senza autorizzazione ■ trattarlo, a Bordighera il 31.3.92), ■ pena di ■ reclusione, pagamento spese ■ alle ■ accessorie: divieto ■ emettere assegni bancari e postali per anni due e pubblicazione della sentenza sul quotidiano «La Stampa».

Estratto conforme all'originale.
Cuneo, 18 maggio

IL COLLABORATORE
DI CANCELLERIA
M. Gomer

PRACURA DELLA REPUBBLICA
C/O PRETURA DI SANREMO
N. 113/98 Esc.

Il Pretore di Sanremo sez. Ventimiglia in data 06.02.97, esecutiva il 15.04.98 ha pronunciato la seguente sentenza contro TREVISANUTTO Italia s.r.l. a Porto Cervo il 17.08.1942 res. Ventimiglia Via Tacito n. 1 imputato del reato di cui all'art. 81 c.p. C.P. 2 L. 386/90 per aver emesso sul San Paolo e sulla B.P.N. di Ventimiglia nel gennaio 1993 sei assegni bancari dell'importo complessivo di L. 4.399.350 che non venivano pagati per dolo di provvista. Onassis condanna la suddetta alla pena di mesi quattro di reclusione con il divieto di emissione di assegni bancari o postali per anni due e la pubblicazione su «La Stampa» (pagina locale). Per estratto conforme all'originale. Sanremo, 13.05.98

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Loredana Piamonte

AUGURI ■ **Antonio MARCHETTO**
Il Signor Antonio Marchetto festeggerà questa sera, ■ i suoi familiari e collaboratori, il compimento ■ 40° della ■ Azienda, ■ il «Circolo degli Ulivi».

A papà vanno le più vive congratulazioni per questi anni di intenso lavoro coronati dal successo, e l'augurio di continuare brillantemente l'attività cominciata 40 anni orsono.

Con affetto e ■ la figlia Antonella.

Città di Andora
Assessorato al Commercio
tel. 0182/6811245
Vi invitiamo a scoprire i sapori ■ profumi della nostra GASTRONOMIA
Sabato 30 e Domenica 31

IL POSTO ■ Via Cavour n. 5, tel. 86781
L'AMICIZIA ■ Via Divizia, 17, tel. 86151
CASA DEL ■ Via Castello, 34, tel. 87330
(brasserie)
DA GIACOMO ■ Via Aurelia, 146, tel. 86498
PAN de CA ■ Str. com.le per Conna, 13, tel. 80290
ROCCHE di PINAMARE ■ Via Aurelia, 39, tel. 85223
LA PALMA ■ Viale Mazzini, 34, tel. 684794
TORTUGA ■ Via Aurelia, 45, tel. 86162

Pasta alla pirata (polpa di granchio, botarga, vongole, panna e pomodoro)
Rostelle ai gusti liguri
Grigliata con stringhelli
Orate alla ligure
Flori di zucca ripieni
Acciughine nostrane con piselli dell'orto con origano fresco
Totani ripieni
Tagliatelle al nero di seppia con rucola e gamberetti

SABATO 30 E DOMENICA 31 APPUNTAMENTO CON IL MERCATO DELL'ARTIGIANATO E DELL'ANTIQUARIATO IN PIAZZA S. MARIA

PRESTIGIO
SATONE ■ **LA N. ■ E (A-M)**
Organizzazione: ■
Sic B.M. ■
11111 ■ ■ ■ ■ ■
tel 0033-422.98-48.08 ■ cell. 0033-680.07-48.47
fax 0033-4.93.68.01-46

PARADYZ
LA DISCOTECA È APERTA
TUTTI I WEEK-END
A PARTIRE DALLE 22.00
NELLA LAGUNA
DELLO SPORTING
AVENUE PRINCESSE GRACE
tel 92.16.22.66

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Società produttrice di macchine per il controllo della qualità nel settore alimentare, cerca **PERSONA ESPERTA**
25/30 anni, con formazione tecnico/commerciale ed esperienza nell'utilizzo PC ed Internet. Indispensabile conoscenza lingua inglese e francese. Invia CV a: Talento S.A.S. 1, via Montebello, 1 - 20121 Milano

Mai dire gol perché se lo sanno Quelli che il calcio fanno un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi? Te li chiarisce "In Tivù".

DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA.

Arriva "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare a colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali ■ per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare ■ piacevole da leggere, "In Tivù" diventerà indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.



Se sei un commerciante, o un artigiano, o un professionista. Se hai una piccola azienda, ■ se vuoi semplicemente comunicare meglio. Olivetti OFX 500 è il fax di cui hai bisogno.

Carta comune: tutto ■ più pratico, i fogli



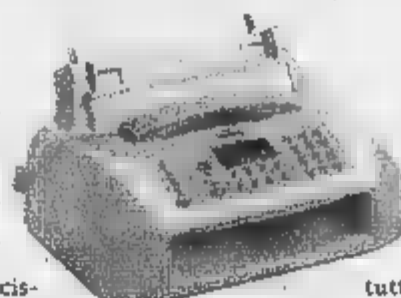
non si arrotolano più, non si sbiadiscono, ■ ricaricarli ■ più facile.

Tecnologia ink-jet: la stampa è a getto d'inchiostro, sempre chiara e definita. In più non inquina perché l'inchiostro ■ a base d'acqua.

Memoria sostitutiva: puoi ricevere docu-

menti anche ■ la carta o se la testina è esaurita.

Olivetti OFX 500, in meno di 27 cm di profondità, ha anche tante altre funzioni, tutte semplicissime: ■ un **telefono** con un'ampia agenda per



la memorizzazione dei numeri più frequenti.

E ■ **copiatrice**, capace di eseguire copie multiple ■ zoom. Il tutto a un prezzo davvero fuori dal comune. Olivetti OFX 500: un affare per i tuoi affari.

167-385453

*Prezzo IVA esclusa

www.olivettilexikon.com

olivetti lexikon

N
NUOVO

LA STAMPA

cd-rom



PER NON PERDERVI

un ANNO
di NOTIZIE.

originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

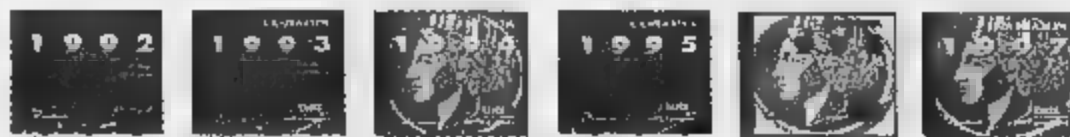
È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine

PER NON PERDERVI

in UN ANNO
di NOTIZIE.

tutto
LA STAMPA
Compact



- ☐ Desidero acquistare
Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
- ☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
- ☐ Desidero acquistare le annate
1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa
Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno ☐ trasferibile
intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32
10126 Torino. Oppure fax, 011-6568393

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

PIVA o cod. fisc. _____

Via _____ N. _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

167-802005

Prosegue il torneo notturno. E domani via al Trofeo Don Bosco

Raffica di gol a Ventimiglia Gozzi e Priano sono i bomber

Impazza la stagione dei tornei. Tra quelli notturni, che sanno d'estate e quelli giovanili che si stanno moltiplicando.

CITA' DI VENTIMIGLIA. Si avvia alla fase conclusiva il torneo notturno in svolgimento nella città di confine. Nella serata dei quarti di finale, per il girone «azzurro», l'impresa Lavore Ventimiglia ha superato 5-3 il Bar Carolina anch'esso di Ventimiglia: doppietta di Alessandri e gol di Comi, Vella e Lucisano per gli «azzurri»; tripletta dello scatenato Gozzi per il Bar Carolina. Con 10 reti personali, insieme a Priano (Bar Olimpia) Gozzi è, per il momento, il capocannoniere del torneo. Nell'altro match della serata successo dell'impresa Graziani di Albenga sul Bar Olimpia Ventimiglia per 9-5: doppietta di Colli, Polidori e Gaudiosi e gol di Nasso, Casella e Calzia per gli inglesi; doppietta di Priano e gol di Agnelli, Saba e Cassaro per i frontalieri.

Con questi due successi l'impresa Lavore e l'impresa Graziani hanno pesantemente ipotecato l'accesso alle semifinali. Il torneo, adesso, riposa due giorni e riprenderà lunedì con le sfide Impresa Lavore-Bar Olimpia (ore 20,45) e Impresa Graziani-DHS Bar Carolina (ore 21,50).

DON BOSCO. Scatta domani allo «Zaccari» di Camponovello.



Ferraro: i saluti in conferenza stampa

FLAVIO FERRARO

«Ciao Imperia: peccato»

Flavio Ferraro ha trascorso quasi 10 anni sulla panchina dell'Imperia, raccogliendo gioia e dolori, dalla salvezza ottenuta lo scorso anno con un finale di torneo entusiasmante, al fallimento dell'obiettivo playoff nella stagione appena conclusa, un risultato che ha contribuito al «divorzio» dal club del presidente Cipolla. Il tecnico, prima di approdare a un po' di rammarico a nuovi lidi, ieri ha voluto ringraziare con un'informale conferenza stampa i giornalisti che hanno seguito l'Imperia in queste due stagioni e, tramite loro, tifosi e dirigenti nerazzurri. Ferraro ha fatto gli auguri alla squadra per il prossimo «Cnd», sul suo futuro non si è sbilanciato, anche se sembra sempre più concreta l'ipotesi di un ritorno a panchina del Savona, pronto a ripartire dall'Eccellenza (e meno di un ripescaggio) dopo la traversa passata stagione, culminata nella retrocessione. [L. A.]

so il «Trofeo Don Bosco», competizione giovanile per esordienti junior organizzata dal Don Bosco Vallecrosia. La gara, domenica alle 14,15 e domenica alle 17,35. Al via, suddivisi in quattro gironi, Scuola Calcio Torino Gallarate, Aix Provence Université, Carlin's Boys, Gagne, Riviera dei Fiori, Imperia, Luyves Sports, Inter, Argentina Arma, Ventimiglia, Sampdoria, Don Bosco Vallecrosia e Rive Ligure. In parallelo, sempre allo «Zaccari», domani (dalle 18,15) e domenica (dalle 14,30) verrà disputato il 2° Torneo Memorial «Bigi Mirella» per la categoria

pulcini. Al via, divise in due gironi, Don Bosco Vallecrosia 1 e 2, Ventimiglia, Imperia, Riva Ligure e Garesio.

CITA' DI SANREMO. Un po' «clandestino» come al solito (non si è fatta quasi pubblicità all'avvenimento), è in programma allo stadio comunale il 2° Torneo Città di Sanremo organizzato dalla stessa Federcalcio. Dopo la sezione esordienti, conclusasi ieri, tra oggi (dalle 16) e domenica (dalle 9,30), si svolgerà il «quadrangolare» fra le rappresentative giovanissime di quattro regioni: Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta. La finalissima è in programma alle 11 di

domenica. Ingresso libero. **TROFEO DEI MARI.** Novità, domani e dopodomani, a Ventimiglia. Organizzato dalla Nuova Intemelia si svolgerà il «Trofeo dei Mari», aperto alla categoria esordienti B5, che vedrà al via squadre di città che si affacciano tutti i mari italiani. Con i padroni di casa della Nuova Intemelia saranno in lizza Lanesi, Porto Santo Vetere, Sottomarina Chioggia, Monopoli, Livorno, Agrigento e Crotona. Saranno presenti gli osservatori. Parma nella cui orbita ruota la stessa Nuova Intemelia.

Monticorno

SPORTFLASH

NUOTO

Per i giovani di Sanremo vittorie a Loano e Arenzano

Ancora successi, per gli atleti della Riviera Nuoto Sanremo. Nella prima prova del campionato regionale estivo per esordienti B, ad Arenzano, Nicola Bernocchi ha vinto sia i 200 stile libero che i 200 dorso, mentre Stefano Martini si è imposto nei 100 misti. A Loano, poi, nella quarta prova per esordienti C altra doppietta per Cristian Moraglia che, per il 1991, ha vinto nei 25 e nei 100 misti; successo anche per Marco Dolzan che, per il 1990, ha vinto i 100 misti.

GOLF-MINIGOLF

Bestagno e Prestinari vincono la combinata

La coppia Bestagno-Prestinari ha vinto la 22a «Combinata Golf Minigolf», tradizionale sfida a coppie (un golfista ed un minigolfista) disputata tra il Circolo degli Ulivi e Club San Romolo. Bestagno e Prestinari, 124 colpi, hanno ottenuto il miglior risultato nella prima giornata: gara precedendo, sul filo di lana, nei conteggi finali, la coppia Bergamo-Boss, anch'essa con 124 colpi.

CAMPESTRE

Domenica a Camponovello il Trofeo Tessitore

Il centro sportivo Baragallo organizza domenica l'edizione del «Trofeo dottor Giuseppe Tessitore», gara di corsa campestre su strada riservata a tutte le categorie, dai pulcini agli amatori, maschile e femminile. Il via alle 15 al campo sportivo Durbiano. Sarà organizzata anche una festa dei bambini.

IL DEFENSORE BARONE

Interessa allo Spezia

Il giovane difensore del Ventimiglia, Alessio Barone, classe 1980, ha sostenuto un provino per lo Spezia (serie C2). Il difensore sarebbe seguito con attenzione anche dalla Sanremese.

CORSA

Parte il Portosole

Appuntamento domenica mattina alle 9, sul piazzale di Portosole, per il via all'ottava edizione della maratona «Portosole-San Romolo-Monte Rignone». Il percorso si snoda lungo circa 18 chilometri dell'entroterra di Sanremo e prevede il passaggio all'interno del campo golf. Il record di corsa appartiene a Lino Pantè che nel '94 impiegò 1h 29'9". Ritorno con bus navetta. [L. A.]

Enduro regionale a Torria di Imperia Nel cross trionfa l'armese Ascone

INTENSO weekend motoristico sull'estremo ponente ligure. Si disputa domenica l'8° «Criterium Motociclistico» a Torria di Imperia, organizzato dal Moto Club Imperia e valido per la quinta prova del campionato regionale enduro.

Sarà una lotta interessante in tutte le classi. Nella 50 cadetti guida Simone Marengo (Cairo Montenotte); nella 125 la lotta è ristretta tra i major Gian Luigi Porcella (Alessio), Andreas Dunnebacke, Ermanno Dellai e Roberto Cattani (tutti del club di Sanremo); nella 250 è testa il genovese Mauro Cossa davanti a Franco Berardi, imperiese del Moto Club Sanremo; nella 400 guida il genovese Luca Gandolfi (Contessa); nella 500 è primo Luca Brescia davanti a Paolo Lorenzi, pilota di Arma di Taggia in forza al M.C. Genova.

Per quanto riguarda le classi «tempo» nella 250 è in testa Enzo Vescia (Contessa) davanti a Massimo Martini (Sanremo); nella 400 guida Luca Balestra (Imperia), nella 500 davanti a tutti c'è l'imperiese Claudio

Gazzano che precede Bonfante (Sanremo) e Muschietti (Imperia). Nella classe promozionale 2 tempi in testa Roberto Borreani e Angelo Marbotti (Cairo), nella promozionale 4 tempi guida Luca Santucci (Sanremo). Nella classifica a squadre Contessa con 238 punti precede Sanremo a 231 e Imperia a 206. Nella promozionale 2 tempi in testa Cairo Montenotte.

SCOOTER. Un sesto posto per Alessandro Cavallaro del M.C. Imperia nella prima prova di qualificazione del campionato italiano scooter in circuito. Ma Cavallaro, sul suo Piaggio Zip, ha dovuto fare i conti anche con una spettacolare caduta: lui è uscito illeso, ma il suo scooter ha riportato seri danni.

Organizzata dal Perd Motors Racing Team l'Arma di Taggia si è disputata, sul tracciato del Colle San Bartolomeo, la 3ª prova del «Trofeo Liguria» di motocross. La gara ha visto la disputa di due delle tre manches in programma (l'ultima è stata annullata per la pioggia). Fra i piloti riviera-

schia ha vinto M. Ascone (Fard Motors) fra i cadetti 125. Gli altri successi sono andati a Oddone (Cairo) nella junior promozionale 125, Tonelli (La Spezia) nella junior nazionale 125, Oliva (Ceva) nella amatoriale 125, Burlando (Cavamonte) nella junior promozionale 250, Ferri (Alessandria) nella junior nazionale 250 e Gabriolotto (Torino) nella amatoriale 250.

STORICI. Organizzato dal Moto Club Valle Argentina si è svolto, tra Taggia e Arma, il 4° incontro di auto e moto storica valido per il «Memorial Giovanni Nino Revelli». Fra «nonnine» ha primeggiato una Fiat Zero A51 del 1913 che partecipò addirittura al Raid Bruxelles-Parigi-Madrid del 1914. Chrysler d'anteguerra in arrivo dalla Costa Azzurra ed una Lancia. Tra le moto ammirate una AJS di Enrico Bruzzone e la Moto Guzzi 3WT di Giuseppe Panizzi entrambe del 1929 ed una Benelli. Franco Angeloni del 1936. Presente anche il «po» di veicoli militari di Sergio Clemente. [L. A.]

PALLANUOTO IN VETRINA

Progressi imperiesi anche nella pallanuoto: una vittoria e un pareggio

La Rari lancia i suoi «Esordienti»

Gerbino, Gazzelli e Baracco sul podio più alto

La Rari Nantes '57 continua a mettere in mostra i suoi «gioielli» nelle gare regionali di nuoto.

Il team biancazzurro, che da tempo lavora con ottimi risultati sul settore giovanile, ha ottenuto riscontri eccellenti anche nella vasca. A Arenzano, dove si è svolta la prima prova estiva riservata agli Esordienti B. In evidenza Antonio Gerbino, primo nei 400 stile libero, Andrea Gazzelli, vincitore nei 100 rana, e Davide Baracco, che ha trionfato nei 100 dorso, ma l'intera squadra imperiese ha figurato centrando, tra l'altro, anche due secondi posti, con Laura Gemelli nei 200 stile libero e Matteo Carli nei 100 rana, e cinque medaglie di bronzo.

Il buon momento dei giovani biancazzurri è confermato anche dai risultati del settore pallanuoto. La categoria Esordienti la Rari ha infatti battuto

TRIATHLON

Bruno è campione ligure

La stagione è entrata nel vivo e fino a settembre gli imperiesi saranno impegnati ogni settimana. Nei giorni scorsi, a Lerici, si è registrato l'ennesimo successo dell'Andora Triathlon in cui militano anche alcuni imperiesi. La gara, a distanza olimpiche, era valida per il ranking list nazionale, e attribuiva il titolo regionale. Si spiega così la massiccia adesione, partenti di cui ben 70 pronti a contendersi il titolo ligure. L'Andora, reduce dal successo nel campionato ligure a squadre, ha figurato ottimamente a livello assoluto col 13° posto di Davide Bruno: l'atleta imperiese ha festeggiato l'ottima prestazione con la conquista del titolo ligure, oltre al primato Junior. Dietro a Bruno, a soli venti secondi, si è piazzato l'ottimo Roberto Giacometti, 16° assoluto. Bene anche Montissori, Anfossi, Ceppa, Chiesa e Gastaldi. L'Andora tornerà a gareggiare il 31 maggio, al Triathlon Internazionale Città di Milano. [L. A.]

16-3 il Doris Nuoto Loano con le reti di Piazza (5), Rosso (3), Garello (3), Strafforello (2), Bonfante (2) e Amelio.

Solo un pareggio, invece, per il settembo biancazzurro nel

torneo Allievi. La Rari ha impattato 11-11 con il Rapallo. Per gli imperiesi cinque reti di Frattini, quattro di Barla e una ciascuno di Garibaldi e Capanna. [L. A.]



Presenta:

ALASSIO SMILE

1° RASSEGNA di Cabaret, Musica. & Animazione

artistica:

CCOCI SPETTACOLI

in collaborazione con

FESTIVAL NAZIONALE DEL CABARET

inizio spettacoli ore 23.30

Venerdì 29 Maggio

DANIELE PAC

"Il Cablaggio Delle Trenette"

Festival Nazionale del Cabaret vincitore del premio "Parole da Ridere"

Venerdì 5 Giugno

MADAME MAURICE

"Lo Sbranacabaret"

Dalla trasmissione televisiva: Quei Due Sopra il Varano - Canale 5 Bentornato Varietà!

Venerdì 12 Giugno

MAX PISI

"Parcy"

2° Class. Festival Nazionale del Cabaret

Dalla trasmissione televisiva: Facciamo Cabaret - Italia 1

Venerdì 19 Giugno

I SOGGETTI SMARITI

"Il Derby Della Risata"

Finalisti '94 ospiti '96 Festival Nazionale Del Cabaret

Dalla trasmissione televisiva: Il Derby Del Martedì - Telenord 4

Per informazioni e prenotazioni Boccaccio Club via Londra Allassio tel. 0182.640560 - 644503

UN PERICOLO DA CONOSCERE

L'Amianto costituisce un grave pericolo per la salute, a degli effetti che possono provocare fibre minerali di cui è costituito.

L'Amianto è presente in tipologie edilizie sia di tipo abitativo privato e collettivo, che industriali. Le situazioni più riguardano, per il materiale nullo "compatto" (es. Eternit), tetti o coperture, serbatoi, tubazioni; per il materiale nello stato "friabile", rivestimenti a spruzzo, isolanti termoacustici, controsoffittature, isolamenti tubazioni e caldaie, cartoni e prodotti affini.

Non è obbligatorio per legge materiali contenenti Amianto.

Gli interventi (messa in sicurezza o rimozione) diventano nel caso in cui in atto un inquinamento ambientale pericoloso (materiale fortemente degradato).

La Regione Liguria promuove un censimento di tutte le realtà abitative e industriali presenza di Amianto, in tutte le sue forme possibili (in applicazione della Legge 257/92 e successivi Decreti).

Pertanto tutti i Proprietari, Rappresentanti Legali, Amministratori e comunque Responsabili edifici, impianti contenenti Amianto sono tenuti a compilare le relative schede di Autonomia con le seguenti scadenze.

MATERIALE

Materiale che possono essere facilmente sbriciolati o ridotti in polvere con semplice pressione manuale

SCHEDA ENTRO IL 31 MAGGIO 1998

MATERIALE COMPATTO

Materiale duro che possono essere sbriciolati o ridotti in polvere solo con l'impiego di attrezzi meccanici (pizze, ditzhi abrasivi, fresi, trapani, ecc.)

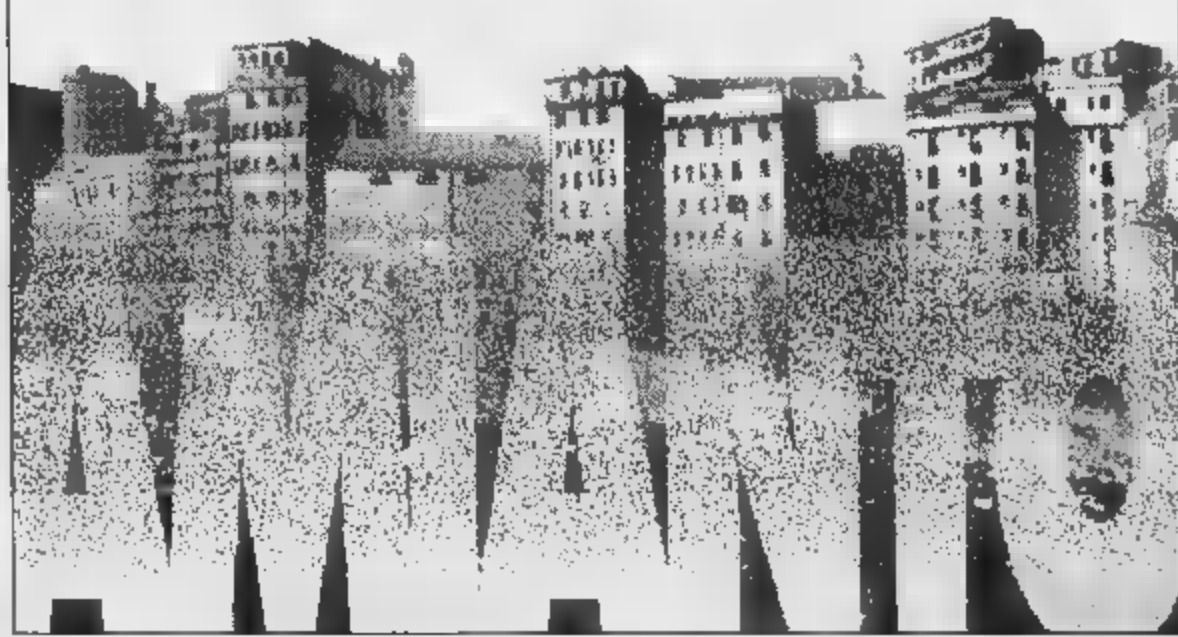
LE SCHEDA DEVONO ESSERE RECAPITATE PRESSO LE AZIENDE SANITARIE LOCALI COMPETENTI PER TERRITORIO

IO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA DELLA REGIONE LIGURIA E LE UNITA SANITARIE LOCALI SONO A DISPOSIZIONE PER INFORMAZIONI SUL PIANO REGIONALE AMIANTO E PER LA DISTRIBUZIONE DELLE SCHEDA



Regione Liguria - Servizio Igiene e Veterinaria Tel. (010) 548-4923

UNIT 1 - Tel. (0184) 536728 - 275687 (0183) 794618
USL 2 - Tel. (019) 8405718 - 5009613 - 676052 (0182) 546247
USL 3 - Tel. (010) 6565699 - 7401906 - 3446650 - 3446066
USL 4 - Tel. (0185) 329060
USL 5 - Tel. (0187) 534548 - 623441
I numeri di telefono si riferiscono agli uffici cui rivolgersi direttamente





L'offerta è chiara.
La tariffa è OK.

280 lire
al minuto.

Iva esclusa.

TACS

GSM



La nuova offerta TIM,
per parlare con tutti
i telefonini in tutta Italia,
da tutta Italia.
E per chiamare i numeri
di rete fissa, non solo
in città ma anche in provincia.
Sempre allo stesso prezzo.

Ilizati alla e abbonamento.



OK TIM è l'unica tariffa valida sia per gli abbonamenti che per il prepagato, TACS e GSM TIM. Con l'abbonamento OK TIM e con il servizio prepagato OK TIM (tariffa arancione) puoi chiamare a sole 280 lire al minuto (+IVA 20%):
■ oltre 13 milioni di telefonini, TIM ■ non, ovunque essi si trovino e indipendentemente da dove sei;
■ i numeri di rete fissa della provincia* prescelta, telefonando dalla provincia stessa.

OK TIM è:

- la tariffa a 280 lire al minuto valida non solo in città, ma anche in provincia;
- attiva su tutte le 103 province d'Italia;
- senza canone mensile e senza fasce orarie;
- con tariffazione a secondi;^{**}
- con attivazione gratuita;
- disponibile in forma di abbonamento e prepagato TACS e GSM.

Per tutte le chiamate dirette ai numeri di rete fissa nazionali fuori dalla provincia prescelta, oppure ai numeri di rete fissa della provincia prescelta ■ chiami da un'altra provincia la tariffa è di 900 lire al minuto (+IVA 20%).

* Per provincia si intende l'insieme dei prefissi telefonici ad essa appartenenti.
Abbonamento GSM e Ricaricabile TACS e GSM: scatto alla risposta di lire 200 (+IVA 20%).
** Abbonamento TACS: tariffazione a scatti, costo indicativo per minuto di ■■■■■. Da giugno con tariffazione a secondi.

<http://www.tim.it>

Per maggiori informazioni chiama il

167-011777

dal lunedì al sabato dalle 8,30 ■ 19,00



La vita migliora.

CON STEREO+ IL MONDIALE LO VINCI TU!

Splendide
combinazioni
di "gioco"!



Scegli un TV Color o un Videoregistratore da **Stereo+**: riceverai compreso nel prezzo il magnifico cofanetto delle videocassette con la **Storia dei Mondiali di Calcio!**



Inoltre potrai decidere come pagare: scegliere un finanziamento a tasso 0% (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0%), oppure iniziare a pagare a Settembre in comode rate personalizzate.



STREPITOSE NOVITÀ
Vieni a provare il nuovissimo TV COLOR 16/9 100 Hz, l'entusiasmante sistema d'ascolto DOLBY SURROUND ed il fantasmagorico "DVD" per la visione a l'aspetto dei DISCHI DIGITALI III

INVENTORE AUTORIZZATO
omnitel

STEREO+

TV COLOR • HI-FI • VIDEOREGISTRATORI • TELECAMERE • TELEFONIA • CELLULARI • PICCOLI, MEDI, GRANDI ELETTRODOMESTICI

STEREO+: P.zza del Popolo, 7r. - tel. 019/823.908 - 833.56.06

STEREO+ Il Gabbiano: C.so A. Ricci - tel. 019/819.053-54

STEREO+2: NUOVO PUNTO VENDITA Via N. Sauro, 23r. - tel. 019/838.67.97

■ ■ ■ ■ ■ Tre giorni in rosa a Venezia che, da oggi, diventa «Città delle donne». Il via questa ■ alle 21 con Pippo Baudo (nella foto) che intervisterà la gemella Kessler sul palco di piazza Dalla Chiesa dove, domani sera, Bruna Magi, ideatrice della manifestazione, «processerà» le donne attraverso le testimonianze ■ Paolo Liguri, Sergio Staino e Federico l'Olandese in un gran finale con uno show che vedrà anche Heather Parisi, Antonella Ruggiero e altri. Per i tre giorni in rosa, ■ in tutta la città ■ man points dove il gentil sesso avrà a ■ sess, medicina, sport, astrologia, moda ■ one è organizzata ■ Comune, Apt, ■ ■ ■ ■ ■
bagni marini

A D A L B E N G A

SI APRE IL SIPARIO

PIAGGIO CENTER ICARDI

Molto più di un punto vendita. Tanto per cominciare è un amico. Vieni a trovarci e te ne accorgerai immediatamente. Ti aspettano i due ruote della gamma '98, come EXAGON 250 4T, LIBERTY 125 4T e le condizioni di vendita più vantaggiose. Inoltre potrai usufruire del controllo gratuito del tuo due ruote di qualsiasi marca.

PIAGGIO CENTER ICARDI

è esposizione, vendita, assistenza

PIAGGIO e GILERA.

Nella nuova, prestigiosa sede sono in vendita anche i ricambi originali e tutti gli accessori.

Vieni a trovarci. Diventeremo amici.

GRANDE INAUGURAZIONE

venerdì 29
sabato 30
domenica 31
MAGGIO

A TUTTI UN SIMPATICO OMAGGIO!

PIAGGIO CENTER ICARDI

di Icardi Giorgio e C. snc

ALBENGA Reg. Stanchere, 36 - Tel. 0182/543025 Fax 0182/53142

concessionaria: PIAGGIO · GILERA · PORTER



A Genova un aereo «MD80» dell'Alitalia è uscito di pista, nessun ferito. Timori per la diga di Urbe



La strada franata
■ frazione
della Colletta
■ Montemoro
dove 19 famiglie
■ isolate
A destra, la casa
di Giusvalla
■ cui si è
abbattuto
il fiume ■ fango
protezione
G. CHIAROMONTI



Un mare di fango
ha invaso
una palazzina
a Giusvalla



Maltempo: danni e disagi nel Savonese

Frane e allagamenti, a Montemoro venti famiglie isolate

SAVONA. Un'ondata di maltempo annunciata. Il nubifragio, che era previsto da prefettura e protezione civile, si è abbattuto ieri sul Savonese sulla provincia di Genova, provocando allagamenti, frane, smottamenti. Le zone più colpite sono quelle litoranee, da Varazze a Savona e la Val Bormida. Gravi i danni: alcune frazioni isolate, negozi e tnatati allagati, strade interrotte da detriti e piccole frane. Vigili del fuoco, protezione civile, gli urbani sono stati impegnati in centinaia di interventi.

SAVONA. Una frazione isolata. E' quella della Colletta delle Fornaci, a Montemoro, abitata 19 famiglie. Ieri mattina, la strada che conduce alle loro case. Una strada da tempo a rischio. Non a caso, un cartello stradale piezzato proprio all'inizio della borgata, invitava a non percorrerla in caso di pioggia. «Siamo preoccupati - dice una donna - perché nelle frazioni abitano anche persone anziane. Se qualcuno si sente male, dove passano le ambulanze?».

Numerosi gli allagamenti di scantinati e negozi. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire in via Giusti, Don Minzoni, XX Settembre, Giaccherio, Berlingieri, Turati, Guidobono, Orazio Grassi, Frugoni, Milano, lungomare Matteotti, via degli Ulivi e Legino. Smottamenti lungo la Nazionale del Piemonte, località Maschio e Montemoro dove il torrente Lavastretto, in piena, ha trascinato via una auto. Sommersi i giardini di Castel Sant'Agata. Ario. Nel pomeriggio un blackout elettrico nella frazione del Maschio ha provocato le proteste degli abitanti: «Succede pre quando piove».

SAVONA. Pesanti i danni a Varazze. Celle nell'Albisola. Allagamenti lungo l'Aurelia sull'autostrada dove si verificano code chilometriche a Coglieto. L'area di servizio Pavese, invasa da fango di acqua e di fango, è rimasta lungo chiusa. La situazione è tornata normale soltanto a metà pomeriggio quando le squadre di vigili del fuoco hanno ultimato l'opera di prosciugamento. Allagamenti in via Cairoli, corso Matteotti, via Campana. Frane sono cadute nel pomeriggio in via Aspera, via Ghiglietta, via Don Minzoni. In piena il torrente Telro. Smottamenti anche lungo la Statale per Sassello e località Alpicella. Allagamenti ad Albisola (via Marconi, Cantau e corso Ferrari, Ellera) e Celle.

Timori per la diga dove metà mattinata il livello dell'acqua aveva raggiunto i limiti di guardia. E subito è scattato il piano emergenza che ha mobilitato la protezione civile. La diga è stata tenuta costantemente sotto controllo.



zine a due piani di Livio Siri. «Fango, acqua e detriti - racconta l'uomo - hanno invaso il primo piano, che è abitato da mio figlio. I danni ci sono, fortunatamente nessuno di noi è rimasto ferito». A Dego, in località Valle, una casa è isolata causa di frana. Allagamenti alla Imation di Ferrania e alla Vetreria Etrusca Altare.

SAVONA. Un palazzo evacuato a Mele, tombini saltati, strade e

scantinati allagati e traffico in tilt in tutta Genova. In tre ore sono caduti 80 millimetri di pioggia. All'aeroporto Cristoforo Colombo si è sfiorata la tragedia: alle 13,45 un MD 80 proveniente da Roma con 163 persone a bordo è slittato sulla pista durante l'atterraggio, è uscito dal percorso finendo su prato. Nessun ferito.

Claudio Vimerati
ALTRI IN CRONACA



A sinistra una strada allagata ad Albisola Capo e a destra un'immagine del torrente Telro in piena a Varazze



A sin. una frana minaccia palazzina. Sopra, i pompieri lungo il Telro



Dall'alto, il proprietario della palazzina a Giusvalla, l'Autogrill Pavese e la mareggiata nel Levante

La Riviera sotto controllo

La denuncia degli operatori «In tv allarme eccessivo»

L. «Emergenza maltempo, allagamenti, il Savonese bloccato. Questa notizia, diffusa dai telegiornali nazionali di Rai e Fininvest ha allarmato molti italiani che in queste ore stanno per partire per la Riviera. Peccato che, secondo gli operatori turistici, la notizia fosse del tutto infondata» per quello che riguarda il comprensorio turistico. Spotorno ad Andora, dove si registrano oltre un terzo delle presenze alberghiere della Liguria.

La pioggia è caduta incessante nel Ponente, non ci sono stati problemi di viabilità né allagamenti. Le conferme arrivano dalla polizia stradale. Impari: «Autofori perfettamente percorribili - dicono - dall'alba al tramonto. E vigili del fuoco dei distaccamenti Albenga e Finale: «Non abbiamo fatto interventi per allagamenti».

Le notizie dei tg, invece, sembrava che fosse impossibile

comunque poco raccomandabile partire per la Riviera, dice Albergo Zanolla, fra i più noti albergatori del Ponente. E aggiunge: «Alcuni clienti ci hanno telefonato per avere notizie: temevano che fosse qualcosa di grave. Dopo i bollettini meteo, ora ci denunciano anche i telegiornali. Per il ponte del maggio era previsto maltempo in Riviera. E invece un bel sole aveva accolto i turisti, ma ormai molte diadette c'erano già state. E la polemica fra gli operatori turistici liguri e i meteorologi è ripresa nuovamente».

Il maltempo dovrebbe continuare anche oggi. Il servizio meteorologico dell'Aeronautica militare prevede, infatti, cielo nuvoloso e pioggia in tutta la provincia. Scendono anche temperature: la massima prevista è di 19 gradi, la minima è di 11. La prefettura ha deciso di tenere così in allerta i centri di protezione civile dell'intera provincia. [a. r.]

GIORDANO

CAIRO (SV)

019-51.20.48

Fax 019-510877

SEDE

100 TRATTACCI USATE, REVISIONATE E GARANTITE - 6.000 MQ D'ESPOSIZIONE PERMANENTE

CAIRO

019-51.20.48

Fax 019-510877

SEDE

CAIRO

019-51.20.48

Fax 019-510877

SEDE

CAIRO

019-51.20.48

Fax 019-510877

SEDE

CAIRO

019-51.20.48

Fax 019-510877

SEDE

CAIRO

019-51.20.48

Fax 019-510877

SEDE

CAIRO

019-51.20.48

Fax 019-510877

SEDE

CAIRO

019-51.20.48

Fax 019-510877

SEDE

CAIRO

019-51.20.48

Fax 019-510877

SEDE

CAIRO

019-51.20.48

Fax 019-510877

SEDE

CAIRO

019-51.20.48

Fax 019-510877

SEDE

CAIRO

019-51.20.48

Fax 019-510877

SEDE

Nuove consultazioni per la squadra degli assessori. Giusto chiede la presidenza del Consiglio

Oggi Carlo Ruggeri s'insedia in Comune

Ieri la proclamazione della Commissione elettorale

SAVONA. Oggi Carlo Ruggeri si insedia a Palazzo Sisto. Il nuovo sindaco ieri mattina ha ottenuto il via libera dalla Commissione elettorale centrale e quindi ha assunto ufficialmente l'incarico. Intanto proseguono le consultazioni per l'assegnazione degli assessori.

Il giudice Fiorenza Giorgi dopo aver letto i verbali delle operazioni di scrutinio ha proclamato il sindaco. Ruggeri sarà in Comune fin da questa mattina per cominciare a lavorare. «Per quanto riguarda la formazione della giunta siamo a buon punto. La metà della prossima settimana ufficializzerò gli assessori. Lo statuto ne prevede sei e rispetterò questa indicazione. Inoltre intendo formulare le deleghe tenendo conto del funzionamento della struttura comunale. I compiti verranno divisi in modo che ci crei corrispondenza fra la parte politica e quella gestionale». Il nuovo sindaco ha annunciato che gestirà personalmente una delega importante. Potrebbe occuparsi della programmazione economica.

Per gli altri assessori si parla di Massimo Zucconi (Urbanistica), Piero Camini (Lavori pubblici), Lucia Bacciu (Lavori pubblici), Lorena Rambaudi (Servizi sociali), Sandro Venturini (Cultura). Si fanno che i nomi di Bonfanti, Berta, Topi, Saldelli, Luciano Locci, che era stato proposto dal segretario socialista Elisabetta Favetta ha declinato l'invito: «Ringrazio il segretario per avermi proposto e Ruggeri per avermi accettato ma devo rinunciare per impegni professionali».

PREVIDENZA CONSOLIDA. Il capoluogo dei socialisti Renato Giusto chiede spazio. «Credo che sarebbe doveroso che la maggioranza tenga conto della mia candidatura alla presidenza del Consiglio - ha detto Giusto - In contrario ci sono problemi».

STIPENDI. Questi gli stipendi su cui potranno contare i nuovi amministratori. Al sindaco spetterà un'indennità di 7 milioni e 600 mila lire, al vicesindaco 3 milioni e 709 mila lire, mentre agli assessori di 4 milioni e 567 mila lire. Questa sono cifre raddoppiate che vengono agli amministratori a tempo pieno che rinunciano alla libera professione. Del resto Ruggeri ha chiesto la disponibilità a tempo pieno dei nuovi amministratori. Questo il valore delle altre poltrone: 1 milione e 827 mila lire per i presidenti delle Circoscrizioni, 2 milioni e 400 mila lire per i presidenti di aziende speciali.

ASTENTI. Il politologo Franco Astengo commenta l'esito elettorale: «L'assoluta vittoria deve essere sottovalutata il fenomeno del non voto. Non si esprime 16 mila 451 aventi diritto contro gli 11 mila del '94. Un potenziale da 15 seggi in Consiglio. Il centro-sinistra ha vinto perché ha saputo propor-



Il nuovo sindaco Carlo Ruggeri

re una coalizione. Gervasio ha comunque raccolto un risultato superiore al potenziale delle liste che lo appoggiavano. Da notare anche gli effetti della preferenza unica che premiano il candidato "attivista" e di scapito di liste storiche come i Verdi. Inoltre la preferenza unica ha provocato travasi di voti da Rifondazione comunista ai Democratici di sinistra e la cessione di voti da Forza Italia alla Lista Gervasio».

Ermanno Brambilla

Forza Italia vuole Gervasio

Scajola solidale con l'ex sindaco Nan e Oliva replicano a Cenere

SAVONA. Forza Italia offre un posto a Gervasio. L'onorevole Claudio Scajola, coordinatore nazionale organizzativo in comunicato stampa ha ringraziato l'ex sindaco per l'impegno profuso a Savona. «Esprimo vivo ringraziamento a Gervasio perché quando ci sono situazioni di difficoltà. Non mi sembra corretto lanciare pugnalate alla schiena elettorale in base a test elettorali che erano "scritti". Savona per il Polo era la città più difficile d'Italia. Inoltre di giunta uscente è stata giudicata dagli elettori quello che ha fatto. La richiesta di ingresso di Cenere in Forza Italia non inizia con spirito costruttivo. In democrazia sono i congressi provinciali a stabilire la classe dirigente del sindaco Cenere che al momento delle elezioni amministrative di Loano risparmiava elogi oggi, spinto da miraggi, ha ritenuto opportuno cambiare opinione. Forza Italia ha bisogno di persone che vogliano lavorare anziché polemizzare. Intanto Antonella Frugoni smorza le polemiche: «Sono stata fraintesa non voglio fare il leader dell'opposizione nel Consiglio comunale

del coordinatore provinciale Pietro Oliva al sindaco Cenere. «E' facile muovere critiche quando ci sono situazioni di difficoltà. Non mi sembra corretto lanciare pugnalate alla schiena elettorale in base a test elettorali che erano "scritti". Savona per il Polo era la città più difficile d'Italia. Inoltre di giunta uscente è stata giudicata dagli elettori quello che ha fatto. La richiesta di ingresso di Cenere in Forza Italia non inizia con spirito costruttivo. In democrazia sono i congressi provinciali a stabilire la classe dirigente del sindaco Cenere che al momento delle elezioni amministrative di Loano risparmiava elogi oggi, spinto da miraggi, ha ritenuto opportuno cambiare opinione. Forza Italia ha bisogno di persone che vogliano lavorare anziché polemizzare. Intanto Antonella Frugoni smorza le polemiche: «Sono stata fraintesa non voglio fare il leader dell'opposizione nel Consiglio comunale

del coordinatore provinciale Pietro Oliva al sindaco Cenere. «E' facile muovere critiche quando ci sono situazioni di difficoltà. Non mi sembra corretto lanciare pugnalate alla schiena elettorale in base a test elettorali che erano "scritti". Savona per il Polo era la città più difficile d'Italia. Inoltre di giunta uscente è stata giudicata dagli elettori quello che ha fatto. La richiesta di ingresso di Cenere in Forza Italia non inizia con spirito costruttivo. In democrazia sono i congressi provinciali a stabilire la classe dirigente del sindaco Cenere che al momento delle elezioni amministrative di Loano risparmiava elogi oggi, spinto da miraggi, ha ritenuto opportuno cambiare opinione. Forza Italia ha bisogno di persone che vogliano lavorare anziché polemizzare. Intanto Antonella Frugoni smorza le polemiche: «Sono stata fraintesa non voglio fare il leader dell'opposizione nel Consiglio comunale

del coordinatore provinciale Pietro Oliva al sindaco Cenere. «E' facile muovere critiche quando ci sono situazioni di difficoltà. Non mi sembra corretto lanciare pugnalate alla schiena elettorale in base a test elettorali che erano "scritti". Savona per il Polo era la città più difficile d'Italia. Inoltre di giunta uscente è stata giudicata dagli elettori quello che ha fatto. La richiesta di ingresso di Cenere in Forza Italia non inizia con spirito costruttivo. In democrazia sono i congressi provinciali a stabilire la classe dirigente del sindaco Cenere che al momento delle elezioni amministrative di Loano risparmiava elogi oggi, spinto da miraggi, ha ritenuto opportuno cambiare opinione. Forza Italia ha bisogno di persone che vogliano lavorare anziché polemizzare. Intanto Antonella Frugoni smorza le polemiche: «Sono stata fraintesa non voglio fare il leader dell'opposizione nel Consiglio comunale



Pietro Oliva replica a Cenere

di Savona». Acqua agitata anche per i Verdi. Afferma il segretario Gabriele Santolieri: «Finché ci sarà questo po' dirigente i Verdi saranno nell'Ulivo».

Non siamo disposti a fare capricci per inseguire fantomatici voti. Se i Verdi storici fossero stati così forti, avrebbero vinto il congresso. Comunque possono sempre aderire a un partito di destra. Vorrei precisare che per le elezioni sono stati spesi 11 milioni e non 30».

Indiscrezioni sulle perizie: «Non è pazzo»

E il pm ora interroga gli omi di Bilancia

SAVONA. I pm savonesi hanno interrogato una persona informata dei fatti, un omicida che potrebbe aver chiarito i collegamenti del serial killer Donato «Walter» Bilancia, e le prostitute. Rapporti che risalirebbero a molto prima del 9 marzo, quando «Walter» uccise Stella Truys, albanese, 25 anni, raccolta sui marciapiedi di Genova.

Potrebbe sembrare un aspetto secondario; in realtà gli inquirenti riuscissero a dimostrare che Bilancia è già un abituale frequentatore dell'Aurelia, potrebbe prendere corpo l'ipotesi che abbia ucciso anche Donika Hoxholliari, nel febbraio '97. E' l'unico delitto che Bilancia ha smentito con forza; e restano in campo gli indizi raccolti da mobile e Criminalpol contro un gruppo di sfruttatori albanesi, già in carcere da quindici giorni.

Intanto, secondo indiscrezioni, sarebbero emerse le prime indiscrezioni sulla vicenda dello psicologo Marco Lagazzi, chiesta dal pm.

Bilancia sembrerebbe perfetto in grado di «intendere e di volere», ben lontano da cliché di «folle» o «inconsapevole che cerca di avvalorare» le sue confessioni, contraddittorie e colme di «d'ombra».

Donato Bilancia, infine, è stato trasferito dalla casa circondariale di Genova, dove era detenuto dal giorno dell'arresto, il 11 maggio, al carcere di Chiavari. Il serial killer si era infatti lamentato dell'eccessivo rigore dell'isolamento, nella cella di Marassi. Il trasferimento è stato eseguito nel pomeriggio con un furgone blindato che è entrato nella prigione chiavarese intorno alle 16.30. Il presunto serial killer indossava la solita tuta da ginnastica e aveva la barba molto lunga.

Per cambio di carcere è stato mantenuto il massimo riserbo delle autorità competenti. La direzione della casa circondariale di Genova non ha rilasciato alcuna dichiarazione al riguardo.

Parla un padre

«Mio figlio non ridice i motorini»

SAVONA. «Mio figlio» ricicla i motorini rubati. «Quale banda? Sono tutte calunnie che colpiscono i minorenni. Ha fatto uno sbaglio. Ma da qui a dire che fa parte di una banda che piazza ciclomotori rubati, ce ne pesa».

Parla il padre di D.C., il diciassettenne bloccato dalla polizia nella zona di piazza Bologna mentre con altri due amici stavano ammontando un ciclomotore risultato poi rubato. I tre sono ora indagati per ricettazione. «Ma quei due amici - intervengono i diciassettenne - non c'entrano nulla. Sono stato io a chiedere loro aiuto per sistemare il ciclomotore. Nelle vicinanze gli agenti della volante hanno trovato altri due motorini, che erano stati rubati poche ore prima a Finale Ligure. Secondo i poliziotti che si sono occupati delle prime indagini, avrebbero dovuto essere a loro volta smontati. «Non sono stato certo io a portarli lì - dice ancora il diciassettenne - e i miei amici siamo completi estranei».

Da oggi ad Albisola

A villa Gavotti

ALBISOLA. S'inaugura oggi alle 10, e proseguirà sino a domenica, la trentunesima edizione del Convegno internazionale della ceramica, ospitato dalla famiglia Gavotti nella villa Gavotti-Della Rovere. E' organizzato ogni anno dal Centro figure per la storia della ceramica con i Comuni di Albisola Superiore e Albisola Marina e il contributo della Provincia e della Regione. Il tema di quest'anno è «Penisola Iberica e Italia: rapporti e influenze nella produzione ceramica dal Medioevo al XVII secolo».

I promotori dicono: «Con questo convegno s'intende trattare un lato del problema delle presenze delle ceramiche e produzione iberica in Italia e dall'altro gli influssi stilistici tra quelle stesse produzioni e i vari centri italiani. Tali tematiche affrontate sia dal punto di vista archeologico e storico che quello che quello degli influssi stilistici e morfologici. Sono previste anche proiezioni di studiosi italiani, spagnoli e francesi».

NOTIZIE FLASH

Spartiti due antichi a Villa Cambiaso

Furto a Villa Cambiaso in via Torino. I due hanno razziato due in stile Luigi XIV decorati a mano e con fregi in oro. Caccia al ladro in via Nazionale Piemonte. Gli agenti della volante inoltre hanno cercato di bloccare un uomo che aveva rubato un motorino Ape. E' scappato nascondendosi nella boscaglia, a fianco della Nazionale.

[c.v.]

TRIBUNALI

Giampiero a 8 anni di carcere

Il tribunale ha condannato a 8 anni 3 mesi di reclusione e a sessanta milioni di multa Giampiero Dusa, 48 anni, residente a Savona. Era accusato di aver detenuto 24 grammi di eroina e di aver opposto resistenza all'arresto cagionando anche lievi lesioni a un poliziotto.

[f.p.]

GIMNASIO

Elementari «Don Peluffo» a La Stampa



I ragazzi della quarta elementare «Don Peluffo» di Quiliano in visita alla redazione di La Stampa. Gli alunni della scuola quilianese hanno così seguito la nascita del giornale, dalla ricerca delle notizie, al disegno delle pagine, alla fase di scrittura sul videoterminale.

[o.b.]

FALLENDE

assegni rubati a legale, patteggiava 7 mesi

Carlo Dotta, 55 anni, di Valleggia, ha patteggiato 7 mesi di reclusione e 600 mila di multa, pena sospesa. Era accusato di aver ricevuto e emesso tre assegni, per un importo di circa 4 milioni, rubati nello studio dell'avvocato Roberto Romani.

[f.p.]

PRETURA

Galleristi condannati, si appropriano di 12 quadri

Il pretore Arnaud ha condannato, col rito del patteggiamento, due galleristi genovesi, accusati di essersi appropriati di 12 quadri di proprietà del collega Daniele Tiscione, che avevano ricevuto in conto vendita. Antonio D'Aversa, 44 anni, ha patteggiato 4 mesi e un milione, pena sospesa; Ambra Byron ha patteggiato 6 milioni 750 mila più 600 mila di multa.

[f.p.]

PALAZZO SISTO

Convenzione con la Caritas per ospitare i «barboni»

Il Comune ha siglato una convenzione con la Caritas di Savona per l'apertura di una nuova casa di accoglienza per i senzatetto. La delibera della giunta uscente Francesco Gervasio prevedeva il pagamento di un contributo di 10 mila lire al giorno alla Caritas per ogni ospite.

[o.b.]

TARI

Forte rincaro per le tariffe delle auto di piazza

Nuove tariffe per i taxi in città. Da oggi la tariffa minima sale da 8 a 9 mila lire, il primo scatto del tassometro da 3 a 6 mila lire, il costo al chilometro da 1100 a 1300 lire, per la fermata da 25 a 32 mila lire. Il supplemento notturno, secondo la tariffa, sale così da 3000 a 3000 lire.

[o.b.]

CONVEGNI

Contestazioni in Comune per i limiti al part-time

Guerra sindacale a Palazzo Sisto sul nuovo regolamento che vieta ai dipendenti part-time presentare progetti in Comune professionisti. I sindacati Cgil, Uil, Fim sostengono di non essere stati informati dalla giunta e queste assenze di comportamento. Presto ci sarà un incontro su questo problema.

[o.b.]

DICHIARAZIONE REDDITI

Un servizio di informazioni per i contribuenti

Un servizio di informazioni per i contribuenti alle prese con le dichiarazioni dei redditi e Iva. E' stato attivato nell'ufficio delle imposte dirette in via Pia. Lo sportello sarà aperto dal 1 al 15 giugno dalle ore 9 alle 13. E' ancora, a giorni alterni (venerdì, mercoledì e venerdì), dal 16 giugno al 31 luglio.

[o.v.]



Canine e strade sporche

Siamo un gruppo di cittadini, commercianti ed artigiani, residenti nella zona di Lavagnola: via Garroni, Rodi, via Crispi e tutte le mattine, prima dell'apertura delle nostre attività, siamo costretti a pulire gli escrementi dei cani che troviamo sul marciapiede.

Abbiamo interpellato il Comune, l'Ufficio di Igiene, i vigili urbani ma, molto gentilmente, ci hanno purtroppo risposto che c'è personale sufficiente per questo genere di controlli.

Rimaniamo quindi noi, e noi soli, a combattere contro i proprietari molto maleducati dei cani, ma dobbiamo anche, nei riprendere, stare attenti a non urtare la loro suscettibilità, perché le nostre attività sono esposte a noi non possiamo essere sempre presenti.

E' la seconda volta che solleviamo questo problema, se torniamo alla carica dipende dal fatto che non abbiamo ottenuto alcun risultato nonostante le proteste.

Non crediamo che un problema riguardante solo la nostra zona, quindi chiediamo al Comune di Savona e a chi per esso di prendere decisioni provvisorie affinché si possa tranquillamente camminare e lavorare nel rispetto di tutti.

Seguono 35 firme, Savona

Dove pagare i danni di imbratta i muri

Le scritte sui muri, un fenomeno che aumenta e che, quanto pare, non viene arginato.

A quanto pare a nulla sono servite le esemplari sanzioni all'inglese applicate ad alcuni ragazzi ritenuti responsabili di aver imbrattato i muri di alcuni edifici pubblici della nostra città.

Non passa quasi notte, ormai, che qualcuno di questi giovani incapaci di esprimersi in modi assai più civili imbrattano con le loro scritte assurde i muri di qualche edificio.

Per non parlare dei sottopassaggi, dove le pareti sgronda vernice spruzzata dalle

bombolette.

Nel mio quartiere, le Fornaci, vedo spesso transitare i treni: parte delle carrozze sono a loro volte imbrattate. Chiedo: possibile che nessuno colga sul fatto gli autori di questi impianti multicolori? Oppure un po' tutti si voltano dall'altra parte?

In città non appena qualcuno ridipinge i muri di un condominio ecco che, pochi giorni dopo, estratti come le falene della luce artificiale, appaiono questi personaggi di bombolette di vernice.

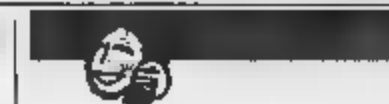
Sarebbe il caso di tendere loro qualche trappola, aspettando al varco. E' già, volta colti sul fatto, anziché ricorrere alle sanzioni all'inglese, presentare loro i conti dei lavori di ripulitura.

Sono certo che gli passeranno presto la voglia di trascorrere le notti a imbrattare i muri della città. Un paio di lezioni di questo genere e il fenomeno potrebbe rallentare.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 2/6, Savona. Per i fax: 019/810.971

LETTERE AL GIORNALE



118 Savona Soccorso

Notturno (dalle ore 20 alle ore 5, preleva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 5 del lunedì).

Direttore Savona: tel. numero verde 167.556.888 (da Varese a Spilimbergo). Direttore Pavia: tel. numero verde 167.556.888 (da Noli a Borghetto). Direttore di Albenga: tel. numero verde 167.556.888 (da Centale ad Andora). Direttore di Cairo Montenotte e Valborgone: tel. numero verde.

NUMERI UTILI

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 6,30 della farmacia: Della Ferrera, c.so Italia 153, tel. 827.202. Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: Bonavia, corso Venezia 3, tel. 011/24.11.11. ALBENGA: Comune, via Dante, tel. 011/701. ALBISOLA MARINA: Fontana, via Biglietti 24, tel. 481.816. ALBISOLA SUPERIORE: San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910. BORGHETTO S. SPIRITO: Franchi, via Colombo 16, tel. 970.036.

INCONTRO: Rodino, via Portici 31, tel. 605.454. Per il servizio notturno farmacia San Giuseppe di Pella. GENOVA: Neri, via Libertà 3, tel. 890.032. FINALE LIGURE: Comune, via Ghiglietti 6, tel. 662.670.

Superiore, via del Gazzo 12, tel. 011/745.936. CIESSEMO: Sordani, piazza Italia 45, tel. 585.850.

MONTE URZIO: Comune, tel. 745.936. PIETRA LIGURE: Scoporno, via Bertini. Per il notturno, Finchi, piazza della Basilica, tel. 828.035.

QUILIANO: Bernero, via Diaz 2, tel. 880.208. VAREZZE: Trinchetti, corso Matteotti 45, tel. 934.852.

NUMERI UTILI

STATO CIVILE

SAVONA 29 MAGGIO

MATI. Nessuno. MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Remigio Gazzano, 90 anni, Savona, via Astengo. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Domenico. Giuseppe Santaniello, 89 anni, Savona, via Briganti. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Giuseppe.

Il comitato RCSS dell'Unione nazionale consumatori comunica che domani alle 10 nei locali della V Circoncrizione, in corso Mazzini 25, si terrà l'assemblea straordinaria dei soci. In questa riunione verranno discusse le modifiche da apportare allo statuto che dovrà essere uniformato alla normativa. Verranno inoltre eletti un vicepresidente e tre probviri.

La convocazione dell'assemblea è stata effettuata tramite il notiziario che viene inviato a soci e simpatizzanti.

Collocamento. Savona giovedì 4 giugno verrà effettuata la selezione di tre addetti ai servizi cimiteriali che saranno assunti a tempo determinato dal Comune di Savona. Coloro che sono interessati dovranno presentare libretto di lavoro e cartellino rosa.

SAVONA 30 MAGGIO

SAVONA 31 MAGGIO

DA NON PERDERE

Gli «Inquieti» a La Playa

Festa con cena e performance. «Inquieti» questa volta alle 20,30. La Playa Club, che in una sorta di gemellaggio culturale-gastronomico presenta «Evviva gli Inquieti», allestita in collaborazione col circolo diretto da Elio Ferrario, il quale è già in vista un altro importante appuntamento. Il 4 giugno a Villa Cambiaso ci sarà infatti la psicologa Gianina Schelotto che parlerà sul tema «La nostra ansia quotidiana».

[r.bg.]

Convegno al Terminal crociera

«I fondamenti culturali dell'attività del Ligure». Questo il tema del convegno organizzato dalla Consueva. Le iniziative per la cultura, le arti e le tradizioni e la difesa dell'ambiente. Il convegno si svolgerà domani alle ore 16,30 al Terminal crociera. Intervengono Francesco Galles, Romeo Pavoni, Firenze Toso, Adalberto Vallega.

[o.b.]

A Varigotti è polemica per l'«occupazione» dei motorini nel centro

Spotorno «affitta» parcheggi

Al via le tessere prepagate per i residenti

Sono in arrivo a Spotorno le carte prepagate per i posteggi e i parcheggi riservati ai residenti. L'amministrazione comunale di Matteo Ravera sta preparando molte altre novità che riguardano la viabilità in genere. Proteste invece da Varigotti per l'invasione notturna delle moto nel caratteristico borgo e al Malpasso.

A Spotorno, forse già dal prossimo luglio, gli automobilisti potranno utilizzare le schede prepagate, sul tipo di quelle del «gratta e vinci», per pagare i posteggi lungo tutta la vecchia Statale Aurelia. Il costo base sarà di 1500 lire l'ora. In questi giorni in lavori per «proteggere» il passaggio dei

pedoni all'ingresso di Spotorno per la sistemazione della segnaletica in molte zone della città.

Alla Serra è già in funzione la «zona camper». Per i residenti ci sono circa 50 posti auto riservati all'altezza di via Strette. Per avere il posto sicuro si pagheranno 250 mila lire all'anno. Un'altra area a pagamento, di grandi dimensioni, sarà attivata alla Maremma, dove si pagherà 5 mila lire per la sosta di mezza giornata, un servizio in più, anche se a pagamento, per chi va in spiaggia.

Varigotti si chiedono più controlli notturni da parte delle forze dell'ordine soprattutto per chi viola l'isola pedonale.

«Vorremmo sapere perché all'ingresso del porto vecchio c'è un cartello con divieto di transito dalle 10 alle 6. Intanto circolano regolarmente tanti mezzi non autorizzati. Sabato scorso nella piazza i pescatori c'erano oltre venti moto. Ci sono pericoli e far uscire i bambini a giocare. E' persino difficile uscire di casa per la sosta selvaggia delle moto», dicono i Varigotti. La protesta si allarga al Malpasso dopo che anche il sindacato degli autotrasportatori Sar e Acta ha ricordato i gravi problemi nei fine settimana per la viabilità. Nell'ultimo week end ricomparse moltissime tende nella spiaggia del Malpasso. E la stagione è solo all'inizio. (a. r.)



Il sindaco Matteo Ravera

Pietra, Consiglio comunale polemico a porte chiuse

Impiegato «infedele» è trasferito d'ufficio

Polemiche con sedute a porte chiuse l'altra in Consiglio comunale a Pietra Ligure. Il sindaco Giacomo Accame ha voluto informare i consiglieri di una inchiesta della magistratura che riguarderebbe almeno un dipendente dell'ufficio anagrafe. L'impiegato, temporaneamente trasferito in un altro ufficio, sarebbe accusato di irregolarità amministrative e aver intascato somme non dovute allo sportello. L'inchiesta è in corso e non è detto che l'uomo verrà prosciolto. Sotto anche la posizione di chi doveva vigilare sul suo operato. In questi giorni circolano lettere anonime che segnalavano molestie sessuali da parte di un alto funzionario

di palazzo Golli nei confronti di una impiegata. Per questo fatto non c'è nessuna inchiesta. Anzi il sindaco annuncia battaglia. Dice Accame: «Faremo una denuncia contro ignoti. Si tratta di calunnie di chi in modo vigliacco si nasconde dietro l'anonimato».

La seduta consigliere è stata caratterizzata da molte critiche dell'opposizione contro le scelte della Lega Nord anche per i criteri d'assegnazione dei contributi per le manifestazioni. Sono intervenuti Edoardo Cirilli (Ppi), Romano Rembado (Pds), Paolo Palmirani (Cdu) e Mario Carrara (Ccd). Il Consiglio ha deciso all'unanimità il ripristino delle fiere di Nicolò e dell'Assunta. (a. r.)

MONTI FLAM

TESTICO

Dopo le proteste del sindaco

La filiale di Savona della Poste ha comunicato che l'ufficio Testico rimarrà aperto il lunedì, mercoledì e venerdì anziché il martedì, giovedì e sabato, come annunciato. E' stata infatti accolta la richiesta del sindaco di a disegni per la mancanza in quei giorni di mezzi pubblici e trasporto. (m. br.)

ALBENGA

Anche il Ppi in campo per difendere l'ospedale

La segreteria del Ppi si è impegnata ad intervenire con i propri rappresentanti presso Regione e Asl per «dimostrare coi fatti che nessuno vuole la chiusura dell'ospedale». (r. sr.)

LIGURIA

Presunti abusi edilizi polemica Strada-Cenere

Denuncia alla magistratura Maurizio Strada per presunti abusi edilizi. Replica il sindaco Cenere: «A Loano non si fanno tanti abusi edilizi quanti quelli per cui è stato condannato» Strada è trent'anni da amministratore. (a. r.)

NOLI

Completati i lavori per demolire la stazione

Sono stati completati i lavori di demolizione dell'ex stazione Ferroviaria di Noli. Con i volumi recuperati il Comune intende realizzare una struttura ad uso pubblico. (a. r.)

Mostre e animazioni
Finale in festa per i vent'anni dell'Antincendio

FINALE L. Tre giorni di manifestazioni, oggi e domenica, per festeggiare i vent'anni dell'Aib, antincendio boschivo e protezione civile. Questa mattina al campo Borel, sarà inaugurata la mostra (ore 9). Alle 17 la conferenza sulla Regione militare ligure nella protezione civile. In serata (anche domani) ed animazione con Aldo Ricci. Sabato ancora la mostra con, dalle 15, prove di salvataggio eseguite dal soccorso alpino e dalla Croce Verde. Domenica l'arrivo associazioni del volontariato e varie cerimonie sino alle 15,30. (a. r.)

Rilancio a Villanova
Completata l'illuminazione del «Porto»

VILLANOVA. Sono terminati all'aeroporto Clemente Panero i lavori per l'illuminazione della pista. Il momento l'impianto aeree solo per le emergenze, ma nel volgere di poche settimane, sarà utilizzabile per la normale attività operativa, spiegano all'aeroporto. Grazie all'illuminazione della pista, sul Panero, saranno possibili attività di linea e chartering turistici, già dalla fine di giugno otterranno dare allo scalo. Tra le linee programmate quella che unisce Villanova a Calvi, in Corsica. (a. r.)

E' il primo apparato del nuovo sistema di controllo della Nato in Italia
Un radar a «3D» per Capo Mele
Dal 31 maggio la base di Andora si potenzia

La base radaristica di Capo Mele

ANDORA. Svolta storica Capo Mele: dal 31 maggio cesserà la attività decennale il «Gruppo Radar dell'Aeronautica Militare» (Gram) e nascerà il nuovo reparto operativo. Dal primo giugno infatti entrerà in servizio la difesa aerea la «Squadriglia Radar Remota». Punto fermo della base rimane però il comandante del reparto, il colonnello Giovanni Carbone. La tecnologia avanza riducendo l'organico. Da circa 450 militari si passerà a breve a circa 45-50 avieri in servizio. Questo a seguito dell'attivazione del nuovissimo radar tridimensionale, il primo in Italia appartenente alla catena della Nato che dalla Finlandia raggiunge la Turchia ed i paesi dell'Est. Si tratta di un sofisticato apparecchio elettronico multimediale della Alenia (società nata dalla fusione di Alitalia e Selenia), installato da poco su Capo Mele e collegato ad una rete internazionale di computer. Il primo giugno il nuovo radar non potrà ancora essere del tutto operativo. Ad affiancare la «115° Srr» ci sarà, fino ad ultimazione dei lavori, un distacco straordinario di supporto. (m. br.)

Polemica ad Albenga
Protesta dei bar per i «furti del mattino»

ALBENGA. «Ma perché possiamo lavorare ad Albenga, dove i fornitori lasciano fuori dalla porta latte e briciole all'alba e, quando arrivano i baristi, ritrovano tutto? Noi dobbiamo svegliarci prima dei galli perché, se il latte e la pasta con le bottiglie quando ci siamo, al nostro arrivo non troviamo più, meno la pasta: i lamenti sono i baristi di Albenga. I furti di generi alimentari lasciati di primo mattino dai fornitori, infatti, impediscono il lavoro ai baristi. Sotto gli extra-comunitari. (m. br.)



OLTRE 1600 AGENZIE AFFILIATE ALLA PIU' GRANDE RETE DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE IN FRANCHISING D'ITALIA

| Affiliato Studio Savona s.a.s. - Corso Tardy 11 Benech, 122/r - SAVONA TEL. 019-82.37.49 | Affiliato Studio Villapiana s.a.s. - Via San Lorenzo, 67/r - SAVONA TEL. 019-84.85.157 / 84.85.092 |
|---|---|
| Oneglia - Via Maresca - Monolocale servizi. Ristrutturato. L. 118.000.000 Oneglia - Via Agnesi - Alloggio mansardato Ingresso soggiorno angolo cottura, camera, bagno e ripostiglio. Balcone e cantina. Ascensore. L. 155.000.000 Oneglia - Via Agnesi - Alloggio mansardato di ingresso, soggiorno, camera, bagno e ripostiglio. L. 180.000.000 Oneglia - Maresca - Alloggio di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Ristrutturato. L. 190.000.000 Oneglia - Maresca - Alloggio di ingresso, cucina, 3 camere, bagno. Ristrutturato. L. 195.000.000 Oneglia - P.zza Bianchi - Alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio. L. 210.000.000 Oneglia - Via Privata Carl - Alloggio di ingresso, soggiorno angolo cottura, 3 camere, bagno, 2 balconi, posto auto. Termoautonomo. L. 300.000.000 Oneglia - Via Novembre - Casa indipendente su 3 lati RISTRUTTURATA. Posto auto e giardino privato. L. 212.000.000 Oneglia - Via Budamè - ATTICO di ingresso. Soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, veranda di 35 mq. terrazzo di 120 mq.ca. L. 600.000.000 Porto Maurizio - PARRALLO - Alloggio ristrutturato di ingresso in soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e balcone. L. 130.000.000 Maurizio - Artale - Alloggio di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, balconi. Ultimo piano. L. 225.000.000 Maurizio - Vicinanze - Villa d'epoca ristrutturare L. 300.000.000 Marina - Alloggio di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, posto auto e giardino privato. L. 182.000.000 Diano Castello - Villa indipendente di nuova costruzione con 1500 mq.ca. di terreno. VISTA MARE. L. 1.100.000.000 | SAVONA VIA monolocale angolo cottura e bagno ristrutturato decoroso. L. 75.000.000. CENTRO STORICO ingresso tinello angolo cottura camera dispensa e bagno buono. L. 180.000.000. SAVONA VIA ingresso cucina due camere bagno francese riscaldamento autonomo buono stato. L. 130.000.000. SAVONA VIA living su soggiorno cucina camera doppi servizi giardino privato 100 mq. circa completamente ristrutturato. L. 150.000.000. SAVONA ZONA PORTO ingresso sul soggiorno cucinotto due camere bagno dispensa ristrutturato. L. 188.000.000. SAVONA ZONA VALLORIA living su sala soggiorno cucinino e bagno posto auto ampio balcone ottimo stato interno. L. 335.000.000. SAVONA VIA IV ingresso cucina tre camere bagno e dispensa stabile decoroso fornito ascensore. L. 250.000.000. SAVONA VIA BUONO ingresso cucina soggiorno quattro camere ripostiglio dispensa. Bagno. Possibilità. L. 340.000.000. SAVONA VIA NIELLA OCCUPATO doppi ingressi cucina salone tre doppi riscaldamento autonomo. L. 270.000.000. SAVONA CENTRO disposto su due piani. Ampio ingresso angolo cottura salone doppio quattro camere stanza da bagno. Piano superiore: cucina camera cameretta bagno terrazzo 40 mq. ottimo stato. L. 1.000.000.000. CELLE VIA FONTANA ingresso tinello cucinino due camere bagno riscaldamento autonomo buono stato. L. 250.000.000. ALBISOLA SUPERIORE ingresso cucina due camere bagno posto auto privato risc. autonomo. Buono. L. 250.000.000. VARAZZE RESIDENZIALE alloggio in villa bifamiliare di living su salone tinello cucinotto due camere doppi servizi tavernetta. L. 800.000.000. VARAZZE VISTA SUL GOLFO LIGURE living su salone con camino cucina camera bagno 2° P. due camere bagno giardino gazebo PISCINA. Trattativa riservata. L. 700 mq. OTTIMO STATO. L. 350.000.000. STELLA S. GIUSTINA villa indipendente su 4 lati 170 mq. con terreno 7000 mq. L. 4.000.000.000. LOC. VILLA di 220 mq. in perfette condizioni. Con giardino box per tre auto. Trattativa in ufficio. L. 4.000.000.000. SASSELLO STABILE DEL 700 4 alloggi locali con affreschi del secolo cantina e L. 480.000.000. |

VALUTAZIONI GRATUITE



- Mutui per acquisto, costruzione o ristrutturazione di immobili
- Sostituzione vecchi mutui a tassi
- Mutui legati a forme di investimento personalizzate
- Tasso variabile "protetto" per la tranquillità del fisso
- Mutui personalizzati per le esigenze di ognuno

Ogni agenzia un proprio titolare autonomo

Affiliato Studio Mare s.a.s.
Via Biancheri, 12 - Rosso
GENOVA SESTRI
TEL. 010 - 60.01.008

Italcoste: di nuovo sfiorata la rottura. L'incontro aggiornato a stamane

Acna, quattro Province unite

Sollecitano la firma del protocollo d'intesa

Giornata intensa, quella di ieri, per i casi dell'Acna di Cengio e dell'Italiana-Cobas di Bragno.

Acna. Sollecitare la sottoscrizione del protocollo d'intesa, proposto dai ministri dell'Ambiente e dell'Industria, per definire gli indirizzi del governo e acquisire precisi impegni da parte dell'Enichem. E' quanto deciso dalle Amministrazioni provinciali di Savona, Cuneo, Alessandria e Asti, nel corso di un incontro promosso dal presidente Alessandro Garassini, e dal vice, Carlo Giacobbe, con l'obiettivo di spingere alla spirale di conflittualità che ha portato a situazioni di blocco, come nel caso della "guerra dell'acqua" nei confronti della Comune di Cengio.

Non solo, ma oltre a sollecitare la sottoscrizione del protocollo, gli amministratori pubblici delle quattro province intendono riunirsi a cadenza regolare per fare il punto della situazione sull'annosa vicenda dello stabilimento chimico valbormidese, in base al documento elaborato dalla Commissione tecnico-scientifica istituita due anni fa.

All'incontro di ieri hanno partecipato, oltre a Garassini e Giacobbe, Marco Carpani, assessore cuneese, Elio Negri, assessore provinciale di Alessandria, Giovanni Pensabene, assessore astigiano, Giuseppe Puccio, dirigente della Provincia di Alessandria, Maria Grazia Arnoldo, assessore di Asti, e Salvino Razzano, consigliere provinciale astigiano.

Approvato, dalla giunta, il progetto esecutivo per la sistemazione e la riassetatura di alcune strade, con, in certi casi, interventi riguardanti anche la regimentazione delle acque. Il progetto, per un ammontare complessivo di 1 miliardo e 300 milioni, interesserà sia il capoluogo che le frazioni.

In Cengio, le strade sono: via M. meli, Allende, Colla, Vernetti, Romana, Privata, 1° Maggio, Motte, Gello, corso Mazzini, strada Geggiasco, Val Cummi e Prallera, ponte Italia 51 e i sottopassi ferroviari di Montecavalione e Curagata. Il costo dei lavori ammonta a circa 565 milioni. Per gli interventi relativi alle strade comunali nelle frazioni di Rocchetta, Ferrania, Carnovale e Chinelli, il costo sarà, invece, 735 milioni.

Dicono i segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil, Viaggi, Timorini e Congiu: «La trattativa è in fase di stallo, perché nel momento conclusivo, è sorto un grave problema che ha portato ad un nulla di fatto. Problema che verrà reso noto solamente nelle prossime ore».

In serata, poi, si è deciso, attraverso la mediazione dell'Uil, di convocare i rappresentanti delle quattro



Il complesso dell'Italcoste a Bragno

riunione ristretta tra l'amministratore delegato dello stabilimento, Barone, e i tre segretari sindacali. L'incontro, dunque, è stato aggiornato alle 11 di stamane. Dicono al sindacato: «Oggi o si arriva ad un accordo definitivo, oppure si ver-

Anche nelle frazioni
Cairo spenderà
più di 1 miliardo
per le esecuzioni

CAIRO M. Oltre un miliardo per la sistemazione e la riassetatura di strade comunali.

Approvato, dalla giunta, il progetto esecutivo per la sistemazione e la riassetatura di alcune strade, con, in certi casi, interventi riguardanti anche la regimentazione delle acque. Il progetto, per un ammontare complessivo di 1 miliardo e 300 milioni, interesserà sia il capoluogo che le frazioni.

In Cengio, le strade sono: via M. meli, Allende, Colla, Vernetti, Romana, Privata, 1° Maggio, Motte, Gello, corso Mazzini, strada Geggiasco, Val Cummi e Prallera, ponte Italia 51 e i sottopassi ferroviari di Montecavalione e Curagata. Il costo dei lavori ammonta a circa 565 milioni. Per gli interventi relativi alle strade comunali nelle frazioni di Rocchetta, Ferrania, Carnovale e Chinelli, il costo sarà, invece, 735 milioni.

Treno-bus: biglietto unico

Metropolitana leggera: dalla Regione un segnale positivo. Il progetto di collegamento rapido fra Val Bormida e Savona, che la linea ferroviaria Altare, e la conseguente ipotesi di integrazione fra bus e treno, con la possibilità di utilizzare un unico biglietto, continua il suo iter. La Commissione trasporti, come segnalato dal consiglio regionale Arturo Ivaldi, ha esaminato la validità dell'idea e la volontà, da parte della Regione, di promuovere la realizzazione. Così, mentre il gruppo di studio è già lavorando per migliorare la funzionalità degli orari di trasporto persone in Val Bormida, nel segno di una migliore integrazione, la Regione voterà al più presto l'ordine del giorno con il quale si individueranno degli incentivi per ottenere nel più breve tempo possibile un progetto preliminare.

ficherà una profonda spaccatura. L'attesa, dunque, prosegue. Una vertenza che, ormai da giorni, è in merito dell'attenzione, in merito a quale, la scorsa settimana, è intervenuto anche il prefetto Michele

Bormioli Rocco Casa
Altare, merita
per la nuova
del dipartimento

ALTARE. Verrà attivato il vizio mena alla Bormioli Rocco Casa, l'ex Covetto di Altare. Una vicenda che si trascina da lungo tempo e che ieri pomeriggio è stata definita nel corso di un incontro tra la direzione aziendale e i rappresentanti del sindacato. Ipotesi di accordo anche per quanto riguarda la riassetatura dei premi di partecipazione, sulla base delle richieste avanzate dai delegati aziendali. I dipendenti dello stabilimento altarese, dunque, potranno finalmente usufruire di un servizio negli orari stabiliti dalla direzione per evitare eventuali problemi nei processi produttivi. Nell'incontro, inoltre, si è tornato a parlare degli investimenti, pari a tre miliardi, destinati ad interventi legati alla sicurezza e di carattere strutturale.

Tolu. Poi, nuovi incontri tra azienda e sindacato con la speranza di poter arrivare ad un accordo. Soluzione che, tuttavia, sino a ieri non è stata raggiunta.

Sfilate e concerti
In oggi a Saliceto
fatta grande
una più piccola

SALICETO. Ottava edizione del raduno alpino, da oggi e sino a domenica, a Saliceto. Ad inaugurare la rassegna, con inizio alle 21, nella chiesa parrocchiale ci saranno i cori della Brigata Taurinense, quello polifonico Garassini, di Montegreppino e delle Fiamme verdi di Prunetto e Saliceto. Domani è in programma una mostra di rilevanza internazionale sulle attività alpine. In serata, stand gastronomico e, alle 21, veglia con i «Brav'oma».

Domenica, infine, cerimonia di innalzamento al Caduti, canto dell'inno nazionale da parte dei ragazzi delle elementari e delle alghandiere, sfilata con le Fiamme della Taurinense e della sezione alpina di Ceva. Seguirà, a ritmo religioso alla presenza del presidente regionale Massimo Gula e dei generali Manfredi e Barberis.

NOTIZIE FLASH

Per il recupero del castello

Stasera Consiglio comunale. In discussione recupero del castello, piano di intervento per ampliare il crocevia fra la statale e Provinciale e l'attivazione del Telesoccorso.

Mazzucca, riconosciuta

anche la gestione abusiva

In merito alla sentenza del processo Mazzucca, il pretore Venegoni ha condannato Franco Pensiero anche per la gestione abusiva di discarica di rifiuti tossici, per aver movimentato il terreno e quindi sparso i rifiuti nocivi che già vi erano. Il pretore però ha riconosciuto a Pensiero di non aver portato in zona tali rifiuti.

CAIRO M.

di Giordano

altra decisione dei giudici

Ancora attesa per Cesare Giordano, il parricida condannato a 10 anni, graziato dopo due giorni di libertà nuovamente arrestato. Il carrozziere di Cairo attende che i giudici discutano sulla richiesta di affidamento in prova ai Servizi sociali presentata dal difensore Amedeo Caratti.

Una riunione dei sindaci

sulla situazione

Incontro nella sede della Comunità montana, tra i sindaci della Val Bormida. La riunione è stata promossa dalla Regione per un'indagine conoscitiva sulla situazione idrica, in vista della legge Galli.

Formelle in ceramica

per i numeri civici

I ragazzi delle medie sotto la guida di Pasquale Poggio stanno realizzando formelle in ceramica con il numero civico delle loro abitazioni. L'iniziativa che caratterizzerà i portoni con una nota di colore.

Coltino del Montefio

Villa panoramica di recente costruzione: ampia camera, soggiorno, servizi, lavanderia, dispenza, doppio garage, giardino e terreno di circa 2000 mq tutta recintata, già predisposta per una villetta, luce, metano, telefono, casa abitabile senza lavori. Prezzo interessante.

Coltino del Montefio

Bedroom villetta ampliata a fine del '93 composta: 4 camere, 2 servizi, 2 ampi saloni con camino centrale e soffitti in marmo a vista, doppio garage, 1000 mq di giardino con terra ed orto, luce, metano, telefono, eventuale piscina di circa 5500 mq. Prezzo L. 320.000.000

Coltino del Montefio

Casa indipendente su due piani composta da: ampio salone, garage, vari locali, cantina, giardino, 3 camere, doppio salone, cucina, servizio, terrazzo, pavimentazione in marmo ben rifinita. L. 220.000.000

Coltino del Montefio

Casa in un unico piano composta da: cantina con soffitti in marmo a vista a vela, cucina, doppio soggiorno, servizio, 2 camere da letto, piccolo orto. L. 140.000.000

Coltino del Montefio

Casa indipendente: 4 camere, soggiorno, cucina, 2 servizi, 2 cantinoni, scuderia, fienile, eventuale altro. Indipendente con 2 saloni, cucina, servizio, portico con 100.000 mq. L. 180.000.000

Vicinanze Casale Monf.

Casetta semindipendente semplice ma rifinita molto bene composta da: tre locali, 2 bagni, bilisegno con armadi a muro arredati con mobili di cucina, camera, nuovi sala in centro paese ben servita di tutti i servizi pubblici. Prezzo L. 85.000.000

SARDEGNA AFFITTASI

nei nostri villaggi vacanze Maya Bedwells L. Costa Sa Ventana La Onda Costa Paradiso monolocali bilocali trilocali villette arredate eventuale villetta con piscina periodo da maggio - ottobre anche settimanalmente

IN ZONA CLIMATICA TRA

SANTA TERESA DI GALLURA

ATTACCHI

periodi MAGGIO-OTTOBRE

nei nostri villaggi:

Bedwells - Maya - La Onda - Sa Ventana - La Costa - Costa Paradiso

BILOCALI - TRILLOCALI - VILLETTE - VILLE CON PISCINA TUTT'ANNO A PRONTO MARE

Prezzi da L. 370.000 settimanale per periodi bassi stagionali a L. 1.400.000 settimanale per periodi alta stagione

VENDESI

nei nostri villaggi:

Bedwells - Maya - La Onda - Sa Ventana - La Costa - Costa Paradiso

Monolocali a partire da L. 75.000.000

Bilocali a partire da L. 85.000.000

Villette a partire da L. 190.000.000

con piscina da L. 320.000.000

Bro. Fin. A.
STRADA CAVALCAVIA 13 - TEL. 0142/455722
CASALE MONFALCATE (AL)

Assumiamo

CONFERMA

responsabile Promoter della presenza estroverba, attitudine vendita, accattivante simpatia. Mandare curriculum con fotografia a Fermoposta Savona centro - Patente n. TO

GIOVEDÌ

tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

C.I.D.E.C.

Confederazione degli esercenti e commercianti delle attività terziarie, turismo e dei servizi

Centro di servizi Savona c.so Italia 13/4 - Tel. 827.493

Questo centro provinciale servizi C.I.D.E.C. preso del D.D.L. 28 maggio 1997 n. 155/156 concernenti: igiene dei prodotti alimentari, di permettere diverse categorie lavoratori autonomi contemplati di informare sulle nuove normative organizzate, in collaborazione con la Sige srl, corsi informativi che potranno permettere agli interessati di porsi in regola con i nuovi adempimenti richiesti, inizio corsi 25 maggio in diverse località della provincia.

Per informazioni rivolgersi Savona 019/827493 - Cella L. 019/993830 - Varazze 019/99884 - Loano 019/671881 - Borghetto S.S. 0182/940829.

Specchio in edicola da sabato maggio

Donne e felini, amore eterno. Il complesso rapporto tra gatti e genere femminile. Con una testimonianza di Carla Bruni.

La rivincita di Lorenzo Lotti. Messo in mostra splendidamente a Bergamo, il pittore si prende una giusta rivale sui suoi grandi ingombranti contemporanei.

SCARRONE SEGHERIE

Arreda il tuo giardino in modo "naturale"
Scegli mobili in legno

ARREDO DA GIARDINO E TERRAZZI
STRUTTURE PER TETTOIE
PERGOLATI
TRAVATURE SU MISURA
REALIZZAZIONE DI TETTI COMPLETI
LEGNAME DA COSTRUZIONE
Concessionario legno Impregnato a pressione TARTARUGA

Via Nazionale 37 CARCARE-SV TEL. 019/510411



In piazza Dalla Chiesa Pippo Baudo intervista le gemelle di Studio Uno

Le Kessler «aprono» a Varazze

Al via da oggi la «Città delle donne» '98

VARAZZE. L'inaugurazione ufficiale oggi alle 16 con la sfilata della Marina militare da San Nazario a piazza De Gasperi. Alle 16,15 esibizione di volo e, alle 16,30, taglio del nastro e concerto della banda. Poi, alle 18, aperitivo per gli ospiti, e sono tanti, al dancing Boschetto. Si apre così l'edizione 1998 della «Città delle donne». L'appuntamento clou della giornata è alle 21 quando Pippo Baudo presenterà «Due donne, una storia». Il Pippo nazionale intervisterà le gemelle per antonomasia, Alice ed Helen Kessler, ma anche altre gemelle emergenti nei vari campi dello spettacolo: Luisa e Lucia Nardelli, già prime ballerine a «Carramba che sorpresa», Anna Maria e Alessandra D'Andrea, flautista e violoncellista, Chella e Shirley Gouillard Masciel, ballerine brasiliane. Baudo, con l'aiuto degli psicologi Lucarelli e Carbone, cercherà di mettere in luce i misteri più nascosti e affascinanti del mondo delle gemelle. La «chiacchierata» si svolgerà sul palco centrale in piazza De Gasperi.

Sabato sera si svolgerà, invece, il talk-show ideato da Bruna Magi e dal caffè delle donne. Proprio Bruna Magi condurrà la serata con ospiti lo scrittore Andrea Pinketts, Paolo Liguori direttore di «Studio aperto», Federico l'Olandese Volante (che ogni giorno dalla postazione di Rtl, un bilico posizionato in piazza De Gasperi, trasmette in diretta a anima le giornate della manifestazione), il disegnatore Sergio Staino (il papà di Bobo), il famoso play-boy Anni '60 Gigi Rizzi (noto alle cronache internazionali per una sua love-story con Brigitte Bardot) e ovviamente Pippo Baudo. Tema della serata: «Uomini, donne e donne».

Domenica sera, infine, Pippo Baudo presenta «Donna: uno spettacolo». Si tratta di uno show di alto livello con Antonella Ruggiero, Ivana Spagna, Heather Parisi e il suo balletto, Mietta, la soprano Fiamma Izzo, la cantante Arianna Lazzaro, la pianista Milena Modigliani Stojkovic, le soubrette ed le miss Italia Nadia Bengala, l'imitatrice Gianna Martorella, il ballerino Raffaele Paganini con Roberta Paparella e, infine, gli stilisti di Ferrera Couture. Questi ultimi presenteranno modelli impegnati in una originale sfilata nel corso di un frizzante spettacolo che concluderà la tre giorni dedicata alle donne.

Ad organizzare la manifestazione in rosa sono, come sempre, il consorzio varazzino Supera il patrocinio della Regione Liguria, dell'Apt delle Palme, il Comune di Varazze e la collaborazione dell'Associazione albergatori varazzini, l'Ascom cittadina e l'Associazione bagni marini. «Crediamo di aver preparato un programma interessante, che può piacere a tutti, giovani e meno giovani», commentano gli organizzatori.

Stefano Pozzini



Antonella Ruggiero ed Heather Parisi

Bellezza, astrologia, fitness

Programma dei «Woman point» per la tre giorni tinta di rosa

VARAZZE. Una serie di gaze ospitano i cosiddetti «Woman Point», punti dedicati al benessere, allo sport, alla bellezza, all'astrologia. In la città ci sono i «Totem» che indicano percorsi e programmi per la tre giorni in rosa. Ecco da vicino qualche anticipazione sul programma. Nel «Woman Point» dedicato al Molo Marinali d'Italia, abbinato alla rivista Vitality, le donne potranno partecipare al workshop sul metodo curativo con i fiori di Bach spiegato dalla dottoressa Arianna Mendo, ai giochi con gli alimenti della dietista Laura Sperafico, alle dimostrazioni di massaggio Shiatsu e alle lezioni di aerobica e fitness.

In piazza Veneto, invece, gli esperti di Astra offriranno, nel loro «Woman Point», con consultazioni, oroscopi, carte New Age e altri aspetti dell'astrologia. Nel «Woman Point» di Gioia, in piazza Bovani, il gruppo Mitu Wella e lo studio Battaglia cureranno il look delle signore e signorine

mentre domenica, lo stesso gruppo, allestito una sfilata con le acconciature dell'estate. Sul molo e sulla spiaggia Santa Caterina sarà invece allestito il punto sportivo dove sarà possibile prenotarsi per provare l'ebbrezza del parapendio o la scuola di Genua. Proverete le immersioni con il campione nazionale Paolo Capucciati e l'ebbrezza del Wake Board, surf trainato da un motoscafo. Sempre al polo sportivo si potranno ammirare le evoluzioni del Paramotor oppure provare una più rilassante gita sulle biciclette d'acqua.

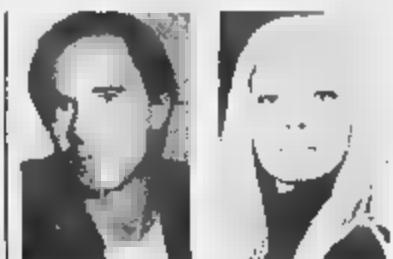
Tutte queste attività sono gratuite per le donne ma, per alcune, sarà necessario prenotare nei punti informativi allestiti nei «Woman Point» presentando le «Women cards». La carta è in distribuzione gratuita per le turiste ospitate negli hotels della città e, per le residenti, negli esercizi commerciali di Varazze.

Presentato ufficialmente il calendario dei concerti in piazza

Anche Vecchioni e Patty Pravo nell'estate musicale di Pietra

PIETRA L. Riccardo Fogli, Roberto Vecchioni, Patty Pravo, I Cugini di Campagna, Fausto Leali. Sono alcuni degli artisti che si esibiranno quest'anno a Pietra Ligure per la rassegna dei «Concertiestate» affidata dal Comune alla Orion di Tovo.

Pietra per il terzo anno ripropone, un investimento di oltre 200 milioni, dieci concerti di cui 8 ad ingresso gratuito. «Un modo per intrattenere i turisti ed offrire uno spettacolo di richiamo», ha ricordato il sindaco e al turismo, Giacomo Accame. Del genere revival puro alcuni anni fa la rassegna pietrese si alzò di livello per quella che è almeno la popolarità degli ospiti. Si arriva ai cantautori. Non sono certo i tempi dei «Concertiestate» degli Anni '80 quando al campo sportivo di Pietra erano arrivati, con migliaia di giovani al seguito, un più giovane e rupestre Vasco Rossi, Claudio Baglioni, Pino Daniele, Jo Coccher, Fabrizio De André, Francesco De Gregori, Francesco Guccini, Antonello Venditti e



Roberto Vecchioni e Patty Pravo

molto altri. Si raggiungevano allora i 30-35 mila spettatori paganti. Quei tempi sono irripetibili. Intanto perché la «piazza» di Pietra è diventata troppo piccola e non ci sarebbe l'agibilità del campo sportivo. Sono finiti anche i tempi in cui gli organizzatori rischiavano certe somme.

Primo concerto, gratuito, il 1° luglio in piazza Rosselli con Riccardo Fogli, ex Pooh, uno dei protagonisti della musica leggera italiana. Il 14 luglio concerto della Premiata Foneria Marconi al campo sportivo (ingresso libero). La Pfm è uno dei gruppi

simbolo (e forse il migliore) del pop-rock Anni '70. Concerto di Fausto Leali il 17 luglio in piazza XX Settembre. Il primo dei due concerti a pagamento al campo sportivo con Roberto Vecchioni. Per Vecchioni, il professore-cantautore, è un ritorno dopo anni in Riviera. Giovedì 30 concerto-revival in trasferta, in frazione Ranzi di Pietra, con Bobby Solo. Ad agosto i Cugini di Campagna (lunedì 3 in piazza XX Settembre) e, venerdì 7, un altro appuntamento con le canzoni Anni '60 e '70 di Edoardo Vianello in piazza Rosselli (ingresso libero). Secondo concerto a pagamento la vigilia di Ferragosto: Patty Pravo, una delle «regine» della musica leggera italiana. Il 27 agosto Maurizio Vandelli in concerto in piazza XX Settembre. Un'ultima serata è già stata fissata il 22 agosto al campo sportivo ma

del cantante, forse sarà Enrico Ruggeri. Fuori programma Romano Musolino in concerto il 17 agosto in piazza XX Settembre.

Al Dau Baci fine settimana con le Harley Davidson

Inaugurazione a Le Vele

Daniele Raco al Boccaccio

Inaugurazione stagionale a Le Vele e cabaret di Daniele Raco al Boccaccio. Alessio, raduno Harley al Dau Baci di Vado, festa a Cengio, «Global March» a Carcare, jazz-blues a Finale e Dego, «Life love and Unity» al Negrita e «Reggae Convention» allo Ju Bamboo Savona. Questi gli appuntamenti di oggi.

VARAZZE. Live della «Six Band» al Mister Pub.

CHIE L. Musica al Charlie Max e all'Harcane Bar.

ALBISOLA S. Ritorno in musica al Sun Dial.

CANOE M. Alle 21, da oggi per tre sera, al Teatro Della Rosa va in scena «Sotto Banco» di Domenico Starnone. Musica al Dobro. Discoteca al Fantaseq. Dance discoteca al King. Ritorno giovane a La Riffa e, con karaoke, alla Cascina del Vai.

GLOBAL MARCH in difesa dei diritti dei bambini: mostra pomeridiana in piazza Genta, fissata alle 21 in teatro, musica delle «Anime Gialle» alle 22. Ritorno alle gelaterie Crespi.

Discobar e karaoke al Ritorno al Jolly.

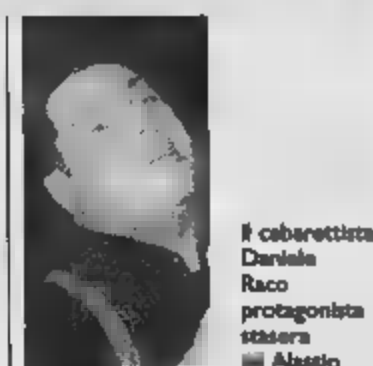
Nuova birreria The Killer's Inn.

Aperto sino all'alba da Linda. Ritorno a Lo Stregatto.

Ritorno alla birreria Cantuccio.

oggi le manifestazioni di «Cengio in festa».

Ritorno all'Airone (ex Flibus) con jazz-blues di «Blues & Friends».



Il cabaretista Daniele Raco protagonista stasera a Alessio

«Live love and Unity» Briggys B reggae al Negrita (ingresso soci Arci). «Reggae Convention» con Pressura Drop & Oxyura allo Ju Bamboo. Ritorno al «Saxa Rubra» americano bar e al Tnt. Serata live a La Playa Club. «Duo Vetrofragile» al Pirata. Specialità aperitivi al Baretto piano bar di piazza del Popolo.

VADO L. Raduno internazionale Harley, da oggi a domenica, al Daubaci. «Braciolata in spiaggia», musica live del Level Blues Band e dj Candy.

ROCK a blues al Sinto Galeshka. «Dott. Zibba Jam's Party».

FINALE L. Musica jazz con il «Giampaolo Casati Trio». Pilaide. Musica dal vivo del «Groove Machine» al Baquito discobar per la rassegna «Music from around the world».

Ritorno a El Trocadero con animazione di Aldo Ricci. Discoteca al Cuba Libre Café venerdì e

sabato a fine giugno. Piano bar con il maestro Nicolini al Vittoria. Lascio (oggi) revival (domani) al dancing Patis.

L. «Lap dances» al La So-

PUB. Piano bar all'Airone.

Karaoke via Internet al Delphin's. Revival al Malibù.

LOANO. Al Movida musica dal vivo, oggi e domani. Lascio e revival al Saitta e al Manhattan.

Karaoke al Poseidon. Ritorno e dance al discobar Tropicana.

Live al Rock Band Caffè. Dance al Betty Buyp.

«One Man Band» music live alla Piazzetta degli Artisti. Ritorno alle Macine del Minisport, al discobar «Jammin'» al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

Mostra di materiali multimediali per ragazzi, da oggi a domenica, presso le scuole di via degli Orti ad Albenga.

ORTOVEDO. Musica e ritrovo alla «Cà de prias».

Inaugurazione estiva, oggi e domani, a Le Vele con i dj Antonello, Andrew Poggio e Nik Leder. «Alessio Smile» al Boccaccio a cura dell'Agenzia Ecocci.

«Il cablaggio delle trenette» di Daniele Raco. Al Caos musica e animazione. Musica al Fred Music Bar. Festa «scio» con il dj Miki al Marina. All'U'breche dance commerciale. Ritorno da Spotti, a la Tavernetta e al Gallo George.

Ritorno a U Recantu de Giobatta.

Ritorno al Bit Below e Casa del Priore.

[a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

| | 17 | 48 | 14 | 19 | 48 |
|----------|-----|----|----|----|----|
| | 57 | 57 | 57 | 57 | 57 |
| CAGLIARI | 15 | 29 | 29 | 42 | 19 |
| | 74 | 73 | 67 | 57 | 57 |
| FIRENZE | 81 | 86 | 36 | 42 | 9 |
| | 77 | 69 | 61 | 50 | 57 |
| | 71 | 1 | 29 | 39 | 17 |
| | 101 | 78 | 65 | 57 | 57 |
| | 47 | 32 | 56 | 57 | 57 |
| | 63 | 47 | 40 | 57 | 57 |
| | 2 | 32 | 63 | 69 | 30 |
| | 69 | 48 | 48 | 45 | 44 |
| PALESTRA | 83 | 18 | 42 | 33 | 30 |
| | 95 | 89 | 63 | 47 | 45 |
| ROMA | 21 | 54 | 22 | 32 | 64 |
| | 105 | 60 | 78 | 56 | 51 |
| TORINO | 87 | 55 | 39 | 34 | 69 |
| | 34 | 74 | 73 | 70 | 61 |
| VENEZIA | 11 | 25 | 69 | 72 | 48 |
| | 92 | 91 | 56 | 54 | 52 |

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 57 di Venezia. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive.

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambio e termo da giocare a Milano:

| | | |
|--------|--------|--------|
| 1-2-3 | 3-6-7 | 5-2-3 |
| 1-4-5 | 3-8-9 | 6-7-8 |
| 1-6-7 | 3-10-1 | 6-8-10 |
| 1-8-9 | 4-6-8 | 6-1-2 |
| 1-9-10 | 4-7-8 | 6-3-4 |
| 2-3-4 | 4-9-10 | 7-8-9 |
| 2-5-6 | 4-1-2 | 7-10-1 |
| 2-7-8 | 5-6-7 | 7-2-3 |
| 2-9-10 | 5-8-9 | 7-4-5 |
| 3-4-5 | 5-10-1 | 8-9-10 |

Vincitori: 32 Palermo

Statistiche a cura di Ricerche n° 499 di Dario e Liliana Miele, via Vico 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrati

L. 1600 81-22-31-18-13-28

44-88-29-38-47-80

Il combinazioni

L. 7-41-19-23-84-90-2

7 combinazioni

Giocate a sistemi integrati

L. 7-41-19-23-84-90-2

7 combinazioni

Giocate a sistemi integrati

L. 7-41-19-23-84-90-2

7 combinazioni

Giocate a sistemi integrati

L. 7-41-19-23-84-90-2

7 combinazioni

Giocate a sistemi integrati

L. 7-41-19-23-84-90-2

7 combinazioni

Giocate a sistemi integrati

L. 7-41-19-23-84-90-2

7 combinazioni

Giocate a sistemi integrati

L. 7-41-19-23-84-90-2

7 combinazioni

Giocate a sistemi integrati

L. 7-41-19-23-84-90-2

7 combinazioni

Giocate a sistemi integrati

L. 7-41-19-23-84-90-2

7 combinazioni

Giocate a sistemi integrati

L. 7-41-19-23-84-90-2

7 combinazioni

Giocate a sistemi integrati

L. 7-41-19-23-84-90-2

7 combinazioni

Giocate a sistemi integrati

L. 7-41-19-23-84-90-2

7 combinazioni

Ecco come popolare, sbandieratori e giocolieri

Il «Finale Ligure Storico»

La tornata il Medioevo

FINALE L. Il premio internazionale «Finale Ligure Storica» diventa anche un «Finale» popolare con sfilata in costume d'epoca, gastronomia ed animazione medioevale. Giovanni Tabacco, professore dell'Università di Torino e accademico dei Lincei, è il vincitore della terza edizione del premio che sarà assegnato domani. Nella precedente edizione il riconoscimento era stato assegnato a Jacques Le Goff e Juan Gil.

Il programma del Comune e Centro storico Del Finale inizierà domani alle 20,30 con il corteo storico per le vie del Borgo. Ci saranno anche gli sbandieratori di Alba, gli arcieri della Porta. Basterò con giocolieri, saltimbanchi, menestrelli e Fabliaux in piazza Santa Caterina e piazza del Tribunale con degustazione di bevande tipiche medioevali. All'interno dei Chiostri di Santa Caterina la cena con il Marchese e

chiuso per ragioni di spazio. Alle 22,30 la consegna ufficiale del premio.

Giovanni Tabacco, a Firenze nel 1914, è stato premiato per il volume «Profilo di storia» medioevale latino-germanico, pubblicato nel 1996 da Paravia-Scriptorium.

Internazionalmente riconosciuto uno dei grandi maestri della medievalistica. Giovanni Tabacco nel corso della sua attività ha approfondito i temi della formazione del medioevo europeo dedicando ad essi alcune opere essenziali. Fra i suoi lavori di libri del re nell'Italia carolingia e postcarolingia, «Egemonie sociali e strutture» potere medioevale italiano, «Sperimentazioni del potere nell'alto medioevo». Nel corso della serata sarà assegnato anche il premio «Opera prima» (un milione) allo spagnolo Jaume Aurell i Cardona.

[a. r.]



REGIONE LIGURIA

OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. Soluzione estrema. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

BIANA 1. Tel. 825.714. Arancia meccanica. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

BIANA 2. Tel. 825.714. Arancia meccanica. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

BIANA 3. Tel. 825.714. Arancia meccanica. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

BIANA 4. Tel. 825.714. Arancia meccanica. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

BIANA 5. Tel. 825.714. Arancia meccanica. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

BIANA 6. Tel. 825.714. Arancia meccanica. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

BIANA 7. Tel. 825.714. Arancia meccanica. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

BIANA 8. Tel. 825.714. Arancia meccanica. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

BIANA 9. Tel. 825.714. Arancia meccanica. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

BIANA 10. Tel. 825.714. Arancia meccanica. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

BIANA 11. Tel. 825.714. Arancia meccanica. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

BIANA 12. Tel. 825.714. Arancia meccanica. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

BIANA 13. Tel. 825.714. Arancia meccanica. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

BIANA 14. Tel. 825.714. Arancia meccanica. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

BIANA 15. Tel. 825.714. Arancia meccanica. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

BIANA 16. Tel. 825.714. Arancia meccanica. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

BIANA 17. Tel. 825.714. Arancia meccanica. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

BIANA 18. Tel. 825.714. Arancia meccanica. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

BIANA 19. Tel. 825.714. Arancia meccanica. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

BIANA 20. Tel. 825.714. Arancia meccanica. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

BIANA 21. Tel. 825.714. Arancia meccanica. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

BIANA 22. Tel. 825.714. Arancia meccanica. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. 838.6322. Soluzione estrema. Or. 20,15; 22,30. Lire 9000; 7000; 5000.

L'esperto d'inverno. Or. 21,30. Lire 8000.

COLDISSO. Tel. 640.263. Macchinette nel giardino del bene e del male. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

NIT. Tel. 640.427. Il grande Laboratorio. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

Tel. 51.419. Blue Brothers. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

Tel. 50.997. Deep Impact. Or. 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

Tel. 50.997. Deep Impact.

Mai dire gol perché se lo sanno Quelli che il calcio fanno un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi? Te li chiarisce "In Tivù".

DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA.

Arriva "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare il colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare e piacevole da leggere, "In Tivù" diventerà indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.



Gli abbonati ricevono ogni settimana il supplemento direttamente a casa per posta.

N
NUOVO



Fax
a carta comune
Olivetti
OFX 500
a 650.000 lire.
Un affare
per i tuoi affari.

Se sei un commerciante, o un artigiano, o un professionista. Se hai una piccola azienda, o se vuoi semplicemente comunicare meglio. Olivetti OFX 500 è il fax di cui hai bisogno.

Carta comune: tutto è più pratico, i fogli



si arrotolano più, non si sbiadiscono, e ricaricarli è più facile.

Tecnologia ink-jet: la stampa è a getto d'inchiostro, sempre chiara e definita. In più non inquinata perché l'inchiostro è a base d'acqua.

Memoria sostitutiva: puoi ricevere docu-

menti anche se manca la testina esaurita.

Olivetti OFX 500, in meno di 27 cm di profondità, ha anche tante altre funzioni, tutte semplicissime: è un telefono con un'ampia agenda per



la memorizzazione dei numeri più frequenti.

E una copiatrice, capace di eseguire copie multiple e zoom. tutto a un prezzo davvero fuori dal comune.

Olivetti OFX 500: un affare per i tuoi affari.

167-385453

*Prezzo IVA esclusa

www.olivettilexikon.com

olivetti lexikon

MAMMA, voglio andare in vacanza!



in Crociera
bimbi gratis
0/18 anni
Adulti da
L. 1.820.000
partenza 14/06

IBIZA
bimbi gratis
0/12 anni
Adulti da
L. 860.000
partenza 7/06

TENERIFE
bimbi gratis
0/12 anni
Adulti da
L. 1.200.000
partenza 8/06

GRECIA
bimbi gratis
0/12 anni
Adulti da
L. 1.000.000
partenza 1/06

SPAGNA
bimbi gratis
0/12 anni
Adulti da
L. 875.000
partenza 9/06

CANAZEI
bimbi gratis
0/13 anni
Adulti M/P da
L. 490.000
fino al 5/07

BIMBI GRATIS IN VACANZA

L'iniziativa ha riscosso grande successo. Inizialmente era valida solo per le vacanze balneari in Spagna, ma in breve tempo è stata allargata alle isole della Grecia, al Mar Rosso, alle Crociere ed alle Vacanze in montagna. A seconda della destinazione e dell'albergo, i bimbi sono considerati tali fino a 12, a volte fino a 13 e per le crociere della "COSTA", addirittura fino a 18 anni. Condizione base è sempre che il bimbo dorma in cabina con i genitori o i nonni.

Sulla "Costa Riviera" che il 28 giugno partirà da Savona per un itinerario di 11 giorni in Turchia ed alle Isole Greche, i bimbi viaggiano completamente gratis. Se invece preferite la montagna per esempio LIVIGNO, in Hotel 4 stelle, i bimbi fino a 11 anni, soggiornano gratis, vitto e alloggio, mentre i genitori pagano 476.000 a settimana per la mezza pensione.

In Trentino la formula vincente, anche in alta stagione, è 2 bimbi a prezzo di 1.

Cataloghi e Informazioni: **VERDAZZURRO Viaggi**, Via L. Corsi 56 R - SAVONA - Tel. 019/82.13.60

LAST MINUTE! Ultima ora

E' un modo interessante di viaggiare! Si tratta di viaggi e vacanze a partenza immediata.

Per ogni proposta sono disponibili pochi posti (a volte 2 a volte 4, talvolta 5).
Preparate le valigie e telefonate alla **VERDAZZURRO** (TEL. 019/82.13.60)

RODI L. 7.000.000: Volo + 1 settimana mezza pensione. Partenza 1 giugno

CRETA L. 7.000.000: Volo + 1 settimana mezza pensione. Partenza 1 giugno.

TENERIFE L. 590.000: Volo + 2 notti mezza pensione

TUNISIA L. 550.000: Volo + 1 settimana mezza pensione. Partenza 1 giugno

DJERBA L. 620.000: Volo + 1 settimana mezza pensione. Partenza 1 giugno.

Crociere alle ISOLE GRECHE L. 820.000: Partenza 7 giugno.

MESSICO L. 1.750.000: Volo + Hotel Club. Partenza 8 giugno.

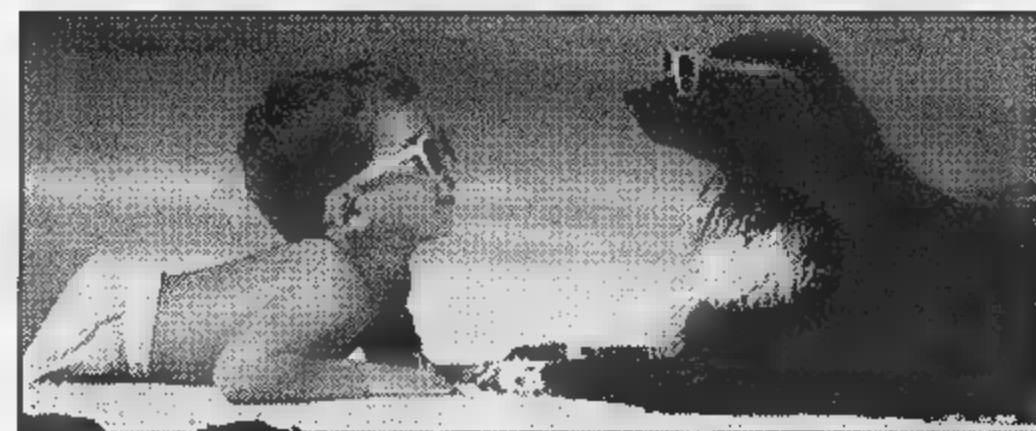
Mar del Hurgada L. 780.000: Volo + 1 sett. mezza pensione. Part. 31 maggio.

Cataloghi e informazioni presso



VERDAZZURRO
AGENZIA VIAGGI
VIA LUIGI CORSI 56 R
SAVONA
TEL. 019/82.13.60

ANDIAMO A GARDALAND: Promesso!!!



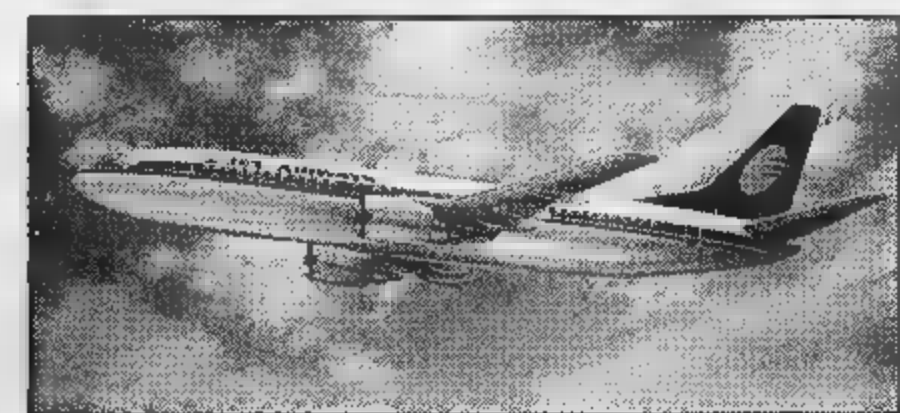
Promessa da genitore! E, si sa, le promesse sono rispettate. Prevedete allora un paio di giorni o una fine settimana, da trascorrere sul lago di Garda, compreso Gardaland. Alla **VERDAZZURRO Viaggi** sono disponibili Speciali "pacchetti" per 3 giorni (ovvero 2 notti) + 1 ingresso al Parco Giochi. Costa 160.000 per gli Adulti e 110.000 per i bimbi inferiori ai 10 anni, non sono compresi i pasti.

Per chi ha più tempo consigliamo l'affitto di un bungalow, poco distante dal lago, inserito nel verde e dotato di divertimenti per i più piccini. Per una famiglia di 4 persone, il prezzo di affitto settimanale è di 455.000 lire a giugno e di 640.000 lire a fine giugno e in luglio.

Richiedete informazioni dettagliate a: **VERDAZZURRO Viaggi**, Via L. Corsi 56 R - SAVONA - Tel. 019/82.13.60

VOLARE COSTA MENO!!!

Volare e risparmiare: si può! Basta seguire qualche accorgimento e qualche consiglio! Intanto, soprattutto per l'estate, la parola d'ordine è: prenotare con tanto, tanto anticipo. Poi prevedere di rimanere un sabato notte a destinazione (Sunday Rule) e poi cambiare date, una volta fatto il biglietto. **VERDAZZURRO Viaggi** potrà fornirvi gli orari e le migliori tariffe: per esempio il volo Genova/Olbia, solo andata, costa 235.000 lire.



Per l'andata e ritorno si possono avere ottime tariffe come la "W" a 340.000 lire. Altrettanto interessanti sono le tariffe per la tratta Genova/Cagliari: solo andata 260.000 lire, ma l'Andata e ritorno, speciale "Q", costa solo 320.000 lire. **GRANDE NOVITA'!** Un nuovo volo della **ITALAIR** collega Cuneo a Roma, tutti i giorni feriali con partenza alle 7,15 ed arrivo alle 8,40. Il ritorno prevede la partenza da Roma alle 21,05 con arrivo alle 22,30. La sola andata costa 230.000, ma per i giovani, i Senior, parlamentari e marittimi la tariffa si abbassa a 160.000 lire. L'andata e ritorno, sempre con il Sabato notte a destinazione costa 320.000. Telefonate alla **VERDAZZURRO Viaggi** di Savona (tel. 019/82.13.60) per informazioni e prenotazioni.

LANCASTER

Quest'anno voglio che tu abbia l'abbronzatura più bella della tua vita. A costo di regalartela.



Scegli tre trattamenti della linea Lancaster Sun Care. Uno in regalo.



GIOCATTOLI

NEW DISNEYLAND

Finisce la scuola, **PROMOSSE E... TUTTI PREMIATI!**

Dal 6 giugno c'è la **FESTA DEL GIOCATTOLO**



Via Vegerio, 16R - SAVONA - Tel. 822754

Cristal Car

SOSTITUZIONE IMMEDIATA PARABREZZA
I VETRI DI TUTTI I VEICOLI
Riparazione - Lucidatura
PREZZI CONCORRENZIALI

OPCAP CRISTAL CAR SAVONA srl
Via Bonini, 21 - Zona PAIP - Vicino Stadio Comunale
SAVONA
Tel. 019/82.13.60 / 263154

L. LAZZARINO

dal 1949 Orologeria in Savona

Vasto assortimento di tutto ciò che è inerente all'orologeria

Siamo specializzati nella riparazione di **PENDOLE - CUCU' e SVEGLIE**

L. Lazzarino
di Mariangela Lazzarino

Via Niella 4/2 SAVONA - tel. 019 824.620

PIANOFORTI
TASTIERE
CHITARRE
A FREDDI BLOCCHI

Sperati
... a Savona dal 1842

VIA MANZONI, 46R - TEL. 825874

SPORT BABY

«Italiani»: Loano capitale del volley Magiche ragazze del fioretto e del remo

SONO sempre di più le discipline in cui si mettono in evidenza i savonesi. La «scopertina», per il livello della manifestazione, spetta alle finali del Campionato italiano Juniores maschile ■ volley ■ Loano fino a domenica.

PALLAVOLO

Spettacolo tricolore

E' una delle manifestazioni più importanti a livello giovanile, seguita ■ attenzione ■ tecnici. Peccato che, per esigenze di tipo, non sia presente all'appuntamento ■ compagne figura. Ma le finali del campionato nazionale Juniores, in programma ■ Loano (si gioca al palasport che nella palestra dell'istituto di Ragioneria ■ Geometri) sono ■ ghiotta occasione per gli appassionati. Del resto la presenza dell'Alpitour Cuneo (compagine che ha un feeling con il Ponente) è garanzia di spettacolo. Occhio comunque al Lube Macerata, quarta forza in A1, che ha in squadra elementi che hanno già esordito nel massimo torneo. E ancora il Falconara (la prima squadra ha festeggiato da poco il salto nella massima categoria) e la Wuber Schio capaci ■ poter mirare in alto. Minori ambizioni sembrano avere Usco Gravina Catania, Velletri ■ Nola. Si gioca fino a domenica quando dalle 9 andranno in ■ le finali. La manifestazione è stata voluta fortemente dal comitato regionale e dalla S. Pio X mentre il patrocinio ■ assicu-



Isotta Peira, giovane schermatrice

rato dall'assessorato allo Sport. Intanto è in pratica giunta ■ termine la lunga stagione baby. La Prima divisione maschile ha chiuso il sipario ■ la vittoria del Maremola. Sono retrocessi Carcare e Savona (quest'ultimo davvero sfortunato considerato che è stato superato proprio in extremis dall'Arma). Tra le ragazze invece sale in D la Sampor mentre retrocedono in Seconda divisione Savona, S. Pio X Loano, Toirano ■ D ■.

SCHERMA

Ecco due titoli liguri

Hanno già collezionato importanti risultati nelle prime manifestazioni ■ '98. Sono i baby del Circolo Scherma Savona.

Sono stati soprattutto i Giovannissimi al centro dell'attenzione con la leadership a livello regionale, dopo le diverse gare svolte, di Isotta Peira e Giacomo Venturino. ■ Peira in particolare si ■ in evidenza ■ regionali organizzati, circa un ■ fa, dal club savonese.

CANOA

Sabazia col «turbo»

Continuano gli ottimi risultati della Canottieri Sabazia, che nell'ultimo week-end ha fatto incetta di successi e piazzamenti a Cremona, in un importante meeting interregionale. Sul gradino più alto del podio ■ saliti Davide Parodi che ■ imposto di autorità nel K1 Cadetti metri 2000. Secondo posto (ma solo per un incidente tecnico all'ultima boa) per Alberto Regazzoni nel K420 maschile metri 2000 Allievi. Terzo posto per Matteo Maglio e fuori dal podio, ma solo per un soffio, Davide Frumento. Da segnalare che altre firme illustri della Canottieri, da Cristina De Gregori a Costanza Gnemmi si stanno preparando per le principali gare nazionali che ■ inizio le prossime settimane.

L'ora dei mini-sprint

Appuntamento da ■ perdere domenica con ■ campionato interprovinciale mini-sprint in programma a Laigueglia. La gara, in programma nel pomerig-



Costanza Gnemmi, stella della canoa

gio (ritrova dalle 13 in via Bardò) ■ l'ennesima sfida tra i baby savonesi ■ quelli delle altre province liguri. Da seguire con interesse ovviamente le prove dei rappresentanti dell'Uc Allassio Badano Ges e dell'As Andora.

Medaglie «fuori casa»

Ottimi risultati dei giovani savonesi nel trofeo nazionale ■ Merate di ■ strada. La prima pagina spetta a Erika Piva (HP Savona in Line) che si è aggiudicata la prova sui 3000 a punti Ragazze (qui si è piazzata al terzo posto ■ compa- ■ squadra Ramona Minetti). Nelle Allieve Sara Arri (HP) ha conquistato due medaglie di argento nella 5000 a punti e nella 1000 in linea. Nelle prossime settimane sono in programma altri importanti appuntamenti.

Guglielmo Olivero

Raffica di risultati

Roberto Peste bravissimo con gli azzurri

Roberto Peste del Val Merula Andora ha esordito positivamente ■ maglia ■ della Nazionale Under 23, contribuendo in modo determinante alla vittoria degli azzurri nel quadrangolare fra Italia, Francia, Croazia e Slovenia disputato ■ La Chambon, in Francia.

Domani ■ domenica invece si disputerà ■ Andora la quarta prova di Coppa Italia ■ categoria A ■ quadrette, ■ la partecipazione dei migliori giocatori nazionali. Dirigerà la gara il torinese Storto. Intanto il fine settimana è ■ dedicato alle gare ■ calendario delle varie categorie, durante le quali sono emersi dati interessanti in molti bocciodromi.

Trofeo Mongelli. Organizzata dalla Letimbro, si ■ svolto sui campi di via Vittime di Breggia il torneo ■ coppie ■ categoria C. Alla manifestazione diretta dall'arbitro Vito Sciacqua hanno partecipato 61 formazioni in rappresentanza di quindici società. Il successo è andato ■ La Boccia Savona di Torresan e Zoppini, che in finale ha superato per 13-10 la Spotomese, al termine di una gara equilibrata ed incerta fino all'ultima giocata. Torresan e Zoppini hanno anche ■ in bacheca il Trofeo della Liberazione, vincendo sui campi dell'Albisola Bocce l'attesa manifestazione, ■ rando in finale per 13-8 la formazione della Cellesse di Calcegno e Craviotto.

Torneo Zunino. Nella gara a terne di categoria D svoltasi sui campi ■ Pippo Rebagliati, cinquantadue squadre si ■ date battaglia per la conquista ■ un trofeo ormai «classico». Il successo è andato alla Bocciofila Savonese di Odella, Campanile e Vinotto, che ha battuto in finale per 13-10 il Dopolavoro Ferroviario Savona di Garetti, Piuma e Briano. Terza l'Altarese con Rabellino, Puppo e Ferraro davanti alla Vedese di Calcegno, Falco e Beniuca. Gli incontri sono stati diretti dall'arbitro Riccardo Pescetto di Albisola.

Coppa Letimbro. Ben trentamila i giocatori al via nella manifestazione individuale organizzata dalla società biancorossa e riservata appunto alla categoria femminile. La vittoria è andata alla Bernardo, della Caiese, che ha ■ in fila rispettivamente la Bocciofila Savonese, e la Sacco e la Prato della società di case, la Letimbro. (r. p.)

«Associazione Baschiroto» e «Aifo» sul petto dei biancazzurri

Sulla maglia dell'Alba Docilia il vero sponsor è la solidarietà

ALBISOLA SUPERIORE. Esistono ■ spazi, seppur sempre più esigui, in cui lo sport ritrova la sua essenza, dribblando miliardi e spettacolo ad ogni costo. Uno di questi (con la speranza che venga imitato) è quello ■ in opera dall'Alba Docilia, società di atletica leggera che ha deciso, per la ■ in corso, «sponsori» sociali quali l'Associazione di ricerca sulle malattie rare «Baschiroto» e l'Aifo.

Iniziativa concreta daranno vita ■ questo accordo: la maglia delle squadre giovanili, ad esempio, porterà il «logo» dell'Associazione Baschiroto: questo accadrà già domani e domenica a Genova nei campionati regionali di società.

La nascita dell'iniziativa è spiegata da Gianfranco Fazzina, presidente dell'Alba Docilia: «L'Associazione Malattie Rare Mauro Baschiroto è stata fondata da due genitori che hanno lottato per il figlio, colpito da una malattia rara. Il ragazzo è scomparso una decina di anni ■ ■ quel momento i

VARAZZE DI SERA

Già «prenotati» molti big

E' ormai un punto di riferimento per tutti gli appassionati. Giunta all'edizione numero diciassette (con tutti gli sconvolgimenti del caso) la «Varazze di sera», in programma il 11 giugno, ha già ■ elenco iscritti di prima qualità. Al via infatti ci saranno, oltre ai migliori esponenti liguri, anche atleti provenienti da numerose regioni e ■ Francia e Svizzera. La manifestazione, organizzata dall'Atletica Varazze in collaborazione ■ l'Associazione Albergatori e la Comunità Montana del Giovo è anche valida ■ del «Gran Prix Fidal Liguria». La gara, aperta a tutti, si snoderà su un percorso di sette chilometri ■ ritrovo fissato alle 18 al palazzetto dello Sport. Numerosi i premi messi a disposizione dell'organizzazione. Al primo gruppo classificato verrà consegnato il «Trofeo Atletica Varazze». Premi a sorteggio ■ consegnati anche ■ atleti che ■ ■ piazzati ■ primi posti. (g. o.)

genitori hanno voluto mettersi in contatto ■ altre persone che vivevano tali situazioni. ■ questo ■ stato possibile anche con un costante collegamento con il mondo dello sport. ■ noi abbiamo aderito volentieri ■ questa iniziativa. Nei campionati regionali ci impegneremo al massimo per difendere questa maglia».

Durante la conferenza che ha illustrato questa lodovole iniziativa ■ presentato anche il programma ■ «Correre a Vado» in programma il 17 giugno ■ 1° luglio: la manifestazione ha lo scopo di riportare l'atletica ■ leggera all'impianto del Chittolina. (g. o.)

SPETTACOLO

Da oggi ■ domenica il «Trofeo Crippa» indetto dall'Aeroclub Milano

Il volo acrobatico ■ Villanova

All'aeroporto tre giorni con il fiato sospeso

VILLANOVA DI ALBENGA.

Con il fiato sospeso a seguire gli esperti del volo acrobatico. Così si può sintetizzare la ■ giorni del «Trofeo Crippa» organizzato dall'Aeroclub di Milano e riservato alle categorie Intermedia e Avanzata.

L'evento è ospitato dall'aeroporto di Villanova che già in passato ha salutato questa disciplina che cattura un gran numero di appassionati.

La gara è cresciuta d'intensità come si può dedurre anche dall'interessamento degli sponsor. Il «Trofeo Crippa» infatti da questa edizione si avvale della collaborazione di Cuore Gioielli, marchio ■ Gold Invest di Milano. All'evento ha collaborato anche ■ Comune mentre, aspetto ■ non sottovalutare, parte della quota di iscrizione sarà devoluta all'associazione Maria Letizia Varga per la ricerca sulla leucemia. (r. p.)

SOFTBALL

Il Cairo avanti tutta

Facile vittoria per l'Ok Ufficio Cairo in serie C: ha travolto per 39-1 l'Aosta. Ottima prova ■ attacco della cairese: lo ■ segnala ben 29 battute valide, con ■ «fuoricampo», due di Papa ■ due ■ Rodino. In difesa convincente prova della lanciaitrice Lucatuorto che ha ottenuto ben sei eliminazioni al piatto, dimostrando di aver raggiunto un ottimo stato di forma. Nelle altre gare del girone il Mondovì è stato superato dal Boves per 19-0, il Nervi ha regolato ■ problemi ■ Trash Ball Torino per 18-0, ■ Sanremo ha sconfitto per 12-2 il Biella. Rinviate per il maltempo la gara tra Finale e Pinerolo. (r. p.)

Tra i protagonisti della tre giorni sicuramente Francesco Fornasio che ha scoperto questa disciplina soltanto cinque anni fa e che vola su un Extra 300 L, interamente costruito in carbonio ed è uno dei top del volo acrobatico. Tutte e tre ■ giornate di gara presentano sessioni sia

matutine che pomeridiane. Altri interessanti appuntamenti con il volo acrobatico sono in programma nel periodo estivo sempre con la presenza dei grandi maestri di questa spettacolare disciplina che richiama sempre ■ grande numero di spettatori. (g. o.)



Presenta:

ALASSIO SMILE

1° RASSEGNA di Cabaret, Musica, & Animazione

direzione artistica:

ECCOCI SPETTACOLI

in collaborazione con

FESTIVAL NAZIONALE DEL CABARET

inizio spettacoli ■ 23.30

Venerdì 29 Maggio

DANIELE RACO

"Il Cablaggio Delle Trenette"

Festival Nazionale del Cabaret vincitore del premio "Parole da Ridere"

Venerdì 5 Giugno

MADAME MAURICE

"Lo Sbranacabaret"

Dalla trasmissione televisiva: Quei Due Sopra il Varano - Canale 5 Bentornato Varietà!

Venerdì 11 Giugno

MAX FISU

"Parcy"

2° Class. Festival Nazionale del Cabaret

Dalla trasmissione televisiva: Facciamo Cabaret - Italia 1

Venerdì 11 Giugno

I SOGGETTI SMARRITI

"Il Derby Della Risata"

Finalisti '94 ■ ospiti '96 Festival Nazionale Del Cabaret

Dalla trasmissione televisiva: Il Derby Del Martedì - Telenord 4

Per informazioni ■ prenotazioni Bocceccio Club via Londra Allassio

tel. 0182.640560 - 644503

UN PERICOLO DA CONOSCERE

L'Amianto costituisce ■ grave pericolo per la salute, a causa degli effetti che possono provocare le fibre minerali di ■ è costituito.

L'Amianto è presente in varie tipologie edilizie sia di tipo abitativo privato e collettivo, che industriali. Le situazioni più ■ riguardano, per il materiale ■ stato "compatto" (es. Eternit), tetti o coperture, serbatoi, tubazioni; per il materiale nello stato "friabile", rivestimenti a spruzzo, isolanti termoacustici, controsoffittature, isolamenti di tubazioni e caldaie, ■ e prodotti affini.

Non è obbligatorio per legge rimuovere materiali contenenti Amianto.

Gli interventi (messa in sicurezza o rimozione) diventano necessari nel caso in cui sia in atto un inquinamento ambientale pericoloso (materiale fortemente degradato).

La Regione Liguria promuove un censimento di tutte le realtà abitative e industriali con presenza di Amianto, ■ tutte ■ forme possibili (in applicazione della Legge 257/92 e successivi Decreti).

Pertanto tutti i Proprietari, Rappresentanti Legali, Amministratori o comunque Responsabili ■ edifici, impianti contenenti Amianto sono tenuti a compilare le relative schede di Automonitoraggio con le seguenti scadenze.

MATERIE
Materiali che possono essere facilmente sbriciolati o ridotti in polvere con la semplice pressione manuale

INVIARE LA SCHEDA ENTRO IL

INVIARE LA SCHEDA ENTRO IL 31 LUGLIO 1998

LE SCHEDA DEVONO ESSERE RECAPITATE PRESSO LE AZIENDE SANITARIE LOCALI COMPETENTI PER TERRITORIO

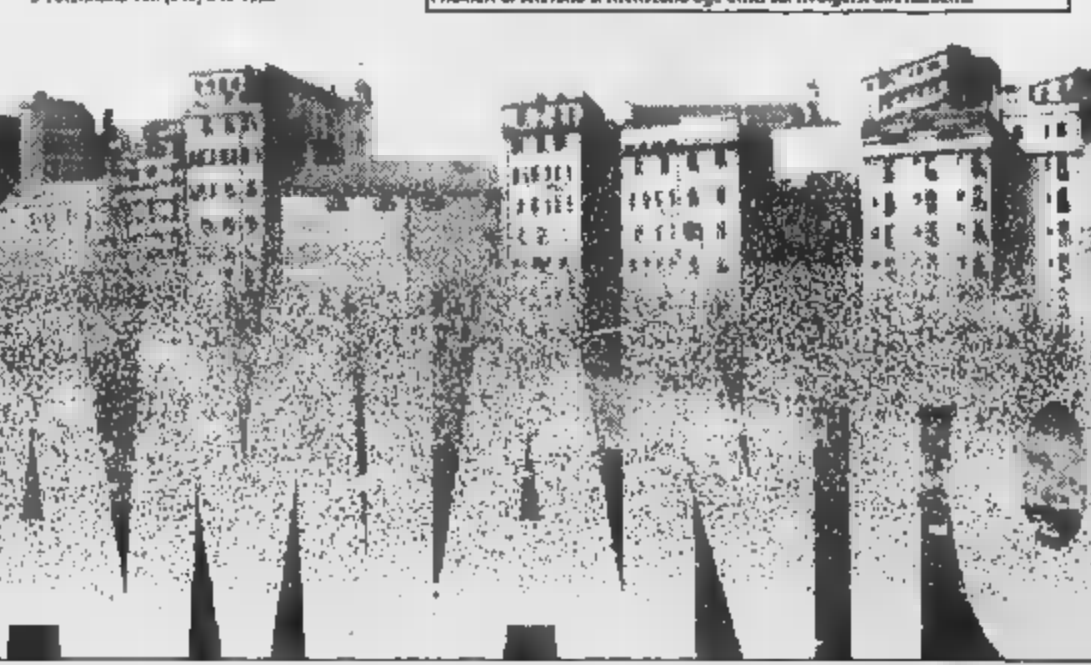
IL SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA DELLA REGIONE LIGURIA E LE UNITÀ SANITARIE LOCALI SONO A DISPOSIZIONE PER INFORMAZIONI SUL PIANO REGIONALE AMIANTO E PER LA DISTRIBUZIONE DELLE SCHEDA



Regione Liguria - Servizio Igiene e Veterinaria Tel. (010) 548-4923

USL 1 - Tel. (0184) 536728 - 275687 (0183) 794618
USL 2 - Tel. (019) 8405718 - 5009613 - 676052 (0182) 546247
USL 3 - Tel. (010) 6565699 - 7401906 - 3446650 - 3446066
USL 4 - Tel. (0185) 329060
USL 5 - Tel. (0187) 534548 - 623441.

I numeri di telefono si riferiscono agli uffici cui rivolgersi direttamente



L'offerta è chiara.
La tariffa è OK.

280 lire
al minuto.

Iva esclusa.

TACS

GSM



La nuova offerta TIM,
per parlare con tutti
i telefonini in tutta Italia,
da tutta Italia.
E per chiamare i numeri
di rete fissa, non solo
in città ma anche in provincia.
Sempre allo stesso prezzo.

Ricaricabile e abbonamento.



OK TIM è l'unica tariffa valida sia per gli abbonamenti che per il prepagato, TACS e GSM TIM. Con l'abbonamento OK TIM e con il servizio prepagato OK TIM (tariffa arancione) puoi chiamare a sole 280 lire al minuto (+IVA 20%):
■ oltre 13 milioni di telefonini, TIM ■ non, ovunque essi si trovino e indipendentemente da dove sei;
■ i numeri di rete fissa della provincia* prescelta, telefonando dalla provincia stessa.

OK TIM è:

- la tariffa a 280 lire al minuto valida non solo in città, ma anche in provincia;
- attiva ■ tutte le 103 province d'Italia;
- senza canone mensile e senza fasce orarie;
- con tariffazione a secondi;*
• con attivazione gratuita;
- disponibile in forma di abbonamento ■ prepagato TACS e GSM.

Per tutte le chiamate dirette ai numeri di rete fissa nazionali fuori dalla provincia prescelta, oppure ai numeri di rete fissa della provincia prescelta ■ chiami da un'altra provincia la tariffa è di 900 lire al minuto (+IVA 20%).

* Per provincia si intende l'insieme dei prefissi telefonici ad essa appartenenti.
Abbonamento GSM ■ Ricaricabile TACS e GSM: scatto alla risposta ■ lire 200 (+IVA 20%).
■ Abbonamento TACS: tariffazione ■ scatti, costo indicativo per minuto ■ conversazione. Da giugno con tariffazione a secondi.

<http://www.tim.it>

Per maggiori informazioni chiama ■

Numero Verde
167-011777

dal lunedì ■ sabato dalle 8,30 alle 19,00



La vita migliora.

Un diesel così non si era mai visto.



Classe C Turbodiesel 2500 cm³ da 150 CV.
Il diesel più potente della sua classe.

Venite a conoscerla da Autocentauro.

Organizzazione Mercedes-Benz

autoCentauro

NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500

BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8



Il presidente Pescante garantisce pieno appoggio all'iniziativa del comitato Torino 2006, il Coni scende in pista

Primo impegno a Siviglia per presentare la candidatura «Il nemico da battere resta Sion, ma possiamo farcela»

Si dice che i torinesi boganen, che poco a nulla amano muoversi e, se proprio è necessario, lo fanno di mala voglia, con i piedi di piombo. Ieri pomeriggio però, al secondo piano del Lingotto, sopra la galleria dei Portici, abbiamo incontrato una razza particolare di questi subalpini. Abbiamo, cioè, visto dei boganen globetrotters. Autentici, scatenatissimi globetrotters che passano da un all'altro, che volano e non sentono.

Parliamo della pattuglia di «Torino 2006» che sogna di portare nella nostra città l'Olimpiade della neve in programma, appunto, tra otto anni. Questa pattuglia, capitanata da Giorgio Giugiaro, Evelina Christillin e Tiziana s'è già sobita ore di jumbo. Altre centinaia l'attendono, per andare in ogni parte del mondo dove si radunano i 118 Signori degli anelli: i membri del Cio (comitato olimpico internazionale) che decidono a chi regalare l'onore e l'onere di ospitare i Giochi. La prossima settimana, i Signori sono a congresso a Siviglia e qui andrà la pattuglia di boganen che hanno cominciato a viaggiare lo faranno a sino al giugno quando a Seul il Cio assegnerà l'edizione invernale 2006.

L'appuntamento a Siviglia è fondamentale. Torino avrà dieci minuti per presentarsi. E, se è vero che la prima impressione è quella che più conta, è determinante che ai Signori degli anelli i

Primo impegno in Spagna

Il congresso del Cio s'inizia a Siviglia lunedì prossimo e finirà sabato. Saranno presenti i comitati olimpici dell'intero globo in rappresentanza di 200 nazioni. Giovedì è la giornata clou: le sei città che vogliono i Giochi del 2006 si presenteranno ai Signori degli Anelli. Ciascuna avrà dieci minuti per parlare di sé, spiegare i motivi per cui vuole organizzare l'Olimpiade, illustrare come ha deciso di farlo. Torino s'esprimerà attraverso il filmato-spot girato le settimane scorse in città e sul ghiacciaio di punta Indren s'attraverso gli alfiere del comitato promotore. Un piccolo vantaggio, rispetto ai concorrenti, la delegazione subalpina ce l'ha: parlare per ultimi. Sempre, sino a giugno '99, nel decisivo appuntamento di Seul, Torino avrà l'ultima parola. Dopo le rivali Sion (Svizzera), Zakopane (Polonia), Poprad Tatry (Slovacchia), Helsinki (Finlandia), Klagenfurt (Austria) che è sostenuta da Kranjka Gora (Slovenia) e Tarvisio.

boganen globetrotters piacciono. La pattuglia avrà un pilota d'eccezione: Mario Pescante, presidente Coni, il numero 1 dello sport italiano. Quel numero 1 che parlo entusiasmo manifestò mesi sono quando sboccò la candidatura torinese. Adesso, invece, è l'esatto contrario: «Faccio parte di Torino 2006, sono in squadra e ne provo grande orgoglio».

Pescante, definito dalla Christillin «la nostra guest star», ha perso la corsa olimpica nel settembre scorso, quando Roma venne battuta da Atene. Ha una voglia matta di rifarsi e pur dietro il velo dell'ufficialità della diplomazia, l'ottimismo trapela: «Non nascondo che il primo im-

patto con la candidatura torinese non fu dai più esaltanti: sapete, la prima visita qui avvenne dopo il battaglier per Roma... Però, ho modo di ricredermi, a Torino ho trovato un mondo di grande imprenditorialità, produttività e competenza, è un onore lavorare al vostro fianco. Magari Roma aveva avuto le citate componenti: di sicuro non ebbe la competenza che c'è qui».

Il nemico rimane Sion, che i Giochi ha già inaugurati senza incontrarli avendo perduto quelli del 2002 per mano dell'americana Salt Lake City. Siccome spesso chi è giunto secondo vince la volta successiva, per Torino sembra dura eccome. «Però, gli svizzeri

hanno qualche piccolo problema (beghe interne, scandalo per un cassiere fuggito, il denaro, ndr). Inoltre, ripeto, qui c'è competenza, un'unione di intenti che fanno ben sperare. Pescante, per Roma, volò attorno al mondo emettendo insieme oltre 360 ore d'aereo. Adesso si girano per i Mondiali di calcio, giorni fa ero a Teheran, ho constatato che l'immagine, il nome di Torino sta arrivando dappertutto. Là, come in Libia, come altrove, mi hanno chiesto della candidatura, di Giugiaro. Davvero, Giorgio è un monumento vostro, di voi torinesi. Però, lo è anche di noi, della squadra che funziona e meraviglia. Grazie alla

competenza di cui sopra che ha cementato imprenditoria e politica e sta facendo di Castellani, del presidente regionale Ghigo e provinciale Mercedes Bressa altrettanti viaggiatori. Così, Giugiaro sorride ed è perplesso nutrito quando mi propone la presidenza del «comitato Torino 2006». «L'entusiasmo e il con-

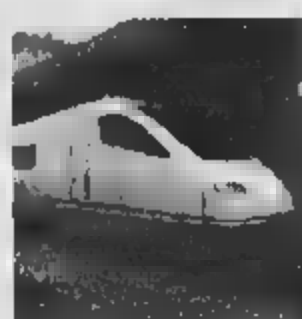
Claudio Giacchino



Mario Pescante: «A Torino ho trovato un mondo di grande imprenditorialità, produttività e competenza, è un onore poter lavorare al vostro fianco»

IN BREVE

Il primo Pendolino
sulla Valle d'Aosta



AOSTA. Sulla ferrovia valdostana è transitato ieri il primo «Pendolino». Il superreno, in versione diesel, è prototipo costruito dalla Fiat Ferroviaria di Savignone, che sta facendo una serie di prove sulla linea non elettrificata del Piemonte. Il «Pendolino» ha finora percorso 10 mila chilometri, durante i quali, attraverso sofisticate apparecchiature di bordo, i tecnici stanno raccogliendo dati scientifici utili per la messa a punto definitiva del treno, costruito per fare viaggi veloci e confortevoli anche sulle linee elettrificate e caratterizzate da un tracciato tortuoso, potrebbe essere la soluzione ottimale per la linea Aosta-Torino. Per il tragitto a bordo del pendolino basterà un'ora e mezzo, contro le due dei viaggi dei «diretti» di oggi.

Corleone
ragazzi

Microspia in Comune
Carpeneto

COSSATO. La festa sui diritti dell'infanzia domani fa tappa nella seconda città del Biellese. Circa 200 bambini si muoveranno in corteo verso il municipio, alle 10, nell'aula magna del liceo scientifico, ci sarà il gemellaggio fra il Consiglio comunale dei ragazzi di Cossato e quello di Corleone. Dopo il dibattito sui problemi della gioventù, nel pomeriggio sono previsti giochi, spettacoli e mercatini dell'artigianato.

ALESSANDRIA. Una microspia artigianale in municipio, su un armadio della sala consiliare. Con sorpresa di tutti, a cominciare dal sindaco Mauro Vassallo, è stata trovata a Carpeneto, piccolo comune nell'Ovadesse. L'apparecchiatura non è certo sofisticata: il grande è una scatola fiammiferi e ha una piccola antenna. È stata scoperta durante una riunione del gruppo di minoranza. Ora indaga i carabinieri.



A Ceretto, papà del Barolo, premio «Accademia Biella»

BIELLA. Bruno Ceretto, delle «firme più prestigiose», con il fratello Marcello, del mondo del Barolo, riceverà stasera il premio «Homo Faber Homo Poeticus» assegnato ogni anno dall'«Accademia Biella Cultura» a persone che abbiano unito al successo imprenditoriale l'attenzione viva ai temi culturali.

L'albese Bruno Ceretto (nella foto) oltre produrre vini esportati e conosciuti in tutto il mondo, ha da dieci anni dato vita al premio internazionale «Langhe Ceretto» dedicato alle opere che trattano il grande ambito dell'alimentazione umana.

Il premio biellese è stato assegnato nelle precedenti 14 edizioni ad industriali come Sergio Pininfarina, Achille Bonoli, Umberto Agnelli, Pietro Marzotto.

Legambiente
pulizia

L'eroina
nelle cornici di quadri

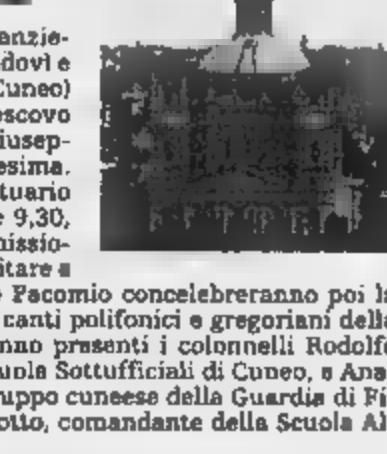
SANREMO. Tre interventi in Liguria per assicurare una stagione balneare all'insegna del mare pulito. Domenica la Lega ambiente organizzerà la pulizia dei litorali e dei fondali. Poi, dal 1° giugno al 30 settembre, scatterà un progetto che riguarderà 19 Comuni, da La Spezia a Sanremo, e permetterà l'assunzione di disoccupati per la pulizia dei porti. Infine in luglio e agosto nell'Imperiese riprenderà lo «scopamare».

DOMODOSSOLA. Cinque chili di cocaina per un valore di oltre sei miliardi di lire erano nascosti nelle cornici di tre quadri. Li custodiva in un doppio-fondo della valigia greca di anni che a bordo del treno «Euronight» Basilea-Roma, in transito stazione internazionale di Domodossola all'1,10 notte. Il spionaggio della droga è bloccato dagli uomini della Guardia di Finanza.

La chiesa e il santuario

Il santuario

VICOFORTE. Centoquindici finanziere (85 allievi della Scuola di Mondovì e 30 della Scuola Sottufficiale di Cuneo) domani riceveranno dall'arcivescovo ordinario militare per l'Italia Giuseppe Mani il sacramento della Cresima. La cerimonia si svolgerà nel santuario basilica di Vicoforte: inizio alle 9,30, sul piazzale, con il rito dell'ammissione alla Cresima. L'ordinario militare è il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio concelebreranno poi la Pontificale, animata dai canti polifonici e gregoriani della corale del 3° Battaglione. Saranno presenti i colonnelli Rodolfo Mecarelli, comandante della Scuola Sottufficiale di Cuneo, e Anastasio Sava, comandante del Gruppo cuneese della Guardia di Finanza e il maggiore Paolo Cossotto, comandante della Scuola Allievi Finanziari di Mondovì.



Inagibile auditorium
«Troppe infiltrazioni»

Scandalo inaugurato
centrale Leri-Cavour

SANREMO. L'auditorium «Alfano» è inagibile. Impossibile riaprirlo senza un'adeguata ripulitura e interventi di consolidamento. L'ha stabilito l'ufficio tecnico del Comune a fronte dell'indagine effettuata da un professionista. Il check-up ha rilevato che minare la stabilità della struttura infiltrazioni d'acqua. Ora il calendario degli spettacoli estivi rischia essere stravolto, a meno che non si riesca a ripristinare l'edificio.

TRINO. Sarà il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ad inaugurare, il 23 giugno, la centrale termoelettrica a ciclo combinato Leri-Cavour. Faranno gli onori di casa il presidente dell'Enel Chico Testa e l'amministratore delegato Franco Tatò. Alla cerimonia saranno presenti anche esponenti del governo, della Regione, della Provincia e i rappresentanti dei Comuni che insistono sull'impianto.



«Città delle donne»
è Fiume Veneto

VARAZZE. Tre giorni in Varazze che, da oggi, diventa «Città delle donne». Il via questa sera alle 21 Pippo Baudo (nella foto) che intervisterà la gemella Kessler sul palco piazza Dalia Chiesa dove, domani sera, Magi, ideatrice della manifestazione, «processerà» le donne attraverso le testimonianze di Paola Liguri, Sergio Steino e Federico l'Olandese Volante. Domenica gran finale: uno show che vedrà la partecipazione di Mietta, Parisi, Antonella Ruggiero e altre star dello spettacolo. Per i tre giorni in Varazze, in tutta la città, saranno allestiti dei «Woman point» dove il gentil sesso avrà a disposizione esperti di fitness, medicina, sport, astrologia, moda e tendenza. La manifestazione è organizzata da Comune, Apt, albergatori, commercianti e bagni marini.

IL CASO

FRA PROTESTE E DISAGI

L'Atm spiega perché non vuole accogliere le richieste dei rappresentanti di base

«Caro torinese, scusi per gli scioperi»

Lettera aperta in 50 mila copie

NELLE ultime settimane Torino ha subito considerevoli disagi a causa di scioperi nei trasporti urbani. Atm, mentre si affrettava a dare alcune informazioni, comincia così la lettera aperta che l'azienda di corso Turati ha per la prima volta scritto ai torinesi in vista dell'ennesimo sciopero indetto dalle Rappresentanze unitarie di base. Una risposta in 50 mila copie che, tra oggi e domani, finirà in tutte le rivendite dei biglietti Atm: edicole, tabaccai e bar per un totale di circa 180 punti vendita. Quindi sarà spedita a tutte le principali istituzioni cittadine, ma anche ai dieci sedi delle circoscrizioni cittadine.

«Giunti a questo punto ci sembrava doveroso spiegare ai nostri utenti i motivi di tanto disagio ha spiegato ieri il presidente dell'Atm Gianni Guerra, precisando subito, però, che non si tratta nel modo più assoluto di un'iniziativa «per far salire la tensione, ma piuttosto un atto che chiarirà finalmente la responsabilità delle parti».

Esaminiamo nei dettagli queste informazioni che l'azienda di mobilità urbana aveva urgenza di comunicare a tutti quei cittadini che lunedì 1° e martedì 2 giugno dovranno, per la sesta

volta in un anno, subire il disagio una giornata senza tram e bus dall'inizio del servizio sino alle 21, ad eccezione delle fasce protette per legge dalle 6 alle 9 e dalle 12 alle 15. Sciopero promosso appunto dalle Rdb, cui, per tradizione hanno nelle occasioni precedenti aderito circa l'80 per cento dei mezzi (media fra il 90 che dice il sindacato e il 70 dichiarato dall'azienda).

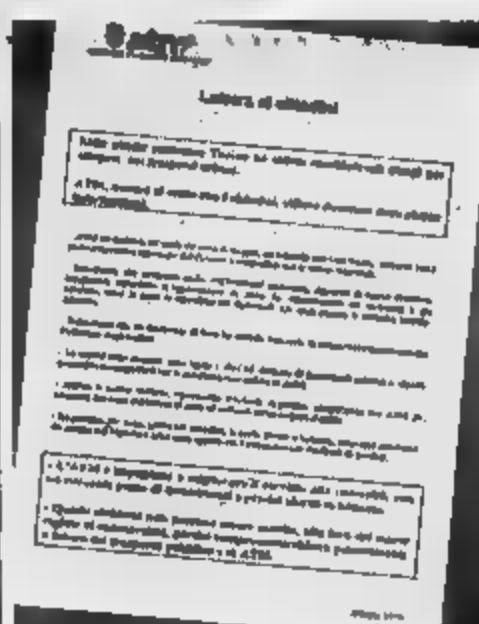
La lettera comincia ricordando che l'Atm ha firmato all'inizio maggio un accordo con i sindacati, coerente al piano programma approvato dal Comune e compatibile con le risorse disponibili. L'accordo, che comporta anche miglioramenti economici, riguarda il nuovo contratto integrativo aziendale. L'approvazione da parte dei rappresentanti dei lavoratori è già avvenuta... seguirà la trattativa tecnico attuativa.

Segue frase in neretto: «Nonostante ciò un sindacato di base ha indetto una serie di scioperi, che hanno trovato l'adesione degli utenti. Le ragioni dell'agitazione sono legate a ulteriori richieste di incrementi salariali e vincoli normativi incompatibili con le possibilità economiche aziendali».

Ed ecco il finale: «Adere a queste

richieste riporterebbe l'azienda in perdita, comportando per Atm un aumento del costo del lavoro di oltre 45 miliardi l'anno. La perdita, per legge, graverebbe sui cittadini, in modo diretto o indiretto, attraverso incrementi di prezzo dei biglietti o delle tasse, oppure con l'abbassamento dei livelli di servizio. Queste richieste non possono essere accolte, alla luce del nuovo regime di perché comporterebbero pesantemente il futuro del trasporto pubblico».

Il presidente Guerra insiste proprio su questo punto: «Ormai dobbiamo prepararci ad affrontare un regime di concorrenza e nonostante ciò le risorse sono limitate. Ecco perché non possiamo accettare le richieste economiche delle Rdb: sarebbero troppo onerose, ricadrebbero sui costi di gestione e quindi direttamente ai cittadini». Il sindacato autonomo dell'Atm, però, si lamenta del fatto che finora, in oltre un mese di agitazione, non è ricevuto dai vertici dell'azienda: «Mai, neppure una volta, si ignorano soltanto perché facciamo parte della voce ufficiale Cgil, Cisl e Uil protestavano nei giorni scorsi i leader della Rappresentanza unitaria di base Locci e Minghetti».



Come replica a questa richiesta, che ormai si è trasformata in critica, il presidente Guerra? A questo proposito preferisce non rispondere. Allarga le braccia e precisa: «Esistono precise regole di rapporto fra sindacati e azienda, noi ci siamo soltanto limitati a seguirle».

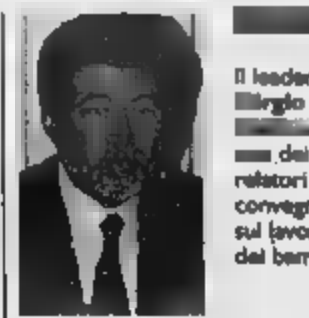
Enrico Manno

Al convegno organizzato dall'Associazione stampa subalpina è intervenuto anche il ministro Turco

Cofferati: smascherare chi sfrutta i bambini

Proposta del segretario Cgil: «Controlliamo i timbri delle ditte»

In sala c'è un pallone da football, prodotto in Pakistan, con il regolare timbro labour child. Sergio Cofferati lo guarda e commenta: «Credo che oltre alle autocertificazioni della ditte occorre una certificazione che dica che quel timbro risponde al vero. È l'unico modo per far emergere il lavoro dei minori. E' questa la proposta che il segretario generale Cgil ha lanciato dal convegno sul lavoro dei bambini - organizzato da Associazione stampa subalpina, Pasi, Cgil-Cisl-Uil, Cisl, - nel corso del quale è stato presentato il rapporto sul lavoro minorile dell'International Labour Office che indica le vastissime proporzioni del fenomeno. Le statistiche parlano di circa 250 milioni di bambini fra i 5 e i 14 anni, costretti al lavoro, il 61% dei quali in Asia, il 32% in Africa e il 7% in America Latina. Per l'Italia la stima è di 300 mila minori costretti a lavorare per una parte o per l'intera giornata. E Cofferati ha aggiunto: «Nel '93 in Italia sono stati liquidati 6 mila infanti sul lavoro accidentati».



Il leader Cgil Sergio Cofferati al convegno sul lavoro dei bambini

a minori. Mi domando: «Ci vuol tanto a controllare che cosa è accaduto invece di limitarsi a pagare le bustarelle?». Per il segretario della Cgil - che lanciò l'allarme sul lavoro dei minori durante un viaggio in India - è necessario utilizzare la cosiddetta casusola sociale per vincolare le imprese che investono nei Paesi sottosviluppati al rispetto delle regole sul lavoro. Ma ha anche ricordato che questo sforzo di tutela di diritti minori non trova sempre decorso i sindacati di quei Paesi: «Centotré

sindacati del Sud del mondo si esprimevano contro la casusola sociale nei contratti internazionali perché i porti via lavoro e redditi».

Lo sfruttamento dei minori è per il presidente della Federmeccanica, Andrea Pininfarina, oltreché un problema etico, anche un problema economico: «Per le aziende e i rispettivi datori di lavoro, quali quelle che rappresentano, si tratta di una brutta idea che deve essere buttata». E ha aggiunto: «Credo che la globalizzazione, quando le imprese vanno a costruire stabilimenti e a dare lavoro nei Paesi in via di sviluppo, possa avere un ruolo di cernia civile perché esporti la cultura occidentale dei diritti del lavoro».

Ma da don Vinicio Albanese della Comunità di Capodarcio è venuto un duro attacco a certi aspetti della globalizzazione: «Ci sono aziende, la Benetton è tra queste, che fatturano migliaia di miliardi senza avere stabilimenti. Questo significa che vanno in giro per il mondo a cercare ma-

nodopera al più basso possibile. La globalizzazione dell'economia è in molti casi grande rapina». Sensibilizzazione culturale, ruolo della famiglia, sostegno a chi è in povertà, lotta all'evasione scolastica, elevamento dell'obbligo scolastico sono alcune delle ricette fornite dal ministro per battere in Italia lo sfruttamento dei minori. Per gli altri Paesi ha sottolineato: «Oltre ai trattati internazionali - subordinare gli aiuti alle imprese per gli investimenti all'estero alla sottoscrizione dell'impegno a non usare lavoro minorile».

Stato approvata una mozione per i giornalisti che, tra l'altro, dice: «Ogni bambino che soffre ha diritto di essere tutelato nella sua persona; lo sappiamo bene quando non pubblichiamo il suo nome e la sua foto se ha subito violenza. Ma ha anche diritto, se viene sfruttato, di tutti seppiano quali sono i suoi sfruttatori. E noi ci impegniamo a farlo».

Enrico Manno

La formula viene sperimentata a Nebbiuno al «Tre laghi» Terza età nel grande albergo

Con tutti i confort e l'assistenza medica

NEBBIUNO. Terza età da vivere in mezzo al verde, con serenità ed in un ambiente splendido sotto l'aspetto del paesaggio e dei comfort offerti.

Un sogno impossibile quello di trascorrere gli anni dell'autunno come una vacanza? Assolutamente no, e la risposta viene da un'iniziativa pilota che è stata realizzata a Nebbiuno.

Alberto Zanetta, una lunga esperienza come albergatore e ristoratore, molto apprezzato nel settore del turismo, ha trasportato in Italia una formula che è stata collaudata con grande successo nei paesi scandinavi e nel centro Europa: la formula di portare gli anziani in albergo, fornendo la struttura di tutte le attrezzature ed i servizi di cui la terza età ha bisogno.

All'hotel «Tre laghi» Nebbiuno è stata lanciata la formula «Club Terza Età», che offre agli anziani la possibilità di soggiornare in albergo usufruendo di tutte le opportunità di un hotel di grande prestigio, unite ai servizi sanitari e sociali particolarmente utili a chi ha superato la soglia dell'età verde.

Una formula che sta riscuotendo un successo straordinario, e che è lo Zanetta ad illustrare. «Abbiamo voluto dare agli anziani la possibilità di trascorrere il periodo che riteniamo più utile, vivendolo in un ambiente che offre grande serenità».

Ogni giorno gli anziani vengono assistiti da personale infermieristico specializzato, ventiquattrore, pronto ad intervenire per qualsiasi esigenza da parte degli utenti.

Due volte la settimana, in albergo è presente un medico, che naturalmente è reperibile anche negli altri giorni, ed anche in questo caso, qualora vi sia la necessità, il dottore può intervenire in qualsiasi momento, ventiquattrore o ventiquattrore.

Oltre alla parte prettamente sanitaria, dedicata all'assistenza, c'è quella assegnata alla socializzazione, al tempo libero ed al paesaggio: ricordato che l'hotel «Tre laghi» si trova in una posizione incantevole, e prende il nome proprio dal fatto di trovarsi tra il lago Maggiore ed il lago d'Orta, a pochi passi dal lago Varese, che si vede benissimo dalle alture del Vergante.

Boschi, colline dolcissime, scenario da favola: la posizione dell'albergo è straordinaria, in un luogo strategico vicino ad alcune delle perle turistiche d'Italia, come Stresa, Orta oppure il Mottarone e le montagne dell'Ossola.

«Proprio per questa ragione», osserva Zanetta, «ogni settimana organizziamo gite per i nostri ospiti: si tratta di tutte interessanti e facilmente raggiungibili in pulman, che si possono realizzare in mezza giornata: una volta è l'isola di



L'albergo «Tre laghi» a Nebbiuno, del Vergante è in una posizione incantevole. In passato ha ospitato diverse squadre per il ritiro estivo fra queste il Milan allenato da Pippo Marchioro. Adesso c'è un Club della terza età.

San Giulio o il Sacro Monte di Orta, un'altra l'isola Bella di Stresa; siamo particolarmente fortunati, perché la nostra offre moltissime opportunità di questo tipo e tutte riscuotono un eccellente gradimento da parte degli anziani.

Ma la formula «Club terza età» non si limita a questo; alla l'hotel organizza animazioni, non tombolate, serate musicali, corsi di bridge e molte altre opportunità.

Da non dimenticare infine che il «Tre laghi» ha un ristorante molto rinomato: in passato anche il Milan scelse questo albergo per il ritiro dei giocatori quando era allenatore Marchioro ed il successo per Zanetta fu eccezionale.

Oggi i «Tre laghi» sono a disposizione di chi intende trascorrere la terza età in modo piacevole e sicuro, in un ambiente straordinario, lontano dallo stress della città. «Agli

anziani offriamo menù dell'hotel, curato con la stessa ricercatezza. Non solo - aggiunge Zanetta - siamo a disposizione per tutte le esigenze dietetiche che eventualmente gli anziani possono avere: da chi è vegetariano a chi deve seguire prescrizioni mediche specifiche. E' nostra cura fornire la massima qualità anche sul piano della ristorazione: l'anziano deve sentirsi sempre ospite di un hotel, in vacanza».

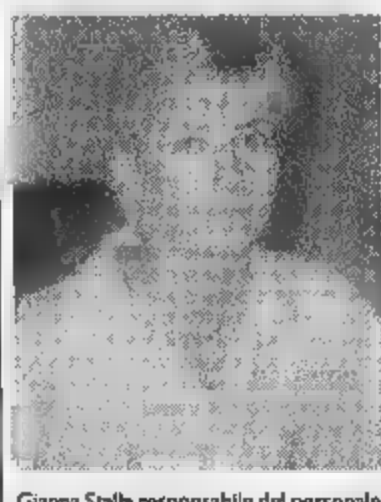
E c'è Novarassistenza L'agenzia opera nel capoluogo

NOVARA. Con la terza età più pressante la necessità di un'assistenza domiciliare ed ospedaliera puntuale ed efficiente, «Novarassistenza» è ormai un preciso punto di riferimento in questo campo.

Assistere un malato in casa o in ospedale, in qualsiasi ora del giorno e della notte, prestare cure ed attenzioni ad un anziano che non può restare solo: sono questi tutti i servizi che «Novarassistenza», di via Perrone 2, offre agli utenti.

«Le nostre collaboratrici - dice Gianna Stalla, responsabile del personale - sono conosciute ed apprezzate soltanto per la preparazione professionale, che è il punto di forza del nostro gruppo, ma anche per la disponibilità ed umanità cui operano; anche nei periodi di festività, quelle natalizie, pasquali e delle ferie estive, le nostre assistenti sono vicine a malati ed anziani».

La sede di «Novarassistenza» è di fronte all'Ospedale Maggiore, così da avere una linea diretta con il servizio sanitario novarese e facilitare chiunque avesse l'esigenza di un'assistenza in ospedale.



Gianna Stalla responsabile del personale

«I nostri uffici sono aperti tutti, anche per chi desidera semplicemente delle informazioni, senza alcun impegno: in questo modo i cittadini - sottolinea la signora Stalla - si possono rendere conto di persona che rivolgendosi all'agenzia non solo i costi sono inferiori, ma c'è la sicurezza morale delle persone che andiamo a portare nelle nostre case».

Una delle caratteristiche peculiari di «Novarassistenza» è quella di fornire sia l'esperienza propriamente sanitaria che la semplice compagnia per gli anziani che ne hanno bisogno: «Non tutti gli anziani - dice Gianna Stalla - hanno bisogno di cure. Sovente serve loro solamente un po' di compagnia ed aiuto per risolvere i piccoli problemi quotidiani. Anche in questo caso possiamo intervenire, applicando della tariffa a forfait, alla portata di tutti. La nostra filosofia è questa: si possono tranquillamente offrire servizi di qualità a prezzi corretti, proprio per questa ragione abbiamo predisposto dei tariffe misurate».

Al nostro Club Terza Età

Lago Maggiore alla finestra
365 giorni l'anno

APERTURA 7 MARZO 1998

TRE LAGHI HOTEL
★★★★

Lago Maggiore

CLUB TERZA ETÀ

SOGGIORNI ASSISTITI PER BREVI E LUNGI PERIODI

Via G. Marconi, 3 - 28010 Nebbiuno NO - e-mail: 3laghi@intercom.it - Tel. 0322.58025

DA LONTANO A VICINO A LONTANO...

VARILUX
PROGRESSIVA ESSLOR

Servizio personalizzato garantito da:

BERTONA

OTTICA BERTONA DI MILONE GIANFRANCO
Via Prina, 32 - Novara
Tel. e Fax (0321) 611.183

CENTRO SPECIALISTA VARILUX



ASSISTENZA ANZIANI E MALATI diurna • notturna - feriale e festiva

ASSISTENZA ANZIANI

ASSISTENZA OSPEDALIERA
GIORNO E NOTTE

ASSISTENZA DOMICILIARE

IGIENE DELLA PERSONA

PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE
iniezioni - clisteri - medicazioni

ASSISTENZA DOMICILIARE
PER PERIODI LUNGI

PREPARAZIONE PASTI

A.G. NOVARASSISTENZA

Via Perrone, 2 - NOVARA
Tel. Ufficio: (0321) 39.00.44
Tel. Urgenze: (0321) 92.54.12

I segreti delle piante
L'acqua e i concimi è il tema de
l'incontro alla scoperta **■** el se
greti **■** piante, svelati da Gigi
Pasoli domani alle 9,30 al Gard
corso Vercelli e Novara (0321
468866). **■**

Ospedali, medici e farmacie «in rete»

A Cressa la possibilità di risparmiare
acquistando direttamente
a prezzi di fabbrica.

Gipo srl
abbigliamento di qualità da un'azienda
di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs,
cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione
vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.

NON MANCATE!!!

**NUOVA
COLLEZIONE
PRIMAVERA
ESTATE**



GIPO

ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00
■ dalle 15,00 alle 19,00

L'Istituto idrobiologico di Pallanza ha studiato il livello di eutrofizzazione di sette bacini lacustri

Verbano e Cusio, due laghi in salute

Nell'Orta s'è ricostituita la catena alimentare stabile

VERBANIA. Buone notizie dall'Istituto italiano di idrobiologia del Cnr sul livello di eutrofizzazione dei laghi Maggiore e d'Orta. Il canale d'Adriatico che si manifesta con un'eccessiva proliferazione di alghe e conseguenti danni per la fauna ittica e la fruizione turistica dei bacini lacustri, risparmia Verbano e il Cusio. Ad aggiornare la situazione del livello di eutrofizzazione di sette laghi italiani della regione subalpina che rappresentano complessivamente l'83 per cento dell'acqua dolce presente nel nord. Paese, è uno studio prodotto proprio dall'Istituto del Cnr di Verbania. Fa parte di un gruppo di lavoro ad hoc costituito fra enti operanti nel limnologico e cioè il dipartimento scienze territorio e ambiente dell'Università degli Studi di Milano, il dipartimento di biologia dell'Università di Padova e il laboratorio studi ambientali del dipartimento territorio nel Canton Ticino. «Per i laghi Maggiore e Garda», spiega Rosario Mosello dell'Istituto commentando i risultati, «la situazione è oligomesotrofica. Livelli decisamente elevati di eutrofizzazione sono stati invece registrati nei laghi di Como, Iseo e Idro, caratterizzati da notevole presenza di alghe. Nel lago di Lugano la condizione migliora per le acque superficiali, mentre la qualità permane bassa per le acque profonde. Considerazioni particolari valgono per il lago d'Orta, caratterizzato da un pesante inquinamento industriale iniziato nel 1926 e fortemente diminuito solo a partire dagli anni Ottanta. L'acidificazione delle acque», aggiunge Mosello, «e le elevate concentrazioni di metalli tossici derivanti da decenni di inquinamento, sono state pressoché interamente eliminate dall'intervento di di-



A differenza di quanto avviene per altri laghi le alghe hanno risparmiato le acque del Maggiore e Cusio

minge eseguito tra il 1989 e il 90 con neutralizzazione mediante aggiunta di carbonato di calcio. Attualmente le condizioni dei laghi sono buone e si è ricostituita una catena alimentare stabile ed equilibrata. L'eutrofizzazione, conseguenza dello sviluppo economico, è la forma di inquinamento più generalizzata dei laghi subalpini. Consiste in un'anomala proliferazione di alghe microscopiche, con conseguenze sugli organismi che di esse si nutrono e ripercussioni negative sulla qualità delle acque. La causa è l'aumento degli apporti di fosforo, che agisce «fertilezzante» deriva da scarichi fognari, reflui industriali, stanche usate in agricoltura. Il gruppo di lavoro costituito attorno al Cnr di Verbania si propone il confronto tra metodologie di studio adottate, l'elaborazione di dati e lavori comuni, la divulgazione dei risultati.

[a.r.]

Domenica era stato soccorso dalla sorella ■ Esio

Premeno, marciatore nuovo dopo una caduta in casa

PREMENO. E' morto ieri mattina all'ospedale Maggiore ■ Novara, Flavio Bottacchi, muratore di 44 anni che abitava in frazione Esio, in via Pasquè 16. Sposato con una milanese ■ padre di un figlio di 11 anni, da qualche tempo viveva solo nel piccolo centro dell'Alto Verbano. Mentre si trovava in casa, domenica scorsa, è stato colto da male. Caduto pesantemente sul pavimento si era procurato un forte trauma cranico ed aveva perso i sensi. Era stata la sorella, che abita nelle vicinanze, a trovarlo esanime ed a richiedere l'intervento dell'ambulanza. Ricoverato dapprima all'ospedale di Verbania, Flavio Bottacchi è apparso grave a tal punto da indurre i medici a disporre il trasporto a Novara. Era molto conosciuto a Esio dove i suoi familiari lo ricordano con rimpianto. Dopo il matrimonio si era trasferito a Milano nelle dimore dei genitori. Probabilmente a causa di una difficile convivenza era poi ritornato a Esio dove lavorava come muratore alle dipendenze di imprese edili della zona.

[a.r.]

IN BREVE

Cronaca

Ripreso il processo a due vigili di Arona

E' ripreso il tribunale a Verbania il processo ai vigili urbani di Arona Giuliano Gaggioli e Michelangelo Bollettin. Devono rispondere rispettivamente di concussione e porto illegale di arma da fuoco. Gaggioli, 61 anni, di Veruno, secondo il pubblico ministero si sarebbe fatto consegnare dai titolari di negozi aronesi generi alimentari come pizze, ravioli, frutta e verdura in cambio della sua «elasticità» nel mutare le loro auto fossero risultate in sosta vietata. Il processo ricomincia il 9 ottobre.

[a.r.]

Ambiente

Protesta sul ritardo lavori nel conile

L'associazione Amici degli animali protesta per il ritardo dei lavori di ristrutturazione necessari per sistemare il rifugio del cane. In particolare si osserva che dei box sono stati rifatti ma sono coperti con materiale di scarto e pieno di buchi, mentre gli altri neppure ristrutturati risultano in condizioni penose.

[a.r.]

Servizi

Le autorizzazioni per raccogliere legna

Basta 10 mila lire ed ottenere l'autorizzazione dal Comune per raccogliere legna secca al suolo ■ boschi del Montebello. Gli addetti del Corpo Forestale vigileranno contro eventuali abusi.

[a.r.]

Verbania, mobilitati in duemila per difendere diritti dei bambini

Successo della Global March che oggi parte per Ginevra

VERBANIA. Global March più forte del maltempo. Nonostante le inclementi condizioni atmosferiche, oltre duemila persone hanno preso parte al corteo di mercoledì sera che costituiva il centro della mobilitazione per la difesa dei diritti dei bambini e contro lo sfruttamento del lavoro infantile. Tantissimi cartelli ■ striscioni preparati da scuole, associazioni ■ volontari, parrocchie di tutta la provincia. La marcia si è mosso dal lungolago ■ Pallanza davanti al municipio, preceduta dal gonfalone della città e dal gruppo di giovani asiatici ■ africani che hanno partecipato a tutte le tappe in Italia scandendo i loro slogan. Dopo la sosta a S. Anna sono state distribuite oltre mille torce e la sfilata ha assunto un aspetto più suggestivo procedendo verso Intra. La partecipazione è stata corale ■ profonda. «Questo momento tanto atteso ci regala grande emozione», dice Carlo Benzi dell'associazione Mani Tese che ha curato l'organizzazione. «La città ha risposto come ci aspettavamo - aggiunge - e conferma profonda maturità civile e grande senso di solidarietà». Anche la chiesa locale si è mobilitata: «Abbiamo promosso iniziative di sensibilizzazione. Questa ■ siamo davvero in tanti e ciò ci riempie di soddisfazione», dice don Claudio Monferrini. «Impossibile non ci, l'impegno in ■ dei bambini deve essere continuo e totale», dice un genitore. «I piccoli ribadisce il sindaco Aldo Reschigna - vanno liberati da ogni forma di sfruttamento. Le coscienze ■ devono sentirsi appagate ■ partecipazione ■ questa iniziativa, ma consideriamo un preciso dovere impegnarci con continuità sul problema». Piena adesione ■ giunta dal mondo della scuola e dal consiglio comunale dei ragazzi. «Abbiamo lavorato molto sul tema del lavoro infantile - dice un insegnante -, approfondendo un problema che pochi conoscono nelle sue reali dimensioni. Verbania saluta oggi con altre iniziative la Global March in partenza per Ginevra.

[a.r.]



Un momento della marcia che si è svolta mercoledì sera da Pallanza fino ad Intra

Sorpresa dalla polizia dopo la telefonata al 113

Due ubriachi danneggiano auto ad Intra, denunciati

VERBANIA. In preda ai fumi dell'alcol hanno danneggiato a calci, pugni ■ sassate ben diciassette automobili parcheggiate nei pressi di piazza Cavour e via Annibale Rosa, nella ■ di Intra alta. Specchietti rotti, fari infranti, tergicristalli piegati e scardinati oltre a diverse ammaccature su cofani e portiere: questo lo scenario ■ ■ presentato ai poliziotti. Difficile ■ momento quantificare i danni complessivi che ammonterebbero comunque a ■ ■ da una prima sommaria stima - ad oltre quindici milioni di lire. E' accaduto la scorsa notte dopo le 230 quando gli autori del raid vandalico - due verbanesi di 20 e ■ anni - sono stati visti da un abitante del quartiere, probabilmente svegliato dal fragore dei colpi inferti alle carrozzerie ed ■ cristalli delle vetture.

Lo ■ testimone ha telefonato al 113 e nel giro di pochi minuti è giunta sul posto una pattuglia della squadra Volante ■ ■ questura. I due «guerrieri della notte» - palesemente ubriachi - sono ■ bloccati ed identificati dai poliziotti che li hanno tradotti subito dopo in questura per gli accertamenti del caso. Sono stati entrambi denunciati a piede libero per concorso in danneggiamento aggravato e continuato e per ubriachezza molesta. I proprietari delle vetture danneggiate dovranno per ora affidare i loro automezzi alle cure del carrozziere di fiducia in attesa che la giustizia compia il proprio corso. Si costituiranno quasi certamente parti civili al processo che verrà ■ ■ carico dei due giovani. Commentando il deprecabile episodio, il questore Antonio Baranella sottolinea ancora una volta ■ collaborazione ■ cittadini e forze dell'ordine ■ importantissima. Se il testimone non avesse telefonato al 113 chissà quali danni avrebbero potuto compiere i due vandali.

[a.r.]

A SAN PIETRO MOSEZZO ZONA INDUSTRIALE

Centro dell'Usato

- TUTTE LE MARCHE PIU' PRESTIGIOSE
- GARANZIA DELL'ASSISTENZA
- FINANZIAMENTI AGEVOLATI
- PRELUMI ED ACQUISTI
- GARANZIA FINO A 24 MESI

alcuni esempi:

| MARCA | MODELLO | ANNO | OPTIONALS |
|------------|------------------|------|---|
| BMW | 316 i | 1992 | vetri elettrici - idroguida |
| MERCEDES | 190 E | 1992 | vetri elettrici - idroguida - pelle |
| ALFA ROMEO | 155 Q4 TURBO 16V | 1992 | cerchi in lega - vetri elettrici - climatizzatore |
| VOLKSWAGEN | POLO 1.0 X | 1995 | autoradio - idroguida - vetri elettrici |
| BMW | 525 TDS TOURING | 1994 | cerchi in lega - climatizzatore - tetto apribile |
| BMW | 318 IS COUPE | 1994 | full optionals |

Camauto
Divisione Usato

San Pietro Mosezzo - Zona Industriale -
Via Marconi, 26 - Tel. 0321/46.89.91

DISCOTECA
A N C
S I N C
BORGOVERCELLI - 0161-21057

VERBANO 29 MAGGIO
TONIA TODISCO

SABATO 30 MAGGIO
AL RANGONE

DOMENICA 31 MAGGIO
MAURO RIZZI

VENERDI' APERTURA DELL'ESTIVO
VENERDI' E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO delle migliori marche con sede in VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera, 9/a
per il lancio della nuova linea

APRIECHIUDI
Vi dà l'occasione fino al 30 maggio di accedere alle seguenti offerte:

FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

| | |
|----------------------------------|--------------|
| AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE | L. 1.490.000 |
| AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA | L. 1.190.000 |
| AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE | L. 1.190.000 |
| CANCELLO SCORREVOLE mt 5 | L. 1.190.000 |

■ ■ ■ GARANZIA inoltre...

OPERAZIONE RAMA SICURA
Possiamo fornirvi con inclusa installazione anche sistemi antifurto personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi ■ video controllo ■ telecamere a cavo e senza cavo.

Per ulteriori informazioni
0323/53886

CERCHI CASA ? LA STIAMO COSTRUIENDO !

ED OGGI E' REALTA'

**finanziamento con mutuo ventennale
a tasso fisso dell' 1, 90% annuo**



Sta realizzando a GATTICO (NO) nel "Parco del Borgarino", due palazzine residenziali che offrono oltre alle **eccezionali condizioni del finanziamento**, qualità architettoniche e costruttive di grande rilievo con prezzi di assoluta convenienza. Siamo vicini al Lago Maggiore, al Lago d'Orta ed all'Aeroporto della Malpensa con comodi collegamenti per tutta la zona di Milano, Novara e Varese.

Caratteristiche dell'intervento: superficie fondiaria 18.000 mq. inserita in un verde contesto ambientale, giardini privati e condominiali, riscaldamento autonomo, finiture accurate e personalizzazione degli interni.

Composizione delle palazzine: due piani fuori terra con appartamenti ■ ville ■ schiera di metrature diverse per ogni soluzione abitativa.

Per informazioni rivolgersi in cantiere ■ Gattico (NO), Tel. 0322-83.86.44.
Il nostro personale è disponibile su appuntamento anche nei giorni festivi.

Imprese Mattioda S.p.A. - Mattioda Costruzioni S.r.l. Via Torino, 1 - CUORGNE' (TO)
Tel. 0124-65.04.30 Fax 0124-65.02.38



AFFARI DIVINI

Tailleur donna

Modelli primavera-estate '98

~~375.000~~

da **95.000**

PREZZI MIRACOLOSI

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE • 500 mt. dall'uscita TO-MI

donna

Convegno regionale domani e domenica nella millenaria abbazia di Staffarda

Turismo culturale per il Monviso

Confronto politici-operatori

STAFFARDA. Uomini di cultura, politici, amministratori, difensori del patrimonio architettonico e ambientale si riuniscono per discutere del rilancio di una fetta di Piemonte attraverso il «Turismo di qualità». Per sede del convegno, che si svolgerà tra domani e domenica, è stata scelta una delle più affascinanti abbazie del Piemonte, quella di Staffarda, eretta dopo il Mille nella pianura che fa da cerniera tra le province di Cuneo e Torino. Titolo del convegno è «Le Terre del Monviso».

Lo scopo - spiega il parlamentare e sindaco di Savigliano Sergio Soave - è mettere a confronto idee e progetti per lo sviluppo delle «Terre del Monviso» attraverso il turismo di qualità.

Come «Terre del Monviso» vengono comunemente indicati quei centri che sorgono ai piedi della montagna soprannominata «Pietra», Saluzzo, Savigliano, Fossano, Racconigi, le valli Maira, Po, Broche, Infernotto e la Varsaita. Una zona che per decenni ha sofferto lo spopolamento vallivo, la fuga verso Torino, l'abbandono della campagna, la mancanza di opportunità concrete di lavoro alternativo. Ora ripresa e sviluppo sono realtà evidenti, ma gli amministratori vogliono tentare un ulteriore «salto», lanciando questo nuovo modello di «Turismo di qualità», dove la fruizione di monumenti storici, siti di musei, soggiorni in località dove l'ambiente è curato si abbini al piacere della ristorazione. E le opportunità in quest'area sono molteplici.

Si va dalle terre del Savoia - varie residenze reali come il castello di Racconigi -, al marchesato di Saluzzo. Dal Barocco al Gotico. Dalla montagna a collina e pianura con una serie incredibile di offerte per gite e soggiorni, con offerte enogastronomiche quali vini doc, formaggi dop, carni, ristorazione tradizionale, sintetizza il professor Sergio Anelli, uno dei promotori della due giorni.

Il convegno sarà aperto do-

E parte l'offerta di soggiorni dove si abbini il piacere dell'arte e quelli enogastronomici



Da sinistra: Willer Bordon sottosegretario ai Beni Culturali e il professor Lino Malara



ristoranti e i menù occitanici. Giacomo Lombardo. Altri relatori: Mariano Allocco (sull'Espace Ousitan), Gianni Menardi (sul castello degli Acaja a Fossano), Mirella Macera (le terre del marchesato), Piero Bolla (rinasce della Castiglia di Saluzzo).

Al professor Giuliano Soria spetterà il compito di uniformare questo progetto a quello ormai radicato di Parco Culturale del Piemonte. Alberto Vanelli parlerà di finanziamenti regionali, Ripa di Meana di finanziamenti Cee. La giornata si concluderà con l'intervento del Sottosegretario ai Beni Culturali Willer Bordon. Domenica, tra i numerosi interventi, quello del professor Lino Malara su castelli e centri storici di Racconigi, Savigliano e Fossano. Le conclusioni saranno dell'assessore regionale Giampiero Leo.

(g. mar.)

mani mattina alle 9,30 dall'amministratore regionale Rolando Picchioni. Quindi la serie di interventi: Emilia Bergoglio Cordaro (presidente dell'Ordine Mauriziano); Giovanni Quaglia (presidente della Provincia di Cuneo); Ferruccio Dardanello

(presidente della Camera di commercio di Cuneo); Sergio Soave (parlamentare e sindaco di Savigliano); Giovanni Greco (sindaco di Saluzzo); Beppe Manfredi (sindaco di Fossano). L'architetto Paolo Bovo presenterà l'«progetto di utilizza-

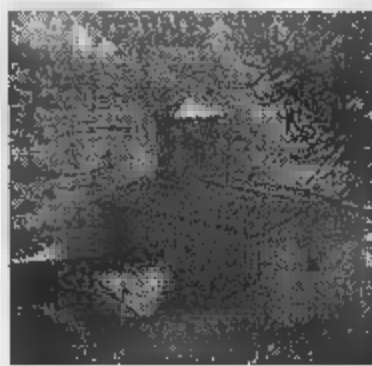
zione del complesso abbaziale di Staffarda»; il campione olimpico Maurizio Damilano parlerà di «Sport e Turismo». Quindi per le Casse di Risparmio di Fossano, Saluzzo e Savigliano interverranno Rabbia, Graneris Degiorgis; una relazione di

UNA GITA A...

Da Ivrea a Novalesa, «Città d'arte» e «porte aperte»

Breve itinerario alla scoperta dei tesori artistico-culturali della Valsusa dove domenica 31 maggio fa tappa l'iniziativa «Città d'arte e porte aperte» promossa dalla Provincia di Torino: visite guidate ai monumenti con vivaci iniziative collaterali.

I tour si prenotano in piazza IV Novembre: partenze ogni mezz'ora, dalle 10 in poi. Tra i «gioielli», la cattedrale di San Giusto (XI secolo), il castello della contessa Adelaide, l'Arco di Augusto e l'Acquedotto Romano. Poi, le rocce cappelliformi, canali scavati nella roccia a forma di scodella utilizzati per riti druidici. Alle 10,30 gli abbandieratori sfilano nel Borgo Storico e si esibiscono davanti al Municipio; in piazza Savoia (8-18), mercato di antiquariato. E sempre domenica, giornata di «Musica» con concerti itineranti dalle 10,30 alle 21. Info allo 0122/622.470.



L'abbazia benedettina di Novalesa



Paesino a quattro chilometri da Susa, sulla direttrice del Moncenisio. I percorsi guidati cominciano alle 10,30, davanti al Comune, si svolge la danza delle spade testimone di una antica tradizione folcloristica della Valle. Irrinunciabile sosta alla celebre Abbazia benedettina fondata nel 726 e

intitolata ai Santi Pietro e Andrea: il percorso guidato dura circa un'ora, partenza da piazza San Benedetto dalle 10 alle 18. Visite accompagnate anche al Museo di vita montana in Val Cenischia, lungo l'antica Via Maestra, alla parrocchiale di Santo Stefano: eretta nel 1152 conserva dipinti della scuola del Caravaggio. Rubens e di Daniele da Volterra.

DOVE MANGIARE. Nel centro di Susa, al ristorante «Meana» (tel. 0122/32359), o al «Napoleone» (tel. 0122/622.855). A Novalesa ci sono «La Posta» (tel. 0122/653.245) e il «Dante» (tel. 0122/653.195). Tutti sulle 30 mila. A Giaglione, in frazione Santa Chiara, segnaliamo l'agriturismo «Meizoun de Barhamar» (tel. 0122/629.045) menù tipico «Speciale porte aperte» a circa 20 mila lire. Necessaria la prenotazione.

Elena Del Santo

Acqui: domani apre la Mostra mercato

Scuola di antichi sapori e «Cattedrale del vino»

Rassegna internazionale di Mail Art con uno speciale annullo delle Poste



La Bollente, attrazione turistica e storico simbolo della città di Acqui

ACQUI. E' al nastro di partenza la Mostra mercato delle attività economiche dell'Acquese. L'inaugurazione della rassegna sarà domani alle 11 nell'area espositiva di piazza San Marco. Molte le novità, tra cui una rassegna internazionale di Mail Art, realizzata dalle Poste italiane che hanno anche predisposto un annullo speciale.

Per quanto riguarda invece il settore riservato all'enogastronomia, è da segnalare la presenza dell'Enoteca regionale acquese con «La Cattedrale del vino», dove sarà possibile degustare i vini tipici dell'Alto Monferrato, tra i quali spicca il Brachetto d'Acqui Docg. Inoltre, i visitatori potranno approfittare di riscoprire gli antichi sapori grazie alla disponibilità dell'Associazione nazionale assaggiatori del vino, dei formaggi, delle grappe e dell'olio, che nelle serate terranno un serie di mini corsi per imparare a riconoscere le qualità salienti di questi importanti prodotti dell'economia ligure e piemontese.

Per rimanere nell'ambito enogastronomico, nell'area espositiva funzionerà il servizio ristorazione, affidato a un pool di professionisti facenti parte

dell'Associazione enogastronomica alessandrina, dell'Associazione nazionale cuochi, della Scuola alberghiera di Acqui e della Pro loco di Ovorno.

Nel settore commerciale, da segnalare la massiccia presenza dell'Associazione libera artigiani della provincia. E la Confartigianato, in occasione della Mostra, ha bandito la 1ª Borsa di studio artigiana per allievi delle scuole medie cittadine.

Spazio anche per il mondo dei motori, a cui è stato riservato un padiglione dove verranno presentate le novità automobilistiche accanto a macchine agricole d'epoca.

Non è stato dimenticato lo sport, con la presenza in fiera di una nuova disciplina sportiva, l'Hit-Ball, nata dalla fusione di tecniche di gioco proprie della pallavolo, della pallamano, del pallone elastico, la sezione acquese del Tiro a bersaglio e la disposizione del pubblico a simulatore di tiro.

La Mostra mercato rimarrà aperta fino al 7 giugno, nei giorni feriali dalle 17 (sabato e domenica dalle 10) alle 24.

Gian Luca Ferrise



Se sei un commerciante, un artigiano, un professionista. Se hai una piccola azienda, o se vuoi semplicemente comunicare meglio. Olivetti OFX 500 è il fax di cui hai bisogno.

Carte comuni: tutto è più pratico, i fogli

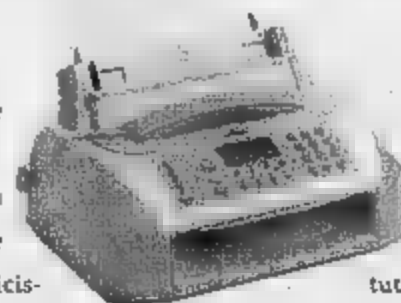
non si arrotolano più, si sbiadiscono, e ricaricarli è più facile.

Tecnologia ink-jet: la stampa è a getto d'inchiostro, sempre chiara e definita. In più non inquinare perché l'inchiostro è a base d'acqua.

Memoria sostitutiva: puoi ricevere docu-

menti anche manca la carta e se la testina è esaurita.

Olivetti OFX 500, in formato di 27 cm di profondità, ha anche tante altre funzioni, tutte semplicissime: è un telefono con un'ampia agenda per



la memorizzazione dei numeri più frequenti.

E una copiatrice, capace di eseguire copie multiple e zoom. In tutto a un prezzo davvero fuori dal comune. Olivetti OFX 500: un affare per i tuoi affari.

167-305453

*Prezzo IVA esclusa

www.olivettilexikon.com

olivetti lexikon

Cantata di Jenkins per soli, coro e orchestra

**SCEGLI IL
CINEMA**



**Dove le emozioni
sono su grande schermo**

Oggi si dovrebbe decidere la separazione consensuale dal tecnico che ha conquistato la salvezza

Vallongo verso Lecce, arriva Villa?

Il «mitico» terzino ha già incontrato i dirigenti azzurri

NOVARA. Luigino Vallongo nega l'evidenza: «Sì, ci sono stati dei contatti con il Lecce. Ho conosciuto anche il presidente, una persona squisita. Le proposte sono buone. Sonetti è un amico, vedremo».

Ma quando prenderà una decisione definitiva? «Ho un po' di tempo. Adesso devono parlare i dirigenti del Novara. Qui mi sono trovato bene, l'ambiente mi piace. Abbiamo raggiunto il nostro obiettivo. Ho parlato con i dirigenti e non abbiamo raggiunto un accordo per quanto riguarda il mio contratto e neppure sui programmi di potenziamento della squadra. Non volevo una squadra per il campionato che fornisse certe garanzie per un campionato di medio alta classifica».

Vallongo non è stato accontentato ed allora ha ripreso i contatti con il Lecce, e con il suo amico Nedo Sonetti col quale ha iniziato a giocare nello Spezia e poi nella Reggina. Un'amicizia che dura da anni consolidata d'estate, al mare, nella stessa località Toscana.

Dal canto loro i dirigenti Novara questo divorzio un po' se l'aspettavano. L'amicizia con Sonetti non era un mistero e neppure i contatti fra i due. Non hanno perso tempo, ieri l'altro i consiglieri hanno incontrato Villa, il «mitico» Villa terzino prima dell'Oreana con Maifredi e poi a Bologna. Personaggio di grande temperamento e carisma ma senza grande esperienza alle spalle. Ha allenato il Palazzolo in C2 e nell'ultima stagione ha portato il Comacchio alla promozione in eccellenza. Oggi Vallongo dovrebbe salutare. Per sostituirlo si fanno anche i nomi di Beretta, Zecchini, D'Alessi e Adelfo Morn.

CALCIO

Luigino Vallongo è in procinto di lasciare il Novara per trasferirsi a Lecce

SPORT FLASH

Podismo

Gamba d'Oro, si corre stasera a Borgomanero

Corsa valida per la «Gamba d'Oro» quella che si disputa questa sera a Borgomanero organizzata dalla locale sezione della Croce Rossa. Raduno presso il vecchio campo sportivo, da dove sarà dato il via alle 20,15: km 6,5 con minigioco di 3.

Ciclismo

Galliate, si esibisce in piazza il campione italiano

Esibizione del campione italiano di bici-triel, il genovese Massimo Cucitti, alla festa del rione Bornate, organizzata dalla società «Bike Verdeazzurra» Galliate. L'appuntamento è per stasera alle 21 in piazza Tricolore.

Arti marziali

Centro ricerche Oleggio terzo alla finale nazionale

Il Centro Ricerche Sport Karate di Oleggio si è piazzato 3° con la formazione di Sound Karate nella finale nazionale dei Giochi della gioventù a Ostia Lido. La buona prestazione è stata realizzata da Maicol Pozzi, Massimo Rondini e Diego Costanzo.

I campioni dell'atletica alla «Corsa delle Stelle»

La «Corsa delle Stelle», gara su strada internazionale, sarà anche quest'anno il momento clou del Gran Premio Verbania, la grande kermesse sportiva spettacolo in programma domenica sul lungoleggo di Pallanza. Molti dei più forti specialisti italiani e alcuni atleti keniani si daranno battaglia sulla distanza di 10 mila metri, per succedere nell'alto d'oro a Stefano Baldini, illustre vincitore della prima edizione. L'atleta di maggior spicco di quest'anno è pure lui un maratoneta, il milanese Danilo Goffi, il debuttante più veloce nella storia della maratona italiana con il tempo di 2 ore e 25' ottenuto nel '95 a Venezia, dove vinse gara e titolo italiano. Già campione europeo juniores dei 10 mila a Salonicco nel '91, il carabiniere Goffi, allenato da Giorgio Rondelli, è giunto terzo alla maratona di Rotterdam, stabilendo con 2 ore e 33' la terza miglior prestazione italiana di sempre sulla distanza, e ad agosto sarà la punta della squadra azzurra agli Europei di Budapest assieme allo stesso Baldini.

L'altro atleta di momento è Miglio Bourifa, fresco vincitore del suo primo titolo italiano, conquistato il 10 maggio alla maratona di Torino. L'elenco dei «top runner» iscritti alla «Corsa delle Stelle» è comunque lungo e comprende molti nomi di spicco del nostro panorama podistico. C'è innanzi tutto il



La gazzetta keniana Jonathan Koech atleta di punta della Cover Verbania

poliziotto Giuliano Battocletti, giovane talento capace di qualsiasi exploit. La Cover, dal canto suo, schiererà tutti i suoi atleti, a cominciare dall'insidiabile Francesco Fanetta, proseguendo con i keniani Jonathan Koech e Hillary Korir; l'azzurro Marcello Curioni, di Paruzzaro, in ripresa dopo aver superato i guai fisici piovutigli addosso all'indomani dei mondiali di Atene; con l'azzurro di cross Eugenio Frangi, i cugini Severino e Mauro Bernardini, ossolani di Crodo, Mauro Gabellotto, Maurizio Gemetto e, infine, Luca Barzaghi. Al via della corsa di Verbania ci saranno altri due azzurri, entrambi in forza alla Fiamme Gialle: il siciliano Francesco Ingargiola e il marchigiano Daniele Caimmi. La gara prenderà il via alle 17,30. Madrina della manifestazione sarà la bella Emanuela Folliero, volto simpatico di Rete 4. (s. b.)

CINEMA ARALDO - NOVARA
CINEMA SOCIALE - PALLANZA
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA



CINEMA - VIP - NOVARA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO

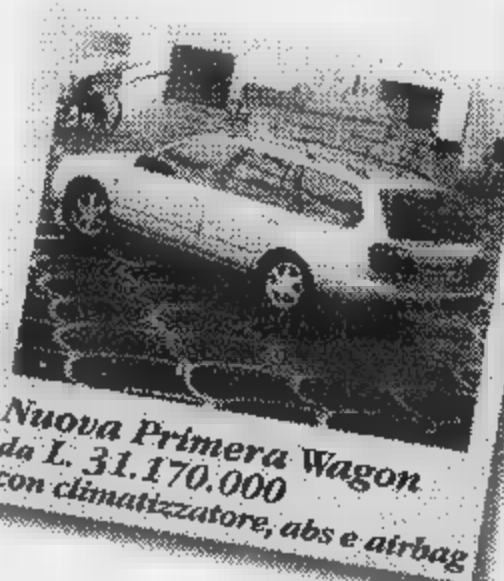


dolci

Nissan Festival

Venite a provare le nuove Nissan che vi porteranno nel prossimo millennio.

Pezzi quotati - gli incentivi dello Stato



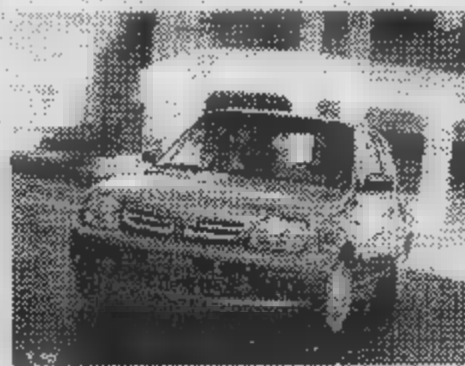
Nuova Primera Wagon da L. 31.170.000 con climatizzatore, abs e airbag



Nuovo Terrano II da L. 44.340.000 125 cv, Turbodiesel Intercooler



Nuova Almera da L. 20.810.000 con climatizzatore



Nuova Micra da L. 16.920.000 con climatizzatore e airbag

10 Dieci anni di successi in Italia. Dieci anni che sono valsi 500.000 autovetture vendute in tutta la penisola e altrettanti clienti davvero soddisfatti. Venite anche voi a provare la nuova gamma Nissan, scoprirete le molte qualità che la rendono straordinaria (come i motori tutti 16 valvole e la garanzia di 3 anni - 100.000 km) e gli eccezionali finanziamenti Nissan Finanziaria (esempio Micra: "Microrate" da L. 198.100 per 10 milioni di finanziamento in 60 mesi*). Non mancate, i concessionari Nissan vi aspettano fino a tarda sera.



Dal 23 al 31 maggio festeggiate con noi 10 anni di successi in Italia.

Tanti regali per tutti e l'occasione di scoprire la nuova bicicletta elettrica Nissan.

Festeggiate con noi da:

Concessionaria

Togna auto
CASALE CORTE CERRO (VB)
Via Novara 1/18
Tel. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI

Per la zona di Arona: **ELLI GENTILE**
Via Borgomanero 10 - Paruzzaro (NO)

Concessionaria

AUTO CAR
NOVARA
Via Mattei 54 (S.S. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

NISSAN

TACS

GSM

L'offerta è chiara. La tariffa è OK.

280 lire
al minuto.

Iva esclusa.



La nuova offerta TIM,
per parlare con tutti
i telefonini in tutta Italia,
da tutta Italia.
E per chiamare i numeri
di rete fissa, non solo
in città ma anche in provincia.
Sempre allo stesso prezzo.

Ricaricabile e abbonamenti.



OK TIM è l'unica tariffa valida sia per gli abbonamenti che per il prepagato, TACS e GSM TIM. Con l'abbonamento OK TIM e con il servizio prepagato OK TIM (tariffa arancione) puoi chiamare a sole 280 lire al minuto (+IVA 20%):

- oltre 13 milioni di telefonini, TIM ■ non, ovunque essi si trovino ■ indipendentemente da dove sei;
- i numeri di rete fissa della provincia* prescelta, telefonando dalla provincia stessa.

OK TIM è:

- la tariffa a 280 lire al minuto valida non solo in città, ma anche in provincia;
- attiva su tutte le 103 province d'Italia;
- senza canone mensile e senza fasce orarie;
- con tariffazione ■ secondi;***
- con attivazione gratuita;
- disponibile in forma ■ abbonamento ■ prepagato TACS ■ GSM.

Per tutte le chiamate dirette ai numeri di ■ fissa nazionali fuori dalla provincia prescelta, oppure ai numeri di rete fissa della provincia prescelta se chiami da un'altra provincia la tariffa è di 900 lire al minuto (+IVA 20%).

* Per provincia si intende l'insieme dei prefissi telefonici ad essa appartenenti.
Abbonamento GSM e Ricaricabile TACS e GSM: scatto alla risposta ■ lire 200 (+IVA 20%).
■ Abbonamento TACS: tariffazione a scatti, ■ indicativo per minuto di conversazione. Da giugno ■ tariffazione a secondi.

<http://www.tim.it>

Per maggiori informazioni chiama il

Numero Verde
167-011777

dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 19,00



La vita migliora.

Mai dire gol perché se lo sanno Quelli che il calcio fanno un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi? Te li chiarisce "In Tivù".

DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA.

Arriva "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare a colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fasela di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare e piacevole da leggere, "In Tivù" diventerà indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.



La Qualità diventa Risparmio!



DA VENERDI 29
A SABATO 30
MAGGIO

TORINO
CORSO MONTENAPOLEONE 10
(CON LA FINESTRA)

NICHELINO
VIA CACCIATORI 11

BUROLO
VIA LIGURIA 1

VARESE
CENTRO COMMERCIALE
VIA VARESE 10

VERCELLI
VIA TORINO 10

PINEROLO
VIA GIUSEPPE 51
VIA VARESE 10

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

Il presidente Pescante garantisce pieno appoggio all'iniziativa del comitato Torino 2006, il Coni scende in pista

**Primo impegno ■ Siviglia per presentare la candidatura
«Il nemico da battere resta Sion, ma possiamo farcela»**

Si dice che i torinesi sono boganen, che poco o nulla muovono, se proprio è necessario, lo fanno di mala voglia. I piedi di piombo. Ieri pomeriggio però, al secondo piano del Lingotto, sopra la galleria dei Portici, abbiamo incontrato il presidente del comitato organizzativo, Mario Pescante. «Abbiamo, cioè, visto dei boganen globetrotters. Autentici, scatenatissimi globetrotters», passano da un aereo all'altro, volano attraverso i continenti. Parliamo della pattuglia di «Torino 2006» che sogna di portare nella nostra città l'Olimpiade della neve in programma, appunto, tra 12 anni. Questa pattuglia, capitanata da Giorgio Giugiaro, Evelina Christillin e Tiziana s'è già sbruffata ore e ore di jumbo. Altre centinaia l'attendono, andare in ogni parte del mondo dove si radunano i 118 Signori degli anelli: i membri del Cio (comitato olimpico internazionale) che decidono e chi regalerà l'onore e l'onore di ospitare i Giochi. La prossima settimana, i Signori non a congresso a Siviglia e qui andrà la pattuglia di boganen che hanno cominciato a viaggiare e lo faranno a sino al giugno quando a Seul il Cio assegnerà l'edizione invernale.

L'appuntamento di Siviglia è fondamentale, Torino avrà dieci minuti per presentarsi. E, se è vero che la prima impressione è quella che più conta, è determinante che ai Signori degli anelli i

CONGRESSO CIO

Primo impegno in Spagna

Il congresso del Cio s'inizia a Siviglia lunedì prossimo e finirà sabato. Saranno presenti i comitati olimpici dell'intero globo in rappresentanza di 200 nazioni. Uno è la giornata clou: le sei città che vogliono i Giochi del febbraio 2006 si presenteranno ai Signori degli Anelli. Ciascuna avrà dieci minuti per parlare di sé, spiegare i motivi per cui vuole organizzare l'Olimpiade, illustrare come ha deciso di farlo. Torino s'esprimerà attraverso il filmato-spot girato le settimane scorse in città e sul ghiacciaio di punta Indren e attraverso gli allievi del comitato promotore. Un piccolo vantaggio, rispetto ai concorrenti, la delegazione subalpina ce l'ha: parlerà per ultima. Sempre, sino a giugno '99, nel decisivo appuntamento di Seul, Torino avrà l'ultima parola. Dopo le rivali Sion (Svizzera), Zakopane (Polonia), Poprad Tatry (Slovacchia), Helsinki (Finlandia), Klagenfurt (Austria) che è sostenuta da Kranjaka (Slovenia) e Tarvisio.

boganen globetrotters piacciono. La pattuglia avrà un pilota d'eccezione: Mario Pescante, presidente del Cio, il numero 1 dello sport italiano. Quel numero 1 che parlo entusiasticamente manifestò mesi fa quando sboccò la candidatura torinese. Adesso, invece, il l'esatto contrario: «Faccio parte di Torino 2006, sono in squadra e ne provo grande orgoglio».

Pescante, definito dalla Christillin da nostra guest star, ha perso la corsa olimpica nel settembre scorso, quando Roma battuta da Atene. Ha una voglia matta di rifarsi e pur dietro il velo dell'ufficialità e della diplomazia, l'ottimismo trapela: «Non nascondo che il primo im-

petto con la candidatura torinese non fu dei più esaltanti: sapete, la prima visita qui avvenne dopo la difficile battaglia per Roma... Però, ho avuto modo di ricredermi, a Torino ho trovato un mondo di grande imprenditorialità, professionalità e competenza, è un lavoro al vostro fianco. Magari Roma avesse avuto le succitate componenti: di sicuro non ebbe la competenza che c'è qui».

Il nemico rimane Sion, che i Giochi ha già inseguito senza incontrarli avendo perduto quelli del 2002 per mano dell'americana Salt Lake City. Siccome spesso chi il giunto secondo vince la volta successiva, per Torino sembra dura. «Però, gli svizzeri

hanno qualche piccolo problema (beghe interne, scandalo per un fuggito, il denaro, ndr). Inoltre, ripeto, qui c'è una competenza, un'unione di intenti che fanno ben sperare. Pescante, per Roma, volò attorno al mondo emettendo insieme oltre 360 ore d'aereo. Adesso si gira per i Mondiali di calcio, giorni fa era a Teheran, ha constatato che l'immagine, il nome di Torino arrivando dappertutto. L'ha in Libia, come altrove, mi hanno chiesto della candidatura, di Giugiaro. Davvero, Giorgio è un monumento vostro, di voi torinesi. Però, ora lo è anche di noi, della nostra squadra che funziona e meraviglia. Grazie alla

competenza di cui sopra che ha cementato imprenditoria e politica e sta facendo di Castellani, del presidente regionale Ghiga e provinciale Mercedes Bresso altrettanti viaggiatori. Così, Giugiaro sorride delle perplessità nutrite quando mi proposero la presidenza del «comitato Torino 2006», sento che l'entusiasmo e il consenso attorno a noi aumentano di giorno in giorno. Così Evelina Christillin ricorda la trasferta di un fa a Sydney: «Il Cio ha capito che siamo persone serie. Però, non esaltiamoci, rimaniamo boganen. Boganen globetrotters».

Claudio Giacchino



Mario Pescante: «A Torino ho trovato un mondo di grande imprenditorialità, professionalità e competenza. È un lavoro al vostro fianco»

IN BREVE

Il primo «Pendolino» risale a Valle d'Aosta

AOSTA. Sulla ferrovia valdostana è transitato ieri il primo «Pendolino». Il superreno, in versione diesel, è un prototipo costruito dalla Fiat Ferroviaria di Savigliano, che sta facendo una corsa di prova sulle linee non elettrificate del Piemonte. Il «Pendolino» ha finora percorso circa 10 mila chilometri, durante i quali, attraverso sofisticate apparecchiature di bordo, i tecnici stanno raccogliendo i dati scientifici utili per la messa a punto definitiva del mezzo. Il treno, costruito per fare viaggi veloci e confortevoli anche sulle linee non elettrificate e caratterizzate da un tracciato tortuoso, potrebbe essere la soluzione ottimale per la linea «errata» Torino-Aosta. Per il tragitto a bordo del pendolino basterà un'ora e mezzo, contro le due ore dei viaggi dei direttori oggi.



Comuni e Province gemellate

COSSATO. La festa sui diritti dell'infanzia domani fa tappa nella seconda città del Biellese. Circa 200 bambini si muoveranno in corteo verso il municipio, e alle 10, nell'aula magna del liceo scientifico, ci sarà il gemellaggio fra il Consiglio comunale dei ragazzi di Cossato e quello di Corleone. Dopo un dibattito sui problemi della gioventù, pomeriggio sono previsti giochi, spettacoli e mercatini dell'artigianato.

Microspia in Comune allarme a Carpeneto

ALESSANDRIA. Una microspia artigianale in municipio, su un armadio della sala consiliare. Con sorpresa di tutti, si cominciò a parlare di microspia. Con la scoperta del sindaco Mauro Vassallo. E' stata trovata a Carpeneto, piccolo centro nell'Ovadese. L'apparecchiatura non è certo sofisticata: è grande come una scatola di fiammiferi e ha una piccola antenna. È stata scoperta durante una riunione del gruppo di minoranza. Ora indagano i carabinieri.

A Ceretto, papà del Barolo, premio «Accademia Biella»

BIELLA. Bruno Ceretto, una delle «firme» più prestigiose, con il fratello Marcello, del mondo del Barolo, riceverà stasera il premio «Homo Faber Homo Poeticus» ogni anno dall'«Accademia Biella Cultura» persone che abbiano unito al lavoro imprenditoriale l'attenzione viva ai temi culturali.



L'albese Bruno Ceretto (nella foto) oltre produrre vini esportati e conosciuti in tutto il mondo, ha da dieci anni dato vita al premio internazionale «Langhe Ceretto» dedicato alle opere che il grande ambito dell'alimentazione umana.

Il premio biellese è stato assegnato nelle precedenti 14 edizioni ad industriali Sergio Pininfarina, Achille Bonoli, Umberto Agnelli, Pietro Marzotto.

Lega ambiente pulizia dei fondali

SANREMO. Tre interventi in Liguria per assicurare una stagione balneare all'insegna del pulito. Domenica la Lega ambiente organizzerà la pulizia dei litorali e dei fondali. Poi, dal 1° giugno al 30 settembre, scatterà un progetto che riguarderà 19 Comuni, da La Spezia a Sanremo, e permetterà l'assunzione di disoccupati per la pulizia dei porti. Infine in luglio e agosto nell'imperiese riprenderà lo scapomarese.

L'eroina nascosta nelle cornici quadri

DOMODOSSOLA. Cinque chili di cocaina per un valore di oltre sei miliardi di lire erano nascosti nelle cornici di tre quadri. Li custodiva in un doppio-fondo della sua valigia un greco di 32 anni che viaggiava a bordo del treno «Euronight» Basilea-Roma, in transito alla stazione internazionale di Domodossola all'1,10 di notte. L'esplosione della droga è stato bloccato dagli uomini della Guardia di Finanza.

La scuola 115 santuario

VICOFORTE. Centoquindici finanziere (85 allievi della Scuola di Mondovì e della Scuola Sottufficiale) Cuneo domani riceveranno dall'arcivescovo ordinario militare per l'Italia Giuseppe Mani il sacramento della Cresima. La cerimonia si svolgerà nel santuario basilica di Vicoforte: inizio alle 9,30, sul piazzale, con il rito dell'ammissione alla Cresima. L'ordinario militare e il vescovo di Mondovì Luciano Paoletti concelebreranno poi la Messa Pontificale, animata dai canti polifonici e gregoriani della corale del 3° Battaglione. Saranno presenti i colonnelli Rodolfo Mecarelli, comandante della Scuola Sottufficiale di Cuneo, e Anastasio Sava, comandante del Gruppo «Mondovì» della Guardia di Finanza e il maggiore Paolo Cusotto, comandante della Scuola Allievi Finanziere di Mondovì.



Inagibile «Troppe infiltrazioni»

L'auditorium «Alfano» è inagibile. Impossibile riaprirlo un'adeguata serie d'interventi di consolidamento. L'ha stabilito l'ufficio tecnico del Comune a fronte dell'indagine effettuata da un professionista. Il check-up ha rilevato che a minare la stabilità della struttura sono infiltrazioni d'acqua. Il calendario degli spettacoli estivi rischia di essere stravolto, a meno che non si riesca a ripristinare l'edificio.

Scalfaro inaugurerà centrale Leri-Cavour

Sarà il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ad inaugurare, il 23 giugno, la centrale termoelettrica a ciclo combinato di Leri-Cavour. Faranno gli onori di casa il presidente dell'Enel Chicco Testa e l'amministratore delegato Tattò. Cerimonia saranno presenti anche esponenti del governo, della Regione, della Provincia e i rappresentanti dei Comuni che insistono sull'impianto.



«Città delle donne» è l'obiettivo

VARAZZE. Tre giorni in rosa a Varazze che, da oggi, diventa «Città delle donne». Il via questa sera alle 21 con Pippo Baudo (nella foto) che interverrà la gemella Kessler sul palco di piazza Della Chiesa dove, domani sera, Bruna Magi, ideatrice della manifestazione, «processerà» le donne attraverso le testimonianze di Paolo Liguri, Sergio Stano e Federico l'Olandese Volante. Domenica gran finale con show che vedrà la partecipazione di Mietta, Heather Parisi, Antonella Ruggiero e altre star dello spettacolo. Per i tre giorni in rosa, in tutta la città, saranno allestiti dei «Woman point» dove le gentili sesso avrà a disposizione esperti fitness, medicina, sport, astrologia, moda e teodenza. La manifestazione è organizzata da Comune, Apt, albergatori, commercianti e bagnini marini.

IL CASO

TRA PRIVILEGI E DOLORI

NELLE ultime settimane Torino ha subito considerevoli disagi a causa di scioperi nei trasporti urbani. Atm, mentre si scusa con i cittadini, ritiene doveroso dare alcune informazioni. Comincia così la lettera aperta che l'azienda di Turati ha per la prima volta scritto ai torinesi «in vista dell'ennesimo sciopero indetto dalle Rappresentanze unitarie di base. Una risposta in 50 mila copie che, tra oggi e domani, finirà in tutte le rivendite biglietti Atm: edicole, tabaccai e bar per un totale di circa 1500 punti vendita. Quindi sarà spedita a tutte le principali istituzioni cittadine, ma anche alle dieci sedi delle circoscrizioni cittadine.

«Giunti a questo punto ci sembrava doveroso spiegare ai nostri utenti i motivi di tanto disagio» ha spiegato ieri il presidente dell'Atm Gianni Guerra, precisando subito, però, che non si tratta nel modo più assoluto di un'iniziativa «per far salire la tensione, ma piuttosto di un atto che chiarirà finalmente responsabilità delle parti.

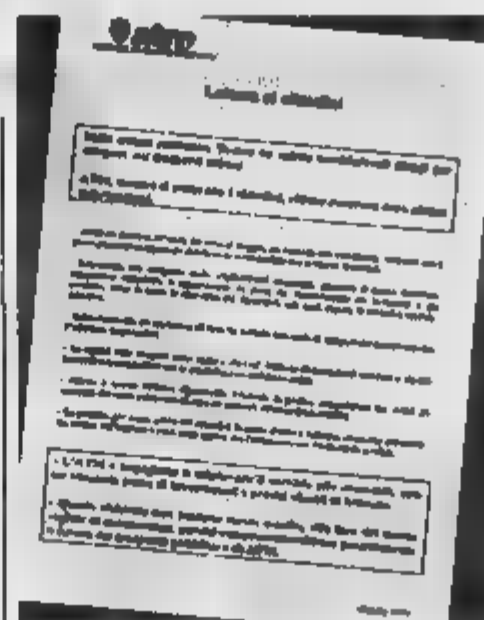
Esaminiamo nei dettagli queste informazioni che l'azienda di mobilità urbana aveva urgenza di comunicare a tutti quei cittadini che lunedì 1° e martedì 2 giugno dovranno, per la sesta volta in un mese, subire il disagio di una giornata senza tram e bus dall'inizio del servizio sino alle 21, ad eccezione delle fasce protette per legge che vanno dalle 6 alle 8 e dalle 12 alle 15. Sciopero promosso appunto dalle Rdb, cui, per tradizione hanno nelle occasioni precedenti aderito circa l'80 per cento dei mezzi (media fra il 60 e il 70 dichiarato dal sindacato).

La lettera comincia ricordando che l'Atm firmò all'inizio maggio un accordo con i sindacati, coerente con il piano programmatico approvato dal Comune e compatibile con le risorse disponibili. L'accordo, che comporta anche miglioramenti economici, riguarda il contratto integrativo aziendale. L'approvazione da parte dei rappresentanti dei lavoratori è già avvenuta... seguirà la trattativa tecnico attuativa.

Segue una frase in neretto: «Nonostante ciò il sindacato di base ha indetto una serie di scioperi che hanno trovato l'adesione degli autisti. Le ragioni dell'agitazione sono legate a ulteriori richieste di incrementi salariali e vincoli normativi incompatibili con le possibilità economiche aziendali. Ed ecco il finale: «Adattare a queste

richieste riporterebbe l'azienda in perdita, comportando per Atm un aumento del costo del lavoro di oltre 10 miliardi l'anno. La perdita, per legge, va sui cittadini, in modo diretto o indiretto, attraverso incrementi del prezzo dei biglietti o delle tasse, oppure l'abbassamento dei livelli di servizio.

Il presidente Guerra insiste proprio su questo punto: «Ormai dobbiamo prepararci ad affrontare un regime di concorrenza non oneroso, ma pesante. Ecco perché non possiamo accettare le richieste economiche delle Rdb: sarebbero troppo onerose, ricadrebbero sui costi di gestione e quindi direttamente al cittadino. Il sindacato autonomo dell'Atm, però si lamenta del fatto che sinora, in oltre 10 anni di agitazione, non è ancora stato ricevuto dai vertici dell'azienda: «Ma, neppure una volta, ci ignorano soltanto perché facciamo parte della voce ufficiale Cgil, Cisl e Uil protestavano nei giorni scorsi i leader della Rappresentanza unitaria di base Locci e Minghetti.



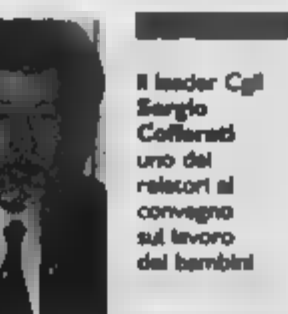
Come replica a questa richiesta, che ormai si è trasformata in critica, il presidente Guerra? A questo proposito preferisce non rispondere. Allarga la braccia e precisa: «Esistono precise regole di rapporto fra sindacati e azienda, noi ci limitiamo a seguirle».

Al convegno organizzato dall'Associazione stampa subalpina è intervenuto anche il ministro Turco

Cofferati: smascherare chi sfrutta i bambini

Proposta del segretario Cgil: «Controlliamo i timbri delle ditte»

In sala c'è un pallone da football, prodotto in Pakistan, con il regolare timbro «no labour child». Sergio Cofferati lo guarda e commenta: «Credo che oltre alle autocertificazioni delle ditte occorra una certificazione che dica che quel timbro risponde al vero. E' l'unico modo per far emergere il lavoro dei minori. E' questa la proposta che il segretario generale Cgil ha lanciato dal convegno sul lavoro dei bambini - organizzato da Associazione stampa subalpina, Fusi, Cgil-Cisl-Uil, Cilev - nel corso del quale è stato presentato il rapporto sul lavoro minorile dell'International Labour Office che indica le vestimentazioni proporzionali del fenomeno. Le statistiche parlano di circa 250 milioni di bambini fra i 5 e i 14 anni, costretti al lavoro, il 61% dei quali in Asia, il 32% in Africa e il 7% in America Latina. Per l'Italia la stima è di 300 mila minori costretti a lavorare per una parte o per l'intera giornata. E Cofferati ha aggiunto: «Nel '93 in Italia sono stati liquidati 5 mila infanti sul lavoro accuditi



Il leader Cgil Sergio Cofferati uno dei relatori al convegno sul lavoro dei bambini

sindacati del Sud del mondo si sono espressi contro la clausola sociale nei contratti internazionali perché temono che porti via lavoro e redditi.

Lo sfruttamento dei minori è per il presidente della Federmeccanica, Andrea Pininfarina, oltre un problema etico, anche un problema economico: «Per le aziende sane e rispettose delle regole, quali quelle che lo rappresentano, si tratta di una concorrenza sleale che deve essere buttata». E ha aggiunto: «Credo che la globalizzazione, quando le imprese vanno a costruire stabilimenti e a dare lavoro nei Paesi in via di sviluppo, possa avere un ruolo di crescita civile perché esporti la cultura occidentale dei diritti del lavoro.

Ma da don Vincio Albanesi della Comunità di Capodarcio è venuto un duro attacco a certi aspetti della globalizzazione. «Ci sono aziende, la Benetton è tra queste, che fatturano migliaia di miliardi senza avere stabilimenti. Questo significa che vanno in giro per il mondo a cercare me-

Marina Casati



BMW 528i touring. Oggi comincia il futuro. Oggi decadono le normative fiscali che penalizzavano le auto oltre ai 2000 cc. Oggi chi sceglie una BMW 528i touring può decidere tra tre diversi valori. Chi privilegia l'estetica può ■■■ straordinaria preziosità della **Serie ■ Eletta**. Chi si orienta sul dinamismo può disporre di ■■■ ineguagliabile spirito sportivo con la **Serie ■ Attiva**. Chi decide per l'innovazione, nella **Serie ■ Futura** ha di serie tutto quello che altre auto ■■■ hanno nemmeno come optional.

| Cilindrata cm³ | 2000 | 2500 | 2500 tds | ■ |
|------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Potenza kW/CV | 110/150 | 125/170 | 105/143 | 142/193 |
| Serie 5 touring Eletta | 72.500.000 | *76.000.000 | *76.000.000 | *79.500.000 |
| Serie 5 touring Attiva | *76.000.000 | *79.500.000 | *79.500.000 | 83.000.000 |
| Serie 5 touring Futura | 78.500.000 | 82.000.000 | 82.000.000 | 85.500.000 |

* Diverse motorizzazioni, un prezzo unico. Prezzi chiavi in ■■■ esclusa A.P.I.E.T.

Concessionaria BMW Billa Auto
Via XXV Aprile, 47 - Tel. 0163/25801
BORGOSIA



Placere di guidare.

AFFARI DIVINI

Tailleur donna
Modelli primavera-estate '98

~~375.000~~

da **95.000**

PREZZI MIRACOLOSI

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDERATE • 500 ml dall'uscita TOMI

donna

Leri Cavour, è conto alla rovescia per il taglio del nastro alla centrale

Scaffaro inaugurerà «Trino 2»

Il 23 giugno la cerimonia con Testa e Tatò

TRINO. Sarà il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ad inaugurare, il 23 giugno, la centrale di Leri Cavour alla presenza dei vertici nazionali dell'Enel e di numerosi rappresentanti del governo.

Sarà una cerimonia importante, ma formale perché l'impianto gira già dal 14 gennaio scorso: quel giorno infatti, durante le prove di avviamento del modulo 2, la centrale ha raggiunto per la prima volta la potenza di 700 megawatt. Conclusa nelle scorse settimane la fase di rodaggio (il primo modulo eroga energia elettrica fin dal gennaio '97), ora è giunto il momento del taglio del nastro.

All'appuntamento saranno presenti i due massimi esponenti dell'Enel, il presidente Chicco Testa e l'amministratore delegato Franco Tatò. Ancora in fase di definizione la lista dei esponenti del governo. Ci sono inoltre rappresentanti



Il presidente Oscar Luigi Scalfaro

della Regione e della Provincia e i sindaci dei Comuni che insistono sulla centrale.

Il protocollo della giornata (che cadrà ad un esatto dalla visita del Papa) non è ancora ufficiale. Di certo c'è che il presidente Scalfaro planterà un albero che diventerà simbolo dei buoni rapporti tra industria ed ambiente, obiettivo primario dell'Enel guidato da Chicco Testa.

Neppure il tempo per l'Ente elettrico di ufficializzare l'appuntamento, che l'Osservatorio imprenditoriale locale ha emesso un comunicato nel quale chiede agli amministratori locali di tralasciare, durante l'inaugurazione, i discorsi di rito per puntualizzare la necessità di riequilibrare il territorio.

Basso Vercellese la riconferma ad uso industriale e produttivo dell'area inutilizzata di Leri Cavour. L'impianto a ciclo combinato Leri Cavour (che in pratica ha preso il posto, nello stesso sito, della centrale idroelettrica cancellata dopo il referendum del novembre '87) è oggi quanto di più avanzato la tecnologia può proporre in campo energetico. È destinato a far parte nel settore della produzione di elettricità non soltanto in Italia.

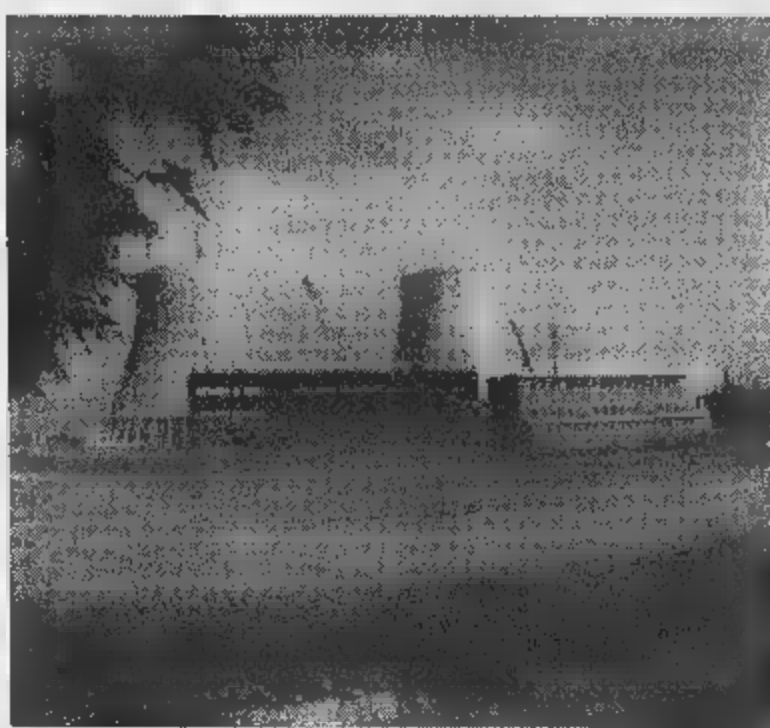
La potenza nominale complessiva lorda di 1111 megawatt (due gruppi da 350). Il modulo 1 è stato acceso nell'autunno del '96 e nel primo anno ha prodotto - in fase sperimentale e non commerciale - oltre 1 miliardo e mezzo di kilowattora. Un risultato ottimo, nei giudizi dell'Enel.

Il modulo 2, come detto, è avviato nel gennaio scorso e ciò ha permesso all'Ente elettrico di raggiungere un doppio traguardo: portare l'impianto per la prima volta alla massima potenza e recuperare quasi per intero il ritardo accumulato nelle diverse fasi della costruzione.

Ogni modulo è composto da due generatori turbogas con relativo alternatore, un generatore di vapore a recupero, un turboalternatore alimentato dal vapore e da diverse apparecchiature ausiliarie. L'impianto a regime produrrà 4 miliardi di kilowattora di energia elettrica (una quota strategica per il fabbisogno di una regione altamente industrializzata quale è il Piemonte) e occuperà un'ottantina di addetti.

Terminati la fase di rodaggio, i lavori sulla parte elettrica e i preliminari in vista del funzionamento congiunto delle due sezioni, ora si è finalmente alla vigilia dei festeggiamenti.

Franco Cottini



Il presidente dell'Enel Chicco Testa (sopra) e l'amministratore delegato Franco Tatò faranno gli onori di casa alla cerimonia di inaugurazione della centrale termoelettrica di Leri Cavour. L'impianto trinese è quanto di meglio la tecnologia può offrire oggi nel settore della produzione di energia elettrica.

Il Presidente planterà un albero simbolo dei rapporti tra industria e ambiente

DOMANI SU SPECCHIO

La classifica delle spiagge



Specchio della Stampa, nel numero di domani, assieme a Touring e Pro Natura, ha dato il voto alle spiagge italiane, con lusinghieri risultati per la Liguria.

Texil di Livorno

Ufficiali i 28 esuberi

FERRARIS. Ha dichiarato esuberi, la «Texil spa» di Livorno Ferraris: la lettera è arrivata mercoledì dai sindacati Cgil, Cisl e Uil che, d'intesa con le «Rsu» dello stabilimento, hanno proclamato l'assemblea permanente e il blocco dell'attività lavorativa.

Spiega Gian Luigi Guasco, della segreteria della Uil vercellese: «Con questa comunicazione l'azienda, calpestando i solenni impegni firmati appena un anno fa, ha praticamente avviato la procedura per la mobilità dei lavoratori interessati. Tutti i dipendenti dichiarati in esuberi operai; e operai, conclusa, nello stabilimento livornese resterebbero in tutto 23 dipendenti, per la massima parte impiegati mentre di operai ne resterebbero 6 e 7 al massimo».

Attualmente la «Texil», che dal '95 fa parte del «Gruppo Interfoder» della multinazionale francese «Chargeurs», nello stabilimento di Livorno Ferraris produce foderame a vario tipo ed occupa persone. Già l'anno scorso il reparto produttivo era stato trasferito in

un altro insediamento dello stesso gruppo, «Bertone» a Vinovo (Torino): i sindacati avevano approvato questa decisione a fronte di un impegno da parte dell'azienda di potenziare l'attività a Livorno.

Continua Guasco: «Il progetto al quale ci opponiamo prevede il trasferimento nella repubblica Ceca dei reparti finissaggio e resinatura, lasciando a Livorno soltanto la maglina che secondo noi non ha alcuna possibilità di futuri sviluppi. L'assemblea permanente ha anche lo scopo di impedire il trasferimento dei macchinari: intanto è urgente che del problema si occupi la task force di Borghini, perché solo un progetto che preveda nuovi insediamenti industriali nella zona può compensare un'ulteriore emorragia di posti di lavoro».

Incontro che dovrebbe tenersi a tempi stretti. Infatti ieri l'assessore regionale Gilberto Pichetto durante un incontro tenutosi ieri a Torino con Borghini ha chiesto la convocazione delle parti e degli enti locali. Prospettiva che è stata fatta da Borghini. [w. ca.]

Vercelli, i genitori della ragazza si oppongono alla richiesta di patteggiamento

La morte di Elettra lunedì dal gip

In pretura l'incidente davanti al «San Giovanni»

VERCELLI. Un incidente, una notte d'estate di tre anni fa. Forse un errore, una manovra, forse l'idea di uno scherzo: un'auto impazzisce ed uccide. Muore Elettra Radice, 19 anni di dolcezza. E' ferito Mirko Motteran, 18 anni, l'amico. Sono seduti sul muretto del ristorante «San Giovanni». E a guidare l'auto impazzita che li schiaccia è un altro amico, Giovanni Codogno, di 20 anni, che se n'è andato a fare un giro a torna per unirsi al gruppo. Le cronache di allora scrivono che forse ha bevuto, forse ha fumato uno spinello. I suoi avvocati dicono invece che quella è morta un po' anche lei.

Tre anni dopo la storia di Elettra, Mirko e Giovanni Codogno arriva davanti al gip. E' il giudice della pretura Attimonelli, e i legali di Codogno, Alessandra e Marco Bussi, gli chiedono di imbroccare (lunedì in camera di consiglio, in accordo con il pm) la strada del patteggiamento. L'ipotesi d'accusa è omicidio colposo, l'udienza in aula era già fissata il 7 luglio del

L'udienza slitta al 22 giugno

Non ci sono due testimoni-chiave dell'imbianchino-decoratore Alessandro Muttin e l'ex esponente politico Gianni Lavezzi, già giudicati e slitta al 22 giugno il processo a Gianfranco Troiani, ex presidente dell'Usl 50 di Gattinara. Troiani, in realtà, era già comparso davanti al Tribunale nell'ottobre scorso, accusato di abuso d'ufficio per un appalto dell'88, legato a lavori di manutenzione ordinaria sugli edifici dell'Usl. Allora i giudici, ricostruendo la gara (che fu vinta da Muttin, secondo l'accusa imbeccata da Gianni Lavezzi) riconobbero ai due le attenuanti, considerando prescritto il reato, mentre per l'ex presidente Usl si decise la riqualificazione: da abuso a

corruzione, rinviando il processo a ieri mattina. Ieri però il pm Grandolfo ha chiesto di sentire i due vecchi coimputati (Muttin in cambio dell'appalto avrebbe ridipinto gratis per Troiani i locali di un asilo, mentre Lavezzi avrebbe ricevuto dall'artigiano una piccola somma), che però è stato possibile rintracciare. In apertura di udienza, l'avvocato Corsaro, legale di Troiani, ha invece sostenuto la totale regolarità dell'appalto. E' slittato sempre al 22 giugno le sempre per la mancanza di un teste) anche il processo al vercellese Arturo Manzo, accusato di tentata rapina in un distributore. Bloccato dal personale, l'uomo avrebbe minacciato: «Vi metto una bomba».

memoria già depositata, che chiede al gip di rifiutare quel patteggiamento. I genitori di Elettra si vogliono costituire parte civile lunedì (lo farà anche Motteran, l'avvocato Mussetto), ma fanno dolorosamente sapere, attraverso lo scritto di Giorgio Malinverni e Piero Alberto il loro amaro. La pena è congrua, dicono nella

che «da quella sera in via Trino di Codogno non hanno saputo più nulla». Ma anche dai legali del ragazzo arriva una risposta dolorosa. «Comprendiamo perfettamente il sentimento dei genitori - dice Alessandra Bussi - e siamo loro vicini. Quanto è accaduto purtroppo non si può cambiare». [r. m.]

MAUCCI
PELLICCERIA
BIELLA in via Italia 12
Tel. (015) 23143

In estate, non riporre i tuoi vecchi capi in pelliccia, pelle, stoffe e montone.

CAMBIALI,
NOI LI SUPERVALUTIAMO
da 200.000 - 300.000
500.000 a 3.000.000

cambiali le collezioni moda 98-99

Prenota a conto 100.000 - 200.000 lire e ritiri in contanti

In questo periodo custodia, rimesse a modello e lavaggio per pellicce e stoffe.

In estate fai cambio che ti conviene!

BOLGHERI
ABITI - GIACCHE - PANTALONI
MAGLIERIA - CAMICIE - CRAVATTE

Migliaia di capi delle migliori marche a prezzi estremamente vantaggiosi

VIA TROSSI - Str. Trossi - Tel. (015) 23143
Orario 9.00-12.30 / 14.30-19.00 - Chiuso lunedì

IN MAGGIO APERTO DALL'11 AL 17-24-31

L'«operazione chiarezza» è costata 800 milioni

Nuova bolletta Ansm più facile da leggere

«Cari utenti, da oggi le bollette diventano leggibili». Firmato: Giorgio Gaietta, presidente dell'Ansm. Questo il riassunto della comunicazione che i 30 mila utenti vercellesi si troveranno da oggi nella buca delle lettere insieme alla bolletta nuova. Una rivoluzione, quella dell'Azienda autonoma, ispirata alla chiarezza e alla comprensibilità delle fatture di luce, acqua e gas.

Spiega il presidente: «E' un'operazione che richiede un forte impegno economico ed organizzativo, motivata dall'esigenza di semplificare la lettura delle bollette. Ottocento milioni il costo del nuovo sistema di gestione dati. L'Azienda infatti ha rinnovato il parco dei pc e ha acquistato il software indispensabile per cambiare il look alle bollette».

Così da oggi (i tempi di distribuzione e di pagamento non cambiano) gli utenti si troveranno tra le mani tre fogli ed un dépliant esplicativo. Il primo è la fattura vera e propria, con la suddivisione dei costi per le tre voci (acqua, luce e gas) e il totale del costo della bolletta. Sul retro inizia invece la corrispondenza informativa tra Ansm e clienti. Questa volta si tratta di una lettera firmata da Gaietta e dal direttore generale Carlo Lupo; in futuro in questo spazio saranno segnalati novità e consigli. Il secondo foglio fornisce la lettura analitica delle spese. Una massiccia attesa (e



Per la nuova bolletta, l'Ansm ha cambiato l'intero sistema di gestione dati

curiosa) potrà sapere quanta luce consuma giorno per giorno, in quale fascia e a quali costi. Il terzo allegato è il bollettino postale prestampato e pronto per il pagamento.

Giorgio Gaietta, a questo punto, lancia un appello ai mila utenti. «L'Ansm dice - è una delle poche aziende che rimborsa ai clienti il costo delle operazioni postali per il pagamento della fattura (1200 lire, ndr). Circa i 2 terzi dei vercellesi privilegiati in posta, quindi continua il presi-

dente: «Chiediamo ai cittadini di pagare le bollette direttamente in banca, a costo zero per loro, per ragioni molto semplici: gli istituti di credito sono più veloci nell'aggiornarci sui versamenti fatti e ci evitano solleciti, anche spiacevoli, ad utenti che invece hanno già saldato il conto con l'Azienda. L'Ansm ha firmato una convenzione con tutte le banche presenti in città e quindi per pagare la bolletta le spese aggiuntive si potrà scegliere l'agenzia più comoda. (d.b.)

L'EVENTO STORICO VISTO CON I TUOI OCCHI

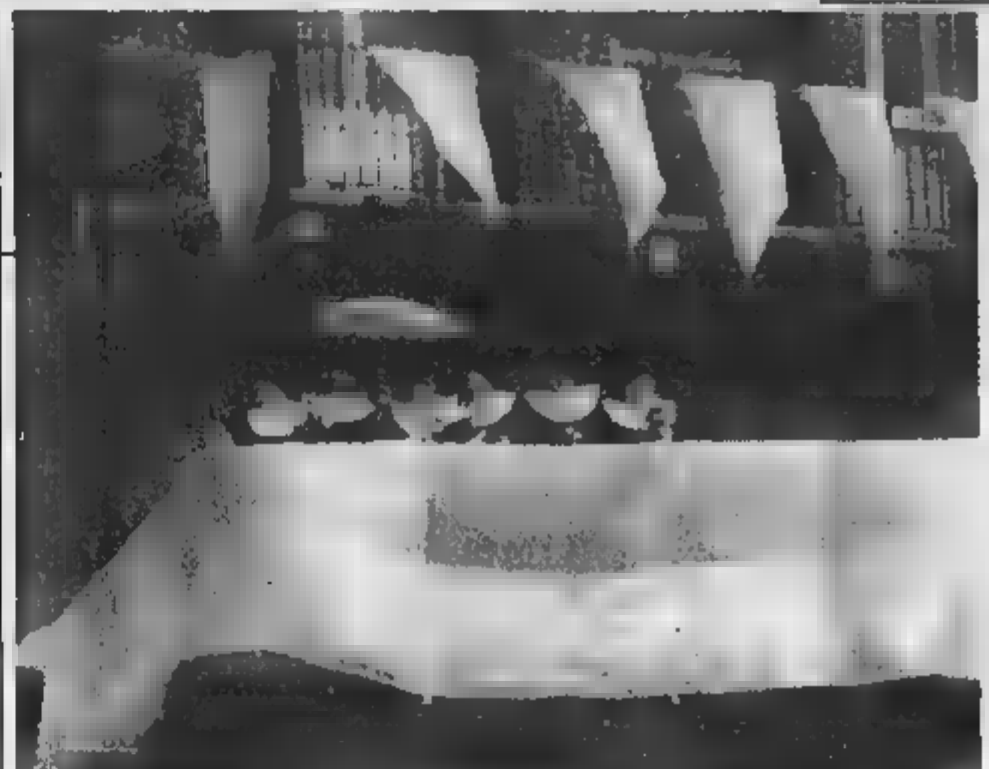
Aspettando sotto il sole

Il «palco» sulla messa del Pontefice

VERCELLI. Il concorso fotografico lanciato da La Stampa e dall'Ascom sta volando: ogni giorno arrivano in redazione immagini che fissano i momenti più significativi e inediti della visita del Pontefice a Vercelli. La testimonianza più evidente, se non ce n'è bisogno, dell'emozione di una città per questo Papa pellegrino di pace.

Tra le più belle e originali, portate ieri in redazione, spicca quella di Francesco Morera, che ha colto con il suo obiettivo le suore di Loreto pronte ad applaudire il Papa da una postazione privilegiata, il «palco» (imbandierato) del loro Istituto. Il signor Morera è un ufficiale dell'esercito (per la precisione pilota elicotterista), sposato, con un figlio, e pensionato dal primo maggio. Con l'hobby della macchina fotografica. Della visita di Giovanni Paolo II collezionato un «e proprio reportage, che va dall'arrivo del Santo Padre al Del Prete, dove l'obiettivo ha colto il dispiacimento delle forze dell'ordine attorno al Papa, fino all'ultimo fotogramma che inquadra la gru mentre, tristemente, smonta il palco in piazza Duomo.

Francesco Morera è di Viterbo, da oltre 20 anni vive a Vercelli, una città, racconta la moglie, che l'ufficiale ama perché è tranquilla e calma. Ai tanti fotografi amatoriali (dal concorso sono esclusi ovviamente i professionisti) ricordiamo quindi le regole della competizione. Le foto del Papa



L'obiettivo di Francesco Morera ha immortalato le suore di Loreto che dalla loro postazione privilegiata, il terrazzo imbandierato del loro Istituto, attendono l'inizio della messa celebrata dal Santo Padre

(a colori o in bianco e nero) il Santo Padre, purché si riferiscano all'avvenimento) devono essere portate alla redazione de La Stampa, in via Duchessa Jolanda 20. Una commissione di esperti giudicherà i migliori, che verranno premiati con generosità da una lista di sponsor che si allunga ogni giorno di più. Li ricordiamo: Casiraghi Viaggi di Borgosesia, Foto Greppi di Vercelli, Agriturist, l'Istituto Terre del

Nebbiolo, Hockey Amatori, Pro Vercelli calcio, libreria Corni, negozio Shop, cui si aggiungono i negozi di calzature, il negozio di calzature Conte Cavour, Sabatino Pelletterie, tutte di Vercelli. Tra i premi, lo spettacolo, un viaggio a Roma per il Giubileo, materiale fotografico professionale, ingressi per match sportivi, buoni acquisto nelle boutique e altri ancora. Infine appello agli under 20.

Sabato e domenica scorsi molte sono scattate, ne siamo testimoni, i bambini e ragazzi. Anche loro sono invitati dunque a partecipare alla composizione di questo grande album. I premi verranno assegnati durante l'inaugurazione della mostra fotografica, che sarà organizzata dall'Ascom negli stessi locali dell'associazione vercellese.

Donata Bolocani

NUOVI NEL NAVIGLIO



L'esercitazione del nucleo «Fusetti»

SAN. Sono immersi nel Naviglio d'Ivrea per salvare una persona in procinto di annegare: era solo un'esercitazione, il rischio c'è stato lo stesso perché in quel tratto la corrente è molto impetuosa e solo dei sub particolarmente addestrati possono concludere positivamente l'intervento. Protagonista il «Nucleo Massimo Fusetti» di Mario Fiorentini: nella foto l'istruttore Fipsas Mauro Nazario (di spalle) mentre spiega le tecniche migliori da seguire per l'immersione e per il salvataggio. (w. ca.)

Traffico: appello della II circoscrizione

Vie Righi e Giolito Sos per i sensi unici

Una petizione di oltre 150 firme, presidente di circoscrizione che sprona il Comune ad intervenire ed un appello ai vigili urbani sulla viabilità. A scendere in campo Luigi Bruno, presidente della II circoscrizione (che comprende Isola e Cervetto). Lo fa con un'interrogazione al sindaco Gabriele Bagnasco: l'obiettivo è quello di regolare con i sensi unici il traffico troppo caotico in via Righi ed in via Giolito.

Bruno ricorda una raccolta di firme con la quale si sollecitavano i nuovi cartelli, e fa presente che «la richiesta si riferiva ai soli tratti delle due vie compresi fra corso Marconi e via Pitagora». Si legge nell'interrogazione: «Il consiglio della II circoscrizione chiede il novembre del '97 un unico in via Righi, e un senso unico in via Giolito, le auto dirette da via Pitagora verso corso Marconi». Gli abitanti del quartiere si mobilitano partendo dal presupposto dell'eterna mancanza di parcheggi, soprattutto dall'insufficiente larghezza delle strade: «via Righi poi non si può percorrere nei due sensi di marcia». Il presidente di circoscrizione il convinto che soluzioni alternative, un divieto di sosta su un lato della strada, finirebbero col provocare ulteriori disagi ai residenti di una zona già sufficientemente «intasata» dalle vetture.

Inoltre con i sensi unici si renderebbe più facile la vita ai pedoni, che spesso si trovano il percorso sbarrato dalle macchine. Bruno ora vuole sapere perché, nonostante sia passato il tempo necessario previsto dalla legge, per dare una risposta, non abbia ricevuto alcuna spiegazione. Ma soprattutto chiede in merito alla petizione se la risposta sia un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei cittadini. Infine la seconda circoscrizione vuole una copia del parere dell'Ufficio traffico, del comando dei vigili urbani e del Piano del traffico (limitatamente alla via Righi). (g. mo.)

Stasera al Piola per ricordare il calciatore

«Memorial Tieghi» E' sfida del cuore

VERCELLI. Stasera allo stadio Piola si disputa una partita del cuore: è il primo memorial intitolato a Guido Tieghi, un campione, morto 20 anni, che trascorse la Pro Vercelli a risultati eccellenti. Alle 21,15 si sfideranno gli ex calciatori delle bianche casacche della classe '58 che lo avevano avuto come tecnico e i pari età, nonché eterni rivali, del Piemonte Sport.

Il match ha un sapore particolare proprio per quanto Tieghi ha fatto nel mondo del calcio. Già all'età di vent'anni il giocatore prometteva di diventare un fuoriclasse. Si mise in evidenza nella fila della Pro subito dopo il secondo conflitto mondiale, allora squadra militava in serie C. Casale, Biellese e Alessandria: furono i «grigi» a guadagnare la promozione in A. Tieghi era un «tuttofare» imprevedibile con il fiuto del gol, tanto che il talento venne notato anche dal grande Torino che non se lo fece sfuggire. Aveva cominciato la sua ascesa in campo nazionale, quando il prolungamento della guerra gli rallentò la carriera.



Guido Tieghi in azione

Venne ceduto al Novara, poi al Livorno e infine a Vigevano, dove un suo gol impedì alla Pro la promozione in serie C. Lasciato il calcio giocato iniziò ad allenare i ragazzi della Pro, gli stessi che stasera si affronteranno nel match della nostalgia e dei ricordi. (f. l.)

Domani alle 10,15

Si celebra la festa della polizia

VERCELLI. Sarà celebrata domani mattina, nella «Sala Pastore» della Camera di commercio, la festa della polizia: contrariamente alle altre sedi di questura, dove è stata celebrata sabato scorso, a Vercelli è necessario lo spostamento in seguito alla visita del Papa.

Lo slogan della giornata è: «Polizia di Stato, la forza di un impegno civile». La scaletta prevede per le 10,15 l'arrivo del prefetto Francesco Porretti, la lettura dei «messaggi» e dei dati statistici sull'attività svolta dalla polizia in provincia e la consegna dei riconoscimenti; la conclusione spetterà al questurano Nazario Luca.

Per protesta non parteciperanno gli aderenti al «Sape», sindacato autonomo di polizia: lo rende noto il segretario provinciale con un comunicato in cui, dopo aver criticato l'immobilità dell'attuale dirigenza, si preannunciano «nel perdurare questa situazione, iniziative più incisive che non escludono una manifestazione regionale e nazionale». (w. ca.)

LETTERE AL GIORNALE

«La legge Tognoli»

Grazie ad un volantino della Lega Nord ho letto la delibera per la realizzazione, in applicazione della legge Tognoli, di alcuni parcheggi sotterranei su sedime di proprietà del Seminario e riservati ai residenti nel «centro storico» di Vercelli.

Pure io, proprietario di un'area spaltata a potrei, applicando la Tognoli, realizzare dei box da vendere come pertinenza di alloggi ai residenti nel centro storico della città. Perché non è stato fatto un regolamento per l'applicazione di tale legge, al fine di consentire a chiunque di valutare le opportunità consentite da tale interpretazione?

Ritengo inoltre che tale delibera sia illegittima in quanto viene cambiata la destinazione urbanistica di un'area a parcheggio pubblico, tendendo la realizzazione di una rampa privata per accedere a box privati in cambio viene concesso il diritto di superficie di un'altra area. Per tale variante, secondo me, non è legittimata la giunta, ma oc-

corre una delibera del Consiglio comunale. Piero Mandrino, Vercelli

«Incontrare il Papa» un'emozione

In merito alla recente visita del Pontefice a Vercelli, vorrei fare alcune considerazioni, non come consigliere comunale, bensì in qualità di semplice cittadino.

Sabato, come capogruppo in Consiglio comunale, ho avuto modo di trovarmi, all'interno della Abbazia di Sant'Andrea, a contatto con Sua Santità Giovanni Paolo II. E' stato un attimo, ma un attimo come se ne vivano pochi nella vita. Per quanto sia un cattolico piuttosto tiepido, nell'avvicinare il Santo Padre ho avuto il classico «groppe» che contraddistingue i momenti di emozione più intensi. E' stata, per me un'esperienza (seppur breve), ma che mi dimenticherò per il resto dei miei giorni. E vorrei anche ringraziare pubblicamente l'Arcivescovo, Padre Masseroni, per l'ottima organizzazione di una giornata tanto indimenticabile per la città tutta. Emanuele Caradonna Vercelli

NUMERI UTILI

(0161) 213.000 Croce Rossa; Vigili Urbani (0161) 424.757; Guardia Medica (0161) 832.600; Sanità: (0161) 92.911; (0161) 801.465; (0161) 25.333; (0161) 841.122; (0161) 418.617.

PRONTO SOCCORSO
S. Andrea telefono (0161) 832.600; (0161) 217.000; (0161) 832.245; (0161) 832.311. Servizio emergenza sanitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Ul.

GUARDIA MEDICA
Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arona: (0161) 86.394; Borgosesia: (0163) 25.513; Ciglianico: (0161) 424.524; Cressatone: (0161) 842.855; Gattolengo: (0161) 835.411; Santhà: (0161) 829.200; Trivico: (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 16-20 a battenti chiusi).

aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente); Farmacia Comunale N. 3, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

Santhà: Dr. Michele Pagnanelli, via Roma 14, tel. 850.159.
Trivico: Dr. Pier Mario Grosso, corso Vittorio Emanuele 40, tel. 911.245.
Borgosesia: Dr. Pio Passerini, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.
Ciglianico: Dr. Martino Valsacco, via Vittorio Emanuele 5, tel. (0163) 48.333.

CONSULTORIO
Vercelli: telefono (0161) 256.792; (0161) 929.218; (0161) 822.975.

ESERCIZI
Borgosesia: (0161) 217.788; Biella: (0161) 929.218; (0161) 929.227; Borgosesia: (0163) 22.492; (0163) 22.492; (0163) 22.492; (0163) 22.492.

SERVIZIO VETERINARIO
Vercelli: (0161) 257.140; (0161) 41.212; (0161) 257.140; (0161) 41.212; (0161) 257.140; (0161) 41.212.

DA NON PERDERE

Volontariato

Dibattito con Brunetti

Per la scuola di formazione per il volontariato ad orientamento socio-sanitario, organizzata in Seminario del Comune di Vercelli, stasera (ore 21) Nando Brunetti parlerà su «Tutta la vita è risolvere problemi: i temi critici dell'esistenza umana».

Sommozzatori

Si parla di «tiro sub»

Alle 21 stasera, Hotel «Vercelli Sommozzatori» organizza un meeting dedicato al «tiro sub». Ospiti il responsabile nazionale Fipsas di tiro sub Roberto Marubbi ed il campione italiano «tiro sub» «B Fulvio Gennari. Vercelli» illustrerà regolamenti e calendari delle gare.

Turismo

Immagini dal Giappone

Stasera 21,15 nell'aula magna Liceo artistico (ex Collegio Curioni) di Romagnolo il circolo «Vie mondo» presenta «Immagini dal Giappone» di Renzo Calvi. (g. bar.)

PRIMA AZIENDA TESSILI BIELLESE RICERCA UN RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

La posizione comporta la responsabilità degli aspetti contabili, fiscali, amministrativi e finanziari della Società partecipante.

Il candidato ideale si dimostrerà una persona affidabile e con solida capacità decisionale, predisposta a lavorare con spirito collaborativo in un ambiente dinamico e stimolante. L'azienda garantisce un inserimento in un ruolo impegnativo ed in grado di sviluppare la collaborazione più qualificata.

I candidati interessati possono inviare un CV + foto + attuale refertazione alla Casella n. 419 Pubblicazioni (301) Borgomano (VC) chiuso il riferimento AM 9196 ed esplicitando il proprio interesse alla gestione dei dati la conservazione della Legge 675/94.

La Stampa 1997 LA STAMPA in CD-ROM. Compact 1678-0296

Vercelli, il consigliere provinciale denuncia lo stato d'abbandono dell'alveo «A rischio il ponte sulla Sesia»

Serasso (Udr): sono troppi i detriti nel fiume

VERCELLI «Troppi detriti fluviali stanno trasformando il ponte della Sesia sulla statale Torino-Milano in una diga, che potrebbe alluvionare lo stesso fiume in piena verso valle. Chi di dovere non può sottovalutare una situazione di pericolo imminente», dice il consigliere provinciale dell'Udr, Sandro Serasso, che denuncia lo stato di abbandono dell'alveo del principale corso d'acqua della provincia.

Sandro Serasso, consigliere provinciale dell'Udr, che dichiara: «Tutti noi possiamo scorgere come appena cinque delle tredici arcate del Ponte Nuovo» sono sgombre dal materiale ghiaioso e dalla piccola foresta che a poco a poco con il passare del tempo si è sviluppata tutt'intorno nel corso degli anni. Occorre prestare più attenzione a tutte queste situazioni a rischio, se vogliamo impedire disastri annunciati, che provocano talvolta centinaia di vittime. La recente tragedia che si sta consumando in Campania può, questa volta, dimenticarsi.

Che la Sesia sia un nemico temuto soprattutto da coloro che abitano in prossimità degli argini, si capisce quando al crescere tumultuoso delle acque sono molti i vercellesi che, preoccupatissimi, si radu-



I detriti sotto il ponte della Sesia rendono difficile lo scorrere delle acque (G. M.)

proprio sul «Ponte Nuovo»: è ormai quasi un rito, per capire quale potrebbe essere l'epilogo dell'ultima piena; gli argini soprano contenere ancora la spinta provocata dalla corrente?

Questa domanda che più tormenta la coscienza, «Insomma», conclude Sandro Serasso, «il fiume Sesia è temuto perché come ogni fiume a carattere torrentizio è imprevedibile, e questa peculiarità aggiunge-

la incuria nella del suo letto, dei suoi argini e dei suoi ponti già intravediamo i possibili disastri. Questa la mia pubblica denuncia che faccio al magistrato del Po, al presidente della Provincia Gilberto Valeri, al sindaco di Vercelli, Gabriele Baguasco, e a tutti i sindaci dei comuni a rischio che sono situati nella valle del fiume Sesia».

Gianni Casavolone

IN BREVE

Verona

costruisce pistola, arrestato dai carabinieri
Aveva modificato una pistola (tipo scacciafanciulli) sostituendo la canna finta con una vera di un modello calibro 9, poi cambiato il congegno per lo scatto e per l'espulsione dei bossoli. Il tutto, però, è scoperto dai carabinieri di San Germano, che hanno arrestato Angelo Leone, 42 anni, di Tronzano. L'uomo, che aveva in casa un'altra canna, dovrà rispondere di detenzione illegale di arma da fuoco. Intanto, sempre i militari dell'Arma, hanno denunciato un trentenne di Caresane: il giovane è stato accusato dalla sorella per il furto di un telefono cellulare. (g. ma.)

Pezzano

Domani i funerali dell'arbitro Alessio Santoro
Alessio Santoro, arbitro di 58 anni, è morto all'improvviso, colpito da un infarto. Era molto conosciuto negli ambienti sportivi, anche del Casalese dove dirigeva le partite del Csi. Lo piangono la moglie Santina ed i figli Giovanni e Luigina. Le esequie si svolgeranno alle 10 nella chiesa di S. Eusebio, partendo da via Roma 16. (g. bar.)

Santhià

Nata la prima di allevatori di struzzi
Gli allevatori di struzzi biellesi e vercellesi si sono riuniti nella sede del Centro Zootecnico di Santhià per costituirsi in sezione ed eleggere il proprio presidente. Rappresenterà la neo sezione Paolo Valati di Tronzano, che in autunno organizzerà una mostra per presentare gli struzzi degli allevamenti piemontesi. (d. b.)

Vercelli

Stasera i Barbieri in scena la media «Verga»
Stasera alle 21, al teatro Barbieri, gli allievi della scuola media «Verga» mettono in scena lo spettacolo «Tata Tivvù». Il ricavato della serata sarà devoluto a favore dell'Unicef. (d. b.)

Ricevuta in Comune

Delegazione cinese visita la Teksid

CRESCENTINO. Le autorità cinesi Zhen Jieng hanno incontrato l'amministrazione comunale. Invitati dalla Teksid, hanno visitato lo stabilimento locale, in vista della realizzazione di una grande fonderia ghisa nella loro realtà.

Importante è stato anche il confronto con il sindaco e gli assessori per conoscere e capire cosa comporta avere una struttura di questo tipo sul territorio.

Crescentino ha donato una targa ai visitatori che a loro volta hanno portato un vaso cinese che resterà esposto in Comune. Al momento il sodalizio è seguito dal tradizionale convivio durante il quale il sindaco, Marinella Venegoni, ha sottolineato ed elogiato questa insolita visita abbiamo cercato di trasmettere la nostra esperienza positiva che, però, dovrà essere adeguata alle caratteristiche e alle esigenze di un territorio così lontano. (r. s.)

Varallo: il progetto di riordino non è stato presentato in Comune la settimana scorsa

Nuovo ospedale, scoppia il giallo

E' una mossa elettorale o un semplice ritardo?

D'accordo che la convenzione sia stata firmata all'inizio della settimana scorsa, ma in precedenza ne erano già state siglate altre. Allora, la domanda sorge spontanea: qual è il futuro dell'ospedale di Varallo? Sarà gestito solo dalla Maugeri, ci sarà una via di mezzo, oppure sono in arrivo nuovi colpi di scena? I quesiti derivano dal fatto che il progetto per la ristrutturazione totale dello stabile che ospita il Santissima Trinità non è stato depositato in Comune nei tempi dichiarati dalla giunta varallese. Subito dopo la firma della convenzione (una nuova, ampiamente diversa rispetto a quella sottoscritta dall'allora amministratore straordinario dell'Asl Giorgio Grandi) infatti, dal Comune di Varallo era giunta una nota in cui si precisava che il progetto sarebbe stato depositato giovedì della settimana scorsa, approvato in commissione il giorno successivo.

Cioè a poche ore dalle elezioni per la nomina del sindaco che si sono tenute domenica. Un



Il progetto di ristrutturazione dell'ospedale sta scatenando nuove polemiche

bel colpo per il gruppo Pitto, che vedeva così arrivare in porto un problema che aveva catalizzato l'attenzione dell'opinione pubblica ed un lungamente dibattuto in campagna elettorale.

Il fatto è che quel progetto ne-

gli uffici di via Roma non è mai arrivato. Neppure nella settimana successiva, cioè fino a ieri pomeriggio.

Secondo il gruppo Curri, ovvero il gran rivale di Pitto alle elezioni, è trattato una mossa elettorale scorretta per il

sindaco, riconfermato per soli quattro voti, e non un semplice ritardo.

Aristide Torri, dei registi della lista particolarmente piccante: «La notizia principale che facciamo ricorso per verificare che i voti siano stati conteggiati correttamente. Per il resto la verità è soltanto che loro sono abituati a dichiarare mezze verità, per non dire bugie, hanno confermato questa tendenza anche in campagna elettorale. Non so se quest'uscita abbia influito sul risultato elettorale, comunque ribadisco che quattro voti sono davvero un'inezia».

La risposta di Pitto è altrettanto sicura: «L'importante era l'accordo. La Maugeri aspettava da tempo una convenzione di questo genere, cioè la gestione totale dello stabile, anche la penalizzazione nella gestione temporanea dell'ospedale. Quindi si tratta soltanto di attendere la delibera del consiglio di amministrazione che per motivi non primo piano è slittata di qualche giorno». (l. fo.)

Stasera il simulacro della Vergine sarà accolto in veglie di preghiera

Fincolate per la Madonna d'Oropa

A Motta dei Conti il weekend nel segno della fede

MOTTA DEI CONTI. Nel Basso vercellese, sarà una fine settimana sotto il segno della fede. L'evento è l'accoglienza della «Madonna pellegrina», simulacro della Beata Vergine Maria proveniente da Oropa che alle prime ombre di stasera verrà portato nella zona lombellina di confine, a Candia. Qui, alle 20,45, alla periferia del paese, la statua sarà accolta con una processione che l'accompagnerà al santuario di Oropa dove l'arcivescovo di Vercelli, padre Enrico Massaroni, celebrerà una funzione religiosa. Dalle 22 in poi una veglia di preghiera, fino a mezzanotte.

E' per le 17,45 di domani il trasferimento della Madonna d'Oropa alla parrocchiale di Motta dei Conti, dove all'alba di domenica si svolgerà un'altra veglia di preghiera. Il programma religioso di domenica prevede, sempre a Motta, alle 18, messa presiedu-



Parte del santuario di Oropa per arrivare nel Basso Vercellese il simulacro della Beata Vergine Maria. La Madonna sarà accolta con una processione

ta da monsignor Tarcisio Bertone, già arcivescovo di Vercelli, cui seguirà un ricordo del quinto anniversario sacerdotale di don Cristiano Bodo, arciprete del paese. Al termine, un incontro di preghiera in oratorio. Alle 21 ci sarà l'adorazione, an-

mata dalla corale di Robella, mentre alle 22 si anoderà una fiaccolata per la via del paese. La presenza nel Basso vercellese del simulacro della Madonna di Oropa terminerà con una funzione religiosa alle 9 di lunedì. (g. bar.)

Nell'ambito della riorganizzazione territoriale

Vercelli e Biella in corsa per un «resercizio» Enel

La parte amministrativa e di servizio, la parte tecnica e commerciale, invece, resterà nelle strutture esistenti, che saranno potenziate.

Il piano di riorganizzazione dell'Enel? E' più attento all'efficienza produttiva ed ai costi; a scapito, però, del servizio sul territorio con maggiori disagi per l'utenza. E' un progetto, in attesa della liberalizzazione del mercato dell'energia. Ma già la revisione dell'organizzazione dell'Enel è scatenando proteste e polemiche. Con versioni discordanti: da una parte l'azienda che assicura il potenziamento delle strutture esistenti, dall'altra i sindacati che parlano di smantellamento, tagli, peggior servizio. La certezza, per ora, è che in Piemonte verranno creati 6 «Esercizi». Per 4 di questi le sedi sarebbero già definite: a Torino, Cuneo, Alessandria e Novara. Una quinta sede sarà scelta fra Ivrea, Biella e Vercelli, l'ultima fra Pinerolo e Rivalto (tutti Comuni già sedi di «Zone»). Ed è battaglia per accaparrarsi il diritto di ospitare

l'Esercizio, anche per evitare di perdere le Agenzie sul territorio e che, secondo fonti sindacali, verrebbero cancellate: Cirié e Russoleno per la Zona di Rivalto, Chivasso e Rivarolo per quella di Ivrea, Settimo e Moncalieri per Torino, Nona per Pinerolo e Chieri per Asti. Secondo i vertici dell'Enel, polemiche e preoccupazioni sono infondate. Certo, l'azienda ha in programma un piano di riorganizzazione. Ma le Zone restano tutte - assicura Luigi Bisio, direttore dell'Enel di Torino - come pure le Agenzie. Tagli e smantellamenti, quindi, non ci saranno? «Verranno ristrutturati solo i servizi di reparto - puntualizza Bisio - con la creazione degli Esercizi. In questi sedi sarà accolta la parte amministrativa e di servizio; la parte tecnica e commerciale, invece, resterà nelle strutture esistenti, che saranno potenziate». (m. rev.)



Società della grande distribuzione con oltre 40 punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale e sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

avanti età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviarsi alla carriera di

INCONFERIABILI E INDETERMINATI

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Benet - Como Sud - Montano Lucino. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV)

anche sulla busta a: Di.Tex.A.I. S.p.A.

personale, via Carducci, 2 - 22020 Montano Lucino (CO)

Azienda leader grande di **MARKET** a livello nazionale

RICERCA

GIOVANE LAUREATO/ DIPLOMATO

da avviare alla carriera di gestore supermercato

• Offriamo completo ed accurato periodo di formazione tecnica e gestionale, tirocinio in reparti, formazione teorica relativa a tecniche di vendita, budgeting, controllo dei costi, gestione risorse umane, affiancamento operativo accanto ai responsabili di grandi superfici integrate.

• La nostra azienda richiede forte motivazione, lavoro, contatto pubblico, capacità organizzative, orientamento agli obiettivi, doti di iniziativa e flessibilità. Età inferiore ai 30 anni, esperienze di lavoro anche se brevi.

Concrete opportunità di sviluppo professionale, carriera e remunerazione correlata ai risultati raggiunti attendono il nostro candidato ideale.

Area di ricerca: Vercelli, Borgosesia, Novara.

Inviare dettagliato curriculum a: Publitema srl - c.so Cavour 13 - 28100 NOVARA citando sulla busta il Rif. PT 18.

Primaria Società Informatica operante nel settore gestionale ricerca per potenziamento proprio organico:

Rif. 1) FIDUCIARIO COORDINATORE

con esperienza almeno quinquennale in vendita sistemi, e in I.T.

Rif. 2) ANALISTA PROGRAMMATORE

con esperienza almeno quinquennale in 4GL e database Oracle.

Per entrambe le posizioni si prevede rapida crescita verso posizioni di responsabilità e coordinamento di gruppi di più persone e si offre un inquadramento economico di sicuro interesse.

Inviare curriculum a: PubliKompas Ag. Salodini - Via Duchessa Jolanda, 20/A - VERCELLI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE - SCHOOL OF MANAGEMENT

Sede di Casale Monferrato "Cav. del Lavoro G. Cerutti"

DIPLOMA UNIVERSITARIO (laurea breve) IN AMMINISTRAZIONE



Corso per Neo-Diplomati (durata 27 mesi)

Via G. Capello, 3 - 15033 Casale Monferrato (AL) - tel. 0142/76001 fax 0142/455856

Ritaglia e spedisci il tagliando e riceverai le informazioni sul corso

Nome Cognome

Indirizzo cap

Città tel.

01



✓ I sogni nel pallone. Scoppia la febbre del Mondiale. Specchio vi guida alla scoperta del calcio giocato per le strade di tutto il mondo. E vi segnala i mille itinerari alternativi sulle strade di Francia, per chi allo sport non fosse interessato.

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscarpe**
GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutta

Informazione pubblicitaria

È tutta una questione di scelta

Con SAP R/3 le Piccole e Medie Imprese guadagnando la flessibilità per misurarsi con il mercato internazionale

Lo sviluppo economico degli ultimi anni ha dimostrato quanto il tessuto connettivo dell'economia italiana sia costituito da Piccole e Medie Imprese oggi protagoniste indiscusse di un mercato che si sta preparando ad affrontare il confronto internazionale. SAP, in ventisei anni di crescita, ha saputo rispondere alle richieste di quelle aziende desiderose di crescere e di affacciarsi a nuovi mercati e che hanno fatto della gestione del cambiamento un elemento di differenziazione verso la concorrenza. A partire dal 1997, SAP ha deciso di instaurare rapporti con Partner qualificati sotto il profilo commerciale, delle competenze progettuali e delle esperienze di settore attivando il programma R/3 Solution Provider. Questo approccio ha fatto sì che nello stesso anno SAP abbia acquisito in Italia nuovi clienti cui un quarto appartenenti alla Piccola e Media Impresa provenienti da diversi settori economici, distinguendosi, ognuna nel proprio ambito, per l'elevato livello di dinamicità e per la capacità di fare dell'innovazione uno dei fattori competitivi della propria strategia.

L'Architettura Gestionale per le PMI

Le piccole e medie aziende hanno sempre basato la loro forza sulla straordinaria flessibilità con cui hanno saputo adottare l'organizzazione ai mutamenti del mercato. Alcune delle principali problematiche che caratterizzano il mercato attuale richiedono un elevato livello di gestione e, al contempo, uno snellimento dei processi organizzativi. In questo campo, l'Architettura Gestionale SAP R/3 può rappresentare un supporto fondamentale. Si tratta infatti di una piattaforma software in grado di ricondurre in un unico quadro tutti i processi aziendali, dalle vendite alla gestione della distribuzione, dalla contabilità finanziaria al controllo della produzione.

Flessibile deve essere una piccola impresa

La possibilità di modellare i processi aziendali con R/3 congeniale alle imprese di dimensioni minori, poiché consente loro di far fronte a nuove attività e funzioni semplicemente attivando ulteriori componenti software, senza procedere a macchinose operazioni di programmazione. I moduli funzionali di R/3, ampiamente parametrizzabili, permettono alla piattaforma di adattarsi alla struttura di qualsiasi azienda. In questo modo tutto è inserito in un sistema integrato di flussi che controlla le operazioni individuali e rende disponibile informazioni e documenti elettronici tra un posto di lavoro e l'altro. R/3 rappresenta, quindi, anche per le piccole e medie imprese la soluzione ideale per supportare gli obiettivi di business e per reagire agli eventi esterni intervenendo sull'organizzazione commerciale, sulle logiche produttive e sulle scelte finanziarie in modo rapido e flessibile.

Una soluzione globale

L'Architettura Gestionale di SAP R/3 può integrare qualsiasi tipo di elaborazione in un unico ambiente, cui i componenti software di R/3 e quelli sviluppati da terze parti interagiscono dinamicamente. I collegamenti creati da R/3 possono essere rivolti anche all'esterno, verso i Clienti, i Partner e i Fornitori, tutti connessi in una rete di relazioni reciproche. SAP R/3, fra l'altro, automatizza la gestione delle richieste di offerta e degli ordini di acquisto via Internet, consentendo l'utilizzo di applicazioni per il commercio elettronico. Il sistema R/3 supporta tutte le piattaforme hardware, i più diffusi ambienti operativi e fornisce moduli specifici per ogni area gestionale dell'impresa. Gli utenti possono decidere in qualsiasi momento di ampliare o modificare il loro ambiente tecnologico, a seconda delle sopravvenute necessità di business: la piattaforma R/3 si adatterà perfettamente ai nuovi sviluppi aziendali salvaguardando gli investimenti già effettuati. Consentendo, inoltre, di integrarvi ogni aspetto dell'elaborazione aziendale. L'esperienza maturata dai Solution Provider e particolari mercati permette di avere a disposizione template realizzati ad hoc che facilitano la personalizzazione di R/3 secondo i processi tipici e le esigenze proprie del settore.

Sempre all'avanguardia

Il prodotto mantiene costantemente un elevato livello tecnologico rispondendo velocemente alle nuove esigenze dando massima protezione agli investimenti per il futuro. Per esempio, SAP ha già risolto due importanti problematiche dei nostri tempi, come quella del cambiamento di data per l'anno 2000 e della gestione multivaluta che consente, fra l'altro, la conversione automatica di tutti i dati finanziari nella Moneta Unica Europea.

Speed Gruppo KPMG Consulting

Come strumento di riferimento per migliorare le prestazioni dei propri clienti, Speed ha adottato SAP R/3

Speed

Information & Communications Technology

Speed Gruppo KPMG Consulting è leader in Italia nella fornitura di soluzioni applicative per la gestione aziendale. Fin dal 1979 la società è attiva nel supportare l'evoluzione dei sistemi informatici nel mondo delle medie aziende. Le iniziali esperienze nei settori tessile e abbigliamento le hanno permesso di realizzare importanti progetti nella filiera di settore permettendole quindi di maturare esperienze in diversi settori merceologici quali il manifatturiero su commessa e ripetitivo, in tutte le aree aziendali: dalla produzione e distribuzione, all'amministrazione, controllo, e negli ultimi anni in innovative applicazioni di supporto delle decisioni. Per capitalizzare al meglio le esperienze maturate in 20 anni di attività, più di 100 progetti di avviamento di sistemi ERP in medie aziende italiane, Speed Gruppo KPMG Consulting ha scelto di inserire nella sua offerta, SAP R/3 il software gestionale con copertura completa di tutte le aree funzionali aziendali e particolari verticalizzazioni su settori specifici, ritenendolo il miglior prodotto di mercato. L'approccio progettuale di Speed Gruppo KPMG Consulting si caratterizza per l'avviamento veloce dei progetti ossia la "Lean Implementation" che, consolidato ad oggi con la metodologia mondiale KPMG SLIPS (Selection and Implementation of Integrated Packaged Software), permette la pianificazione e la gestione del progetto informatico integrando attività di miglioramento dei processi aziendali. Coerente con la nuova metodologia ASAP (Accelerated SAP) supportata da innovativi tools disponibili in ambiente Windows, ha già stabilito il successo di più di 500 progetti KPMG nel mondo. La metodologia SLIPS, prevede tre approcci personalizzati in funzione delle esigenze di ciascun cliente: ReDesign Driven: è utilizzato per quei clienti in situazione aziendale che richiede una sostanziale attività di Business Performance Improvement per il ritorno dell'investimento; migliorare la performance del sistema aziendale. Caratteristiche principali: alta personalizzazione dell'ERP; forte spinta al cambiamento; forte esigenza di Change Management e forti competenze integrate di business. Industry Model Driven: risponde alle esigenze di quei clienti disposti ad accettare un modello, linea guida dei propri processi di business. Caratteristiche principali: Basso personalizzazione del pacchetto; forte tendenza al

cambiamento; buona standardizzabilità di competenze di Business e Tecnologie e forte contenuto di Change Management.

Technology Driven: è l'approccio utilizzato quando il cliente vuole minimizzare il cambiamento dei processi di business. In questo caso la scelta ricade su un pacchetto che supporta gli attuali processi di business con il minimo cambiamento. Caratteristiche principali: Elevata personalizzazione del pacchetto; bassa tendenza al cambiamento; basso contenuto di Change Management; competenze fortemente tecniche e analisi dettagliata AS-SI. Il settore tessile e quello dell'abbigliamento sono per Speed Gruppo KPMG Consulting ambiti di consolidata esperienza. In particolare modo, grazie alle tipiche metodologie progettuali di Speed, sono state affrontate e risolte le seguenti problematiche caratteristiche dei settori a forte stagionalità degli articoli dovuti alla moda

- ad alto numero di prodotti;
- gestione e riconciliazione delle problematiche indotte da forte anticipo tra presentazione del campionario e la richiesta di consegna di prodotto finito da parte del Cliente;
- gestione delle problematiche inerenti i reparti di: orditura, tessitura, controllo/rammendo greggio, finitura, finissaggio, controllo finale;
- gestione della produzione in regime misto (inizialmente su previsione e successivamente su ordine cliente);
- gestione della pianificazione, schedulazione e rilevazione produzione e reparti: orditura, tessitura, finitura e controllo finale, in integrazione o in sostituzione di hardware software specialistico di reparto.

A integrare l'offerta Speed nel mondo SAP, in ambito di specifiche competenze nell'E-Commerce, vi è ad esempio, la soluzione applicativa che moltiplica le prestazioni della forza vendita, presentata recentemente al SAPForum. Questa soluzione ha favorito grazie all'utilizzo di Internet, la comunicazione con il canale di vendite per i prodotti dell'industria cliente accrescendo la presenza globale della società e dando supporto alle differenze locali negli ambienti del mercato nazionale. A complemento dell'offerta Speed per SAP, contribuiscono anche le altre società del gruppo:

- Speed Tecnologie, che progetta l'architettura e realizza l'infrastruttura tecnologica su cui opera la soluzione SAP R/3, anche in ambito internet, intranet ed extranet, in particolare: progetta ed implementa soluzioni per il monitoraggio e il controllo sia dell'infrastruttura tecnologica che della soluzione SAP R/3;

- definisce le politiche di System Administration, Performance Tuning e Security;
- progetta e implementa sistemi di commercio elettronico integrati con SAP R/3;

- Speed Automazione, che propone l'integrazione del livello esecutivo con i vari moduli di SAP R/3 fornendo soluzioni nei seguenti ambiti:

- reti di terminali per il controllo accessi/presenze con connessione al modulo HR;
- integrazione dei dati di processo con il modulo PP-PI;
- integrazione delle funzionalità dei dispositivi di campo per applicazioni di controllo avanzamento produzione e logistiche con il modulo MM-WM;
- del livello esecutivo per la gestione della qualità con il modulo QM;
- gestione della manutenzione tramite il modulo PM integrandolo con dispositivi di campo.

In tutti i casi le soluzioni proposte certificate da SAP nell'ambito del programma CSP (Complementary Software Provider). Il Gruppo KPMG Consulting è per dimensioni la seconda organizzazione di consulenza manageriale in Italia. Speed, Speed Tecnologie e Speed Automazione (www.speed.it), sono le società del Gruppo KPMG Consulting che operano in Italia nel settore dell'Information and Communications Technology. Nel 1997, il fatturato consolidato del gruppo è stato di 79,5 miliardi di lire, ad oggi ci sono più di 600 addetti nelle sedi di Milano, Torino, Bologna, Roma, Vercelli e Verona. A livello internazionale KPMG Consulting, è presente in 155 paesi, e ha realizzato nel 1997 un fatturato di oltre 2,3 miliardi di dollari, pari a oltre 4.000 miliardi di lire.



TAPPIE: TRILIZI PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Il successo nell'impresa è l'informazione. L'informazione è tecnologia.

Per dare seguito e concretezza a questo slogan SAP Italia ha organizzato anche quest'anno con alcuni dei suoi Partner una serie di seminari in città per incontrare le piccole e medie imprese, che costituiscono il tessuto connettivo dell'economia italiana. Per affrontare anche la sfida di una competizione globale, le aziende italiane devono essere in grado di intervenire in tempi rapidi sull'organizzazione commerciale, sulle logiche produttive, sulle scelte finanziarie senza affrontare ogni volta i costi per riscrivere programmi, cambiare procedure software, sostituire parti del sistema.

R/3 è la risposta di SAP: offre alle piccole e medie imprese tutta la flessibilità e la stabilità di cui hanno bisogno per continuare a misurarsi con il mercato, garantisce i benefici derivanti da una corretta gestione integrata dei processi e delle informazioni, assicura tempi rapidi di implementazione a costi competitivi e linea le loro capacità di investimento.

La partecipazione agli incontri è gratuita.

Per ulteriori informazioni riguardanti gli incontri, dedicati esclusivamente alla Piccola Media Impresa, telefonare alla Segreteria Organizzativa allo 02/700.23.33

La preghiamo di confermare la sua presenza inviando questo coupon via fax allo 02/700.23.30

Si desidera partecipare all'incontro di:

GIUGNO

☐ 3 BIELLA Speed

☐ 17 MILANO SIC

☐ 24 ROMA Segeda

☐ 20 PADOVA SIC

LUGLIO

☐ 2 NAPOLI

☐ 8 REGGIO EMILIA

☐ 15 BRESCIA SIC

L'iscrizione è obbligatoria e deve pervenire almeno 2 giorni prima. L'iscrizione viene accettata con riserva in funzione della capacità ricettiva della sala convegno.

| | | | |
|----------------------|-------|-----|--|
| Nome | | SA | |
| Cognome | | | |
| Posizione aziendale | | | |
| Società | | | |
| Settore Merceologico | | | |
| Via | N° | | |
| Città | Prov. | CAP | |
| Telefono | Fax | | |
| E-mail | | | |

SAP utilizza questi dati a scopo informativo e nel pieno rispetto di quanto disposto dalla legge 675/96 in materia di "tutela dei dati personali". Se preferisce non ricevere altre informazioni per favore spuntare la casella.

I Clienti SAP Italia



aggiornati al 31/12/97

GIUGNO

3 - Biella

Hotel Astoria
V.le Roma 9
13051 Biella

In collaborazione con Speed

17 - Milano

Novotel Milano Est
Via Mecenate 121
20138 Milano

In collaborazione con SIC

24 - Roma

Sheraton Golf
V.le Parco Medici 167
00100 Roma

In collaborazione con Segeda

30 - Padova

Sheraton Padova
C.so Argentina 5
35020 Padova

In collaborazione con SIC

LUGLIO

2 - Napoli

Grand Hotel Parker's
C.so Vittorio Emanuele 135
80100 Napoli

8 - Reggio Emilia

Grand Hotel Astoria Mercure
Via Nobili 2
47036 Reggio Emilia

15 - Brescia

Park Hotel Ca' Noa
Via Trionfale 66
25127 Brescia

In collaborazione con



SAP Italia S.p.A.
Centro Direzionale Colonna
V.le Colonna 17 Palazzo Colonna 3
20041 Agrate Brianza - MI

Scelti a Biella i pazienti per la terapia anti-cancro: uno è vercellese

Di Bella, finalmente si parte

Da lunedì cure a domicilio per 6 malati

BIELLA. Ci sono voluti tre mesi, ma questa volta è fatta davvero. Dalla settimana prossima partirà anche a Biella la sperimentazione della terapia Di Bella contro il cancro.

I malati prescelti sono sei: cinque biellesi, uno vercellese, affetto da tumore alla mammella. Sono tutti in condizione di potersi curare a casa, per cui il centro oncologico dell'Azienda sanitaria di Biella si limiterà a fornire i farmaci e a tenere i pazienti sotto controllo.

Se la fase di selezione è lunga e complessa, segnata da episodi sconcertanti come quello della prima convocazione dei tre malati a regola i protocolli che non hanno potuto rispondere alla chiamata perché nel frattempo erano deceduti, la fase dell'attivazione del servizio è invece stata molto celere. Lunedì le commissioni mediche di Biella e Vercelli hanno concluso le visite dei pazienti che rientravano nei protocolli assegnati al polo oncologico dell'Asl 12 ed hanno subito i risultati alla

missione regionale che nel volgere di poche ore ha dato il via libera alla sperimentazione, affidando al polo di Biella un posto in più dei cinque previsti. Nelle altre cinque regioni non si sono infatti trovati malati con il cancro che rientrasse nelle caratteristiche indicate dai rigidi protocolli nazionali, per cui il «posto» previsto per la cura sperimentale è in altro polo regionale è stato immediatamente trasferito a Biella che ha individuato fra i centinaia di malati che avevano fatto richiesta di sperimentare la cura del professore modenese un caso che risponde ai requisiti previsti dal protocollo.



L'ospedale Degli Infermi ha finalmente avviato la sperimentazione Di Bella.

Nessun problema, questa volta, nemmeno per i farmaci. Tutti i prodotti necessari a preparare il cosiddetto cocktail Di Bella sono già stati consegnati all'Azienda sanitaria. La sperimentazione avrà una durata di tre mesi.

«No, questa volta il pericolo che le convocazioni cadano nel vuoto perché nel frattempo i malati prescelti sono deceduti, non dovrebbe esserci. Tutti i candidati ritenuti idonei sono in condizioni di essere curati a domicilio, per cui la sperimentazione dovrebbe cominciare senza problemi», dice la dottoressa Rossana Beccarelli della direzione sanitaria dell'Asl 12. Fra i 75 malati convocati dall'Asl in questa seconda fase

selezione, molti sono stati ritenuti idonei perché nel frattempo avevano già iniziato per loro conto la cura del dottor Di Bella. Non essendo sotto il diretto controllo della struttura pubblica, questi casi possono essere compresi nella sperimentazione ufficiale. Alcuni hanno usufruito della disponibilità dei farmaci a prezzo politico, vale a dire circa 60 mila lire al giorno, mentre molti hanno deciso di accollarsi l'intera spesa, circa 250 mila lire al giorno. Vi sono inoltre stati decisi i ricorsi al pretore che in alcuni casi (accertato il reddito modesto degli interessati) ha imposto all'Azienda sanitaria di farsi carico della fornitura dei medicinali. (m. p.)

IN PROVINCIA

Trivero

Spaccio, in cello pensionato 65 anni

I carabinieri hanno arrestato Leo Veterano Saggia, pensionato di 65 anni, residente in paese, accusato di spaccio di sostanze stupefacenti. A mettere i militari sulla traccia dell'uomo, incensurato, è stato un giovane tossicodipendente della zona che, fermato per un controllo, è stato trovato in possesso di una dose di eroina appena acquistata dal Saggia. Nell'abitazione di quest'ultimo i carabinieri hanno trovato un'altra dose già confezionata. (f. p.)

Festa della montagna domenica il Cai

Domenica il Club Alpino Italiano, sezioni di Biella, Mosso Santa Maria, Trivero e Valsesia organizzano l'annuale Festa della montagna biellese a Bagneri, in Valle Elvo. Il programma prevede il ritiro alle 8,30 a Sordevolo, località Prera, escursione attraverso gli alpeggi di Salvine, S. Messa e Bagneri ore 11,30. Alle 13, presso la Baita Cai Biella a Bagneri, distribuzione di polenta concia. (d. sa.)

Impianto per migliorare la qualità dell'acqua

La Regione ha stanziato 80 milioni al Comune per la costruzione di un impianto per eliminare la presenza di ferro e manganese dal pozzo che alimenta l'acquedotto. (f. p.)

Domani la kermesse e il gemellaggio con Corleone

Domani Cossato si trasforma nella capitale dei ragazzi: la festa per i diritti dell'infanzia fa tappa in città, dove in programma una marcia e il gemellaggio con il Consiglio comunale dei giovani di Corleone. Sono previsti anche spettacoli e mercatini artigianali. (f. p.)



La città? E' dei ragazzi

A Cossato la festa dell'infanzia

COSSATO. La festa sui diritti dell'infanzia fa tappa domani in città: un avvenimento di primo piano, che sottolinea l'importante spazio dedicato ai giovani, negli ultimi anni, dell'amministrazione comunale. E' dall'inizio del '98 che stiamo organizzando la manifestazione - spiegano a Villa Berlanghino - attraverso un'opera di sensibilizzazione nelle scuole elementari del circondario grazie alla generosa collaborazione dei docenti.

Una parte, volantini, giornali e semplici illustrazioni sono serviti ad informare i più piccoli, ma anche i più grandi, sulle drammatiche situazioni di sfruttamento minorile in alcune parti del mondo. Dall'altra, il

patrocinio degli assessorati alla Cultura e alle Attività sociali, la collaborazione dei Comuni di Trivero e Vallemosso, dei sindacati e dell'associazione biellese «Mani tese» ha fatto il resto, dando al Comune di Cossato la possibilità di aderire alla quarta edizione della festa sui diritti dell'infanzia (che si concluderà a Ginevra lunedì).

La giornata s'inizia alle 8,30 con la simbolica «Global March», cui partecipano circa 200 bambini. La partenza è dalla piazza del Municipio, e l'arrivo a Villa Berlanghino. Alle 10, nell'aula magna del liceo scientifico, ci sarà invece il gemellaggio fra il Consiglio comunale dei ragazzi cossatesi (eletto per la prima volta nel '94) e quello di

Corleone (presenti 4 suoi rappresentanti). Un progetto di amicizia, partito lo scorso anno sulla base di un confronto di idee sull'ecologia urbana, che sarà ribadito ufficialmente domani. Inoltre nell'ordine del giorno dell'assemblea è stata inserita l'adesione alla Carta internazionale delle città educative, una sorta di «spagella europea» sull'impegno civile per le tematiche giovanili. Nel primo pomeriggio ci saranno spettacoli teatrali, danze popolari e il mercato artigianale, con i prodotti fabbricati dai bambini delle scuole elementari e medie. Alle 17 in programma alcuni tornei sportivi ed il lancio di mille palloncini da una bottiglia gigante. (c. gi.)

Con il Festival

Visite guidate al Ricetto di Magnano

MAGNANO. Musica, poi storia e architettura militare: la Pro loco informa che al termine di ogni concerto che si terrà a San Secondo nell'ambito del Festival di musica antica (che si svolgerà dal 7 agosto all'11 settembre) saranno organizzate visite guidate al Ricetto del paese. Come noto il Ricetto è uno dei due esistenti in provincia ed ha una particolarità: essere costruito in collina. Voluto nel 1204 dal vescovo Vercelli e difeso contro i ducati e restano in buono stato la torre-porta ed alcune costruzioni destinate quasi interamente alla conservazione delle derrate alimentari e dei beni degli abitanti. (d. sa.)

Guardia di Finanza di Milano sequestra 9 quintali di «bionde»

A Mottalciata maxi-deposito di sigarette di contrabbando



Controlli della Guardia di Finanza.

MOTTALCIATA. Nove tonnellate di sigarette, per un valore che sfiora i quattro miliardi sono state sequestrate dalla Guardia di Finanza di Milano, a conclusione di un'indagine condotta con la collaborazione della Finanza di Biella. Sono finite agli arresti domiciliari quattro persone residenti in provincia di Como.

La banda, da tempo seguita dalla Finanza, è stata bloccata in un capannone di Mottalciata. I finanziari hanno invitato i quattro ad arrendersi, che per tutta risposta si sono invece «barricati» nell'edificio, ritenendo che i militari avrebbero desistito dall'irrompere nel magazzino. Dopo circa mezz'ora l'ac-

cerchiamento i comaschi hanno cercato di aprirsi una via di fuga da un finestrone, ma vista la presenza massiccia dei finanziari si sono nuovamente ritirati nel magazzino.

Le «fiamme gialle» hanno quindi fatto irruzione nel deposito sfondando una vetrata sul retro della costruzione: i quattro sono stati così bloccati. Sotto sequestro, oltre ai 9 quintali di sigarette, sono finiti due autocarri, un furgone e una Uno.

Le «bionde» erano destinate a rifornire i mercati clandestini piemontesi e lombardi: sui canali di approvvigionamento delle sigarette di contrabbando le indagini sono aperte. (f. p.)

«Sorriso per Cernobil» In Valle Elvo I soggiorni estivi per i bimbi russi

POLLONE. Dall'inizio dell'anno il gruppo della valle Elvo dell'associazione «Un sorriso per Cernobil» dice Giovanni Ferraris: «Ci presentiamo in modo autonomo ad organizzare un soggiorno per 16 bambini russi che ospitati in famiglia a Pollone, Sordevolo, Occhieppo Inferiore e Camburizza. I bambini frequenteranno anche i centri estivi della valle per poter giocare con i loro coetanei.

Aggiunge Giovanni Ferraris: «Il 18 luglio il Centro incontri di Occhieppo Superiore organizzerà una festa e parteciperemo alle iniziative che l'associazione Alpina metterà in cantiere ad agosto. Gli intrattenimenti hanno inoltre lo scopo di allargare la conoscenza della nostra associazione». Il ricavato offerto verrà impiegato per acquistare attrezzature sanitarie per gli ospedali della Bielorussia. (d. sa.)

Una mostra del Dochi Nella casa di Biella che non c'è più

PRAY. Il Biellese perduto è il tema della mostra fotografica di Alfonso Sella che verrà inaugurata domani alle 17 nella «Fabbrica della ruota». L'iniziativa è del Dochi.

La mostra comprende 80 immagini scelte tra quelle che Sella ha scattato tra il 1974 e il 1979 in tutto il Biellese, archiviandole poi in «Schede fotografiche». Le foto proposte documentano appunto aspetti del Biellese ormai perduti, in quanto distrutti, trasformati oppure dimenticati. I curatori della rassegna spiegano: «Le fotografie, in bianco e nero, rivelano con immediatezza una sensibilità ed una capacità di fissare l'attenzione sui dati significativi della cultura, paesaggio, della vita biellese che pochi possono vantare». La mostra resterà aperta i sabati e domeniche sino al 12 luglio, dalle 15,30 alle 18,30. (r. mo.)

«Ricicla giocando» Raccolta carta il sindaco premia gli scolari

Il sindaco Demargherita ha premiato i ragazzi delle scuole elementari e delle medie che hanno completato la prima fase dell'iniziativa «Ponderano ricicla giocando», raccogliendo 30 quintali.

La tessera-punti completata dai giovani è premiata con un distintivo sull'iniziativa e una penna a sfera realizzata in «mater-bis», il materiale a base di amido di mais riciclabile, quindi completamente biodegradabile e che dopo il compostaggio diventa un fertilizzante. L'operazione di raccolta prosegue. Completata la seconda parte della tessera, i ragazzi riceveranno una maglietta e un cappellino con il logo dell'iniziativa. L'amministrazione comunale spera di distribuire tanti premi: sarà il segno tangibile della completa riuscita dell'iniziativa. (f. p.)

A giugno e ad agosto La Pro loco lancia il concorso estivo «balconi fioriti»

VEGLIO. La Pro loco ha promosso per l'estate il concorso «Balconi fioriti e prati fioriti». A giugno e ad agosto verranno fotografati la cura dell'associazione, balconi, angoli e giardini nelle frazioni del paese, con lo scopo di documentare tutti i luoghi di particolare interesse. Chi volesse segnalare il proprio angolo fiorito può però telefonare a Michelangelo Ronchi, al 748349. Una commissione valuterà le situazioni migliori scegliendone a proprietà saranno assegnati buoni-acquisto prodotti florovivaistici da 150, 100 e 50 mila lire.

La stessa commissione esaminerà anche i prati e le rive dei boschi meglio tenuti dai proprietari, ma per eventuali segnalazioni si può rivolgere anche in questo caso a Michelangelo Ronchi. Ai tre proprietari vincitori andranno premi in natura. (d. sa.)

NAVIGAZIONE LAGHI

MAGGIORE - ORONA - COMO

Crociera: un'esperienza indimenticabile ricca di fascino e divertimento. Un sogno che si realizza in un giorno a due passi da casa. Veloci motoscafi e moderne motonavi per scoprire un lago incantato. Possibilità di pranzo a bordo.

ESCURSIONI GIORNALIERE

- ARONA - ARONA - LOCARNO (CH)
- ARONA - CAMPI LAGHI
- ARONA - INTRA - VERBANIA
- ARONA - VILLA VERBANIA
- ARONA - VILLA VERBANIA - INTRA

Noleggio per meeting, matrimoni e feste

UNA GIORNATA DI VACANZA ED E' SUBITO CROCIERA!

PER INFORMAZIONI: NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE
V.le BARACCA, 1 - ARONA (NO) - Tel. 0322/233.200 - Fax 0322/249.530

167-551801

• NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE •

La voce vercellese di Sanremo ritorna a casa dopo il tour con Joe Ely

Costa, pop-clip ad Asigliano

E stasera il cantante è ospite alle Acacie

VERCELLI. Buoi da corsa e pop music: ecco una bella novità, per il video di Marco «Costa» Costantini, che sarà in circolazione dall'inizio di giugno.

Bella novità, perché «Soffio-chiamoci», una delle canzoni dell'ultimo album di Costa intitolato «Stella del baretto» (quello che contiene anche la sanre- «Compagna segreta»), diventerà, passando nei circuiti tv nazionali ed oltre, anche un richiamo turistico del Vercellese, dal momento che lo star-board ha previsto l'ambientazione alcune fasi della «nostra» dei buoi.

E così, sembra una scelta felice ed originale quella realizzata con momenti salienti della manifestazione asiglianese tra folk e spiritualità, in questo usati come «fondali» della

E prima vedere il clip in tv, potremo assistere ad un live del cantante, in concerto dalle «nostr» parti. Dopo un tour che lo ha portato in Sicilia, Puglia e Campania ancora fino a ieri, stasera Costa giocherà in casa, per l'inaugurazione dell'estivo alle Acacie (ma se piove si suocerà all'interno, nello spazio disc). La performance inizierà



Marco «Costa» Costantini, qui ritratto da Genova, apre questa con la sua band la stagione all'aperto delle Acacie. In caso di maltempo ci si sposta nell'area disco.

dopo 23, con la band che vede nei ranghi anche Andrea Ge alla batteria, Mauro Palermo alla chitarra, Perkins al piano e alle tastiere e Diego Cavallone al basso.

Per il cantante, chitarrista ed armonista vercellese c'è stato un lungo tour (musicale ma pure di force). Tra i recenti exploit, la presenza sul palco in uno spettacolo all'autodromo

di Monza con Paola Turci, Elio e le Storie Tese. «Costa» ha fatto anche da supporter nelle date italiane del cantante americano Joe Ely. Ora la storia continua, con un carnet denso di concerti per tutta l'estate.

Stasera alle Acacie, dopo il concerto, si farà disco con l'etichetta «Cecomuniquemusica».

Barberis

Malmsteen

Arriva il «re» della chitarra

Domani, al Babylon, arriva Yngwie Malmsteen: dietro al nome impronunciabile c'è dei più bravi chitarristi del mondo, svedese di nascita e americano di adozione (vive a Miami). A Ponderano, Malmsteen presenta il suo ultimo album, «Facing the Animals», e per gli «heavy metal» l'appuntamento è da non perdere. Il concerto è alle 22,30, e il biglietto costa 35 mila lire.

Malmsteen ha cominciato a suonare a 7 anni, stragato dagli assoli di Jimi Hendrix. Ma nel cuore c'è anche la musica classica, quella da virtuosi di Paganini, Bach, Mozart e Vivaldi. Sarà per questo che, nei pezzi di Yngwie, ci sono melodia e grinta, raffinatezza e potenza. Il tour italiano del '98 conta solo



Il chitarrista Yngwie Malmsteen

quattro date: e una di queste è quella del Babylon (la penultima, prima di Firenze e dopo Rimini a Roma). Malmsteen è accompagnato da alcuni strumentisti di valore, tra cui il bassista Barry Dunaway e il cantante Mats Leven. Prima della superband, suonarono gli italiani «Labyrinth», anch'essi all'epoca del rock d'acciaio.

Intanto c'è attesa, e solo in provincia, per il festival metal di martedì. Il Babylon ha annullato una mezza dozzina di gruppi americani, svedesi, tedeschi e belgi, come Brutal Truth, i Deicide, i Dew Scented e i Six Feet Under, che a Ponderano si esibiscono per l'unica volta in Italia. Il biglietto costa 11 mila lire, e visto che le band sono molte, si comincia presto (alle 20).



Vercelli

Musica al «Salpene»

Alle 21 di stasera alla «Rassegna del libro umoristico e della satira» ci sarà una serata tra pop, folk e rock, con intermezzi di letture umoristiche.

Vercelli

Celti in show domani

Inizia oggi Folkermesse. Animazioni in piazza Cavour dal mattino, «concerti apertivi» nel chiostro di Santa Chiara alle 11. Stasera (ore 21) al «Civico» musica etnica europea in «viaggio di Sigerico». I Celti, sempre a Santa Chiara, si esibiranno domani (anziché oggi come pubblicato).

Bianzè

Festa della birra

Genio e i Pierrots stasera apriranno la festa della birra al campo sportivo. Inaugurazione con piatti tipici. Alle 21 si balla.

Borghese

Ecco The Crashmen

Al Cowboys Steak House, questa sera, dopo le 22, The Crashmen.

Mognano

Clavini antichi

Musica antica, stasera alle 21 in San Secondo: nella chiesa romanica si esibiscono Bernard Brauchli, Georges Kiss, Corinne

Betrac e David Morand (clavicembalo); Anastases Demetriadou (flauto dolce) e Susan Brauchli (viola da gamba). L'ingresso è libero.

Vercelli

I Tempo perso all'Oscar

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, dopo 22,30, questa sera suonano i Tempo Perso.

Sandigliano

Bach per fisarmonica

Ultimo appuntamento con i «Concerti di primavera», oggi alle 21,15 nella chiesa della Madonna delle Grazie. Lo show di chiusura è affidato al quartetto di fisarmoniche «Hans Brehmes», con musiche di Rossini, Bach, Piazzolla e altri.

Lindero

Suona la banda

Domani alle 21, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, la banda del paese chiude la prima edizione del «Maggio musicale»: in repertorio pagine di Morricone, Mascagni e Bach.

Biella

Progetto Musica: è show

Domani alle 21, nella chiesa di San Filippo, il progetto Musica: il saggio di fine anno degli allievi di «Progetto Musica». Si esibiranno circa 150 coristi, strumentisti e docenti.

LIVE

Il concerto questa sera (dopo le 22) a Santhia

d'epoca e nuovi brani Alla Splendor c'è il Tigno



Da sinistra l'arrangiatore Wally Alliffranchini, Tigno Star e Angelo Rolando. La big-band vercellese, reduce da due concerti al Babylon, stasera suona alla Splendor di Santhia.

SANTHIA. «Special live» stasera dopo le 22 alla Splendor Café: un concerto della band di Tigno Star and the Stars. Dopo le 22 ci sarà questo gruppo che ha tenuto banco nelle scorse settimane in biellese (leggi Babylon). Tigno Gargarone e arte Star presenta suoi hits d'epoca e nuovi brani, da «Amico caro» a «Sposi». Insomma, Tigno resiste, circondato dalle «stelle». Qualche nome? Wally Alliffranchini, Luca Gumiero, Angelo Rolando, Warner Borgia e Barbara Dellavalle ai fiati. Cristiano Audisio alle tastiere, gli ex Epoké Giacomo Mosca alla chitarra, Piero Marinelli alla batteria, Pier Carlo Robbiano al basso. E Lidia e Monica ai cori. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

PASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---------|-----|----|----|----|----|
| BARI | 17 | 48 | 14 | 19 | 45 |
| | 58 | 57 | 55 | 53 | 53 |
| FIRENZE | 15 | 28 | 20 | 42 | 10 |
| | 84 | 74 | 73 | 67 | 57 |
| GENOVA | 93 | 77 | 69 | 61 | 50 |
| | 71 | 1 | 26 | 39 | 17 |
| MILANO | 101 | 78 | 85 | 57 | 54 |
| | 15 | 47 | 32 | 22 | 24 |
| ROMA | 93 | 58 | 47 | 40 | 39 |
| | 2 | 83 | 68 | 30 | 44 |
| PALERMO | 59 | 19 | 82 | 33 | 30 |
| | 85 | 69 | 63 | 47 | 45 |
| TORINO | 21 | 58 | 22 | 32 | 64 |
| | 105 | 90 | 78 | 58 | 51 |
| VENEZIA | 57 | 35 | 34 | 89 | 61 |
| | 84 | 74 | 73 | 70 | 61 |
| | 11 | 25 | 60 | 92 | 52 |
| | 92 | 91 | 55 | 54 | 52 |

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 15000 81 - 22 - 31 - 18 - 13 - 28
44 - 88 - 29 - 38 - 47 - 60

2 combinazioni

L. 56000 7 - 41 - 19 - 23 - 84 - 90 - 2

7 combinazioni

Giocate con basi

L. 178.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 3 - 34 - 48 - 52

224 combinazioni - varianti = 9 - 12 - 48 - 65 - 87 - 78 - 15 - 8

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 57

Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

57-20 57-23 57-39 57-70 57-38;
57-5 57-28 57-56 57-84 57-18;
57-17 57-16 57-75 57-61 57-68;
57-24 57-25 57-90 57-44 57-76;
57-78 57-40 57-83 57-73;
57-16 57-11 57-15 57-33 57-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza questa, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (2); Cagliari 62 (1); Firenze 14 (5);
Genova 39 (0); Milano 69 (1); Napoli 15 (2);
Palermo 51 (5); Roma 10 (1); Torino 29 (2); Venezia 47 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 in frequenza sulla ruota di Roma:

48-10 48-30 48-12 12-20 12-50;
48-71 48-81 48-42 12-51 12-16;
48-22 48-40 48-54 12-52 12-60;
48-84 48-49 48-68 12-19 12-38;
48-20 48-50 12-10 12-30 12-15;
48-51 48-16 12-71 12-81 12-52;
48-60 12-22 12-40 12-54;
48-18 48-58 12-84 12-48 12-68.

Per decine e lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terzina da giocare a Milano:

1-2-3 3-6-7 5-2-3;
1-4-5 3-8-9 6-7-8;
1-6-7 3-10-1 6-9-10;
1-8-9 4-5-6 6-1-2;
1-9-10 4-7-8 6-3-4;
2-3-4 4-9-10 7-8-9;
2-5-6 4-1-2 7-10-1;
2-7-8 5-6-7 7-2-3;
2-9-10 5-8-9 7-4-5;
3-4-5 5-10-1 8-9-10.

Palermo

Da sinistra e della
Dante e Liliana Miele, via
27, Candelò.



STASERA AL CINEMA

ITALIA. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Deep Impact di M. Leder con R. Duvall, J. Freeman, V. Redgrave. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

OMEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. 3 uomini e una gamba con Aldo, Giovanni e Giacomo. L. 12.000; 10.000.

LE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Vita è bella di Roberto Benigni e Nicoletta Braschi, regia di Benigni. L. 12.000.

Inf. tel. (0163) 833.706. CHIUSO.

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Sfera di B. Levinson con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Ore 21 spettacolo unico.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.69.27. Steven Spielberg. Ore 21,30 spettacolo unico. L. 11.000; 8.000.

CHIUSO.

Inf. tel. (015) 925.620. La maschera di ferro di L. Di Caprio, J. Irons, J. Malovich. Ore 22,15 spettacolo unico. L. 10.000; 7.000.

CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.706. CHIUSO.

Inf. tel. (015) 767.323. Sese e potes di B. Levinson, R. De Niro, W. Hareless. Ore 21,30. L. 10.000; 7.000.

CHIUSO.

Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

Inf. tel. (0161).

CHIUSO.

Inf. tel. (0163) 54.265. Patti monty - Squattrinati organizza. Regia di P. Cattaneo. Ore 21 spett. unico. L. 9.000; 7.000.

Inf. tel. (015) 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. Deep Impact di M. Leder con R. Duvall, J. Freeman, V. Redgrave. Ore 21,30. L. 10.000; 8.000.

Inf. tel. (015) 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. In prima nazionale mecenica. Ore 21,30. L. 10.000; 8.000.

Inf. tel. (015) 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. Blues Brothers - Il mito continua di J. Landis con D. Aykroyd, J. Goodman, J. Morton, J. E. Bonifant. Ore 21,30. L. 10.000; 8.000.

VIOTTI. Inf. tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. Vita è bella di R. Benigni. Ore 21,30. L. 10.000; 8.000.

Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

Inf. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

ADNA 200 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 400 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 600 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 800 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 1000 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 1200 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 1400 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 1600 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 1800 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 2000 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 2200 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 2400 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 2600 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 2800 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 3000 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

NELLE SALE DI TORINO

ADNA 200 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 400 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 600 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 800 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 1000 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 1200 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 1400 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 1600 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 1800 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 2000 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 2200 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 2400 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 2600 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 2800 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

ADNA 3000 c. G. Cesare 67, tel. 18.10.10; 20.20.20. La vita è bella. Ore 18,10; 20,20; 22,30.

DANCING LA PESCHIERA

VALDENGO - Biella Superstrada Biella-Cossato - Tel. 015 881628

Venerdi 29 Maggio

VIVIANA e le PAGINE D'ALBUM

Sabato 30 Maggio

FRANCO BAGUTTI

Latino Americano con scuola d.J. Carlos Ugueto

JIMMY'S Discoteca con la serata organizzata dalla POINT con gadgets per tutti.

Domenica 31 Maggio

CHARLOT

SABATO 5 GIUGNO Inaugurazione della zona estiva con RAOUL CASADEI

In dieci anni dall'anonimato della Prima categoria ai fasti della C2 Borgo, una favola nata nell'88

Tre promozioni e tanti match entusiasmanti



Domani il Borgo sarà impegnato a Giugliano nella gara d'andata della semifinale per lo Scudettino. Sotto: il giovane Sassone

Scudettino

Domani gioca Giugliano

BORGOSIESA. Più che una trasferta è un'odissea. Solo ieri pomeriggio il Borgo è riuscito, dopo tre giorni di fatiche, a essere a puntino la trasferta a Giugliano dove domani sfiderà i padroni di casa nella semifinale d'andata del torneo dello Scudettino. Match anticipato di 24

richiesta dei padroni di casa (le granate d'accordo). Il ritorno si giocherà mercoledì, in questo caso molto probabilmente alle 20,30.

Tra aerei con i passeggeri stipati e sardine (ancora ieri era impossibile trovare un solo posto mentre la lista d'attesa era lunghissima) e difficoltà addirittura per reperire un pullman a Napoli, alla fine è stato possibile trovare i posti sull'Intercity: partenza oggi dalla stazione centrale alle 13,15 con arrivo a Napoli alle 21,15. Il rientro avverrà in aereo sabato sera, ma solo stamattina si saprà se l'atterraggio avverrà a Milano-Linate o a Torino-Caselle. Con la speranza che tutto questo non influisca sul rendimento dei granate.

L'altra cosa è che il Borgo sarà da un ambientino mica male: Giugliano non solo è un grosso centro, gode una media spettatori a partita strepitosa, tra le 3500 e le 4 mila unità che fanno sentire tutto il loro calore (e con il loro atteggiamento riescono anche a influenzare un po' pure l'arbitro). Se qualcosa il Messina, l'ultima vittima della serie.

Ma vada come vada comunque questa avventura del Borgo resterà negli annali della storia del club granate, insieme all'altro bel viaggio, quello della Coppa Italia, interrottasi inopinatamente con l'Alto Adige, squadra nettamente inferiore a livelli: quarti di finale.

I ragazzi di Domenicali il loro dovere lo hanno già compiuto qualificandosi per le semifinali, anche se come dice il vecchio adagio «l'appetito vien mangiando» il Borgo mira a fare un pensierino a questo titolo tricolore. Anche se il pronostico ci è contro giocheremo le nostre - dice il direttore sportivo Paolo Guidetti -.

Il Giugliano già alla vigilia è indicato come una delle grandi favorite, figurarsi ora che ha eliminato il Messina, la principale candidata al titolo. Troveremo un ambiente caldo e non sarà facile giocare su un campo in terra battuta.

Ma il morale della truppa valesesiana è alto e tutti sono convinti di dire il loro. Peccato non ci sarà Galeazzi, squalificato per un turno dal Giudizio sportivo per somma di ammonizioni.



BORGOSIESA. La leggenda del Borgo Grandi Imprese ha mosso i primi passi una sera di primavera di dieci anni fa in un salone del ristorante Tre Re. Era il periodo in cui il club granate sopravviveva nell'anonimato più assoluto: metà classifica nel girone B. Prima categoria, gradinata e tribune del vecchio Borsone, sconfortatamente vuote con, omini nel deserto, qua e là gli ultimi fedelissimi, indifferenza totale ai risultati sul campo, prospettive zero virgola zero: non un altro tor-

senza né sale né pepe.

Come sembrava lontano l'amore della città: la sua squadra di calcio, quel legame che da sempre aveva unito come un cordone ombelicale Borgosesia al Borgo, il club eletto emblema sportivo di una terra generosa e intraprendente.

Ma sotto le ceneri, in quella primavera di dieci anni fa, la passione per i colori granate covava ancora perché l'amore qualcuno o qualcosa lo si può sempre nascondere nella sabbia.

E quando nei giorni precedenti quella sera di primavera Mario Maiolo iniziò a contattare i amici del vecchio Borgo per riportare in auge i colori granate, molti ambienti vennero da fremo, tanto che a quella cena che do-

«quasi ristretta» parteciparono decine persone.

Qualche settimana dopo il Borgo tornava a rivivere, perché è stato gettato il primo pilastro delle nuove fondamenta. Da allora sono passati più di dieci anni, due lustri nei quali non solo la società ha fatto passi da gigante ma pure si sono raggiunti traguardi neanche immaginabili.

Alla fine degli Anni Ottanta il Borgo giocchiava sui campi della Prima categoria, a Salusola, Castelletto Cervo, Carassina le prossime avversarie si chiameranno Mantova, Triestina, Novara (mai le due squadre si sono trovate nello stesso torneo) Mestre, Pro Vercelli, Biellese, forse Pro Patria o Cittadella. Scasate se è poco.

E il popolo granate in questo

decennio ha vissuto momenti esaltanti che fanno già parte del libro delle leggende. Come quel quarto d'ora di applausi scroscianti a Oleggio, il covo squadra inseguitrice, quando i granate di Paolo Rosa in panchina e di Fabio Scienza in campo inflissero un limpido 4-1 ai diretti rivali nella corsa alla promozione giocando una partita stellare, al punto che il pubblico di casa si unì ai tifosi valesesiani nel festeggiare la nascita della nuova epopea.

O ancora è già incastonato nella storia quel primo fantastico torneo in cui, dopo 16 anni, quando il Borgo mise a iungo paura al Grosseto (sul terreno maremmano in formazione super rimaneggiata) bissando il successo dell'andata con un quarto d'ora del termine nel giungendo secondo alla fine della stagione alle spalle dei toscani. Un risultato che sembrava irripetibile.

Invece l'ultima enata della covata granata è stata ancora più brava, tanto da porci sul piedistallo più alto tra tutte le formazioni schierate nei 73 anni di vita del club. Il ruolino di marcia dei ragazzi di Domenicali, il mister venuto da lontano, è stato a dir poco impressionante: 77 i punti incassati, 23 le vittorie, 8 i pareggi, 3 sole sconfitte, 66 i gol messi a segno (seconda squadra in assoluto), 20 quelli subiti e soprattutto 13 i punti di distacco inflitti al Legnano e 21 al Verbania, le due candidate regine (alla vigilia) alla promozione in C2.

Una squadra che ha dato spettacolo stroncando gli avversari. Perché il verbo di Domenicali è solo: «Fatto un gol davi il secondo, fatto il secondo il terzo...».

Parole che i portieri Aliotta, Trapani; i difensori Paladini, Paganini, Milani, Pagnoni, Pagnella; i centrocampisti Galeazzi, Rancio, Pellegrino, Felice, Sassone, Guidetti; gli attaccanti Scienza, Siazzi, Caruso e Pappicchio hanno tradotto sapientemente sul campo. Per gli occhi del popolo granate e la gioia degli archivisti. Che non ricorderanno più solo il Borgo che fece daarring partner alla Nazionale. Ora c'è un altro gioiellino in banchi. E che gioiellino.

Studio Immobiliare VENTURA

- Gestione ogni tipo immobile
- consulenze e mediazioni
- Locazioni e stipula patti in deroga
- Amministrazioni condominiali

CENTRO SERVIZI CASA

BORGOSIESA (VC) - Via Fassò, 24 - Tel. 0163 24916 (2 linee r.a.) - Fax 0163 27855

Concessionaria del Comune di Borgosesia

ONORANZE FUNEBRI LA VALSESIANA

di MARONE PICCIOTTO SILVIO & C. - s.n.c.

BORGOSIESA
Via Combattenti, 30
Tel. (0163) 23.361

SERRAVALLE SESIA
Corso Matteotti, 89
Tel. (0163) 45.07.97

SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO - Tel. (0163) 21.764

UNITED COLORS OF BENETTON.

Prezzi scontati su tutti gli articoli.

BORGOSIESA - Piazza Mazzini, 14 - Tel. 0163 25685

PORRETTA - ROBIOLIO & C.

s.n.c. di Porretta Robiolio & Bottoni

CONCESSIONARIO



GASOLIO - NAFTA - GAS - MISTI

CONDIZIONATORI

TERMOGRUPPI in

ACCIAIO e GHISA

CONDIZIONATORI - COLLETTORI SOLARI

VENDITA E ASSISTENZA

Azienda certificata secondo le norme UNI-EN ISO9002

BORGOSIESA

Viale Varallo, 139 - Tel. 0163 22300 - Fax 0163 27798

CONCESSIONARIA

LogicA

BORGOSIESA - Via C. Battisti, 75
GATTINARA - C.so Vercelli, 132

... IN MOVIMENTO

ATTENZIONE! COMUNICATO UFFICIALE NOVITÀ IN CASA FIAT

È nata una nuova concessionaria
e per festeggiare l'evento tutta la squadra della
LOGICA spa vi aspetta nelle due sedi di:

BORGOSIESA - Via C. Battisti, 75 - Tel. 0163 24691

GATTINARA - C.so Vercelli, 132 - Tel. 0163 831785

con le sue offerte:

CINQUECENTO YOUNG

£. 10.590.000*

più il vostro usato da
rottamare pagabili con:
anticipo di £. 2.100.000
23 rate di £. 199.000

+ maxi rata da £. 5.280.000

PANDA 2000

£. 10.490.000*

più il vostro usato da
rottamare pagabili con:
anticipo di £. 2.100.000
23 rate di £. 199.000

+ maxi rata da £. 5.250.000

PUNTO 55 3P

£. 14.700.000*

più il vostro usato da
rottamare pagabili con:
anticipo di £. 3.600.000
23 rate di £. 244.000

+ maxi rata da £. 7.350.000

Incendio e furto incluso per 24 mesi, 3 anni di garanzia

*Escluso A.P.I.R.T. £. 150.000, spese rottamazione £. 150.000, spese finanziamento £. 270.000 - T.A.N. 10,50% - T.A.E.G. 12,00%



PEUGEOT

NUOVA **VERAUTO** s.a.s.

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

BORGOSIESA (VC)
Via Montrigone, 72
Tel. e Fax 0163 25460

**Albergo Ristorante
ITALIA**
di Rossi e Uffredi

... nel tradizionale ambiente
familiare, tocco di classe
per il vostro gustoso banchetto!

VARALLO
C.so Roma, 6 - Tel. (0163) 51.106

Grande prova degli uomini di Danna che pareggiano i conti con gli abruzzesi

L'Ing stende il Roseto: 81-64

Domenica la «bella» che vale la promozione

BIELLA. L'IngFila dà una lezione di basket a Roseto, con un perentorio 81-64 si prende la rivincita (con gli interessi) della sconfitta patita all'andata. La scia spalancata la porta d'ingresso alla serie A2. I rossoblù hanno dominato in ogni momento: tutti (ma il davvero difficile fare un graduatoria) un ottimo Muzio in regia, Zamberlan nei momenti decisivi, Compagnoni strepitoso sotto canestro e finalmente Volpato all'altezza delle sue possibilità.

Tutto è rimandato a domenica nella «bella» in programma nuovamente in Abruzzo. Ma nel frattempo i venti sono propri. Il vascello laniero naviga a vele spiegate: nel palazzetto-bunker del Lido delle Rose sarà un'altra partita.

Le tribune biellesi sono occupate fino all'ultimo gradino quando i due quintetti si presentano sul parquet: 3 mila spettatori, circa 60 milioni l'ingresso. Salta l'energia elettrica (fuori piove da ormai da ore) e il black-out sembra combinato. Nel buio, dalla tribuna degli ultras, la coreografia a sorpresa: tutti in piedi con cartoni dai colori sociali.

Pronti via, per un paio di minuti segna e la tensione è mille. Poi si sbloccano Zamberlan, Volpato e Minessi ma rispondono subito Meneghin, Coppo e Brusca. Dopo 5' di gioco il punteggio è in sostanziale parità, a 14'30" dalla fine Roseto si porta anche avanti di un punto: 6-7, ma sarà l'unico vantaggio ospite.

I rossoblù stringono in difesa e musica cambia: Compagnoni si fa vedere anche in attacco, poi Muzio comincia a scuotere la retina dalla distanza. E' il break decisivo: 17-9 a 12' da giocare, poi a metà tempo 23-12. A 5' dalla fine 33-24, poi due di fila Zamberlan e ancora Muzio lanciano l'IngFila sul 43-30 del primo tempo.

L'avvio dei secondi 20' vede Roseto cercare la rimonta. Ma e Meneghin li migliori in campo gli ospiti, riescono solo ad avvicinare gli 48-39 a 15' da giocare e coach Danna si prende anche un «eterno» per protesta. Ma Bonacorsi tradisce, sbaglia i due liberi e nell'azione successiva Roseto perde palla.

Si scatena Volpato (sei punti) e Zamberlan assiste: è un parziale di 8-0 per i biellesi che si portano sul 56-39 a 12 dalla fine. Il match è segnato, per l'Ing c'è spazio anche per Ogliaro e Muzio, previsto da Lunetta, spiega le ultime illusioni tante che fa ricorso al fallo sistematico. I 200 tifosi abruzzesi perdono la testa e finisce quasi in rissa con le forze dell'ordine. Lo score: Zamberlan 22 punti, Muzio 21, Volpato 15, Compagnoni 9, Minessi 6, Martinetti 3, Raggi 3.



Buona prova dei biellesi contro gli avversari abruzzesi

In serie D

Executive riceve il Grugliasco

VERCELLI. Obiettivo serie C2. Meeting Art Vercelli ed Executive Biella si tuffano nell'avventura play off.

Questa sera (fischio d'inizio alle 21) i lanieri di coach Martinotti ospitano nella sgara un team che chiude al terzo posto il torneo nel girone B. I biancoazzurri sono reduci da un finale di stagione scoppettante: dieci vittorie nelle ultime undici ma, soprattutto, una condizione fisica invidiabile: «Sarà proprio su noi stessi che dovremo puntare per centrare la promozione - sottolinea il tecnico - anche il Grugliasco vanta alcune interessanti individualità».

Prima sfida casalinga anche per la Meeting Art. I gialloblù Sguazzotti, dopo aver chiuso saldamente al comando la regular season, ospiteranno, domenica al Pala Donizetti (inizio alle 20,30) il Pinerolo team che solo negli ultimi turni ha evitato il biglietto per gli spareggi C2.

La panchina a Motta o Beretta

Pro e D'Alessi oggi il divorzio

VERCELLI. «Ciao D'Alessi e tanti cari ringraziamenti. Ma l'augurio è quello di non chiamarti più a gennaio per trarci d'impiccio. Quando vuoi puoi venire a Vercelli nostro ospite, speriamo di non dover ricorrere ancora a te, specialista in salvezze, in pieno inverno». Il saluto dedica porta la firma della Pro ed è indirizzato al paron veneziano terraferma. Che oggi se torna nella sua Mestre per godersi meritate vacanze.

Ma che al Piola non si presenterà questa estate per riprendere la conduzione della navicella bianca. Anche questa era l'idea iniziale della triade Trucco-Prunelli-Gallo. «A gennaio quando chiamammo l'acqua alla gola e quindi, in termini economici, eravamo costretti ad accettare le sue richieste - spiega Nino Prunelli - Subito però mettemmo le mani avanti: a fine campionato per rinnovare l'accordo la cifra doveva ridimensionarsi in proporzione. Invece la richiesta di D'Alessi è stata superiore a quella fatta - anno fa alla gestione Cassella e che è portato alla prima rottura. Quindi anche per noi l'intesa è diventata impossibile. Peccato perché la nostra intesa era quella confermarlo».

E allora oggi il mister veneziano saluterà tutti i tornerà a casa in anticipo sul previsto, tanto che domenica in



D'Alessi lascia la Pro

panchine a Cumiana per l'ultima uscita della Pro '97-'98 si derà Finati.

Ma in quel momento si dovrebbe già sapere chi sarà il nuovo condottiero delle bianche casacche. In pole position ci sono Motta (ex Pro Sesto e Alessandria) e Beretta (ex Como), anche Prunelli non esclude un colpo a sorpresa (non comunque Zoratti, almeno al momento).

Come è un'impronta sulla battaglia la che vorrebbe il centrocampista del Casale Melchiorri in maglia bianca. «Coppo è un amico e mai gli procurerei dei problemi andando a sottrargli un giocatore - confida Prunelli che ieri ha accompagnato Flavio Bisesi a Luca per un provino con il club toscano. (r. eyn.)

Domenica c'è Mondovì

Nella scurpa a un passo dalla «finale»

VERCELLI. I play off promozione volley hanno esaurito la seconda giornata. In serie C maschile il Biella Scarpe ha battuto ad Alessandria il successo colto sul parquet Savigliano.

Il team di Manavella si è imposto 3-2 al termine d'un match spettacolare e tirato. I lanieri sono stati davvero freddi nel controllare la reazione degli alessandrini e chiudere vittoriosamente al tie break.

A questo punto il Biella Scarpe è a un passo dalla qualificazione per lo spareggio promozione contro la perdente della sfida Giletti-San Paolo. L'ultimo ostacolo per i biancoblù è rappresentato dal Bressano Mondovì, atteso domenica (inizio alle 17,30) al Rivetti.

E promozione rimessa in gioco anche per la Libertas Moncalor femminile. Il team di Manachino ha piegato 3-2 l'Arona, riscattando il ko di Novi. Decisivo per il salto in serie C il match domani alla Mazzini (ore 21) contro il Chiusapezio. (p. m. f.)

E Biella presenta il torneo femminile

Valdengo, tornano i big della racchetta

VALDENGO. In attesa del challenger dei Faggi, che dovrebbe attirare a Biella anche i Davisman azzurri, Valdengo prepara il suo torneo internazionale. In nuova versione del vecchio «stellite» (quest'anno ribattezzato «future»). I protagonisti non cambiano. All'Alba Marina, da sabato a domenica 6 giugno, è atteso il plotone di volti noti: da Cobolli al francese Marx, passando per Luddi, Beraldo, Santoro e Grossi.

La gara, quest'anno, è intitolata ad Aldo Repanetti, ed è sponsorizzata dall'omonima azienda di autotrasporti. Le qualificazioni si giocano sabato 6; due giorni dopo comincia il torneo, a tabellone a posti (quattro le wild card). Il montepremi è di 10 mila dollari. A differenza del challenger di Biella, che è organizzato direttamente dall'Atp, il «future» di Valdengo è sotto l'ala della Itf, la federazione internazionale. Il livello dei giocatori è medio: i migliori sono intorno alla 250ª posizione mondiale, ma gli appassionati bene che, nel

mucchio, ci sono sempre giovani talenti in ascesa e atleti di grande esperienza. L'anno scorso, ad esempio, all'Alba Marina faceva scintille Marzio Martelli, poi convocato nella squadra italiana di Davis; c'erano vecchie volpi Massimo Valeri e un tennista interessante Takao Suzuki (che vinse). L'elenco dei partecipanti del '98 (che devono confermare la presenza) si apre col tedesco Andre Schneider, numero 255 del mondo. Poi troviamo Elia Grossi, i giapponesi Masuda e Miyachi, il francese Guillaume Marx (ormai di casa Biellese) e l'alessandrino Fabio Beraldo. Fra gli altri nomi interessanti, quelli di Boscatto e Cobolli, potentissimo giocatore italiano.

Stasera, intanto, al Tennis Biella, sarà presentato il torneo nazionale femminile categoria A, che si gioca dal 15 al 21 giugno. Come ogni anno, sui campi in rosso di via Liguria sono attese le migliori tenniste d'Italia. Nel '97 la vincitrice fu Laura Garrone. (g. bu.)

CSI

Marco Gomme, Caresanablot, Blu Tricots e Giusta

Via alla corsa scudetto sono quattro le sfidanti

VERCELLI. stagione Csi entrando nel vivo. Completati i quarti di finale. Coppa don Maffè l'attenzione degli appassionati si sposta ora sulle semifinali play off. Scatteranno domani con i match d'andata.

A contendersi lo scudetto le prime tre formazioni della serie A (Marco Gomme, Caresanablot, Blu Tricots) e il Bar Giusta, vincitrice del torneo di serie B.

Alle 15 sul green Greggio si affronteranno Blu Tricots e Caresanablot. Una decisa equilibrata: «Blu» da anni i vertici del Csi (campione nel '96 e finalista la scorsa stagione), mentre il Caresanablot, già protagonista di diverse sfide scudetto, è di coronare con il titolo la stagione ventennale.

A Casavolone (inizio alle 15) si scontreranno Bar Giusta-Marco Gomme. Anche per questo duello non è facile azzardare previsioni. Il Marco

Gomme mister Torti è parco in buone condizioni nel vittorioso match di Coppa contro il Caresana. Gli incontri di ritorno si disputeranno, a campi invertiti, il week end del 6 e 7 giugno, mentre la finalissima è in cartellone venerdì 12 giugno, in notturna, al Piola.

Tre delle quattro semifinali sono presenti nell'atto conclusivo della Coppa don Maffè. Marco Gomme (2-1 a Caresana) e Caresanablot (2-1 nel recupero con il Blu Tricots) hanno raggiunto Blu Tricots e Greggio già qualificate. Accoppiamenti e calendario al termine dei play off.

Intanto è stato sciolto il «giallo» legato alle ultime due promozioni in A. Giusta e Warriors raggiunti nella massima serie da Love Story Tronzano e Caresana, in virtù della miglior classifica avulsa nei confronti Sporting '91. (p. m. f.)

Domani la «gara tre»

Amatori-libera tutto esaurito al Pala Isola

VERCELLI. Prosegue il conto alla rovescia per la sgara della finale scudetto tra Amatori e Novara, in cartellone per le 21 di domani sera al Pala Isola. La squadra gialloverde agli ordini di Caricato sta esaudendo in pista, mentre la tifoseria si sta mobilitando per la sfida che, a detta di molti, potrebbe risultare decisiva in chiave tricolore. Le previsioni stanno andando a gonfie vele. I biglietti si possono acquistare da Vittorio Pasticceria: 20 mila lire il rettangolo, 15 mila le curve. Anche da Novara è previsto un nutrito seguito di tifosi.

Intanto dopo i primi due incontri affidati a Bernardeschi, è stato chiamato ad arbitrare la terza finale il goriziano Pedon. Dello scudetto alla Champions League: lunedì al Modo Hotel conferenza stampa di presentazione della final four presente del presidente Fibp Sebastiano Aracu. (p. m. f.)

Per la pubblicità su
LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

PK
publikompass

CINEMA
PRINCIPE
VERCELLI
RITMO E MUSICA VI TRAVOLGERANNO!
DAN AYKROYD
JOHN GOODMAN
BLUES BROTHERS
IL MITO CONTINUA

CINEMA ASTRA
VERCELLI
LE CATTOLICHE
L'ASTORIA
DEEP IMPACT

La Stampa
1997
in CD-ROM.
tutto
LA STAMPA
Compact
Numero Verde
1678-01005

TACS

GSM

L'offerta è chiara.
La tariffa è OK.



La nuova offerta TIM,
per parlare con tutti
i telefonini in tutta Italia,
da tutta Italia.

E per chiamare i numeri
di rete fissa, non solo
in città ma anche in provincia.
Sempre allo stesso prezzo.

Ricaricabile e abbonamento.

280 lire
al minuto.



OK TIM è l'unica tariffa valida sia per gli abbonamenti che per il prepagato, TACS e GSM TIM. Con l'abbonamento OK TIM e con il servizio prepagato OK TIM (tariffa arancione) puoi chiamare a sole 280 lire al minuto (+IVA 20%):

- oltre 13 milioni di telefonini, TIM o non, ovunque essi si trovino e indipendentemente da dove sei;
- i numeri di rete fissa della provincia* prescelta, telefonando dalla provincia stessa.

OK TIM è:

- la tariffa a 280 lire al minuto valida non solo in città, ma anche in provincia;
- attiva su tutti le 103 province d'Italia;
- senza canone mensile e senza fasce orarie;
- con tariffazione a secondi;*;
- attivazione gratuita;
- disponibile in forma di abbonamento e prepagato TACS e GSM.

Per tutte le chiamate dirette ai numeri di rete fissa nazionali fuori dalla provincia prescelta, oppure ai numeri di rete fissa della provincia prescelta o chiami da un'altra provincia la tariffa è di 900 lire al minuto (+IVA 20%).

* Per provincia si intende l'insieme dei prefissi telefonici ad essa appartenenti.
Abbonamento GSM e Ricaricabile TACS e GSM: scatto di risposta di lire 200 (+IVA 20%).
Abbonamento TACS: tariffazione a scatti, costo indicativo per di conversazione. Da giugno tariffazione a secondi.

<http://www.tim.it>

Per maggiori informazioni chiama il

167-011777

dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 19,00



La vita migliora.

Iva esclusa.



Via XXIV Maggio, 41

Domenica l'Enoteca regionale festeggia il '94

■ per l'occasione il re delle colline

avrà come «tele-padrino» Fabio Fazio

IN CANTINA



Le bottiglie di cinquantanove produttori

saranno in degustazione gratuita

● Poi il vino va in Austria alla Borsa di Vienna

LASCIATEMI DIRE

AIUTATECI
A SALVARE
IL CALCIO
AD ALBA

Quelli che... il Barolo

VENGHINO signori, venghino: domenica è tanto domenica a disposizione gratuita 59 Barolo del 1994. Tutti da confrontare.

Così hanno deciso all'Enoteca regionale del Barolo, per festeggiare l'entrata in società alla 1994. Anno significativo dal punto di vista enologico, che se non ai vertici del mitico trio '88-'89-'90, raggiunti nuovamente la vendemmia del 1997.

Un'annata da festeggiare alla grande: un personaggio di primo piano del panorama televisivo: Fabio Fazio, conduttore di «Quelli che il calcio», la trasmissione «ironico-foolballiera» della domenica pomeriggio Rai 3.

Fazio, che già l'anno scorso era nella rosa dei papabili, è

stato scelto dopo il garbato di Dario Fo. Il Premio Nobel alla Letteratura, pur dichiarandosi onorato, non ha accettato l'invito in considerazione dei suoi impegni politico-artistici.

Dall'Enoteca si è quindi ripensato a Fazio. Il conduttore savonese ha accettato con la consueta ironia «Mi dedicate un Barolo? Bene, a io che devo fare, barolo tutto?».

Fazio sarà presente domenica alla dedica ufficiale. Riceverà le bottiglie etichette speciali disegnate dall'artista saviglianese Daniele Fissore. Verranno anche conferiti riconoscimenti ad altri personaggi.

La tradizione

di dedicare un'annata Barolo a un volto ad una firma nota è ormai ventennale. Si iniziò con il 1979 abbinato democraticamente a tutti i produttori. Poi passò nell'ordine ai ricercatori dell'istituto dell'enologia di Asti Barbero e Ubigli. Il primo personaggio famoso fu Enzo Sampò con il 1981. Seguirono lo chef Gualtiero Marchesi, il giornalista americano, Burt Anderson, il costruttore di auto Alejandro De Tomaso. E andò Bruno Sacco, manager Mercedes, che ebbe il merito di aver fatto inserire nella gamma dei colori della casa di Stoccarda anche il rosso barolo.

Il vino del

1986 fu dedicato a Giorgio Bocca, l'anno dopo a Franco Piccinelli, poi a Ottavio Missoni. Ornella Muti fu la madrina del Barolo 1989 (aveva allora avviato la sua produzione di dolcetto di Ovada con la consulenza della giovane enologa Elisabetta Currado della casa Vietti di Castiglione Falletto). La grande annata 1990 è stata abbinata a Josef Riedel, il produttore austriaco dei rinomati bicchieri in cristallo da vino. Edoardo Raspelli ha avuto dedicato il Barolo 1991, poi è toccato a Stefania Belmondo e l'anno scorso, per il 1993 è stato chiamato Gad Lerner. Ora tocca a Fazio. Passata la festa, il Barolo '94 andrà a farsi in Austria, a Linz e Vienna. Qui il 4 giugno la presidente dell'Enoteca Renata Salvano lo presenterà al circolo della Borsa.

Sergio Miravalle

LE ANNATE PRECEDENTI SONO STATE RICICLATE



BAROLO

CURIOSITÀ

WEEK-END

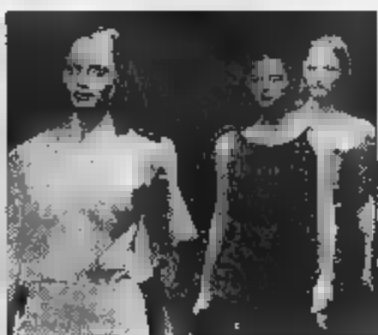
CULTURA

lui e lei

ABBIGLIAMENTO DONNA

Sartoria Professionale
per l'ideazione ed il confezionamento diAbiti da Sposa
personalizzati

Abiti da Cerimonia

C.SO LANGHE, 24 - ALBA - TEL. 0173/361192
APERTO LUNEDÌ POMERIGGIO5 IL MOSCATO
E LA BELLEZZA

SI SPOSANO DOMENICA

AL CASTELLO DI FENOS

ALL'UGOLLOTTI

DI MONTEFALCONE

8 TRA FOMERIE
E METERIA

ROMANO VOLA

FISICIANI DI FENOS

LA FISIOTERAPIA NOTTE

DI «CANTE' FENOS»

11 PER I 90 ANNI
DALLA NASCITA

DI CILLO PAVESE

BARTOLI MONTICCHI BELLO

VIA DI FRAMMENTA

A BRANCALEONE

TORO

RECYCLER

"TAGLIO L'ERBA E NON LA RICICLO"

PRIMA ACQUISTARE,
PROVI GRATIS LA TECNOLOGIA
TORO RECYCLER.Se sarai soddisfatto, acquistando
tosaerba da 48 o 53 cm di taglio,
incluso nel prezzo riceverai l'utilissimo
aspiratore/soffiatore

SUPER BLOWER VAC

SERIETA
PROFESSIONALITA
ASSISTENZA TECNICA

M MONCHIERO

Via L. Einaudi, 25 - Tel. (0172) 45.81.26
12060 POLLENZO (CN)

IBEA

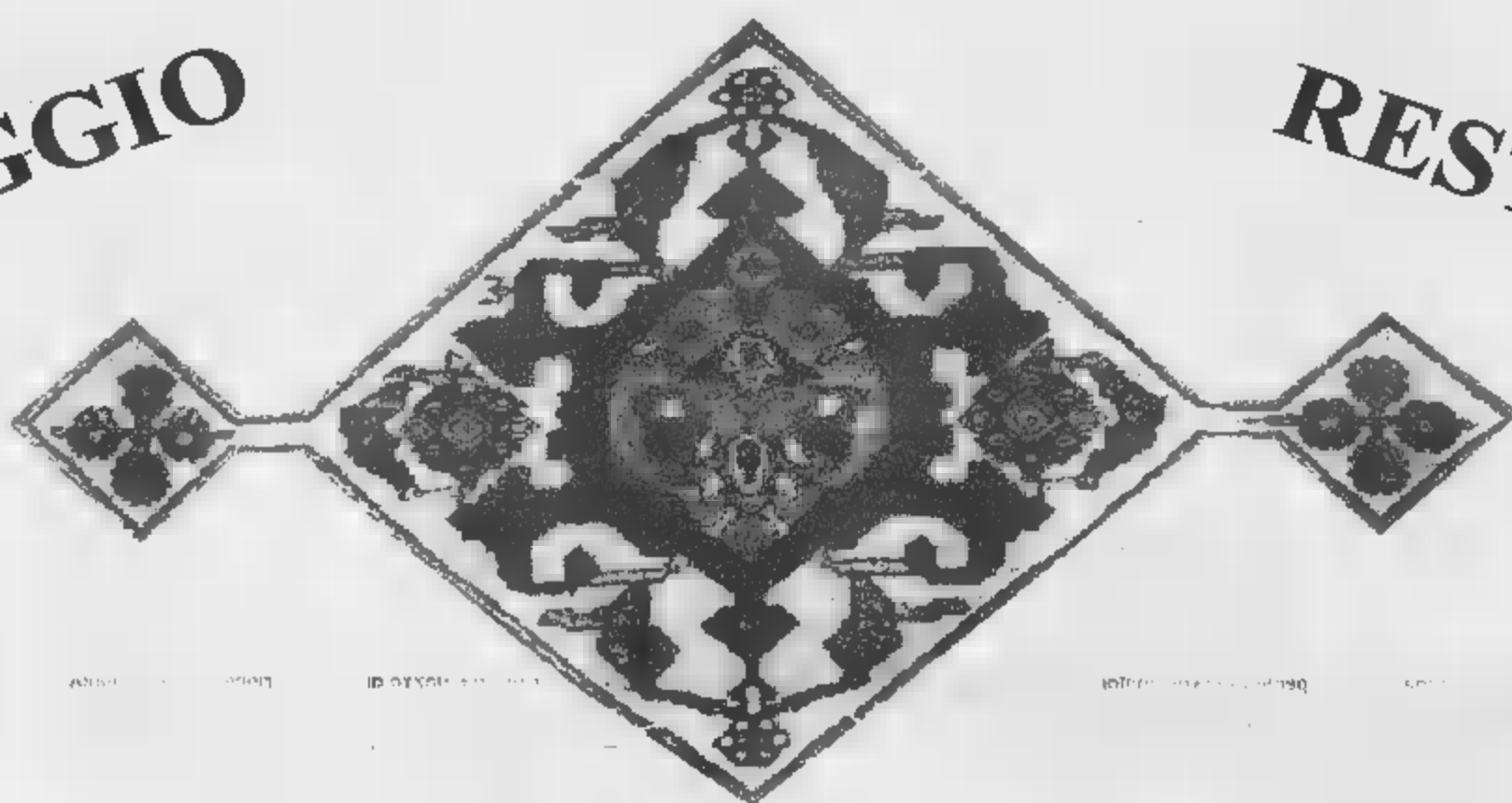
GLI UOMINI DEL

GALLERIA DEL TAPPETO OLD CARPET

Via Cuneo, 11 • ALBA • Tel. 0173/361970

LAVAGGIO

RESTAURO



**CONTINUANO
LE OCCASIONI!!!**

Tappeti... Tappeti... Tappeti...

Ad Ogni Acquirente

un

Prezioso Omaggio

FESTE
&
SAGRE

Con arte, cinema e musica Dogliani accende l'estate



Stasera il concerto dei Tony Washington Singers apre l'estate doglianesa

UNA bella stagione che si avvicina a grandi passi, fatta di arte, musica, spettacolo, cinema, sport. E' ricca, per doglianesi e turisti, l'estate nel paese che ha saputo conquistarsi il ruolo di capitale della Langa monregalese.

Il fitto e importante cartellone comincia stasera, con il concerto dei Tony Washington Singers, gruppo gospel proveniente dal South Carolina, con un significativo repertorio che attinge a piene mani alla «black music». L'appuntamento è alle 21, in piazza don Delpodio, la nuova piazza-spettacolo (in caso di pioggia ci si trasferirà sotto la vicina ala coperta): con l'esibizione del gruppo statunitense viene presentato in anteprima il festival «Musici», che è giunto alla sua quarta edizione.

La rassegna si svolgerà al 5 luglio.

Non è che l'inizio. Lunedì 1 giugno toccherà allo sport. Negli impianti sportivi verrà organizzato il primo «Holiday's water», torneo di calcio e pallanuoto sull'acqua. Le gare proseguiranno fino al 7.

Martedì 2 la festa si trasferisce a Castello, insieme al mercato settimanale, per la tradizionale «Fiera della ciliegia». Una rassegna che affonda le sue radici addirittura nel secolo scorso. «Ci sono doglianesi ultratrentenni - sottolinea Maria Grazia Altare, consigliere comunale che coordina l'organizzazione di fiere e mercati particolari - che ricordano come la manifestazione esistesse già durante la loro fanciullezza».

Se è difficile risalire alle sue origini, tuttavia si sa, anche grazie alle testimonianze, che un tempo alla fiera del 1 giugno era usanza per i contadini portare le ceste di ciliegie sul sagrato della chiesa di San Lorenzo. Lì le vendevano, comprando in cambio la verdura per l'orto. «In particolare - racconta ancora Maria Grazia Altare - facevano di piantini di porro da dimora nell'orto, in quanto pare che le lune combaciassero».

Adesso le strette di Castello si riempiono delle bancarelle del mercato (che eccezionalmente si trasferisce da Dogliani Borgo alle porte alta della cittadina), per l'appuntamento commerciale che dura tutto il mattino. (p. 5.)

Durante l'estate la piazza principale di Dogliani sarà il fulcro di tanti appuntamenti.



Domenica, 14 bande musicali si radunano a Sommariva Bosco

DOPO la travolgente apparizione della «Banda Maulera» a Monforte, centinaia di musicisti si danno appuntamento domenica a Sommariva Bosco per il Raduno annuale delle bande musicali della provincia, organizzato, in questa edizione, dalla banda sommarivese «Giuseppe Verdi» - il Comune, Provincia e la delegazione provinciale dell'«Anibina», l'associazione nazionale delle bande musicali. Gli appuntamenti hanno un sapore completamente diverso, ma alla base c'è la stessa energia.

L'inizio della manifestazione di Sommariva Bosco sarà alle 14,30, quando i complessi daranno vita alla sfilata che attraverserà le vie del paese per confluire in piazza Seyssel, dove alle 15, inizieranno le esibizioni.

«Il raduno - spiega Claudio Reviglio, direttore della banda sommarivese - rappresenta ormai anni la più grossa manifestazione bandistica della provincia per la contemporanea presenza di oltre 600 musicisti ed è un importante momento di confronto tra le varie realtà musicali della «Granda». Fortemente legati al tessuto locale, i complessi bandistici «scandiscono» le principali ricorrenze della vita cittadina, mantenendo viva una tradizione di amicizie sentite anche dai giovani.

Alla manifestazione hanno dato la loro adesione i complessi bandistici di Bra (Verdi e Domenico Savio), Saluzzo, Villafalletto, Dogliani, Narzole, Bene Vagienna, Boves, Santo Stefano Belbo, Entracque, Villanova Mondovì, Farigliano, La Morra e Montà d'Alba.

Cinque i brani comuni a tutte le formazioni che verranno eseguiti: la banda riunite: la marcia «Nord est», Villata, la marcia «Scala reale» di Scmagna, «Europa Marche» di Alimend, l'«Inno nazionale» di Novaro e l'«Inno alla gioia» di Beethoven. A questi ogni complesso aggiungerà i pezzi più rappresentativi del proprio repertorio che comprendono sinfonie tratte da opere liriche, colonne musicali, celebri brani di musica leggera e pezzi sudamericani. Al termine delle singole esibizioni tutte le formazioni insieme daranno vita, alle 17,30, al concerto finale, sotto la guida di un unico direttore. (v. p.)



La Banda Maulera per le strade di Monforte d'Alba

APPUNTAMENTI

DA 11 A 19

FIERA DELLA CILIEGIA

Anche in questo

fine settimana

Langhe, Roero

e Monregalese

offrono numerose

opportunità

per una gita

La «Favola del nonno» di Beppe Fenoglio vista con gli occhi di 2500 scolari albesi

GIOVEDÌ si aprirà alla Fondazione Ferrero una mostra degli oltre 2.500 lavori degli alunni delle scuole elementari di Alba, Bra, Langhe e Roero ispirati alla «Favola del nonno». Si tratta del racconto che Beppe Fenoglio scrisse alla figlia Margherita e che è stato distribuito in più di seimila copie ai ragazzi.

Era previsto che nelle scuole ci fossero momenti ulteriori di preparazione con letture, disegni di gruppo, animazioni teatrali e suggerimenti di un finale

alternativo della favola. L'adesione è stata altissima: sono pervenuti non solo moltissimi disegni, ma anche poster, maxi-poster, puzzle, sculture, giochi dell'oca, teatrini, videocassette, audiocassette, anche lingua straniera.

«Siamo rimasti stupiti della capacità degli alunni di recepire e di reinterpretare il messaggio fenogliano», hanno detto i componenti della commissione giudicatrice.

I lavori rimarranno esposti alla Fondazione Ferrero fino al

7 giugno e si potranno visitare con orario 9-12 e 15-19.

Nella mattinata di giovedì 4 verranno messi in scena, nell'auditorium, i lavori teatrali ispirati alla «Favola del nonno» - gli alunni delle elementari «Sacco» del borgo Morretto, che hanno pure realizzato un video. La premiazione delle opere avrà luogo sabato 6 giugno, alle 16. Si prevede la presenza di alcune importanti personalità del mondo culturale.

Intanto, oggi alla Fondazione

ne il giovane ceramista Roberto Di Giorgio proporrà una dimostrazione pubblica della tecnica di ceramica «Raku», un'antica procedura nata in Giappone nel 1580, il cui nome significa «piacere» o «armonia con le cose e con gli esseri viventi».

Un'operazione complessa che consente di ottenere bellissimi risultati e, in particolare, di far emergere una colorazione degli oggetti molto varia e spettacolare. (g. f.)

Mondovì presenta i maggiolini e la camminata enogastronomica



L'Antico Palazzo di Città nel rione Piazza a Mondovì

I quartieri di Mondovì Piazza, i suoi palazzi nobiliari, i portici, raccolti intorno a piazza Maggiore, è abituato a ospitare rassegne di musica e d'arte, oppure mostre dell'antiquariato dalla storia trentennale. Per un weekend, invece, ad animarla saranno i curiosi e simpatici modelli d'auto: maggiolini e maggiolini, che si faranno ammirare domani e dopodomani, per il primo raduno monregalese a loro dedicato.

Un appuntamento organizzato dall'«Agorà Caffè» e dall'«Avava's group», in collaborazione con la Compagnia del Monregalese: una parte del ricavato dalle iscrizioni (a 20 mila lire) sarà devoluta all'Associazione Donatori di Midollo Osseo.

I primi collezionisti e appassionati arriveranno alle 16 di sabato, per iscrivere le proprie vetture e sistemarsi nella piazza. Alle 21,30 ci sarà la prima grande festa all'aperto con musica dal vivo e intrattenimenti. La serata proseguirà, da mezzanotte, in birreria, per poi concludersi in una discoteca. I partecipanti al raduno potranno pernottare in campeggi o alberghi convenzionati. Domenica si riprende alle 9. Alle 10,30 partirà il corteo per la sfilata in città. A Piazza si ritornerà alle 12 per l'aperitivo e il pranzo. Il pomeriggio sarà invece dedicato a vari giochi: alle 15 «mondo» «clou», con la «Lucidata alle belle» e la votazione dei modelli più datati, più originali, più modificati, più scassati.

Il raduno si concluderà nel tardo pomeriggio, ma a Piazza si tornerà a far festa anche la settimana seguente. Domenica 7 giugno gli «Amici di Piazza», in collaborazione con «Pro Loco Vico-forte, la Ludoteca L'Oasi, la Pam, la compagnia del Monregalese e il Gruppo parrocchiale di Piazza, organizzano la prima edizione della «Mondo- Vico», camminata enogastronomica a tappe, sugli antichi sentieri per il Santuario.

La partenza è alle 9 a piazza Maggiore (caffè, cioccolata e dolci), a Villa Bertone (pane e salame), Filone dei Virigi (fonduta con crustini e polenta), Cascina Albin (frattate alle erbe), Campeggio Bokki (ravioli aris e cois), Fontana del Fo (carne alla brace), Vecchio Mercato (formaggi), Cascina Maddalena (dolci), piazza Maggiore (caffè). Per prenotarsi c'è tempo fino al 2 giugno, allo 0174/43871 oppure 47296. (p. 5.)

Estetica & Armonia

BRA (CH)
P.zza C. Alberto, 33 - Tel. 0172/411774
orario continuato: 9 - 19,30 - si riceve su appuntamento

EPILSCAN HFD
Epilazione radicale
indolore senza
ago né pinza

DIBIBODY
METODO
snellire
modellare
il tuo corpo

Gli
ultimi
trattamenti
per la
bellezza
del tuo
viso

Risultati visibili
già dal primo
trattamento

L'idea per festeggiare la promozione di tuo figlio/a

IDEA BICI

di Casarecchia Walter

L'ESTATE CORRE SU DUE RUOTE...

Via Conti Petitti, 16 • Tel. 0172/495864
RORETO • CHERASCO

ZIZZOLA VIAGGI
PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.
RAPPORTI PREFERENZIALI CON I MAGGIORI TOUR OPERATOR.

18-25 GIUGNO, 8 gg/7 nts., VOLO + PERNOTTAMENTO L. 790.000; BENIDORM 9-23 GIUGNO, MEZZA PENSIONE, 8 gg/7 nts. L. 980.000; IBIZA 31/05 MEZZA PENSIONE, 8 gg/7 nts. L. 630.000; 01/06, 8 gg/7 nts., PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE L. 580.000; TUTTO GIUGNO, MEZZA PENSIONE, 8 gg/7 nts. L. 890.000; 01/06-07/06 O HAMMAMET, 8-15-22-29/06, MEZZA PENSIONE, 8 gg/7 nts. L. 560.000; SANTORINI, 16/06, 8 gg/7 nts., VOLO PIU' PERNOTTAMENTO L. 607.000; TURCHIA, TUTTO GIUGNO, MEZZA PENSIONE, 8 gg/7 nts. L. 650.000; STOCOLMA, 3 gg/7 nts. VOLO + PERNOTTAMENTO L. 599.000; LONDRA 3 gg/7 nts. FINO AL 13/06 L. 549.000; PRAGA E POLONIA, 8 gg/7 nts. IN AUTOPULLMAN PENSIONE COMPLETA, PARTENZA DI AGOSTO L. 1.070.000; VERDE, 1 SETTIMANA, PENSIONE COMPLETA L. 1.690.000; ISRAELE, 8 gg, MEZZA PENSIONE L. 1.490.000; GIORDANIA TOUR DI 8 gg, PENSIONE COMPLETA L. 1.690.000; CUBA, 9 gg/7 nts. IN B/B 4 nts. TUTTO INCLUSO L. 1.490.000; PHUKET, 8 gg/5 nts. PERNOTTAMENTO PRIMA COLAZIONE L. 1.130.000; MESSICO, TUTTO FINO 17/06 L. 1.790.000

Via Audisio, 53/a
Tel. 0172/44414
Fax 0172/44426

Orario: 9-13 • 15-19
sabato 9-12,30

Contattateci per ogni vostra richiesta



**DOMANI SERA
A MONDOVI'**

*Le opere donate
dagli artisti*

sono rimaste esposte

fino a oggi pomeriggio

nelle vetrine dei negozi

del rione Breo

Saranno «battute»

nel salone delle conferenze

di Corso Statuto

La solidarietà di cento pittori all'asta per Specchio dei tempi

DOMANI a Mondovì c'è un appuntamento con la solidarietà. Alle 21 nel salone delle Conferenze di corso Statuto andranno all'asta i quadri offerti alla fondazione «Specchio dei tempi» da decine di artisti italiani. I nomi che si sono mobilitati dal 1994, l'anno dell'alluvione, sono davvero ottimi: Astegiano, Borogno, Ugo Giletta, Franco Giletta, Bruno, Daniele, Avello, Sciarretta, Botto, Valla, Guolo, Ovidi, Stralis, Gallo, Allasia, Gagnino, Vigna, Negro, Remigante, Chiesa, Munciguerra, Imberti, Ronda, Fich, Parisot, Gentile, Garzelli e molti altri.

Le opere, esposte fino a oggi nei negozi di Mondovì Breo e alla galleria «Melquiades» di piazza Cesare Battisti, sono il frutto di anni di lavoro di Claudia Ferraresi. L'artista e «donna del vino» di La Morra ha cominciato a lavorare subito dopo l'alluvione, il suo obiettivo è stato raccogliere fondi per aiutare l'arte danneggiata dall'esondazione. Tanaro. La Ferraresi ha messo le sue conoscenze a disposizione della fondazione «Specchio dei tempi» e, con la collaborazione della redazione di Cuneo de La Stampa, era stato scelto come monumento da aiutare la cappella di Buon Gesù a san Michele Mondovì.

Nel dopo alluvione i primi soldi ad arrivare erano stati quelli di «Specchio dei tempi», in questo il lavoro è stato più lungo e delicato ed è passato anche attraverso mostre a Bra, Mantova, Cuneo, Mondovì, Ormea.

La generosità degli artisti è stata toccata in modo incredibile dall'iniziativa e fino a ieri alla galleria «Melquiades» (per informazioni 0174-552848) di Mondovì hanno continuato ad opere destinate all'asta. Intanto a San Michele - grazie al instancabile lavoro di don Candido Borsarelli - sta andando avanti il lavoro di recupero della cappella - edificata nel 1531 per volere di nobili Giovanni Gastaldi - che contiene un ciclo di affreschi cinquecenteschi. L'asta arriva



nel momento decisivo del recupero di quell'edificio che una preziosa «vedetta» immersa nei boschi tra San Michele e Torre.

L'intera iniziativa è stata mossa soltanto dal volontariato e anche l'asta di domani sera seguirà questi canoni. L'appuntamento è per le 21, nel salone delle Conferenze di corso Statuto e sarà condotto dal professor Giorgio Barberis. «L'aspetto della solidarietà - dice Claudia Ferraresi, pittrice lei stessa, ma soprattutto un'ottima conoscitrice dell'arte - è dell'impegno per il recupero un monumento il princi-

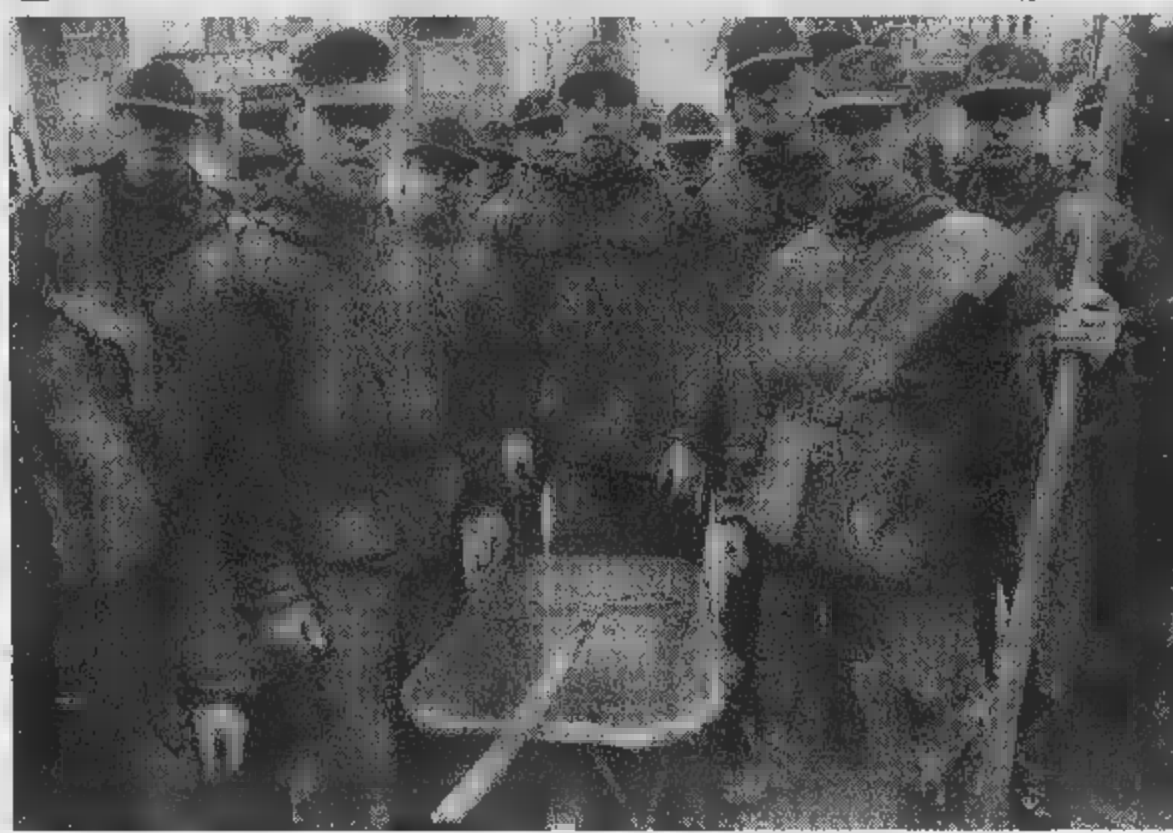
pale, ma saranno «battute» alcune opere davvero di grande interesse che costituiscono un'ottima occasione per i collezionisti».

Il coordinamento artistico dell'iniziativa è stato invece affidato alla giovane dottoressa monregalese Carla Bertone: «L'appuntamento nel salone delle conferenze di Mondovì sarà un'occasione per vedere insieme il lavoro di tanti artisti. Tutti, spinti dalla generosità, hanno offerto opere interessanti e davvero degne di essere scoperte e, magari, acquistate».

(l. f.)



In alto una delle tante premiazioni per «Specchio dei tempi» che grazie alla generosità dei lettori de «La Stampa» è stato protagonista del dopo alluvione



I quadri che piacciono al vino Nel castello di Castiglione Falletto una curiosa mostra con 8 pittori

PROSEGUE fino a domenica la rassegna d'arte contemporanea «Seduzioni della figura» nel castello con opere di otto artisti: Laura Avondoglio, Mauro Chessa, Eugenio Comencini, Daniele Grivello, Pino Mantovani, Elena Monaco, Dedalo Montali e Francesco Peveraro.

La manifestazione, nell'intento dei promotori, vuole accostare i valori dell'arte con quelli della cultura del vino, dalla posizione geografica di Castiglione Falletto al centro della zona di produzione del rinomato barolo.

Comune e la pro loco con la collaborazione di alcune aziende vitivinicole hanno allestito piccole «personali» tra le botti e bottiglie di alcune cantine: Gigi Rosso, Cavallotto Fratelli, Torre del barolo, Vietti e nei locali del ristorante «Gran Duca».

La mostra è accompagnata da un catalogo che contiene anche informazioni sul possente castello che la ospita. Dell'antica costruzione medievale restano le grandi torri rotonde, mentre il corpo del maniero venne rifatto nel secolo scorso, adattandolo a residenza signorile di campagna. (g. f.)

L'alluvione del novembre 1994 colpì la «Granda» danneggiando paesi e città (foto MURALDO)

Lino Arreda

**SERRAMENTI
PERSIANE - PORTE
PORTE BLINDATE**

*Troverete da noi
tutte le porte firmate*

**Via D. Galimberti 2
ALBA**

Tel. 0173 282.390 - cell. 0336 512006

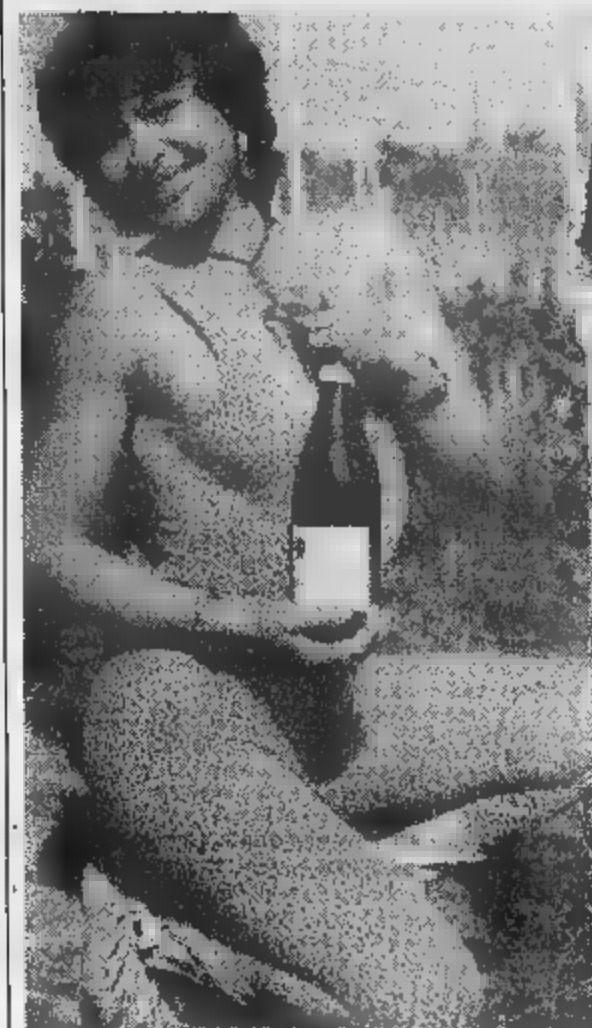


CURIOSITA'



**Appuntamento con la sensualità
e oltre 100 produttori di vini
della gioia e della seduzione**

Quest'anno il Castello di Mango sarà lo scenario per il matrimonio tra la bellezza delle modelle e il moscato. Sotto, Eva Horlenovskiy, star del cinema "hard core" che in passato aveva animato l'appuntamento con i produttori cuneesi, astigiani e alexandrini



Atmosfere da «champagne» per il moscato al castello

MUSICA e degustazioni, danza e moda: gli ingredienti di una grande festa del moscato d'Asti del Castello di Mango che si svolgerà domenica 31 maggio e coinvolgerà i cinquantadue paesi della zona tipica di produzione.

E' il ritorno di «Erosvinando», un appuntamento che l'enoteca regionale «Colline del moscato» di Mango propone da diversi anni, una grande kermesse dedicata al moscato e all'Asti ai vini della gioia, «spensieratezza e anche della seduzione».

Il cartellone di quest'anno è particolarmente ricco. Domenica, alle ore 10, prenderà il via la festa popolare: la partecipazione dei 52 Comuni compresi nel di-

sciplinare. Banchi d'assaggio dell'Asti, del moscato d'Asti e dei prodotti tipici del territorio saranno sistemati sulle mura del maestoso castello dei Marchesi Busca: bancarelle colorate contribuiranno a creare il clima della festa. Saranno gli stessi operatori a offrire i loro prodotti.

Nel pomeriggio (ore 15,30) nelle sale del castello cento produttori del moscato e dell'Asti aderenti all'enoteca presenteranno i loro vini che saranno illustrati da esperti e offerti in degustazione al pubblico. Le etichette saranno raggruppate per provenienza in modo da evidenziare le diverse caratteristiche organolettiche.

Sotto la guida di sommelier i partecipanti potranno apprezzare, tra aromi e sapori, le sottili differenze che caratterizzano ogni sottozona. Ci sarà anche una proposta di abbinamento tradizionale e rivoluzionaria: l'Asti e il Gorgonzola.

La festa esplotterà nel tardo pomeriggio (ore 17,30) nel giardino del castello: uno spettacolo di danza

ispirato ai grandi brindisi con musiche di autori classici e moderni, e del «Laboratorio di danza» di Torino. Gran finale con la «Belle époque» dell'Asti nello spettacolo e nella letteratura.

«La coreografia e la musica - commenta Raoul Molinari presidente dell'enoteca regionale - riporteranno agli inizi del secolo scorso l'atmosfera della prima metà del secolo. Quando l'Asti era champagne» come ricorda il titolo dello spettacolo. In quegli anni visse i momenti più felici entrando nei salotti buoni della nobiltà e della cultura internazionale.

La giornata si concluderà con una sfilata di moda dal titolo

«Modi e mode dell'Asti». Modelle professioniste sfileranno in una passerella d'eccezione: dal salotto d'onore del piano superiore del castello scenderanno lungo l'imponente scalone, raggiungendo la sala dell'enoteca in una suggestiva atmosfera di luci e musiche. Gli abiti sono stati creati per l'occasione e rappresentano la fantasia, la frivolezza e la curiosità che questi vini sanno suscitare. Commentano i promotori: «L'Asti è un vino dalle grandi potenzialità. Per ritrovare l'immagine di alto livello, deve ripartire dalle bollicine e da quel "solletico speciale" che lo contraddistingue da ogni altro prodotto».

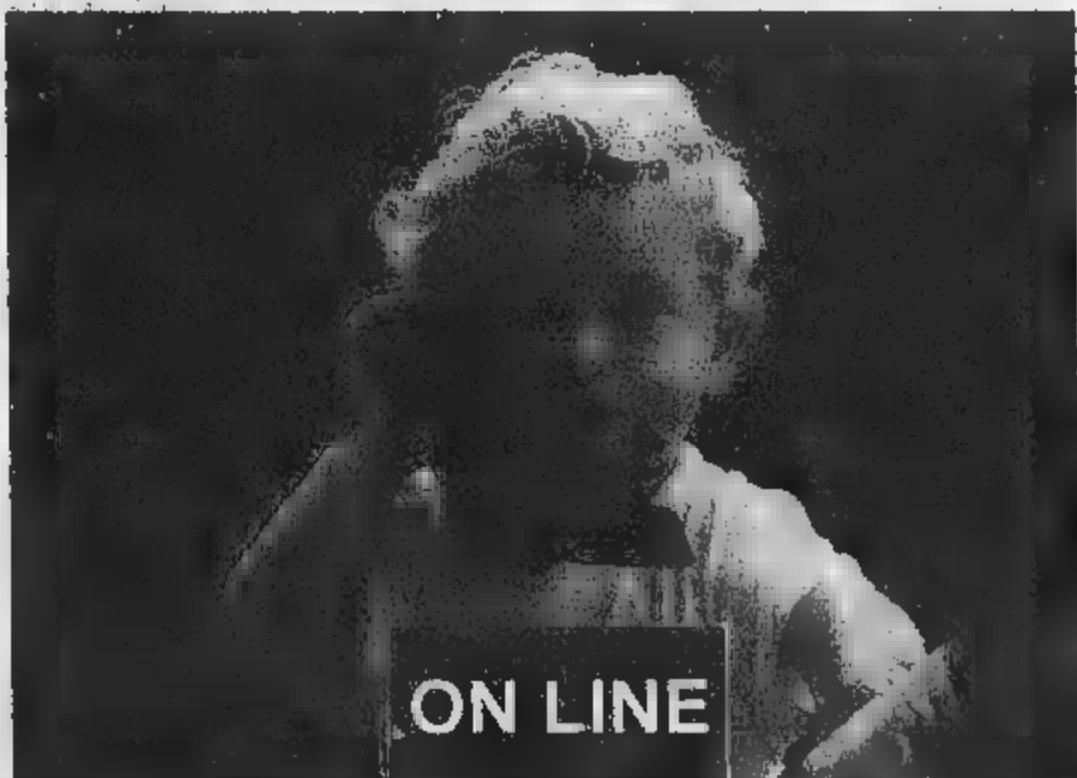
Giuseppina Fiori



Anche Carmen Russo aveva scelto il castello di Mango per abbinare la sua bellezza al moscato



Ad Alba, come nelle più grandi città, da oggi è in funzione
City Omnitel a L. 195 (+ IVA) al minuto
ricaricabile ■ con abbonamento da...



ON LINE

Centro omnitel Alba

AA MOTOROLA

tellital
swatch

NOKIA

SONY



SIEMENS
Panasonic

ERICSSON

MITSUBISHI
ELECTRIC

Telefoni CELLULARI GSM

di gran marca a partire da L. 290.000

Pagamenti rateali: 1ª RATA A SETTEMBRE

ALBA - 10100 MATTEOTTI, 3 - Tel. 0173/20.55.77

Locanda della Posta

DI GALLO AUSILIA

CUCINA TIPICA PIEMONTESE

Pranzi per Comunioni ■ Cresime

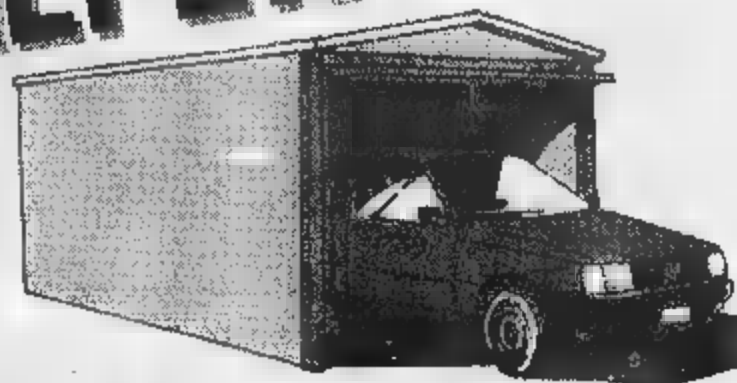
NIELLA BELBO
VIA P. PIEMONTE, 29
TEL. 0173/726020

È GRADITA LA
PRENOTAZIONE
CHIUSO IL LUNEDÌ

PREFABRICATI IN CEMENTO

ALFERO

MISURE VARIE



SI INSTALLANO
A CIELO APERTO
O INTERRATI

BOX - MAGAZZINI VARI - CANTINE INEL O PER INSTALLAZIONE RIPETITORI
RITIRO ATTREZZI AGRICOLI - CANTINE INTERRATE - VASCHE ACQUA E
DEPURATORI - SPOGLIATORI GREZZI O CON SERVIZI IGIENICI

MONTEZEMOLO (CN) TEL. 0174/78.13.34

Bene Vagienna

La visita del Re

È arrivato a sorpresa, giovedì scorso, verso sera. Bene Vagienna, impegnata nella campagna elettorale era in tutt'altra faccenda affaccendata, così re Alberto del Belgio, accompagnato dalla Marchesa Antonella San Germano Calvi e da un dignitario di corte, ha potuto visitare tranquillamente la mostra «Ricordi sindonici», allestita nella Chiesa dei Disciplinati bianchi.

Gli «Amici di Bene» che hanno organizzato l'esposizione, erano stati avvisati dalla stessa Marchesa, che aveva «prenotato» la visita (la mostra, aperta fino al 14 giugno, è chiusa nei giorni feriali). Il presidente dell'associazione culturale, Michelangelo Fessia, ha tenuto il segreto. «Era in visita privata; per ragioni di sicurezza era meglio non far correre la voce - dice - il re comunque è stato gentilissimo con tutti i benesi che lo hanno ricono-

Nella foto
Alessandrini
Alberto
Belgio
durante la visita
alla mostra
Ricordi sindonici



sciuto e hanno voluto salutarlo. «E' una persona squisita - prosegue Fessia - ha apprezzato molto la mostra, chiedendo informazioni sui vari oggetti in mostra, e dimostrando grande preparazione culturale. Si è interessato alla ricostruzione che abbiamo fatto del possibile passaggio del lino nella zona.

Terminata la visita alla mo-

stra, il monarca ha passeggiato con Fessia e altri «Amici di Bene» per le vie cittadine, soffermandosi a osservare palazzi storici e cortili.

«Il re ha voluto visitare anche la cappella della Beata Paola Gambera Costa - dice Fessia - si è trattenuto a Bene Vagienna circa due ore scattando personalmente molte foto».

(l. a.)

Santa Vittoria d'Alba

«Saliscendi» gastronomico

Si chiama «Saliscendi», non si può negare che il termine sia appropriato: il territorio di Santa Vittoria è un «monte e cala», anche a voler tagliar fuori la parte «moderna» compresa tra la frazione Cinzano e l'«ogorej» del Tanaro.

Quel che il titolo della manifestazione di domenica dice, ma che gli habitués benissimamente lo scopo mangereccio: a ognuna delle sei «stazioni» dell'itinerario sono abbinati un piatto e un vino, sicché presentandosi tra mezzogiorno e le 16 in piazza Bertero, nel centro di Borgo che è dei due insediamenti della Santa Vittoria «alta», si potrà, passeggiando piacevolmente, consumare un pasto completo.

L'aperitivo sarà servito sulla del ciabòt Nogaris, l'antipasto (salumi) in località Camona, gli agnolotti a Pedrin,

il pollo ai Ròif, i formaggi davanti alla confraternita di San Francesco (custodisce un ciclo di affreschi quattrocenteschi), i dolci al rientro in piazza Bertero. Ogni portata sarà accompagnata da vini locali (favorita, barbara, nebbiolo, roero, moscato) e a conclusione ci saranno musiche e balli.

Dato che non saranno ammessi più di 1200 partecipanti, è consigliabile prenotare, telefonando in municipio (0172/478023) o al Centro sociale (0172/478023).

L'iscrizione costa 25 mila, ridotte a 20 mila per i soci Pro loco e a 12500 per i ragazzi dai 6 ai 12 anni (i bambini fino ai 6 anni non pagano); le partenze saranno scaglionate tra le 12 e le 16 e per completare i 5 chilometri del percorso (soste mangerie e «sturistiche» comprese) occorreranno un paio d'ore.

(g. n.)

Castellino T.

C'è la sagra «della lela»

Le massie preparavano pasta di pane non lievitata, talvolta arricchendola con impasto di patate. Poi la mettevano sulla piastra e quindi nel forno della stufa a legna. Così dovevano ricorrere al forno, il risultato erano le «lele», il cui nome deriva dal provenzale «lele», a indicare un pane informe, goffo, di pezzatura irregolare.

Accadeva a Castellino Tanaro, piccolo paese della Langa monregalese. Un prodotto caratteristico e tradizionale, che veniva consumato con il «vino» fresco tirato su dal pozzo, sia solo, magari durante le pause dei lavori in campagna. Oppure con una fetta di «tuma» o di «bruss».

Per rispolverare questa particolarità gastronomica, i castellinesi, coordinati dal Comune e dal Comitato Festeggiamenti, si sono inventati una «Sagra della lela», che vivrà la sua prima edizione domenica 7 giugno. Dalle 12, per le vie del paese ci sarà una sorta d'itinerario: nell'area Portolo si consumeranno «lele» e antipasti cotti in forni a legna, nella piazzetta del centro storico e in via Roma «tajarin» e pasta alla maniera locale, dolci tipici. In municipio saranno allestite mostre d'arte e artigianato.

(p. s.)

Alba

La propaganda elettorale nel '48

«Gli anni del '48: manifesti di propaganda elettorale del dopoguerra». E' il titolo di una mostra che sarà inaugurata domani nella chiesa di San Domenico (ora 18) ad Alba. Verranno esposti manifesti e documenti elettorali dal 1946 al 1953 per ricordare, nel 50° anniversario della Costituzione, il periodo storico che portò alla rinascita della democrazia italiana. Sono anni che ricordano il referendum istituzionale del 1946, l'elezione per l'Assemblea Costituente, le elezioni politiche del 1948 e del 1953 con una sezione dedicata alle vicende elettorali di quegli anni.

La mostra è stata ideata da Ugo Roello e Alessandro Santoro, che hanno a disposizione circa 100 manifesti originali. L'allestimento è stato curato dal Comune e da «Tanaro Sette».

E' accompagnata da un catalogo con scritti di Giorgio Calceagno, Nicola Tranfaglia, Antonio Giolitti, Riccardo Fauci, Giulio Parusso e Arturo Rucolo.

La mostra resterà aperta fino a 21 giugno: da martedì a venerdì ore 16.30-18.30; sabato e domenica 10-12.30, 15.30-18.30. Ingresso libero.

(g. f.)

Trinità

Alla ricerca dei tesori

«Chi cerca trova» è il titolo incoraggiante della caccia al tesoro organizzata da «Erbavoglio» per domenica, con inizio alle 14, sotto la Lea, il viale di Trinità.

«La gara - spiegano le organizzatrici - consiste nel reperire una trentina di oggetti che verranno indicati in buste chiuse, emesse da ogni squadra all'inizio del gioco».

Ad ogni oggetto corrisponde un punteggio diverso, in base alla difficoltà di reperibilità.

La formazione delle squadre avverrà a sorteggio. Le iscrizioni si raccolgono entro stasera alla tabaccheria Ogioni e al negozio di alimentari Mondino, versando la quota di cinquemila lire a persona.

Intanto, sotto i portici della piazza centrale del paese, da oggi a domenica si svolge la mostra del libro per ragazzi dal titolo: «Se ho un libro il resto può attendere» (l'orario è dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19).

Domenica sera, in piazza Umberto, è prevista la distribuzione di pesce d'acqua dolce cucinato da trinitesi particolarmente esperti nell'arte di cucinare il pesce.

(l. a.)



Gli stand del modellismo saranno in piazza d'Armi alla castello mentre le battaglie si svolgeranno allo stadio

Fossano

La fiera sposa expo-model

Dopo due anni d'assenza, a Fossano torna la fiera commerciale in piazza d'Armi, sostituita, nel '96 e '97, dall'«expo-model».

L'alto costo dell'allestimento dei padiglioni (difficilmente ammortizzabili con i soli stands del modellismo, e l'affitto dei fossanesi alla diera-salotto), hanno convinto gli amministratori a ripristinare la rassegna commerciale, abbinandola all'«expo-model».

Domani, alle 16, verrà inaugurata la fiera tradizionale (una trentina di stands) che resterà aperta fino al 7 giugno (ore 16-24). L'«expo-model» raggiungerà la rassegna commerciale nel week-end (venerdì dalle 16 alle 24; sabato e domenica dalle 10 alle 12.30; dalle 14 alle 24).

Come per le altre edizioni, la rassegna di modellismo si «difenderà» in diversi punti della

città. Quest'anno si potranno visitare gli stand del modellismo in piazza d'Armi, il museo di materiale ferroviario alla stazione e l'esposizione di «cose militari» al Castello, mentre le battaglie dei carri armati e le esibizioni aeree si svolgeranno allo stadio comunale.

Nell'arena spettacoli domani, alle 21, ci sarà una rappresentazione teatrale per bambini («Chisciotte»), domenica il concerto dei «Tre lili», lunedì la sfilata di moda, martedì, mercoledì e giovedì serate organizzate dalle scuole cittadine, venerdì spettacolo di magia, sabato karaoke. La rassegna si concluderà domenica pomeriggio con una grande battaglia navale nella piscina di piazza d'Armi. L'ingresso in fiera è gratuito, l'area dell'«expo-model» è a pagamento (5.000 lire).

(l. a.)

Cervere

Elisa sarà il volto per Sanremo

Sarà Elisa il «volto per Sanremo» del 1998. La giovanissima modella (frequenta la prima ragioneria) è stata scelta tra sette concorrenti, venerdì scorso, nel padiglione allestito in piazza San Sebastiano a Cervere. Superata la «preselezione» dovrà vedersela con concorrenti ben più agguerriti, sulla passerella del teatro del casino di Sanremo, dove l'8 dicembre si terrà la finalissima che incoronerà il «volto per

Sanremo '98». In realtà Cervere ha già fatto centro una volta, tre anni fa, con Laura Surra, che non ebbe la fortuna di «giocare in casa», ma ebbe sufficientemente grinta per superare la preselezione, e sbaragliare le concorrenti nella finalissima. L'altra sera Laura presentava le colleghe al loro «battesimo» della passerella, raccontando le «meraviglie» della finalissima a Sanremo.

(l. a.)



La giovane modella Elisa

Clavesana

Palestra a Madonna della Neve

Da qualche giorno Clavesana ha una nuova palestra, che va a sostituire quella prima ospitata nel seminterrato della scuola materna della borgata Gerino, che non è più recuperabile dopo i pesanti danni subiti nell'alluvione del novembre 1994.

La nuova struttura è stata costruita in frazione Madonna della Neve, dietro la sede della scuola elementare. Verrà utilizzata principalmente dagli

allievi delle scuole, per le lezioni di ginnastica. Sarà però possibile il suo uso anche da parte del pubblico, a pagamento: chi vorrà accedervi per di educazione fisica o per altre attività sportive potrà farlo, previa richiesta al sindaco Michele Chiscio. La ginnastica ha anche indicato alcune fasce di prezzo: il «base» da 20 a 30 mila lire orarie d'inverno e da 10 a 30 mila lire d'estate.

(p. s.)

CAM

Belvedere

Una biblioteca in «braille»

Il piccolo paese di Belvedere Langhe si candida a diventare la sede provinciale dell'Associazione Nazionale «Privi della vista». A dare l'annuncio è stato il sindaco Roberto Leo Bordinato, che ha anticipato: «Entro l'estate, nei locali della biblioteca civica, che si trova nel palazzo municipale, dovremmo riuscire ad attrezzare la sede per quest'associazione che, come dice il nome, si occupa di non vedenti. A disposizione dei soci ci sarà sempre un obiettore di coscienza, distaccato dall'associazione per questo scopo, che si dovrà occupare anche del disbrigo delle varie pratiche».

Nella sede di «Privi della vista» verrà predisposta anche una biblioteca con i testi in «braille», il sistema particolare che consente la lettura e la consultazione degli scritti anche alle persone non vedenti. (p. s.)

Monforte

Campo da golf fra i vigneti

Il primo campo da golf tra i vigneti, tenuto a battenti sabato e domenica alla cascina Gagliassi, di Monforte ha suscitato molto interesse.

Sotto la guida di un maestro federale molti si sono cimentati con questo sport, che è una rarità per le Langhe.

Sono a disposizione tre buche ed un campo funzionale per i principianti. Per chi volesse approfondirne la conoscenza, dal 1° giugno prende via con due lezioni settimanali, lunedì e giovedì, dalle ore 12 alle 19 (prezzo 250 mila lire).

C'è la possibilità di iscriversi per frequentare il campo durante tutta la stagione al prezzo di 500 mila lire, compreso il con il maestro (per informazioni 0173/787147).

Oltre ad inaugurare il «golf», sabato c'è stata una grande festa all'azienda agricola di Giuseppe Dollatorre e i figli Bruno e Giovanni in località Sant'Anna.

Nella cantina sono stati assaggiati il barolo delle annate '93 e '97 ed altri vini insieme con salami e formaggi delle ditte Occhiali-Agrinatura, salumificio Benese e Antica Dispensa Bricco Bastia.

(g. f.)

Sant'Albano

Sfiora il colpo a Sarabanda

Aveva sognato di vincere i 95 milioni in palio a «Sarabanda»; non l'ha fatta per un pelo, ma è tornato a Sant'Albano Stura, dove è consigliere comunale, con l'idea di riprovare un'altra volta.

«Dovrò far passare un anno, perché il regolamento di Mediaset impedisce alla stessa persona di presentarsi due volte nell'arco di dodici mesi - dice -. Quando seguo da i giochi, in genere tutte le risposte. Ho sempre cantato e suonato, conosco quasi tutto della musica leggera. Non vedo perché non provare, visto che ci sono in palio dei bei soldi».

Mauro Fissore fa il guardia parco; a fine anni '80 fu leader del movimento che si oppose all'attivazione dell'inceneritore dell'allora Ics. Ora, come consigliere, sostiene la necessità di un «disarmo bilaterale»: io ti lascio ampliare lo stabilimento, tu riduci le produzioni nocive. (l. a.)



INGRESSO LIBERO • INGRESSO LIBERO • INGRESSO LIBERO • INGRESSO LIBERO • INGRESSO LIBERO • INGRESSO LIBERO • INGRESSO LIBERO



CENTRO ABBIGLIAMENTO

BRUNI BRA

TUTTO PER LA CERIMONIA
UOMO DONNA

VASTO ASSORTIMENTO DI ABITI
DA SPOSA, PRIMA COMUNIONE E CRISMA

SARTORIA INTERNA
QUALITÀ - CONVENIENZA - CORTESIA

Via Vittorio Veneto, 14 BRA (vicino alla stazione) Tel. 0172/44.037

INGRESSO LIBERO • INGRESSO LIBERO • INGRESSO LIBERO

ANILI

Barolo Le incisioni di Chagall

Domani sarà inaugurata al castello comunale «Falletti» di Barolo la mostra «Incisioni di Marc Chagall». L'artista, nato a Vitebsk in Russia nel 1887 da una famiglia ebrea, realizzò le prime incisioni di illustrazione della Bibbia tra il 1931 e il 1939, e successivamente, tra il 1962 e il 1966.

Il tema religioso, già presente nella prima attività in Russia, proseguì durante il soggiorno a Parigi. Per approfondire il mondo biblico nel '31 si recò in Palestina. Per il Comune di Barolo è il tredicesimo appuntamento con l'incisione d'autore. Questa mostra è preceduta da altre importanti esposizioni di opere grafiche molto apprezzate dagli appassionati d'arte.

Le incisioni di Chagall si possono visitare fino al 12 luglio: ore 10-12; 15-18,30 (chiuso giovedì).

Mango Costituzione in tanti slogan

Vanno consegnati entro domani alle scuole medie «Mango» i lavori del concorso «Uno slogan per non tradire», al quale possono partecipare, su invito del Comitato per i festeggiamenti del 50° anniversario della Costituzione, gli alunni di tutte le scuole. Lo slogan da ideare deve ispirarsi ai valori della Costituzione e può essere realizzato con qualsiasi tecnica: può consistere cioè in una semplice frase o in un disegno o in un bozzetto grafico. I lavori (che devono pervenire alla scuola di Mango in due copie) saranno giudicati da una commissione di insegnanti ed esponenti delle associazioni combattentistiche e i migliori saranno premiati il 7 giugno a Neviglie. L'iniziativa rientra nei festeggiamenti del cinquantenario, promossi dal Comitato per la difesa dei valori della Costituzione e della Resistenza, dai Comuni di Alba, Benevello, Camo, Castiglione Tinella, Castino, Cortemilia, Cossano Belbo, Mango, Naive, Neviglie, Treiso e Trezzo Tinella, dall'Anpi, da varie associazioni di combattenti, gruppi Ana e Pro loco, in collaborazione con le scuole medie di Cortemilia e Mango.

(g. f.)

Ceva Fuochi d'artificio dalla rocca

Un'antica rappresentazione delle manifestazioni tradizionali dell'anno a Ceva. Era l'occasione per incontrarsi, per radunarsi anche dalle campagne in città, per almeno una settimana di festa. La Pentecoste.

Addirittura una confraternita, quella della chiesa dello Spirito Santo al Borgo Sottano, le aveva collegato un'iniziativa che affonda le sue radici nei secoli passati; quella della «ceciata», con la distribuzione della gustosa minestra di ceci di fronte alla cappella.

Abitudini e consuetudini che con il trascorrere del tempo hanno perso importanza, smalto e vivacità, quando addirittura non si sono perse.

Per alcuni anni la Pro Loco ha cercato di recuperare alcune di queste tradizioni, per esempio quella della «ceciata», affidata a gruppi di volontari. L'idea è andata avanti per alcuni anni,

L'appuntamento con i fuochi dalla rocca è per lunedì 1° giugno

poi, mancando forse le energie e la buona volontà, si esaurì.

I festeggiamenti per la Pentecoste, tuttavia, sono cessati. Anche quest'anno piazza Vittorio Emanuele si riempirà di baracconi e giostrine, per animare il luna park che occuperà il piazzale per almeno una decina di giorni. Domani e domenica si conta sull'arrivo a Ceva



Bastia

Cascina Gava agli svizzeri

Bastia Mondovì, piccolo paese fra il Tanaro e la Langa monregalese, ha fatto innamorare anche gli svizzeri.

Un gruppo di elvetici di Lachen, che appartengono ad un'antica congregazione, pare intenzionato ad acquistare la vecchia cascina Gava, per recuperarla e trasformarla in una casa per le vacanze, con spazi comuni e altri privati.

La settimana scorsa una rappresentanza dei duecentotrenta soci della corporazione si è recata in visita a Bastia Mondovì, dov'è stata ricevuta dal sindaco Francesco Rocca, con il quale hanno trascorso un pomeriggio conviviale.

Fra gli ospiti svizzeri c'era ancora Peter Marty, direttore dell'Unione Banche Svizzere, uno dei più importanti gruppi bancari del paese elvetico.

«Nonostante la sua posizio-

ne di rilievo - ha commentato Rocca dopo l'incontro -, si è rivelato una persona di grande semplicità e spirito.

Mi ha spiegato che nelle prossime settimane i soci della congregazione si riuniranno, per decidere sull'acquisto o meno della cascina Gava. Per il rilancio del nostro paese sarebbe un passo fondamentale.

Se gli elvetici decideranno di acquistare o ristrutturare l'antica cascina delle campagne bastiesi, poco distante dal sacrario dei caduti di tutte le guerre, nella «casa vacanze» che ne deriverà dovrebbe essere garantita la presenza costante, durante tutto l'anno, delle famiglie dei soci della corporazione, a rotazione.

E la piccola Bastia Mondovì si scopre una nuova vocazione turistica.

(p. s.)

Canale Scuola di cucina fra i buffet

Prosegue con successo la scuola di cucina all'«enoteca regionale del Roero», ispirata alla cucina d'estate, che richiama le allegre compagnie delle cene in terrazza o in giardino. I colori, le suggestioni, i sapori della convivialità dei mesi più caldi, sono il filo conduttore delle lezioni tenute da Romana Bosco, della scuola di cucina «Il Melograno» di Torino ed appartenente alla Comanderie de Cordons bleus. Franco Marcolini 3 giugno terza lezione su «Gran buffet: dall'estate con sapore», buffet per tanti ospiti (ore 18,30). Sabato 6 giugno il corso si concluderà con «Tavola in primo piano: quel tocco in più». L'architetto Luciana Lombardi Battistoni parlerà di aspetti decorativi della tavola (ore 17). Soddisfatte le organizzatrici, Laura Casorzo e Valeria Frignani.

(g. f.)



meeting turistico sulle strade della Langhe partecipano le Lancia Delta Integrali



Montezemolo Primo Delta World Champion

Montezemolo, piccolo ma vivace centro dell'Alta Langa cehana, ospiterà domenica la prima edizione del «1° Delta World Champions», il meeting turistico al quale parteciperanno le Lancia Delta Integrali, le vetture sei volte vincitrici del campionato del mondo rally.

Quella di Montezemolo è una candidatura meritata grazie alle sue posizioni privilegiate sia dal punto di vista panoramico sia perché facilmente raggiungibile dal Piemonte come dalla Liguria.

Le auto arriveranno a Montezemolo nella mattinata di domenica, dove rimarranno in esposizione fino al primo pomeriggio.

Foi partiranno per un percorso lungo strade secondarie per un percorso che toccherà diversi punti delle Langhe. E'

un'occasione per unire territorio e motori. Un connubio, troppo spesso considerato impossibile soprattutto per rischi d'inquinamento ambientale, che è studiato bene può avere positivi risvolti anche dal punto di vista turistico.

Le vetture rientreranno in paese soltanto al tramonto, quando raggiungeranno di nuovo Montezemolo, per il «defilé» conclusivo.

Durante la «passarella» gli appassionati potranno «rifarsi gli occhi» per un po' di tempo.

In occasione del meeting, la Pro Loco organizzerà una serie di intrattenimenti di vario genere per i visitatori, con sorprese particolari. Per ulteriori informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi al numero 0347/2220732.

(p. s.)

Villanova P.

Da quindici anni guida il paese

Quindici anni alla guida del Comune. Vincenzo Tomatis, sindaco di Villanova Mondovì, festeggia in questi giorni tre lustri come primo cittadino. Il Consiglio comunale della cittadina a pochi chilometri da Mondovì lo ha eletto sindaco ai primi di giugno del 1983.

Da allora Tomatis ha ricoperto l'incarico ininterrottamente: sono passati quindici anni, nel corso dei quali la città ha vissuto una crescita quasi costante, con un grande sviluppo soprattutto dal punto di vista artigianale e industriale. La sua popolazione è aumentata, non solo grazie all'immigrazione di stranieri come in tutto il Monregalese, perché Villanova ha saputo inventarsi un ruolo di «polo d'attrazione» per aziende piccole e medie. La sua area artigianale, alla periferia cittadina, si è radoppiata in pochi anni.

Festeggiamenti in programma per l'inusuale anniversario? Vincenzo Tomatis sorride: «Non penso proprio a niente di particolare. Abbiamo compiuto tanto lavoro in questi quindici anni e questa è la soddisfazione e il premio più gradito per l'impegno, i sacrifici e la fatica che ho messo per svolgere bene il mio compito».

(p. s.)

Cortemilia

Le mitiche «500» in passerella

Nell'ultimo weekend di giugno Cortemilia ospiterà il raduno internazionale delle Fiat 500, organizzato dal club della Valle Bormida che raccoglie oltre 400 appassionati della mitica vettura progettata dall'ingegner Dante Giacosa, originario di Neiva. Il meeting sarà abbinato alla degustazione di dolci alla nocciola e di vini da dessert offerti dai pasticciere locali e dai produttori della Langa del moscato. Inoltre, gli artisti della compagnia teatrale «Sergio Tofano» del Laboratorio della danza di Torino presenteranno alcune scene tratte dal poema eroico «L'angrario da Bergolo, servitore del marchese Albano da Moncalone», scritto nel 1835 dal medico cortemiliese Luigi Rodella.

Domenica scorsa - spiega il presidente dell'Ente manifestazione Gianangelo Patetta - il maltempo ci ha costretti a rinviare alcune delle iniziative programmate per la giornata. Vinum. L'occasione del raduno delle 500 ci è parsa la migliore per riproporre ai partecipanti che arriveranno da diverse regioni d'Italia e dall'estero. Il raduno durerà due giorni. I fans della 500 arriveranno sabato 27 e domenica 28 parteciperanno al giro sulle colline.

(g. p.)

Carrù

Una nuova casa per i libri

L'ala del mercato della nuova Carrù si è trasformata in cantiere. Lavori di ristrutturazione che serviranno a trasformarla in una struttura adatta ad accogliere la biblioteca. L'ala di piazza Dante da tempo non veniva più utilizzata per ospitare il mercato. Per salvarla, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Luigi Leonardo Restagno ha deciso di intervenire. In un primo tempo

era stato approvato (anche dalla Soprintendenza) il progetto per la costruzione di una sala polivalente. Poi si è deciso di trasferire in una collocazione più facilmente accessibile la biblioteca, finora ospitata nella scuola media «Parottis». Pur con i lavori di adattamento, le linee architettoniche esterne dell'ala sono conservate, con la chiusura delle arcate tramite vetri particolari.

(p. s.)



Luigi Leonardo Restagno

Ormea

I menù delle Alpi del mare

Ultimo appuntamento, oggi, con le serate gastronomiche organizzate a Ormea, per la rassegna «I sapori dal cuore delle Alpi Marittime».

I sei ristoranti cittadini che hanno aderito all'iniziativa (Da Beppe, Villa Pinus, La Curva, Borgo, Italia e Vecchia Locanda) proporranno per l'ultimo venerdì i caratteristici della cucina ormeasca, dalle preparazioni più semplici e tradizionali a

quelle più moderne e sofisticate, sempre basate, però, sugli ingredienti e i prodotti offerti dal territorio.

L'iniziativa ha avuto un grande successo - commenta il sindaco Giorgio Ferraris - ed è servita a far conoscere maggiormente la qualità e le tipicità della nostra ristorazione. Le prenotazioni per la serata si ricevono direttamente, rivolgendosi ai sei locali partecipanti.

(p. s.)

PINO MILLER
VI CONSIGLIA
SUPER ALTEx



GUARENE d'ALBA
FRAZIONE RAGGA
0173/36.22.32

Abbigliamento Uomo - Donna

Super

Altex
confezioni

La qualità
migliore al prezzo
che cerchi!

APERTO ANCHE LA DOMENICA

RIVENDITORI
AUTORIZZATI

Levi's

Schott

Vieni a trovarci!

Potrai trovare

gli abiti eleganti, da cerimonia

e per il tuo tempo libero

**GIOCO DEL PIACERE
A CASA DEL MARCHESI**
La Condotta del Monregalese di Slow Food Arcigola organizza per la sera del 5 giugno, al ristorante «Il Marchese d'Ormea» di Mondovì Piazza, l'edizione primavera '98 del «Gioco del piacere».

Si tratta di una cena durante la quale vengono serviti in modo anonimo (le bottiglie verranno infatti rivestite di carta stagnola) cinque diversi tipi di vini e ai partecipanti verrà richiesto un giudizio di piacevolezza che premierà il miglior vino degustato. Il tema dell'appuntamento di venerdì prossimo saranno i vini bianchi piemontesi (Gavi, Erbaluce, Arneis, Favorita, Chardonnay) che costituiranno degno accompagnamento alla cena proposta dal ristorante Marchese d'Ormea.

Le iscrizioni sono limitate a trenta persone, per cui le prenotazioni dovranno essere fatte direttamente al ristorante (0174-552540) entro e oltre mercoledì prossimo.

Vi aspettiamo, per giocare insieme al «Gioco del piacere», alla scoperta dei sapori e dei profumi migliori della nostra enologia. Una serata come quella che proponiamo al ristorante «Marchese d'Ormea» è un modo diverso per avvicinarsi ai vini, una ghiotta occasione per impegnare tutte le energie del naso e del palato per esprimere una valutazione su quello che si sta bevendo e volte la cultura enologica passa anche attraverso appuntamenti di questo genere. Ma ovviamente non aspettatevi ambienti austeri e severi, la riuscita è l'armonia di una serata così è garantita anche dal fatto che tutto avverrà all'insegna del buon mangiare.

Slow Food Arcigola
Condotta del Monregalese

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1967
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORE
Vittorio Salmidini, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Cynthia Scavallone
SUPPLEMENTO A CURA DI
Giuseppe Geronzi
PROGETTO GRAFICO
Roberto Travani
EDITRICE LA STAMPA SPA
Via Marengo 32, Torino
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Falocchi

Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa



Ma è una notte difficile Il sindaco Romano Vola: «Non criminalizzateci»

L'«Cantè magg» è una manifestazione che nei 23 anni di storia ha contribuito a far conoscere Bergolo in Italia e all'estero ed ha avuto un ruolo significativo nella crescita del paese, che oggi rappresenta un modello di sviluppo per molti altri piccoli centri dell'Alta Langa.

L'originalità e l'elevato livello culturale e musicale dell'avvenimento hanno permesso agli organizzatori, Comune e Pro loco, di riscuotere consensi ma negli ultimi anni sul più piccolo paese della provincia di Cuneo, appena ottanta abitanti, sono piovute anche molte critiche, di aver trasformato Bergolo in una piccola Woodstock.

La manifestazione in una sorta di festival hippy che la allontana dai valori e dai significati delle origini.

Bergolesi, con in testa il sindaco Romano Vola, si difendono e ribadiscono che il «Cantè magg» rimane una festa semplice, schietta, una notte spensierata, magica dal delle melodie arcaiche e dalla voglia di cantare e ballare tutti insieme, in allegria.

Spiega il primo cittadino: «Cantè magg» è una proposta culturale-musicale con connotazioni di spettacolo, da equiparare ai grandi concerti di piazza e da stadio. Le radici della manifestazione sono da ricercare nella musica etno-popolare, nella sue varie espressioni ed evoluzioni, dalle origini al rock».

Da alcuni anni, i giorni precedenti a durante la manifestazione, Bergolo diventa un paese blindato, circondato dalle forze dell'ordine. Controlli e posti di blocco hanno portato in più di un'occasione al sequestro di sostanze stupefacenti. Un neo che col tempo sta ingrossando e rischia di diventare marchio negativo per la manifestazione.

Ribadisce Vola: «Quello che accade intorno alla rassegna non può diventare di nostra diretta

responsabilità. E' una deviazione a cui non siamo collegati ed è assurdo che si arrivi ad incolpare, quasi a criminalizzare l'organizzazione. Alle partite di calcio o ai grandi concerti quello del primo maggio accade la stessa cosa: nessuno si sogna di accusare le società sportive o i sindacati che pro-

muovono l'iniziativa. Siamo contenti che le forze dell'ordine facciano prevenzione ed evitino che poche «mele marce» rovinino il «Cantè magg»».

L'organizzazione della manifestazione è studiata nei minimi particolari. Comune e Pro loco iniziano a preparare il paese con largo anticipo predisponendo migliaia di posti auto, decine di aree campeggio ed i percorsi pedonali che collegano i punti d'ascolto.

«Si inizia a lavorare molte settimane prima - conclude Vola - e si reclutano tutte le forze disponibili per gestire la serata ed il giorno successivo. Siamo arrivati a istituire i sensi unici pedonali per permettere un migliore afflusso pubblico.

«Cantè magg» è una manifestazione sicura, a cui possono partecipare anche le famiglie con bambini e ragazzi. Basta dotarsi di indumenti adatti ad affrontare le fresche notti bergolesi ed avere la passione per la musica etno-rock». [g. p.]



In alto il sindaco Romano Vola che difende la manifestazione e chiede più controlli delle forze dell'ordine (FOTOGRAFIA DI MARIO MURIALDO)

Domani arrivano per «cantare ma



Scatenati gruppi musicali che arrivano da tutto il mondo e l'energia di migliaia di giovani, ecco due elementi che hanno fatto famoso il paese di tutta Italia, ma anche di Francia l'happening che si apre domani a Bergolo



BERGOLO, il paese di pietra, si prepara all'assalto del «Cantè magg», la rassegna che l'ha reso famoso e lo ha trasformato in una delle capitali europee del can- della musica popolare.

La manifestazione prenderà il via domani alle 21,30 ma i giovani appassionati, l'anno scorso oltre diecimila provenienti da mezz'Italia e dall'estero, cominceranno ad arrivare fin dal mattino e monteranno le loro tende nei campi che circondano il paese.

Per una notte il paese più piccolo della provincia, appena 80 abitanti, si dilaterà a dismisura per contenere le migliaia di ospiti e verrà avvolto dalla magica atmosfera dei suoni e delle melodie presentate da musicisti di tutto il mondo.

Il gallo del «Cantè magg», simbolo della manifestazione risuonerà nelle vallate dell'Alta Langa e migliaia di giovani porteranno il loro spirito allegro nelle caratteristiche stradine del paese.

Spiega il presidente della Pro loco Mario Marone: «Il nuovo slogan della manifestazione è «Cantè magg, per chi è sveglio e ama cantare». Un chiaro invito a cantare, a ballare fino all'alba, ma lo spirito allegro e semplice della festa popolare, senza esagerazioni, senza deviazioni. Lo spirito dell'iniziativa rimane schiettamente langarolo, reso più vivace dal buon vino delle nostre colline».

All'edizione di quest'anno prendono parte sei gruppi italiani e cinque stranieri: due statunitensi, uno scozzese, un marocchino e un basco. Sul

primo piano:

David Wilcox

romantiche

North Carolina

(Scozia, reperto

tipiche delle

Stars de l'Atlas

rocco, perform

late e danza del

liano (ricerca

lombardi che m

condizioni musical

Giappone, «Hay

Messico, «Dott

(Torino, trip-bo

graffiante) e

(Lecce, contan

folklore e tecnol

Sul secondo p

da Stato

Europa e

primo piano:

piazza Garibaldi

i «David Wilcox

romantiche

North Carolina

(Scozia, reperto

tipiche delle

Stars de l'Atlas

rocco, perform

late e danza del

liano (ricerca

lombardi che m

condizioni musical

Giappone, «Hay

Messico, «Dott

(Torino, trip-bo

graffiante) e

(Lecce, contan

folklore e tecnol

Sul secondo p



Elit
CENTER
CATALANICA PIEMONTE
Strada Carmagnola, 11
Tel. (0172) 810069
ELITCENTER fa parte della Società Elettra S.p.A.

Bellezza & Benessere

- Il tuo naso non ti piace.
- Problemi di orecchie a sventola.
- Un seno troppo piccolo, troppo grande, cadente.
- Accumuli di grasso, addome rilassato.
- Borse sotto gli occhi.
- Problemi di rughe.
- Bocca troppo piccola, troppo grande.
- Perdita dei capelli.

SE UN PROBLEMA ESTETICO L'AFFLIGGE TITOLATI A

«Risponde l'Esperto»

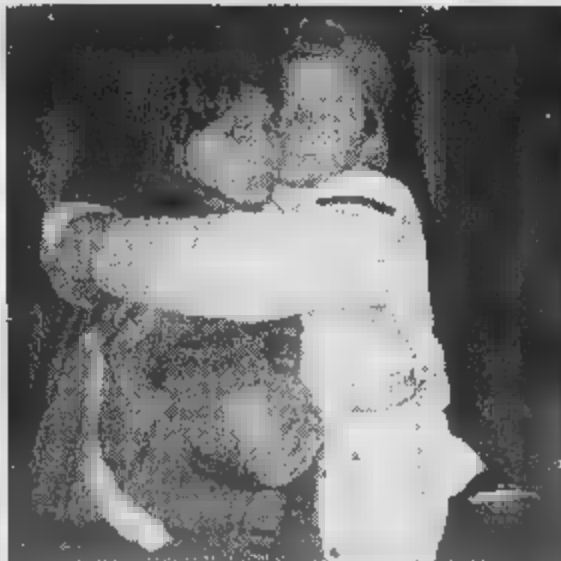
Potrà farsi un giudizio su, professionalità e serietà e se lo riterrà opportuno, fissare un appuntamento per un elaborato che permetterà di valutare i risultati realmente ottenibili.

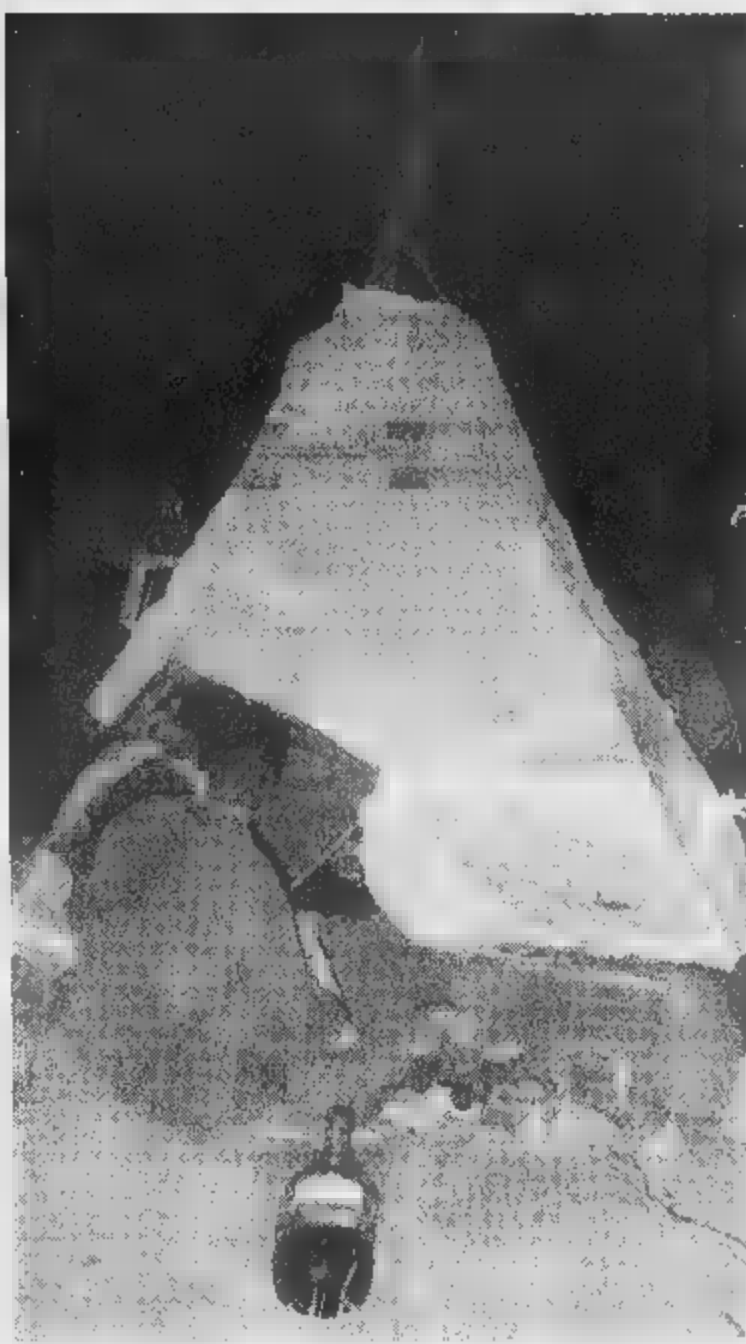
COS'È UN ELABORATO

L'elaborato, permette di modellare e quindi, trovare la migliore soluzione al problema estetico, conoscere con precisione i costi, stampare la fotografia dei risultati.



Ogni radura libera verrà occupata
da centinaia di tende
ma l'ultimo pensiero sarà dormire



Enrico Pellerino

A high-contrast, black and white photograph showing a large, dense crowd of people gathered outdoors. The individuals are packed closely together, filling the frame from the foreground to the background. The image is grainy and has a stark, almost binary appearance due to the high contrast, with many areas of deep shadow and bright highlights. The crowd appears to be diverse in age and appearance, though individual features are difficult to discern. The overall impression is one of a significant public gathering or event.

Partendo da «Cantù magg» **Bergolo** ha saputo creare una ■
■ interessanti appuntamenti che animeranno la prossima estate

FINO A SETTE
*In calendario
interessanti corsi
di perfezionamento
■ buona cucina*

musiche. Al mattino si tengono i corsi di musica e di attività teatrale ■ al pomeriggio sono in programma le escursioni naturalistiche e le attività sportive. Per chi ha già ■ buona preparazione musicale ■ intende fare di quest'attività una professione, l'estate bargelese propone i "corsi internazionali di perfe-

Intanto, Comune ■ Pro loco hanno indetto il sesto concorso artistico "Paese di pietra", riservato a studenti dei Licei artistici, delle Accademie e degli Istituti d'arte italiani. (g. p.)

Il circolo Arci Piroletto di Bra si trasforma da domenica in una sala da ballo. Per tutta l'estate nel locale chi si affaccia su piazza XX Settembre, si ballerà, dalle 21

■ Uscio in collaborazione con Radio Stereo 101. Sono in programma gare a premi ed esibizioni che si rinnoveranno ogni domenica per rendere più allegra l'estate cittadina. Per informazioni telefonare all'arci Bra Unione Tre, tel. 0172/431281. [v. p.]

CUCINA TIPICA LANGAROLA
FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE ■ prenotazione
Ristorante
da Carlo
■ PROTTO CARLO

Loc. Tel. 0173-792 108.- 792 327. I.C.N.

Chiuso il martedì sera e mercoledì

UNA INIZIATIVA DELLA NUOVA AZIENDA MISTA DEL TERRITORIO

METANO È MEGLIO

con il contributo EGEA



PER CHIAMARE I TUI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, SCEGLI IL METANO E EGEA TI SOSTIENE CON QUESTI CONTRIBUTI:

| | | |
|---|------|---------|
| per un impianto fino a 20.000 Kcal (abitazione circa 100mq) | lire | 500.000 |
| per un impianto fino a 30.000 Kcal (abitazione circa 150mq) | lire | 650.000 |
| per un impianto oltre 30.000 Kcal (abitazione oltre 150mq) | lire | 900.000 |

85.000 abitanti di Langhe e Roero hanno già scelto il metano.



rete metano funzionante

tratti in costruzione entro luglio 1998

LA TABELLA DELLA CONVENIENZA

(abitazione tipo di circa 120 mq)

| IMPIANTO TRADIZIONALE | IMPIANTO A GAS METANO |
|--|--|
| RISCALDAMENTO esempio: Gasolio (litri 2049 circa) lire 2.843.760 | RISCALDAMENTO, CUCINA, ACQUA CALDA Metano (mc 2100) lire 2.255.400 più 60.000 quota fissa |
| CUCINA esempio: Bombole gas (10 da 20 litri) lire 390.000 | |
| ACQUA CALDA esempio: Boiler elettrico lire 500.000 | |
| TOTALE £. 3.733.760 | TOTALE £. 2.315.400 |

risparmio annuo di £. 1.418.360 (anno 1997)

IMPORTANTE RISPARMIO FISCALE

La sostituzione della caldaia in alcuni casi considerabile opera di ristrutturazione; per tale motivo vi è la possibilità di usufruire di un risparmio fiscale (detrazione IRPEF) pari al 41% della spesa sostenuta (art. 1 della Legge 27/12/97 n. 449). Informati anche presso il tuo commercialista.

I VANTAGGI DEL GAS METANO

È SICURO: gli impianti sono installati da imprese abilitate a norma di legge.

È COMODO: soddisfa ogni esigenza: riscaldamento, acqua calda, cucina ed anche: non richiede né rifornimento, né serbatoi, né stoccaggio.

È ECONOMICO: si paga soltanto dopo aver consumato e, a parità di energia erogata, assicura un costo minore.

È ECOLOGICO: bruciando produce vapore acqueo e anidride carbonica, non contiene sostanze tossiche, non produce residui e gli impianti durano a lungo.



SINCERT



Agenzia Montebelloni (DITTA) - Foto: "L'Espresso"

Questa promozione è valida solo per il 1998 e si riferisce alla trasformazione di impianti di riscaldamento già esistenti non alimentati a metano di tipo "autonoma". Sono esclusi i nuovi impianti. Per la trasformazione condizionata contatta l'installatore, anche in questo caso vengono erogati contributi.

Per ogni chiarimento telefonate al 0173/36.34.52 dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18

CULTURA

Santo Stefano Belbo e Brancaleone gemellate nel ricordo di Pavese

NEL 50° anniversario della nascita di Cesare Pavese il paese natale Santo Stefano Belbo e Brancaleone Calabro, dove visse l'amara esperienza del confino, nel 1936, hanno deciso di ricordare insieme il scrittore. Da oggi a domenica una folta delegazione santostefanese sarà nel paese del Sud per prendere parte ad una serie di manifestazioni pavesiane.

Fanno parte il sindaco Luigi Ciriotti, l'assessore alla Cultura Carmen Boido, il responsabile dei servizi culturali Franco Vaccaneo, il preside della scuola media «Cesare Pavese» Silvana Carbone e Luigi Gatti, insegnante e presidente del Cepam (Casa Pavese).

Il sindaco Ciriotti: «Santo Stefano e Brancaleone sono legate dalla vita e dalle opere di Pavese. Per questo ritengo giusto l'incontro che potrà portare a ulteriori sviluppi e scambi tra le due realtà». A Brancaleone, Pavese iniziò a scrivere il suo diario «Il mestiere di vivere», pubblicò le poesie di «La stanza». Durante il confino preparò la «Lettera al carcere», oltre a trarre ispirazione per «Fuoco grande». Senza contare le lettere che occupano un posto di rilievo nell'epistolario.

Aggiunge Ciriotti: «Molto importanti furono le amicizie, le persone con cui Pavese venne a contatto e che lo aiutarono a superare, in una terra di cui seppe apprezzare il grande senso di ospitalità, un periodo non certo facile della sua vita». Nutrito il calendario di manifestazioni della visita. Oggi, dopo l'incontro con le autorità locali in municipio, saranno presentati i lavori scolastici realizzati dall'occasione. I ragazzi delle medie di Santo Stefano e di Brancaleone. Si porranno anche le basi di un gemellaggio tra le due scuole.

Domenica dopo il saluto dei



SANTO STEFANO

BRANCALONE

ALDO SCATTOLONE

Una delegazione
del paese natale
oggi sarà in Calabria
per partecipare
alle manifestazioni
dedicate alle opere
«segnate» dal confino

allievi delle medie. Domenica spazio alle testimonianze sull'esperienza meridionale dello scrittore, con esperti e critici.

Le manifestazioni sono promosse dai Comuni di Brancaleone e Santo Stefano, dalla Federazione nazionale insegnanti, con il patrocinio della Regione Calabria e della Provincia di Reggio Calabria, in collaborazione con il Centro studi e la Casa-museo Pavese di S. Stefano, le due medie e l'associazione «Brancaleone cultura».

La preside della media santostefanese, Silvana Carbone: «Ho apprezzato molto questa iniziativa anche perché offre l'opportunità di far conoscere ai ragazzi aspetti un po' dimenticati di Pavese». La preside sarà anche madrina all'intitolazione della media di Brancaleone allo scrittore. (g.f.)

due sindaci, Luigi Ciriotti e Italo Saladino, avrà luogo un convegno sull'opera pavesiana, l'intervento di studiosi e docenti universitari.

Seguirà una passeggiata attraverso i luoghi di Pavese, tra cui la casa in cui lo scrittore

abitò durante il confino: sarà inaugurata una targa. Franco Vaccaneo introdurrà e coordinerà una tavola rotonda sul tema: «Pavese e il nostro tempo». In serata si svolgerà lo spettacolo teatrale «Ripercorrendo Pavese» realizzato dagli

In alto lo scrittore Cesare Pavese e (a lato) uno scorcio della Casa-museo Pavese a Santo Stefano Belbo dove lo scrittore piemontese che si racque tornava a un rifugio ininterrotto della vita a Torino



SEGNALIBRO

Da **MIRAZZANO** un volume che raccoglie 50 racconti lunghi quanto uno spot

Libro reale con autori virtuali. L'editore di Mirazzano «Elia Sela» torna in edicola con un originale volume. Titolo: «50 racconti brevi». Un tascabile dove il breve significa che un racconto te lo leggi in trenta secondi, un minuto al massimo che è meno del tempo di una sigaretta, di un semaforo rosso dell'attesa che i libri un posteg- gion.

«Questo libro - si legge nelle istruzioni per l'uso a pagina 5 - è come una confezione di aspirine o un coltellino svizzero: tenuto sempre a portata di mano perché le loro molte virtù possono tornare utili in mille occasioni».

Un libro reale, di racconti-spot con autori virtuali. Il perché sta nella genesi della pubblicazione. Nasce tra i fruitori di Internet, quelli che con un computer e un modem riescono a viaggiare da una parte all'altra del mondo, a intrecciare amicizie, scambiarsi



opinioni, diffondere notizie. E anche letteratura.

Nasce in questa realtà virtuale l'idea di una sorta di concorso senza premi per racconti leggibili nel tempo di uno spot televisivo.

Gli autori non si conoscono e hanno inviato gli scritti con le «mail» su Internet

vo: 30 secondi, appunto. E rispondono in tanti, nel '97, alla proposta che rimbalza tra l'Italia e la Bolivia. Migliaia di racconti-spot scritti da vari Marco, Silvia, Gianni o Francesco. Letteratura? Scrittura usa e getta o qualcosa di più? Domanda retorica: l'editore in testa alla pubblicazione. La risposta affermativa sta in questo libretto. Letteratura, discutibile, ma viva, autentica. Anche se arriva da autori che non hanno volto, storia, passato e futuro conosciuti. Lo dichiara la stessa Chiara Berlinguer che dalla Bolivia ha partecipato alla realizzazione del volume. Scrive: «dettaglio, poi, che certi autori potranno apparire inquietanti, e a chi scrive è parso quantomeno degno di menzione: Marcello Chiavaro, che ha rivoluzionato illustrato tutto il volume, e la sottoscritta (che ha assorbito il materiale, seguito l'editing e coordinato il progetto) non si conoscono. Si sono inviate

dozzine di mail, hanno letto i rispettivi lavori, comunicato tutti i giorni, non si sono mai incontrati. E così gli altri Autori, via via, fino all'Editore. Nessuno di noi si è mai visto in faccia. A ben rifletterci, potremmo anche non ...».

Esiste il volume e quei cinquanta racconti lunghi quanto uno spot. Giudizi? Ognuno è una storia a sé. Ce ne sono di divertenti, malinconici, piacevoli, favole miniaturizzate e racconti da brivido.

Un solo esempio. Bianca scrive «Primo appuntamento. Si incontrarono, dopo tre mesi di mail appassionate, di dettagliate descrizioni anatomiche, di sbalancamenti erotici-sentimentali. Si erano scritti «ti amo». Ma non si riconobbero, e tirarono dritto. Mica si può dire tutto».

Prezzo di copertina 16 mila lire.

BRA IMMOBILIARE S.R.L.

Via Marconi, 45 - BRA - Tel. 0172/412908
Ing. Mario Boglione Tel. 412316 • Ing. Osvaldo F. sore Tel. 411118

RESIDENZA PERSEO

Via E. Milano, 27 - BRA

In costruzione

vicino alla nuova caserma dei Carabinieri
edifici di n. 4 camere e servizi
alloggi ultra piano abitabili con locale massiccio
palazzina a tre piani fuori terra
ampi spazi verdi - riscaldamento autonomo
accensione - isolamento termico acustico - box auto

RESIDENZA PEGASO

Via E. Milano, 23/25 - BRA

alloggi massicci con n. di abitabilità

ampio soggiorno con angolo cottura o cucina
camera - bagno - cantina - terrazza
ascensore al piano
riscaldamento autonomo
isolamento termico acustico
PREZZI A PARTIRE DA L. 99.000.000

SURR A UTO

CERVERE - Via Poissani, 28

Tel. 0172/47.41.54 - Fax 0172/47.42.97

NUOVI FONDI ESISTENTI

SUZUKI SAMURAI 1.3 metal e telino

SUZUKI 1.6 8V metal e cabrio

SUZUKI 1.9 TD metal

USATO

FIAT MAREA 1.8 ELX SW full optional '97

FIAT 1.4-1.6 16V clima '96

FIAT BRAVA 1.4 SX clima '96

FIAT PUNTO 55S 3 porte '97

FIAT PUNTO 55SX, 75 ELX, 90 ELX varie

FIAT PANDA 1.1 4x4 COUNTRY CLUB '92

FIAT CINQUECENTO S varie '96

FIAT PUNTO TD clima '96

BMW 316 i 4 porte '92

OPEL CORSA 1.4 SPORT '95

RENAULT CLIO 1.2 RN '96

FIAT 250 TD full optional '95

VOLKSWAGEN GOLF 1.8 GL 5 porte '92

LIVING - GARANZIA PERSONALIZZATA - GARANZIA ASSISTENZIALE
VASTA DISPONIBILITÀ VEICOLI COMMERCIALI

ALBASPURGHI s.n.c.

di Bruna e Pinard

SPURGO e TRASPORTO LIQUAMI CIVILI ed INDUSTRIALI

Ufficio: Tel. 0173/61.25.32
Deposito: Tel. 0173/36.37.39



COMPOSIZIONI DI FIORI SECCHI, FRESCI, PIANTE • VASI TOSCANE
PIANTI DA INTERNO • ESTERNO • COMPOSIZIONI A RICHIESTA



Vi proponiamo i nostri servizi di:

- ☐ PROGETTAZIONE e MANUTENZIONE del VERDE per giardini
- ☐ ambienti interni
- ☐ ADDOBBI CHIESE, SPOSE
- ☐ SERVIZI FUNEBRI
- ☐ CREAZIONE DI COMPOSIZIONI di fiori secchi, di carta, di lattice
- ☐ stoffa come le vuoi tu

I TUOI DESIDERI REALIZZATI SU MISURA PER TE!
MY GARDEN - Via Roma 111 - BRA (vicino al cinema)

Da stasera torna in corso Langhe l'iniziativa di «Albapiù»



Ogni venerdì sera lungo il corso principale del borgo Moretta sosterranno numerose bancarelle con gli articoli più disparati dalle vecchie porcellane ai mobili dalle stampe e cartoline di inizio secolo, agli articoli di arredamento e oggetti vari

«Antichità sotto le stelle»

Mercatini e negozi aperti fino alle 24

Torna questa sera «Antichità sotto le stelle» in corso Langhe, con i mercatini dell'antiquariato e del collezionismo: animatamente ai negozi aperti fino a mezzanotte, animeranno le serate albesi del venerdì per tutta l'estate.

L'iniziativa è dell'associazione «Albapiù» aderente all'Aca che raggruppa i commercianti di corso Langhe. Da oggi e fino all'11 settembre (con la sola eccezione del 14 agosto) ogni venerdì lungo il corso principale del borgo Moretta sosterranno numerose bancarelle con gli articoli più disparati, dalle vecchie porcellane ai mobili, dalle stampe e cartoline di inizio secolo, agli articoli di arredamento e oggetti vari. Pezzi preziosi e importanti mescoleranno alle chincaglierie, suscitando curiosità e stimolo tra i passanti a ricercare l'articolo che interessa.

Gli organizzatori dicono che quest'anno sarà prestata molta attenzione alla qualità della merce esposta.

Le bancarelle oggi inizieranno ad affluire verso le 18, mentre il pubblico potrà visitare il mercatino a partire dalle 19.30 e fino alle 24. Anche i numerosi negozi e caffè che si affacciano su corso Langhe potranno rimanere aperti ininterrottamente fino a mezzanotte. Al tradizionale fascino dei mercatini delle pulci, si uniscono spettacoli musicali e un intrattenimento che renderanno piacevole la passeggiata serale degli albesi e dei turisti.

Di sera, esauriti gli impegni di lavoro, i cittadini hanno più tempo per sostare nei negozi ed osservare con tutta calma e tranquillità gli articoli che interessano. Ci sono boutique, negozi di calzature, alimenta-



ri, oggettistica, attrezzi per il «fai da te» e altro. L'esperienza degli anni scorsi dimostra che i venerdì si trasformano in importanti occasioni promozionali.

Dicono all'associazione commercianti: «Alcuni entrano nei centri di vendita e ne approfittano per fare shopping. Altri passeggiando osservano le vetrine e quando trovano ciò che interessa tornano nei giorni seguenti per fare l'acquisto».

Il presidente di «Albapiù», Libero Siragusa, commenta: «Un notevole intento promozionale spinge i commercianti di corso Langhe ad organizzare «Antichità sotto le stelle». Siamo soddisfatti del lavoro svol-

to finora. Da parte nostra ci impegniamo a far sì che la manifestazione diventi un appuntamento sempre più importante».

Alba si sta affermando come città turistica: un tempo i visitatori giungevano nelle Langhe solo nel periodo autunnale richiamati dal profumo del tartufo, mentre in tempi più recenti il turismo si è a più mesi dell'anno.

L'estate è la stagione in cui l'afflusso turistico è in crescita. Iniziative come «Antichità sotto le stelle» offrono l'opportunità di trascorrere la serata in una piacevole atmosfera passeggiando le bancarelle.

«Antichità sotto le stelle» è

una manifestazione ormai collaudata: giunge quest'anno alla quinta edizione. Iniziata nel 1993 per ravvivare le serate in città, è cresciuta notevolmente diventando un appuntamento gradito non solo agli albesi, ma anche ai molti visitatori provenienti da tutto il Cuneese e anche da altre province.

All'organizzazione collabora, insieme a «Albapiù», l'associazione «Archimede», che ha al suo attivo una notevole esperienza nel promuovere i mercatini. Gli organizzatori sperano di ripetere il successo dell'anno scorso allorché in corso Langhe al venerdì si riversarono non meno di tre-quattro mila persone.

"SHOPPING FINO A MEZZANOTTE"

ad ALBA
in
C.so Langhe



ad ALBA
in
C.so Langhe

ANTICHITÀ

SOTTO LE STELLE
ALBAPIÙ

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO

dalle ore 18 alle ore 24, tutti i venerdì dal 29 maggio al 11 settembre
Per l'occasione i negozi del corso rimarranno aperti

ALLO SHOPPING SERALE CERCA L'AFFARE

Animatori delle Serate:

MARIN BAND ACUSTIC BLUES • OPS Mimomanon solo
BICOCCO MIMO • DRAGHI DIEGO Clown-Giocliere

Manifestazione organizzata in collaborazione con l'ASSOCIAZIONE COMMERCianti
ALBA - P.zza S. Paolo, 3 - Tel. 0173/36.32.36

COIFFEUR "XAVIER"
SAVERIO, GRAZIELLA E GRAZIA
Via Romita, 1 - ALBA - Tel. 0173/440597

FOTOTECHNICA LANGHE DELAITI L. & C. s.n.c.
Impianti e Commercio Idrosanitari e Riscaldamento

il gomitololo
C.SO LANGHE, 29 - ALBA

SIBA s.r.l.
ATTREZZATURE PER IL TUO NEGOZIO
ALBA - Corso Langhe, 29 - Tel. 0173/441608 Fax 290554

GIOIELLERIA RIZZI
C.so Langhe 18/B
Tel. 0173/440074

SVILUPPO E STAMPA IN 30 MINUTI
FOTOOTTICA DELLAPIANA
C.so Langhe, 21 - ALBA - Tel. 0173/33422

CALZATURE DROCCO
C.so Langhe, 21 - ALBA - Tel. 0173/33422

ARTIDEA
C.so Langhe, 4 - ALBA - Tel. 0173/33444 Fax 0173/35880

CSA
SISTEMI DI SICUREZZA
ALBA
Corso Langhe 27/B
Tel. 0173/441500

MODA Lui e Lei
C.SO LANGHE, 24
ALBA
TEL. 0173/361192

di Renato Mantovani
C.so Langhe 78/b - ALBA
tel. e fax 0173/361808 cell. 0360/301846

è una realizzazione...

PK
Alba

PUBLIALBA Agente Publikompass spa

ALBA C.so M. Coppino ■
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale: BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

Specchio
In edicola da sabato 30 maggio

✓ **La rivincita di Lorenzo Lotto.** Messo in mostra splendidamente a Bergamo, il pittore si prende una giusta rivale sui suoi grandi e ingombranti contemporanei.

✓ **Donne e felini, amore eterno.** Il complesso rapporto tra gatti e genere femminile. Con una testimonianza di Carla Bruni.

✓ **Dove il mare è più blu.** In collaborazione con Touring Club e Pro Natura presentiamo l'annuale rapporto sullo stato di salute delle località balneari italiane. Con qualche sorpresa.



Modelli in pista nella «notte degli spot» al «Barçelona disco»

STASERA a «Le Macabre» di Bra concerto di Max Gazzè, un musicista romano che era già passato nel locale un anno e mezzo fa con «Quel che fa paura». Ora ritorna per presentare i suoi lavori, tra cui «Cara Valentina» che da mesi è un «hit» nelle serate danzerecce della grotta, e un nuovo singolo. Ingresso 15 mila lire.

Festa di chiusura della Stravolley '98 al Centro sportivo comunale Santa Margherita di Alba: domani alle 21, serata animata da vari artisti dalla musica della «Marine band acustic blues», alle performance di mimo Ops, Mimomanon solo e Bicooco, e ancora i «Draghi Diego».

Sempre ad Alba domani sera all'«XL disco» il dj Antony seleziona le musiche più ballate in main room, nella saletta ci sarà il dj Francesco Pittaluga; animazione della Trend Agency di Milano.

Al «Mirro» di Marsaglia domani sera arriva da Trento il dj Maurizio Vani del Benotto team; animerà l'«Heineken party».

Stasera a «Lo Scambio» di Garesio concerto dei «Soliti sospetti», gruppo di Mondovì che interpreterà cover dei Dee Purple e Van Halen. Domani sera i «Black sounds» propongono cover blues e rhythm'n'blues. La band è formata da Fabrizio Paule (batteria); Guido Gaviani (basso),

Il cantante Max Gazzè è atteso stasera in concerto a «Le Macabre» di Bra



CANZONI, NOTE

E BELLEZZA

Alla discoteca

di Genola stasera

le protagoniste

della pubblicità

Festa di chiusura

della Stravolley ad Alba

Sergio Tarricone (voce e chitarra), Eugenio Vighetti (voce e chitarra), Toni Parzanese (tastiere), Daniela Derrico (voce), Roberto Celentini e Marco Benso (sax tenore), Davide Amosio (tromba) e Denis Marescotti (trombone e sax contralto).

Al «Barçelona disco» di Genola per gli incontri «Amici-Vip» stasera sono attese due top model delle più famose réclame televisive: Vanja (spot «Profumo d'Intesa»); Vanessa Asbert (spot «Gelateria del Corso») e i modelli Guillaume (spot «Casio») e Hannes (spot «Granda Padano»). La

grande festa nascerà tra i ritmi e le immagini dei famosi spot per poi vedere apparire la ricca passerella degli ospiti. Seguirà l'animazione del dj Alex Nociò nella rambola che proporrà il meglio della commerciale e della happy music, e dal dj Silvio Cira nel privé che presenterà revival, rock arricchite da ritmi latino-americani.

Mercoledì sera a «Le baladin» di Piozzo concerto degli «X-Jams»: una musica solare, divertente, sapiente miscelata di funky, soul, rhythm'n'blues e un pizzico di jazz. Capitanato da Luca Giometti, allie-

vo di Tullio De Piscopo, il gruppo è composto da Danna Leese Routh (voce), Piero Frasi (tastiere), Pietro Bertilorenzi (basso), Vincenzo Bramanti (chitarra), Pierino Pontana (percussioni) e Deviana (voce). In repertorio molti pezzi originali. Ingresso libero.

Mercoledì sera al «Cobiba» di Alba musica live con i «Dems» che proporranno cover di Vasco, Ligabue e brani originali tratti dal loro «Demok».

Giovedì prossimo al «Red house» di Bra «T Strett bands», ore 22, che proporrà i successi di Springsteen. [a.f.]

SETTE SERE alla TV

| | venerdì 29 | sabato 30 | domenica 31 | lunedì 1 | martedì 2 | mercoledì 3 | giovedì 4 |
|-----------------------|--|---|--|---|--|--|---|
| RAI UNO | 20,50 attualità SuperQuark con Piero Angela 22,45 Attualità Firenze donna con C. Lasorella | 20,40 varietà Fantastico Italiano con G. Magali 22,20 attualità Estrazione Lotto | 20,40 calcio Amico Basso - Brasile amichevole 22,35 attualità TV7 Settimanale del Tg1 di Tamberlich | 20,50 telefilm Il Maresciallo Rocca 2 con Gigi Proietti 22,50 attualità Prima donna con Carmen Lasorella | 20,50 varietà Il paese delle meraviglie 23,20 musicale Concerto per la Festa della Repubblica | 20,50 film Cuori in campo con Giancarlo Giannini 22,40 attualità Donne al bivio con Enza Sampò | 20,50 film Sister Act 2: più svitata che mai con W. Goldberg 22,45 attualità Uno di notte |
| RAI DUE | 20,50 film Le nuove comiche con P. Villaggio 23 attualità Tg2 Dossier con Paolo Meucci | 20,50 film Omicidi nel parco con A. Massey 22,45 prosa Palcoscenico | 20,50 varietà Il meglio di «Furore» con A. Greco 23,55 film La fine è nota con M. Melato | 20,50 telefilm L'ispettore Derrick con Horst Tappert Fritz Wepper 23,05 attualità Speciale Cesare Pavese | 20,50 telefilm Avvocati con A. Giordana 20,25 prosa Palcoscenico Lo Zeno l'Arte di amore | 20,50 film Rischia calcolato con Rudolf Kowalski 22,45 attualità Passioni con Gius. Robilotta | 20,50 telefilm Avvocati con Andrea Giordana 22,40 attualità La nostra storia con David Salsoli |
| RAI TRE | 20,40 film Fuga per la vittoria con Michael Caine 23,05 attualità Il dilemma | 20,40 attualità Survival con Barbara Cupeti Robert Peroni 22,55 attualità ... Gli altri | 20,40 attualità Elisir con M. Mirabella 22,25 sport La domenica sportiva con Paola Ferrari | 20,40 attualità Solomone con Maria Letellier 22,55 attualità Speciale Storia maladetta | 20,30 attualità Chi l'ha visto? con Marcella De Palma 22,55 attualità Gli esami non finiscono mai con B. Garbarotta | 20,40 film Il buono, il brutto, il cattivo con Lee Van Cleef 23,45 sport Giro di notte | 20,25 calcio Marocco - Cile amichevole 22,55 attualità Film vero con Anna Scalfati |
| 5 CANALE 5 | 21 attualità Una goccia nel mare con Mara Venier 23,15 varietà Maurizio Costanzo Show | 21 varietà Scopriamo le carte con Gerry Scotti 23,15 attualità Sali e tabacchi Viaggio in Italia con S. Di Michele | 20,30 attualità Stranamente... e poi con A. Castagna 23 attualità Target Anno Zero con G.D. Laurentis | 20,45 film Il profumo del mosto selvatico con G. Giannini 23 varietà Maurizio Costanzo Show | 21 film Asteroid con M. Biehn 23 varietà Maurizio Costanzo Show | 21 film Johnny Stecchino con Roberto Benigni 23,15 varietà Maurizio Costanzo Show | 21 film Asteroid con Michael Biehn seconda puntata 23 varietà Maurizio Costanzo Show |
| ITALIA 1 | 20,45 film Bad Boys con Tea Leoni 23,05 attualità Moby's | 20,45 film Cane & Gatto con Bud Spencer 23,30 attualità Invito speciale con Paolo Liguri | 20,35 telefilm Dio vede e provvede con Athena Cenci 22,35 musicale Yes For Europe con Beppe Fiorello | 20,45 film Cuba libre La notte del giudizio con Emilio Estevez 22,55 varietà Zelig Facciamo Cabaret | 20,45 varietà Il Quizzone con Amadeus 23 varietà Ciro il figlio di Target con G.D. Laurentis | 20,45 musicale Festivalber '98 con Fiorello 23 film Detective Stone con R. Hauer | 20,45 film Ritorno al futuro parte III con Michael J. Fox 23,10 attualità Lavori in carne con M. Bongiorno |
| RETETRATTI | 20,20 calcio Belgio - Inghilterra Torneo Marocco 22,30 calcio Marocco - Francia Torneo Marocco | 20,35 telefilm Il ritorno di Colombo con Peter Falk 22,40 film Delitto a Blue Gay con Tomas Milan | 20,35 film Verdetto finale con John Lithgow 22,40 film A Wong Foo, grazie di tutto! Julie Newmar con Wesley Snipes | 20,35 attualità Forum di sera con Paola Perego 22,50 film La vedova nera con Theresa Russell | 20,35 film Nel paese di una bionda con Ben Barish 22,40 film Tocchi a spilla con Miguel Bosé | 20,35 film La dottoressa Giò con Barbara D'Urso 22,40 film Rimini Rimini! Un anno dopo con A. Roncato | 20,35 varietà Sogno italiano con Paola Perego 23 film Finché c'è guerra c'è speranza |
| TMC MONTECARLO | 20,45 film Gioco mortale con John Lithgow 23 attualità Check Up Salute con A. Manduca | 20,45 film Buffalo Bill con Joel McCrea 22,50 musicale Forte Fortissima con Rita Forte | 20,45 film La leggenda del re pescatore con R. Williams 0,20 film L'uomo del banco dei pegni con Rod Steiger | 20,45 film Exodus con Paul Newman 0,55 attualità Il caffè della domenica | 20,45 film Il processo di Biscardi Speciale Italia-Svezia 22,40 musicale A Voice For Europe | 20,45 film Cuba con Sean Connery 23,35 sport Speciale TG Ferrari Challenger | 20,45 musicale A Voice For Europe con B. Boccoli 23,15 musicale Forte Fortissima con Rita Forte |

CITTA' DI ACQUI TERME

MOSTRA MERCATO

delle Attività Economiche e Turistiche dell'Acquese

'98



dal 30 Maggio al 7 Giugno 1998

AREA FIERA - P.ZZA SAN MARCO (Ex P.zza Allende)

ORARI DI APERTURA

SABATO E DOMENICA : dalle 10:00 alle 24:00

FERIALI

dalle 17:00 alle 24:00

PROGRAMMA

- Padiglioni espositivi dedicati ai Servizi, Commercio, Artigianato e Enogastronomia del territorio acquese.
- Area attrezzata/Salone dell'Auto, con tutte le novità '98.
- Zona degustazione del Brachetto e Dolcetto D'Acqui nella zona dell'Enoteca regionale di Acqui Terme a cura dell'Amm.ne Comunale di Acqui Terme, con animazione.
- Nella struttura "Cattedrale del Vino", degustazioni guidate di vini, grappe, formaggi ed olio.
- Servizio Ristorazione a cura dell'Associazione Nazionale Cuochi, le Pro loco del territorio acquese e la Scuola Alberghiera con menù dedicati alla tradizione piemontese.
- In occasione dell'inaugurazione della Mostra, le Poste Italiane effettueranno speciale Annullo Postale.
- Presentazione del nuovo sport "Hit Ball" nella struttura in acciaio e plexiglass, con incontri di campionati maschili e femminili e prove gratuite per i visitatori.

Per la pubblicità su
tuttosettimanale
PK
publikompass

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
Alba - Corso M. Coppino 8
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax (0173) 442.130
Bra - Via Verdi 7
Tel. (0172) 431.003

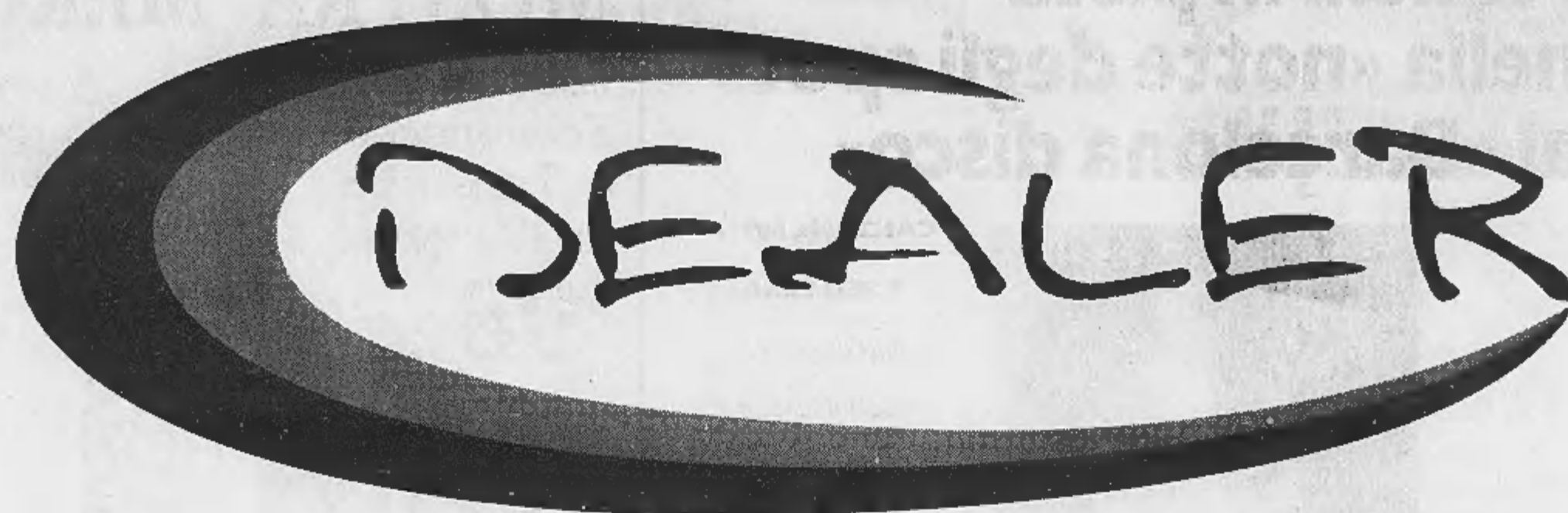
FOLLIA TRICOT
MAGLIERIE

SCONTI
DAL 30 AL 50%

per rinnovo magazzino aziendale su tutta la maglieria uomo/donna primavera - estate di propria produzione

Orario
dal Martedì al Venerdì 15 - 18
Sabato e Domenica 10-12 - 15-19

FOLLIA TRICOT
Loc. Bricco Dente LA MORRA Tel. 0173/50677



TELEFONIA - TELEFONIA CELLULARE

ERICSSON 

 **MOTOROLA**

SAMSUNG

SONY

NOKIA

Panasonic

AudioSteno
Accessori Telefonia Cellulare

CONTRATTI e ATTIVAZIONE IN SEDE



Blascovich s.r.l. - Centro Commerciale Alba Galleria - Via Roma, 8 - ALBA
Tel. 0173/36.48.32 • Fax 0173/29.36.63

www.aereacom.it/biz/blascovich/



L'Albese getta la spugna «Nessuno ci dà una mano»

Le dimissioni in blocco di tutta la dirigenza dell'Albese hanno provocato scalpore nell'ambiente calcistico langarolo. Nessuno si aspettava che i dirigenti azzurri, dopo quattro anni di lavoro e dopo avere ottenuto risultati importanti non solo nell'attività agonistica, ma soprattutto nel risanamento societario, gettassero la spugna.

Invece, durante la conferenza stampa convocata una settimana fa in una saletta della sede di via San Paolo, di fronte al volto teso e preoccupato del presidente Stefano Gambino e dei suoi collaboratori, si è capito che la situazione era molto delicata.

Il presidente lo ha detto senza giri di parole: «Abbiamo fatto molto per questa società, ricostruendola completamente. Nessuno però ci ha dato una mano e noi non ce la facciamo più ad andare avanti. Ci tiriamo da parte, riconsegnando la società nelle mani del sindaco dal quale l'avevamo ricevuta all'inizio della nostra avventura».

Il dirigente Bruno Ferrero ha specificato nei dettagli le prossime mosse: «Rimarremo in carica per l'ordinaria amministrazione fino al 30 giugno. Effettueremo regolarmente l'iscrizione al campionato di Eccellenza per non perdere i diritti sportivi e per permettere a chi ci subentrerà, di non dover ripartire da capo. Lasciamo una società senza debiti e con un eccellente parco giocatori. Non vogliamo accusare l'Amministrazione comunale, però la situazione degli impianti è veramente carente. Se si esclude il San Cassiano, con tutti i problemi che comunque ci sono per la manutenzione del fondo e per la mancanza di un impianto di illuminazione, non ci sono altri campi adeguati, poiché il glorioso Coppino è fatiscente e il campetto per gli allenamenti, costruito accanto al San Cassiano, è inutilizzabile».

«La situazione è difficile, ma molto chiara - aggiunge Giancarlo Fenocchio, direttore generale della società - . Noi ab-

Pubblico
al San Cassiano
Lo stadio non dispone dell'impianto di illuminazione e i problemi di manutenzione del fondo sono seri. Mancano altri campi in grado di rispondere alle esigenze della società.



GRANDE SCALPORE

*I dirigenti langaroli
(si sono dimessi)
protestano soprattutto
per la carenza
degli impianti sportivi*

Calciatore dell'Albese in azione
La squadra ha ottenuto buoni risultati



| ALBESE 10 ANNI DI STORIA | |
|--|--|
| CAMPIONATO PROMOZIONE PIAZZAMENTO FINALE 10° PRESIDENTE: MANISSERO ALLENATORE: DI LEY SOSTITUITO DA PANDOLFI | CAMPIONATO ECCELLENZA PIAZZAMENTO FINALE 16° (Retrocessione) PRESIDENTE: MERCORELLA ALLENATORE: TIRONE SOSTITUITO DA LOMBARDI |
| CAMPIONATO ECCELLENZA PIAZZAMENTO FINALE 2° (Ripescati in Interregionale) PRESIDENTE: REVELLO ALLENATORE: D'ALESSANDRO | CAMPIONATO PROMOZIONE PIAZZAMENTO FINALE 3° PRESIDENTE: RONCHI ALLENATORE: BONOMELLI |
| CAMPIONATO INTERREGIONALE PIAZZAMENTO FINALE 13° (Retrocessione dopo spareggio con il Libano) PRESIDENTE: REVELLO ALLENATORE: D'ALESSANDRO SOSTITUITO DA BORSALINO | CAMPIONATO PROMOZIONE PIAZZAMENTO FINALE 1° (Punto lo spareggio per la promozione con il Pontecurcio, ripescati) PRESIDENTE: RONCHI ALLENATORE: BONOMELLI |
| CAMPIONATO ECCELLENZA PIAZZAMENTO FINALE 8° PRESIDENTE: ZANTONELLO ALLENATORE: LOMBARDI SOSTITUITO DA PANDOLFI | CAMPIONATO ECCELLENZA PIAZZAMENTO FINALE 10° PRESIDENTE: RONCHI ALLENATORE: BERTOLINI SOSTITUITO DA BOGNICCHIO |
| CAMPIONATO ECCELLENZA PIAZZAMENTO FINALE 13° (Salvezza dopo spareggio con il Canelli) PRESIDENTE: ZANTONELLO ALLENATORE: TIRONE SOSTITUITO DA CAMPOSEO | CAMPIONATO ECCELLENZA PIAZZAMENTO FINALE 6° PRESIDENTE: GAMBINO ALLENATORE: LOMBARDI |

biamo sostenuto l'Albese per quattro anni, uno in più di quanto ci eravamo proposti all'inizio, con le nostre sole forze. Adesso non ce la facciamo più. Abbiamo bisogno che entrino altri appassionati in grado di rilevare la società e di proporre un programma per altri tre o cinque anni. L'alternativa è una sola: continuare l'attività al risparmio, cedere tutti i giocatori e disputare una stagione solo con i giova-

ni, condannandoli alla retrocessione. Ma l'Albese è una società dal grande passato e non può limitarsi al piccolo cabotaggio. Noi ci auguriamo che si faccia avanti un nuovo gruppo per ridare impulso all'attività sportiva senza dover ripartire da zero come avevamo fatto noi. In questo caso anche alcuni di noi potrebbero decidersi di rimanere a dare una mano».

Aldo Scavino

Il sindaco (ex atleta azzurro) offre sostegno e chiede aiuti

PER i dirigenti dell'Albese calcio Enzo Demaria non è solo il sindaco di Alba, ma è soprattutto l'ex giocatore che negli anni della gioventù ha vestito, con buoni risultati, la gloriosa maglia della formazione azzurra. Logico quindi che, quando le cose non vanno per il meglio, a lui ci si rivolga, cercando di far leva sui suoi trascorsi calcistici.

Chiamato direttamente in causa dal comunicato dei dirigenti dimissionari nel quale si dice che il sindaco «da buon amministratore pubblico e da ex giocatore troverà un altro gruppo al quale affidare la responsabilità della squadra», Enzo Demaria esordisce con una battuta: «Ma io non sono mica Agnelli o Moggi!».

Poi però affronta il problema con la serietà che la situazione merita: «Non mi tirerò certo indietro e farò tutto quanto potrò per cercare di trovare una solu-



I dirigenti «azzurri» hanno sollecitato l'intervento del sindaco Enzo Demaria

zione. Del resto l'ho già fatto molte altre volte in passato, quando l'Albese si era trovata in cattive acque. Devo dire prima di tutto che questo gruppo dirigente è composto da gente

serie e responsabile, che ha lavorato bene per quattro anni, risanando la società e riconsegnandola senza debiti e con tutte le carte in regola. Purtroppo sappiamo che la gestione del

calcio è sempre più onerosa; qualcuno li deve aiutare, perché non possono continuare da soli».

Per quanto riguarda l'Amministrazione comunale il sindaco Demaria aggiunge: «Il Comune farà la sua parte per mettere a disposizione impianti adeguati, compatibilmente con i problemi di bilancio della nostra città. Proprio per la ristrutturazione del Coppino, che ci sta particolarmente a cuore, siamo bloccati da una complessa situazione finanziaria legata alla concessione dei mutui. Ci daremo da fare per trovare le soluzioni più idonee, ma a noi amministratori arrivano richieste continue da molte altre realtà sportive cittadine che chiedono con insistenza la costruzione o il miglioramento delle strutture nei quartieri. Non è facile conciliare tutte le esigenze».

[a. s.]

AD ALBA C'È UNA NUOVA, NUOVA, NUOVA, NUOVA,



LAND ROVER FREELANDER.
DOPO, VI CHIEDERETE COME AVETE FATTO PRIMA.



ROVER 400.

È IL MOMENTO GIUSTO
PER SCEGLIERE LO STILE ROVER.

CONCESSIONARIA ROVER • LAND ROVER

BRITISH CARS

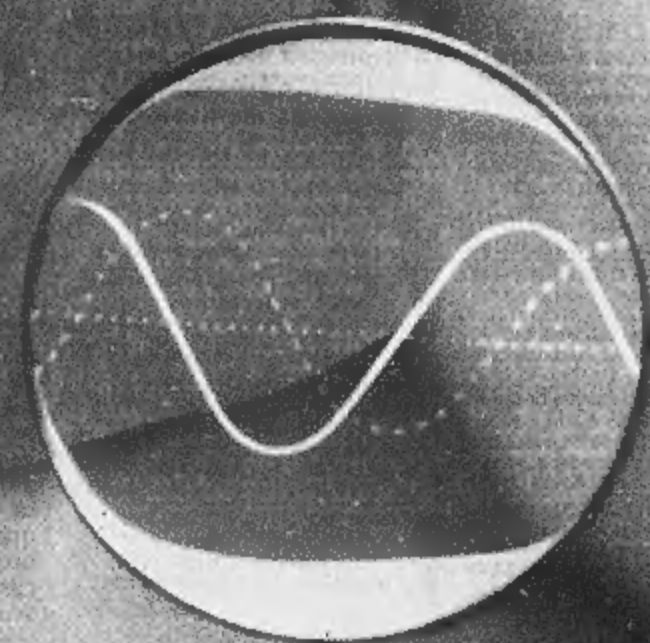
ROVER

LAND-ROVER

Esposizione e Vendita: Corso Asti 31 - Assistenza e Ricambi: Corso Asti 32 - Tel. 0173/211690 - 12050 GUARENE (CN)

*La pelle ritrova la sua giovinezza
e il tempo passa inosservato*

Anti-Âge 12 M



Con Anti-Âge 12 M, le rughe del viso e del contorno occhi sono visibilmente attenuate. La tua pelle ritrova un aspetto compatto come ristrutturata dall'interno. Grazie alla presenza del Loquat*, Anti-Âge 12 M ridinamizza la produzione del gel intercellulare, fonte principale del volume e della tonicità della pelle. Anti-Âge 12 M, il primo trattamento attento alle esigenze della tua pelle.

* Brevetto depositato



Provali presso le Profumerie

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

Saluzzo - Corso Piemonte, 54 Cuneo - Via XX Settembre, 43
Alba - Corso Piave, 16/D Savigliano - Via Savio, 13